LA STAMPA

ANNO 129. N. 87 • • GIOVEDI' 30 MARZO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1400

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472601. FAX 06/4746181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535654. FAX 011/5627568. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 368.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 640.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 860; CROAZIA K. 8,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA [illegible]; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; [illegible] 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; [illegible] 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX [illegible]. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825804, FAX 06/4826[illegible]. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176863. TARIFFE: MODULO MM 40X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN [illegible]. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000), COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' • DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Cresce la disoccupazione, nel Sud senza lavoro più di un giovane su due

«In pensione a 58 anni»

E' pronta la proposta dei sindacati

ROMA. I sindacati hanno raggiunto tra loro l'intesa sulla struttura della riforma previdenziale. Il limite minimo per lasciare il lavoro viene fissato per uomini e donne a 58 anni (con almeno 5 anni effettivamente lavorati). Per chi può vantare 35 anni di contributi la soglia minima di età, sia per pubblici che privati, sarà a 55 anni (53 nel breve periodo).

Il calcolo delle pensioni verrà fatto in due modi: chi avrà, a fine '95, almeno 18 anni di contributi, godrà del trattamento attuale (metodo retributivo); per chi vanta meno di 18 anni di contributi ci si baserà sul metodo contributivo (sulla base dei contributi versati). La proposta prevede che chi va in pensione fra i 55 e i 60 subirà tagli fra il 10 e il 5 per cento, mentre chi arriva fino a 65 anni avrà incentivi fino al 5%.

Negativi intanto i dati sull'occupazione di gennaio: è scesa dell'1,6 per cento. Al Sud il [illegible] per cento dei giovani è senza lavoro.

P. Patruno A PAG. 2 e 6

ELETTORI IN CERCA DI LAVORO

SE il 1994 è stato l'anno della «Caporetto» dell'occupazione, il 1995, purtroppo, è partito ancora peggio. Come mostrano le cifre di gennaio, diffuse ieri dall'Istat, lo «zoccolo» dei 20 milioni di posti di lavoro è stato ormai abbondantemente sfondato. La ripresa non crea lavoro perché è necessario un incremento produttivo di circa il 3 per cento all'anno solo per mantenere, in un'economia mondiale sempre più duramente competitiva, il livello di occupazione esistente.

E' quindi necessario correre per restare fermi e i più deboli nella corsa - e cioè il Mezzogiorno e i giovani - restano indietro. Per i giovani meridionali, di fatto, non ci sono posti di lavoro e più della metà è disoccupata. Questa situazione è intollerabile in una società civile.

Negli ultimi due mesi, qualche segno positivo c'è stato e può darsi, quindi, che le statistiche dipingano un quadro troppo fosco della realtà. E' chiaro, però, che queste cifre rappresentano oggi il punto focale del confronto politico al quale il Paese inesorabilmente si avvia, attraverso la tappa delle elezioni regionali.

Dopo dati come questi, infatti, le forze politiche che si contendono il mandato a governare il Paese non possono più fare a meno di presentare

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

IL CASO IVREA

I giovani agli operai
Disoccupati per colpa vostra

Papuzzi A PAGINA 6

Il 740 povero dell'imprenditore

Il 71,5% degli incassi del Fisco viene da dipendenti e pensionati

Il ministro delle Finanze, Fantozzi

ROMA. I dipendenti hanno redditi maggiori dei loro datori di lavoro: il barista guadagna più del proprietario del bar. Questo almeno è quanto appare da un'analisi del Fisco sulle dichiarazioni dei redditi 1991. Il reddito medio di un lavoratore autonomo, dai calcoli delle Finanze, risulta di 28 milioni 700 mila lire l'anno, quello di un professionista di 51 milioni, quello di un imprenditore poco più di 20 milioni. Complessivamente il contribuente medio dichiara di guadagnare poco più di 22 milioni l'anno. Ma da soli i pensionati contribuiscono per il 20,4% agli introiti Irpef.

Vanni Cornero A PAG. 28

Dini: solo un provvedimento tecnico

Referendum l'11 giugno «Rissa» sulle regionali

Il governo allunga i termini per le liste ma quelle già presentate non si cambiano

ROMA. Il «pasticciaccio» scoppia sette minuti prima della scadenza, alle 11,53: «Il governo ha prorogato il termine per la presentazione delle liste elettorali dalle ore 12 di oggi alle ore 20 di venerdì 31 marzo. Ma quelle già presentate non si cambiano». Un annuncio-bomba, un rinvio senza precedenti. Si scatenano le dietrologie, tutti accusano tutti. Il presidente del Consiglio Dini (nella foto) insiste: è solo un provvedimento tecnico per ovviare all'incompleta informazione dei cittadini. E annuncia: l'11 giugno si vota per i 12 referendum, incluso quello sulla Mammì.

A. di Robilant e F. Martini A PAG. 5

ESTETICA DI UN DELITTO

LA BELLEZZA ASSOLUTA DEL MALE

AVEVA la salute fisica, aveva la ricchezza, ed era bello soprattutto. Bello nel vestire, nel presentarsi, nel tenere in mano lo strascico lucente della propria fama: Maurizio Gucci assassinato è come un'offesa all'ultima cittadella dell'umanità civile, e le menti sono ancora tutte stupefatte. Non un uomo è stato ucciso ma la bellezza che egli incarnava, e questo è considerato inaudibile. Ci si interroga increduli sul male che può colpire la bellezza, come se l'omicidio di un brutto o d'un povero fosse roba di normale amministrazione. Si fanno ipotesi sulla probabile bellezza dell'assassino: l'omicida non può essere che uno snob del male, un imitatore che copia l'idolo. Ci si interroga ammaliati sul sangue [illegible] che ha macchiato tanta immacolatezza, e questa concentrazione sui colori del crimine - e sulle sue maniere, sui suoi ornamenti, sul suo arredo - dà come una nuova natura alla realtà. Stravolge il modo di vederla, la estetizza, e la sottrae in tal modo al giudizio morale.

E' come se il criterio di giudizio non fosse più quello dei classici, non avesse più a che vedere con l'etica. Questi sono infatti tempi smagati, avvertiti, astuti, che ritengono sorpassato il buono, sorpassato il vero: troppa sofferenza feroce è nata in questo secolo, inflitta in nome della Suprema Verità o del Supremo Bene. Non resta dunque che il terzo elemento dell'antica triade greca che componeva il Cosmo: la Bellezza, il corpo e la vita biologica, ultimo criterio del vero, del buono. Non resta che l'elemento di distinzione estetico e biologico, cui ci si abbarbica quasi fosse il bastimento che trattiene la civilizzazione dal naufragio.

Chi sta bene, chi è ben fatto, vive con la coscienza di essere dalla parte giusta. Ha la fisionomia, ha la faccia e i modi che

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

OMICIDIO GUCCI

Maurizio ucciso
dal racket dei casinò?

Poletti A PAGINA 13

Il Vaticano condanna l'anticipazione del testo. Wojtyla: rivalutare la verginità come progetto per i giovani

Il Papa: «Stato tiranno se ammette l'aborto»

L'enciclica contro la «cultura di morte»: dall'eutanasia al genocidio

MADRID. Aborto ed eutanasia, ma anche pena di morte, suicidi assistiti, diffusione degli armamenti. Il nostro secolo sarà ricordato come quello degli «attacchi massicci» contro la solidarietà e contro la vita, una «guerra dei forti contro i deboli» che vede la Chiesa schierata «dalla parte di chi non ha voce». Parte da questa considerazione l'enciclica «Evangelium vitae» di Giovanni Paolo II, che sarà resa pubblica oggi dal Vaticano dopo gli ampi stralci pubblicati ieri dal quotidiano madrileno *Abc*. Un'anticipazione che ha suscitato vive proteste da parte della Santa Sede. Il Papa getta contro la «cultura della morte» la condanna della Chiesa, «per chi uccide, chi abortisce, chi aiuta a commettere simili reati». Nelle 196 pagine Wojtyla sottolinea che la legge di Dio precede il diritto degli Stati a legiferare su tale materia. E rilancia la validità della verginità fino al matrimonio.

Beccaria, Orighi e Tosatti A PAG. 3

PREGHIERA ESTREMA

MENTRE, nelle concioni politiche italiane, si fa accademia su una democrazia che, a seconda degli opposti fronti partitici, è sospesa oppure è avviata verso magnifiche sorti e progressive, anche Wojtyla entra in campo a indicare una strada pericolosa, sulla quale egli vede incamminarsi le nostre cosiddette istituzioni democratiche.

Giovanni Paolo II ne parla nella enciclica che verrà resa pubblica oggi e che, secondo un costume ormai usuale e piratesco, è stata parzialmente anticipata da un giornale spagnolo. Noi, per non infrangere l'embargo vaticano, ci atterremo scrupolosamente (e un po' farisaicamente) soltanto a una annotazione nell'ambito delle anticipazioni.

Nella sua nuova enciclica *Evangelium vitae*, naturalmente, Wojtyla parla di aborto, di eutanasia e di tutte le altre forme che vanno contro la sacralità della vita. E' qui che il Papa dà un giudizio sullo svolgimento della nostra vita democratica: «Quando si nega il diritto alla vita, la democrazia è sulla via del totalitarismo». E ancora: «Lo Stato cessa di essere la *casa comune* dove tutti possano vivere secondo i

Domenico Del Rio

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

A Bari sono 5 i giudici indagati

Parla il «superpentito» Cavallari
«Sì, ho dato una mano a tanta gente»

A PAGINA 7

«Gratta e vinci», il collage vale

Fantozzi interviene sul caso-Torino
Sì ai biglietti strappati e incollati

IN CRONACA

Veneziani contro gli Starace di An

«Il mio licenziamento? Più squallido della peggiore lottizzazione»

di Pierluigi Battista A PAGINA 8

Il Tribunale dei popoli denuncia «tiri al bersaglio umano»

Turisti-cecchini a Sarajevo

CIAO, tesoro: vado a una partita di caccia e torno lunedì. Sembra di vederlo, l'omone, mentre raccoglie le sue cose, dà un bacio alla moglie e parte per un'avventura che lo terrà fuori solo per un po'. Solo che va ad ammazzare uomini.

Una cosa moderna, senza rischi, come quei safari che danno il brivido dell'esotico anche se attraversi la savana immerso nell'aria condizionata. Una cosa televisiva. A Trento, nella prima riunione '95 del «Tribunale dei Popoli», lo ha denunciato ieri sera un gruppo di volontari. C'è gente - dicono - che da alcuni aeroporti europei (tedeschi e inglesi) prenota «fine settimana di guerra» per la ex Jugoslavia. Il programma prevede la possibilità di caccia grossa. Atti di cecchinaggio. Ti portano lì, in alto, sulle colline, protetto da sacchi di sabbia o blindature di cemento, inquadri una sagoma nel mirino. Spari. Se sbagli sei un coglione, se la sagoma cade e si contorce, allora sì che vai forte. Vieni, beviamo. Va bene una slivovitza o paghi il supplemento whisky?

A Trento nella seduta del «tribunale», ieri hanno sostenuto che a testimoniare questa realtà sono stati in molti. Che all'Aja, dove per la prima volta nella storia siede un tribunale non di vincitori ma di tutti (quello dell'Onu sui crimini nella ex Jugoslavia: a proposito, ne sapete niente?) hanno deposto innumerevoli giornalisti.

Adesso, sapete come sono i giornalisti: spesso esagerano, certe volte magari in buona fede dànno dignità di notizie a leggende metropolitane. Il dubbio rimane intatto, dunque. Sarà vero?

A chi ieri sera non si trovava a Trento, non ha ancora deposto dinanzi al tribunale dell'Aja ma ha frequentato quella fogna della dignità che è la ex Jugoslavia, forse capita di fornire un piccolo contributo. Un paio d'anni fa accadde che a Pale un gentiluomo di campagna con la divisa dell'esercito serbo mi conducesse in fondo al suo giardino, fino a una casamatta in legno. Era poco più di una cuccia per cani, ma per terra era steso un materasso gonfiabile, nella parete c'era una finestrella e nella finestrella era infilato un fucile di precisione fissato a un treppiede con grosse viti. «Guarda» disse il gentiluomo. Nel binocolo puntato verso Sarajevo si vedevano le persone che attraversavano in fretta la «Sniper's Allée», dal giallo canarino dell'Holiday Inn verso il grattacielo inscheletrito che prima di bruciare ospitava un altro albergo, il Boston. «Vuoi sparare?». C'era una donna anziana, nel mirino.

L'aspetto più agghiacciante della denuncia di ieri, è questo. Magari la storia della «caccia grossa» contro i bosniaci non sarà vera. Ma intanto appare credibile.

Giuseppe Zaccaria

9 771122 176003 50330>

Qualificazione più vicina

Calcio, l'Italia supera lo scoglio Ucraina (2 a 0)

KIEV. La Nazionale di calcio ha battuto la modesta Ucraina a Kiev, in una partita di qualificazione alle finali europee, per 2-0. Hanno segnato Lombardo e Zola (foto) nel primo tempo, poi gli azzurri hanno amministrato il gioco. Ha perso invece l'Under 21, sempre a Kiev, per 2-1.

Ansaldo e Beccantini A PAG. 31

Mancano notizie da 48 ore, la conferma dall'unità di crisi della Farnesina

Nove turisti italiani rapiti in Eritrea

Prigionieri di una tribù di nomadi nel deserto

ROMA. Nove cittadini italiani, facenti parte di un gruppo di turisti in vacanza in Eritrea, sono stati sequestrati da una tribù Efar in una regione del deserto di Dancalia, al confine tra l'Eritrea e l'Etiopia. Lo ha reso noto ieri sera l'Unità di crisi della Farnesina alla quale il rapimento era stato comunicato dall'ambasciata italiana di Asmara.

Secondo le prime informazioni, i turisti sarebbero stati rapiti domenica. Ancora non si è appreso da quali regioni e città italiane erano partiti per l'Africa. Due di loro, sempre secondo la Farnesina, sarebbero di Bergamo.

Certo è che del gruppo di turisti non si hanno più notizie ormai da più di 48 ore. Gli ambasciatori italiani ad Asmara ed Addis Abeba sono in contatto con le autorità e la polizia locale, alle quali per ora non è giunta alcuna rivendicazione.

I sindacati trovano l'intesa sulla riforma, ma Cofferati prima di firmare vuole consultare la base

Pensioni, premi a chi lavora fino a 65 anni

Abete: basta «baby», rubano posti

ROMA. Fumata bianca, al secondo round. I sindacati confederali hanno raggiunto faticosamente un'intesa sullo struttura della riforma previdenziale dopo altre quattro ore di animata discussione «unitaria», seguita all'infruttuosa maratona di lunedì sera, nella sala emiciclo intitolata a «Nando Santi» al primo piano del quartiere generale della Cgil in corso Italia. Alla fine, il «parlamentino» di Cgil, Cisl e Uil (una ventina di persone guidate da Cofferati, D'Antoni e Larizza) ha messo a punto uno schema che verrà presentato al governo forse già domani, prima della verifica finale fissata da Dini per martedì prossimo.

Le linee direttrici della proposta formulata dal sindacato rispondono a criteri di flessibilità, stretto legame fra contributi versati e prestazioni, con un'età pensionistica compresa generalmente fra i 55 e i 65 anni e una incisiva politica di incentivi a prolungare la propria attività lavorativa. In concreto, chi decide di andare in pensione fra i 55 e i 60 anni subirà dei tagli fra il 10 e il 5 per cento, mentre chi arriva fino a 65 godrà di incentivi fino al 5 per cento. Questo meccanismo non si applica per anzianità contributive pari a 40 anni.

In sintesi, i sindacati confederali hanno optato riguardo al procedimento di calcolo delle nuove pensioni, per il metodo contributivo applicato ai lavoratori con meno di 18 anni di anzianità, mentre per quelli con un'anzianità maggiore di 18 anni si seguirà l'attuale metodo retributivo, con opportune correzioni.

La riforma, secondo Cgil, Cisl e Uil, difende poi la pensione di anzianità con 35 anni di contributi a un tasso di rendimento del 2 per cento annuo. Ma con un nuovo vincolo: non si potrà più andare in pensione prima dei 53 anni, salvo se si hanno già 37 anni di contributi. Gradualmente, l'età minima per ricevere questo tipo di pensione salirà a 55 anni. Questo, in realtà, è già il limite di partenza prefigurato dal ministro del Lavoro Treu e quindi il meccanismo sarà oggetto di trattative fra governo e sindacati nei prossimi giorni.

I sindacati difendono poi l'attuale livello dei contributi per i lavoratori dipendenti, che resteranno al 35 per cento, come stabilito ultimamente dal governo. Ma quello che avverrà per i lavoratori autonomi resta da discutere fra Dini e i sindacati del settore.

Questo «sistema binario originale», come l'ha definito Cofferati, per i sindacati si differenzia dalla proposta presentata dai progressisti. E per questo alla fine è stato accettato anche da D'Antoni e Larizza, che inizialmente erano piuttosto reticenti sul metodo contributivo.

Ma lo schema proposto dai sindacati porterà anche quei risparmi (15 mila miliardi nel triennio) ricercati dal governo Dini? Ufficialmente, i leader di Cgil, Cisl e Uil non avanzano cifre precise e sostengono che i risparmi ci saranno, grazie alle modifiche sulle pensioni di anzianità, sui disincentivi e sui tagli alle rendite di invalidità e di reversibilità. Ma secondo i calcoli dei tecnici dei sindacati dovrebbero portare quei cinquemila miliardi annui di risparmi programmati dal governo. Semprechè alla riforma aderiscano anche su questa linea i lavoratori autonomi. Adesso si aspettano però le contro-deduzioni di Dini, anche prima della verifica finale di martedì prossimo.

I sindacati escono soddisfatti da questa difficile prova, che ha salvato lo spirito unitario anche in mezzo a molte difficoltà. Ma resta da affrontare l'ultimo braccio di ferro con il governo, martedì prossimo. E Cofferati ha già lanciato l'alto là: «Non firmeremo niente fino a quando saranno consultati i lavoratori». Questo sta a significare che, considerando almeno due settimane di dibattito, fra i lavoratori, il formale assenso sindacale al progetto di riforma arriverà al termine della lunga sosta parlamentare di aprile. E se Dini deciderà di attenderlo per suggellare questa politica di concertazione, il disegno di legge sarà presentato solo alla ripresa del lavoro di Camera e Senato, alla fine del prossimo mese. In tempo, se non ci sarà crisi, per essere discusso ed eventualmente approvato dal Parlamento entro il 30 giugno, secondo il percorso indicato dal sindacato.

In contemporanea all'intesa sindacale, la Confindustria ha confermato ieri sull'ultimo numero del bollettino «Lettera dall'industria» tutta la sua contrarietà alla sopravvivenza di un istituto come le pensioni di anzianità, definite «un lusso» che l'Italia non può più permettersi se vuole proseguire sulla via del risanamento dei conti pubblici e se vuole dare un segnale ai mercati internazionali. Sostenendo la necessità di «soluzioni flessibili» per sanare i crescenti squilibri del sistema pensionistico, la Confindustria ritiene che si debba consentire a chi si sente «ancora in grado di lavorare di poterlo fare», suggerisce uno scaglionamento dell'uscita dal blocco degli attuali 61 mila pensionati di anzianità e infine critica recisamente le baby-pensioni perché finiscono per fare una «concorrenza sleale» ai giovani in cerca del primo lavoro. Insomma, vanno bocciate.

La giornata di ieri ha registrato anche un incontro del ministro Treu con una delegazione dei liberi professionisti sul futuro dei loro fondi previdenziali. Treu ha confermato che «l'autonomia delle casse non è né in discussione né in pericolo». E la stessa assicurazione l'ha poi fornita ai professionisti D'Alema, che ha chiarito come la proposta di legge dei progressisti non preveda alcun «esproprio o mortificazione» delle casse professionali.

Paolo Patruno

ANTITRUST

E' polemica con Epoca

ROMA. L'opuscolo «Come farsi la pensione da soli» allegato al settimanale Epoca, assume «una finalità promozionale a favore della società assicurativa Mediolanum Vita» ed è quindi considerato pubblicità ingannevole. Questa la conclusione cui è giunta l'autorità antitrust che con un provvedimento pubblicato sul bollettino settimanale ha imposto a Mediolanum Vita e all'Arnoldo Mondadori Editore la pubblicazione a loro cura e spese dell'estratto allegato al provvedimento sul periodico Epoca. Le società dovranno comunicare tempestivamente all'autorità la data in cui avverrà la pubblicazione. La Mondadori replica definendo «falso» quanto sostenuto dall'autorità e «ha dato incarico ai propri legali di valutare ogni via atta a tutelare l'immagine e la professionalità della redazione di Epoca gravemente lese dalla denuncia dell'autorità».

Il segretario della Cisl Sergio D'Antoni (da sinistra) con il leader della Cgil Sergio Cofferati

COME CAMBIA L'«ANZIANITA'»

Percentuale di sostituzione sull'ultima retribuzione (Dinamica 2,5%). Calcolo al netto dei contributi

35 ANNI		
ETA'	SISTEMA AMATO	NUOVO
55	65,8%	59,4%
56	65,8%	59,4%
57	65,8%	59,4%
58	65,8%	62,7%
59	65,8%	62,7%
60	65,8%	62,7%
61	65,8%	66,0%
62	65,8%	66,0%
63	65,8%	66,0%
64	65,8%	68,0%
65	65,8%	69,3%

LA RIFORMA VISTA DALLA TRIPLICE

1 SISTEMA CONTRIBUTIVO (in base ai versamenti effettivi) per chi al 31-12-'95 avrà meno di 18 anni di contributi; SISTEMA RETRIBUTIVO (come l'attuale) per gli altri.

2 IL LIMITE MINIMO per andare in pensione viene fissato a 58 anni per uomini e donne; a 55 anni, quando la riforma sarà a regime, si potrà andare in pensione se in possesso di 35 anni di contributi. A breve il termine minimo è fissato a 53 anni.

3 Chi si ritirerà tra i 55 e i 57 anni subirà un taglio del 10% PER SEMPRE; tra i 58 e i 60 anni del 5%; non ci saranno tagli tra i 61 e i 63 anni; a 64 anni si avrà un «Bonus» del 3% PER SEMPRE, a 65 anni del 5%.

4 Chi a 65 anni avrà un reddito inferiore a un minimo «vitale» riceverà un assegno assistenziale a carico dello Stato per un importo da decidere anno per anno.

IL CASO

CHE COSA CAMBIA

Due strade per il calcolo L'anzianità sarà variabile

ROMA. Un nuova sistema previdenziale che correrà su un doppio binario (contributivo e retributivo) basato sulla massima flessibilità e che consentirà, nell'arco di tre anni, gli stessi 15 mila miliardi di risparmi previsti a suo tempo dal documento di programmazione del governo Berlusconi. Questo, naturalmente, a patto che nella riforma entrino anche gli autonomi.

DUE BINARI. La proposta di riforma presentata da Cgil, Cisl e Uil si basa su un doppio sistema: contributivo, per coloro che hanno meno di 18 anni di contribuzione al 31 dicembre 95; retributivo (e cioè quello attuale) per i lavoratori che alla stessa data avranno maturato più di 18 anni di contribuzione. Anche questi ultimi, tuttavia, potranno optare per il sistema contributivo. Perchè dovrebbero farlo? Perchè, rispondono i «tecnici» confederali, a fronte di rendimenti un pò inferiori a quelli del sistema retributivo, il sistema contributivo garantisce però la massima flessibilità.

L'ETA'. La proposta dei sindacati fissa a 58 anni il limite di età (valido per uomini e donne) per andare in pensione indipendentemente dai contributi versati; la «soglia» minima di contributi per accedere alla pensione scende a soli 5 anni. Un sistema che piacerà sopratutto alle giovani leve del lavoro, ma anche chi non punta tanto a un rendimento elevato quanto a una «liberazione» anticipata dal lavoro. Per chi ha 35 anni di contributi la soglia per accedere alle pensione è invece fissata a 55 anni.

IL CALCOLO. L'importo della pensione verrà calcolato secondo un nuovo metodo molto semplificato: si sommeranno i contributi versati annualmente nel corso della vita lavorativa, e la cifra ottenuta si dividerà per un coefficiente fisso pari a 20, ottenendo così l'importo annuo della pensione. In questo modo, per esempio, chi avrà versato per 40 anni 10 milioni di contributi l'anno, dovrà dividere il totale (400 milioni) per 20, ottenendo la cifra di 20 milioni annui. Questa sarà la pensione su cui potrà contare per il resto della vita. In pratica, con il nuovo sistema contributivo ogni lavoratore disporrà di una sorta di «conto corrente previdenziale», grazie al quale potrà conoscere in qualunuqe momento l'ammontare della propria pensione.

CIFRA FINALE. La cifra finale della pensione potrà oscillare a seconda di un meccanismo di incentivi e disincentivi legato all'età anagrafica: chi sceglierà di andare in pensione tra i 55 e i 57 anni avrà una riduzione della pensione pari al 10 per cento (permanente); tra i 58 e i 60 del 5 per cento; tra i 61 e i 63 nessuna riduzione; a 64 anni scatta invece un incentivo del 3 per cento in più, che sale al 5 per cento per chi va in pensione a 65 anni. Non sono previsti disincentivi per chi sceglie di andare in trattamento di quiescenza tra i 61 e i 63 anni, mentre la pensione viene maggiorata del 3% per chi sceglie di andare a 64 anni e del 5% per i 65 anni d'età. Lo «scalino» è a 60 anni: la copertura salirebbe infatti al 66% tra 61 e 63 anni, al 68% a 64 anni e passerebbe al 69,3% a 65 anni. E' prevista una indicizzazione legata al monte salari e al pil. Inoltre, le aliquote contributive dovranno essere stabilizzate attorno al 35 per cento.

LE GARANZIE. La proposta sindacale prevede inoltre un rafforzamento di alcune garanzie sociali, come la revisione dei contributi figurativi per maternità, lavori di cura, discontinui, precari, retribuzioni minime e via dicendo. Per i lavori usuranti dovrebbe essere previsto un meccanismo di crescita del rendimento della pensione con interventi sul coefficiente di rendimento contributivo e sul meccanismo dei disincentivi.

DUE MODELLI. Le pensioni, con il nuovo sistema, saranno un pò più «leggere» di quelle ottenute con il modello «Amato». Per esempio, per chi andrà in pensione a 55 anni, il netto di una pensione «secondo Amato» è pari al 65,8 dell'ultima retribuzione, mentre con il nuovo sistema è del 59,4. Una variazione destinata a diminire con l'aumentare dell'età del pensionamento: a 60 anni, il nuovo sistema è ancora penalizzante (il 62,7 per cento rispetto al 65,8 di Amato), ma a 61 anni, sempre stando al nuovo sistema, si è già al 66%, contro il 65,8 di Amato, per arrivare al 69,3% a 65 anni. In prospettiva, spiegano cgil cisl e uil, l'obiettivo è che la gente vada in pensione non prima dei 55 anni (come prevede il limite di età introdotto) ma preferibilmente dopo, grazie al sistema di disincentivi e incentivi.

I CONTRIBUTI. Cgil cisl e uil prevedono inoltre la revisione dei contributi figurativi per lavori discontinui e precari, maternità e lavoro di cura, e opportune correzioni dei rendimenti per i lavori usuranti, attraverso correzioni al tasso di rendimento oppure disincentivi. La riforma andrà a regime, secondo i sindacati, nel 2013.

I RISPARMI. Secondo i sindacati, nel medio-lungo periodo il nuovo sistema consentirà di stabilizzare il peso della spesa previdenziale rispetto al pil. Nel breve periodo, il complesso degli interventi sulla previdenza, uniti alla nuova formula per le pensioni di anzianità (con 37 anni di contributi «liberi tutti», soglia di 53 anni di età, da aumentare fino a 55, per chi ha 35 anni di contributi), garantisce risparmi analoghi a quelli previsti dal documento di programmazione del governo Berlusconi, e cioè almeno 5 mila miliardi l'anno per i prossimi 3 anni. (p. pat.)

DALLA PRIMA PAGINA

LA BELLEZZA ASSOLUTA DEL MALE

convengono: la sanzione disciplinare della società non colpirà chi gode di salute fisica oltre che finanziaria, ma si abbatterà piuttosto, implacabile, sui disgraziati. Oggi sono molti a giudicare le persone o i politici secondo le fisionomie, il vestito, l'impacchettamento: soprattutto in Italia, che più di altre nazioni è stregata per conformismo dai ben-vestiti, oltre che dai ben-pensanti. Conta mai più il *come* che il *perché*, assai più la maniera che l'idea, la forma che la sostanza o l'essenza delle cose. Conta la maniera estetica: ma il manierismo è senza più agganci, senza più classici da imitare, è divenuto un pianeta solitario in un universo che si è rinunciato a indagare, conoscere. Da questo universo scompare anche Aristotele, con le sue domande metafisiche: «Ciò che da tempo e anche ora e sempre abbiamo cercato, ciò che sempre sarà un problema per noi - che cosa è l'essere? - significa questo: che cosa è la Sostanza?». Inaudibile domanda di un filosofo caduto fuori dalla civiltà europea: quel che rimane è il corpo, la *physis*, la sfilata delle mode, delle forme. Appparentemente la sostanza è accantonata: nei fatti scompare, estromessa, dal reale. Già Kojève, il filosofo che teorizzò la fine della storia interpretando Hegel, aveva scoperto nel 1959 che la fine della storia in fin dei conti non sarebbe arrivata: l'Occidente si sarebbe «giapponizzato», imitando e facendo proprio uno «snobismo delle pure forme, senza più contenuti».

In questo modo il reale stesso diventa finzione, visto che è pura forma: l'uso copioso delle virgolette, per designarlo, lo conferma. E diventa più attraente ancora delle forme, delle raffigurazioni che possono inventare gli uomini. E' quello che *l'Unità* ha capito al volo, il giorno in cui è stata distribuita la morte nervina nella metropolitana di Tokyo. Postmoderno com'è diventato, non più legato alle metafisiche pseudo-scientifiche del comunismo, il giornale postcomunista rinuncia a ogni interrogazione profonda sul perché dell'attentato (che cos'è la *Sostanza* - terroristica, integralista - che torna a minacciare la civilizzazione?) e si diletta sul come. L'editoriale sull'eccidio è affidato a Dario Argento, che giudica la strage nella metropolitana da un punto di vista filmografico, e tra le righe fa capire che la realtà è molto più efficace esteticamente dei film, dei libri, dell'opera d'arte. Per definire la realtà dell'attentato Argento usa una serie di aggettivi, e solo uno (crudele) è chiaramente negativo. Gli altri non lo sono, sembrano piuttosto ammirativi: molto più del cinema horror, la realtà si rivela «complessa, articolata, sorprendente, pazzesca». Oppure «sconvolgente, misteriosa». La realtà ha anche «più immaginazione», non dovendosi soffermare sulla fotografia istantanea. C'è dell'affascinante, nonché dell'allettante, in una realtà a tal punto artistica, ed eufemizzata: raccontata con parole che imbelliscono, con l'arte del Kitsch, con eufemismi che rendono interessante e originale la più orribile notizia.

Quel che sembra diffondersi è una sorta di snobismo del male, non più aristocratico ma ormai democratizzato, adottato con naturalezza spontanea ed egualitaria. Lo snob postmoderno è stato preceduto in Europa da Ernst Jünger, che il giorno in cui bombardano la casa della moglie e del figlio a Hannover, nel '43, va da un antiquariato a Parigi e contempla «il terrore affascinante, tropicale» di un quadro del doganiere Rousseau. Somiglia allo stesso Jünger che da una terrazza parigina osserva le bombe su Parigi, con un calice di *bourgogne* in mano sul quale galleggiano delle fragole. Fa pensare a Sartre, che vede i soldati nazisti marciare sulla capitale francese e prova «voluttà alla vista degli angeli dagli occhi azzurri, dai biondi capelli, dai volti abbronzati, dagli occhi come laghi ghiacciati, dai lunghi muscoli delle cosce: come sono belli!...». Ma nello snob postmoderno non c'è più tensione, impaurita, fra il reale e l'estetico, fra l'etico e il bello, fra il come e il perché. Il reale è divenuto l'estetico, fondendosi completamente con lui e incorporando le altre categorie che riguardano appunto il bene, il vero. Il postmoderno è come l'attore dilettante di Kraus: dilettante senza più febbre del palcoscenico.

Di solito si usa dire che la televisione ha provocato questa formalizzazione del reale, questa etica decorativa. Ma forse la formalizzazione precede la televisione, che la rispecchia e naturalmente l'amplifica molto. Già Hitler volle estetizzare il male, e fin dagli Anni 20 si scagliò contro «l'incolore, grigia Repubblica di Weimar». L'imbellimento della realtà, il Kitsch del male, è opera dell'uomo e non della tecnica che ingigantisce un vizio che appartiene al modo in cui la società si organizza, impara a giudicare, educa i figli. Dipende da ciascun individuo far sì che la televisione rifletta questa realtà oppure un'altra, far sì che non trionfi il male ornamentale, e restituisca un poco di spazio all'antica Sostanza.

Barbara Spinelli

D'Alema all'attacco

«Nessun esproprio agli enti privatizzati»

ROMA. Massimo D'Alema ha incontrato ieri una delegazione delle Casse previdenziali privatizzate in relazione ai problemi posti dalla riforma previdenziale generale. Il segretario del pds - dice una nota dell'ufficio stampa - ha chiarito come l'impostazione del partito, pienamente concorde con quella della proposta di legge del gruppo progressista, non prevedeva alcun «esproprio» o mortificazione della efficienza delle singole casse. La preoccupazione del pds è quella di delineare un sistema in equilibrio duraturo e tale da garantire, in primo luogo agli assicurati, le prestazioni previdenziali. In questo quadro il pds non intende porre in discussione il regime privatistico e vuole, anzi, esaltare l'autonomia delle singole gestioni. I controlli sugli equilibri di medio-lungo periodo devono consentire certezza per questo delicato comparto.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Mercoledì 29 Marzo 1995 è stata di 512.090 copie

Il testo, che doveva essere diffuso oggi, è stato anticipato da un quotidiano di Madrid

«Tirannia l'aborto legalizzato»

L'enciclica contro la «cultura di morte»

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Il Vaticano presenterà oggi a mezzogiorno, a Roma, «Evangelium vitae», l'undicesima enciclica di Giovanni Paolo II, ampiamente anticipata ieri in esclusiva mondiale dall'autorevole quotidiano conservatore madrileno «ABC». Sono [illegible] pagine, nella versione italiana, suddivise in quattro capitoli («Il sangue di tuo fratello mi invoca dal suolo. Attuali minacce alla vita umana»; «Sono venuto affinché abbiano vita. Messaggi cristiani sulla vita»; «Non ucciderai. La Legge santa di Dio»; «A me non l'hai fatto. Per una nuova cultura della vita») e una conclusione, in cui il Pontefice «con l'autorità conferita da Cristo a Pietro e ai suoi Successori, in comunione con i Vescovi» difende a spada tratta il diritto alla vita e condanna senza mezzi termini aborto ed eutanasia, ingegneria genetica e pena di morte.

LE MINACCE ALLA VITA. «Il Vangelo della vita è il centro del messaggio di Gesù. Oggi quest'annuncio è particolarmente urgente davanti all'impressionante moltiplicazione e all'acuirsi delle minacce alla vita delle persone e dei popoli. Già il Concilio Vaticano II, in una pagina di drammatica attualità, denunciò con forza i numerosi delitti ed attentati contro la vita umana. A trent'anni di distanza faccio mie le parole dell'Assemblea Conciliare. Disgraziatamente questo allarmante panorama, invece di diminuire, si ingrandisce. Con le nuove prospettive aperte al progresso scientifico, sorgono nuove forme di aggressione contro la dignità dell'essere umano e, al contempo, si va delineando e consolidando una nuova cultura che conferisce agli attentati contro la vita un aspetto inedito. La stessa medicina, in alcuni dei suoi settori, si presta sempre di più a realizzare questi atti contro la persona».

MESSAGGIO SULLA VITA. «Il Vangelo della vita è in contraddizione con l'esperienza lacerante della morte. Come non pensare anche nella violenza contro la vita di milioni di esseri umani, specialmente bambini, forzati alla miseria, alla denutrizione, alla fame, a causa di un'iniqua distribuzione delle ricchezze tra i popoli? O nella violenza che proviene, persino prima delle guerre, da un commercio scandaloso delle armi? O nella semina di morte che si realizza con il temerario equilibrio ecologico, con la criminale diffusione della droga o con il fenomeno di modelli di pratica della sessualità che, oltre che essere moralmente inaccettabili, sono anche portatori di gravi rischi sulla vita? Ma la nostra attenzione si vuole concentrare, in particolare, su altri generi di attentati, relativi alla vita nascente e terminale, che presentano aspetti nuovi di singolare gravità. Una struttura del peccato caratterizzata dalla diffusione di una cultura della non solidarietà che in molti casi si configura come vera "cultura della morte", che si scatena in una "congiura contro la vita"».

LA LEGGE SANTA DI DIO. «Per facilitare la diffusione dell'aborto si sono investite somme ingenti per ottenere prodotti farmaceutici che rendono possibile la morte del feto nel seno materno. Si accusa inoltre la Chiesa Cattolica di favorire di fatto l'aborto, continuando ostinatamente a insegnare l'illiceità morale dei metodi anticoncezionali. Gli anticoncezionali e l'aborto sono intimamente relazionati come frutto di una stessa pianta e violano il precetto divino "Non ucciderai". Anche le diverse tecniche di riproduzione artificiale in realtà permettono nuovi attentati alla vita. E ciò riguarda non tanto l'embrione, quanto il suo sviluppo posteriore. La vita umana è ridotta a semplice "materiale biologico". Ne incontriamo una tragica espressione con la diffusione dell'eutanasia, che è una grave violazione della legge di Dio».

UNA CULTURA DELLA VITA. «Il diritto originale e inalienabile della vita si mette in discussione o si nega sulla base di un voto parlamentare o della volontà di una parte - benché sia maggioritaria - della popolazione. Il "diritto" smette di essere tale perché non è basato solidamente nell'inviolabile dignità della persona, bensì rimane sottomesso alla volontà del più forte. In questo modo la democrazia, nonostante le sue regole, va per un cammino di totalitarismo. Lo Stato smette di essere la "casa comune" e si trasforma in "Stato tiranno". Condanniamo la pena di morte difendendo il carattere sacro ed inviolabile della vita. E' principalmente con l'educazione dei figli che la famiglia compie la sua missione di annunciare il Vangelo della vita. Prestando particolare attenzione agli anziani. E per le donne che hanno abortito: Dio vi aspetta per la Riconciliazione. Con la vostra dolorosa testimonianza potrete stare tra i difensori più eloquenti della vita, artefici di un modo nuovo di guardare la vita».

Gian Antonio Orighi

LE CIFRE DELL'ABORTO IN ITALIA
INTERRUZIONI VOLONTARIE DI GRAVIDANZA

Anno	Interruzioni
1983	231.401
1984	228.213
1985	210.192
1986	197.260
1987	187.618
1988	173.010
1989	165.456
1990	161.285
1991	154.662
1992	146.639

«Alle donne che hanno peccato contro la vita: Dio vi aspetta per la riconciliazione»

«La Chiesa fa politica»

Baget Bozzo: scelta di campo

DON Gianni Baget Bozzo, i toni della «Evangelium Vitae» sono durissimi. Secondo il Papa, «quando si nega il diritto alla vita, la democrazia è sulla via del totalitarismo». Cosa ne pensa?

«Questa è un'enciclica molto militante e vigorosa. E' la dimostrazione che la Chiesa entra direttamente in politica».

In che senso? Qual è l'obiettivo del Papa?

«Nel senso che il Papa pone l'accento più sul comportamento della legislazione che sulla morale individuale».

Ma Wojtyla attacca anche quelli che definisce «ampi settori dell'opinione pubblica che giustificano alcuni attentati contro la vita in nome dei diritti della libertà individuale».

«Se ribadisce che l'aborto è eticamente condannabile, l'enciclica spiega anche che sono i politici che possono approvare una legge più restrittiva di quella attualmente in vigore».

Lei sta dicendo che il rigorismo etico si accompagna al possibilismo delle formule politiche?

«Non c'è dubbio che l'enciclica riveli l'interesse a formule pratiche e politicamente operative. Quella del Papa è una lotta condotta sul piano pratico».

Quali saranno le conseguenze di un atteggiamento del genere?

«L'intenzione che traspare da questa enciclica così rigorista è quella di intervenire comunque, anche in modo limitato. E questo provocherà non pochi problemi, a cominciare dall'Italia, anche se tutti i partiti in linea di massima sono favorevoli a venire incontro alle richieste della Chiesa. E ciò apre possibilità concrete di intervento».

Quindi, possiamo aspettarci novità su aborto ed eutanasia dal Parlamento?

«Ripeto, l'idea è di intervenire sulla legislazione piuttosto che sul comportamento dei cittadini. Vede, Karol Wojtyla è in lotta contro il mondo. La sua posizione è netta, precisa. Il Papa vuole una Chiesa forte, lui si batte per l'Evangelo della Vita. Chiama i cattolici all'impegno e alla mobilitazione e stavolta non si tratta più del partito cristiano ma del partito della vita».

Ma lei ritiene che questo progetto sia realizzabile?

«Forse questo progetto non è realizzabile. Ma indica con chiarezza la linea globale della Chiesa: il Papa vuole imporre una linea unitaria. Il suo atteggiamento è quello di coscienza critica del mondo».

Così facendo, non rischia invece di creare ulteriori divisioni all'interno del mondo cattolico?

«Wojtyla è convinto di riuscire a trattenere le spinte centrifughe. In primo luogo, quelle delle minoranze intellettuali. Quanto alla base, quella gli andrà dietro».

Ne è sicuro? Non è proprio quella che lei chiama la «base» dei cattolici a essere la più ribelle ai dettami del Vaticano?

«La base disobbedisce, usa il profilattico per esempio, ma non fa opposizione. Non può farlo».

L'enciclica condanna anche i media, accusati di essere «complici della congiura» che diffonde i principi «dell'anticoncezione, della sterilizzazione e dell'aborto».

«L'attacco è del tutto logico. Come ho detto, il Papa è in guerra con il mondo e quindi deve esserlo anche contro chi lo rappresenta, i media appunto».

Gabriele Beccaria

Don Gianni Baget Bozzo

INTERVISTE
CATTOLICO E LAICA

«Un'enciclica militante e vigorosa che rivela l'interesse a formule operative Quella del Papa è una lotta condotta sul piano pratico»

«E' una posizione integralista, siamo nell'era dell'Aids e la Chiesa rifiuta ancora di discutere di contraccezione»

«Ma la 194 non si tocca»

Melandri: un salto indietro

ROMA. Sono molti i no che il Papa ha espresso nella sua enciclica, il più forte sull'aborto. Tra le voci critiche verso Wojtyla, anche quella di Giovanna Melandri, responsabile dell'intergruppo parlamentare progressista sulla bioetica.

Onorevole Melandri, una condanna che non lascia spazio al dialogo col mondo laico. Se la aspettava?

«Sì, non mi aspettavo niente di diverso. Devo ancora leggere il testo completo dell'enciclica ma le affermazioni anticipate dai giornali corrispondono alla posizione che la Chiesa ha preso al Cairo».

Lei ha parlato riferendosi alle parole del Papa, di integralismo etico....

«Mi riferivo più in generale a tutte le questioni che riguardano la bioetica. Perchè il dibattito su questi temi non può continuare a caratterizzarsi per i toni integralisti di una parte e dell'altra, tra fautori del rifiuto e difensori incondizionati del progresso tecnico».

Torniamo al tema dell'aborto: anche lì una posizione integralista?.

«Sì, la posizione del Papa è integralista. Intendiamoci: la Chiesa cattolica nei suoi modi di pensare alla vita ha toni che paiono acuti anche a chi cattolico non è. Ma altri toni sono incomprensibili per la distanza che hanno con la realtà. E' possibile, mi chiedo, che nell'era dell'Aids e comunque in un'epoca in cui si vuole prevenire l'aborto, la Chiesa rifiuti di discutere di contraccezione? Bisogna capire che per evitare l'aborto è necessario passare per una seria politica di contraccezione. Nel mondo ci sono più di un miliardo di persone che chiedono di avere accesso a metodi contraccettivi, e che trovano inevasa dalla Chiesa e dalla società questa loro domanda».

Il Papa è stato chiaro: non si possono lasciare le decisioni sulla vita alle mutevoli maggioranze del Parlamento. Lei di questo parlamento fa parte...

«Questo è vero. Sono d'accordo, a patto, però, che si chiarisca un punto: una bioetica laica deve funzionare come logica del pluralismo. Deve essere uno strumento per la pacifica negoziazione di intuizioni morali diverse. In questo modo le posizioni, ora opposte, potrebbero trovare un accordo».

Un accordo tra posizioni laiche e cattoliche sull'aborto per una revisione della 194. Sarebbe disposta a metter mano alla legge sull'aborto?

«No. La legge non si tocca. E' un'ottima legge. E lo dimostra il fatto che con la sua introduzione gli aborti sono diminuiti».

Nell'enciclica il Pontefice dice: «Quanti votano per leggi abortiste devono essere coscienti delle proprie responsabilità». Un monito ai parlamentari cattolici?

«Uno stato laico deve dare spazio al pluralismo delle etiche. Dunque se questa frase è rivolta ai cattolici è legittima e ha un senso. Se invece va nella direzione di imporre un'etica di Stato non va bene, contraddice le basi di uno Stato laico».

Il Papa invita le donne che hanno abortito a pentirsi. Che cosa ne pensa?

«L'aborto porta grande dolore e sofferenza alle donne. Sta alla coscienza di ognuna riuscire a trovare con questa esperienza un rapporto pacificato, di piena consapevolezza».

Maria Corbi

L'on. Giovanna Melandri

E' polemica per lo scippo

Ira in Vaticano, ritorsioni in vista

CITTA' DEL VATICANO. Scandalo in Vaticano: un giornale spagnolo, il madrileno «ABC», da sempre vicino agli ambienti di destra, e con buoni rapporti con l'Opus Dei, ha anticipato nel numero in edicola ieri una larga parte della lunghissima enciclica di Giovanni Paolo II che sarà resa pubblica questa mattina in una solenne conferenza stampa in Vaticano. Le reazioni della Sala Stampa della Santa Sede sono state irritate e minacciose, e sulla stessa lunghezza d'onda si sono mossi i responsabili della Conferenza Episcopale spagnola. E l'irritazione è tanto più grande perchè, questa volta, i mezzi di comunicazione di massa si erano rivelati particolarmente discreti nei confronti della «Evangelium Vitae», a differenza di quanto era sempre successo negli anni passati con alcune delle lettere encicliche di Giovanni Paolo II (per esempio la «Centesimus Annus» e la «Veritatis Splendor»), per non parlare poi del «Catechismo della Chiesa cattolica». Anche periodici «specializzati» in questioni ecclesiali, molto ben introdotti presso i dicasteri chiave, e normalmente protagonisti, negli anni passati, di anticipazioni e rivelazioni, come «Trenta Giorni», in quest'occasione hanno offerto poco alla curiosità dei propri lettori.

C'è da dire che per evitare fughe e rivelazioni anticipate in quest'occasione erano state prese delle cure particolari. I cardinali di Curia avevano ricevuto il testo attorno a martedì mattina; ma certamente molte conferenze episcopali avevano ricevuto l'ultimo parto dottrinario di Giovanni Paolo II con un certo anticipo rispetto a molti prelati dei sacri Palazzi.

Formalmente il quotidiano «ABC» non ha, questa volta, violato nessun embargo, perchè il testo dell'undicesima enciclica di Papa Wojtyla è stato consegnato ai giornalisti accreditati in Vaticano solo ieri mattina, a partire dalle ore 9, con divieto di pubblicazione fino alle ore 12 di oggi. Ma questa linea di difesa non sembra trovare orecchie favorevoli oltre il Portone di Bronzo. «Quella del quotidiano spagnolo "ABC" - ha detto il vicedirettore della Sala Stampa della Santa Sede, padre Ciro Benedettini - è stata una violazione dell'embargo e delle norme deontologiche che regolano la professione dei giornalisti». Il giudizio è così motivato: «dalla settimana scorsa, ogni giorno, il bollettino ufficiale della Sala Stampa della Santa Sede ha segnalato che il testo sarebbe stato dato in embargo».

«ABC» - che, curiosamente, è il giornale presso cui lavorava l'attuale Direttore della Sala Stampa della Santa Sede, Joaquin Navarro Valls - non è nuovo a questi exploit. In occasione dell'enciclica «Veritatis Splendor», nel '93, violò l'embargo; e l'accredito del suo corrispondente presso il Vaticano fu sospeso per sei mesi. Il Vaticano è a tutti gli effetti uno Stato autonomo e di conseguenza può sospendere o ritirare l'accredito ai giornalisti che seguono le attività del Pontefice e hanno accesso ai documenti necessari a svolgere il lavoro di informazione. Una punizione analoga fu comminata anche al corrispondente di «El País» per il medesimo motivo. E ieri a Roma e a Madrid si sono minacciati ritorsioni e provvedimenti. [m. tos.]

Par condicio: progressisti, ppi e Lega per un decreto-bis che «liberi» i giornalisti

Fininvest ordina: politici fuori dal Costanzo Show

ROMA. Fuori i politici dal Costanzo Show. E Fini, Veltroni, Segni, Casini e Rosy Bindi stasera non vanno in onda. La decisione l'ha presa la stessa Fininvest, presa ai massimi livelli. «Una scelta prudenziale, per cautelarci, alla luce della nuova normativa, dopo le polemiche dei giorni scorsi, in attesa delle future decisioni del Garante», fa sapere enigmaticamente il presidente Fedele Confalonieri tramite il suo ufficio stampa.

Una iniziativa certo dettata dai timori per le accuse mosse nei giorni scorsi a Michele Santoro proprio da Forza Italia, poi recepite dal garante Santaniello, in nome del recente decreto sulle pari condizioni. Maturata all'improvviso. Tanto che solo poche ore prima, le agenzie annunciavano gli ospiti di stasera. Che saranno invece la scrittrice Renata Maestroni, Rosina e Christian, due barboni appena sposati, il giovane opinionista Michele Cevoli, l'attore Giobbe Covatta e l'aspirante attrice Irene Bufo. Quanto di più neutro si possa immaginare.

Niente affatto contento è, ovviamente, Maurizio Costanzo, che ha saputo la novità per telefono, direttamente da Confalonieri. «Ho detto "va bene", che altro potevo fare? Ma certo felice non sono. Mi hanno detto "differiscila". Ma ho risposto che ci devo pensare. Pur non essendo completamente d'accordo sulla par condicio, avevo faticato per mettere insieme quattro puntate, dove alla fine avrebbero parlato tutti, come faccio da sempre, in omaggio a un principio che mi è sempre sembrato ovvio. Ma trasmetterle una volta alla settimana è un conto, un altro ammucchiarle tutte insieme. Ci devo pensare. Certo, se poi fanno "tana libera tutti", e tolgono le imposizioni ai giornalisti...».

Non è una possibilità remota. La par condicio-bis, cioè il nuovo decreto di cui si discute in queste ore, potrebbe contenere fra l'altro, anche delle modifiche sulla parte relativa ai conduttori-giornalisti. Come del resto chiede adesso anche l'Ordine dei giornalisti, che rifiuta di dar vita allo speciale giurì auspicato dal decreto Gambino.

A premere per il decreto-bis è il centro-sinistra, che ieri ha presentato la proposta di integrazione di Progressisti, Ppi e Lega, articolata in quattro punti. 1) Stralciare dalla par condicio le radio locali. 2) Mantenere per le tv nazionali il divieto, già valido per la Rai, della propaganda elettorale a pagamento. 3) Per le tv locali consentire una eccezione: nel senso di permettere la pubblicità a pagamento per singoli candidati, in misura pari allo spazio già concesso gratis a ciascuno. Una formula tipo «paghi uno, prendi due» che dovrebbe consentire comunque un minimo di «parità». 4) Liberalizzare in ogni caso gli annunci di manifestazioni elettorali, a pagamento, e in generale alleggerire la parte che riguarda conduttori e giornalisti, eliminando l'articolo 9.

Il Polo resta fermo sulle sue posizioni, favorevoli a permettere la propaganda a pagamento sia sulle tv locali che su quelle nazionali. «Le pari condizioni sono già implicite nel tetto di spesa dei vari candidati e nei rimborsi concessi dallo Stato, che ciascuno può spendersi come meglio crede», ribadisce il Ccd Francesco D'Onofrio. Il pidiessino Bassanini ribatte: «D'Onofrio sa benissimo che i candidati provinciali e comunali non hanno tetti di spesa, che comunque vengono controllati ben poco. La verità è che attraverso le spese incontrollate per pubblicizzarsi in tv si vuol riaprire la strada a Tangentopoli. Le tv locali si aiutano in ben altri modi». Un dialogo fra sordi, col ministro Gambino che prova a mediare, convinto che «sia necessaria una larga maggioranza». E oggi sono di scena anche antitrust e norme sul cda della Rai. Con ben 9 nuove proposte di An.

Maria Grazia Bruzzone

ROMITI

«Antitrust, sull'auto c'è già»

ROMA. «Una legge antitrust anche per l'auto? Esiste già». Così l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, ha ribattuto alla richiesta di Silvio Berlusconi di definire una legge antitrust non solo per la tv ma anche per l'auto e l'informatica. Nei giorni scorsi, infatti, il Cavaliere aveva giudicato inaccettabile una normativa mirata esclusivamente a colpire il sistema televisivo: «In tutti i paesi civili una legislazione antitrust vale in ogni settore, dalle auto ai computer, ma la sinistra pensa solo a devastare quanto è stato costruito con la fatica di uomini liberi. Solo un nuovo Parlamento potrà legiferare in materia». A margine della firma del protocollo sulla sicurezza stradale, presso il ministero dei Lavori pubblici, Romiti ha ricordato come una regolamentazione antitrust sia già prevista anche per il settore dell'auto. [r. i.]

Sopra: Massimo D'Alema
A sinistra: Maurizio Costanzo

Rispoli: i baffetti? Nascondono solo un po' di timidezza... Piepoli: si gioca bene

D'Alema «promosso» in tv

Gli esperti contro chi critica il leader pds

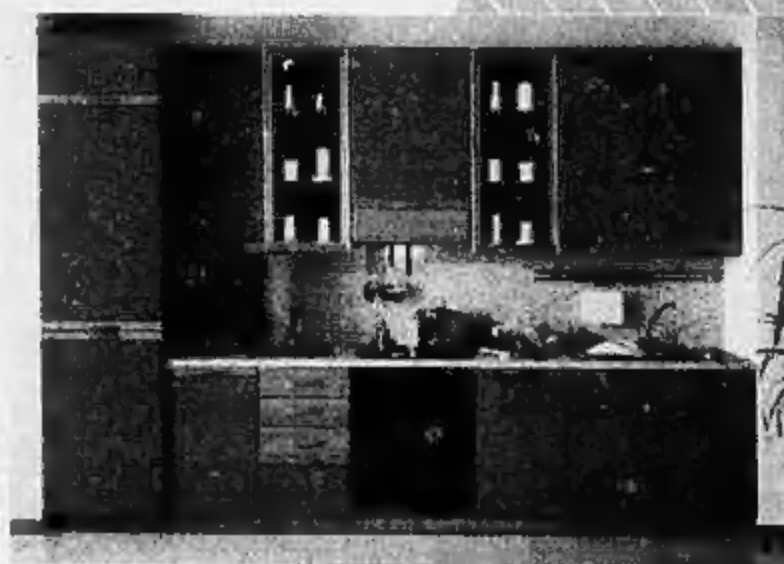
«Io non polemizzo. Gli alleati non dovrebbero polemizzare tra loro ma essere amici». La risposta di Massimo D'Alema al verde Gianni Mattioli, che lo accusa di danneggiare la sinistra con le sue continue presenze in tv, è calma e gelida, come personaggio vuole. Abbassarsi a litigi in famiglia? Mai, dice il segretario della Quercia, né dovrebbero farlo gli altri. Comunque butta lì: «Posso portare i tabulati: negli ultimi tempi sono apparso solo tre volte in video».

Ma è vero che le apparizioni tv di Baffino sono un boomerang per la causa progressista? Sì, dicono i deputati laburisti Vittorio Emiliani e Luigi Giacco. «Mattioli ha ragione, e lo constatiamo con grande amarezza». D'Alema non rinuncia («per narcisismo», dice Mattioli) ad apparire di persona e così «il progetto di una sinistra al plurale continua purtroppo a non trovare un sostegno nei vertici del pds». Ci prendono tutti per «comunisti», insomma, e «questi comportamenti peseranno sul voto».

Non è vero, dice Nicola Piepoli, presidente della Cirm, pure chiamato in causa da Mattioli («anche la Cirm ha detto a Massimo di non andare troppo in tv»). «Non ho mai né detto né pensato che D'Alema sia nocivo alla sinistra. Non abbiamo mai fatto studi in questo senso. Lui è preparato, sa il fatto suo, utilizza bene la sua immagine. E' un grande leader. Non conosco il suo impatto in tv, ma le posso dire che la quota del pds è in salita. Come del resto quella degli altri "grandi". Sa come andranno le elezioni? A chi più ha sarà dato, a chi non ha sarà tolto anche quello. Quindi, per forza i piccoli alleati ce l'hanno con D'Alema. Sono invidiosi».

Più comprensivo con «i piccoli schiacciati dal colosso» è il semiologo Omar Calabrese. «Capisco il loro malumore. Ma la struttura della critica è sbagliata. Intanto, siamo sicuri che sia D'Alema a voler apparire in tv? O non fa comodo a qualcun altro l'equazione sinistra = comunisti?» Ma soprattutto Calabrese invita a vedere «il problema della comunicazione nella sua globalità. Ci vorrebbe una strategia, ce l'hanno pure le squadre di calcio: su quali tasti è meglio insistere di più? Quali specializzazioni devono darsi gli alleati per apparire uniti e non una mera sommatoria di singoli? Invece niente, si continua a credere che la comunicazione sia un problema di quantità». Già a maggio Michele Santoro, l'ultimo in ordine di tempo ad ospitare il leader pds nel suo «Tempo Reale», commentava: «Il pds chiede soltanto spazio, spazio. Non capisce che conta la qualità del messaggio. D'Alema? Parla bene ma non ascolta». Per Calabrese comunque «l'immagine di D'Alema tecnicamente non è poi così male: è pronto di battuta, sarcastico, ha una freddezza che non guasta in tv. E poi ha una notevolissima resistenza al confronto».

Dalla «piccola» Telemontecarlo rincara Luciano Rispoli, sul cui «Tappeto Volante» D'Alema si è seduto recentemente: «L'ho trovato assai più simpatico e piacevole della sua fama, tutt'altro che scostante: addirittura ha canticchiato *Azzurro* insieme con Rita Forte». Il segretario della Quercia «ha un linguaggio chiaro, semplice, a periodi brevi. Una voce ascoltabilissima, un italiano limpido, senza accenti». E l'«arroganza», quella che oggi tira fuori persino Cossutta? «Certo, non dimentica mai il livello del suo ruolo politico. Non rinuncia ad una certa autorevolezza: ma è anche giusto. Le dirò, a me danno assai più fastidio i finti "sbracati"». E quei baffetti, che pare facciano tanto «nipotino di Stalin»? «Mah, l'unico appunto che gli faccio è l'aria un po' burocratica. Ma i baffetti, come tutte le barbe e i baffi di questo mondo, nascondono solo una certa timidezza. Nel suo caso, data la dimensione esigua, pochina...».

Raffaella Silipo

La decisione del governo arriva 7 minuti prima della scadenza. Solo Pannella è d'accordo

Regionali, bufera sulle liste

Dini concede altre 56 ore per la presentazione

ROMA. Il «pasticciaccio» scoppia sette minuti prima dell'«ora x». Alle 11,53 le telescriventi lanciano un flash urgentissimo: «Il governo ha prorogato il termine per la presentazione delle liste elettorali dalle ore 12 di oggi alle ore 20 di venerdì 31 marzo». Un annuncio-bomba. Perché quello deciso da Dini è un rinvio inatteso, corposo - ben 56 ore - e soprattutto è un rinvio senza precedenti, essendo stato deciso «in corsa», circa un'ora prima della scadenza prevista dalla legge.

E infatti la decisione del governo accende immediatamente le polemiche, la fantasia e la dietrologia dei fronti contrapposti. Tutti accusano tutti. Dalla trincea del Polo, si alza il presidente del Ccd Clemente Mastella che spara con l'artiglieria pesante: «Forse si vuole favorire il centro-sinistra in Campania, visto che l'accordo non è stato ancora stretto? Dini ha calpestato le regole e si deve dimettere!». Il presidente dei senatori di An Giulio Maceratini: «Il ministro dell'Interno si merita il premio Bokassa...». Gianfranco Fini: «Una decisione inaudita, molto grave, anche perché lo spostamento di 48 ore serve per fare un favore a qualcuno...».

E, sia pure con qualche minuto di ritardo, dall'altra parte della trincea si alza la contraerea. «Lo slittamento - insinua il leghista Roberto Ronchi - favorisce i partiti come Ccd, Riformatori, Forza Italia, che sono scarsamente radicati nel territorio», un'accusa che riprende anche il presidente dei deputati progressisti Luigi Berlinguer: «Mercoledì il decreto legge è stato reclamato a gran voce dal riformatore Vigevano, tra gli applausi del suo gruppo, Forza Italia». Il Polo accusa la sinistra, la sinistra accusa il Polo e in mezzo Marco Pannella, l'unico che si prende le sue responsabilità: «Quello del governo è un positivissimo atto dovuto», richiesto dai riformatori a Dini in un incontro di due sere fa. E quanto ai sospetti sulla sinistra, per una volta nella vita Pannella discolpa i progressisti: «Una solenne panzana che siano stati loro a istigare!».

Ma una chiave di lettura la offre anche il ministro per la Funzione pubblica Franco Frattini che, sia pure di passata, butta lì: «La legge obbliga ad una adeguata informazione, ma visto che diversi gruppi l'hanno ritenuta scarsa...» e quel «diversi gruppi» è un'allusione abbastanza chiara alle pressioni giunte a Dini da diversi fronti. Ma il clima di sospetto reciproco resta e in qualche modo è alimentato dal silenzio del governo. Trascorrono infatti ben 5 ore dalla notizia del decreto ad una nota esplicativa diffusa in serata da palazzo Chigi. «Le decisioni adottate all'unanimità dal Consiglio dei ministri - si legge - hanno l'esclusivo scopo tecnico di ovviare agli effetti di incompleta informazione dei cittadini», ma soprattutto «il decreto non consente la sostituzione delle liste esistenti».

Un precisazione che spazza via molte dietrologie, ovvero azzera i calcoli interessati di qualcuno. Alle 12 di ieri infatti moltissime liste erano state già depositate e tra queste ci sono anche quelle delle due regioni a rischio per il centro-sinistra, quelle per le quali fino all'ultimo si è cercato un accordo. In Campania - la regione di Gerardo Bianco - il ppi ha già depositato le liste e corre da solo, quindi non c'è più tempo di raccordarsi con pds e rifondazione, che sosterranno un proprio candidato alla presidenza. Stesso scenario in Calabria, dove Pds e Rifondazione hanno già depositato liste separate e dunque non c'è più tempo per trovare il compromesso inseguito fino all'ultimo minuto. E' vero invece che alle 12 di ieri la lista Pannella non aveva presentato la propria documentazione in 4 regioni su 15 e in molti comuni. Il risultato è che il decreto del governo molto probabilmente sarà bocciato dal Parlamento, anche per evitare l'invalidazione delle elezioni: come suggerisce il ccd D'Onofrio «si può approvare un ddl del Parlamento che faccia salvi gli effetti del decreto, visto che il danno provocato è irreparabile. Per il governo sarebbe lo scorno peggiore». La sinistra è d'accordo: «Si può fare», dice il pidiessino Franco Bassanini.

Fabio Martini

SISDE

Nuova polemica su Scalfaro

ROMA. La vicenda Sisde è il tema di un aspro carteggio tra Massimo Brutti, presidente del comitato parlamentare per i servizi di sicurezza e Pietro Di Muccio, deputato di Forza Italia che nei giorni scorsi aveva presentato un documento contenente giudizi sul Capo dello Stato. Documento non allegato al lavoro del comitato. Perché? Così Brutti spiega a Di Muccio: «Alcuni giudizi non riguardano in minima parte la relazione mentre investono direttamente la posizione del Presidente della Repubblica, denunciando sue personali responsabilità in base alle dichiarazioni di alcuni ex funzionari del Sisde condannati in primo grado. Ma la procura di Roma ha accertato che i finanziamenti sui fondi riservati al ministero dell'Interno per fini istituzionali erano legittimi». Secca la replica di Di Muccio: «Non condivido la lettera né in fatto, né in diritto. E mi rammarico che lei oggi abbia consegnato al premier la relazione priva della mia opinione dissenziente che invece ne è parte integrante». [Ansa]

Gianfranco Fini

Referendum

Si va alle urne l'11 di giugno

ROMA. Il governo Dini ha deciso: l'11 giugno gli italiani saranno chiamati a pronunciarsi sui dodici referendum recentemente ammessi dalla Corte Costituzionale, incluso quello sulla controversa legge Mammì.

La decisione lascia al Parlamento un margine di tempo sufficiente per approvare le leggi che permetterebbero di evitare i referendum. Del resto il governo ha scelto l'ultima domenica possibile (i referendum devono tenersi entro il 15 giugno) proprio per dare al Parlamento la massima opportunità per evitarli. Ma il clima tra maggioranza e opposizione si è fatto talmente aspro che le prospettive di collaborazione alla Camera e al Senato non sono affatto buone.

Con l'annuncio sui referendum, inoltre, si allontana inesorabilmente la prospettiva di tenere le elezioni politiche prima dell'estate, come invece continua a chiedere Silvio Berlusconi. Tecnicamente sarebbe ancora possibile votare il 25 giugno, ma ormai anche il Polo è sempre più rassegnato a votare dopo l'estate. «Questa decisione sui referendum - riconosce Gianfranco Fini, leader di Alleanza nazionale - è la dimostrazione che non ci si vuol rendere conto della necessità di votare in tempi brevi per rinnovare il Parlamento».

Tre dei dodici quesiti referendari riguardano l'assetto radiotelevisivo fotografato appunto dalla legge Mammì e sono al cuore di un durissimo scontro politico. Il primo punta a scardinare il duopolio Rai-Fininvest impedendo il possesso di più di una rete da parte di un singolo proprietario. Il secondo mira ad abolire gli spot nei film e spettacoli teatrali trasmessi in televisione. Il terzo chiede l'abolizione delle norme che permettono ad una concessionaria di pubblicità di lavorare per più di due reti nazionali. Un quarto quesito, presentato da Lega Nord e Club Pannella, punta invece a privatizzare la Rai.

Non è da escludere che si raggiunga un accordo sulla legge anti-trust prima di arrivare al referendum, come auspica Massimo D'Alema, ma le prospettive sono scarse. Anche perché Berlusconi continua a dirsi convinto che gli italiani respingeranno i quesiti referendari sulla legge Mammì. Ma il leader della Quercia avverte che l'esito non è affatto scontato: «La maggioranza degli italiani sono favorevoli ad una regolamentazione degli spot televisivi. Sugli altri aspetti della legge Mammì la partita è aperta ad ogni risultato».

I tre quesiti referendari sulla rappresentatività sindacale che mirano a rompere «il privilegio» delle grandi confederazioni hanno invece maggiori possibilità di trovare risposte legislative per tempo. La settimana prossima il Senato voterà due disegni di legge che modificano lo statuto dei lavoratori in materia di contributi e rappresentatività sindacali.

Gli altri referendum riguardano: l'abolizione del ballottaggio per l'elezione del sindaco nelle città di più di 15 mila abitanti, l'abolizione del soggiorno obbligato per i sospettati di mafia, l'abolizione delle norme contro l'apertura notturna e festiva dei negozi, l'abolizione del limite alla concessione delle licenze da parte dei Comuni e infine l'abolizione delle norme che obbligano il datore di lavoro a versare in anticipo le tasse dei lavoratori dipendenti.

Andrea di Robilant

IL CASO

LA LINEA DURA DEL CAVALIERE

Il Polo fa ostruzionismo «Bloccheremo le Camere»

ROMA

SILVIO Berlusconi lo aveva preannunciato, la settimana scorsa: «Se ce ne sarà bisogno - aveva detto - ricorreremo anche all'ostruzionismo». Fatto. Il Polo ha dato un saggio della propria strategia martedì, sulla legge comunitaria. E ancora ieri, sempre sulla stessa normativa, è riuscito a far mancare il numero legale tre volte.

Provocando la reazione del ministro degli Esteri Susanna Agnelli: «Fanno male - ha sottolineato la titolare della Farnesina - perché anche se tornano loro al governo si troveranno emarginati in Europa». Ma l'ex maggioranza è determinata: ha fornito una dimostrazione di ciò che potrebbe succedere se, per esempio, arrivasse in aula l'antitrust sulle tv. «Sì - ha spiegato il vicecapogruppo di Forza Italia Beppe Pisanu - preferiamo andare al referendum sulla Mammì e voglio vedere come farà il parlamento a legiferare in questa materia per evitarli...». Decisi anche gli esponenti di An: «Noi - ha osservato il vice presidente della Camera Ignazio La Russa - non abbiamo più obblighi nei confronti dell'esecutivo: questo è il primo governo comunista del dopoguerra».

E in ballo non ci sono solo i referendum Mammì. C'è anche quello sul sindacato: il Polo vuole che si vada alle urne pure in questo caso. In aula, al senato, la settimana prossima, arriveranno due disegni di legge per evitare questo referendum. Ma l'ex maggioranza è già allertata. Ieri, in mattinata, Maurizio Gasparri, braccio destro di Fini, è piombato nella sala stampa di Montecitorio, per telefonare al capogruppo di An a palazzo Madama Giulio Maceratini con lo scopo di sincerarsi che non vi fossero problemi. «Giulio - gli ha spiegato - guarda che quel referendum noi lo vogliamo fare». Quindi, rinfrancato, ha abbassato la cornetta e ha spiegato: «Tutto a posto, presentiamo duecento emendamenti, poi il provvedimento arriverà alla Camera... e non andrà avanti».

L'«ostruzionismo» praticato dal Polo, però, non poteva non suscitare dure reazioni nel fronte opposto. La «nuova maggioranza», infatti, ha accusato Berlusconi e soci di «voler delegittimare il Parlamento democraticamente eletto». E ieri, nell'aula di Montecitorio, si è aperto un acceso dibattito tra i due schieramenti con reciproci scambi di invettive. E' intervenuto anche Giorgio Napolitano, che da presidente della Camera, aveva spesso e volentieri polemizzato con il suo gruppo quando il pds adottava la tattica di far mancare il numero legale. «E' grave - ha sottolineato Napolitano - che un simile irresponsabile atteggiamento venga assunto in via sistematica. La garanzia della continuità dell'assemblea è responsabilità di tutti i suoi membri, quale che sia la maggioranza di governo».

Ma la novità è che anche all'interno dello stesso Polo si è manifestato un certo disagio per la linea assunta. Raffaele Della Valle ha deciso di manifestare pubblicamente la propria contrarietà. Lo ha fatto prendendo la parola in aula: «L'ostruzionismo - ha detto - è uno strumento lecito in una democrazia parlamentare, però non ritengo opportuno esercitarlo durante l'esame della legge comunitaria». E non c'è stato solo lo «strappo» di Della Valle. Quasi mezzo gruppo di Forza Italia, alla fine, ha partecipato ad almeno una votazione. Mentre il Ccd si è dissociato apertamente dall'iniziativa ostruzionistica. «Noi - ha spiegato Pierferdinando Casini - siamo contrari ad aventinismi politici». E infatti, in aula, il capogruppo dei cristiano democratici, Carlo Giovenardi, ha annunciato che il suo gruppo avrebbe votato.

Crepe nel Polo, dunque, che però non ne modificano la strategia. Quella di dimostrare che il Parlamento è ingovernabile, che questo esecutivo è paralizzato. «Già - ha spiegato il forzitalista Gianfranco Micciché - con l'ostruzionismo sulla legge comunitaria si è voluto dare un segnale. Anche al presidente della Repubblica perché comprenda la nostra richiesta di elezioni subito». Ma la strategia del Polo si scontra contro la decisione del governo di indire i referendum l'11 giugno. Una data lontana. Che sembra scelta apposta per ostacolare i progetti dell'ex maggioranza. Da una parte, infatti, consente che vi sia un considerevole lasso di tempo per fare delle leggi che evitino le consultazioni referendarie. Dall'altra, rinvia le elezioni a dopo l'estate. Comprensibile, quindi, la reazione di Fini: «E' la dimostrazione - ha commentato il presidente di An - che non ci si vuol rendere conto della necessità di votare per rinnovare il Parlamento in tempi brevi».

Maria Teresa Meli

In alto: Dini e Berlusconi
Qui sopra: Ignazio La Russa
A destra: Raffaele Della Valle e Giorgio Napolitano

Ma tra gli Azzurri c'è chi dissente
Della Valle: un errore paralizzare l'esame della legge comunitaria
I ccd: siamo contrari all'Aventino

LA POLEMICA

Il ministro degli Esteri: sulle frontiere europee nulla da rimproverarmi

«Schengen? Colpa del Parlamento»

Susanna Agnelli: il voto ora non cambia nulla

SANTIAGO
DAL NOSTRO INVIATO

«Per l'inadempienza italiana sull'apertura delle frontiere, il governo non ha nulla da rimproverarsi. E' il Parlamento che non ha fatto il suo dovere». In volo da Buenos Aires a Santiago del Cile, seconda tappa del viaggio in Sud America, il ministro degli Esteri Susanna Agnelli torna mentalmente in Italia, pensando alle polemiche sull'inattuato accordo di Schengen e alle sorti del governo. «Noi abbiamo giurato il 17 gennaio. Il primo febbraio ho scritto a Irene Pivetti, dicendole che se non si fa una legge sulla protezione dei dati non si può dare attuazione a Schengen».

Ha avuto risposta?

«No. Penso che ora avremo una corsia preferenziale. Prima bisogna che questa legge passi, poi si potranno collegare i terminali alla centrale di Strasburgo. Mi auguro si possa fare tutto entro fine anno. Dini mi ha detto: "Dire che è colpa del mio governo se Schengen non si applica è assurdo". In questo caso è il Parlamento che non ha fatto il suo dovere».

E che ne dice della mancanza del numero legale a Montecitorio sulla legge sulle direttive comunitarie?

«Fanno male, perché, se anche tornassero al governo, loro si troverebbero emarginati dall'Europa».

La sua visita in Argentina?

«Sono molto soddisfatta di come abbiamo re-impostato i rapporti. Ho parlato al telefono con Dini e l'ho messo al corrente dei risultati. Gli ho detto anche che fa un gran caldo, e che sono stati tutti molto carini. Lui mi ha detto: "Se questo governo dura verrò anch'io in Argentina". Intanto, con questa inadempienza per Schengen, una volta di più all'estero si dirà che gli italiani arrivano in ritardo. Dal primo gennaio del '96 avremo la presidenza dell'Unione Europea, mi auguro che questo contenzioso sia risolto prima».

Visto che si parla di viaggio in Argentina, e di Unione Europea, lei pensa che Dini ne sarà presidente?

«Mi è sembrato abbastanza ottimista per la verità. Ma vedete, racconterò una cosa privata, da non scrivere, ma che aiuta a capire. Ho parlato col presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, che come voi sapete è stato mio genero, e che negli ultimi tempi scrive pro-elezioni. Gli ho domandato "Carlino, perché scrivi questo?". E lui: "Ma no, non possiamo andare alle elezioni in questo momento. Prima si va, peggio sarà". "Ma allora perché scrivi il contrario?"». Il ministro Agnelli non riferisce la risposta del presidente del Senato. A mo' di commento, si stringe nelle spalle con un sorriso soave.

Signor ministro, questa sua confidenza è molto carina. Ci autorizzi a riferirla.

La signora fa il bis del sorriso, poi dopo un attimo di perplessità: «Ma sì, scrivete pure».

Citando il genero o il presidente del Senato?

«Il genero. E' meglio. Comunque, voglio dire che secondo me se si va a elezioni col quadro politico di oggi non si cambia niente. Per quanto mi riguarda, personalmente spero di non essere ministro degli Esteri quando l'Italia assumerà col primo gennaio la presidenza europea. E' troppo faticoso».

Fernando Mezzetti

Susanna Agnelli ministro degli Esteri

Il presidente della Camera

Irene Pivetti «Ho solo fatto il mio dovere»

ROMA. Le dichiarazioni di Susanna Agnelli circa la richiesta inoltrata nel febbraio scorso al presidente della Camera per inserire nel calendario dei lavori parlamentari i provvedimenti sulla «questione Shengen» sono state seguite dalla pronta risposta della medesima Pivetti. «La nota del ministro Agnelli - si legge nella risposta della Pivetti - è stato immediatamente trasmessa alla commissione Giustizia, alla quale compete l'esame del disegno di legge in questione. Da parte sua la Commissione ha avviato l'esame del provvedimento nella seduta dell'8 marzo, individuando una procedura che le permetterà un esame in tempi rapidi delle norme più urgenti. Il sottosegretario per i Rapporti con il Parlamento è stato costantemente informato dell'andamento della programmazione dei lavori parlamentari». [r. i]

Olivetti: salta l'accordo su sabati e domeniche in fabbrica e cento giovani restano a casa

L'interno di uno stabilimento Olivetti. Gli accordi sui week-end lavorativi potrebbero favorire nuova occupazione giovanile

Qui accanto: il leader della Cgil Sergio Cofferati. Sotto: il vescovo di Ivrea Luigi Bettazzi

Anche Bettazzi nel mirino: «Santificheremo da disoccupati tutti i giorni della settimana»

Lavoro, figli contro padri

Una lettera: così ci rubate il posto

IVREA
DAL NOSTRO INVIATO

Per il sabato e la domenica lavorativi guerra tra padri e figli? O forse guerra tra giovani occupati e giovani disoccupati? Sono gli interrogativi di una piccola storia della crisi italiana, in cui si rispecchia un enorme problema del mondo della fabbrica: quello della divisione fra chi ha il posto, un salario, la sicurezza del lavoro e chi invece moltiplica le domande di assunzione, prigioniero di una vuota attesa. La storia accade in un angolo Nord-Ovest della Penisola, tra Ivrea e Aosta, dove un centinaio di giovani, che attendevano di essere assunti nei due stabilimenti della Baltea Disk (Gruppo Olivetti), hanno visto fallire di colpo le loro speranze, perché la maggioranza dei lavoratori dell'azienda ha respinto l'accordo sui nuovi orari, a cui le assunzioni erano collegate.

«La direzione del personale ci ha comunicato che noi non saremo più assunti - si legge in una lettera scritta da una ventina di questi giovani -. Ringraziamo profondamente con questa nostra i lavoratori dei due stabilimenti che, grazie al loro no, ci lasciano a casa». Il no sarebbe stato dettato dall'egoismo di non perdere gli straordinari del sabato: «Potenza del denaro, dell'eroismo e poca, poca sensibilità sociale».

Ma la lettera attacca personalmente anche monsignor Bettazzi, vescovo di Ivrea, che si è pronunciato contro il lavoro festivo: «Dall'alto della sua carica spirituale ha criticato pesantemente quell'accordo che ci avrebbe permesso di ottenere un'occupazione. Vorrà dire che oltre a santificare la domenica, santificheremo da giovani disoccupati anche tutti gli altri giorni della settimana».

Tutti gli ingredienti del malessere sociale che spacca in due il mondo del lavoro si ritrovano in questa storia di provincia: diritti sindacali contro solidarietà, il ricatto della disoccupazione, l'egoismo dei garantiti, qualità della vita contro monetizzazione, impotenza dei sindacati, debolezza del messaggio ecclesiale di fronte all'urgenza dei bisogni. E' uno specchio materiale, questa storia, della cosiddetta Italia dei due terzi, di cui parlano economisti e sociologi: due terzi che stanno bene, un terzo a ramengo.

Tutto comincia quando a gennaio l'Olivetti decide di investire 120 miliardi nei due stabilimenti della Baltea Disk, a S. Bernardo d'Ivrea e ad Arnad (Aosta), dove si fabbricano e si montano testine per stampanti e fotocopiatrici, che il mercato ingoia a ritmi febbrili. E' previsto un centinaio di nuovi posti, ma l'azienda chiede che le quaranta ore di ogni operaio siano scaglionate su sei giorni, secondo i tradizionali tre turni (6-14, 14-22 e 22-6), salvo che il terzo turno del sabato è trasferito alla domenica, così da salvare il giorno festivo. «Nel corso della trattativa abbiamo ottenuto - dichiara Florindo Ariagno della Fiom-Cgil di Ivrea - che le domeniche lavorative fossero ridotte a dieci-undici per ogni operaio nel corso dell'anno e che i turni del sabato fossero in realtà di 6.45 ore effettive. La contropartita salariale? 400.000 lire una tantum, 320.000 lire all'anno in più di indennità notturna. Ma il sindacato aveva giudicato importanti soprattutto i posti di lavoro per i giovani, con contratti di formazione».

Che cosa non ha funzionato? Il referendum. Ad Arnad vincono i sì (84 contro 63), ma a S. Bernardo vincono i no (97 contro 30): risultato finale 160 no, 114 sì, l'accordo è bocciato. In realtà le trattative erano state una guerra di trincea, fra ultimatum dell'azienda, incertezze del sindacato, scontentezza degli operai e preoccupazioni del vescovo per una giapponesizzazione della vita. La direzione della Baltea Disk aveva cominciato i colloqui, ma l'esito negativo del referendum ha fatto saltare le assunzioni. «Ho fatto le prove scritte, quelle manuali, ho avuto il colloquio, ero al settimo cielo - ha raccontato alla *Sentinella* di Ivrea una candidata al posto, anni ventuno, terza media, cinque mesi di lavoro in panetteria -. Invece come una mazzata mi è arrivata la telefonata che annullava l'assunzione». Contratti stracciati, speranze al vento. E la lettera di ieri dei non-assunti dice: «Per quanto riguarda lo stare in famiglia predicato dal vescovo possiamo dirgli che i genitori preferirebbero saperci occupati, piuttosto che vagabondi a tempo pieno».

Ma di chi è la colpa e chi è in conflitto? Forse da una parte la tradizione sindacale, la difesa dei diritti acquisiti, il rifiuto di accettare ricatti, e dall'altra chi vede nero nel futuro? Uno scontro generazionale, tra padri (occupati) e figli (precari), magari anche tra partito e sindacato e vescovo rosso e invece di qua giovani che non hanno molti motivi per avere fiducia in politica e istituzioni?

Potrebbe essere, ma anche non essere. Perché i vecchi operai della Baltea Disk, come il vicesindaco di Arnad, dicono che a votare no sono stati i giovani già assunti. E perché hanno detto no ai loro coetanei? «Per non perdere le ore straordinarie del sabato». Prima del referendum andavano davanti alle fabbriche a spiegare che 320.000 lire all'anno sono una miseria rispetto a quanto si prende con gli straordinari.

«Credici non hanno bocciato l'accordo perché se ne fregano delle assunzioni», hanno scritto Giampiero Castano, segretario nazionale Fiom, e Laura Spezia, segretaria Fiom d'Ivrea, alla ragazza che si è sentita colpita da una mazzata: «I nuovi turni peggiorano le condizioni di lavoro, modificano abitudini consolidate». Ritornano nelle parole dei sindacalisti i temi agitati da Cofferati e D'Antoni nelle più grandi vertenze sull'orario. Ma i delusi accusano: «Vorremmo noi giovani disoccupati che il lavoratori che hanno votato no) dimostrassero la loro forza e coerenza non lavorando su turnazioni che comprendono il sabato e rifiutando di prestare lavoro straordinario»; come si legge nella lettera dei venti. La quale non è firmata ed è stata diffusa dalla Fim di Aosta, che risulta in polemica con la Fiom di Ivrea. In tutti i sensi, una storia italiana.

Alberto Papuzzi

E' allarme occupazione

In un anno persi 322 mila posti

ROMA. In un anno, dal gennaio '94 allo stesso mese del '95, si sono persi 322 mila posti di lavoro. Secondo i dati forniti dall'Istat, il numero degli occupati si attesta attualmente sulle 19.698.000 unità. La diminuzione dei posti di lavoro è ancora più allarmante se si calcola che, dal gennaio '93, gli occupati sono diminuiti di 868 mila unità. Ma anche il numero delle persone in cerca di occupazione cresce sensibilmente: a gennaio scorso, l'aumento è stato di 237 mila unità rispetto all'anno prima mentre solo da ottobre è calcolato sui 35 mila. La cifra complessiva di persone in cerca di occupazione (in questa prospettiva, segnala l'Istat, si «gonfia» in particolare il numero di chi cerca una prima occupazione) si attesta sui 2.739.000.

Cattive notizie anche per quanto riguarda i dati sull'aggregato delle forze di lavoro (costituito dalla somma degli occupati e delle persone in cerca di occupazione) che, nello scorso gennaio, è risultato pari a 22.437.000 unità, registrando una flessione di 85 mila unità rispetto a gennaio '94 e di 272 mila unità rispetto all'ottobre scorso.

Il grande divario Nord-Sud si accentua in modo sensibile soprattutto per quanto riguarda la disoccupazione: dal gennaio '94 al gennaio '95 si registra una relativa stabilità al Nord (dal 7 al 7,2%), una crescita al Centro (dal 9,3 al 10,4%) ed un aumento sensibile nel Mezzogiorno (dal 18,5 al 21,1%). In particolare, mentre la disoccupazione giovanile è diminuita al Nord (attestandosi sul 20,9%), è al Sud che il problema si fa «sentire» in maniera più incisiva: il tasso è passato in un anno dal 50,2 al 54,7%. L'Istat rileva dunque che nel Sud le persone in cerca di occupazione sono il 54,6% del relativo aggregato a livello nazionale. Rispetto a gennaio '94, il tasso di attività ha presentato all'inizio dell'anno solo leggeri cambiamenti: nel Nord è passato dal 49,9 al 49,6%, nel Centro dal 47,1 al 47,4% e nel Sud dal 43,3 al 42,8%.

Anche per quanto riguarda i dati sull'occupazione si accentuano, intanto, gli squilibri territoriali. L'occupazione ha registrato una contrazione intensa e sempre crescente nel Mezzogiorno (-3,9% su base tendenziale), mentre al Centro e al Nord l'espulsione degli occupati sembra stabilizzata o rallentata. In particolare al Nord il tasso dell'occupazione è stato, a gennaio, pari a -0,7% (ad ottobre è stato del -1%). Al Centro, invece, il tasso è stato del -0,6% (ad ottobre -1,8%).

Luigi Abete presidente della Confindustria

Il presidente di Confindustria, Luigi Abete, non è allarmato dal dato negativo e invita a «non strumentalizzare le statistiche» sottolineando che le previsioni di un aumento degli occupati nel '95 «saranno confermate se consolidiamo la ripresa economica». Secondo Abete, il primo passo da compiere in questa direzione è riportare «il tasso di cambio ad una migliore competitività». E' intervenuto sull'argomento anche Cesare Romiti. «Stiamo già assumendo», ha detto l'amministratore delegato Fiat, confermando che l'azienda sembra non risentire della difficile situazione occupazionale. [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

PREGHIERA ESTREMA

principi di uguaglianza fondamentale e si trasforma in uno Stato tiranno, che presume di poter disporre della vita dei più deboli e indifesi, dal bimbo ancora non nato all'anziano, in nome di un'utilità pubblica che non è altra cosa, in realtà, se non l'interesse di alcuni... Rivendicare il diritto all'aborto, all'infanticidio, all'eutanasia e riconoscerlo legalmente significa attribuire alla libertà umana un significato perverso e iniquo: quello di un potere assoluto sull'altro...».

Per il Pontefice, il totalitarismo, la tirannia, l'oligarchia, entrano a imperare e a stravolgere la democrazia, non per clamorose vie rivoluzionarie, di golpe o di conquista, ma attraverso una mentalità di «cultura di morte» che si espande nell'opinione pubblica e nelle istituzioni dello Stato. La tirannia sale ai vertici della nazione non per una congiura contro un governo, ma per la «congiura contro la vita».

Il linguaggio di Giovanni Paolo II non è certamente indulgente. Sul comandamento «Non uccidere!», e quindi sul tema dell'aborto, della vita negata, è sempre esploso il tremendo sdegno di Wojtyla. Altre volte, prima di questa enciclica, ha pronunciato perfino la parola «nazismo». Lo ha fatto in Germania, in Polonia. Per il Papa, è qui il nuovo nazismo, è «l'ideologia demenziale». Parlamenti e legislatori fanno come i nazisti: si mettono al posto di Dio e decidono chi debba morire e chi no.

La follia nazista, ha affermato altre volte Wojtyla, per esempio in un suo ardente viaggio in Germania nel maggio 1987 (a Colonia, alcuni contestatori avevano dato fuoco alla porta di una cappella e avevano scritto sul muro «A noi piacciono le chiese ardenti»), la follia nazista, dunque, si è trasferita con nuovi aspetti nell'attuale società: è l'esaltazione non più della razza, ma dell'individualismo egoistico e permissivo, che arriva alla soppressione dei deboli. Il nuovo Olocausto, per Wojtyla, è quello che su scala mondiale avviene contro la vita nascente. I nuovi lager sono i reparti di maternità, dove si accumulano gli aborti. Le nuove manipolazioni della razza avvengono nei laboratori delle tecniche genetiche. Il rimprovero che Wojtyla muove alla società moderna è che essa, mentre riesce a provare orrore per i crimini nazisti, si rifiuta di vedere il nuovo Olocausto e di comprendere che anch'essa è già sulla china della completa insensibilità morale.

Lo scontro è certamente drammatico, e lo scenario è apocalittico. Un pontefice parla dall'alto del suo magistero, interprete di una morale cristiana che ha dato per secoli un volto alla civiltà occidentale. Come in una disperata invocazione, quasi in un ultimo tentativo di convincimento, ora Wojtyla prospetta al mondo di oggi il crollo di ciò che la società afferma di voler apprezzare più di tutto: i valori della democrazia. Ma potrà avere una eco il grido di un Papa in questo mondo intento ormai a costruirsi a poco a poco i propri modelli di etica pubblica e privata?

Domenico Del Rio

Si allarga l'inchiesta su Publitalia, nel mirino anche l'industria di cosmetici Cadey: manette all'amministratore

Sponsorizzazioni, il superlatitante finisce nella rete

Arrestato in Florida Giovanni Arnaboldi, il faccendiere socio di Vittorio Missoni

TORINO. Arresti importanti e rivelazioni sugli sponsor «gonfiati» per gare, campioni e società di alto livello, dal basket al nuoto. Un cocktail di fatture false e fondi neri che emergono dall'inchiesta torinese su Publitalia '80. Degli ultimi sviluppi la concessionaria di pubblicità della Fininvest è interessata solo indirettamente, ma i colpi messi a segno ieri dalla Guardia di Finanza sono di quelli che portano lontano.

L'arresto del superlatitante Arnaboldi. Il pm Marini è arrivato in ufficio, ieri mattina, e ad attenderlo c'era una buona notizia in arrivo da Fort Lauderdale, in Florida: un paio di *marshall* in collegamento con l'Interpol avevano arrestato Giovanni Arnaboldi, pilota di offshore e faccendiere, latitante dal 30 giugno scorso per 60 miliardi di fatture false, parte delle quali emesse a favore di Publitalia.

Un nome nuovo per le indagini: Cadey. Poco dopo, il magistrato e la collega Cristina Bianconi ricevevano una seconda telefonata, questa volta da Piacenza: era del capitano Lucio Redi, comandante della seconda compagnia della Guardia di Finanza di Torino. L'ufficiale aveva appena arrestato Enrico Prati, titolare e amministratore delegato della So.Di.Pro Cadey, la notissima azienda di prodotti di bellezza che sponsorizza fior di programmi televisivi, soprattutto sulle reti Fininvest, a cominciare da «Non è la Rai» di Boncompagni & Ambra.

Fatture false e sport. Altri finanzieri, della polizia giudiziaria torinese e del comando di Piacenza, sono stati impegnati nell'arresto di Maria Mutti (responsabile amministrativo della «Cadey»), del dirigente bancario piacentino Giovanni Cantù, e in perquisizioni in alcune città italiane. Sono state arrestate e trasferite in carceri piemontesi altre due persone, mentre tre sono sfuggite alla retata. Si tratterebbe di amministratori di società di pubblicità.

Giovanni Arnaboldi

Nel seguire le tracce dei rapporti d'affari sospetti di Publitalia, i magistrati torinesi e i loro abili detective si sono imbattuti in un'agenzia di pubblicità, la Publimarketing, rivelatasi una miniera di fatture false. Una vera «cartiera» - nel gergo degli investigatori - che avrebbe «prodotto» una montagna di carte fasulle. In particolare per il mercato delle sponsorizzazioni sportive. Secondo fonti della Procura, il «giro» è di centinaia di miliardi. Coinvolti, e ad alto livello, molti sport: basket, pallavolo, rugby, nuoto, oltre a tutti quelli motoristici, ai quali si erano finora fermate le indagini torinesi. Nei prossimi giorni potrebbero trapelare nomi famosi di società e atleti che avrebbero beneficiato di generosi e anch'essi noti sponsor, ma a condizioni particolari: i contratti venivano stipulati ufficialmente per una somma cospicua, ma in realtà ridotta del 50 per cento, o di più ancora. Agenzie di pubblicità si incaricavano di compiere il lavoro sporco, emettendo per conto dei clienti sportivi fatture corrispondenti all'importo ufficiale (e perciò gonfiate) a favore delle aziende sponsorizzatrici. Che hanno così potuto accantonare fondi neri per tanti usi.

La Mgp e la Gpa di Arnaboldi e Missoni junior (per la bancarotta della seconda società l'ex latitante era inseguito da un ordine di custodia cautelare dei pm milanesi) rientravano in questo sottobosco degli sponsor per lo sport. Ma avevano pure fatto il passo successivo: procuravano contratti pubblicitari a Publitalia. Da Piacenza l'inchiesta riparte dal primo gradino della frode fiscale: gli sponsor. Con una decina di miliardi di fatture false contestate per il momento agli amministratori della «Cadey», e l'inseguimento ai «produttori» latitanti. Già nelle scorse settimane erano stati perquisiti alcuni uffici a Piacenza. In uno era saltato fuori un «documento» sulle regole per gli sponsor sportivi. Un vero manualetto della fattura falsa.

Alberto Gaino

Ruota della fortuna

«Tagliai il quiz»: la produttrice sentita dal pm

TORINO. Maria Eugenia Ghezzi, produttrice del quiz di Mike Bongiorno «La Ruota della fortuna», è stata sentita come teste dal pm Gabetta, titolare dell'inchiesta sulla partecipazione al gioco di Giuseppe Mazzocchi, funzionario delle Poste e Telecomunicazioni arrestato perché avrebbe avvisato la Fininvest di controlli sull'uso delle frequenze al Giro d'Italia '93. La Ghezzi avrebbe ammesso di aver effettuato alcuni «tagli» nella fase di montaggio: «Erano momenti morti della trasmissione», ha detto. Secondo l'accusa invece fu tagliata una risposta sbagliata, subito corretta da una concorrente, un momento decisivo della puntata. Il magistrato ha chiesto alla procura di Roma di acquisire gli atti dell'inchiesta sull'assegnazione delle frequenze per il Giro del '93, inchiesta che vede coinvolto anche l'ex ministro delle Poste Maurizio Pagani. [r. c.]

E' l'ex amministratore

Anche Ghidella interrogato sui bilanci Fiat

TORINO. I pm Sandrelli e Avenati Bassi, i magistrati che conducono l'inchiesta sui bilanci di Fiat Auto, hanno convocato per i prossimi giorni l'ex amministratore delegato della società Vittorio Ghidella. Le indagini abbracciano un arco di tempo di dieci anni, sino al 1993 compreso, periodo nel quale rientra la gestione dell'ex manager Fiat. Ma gli eventuali reati societari compiuti prima del 1989 ricadono nella prescrizione del reato, e Ghidella se n'è andato via prima di quella data. I pm lo vogliono sentire per conoscere la sua versione sugli accantonamenti di fondi sotto la voce di bilancio «atti di liberalità» su cui si indaga.

Ieri, intanto, i due pm hanno risentito Anna Nicola, la funzionaria addetta alla cassa centrale di Corso Marconi che, secondo l'accusa, preparava le buste con i contanti degli atti di liberalità. [r. c.]

Tra i 31 arrestati eccellenti qualcuno comincia a parlare. Ma l'on. Magrone annuncia querele

Bari, cinque giudici sotto inchiesta

Il sindaco si dimette, prime confessioni dal carcere

BARI. La città è ancora sotto choc. A 24 ore dalla raffica di arresti eccellenti disposti dai magistrati antimafia per gli intrecci tra l'ex presidente delle Case di cura riunite Francesco Cavallari, la criminalità organizzata e politici ed amministratori, la città, scioccata, si chiede se il nome in codice dato all'operazione («Speranza») possa tradursi in realtà e portare Bari a risollevarsi dal degrado politico, sociale ed economico in cui è precipitata sempre più in questi anni.

Una città senza sindaco. Dopo l'arresto, Giovanni Memola, ingegnere, primo cittadino dal luglio '94 (eletto nelle liste psi, poi confluito nel Polo moderato) ha rassegnato le dimissioni.

Una città sempre più nella bufera. Nonostante il riserbo dei magistrati antimafia sul troncone dell'inchiesta affidato alla Procura della Repubblica di Potenza perché riguarda magistrati baresi, le «fughe» di notizie stanno creando ulteriori polemiche ed alimentando il clima di sospetti che sta inquinando il capoluogo pugliese. Sarebbero almeno cinque i giudici baresi iscritti nel registro degli indagati per presunti fatti di rilievo penale legati a rapporti, diretti o indiretti, avuti con Francesco Cavallari. Si tratterebbe del procuratore della Repubblica aggiunto Angelo Bassi, dei sostituti procuratori Carlo Maria Capristo e Carlo Curione, dell'ex procuratore Michele De Marinis e del deputato Nicola Magrone (magistrato eletto nelle liste progressiste).

La loro iscrizione nel registro degli indagati sarebbe avvenuta in momenti diversi, sulla base di notizie di reato trasmesse per competenza a Potenza o raccolte direttamente dai magistrati potentini. I reati ipotizzati, diversi da magistrato a magistrato, riguarderebbero l'abuso di ufficio e la rivelazione di segreto d'ufficio; sarebbe anche ipotizzato un episodio di corruzione.

Ma particolarmente indignata è stata la reazione dell'onorevole Magrone, il magistrato che nel maggio '93 come sostituto procuratore aveva aperto l'inchiesta su Cavallari, ipotizzando intrecci tra malavita e politici. «Aver accostato il mio nome e la mia immagine a quelli dei fatti di Bari e l'aver inventato letteralmente una informazione di garanzia - sostiene - rappresentano una mistificazione e un imbroglio ignobili già smascherati due anni fa in tutte le sedi».

«E' un atto criminale - aggiunge - vicino all'istigazione all'omicidio di chi come me, da solo, ha combattuto a Bari criminalità politica, economica ed organizzata. I responsabili di questo atto dovranno rispondere davanti ai giudici. Non intendo concedere un grammo di più della mia tolleranza e della mia pazienza ad incalliti mestatori».

Intanto, incombono gli interrogatori. Il gip Concetta Russi - che ha firmato le ordinanze di custodia cautelare - continua a sentire ad uno ad uno i 31 personaggi finiti in carcere: il direttore della *Gazzetta del Mezzogiorno* Franco Russo, amministratori locali e regionali, esponenti e gregari della criminalità barese, un ufficiale e due sottufficiali della Guardia di Finanza, imprenditori e faccendieri.

Restano agli arresti domiciliari a Roma, invece, gli ex ministri Rino Formica e Vito Lattanzio; e, a Bari, il magistrato in pensione Domenico Iandolo (ex dirigente dell'Ufficio istruzione del Tribunale del capoluogo pugliese), oltre ad un terzo sottufficiale della Guardia di Finanza. **[r. int.]**

I reati contestati: abuso di ufficio e rivelazione di segreto istruttorio

Francesco Cavallari «boss» della sanità pugliese

RETROSCENA

IL GIORNALISTA IN MANETTE

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Qualcosa di forte per l'assessore. Un cognac? Sì, va bene un cognac. La scena si svolge nella villa «texana» di Francesco Cavallari, il boss della sanità barese, grande elemosiniere e corruttore dei politici. Nel salotto della sua casa, quella sera, tra la fine del '90 e l'inizio del '91, oltre a lui ci sono Franco Russo (allora redattore capo della *Gazzetta del Mezzogiorno*) e Tommaso Marroccoli, assessore regionale dc alla sanità. E' lui che ha bisogno di un cognac tonificante per riprendersi dal malore che gli ha provocato malignamente Russo annunciandogli che il suo «dovere di giornalista» gli imponeva di pubblicare una notizia appena ricevuta e cioè che lo stesso Marroccoli risultava indirettamente coinvolto in finanziamenti illeciti in odore di camorra.

Il povero assessore Marroccoli si sentiva - naturalmente - del tutto estraneo a quella storia. Ma la cosa che gli provocò il tracollo fu che la notizia potesse venir pubblicata sulla *Gazzetta*, verbo della società barese. Che intreccio di stress. Marroccoli, dopo il cognac che lo aveva riportato in sesto, si diede un gran daffare, lì per lì, per convincere Russo. Si offrì - la testimonianza diretta è stata data ai giudici da Cavallari - di esibire a Russo tutta la documentazione contabile, quasi che si trovasse di fronte a un ufficiale della Guardia di Finanza o a un giudice. Tutto poteva accettare, l'assessore Marroccoli, ma non che quella notizia uscisse sul giornale.

Un problema di reputazione? Non solo. Quella notizia gli avrebbe provocato grosse difficoltà nella sua attività di imprenditore. La sua azienda aveva realizzato un enorme complesso immobiliare in provincia di Taranto, i mille appartamenti erano stati messi in vendita da poco, doveva rimborsare un mutuo di cento miliardi. Tutto poteva sopportare, non quella notizia sulla *Gazzetta*.

Russo, il direttore del quotidiano finito in carcere martedì nella grande retata barese, non fu tenero con l'assessore. Nemmeno dopo la promessa di aspettare la documentazione contabile della sua azienda per farsi un'idea più precisa. Insisteva sul fatto che il suo dovere di giornalista gli imponeva di dare un'informazione corretta. Dovette intervenire Cavallari per tentare di convincerlo che Marroccoli era una persona onesta.

Certo, lui, Cavallari, non poteva lamentarsi dell'onestà dell'assessore che sarebbe poi stato accusato di corruzione pluriaggravata, sistematica omissione dei doveri di ufficio, compimento di atti contrari ai doveri per il fatto che nella qualità di assessore liquidava con puntualità l'85 per cento dei rimborsi richiesti dalle favolose CCR (case di cura riunite) e chiedeva regolarmente alla giunta regionale di liquidare a saldo il rimanente 15 per cento. Niente di male, se non fosse che non si curò mai di rilevare le incongruenze e le falsità delle richieste di rimborso.

Russo, il boss della Gazzetta

E i corrotti passavano in gioielleria

L'accusa di don Cicci: lo pagavo perché trattasse bene gli amici sul suo quotidiano

In alto: la protesta dei dipendenti delle Case di cura riunite davanti alla clinica «Villa Bianca». Qui accanto: Franco Russo

Ecco un piccolo spaccato del teatrino barese: il corruttore, il giornalista e il politico. Una storia minima della grande storia che avviluppa il sistema di potere della capitale delle Puglie. Sarà pure, come ha scritto ieri nel fondo di prima pagina della *Gazzetta* Giuseppe Gorjux, reintegrato sulla cattedra di direttore dall'arresto del suo imbarazzante collega, che «Russo ha diritto alla presunzione di innocenza fino a sentenza definitiva». Ma l'episodio di cui sopra sta scritto nell'atto d'accusa dei giudici contro Russo ed è stato raccontato ai magistrati da Cavallari in persona che ieri s'è pure premurato di precisare che i giornalisti baresi sono sempre stati corretti con lui. Nessuna estorsione, solo «collaborazioni». Ma quella con Russo (che in questo caso agiva in rappresentanza della Edisud, l'editrice del quotidiano) costò ben sessanta milioni al mese. Sponsor il presidente della Cassa di Risparmio Passaro (consigliere d'amministrazione della *Gazzetta*): 2 milioni al giorno da Cavallari al giornale per una semplice rassegna stampa quotidiana.

Il fumo della chiacchiera barese avvolge tutta l'inchiesta. Ci sono i trentacinque arrestati, ma decine di sospettati. E questo pesa sulla formazione delle liste elettorali. Per fortuna è arrivato il rinvio dei termini di presentazione. I beneficiati di Cavallari sono stati tanti. Tutti i partiti hanno collocato qualche raccomandato tra i 4 mila dipendenti delle cliniche di Cavallari. E qualcuno di loro passava abitualmente dall'autosalone Piscazzi, o dalla gioielleria dei fratelli Pesce, o all'agenzia di viaggi Mondojet dove il munifico Cavallari aveva sempre un conto aperto. Per gli amici.

Cesare Martinetti

«Io, Cavallari un benefattore»

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Eccolo qui il Grande Pentito, l'uomo che, fiaccato da sette mesi di carcere, ha svelato i segreti della Tangentopoli barese, un micidiale intruglio i cui ingredienti sono la politica, la sanità e il crimine organizzato. Francesco Cavallari, Ciccio per amici e estimatori, proprietario di undici cliniche che danno lavoro ad oltre quattromila dipendenti, ha riempito verbali su verbali prima che i magistrati dessero il via all'operazione «Speranza» conclusasi con 35 arresti eccellenti. A cominciare da quelli del socialista Rino Formica e del dc Vito Lattanzio. Tornato in libertà ma ancora sotto inchiesta per associazione a delinquere di stampo mafioso, don Ciccio si ritiene un benefattore della sua città: «Qui ho svolto un ruolo di grande importanza sociale - spiega -. La mia vita è stata un continuo atto d'amore nei confronti degli ammalati che si sono rivolti alle mie cliniche».

Ma come avrebbe fatto a costruire il suo impero economico senza l'aiuto dei politici? Cosa ha fatto per ottenere l'amicizia di Formica, di Lattanzio e degli altri?

«Diciamo che non mi sono tirato indietro quando mi hanno chiesto di assumere persone raccomandate o di offrire un contributo durante le campagne elettorali».

Il suo nome compare in un'inchiesta sulla malavita. Ha fatto favori anche ai boss?

«Qui in città tutti sanno che ho subìto condizionamenti fortissimi. Il vero problema è che il mio gruppo ha rappresentato una delle pochissime occasioni di lavoro a Bari. Così, ad un certo punto, ho accolto le richieste dei politici e della povera gente e, per non saltare in aria, ho aderito anche alle istanze dei familiari di boss della mala. Ricordo che il 31 dicembre una bomba scoppiò negli uffici amministrativi della società. Il giorno dopo convocai le persone raccomandate dai malavitosi e dai politici, e le assunsi. Ero vittima di una situazione terribile, mi trovavo davanti ad un bivio: tornare a fare l'informatore scientifico come quando ero giovane a ... guarmi».

Non ha esitato molto a scegliere, le pare?

«Sono stato al gioco per amore delle mie aziende e per la sopravvivenza di 4000 lavoratori».

Aveva molti amici anche nel palazzo di giustizia?

«I magistrati venivano alle feste che organizzavo sui bordi delle piscine della mia villa. Ho già detto agli inquirenti che non ho bussato alla porta di nessun ufficio. Sono stati gli altri a cercarmi. L'ex procuratore della Repubblica di Bari, De Marinis, mi ha avvicinato attraverso un amico comune per chiedermi una cortesia. Di Capristo, della Direzione distrettuale antimafia, conoscevo il cognato. Con il dottor Curione, pubblico ministero, accomunavo la passione per il basket. Anche a Magrone (Nicola Magrone, magistrato e deputato progressista, ndr) ho risolto un problema. Ce ne sono anche altri, che ho favorito assumendo le loro figlie nel gruppo».

Vogliamo parlare anche dei giornalisti?

«Mi spiace per l'ex direttore della *Gazzetta* Franco Russo, ci tengo a sottolineare che la sua vicenda non è collegabile in alcun modo a me. Lui aveva rapporti di amicizia con un assessore alla sanità, cosa che non mi riguarda. Io non ho mai subito condizionamenti o estorsioni da parte della Gazzetta né della stampa locale. I rapporti sono sempre stati corretti».

Nicola Magrone reagisce indignato alle voci secondo le quali il suo nome sarebbe inserito nell'elenco degli indagati: «Ho appreso da alcuni organi di stampa che avrei addirittura ricevuto un avviso di garanzia». Smentisce anche il sostituto procuratore Carlo Maria Capristo: «Le notizie sul mio presunto coinvolgimento nell'inchiesta sono false e offensive».

Fulvio Milone

«Voglio il processo subito»

Formica: mi hanno ferito nell'onore

«Siamo a una vergogna, una vergogna incredibile. Per questa mia restrizione di libertà è stato redatto un documento politico. Siamo ai teoremi, siamo alle invenzioni, siamo ai de-relato. Tutta Bari sa che io questo signore non lo ricevevo; tutta Bari lo sa».

Formica, lei è sempre stato capace a leggere anche dietro alle cose...

«No, no, non voglio leggere niente; io voglio anzi che si faccia un processo immediato. Immediato; voglio il processo immediato. Altro che chiacchiere; no, no: mica la chiudiamo così. L'onore dev'essere restituito in pubblico».

Lei aveva intuito che si stava avvicinando qualcosa del genere?

«La ricerca dei nomi importanti è una ricerca antica...».

Da parte di chi? E perché adesso?

«Non lo so. Io sono colpito da una limitazione di libertà; quindi non posso esprimere dei giudizi. Di nessun tipo».

Però ne ha viste tante...

«No, no, no. Non esprimo giudizi. Perché, io voglio che tutto sia...».

Pubblico, palese e immediato. E' così?

«Ci sono processi politici e processi penali. I processi penali devono seguire il loro corso. I processi politici vanno fatti con la storia alla mano. La storia va letta, va approfondita, va valutata. Le storie personali e le storie collettive sono tutte scritte. Bisogna avere la volontà di leggerle. A differenza della futurologia, dove uno si deve inventare gli scenari futuri, la storia è scritta».

Lei, ormai, era abbastanza in disparte. Chi è che può avere interesse a...

«No, no, lasciamo perdere».

Non stiamo parlando della magistratura. Lei dava fastidio a qualcuno?

«Io non ho da dire niente. Le cose le voglio capire dopo. Io dò sempre dei margini di buona fede a tutti. Può darsi anche che in alcuni ci sia buona fede, non discuto. Io non vado dietro... Però, voglio immediatezza e trasparenza».

Ma il blitz giudiziario dà l'idea di una città che è stata scoperchiata; il direttore del giornale, il sindaco...

«Ma è una città che non viveva nell'Uganda. Vero? Una città dove tutti i grandi giornali d'Italia hanno mandato cronisti, osservatori, inviati. Anche la storia di questi 50 anni va scritta, sfogliando anche i giornali».

Certo, sembra a Bari, la Prima Repubblica fosse la summa di tutti i mali.

«Non è vero. Perché, con Tangentopoli, il primo processo alla classe politica è avvenuto nell'83 a Bari».

Rino Formica

Lei è in buoni rapporti con Tatarella (An)?

«Guardi, non sono questi i problemi. Io sono stato ferito nell'onore. Adesso, chiedo solo una cosa: l'immediatezza dei processi; perché l'onore mi deve essere restituito sul campo. Voglio che sia detto tutto, fino in fondo. Con onestà e con chiarezza. L'onestà sta nelle cose».

Dunque, la prospettiva di un processo non la spaventa.

«No. L'unica cosa che mi impaurisce è il pantano». **[r. int.]**

Spinosa, l'ex direttore

«Non gli perdono di avere gettato una testata gloriosa nel fango»

BARI. Dottor Spinosa, lei è stato il direttore della Gazzetta del Mezzogiorno che ha nominato Russo vicedirettore. Adesso che è in carcere come si sente?

«Sorpreso perché non avrei immaginato che l'inchiesta su Bari potesse arrivare a queste proporzioni. Ma che qualcosa bollisse in pentola era chiaro...».

Anche a proposito di Russo?

«Russo ha una responsabilità più grave perché ha trascinato nello scandalo il giornale. Sapendo di poter finire nell'inchiesta, doveva rifiutare di diventare direttore».

Qual è la sua responsabilità?

«Non so. Bisogna vedere se è limitata alle singole persone o no».

Cosa vuole dire? Che Russo nasconde responsabilità più grandi? Dell'editore?

«E' difficile dire di più».

E' vero che Russo le è stato affiancato dall'editore Romanazzi per moderare la sua linea troppo filo-Berlusconi?

«No, Russo non interferiva nella linea politica. Doveva coordinare le redazioni distaccate».

Prima cosa faceva?

«Era il factotum di Romanazzi».

Lei fu cacciato da Romanazzi?

«Io non fui cacciato, ma mi dimisi spontaneamente, perché all'indomani del decreto Biondi, quando Di Pietro comparve in tivù e il governo fu costretto a ritirarlo, Romanazzi mi chiamò e disse: Berlusconi è finito, cambiamo linea».

E lei non era d'accordo?

«No. La linea era stata concordata con lo stesso Romanazzi e non si cambia da un giorno all'altro».

E Cavallari lei lo conosce?

«Non ho mai voluto conoscerlo. Nemmeno lui mi ha mai cercato».

E Russo lo conosceva?

«Sì, certamente. Quando Cavallari finì in carcere si fece vivo con il giornale attraverso Russo che mi portò personalmente una sua lettera di difesa...».

E lei cosa fece?

«La pubblicai. Ma non ricordo se scrivemmo volentieri o no». **[c. m.]**

Ma il leader europeo Maertens oggi incontra Bianco. Rocco insiste: Kohl è dalla mia parte

Popolari «congelati» a Bruxelles

Buttiglione: i dissidenti nel ppe a titolo personale

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rocco Buttiglione voleva giocare la carta europea per squalificare i suoi avversari all'interno del Partito popolare, ma gli è andata male. La sua tesi era semplice: i deputati europei del Ppi che lo hanno sconfessato «sono stati espulsi dal partito, e quindi sono fuori anche dal Partito popolare europeo» (Ppe). L'occasione per la sortita l'ha fornito il convegno convocato ieri dai partiti popolari, democristiani e conservatori di tutta Europa, per discutere della Conferenza intergovernativa per la riforma del Trattato di Maastricht, prevista per il '96.

L'avversario Gerardo Bianco, pure invitato, arriverà solo oggi, così come Andreatta, e a Buttiglione, trovata «libera» la piazza brussellese, la cosa sarebbe anche riuscita, malgrado le alte grida di protesta levate dai pochi «dissidenti» presenti. Ma il professore ha voluto strafare, e prima di intervenire al convegno, ha tentato di far credere che il Presidente del Ppe all'Europarlamento, il belga Wilfried Martens, aveva accettato di buon grado la sua versione, e con essa l'espulsione dal partito europeo dei «dissidenti» del Ppi.

Purtroppo per lui, però, a Martens il giochino non è piaciuto affatto, anzi: informato delle dichiarazioni del professore, se n'è avuto a male, e per punire la sua disinvoltura lo ha sconfessato pubblicamente, in piena conferenza, aspettando solo che quello terminasse il suo intervento. «Ringrazio il professor Buttiglione per aver ricordato le basi filosofiche del nostro impegno a favore dell'Europa», ha detto Martens, aggiungendo subito dopo: «So che c'è un rapporto difficile tra i dodici membri italiani del Partito popolare europeo, ma devo precisare che rimangono tutti membri del nostro gruppo parlamentare».

Per Buttiglione è stato un vero schiaffo, e la sua sortita europea è servita solo a trasferire per un giorno la rissa tra popolari da Roma a Bruxelles. Pierantonio Graziani, che è ancora vicepresidente del Ppe all'Europarlamento, ha commentato l'espulsione «della maggioranza decisa dalla minoranza» con un esempio: «E' come se mi avesse espulso Lefevre dopo il Concilio Vaticano secondo». Mentre Pierluigi Castagnetti è stato più pignolo: «C'è un particolare che a Buttiglione sfugge, lui non è il proprietario del partito, i partiti non sono aziende. Capisco che la vicinanza a Berlusconi lo abbia contagiato, ma il Ppi non è suo, e noi non siamo suoi dipendenti».

Ma il professore è stato implacabile. «I dissidenti del Ppi possono aderire a titolo individuale al Partito popolare europeo, ma non possono pretendere di rappresentare il Ppi. Questo lo dico io, che sono una delle autorità del Partito europeo». Autoritario? No, perché come ha spiegato lo stesso Buttiglione, «in Italia deve affermarsi di più la figura del segretario politico che fa proposte senza doverle sottomettere a continue mediazioni con le strutture del partito». E non basta. «Non sono abituato a parlare dei miei contatti personali - aggiunge Buttiglione - ma penso di avere l'appoggio del cancelliere tedesco Helmut Kohl».

Solo su Emilio Colombo, presidente dell'internazionale democristiana, il professore è stato più morbido. «E' stato espulso, no, credo sia solo sospeso, ma dovrei controllare», ha esordito, per poi ammettere che la sua esperienza politica «è patrimonio di tutto il movimento popolare mondiale», e che quindi non chiederà la sua testa.

Quanto alla politica europea, invece, tra Buttiglione e i «dissidenti» non vi sono divergenze. Il professore ha chiesto maggiori poteri per il Parlamento europeo, in modo da arrivare ad una sovranità europea. Ma Forza Italia ed Alleanza nazionale condividono la sua posizione? «Confido che le posizioni non siano così distanti». E comunque se Berlusconi non accetterà l'europeismo di Buttiglione, «un'alleanza alle politiche sarà impossibile».

Fabio Squillante

SERGIO ROMANO

«Sforza il ministro migliore»

ROMA. «Mussolini non era un cattivo ministro degli Esteri». Lo ha affermato l'ambasciatore Sergio Romano rispondendo ad alcune domande di Antonio Spinosa, direttore di *Videosapere*, nel corso della puntata di «Parlato semplice» su Raitre. «Mussolini infatti - ha spiegato Romano - non fallì come ministro degli Esteri, poiché vi furono almeno due Mussolini: uno conciliatore, calcolatore, accorto, pronto a sfruttare la situazione europea e un Mussolini che, divenuto tracotante e rodomontesco, cavalcò l'onda lunga della storia, l'onda hitleriana della storia». Romano ha poi espresso il suo parere sui ministri degli Esteri italiani, manifestando la sua preferenza per Carlo Sforza e Gaetano Martino «che hanno sugli altri fatto prevalere le loro qualità di europeisti». Infine, Romano ha sostenuto che «le simpatie degli italiani vanno a Israele». [Ansa]

A sinistra il segretario del ppi Rocco Buttiglione. A destra l'ex ministro leghista Roberto Maroni

L'ex ministro leghista: appoggio Giovanni Negri a titolo di amicizia

Maroni: «A Padova mi schiero col Polo»

MILANO. Le ultime parole famose, quelle del congresso leghista al Palatrussardi, erano state lapidarie: «Mi dimetterò. Da questo momento entro in frigorifero». Poi però, e sono passati meno di due mesi, non s'è mai visto un surgelato più vispo di Roberto Maroni, il leghista dissidente ancora arruolato tra i parlamentari di Umberto Bossi. Riesce a parlare, o a far parlare di sé, anche quando sta zitto. Come ieri mattina, quando l'aula si prepara a votare la sua richiesta di dimissioni da deputato e un fax arriva a Montecitorio. Lapidario pure questo, titolo: «Roberto Maroni per Giovanni Negri».

Quando i deputati leghisti hanno saputo, chi gli è amico e passa le serate assieme come Giuseppe Bonomi non ci voleva credere: «Ma no!, sarà una bufala. Negri a Padova è candidato con il Polo e la Lega appoggia il suo concorrente Saonara. Non è possibile, arriverà una smentita...». Passa tutto il pomeriggio, la Camera rinvia il voto sulle dimissioni di Maroni, Bonomi lo cerca, lo cerca pure il capogruppo Pierluigi Petrini, ma la smentita non arriva e Maroni va a dormire in qualche frigorifero. Da Padova, ovviamente, Giovanni Negri e il Polo cominciano a volantinare con entusiasmo: «Svolta nella campagna elettorale!».

Appuntamento a martedì 4 aprile, mezzogiorno, Sala della gran Guardia, Padova. Maroni, con questa sua comparsata nella città di Sant'Antonio, esce dal frigo e si sveglia. E' un segnale. L'ex ministro dell'Interno, l'ex vicepresidente del Consiglio si stiracchia ed esce dal torpore apparente. Va a Padova e sceglie di appoggiare un candidato del Polo che si presenta contro un candidato sostenuto dalla Lega di Bossi. Chi, tra i parlamentari leghisti, meditava di votare a favore delle sue dimissioni, ora avrà un motivo in più per detestare l'ex ministro. Chi nel centro sinistra meditava di respingerle, ora potrebbe cambiare parere.

Maroni minimizza, o almeno tenta: «Vado a Padova perché Giovanni è un mio amico, ci frequentiamo dalla precedente legislatura, quando lui era giornalista parlamentare dell'Indipendente. Mi ha invitato e vado, il Polo non c'entra, mi ha detto che c'è un incontro con una trentina di imprenditori... Mica vado a fare un comizio, e poi non è un dibattito pubblico». Il volantino padovano su questo è piuttosto vago, c'è luogo e ora, mezzogiorno alla Sala della Gran Guardia. E' la sala di piazza dei Signori, sede di dibattiti, anche se il volantino non annuncia il dibattito. Che ci va a fare Maroni? «Mi incontro con Giovanni e basta».

Chissà come la prenderà Bossi, fino a ieri sera tenuto all'oscuro della vicenda padovana. Dal congresso di febbraio Maroni ha rischiato l'espulsione almeno tre volte, salvato poi dai deputati leghisti che gli sono amici. Dopo il congresso e quindici giorni di vacanza alle Maldive, l'ex ministro si era presentato nelle stanze del gruppo leghista e aveva trovato un ufficio a sua disposizione. Alle insistenti richieste di Silvio Berlusconi («Roberto, mettiti alla testa dei leghisti che hanno abbandonato Bossi») aveva sempre risposto no. Il giorno della fiducia al governo Dini, nonostante un certo pressing del Polo, aveva votato sì.

«Vedrai Roberto - era stata la previsione di Giuseppe Tatarella, l'altro ex vicepresidente del Consiglio - quando ci saranno da votare le tue dimissioni questo voto a Dini lo pagherai. Sarai il primo deputato che si vede accettate le dimissioni al primo colpo...». Secondo il calendario della Camera il «primo colpo» era per la tarda mattinata di ieri, proprio quando è arrivato il fax da Padova. Mossa maroniana di avvicinamento al Polo per evitare le dimissioni da deputato? «No - risponde lui - le dimissioni le voglio perché ho deciso di uscire dalla politica. Gli altri pensino quello che vogliono». Chissà, questa volta, cosa ne pensa Bossi.

Giovanni Cerruti

INTERVISTA

TEMPESTA NELLA DESTRA

Il fondatore di «Italia settimanale» appena estromesso: grazie a Storace, lui è leale

Veneziani: cacciato dai colonnelli di An

«Una storia più squallida ancora della lottizzazione»

ROMA

VENEZIANI, il suo ex amministratore delegato la definisce un «nostalgico».

«Grottesco. Parlavo di "post-fascisti" nel 1987, quando gli attuali post-fascisti si definivano ancora neo-fascisti. Sarebbe più serio che questo signore ripetesse quanto mi ha comunicato in privato venerdì scorso, e cioè che sul mio nome è stato posto un veto in alcuni ambienti di An e che, se mi fossi fatto da parte, l'*Italia settimanale* avrebbe finalmente ottenuto la pubblicità che adesso le manca».

Le quote di pubblicità per i giornali d'area legate ad accordi politici con i partiti. Storia vecchia, non le pare?

«Peggio che una storia vecchia. Fosse la solita solfa della lottizzazione, tutto sarebbe più squallido ma meno pericoloso. Quando è la politica a decidere se un giornale deve o no esistere vuol dire invece che siamo al pizzo, al pedaggio obbligatorio. Mica male».

Fini però ha avuto parole di stima nei suoi confronti.

«Lo ringrazio. Così come l'ho ringraziato stamattina quando mi ha telefonato per protestare la sua innocenza e la sua estraneità in tutta questa faccenda».

E lei ci crede?

«Voglio crederci. Diciamo, ora che An ha scoperto Gramsci, che la mia vuol essere una manifestazione di ottimismo della volontà. Comunque è chiaro che tutta questa faccenda appartiene allo stile dei colonnelli, anzi dei marescialli, che con An hanno annusato l'odore delle stanze del potere. E ne sono rimasti stregati».

Fuori i nomi.

«Preferirei non fare polemiche personali».

Francesco Storace le ha manifestato solidarietà.

«Appunto. Storace è un uomo schietto e leale. Le cose non le manda a dire per interposta persona, anche se la si pensa in modo diverso».

Circola il nome di Adolfo Urso come capo dei congiurati.

«E perché mai?»

Per dissensi sulla linea politica.

«Premesso che non mi sono mai posto il problema della sua linea politica, capisco che Urso possa avere qualche problema. In primo luogo ha alle spalle un'infelice esperienza professionale nel settimanale. Poi, con la sua estromissione dal coordinamento politico di An, è reduce da un recente, bruciante insuccesso. E' umano che possa avere più di un motivo di rivalsa. E comunque non è un mistero che nuovi soci di *Italia settimanale*, Nicola Pontello candidato di An per le regionali e Mafalda Molinari senatrice di An, sono transitati nelle stanze di Adolfo Urso».

Non è un bello spettacolo, questo della destra che si dilania in dispute intestine.

«E lo dice a me? Tutta questa faccenda porta drammaticamente argomenti all'avversario e accredita l'immagine della destra come di un universo allergico alla cultura e alla ricerca indipendente e originale. La cosa straordinaria e deprimente è che la sinistra non ci ha mai perdonato che fossimo schierati in un campo diverso ed evidentemente che qualcuno nella destra non ammette che si possa essere liberi. Peccato».

Peccato che si possa dire che in An alberghino ancora pulsioni «fasciste»?

«Mettiamola così: io sono diventato fascista dopo aver letto Giovanni Gentile e Berto Ricci. Altri di "fascista" hanno la *forma mentis* alla Starace, l'attitudine psicologica dell'Ovra e della somministrazione di olio di ricino. Un partito della "anticultura", impastato di diffidenza assoluta per l'intellettuale, ha purtroppo sempre trovato ospitalità nella destra».

Meglio la sinistra?

«Ma per carità, la sinistra resta pur sempre il rifugio di ogni genere di conformismo culturale».

E ora che fa Veneziani?

«Coltiva la tentazione di rimettersi a scrivere libri di filosofia. Ma per il momento va a trascorrere qualche giorno al mare prima di cercarsi un buon avvocato: hanno addirittura censurato il mio editoriale d'addio ai lettori. Garbati, vero?».

Pierluigi Battista

L'EDITORE

«Via perché nostalgico»

ROMA. Troppo «nostalgico» e per di più scettico sulle possibilità della rivista: ecco perché Marcello Veneziani è stato cacciato dalla direzione di *Italia settimanale*. E' la spiegazione ufficiale di Bruno Tagliaferri, amministratore delegato dell'editrice. Ma il siluramento suscita un vespaio in Alleanza nazionale. Francesco Storace definisce «sconcertante» la decisione, «perché *L'Italia settimanale* è Marcello Veneziani»; «Credo - aggiunge - che alla destra non servano giornali ossequienti, ma giornali di idee come l'*Italia* di Veneziani». E Teodoro Buontempo parla di «intrighi di palazzo» e di «manovre nel mondo dell'editoria». Intanto la redazione della rivista annuncia «la sospensione del lavoro» per impedire l'uscita del prossimo numero. [r. i.]

Marcello Veneziani fondatore della rivista «L'Italia Settimanale»

Nasce «I Democratici»

Senza etichette per costruire l'area lib-lab

MILANO. Novità a sinistra. E' nato il mensile *I democratici*, un tabloid edito da una società che si chiama Aufidio, nome di un personaggio del *Coriolano* di Shakespeare, difensore degli oppressi. L'accento batte sul progetto: poca politologia e molte scelte concrete. *I democratici* va in edicola domani, ha 48 pagine, costa 7000 lire. Sotto la testata, una frase di Kant: «Ogni politica deve piegare le ginocchia davanti alla morale». Nel comitato editoriale si incontrano l'area *liberal* del pds (Barbera, Veltroni), l'area laico-socialista (Giugni, Manzella), l'area cattolico-democratica (filone cristiano-sociale di Scoppola, filone cattolico-popolare di Balboni, filone «prodiano» di Parisi). Scorrendo i nomi del comitato promotore, ecco Elia, Ginsborg, Levi Della Torre, Monaco, Monticone, Pasquino e Vitali, sindaco di Bologna. [r. i.]

Nuovo stampatore, ma la polemica continua

«La Voce» torna in edicola con Montanelli imbavagliato

ROMA. Da ieri sera la *Voce* sarà stampata nello stabilimento della «Nolvac», la società che stampa per l'Italia centro-meridionale anche il *Manifesto*, la *Voce repubblicana* e *Liberazione*, il settimanale di Rifondazione comunista. Ma ormai la polemica ha rotto gli argini. Sempre ieri si è consumata l'ultima schermaglia tra il cdr del quotidiano e Paolo Liguori per le affermazioni di quest'ultimo nel corso della rubrica «Fatti e misfatti» su Italia 1. «Liguori definisce "assistenzialismo" la temporanea ospitalità offerta al giornale dalla tipografia di proprietà dell'Eni» si legge nella nota del cdr. «Invitiamo "Studio aperto" a fare qualche inchiesta libera e liberista su fornitori e crediti nelle aziende di famiglia».

Un altro fronte, questa volta di riflessione, è stato aperto da Enzo Zuin, uno dei consiglieri di amministrazione della «Piemmei». «Accusare Colasanto di voler boicottare il giornale è ridicolo», ha sottolineato Zuin. «Se in edicola vendiamo 60.000 copie è perché i lettori potenziali non trovano gradito il prodotto, oppure perché ci sono i "bravi" di "don Berlusconi" che ne impediscono l'acquisto?». [r. i.]

la Voce
Silenzio si stampa

La prima pagina di ieri

Consigli da un alleato progressista: «Bisogna fermare Forza Italia»

«Prodi, devi lasciare Bologna»

Il sen. Debenedetti: la sfida si vince a Milano

«Caro Romano, se vuoi vincere, lascia Bologna e sposta il tuo quartier generale a Milano». Il consiglio arriva da un alleato autorevole di Prodi: Franco Debenedetti. Il senatore progressista lo ha scritto nella sua ultima Newsletter: «Nel Nord-Est sai già di avere il consenso. Ma è nel Nord-Ovest il maggior numero di seggi in palio, qui c'è il cuore dell'ascesa di Forza Italia, la crisi dell'elettorato democratico, la Lega in difficoltà... E' qui che si decide la battaglia». Per Debenedetti, rimanere a Bologna potrebbe far precipitare Prodi nella «sindrome della vittoria». «Succede quasi a tutti i candidati - spiega il senatore -. A casa loro, parlano in genere con gente già convinta e finiscono per credere che il successo sia scontato».

Ma Debenedetti ha in serbo anche un altro consiglio: «Prodi deve utilizzare questo momento di grande attesa e favore per garantirsi, subito, candidature di spicco. L'esperienza insegna che non è così facile trovare le persone giuste. Bisogna approfittare dell'entusiasmo di questi giorni e indurre all'adesione personaggi il più rappresentativi possibile. Perché non bisogna scordarsi che sulle schede troveremo nomi diversi da quello del premier. E saranno quei nomi che la gente voterà».

Per il senatore lo sprint iniziale di Prodi ha suscitato un grande entusiasmo, ma adesso si tratta di trovare forme organizzative per consolidarlo, e contenuti programmatici con parole d'ordine semplici e chiare. Tutti si ricordano lo slogan berlusconiano del milione di posti di lavoro. Ma chi si ricorda quali erano gli slogan dei progressisti? Certo è più difficile trovare le parole giuste quando non si vuole ricorrere, come ha fatto la destra, alle promesse impossibili».

Prodi comunque può contare, per Debenedetti, su un possibile appannamento del Cavaliere. «La parte più riflessiva dell'elettorato di Forza Italia ha assunto un atteggiamento critico nei confronti della modesta prova di Berlusconi come governante. Una parte del voto leghista è perplessa. E' su questo elettorato "deluso e pentito" che Prodi deve fare breccia. Ma in fretta, perché il rischio è che questo elettorato venga recuperato dal centrodestra alle regionali se Prodi si tira indietro». [s. c.]

Franco Debenedetti

Eltsin si rimangia la promessa. E Graciov nomina Zhirinovskij colonnello

I veterani di Grozny per Clinton

Il 9 maggio a Mosca una grande parata militare

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton - che ha accettato di venire a Mosca per celebrare il cinquantesimo della vittoria nonostante le «riserve» espresse sulla guerra di Cecenia - vedrà sfilare il nove maggio anche i marines russi che hanno preso parte al massacro di Grozny. Eltsin, per convincerlo, gli aveva fatto sapere che non avrebbe messo in campo i carri armati e i missili. Così sarà, almeno sulla Piazza Rossa. Ma i militari hanno insistito perché i combattenti fossero rappresentati e ora si tratterà di vedere se e come il presidente americano ingoierà la pillola.

Per quanto riguarda il resto, il Cremlino sfoggerà la sua potenza nella parata militare lungo il Kutuzovskij prospekt, due ore dopo all'incirca. Non si sa ancora se i leaders occidentali ospiti (il cancelliere Kohl non ha ancora deciso se venire a Mosca) torneranno nelle loro ambasciate, dopo la sfilata della Piazza Rossa, o si recheranno anche all'inaugurazione del Mausoleo sulla Collina degl'Inchini. Quello ch'è certo - lo ha comunicato ufficialmente ieri il vice-ministro della Difesa, generale Toporov - è che le cose si faranno alla grande. Almeno diecimila soldati e ufficiali sfileranno verso il mausoleo, a piedi e a bordo di 240 carri armati e blindati, e di centinaia di pezzi di artiglieria, inclusi i missili, con l'inedito accompagnamento di 70 aerei ed elicotteri che sorvoleranno a bassa quota la marcia militare. Era da cinque anni che la parata militare non si teneva più. E - ha sottolineato Toporov - questa sarà «una volta e mezzo più ridotta» di quelle dei tempi comunisti.

Una sfilata militare sulla Piazza Rossa negli anni del regime comunista

Ma ci sarà tutto quello che occorre per soddisfare l'occhio dei veterani e l'orgoglio nazionale dei russi. E se i leaders occidentali storceranno il naso? «Affari loro», replica bruscamente il generale Toporov davanti alle telecamere. La diplomazia internazionale è un conto, le esigenze propagandistiche interne sono tutt'altra cosa.

Comunque sulla Piazza Rossa, anche con la scusa dei lavori in corso, sfileranno solo a piedi. In testa ci saranno quattromila veterani carichi di medaglie, 1600 dei quali appositamente invitati dalle altre Repubbliche dell'ex Unione Sovietica.

Le forze armate saranno rappresentate da duemila soldati e ufficiali delle due divisioni che vegliano sulla sicurezza della capitale, la Tamanskaja e la Kantemirovskaja, i paracadutisti e la fanteria di marina della Flotta del Nord. Saranno questi ultimi a portare con sé i distaccamenti che hanno operato in Cecenia, e si può scommettere che saranno accolti da un'ovazione.

Boris Eltsin, in qualità di comandante supremo, e Pavel Graciov, il ministro della Difesa, attenderanno la parata sull'immenso piazzale antistante il Mausoleo, ed è atteso un discorso celebrativo presidenziale. Nel frattempo il clima patriottico - che non ha nulla da invidiare a quello dei tempi sovietici - sta salendo alle stelle amplificato da tutti i media ufficiali, televisioni in prima fila. Non senza sconcertanti colpi a sorpresa che confermano un'evoluzione inquietante della situazione politica del Paese.

Ieri il ministro della Difesa, lasciando di stucco tutti gli osservatori, ha conferito il titolo «straordinario» di tenente colonnello a Vladimir Zhirinovskij. Il leader del partito liberal-democratico poteva vantare fino a ieri il titolo di capitano della riserva. Graciov lo ha elevato di due gradi, cogliendo l'occasione del compimento dei suoi cinquant'anni e «per l'esemplare contributo al rafforzamento delle capacità difensive della patria e per il perfezionamento della preparazione delle forze armate della Russia».

Dove e come Vladimir Zhirinovskij abbia fornito così rilevanti contributi alla patria non viene precisato nel decreto numero 107 del 27 marzo. Forse il premio lo riceve con un anno e mezzo di ritardo, per aver appoggiato la Costituzione di Boris Eltsin nel dicembre 1993 e per aver tacitamente lasciato bombardare il Parlamento nell'ottobre di quello stesso anno. Chi aveva ancora dei dubbi sul ruolo svolto da Zhirinovskij in questi anni, ora potrà scioglierli.

Giulietto Chiesa

HILLARY E SONIA ALLEATE

«L'istruzione libererà le donne»

NEW DELHI. Hillary Clinton e Sonia Gandhi hanno molte cose in comune, prima di tutto quella di essere due donne che, pur senza rivestire incarichi ufficiali, detengono un forte potere. Una è la moglie e l'ascoltata consigliera del presidente Usa Bill Clinton. L'altra l'erede della dinastia politica dei Nehru, dopo che la suocera Indira Gandhi e il marito Rajiv sono caduti vittime dei terroristi. Ad ogni crisi si parla in India di un ingresso dell'italiana nella politica attiva. Inoltre sia la first lady statunitense, al secondo giorno della sua visita in India, che la vedova di Rajiv Gandhi sono impegnate in opere umanitarie a favore dei più deboli.

Per vederle insieme sul palco del «Jahawar Bhavan», il moderno palazzo nel centro di New Delhi sede della «Rajiv Gandhi Foundation», di cui Sonia è presidente, sono accorse ieri migliaia di persone: troppe per la piccola sala dove la signora dell'Occidente e la signora dell'Oriente hanno esposto i loro programmi.

Molti, tra cui alcuni rappresentanti del corpo diplomatico, si sono dovuti accontentare di guardarle sul circuito televisivo interno. Hillary ha annunciato che l'India sarà il primo Paese a beneficiare del fondo di cento milioni di dollari stanziato dal governo di Washington per la scolarizzazione in Asia e in Africa.

L'obiettivo di «dare più potere alle donne», ha detto Hillary Clinton, potrà essere raggiunto solo se iniziative verranno prese da governi, imprese e cittadini attraverso le organizzazioni non governative e dalle donne stesse. «Le donne - ha proseguito - devono essere responsabili delle loro vite e del loro futuro e devono lavorare insieme per creare opportunità per tutti». Dal canto suo, Sonia Gandhi ha detto che le discriminazioni di cui le donne sono vittime in India sono dovute prima di tutto alla «mancata scolarizzazione». Che tutte le donne indiane abbiano l'istruzione garantita - ha aggiunto - era «uno dei sogni di Rajiv Gandhi». Nella foto Sonia è a sinistra semicoperta dalla figlia Priyanka, durante la visita di Hillary ad una scuola. [Ansa]

IL CASO

NELLA TERRA DEL PAPA

Clamorosa iniziativa in vista delle Presidenziali in un Paese sempre più laico

Articolo 1 della Costituzione: Dio

Polonia, la Chiesa chiede di sancirne il potere supremo

VARSAVIA
NOSTRO SERVIZIO

La Conferenza Episcopale polacca ha chiesto che la nuova Costituzione riconosca Dio come potere supremo, difenda la vita umana sin dalla concezione, abolisca il concetto di neutralità dello Stato verso religioni e ideologie sostituendolo con quello di «tolleranza». «I concetti di neutralità ideologica dello Stato e di divisione tra Stato e Chiesa possono essere associati all'eliminazione della dimensione religiosa dalla vita pubblica», dice il documento. L'occasione è stata l'attesa ratifica del Concordato tra Polonia e Vaticano.

L'ex portavoce del governo comunista Jerzy Urban denuncia il «terrore clericale»

Il presidente polacco Walesa protagonista di nuove polemiche

Dal 1989 la Chiesa polacca si è trovata in condizioni di grande vantaggio. La nuova classe politica, prevalentemente cattolica, ha sollecitato la Chiesa a convincere la gente a sopportare i disagi della trasformazione economica, concedendole contropartite in campo legislativo. I leader provenienti dalla destra di Solidarnosc hanno cercato di introdurre nuove leggi consone alla morale cattolica, come la legge antiaborto e quella sull'obbligo di seguire i valori cristiani per i mass media. Hanno anche proposto di diminuire le spese dello Stato chiudendo gli asili: «Così la donna tornerà a svolgere il suo ruolo naturale di madre», ha dichiarato il deputato Marek Jurek.

Poiché i polacchi per motivi storici sono molto sensibili a ogni tentativo di violazione della libertà individuale, e le donne in Polonia da cent'anni rivaleggiano con gli uomini nel campo professionale con ottimi risultati, queste proposte «integraliste» hanno prima sbalordito, poi spaventato la maggior parte della popolazione. Nei confronti della Chiesa è nata un'ostilità aperta che è stata sfruttata da Jerzy Urban, ex portavoce del governo comunista, che nel '90 ha fondato un settimanale di satira politica, *Nie No*, sul quale ha ripetutamente accusato la Chiesa di voler introdurre il «terrore clericale» e appoggiare la trasformazione liberista per creare un proprio impero economico. Ha denunciato l'apertura di negozi nelle sagrestie in cui si vendevano cibo e abiti provenienti dagli aiuti occidentali, e l'importazione di macchinari e auto effettuata dai sacerdoti che non pagavano le tasse doganali sostenendo che si trattava di oggetti di culto. Sfortunatamente per la Chiesa, le denunce di *Nie* erano sempre ben documentate.

Recentemente anche il quotidiano più diffuso in Polonia, *Gazeta Wyborcza*, diretto da Adam Michnik - eroe dell'opposizione anticomunista - ha denunciato le pressioni esercitate sui soldati dai superiori perché assistano alla Messa. Padre Hieronim Rydzyk, direttore della Radio cattolica «Maryja», dice in pubblico che «i non cattolici sono soltanto gentaglia». In queste condizioni, l'ostilità verso la Chiesa poteva soltanto crescere, e ormai il 70% della popolazione si dichiara anticlericale.

Per questo la Chiesa teme la vittoria del leader neocomunista Kwasniewski alle Presidenziali di ottobre, ed esige «una Costituzione cristiana» per mobilitare i fedeli rimasti. Nell'Italia di Papa Wojtyla può sembrare impossibile, ma la Polonia semper fidelis è un mito del passato.

Tomasz Piatek

MEDIA

Sull'isola di Napoleone ricercatori inglesi valuteranno l'impatto socio-culturale del mezzo televisivo

Come si cambia con la tv? Ce lo dirà Sant'Elena

Era un'oasi felice senza video, da domani programmi via satellite

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sant'Elena vive la sua seconda ora di gloria. L'isola dove fu esiliato e morì Napoleone è improvvisamente nel mirino di un'équipe dell'università di Cheltenham che la sta usando come cavia di un esperimento eccezionale, sull'effetto che può avere l'urto della televisione su un'oasi felice senza teleschermi. Domani, infatti, la tv entra a Sant'Elena. Grazie a un nuovo satellite, l'isola sperduta nell'Atlantico meridionale, il cui unico contatto con il resto del mondo era finora il battello postale che attracca una volta al mese, potrà ricevere i programmi della Bbc e di una stazione sudafricana. E' forse l'ultima opportunità, per il mondo occidentale, di effettuare un serio monitoraggio sull'impatto culturale del mostro televisivo su una società ancora risparmiata dai Pippo Baudo di questo mondo.

LUANDA
OCEANO ATLANTICO
LOBITO
ANGOLA
SANT'ELENA
MOCAMEDES
NAMIBIA

L'indagine è ad ampio raggio: sette anni in tutto, compresi quelli già trascorsi per registrare le realtà attuali di Sant'Elena. «In nessun'altra parte del mondo - dice il professor Tony Charlton, che coordina i lavori - c'è una piattaforma così ideale per osservare l'introduzione della tv. Non cerchiamo soltanto gli effetti negativi, probabilmente ce ne sono anche di positivi. Da noi la televisione è considerata, forse troppo sovente, responsabile per il comportamento violento dei giovani. Credo che dovremmo essere più attenti nell'attribuire colpe; e questa è l'occasione per esaminare il fenomeno».

Le ricerche sull'epoca ante-tv rivelano, in quell'isola di 122 chilometri quadrati e con settemila abitanti che è tuttora colonia britannica, una gioventù modello: si pensi che a scuola trascorre il 90 per cento del tempo impegnata nello studio, contro una media europea del 60 per cento. Il suo comportamento, anche fuori di scuola, è esemplare. Sarà «travista» dal teleschermo, dalle visioni di un'altra vita e di altri modelli?

L'équipe del professor Charlton lavora con la collaborazione del governatore dell'isola e con il responsabile per l'educazione nella capitale, Jamestown (meno di duemila abitanti). Ma non sono soltanto i giovani nel mirino dell'indagine. La società di Sant'Elena, afferma Tony Charlton, è caratterizzata dalle particolari attenzioni rivolte agli anziani e da un forte concetto di famiglia: «Nel nostro mondo così confuso e sovente distratto Sant'Elena può insegnarci una lezione o due».

Ma il sospetto è che, con la tv, tutto questo possa cambiare; che quella perla dell'Atlantico possa diventare, nel suo piccolo, come qualsiasi altro Paese di questo mondo, con le sue volgarità e le sue violenze, ma soprattutto con quelle «distrazioni» che il tempo, nell'isola di Napoleone, non ha ancora alimentato. [f. gal.]

Risepoltura solenne per l'ex sovrano, giardiniere ai tempi di Mao, reso famoso da Bertolucci

Un miliardario vendica l'Ultimo Imperatore

Un'enorme tomba con una sala interna che ricorda la Città Proibita

Attorno riposano altri quattro Figli del Cielo di stirpe manciù

Il mecenate ha comperato a peso d'oro 24 ettari

Pu Yi bambino in due scene del film di Bertolucci «L'ultimo imperatore»

PECHINO
NOSTRO SERVIZIO

La storia alla fine si è vendicata. La millenaria Cina degli imperatori, messa fra parentesi da un'ottantina d'anni repubblicani, ha ritrovato le sue forme. Pu Yi l'ultimo imperatore cinese, salito al trono a 3 anni, deposto a 6, fantoccio dei giapponesi negli Anni 30, criminale di guerra e prigioniero dei comunisti negli Anni 50, riabilitato, di professione giardiniere negli Anni 60, è ritornato pienamente imperatore il 26 gennaio del 1995 quando le sue ceneri sono state sepolte con tutti gli onori nel cimitero dei suoi antenati, gli imperatori Qing, a una cinquantina di chilometri da Pechino, a 28 anni dalla sua morte. Lo hanno annunciato ieri i giornali cinesi. La storia che Bertolucci ha filmato potrebbe essere ripensata, e forse dovrebbe avere una seconda parte.

Un miliardario di origine cinese, Zhang Jieshi, ha infatti speso ben 2 miliardi di lire per la nuova tomba imperiale e il cimitero, che per 86 anni era rimasto inattivo, ha ritrovato la sua antica dignità.

Dal 1992 Zhang, di sincere convinzioni monarchiche, si era messo al lavoro per la tomba. Ha studiato per due anni la geomanzia del posto: doveva avere gli artigli del drago, le ali della Fenice, la testa di uccello, il dorso della tartaruga e le tigri di guardia ai lati; cioè dovevano esserci dossi, alberi, corsi d'acqua che avrebbero protetto lo spirito dell'imperatore.

Il posto è stato finalmente individuato a Nord della tomba del predecessore di Pu Yi, l'imperatore Guang Xu, uomo che in realtà ha regnato per 100 giorni, una parentesi prima che la famigerata imperatrice Ci Xi lo estromettesse dal potere fino alla morte.

Zhang ha comprato 25 ettari di terreno e ha speso i suoi soldi lasciando allibiti i funzionari locali per l'enormità della somma. Il posto del resto era l'ideale. Accanto alle spoglie di Pu Yi ci sono quelle di altri quattro imperatori dell'ultima dinastia, nove consorti imperiali, cinquantasette concubine e settantasei tra principesse e fratelli imperiali.

Certo la cerimonia non è stata degna di tanta gloria. Una grossa auto giapponese ha accompagnato l'urna cineraria di Pu Yi al cimitero in due ore e un piccolo gruppo di convenuti, appena una decina, ha assistito all'evento con un fotografo che discretamente riprendeva la scena.

Dopo il ritorno già dell'insegnamento della morale tradizionale, cioè il confucianesimo, nelle scuole, dopo la rivalutazione del grande contributo culturale del passato, seguita a quarant'anni di furore iconoclasta, la Cina comunista sembra diventare uno strano mostro capace di digerire tutto: Lenin, gli imperatori mancesi, il capitalismo americano, la moda italiana. Ma che di passato vero, di autentica celebrazione di un antichissimo retaggio si tratti lo provano le misure stesse della tomba. Zhang Jieshi dopo aver fatto tutto ha cercato la vedova di Pu Yi, Li Shuxian, oggi sessantacinquenne. Con grande deferenza le ha esposto il suo progetto e ha spiegato che nella tomba monumentale ci sarebbe stato posto anche per lei, quinta moglie dell'ex sovrano. La sala grande, 99,5 metri quadri, è esattamente proporzionata al numero delle stanze della Città Proibita che sono 9999 e mezza. E la Città Proibita, in fondo, almeno per una metà, Zhongnanhai, è ancora tale, residenza e palazzo di governo dei vertici del pc. L'altra metà è un museo che però conserva fin dall'entrata l'antica diffidenza dei cinesi per gli stranieri: quelli con la faccia bianca pagano un biglietto molto più caro dei cinesi. E i suoi muri rossi sono gli unici che hanno resistito alla furia devastatrice dell'esercito di liberazione. Le altre due cinte murarie, concentriche, della capitale sono state infatti abbattute progressivamente ma con determinazione dopo il 1949. Solo la Città Proibita, cuore della Cina imperiale prima e di quella comunista poi, ha resistito. Del resto i contadini cinesi considerano oggi il partito comunista solo come un'altra dinastia. E poi Mao e Deng con il loro potere personale, al di là di ogni forma di organizzazione leninista, al di là di ogni carica formale nel partito, non sono stati anch'essi imperatori? E il loro cimitero non rispecchia proprio questa nuova dinastia: i leader del partito, eccetto Mao, imbalsamato al centro di piazza Tiananmen, sono tutti sepolti a Babaoshan, la collina degli otto tesori, all'estrema periferia di Pechino. E anche la dinastia Ming, che precedette i Qing, ha il suo cimitero e le salme di tutti questi principi non saranno mai mescolate a quelle dei comuni mortali.

Francesco Sisci

La guerra ai curdi

Kohl blocca le armi alla Turchia

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cresce la tensione fra Bonn e Ankara. La campagna dell'esercito turco contro la guerriglia curda in Iraq ha convinto il governo federale tedesco a bloccare una vendita di armi per un valore di 150 milioni di marchi, quasi 180 miliardi di lire. Per la Turchia si tratta di una nuova falla nel principale «rapporto speciale» con un Paese europeo. Invitando il governo della signora Tansu Ciller a risolvere il problema curdo «con mezzi politici e non militari» e a «ritirarsi rapidamente» dall'Iraq, il ministro degli Esteri Klaus Kinkel ha fornito ieri i dettagli: l'ultima tranche di un pacchetto di aiuti militari previsto dagli accordi bilaterali nell'ambito Nato non sarà consegnata. Si tratta di carri armati, cingolati, automezzi anfibi e a gomme, pezzi di ricambio.

Lunedì la coalizione guidata dal cancelliere Kohl aveva già congelato aiuti per 150 milioni di marchi all'alleato Nato indispensabili ad Ankara per il pagamento di due fregate lanciamissili ordinate dalla Marina turca a un cantiere tedesco. Il denaro, aveva precisato Bonn, resterà in Germania finché le truppe turche resteranno in Iraq. «Per noi è stato uno choc - ha commentato il ministro Kinkel - venire a sapere dal presidente Demirel che l'operazione militare in Iraq potrebbe durare anche un anno». Nei giorni scorsi la rete televisiva Ard aveva mostrato carri armati appartenenti all'ex esercito della Ddr impiegati dai turchi in operazioni anticurde. L'uso delle armi - riconosciute da esperti militari - aveva sollevato aspre proteste nel Paese.
[e. n.]

DALLA PRIMA PAGINA

ELETTORI IN CERCA DI LAVORO

una «ricetta» per la creazione di nuova occupazione. Non sarà sufficiente, questa volta, affidarsi a slogan generici: Romano Prodi e Silvio Berlusconi sono invitati fin da oggi a spiegare agli elettori quale sarà, se verranno eletti, la loro politica del lavoro, in quanto tempo tale politica otterrà risultati, quali costi comporterà per il cittadino medio. E dovranno, naturalmente, tener conto che lo Stato non ha più una lira da spendere in occupazione assistita o comunque protetta.

Dal livello delle battute e delle polemiche personali, nel quale sono costretti dalla logica dello «spettacolo politico», i candidati vengono così ricondotti al livello delle cifre, più arido ma più serio e, in definitiva, ineludibile. Se questo succede, è perché si tratta di cifre tristissime, è perché oggi il rischio della disoccupazione tocca tutti, dal dirigente al manovale. Oltre che elettore, ogni lavoratore è un disoccupato potenziale.

Non potendo spendere denaro pubblico per creare occupazione, entrambi i candidati dovrebbero essere portati dal «fare» al «lasciar fare»: ci sono ancora troppe professioni con rigide barriere all'ingresso che impediscono di lavorare a chi ne avrebbe voglia e capacità e mantengono redditi elevati a chi, al contrario, ha la fortuna di lavorare protetto da queste barriere. Una riforma del meccanismo del collocamento che consenta maggiori libertà ai singoli di assumere e di lavorare sarebbe probabilmente un passo nella direzione giusta. Si arriva così al paradosso, solo apparente, che minori garanzie per il lavoro quasi certamente significherebbero più lavoro. Forse, su simili principi entrambi gli attuali candidati al governo del Paese potrebbero convenire.

Le cifre dell'occupazione dovrebbero poi pesare come macigni sui vari tavoli attorno ai quali si svolge la contrattazione per le pensioni. Qui il sindacato propone, quasi fosse una grande concessione, di impedire il pensionamento prima dei 53 anni. Per quanto rappresenti un progresso sensibile rispetto alle baby-pensioni, questa situazione continua ad apparire incredibile agli occhi dei nostri concorrenti tedeschi, americani o giapponesi i quali in pensione ci possono andare dieci o addirittura quindici anni più tardi. Contrariamente a quanto si può pensare, un pensionato di età così giovane non viene, di regola, sostituito da un altro lavoratore, in quanto il peso degli oneri sociali necessari per pagare questi lunghissimi pensionamenti si rivela troppo elevato. Al suo posto, sempre più spesso nelle aziende compaiono nuovi macchinari o nuovi computer.

In ogni caso, non si uscirà dalla situazione attuale creando nuovi «posti» di lavoro, secondo una terminologia che sindacalisti e politici sembrano prediligere (mentre i giovani mostrano un'insofferenza sempre maggiore per un lavoro «a vita»). Avremo occasioni di lavoro, progetti da realizzare, ma «posti» intoccabili ed eterni certamente no. Specie se garantiti dallo Stato. E' questa la realtà con la quale dobbiamo confrontarci senza la speranza di una soluzione facile.

Mario Deaglio

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 27 MARZO 1995

Primerano Veronica; **Mhlenid** Linda; **Gagliano** Emanuela; **Grande** Gabriele; **Arabia** Francesco; **Favuzzi** Loris Mirko; **Casini** Mattia; **Arcarese** Nicolò; **Ghione** Giorgia; **Margiotta** Marco; **Mara** Alberto; **Ossola** Gianluigi; **Tonon** Eleonora; **Antoniello** Carlotta; **Napoli** Alessandro; **Simonelli** Naomi; **Tione** Everton; **Del Balzo** Lorenzo; **Barbagallo** Mauro; **Ferrara** Ilaria; **Mineo** Luca; **Mescci** Greta; **Oliveto** Agostino; **Sassi** Federica.

MORTI DENUNCIATI IL 27 MARZO 1995

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Fanzutto** Pietro, a. 94, Casa di Cura Cristalli.

Presso Ospedali: **Passaro** Emmanuela ved. Barba, a. 71, Molinette; **Milici** Maria in Aloisi, a. 78, Giovanni Bosco; **Mercenaro** Paolo, a. 73, San Vito; **Calentano** Annamaria, a. 69, San Giovanni Antica Sede Oncologia; **Masera** Silvia Francesca ved. Bracco, a. 81, Koelliker; **Telsa** Lucia ved. Biasi, a. 82, Giovanni Bosco; **Fortini** Maria ved. Fabbri, a. 90, San Vito; **Demattia** Caterina ved. Rosso, a. 93, Martini; **Pianfetti** Maria in Guazzo, a. 70, Giovanni Bosco; **Giambelluca** Marina, a. 54; Centro Traumatologico Ortopedico; **Albertin** Giovanna ved. Rosso, a. 71, Giovanni Bosco; **Savino** Elide, a. 72, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Resero** Mario, a. 85, Mauriziano Umberto I; **Barranca** Vittoria, a. 76, Mauriziano Umberto I; **Raimondo** Armando, a. 69, Molinette; **Capodivento** Carmela in Venza, a. 50, Molinette; **Fioriello** Carmela in Milano, a. 76, Maria Vittoria; **Bruno** Pietro, a. 88, Molinette; **Chiarle** Anna Maria in Bellè, a. 47, Molinette; **Rosano** Maria Antonia ved. Ciccone, a. 73, Mauriziano Umberto I; **Alvino** Luigi, a. 72, Mauriziano Umberto I; **Cantalupo** Antonia in Sansanelli, a. 40, Molinette; **Scagnelli** Piera in Migliotti, a. 49, Martini; **Pontoelo** Aurora, a. 54, Molinette; **Spicocchi** Nicola, a. 75, Molinette; **Sulis** Cirilla ved. Pallotta, a. 68, Molinette; **Di Napoli** Maria Filomena ved. Mirabella, a. 87, Maria Vittoria; **Beltramo** Ferruccio, a. 81, Maria Vittoria; **Degan** Angelo, a. 65, Mauriziano Umberto I; **Boscia** Mario, a. 45, Cottolengo.

Presso Residenze: **Bongiovanni** Maria ved. Carpano, a. 85, via Virle 10; **Lusso** Michele, a. 78, corso Benedetto Croce 20; **Martinetti** Emma ved. Coda, a. 86, corso Grosseto 159; **Melone** Marietta ved. Audisio, a. 86, corso A. De Gasperi 27; **Lattanzio** Adele ved. Sandra, a. 80, viale dei Mughetti 15; **Bosino** Severina ved. Barbotto, a. 85, via XX Settembre 76; **Viggiano** Adelina in D'Oria, a. 82, via Timoleo Riboli; **D'Oria** Teresa ved. Novelli, a. 88, via Francesco Saverio Nitti 10; **Sobrito** Giacomo, a. 89, via Ventimiglia 52; **Trinchero** Americo, a. 88, corso A. Tassoni 77; **Vitella** Saverio, a. 88, via S. Ambrogio 5/12; **Alberto** Annita ved. Gambin, a. 80, lungo Dora Napoli 78; **Fiorio** Lorenzina ved. Ela, a. 77, via Paolo Braccini 40; **Vitella** Giuseppe, a. 79, via G. Mazzini 58; **Busato** Maria, a. 48, via Piobesi 24.

Presso Medicina Legale: **Perozzeni** Silvina ved. Castellani, a. 83; **Bosco** Giovanni, a. 21.

Nati 24 — Morti 48

Ha raggiunto il suo Franco
Elda Quaglia ved. Rol
La ricordano con affetto **Maia Helti** e tutti i **Gelring**.
— **Losanna**, 29 marzo 1995.

Gianna Caili, Sergio e Giorgia Pininfarina sono affettuosamente vicini a **Raffaella** nel ricordo della cara **ELDA**.

E' mancata
Francesca Balestra ved. Rosa
Con dolore lo annunciano i figli **Piera, Franco, Luciana, Renato** con famiglie. Funerali in Venaria giovedì 30 c. m. alle ore 15,30 parrocchia Santa Maria.
— **Venaria**, 28 marzo 1995.

Ti porteremo per sempre nel nostro cuore. Ciao **NONNA** Bibi **Eleonora, Caterina, Giulia**.

E' scomparso improvvisamente
Giovanni Pugliese
I figli **Alessandro** con **Saverio, Isabella** con **Camillo, Andrea** con **Antonella** e **Anna** ne ricordano le doti umane e affettive e l'interesse appassionato per lo studio delle Scienze Giuridiche cui ha dedicato l'intera sua esistenza. Il giorno 31 marzo alle ore 11 sarà impartita una benedizione presso la Cappella Universitaria in via Festa del Perdono 7 Milano. I funerali avranno luogo ad Asti alle ore 14,15 nella chiesa di San Giovanni Bosco piazza Lugano. Un particolare ringraziamento al dott. Antonio Bartorelli per il suo prezioso aiuto.
— **Milano**, 30 marzo 1995.

Paola con **Daniele** e **Alessandro** piange la scomparsa del carissimo
Giovanni Pugliese
che ricorderà sempre con immutato affetto.
— **Milano**, 30 marzo 1995.

Sergio Borga partecipa al grave lutto.

L'**Accademia Nazionale dei Lincei** ha il dolore di annunciare la scomparsa del Socio Nazionale della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche
prof. Giovanni Pugliese
avvenuta in Milano il 28 marzo 1995.
— **Roma**, 29 marzo 1995.

Il **Consiglio di Presidenza dell'Accademia Nazionale dei Lincei** ricorda con gratitudine e rimpianto l'Accademico Amministratore
Giovanni Pugliese
— **Roma**, 29 marzo 1995.

Il **Presidente**, prof. **Luigi Labruna**, i **Componenti** ed il **Personale del Comitato Nazionale per le Scienze Giuridiche e Politiche del Cnr**, si associano al dolore della famiglia ed al lutto della Comunità Scientifica Internazionale per la scomparsa del
prof. Giovanni Pugliese
già presidente del Comitato ed attualmente rappresentante del Governo nello stesso, ricordandone le altissime doti di giurista e l'impegno prestigioso profuso nella ricerca storico-giuridica e comparatistica e nella vita civile del nostro Paese.
— **Roma**, 29 marzo 1995.

E' scomparso
Gaudenzio Trogolo (Lino)
Con dolore ne danno annuncio a funerali avvenuti la sua **Lena, Silvana** e **Stefano** con **Claudia, Daniela** e **Fabrizio**. Ci mancherai.
— **Torino**, 30 marzo 1995.

Francesco, Alfredo e famiglie si uniscono al dolore di zia Lena, Silvana e congiunti per la perdita del caro zio **LINO**.

Gigi e **Rita Finardi** coi figli sono affettuosamente vicini a zia Lena e Silvana per il decesso di zio **LINO**.

Lina Ardissone e figli sono particolarmente vicini a Silvana mamma e famiglia.

E' serenamente mancato
Michele Piccinini
Premio Fedeltà FIAT
Veterano dello Sport
anni 87
L'annunciano con grande dolore la moglie **Teresina Spinoglio**, il figlio **Armando** con **Carla, Simona** e **Roberto**, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 31 ore 11,45 nella parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino**, 28 marzo 1995.

E' mancata
Mirta Granaglia
A funerali avvenuti ne danno annuncio il marito **Nanni**, la figlia **Elena** con **Giuseppe**, i cognati **Carlo** con **Anna, Andrea** con **Mariagrazia**, il nipote **Massimo** con **Betty**.
— **Torino**, 30 marzo 1995.

Partecipa la famiglia **Traversa**.

E' mancato
Benedetto Zappata
Lo annunciano la moglie **Silvia**, i figli: **Anny** con il marito **Fabio, Mario** con la moglie **Gianna**, i nipoti **Ebuscà** e **Alessandro**. Un ringraziamento ai dottori Bo e Colombatti e alla signora Bruna Marchetti. Funerali venerdì 31 corrente alle ore 11,45 nella parrocchia S.S. Annunziata.
— **Torino**, 29 marzo 1995.

I cognati **Marisa, Mario, Silvana** e **Renato** con i nipoti **Margherita** e **Valter** partecipano al dolore della famiglia.

Cristina e **Franco** sono vicini a Mario e Gianna.

Partecipano al lutto:
Pino e Turi
fam. **Baravalle**
Debenedetti
Camerlei
Bar Tony
Borgarello
fam. **Mechini**
Dectalki
albergo **Kariba**
Germinara
Gianfranco Bonati
caffetteria **Cn Novecento**
Les Tulipes Oliva
Silvio e Emi Roncardi
Razzetti
Cenerentola.

Luciano, Carmen ed **Elena Semmo** partecipano al dolore per la perdita del caro **BENEDETTO**.

Improvvisamente è mancato
Mario Basso
Lo annunciano addolorati la nipote **Emi** con **Mauro, Chiara** e **Costanza**, la cognata **Marity**, la famiglie **Bramoso - Guazzo**, i cugini **Botta - Bracco**, le amiche **Franca** e **Patricia**, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 31 ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56.
— **Torino**, 28 marzo 1995.

Tino e **Letizia** partecipano al dolore.

Livio e **Piera** ricordano affettuosamente il carissimo amico **MARIO**.

Ciao **MARIO! Carlo, Johnny, Maura, Guido, Alessandro**.

Piera e **Claudia Rivoir** vicine a Marity ricordano affettuosamente **MARIO**.

Ci mancherai. **Mario Franca** e **Patricia**.

Partecipano **Bianca** e **Renato Germonio**.

E' mancato
Nino Salvia
anni 59
Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Palazza**, i figli **Giuseppe** con **Ivonne, Rosanna**, parenti tutti. Funerali venerdì 31 marzo ore 14,20 nella parrocchia S. Maria della Scala.
— **Moncalieri**, 29 marzo 1995.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Angelo Tumiatti
anni 82
L'annunciano la moglie **Severina Bonandini**, i figli **Walter** con **Maria Teresa** e **Roberta, Cesarina** con **Franco** e **Massimo** con **Catty**, parenti tutti. Funerali in Leinì venerdì 31 corr. alle ore 15 dall'abitazione via Matteotti 50. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leinì**, 29 marzo 1995.

E' mancato
Giuseppe Andrea Perona
Lo annunciano con immenso dolore la sua **Malvina**, la figlia **Carla**, con **Domenico** e **Cristina**, la nipote **Luisa** con **Simona** e **Alberto**. Un particolare ringraziamento ai medici e agli infermieri della Divisione Geriatria dell'Ospedale Molinette. Funerali venerdì 31 corr. ore 11,45 parrocchia San Carlo.
— **Torino**, 28 marzo 1995.

Ciao **PIO-PIO**. **Simona**.

Vicini a Malvina e famiglia gli amici: **Bay, Beccaria, De Bacco, Gramo, Perino, Vacchetta, Zocco**.

Ciao **ANDREA**. **Ida, Anna** e **Piero**.

Con tristezza infinita vicini alla famiglia Perona gli amici di sempre
Catterina Valfrè Abrate
Anna e Vincenzo Ajmone
Renzo Aracone
Luciano Bertolotti
Ettore Candelo
Aldo e Emiliana Chiesa
Luisa e Francesco Ciravegna
Alda Crocé
Carlo Facello
Angela Guaflieri
Sandra e Roberto Macchia
Claudia Maccia
Sergio e Gianni Rocco
Giuseppina e Giuseppe Roggero
Giovanni Torasso
Raffaella Valfrè
Bianca Venturello
Graziella e Romolo Vibrani con rispettive famiglie.

La **Colonia Montigliese di Torino** piange la scomparsa del signor
Andrea Perona
Consigliere attivo cordiale e solerte in tanti anni di impegno associativo.
— **Torino**, 29 marzo 1995.

E' mancato
geom. Roberto Vacca
di anni 54
Lo annunciano: mamma, moglie e figli. Funerali in Rivarolo, venerdì 31 ore 15 parrocchia S. Giacomo.
— **Rivarolo**, 29 marzo 1995.

L'**Impresa SO.GE.CO. S.r.L.** partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'amico e collaboratore
geom. Roberto Vacca
— **Cuorgnè**, 30 marzo 1995.

Dante e **Luigina Cinotto** partecipano al grave lutto della famiglia.
— **Cuorgnè**, 30 marzo 1995.

Serenamente è mancata
Italia Solenne in Bassignana
Ne danno il triste annuncio marito, figli, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 parrocchia San Pellegrino, indi si proseguirà per Palestro (Pv).
— **Torino**, 29 marzo 1995.

I **Soci** dello **Sporting Club La Razza** ricordano con affetto **ITALIA**.

E' mancata
Catterina Grosso ved. Nicola
Lo annunciano la figlia **Annamaria** col marito **Roberto** e la nipote **Fulvia**, la cognata e parenti tutti. Funerali venerdì 31 corr. ore 10 parrocchia Lingotto (via Nizza 355).
— **Torino**, 29 marzo 1995.

E' mancato
Roberto Caretta
anni 87
L'annunciano la moglie **Nina**, i figli **Alfredo** e **Guido** con famiglie. Funerali in Givoletto venerdì 31 c.m. ore 9,45 dall'abitazione via Santa Maria 31.
— **Givoletto**, 29 marzo 1995.

E' mancato ai suoi cari
Luigi Perenno
Anziano FIAT - premio fedeltà
anni 85
Con dolore l'annunciano il figlio **Angelo** con la moglie **Bruna Reverino**, nipote **Alberto**, sorella, fratello e parenti tutti. Funerali giovedì 30 ore 13,45 da via Curie 10 a Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 30 marzo 1995.

E' mancata
Albina Borgis ved. Neirotti
Lo annunciano i figli **Aldo, Virgilia, Maria** con rispettive famiglie. Funerali in Rivoli oggi ore 15 parrocchia S. Bernardo (via Alpignano).
— **Rivoli**, 29 marzo 1995.

Serenamente è mancata
Luigia Chiappero nata Raimondo
anni 85
L'annunciano addolorati il figlio **Mario** con la moglie **Domenica**, i nipoti: **Franco** e famiglia, **Giorgio**, cognata nipoti parenti tutti. Funerali in Devesi di Ciriè venerdì 31 ore 14,30 Chiesa Parrocchiale.
— **Corio**, 29 marzo 1995.

La famiglia **Dell'Amico** partecipa al dolore.

E' mancata
Enrichetta Lizza
La piangono con infinito dolore la sorella **Anna**, nipoti **Giovanni, Paola, Leopoldo**. Funerali venerdì 31 ore 10 parrocchia SS. Nome di Gesù.
— **Torino**, 29 marzo 1995.

ANNIVERSARI

1994 — 1995
Chicco Colella
anni 28
CHICCO ci manchi tanto, ti aspettiamo. S. Messa ore 18,00.

23 marzo 1982
Angelo Tettamanzi
4 aprile 1983
Mirella Tettamanzi Ragusa
9 aprile 1993
Alessandro Tettamanzi
Uniti nel vostro ricordo sempre vivo e presente nei nostri cuori ci ritroviamo a pregare insieme in una Messa di suffragio il 1° aprile 1995 ore 16 residenza «Anni azzurri» - Volpiano.

1994 — 1995
Anna Romano Greci
I suoi cari la ricordano con immutato affetto e infinito rimpianto.

1979 — 1995
Martino Portonero
Angelo custode di mamma e papà.

1994 — 1995
Giorgio Stefanelli
Silenzioso continua il nostro dialogo. Messa 1° aprile, corso Ferrucci 18 ore 17.

1993 — 1995
Emilio Martinasso
Vive con noi il tuo dolce ricordo.

1955 — 1995
Nel quarantesimo anniversario della tragica scomparsa del
SOTTOTENENTE PILOTA
Gianfranco Minardi
la sorella lo ricorda con immutato affetto e grandissimo rimpianto.
— **Sanremo**, 30 marzo 1995.

PERSONAGGIO

IL GRANDE VECCHIO DEL SOCIALISMO

E' debole, lavora due ore al giorno: e nel Pasok nasce la fronda

L'autunno del patriarca di Atene

«Papandreu sta male»

Il primo ministro greco Andreas Papandreu [illegible] la moglie Dimitra

ATENE

CHI governa la Grecia? Secondo [illegible] Costituzione, emendata ad hoc nel 1985 per iniziativa del Papandreu trionfante per la seconda volta consecutiva alle elezioni legislative, la fonte del potere esecutivo è stretto appannaggio del primo ministro. Un premier [illegible] considerato da primus inter pares [illegible] [illegible] consiglio ministeriale dalle [illegible] e dalle responsabilità collettive, bensì delegato ad [illegible] una specie [illegible] padre-padrone della formazione maggioritaria alla quale [illegible] volta in volta il responso delle urne avrebbe assegnato [illegible] conduzione del Paese. Ma ora la Grecia comincia ad accorgersi che qu[illegible] formula non può più funzionare. Causa primo, lo stato di salute del leader socialista il quale [illegible] anno e mezzo fa, nell'ottobre 1993, vinse insperatamente per la te[illegible] volta. Pur restituito alla vita da una delicata operazione alla valvola aortica del cuore, subita in un ospedale londinese nel [illegible], [illegible] quell'autunno Andreas Papandreu [illegible] [illegible] più stato che l'ombra [illegible] politico decisionista e [illegible] nei colpi di mano coi quali [illegible] sorprendere [illegible] gli avversari che l'opinione pubblica: anzi, non riesce a lavorare che due o tre ore al giorno.

Da [illegible] anno [illegible] [illegible] capacità del primo ministro ad esercitare effettivamente [illegible] potere è messa in discussione. Le prime contestazioni partirono dal partito avversario i cui portavoce, in mancanza [illegible] argomentazioni oggettive sull'operato governativo costretto dalle pressioni dell'Ue al binario unico del risanamento economico, preferivano fondare la loro polemica sull'aspetto emaciato e la voce flebile di Papandreu nelle [illegible] non frequenti apparizioni pubbliche. A dire il vero, il motivo c'era. Il [illegible] governo socialista, che nel suo programma elettorale alla politica semi-thatcheriana dei predecessori aveva contrapposto i miraggi de[illegible] sviluppo, si era riunito attorno allo stesso tavolo solo pochissime volte ed anche quelle ad [illegible] quasi esclusivo della tv. Ne è conseguita una conduzione politica degli affari [illegible] Stato [illegible] frammentario, dove la coordinazione [illegible] i dicasteri sembrava sempre più carente e sempre più caotico lo spazio fra progetti e le loro realizzazione. Le cosiddette «dieci grosse opere pubbliche» che, secondo le p[illegible] avrebbero dato fiato all'economia ed al mercato del lavoro in preda alla recessione sono ancora da iniziare. Voci maligne suggeriscono che, in mancanza di decise direttive dall'alto, il ritardo va imputato alle lotte intestine della compagine governativa ogni settore de[illegible] quale tenta di impadronirsi del controllo di una maggiore fetta delle sovvenzioni europee.

Il governo affidato [illegible] soliti amici e la Grecia mugugna

Intanto un Papandreu sempre più esangue e sempre più fragile nelle sue brevi apparizioni televisive viene descritto, anche dalla stampa amica, [illegible] avulso dalle future strategie dello Stato e del partito. Una foto crudele, [illegible] quanto emblematica del clima politico, lo raffigurava giorni fa sulle pagine del settimanale [illegible] progressista «Pontiki» mentre il fedele presidente del Parlamento Kaklamanis spingeva quasi di peso il suo premier sui gradini dei banchi governativi dell'aula [illegible]. Segno questo che, sebbene ufficialmente [illegible] [illegible] la guerra [illegible] successione scuote ormai i ranghi del Pasok. Segni [illegible] ribellione latenti e quella che i gior[illegible] greci chiamano la «corte di Ekali», riferendosi al rifugio dei sobborghi settentrionali di Atene, una villa lontana dallo smog della capitale, dove il leader socialista [illegible] [illegible] [illegible] parte [illegible] suo tempo.

La cerchia degli «amici del Presidente» [illegible] nota da tempo: sono [illegible] sottosegretario Antonis Livanis, dipinto da alcuni come l'eminenza grigia del gruppetto di potere, lo scialbo e noioso ministro degli Esteri Carolos Papùlias, [illegible] segreta[illegible] del comitato centrale Akis Tsohatzopulos, [illegible] chiave dell'apparato. Da alcuni mesi però, in un clima da fine epoca, vi si contrappone apertamente un gruppetto alternativo. [illegible] ministro in carica, Costas Simitis, ed alcuni personaggi salienti del partito, fra i quali Vasso Papandreu (senza legami di parentela col premier) [illegible] commissario a Bruxelles, e Theodoros Pangalos, ex ministro per gli Affari Europei, [illegible] sono la punta di diamante. Si appellano principalmente allo «spirito [illegible] rinnovamento», da applicare tanto nel Pasok quanto nell'amministrazione statale. Ma, ricorrendo a lontane reminiscenze asiatiche, gli amici degli [illegible] preferiscono [illegible] minarli [illegible] «banda dei quattro».

Minas Minassian

INTERNET

Contestazione via computer

NEW YORK. Cambiano i tempi e i contestatori si adeguano: nell'era dell'informatica il computer è diventato il [illegible] strumento di propaganda degli studenti americani, che dalle loro stanze nelle università lanciano «comunicati [illegible] lotta» e volantini di mobilitazione elettronici. Questa [illegible] frontiera del volantinaggio ha trovato la sua «strada» in Internet, la più vasta rete informatica del mondo con oltre 20 milioni [illegible] abbonati. Ieri si è tenuta la pri[illegible] assemblea studentesca informatica: comunicando [illegible] tempo reale via Internet, migliaia di studenti hanno dibattuto in termini critici il «Contratto per l'America» del partito repubblicano. [Ansa]

UCRAINA

Per il governo «le critiche alla centrale nucleare vengono da tecnici analfabeti»

«Stop a Cernobil? Dateci 3400 miliardi»

Kiev tranquillizza l'Occidente: non ci sono rischi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Chi ha diffuso il timore di una [illegible] esplosione a Cernobil [illegible] tec[illegible] [illegible] analfabeta». Mikhail Umanets, il presidente [illegible] Comitato ucraino per l'Energia nucleare, non [illegible] le perifrasi. Ieri [illegible] tenuto una conferenza stampa per spiegare quanto ci sia di sbagliato nel ritenere prossima [illegible] catastrofe come quella dell'86. «Tutta propaganda in vista del 10 aprile», ha spiegato. In quella data, infatti, si riunirà il Consiglio dei ministri per valutare la chiusura della centrale nucleare. Con [illegible] diffusione di notizie allarmistiche - come [illegible] rapporto pubblicato domenica dall'«Observer» - i governi europei intenderebbero accentuare [illegible] pressione sugli ucraini perché spengano i reattori accettando un indennizzo in dollari ritenuto insufficiente.

Proprio il servizio dell'«Observer» ha riproposto il problema della pericolosità di Cernobil a nove anni dall'esplosione del 26 aprile 1986, i [illegible] effetti non [illegible] stati ancora del tutto esplorati. Rifacendosi a uno studio [illegible] tecnici e scienziati europei, il giornale inglese sostiene che le strutture della centrale e [illegible] sarcofago che contiene il reattore numero 4 (quello che provocò il disastro nucleare) sono pericolanti. I supporti potrebbero cedere da un [illegible] all'altro e dalle crepe che già esistono nelle strutture di protezione [illegible] probabile che fuoriesca [illegible] materiale contaminato: la catastrofe sarebbe nell'aria. «Ciò [illegible] [illegible] stato scritto mi ha scosso profondamente - ha detto Umanets - ma è un lavoro propagandistico e scritto [illegible] chi tecnicamente è un analfabeta».

[illegible] lei può escludere un incidente tecnico a Cernobil? Si parla di una ciminiera che potrebbe crollare sulle altre strutture. «La ciminiera non può cadere [illegible] un oggetto che si trova sulla sua [illegible] e quanto al terzo reattore non è alla sua portata. L'esplosione del quarto [illegible] - risponde il capo della lobby nucleare ucraina - non è pensabile, c'è soltanto una probabilità infinitesimale di una reazione a catena spontanea, che non determinerebbe un'esplosione e i cui effetti si noterebbero a non più [illegible] [illegible] chilometri dal centro. Sono convinto che con il sarcofago attuale [illegible] [illegible] pericolo per almeno [illegible] dieci anni, anche se [illegible] più tranquilli con uno nuovo».

Esiste inoltre il pericolo [illegible] un'esplosione provocata da uno [illegible] terremoti che scuotono [illegible] frequente l'Ucraina. Quali garanzie può offrire un impianto ormai logoro com'è Cernobil? «Il problema dei terremoti [illegible] mondiale. Nel '91, una scossa di terzo grado non provocò conseguenze e nell'86, d[illegible] l'esplosione, il terzo reattore funzionò per altre 24 ore. Sono convinto che il terzo reattore possa resistere a terremoti fino al 6° o 7° grado della scala Richter e qualunque fatto si verificasse nel quarto reattore non lo investirebbe».

Se i toni sono rassicuranti, [illegible] sostanza delle [illegible] induce a credere che Cernobil rimanga [illegible] impianto a grandissimo rischi[illegible]. [illegible] quarto reattore è comunque in condizioni precarie: l'incubo di una nuova catastrofe è molto più reale [illegible] quanto si voglia far credere. Tutto questo mentre gli effetti della tragedia di [illegible] anni fa mantengono viva la paura. Le radiazioni anche ad anni di distanza provocano morti e malattie. Non c'è niente di quanto viene coltivato in [illegible]ueste terre che non porti con sé [illegible] sospetto della contaminazione. Solo la povertà del Paese impone alla gente di vincere anche la paura.

Un'immagine della centrale nucleare di Cernobil nella quale si verificò [illegible] catastrofico incidente del 26 aprile [illegible] nove anni fa

La centrale resta una fonte di lavoro: a Slavutic, 30 mila persone, l'intera economia poggia sugli stipendi di chi lavora ai reattori e nell'indotto. Il governo ucraino, che [illegible] promesso di spegnere tutto entro il '93, vuole un aiuto un aiuto economico adeguato. L'offerta della comunità internazionale si è fermata a meno [illegible] [illegible] miliardo di dollari. La richiesta è di due.

Il 10 aprile il Consiglio dei ministri dovrà decidere. Probabilmente, nonostante le rassicurazioni dei tecnici, stabilirà di chiudere l'impianto. Ma i tempi per arrivarci saranno lunghi e [illegible] trattativa economica pesante. «In fondo si è parlato molto di un aiuto europeo - ha ironizzato Umanets - ma finora abbiamo visto solo tre milioni e mezzo di [illegible] (per il progetto Alliance, n.d.r.) e l'articolo sull'Observer».

Marco Ansaldo

MEDIO ORI[illegible]

Tel Aviv: un attentato. I palestinesi: una montatura

Gaza, camionista kamikaze uccide due soldati israeliani

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Due militari israeliani e un camionista palestinese [illegible] rimasti uccisi ieri all'incrocio stradale di Netzarim (Gaza) [illegible] [illegible] collisione che gli israeliani definiscono [illegible] attentato premeditato», [illegible] dai palestinesi è stata catalogata come [illegible] incidente stradale involontario.

Lo scontro è avvenuto a pochi chilometri dall'insediamento di Netzarim, dove mesi fa un suicida islamico provocò la morte di tre ufficiali israeliani. Mufid Mohsen Hajaj, 23 anni, del quartiere islami[illegible] di Sajaya (Gaza), si è immesso a grande velocità nel traffico a bordo di un camion Volvo e ha travolto una jeep delle guardie di frontiera che scortava un convoglio di veicoli israeliani diretti a Netzarim. «La collisione [illegible] stata di una potenza inaudita» ha detto Noam Nissim, testimone oculare: fra i rottami della jeep due militari (uno ufficiale della guardia di frontiera) sono stati trovati morti, e altri due agenti feriti in modo grave.

A questo punto le versioni discordano. «Il camionista - ha detto Nissim - è sceso dal [illegible] automezzo e ha cominciato a sparare in tutte le direzioni con una pistola». Il fuoco di un colono e di un ufficiale lo ha poi fulminato. Ma i palestinesi affermano che il camionista è stato vittima di una montatura israelia[illegible]. «Gli hanno messo a posteriori una pistola in mano» ha [illegible] Marwan Kanafani, portavoce del presidente dell'Autorità palestinese. In serata le autorità israeliane confermato in parte la versione palestinese dell'incidente: gli agenti hanno sparato perché l'uomo portava una pistola giocattolo.

Artificieri israeliani hanno esaminato il camion nel timore che trasportasse esplosivi come quello che la settimana scorsa riuscì a giungere fino a Beer Sheva. Il camion era carico di sabbia ma bombe non [illegible] n'erano. Nella cabina di Hajaj c'era solo un Corano. [a. b.]

Test per figli «a rischio»

«Ti droghi? Adesso [illegible] padre potrà scoprirlo»

WASHINGTON. [illegible] nome è «Drug Alert», il prezzo [illegible] dollari. Per i genitori Usa, potrebbe rivelarsi l'arma vincente nella battaglia per tenere i figli lontani dalla droga e accorgersi del pericolo prima che [illegible] troppo tardi. La Barringer Technologies, un'azienda del New Jersey, sta per lanciare sul mercato un «kit» grazie al quale padri e madri potranno verificare i propri sospetti sui figli con un semplice test, senza informarli.

«Drug Alert» consiste in una speciale spugnetta di circa 8 centimetri in grado di raccogliere da vestiti, telefoni, libri e altri oggetti ogni minima traccia di droga. [illegible] [illegible] [illegible] poi inviata alla Barringer, che la esaminerà con lo spettrometro «Ionscan 400» (già usato dalla polizia). Fredde le reazioni [illegible] teen-ager sondati [illegible]ai giornali Usa. «Sarà anche legale, ma è moralmente sbagliato», ha [illegible] un sedicenne. [Ansa]

L'imprenditore ucciso stava per realizzare il suo sogno: aprire una sala da gioco a Crans-Montana

Gucci, un delitto sulla ruota del casinò

Gli 007 in Svizzera a caccia di prove

LUGANO
DAL NOSTRO INVIATO

Lugano, Sankt Moritz e Crans-Montana nel Vallese. Sono qui tra lago e montagne gli ultimi misteri di Maurizio Gucci, tre colpi di pistola lunedì scorso e per adesso nemmeno un perché. La pista da seguire è quella [illegible] quattrini, giurano carabinieri e magistrato. E qui in Svizzera si cercano carte, documenti, affari, qualsiasi indizio per dare [illegible] risposta alle domande aperte dall'omicidio dell'ultimo erede della prestigiosa griffe di moda.

Si mobilitano la polizia cantonale elvetica e [illegible] ministero pubblico sottocenerino Luca Marcellini per dare assistenza agli inquirenti italiani. [illegible] fanno perquisizioni, si acquisiscono carte. Forse c'è pure qualche telefono [illegible] controllo. E nessuno [illegible] raccapezza in questa storia che mette insieme il bel mondo della moda e un assassino venuto da chissà dove.

Cercano qui, [illegible] via Marconi 1 a Lugano, gli inquirenti. Al quinto piano di questo palazzo liberty sul lungolago c'è l'appartamento di Maurizio Gucci. Un intero piano, il quinto, comperato due anni fa [illegible] i [illegible] (270 miliardi) ricevuti dalla Investcorp, la banca d'affari [illegible] Bahrein che da allora controlla la griffe [illegible] la doppia «G» incrociata.

Le finestre sono chiuse e al doppio citofono con le iniziali «M.G.» non risponde [illegible]. [illegible] casella della posta è vuota. Davanti al portone è parcheggiata [illegible] utilitaria francese. E' verde come quella [illegible] dal [illegible]ler. Verde [illegible] quella che sta ancora facendo dannare i carabinieri che non la trovano. E' una Twingo, è targata Lugano, è della commessa di un negozio che guarda incuriosita i giornalisti che [illegible] incuriositi la sua auto.

La tabaccaia di fronte al portone non sapeva nemmeno chi fosse Maurizio Gucci. L'ha scoperto alla tv. Né, sanno, al ristorante «Ai palazzi gargantini» più sotto, in riva al lago. Dove passeggiano i pensionati [illegible] i giornali ticinesi sotto al braccio, poche righe sull'omicidio e i titoli sul mistero.

Mistero anche all'ufficio del registro. Non risultano società in cui compaia il nome di Gucci. Non risulta - in tutta la Svizzera - una società che si chiami «Viarsee», sede a Milano, in via Palestro [illegible], dove Gucci è stato assassinato.

L'unica [illegible] costituita in Svizzera dall'erede della dinastia di pellettieri fiorentini è la «Gucci service sa». La registrazione risale [illegible] '91, quando la griffe era sua, quando ancora non c'erano i litigi in famiglia e con gli arabi della Invescorp.

Nell'atto costitutivo risultano alcuni dirigenti della «Gucci International Holding» [illegible] sede [illegible] Amsterdam. Più Maurizio Crippa, direttore della Fidinam, [illegible] società fiduciaria per chi non vuole apparire.

«Gucci? Non lo sentiamo dal '91. Certo non si è rivolto a [illegible] [illegible] ha voluto fare altri affari. Per noi la Viarsee non esiste», dice [illegible] funzionario. E in [illegible] amen chiude la porta del [illegible] ufficio con la moquette e le litografie di Vasilij Kandinskij.

Altra Svizzera, altro indirizzo, altra pista che porta a Gucci. Gli investigatori italiani e ti[illegible] vanno in via Marguns 1, Casa Murezzan, Sankt Moritz. Cercano carte. Nella prestigio[illegible] villa della prestigiosa località sciistica potrebbe esserci un indizio, uno straccio di pro[illegible], qualsiasi [illegible] possa mettere gli inquirenti sulla strada giusta. [illegible] vedrà.

Guardano anche a Crans-Montana, i magistrati. Lì Maurizio Gucci pensava di costruire un casinò. Era (quasi) tutto pronto: la società costituita nel gennaio '95, [illegible] capitale versato (150 milioni di lire), i locali - quelli dello Sporting Club - trovati.

Mancavano solo le autorizza[illegible] confederali. Potevano passare dei mesi, forse degli anni. In attesa Maurizio Gucci pensava di installare qualche slot-machine. Un po' poco per uccidere qualcuno.

«A quel progetto teneva», rivela l'agente immobiliare svizzero [illegible] Gaston B[illegible]. Che aggiunge: «Proprio martedì ho ricevuto [illegible] sua lettera, 24 ore dopo l'omicidio. Mi confermava il suo interesse».

E' davvero qui, [illegible] chiave di tutto? Non ci crede, Gaston Barras. Che ripete: «L'apertura di questo casinò era un affare legale. [illegible] c'erano problemi. Non credo che l'omicidio di Gucci sia legato a questo progetto».

La mafia dei casinò rimane sullo sfondo, uno tra i tanti [illegible]sibili. Come rimangono sullo sfondo gli altri affari svizzeri (quali?) dell'imprenditore che sognava di vincere (sempre) «anche come il pugile Rocky Marciano. Anche con la faccia sporca di sangue».

Fabio Poletti

MILANO

E' stato nominato il gip

MILANO. L'inchiesta sull'uccisione di Maurizio Gucci, assassinato lunedì mattina a Milano, ha da ieri un giudice delle indagini preliminari. Si tratta [illegible] Maurizio Grigo, [illegible] è già intervenuto per convalidare richieste di tipo investigativo formulate dal pubblico ministero Carlo Nocerino, e che ha avviato le rogatorie internazionali [illegible] la Svizzera (gli inquirenti vogliono acquisire documenti su un'operazione finanziaria che potrebbe risultare [illegible] la base dell'omicidio). Il gip potrebbe essere chiamato in causa qualora dovessero essere adottati provvedimenti di vario tipo. Per il momento, comunque, [illegible] sono [illegible] elementi tali da far ipotizzare responsabilità personali nei confronti [illegible] qualcuno. Prosegue [illegible] la raccolta delle testimonianze. Tra le pe[illegible] ascoltate, Valenti[illegible] Merlini, amministratore delegato della Vierse, la finanziaria creata da Gucci. [Ansa]

Al progetto mancavano le autorizzazioni confederali

Ad armare il killer potrebbe essere stata la mafia dei tavoli verdi

Sequestrati dagli agenti carte e documenti negli uffici di Lugano

A [illegible] Paola Franchi, compagna di Maurizio Gucci. A destra l'ex moglie, Patrizia Reggiani. Che ha dichiarato: «Ho [illegible] Paola perché mia figlia doveva ritirare [illegible] pullover [illegible] [illegible]». Sopra un'immagine del delitto

DIVISE DA UN LUTTO

Due donne, amiche-nemiche

L'ex moglie: nessuna guerra d'eredità

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Un morto e due donne, per raccontare un pezzo [illegible] Milano. Paola Franchi [illegible] l'arredatrice, e chissà se mente il custode quando abbassa la testa sul giornale: «E' fuori per lavoro». Patrizia Reggiani è figlia di ricchi, e quando si sposò [illegible] Maurizio Gucci arrivarono gli americani. Non esiste posto al mondo che [illegible] vendersi [illegible] Milano. Anche un delitto oggi può servire. Nella vita [illegible] Maurizio c'erano soldi, affari, e c'erano due donne. C'era anche altro, la fine di un impero e di un nome, il fallimento [illegible] [illegible] mondo e il tramonto di un'epo[illegible]. Ora, c'è un delitto senza perché. Dice Patrizia: «Oggi, tutto mi sembra allucinante, quasi impossibile, [illegible]a [illegible] spiegazione. Non riesco a crederci, e ci penserò dopo. Ades[illegible] non ho idea [illegible] chi possa es[illegible] [illegible]», Patrizia Reggiani è [illegible] lacrime. Dove è morto Maurizio Gucci, ci [illegible] due macchine dei carabinieri e [illegible] ragazzo con la telecamera, passa il mondo e fischia il vento. [illegible] duecento metri, c'è il [illegible]lazzo di corso Venezia, al numero 38, dove lui viveva [illegible] Paola Franchi, la nuova compagna: [illegible] [illegible] elegante, il porticato [illegible] le volte e le [illegible]lonne, le palladiane e l'acciottolato attorno a un palmo di prato. Il giorno dopo la morte [illegible] Maurizio, le due donne si sono incontrate qui. Per l'eredità, sospettano i cronisti: 270 miliardi, [illegible] e cose. Patrizia s'infuria: «Ma no, se lo scrivete vi querelo. Mia figlia Alessandra voleva riprendersi un pullover. Abbiamo telefonato e poi l'ho accompagnata». Nient'altro.

Certo è che Paola e Patrizia non sono state solo divise da un uomo, da gioie e dolori intrecciati nella stessa storia. Le ha divise una vita, è vero, e ora [illegible] riavvicina [illegible] morto. Due donne, [illegible] diverse. Paola [illegible] bionda, milanese che trotta e lavora, e quella mattina nascondeva lacrime e dolore sul[illegible] spalle di [illegible] amico, Carlo Bruno, che guardava [illegible] po' sperso i fotografi, la gente, il mondo che passava. Patrizia è [illegible] una nobildonna, piccola e magra, e ha capelli neri, e ripete di non [illegible] più lacrime. «Una bella brunetta», [illegible]ro i cronisti americani, [illegible] [illegible] elegante abito bianco». Il giorno del matrimonio c'erano taccuini e paparazzi. Un altro giorno, tanti anni dopo, venne un amico a suonare alla porta tre giorni dopo che Maurizio se n'era andato: «Mi dispiace, ma tuo marito mi manda a dire [illegible] non torna più». Lui alla moglie [illegible] volta disse così: «Sai perché è andato a rotoli [illegible] nostro matrimonio? Perché volevi fare tu la presidentessa della Gucci, mentre qui di presidente ce n'è [illegible] solo e sono io». Maurizio, il manager: che comprava solo mobili Carlo X, «maschili, forti, ma semplici»; che cacciò via i vecchi [illegible]messi e chiuse i negozi che non gli sembravano produttivi. Maurizio sempre a metà fra Milano e Saint Moritz, sedici ore al giorno di lavoro. E che una volta urlò alla moglie: «Ho preso ordini da mio padre, e poi da te. Adesso basta, voglio fare di testa mia, uscire quando voglio e decidere [illegible] delle mie [illegible]».

Si separano, e Maurizio incontra la nuova compagna. La incontra a Saint Moritz, raccontano gli amici. Forse, ci rimette un po' Toto Russo, l'amico antiquario, perché Paola [illegible] l'arredatrice e da quel momento i suoi consigli [illegible] servono più. Cambia tutto nelle case [illegible] Maurizio, anche il no[illegible]: perché la villa di Saint Moritz, Oiseau bleu, diventa Casa Murezzan: [illegible] di Maurizio, in ladino. Paola dev'essere forte e dolce. Patrizia resta con le due figlie, vende Apple Blossom Farm, «la casa di campagna», perché, dice, «porta male» e acquista un'altra casa all'Olympic Tower, nel cuore di New York. Di Paola, ora dice che si circonda di gente che non [illegible] bene: [illegible] personaggi che girano attorno a lei [illegible] poco raccomandabili, persone che hanno voluto consigliare Maurizio sugli affari». Gelosie [illegible] donne, magari. Ma questa è [illegible] storia così. Maurizio si lancia in affari, finisce anche sotto processo. Divorzia, e lascia alla ex moglie la casa [illegible] Milano, una a New York e tre miliardi e [illegible].

Poi, nel maggio del '92, Patrizia Reggiani viene operata d'urgenza [illegible] una diagnosi terribile. Si salva soltanto dopo una lunga terapia radiante. Vorrebbe andare a Saint Moritz, in convalescenza, assieme alla figlia più grande, Alessandra. Ma, [illegible] Suvretta, nella Casa Murezzan c'è Maurizio con la sua nuova compagna. Sono quelli, anche, gli ultimi giorni di un impero. Maurizio [illegible] per cedere, vendere agli arabi tutto, [illegible] nome e un marchio, che aveva reso quella borsa bauletto [illegible] [illegible] pezzo degno di essere ospitato in permanenza al Museum of modern art [illegible] New York. Questa famiglia partita da Firenze finisce a Milano, la città dove bastano i soldi per avere tutto. Loro vendono. Maurizio, raccontò Patrizia, le chiese anche [illegible] aiuto per salvarsi. Adesso, lei dice: «Non ricordo, né voglio ricordare quei giorni. Non voglio più pensare a quanto è accaduto fra di noi». Galleria Passerella, salone [illegible] vista [illegible] piazza San Babila. Corso Venezia non è troppo lontano. Paola [illegible] qui, chiusa nel [illegible] silenzio. Ecco, Milano è anche questo, tutto questo.

Pierangelo Sapegno

LA CITTA' DEI TELEFONI

MOTOROLA PERSONAL PHONE
Autonomia in attesa 12 ore - 10 numeri in memoria - Peso 295 gr.
a meno di **£.500.000**

ROADSTAR ANTARES 607
Autonomia in attesa 15 ore - 100 numeri in memoria - Peso 330 gr.
a meno di **£.550.000**

MITSUBISHI MT5
Autonomia in attesa 10 ore - 50 numeri in memoria - Peso 250 gr.
£.598.000

SAMSUNG SH 410
Autonomia in attesa 10 ore - 99 numeri in memoria - 2 batterie in dotazione - Peso 280 gr.
£.598.000

SONY CMH 333
Autonomia in attesa 24 ore - 12 numeri in memoria - Peso 235 gr.
a meno di **£.600.000**

NOKIA CITYMAN 101
Autonomia in attesa 20 ore - 100 numeri in memoria - Peso 275 gr.
a meno di **£.650.000**

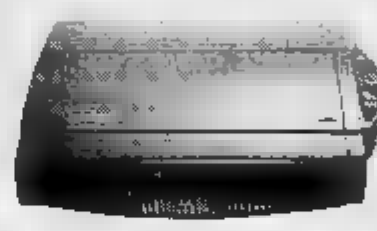
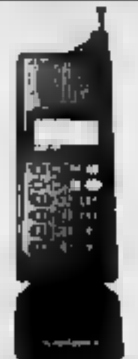
MARVIN DIVISIONE SERVIZI

- **ATTIVAZIONE [illegible]:** ABOLITE TUTTE LE CODE, [illegible] TELEFONICO, ATTIVAZIONE [illegible] IN [illegible].
- **[illegible] USATO CON GARANZIA:** [illegible] VOSTRO USATO.
- **[illegible] RAPIDA:** [illegible] IN [illegible] PER TUTTI I MODELLI [illegible] PER I [illegible] IN GARANZIA.
- **[illegible] IN SEDE:** POSSIBILITÀ DI [illegible] A [illegible] AL MESE.
- **SUPERGARANZIA MARVIN:** [illegible] DI GARANZIA E 2 ANNI DI [illegible] *(Gan Italia Assicurazioni)*
- **PARCHEGGIO GRATUITO:** 1 ORA DI PARCHEGGIO GRATUITO A TUTTI GLI ACQUIRENTI.

ROADSTAR 809
Autonomia 11 ore in attesa - 98 numeri in memoria - 2 batterie in dotazione - Peso 275 gr.
£.698.000

MITSUBISHI MT 9
Autonomia in attesa 8 ore - 50 numeri in memoria - Peso 240 gr.
£.698.000

NEC P 100
Autonomia in attesa 22 ore - 24 numeri in memoria - Peso 320 gr.
a meno di **£.700.000**

MOTOROLA FLIP PHONE
Autonomia in attesa 12 ore - 20 numeri in memoria - Peso 265 gr.
[illegible] **£.700.000**

ROADSTAR 909
Autonomia in attesa 12 ore - 100 numeri in memoria - Peso 260 gr.
£.799.000

MITSUBISHI MT 8
Autonomia in attesa 8 ore - 20 numeri in [illegible] - Peso 240 gr.
[illegible] **£.800.000**

MOTOROLA STORNO
Autonomia in attesa 12 ore - 99 numeri in memoria - peso 265 gr.
a meno di **£.750.000**

MOTOROLA MICRO TAC ELITE
Autonomia in attesa 12 ore - 99 numeri in memoria - 2 batterie - Peso 250 gr. - Chiamata silenziosa a vibrazione.
LA NOVITA'

PIONEER PCC 730
Autonomia in attesa 12 ore - 20 numeri in memoria - Peso 280 gr.
a meno di **£.800.000**

SAMSUNG SH 710
Autonomia in attesa 10 ore - 99 numeri in memoria - 2 batterie in dotazione - Peso 210 gr.
£.798.000

NEC P 7
Autonomia in attesa 40 ore - 99 numeri in memoria - Peso 210 gr.
a meno di **£.900.000**

PIONEER PCC 740
Autonomia in attesa 12 ore - 99 numeri in memoria - II batterie in dotazione - Peso 250 gr.
a meno di **£.1.000.000**

SONY CMH 444
Autonomia in attesa 24 ore - 90 numeri in memoria - Peso 235 gr.
a meno di **£.1.000.000**

ALCATEL MOBY
autonomia in attesa 14 ore - 80 numeri in memoria - Peso 190 gr.
[illegible] **£.1.000.000**

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32 t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri [illegible], t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 76[illegible]; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32277; **BARI**, via Tridente 2/A, t. 5465111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255953; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Larussi 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327172; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573688; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 549184-592569; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 304074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-665587; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via [illegible] Fontana 15, t. 4875947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 30, t. 53754-52592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto an[illegible]tamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	[illegible]
	- altre domande	[illegible]
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti [illegible]**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, a [illegible]: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [illegible] Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s..., 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La [illegible] S.p.A. è a tutti gli effetti [illegible] della corrispondenza indirizzata [illegible]. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di [illegible] soltanto quelle [illegible] inerenti [illegible] annunci, [illegible] tando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte [illegible] espresso o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 Anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395. "PRESTIT" 011 581.7621 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni. Telefonare allo 0422 423.964 - 424.186

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel 011 568 1910 ricerca automatica.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio [illegible] no Cambi N. 5091 Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino Tel. 011 4344.203 - 434.4626.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali: L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel 02 295.18014

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari leasing. Tempi istruttoria brevissimi tutta Italia. Tel 02 831.00682

FINANZIAMO urgentemente ogni categoria. Nessuna spesa anticipata. Telefonare allo 0432 262.321

SVIZZERA Lugano finanziamenti [illegible] categorie qualsiasi importo e operazione. Tel 0041 91 644 475

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamento dipendenti protestati, soldi subito. Cinematteo. Tel. 011 771.0938

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ABBISOGNACI con la massima urgenza attività commerciali piccole medie aziende ogni genere qualsiasi zona rapida definizione. Tel. 011 581.7598

[illegible] da cedere commerciali artigianali industriali immobile solo [illegible] prelluogo senza spese. Monaco Servim. Telefonare allo 02 336 03101.

[illegible] DECISO DI [illegible] LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
(mediazione d'aziende)
seleziona e [illegible] l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa S.n.C. di Grassotti A. & C. corso Savona 2/bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.776

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. VECCHIO ORIENTE tappeti nell'ambito di un decentramento [illegible] costituire il nuovo [illegible] internazionale [illegible] e Sestriere punto vendita [illegible] e gioielli [illegible] avviato compresi muri. Assistenza e consulenza per rimanere all'interno dell'organizzazione. Tel. 562.1373 negozio

AFFARE bar super zona Cibrario orario corto ottimo incasso poco anticipo vendesi. Tel. 385.5288

AUTORIMESSA lavaggio [illegible] piano unico 250 auto affidiamo gerenza nucleo familiare. Pistone 696.7137.

AUTORIMESSA officina lavaggio [illegible] mq Crocetta ottimo incasso mille affitto [illegible] gamento dilazionato. Pistone 696.7137.

AVVIATO minimarket mq. 100 su corso Francia (Marche) ottimo incasso prezzo interessante dilazionabile. Tel. 434.4858.

BAR caffetteria centralissimo urge vendere motivi salute ottimo prezzo buon incasso agevolazioni. Tel. 385.4810

CARTOLIBRI zona Settimo moderno centrale incasso L. 130 milioni affare cede L. 75 milioni dilazioni Frana 562.3895.

CEDESI avviatissimo negozio abbigliamento ottima gestione pluridecennale vicinanze mercato tabella IX X XIV. Tel. 662.9939.

FINALE LIGURE vendesi pizzeria ristorante ottima posizione giro di affari molto alto tutto dimostrabile [illegible] affare. Tel. 0330 539.771

GERENZA [illegible] prestigioso L. 1.200.000 al dì solo a professionali cauzionando L. 30 milioni. Castello 530.470.

GIOIELLERIA
prestigiosa, argenteria, orologi, Torino, attività ultraquarantennale stessi proprietari, cedesi. Escludonsi intermediari. Scrivere: Publikompass 5230 - 10100 Torino.

PRIVATO vende o cerca socio al 50% avviata gioielleria centralissima in Torino. Telefonare 0336 380 647

RIVENDITA pane alimentari Torino Nord kg 70 pane al giorno causa malattia cedo L. 70 milioni. F[illegible]562[illegible]5.

[illegible] 447.6280 confetteria pasticceria con laboratorio zona [illegible] Vittorio [illegible] per altro attività dilazioni.

[illegible] 447.6280 rivendita pane 60 kg di pane al dì lavorosa posizione [illegible] causa malattia minimo contanti.

TABACCHI centrale minialloggio levata L. 16 milioni ampio alto utile cede L. 370 milioni. Dilazioni Frana 562.3895.

TABACCHI confini Moncalieri levata L. 13 milioni buon utile adatto coppia anticipo L. 240 milioni Frana 562.3895

TABACCHI corso [illegible] Cesare ampio moderno levata L. 11 milioni buon utile L. 280 milioni. Dilazioni. Frana 562.3895.

TABACCHI Mirafiori Nord levata L. 13 milioni ampio moderno ottimo utile anticipo L. 240 milioni Frana 562.3895.

TRATTORIA per tabacchi con immobili zona Moscato ottimo investimento vendesi. Tel 0141 86.117.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA cartotecnica primaria importanza zona Rivoli cerca operatore macchine da stampa Heidelberg - Stella. Scrivere Ca[illegible] Postale 25 - 10095 Leumann (To).

CERCASI tornitore mezza giornata con patente meglio se conoscenza prodotti informatici. Tel. 561.1092 (6 linee) dalle 9 alle 12 chiedere signora Marina.

DITTA impianti elettrici cerca apprendista età [illegible] anni 16, zona Moncalieri, Nichelino, Candiolo Tel 627.5328.

IMPRESA edile assume muratori specializzati per [illegible]re in Alessandria. Telefonare 011 582.3780.

MEDIA azienda costruzione stampi carrozzeria sita in Torino, ricerca aggiustatori stampisti e fresatori C.N. IV° e V° livello. Scrivere: Publikompass 5240 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

[illegible]ANTE sociale per nuova apertura ricerca cuoco/a aiuto cuoco pizzaiolo e cameriere/a anche part-time o senza esperienza. Telefonare ore [illegible] allo 011 609 5067

IMPIEGATI

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. [illegible] Divisione Rizzoli [illegible] inserimento immediato [illegible] ambosessi età 20/45 anni, ottima cultura, bella presenza, serietà, fortemente motivati a voler conseguire elevati traguardi professionali, preferibilmente automuniti. Offre corso di formazione gratuito, guadagno elevato, prestigiosa carriera per i più capaci e meritevoli. Nel caso di candidati che abbiano maturato una significativa esperienza nel settore specifico, il livello di inserimento e la retribuzione saranno concordati individualmente e saranno comunque commisurati alla effettiva capacità ed esperienza acquisita. Per colloquio di selezione presentarsi solo oggi ore 10/12; 15/18 in via Crimea 27 Collegno.

A.A.A.A.A. PERSONALE ambosesso anche proveniente da ramo operaio e/o impiegatizio o eventualmente prima [illegible] [illegible] per lavoro stabile e continuativo. Offriamo inserimento immediato e inquadramento di legge. Indispensabile serietà, maggior età e militesassolto. Per colloquio presentarsi oggi ore 9/12,30 - 14,30/18 via Madonna Della Salette 16 Torino (pressi piazza Massaua) sig. Francesco Di Brienzo

AGENZIA assicurazioni di primaria compagnia assumerebbe subito impiegata, diplomata con esperienza decennale, massima riservatezza. Tel. 011 535 052.

AVANZAMENTO produzione, diploma perito, esperienza metodi officina, eventuale gestione personale, 30-35 anni, ambizioso, dinamico, spirito iniziativa organizzazione, ricerca piccola azienda produzione in espansione. Dettagliare esperienza a: Elkco via Juvarra 10/a 10122 Torino

CERCASI perito aziendale/ragioniere esperienza almeno biennale tenuta contabilità ordinaria su P.C., automunito, militesassolto e tecnico commerciale esperienza biennale in campo elettrico bollettazione, fatturazione, gestione ordini clienti/fornitori. Solo se in possesso dei requisiti scrivere a: Publikompass 7132 - 10100 Torino.

DISEGNATORE progettista meccanico, diploma perito, 25-28 anni, buona conoscenza Autocad, buona esperienza automazione/progettazione macchine speciali, dinamico, iniziativa, assume piccola azienda in espansione. Dettagliare esperienza a: Elkco, via Juvarra 10/a - 10122 Torino.

DISPONENDO posti lavoro esaminiamo 23/45enni liberi subito. Presentarsi oggi ore 9/12,30, via Rovereto 14, Torino

IMPORTANTE azienda cerca giovane diplomata/o, buona conoscenza [illegible] parlata di inglese e francese, esperienza nell'utilizzo di sistemi di videoscrittura ed elaborazione dati su PC, per mansione contabile e segreteria part-time, con contratto a tempo determinato. La sede di lavoro è nella periferia ovest di Torino. Manoscrivere curriculum a: Scrivere: Publikompass 7131 - 10100 Torino.

IMPORTANTE concessionaria cerca 2 venditori esperti da inserire nella propria organizzazione di vendita. Si assicura la massima riservatezza. Scrivere Publikompass 2319 - 10100 Torino.

ISAF Istituto di Studi Assicurativi offre 10 posti per inserimento settore assicurativo formazione gratuita teorico pratica ambosessi max 30 anni automuniti diplomati o laureati. Tel. 682.168.

NEGOZIO centrale nota marca cerca direttrice con esperienza. Tel. 544.043.

OFFICE AUTOMATION LINGUAGGIO C
Prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone, via Vagnone 7 - Torino. Tel. 486.984.

SOCIETA' assume impiegato/a esperto/a gestione ufficio rapporti fornitori clienti banche disponibilità zona Rivoli, Avigliana. Scrivere: Publikompass 5243 - 10100 Torino.

[illegible] ricambi motori cerca giovane impiegato/a, militesassolto, da inserire nell'ufficio estero, conoscenza inglese/francese parlato e scritto. Assunzione contratto formazione. Inviare curriculum a: Publikompass 5237 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA allestimenti veicoli speciali ricerca artigiano autonomo proveniente dal settore camper nautica per realizzazioni interni montaggio impianti elettrici. Esperienza dimostrabile. Tel. 011 700.250

CERCASI esperto [illegible] matematizzati a tradizionali come responsabile di officina per azienda leader prototipi auto. Prima cintura di Torino. Tel. 011 961 0058

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI [illegible] gentile disposta soggiorno estivo a Moncalieri. Pratica cucina gradita patente. Scrivere: Publikompass 5233 - 101[illegible].

[illegible] VARI E PART TIME

[illegible] presidio supermercati esperti cerca società, sede lavoro Torino. Tel. 02 541.00350

CE[illegible] 50 ragazzi/e da inserire nella moda, pubblicità, televisione. Dance Mode Up 011 538.073.

FACILE lavoro a domicilio per colorazione di planimetrie con buoni guadagni. K3 al 0832 358.824 - 625.121 anche festivi.

INDOSSATRICI/TORI fotomodelle/i, cercasi urgentemente per sfilate di moda, show-room, spot pubblicitari. Altezza minima ragazze 1,65, ragazzi 1,70. Telefonare allo 011 725.655.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA agenzia immobiliare cerca abile personale per sviluppo settore vendita Casapiemonte 319.7506.

AGENZIA abbigliamento cerca collaboratrice/tore importanti linee di pronto e campionario. Trattamento mensile ed anticipi di sicuro interesse. Scrivere: Publikompass 5231 - 10100 Torino.

AGENZIA Generale Ina Assitalia di Moncalieri per rispondere al meglio alla continua richiesta del mercato seleziona: ambosessi Junior età compresa 21/27 anni, buona cultura di base estremamente motivati ed intraprendenti una professione in continua ascesa. Consulenti senior ambosessi anche privi [illegible] esperienza di età 30/60 anni. Per entrambe le posizioni si offre: formazione continua, provvigioni, contributo fisso. Per ulteriori informazioni telefonare al 641.406 orario ufficio e chiedere del Signor Tolbi Massimo.

AGENZIA vendita spazi pubblicitari su alcune [illegible] cerca n° 3 agenti introdotti mercato Torino. Tel. 817.1067.

ASSUMIAMO giovani venditori motivati tempo pieno per vendita vini Astigiano, Liguri, Oltrepo. Dettagliare a casella Postale 60 - 14049 Nizza Monferrato.

AZIENDA dermocosmesi in forte espansione, seleziona Nord Centro Italia promoter, agenti di farmacia diffusione in farmacia rivoluzionaria linea fitocosmesi esclusiva europea. Tel. 031 523.100.

AZIENDA leader monouso in carta e detergenti cerca agenti introdotti comunità case di riposo, zone Torino e provincia e Aosta, alte provvigioni Tel 0131 238.038 - 011 221.7579.

AZIENDA leader ricerca 3 rappresentanti per lavoro in zona di residenza. Propone area commerciale strutturata, addestramento a prima esperienza, carriera e determinati. Trattamento economico medio L. 50/70 milioni annui. Tel 015 405 900 - 011 752.682.

AZIENDA settore pubblicitario cerca rappresentante max 25 anni. Telefonare 470 2630.

IMPORTANTE fabbrica corsetteria costumi da bagno seleziona venditori procacciatori d'affari. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere Casella 70-M Pubblicità Baltaloni - 20052 Monza (MI).

OFFRIAMO un'opportunità di lavoro. Ricerchiamo venditori/venditrici per spazi su impianti pubblicitari zona Lombardia/Piemonte. Inizialmente contributo spese, alte provvigione. Tel. 0331 415.271

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva massimo 35 anni, automuniti, residenti provincia di Torino, Alessandria, Cuneo. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, ecc. Offresi fisso mensile da L. 1 milione (garantito) a L. 3.500.000 (da raggiungere), più provvigioni dal 5% al 9% più premi Enasarco Tel 0125 538.144 CMC Company - Lorenzè (To).

TECNOCASA seleziona giovani diplomati militesassolti per la zona di Giaveno Avigliana Rivalta. Tel. 011 9048711 - 011 936.4242

"TECNOCASA" Servizi Immobiliari seleziona diplomati [illegible] per inserimento [illegible] prio organico uffici di Chieri Santena Poirino. Per colloquio tel. 941.3246

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA con propria auto Mercedes Benz presidenziale cerca lavoro presso ditta o società. Esperto trasferte internazionali. Tel. 0336 404.865.

AUTISTA 45enne patente E, offresi anche con patente C, libero [illegible]. Tel. 770.9254.

SALDATORE qualificato 23enne, cerca lavoro in serie ditta anche part time. Telefonare al 311 5769.

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

AIUTO cuoco o cuoco solo per primo offresi ristorante albergo anche [illegible]. Tel. 285.638 dalle 15 alle 19,30.

SIGNORA esperienza venticinquennale elettrodomestici grandi, piccoli, liste nozze, offresi a seria ditta. Tel. 433.6079.

18ENNE seria, volenterosa, [illegible] lavoro [illegible] commessa, disponibilità immediata. Tel. 011 938.8063.

IMPIEGATI

A.A. RAGIONIERA pratica lavori segreteria e prima contabilità ricerca impiego amministrativo o commerciale. Tel. 436.4935.

[illegible] decennale esperienza anche centralino offresi part-time passaggio diretto. Tel. 707.9080.

IMPIEGATA marketing acquisti, esperienza biennale presso spa beni largo consumo, 24 anni, diploma universitario amministrazione aziendale indirizzo marketing, inglese buono, uso PC, offresi con serietà ed efficienza a ditta. Tel. 011 682.1748.

IMPIEGATA 25enne madrelingua francese esperienza triennale ufficio clienti/recupero crediti pratica IBM AS/400 e Macintosh offresi. Tel. 640.7127 Sophia.

IMPIEGATA 33enne esperienza pluriennale [illegible] commerciale, finanziario e assicurativo, pratica uso PC, offresi. Tel. 608 4332 dalle ore 14,30 alle ore 20.

INGEGNERE progettista hardware, 7 anni di attività, esperto di sistemi di elaborazione di immagini, [illegible] Orcad, Autocad, Altera, offresi. Scrivere. Publikompass 5250 - 10100 Torino

PERITO meccanico volenteroso con attestato regionale di tecnico di processi automatici produzione militesassolto cerca occupazione c/o seria ditta. Tel. 910.9331.

RAGIONIERE 32enne esperienza CO.GE. banche fornitori clienti bilanci conoscenza tedesco offresi. Tel. 231.539.

RAGIONIERE 40enne lunga esperienza autonoma contabilità adempimenti fiscali [illegible]. Tel. 329.5851 pomeridiani/serali.

RESPONSABILE produzione e acquisti, ventennale esperienza in aziende di automazione elettromeccaniche e serie. Tel. 908.8525.

21ENNE con pluriennale esperienza [illegible] d'ufficio (centralino, videoscrittura, bollettazione, fatturazione ecc.) [illegible] lavoro. Tel. 011 095 3496.

28ENNE 1 anno esperienza lavori vari ufficio PC centralino buona conoscenza inglese francese spagnolo. Tel. 242.4031.

[illegible]

PERITO informatico 58/60 con esperienza [illegible] Telefonare 011 349.7018.

DIRIGENTI

RESPONSABILE produzione e/o stabilimento, ventennale esperienza in piccole medie aziende [illegible]. 0330 447.708

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] referenziata, [illegible] anni esperienza, cerca lavoro. Telefonate ore pasti 482.189.

DIPLOMATA offresi custodia bimbi [illegible] assistenza anziani purché autosufficienti. No perditempo. Tel. 273.1083.

OFFRESI signora piemontese 56enne dinamica per casa signorile a persona sola. Telefonare 650.4148.

REFERENZIATA abile stiro offresi 3 pomeriggi settimanali presso famiglia. Tel. 654.926 ore serali.

REFERENZIATA capace offresi per lavori domestici a giornate o ore o assistenza anziane anche di notte. Tel. 485.528.

LAVORI VARI E PART TIME

PROFESSORESSA in pensione è disponibile per attività di compagnia ed assistenza per persona anziana autosufficiente. Per informazioni telefonare 855.635.

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

A.A.A. ADIACENTE corso Galileo Ferraris stabile d'epoca salotto sala pranzo cucina camera bagno L. 2.700.000 al mq adatto reddito. Centralcasa 386.5900.

A.A. CASA piazza Adriano corso Vittorio. Magnifica occasione interno cortile in stabile prestigioso con portineria. L. 250 milioni. Casapiemonte 967.7717.

A.A. PIAZZA Rivoli ultimi due piani 4 camere salone cucina 3 bagni L. 460 milioni. Casapiemonte 319.7525.

A.A. PRECOLLINA attico salotto 2 camere grande cucina bagno posto auto L. 287 milioni. Casapiemonte 819.1000.

A.A. VIA Piave 2° piano di 3 camere soggiorno cucina bagno box. Affarone L. 220 milioni. Casapiemonte 319.2525.

A. CASA&CASE 562.3916 corso Tassoni signorile panoramico soggiorno camera cucina ampio ingresso servizi mq 80.

A. CROCETTA L. 170 milioni ingresso 3 camere cucinino servizi in bello [illegible] d'epoca. Eurospazio 393.881.

A. GEDIM 562.7568 appartamenti e attici [illegible] nuova signorile costruzione via Servais grande salone 2 camere cucina biservizi box prezzi da L. 2.900.000 al mq.

A. GEDIM 562.7568 luminosissimo piano alto signorile largo Valgioie libero ingresso salone 2 camere cucina bagno.

[illegible] panoramicissimo luminoso libero corso Francia (Bernini) ingresso 2 ampie camere cucina e bagno.

A. GEDIM 562.7568 zona Gran Madre signorili appartamenti in costruzione mq 50/90 investimento ideale ottime finiture eventuale box consegna giugno '96.

A. IBIT corso Rosselli 55/60 mq 1/2 camere tinello cucinino bagno cantina soffitta. Tel. 011 817.7667.

A. IBIT Precollina centrale piccolo stabile esclusivo 185 mq cantina box auto doppio. Tel. 011 817.7667.

A. IBIT Precollina zona Fioccardo corso Moncalieri in signorile palazzina 2 alloggi box auto. Tel. 011 817.7667.

A. IBIT via Ventimiglia adiacenze nuova costruzione 10 prestigiosi alloggi mq 800 b[illegible] Tel. 011 817.7667.

A. NORDEDIL 561.2760 piazza Bobbio presso libero ingresso camera cucina bagno 2 arie ascensore L. 115 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 presso Cittadella Giudiziaria libero ingresso 3 camere tinello cucinotta bagno 2 arie ascensore.

A. NORDEDIL 561.2760 S. Rita signorile libero salone 2 camere tinello cucinino biservizi 2 arie ascensore box auto.

A. PIAZZA Adriano (via Cialdini) libero in ottimo stabile salone camera cucinotta bagno L. 170 milioni. Tel. 568.3865.

A. PIAZZA Carducci libero decoroso ampio camera tinello cucinino bagno 3° piano ascensore L. 130 milioni. Tel. 606.0209.

A. SERIM 562.9801 libero corso Vittorio quasi piazza Adriano stabile d'epoca signorile, 4 camere cucina bagno.

A. SERIM 562.9801 libero presso corso Vinzaglio stabile d'epoca piano 1° alloggio ristrutturato mq 170

A. SERIM 562.9801 libero via Capelli ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno no ascensore L. 160 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Elvo quasi corso Vercelli camera cucina bagno piano 3° no ascensore L. 82 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Principe Tommaso (mq 100) 3 camere cucina bagno termoascensore L. 208 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Servais 200, in palazzina del '74 sala 2 camere cucina biservizi box L. 380 milioni.

A. TECNOKASA 581.9433 palazzo Priotti libero prestigioso ingresso salonicino camera cucinotta bagno mq 75.

A. TECNOKASA 581.9433 S. Rita [illegible] ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 218 milioni.

A. VIA Filadelfia angolare e luminoso ingresso saloncino camera cucinotta ripostiglio bagno. Eurospazio 393.881.

ABITABILE subito [illegible] Servais 42 salone 3 camere pluriservizi box giardino condominiale. Tel. 610.[illegible]

ABITABILI o occupati corso Francia 149 recenti 1/2 camere tinello servizi L. 60 milioni all'acquisto. Tel. 812.5060.

ABITAZIONI prestigiose via Juvarra 20 salone 2/3/4 camere [illegible] negozi. Visite 15/18. Tel. 812.5300.

ADIACENTE corsi Bramante e Turati (via Camogli) intero 8° piano libero mq 230 vendo o permuto. Tel. 318.6518 ore 18.

ADIACENTE corso Traiano (via Pizzi) libero signorile 2 camere cucina bagno L. 149 milioni. Gis 956.1885.

ADIACENTE via Cibrario libero saloncino studio 3 camere cucina ampio terrazzo L. 430 milioni. Baldi 502.516.

ADIACENZE piazza Statuto in palazzo signorile libero mq 150 saloncino 2 camere cucina biservizi. M.C.S.I. 436.6651

ALLOGGIO libero via Bussoleno mq 150 salone 3 camere cucina bagno terrazzo L. 275 mil[illegible] più box. Tel. 669.2962.

ALLOGGIO signorile piazza Bernini 200 mq divisibili piano 3° vendo Tel 535.601.

A L. 70 milioni libero S. Paolo ingresso camera cucina bagno stabile ottimo stato. Immobiliari Associati 318.5988.

A SUPERGA
appartamenti catalogatisi in villa con parco, giardini e terrazzi, impresa vende. Tel. 011 473.0296.

ATTICO CON VISTA
composto da ingresso ampio salone cucina 3 camere 2 servizi terrazzi e mansarda sovrastante. Impresa vende in via Monginevro. Tel. 385.1523.

ATTICO zona Molinette nuova costruzione salone cucina 2 camere doppi servizi L. 585 milioni. Tel. 273.5361.

A 100 mt corso Massimo bella zona libero signorile ottimo alloggio luminoso mq 130. Claris 771.0889.

A 100 mt da via Garibaldi alloggi mansardati travoni palchetti termoautonomo ascensore in bella casa. Valena 505.342.

BARRIERA MILANO via Cimarosa bel palazzo soggiorno 2 camere cucinotta bagno vasca doccia. Casapoint 561.7491.

BERTELLI 568.3248 (corso Vittorio/via Volta) signorile piano alto doppi ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi L. 875 milioni volendo box eventuale parziale permuta.

BERTELLI 568.3392 (C.so Turati/via Pillotti) signorile appartamento di mq 200 ottime condizioni volendo con box auto.

BERTELLI 568.3392 (corso Monte Cucco/Lancia) signorile salone 3 camere cucina 2 servizi mq 170 panoramico box.

BERTELLI 568.3392 (corso Monte Cucco) signorile saloncino 2 camere tinello cucinino 2 servizi L. 340 milioni.

BERTELLI 568.3392 (Crocetta) panoramico signorile vista colline appartamento di 200 mq portineria L. 820 milioni.

BERTELLI 568.3392 (piazza Adriano) signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi portineria L. 350 milioni.

BERTELLI 568.3392 (piazza Bernini/via Roela) in palazzina d'epoca ristrutturato salone 3 camere cucina 2 servizi.

BERTELLI 568.3392 (S. Rita/via Tripoli) ampio ingresso 1 camera cucina abitabile servizio L. 80 milioni

CAMPIDOGLIO
via Netro libero spazioso saloncino 2 camere cucina ampio bagno. Gabetti Parella 57.87.

CENTRALE alloggio mq 182 signorilmente ristrutturato su 2 livelli terrazzo posto auto L. 285 milioni. Tel. 669.2962

CENTRALE largo Vittorio Emanuele libero mq 125 adatto anche studio vendesi L. 250 milioni Consulcasa 771.0228.

CENTRALE monolocale con bagno e angolo cottura vendesi. Elite Case 319.9858.

CENTRALE via S. Anselmo monolocale con bagno e angolo cottura vendesi. Elite Case 319.9858.

CENTRALISSIMI via S. Francesco da Paola stesso stabile d'epoca adiacenze via Giolitti appartamenti ristrutturati signorili varie metrature. Intermeu 812.4208

CENTRALISSIMO libero piano alto ingresso 3 camere cucina biservizi mq 130 L. 315 milioni. Rosso Immobili 561.8186.

CENTRO via Mazzini in decorosa casa d'epoca libero bilocale con servizio mq 40. Fim 812.7288.

CHIUSANO & C. fronte piazza d'Armi ottimo stato soggiorno 3 camere pranzo [illegible] na 2 servizi ottimo stato. Tel. 564.2656

CITTADELLA via Susa ampio 2 camere tinello cucinino bagno giardino condominiale portineria. Mediocasa 385.9070.

CIT TURIN libero piano rialzato ristrutturato via delle Alpi, 3 camere, cucina, bagno. Germani 812.5145.

COLLINA Superga "antica vigna" in posizione panoramica mq 420 su 3 piani giardino mq 1800 anche divisibile ottima esposizione Tel. 596.169.

CORSO Cosenza piazza Livio Bianco libero spazioso piano alto soggiorno 2 camere tinello bagno. Fimitalia 562.5635.

CORSO Duca Abruzzi libero spazioso soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso balconi. Fimitalia 562.5635.

CORSO Galileo Ferraris in palazzo Rossetti, appartamento mq 280 quinto piano, doppi ingressi, cucina, salone, pranzo, 4 camere, lavanderia, tre servizi, cantina, soffitta, garage. L. 1,4 miliardi. Tel. 0337 203.420 ore ufficio.

CORSO Giulio Cesare largo Sempione libero totalmente ristrutturato ingresso camera tinello bagno. Fimitalia 562.5635.

CORSO Grosseto presso libero 3 camere tinello servizi posto auto 7° piano [illegible] sore L. 173 milioni. M. Case 776.[illegible].

CORSO Lecce panoramico 2 camere cucinotta vuoto in bello stabile L. 153 milioni. Tel. 582.7581

CORSO Lepanto vendesi splendida mansarda con terrazzino panoramica ottima [illegible] Tel. 437.5698.

CORSO [illegible]
pre[illegible] corso [illegible] ri[illegible] saloncino 2 camere cucina 2 bagni. [illegible] Crimea 57.87.

CORSO Monte Cucco alloggio signorile 150 mq doppi servizi portineria box. Tel. 535.601.

CORSO Monte Cucco libero signorile salone living angolo cottura 2 camere bagno L. 330 milioni più box. Aevin 562.1307.

CORSO Monte Cucco Peschiera libero signorile piano alto 2 ingressi salone 5 camere cucina 3 servizi L. 780 milioni volendo box doppio. Stima Case 541.149.

CORSO ORBASSANO
Parco Rignon libero signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi giardino posto auto Tel. 779.4268.

CORSO Peschiera libero 3° piano angolare ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno cantina soffitta. GR 011 320.524.

CORSO Principe Eugenio prestigioso libero mq 180 angolare biservizi 4 balconi ascensore portineria. Tel. 0123 417.658

CORSO Regina Margherita 151 stabile prestigioso ristrutturato ascensore alloggi varie metrature. La Torre 482.561.

CORSO Rosselli pressi via Piazzi bilingresi salone 2 camere tinello cucinino biservizi ristrutturato. Garotto 350.551.

CORSO Rosselli 9 piano 3° signorile luminoso salone pranzo studio 5 camere cucina biservizi L. 750 milioni. Tel. 596.169.

CORSO Sebastopoli 75 in costruzione casa signorile appartamenti da mq 85 a 135. Ipl intermediazione 561.7691.

CORSO Tassoni 58, lofts, kasuoci varie metrature splendide soluzioni residenziali vende Haros tel. 748.736

CORSO Telesio adiacenze casetta indipendente su 2 lati alloggio seminterrato cortile basso fabbricato Fim 812.7288.

CORSO Traiano libero molto signorile soggiorno camera cucina servizi terrazzino panoramico Decomo 319.9010.

CORSO VERCELLI
bella casa piano alto ascensore saloncino 2 camere cucina bagno box auto. Gabetti Giulio Cesare 57.87.

CORSO VINZAGLIO 3
in stabile d'epoca 2 appartamenti [illegible] abbinabili di complessivi 178 mq, uso abitazione o uffici. Prezzo L. 350 milioni. Edilcasa 561.3535.

CORSO Vittorio casa d'epoca ingresso salone 4 vani servizi mq 170 cantina termoautonomo S.I.A. 011 581.7832.

CROCETTA (casa Rosazza) 1° piano mq 180 salone 3 camere cucina biservizi e box L. 600 milioni. "La Borsa" 568.482.

CROCETTA
palazzina recentissima signorile mai abitato salone 3 camere cucina studiolo 2 servizi L. 880 milioni volendo box. Bertelli 568.3392.

CROCETTA stabile signorile epoca piano alto luminoso ampio soggiorno 2 camere cucina biservizi. Esim 480.135.

CROCETTA via Piazzi libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 517.6944.

EMMEDUE 582.8487 Crocetta libero bilocale di lusso con bagno ottima vista termoascensore 2 arie cantina.

EMMEDUE 582.8487 libero a L. 195 milioni piazza Guala soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto ascensore.

EMMEDUE 582.8487 libero pressi piazza Bernini via Digione ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie termoascensore.

EPOCA via S. Secondo (Stati Uniti) ultimo piano luminoso salone doppio 3 camere cucina biservizi. Selima 899.5787.

[illegible]LUSIVO
in condominio con piscina e giardino ampio salone 3 camere cucina servizi. Gabetti Stadio 57.87.

ESIM zona Francia presso Tesoriera in palazzina con ampio giardino prestigioso ampio luminoso salone 3/4 camere cucina triservizi volendo divisibile. Tel. 480.135.

EUROFID 581.8777 B centro Aiuola Balbo libero panoramico signorile ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi.

EUROFID 581.8777 corso Francia 249 stabile in corso piano 7°, 3 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni.

EUROFID 581.8777 Parella piazza Del Mo[illegible] signorile panoramico salone 2 camere tinello cucinino biservizi.

EUROFID 581.8777 piazza Robilant adiacente piano rialzato libero soggiorno living camera tinello cucinino bagno.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Tassoni libero casa signorile con doppi ascensori doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi L. 490 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 liberi largo Francia (adiacenze) bella casa d'epoca completamente ristrutturata appartamenti pronta consegna 1/2 camere cucina bagno. Prezzi da L. 149 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze corso Potenza nuova costruzione salone 2 camere cucina biservizi L. 325 milioni, volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Matteotti in bella casa d'epoca piano alto ingresso soggiorno 4 camere cucina bagno L. 485 milioni.

FININTER IMMOBILI corso Agnelli fronte Sporting Club saloncino 2 camere cucina 2 bagni nuovo belle finiture box da L. 465 milioni Tel. 517.0021

FININTER IMMOBILI corso Montevecchio 180 mq piano rialzato adatto abitazione/studio salone 3 camere cucina 2 bagni L. 650 milioni Tel. 517.0021.

FININTER IMMOBILI S. Donato via Saccarelli soggiorno cameretta cucina bagno da rifare L. 158 milioni. Tel. [illegible].0021.

FININTER IMMOBILI Villarbasse via Beretti salone 3 camere cucina 2 bagni signorile nuova costruzione volendo box da L. 660 milioni. Tel. 517.0021.

G.E.A. vende libero signorile via Sineo salone 2 camere cucina bagno e cantina. Tel. 562.8939.

I.G.I. 663.5440 corso Regio Parco pressi affare ingresso 2 camere tinello cucinino terrazzo ascensore L. 169 milioni.

I.G.I. 663.5440 corso Traiano signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampia metratura.

I.G.I. 663.5440 Parella vero affare ingresso camera cucina bagno bello stabile L. 89 milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 via Lancia pressi parco Ruffini ascensore ingresso camera tinello, cucinino bagno nuovi L. 121 milioni.

(continua)

Dirigente federale di pallavolo accusa in una lettera le giocatrici di Lamezia Terme

Censurate le atlete troppo sexy

«Al posto dei calzoncini avevano il bikini»

LAMEZIA TERME. La storia è di quelle che fanno sorridere, una di quelle storie da commentare al bar con gli amici, [illegible] ironia e qualche battuta. Sabato le sei ragazze che compongono [illegible] squadra [illegible] pallavolo di Lamezia, serie B1, sponsorizzata dal Salumificio Mena, sono scese sul terreno di gioco indossando dei pantaloncini che qualcuno ha giudicato troppo aderenti. La circostanza non ha provocato sconvolgimenti nel pubblico che assiepava il Palasport. La squadra di [illegible] su ha battuto il Palermo [illegible] a 0.

Ma [illegible] presidente del Comitato provinciale di Catanzaro della Federazione italiana pallavolo, l'avv. Antonello Stanganelli; è rimasto turbato dalla tenuta indossata dalle ragazze lametine. Senza perder tempo, ha scritto una lettera polemica al presidente del «Salumificio [illegible]na Pallavolo», Gianfranco Serra, chiedendogli «di valutare l'opportunità di apprestare gli idonei correttivi in ordine agli indumenti indossati dalle atlete. Mentre la squadra avversaria era munita di decorosi e, ritengo, più funzionali calzoncini elasticizzati [illegible] tipo a mezzagamba - sostiene Stanganelli - le atlete del Salumificio Mena esibivano la parte inferiore di un bikini dalle forme ridotte».

Ma non è tutto: Stanganelli si lascia andare anche a qualche considerazione di carattere non proprio sportivo che evidenzia la particolare «attenzione» [illegible] la quale il presidente del Comitato provinciale di Catanzaro della Fip ha osservato [illegible] pallavoliste lametine. «Nello sforzo agonistico - scrive Stanganelli - l'indumento indossato dalle ragazze evidenziava particolari anatomici [illegible] cui vista appare sconveniente al decoro di una manifestazione sportiva di qualità». Come dire: più parti le atlete mostrano del loro corpo, più [illegible] perde [illegible] carattere sportivo [illegible] manifestazione, essendo il pubblico in questi casi indotto, secondo Stanganelli, a lanciare [illegible] [illegible] ragazze sguardi che con l'interesse sportivo o agonistico hanno ben poco a che vedere.

Stanganelli, nella lettera, afferma poi di confidare nel «tempestivo [illegible] [illegible] Serra e chiude con una considerazione che fa ulteriormente riflettere: «Tutto ciò [illegible]ne un personale suggerimento volto a rendere più apprezzabile, anche sotto il profilo estetico, la disciplina della pallavolo». Dunque, più le atlete scoprono il loro corpo, [illegible] [illegible] guadagna lo sport.

Il commento [illegible] presidente Serra è categorico: «Le divise indossate dalle nostre ragazze - spiega - sono regolamentari, prodotte da una no[illegible] marca di abbigliamento sportivo che rifornisce anche la Nazionale di pallavolo femminile. Si è voluto gridare allo scandalo quando di scandaloso non c'è nulla». [r. cri.]

«E' stato offeso il decoro Durante la gara l'indumento lasciava scoperte troppe parti del corpo»

Due bellissime dell'atletica che hanno gareggiato [illegible] divise sexy. A destra, Katrin Krabbe, tedesca. Sotto, Florence Griffith, americana

DIVISE AUDACI

L'INTERVENTO del dirigente calabrese ha il merito (storico? cronistico? vedremo) di mettere un punto fermo, una [illegible] - quella [illegible] timbro postale - alla ormai [illegible] vicenda del nude look nello sport. In un certo senso noi italiani possiamo sin d'ora andare orgogliosi dell'iniziativa, che se si sta a un illustre precedente (Oscar Luigi Scalfaro, democristiano in ascesa, che apostrofa una signora scollata) può portare molto lontano [illegible] suo autore.

E' il [illegible] l'anno del nudo ufficializzato nello sport, passando per l'atletica, il posto più importante. Rispetto alle divise, o - dal punto di vista del poco [illegible] impiegato - [illegible] non divise delle atletesse di quell'anno olimpico, le velleità di prima sono da considerare ben po[illegible] cosa: e comunque anche qui l'Italia è protagonista, [illegible] la vicenda [illegible] mutandine di pizzo introdotte, all'epoca - Anni 50 - con grande coraggio, dalla [illegible] tennista Lea Pericoli, e addirittura a Wimbledon.

Per la verità [illegible] [illegible] [illegible] nudo fiori più nei trials, nei meetings, che nelle prove olimpiche a Seul, Corea, per quei «minimos» di divisa nazionale che le grandi manifestazioni impongono. La sacerdotessa fu la statunitense Florence Griffith Joyner, [illegible] suo body aderentissimo e scollatissimo, [illegible] [illegible] [illegible] da dea nera: una gamba nuda, una [illegible] coperta, le [illegible] [illegible] [illegible] miccante seducente, persino [illegible] cuffia aerodinamica. Molto [illegible] più del nudo, e in effetti, così pervestita, la Griffith appariva come con una seconda pelle, tutta [illegible] proprio tutta rivelata.

Marlene Ottey la velocista giamaicana, ex fidanzata del campione italiano Stefano Tilli

Il nudo vince nello sport

La svolta alle Olimpiadi di Seul

Fu subito imitata: le italiane si allinearono in fretta, e Marlene Ottey, giamaicana, fece furore col suoi body. Ora come ora, [illegible] indietro soltanto le musulmane. Ci fu chi (la Farmer Patrick, Usa anche lei, ostacolista) tentò di superare la Griffith, con gonnellini che sotto non avevano quasi niente, oppure trasformando il body in due pezzi, quello inferiore un bikini, con tanti dintorni ombelicali offerti alla vista. [illegible] «dietro» appena un [illegible] infraglutei, un tanga da pedonesse diaboliche. Specialmente le velociste e le lanciatrici, donne [illegible] fisici snelli, di gambe lunghe, impazzarono e fecero impazzire. Fra l'altro le loro discipline offrono l'alibi della leggerezza da ricercare a tutti i costi, anche riducendo al minimo gli indumenti. Non hanno problemi simili [illegible] pesiste, e [illegible] fondiste.

Il nude look [illegible] stato accettato in fretta nell'atletica, [illegible] dove è passato agli sport di squadra, [illegible] qualche complicazione per la scompostezza dei movimenti. Nella ginnastica si è rimasti alle vestine aderenti, come [illegible] balletto, per bambine o poco più. Il pattinaggio artistico ha voluto, specie con la tedesca Katarina Witt, [illegible] al nudo, al sensuale: lei poteva permetterselo, altre che hanno tentato [illegible]gamente di imitarla sono parse subito comiche, compresa la pornocampionessa Tonia Harding a Lillehammer.

Il nuoto ha provato [illegible] piccolo nude look, trainato dall'italiana Ilaria Tocchini: si parlò di bikini, in realtà era [illegible] casto due pezzi. Nessun seguito. Lo [illegible] [illegible] [illegible] pure lanciato le gare naturiste (ora le lancia [illegible] sci, brrr), [illegible] i costumi da bagno moderni, con materiale idrorepellente, [illegible] meglio della stessa pelle, per lo scivolamento. E casomai si va verso i costumi che coprono ogni centimetro quadrato del corpo. Lo [illegible] nuoto inglobato nel triathlon prevede ormai costumi interi per le donne e per gli uomini, con trasformazione poi degli stessi in divise da ciclisti e da podisti.

L'iniziativa del dirigente dalla pallavolo avrà eco all'estero? Possibile, anche perché l'Italia è leader in tanta moda, e in tanti modi di fare del nudo nella moda. Comunque bisogna aspettare, per capire qualcosa di più, le mosse di sport ricchi, o [illegible] squadre ricche. Sì, perché il quasi bikini delle calabresi può [illegible]sere [illegible] trovata contro la crisi: indumento [illegible] sport e da spiaggia, da mare al tempo stesso. E se poi il bikini [illegible] [illegible] per via di maglie troppo corte, di povero materiale ristretto dopo i frequenti lavaggi?

Gian Paolo Ormezzano

Los Angeles

«Sconfitto [illegible] due bimbi il virus Hiv»

WASHINGTON. Due bambini che risultavano sieropositivi nel primo mese [illegible] vita non recano più traccia del virus dell'Aids. Lo h[illegible] annunciato ieri a Los Angeles gli specialisti dell'Università della California. Il Nih (National institute of health), a Washington, ha confermato che so[illegible] i primi casi ben documentati di questo genere. «Noi per primi - ha detto [illegible] dottoressa Yvonne Bryson, direttrice della ricerca che ha portato alla sensazionale constatazione - non credevamo ai nostri occhi quando abbiamo accertato che un bambino con [illegible] virus era tornato normale».

Dopo aver ripetuto tutte le analisi per accertarsi [illegible] non aver commesso errori, gli scienziati di Los Angeles si sono decisi a pubblicare la loro scoperta sul «New England journal of medicine». Soltanto quando la rivista scientifica, che uscirà oggi, era già chiusa in tipografia, gli stessi medici hanno trovato [illegible] secondo caso, una bambina, in cui tutti i segni del [illegible] erano scomparsi.

«Avevo conservato - ha [illegible]lineato [illegible] dottoressa Bryson - tutti i campioni [illegible] tessuti, tutte [illegible] colture di virus, tutte le cellule usate per le varie analisi. E' [illegible] possibile rifare tutto: non c'è errore». Il primo bambino ha 5 anni, va all'asilo ed è perfettamente [illegible] mentre la madre è tuttora sieropositiva. Nel secondo caso, si tratta di una bambina di 4 anni [illegible] mezzo.

La [illegible] del primo caso comincia nel 1990, quando una donna che [illegible] contratto il virus dell'Aids attraverso rapporti sessuali con un tossicomane diede alla luce un maschietto. Un esame del cordone ombelicale per accertare la presenza del virus risultò negativo. Ma 19 giorni dopo, [illegible] diversi test diedero esito positivo. Cominciò così un'altalena di risultati dei test: negativi a 33 giorni, positivi a 51, negativi a tre mesi. A 10 mesi il bam[illegible] [illegible] sottoposto al test detto «Elisa», che prende in considerazione gli anticorpi e indica se [illegible] è stata l'azione di un virus in passato. [illegible] risposta degli anticorpi si indeboliva, segno che l'attività del virus [illegible] cessata. A 12 mesi, tutti i test, compreso l'Elisa, erano negativi. Ma prima di annunciare la scoperta i medici hanno atteso quattro anni. In altri casi, il virus che si credeva scomparso era [illegible] ritrovato dopo 30 mesi. Questa volta però vi è ragione [illegible] credere che il bambino [illegible] tornato del tutto sano. [Ansa]

Napoli: uno (14 anni) si lancia dalla finestra perché sorpreso a rubare 10 mila lire, l'altro si impicca a 15 anni dopo che il padre lo vede fumare

Baby suicidi per un rimprovero

Stessa motivazione per un doppio dramma

NAPOLI. Storie che si incrociano per caso, due ragazzi diversi in tutto e uno stesso destino: si sono uccisi, hanno chiuso con la vita. Per la loro scelta disperata e senza appello, ci sono adesso le spiegazioni che come sempre non spiegano nulla. Uno aveva 14 anni e si è lanciato dal sesto piano dopo che la madre lo aveva rimproverato per il furto di 10 mila lire; l'altro di anni ne aveva 15, veniva dalla Jugoslavia e si [illegible] impiccato quando il padre lo ha scoperto [illegible] una sigaretta in bocca [illegible] e si [illegible] messo a urlare.

Giuseppe viveva a Giugliano, un paesone nell'entroterra di Napoli. Martedì sera ha aperto la finestra [illegible] si è gettato nel vuoto senza dire una parola, [illegible] lasciare [illegible] rigo. Era un bravo ragazzo: niente problemi a scuola, niente drammi familiari. Eppure non ha retto al rimprovero della madre, alla vergogna per la scoperta del [illegible] segreto. Lui, studente con l'hobby della fotografia, aveva rubato 10 mila lire nel negozio dove imparava quel mestiere che l'affascinava tanto. Il proprietario se n'è accorto, ha avvertito i genitori e Giuseppe ha confessato: «Sì, è vero, ho preso quei soldi». Sembrava finita così, [illegible] [illegible] ramanzina e la punizione: «Stasera ceni da solo». E invece, invece quell'adolescente tranquillo e assennato si è ucciso buttandosi dal sesto piano.

Nell'appartamento di via Colonna abitava con i genitori e due fratelli più piccoli. Padre muratore, madre casalinga, una vita senza scossoni. [illegible] ragazzino tanto sveglio e intelligente aveva una passione, la fotografia, ed era riuscito a strappare ai genitori il permesso di andare ogni pomeriggio in un laboratorio del paese. Era stato accontentato, con la promessa di continuare a studiare con profitto per prendere la licenza media. Tutti contenti, compreso il titolare del negozio: «Il ragazzo ha stoffa, è bravo, questo è il lavoro che fa per lui».

Che cos'abbia spinto Giuseppe [illegible] metter le mani nella cassa e [illegible] tirar fuori la banconota, nessuno lo saprà [illegible]. Forse una sfida con se stesso oppure il gusto di [illegible] bravata che prende a quell'età tanti ragazzi come lui. Ma il titolare [illegible] laboratorio si è accorto di quello [illegible] di altri piccoli furti, poche migliaia di lire, un rullino, e ha pensato subito al giovane apprendista. La telefonata arriva quando è già sera e il ragazzo è tornato [illegible] casa. Il fotografo chiede un appuntamento al padre [illegible] Giuseppe, vuole parlargli da vicino di suo figlio. E pri[illegible] ancora che l'accusa gli pio[illegible] addosso, lui confessa. E' la madre, Maria, a rimproverarlo [illegible] modo fermo [illegible] senza insul[illegible] [illegible] violenze. Ed è lei a infliggergli la punizione: «Adesso te ne vai in camera e mangi da solo». Quando gli porta la minestra, Giuseppe sembra tranquillo. Ma appena [illegible] mamma esce, si lancia giù, si schianta con un tonfo nella strada, lasciando i genitori [illegible] [illegible] cuore spezzato.

E c'è un padre disperato anche nella storia di Sadri, 15 anni, arrivato dal Kossovo a Sant'Angelo all'Esca, [illegible] piccolo centro in Irpinia. Era sparito sabato scorso dal prefabbricato dove viveva con il papà, la sua nuova donna e la loro figlia di 3 anni. Per giorni non lo hanno visto più ad Avellino, a quell'angolo [illegible] strada dove arrivava ogni mattina in autobus per vendere al semaforo fazzoletti di carta [illegible] accendini. Per giorni il padre lo ha cercato con una sua fotografia tra le mani: «L'ho rimproverato perché l'ho visto fumare. Gli ho detto: non farti vedere più, ma non dicevo sul serio». Lo hanno trovato ie[illegible] pomeriggio nelle campagne di [illegible] paese vicino: impiccato al ramo di una quercia.

Quel rimprovero l'ha spinto a uccidersi? Oppure era stufo di una vita randagia, delle ore passate a implorare mille lire? L'unica cosa [illegible] è [illegible] Sadri aveva provato a cambiare la sua esistenza. Arrivato in Italia - la madre e altri due fratelli sono in Germania - aveva ottenuto come il padre un permesso di soggiorno. E s'era messo [illegible] frequentare [illegible] chiesa di Sant'Angelo all'Esca dove [illegible] parroco, d[illegible] Ciriaco, gli aveva insegnato l'italiano. Il sacerdote si [illegible] accorto che [illegible] un ragazzo intelligente: gli aveva promesso che l'anno prossimo lo avrebbe aiutato ad iscriversi in prima media, e un mese fa lo aveva portato con un gruppo di ragazzi avellinesi in visita al Vaticano.

Mariella Cirillo

MILANO

Si getta nel vuoto, salvata

CINISELLO BALSAMO. Un muratore è riuscito ad afferrare [illegible] volo e a salvare una donna che, in piena crisi depressiva, [illegible] era appena gettata dal tetto di una casa di tre piani. E' successo ieri a Cinisello Balsamo, in provincia di Milano. Francesca F., 34 anni, sposata e madre di due figli, [illegible] era arrampicata sul tetto del condomi[illegible] in [illegible] vive, con l'intenzione di uccidersi. Alcuni passanti l'hanno notata e hanno dato l'allarme. Tra gli altri [illegible] accorso anche Gaetano Bordonaro, un muratore che stava lavorando in un cantiere vicino. Quando la donna si è lanciata nel vuoto, l'uomo [illegible] riuscito ad afferrarla al volo prima che toccasse terra e ad attutire così il colpo. La donna, che è ora ricoverata all'ospedale di Niguarda, ha riportato la frattura di [illegible] femore e [illegible] bacino. Il muratore è invece stato medicato per [illegible] ferita ad un ginocchio. [Ansa]

[illegible] donna con la figlia in braccio che lunedì ha tentato a Terni [illegible] suicidio «in diretta» dopo [illegible] rimasta per 13 [illegible] sul davanzale

Bimbo minaccia

«Mamma, torna o mi ammazzo»

NAPOLI. «Se mamma non torna a casa, mi butto giù». Sporgendosi paurosamente [illegible] davanzale della finestra ha gridato [illegible] quanto fiato aveva in gola la disperazione [illegible] chi si sente abbandonato dalla persona più [illegible] [illegible] mondo. Lo hanno salvato i carabinieri che, dopo aver sfondato [illegible] porta d'ingresso, [illegible] hanno afferrato alle spalle. E' accaduto ieri a Castellammare di Stabia, in un vicolo del centro antico. Carmine ha [illegible] anni, frequenta la terza elementare e ha un animo sensibile. Tanto da [illegible] reggere alla notizia della madre partita per andare a vi[illegible] [illegible] le due sorelle nate da un precedente matrimonio. [illegible] 15 giorni Carmine non vedeva la mamma, [illegible] non ne aveva fatto una tragedia perché era convinto di poterla riabbracciare appena sarebbe [illegible] dimessa dalla clinica dove era stata ricoverata per [illegible] i disturbi psichici di cui soffre da tempo. [illegible] quella del ricovero era soltanto una bugia pietosa: la mamma, uscita dalla clinica, era stata convinta dalle due figlie a trasferirsi definitivamente nella loro abitazione, un container del campo per terremotati a Gragnano, a pochi chilometri da Castellammare. Così Carmine viveva tranquillo, con il padre e due fratelli più grandi. Il dramma ieri pomeriggio. Di ritorno da scuola, Carmine, ascoltando per caso la conver[illegible] [illegible] due parenti, ha capito tutto. Sconvolto è tornato nella sua abitazione, [illegible] non c'era nessuno, e si è seduto sul davanzale della finestra, al 2° piano, finché non sono arrivati i carabinieri. [e. l. p.]

Due intervistate su tre credono ancora nell'uomo ideale: John Kennedy jr il più votato

«Le donne cercano il principe azzurro»

Sondaggio rivela: conta l'onestà, non i soldi

ROMA. Intelligente, sensibile, buono: [illegible] donne lo vogliono così il principe azzurro. Che sia bello e ricco importa molto meno, secondo il sondaggio Swg pubblicato sull'ultimo [illegible] di *Famiglia cristiana*. Ma davvero l'universo femminile crede ancora all'uomo ideale? A precisa domanda, il 64,4 per cento delle intervistate ha risposto sì. E [illegible] me avrebbe potuto [illegible] altrimenti - hanno pensato al [illegible]timanale cattolico - se 800 milioni di persone nel mondo sono rimaste incollate al televisore per vedere le nozze tra la non bella Infanta Elena [illegible] il non di sangue blu don Jaime de Marichalar?

C'è ancora (tanta) voglia [illegible] sognare [illegible] matrimonio [illegible] fiaba. Cambiano i valori, è vero, ma il concetto è lo stesso, immutato nel tempo. Una volta vincevano i romantici, in [illegible] Adesso è la riscossa dell'intelligenza: il 75,3 per cento del campione (cinquecento donne [illegible] sposate, di età compresa fra i 18 [illegible] i 30 anni) la ritiene [illegible] delle tre [illegible] fondamentali.

Anche i sensibili e gli onesti [illegible] assicurano i favori di molte giovani: il 56,7 e il 61 per cento rispettivamente. Ai buoni e ai simpatici va molto meno bene (26%), per i belli è un disastro: riuscirebbero [illegible] sedurre soltanto il 12,8 per cento delle donne. I ricchi, invece, possono proprio lasciar perdere con il loro 6,4 per cento. Sono lontani i tempi in cui il principe azzurro viveva in un castello (o in un più moderno appartamento in centro). Tra le pieghe del sondaggio emerge che la voce «onestà» acquista un'importanza ancora maggiore [illegible] le donne che vivono al [illegible] o hanno [illegible] livello culturale più basso.

Coerenti con le proprie convinzioni, le donne fra i 18 e i 30 anni non si entusiasmano per i tipi belli-ricchi-di-classe. Nel sondaggio è stato chiesto loro di scegliere tra quattro super-vip: John Kennedy junior, Felipe di Borbone (il figlio del re [illegible] Spagna), Alberto di Monaco [illegible] Gio[illegible] Agnelli junior. «Nessuno [illegible] questi», ha risposto il 29 per cento delle interpellate. Altrettante hanno indicato l'erede di J. F. K, il 19,8% ha preferito Felipe. Distanziati il prossimo successore del principe Ranieri (12,7) e il nipote dell'Avvocato (6,2).

Il bel «John John», 34 anni, piace per i modi [illegible] lo stile di vita assolutamente normali. Gli piacciono le bionde splendide (vedi l'ex fidanzata, l'attrice Daryl Hannah), però non è mai stato coinvolto in scandali [illegible] neppure ha mai manifestato finora una forte passione politica.

Il sondaggio indaga anche sulle caratteristiche del marito ideale. In una situazione politica incerta vince - è inevitabile - il posto sicuro (67,1%). Al [illegible] [illegible] posto c'è la provenienza da una buona famiglia (39,2%), al terzo l'introduzione nell'alta società (33,2%). Meno importanti sono un lavoro remunerativo (26,7%) e [illegible] residenza in città (10,6%).

E che cosa deve garantire questo principe azzurro non bello (ma intelligente), non ricco (ma sensibile), [illegible] di classe (ma con [illegible] impiego stabile)? Dialogo e comprensione innanzitutto, sostengono i due terzi delle don[illegible]. L'amore interessa soltanto a metà delle intervistate, l'allegria [illegible] un marginale 11 per cento. La famiglia unita ottiene molti voti nella fascia di età fra i 26 e i 30.

Ma quante aspirano davvero al matrimonio? Sorpresa: il 35 per cento si dichiara poco interessato, il 5 [illegible] lo è per niente. Riuscirà mai un principe azzurro a convincerle?

Stefano Mancini

Dall'alto Giovanni Agnelli junior e Alberto di Monaco. A destra John John Kennedy

LA SCELTA DI **DUE VIP**

[illegible] VILLORESI

«Io l'ho sposato»

«L'uomo ideale? Certo che esi[illegible] io l'ho sposato». L'attrice Pamela Villoresi ha le idee chiare in fatto di principi azzurri. «Devono avere dolcezza e capacità di [illegible] - spiega -, doti che [illegible] [illegible] molto frequenti fra gli uomini. E' anche vero che sovente la colpa [illegible] [illegible] [illegible] donne, che amiamo i demoni. Certo che se, abbinato a una persona perbene, c'è qualcosa di demonia[illegible] tanto meglio». Chi sceglierebbe [illegible] John John Kennedy, Felipe di Borbone, Alberto di Monaco e Giovanni Agnelli junior, i quattro vip indicati nel sondaggio di *Famiglia cristiana*? «Preferirei vivere da sola».

[illegible] PARIETTI

«Voto Riccardo Muti»

Secondo Alba Parietti, «l'uomo ideale esiste per chi vive un periodo ideale. Tutti possono esserlo, non [illegible] può generalizzare. Dipende dal [illegible] e [illegible] persona. Garibaldi lo era per Anita, Peron per Evita, tanto per citare le prime due coppie famose che mi vengono in mente». [illegible] quale caratteristiche deve avere per lei il «principe azzurro»? «A me piacciono gli [illegible] simpatici, spiritosi, sexy, intelligenti. E abbastanza colti, nel senso che non ti facciano fare una brutta figura ogni volta che aprono bocca». [illegible] nome, escludendo il [illegible] partner? «Riccardo Muti».

IL COMICO [illegible]

Nel mirino «Cronaca in diretta». La replica: «E' tutto falso»

Grillo: «Fermate lo show Rai con la ragazza che si buca»

ROMA. Ennesimo grido d'allar[illegible] contro la tv degli scandali. Stavolta a lanciarlo è Beppe Grillo, ormai non più semplicemente autore di satire al vetriolo sui mali della nostra società, ma paladino dei diritti umani [illegible] guerra contro il successo [illegible] [illegible] denaro facile, ma soprattutto contro ogni forma di pubblicità. L'attacco è alla Rai, più esattamente a «Cronaca in diretta», il programma in onda tutti i pomeriggi sulla seconda rete, colpevole, a suo dire, [illegible] aver indotto [illegible] tossicodipendente a farsi un buco di eroina sotto l'occhio delle telecamere al fine [illegible] arricchire un'inchiesta sulla droga [illegible] [illegible] momento «forte», uno [illegible] quei momenti che farebbero impennare l'ascolto [illegible] gonfiare le polemiche. «Mi risulta da fonte certa - ha dichiarato Beppe Grillo - che [illegible] ragazza avrebbe ricevuto dalla Rai per la sua prestazione trecentomila lire. Mi chiedo in quale voce di bilancio verrà inserita questa [illegible]. Sono indignato. E lo dico sperando almeno [illegible] evitare la [illegible] in onda di questa "pera" patrocinata dal servizio pubbli[illegible]

La [illegible] è di quelle che fanno scalpore, anche se non sarebbe la prima volta che alla televisione italiana si vedono le immagini di un drogato mentre «si fa» di eroina. E' già successo nell'89 su Canale [illegible] ma [illegible] «buco in diretta», commentato [illegible] Guglielmo Zucconi, si concluse con un'inchiesta della magistratura [illegible] l'accusa a tre giornalisti per aver indotto il ragazzo [illegible] drogarsi.

Ripetere l'esperimento a sei anni di distanza sembrerebbe quindi oltre che inutile e crudele anche da incoscienti, soprattutto in [illegible] momento in cui l'attenzione verso la tv e le [illegible] perversioni sta diventando coscienza comune. E infatti alla Rai negano vigorosamente. «Non c'è mai stata nessuna ripresa di "buco" davanti alle telecamere», dice Pier Guido Cavallina, vicedirettore di Raidue e responsabile di «Cronaca in diretta». «Non abbiamo mai pensato di registrare immagini di questo genere per mandarle in [illegible] domani o dopodomani. Grillo è stato male informato. E invece di chiedere chiarimenti [illegible] partito con un'accusa che ci offende. Ne parleremo con il nostro ufficio legale».

Il comico Beppe Grillo

Ma allora che cosa sarebbe successo? «Cronaca in diretta» questa settimana [illegible] conducendo un'inchiesta sul mondo della droga: per [illegible] la testimonianza di [illegible] tossicodipendente, che spieghi [illegible] e [illegible] a procurarsi i dieci milioni al mese per l'eroina, si [illegible] rivolta alla [illegible] di don Andrea Gallo che ha segnalato una ragazza disposta a parlare [illegible] cambio di trecentomila lire. «Ma la ragazza», assicura Cavallina, «è stata ripresa [illegible] spalle, è irriconoscibile, [illegible] perfino la sua voce è stata distorta. L'abbiamo contattata solo per avere il racconto di chi prova sulla propria pelle la durezza e l'umiliazione della droga». [illegible] le trecentomila lire? «Non le abbiamo date [illegible] lei ma alla segretaria [illegible] Comunità, prendendole dal budget del programma».

A conforto della [illegible] buona fede, Cavallina cita le tante comunità, da don Gelmini a don Picchi, da don Ciotti a Muccioli, che collaborano da sempre [illegible] la trasmissione. «Io poi, [illegible] tempo del buco [illegible] diretta in cui fu coinvolto Guglielmo Zucconi, ero [illegible] [illegible] [illegible] primi [illegible] criticare e a scandalizzarmi. Come avrei potuto pensare di realizzare un altro servizio del genere?». [si. ro.]

Accordo tra Fiat e ministero

Ogni anno muoiono sulle strade italiane settemila persone in incidenti automobilistici

Sicurezza stradale Doppio progetto

ROMA. Ogni anno sulle strade italiane muoiono in incidenti settemila p[illegible]. Una [illegible]ge. Per evitarla, migliorando la sicurezza stradale, ieri è stato raggiunto un accordo tra la Fiat e il ministero dei Lavori Pubblici. Il ministro Paolo Baratta e l'amministratore delegato della Casa, Cesare Romiti, hanno firmato [illegible] protocollo di intenti in materia.

Come base per la collaborazione ci sono già due progetti sostenuti dalla Fiat e che dovranno essere sostenuti e ampliati. [illegible] primo si chiama Elasis [illegible] è finalizzato alla costituzione e al funzionamento di un polo - di cui faranno parte, medici, ingegneri, psicologi e altri esperti - per l'analisi in profondità degli incidenti stradali, condotta su base multidisciplinare e con caratteristiche nuove in campo internazionale.

L'analisi di Elasis è volta all'individuazione di cause comuni di incidenti, in modo da intervenire [illegible] proposte di prevenzione per quanto riguarda l'uomo, il veicolo, la strada e [illegible] loro interazioni. Inoltre il progetto studierà la tipologia delle lesioni nei diversi tipi di incidente per orientare sia l'industria automobilistica, sia la ricerca medica.

C'è poi il progetto Maps (Mappe per la sicurezza) che ha come campo di applicazione le aree urbane - visto che il 72 per cento degli incidenti avviene proprio nelle città - e si propone di automatizzare le procedure relative alla gestione e all'analisi dei dati di incidentalità.

Per avere un'idea del proble[illegible] della sicurezza stradale nelle aree urbane basti pensare che in una città come Torino vengono rilevati [illegible] base annua mediamente 8500 incidenti. Di questi, quattromila - circa il 47 per cento - comportano danni alle persone. C'è dunque l'esigenza da parte delle amministrazioni locali [illegible] individuare con precisione gli interventi, correttivi e preventivi al fenomeno.

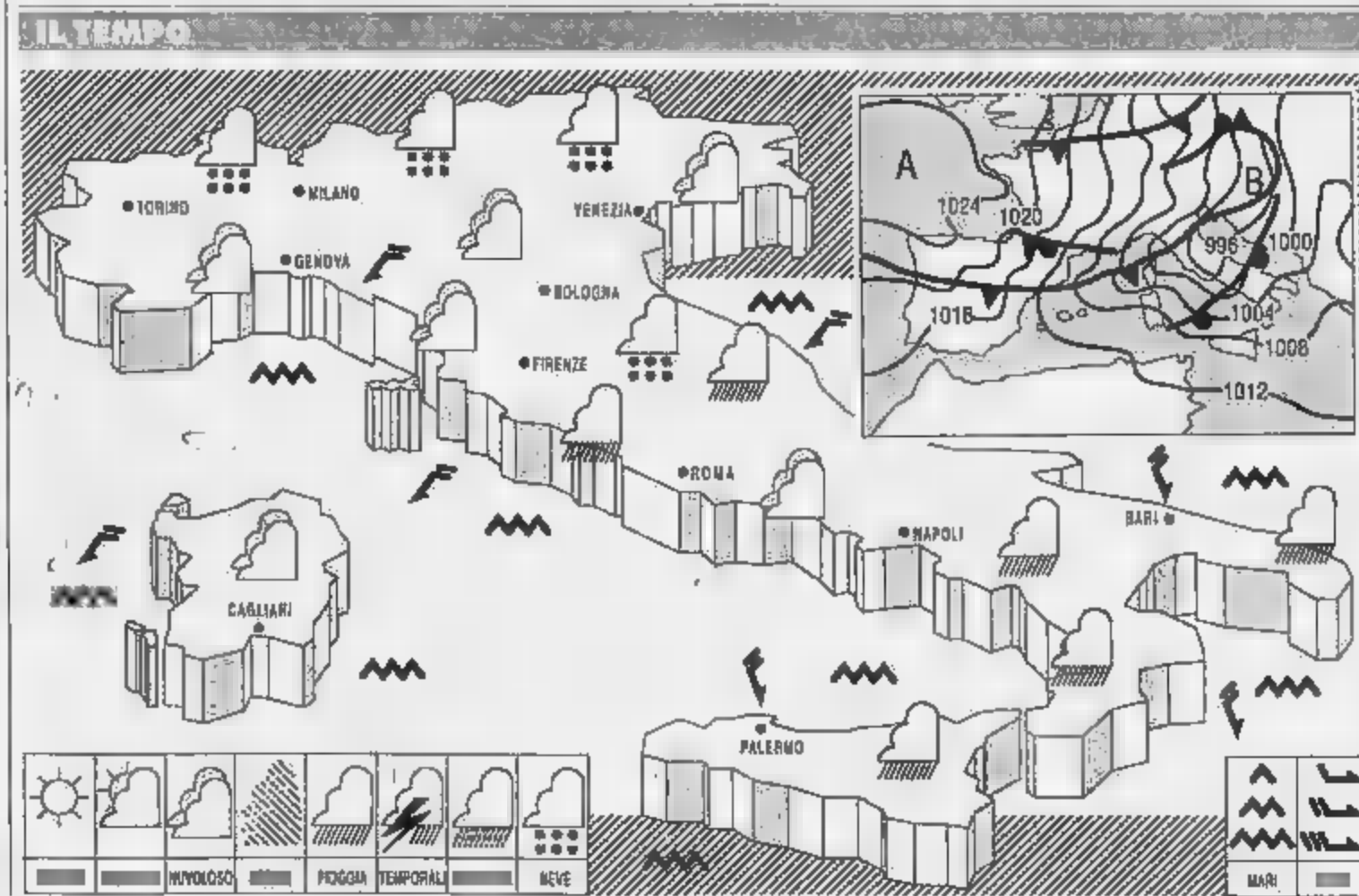
Obiettivo finale di Maps è l'attivazione di misure antincidente come la regolazione e il controllo [illegible] traffico, la riorganizzazione delle infrastrutture di trasporto, la sensibilizzazione degli utenti della strada, sia pedoni che automobilisti.

«La sicurezza stradale - ha detto Baratta - costituisce un tema di grandissima rilevanza sociale, soprattutto in [illegible] momento in cui si registra un forte aumento della mobilità, delle risorse e delle merci. Si richiede quindi [illegible] impegno che si può ottenere soltanto [illegible] l'esperienza e il know how dell'industria privata». Una sfida, quella delle strade sicure, per [illegible] Baratta si augura l'impegno di tutti. Per quanto riguarda lo sforzo del governo il ministro dei Lavori Pubblici ha detto che si estrinsecherà lungo tre direzioni di massima: «Migliorare la qualità della progettazione a tutti i livelli; ripensare ampiamente tutta l'attività sul territorio e l'ambiente, a partire dall'aumento della spesa per la manutenzione delle strade».

Il ministro Paolo Baratta

«Il documento siglato oggi - ha commentato Romiti - costituisce [illegible] atto concreto di collaborazione fra ministero dei Lavori Pubblici e Fiat su un tema, quello della sicurezza stradale, che ricopre grande importanza sociale. Tutta l'industria automobilistica sta facendo dei grandi sforzi per arrivare sempre di più a una maggiore sicurezza, compresa la Fiat».

«La sicurezza sulle strade - ha detto ancora Romiti - non è più [illegible] optional, ma una [illegible]sità anche di mercato. La sicurezza, condizione essenziale per esercitare il diritto alla mobilità, deve essere trattata in tutte e tre le sfaccettature: quella attiva, quella passiva, quella preventiva. E dobbiamo capire meglio i suoi rapporti con l'ambiente nonché conoscere meglio i comportamenti del guidatore, dei quali sappiamo ancora poco». [m. c.]

IL TEMPO

[illegible] [illegible] perturbazione proveniente [illegible] Nord Europa, attualmente sull'arco alpino, è diretta verso il Sud dell'Italia [illegible] è seguita da [illegible] fredda.

TEMPO PREV[illegible]: [illegible] Nord cielo nuvoloso [illegible] precipitazioni, anche nevose, sul settore orientale e vento di foehn su quello occidentale. Sulla Toscana, sulle regioni centrali e al Sud cielo molto nuvoloso, [illegible] precipitazioni estese, anche temporale[illegible]; possibili nevicate, anche a quote basse, sui rilievi appenninici.

[illegible] in diminuzione.

VENTI: forti; da Nord-E[illegible] [illegible] Centro e [illegible] Nord, da Nord-Ovest sulle regioni meridio[illegible] Raffiche di bora sulle Venezie e di tramontana [illegible] Centro.

[illegible] in genere tutti agitati, mareggiate lungo l[illegible]

[illegible]VISIONI PER DOMANI: sulle regioni meridionali nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni prevalentemente temporalesche. Sul resto [illegible] cielo poco nuvoloso con ampie zone di sereno sulle regioni settentrionali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	1	9	Firenze	2	11	Bari	1	12
Verona	3	12	Pisa	3	15	Napoli	1	13
Trieste	4	9	Ancona	11	13	Potenza	-4	5
Venezia	3	11	Perugia	-1	8	S.M. Leuca	4	11
[illegible]	8	15	Pescara	-1	17	R. Calabria	11	16
Torino	3	15	L'Aquila	-5	6	Palermo	10	17
Cuneo	2	14	Roma Urbe	-1	16	Catania	7	21
Genova	10	16	Roma Ciamp.	0	13	Alghero	8	17
Bologna	[illegible]	13	Campobasso	-3	9	Cagliari	8	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	4	variabile	Lisbona	[illegible]	23	[illegible]
Atene	11	16	variabile	Londra	1	8	variabile
Bangkok	24	35	sereno	Los Angeles	12	24	sereno
Berlino	-2	5	neve	Madrid	10	24	variabile
Bruxelles	3	8	nuvoloso	Montreal	-3	11	sereno
Bucarest	-1	16	nuvoloso	Mosca	-3	3	sereno
Budapest	-2	4	[illegible]	New York	3	13	pioggia
Buenos Aires	[illegible]	27	[illegible]	Parigi	4	9	variabile
Copenaghen	-6	[illegible]	sereno	Pechino	5	16	nuvoloso
Dublino	0	[illegible]	[illegible]	Praga	-3	3	nuvoloso
Francoforte	0	6	neve	Rio de Janeiro	18	33	variabile
Gerusalemme	[illegible]	21	sereno	Sofia	-4	13	variabile
Ginevra	4	8	neve	Sydney	17	23	nuvoloso
Helsinki	-4	-1	[illegible]	Tokyo	4	11	nuvoloso
Johannesburg	14	[illegible]	nuvoloso	Varsavia	-3	1	neve
Il Cairo	12	[illegible]	[illegible]	Vienna	0	3	nuvoloso

[illegible]

Ecco la soluzione allo Strizzacervello «Ancora numeri di quattro cifre» pubblicato [illegible] Tuttoscienze del 9 marzo. Il primo quesito, esistono tre diverse soluzioni:

2025, infatti $(20 + 25)^2 = 45^2 = 2025$

3025, infatti $(30 + 25)^2 =$ [illegible]$^2 = 3025$

9801, infatti $(98 + 1)^2 = 9$[illegible]$^2 = 9801$.

Il secondo numero è 8281, che è il quadrato di 91.

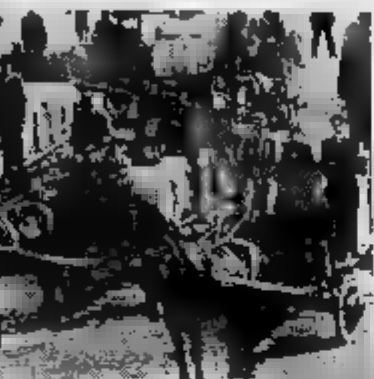
Il 31 marzo 1895 la «Gazzetta Piemontese» cambia nome: nasce il grande giornale dell'Italia moderna

100 anni di STAMPA

TORINO

LA mattina del 31 marzo 1895, domenica, i lettori torinesi trovarono in edicola una nuova testata, *La Stampa*. Non [illegible] in sé [illegible] nuovo giornale: perché quella scritta grande, in caratteri rimasti fino a oggi inalterati, si innestava sul tronco di [illegible] quotidiano nato 29 anni prima, la *Gazzetta Piemontese* di Vittorio Bersezio, di cui in caratteri più piccoli [illegible] il titolo, [illegible] ne proseguiva la numerazione. [illegible] era un giornale nuovo, perché si muoveva con uno spirito più nazionale, guardando all'Europa. E soprattutto perché nuovo [illegible] [illegible] personaggio arrivato sul ponte di comando, destinato [illegible] animare il giornale per i 30 anni successivi. [illegible] chiamava Alfredo Frassati, veniva da Biella, si era laureato in giurisprudenza [illegible] Torino e specializzato in Germania, aveva 27 anni e idee molto chiare. L'anno prima si [illegible] affiancato a Luigi Roux, il successore di Bersezio, rilevando [illegible] quota della proprietà; lo [illegible] convinto, dal 1° gennaio 1895, [illegible] inserire una piccola scritta *La Stampa*, sopra [illegible] vecchia testata, e, [illegible] [illegible] dopo, [illegible] rovesciarne l'ordine. *La Stampa* voleva [illegible] un'insegna non regionalistica, ma impegnata a mantenere il rapporto con le radici, per difendere i valori e i caratteri della propria [illegible]rra. E quella *Gazzetta Piemontese*, rimasta in basso [illegible] qualche [illegible]no, era lì a ricordarlo. Nella stessa posizione di prima resistevano [illegible] motto, «Frangar non flectar», e il prezzo, immutato dal 1867: «Cent. 5 in tutta Italia».

[illegible] [illegible] giornale ha [illegible] 129 anni, come si può leggere sotto il titolo, la testata con la quale si è imposto in [illegible] e nel mondo ne compie domani cento. E la ricorrenza sarà ricordata oggi pomeriggio [illegible] lo scoprimento di una lapide, sul palazzo di piazza Solferino che aveva ospitato fino al 1934 la redazione del giornale e dove vive tuttora [illegible] figlia di Frassati, Luciana.

Da quel tronco originario, allora esile, il giovane Frassati avrebbe tratto una robusta pianta. Negli ultimi anni della direzione Roux, molto preso da impegni politici, deputato [illegible] varie legislature, la vendita era scesa [illegible] 25 a 7 [illegible] copie. Con l'avvento di Frassati la tendenza [illegible] inverte. I giornalisti trasmettono per telegrafo, dando notizie più fresche dal mondo. Arriva, novissima cosa, la linotype, fra le prime in Italia. I collaboratori [illegible] fra le migliori firme del Paese, in redazione operano giovani come Luigi Einaudi. E le vendite salgono. Nel 1911 il direttore proprietario accetta una scommessa in perdita con il suo redattore Giuseppe Cassone: «Se entro il 30 giugno 1916 *La Stampa* avrà raggiunto una tiratura normale di *duecentomila copie* al giorno, l'avvocato Alfredo Frassati pagherà a Giuseppe Cassone lire *duemila*. Se trascorso il periodo di tempo stabilito *La Stampa* non avrà raggiunto la suddetta tiratura normale, Giuseppe Cassone sarà tenuto a rilasciare l'importo di tre [illegible] di stipendio come redattore». [illegible] stipendi del giornalista non correranno alcun pericolo. Frassati, [illegible] aveva sperato, e probabilmente previsto, [illegible] la scommessa con un anno di anticipo. Il 20 maggio 1915 le copie sono già 300.000. Un bel cammino, [illegible] vent'anni; e non facile.

Era una Torino piccola, quella a cui il giornale si rivolgeva nel marzo 1895, in un'Italia che faticava a farsi grande. I segni del futuro erano nell'aria, ma era difficile captarli, fra le polemiche del giorno. Soltanto da poche settimane due fratelli francesi, André e Edouard Michelin, avevano montato i primi pneumatici su una ruota per auto. E appena pochi giorni prima altri due fratelli francesi, Auguste e Louis Lumière, [illegible] presentato a Parigi [illegible] spettacolo di immagini in movimento. Ci voleva ancora un mese perché [illegible] giovane autodidatta di Bologna, Guglielmo Marconi, riuscisse a trasmettere un segnale per onde magnetiche oltre una collina. L'automobile, il cinema e la radio erano in arrivo. Torino sarebbe stata [illegible] prima città italiana a impadronirsene. Non subito.

Sul teatro nazionale, altri [illegible] gli avvenimenti che [illegible] giornale toccava registrare. Caduto da due anni il primo governo Giolitti, era tornato al potere Francesco Crispi, che Umberto I aveva voluto per [illegible]secondare la sua linea autoritaria. E l'ex leader [illegible] Sinistra storica lo av[illegible] servito subito, cercando un diversivo alle difficoltà interne [illegible] la ripresa della campagna d'Africa.

Il giornalista biellese non era sicuramente crispino. A Crispi preferiva [illegible] suo grande avversario, [illegible] deputato di Dronero [illegible] quale avrebbe legato le fortune del [illegible] quotidiano. Come Giolitti, Frassati [illegible] [illegible] punti fermi, nella [illegible] politica: il primo problema era quello sociale; [illegible] imprese militari avrebbero potuto soltanto aggravarlo. Bisognava dare pane [illegible] italiani, anziché piombo agli abissini.

[illegible] una politica [illegible] apprezzata, allora, da una classe dirigente che non [illegible] dal suffragio universale. E il giornale [illegible] Frassati si trova [illegible] combattere solitario la sua battaglia antibellicista. Proprio sul numero [illegible] 31 marzo il pezzo più importante è una polemica con la *Tribuna*, che [illegible] attaccato il quotidiano di Torino per una corrispondenza da Massaua, definita falsa: «*La Gazzetta Piemontese* e i [illegible] amici cosa vogliono? Ritirare le truppe dall'Africa?». L'editorialista della *Stampa* difende l'autenticità della corrispondenza, proveniente «da persona che è in condizione di conoscere molto bene quello che si prepara laggiù», e mette [illegible] guardia contro i pericoli dell'avventurismo crispino che può esporre «a dolorose sorprese o a vittorie di Pirro». Le notizie che *La Stampa* pubblica, anche nei giorni successivi, non sono le più tranquillizzanti e disturbano la stampa filogovernativa che vorrebbe solo squilli di vittoria. Purtroppo la storia si incarica assai presto di dare ragione a Frassati. Undici mesi dopo la polemica con la *Tribuna*, il nostro corpo di spedizione va incontro al disastro di Adua. La linea della *Stampa* è segnata, anche per i decenni successivi, fino alla dura posizione anti-interventista [illegible] maggio 1915.

Ma non c'è solo politica, nel giornale che Frassati sta sottraendo ai politici di professione. Sullo stesso numero [illegible] 31 marzo, in prima pagina, c'è un articolo del corrispondente da Parigi, A. Coné, sulla ripresa dell'*Ami des femmes* di Dumas figlio [illegible] Comédie Française, 30 anni dopo il tonfo della prima. Una notizia di quattro righe da Venezia informa che il re ha accettato l'invito del sindaco, per inaugurare l'Esposizione d'arte il 22 aprile: sta nascendo la Biennale di Venezia. A pagina 4 c'è già la rubrica degli sport: nove righe, per annunciare una gita sociale a Belmonte dell'Unione escursionisti torinesi. Assai più ampia, sulla [illegible] [illegible], [illegible] corrispondenza dall'Irlanda, dove si racconta che un antiquario ha scoperto [illegible] vera [illegible] d[illegible] pesce d'aprile. Tutto serio, tranne un particolare: il [illegible] si dice ripreso dalla *Fishing Gazette* di Dublino. Il giornale, per i lettori del 31 [illegible]zo, non [illegible] a nulla.

Giorgio Calcagno

Superate 300 mila copie nel 1915 Le battaglie sociali e civili

Qui sopra Alfredo Frassati e a sinistra la figlia Luciana. Nell'immagine grande la tipografia [illegible] «Stampa» a fine '800. In alto [illegible] manifesto pubblicitario del 1899 e a sinistra l'arrivo della carta alla stazione [illegible] Porta Susa

MIO PADRE E GIOLITTI

«Eravamo tutti contro la guerra» I ricordi di Luciana Frassati

TORINO

LA testata *La Stampa* [illegible] un'idea di mio padre, assolutamente», dice oggi Luciana Frassati. La figlia del senatore ha [illegible] anni, ma ricor[illegible] [illegible] molta lucidità anche gli episodi più lontani. Alla figura del padre ha dedicato quasi vent'anni della sua vita, per la grande opera *Un uomo, un giornale*, in sei volumi, che rievoca [illegible] vicenda di mezzo secolo.

E, ancora oggi, scrive. [illegible] casa di piazza Solferino, sta correggendo le bozze di un libro, *L'impronta di Rol*, in uscita il mese prossimo. Accanto, c'è il testo della epigrafe sul giornale, da lei dettata. «*La Stampa*, sì, mio p[illegible] aveva studiato in Germania, [illegible] meno di trent'anni, ma era già uomo internazionale. La *Gazzetta Piemontese* chiudeva troppo, sul Piemonte».

Nel [illegible] il direttore ufficialmente era ancora Roux... «Ma il giornale lo faceva lui - dice con sicurezza la figlia -. E poco più tardi lo avrebbe anche firmato». Giovanni Giolitti, quando era a Torino, passava sempre da lui, in [illegible]. «Quel Giolitti che veniva, entrava. Lo vedevamo molto spesso». Si fermava anche a pranzo? «Oh [illegible]. Veniva e con mio padre si chiudevano nello studio, per discutere di politica. Tante volte [illegible] sono stati d'accordo».

Suo padre le parlava del giornale? «No, mai. A noi non raccontava proprio niente. L'unica cosa di cui eravamo imbevuti [illegible] il suo antibellicismo. Eravamo contro la guerra, anti-interventisti, tutti. Come lui». Ed era quella, per Luciana Frassati, la lezione del padre.

[g. c.]

LA CERIMONIA

Una lapide nell'antica sede

TORINO

O[illegible] [illegible] ore 18, in piazza Solferino 22 a Torino, viene scoperta una lapide, scritta [illegible] Luciana Gawronskaja, figlia di Alfredo Frassati, per ricordare [illegible] luogo dove [illegible] *Gazzetta Piemontese* divenne *La Stampa*. Alla cerimonia saranno presenti il direttore della *Stampa* Ezio Mauro e l'amministratore delegato Paolo Paloschi, oltre al sindaco di Torino Valentino Castellani, al presidente della Giunta regionale, al presidente della Provincia, al prefetto e al questore.

Ritorna la «biografia» che Simonetta dedicò nel '66 al cantante

Celentano, l'infanzia di un capo

«Come un eroe dei miei romanzi, ma a lieto fine»

MILANO

ADRIANO Celentano è nato nel '38, lo stesso anno in cui Sartre scriveva a Parigi *L'infanzia di un capo*. Un caso? Oppure un vaticinio augurale[illegible]? Sembra più propenso per la seconda ipotesi Umberto Simonetta, lo scrittore-critico-giornalista, che la Baldini & Castoldi (mentore Od[illegible] sta riproponendo nella ristampa dell'opera omnia. Ultimo arrivato in libreria, *Celentano*, la biografia ironica e appassionata del cantante che apparve nel '66 per i tipi di Longanesi, nella collana sulla «gente famosa» voluta da Mario Monti. Stava in compagnia del *Fanfani* di Ottone, della *Mina* [illegible] Buzzati, dell'*Herrera* di Brera. Di Simonetta è anche lo spettacolo teatrale [illegible] *ho mangiato troppo*, con canzoni dell'amico Gaber, [illegible] lunedì in scena al [illegible] Erba [illegible] Torino.

In *Celentano* Simonetta parte dall'inizio, dalla via Gluck, dal nome di quel compositore arrivato [illegible] '700 a Milano [illegible] Palatinato su invito [illegible] un principe. Parte dalle gang di giovani teppisti metropolitani, dallo scandalo dei blue jeans, dai juke-box [illegible] diffondono [illegible] americane e scandalose. Celentano [illegible] lì, in quella metropoli, pronta all'euforia del boom economico.

E' figlio di immigrati pugliesi. [illegible] un'infanzia normale, cattolica, onesta. Attraversa una ridda di lavori, aiuto tornitore, idraulico, motorista, orologiaio, radiotecnico. Tutti impieghi bruciati rapidamente, perché [illegible] suo animo, Celentano, aspira ad altro. Bazzica le [illegible] alla moda, sfila in mezzo a fanciulle con maglioni unti, Gauloises tra le labbra, smorfie di sartriana [illegible] stampigliata sul volto (a rileggere ora le descrizioni ti sembra di vedere Totò che finisce nel locale degli esistenzialisti).

Un po' vuole somigliare al mitico Elvis, [illegible] po' a Jerry Lewis. Incontra persone che gli portano fortuna, debutta nelle balere, si molleggia e strimpella la chitarra, [illegible] la fortuna con Bruno Dossena, un [illegible]rino diventato famoso rispondendo a domande sulla geografia nel *Lascia o raddoppia* di Mike. E poi, [illegible] via, brucia tutte le tappe verso la celebrità dell'Italia che si sta televisizzando, che ama [illegible] scandalizzar[illegible]. Intanto un sociologo chiamato [illegible] Alberoni scrive: «Le classi lavo[illegible] [illegible] il valore del lavoro [illegible] contro il facile guadagno e lo spreco; costoro, i divi, testimoniano [illegible] disuguaglianza, lo spreco, e l'irresponsabilità politica».

Celentano, [illegible] la sua «infanzia da capo», sembra una storia estratta dai romanzi («*Lo sbarbato*, *Tirar mattina*, *Il giovane normale*») che Simonetta scriveva solitario, ironi[illegible] e amaro, sulla Milano [illegible] 60. Fu Simonetta stesso a voler biografare il cantante. «La vita di Celentano [illegible] - dice Simonetta - era come quelle che raccontavo [illegible] romanzi, tra lumpenproletariat e media borghesia. C'era solo una differenza: le mie storie inventate finivano sempre male, mentre la storia vera [illegible] Adriano si tingeva di rosa». E il biografato, le espresse mai qualche giudizio? «Non direttamente. Mi arrivò un suo commento o il [illegible]mento di un suo portavoce. Non fu contento. [illegible] più e [illegible]: "Simonetta mi ha preso [illegible] scusa per raccontare un'atmosfera [illegible] un mondo, io non c'entro niente».

Tra Simonetta e il [illegible] «oggetto [illegible] scrittura» avvenne un vero incontro. «Gli chiesi un'intervista e fui accolto nel quartiere dove abitava, [illegible] Beverly Hills milanese, co[illegible] con criteri edilizi spassosi». Celentano era ormai un personaggio ricco e famoso. Durante l'intervista, la casa si riempì di «comparse»: dal press-agent, alla moglie con la piccola [illegible] [illegible] braccio (che allora non cantava ancora, si limitava saggiamente a vagire). La star mangiava panettone, si grattava la testa, parlava [illegible] ruota libera con fresca schiettezza. Gli piacevano James Bond e l'Inter, votava per i liberali (anche se Malagodi diceva [illegible] di non conoscerlo, dimostrando di non capire niente: Adriano, [illegible] manifesti, valeva molto più di Camillo Benso) e ripeteva: «Il mio eroe è Gesù Cristo».

Adriano Celentano

Ci fu qualcosa che la colpì, Simonetta, incontrando [illegible] carne e ossa il personaggio della sua fatica? «Due cose, l'immenso biliardo, e l'inie[illegible]. A un certo punto [illegible] la moglie con una siringa di ricostituente, lui si abbassò i pantaloni e si fece pungere il sedere lì davanti a tutti. Mi sembrò di assistere alla vestizione dell'imperatore; mi sembrò di essere al cospetto degli antichi sovrani che facevano di tutto [illegible] davanti ai cortigiani senza il minimo pudore».

La biografia di Simonetta nel '66 si chiudeva sul lieto fine. Celentano era partito da un ca[illegible] della speculazione edilizia, dai pomeriggi troppo azzurri di malinconia, ed era approdato al successo. Allora, trent'anni fa, al ragazzo che [illegible] avuto tutto, dalla gloria, [illegible] ricchezza, alla moglie bellissima, Simonetta augurava «l'eterna giovinezza». [illegible] concludeva bonario: «E' un po' dura, Adriano, è un po' dura».

Oggi le ultime righe della parabola appaiono «confutabili». «Non sembra stata così dura - dice Simonetta -. Celentano sembra [illegible] bloccato maturità e terza età, sembra voler salvaguardare l'immagine di una giovinezza immune dall'usura del tempo rockettaro. Allora Adriano si preparava con scrupolo a fustigare [illegible]stumi. Ma le foche e le balere [illegible] avevano ancora fatto ingresso nella sua vita. Era ancora simpatico. Mentre certe lezioni di moralismo e certe [illegible] di oggi le trovo insopportabili».

Bruno Ventavoli

IL CASO. A Londra fa scandalo la nuova strategia dei discografici: violiniste in déshabillé e locandine hard

Bach e Beethoven a luci rosse

Ma le concertiste sexy giovano alla «classica»?

LONDRA

LA Lolita con il violino non è la sola a mostrare l'inguine sulla copertina del suo primo disco, intitolato con involontaria allusione *Toccata e fuga*. Anche un suo giovane collega maschio, nudo fino ai lombi, si preme lo strumento all'addo[illegible] sui manifesti affissi nella metropolitana [illegible] Londra per pubblicizzare una serie [illegible] concerti di musica da camera. Una modella in madonnesca posa, con un minuscolo chitone [illegible] chiffon ti-vedo-non-ti-vedo, campeggia sulla [illegible] dei *Carmina Burana* diretti da Riccardo Chailly. Che cosa sta succedendo al marketing della musica classica? Chi vuol titillare l'alta cultura [illegible] queste note basse?

Un nuovo pubblico, a quanto pare: un pubblico di giovani intrigato dalle possibili contaminazioni tra una rockstar e una Bach-star. Vanessa-Mae Nicholson (ma ormai, [illegible] il suo idolo Prince, ha abolito il cognome e si fa chiamare soltanto Vanessa-Mae) è la virtuosa sedicenne che si è fatta fotografare dalla Emi a mollo nel mare, con un vestitino trasparente incollato alla pelle, la boccuccia imbronciata e l'acqua che le lambisce l'attaccatura delle cosce. [illegible] posto del suo Guadagnini del 1761, impugna un violino elettrico, laccato di bianco. Cittadina britannica, di [illegible] thailandese e [illegible] singaporese, la fanciulla [illegible] ha [illegible] a sventolare la sua sessualità sotto il naso degli ascoltatori: al lancio del suo ultimo album, *The violin player*, in un club alla moda [illegible] Londra, è apparsa in scena tra un inferno di fumogeni, circondata da ballerini come una vera show-girl, inguainata in una tutina aderente e coi capelli arruffati. Un'entrata che ha fatto salivare i divi presenti, tra i quali Peter Gabriel.

A differenza di Brooke Shields, la Pretty Baby della musica classica sembra cono[illegible] assai bene la sua arte: ha una tecnica formidabile. Ma i suoi detrattori dicono che da qui a essere [illegible] grande violinista, [illegible] ne [illegible] Le pubblicazioni specialistiche inglesi l'hanno snobbata: la più prestigiosa, *Gramophone*, non le ha dedicato neanche un rigo. [illegible] è il genere [illegible] cose di cui scriviamo», ha commentato asciutto un portavoce della rivista. Anche in casa di *Classic FM*, la popolarissima radio che trasmette tutto il giorno brani classici, Vanessa-Mae fa storcere il naso [illegible] la sua interpretazione funky della *Toccata e fuga* in re minore di Bach, prodotta da quel Mike Batt, meglio [illegible] sciuto per la [illegible] collaborazione con Simon e Garfunkel, [illegible] stata giudicata [illegible] trasmettibile. «Non è il nostro stile», tagliano corto i responsabili.

Non è davvero un'accoglienza unanime per la bambina prodigio che Michael Gough Matthews, ex direttore del Royal College of Music, definisca in possesso «della maturità precoce di Mozart e Mendelssohn». Ma che cosa impor[illegible] a Vanessa-Mae, quando la sua casa discografica la confeziona come un prodotto altamente appetitoso ed è disposta a investire miliardi per importa come tale? La fanciulla (che ha [illegible] il compleanno con Paganini ma cita Santana e i Gipsy Kings come i [illegible] compositori preferiti ed è convinta che i Beatles abbiano avuto lo stesso impatto di Beethoven), dice con una spavalderia più vecchia dei suoi sedici [illegible]ni: «Se la gente mi trova attraente, tanto meglio. Io ho i miei obiettivi».

Non è neppure il primo fenomeno del genere, del resto. Un paio d'anni fa il soprano inglese Lesley Garrett, dopo aver cantato nuda sulle [illegible] dell'English National Opera, si era riproposta [illegible] pri-Madonna sulla copertina di un suo album: stravaccata supina sul pianoforte, [illegible] le lunghe gambe velate di nero all'aria, sembrava invitare a un'esotica sessione amatoria sulla tastiera piuttosto che all'ascolto di un'aria d'opera. Un messaggio simile [illegible] dall'anonimo violinista che pubblicizza una serie [illegible] concerti dell'International Chamber Music schermandosi le pudenda [illegible] archetto e cassa armonica: la musica da [illegible] può [illegible] sexy, pare voler dire, anzi può essere persino musica [illegible] letto.

I puristi hanno l'itterizia, [illegible] forse tanto per il solletico sfacciato alle pudenda, stavolta, [illegible] pubblico, ma per l'effimero capriccioso di cui gli artisti si rivestono come un guardaroba usa e getta. E predicono sciagure a chi si presta a questo gioco: diventeranno presto loro stessi merce sostituibile. Non sono mica obiezioni da liquidare sui due piedi: guardate che [illegible] successo a Nigel Kennedy, il violinista inglese che riusciva a vendere *Le quattro stagioni* [illegible] vende George Michael grazie alla sua cresta multicolore di capelli punk. E' sparito dalla circolazione. E guardate che scivolone ha fatto l'English National Opera quan[illegible] ha voluto [illegible] verso il sesso esplicito le sue produzioni d'avanguardia: gran parte del nuovo pubblico che era riuscita a conquistare con tanta audacia e competenza le ha dato il benservito.

Anche la riedizione Decca dei Carmina Burana, registrati nell'83 [illegible] la Berlin Radio Symphony Orchestra, fa allusioni rocchettare: la modella discinta, osannata da [illegible] folla da stadio, emerge da una cortina di luci e fumogeni. Le note di copertina sono stuzzicanti: invitano all'ascolto delle «25 spettacolari canzoni di danze, bevute, [illegible] e [illegible] dei mo[illegible] bavaresi». Con questa confezione il compositore Carl Orff è già [illegible] un piede dentro alla cultura pop. E' una bella cosa, ma il dubbio rimane: tutta quest'enfasi sull'immagine, meglio se sexy, non rischia di trasformare i musicisti in fenomeni di moda, da buttare una volta consumati? Vanessa-Mae e consoci pruriginosi [illegible] votati al suicidio artistico? Rischiano davvero meno quelli che, come il Brodsky Quartet e il Kronos Quartet, si limitano a puntare sul look [illegible] giovani metropolitani chic, senza invasioni nel campo [illegible] soft-core? Chissà se il madonnismo, crudo o rarefatto, [illegible] sufficiente a proteggere la carriera dalla nemesi pubblicitaria.

Maria Chiara Bonazzi

Il manifesto [illegible] cui Vanessa-Mae, violinista [illegible] 16 anni, promuove il suo [illegible] «Toccata e fuga». A destra Ludwig [illegible] Beethoven e Johann Sebastian Bach

Lolite coperte di veli promuovono la riedizione dei «Carmina Burana» Show-girl per la musica da camera

E [illegible] pianista seminuda s'adagia sullo strumento: mostrando le calze nere

---

FATTI [illegible]

[illegible] le tre [illegible] [illegible] Premio Rapallo

RAPALLO. Cristina Comencini con *Passione di famiglia* (Feltrinelli), Sandra Verda con *Il male addosso* (Bollati Boringhieri), Mimì Zorzi [illegible] *Olimpo lombardo* (Mondadori) sono le finaliste della XI edizione del Premio Letterario Nazionale «Rapallo-Carige» per [illegible] donna scrittrice, promosso dal Comune di Rapallo e dalla Banca Carige Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. I volumi [illegible] stati scelti, tra [illegible] opere, da una giuria di tecnici presieduta da Carlo Bo. Il premio «Opera prima» [illegible] stato assegnato a Silvana Quadrino per il [illegible] *La torta senza candeline* (Feltrinelli) e il Premio Speciale a Paola Capriolo per *La spettatrice* (Bompiani). I finalisti saranno [illegible] sottoposti al vaglio di una giuria di 50 lettori. La cerimonia conclusiva si terrà [illegible] maggio [illegible] cinema-teatro Augustus di Rapallo.

[illegible] Giroud assolta «non diffamò Collard»

PARIGI. Il primo processo letterario legato all'Aids si [illegible] concluso ieri davanti al tribunale di Parigi. La giornalista e scrittrice Françoise Giroud (ex direttrice dell'*Express*, ex ministro) [illegible] stata assolta dall'accusa di aver diffamato la memoria di Cyril Collard, il giovane autore del film-mito *Les Nuits Fauves*, stroncato [illegible]'Aids due anni fa. Nel suo libro *Le journal d'une parisienne*, la Collard scrisse di avere incontrato, nella giuria [illegible] Premio Fémina, [illegible] nonna di una ragazza che stava morendo [illegible] Aids, contaminata da Collard». (Ansa)

Forlì, al castello i «Diamanti» di [illegible]

FORLI'. Oggi alle 17,30, al Castello malatestiano di Longiano, sede della Fondazione Balestra, Antonio Faeti presenterà il suo ultimo libro *I diamanti in cantina. Come leggere la letteratura per ragazzi* (Bompiani).

Da [illegible] il [illegible] per l'urbanistica

PRATO. Si apre oggi al Teatro Metastasio il secondo Convegno Internazionale di Urbanistica che ha per tema «Descrivere il territorio». [illegible] convegno, che si chiuderà sabato, [illegible] prevista la partecipazione, oltre a numerosi esperti internazionali, di Giuseppe De Rita, Vittorio Gregotti e Omar Calabrese.

[illegible] AL GIORNALE

I tormenti dell'ora legale e l'educazione sessuale delle fanciulle

La gente [illegible] più ansiosa e [illegible] i bioritmi sfasati

L'ora legale porta un notevole disagio che viene puntualmente [illegible] a milioni di cittadini, a fronte di [illegible] assai discutibile beneficio economico-finanziario nella nostra sempre più disastrata [illegible] Attraverso rigorose e scientifiche indagini, se si riesce ad appurare la validità dell'una o dell'altra ora, ci si dovrebbe decidere da una parte o dall'altra, e smetterla di fare queste assurde altalene, altamente deleterie alla salute di tutti gli esseri viventi.

Immancabilmente in questi periodi e per qualche mese, è un continuo susseguirsi [illegible] chiarimenti, con telefonate di gente an[illegible] insonne, con problemi digestivi ed altro ancora, che sfociano in prescrizioni farmaceutiche, sovente inutili, perché è quasi sempre impossibile correggere anomalie prodotte dall'uomo, e corrette dal farmaco prescritto ingiustificatamente, in un organismo che non è proprio disponibile ai capricci dell'uomo...! Non è poi tanto facile dominare i normali fisiologici bioritmi di ogni essere vivente, che deve regolarsi [illegible] organizzarsi su orari che sfasano abitudini volute e regolate da precise situazioni, che si [illegible] [illegible] guite da date immemorabili e da lunghe generazioni e tradizioni.

I tranquillanti che la fanno da padroni in questa tormentata generazione, oggi [illegible] oggi, sono in testa [illegible] consumi farmaceutici!

dott. **Ignazio Conti**, Cuneo
Medico specialista

Perché [illegible] prete non sia un piazzista

Con la lettera sulla *Stampa* «Gra[illegible] femminili e grazia di Dio», (18 febbraio 1995), è venuto alla luce una specie di pianeta sommerso: quello dello sbigottimento e dello stupore morale [illegible] lettori preoccupati e scandalizzati [illegible] dilagare del fenomeno del seminudismo della moda autoerotico-esibizionistica femminile, tollerato da una reticenza sacerdotale che fa a cazzotti con [illegible] fede operante in quelle chiese dove si recitano speranze, redenzioni, bisogno di pudore, di pace e di rispetto per la vita, la giustizia, il perdono, il dono di sé.

Ma la confessione è stata, ed è emarginata, perché [illegible] venuto e viene tuttora [illegible] quello stesso pudore, quella fiducia e fede operante: si teme per la propria privacy e dignità dinanzi a preti vestiti in mille fogge, niente affatto rassicuranti, assenti dagli anziani, dai veri bisognosi di parole e di fatti, perché quando si mettono a [illegible] le ubbie, pregiudizi, il proprio tornaconto personale, il proprio orticello, in chiesa si espongono sì le proprie grazie somatiche, e di pari passo il prete si adegua, [illegible] svesta dell'abito talare, simbolo [illegible] della penitenza e della rinuncia alle pompe del mondo, diventa [illegible] impiegato, [illegible] specie di commesso viaggiatore, un rigattiere.

Non c'è da meravigliarsi più, perché [illegible] Radio-Ascoli, cattolica e vescovile, un certo Don Peppe una sera mandò in onda *Parlami d'amore Mariù*, sicché era difficile cantare *Parlami d'amore Gesù*.

Siamo sempre in attesa del pa[illegible] dei direttori delle riviste cattoliche prodighe di consigli evangelici sull'educazione sessuale delle belle fanciulle scrittrici.

Tonino Rinaldo di Silvestre
Bellante (Te)

Morte cerebrale e trapianti

Su espianti e trapianti [illegible] è molto disseriato ed ormai si contrappongono d[illegible] opposte sponde ideologiche. Da un lato coloro ai quali riesce facile ed utile consi[illegible] che il cosiddetto donatore è «un cadavere vivente», dall'altra coloro che affermano che non si può essere «vivi dalla base cra[illegible] in giù e morti dalla base cranica [illegible]».

E' doveroso informare l'opinione pubblica, di una constatazione scientifica-anatomica, che costituisce la prova del nove e chiarisce definitivamente la [illegible] troversa questione. Su una pubblicazione della scuola di Harvard [illegible] riferito: «Su 503 [illegible] di autopsia del cervello eseguite su soggetti dichiarati in "morte cerebrale" prima dell'arresto cardiaco, le lesioni riscontrate [illegible] corrispondevano invariabilmente ad un cervello diffusamente distrutto».

«Un riscontro diagnostico del cervello, in tutti i casi espiantati, a questo punto s'impone per legge», a garanzia del cittadino che inermo ed incosciente giunge in ospedale e viene aggredito dai troppo facili cultori della pulsione di morte.

Se la diagnosi effettuata pre espianto di morte cerebrale non corrisponderà al reperto autoptico del cervello post espianto, allora ognuno dovrà affrontare le proprie responsabilità.

Massimo Bondi, Roma

[illegible] DI [illegible]

Caro Oreste del Buono, la sociologia studia la realtà: nelle grandi città non vi sono alloggi per raccogliere nuovi nidi-famiglie giovanili. Non essendoci nuove famiglie, non ci sono più figli. Spesso non c'è occupazione stabile = disoccupazione latente o permanente, insicu[illegible]za = angoscia patologica dei giovani. Al contrario: spesso alcuni giovani e «coppie» di figli di «fortunate famiglie» che hanno tutto: soldi, professione, case, sicurezza, sfoggiano ricchezza e immoralità. Questi ultimi giovani «bruciati» sono l'oggetto della «cultura attuale» non della CULTURA (...).

Guglielmo Angelo Carini, Roma

Prevenzione e cultura solo maiuscole

GENTILE signor Carini, lei afferma con decisione che non si può confondere la «cultura attuale» con la CULTURA degna delle nostre tradizioni latine e cristiane. Io ho sempre un poco paura delle parole scritte tutte in maiuscolo. A ogni modo, mi sforzo di seguire il suo ragionamento, sia che scriva in maiuscolo, sia che scriva in minuscolo.

«Abbiamo diviso la società in due CATEGORIE - lei scrive -. Serie A: Giovani che hanno "tutto". Serie B: Giovani che non hanno. Pertanto la sociologia = esame della realtà dice che il "disastro societario" è alle radici di qual[illegible] problema politico. *Prima* la sociologia, *poi la politica*. Don Bosco diceva: *Prima* PREVENIRE, studiando le cause. *Poi* INTERVENIRE RISOLVENDO i problemi...».

Gentile signor Carini, poiché lei usa non solo il maiuscolo contrapposto al minuscolo per dare maggiore importanza a certe cose rispetto ad altre, ma pratica anche la sottolineatura, il corsivo, per dire altre cose e le virgolette per dirne altre ancora, vorrei capire [illegible] nel finale della sua lettera il fatto che lei scriva: *Prima* la sociologia, [illegible] *Prima* in corsivo e la sociologia in tondo e *poi la politica* tutto in corsivo sia da intendere in modo particolare o sia una semplice sua svista. E così pure il suo PREVENIRE, in maiuscolo, con, dopo, il minuscolo: studiando le cause rispetto all'INTERVENIRE RISOLVENDO in maiuscolo e con dopo solo il minuscolo: i problemi.

Non la prende per una pignoleria, gentile signor Carini. Se lei introduce nel suo messaggio delle differenziazioni grafiche è come quando in un dialogo si attribuisce con il tono della voce un determinato senso delle parole. Anche [illegible] differenza tra un PREVENIRE studiando e un INTERVENIRE RISOLVENDO può significare qualcosa. O no?

Oreste del Buono

L'Opus Dei non prende le parti di nessuno

Colgo l'occasione di una presunta presunta scelta in campo tra destra e sinistra, riferita all'Opus Dei, sulla *Stampa* del [illegible] marzo per chiarire alcune cose con le parole [illegible] del Fondatore, il beato Escrivà, che disse: «dovete diffondere dappertutto [illegible] vera *mentalità laicale*, che deve condurre a tre conclusioni: a essere sufficientemente onesti da addossarsi per[illegible] il peso delle proprie responsabilità; a [illegible] sufficientemente cristiani da rispettare i fratelli nella fede che propongono - nelle materie opinabili - soluzioni diverse da quelle che sostiene ciascuno di noi; a [illegible] sufficientemente cattolici da non servirsi della Chiesa, nostra Madre, immischiandola in partigianerie [illegible].

Ecco perché l'Opus Dei, come istituzione, non può prendere [illegible] parti [illegible] nessu[illegible] Ecco perché la Prelatura non vuole avere [illegible] proprietà e il controllo di nessun [illegible] di comunicazione di massa, che finirebbe per rappresentare, ufficialmente o ufficiosamente, punti di vista attribuibili all'istituzione. Ecco perché la rivista *Studi Cattolici* rappresenta solo se [illegible] e non l'Opus Dei. Ecco perché, infine, Cesare Cavalleri, che ne è il direttore, pur essendo membro dell'Opera, esprime sempre e soltanto opinioni [illegible] cui egli solo è responsabile.

Ing. **Giuseppe Corigliano**
Roma

Una seconda [illegible] a Gropparello

Corre obbligo puntualizzare alcune tra le riflessioni formulate dal sig. Pier Lino Bergonzi in merito alla propria «avventura», posto che di tanto possa trattarsi, di possedere una seconda casa sita, per colmo di sfortuna, nel territorio comunale di Gropparello (Pc).

Va infatti precisato che a qualsiasi Comune, Gropparello compreso, compete l'obbligo di dar corso all'applicazione delle normative vigenti. Il Decreto Legislativo numero 507, che non è norma di ideazione comunale, chiama i cittadini, tutti i cittadini, a corrispondere il pagamento [illegible] [illegible] di raccolta e smaltimento Rifiuti Solidi [illegible] (RSU) non certo in relazione alla continuità del loro soggiorno, bensì in base alla semplice superficie abitabile degli immobili di loro proprietà.

Questa è la dura realtà, che ha potuto essere compresa [illegible] chi ha voluto e da chi, molto concretamente ed in tutta legittimità, ha semplicemente inoltrato richiesta al competente ufficio tributi, tesa ad ottenere l'applicazione di [illegible] tariffa ridotta, come previsto dall'art. 5 del Regolamento comunale.

L'amministrazione comunale di Gropparello

[illegible] piatto [illegible] e la [illegible] signora

Volo di linea internazionale. A bordo [illegible] [illegible] cena. Un'italica coppia si scambia [illegible] sguardo complice. Lui si alza, va dall'hostess e chiede un piatto di pasta. L'hostess scuote la [illegible] (probabilmente è tedesca) e glielo nega. Lui non demorde e le fa cenno di seguirlo. Indica la moglie incinta. A quel punto, teneramente commossa, la gentile signora [illegible] sente e l'italiano si cuoce il suo piatto nazionale.

Nord Europa. Interno centro ricerche. Un gruppo di scienziati [illegible] lavorando ad un robot con le sembianze di un [illegible] campione italiano. Il robot però non sembra funzionare. Una ricercatrice scopre che l'originale a cui il loro robot si ispira, [illegible] [illegible] testimonial di [illegible] nota pasta. Cuociono subito un bel piatto di maccheroni e nutrono la stupida macchina.

Dopo la visione di questi due spot [illegible] [illegible] portati a credere che pur di avere un piatto di pasta di quella marca, arriveremmo ad ingannare meschinamente una tenera signora.

Carla Marchisio, Torino

East Village, dove i turisti non osano avventurarsi: il Nuyorican Poets Cafe è il centro di una rivoluzione

New York, l'antro dei poeti

Versi di rabbia a ritmo di rap

Due immagini del Nuyorican Poets Cafe, nell'East Village di Manhattan. Qui a fianco la performance di un poeta [illegible] a destra l'insegna del locale (FOTO DI UNA PALLOTTA)

NEW YORK

NELL'EAST Village di Manhattan, dove i turisti non osano andare, [illegible] palazzi in rovina e spacciatori di crack si trova un locale, decorato con graffiti spray e arredato [illegible] mobili trovati per strada, che è il [illegible] e il simbolo della nuova rivoluzione poetica, il «Nuyorican Poets Cafe». Si tratta di [illegible] poesia fatta per essere recitata, urlata, declamata a ritmo di rock. Poesia arrabbiata dei ghetti e per i ghetti, che parla di sesso, droga, violenza, politica, povertà e frustrazioni. La troviamo dappertutto, affissa [illegible] metropolitana o venduta per strada, recitata nei locali notturni, addirittura nei programmi del canale di videomusica Mtv. E' un movimento che ha ancora pochi contatti con la cultura «ufficiale»: Jonathan Galassi, abile direttore [illegible] [illegible] editrice Farrar Strauss, editore di poeti, poeta lui stesso e neopresidente della veneranda Academy of American Poets, definisce le serate del Nuyorican «il karaoke della poesia». L'establishment letterario americano preferisce occuparsi dei suoi «grandi poeti» bianchi, [illegible] e maschi, come Merwin, Strand e Hall. [illegible] massimo vengono considerati gli «immigrati» come Brodsky, Walcott e Milosz, tutti Nobel.

Entro nel Nuyorican Poets Cafe una sera a caso e pago i cinque dollari di ingresso. Vengo subito notato perché porto una giacca e non ho l'aria del poeta urbano. Questa sera, oltretutto, è dedicata ai video di poeti urbani neri, e ci [illegible] cinque bianchi, me compreso, [illegible] un pubblico [illegible] almeno [illegible] persone. I poeti sul palco (in realtà [illegible] spazio non rialzato davanti alla prima fila [illegible] sedie) parlano di crack, di madri sedicenni che non riescono a nutrire i figli, della vita nei casermoni di Alphabet City (dove ci troviamo) dove ogni gi[illegible] si devono scansare le raffiche di mitra. Il programma dei giorni seguenti prevede poesia lesbica e [illegible] Poetry», e nessuno tra il pubblico sembra [illegible] lì [illegible] [illegible] [illegible] cerca [illegible] distrazione. Si è presto catturati dall'atmosfera, bohé[illegible] [illegible] mordente Anni [illegible] [illegible] regna [illegible] Cafe. Le pareti non hanno intonaco e [illegible] piene di volantini per altre performance, non c'è una sedia uguale all'altra, al bar [illegible] vende vino o birra, [illegible] [illegible] e stuzzichini. Qui si viene per ascoltare o recitare poesia, e tutti vengono trattati con uguale rispetto. L'atmosfera ricorda un po' il Leoncavallo di Milano.

[illegible] Nuyorican Poets Cafe venne fondato [illegible] salotto di Miguel Algarín, un poeta nero portoricano dell'East Village, nel 1974. *Nuyorican* era un termine dispregiativo usato dai portoricani per descrivere i loro connazionali di New York. Presto il [illegible] divenne insufficiente e Algarin affittò un locale dall'altra parte della East 3rd Street. Ma negli Anni 80 la poesia non attirava più e il Cafe chiuse. Riaprì soltanto nel 1988: a convincere Algarin fu un poeta bianco e anglosassone di nome Bob Holman, che aveva da tempo deciso di dedicare [illegible] sua vita [illegible] diffusione della poesia, e [illegible] tando la musica rap si era convinto che la via giusta fosse la poesia recitata, non [illegible] pagina scritta.

Bob Holman è [illegible] Kentucky, ha 46 anni e l'energia e l'entusiasmo di un ventenne. A vederlo potrebbe sembrare [illegible] prete moderno, di quelli che non portano la tonaca e si occupano dei giovani del quartiere. In questi giorni lo si trova alla Washington Square Films, dove sta producendo un documentario in cinque puntate per la rete pubblica Pbs intitolato *The United States of Poetry*. Per produrlo la troupe ha girato tutti gli Stati Uniti, registrando performance [illegible] giovani poeti nei locali di San Francisco e Chicago, ma anche le performance di James Still, un ottantatreenne che [illegible] ha mai scritto niente e [illegible] è mai uscito dal villaggio di Wolf Penn, nel Kentucky. I poeti [illegible] Nuyorican hanno fatto tournée in Inghilterra, Svizzera e in tutti gli Stati Uniti, pur con budget lim[illegible]mi e in piccoli locali. Il successo più visibile [illegible] Nuyorican [illegible] Cafe è stato però *Aloud*, un'antologia di poeti del Cafe curata da Holman e Algarin e uscita nel 1994: oltre 10 mila copie vendute (un record per [illegible] pagine [illegible] poeti completamente sconosciuti), uno dei 25 migliori libri dell'anno secondo la New York Public Library. *Aloud* raccoglie 145 poeti iconoclasti e arrabbiati, che mescolano rime e rumori, inglese e spagnolo, volgarità e bellezza, quasi sempre parlando di violenza: «Prendilo per [illegible] [illegible] [illegible] collo / schiaccialo contro il suo pugno / due volte digli chi è il [illegible] nemico / fagli vedere / fagli ingoiare i suoi denti / non aiutarlo quando graffia[illegible] in fondo alla [illegible] gola» (Ashe Bandele).

Al Cafe ogni settimana si tengono gli ormai famosi «poetry slams», quasi degli happening organizzati, [illegible] quali chiunque si iscrive nella lista può salire sul palco e declamare o recitare, leggere o improvvisare. C'è chi legge a bassa voce versi delicati, e chi urla insulti al pubblico con [illegible] colonna sonora di rumori. [illegible] può anche recitare il manuale d'istruzioni di un frullatore, l'importante è l'esecuzione. [illegible] pubblico partecipa, interagisce, e vota per la performance migliore. I vincitori degli «slams» poi partecipano a finali regionali e nazionali. Si [illegible]ternano serate di poesia italoamericana, poesia jazz e poesia nera, e non sono infrequenti le performance improvvisate di frequentatori [illegible] del Cafe come Allen Ginsberg o Amiri Baraka. Una serata alla settimana è dedicata [illegible] letture-performance [illegible] sceneggiature [illegible]tografiche, rigorosamente inedite e scritte da sconosciuti. La [illegible] [illegible] giunta anche a Hollywood, e sulla East 3rd Street si cominciano a vedere le lussuose limousine [illegible] dei produttori a caccia di talenti. Il Cafe è anche frequentato da Ethan Hawke, [illegible] giovane attore adorato dalle ragazzine e simbolo cinematografico della Generation X, i ventenni americani di oggi. Il Nuyori[illegible] Poets Cafe [illegible] ormai conosciuto in tutta la nazione.

Tutto ciò basterebbe a trasformare in un tipico locale alla moda il più controcorrente dei posti, però Bob Holman vigila attento. L'ingresso rimane fisso a cinque dollari, e il bar ora tiene le birre in casa. Ma i gestori del Cafe [illegible] gelosi della sua caratteristica [illegible] fucina della poesia di strada, e in sette anni [illegible] hanno neanche messo su un'insegna (all'esterno c'è solo [illegible] scritta spray sulla facciata) e coperto il pavimento, tuttora di [illegible]mento. [illegible] Nuyorican Poets [illegible] la rabbia diventa [illegible] [illegible] per [illegible] non un business.

Stefano Eco

> *Venuti dai ghetti, [illegible] contatti con l'establishment, urlano parole di sesso, violenza, droga e frustrazioni*

Dalla strada, la riscossa

Boom editoriale nato dalle tecnologie

MA guarda che sorpresa: dall'altra parte dell'Atlantico è il grande momento [illegible] poesia. E non quella colta, elegante, aristocratica [illegible] James Merrill o Robert [illegible]. La poesia che vi[illegible] dal basso. La poesia [illegible] strada. Il rap [illegible] poeti arrab[illegible] che fanno la guerra all'establishment dell'Academy of Ameri[illegible] Poets. E tutto questo grazie alla tv, all'informatica e a quelle tecnologie a cui si era pronti a addebitare [illegible] calo del livello culturale medio.

La grande [illegible] si [illegible] consumando su piccole riviste, presso piccoli editori, [illegible] cd, Internet, attraverso l'Mtv, il canale di musica leggera che equivale alla [illegible] Videomusic. [illegible] tecnologia [illegible] diffusa [illegible] [illegible] desk-top publishing permette [illegible] stampare libri a buon mercato e piccole riviste con [illegible] [illegible] *Big Bank Takes Little Bank* (Grande banca prende banca piccola) e *1-800-Hot Ribs* (Numero verde - Costolette piccanti). Non che queste riviste e questi libri sopravvivano a lungo. Ma la poesia su quelle pagine c'è, ed è viva.

Stando a una grande catena di librerie [illegible] Barnes & Noble, [illegible] America negli ultimi tempi si sono venduti il 100% in più di libri di poesia. [illegible] [illegible] ne [illegible] pubblicati tanti: oltre mille e 200 volumi l'anno. «Questo revival della poesia - sostiene il *New York Times* - è il risultato della democratizzazione della letteratura americana». [illegible] che non tutti sono d'accordo nel chiamarla proprio poesia. Jonathan Galassi, che è poeta, direttore editoriale della Farrar, Straus & Giroux e ora anche presidente del[illegible] Academy of American Poets, preferisce definirla il «karaoke della parola scritta». Mentre due grandi autorità della critica letteraria come Helen Vendler e Harold Bloom [illegible] presi alla sprovvista: dopo avere per anni stabilito chi era degno di appa[illegible] alla ristretta famiglia dei poeti americani, e chi [illegible] [illegible] era, si [illegible] improvvisamente a fare i conti col fatto che [illegible] [illegible] televisiva Mtv diffonda la [illegible] poesia a milioni di persone.

Ma anche [illegible] quartieri alti della letteratura una breccia comincia a aprirsi. Il gruppo degli *Unbearables* (intollerabili), i poeti barbari che per ben [illegible] mesi hanno protestato davanti agli uffici [illegible] *New Yorker* perché aveva respinto i loro versi, stanno riuscendo nell'impossibile. Un membro [illegible] gruppo che [illegible] fa chiamare Sparrow (passero), dopo aver marciato per giorni [illegible] un cartello che recava la scritta «La poesia del New Yorker: un vuoto sbadiglio in [illegible] alle idee», avrà presto uno spazio sulla rivista. «Sono molto colpita da Spar[illegible] ha detto Alice Quinn, la responsabile per la poesia del *New Yorker*, che vede in Sparrow un [illegible] della tradizione Beat.

Dunque, chi avanza oggi in America sono i nuovi poeti che la critica blasonata finora non ha degnato di un commento. E l'ironia [illegible] destino vuole che mentre [illegible] festeggia questo revival della poesia, i più noti membri della Academy of American Poets come William Merwin, John Ashbery, John Hollander e Richard Wilbur - tutti [illegible]schi, bianchi, tra i 60 e gli 80 anni, pubblicati da case editrici di prestigio come Knopf e Farrar - [illegible] stanno certo guadagnando lettori.

Chi vende veramente, oggi, è [illegible] nera Maya Angelou. Persino Allen Ginsberg, che essendo ebreo negli Anni 50 era un outsider in un am[illegible] culturale dominato dai protestanti, ora ha una cattedra all'università e ha appena venduto le sue carte alla Stanford University per un milione di dollari.

I tempi cambiano. E tra i critici c'è già chi si affretta a dire che proprio il rap è l'espressione poetica [illegible] nostro tempo: il [illegible] da cui nascono i versi di Sapphire, qu[illegible] [illegible] Ice Cube (cubetto di ghiaccio), e di Scarface (lo sfregiato).

Livia Manera

Fondata da Niccolò V, la Biblioteca contiene un milione e mezzo di volumi

Il computer fra i segreti vaticani

I tecnici Ibm preparano un catalogo elettronico

Q[illegible] lo creò, nel 1451, Papa Niccolò V non avrebbe mai immaginato che quel nascondiglio del sapere sarebbe diventato un tesoro pubblico. E neppure De Gasperi, cinque secoli dopo, quando fuori infuriava [illegible] guerra e lui, esule in Vaticano, lavorava tra i libri, pensava che [illegible] groviglio di fibre ottiche e cervelli elettronici avrebbe trafugato quelle preziose pagine. Invece è successo. La tecnologia viola gli affreschi, i mosaici, gli scaffali della Biblioteca Vaticana. E la sta riproducendo in un computer.

La vera biblioteca di [illegible] è qui. Un milione e mezzo di libri. Centomila manoscritti. Un lavoraccio per i nuovi amanuensi: i tecnici dell'Ibm. «Eppure bisogna farlo - dice all'*International Herald Tribune* il reverendo Leonard Boyle, prefetto della Biblioteca -. Tutte q[illegible] meraviglie sono tali soltanto se vengono lette». Privilegio riservato per il momento a duemila studiosi l'anno. Ma che sarà esteso, in futuro, a tutti coloro che si collegheranno [illegible] computer alla «digital library», la biblioteca digitale progettata dall'Ibm, che affianca gli esperti [illegible] Vaticano nella titanica catalogazione e riproduzio[illegible] dei testi. Gli studiosi potranno spulciare da casa un catalogo elettronico, e venire a Roma solo per obbiettivi «mirati». E alcuni manoscritti si potranno consultare via Internet. L'Ibm sta lavorando a [illegible] software che consenta [illegible] proteggere [illegible] copyright vaticano.

Ma non saranno i computer a distruggere il fascino della Città Proibita [illegible] cultura: le sale delle stampe e delle incisioni (centomila pezzi), le volte decorate con grottesche rinascimentali, i pavimenti impreziositi dai mosaici romani di Ostia antica, le finestre che danno sulle mura leonine e sui giardini nascosti. Visitare le sale della Biblioteca è un privilegio che Papa Wojtyla riserva a visitatori particolari. Due anni fa Aleksandr Solgenicyn impazzì di gioia, percorrendo la lunga teoria degli scaffali che raccolgono i frutti di secoli [illegible] collezionismo pontificio. E che talvolta restituiscono un tesoro, o un segno di cose passate. Come la copia della Divina Commedia annotata da Pirandello, che ha svelato il suo *animus* religioso. No, Niccolò V non poteva immaginare che sarebbero arrivati i computer a rubargli i [illegible] libri. Però ne sarebbe soddisfatto, se è [illegible] che al primo bibliotecario, Enoch di Ascoli, ordinò di raccogliere «una collezione di tutti i libri in latino e greco, per l'interesse comune di tutti gli uomini [illegible] cultura».

[illegible] Cazzullo

Se «Nell» è un plagio

Il regista Sergio Pacelli vuole il sequestro del film di Michael Apted, «Nell» interpretato [illegible] Jodie Foster (foto), accusando la Res Film Tv e Polygram, di plagio. La [illegible] è stata discussa ieri mattina nella Pretura di Roma e il magistrato, secondo quanto sostiene Pacelli, si è riservato di emettere [illegible] ordinanza entro 10 giorni. Secondo Pacelli il soggetto di «Nell» è interamente copiato da quello, di cui lui è autore, un'opera teatrale presentata nel 1985, «La strega [illegible] Frasso», e da cui lo stesso [illegible]elli ha tratto un film prodotto dalla Europa Film con Agata Cameretti. «La storia [illegible] Nell è identica - ha detto Pacelli - ma ambientata al giorno d'oggi, mentre "La strega di Frasso" si svolgeva nel '600 ed era tratta da una cronaca dell'epoca». Pacelli è critico: «L'idea, bellissima, di un individuo lontano dal mondo civile, che crea una sua lingua fatta di fonemi onomatopeici, è stata mortificata dall'infantilismo sub-normale dell'interpretazione [illegible] Jodie Foster».

I vent'anni della disco-music

Non è un «compleanno» ufficiale, ma un ventennale significativo sì. Il 29 marzo del 1975, infatti, la [illegible] «Lady Marmalade» interpretata dal trio vocale formato da Patti Labelle, Sara Dash e Nona Hendryx (nella foto) arrivò al primo posto nelle classifiche di tutto il mondo. Fu la definitiva affermazione della disco-music. «Lady Marmalade» (che i più ricorderanno per il sottotitolo «Voulez-vous coucher avec moi ce soir?») [illegible] il primo brano «dance» a scalare le classifiche internazionali: anche in Italia il disco rimase per oltre cinque mesi in hit-parade, raggiungendo il settimo posto. Le prime avvisaglie dell'alluvione «disco» s'erano avute un paio d'anni prima: nel 1973, infatti, «Love to Rock You Baby» [illegible] George Mac Rae, «Never Can Say Goodbye» di Gloria Gaynor e «Love Theme» dei Love Unlimited guidati da Barry White avevano fatto breccia in una ristretta cerchia di fans americani.

Sabato su Raiuno torna ad esibirsi dopo la scomparsa di Ylenia

«Romina resta a casa non ce la fa ancora»

Al Bano canterà senza Romina [illegible] foto piccola: Ylenia

AL BANO
Ricomincio da Baudo per vivere

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La notizia è [illegible] buttato [illegible] nonchalance [illegible] Pippo, al termine di «Sanremo Top» [illegible] Raiuno l'altra sera (oltre 9 milioni di telespettatori): Al Bano torna a cantare in Italia - ed in televisione - per la prima volta dopo la scomparsa della sua primogenita Ylenia, avvenuta all'inizio del gennaio 1994. Per ricominciare, ha scelto, più che Raiuno, Pippo [illegible]do: andrà sabato prossimo a «Papaveri e Papere», dove sarà protagonista di una rievocazione degli anni d'oro del Festival. [illegible] voce del cantante, al telefono dall'ufficio di Cellino San Marco, [illegible] velata della stessa [illegible] disperazione che gli è stata compagna in questi 14 mesi: ma [illegible] almeno, si apre in un briciolo di progettualità. Anche se Al Bano è malaticcio: s'è appena beccato l'influenza, racconta che in famiglia stanno tutti male a cominciare da suo padre, mentre Romina è afflitta dal virus che colpisce lo stomaco: [illegible] per fortuna stanno bene le bambine».

Andrà da solo a «Papaveri e papere»?

«Romina non se la sente ancora».

Perché ha deciso [illegible] ricominciare proprio da Baudo?

«Pippo è mio amico da oltre venticinque anni e mi ha invitato. E' doveroso che io accetti. Sarà una specie di recital in cui canterò le canzoni del passato, dal vivo, sperando che la voce non se ne vada. Farò "La siepe" [illegible] la quale ho conquistato [illegible] la pri[illegible] edizione del premio Tenco, "[illegible] Storie d'oggi" del '74 e poi "Ci sarà", "Nostalgia canaglia", "Cara Terra mia"».

Lei e [illegible] moglie [illegible] siete già [illegible] in Australia. Com'era [illegible] l'impatto [illegible] il vostro lavoro, dopo la scomparsa di Ylenia?

«Non facile. La musica assume un'altra dimensione, in questo contesto. Però avevamo già preso l'impegno».

Baudo ha dovuto pregarla?

«Se è per questo, quando a [illegible]bre [illegible] venuto a trovarmi a casa per quell'intervista televisiva, mi [illegible] già invitato a cantare al Festival. [illegible] però ho detto di sì. Sa com'è, [illegible] sono dei momenti in cui la vita presenta il conto e bisogna continuare. Però questa lunga parentesi andava presa. Davanti alla gente ho sempre vissuto la parte più rilassata di me, ed è [illegible] bene che io mi ci butti».

Sta riprendendo anche il lavoro discografico?

«Sì, con la Wea tedesca, che è la nostra etichetta, Romina ed io abbiamo appena finito di registrare un nuovo album, tutto di inediti, di cui ho scritto parole e musica. Dovevamo finirlo entro il '93, poi è successo quello che è successo e ci hanno dato [illegible] pausa di un [illegible]. Nel disco [illegible] interpretato un brano "Cantico", in duetto con il soprano spagnolo Montserrat Caballé; c'è poi un intervento alla chitarra di [illegible] Lucia e ci sono molti altri musicisti internazionali. In Germania l'album uscirà il 30 aprile, in Italia ancora non si sa».

Il suo modo di far musica è cambiato?

«Ho del materiale interessante. C'è ricerca. Se solo voi critici aveste la pazienza di ascoltare... Io però non rinnego niente, neanche "Felicità": [illegible] Anni Settanta, gli anni di piombo, e sentivo il bisogno di lanciare quel messaggio; anzi lo sentivamo in molti, e la canzone ebbe [illegible] in tutto il mondo. Amo anche "Il ballo del Qua Qua", non era solo per i bambini, era dedicata anche al momento politico: ma [illegible] l'ha capito, non s'è colta l'ironia».

Ha cercato di convincere [illegible]mina a venire in tv?

«Non ci [illegible] nemmeno provato».

Lei si sente un po' meglio?

«No. Non credo. Il tempo non passa mai, è co[illegible] pallone che si gonfia sempre più. Per fortuna siamo credenti e la preghiera ci [illegible]».

E poi avete altre due bambine ancora piccole.

«Sì, Cristel ha nove anni e Romina 8: mia moglie era incinta di lei quando cantammo a Sanremo "Nostalgia Canaglia". Hanno negli occhi il futuro, ci aiutano a vivere».

Che cosa avete detto loro della sorella?

«Che è in viaggio. Loro almeno vivono rilassate, studiano pianoforte, italiano, inglese. Vanno in palestra».

Continua a [illegible] intorno a sé affetto e solidarietà?

«Per fortuna sì, ma purtroppo ho dovuto soprattutto difendermi dagli sciacalli. Gente che [illegible] di umano, come quel suo collega del Tg1 che è arrivato a dire che nascondevo [illegible] figlia. Incredibile che un cittadino si possa trovare in questa situazione: ho chiesto aiuto, ho fatto denunce ma non è successo niente. I tempi della giustizia sono lunghi, in Italia».

Nutre ancora qualche speranza?

«Nessuna speranza».

E Romina?

«Esattamente l'opposto».

Marinella Venegoni

Parla la Golino, un'italiana a Hollywood

Valeria: Ho due amori Fabrizio e Beethoven

ROMA. Tre settimane a Roma, finalmente vicina a Fabrizio Benti[illegible]lio, a cui è legata da tre anni, e lontana per un po' dalle luci e dai clamori di Hollywood, dalla vita intensa di una giovane attrice italiana [illegible] a poco a poco, film dopo film, si sta costruendo una carriera internazionale: Valeria Golino, padre italiano, madre greca, cresciuta a Napoli, arrivata al cinema dopo essere stata modella dall'età di 14 anni, [illegible] alla [illegible] di Venezia del 1986 per il ruolo interpretato in «Storia d'amore» [illegible] Maselli, recita in due film molto diversi che nei prossimi giorni arriveranno nelle sale. Nel primo, «Come due coccodrilli» di Giacomo Campiotti, è Marta, la giovane [illegible] di Gabriele (Fabrizio Bentivoglio); nel secondo, «Amata immortale» di Bernard Rose, è la contessa Giulia Guicciardi, alunna e poi fidanzata di Beethoven (Gary Oldman).

Qual è il suo rapporto con la musica classica?

«[illegible] piace tantissimo, anche se sono molto ignorante. Diciamo che il mio è [illegible] amore passivo: quand'ero piccola ascoltavo i dischi scelti [illegible] mio padre, Ravel, Debussy e Beethoven».

E' difficile per una donna così strutturalmente [illegible]derna come lei recitare [illegible] abiti d'epoca?

«In Italia le [illegible] interpretazioni in costume sono state molto [illegible]te e invece le [illegible] sempre ritenuto di non avere difficoltà a recitare in ruoli "antichi". Anzi: il vestito d'epoca aiuta a evitare i manierismi, tutti quei tic, [illegible] difetti d'interpretazione che, in abiti contemporanei, affiorano con più facilità. Certo, non posseggo una particolare tecnica di costruzione del personaggio, non sono Gary Oldman, ma da qui a dire che non riesco a essere credibile...».

Da più di cinque anni vive e lavora a Los Angeles: che co[illegible] ha imparato [illegible] cinema americano?

«Prima di tutto la professionalità, [illegible] cosa che non puoi non avere quando lavori per gli studios. Poi la disciplina, una novità per [illegible] che sono sempre stata un po' indisciplinata. E il rispetto delle regole che ti viene imposto in modi molto chiari: se durante una lavorazione sei un po' ingrassata, arriva sul set [illegible] dell'"executive" e ti dice che devi perdere quei due chili perché altrimenti non puoi più mettere un certo vestito. Facendo la commedia, poi, ho impa[illegible] a lavorare sulla tecnica, tanta tecnica e poco istinto».

A parte il lavoro, come vive a Los Angeles?

«[illegible] una [illegible] abbastanza grande e costosa, tanti buoni amici e comunque vengo spesso a Roma. Los Angeles è [illegible] città piena di gente di merda, ma anche di talenti, e se hai soldi puoi vivere molto comodamente... Ci pensano i terremoti a ricordarti che non è tutto [illegible] semplice. La grandezza della città e dei [illegible] spazi mi [illegible] un gran senso di libertà: un'altra cosa rispetto a Roma che io vivo [illegible] ovattata e protettiva».

Perché, come lei, tante attrici italiane scelgono di trasferirsi all'estero?

«Non so avere opinioni per gli altri. Di me posso dire che non [illegible] fuggita, ho solo seguito le circostanze, senza decidere veramente. Certo, in Italia attori e attrici [illegible] vengono sfruttati bene, si preferiscono troppo spesso gli stranieri. Anche a me è capitato che, dopo il premio [illegible] Venezia, dopo film con Montaldo e [illegible] la Von Trotta, non accadesse prati[illegible]mente nulla: [illegible] si continuava a dire "mah, mah" e poi, quando mi sono trasferita in America, per anni ho sentito che la mia scelta suscitava un forte fastidio».

Però anche a Hollywood esistono problemi: è vero che, dopo i suoi ruoli comici, le è stata cucita addosso un'etichetta difficile da staccare?

«Sì, negli ultimi tempi il cinema americano mi ha etichettato come attrice [illegible] e perciò continuo a ricevere solo proposte di quel tipo. Finalmente [illegible] "Amata immortale" ho potuto affrontare un ruolo diverso».

E come ha trovato il cinema italiano?

«C'è grande fermento, bravi [illegible]ri, brave attrici, ma è tutto mortificato dalle enormi difficoltà produttive e distributive. Un film come questo di Campiotti, che ha ricevuto riconoscimenti in festival di tutto il mondo a cominciare da New York, rischia di uscire a Roma in una sola sala».

E l'Italia della politica?

«Sono stupefatta. Credo che, qualunque sarà l'esito delle elezioni, non si verificheranno miracoli, ma anzi ci vorrà un bel po' di tempo per rimettere a posto le [illegible]».

Ultimamente le è stato attribuito un flirt con Julian, il figlio di John Lennon.

«Julian è mio amico da cinque anni. [illegible] ha accompagnato ad una sfilata di Armani, hanno scattato una foto e da lì è partito tutto».

Con quali [illegible] le piacerebbe lavorare?

«Tim Burton, [illegible] Michalkov, Gianni Amelio, Daniele Luchetti, Silvio Soldini».

Progetti?

«Sta per [illegible] "Four rooms", film a episodi, molto particolare, diretto da Tarantino, Rockwell, Androws, in cui sono [illegible] strega. Ad agosto dovrei cominciare in America le riprese del nuovo film di D'Alatri "Bravo Randy" con Greta Scacchi».

Fulvia Caprara

Valeria Golino torna con due film: «Come due coccodrilli» e «Amata immortale»

La Welch, 54 anni, si dà al teatro in una cittadina dell'Inghilterra

Raquel, un'attrice di provincia
Però non rinuncia ai capricci hollywoodiani

LONDRA. La provincia inglese non resiste alla tentazione. Quando Raquel Welch fa il suo ingresso in palcoscenico, doverosamente abbigliata e non nel costumino di quella creatura d'un milione d'anni fa che la lanciò, si leva un mormorio seguito [illegible] uno scrosciante applauso. Non per la scollatura generosa che fa brillare gli occhi agli attempati signori del Surrey, ma perché al pubblico [illegible] Guildford non par [illegible] di avere sotto gli [illegible] chi una megastar di Hollywood. E poco importa che in quella cittadina a [illegible] chilometri da Londra Raquel sia arrivata con la pacchiana grazia della California, in limousine e con un intero furgoncino per i bagagli: l'importante è che sia lì, anche se con i suoi [illegible] anni.

Nel piccolo Yvonne Arnaud Theatre di Guildford - 590 posti, tutti esauriti per due settimane - Raquel segue le tracce di Ingrid Bergman, Vanessa Redg[illegible] e Lauren Bacall, che si erano tu[illegible] cimentate su quello stesso palco. Il vettore della sua gloria teatrale è una commedia di George Bernard Shaw, «La milionaria». Applausi [illegible] e applausi dopo; e il successo sarebbe completo se qualcuno [illegible] fosse andato a scavare nel retroscena.

Peccato [illegible]. I [illegible] signora Welch è stato quello del bagaglio. Quando si è trasferita dal suo appartamento londinese di Hyde Park nel migliore albergo di Guildford, dove sarebbe rimasta tre settimane in tutto prima di spostarsi a Birmingham, Sheffield, Malvern e Bath in attesa dell'esordio londinese a metà maggio, è arrivata con due bauli, che il personale ha subito fatto salire nell'appartamento dell'attrice. Ma entrando nella hall, Raquel ha domandato preoccupata: «E il bagaglio?». «E' già in camera», le hanno risposto. «No, [illegible] quello. Quell'altro», ha detto lei, indicando un furgoncino. Ne hanno scarica[illegible] 15 enormi valigie. Possibile, si chiedono tutti, che per [illegible] settimane nel Surrey Raquel abbia bisogno di tanto?

Vizi [illegible] Hollywood. E questo porta al peccato numero 2: quello di credersi ancora nel teatro di posa di [illegible] grande casa cinematografica. E' così accaduto che, appena arrivata, Raquel [illegible] infranto una delle regole del protocollo teatrale inglese, sedendosi in prima fila per controllare l'effetto dell'illuminazione sulla [illegible] sostituta. Peccato numero 3, la renitenza alle prove: imparata la parte, avrebbe voluto affidarsi allo spirito del momento, [illegible] rendersi conto [illegible] sul palcoscenico è diverso, che non si possono fare venti riprese della stessa scena. Alla fine l'hanno convinta; ma lingue pettegole dicono - smentite poi dal regista John Caird che deve avere non poche difficoltà a domare la creatura Raquel - che dietro le scene ci [illegible] stati capricci e capriccetti. L'incontro-scontro con la provincia inglese [illegible] è stato [illegible] più facili. Ma è il prezzo da pagare per il riciclaggio di una megastar. [f. g.]

RAIUNO

Macché Celentano meglio la [illegible]

CONEGLIANO [illegible] «Raiuno non punta su Celentano per il prossimo varietà del sabato abbinato alla Lotteria Italia. Sta intensificando gli sfo[illegible] per il ritorno a casa del gruppo [illegible] Bagaglino. Per i sabati d'autunno è confermato "Scommettiamo che?". Inoltre, Alessandra Casella resterà fino al 30 aprile alla guida di "Seconda serata"». E' quanto afferma Mario Maffucci, capostruttura di Raiuno per i varietà: «Una montatura: smentisco che Raiu[illegible] punti su Celentano per un "Fantastico '95". Mancano, nel modo più assoluto, le condizioni perché questo accada. Il varietà d'[illegible] s[illegible] "Scommettiamo che?"». Continua però il [illegible]teggiamento di Brando Giordani al gruppo di Pingitore. Il neo direttore, appena insediato, mandò una lettera a quelli [illegible] Bagaglino per invitarli a tornare. Il gruppo fino a maggio è impegnato su Canale 5 con «Champagne», poi [illegible] risponderà ai segnali di Giordani potrebbe riconquistare il sabato sera di Raiuno dai primi mesi del '96.

Incontro con il basso che replica a Pavarotti: «Teatri aperti»

Raimondi, l'aristocratico

Stasera a Torino con «Jerusalem»

TORINO. Ruggero Raimondi-Roger, protagonista di «Jerusalem», l'opera di Verdi che va in scena questa sera (ore 20,30) al Teatro Regio, nell'edizione parigina, con soprattitoli in italiano, diretta da Campanella, è l'antidivo per eccellenza: autorevole e aristocratico in scena, è timido e riservato nella vita.

Raimondi, li chiudiamo questi teatri, come suggerisce Pavarotti?

«Ma [illegible] scherziamo. Pavarotti ha il gusto della provocazione. Certo, qualche teatro andrebbe anche chiuso, ma per riaprirlo subito dopo rinnovando strutture e dirigenti. Non possiamo distruggere il patrimonio lirico, che si [illegible] lentamente degradando, anche [illegible] il fenomeno non è solamente italiano. I cartelloni andrebbero fatti scegliendo prima le voci, non decidendo a priori titoli con cast che in scena si rivelano insufficienti».

[illegible] le voci ci sono?

«Ci sono. Basta farle studiare bene, come facevano Toscanini, Gavazzeni, Votto, Serafin e come fanno Claudio Abbado, Riccardo Muti. Oggi alcuni direttori d'orchestra [illegible] hanno né il tempo né la preparazione [illegible] bene i giovani cantanti. Da Abbado ho tratto insegnamenti fondamentali per la mia attività artistica».

Ce [illegible] sono ancora [illegible] personaggi nel teatro?

«No, purtroppo, non ne esistono più. Colpa anche della tv, che dà un esempio defraudante, [illegible] modello che nella maggior parte dei casi non esprime cultura ed è antieconomico».

Non le piace quindi fare televisione?

«Se c'è un soggetto importante e la proposta è seria, sì. [illegible] preparando due o tre film televisivi, [illegible] cui non posso anticipare i titoli, ma la tv non fa per me».

Eppure ha contribuito a darle notorietà.

«Perché ha trasmesso film musicali importanti, [illegible] solo per merito mio».

Il teatro lirico non è [illegible] anacronistico?

«No, se ha una sua forza drammaturgica. Un testo classico è [illegible] tempo. Lo si può rendere moderno, se regista e direttore d'orchestra agiscono di comune accordo, con competenza e sensibilità».

Cinema e teatro. La finzione [illegible] è sempre accettabile?

«Il cinema dà una dimensione meno immediata. Ha visto "Farinelli"? Tutto è perfetto, improbabile. Persino la voce del castrato, costruita in studio; mi lascia dentro una freddezza incredibile. Non così il teatro, dove [illegible] voce e gesto hanno un loro intimo valore che il pubblico deve percepire, dove non ci sono primi piani e il rapporto è irripetibile».

Eppure lei deve la sua celebrità anche al cinema: «Carmen» di Rosi, «Don Giovanni» di Losey...

«L'opera cinematografica raggiunge lo [illegible]. Ma in me crea sensazioni di paura. [illegible] avuto sempre grandi problemi a rientrare in scena dopo un film».

Lei è l'erede di Scialjiapin. Si sente come [illegible] «Don Chisciotte»?

«In che senso, scusi? Scherzi a parte, il merito [illegible] mio [illegible] nell'opera è di Piero Faggioni. Non dimenticherò mai la sua lezione. Mi ha insegnato ad esprimere la parola, i sentimenti modernamente. Il che nel melodramma potrebbe apparire contraddittorio. La frase legata, la cantabilità che crea colore e diversi stati d'animo. Ho fatto "Don Chisciotte" con lui a Venezia nell'82. Nella trasposizione per il teatro Don Chisciotte esprime tutto il [illegible] amore, insegue [illegible] sogno: redimere i ladroni. Ma [illegible] solitudine, perché l'amore di Dulcinea, alla fine, si rivela una delusione».

I suoi personaggi la inseguono anche nel sogno?

«Come un incubo. Devo fuggire da loro, altrimenti mi distruggono. Sono Boris, Filippo II, Don Giovanni, Don Chisciotte. Ecco perché non accetto mai [illegible] cantare due giorni di seguito. Non sopporto i loro fantasmi».

Qual è la [illegible] più brutta che possa capitare [illegible] un artista?

«Non riuscire a [illegible] questi sentimenti».

Chi sono i grandi artisti?

«In tempi non lontani erano Nicola [illegible] Lomeni in "Assassinio nella cattedrale"; Maria Callas, nella "Norma"».

Cosa manca dal suo repertorio?

«"L'assassinio" appunto. [illegible] sto facendo un pensiero a "Kovancina"».

Quanti anni della sua vita ha passato in palcoscenico?

«Almeno dieci. Tanti».

[illegible] Caruso

Ruggero Raimondi nello spettacolo
Qui sopra: Maria Dragoni

Torino: il concerto Rai diretto da Inbal

Mahler, «i notturni» illuminano il Lingotto

Buona l'esecuzione della Settima ora si attende Abbado con la Quinta

[illegible]. Mahler ha di nuovo bussato all'Auditorium del Lingotto (e busserà ancora il 17 maggio [illegible] la Quinta Sinfonia diretta da Abbado), suscitando vivo compiacimento per una Settima diretta da Elihau Inbal [illegible] dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible].

Il concerto a «piatto unico», recente invenzione che speriamo passi presto, deve molto proprio alla diffusione popolare delle Sinfonie di Mahler; [illegible] la Settima forse la meno immediata [illegible] tutte e certo [illegible] meno eseguita, fra le Sinfonie lunghe è quella che [illegible] più difficoltà può tenere il campo tutta da [illegible]. Il primo movimento, è inutile nasconderlo, ogni [illegible] gira a vuoto; lo Scherzo, con il suo mormorio sinistro, è talmente simile a quello della Seconda che [illegible] sembra una ripetizione; poi c'è il simpaticissimo Finale: qui Mahler, contrariamente [illegible] sue abitudini, si lancia con entusiasmo nei valori positivi e costruttivi; ma in quel mondo ottimistico vede venirgli incontro il colosso dei «Maestri cantori» di Wagner e per scansarlo e non echeggiarlo troppo è costretto ad attaccarsi [illegible] funi del cielo. La meraviglia, si sa, sono le due [illegible] «Nachtmusik» notturne» secondo e quarto movimento, radicate nel «Corno magico del fanciullo» e, fra l'altro, composte prima, come cose separate dal resto della Sinfonia.

Tutto ciò per rivolgere [illegible] elogio particolare a Elihau Inbal che è riuscito a dare l'impressione dell'unitarietà a questa disunità formidabile. Inbal è un profondo conoscitore di Mahler; lo conosce e lo ama, e quindi lo tratta [illegible] rietà, senza stiracchiarlo in rubati lancinanti e in bellurie sonore: belli e intensi, pieni di sottintesi, i «notturni», con il suono percussivo e struggente dei corni, i lievi ghirigori di chitarra e mandolino, il din don dei campanacci alpestri: davvero, Mahler più si allontana [illegible] simboli e verità favolose, più si ritrova e si conferma nelle sue cose più vere.

Era tempo, dall'inaugurazione del maggio scorso, che nella nuova sala del Lingotto suonasse l'Orchestra Nazionale della Rai, nata sulle [illegible] dell'orchestra della Rai di Torino e sulle ceneri di quelle di Milano, di Roma e di Napoli. Tutti eravamo impazienti di sentirla suonare lì ed è chiaro che si tratta di un complesso che può figurare [illegible] alle [illegible] orchestre internazionali, anche se permane [illegible] certa rigidezza dovuta al rodaggio in atto. A segno la sonorità mahleriana degli ottoni e dei fiati in genere, e quella morbida e soura di violoncelli e viole; i violini, nelle grandi espansioni, non vengono ancora fuori con quel rilievo enorme, setoso ma voluminoso, richiesto dalla matassa mitteleuropea di Mahler; e gli archi tutti continuano ad essere un poco intimiditi dai fiati, rapporto [illegible] al Lingotto si avverte anche di più che all'Auditorium di via [illegible].

Giorgio [illegible]

Elihau Inbal

NOTIZIE **FLASH**

«Il Prete [illegible] scandaloso boicottate la Disney»

WASHINGTON. Un gruppo [illegible] cattolici e un'organizzazione antiabortista americana si sono alleati per boicottare la Walt Disney per aver messo in circolazione il film «Il prete». «Il film è un insulto per i cattolici», hanno detto annunciando che boicotteranno tutti i prodotti di Disney, compreso il canale televisivo Disney, i parchi [illegible] Disney World in Florida e quello storico [illegible] Disneyland [illegible] California, e le altre attività finché non ci [illegible] una dissociazione ufficiale dal film che racconta la storia [illegible] sacerdoti, due dei quali sessualmente attivi. Uno è gay e il secondo etero.

E' morto [illegible] Aids [illegible] Baltimora

[illegible] cantante pop irlandese Baltimora, che dieci anni [illegible] ebbe un grande [illegible] in Italia con il brano dance «Tarzan boy», è morto l'altra sera di Aids. Baltimora, il cui vero nome era Jim McShane, aveva 37 anni.

Milva a Firenze canterà Pasolini

FIRENZE. Anche due inediti su testi [illegible] Pier Paolo Pasolini [illegible] inseriti tra le canzoni sulle quali è incentrato il concerto «Milva, tra amore e protesta», in programmazione esclusiva, per il 10 aprile, al Teatro Verdi di Firenze.

Per i «Vernice» [illegible] alla radio

MILANO. Le radio private [illegible] surano il disco dei Vernice «Niente di male»? Lo sostiene la Sony Music, etichetta della band di Stefano D'Orazio. La «persecuzione» sarebbe causata [illegible] testo che racconta di ragazzi che fumano spinelli: «Una canna non [illegible] la facevamo mai mancare / tu la facevi, l'accendevi [illegible] a girare / stavamo lì intere ore / non facevamo niente [illegible] male».

Marchesini [illegible] Solenghi, senza Lopez, su Raiuno con «La Rossa del Roxy Bar»

E [illegible] la [illegible] il Trio divenne Duo

«Ma presto saremo di nuovo insieme, in un film»

ROMA. In principio [illegible] il Trio: fortissimo, esilarante, indissolubile. Adesso [illegible] la volta del Duo che, dopo cinque anni [illegible] assenza dal piccolo schermo e di presenza assidua nei teatri, torna alla carica su Raiuno, ai primi [illegible] maggio, [illegible] film [illegible] due parti intitolato «La Rossa del Roxy Bar». [illegible] orfani di Massimo Lopez che «aveva bisogno [illegible] un po' di tempo per fare esperienze [illegible] sue», Anna Marchesini e Tullio Solenghi hanno scritto, diretto e interpretato una storia comica [illegible] non solo, «una specie di commedia all'italiana contaminata da un humour grottesco che ricorda Pedro Almodóvar».

Al centro della storia si muove una «coppia in degrado, usurata dall'abitudine, dal tran tran quotidiano e ormai sulla soglia della desolazione più totale». Ad accendere la scintilla del cambiamento è [illegible] telefonata: un ex corteggiatore dei tempi dell'università chiama Tiziana, la protagonista, e insiste [illegible] rivederla. Nel ricordo di lui la donna è rimasta quella [illegible] allora: una bomba sexy dalla capigliatura color rame. Proprio per qu[illegible] Tiziana, che ultimamente ha fatto i conti con i primi [illegible] bianchi, [illegible] di evitare l'incontro. Poi, però, cede alla curiosità, accetta di giocare, di vivere l'avventura e, [illegible] e

Anna Marchesini

pattinata come ai bei tempi, si presenta all'appuntamento [illegible] Roxy Bar. Il caso vuole che, proprio quella sera, suo marito [illegible] trovi nello stesso posto. Tiziana, in versione Jessica Rabbit, sta per affrontarlo [illegible] dirgli [illegible] la verità quando [illegible] accorge che [illegible] consorte non l'ha riconosciuta. Anzi: è rimasto praticamente folgorato dalla [illegible] apparizione. E allora? «Allora - spiega Solenghi - la storia comincia a svilupparsi su due piani, intorno alla doppia vita di Tiziana e di suo marito Tonino che si [illegible] innamorato di una bella "sconosciuta"». Dice la Marchesini: «Tiziana, [illegible] malgrado, diventa nello stesso tempo la moglie [illegible] l'amante del marito [illegible] tutte le conseguenze paradossali che ne derivano. Ma [illegible] solo: la [illegible] che più ci [illegible] divertiva mentre scrivevamo la sceneggiatura è stato andare a toccare quelle tante, piccole intimità che [illegible] esprimono nella quotidianità della vita di coppia».

Protagonista in queste settimane di uno spot per una nota marca di caffè e intenzionato a proseguire l'esperienza pubblicitaria forse anche in compagnia di Lopez, Tullio Solenghi racconta le ragioni che hanno dato vita al progetto del film: «Abbiamo sentito la necessità di abbandonare [illegible] schema tipico della parodia: volevamo recuperare l'esperienza del teatro, provando ad andare oltre. In questi anni dalla televisione ci sono arrivate offerte allettanti e anche clamorose, ma abbiamo sempre rifiutato perché in realtà quello che ci veniva proposto era di andare a riempire dei buchi di palinsesto. [illegible] c'era mai un [illegible] da anteporre alle esigenze della classica "scaletta" di programma». [illegible] futuro prossimo di Tullio Solenghi e [illegible] Anna Marchesini, che passa con la sua bambina [illegible] due anni tutto [illegible]po libero dal lavoro, c'è un nuovo spettacolo teatrale e anche [illegible] film che dovrebbe segnare la ricomposizione dello storico Trio.

[f. c.]

I FILM DI OGGI IN TV

E Gibson ci riprova

Richard Harris in «La vendetta dell'uomo chiamato cavallo» su Tmc alle 20,35

ARMA LETALE 3

1992, alle 20,30 [illegible] Raidue; dur. 120'

Di Richard Donner. La collaudata coppia di poli[illegible] composta [illegible] Mel Gibson [illegible] Danny Glover [illegible] una [illegible] avventura. C'è ancora Joe Pesci, qui più macchietta [illegible] solito, e una donna poliziotto (René Russo) che va a pennello per Gibson: in una buffa [illegible] coreografica scena d'amore i due [illegible] mostrano a vicenda le cicatrici ottenute sul campo.

LA VENDETTA DELL'UOMO CHIAMATO CAVALLO

1976, alle 20,35 su Tmc; dur. 120'

«La vendetta dell'uomo chiamato cavallo», di Irvin Kershner. John Morgan (Richard Harris), tornato in Inghilterra dopo aver vissuto tra gli indiani (nel film precedente), riprende la via dell'America e ritrova i Sioux. Li guida contro i cacciatori, che hanno scacciato gli indiani dai loro territori.

SPERIAMO CHE SIA [illegible]

1985, alle 20,40 su Raiuno; dur. 120'

Di Mario Monicelli. Compie dieci anni questa commedia dei sentimenti che per Monicelli rappresentò [illegible] ritorno ad [illegible] indiscutibile dopo [illegible] fortunata saga di «Amici miei». Se [illegible] quel [illegible] suo universo era tutto [illegible] maschile, qui le donne fanno da padrone. In un casale toscano c'è Liv Ullmann, custode della tradizione familiare e rifugio per tutti, parenti [illegible] no: una figlia, una sorella, un'altra figlia, la domestica e persino l'amante del marito. C'è [illegible] vecchio nonno Bernard Blier, ci sono gli uomini della famiglia. Nello straordinario cast Catherine Deneuve, Stefania Sandrelli, Lucrezia Lante Della Rovere, Philippe Noiret, Athina Cenci e Paolo Hendel.

COLORS

1987, alle 22,30 su Retequattro; dur. 120'

Di e con Dennis Hopper («Easy Ryder»). Guerriglia urbana [illegible] Los Angeles con Sean Penn e Bob Duvall. La guerriglia tra i Bloods e i Crips: i primi girano vestiti [illegible] rosso, i secondi [illegible] azzurro. Si odiano e si contendono [illegible] potere, [illegible] botte, sangue, droga. E tocca a una pattuglia di poliziotti - uno vecchio [illegible] comprensivo, l'altro giovane [illegible] strafottente - occuparsi del problema.

VOGLIO DANZAR CON TE

1937, alle 21 su Tele+3; dur. 120'

Di Mark Sandrich. Con Ginger Rogers [illegible] Fred Astaire. Per farsi un po' di pubblicità un ballerino e una star del musical decidono di sposarsi [illegible] poi, subito dopo, di divorziare. Famosa la scena della coppia che balla nella sala macchine di [illegible] transatlantico al ritmo dei motori.

BUGIE BIANCHE

1979, alle 14,10 [illegible] Tmc; dur. 95'

Di Stefano Rolla, [illegible] Max von Sydow, Virna Lisi. Un ragazzino passa di famiglia in famiglia in cerca [illegible] coppia che più gli piace, per farsi adottare. Ma quando tutto volge al meglio, i suoi genitori secondo la legge lo vengono a prendere.

OGGI

«Nel rispetto della par condicio, dopo la puntata "Chi Prodi mangia la mela?" questa sera alle ore 20,30 puntata dal titolo "E il cavaliere la mangia?" con Giuseppe Ayala, Rocco Buttiglione, Sergio D'Antoni, Giuliano Ferrara, Daniele Vimercati direttore de "L'Indipendente"» (*Temporeale*, Raitre, ore 20,30), i «cani più belli del mondo» su Canale [illegible] (*Stelle a quattro zampe*, alle 20,40, presentano Scotti [illegible] Barale), *Ciak* intervista Travolta (Italia 1, ore 22,45).

«Speciale Guglielmo Marconi» a *Linea blu*, con Scalfaro che rifà l'esperimento dell'Elettra. [illegible] presidente della Repubblica, ripeterà in diretta l'esperimento che Guglielmo Marconi mise in atto 65 anni fa: l'accensione via radio da Genova della illuminazione del municipio di Sydney. L'esperimento sarà ripetuto con un aggiornamento tecnologico: ci [illegible] affiderà a un segnale laser. (Raiuno, alle 11,05)

In occasione del [illegible] della prima trasmissione radio (28 marzo 1895), Enrica Speroni, sulla «Gazzetta dello sport», ha fatto il punto sulle prime dirette sportive. Intanto lo sport radiofonico [illegible] debuttò col calcio, ma con l'aviazione: il 25 settembre 1927 si tentò di mandare in onda una cronaca diretta della gara di idrovolanti in programma [illegible] Venezia per la Coppa Schneider. Ma c'erano pioggia e vento, la competizio[illegible] fu rinviata e la diretta, [illegible] definitiva, [illegible] ci fu. Pochi mesi dopo, in occasione di Italia-Ungheria di calcio (4 a 1 per noi), Giuseppe Sabelli Fioretti [illegible] la prima radiocronaca, stando appollaiato in cima allo Stadio Nazionale di Roma. Compenso ricevuto: cento lire. Seguirono (sempre con Sabelli Fioretti al microfono) un'Italia-Austria e un Genoa-Bologna [illegible] campionato. La prima radiocronaca sportiva europea non dovrebbe però essere di Sabelli Fioretti: la Bbc dice di aver inviato Teddy Wakelam a Twickenham il 15 gennaio 1927 in occasione di Inghilterra-Galles di rugby. Wakelam si mise vicino un cieco, per studiarne le reazioni e avere un'idea di quello che capivano gli spettatori [illegible] sue parole. Le dirette inglesi (dopo [illegible] rugby andò in onda il Grand National di ippica e via via tutti gli altri sport) ci interessano perché ad ascoltarle c'era anche Nicolò Carosio, figlio di madre britannica. Il quale debuttò nel 1932 con Juve-Bologna. La radiocronaca del secondo tempo di una partita [illegible] serie A cominciò invece col campionato del 1933. Per poco [illegible] di mezzo secolo fu sempre impossibile sapere [illegible] anticipo di quale partita [illegible] sarebbe trattato: il segreto era rigorosamente [illegible] per la convinzione che la gente altrimenti sarebbe rimasta a casa. I cinquantenni di oggi, a questo proposito, non possono certamente dimenticare due cose: lo slogan pubblicitario che apriva e chiudeva la partita («Se [illegible] squadra [illegible] vostro cuore ha vinto, brindate [illegible] Stock; [illegible] ha perso, consolatevi [illegible] Stock 84»); l'ansia con cui si aspettava il quarantacinquesimo per sentire i risultati degli altri campi, annunciati sempre con il luogo in cui si svolgeva la partita e scanditi con la solennità [illegible] un bollettino di guerra.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Carosio

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (6318437); 7 (79-43); 7,30 (1498418); 8 (8058); 8,30 (2092); 9 (3721); 9,30 (17-[illegible]) [illegible] (73721); 11 [illegible]; 12,30 (48092); 13,30 (2450); 18 (88450); [illegible] (951); 22,45 (1436-127); 0,05 (2096561)

[illegible] **Uno mattina**, con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli [illegible]
7,35 **Tgr - Economia** (4407030)
9,35 **Cose dell'altro mondo**, telefilm, *Una ragazza magica* (2359-872)
10,05 **Un profilo nel buio**, telefilm con Sela Ward, Justin Dess (37-53643)
11,05 **Linea blu - Speciale Guglielmo Marconi**, attualità con Puccio Corona, Donatella Bianchi (7070127)
12,25 **Che tempo fa** (7141150)
12,35 **La signora [illegible] giallo**, telefilm con Angela Lansbury, *L'ultima vendetta* (5587585)
14 — **Albedo**, attualità (85301)
14,20 [illegible] **giochi** (818092)
15 — **Mancuso F.B.I.** (48301)
15,45 **Solletico** (4089872)
15,55 [illegible] **sirenetta** (3771160)
16,25 **Biker** [illegible] [illegible] **Marte** (2281-585)

SERA

17,30 **Zorro** (22818)
17,55 **Oggi al Parlamento** (2887914)
18,10 **Italia sera**, attualità con Paolo Di Giannantonio (309798)
[illegible] **Luna park...** [illegible] **Lambertucci**, varietà (4805-634)
20,30 **Il fatto**, attualità [illegible] Enzo Biagi (10498)
20,40 **Speriamo che sia femmina**, film commedia di [illegible] Monicelli, con Liv Ullmann, Catherine Deneuve, Giuliana Esposito, Stefania Sandrelli (8705853)
22,55 **Seconda serata**, varietà con Alessandra Casella (1593950)
0,15 [illegible] **al Parlamento** (2025073)
0,25 **Videosapere**, documenti (16-257)
0,55 **Sottovoce** (5209948)
1,10 **Il fatto** (25704851)
1,15 **I demoni** (6967608)
2,25 **Canzonissima** [illegible] con Corrado, Raffaella Carrà (1147122)
[illegible] **Concerti** [illegible] **le stelle**, musicale (98235870)
4,30 **Diplomi universitari a distanza** (2240412)
6 — **Euronews** (49626986)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (6953127); 13 (29-382); 15,45 (5959585); 17 (8632-586); 19,45 (783382); 23,45 (80-51498)

6,55 **Nel regno della natura**, documenti (6478672)
7 — [illegible] **storie - Lupo** [illegible] **Lupis**, cartoni (21382)
7,25 **Flintstones Kids**, cartoni (60-08030)
7,50 [illegible]ri, telefilm (8488653)
8,15 **Black Stallion**, telefilm (4482-721)
8,40 [illegible] **al** [illegible] soap opera (2718092)
10,30 **Lo sportello** [illegible] **cittadino**, attualità con Anna Bartolini (9338-081)
10,50 **Fra le righe**, attualità (4254740)
11,30 **Tg2 - Trentatré** (1375382)
12 — **I fatti vostri**, varietà con Giancarlo Magalli (34027)
13,25 **Tg2 -** [illegible] (5807924)
13,30 **Tg2 -** [illegible] (5932)
14 — **Quante storie, ragazzi - Ecco Pippo**, cartoni (1721)
14,30 **Paradise** [illegible] (46011)
14,55 **Santa Barbara** (5291108)
15,40 **La cronaca [illegible] diretta**, [illegible] (2857127)

18,10 **Tgs - Sportsera** (7750382)
18,25 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (0485653)
18,45 **Miami Vice**, telefilm. *Cuba Libre* (3153924)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (4540653)
20,30 [illegible] [illegible] **3**, film poliziesco, con [illegible] Gibson, Danny Glover, René Russo, Joe Pesci. Regia di [illegible] Donner (56740)
22,30 **Cinema cronaca**, attualità. *I mercanti della morte* (7810059)
0,05 **L'**[illegible] **edicola**, attualità (2027-431)
0,15 [illegible] **compleanno cinema** (2941877)
0,20 **Meteo 2** (2940948)
0,25 **Appuntamento [illegible] cinema** (29-30581)
0,30 Da Pesaro, [illegible]: **Scavolini Pesaro - Stefanel Milano** (29-05870)
1,15 **Pugilato**. [illegible] **Torneo internazionale Italia dilettanti** (2945-8851)
1,50 **Sanre[illegible] Compilation**, musicale (2475948)
2,30 **Diplomi universitari a** [illegible] [illegible] documenti (18368696)
5,30 **Orecchiocchio**, musicale [illegible] 878702)

RAITRE

Telegiornale: 12 (98721); [illegible] (8905-127); 19 (285); 19,30 [illegible]; 23,15 (7516740); 0,30 (8477870)

8,45 **Documenti** (45016285)
10,10 **Fantastica età**, attualità (4733-092)
10,55 **Fantastica mente**, attualità (8690498)
11,45 **Asino d'oro**, attualità (8940653)
12,15 **Tgr - Ambiente e consumi** (7424072)
12,30 **Tgr - Leonardo** (41188)
12,40 **Dove sono i Pirenei?**, [illegible] Rosanna Cancellieri (2182966)
14,50 **Tgr - Regione [illegible]** (617585)
15,25 **Tiro con l'arco** (7430011)
15,55 **Pugilato. Torneo internazionale Italia dilettanti**. Da Mestre (Venezia) (868059)
18,00 **Argo**, documenti (62011)
18,45 **Parlato semplice**, attualità (57-38498)

17,45 **Cultura news**, attualità (8220-[illegible])
18 — **Geo**, documenti (1189)
18,30 **Tg3 - Sport** (93302)
18,35 **Insieme**, attualità (1796818)
19,50 [illegible] **Soup**, varietà (534092)
20,10 **Blob**, varietà (1874363)
20,30 **Temporeale**, attualità con [illegible] chele Santoro. Regia di Simonetta Morresi (89266450)
23,25 **Anni azzurri**, sport (4525189)
1 — **Fuori orario**, varietà (2881581)
1,45 **Blob** (5301967)
2,30 **Slam (Colpo forte)**, film drammatico (49886035)
3,55 [illegible] **tramonto sulla terra** [illegible] **McMasters**, film western (10182581)
[illegible] **Musicale - Tg3** (88768493)

CANALE 5

Tg5: 13 (68653); 17,55 (7383-104); 20 (28905); 22,45 (7724-011); 24 (97896)

6,30 **Tg 5 - Prima pagina** (4682498)
8,45 **Guida al Parlamento** (3983-850)
9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (85833983)
11,45 **Forum**. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (4753872)
13,25 **Sgarbi quotidiani** (9487924)
[illegible] [illegible], soap opera (371450)
14,05 **Complotto di famiglia**, varietà (6182740)
15,20 **Agenzia matrimoniale**, attualità (920301)
16 — **Sailor Moon**, cartoni. *La quinta guerriera Sailor* (79837)
16,25 **La famiglia De Mostrie**, telefilm (1493634)
16,55 [illegible] **pallavolo**, cartoni (6789)
17 — **Holly e Benji i due fuoriclasse**, [illegible] (84160)
17,25 **Avventure [illegible] Far West**, [illegible]film (5563634)
17,30 **Mighty Max**, cartoni (88081)

18 — [illegible] **Il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (27818)
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola [illegible]rale (9059)
20,25 **Striscia la notizia** [illegible] Antonio [illegible]. Con Lello Arena, Enzo [illegible]. Per «S.O.S. Gabibbo» chiamare **1670/55077** (5559-534)
20,40 **Stelle a quattro** [illegible], varietà con Gerry Scotti, Paola Barale (6333769)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà (879837)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (1111832)
1,45 [illegible] [illegible] [illegible] (8000883)
2 — **Tg [illegible] - Edicola** (8334431)
2,30 [illegible]**lomobus** (8319122)
3 — [illegible] **5 - Edicola** (8310851)
3,30 [illegible] [illegible] **volume**, [illegible] (8320-236)
4 — **Tg 5 - Edicola** (8321987)
4,30 **Target** (3708815)
5 — **Tg5 - Edicola** (3707344)
[illegible] **L'angelo**, attualità (3700431)
6 — **Tg 5 - Edicola** (28576580)

ITALIA 1

[illegible] Aperto: 12,25 (3732030); 14 (3214); 19,30 (82189)

6,30 **Ciao Ciao mattina**, cartoni (68-677739)
[illegible] **Chips**, telefilm «*Il truffatore*» (65-98363)
10,25 **T.J. Hooker**, telefilm «*Una figlia per riscatto*» (1269618)
11,25 **Village**, news (6788455)
11,30 **MacGyver**, telefilm «*Mamma Dalton*» (8000127)
[illegible] **Fatti e misfatti**, news (38856)
12,40 **Studio sport** (473837)
12,50 **Le sui monti con Annette**, cartoni (441498)
13,20 **Superhuman Samurai**, telefilm «*Verità via radio*» (622382)
14,30 **Smile**, varietà (47278)
14,35 **Non è la Rai**, varietà (7240382)
16,30 **Highlander**, telefilm «*Medicina mortale*» (39653)
17,30 **Village**, attualità (89027)
17,45 **Primi baci**, telefilm «*Olivier*» (500721)

18,20 **Baywatch**, telefilm «*Uomo [illegible] ferro*» (7099450)
19,50 **Studio sport** (8249843)
20 — **Karaoke**, varietà (99278)
[illegible] **Beverly Hills 90210**, telefilm «*Tradimenti*» (2212059)
21,45 [illegible]**se Place**, telefilm «*Una strana luna di miele*» (8129721)
22,40 **Fatti e misfatti**, attualità (8795-617)
22,45 **Ciak**, attualità (7722853)
23,15 **L'ombra della notte**, telefilm (877479)
24 — **Italia 1 sport - Studio sport** (98306)
1 — **Sgarbi quotidiani** (1725764)
1,20 **Highlander**, telefilm «*Medicina mortale*» (8506493)
[illegible] [illegible] [illegible] **padre**, telefilm «*Matrimonio dietro-front*» (5208-344)
3,20 **La signora e il fantasma**, telefilm (5277832)
4,30 **Chips**, [illegible] «*Il truffatore*» (52-98580)
[illegible] **T.J. Hooker**, telefilm «*Una figlia per riscatto*» (53955122)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (9974905); 13,30 (5160); 19 (6219092); 23,30 (12630011)

7,20 **Strega per amore**, telefilm (45-32419)
7,40 **Tre cuori in affitto**, telefilm (13-07585)
8 — [illegible], telenovela (4408588)
9,05 **Guadalupe**, telenovela (2369-059)
[illegible] [illegible] **d'amore**, telenovela (8267063)
9,55 **Buona giornata**, rubrica [illegible] Patrizia Rossetti e Cesare Cadeo (6353092)
10 — **Grandi magazzini**, televendite (30092)
10,20 **Buona giornata... in studio** (8439721)
11 — **Febbre d'amore**, teleromanzo (54872)
11,35 [illegible] **d'amore**, [illegible] parte (11-87450)
12 — **Rubi**, telenovela (91905)
13 — **Sentieri**, soap opera (5301)
14 — [illegible] [illegible], attualità (85924)
14,15 **Sentieri**, soap opera (4081479)

15,30 **Cuore selvaggio**, telenovela (88818)
16,15 **La donna del mistero**, telenovela (438837)
17,15 **Perdonami**, show, conduce Davide Mengacci (6147295)
18 — **Le [illegible] di Funari**, attualità (75943)
20,45 **Senza peccato**, telenovela [illegible] Luisa Kulick. 19ª puntata (7724-50)
22,30 I bellissimi: **Colors - Colori di** [illegible], film poliziesco (Usa, '87). Di Dennis Hopper. Con [illegible] Penn, Robert Duvall, [illegible]ria Conchita Alonso (27382)
[illegible] [illegible] [illegible] **bionica**, telefilm (33-30815)
3,30 **I Mongoli**, film avventura (Italia-Francia, '61). Con Jack Palance, Anita Ekberg (2213561)
5,15 **Tre cuori in affitto**, telefilm (55-56493)
5,45 **Non stop**, telefilm (67108808)

ALLA RADIO [illegible]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 12,30; 13; 14; 14,30; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,37 Ieri al Parlamento; 7,20 Gr Regione; 7,30 Gr 1 - Questione di soldi; 7,47-19,40 Radiouno musica; 9,05 Gr 1 - Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,10 Bauhaus; 12,32 Buongiorno dottore; 13,26 Gr1; 13,40 Sereno è...; 14,15 Una risposta al giorno; 15,32 Galassia Gutenberg; 18,07 Non solo verde; 18,08 Gr 1 - I mercati; 18,32 [illegible]; 19,24 Ascolta, si fa [illegible]; 19,40 Gr 1 - Zapping; 21,10 Planet rock; 21,20 Gr 1 - Tuttobasket; 23,10 La telefonata; 23,30 Piano bar.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 19,30; 22,30
6,15 Chidovecomequando; 8,52 [illegible] racconto al giorno: Landolfo; 9,14 Golem; [illegible] Speciale [illegible] Radio GR 2; 9,46 I tempi che corrono; 10,35 3131; 13 Il signor Bonaletura; 14 Ring; 14,35-19,30 Radiodueline; [illegible] Radiostarship; 22,15 Panorama parlamentare; 22,40-23,58 A che punto è la notte; 24-6 Stereonotte.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 8,45; 13,45; 18,45
9,01 Mattino Tre, 9,30 Segue dalla prima. Economia; 9,45 Mattino Tre; 10,30 Segue dalla prima; 10,45 Mattino tre; 11,05 Il piacere [illegible] testo; 11,10 Mattino tre; 11,30 Dalmoo; 12 Scatola sonora; 12,45 La Barcaccia; 14 Scatola sonora; 14,45 Note [illegible]: Il tema del [illegible]; 16,15 Archivi [illegible]; 16,45 Duemila; 17,45 Hollywood party; 19,15 [illegible] la sera, 20,15 Radiotre suite; 20,30 Jerusalem, Opera; 23,43 Radiomusia; 24-6 Radiotre notte [illegible].

TMC MONTECARLO

TG: 14 (54586); 18,45 (6960479); 20,25 (7513276); 22,50 (77-16032)

7 — **Euronews** (1276)
7,30 **Buon Giorno Montecarlo** (6717943)
9,30 **Agente speciale 86** (96-99)
10 — **Dallas** (27856)
11 — **Le grandi firme** (50160)
12 — **Sale, Pepe e Fantasia** (1634)
12,50 [illegible]**: Cosa?** (62905)
13,30 **Tmc Sport** (9011)
14,10 **Bugie bianche** (3694363)
15 — **Tappeto** [illegible] (5255-363)
18,15 **Le grandi firme** (327058)
18,30 **Prêt-à-porter** autunno/inverno '95/'96 (56363)
19,30 **T.r.i.b.u.** (72585)
20,35 [illegible] [illegible] **dell'uomo chiamato** [illegible] (1580-721)
22,20 **La Mille e una notte di Tappeto Volante** (7829-496)
0,20 **Montecarlo nuovo giorno** (0359493)
0,30 **Tmc Sci** (8324054)
1 — **Noi, loro, [illegible] altri** (6325-703)
1,30 [illegible] **Cosa?** (2634509)
2,30 **Euronews** (43780702)
5 — **Prove d'esame: università a distanza** (6620784)

TELE +1

10,55 **Gli irriducibili**, [illegible]
13 — **Il silenzio [illegible] prosciutti** (130382)
15 — **La corsa dell'innocente** (808585)
17 — **Telepiù bambini** [illegible]
19 — **Passenger 57 - Terrore ad alta quota** (374943)
21 — **Robocop 3** (889450)
23 — **Rapa Nui** (17904547)

TELE +3

7 — **Voglio** [illegible] [illegible] **te** alle 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1
17 — **+ 3 News** (45127943)

[illegible] +2

8 — **Fitness**
10 — **Coast to coast** (2424-158)
[illegible] — **Golf** (548556)
13 — **Volleimania** (658382)
13,30 **Il grande tennis** (686765)
14 — **Coast to coast** (220093-01)
18,30 [illegible] **hockey** (889081)
19 — **Kick off** (385837)
19,30 **Telesport** (193450)
19,35 **Sportime** (8492189)
20,30 **Basket** (897478)
22,30 **Settimana gol** (593668)
23 — **Trans** [illegible] **Sport** (3441-76)
23,30 **Supervolley** (784817)
24 — **Basket** (14943431)

VIDEOMUSIC

16 — **Arrivano i nostri** (3280-479)
18,30 **Take That** (322276)
19,25 **Pruriti** (511943)
20 — **The** [illegible] (5713189)
22,30 **Rock Revolution** (1113-01)

[illegible]

Tg: 19,30
17,10 **Tg - N**[illegible] (78-17450)
18,30 **I vostri soldi** (83011)
20 — **Shopping club** (44943)
20,25 [illegible] **consenta** (7753943)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora [illegible]. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.738.70.
Dichiara del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [illegible] 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

A Milano l'Internazionale dell'antiquariato, un successo europeo

Dai libri agli argenti preziosi

Invito all'arte antica con cento espositori

Dall'1 al [illegible] aprile si svolgerà presso la Fiera di Milano [illegible] tredicesima edizione dell'Internazionale dell'antiquariato. Alla manifestazione, da quest'anno a cadenza annuale, partecipano 105 tra i maggiori antiquari italiani e stranieri, selezionati [illegible] un'apposita commissione che vaglierà accuratamente tutte le opere esposte per assicurare ai collezionisti solo oggetti di altissima e indiscussa qualità.

La rassegna milanese [illegible] da qualche tempo la più importante tra le molte che si tengono in Italia. Essa è talmente cresciuta negli anni da assumere l'attuale posizione, [illegible] tra le più importanti d'Europa; infatti il crescente successo delle edizioni passate ha convinto gli organizzatori a prendere la decisione di renderla annuale, considerando Milano il centro commerciale del mercato europeo. Come nelle passate edizioni, e come si conviene a una mostra di grande livello, tutte le tipologie dell'arte antica saranno presenti: dipinti, acquarelli [illegible] disegni, sculture, argenti e gioielli, [illegible]bili, orologi, ceramiche e vetri, tappeti, arazzi [illegible] tessuti, arte orientale, ferri d'epoca, cornici.

L'Internazionale dell'antiquariato per la prima volta ha scelto di dedicare un importante spazio ad una mostra mercato di libri divisi per temi con editori che trattano [illegible] collezionismo, arti applicate, grandi mostre, curiosità e «introvabili», inoltre monografie e pubblicazioni di storia dell'arte per una facile e ricca ricerca.

Come nei musei d'arte internazionali sarà in mostra un esempio di merchandising d'arte. Inoltre [illegible] presenti librerie specializzate che cureranno la scelta di titoli inerenti ai temi della mostra quali Books Import, Milano Libri, Paravia e Linearia.

La scenografia della biblioteca del «Don Pasquale», cortesemente messa a disposizione del Teatro alla Scala, farà da sfondo ad una sala creata appositamente per ospitare presentazioni, incontri, dibattiti con la partecipazione di personaggi della cultura.

Inoltre l'Internazionale dell'antiquaritato presenta [illegible] suo interno, per la prima volta a Milano, la preziosa collezione privata di argenti antichi della famiglia Bulgari, famosi gioiellieri. Fra gli [illegible]etti che il pubblico potrà ammirare vi sarà la famosa zuppiera con piatto di Giuseppe Valadier (1787). I Bulgari discendono infatti da [illegible] famiglia [illegible] argentieri greci provenienti da un piccolo villa[illegible] nell'Epiro, dove Sotirio, capostipite della famiglia, eseguiva lavori di cesello in questo metallo.

Anche dopo il trasferimento dei Bulgari [illegible] [illegible] nel 1884 e l'apertura del primo negozio [illegible] via Condotti, l'interesse nei confronti dell'argento venne mantenuto vivo da Costantino, figlio di Sotirio, che tra [illegible] 1950 ed 1974 scrisse «Argentieri, gemmari [illegible] orafi d'Italia», [illegible] ancora oggi una delle opere più autorevoli del settore.

Proseguendo nella tradizione [illegible] salvaguardia del patrimonio artistico italiano, l'Internazionale dell'antiquariato [illegible] deciso di devolvere i fondi raccolti, grazie alla vendita dei biglietti della [illegible] inaugurale, al restauro dell'importante dipinto «La dama dell'Ambrosiana» (la cosiddetta Beatrice d'Este) della Biblioteca Pinacoteca Ambrosiana. Donato all'Ambrosiana nel 1618 dal cardinale Federico Borromeo [illegible] «Ritratto d'una Duchessa di Milano di mano di Leonardo», il quadro è uno dei più celebri della Biblioteca Pinacoteca Ambrosiana.

Infine martedì 4 aprile si svolgerà a Milano, nell'ambito dell'Internazionale dell'antiquariato, il seminario internazionale «L'avvenire delle Fondazioni Museo in Italia».

[illegible] seminario sarà l'occasione per confrontare idee ed espe[illegible] di numerose fondazioni-museo, sia italiane sia straniere, e per approfondire alcune tematiche, [illegible] esse legate, quali il rapporto [illegible] i poteri pubblici, la materia fiscale, la loro promozione e [illegible] forme [illegible] autofi[illegible]

L'Internazionale dell'antiquariato è organizzata da Expo Cts in collaborazione con la Ca[illegible] [illegible] commercio [illegible] Milano, con il patrocinio del Sindacato provinciale mercanti d'arte antica di Milano [illegible] [illegible] Fima (Federazione italiana mercanti d'arte) e con il contributo organizzativo della Fiera Milano. Il catalogo a colori è pubblicato [illegible] Umberto Allemandi & C., di Torino.

FINO AL 31 MARZO

Vi facciamo
UN REGALO ECCEZIONALE,
anzi totale.

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Perché non vi fate un regalo scattante, confortevole e dinamico, cioè una bella Fiat nuova? Oltrettutto fino al 31 marzo su tutti i modelli, dalla piccola grande Cinquecento al grande Ulysse, c'è Super Service per 3 anni compreso nel prezzo. Un bel regalo, ma soprattutto una grande sicurezza. La prima qualità di Super Service è infatti quella di assicurarvi l'estensione della garanzia sui gruppi meccanici anche per il 2° e 3° anno di vita della vostra vettura. I suoi servizi senza frontiere, validi ovunque in Europa, vi proteggono da tutti gli imprevisti dei vostri viaggi. E se la vostra auto dovesse rimanere ferma, Super Service vi offre subito una vettura sostitutiva. Inoltre Super Service è anche personalizzabile a seconda delle vostre esigenze. Volete un'altra bella notizia? Questa iniziativa è cumulabile con tutte le altre in corso.

SUPER SERVICE FIAT

PER OGNI FIAT NUOVA IN OMAGGIO
LA SICUREZZA TOTALE SUPER SERVICE
PER IL 2° E 3° ANNO

FIAT

É UNA PROPOSTA DELLE 42 CONCESSIONARIE E DELLA SUCCURSALE FIAT DELLE PROVINCE DI ASTI, CUNEO, NOVARA, TORINO, VERCELLI E AOSTA.

Borsa: pochi scambi, prezzi giù

Piazza Affari ha archiviato seduta senza storia, caratterizzata da scambi ridotti e prezzi in discesa per la maggior parte dei titoli quotati. L'indice Mibtel ha chiuso a quota 9611 (- 0,77%), il Mib è sceso dello 0,84% e il Mib30 ha ceduto l'1%. operatori sembrano particolarpreoccupati: «Si è esaurita - dicono - la pressione delle vendite nessuno vuole spingere l'indice troppo all'ingiù». per il momento mancano anche gli acquisti; nessun investitore prende iniziative prima l'esito della trattativa sulle pensioni. Qualcuno aspetta i risultati delle elezioni regionali il 23 aprile, gli stranieri attendono che il cambio si stabilizzi. Gli scambi contenuti gli unici titoli che attirano un'attività discresono quelli che compongono l'indice Mib30: molti operatori infatti fanno arbitraggi tra il future e mercato cash sottostante.

COMIT: 600,38 (-0,76%)
MIBTEL: 9611 (-0,77%)
DOLLARO/LIRA: 1699,82 (1698,73)
MARCO/LIRA: 1213,38 (1211,75)
G V L M M

Lira a picco: 1237 sul marco

Giornata spenta sul mercato dei cambi. parte il del dollaro nei confronti del marco fine pomeriggio ha rotto la resistenza 1,38 per arrivare a 1,3725. «Il mercato sta già scontando un nulla di fatto in materia di tassi da parte della Bundesbank», l'operatore di primaria banca popolare alludendo alla riunione del direttivo in calendario per oggi.

La lira, nonostante la debolezza biglietto verde, non riesce guadagnare che poche posizioni sul dollaro, finendo a 1703 contro 1704 dell'apertura, mentre subisce la forza del marco rispetto al quale perde ancora terreno (da 1234 dell'apertura a 1237). Sulla scia del dollaro, la sterlina scende 2751 lire dalle prime della giornata di ieri a 2649 lire, mentre franco svizzero segue il salendo 1496 a 1501. Più forte anche il franco francese, che passa da a 349,8 lire.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 30 Marzo 1995 27

Allarmante rapporto sul sistema creditizio: crescono le sofferenze e 56 istituti non sono in regola

Savona lancia l'allarme-banche

«In 10 rischiano di restare senza garanzia»

ROMA. Le banche tremano. Dieci istituti nei guai. E si tratterebbe guai grossi. Tanto che queste banche rischiano addirittura di essere escluse Fondo interbancario garanzia, l'organismo nato per tutelare i clienti nel dissesto. In altre parole, il Fondo non'è più disposto a salvaguardare i risparmiatori di fronte a casi di cattiva gestione.

E' dall'assemblea del Fondo, presieduto dall'ex ministro dell'industria Paolo Savona, che trapela l'ultima cattiva notizia proveniente dal settore credito. Ma c'è di più. Il Fondo non si limita segnalare che per dieci banche suona la sirena dell'allarme. Fa sapere che in tutto 47 gli istituti che risultano non in regola i parametri di rischio, solvibilità ed efficienza: teme il crack. Per i depositanti, le cattive notizie sono come le ciliegie: tira l'altra.

Ma quali sono le banche a rischio? Sono piccole o grandi dimensioni? Il Fondo non indica i nomi. E questo contribuisce forse ad accrescere il clima di inquietudine che avvolge l'intero mondo del credito.

Nel Mezzogiorno, in particolare, c'è crisi senza precedenti. Il Banco Napoli riuscirà a fornire soltanto lunedì prossimo le cifre ufficiali del bilancio del 1994: preconsuntivo parla perdite pari miliardi per la capogruppo, mentre si ipotizza un deficit di 1100 miliardi (ma c'è chi immagina perfino 1500) per il consolidato, che comprende le società controllate. Anche il Banco di Sicilia è a pezzi in una nota esclude che un'inchiesta giudiziaria in abbia «a che vedere con la gestione, la tenuta e la solidità complessiva della banca».

La piccola Banca Popolare di Palmi (3 sportelli, dipendenti) è stata messa in amministrazione straordinaria ministro del Tesoro Lamberto Dini, dopo la scoperta irregolarità da parte della Banca d'Italia. I commissari Mario Gulli e Guglielmi assicurano che lo scioglimento d'autorità degli organi di vertice «costituisce grossa garanzia sia per il cliente della banca per il proseguimento dell'attività».

E al Nord ci sono alcune situazioni tutt'altro che positive. La Popolare di Milano perde 388 miliardi, il Credito Lombardo (ceduto dal Monte paschi alla Banca Antoniana) è sso per 69,6 miliardi. E l'elenco potrebbe continuare.

Il 1994, un anno vissuto pericolosamente, rischia così di lasciare ferite profonde nel sistema bancario. Al di là bilanci in perdita, noti, ci sono i casi delle dieci banche ufficialmente ignote che rischiano essere escluse dal Fondo di garanzia e mettono i brividi ai risparmiatori. C'è un forte aumento della «rischiosità», Savona indicando la causa nell'aumento delle sofferenze (i crediti che non tornano a casa) rispetto al patrimonio e agli impieghi (cioè gli investimenti dei depositi).

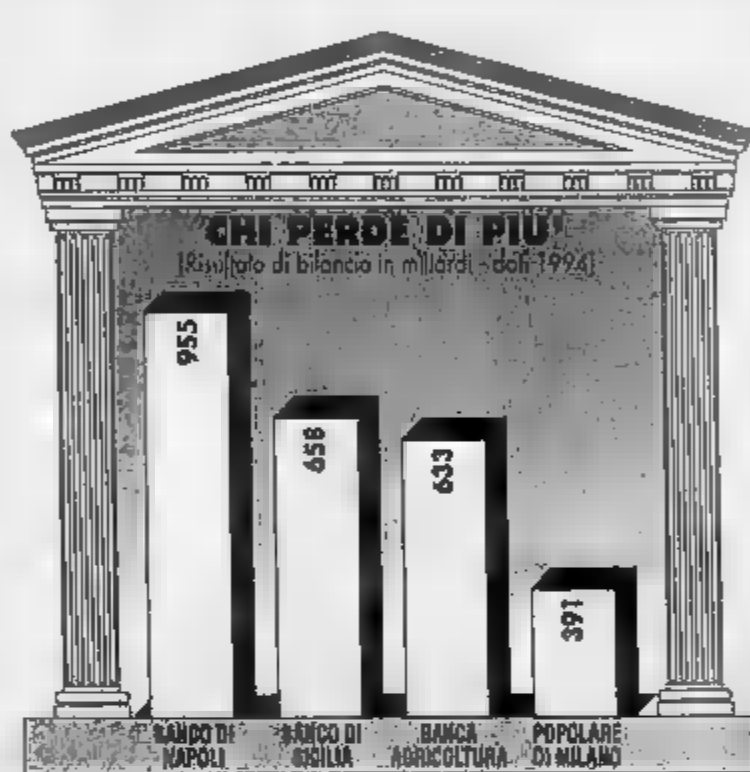
Il rapporto tra sofferenze e impieghi sale in media dal 4,83% al 6,34%. Dal 10% scatta, per il Fondo, la soglia di osservazione; sopra il 16% c'è una situazione di anomalia. Rispetto questo indice, le banche regola sono 203, quelle zoppicanti 48 (di cui 15 in condizioni pessime). Sono inoltre le banche che non risultano in regola nel rapporto tra sofferenze e patrimonio.

Qualche dato positivo arriva invece sull'andamento dell'efficienza del sistema. questo non basta a tranquillizzare un settore che sta vivendo giorni molto difficili. Lo stesso Fondo guidato da Savona dovrebbe essere riformato in base a una direttiva europea sull'assicurazione del depositante. Savona convinto che la riorganizzazione possa scattare primo luglio prossimo, dopo l'emanazione di un decreto legislativo da parte del governo.

La direttiva impone l'obbligatorietà dell'iscrizione al Fondo che costituirà, in pratica, una e propria «patente» per l'esercizio dell'attività bancaria. Dovranno aderire anche gli istituti che operano settore credito a medio e lungo termine, come Mediobanca Imi.

Ippolito

CHI PERDE DI PIÙ
(Risultato di bilancio in miliardi - dati 1994)

Banca	Perdita
BANCO DI NAPOLI	955
BANCO DI SICILIA	658
BANCA AGRICOLTURA	633
POPOLARE DI MILANO	391

Alla Popolare di Palmi è stato sciolto il Consiglio

Via Nazionale della Banca d'Italia fianco Paolo Savona presidente del «Fondo garanzia»

La Bna perde 633 miliardi

E la Popolare di Milano naviga in rosso

ROMA. sistema bancario mostra segni evidenti di cedimento. La Popolare Milano ha registrato nel '94 una perdita consolidata di 388 miliardi (contro i 6 miliardi di utile ottenuti nel 1993) la Banca Nazionale dell'Agricoltura ha chiuso l'esercizio 1994 con un risultato netto negativo di 633 miliardi a fronte dei 61,7 registrati l'anno precedente.

Popolare Milano. Il bilancio consolidato è stato esaminato dal consiglio di amministrazione dell'istituto, che il marzo aveva già approvato rendiconto civilistico chiuso con una perdita di 391 miliardi. Il gruppo l'anno scorso ha registrato una raccolta di 19.894 miliardi, in calo dell'1,2% rispetto 1993, mentre gli impieghi verso la clientela sono ammontati 16.133 miliardi (—5,3%). Sul fronte del conto economico sono risultati calo sia il margine di inter (1025 miliardi contro 1164) sia il margine di intermediazione, 1386 miliardi contro 1729. Il risultato di gestione si più che dimezzato, scendendo a 302 miliardi da 686. Alla perdita di 388 miliardi si arrivati dopo rettifiche di valore accantonamenti per 676 miliardi (623 nel 1993), proventi straordinari per 20 miliardi (—62,2%) e imposte per 27 miliardi.

BNA. Esplodono le perdite, anche se il risultato '94, una dell'istituto, «non immediatamente comparabile» con quello dell'esercizio precedente in quanto il bilancio 1994 è stato «significativamente influenzato dalla modifica dei criteri di valutazione dei crediti». La Bna sottolinea che lo scorso anno l'attività della banca risentito del perdurare della difficile situazione congiunturale attraversata dal Paese e del non positivo andamento dei mercati finanziari valutari nazionali ed esteri. E aggiunge che i risultati, in particolare, hanno gli effetti di un'accresciuta rischiosità del credito. I crediti in sofferenza della hanno toccato i 973 miliardi, al netto delle rettifiche di valore e dei giri a perdite, a fronte degli 828 miliardi registrati al 31 dicembre del '93. Gli incagli, sempre alla fine dello scorso montavano a 609 miliardi (718 miliardi dodici mesi prima).

NOMI E COGNOMI

Se al Sud piangono al Nord non ridono

LA Foresta Pietrificata del credito, come la definì immaginificamente Giuliano Amato, autore di riforma meritoria ma non completamente riuscita, sta rivelando al Sud, giorno dopo giorno, una palude malmosa e mefitica di per ora non s'intravedono i confini nella quale, comunque, è assai azzardato addentrarsi.

Dopo il Banco Napoli, che ha dichiarato una perdita di quasi 1000 miliardi, già destinati peral a salire 1500, è volta Banco di Sicilia che non soltanto un buco di quasi 700 miliardi, ma i cui passati vertici vengono indagati per usura ed estorsione, oltre che per falso in bilancio. Poi - c'è da giurarci - si apriranno i capitoli della Cassa di Risparmio di Puglia (200 miliardi di perdite annunciati), in una Bari decapitata retata sopran Operazione Speranza, dal Banco di Sardegna (180 miliardi) e di quasi tutti gli istituti che operano da Napoli in giù. Insomma, su impulso della Banca d'Italia e, qualche volta, magistratura, sembra arrivare finalmente della verità. Una verità che fa male.

è indiscutibile che banche Sud scontano adesso la fase di recessione dell'economia in misura maggiore rispetto a quelle del Nord, è altrettanto certo che l'impennata delle sofferenze (4 mila miliardi il Banco Napoli, 4 mila 500 il Banco di Sicilia) l'effetto dell'erogatutta «politica» del credito, antico e non dismesso vizio italiano. Prendiamo, ad pio, grande Banca di via Toledo. Negli Anni Sessanta e Settanta ingozzava di fidi parenti e amici dei Gava, me documentò minuziosamente a suo tempo lo storico Percy Allum; nei primi Anni Novanta ha soltanto cambiato politico «di riferimento», dimostra uno casi emersi recentemente: l'ex sindaco di Portici Lello Scarano, seguace di Cirino Pomicino, aveva una società con 20 milioni di capitale e 12 miliardi, di 12, debiti. Come si salvò? Con un mutuo di 8 miliardi Banco. Roba da manicomio, poca roba, si dirà, rispetto ai 400 miliardi dell'immobiliarista Antonio Pulcini o ai 300 dei gruppi Delle Carbonare, Ligresti Ferruzzi, gestione Gardini.

è naturalmente, il Banco di Sicilia: tra i debitori figurano, esempio, per centinaia di miliardi i Costanzo, i Rendo, i Graci, i Cassina, i Cavalieri dell'Apocalisse siciliani, e non si sa quanti potranno situirne e quando. Ma ben più singolari sono alcuni finanziamenti internazionali, come quelli al Sudan miliardi), cui banca al mondo darebbe un centesimo, e all'ex Urss: a chi chiedere più indietro 350 miliardi? Ecco son queste le che, oltre agli effetti della recessione, impiombano le banche del Sud, governate da uomini raramente capaci, designati da partiti e correnti soprattutto per curare i rispettivi interessi clientelari.

D'altra parte, se le banche del Sud piangono, quelle del Nord ridono. Perde miliardi la Banca Popolare Milano per di conduzione, scemano gli utili di di Roma e Credito Italiano. Insomma, più o meno tutto il sistema arranca, non soltanto per i vizi politici, ma anche per l'inefficienza della gestione, peraltro originata spesso proprio dalla concezione tutta politica credito. Le strutture produttive rigide - ne desume il direttore generale della Banca d'Italia Vincenzo Desario - espongono ancor di più le banche alle avversità del ciclo economico. In altre parole, le banche funzionano male, i bancari sono troppi e troppo pagati, gli enormi investimenti in informatica non utilizzati, come avrebbero potuto e dovuto, per ridurre il costo dei procedimenti produttivi e l'intero sistema, invece di avvicinarsi allo *standard* dei grandi paesi, purtroppo se ne allontana, rischiando di avvitarsi. E, mentre lavorare in banca significa avere un posto sicuro e ben retribuito che richiede abilità limitate - sono parole di Vincenzo - trattare banche, almeno per chi non sia politicamente assistito, diventa un supplizio di Sisifo.

perché la Pietrificata credito le propaggini paludose bonificate al più presto, per evitare guai peggiori. E perché l'unica via per farlo appare la privatizzazione - ma autentica - di un sistema parastatale, pur l'istituzione delle Fondazioni, per quasi il 70 per.

Alberto Statera

IL CASO

IL [illegible] ALL'ATTACCO

L'istituto guidato da Arcuti ha chiuso il '94 con un utile di 551 miliardi

L'Imi ora ha voglia di privato

E si candida per avere un posto in Enel, Ina e Stet

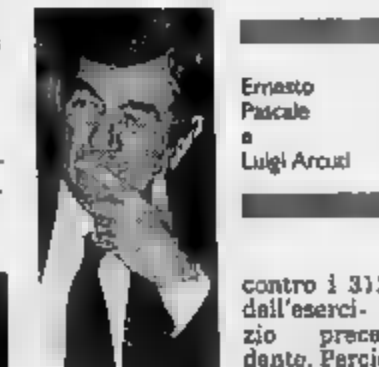
IMI ha chiuso 1994 un utile netto consolidato 551 miliardi, in lieve calo rispetto ai 560 miliardi dell'esercizio '93. Poiché l'Imi è quoanche Borsa di New York, il bilancio consolidato dell'istituto stato corredato dalla rideterminazione dei risultati secondo i principi contabili statunitensi: sulla base di questi principi, l'utile d'esercizio è pari a 631 miliardi contro i 599 dello anno. tuire l'azionariato stabile dell'Imi, di Tesoro accinge a cedere la partecipazione dua (22% detenuto direttamen cui si aggiunge un circa che fa capo alla Consap) saranno la Cariplo, il San Paolo di Torino ed il Monte Paschi, cui aggiungeranno alcuni imprenditori privati che sono già stati contattati un socio straniero, presumibilmente una finanziaria.

L'Imi, comunque, è chiamato a giocare un ruolo determinante anche nel processo privatizzazione di Ina, Stet Enel. Prima tra tutti l'Ina, per la quale, spiega il presidente Arcuti, «abbiamo espresso un favorevole intendimento» a partecipare all'azionariato stabile, confermando così di essere stacontattato dal Tesoro, che detiene ancora circa il 52% dell'Ina. Quanto alla Stet, l'istituto Arcuti è ancora in attesa una risposta dell'Iri.

«L'Iri sta conducendo alcuni approfondimenti sulle proposte alternative - spiega il vicedirettore generale Serafino -; c'è un dialogo aperto, che continua l'Iri, ma noi crediamo di trovarci ancora all'interno della procedura iniziale» quella cioè per la scelta del "global coordinator" del collocamento delle azioni Stet.

La scelta dell'Imi testimoniata dalla conclusione della relazione glio di amministrazione, che sarà portata all'assemblea del aprile. Al termine proprio mandato, il consiglio, infatti, delinea la strategia dell'istituto che passa per «il rilancio sviluppo delle attività di partecipazione al capitale di rischio nei confronti delle medie aziende elevate potenzialità di crescita e la disponibilità ad impegnare selettivamente risorse finanziarie nelle privatizzazioni di grandi imprese pubbliche e nell'assunzione di partecipazioni di minoranza o di collegamento in banche medio-grandi forte radicamento territoriale, nell'obiettivo di innalzare ulte rendimento di ingenti mezzi patrimoniali».

Banche sul cui nome il presidente Arcuti si sbilancia: certo che il processo di privatizzazione, grazie anche alla direttiva sulle Fondazioni, interesserà pure grandi istituti di credito, a partire dal Paolo Torino e dalla Cariplo.

Tornando al bilancio approvato ieri, patrimonio netto del raggiungeva al 31 dicembre i 7498 miliardi contro i 7207 miliardi dello scorso esercizio. La capogruppo ha registrato un utile di 305 miliardi contro i 312 dell'esercizio precedente. Perciò il consiglio d'amministrazione proporrà all'assemblea la distribuzione di un dividendo, invariato, di lire per azione per complessivi 240 miliardi.

Nel '94, i crediti per finanziamenti consolidati verso clientela hanno raggiunto i 42.689 miliardi, un incremento del 6,4%. L'area dei servizi finanziari alle famiglie ha continuato a crescere: il comparto dei fondi ha registrato miliardi di risparmio confermando la primaria posizione del gruppo, mentre si un'accelerazione dell'attività del comparto assicurazioni vita, con un progresso dell'80% per i nuovi premi ed un aumento del 36% del totale dei premi. [fr. bu.]

Ernesto Pascale e Luigi Arcuti

Nella classifica dei 740 battuti gli imprenditori, il reddito medio dell'italiano è di 22 milioni

Il più «ricco» è l'impiegato

Record delle tasse ai dipendenti

ROMA. Tutto da rifare, povero «padrone». Commessi, baristi, impiegati guadagnano più dei loro datori di lavoro: a dirlo sono le dichiarazioni dei redditi del 1992, elaborate statisticamente dal ministero delle Finanze. Elaborazione da cui emerge pure che, facendo [illegible] media dalle Alpi alla Sicilia, il reddito di un lavoratore autonomo è di 28 milioni 700 mila lire l'anno, quello di un imprenditore di 20 milioni 100 mila, mentre i professionisti guadagnano [illegible] milioni e 700 mila lire, i pensionati 15 milioni e 600 mila.

Tutto questo, almeno, stando a quanto è stato scritto [illegible] oltre 21 milioni di modelli «740» considerati per la preparazione di cinque volumi, che complessivamente contano 1600 pagine di dati e tabelle. Ed è proprio guardando queste tabelle che si scopre come un gioelliere dichiari 12 milioni e mezzo di redditi l'anno, contro i 19 milioni e 400 mila che il suo commesso ammette di guadagnare; stesso discorso per l'impiegato di un'agenzia immobiliare, che guadagna 21 milioni l'anno contro la cifra compresa tra i 16 milioni [illegible] mila e i 18 milioni [illegible] mila del titolare e, se c'è bisogno di un'ulteriore prova, parliamo di supermercati, dove un dipendente porta a casa oltre 22 milioni l'anno, [illegible] il gestore solo 18 milioni e 400 mila lire.

Misteri della jungla contributiva? Maglie troppo larghe nella rete del fisco? Tanto per non sbagliarci limitiamoci a parlare di «incongruenze del 740». Anche perché, fortunatamente, l'assioma dell'imprenditore meno «ricco» [illegible] del dipendente non vale per tutti. Però, nelle 919 categorie in cui il fisco [illegible] l'Italia che lavora, [illegible] frequenza del fenomeno è certamente notevole: [illegible] esempio, contro negozi di abbigliamento che hanno commessi con 18 milioni e 200 mila lire di reddito e proprietari che [illegible] dichiarano 34 e 700 mila ci [illegible] proprietari di bar che dichiarano un reddito [illegible] 11 milioni e [illegible] mila, mentre il loro «banconista» [illegible] incassa [illegible] e 700 mila. Da un lato ci sono ristoratori che ammettono un guadagno annuo di 49 milioni e 600 mila lire a fronte dei 13 e 300 mila pagati ai camerieri. E dall'altro ci sono i calzolai, che in veste di lavoratori autonomi guadagnano 6 milioni l'anno, cifra immediatamente triplicata se lavorano come dipendenti. Oppure ancora le agenzie di viaggio, i cui proprietari dichiarano guadagni tra i 18 e i [illegible] milioni l'anno, contro i 23 dei dipendenti.

Passando ai professionisti i primi della classe sono i notai, con un reddito medio che supera i 294 milioni; al secondo posto, con 200 milioni, i certificatori di bilanci; poi gli studi di radiologia con 115 milioni e i laboratori di analisi con 102; seguono i commercialisti con 93 milioni 700 mila e gli ingegneri [illegible] 73,2 milioni.

Volete sapere quanto guadagna un atleta? 34 milioni l'anno, dice [illegible]. E [illegible] allenatore? Solo 13 milioni, meno di un assistente sociale, che [illegible] porta a casa 18, o di un fotografo con i suoi 19 milioni. E nel campo dei «creativi»? Be', stilisti e designers dichiarano in media 34,6 milioni.

Complessivamente il contribuente medio dichiara di guadagnare 22 milioni e 60 mila lire l'anno e di pagare 4 milioni e 74 mila lire di tasse. Il 61 per cento degli introiti fiscali viene dalle tasche di chi ha un reddito fino a 50 milioni, il resto dai contribuenti con introiti superiori. I redditi da lavoro dipendente e da pensione contribuiscono per il 71,58 per cento al totale dei redditi soggetti ad Irpef, il reddito d'impresa ha contribuito per il 7,72 per cento, quello da lavoro autonomo per il 7,63 per cento e quello da fabbricati per il 4 per cento. E, se vogliamo finire con una curiosità di tipo «familiare,» ci è dato sapere che, sempre stando alle denunce del 1992, le donne guadagnano meno degli uomini, i single meno degli sposati e gli sposati meno dei separati e dei divorziati.

Vanni Cornero

[illegible]

Il Polo chiede una proroga

ROMA. Il Polo [illegible] le commissione Finanze del Senato hanno chiesto al ministro del Lavoro Tiziano Treu di prorogare il termine che scade il prossimo 31 marzo, per la presentazione delle domande di condono previdenziale. La richiesta [illegible] stata avanzata dal senatore di Forza Italia, Antonio D'Alì, ed è stata sottoscritta anche da alleanza nazionale e ccd. «Ragioni di ordine economico generale o aziendale, oltre a una complessa e onerosa procedura di regolarizzazione contributiva - scrive D'Alì nella lettera a Treu - h[illegible] fatto sì che ancora molti imprenditori prendessero tempo. [illegible] proroga del termine di scadenza del condono consentirebbe a questi imprenditori di sanare piccole inadempienze contribuendo così [illegible] migliorare la copertura previdenziale di molti lavoratori e al tempo stesso i conti dell'Inps».

Il ministro Augusto Fantozzi

Pensionati, pilastro dell'Irpef

Oltre il 20 per cento dell'introito viene da chi ha lasciato il lavoro

[illegible] Pensionati, grandi [illegible] tribuenti. [illegible] 20,54 per cento del reddito Irpef, infatti, viene dai titolari di un libretto di pensione (e il 51,04 per cento da chi [illegible] lavoratore dipendente) [illegible] delle realtà che emerge dall'analisi fatta dalle Finanze sulle dichiarazioni dei redditi del [illegible].

Un'altra cosa accertata dai ricercatori del Fisco è che anche il posto in cui si risiede può avere influenza sul reddito. Che l'Italia meridionale dichiari redditi inferiori a quelli del Centro [illegible] del Nord (18 milioni 900 mila lire, contro 22 milioni [illegible] mila e 23 milioni 300) non è una novità.

Inedito invece il fatto che in un piccolo centro [illegible] guadagna meno che in una grande città: nei paesi fino a [illegible] mila abitanti, infatti, il reddito medio è di 17 milioni e mezzo, reddito che supera i 20 milioni nelle cittadine con una popolazione compresa tra i 10 e i 30 mila abitanti, p[illegible] salire a 28 milioni 100 mila lire nelle città con più [illegible] 250 mila persone.

Continuando in questa geografia del reddito nelle classifi[illegible] regionale sono in testa Lombardia [illegible] Lazio, i cui cittadini guadagnano in media oltre 25 milioni l'anno. Seguono la Valle d'Aosta, il Trentino, la Liguria, l'Emilia Romagna, il Piemonte e il Friuli, che hanno redditi medi pro-capite tra i 22 e i 23 milioni.

A scendere sotto la media nazionale sono la Toscana, il Veneto, la Sardegna, l'Umbria, la Campania, la Calabria e le Marche, tutte regioni in cui i guadagni personali non vanno oltre una cifra compresa tra i 19 e i [illegible] milioni l'ann[illegible]. Ancora più bassa la media di Sicilia, Abruzzo, Puglia e Basilicata, che hanno la fascia del reddito medio compresa tra i 17 e i 19 milioni l'anno.

Maglia nera delle regioni italiane è il Molise, il [illegible] reddito pro-capite [illegible] supera i 16 milioni e mezzo l'anno.

Incrociando i dati tra zone [illegible] residenza e categoria professionale emerge che i possessori di capitale e i lavoratori dipendenti guadagnano [illegible] più nel Centro Italia, l'impresa familiare, gli imprenditori e gli artigiani guadagnano di più nelle regioni del Nord, mentre [illegible] Sud si guadagna sempre [illegible] comunque [illegible] indipendentemente dal mestiere che si fa. (v. cor.)

DAI GOMMISTI AGLI ALBERGATORI

REDDITI IN MILIONI DI LIRE DICHIARATI IN MEDIA

	LAVORATORI DIPENDENTI	LAVORATORI AUTONOMI	IMPRENDITORI
CARROZZIERI	16,5	25,0	14,7
GOMMISTI	18,9	18,0	16,6
SUPERMERCATI	22,1	17,0	18,4
PANETTIERI	16,5	48,6	17,7
PROFUMERIE	16,8	18,3	10,3
ABBIGLIAMENTO	18,2	34,7	11,2
NEGOZI DI OTTICA	20,6	7,8	17,5
GIOIELLERIE	19,4	12,5	15,8
NEGOZI D'ARTE SACRA	16,8	19,0	11,6
CALZOLAI	18,3	6,0	11,4
RIPARAZ. OROLOGI	14,3	14,0	12,1
ALBERGHI	13,3	4,7	16,3
RISTORANTI E PIZZERIE	13,3	49,6	13,3
[illegible] CAFFE'	14,7	3,0	11,8
AGENZIE VIAGGIO	23,3	18,0	20,9
TAXI	13,7	24,3	11,9
AGENZIE IMMOBILIARI	20,9	16,7	18,9
TINTORIE	12,0	38,6	5,5
PARRUCCHIERI	[illegible]	21,7	[illegible]

Punta al 77,8%

La [illegible] lancia Opa sulla [illegible]

MILANO. [illegible] Ferruzzi Finanziaria acquisterà a un prezzo [illegible] da definire il pacchetto di controllo della Gaic (77,82% del capitale) dalla Sepad, la società controllata pariteticamente dalla stessa Ferfin e dalla Paleocapa della famiglia di Camillo De Benedetti. Dopo l'operazione, si legge in [illegible] nota Ferfin, sarà lanciata un'offerta pubblica di acquisto sul flottante Gaic. In Gaic [illegible] custodito [illegible] pacchetto di maggioranza relativa (34,33% dei diritti di voto) della compagnia di Assicurazioni Fondiaria. La decisione di acquistare le azioni Gaic, attualmente valutate in Borsa intorno alle 445 lire, è stata presa ieri dal cda della Ferfin e risponde allo scopo, annunciato da mesi e atteso dal mercato (la Gaic hanno spesso «strappato» il prezzo nei mesi scorsi), di semplificare la ca[illegible] di controllo della Fondiaria.

La valutazione delle azioni sarà affidata alla Kpmg Consultants e l'acquisto sarà sottoposto ai soci di Paleocapa in un'assemblea fissata per il 10 aprile. La proposta di acquisto sarà formulata non appena disponibile la valutazione e il prezzo definitivo sarà fissato entro 15 giorni dall'emanazione della certificazione del bilancio [illegible]4 della Gaic. Tutta questa catena [illegible] operazioni dovrebbe mettere in grado la Sepad «di accettare l'offerta Ferruzzi Finanziaria entro fine aprile». In ogni caso le azioni Gaic in questo momento non sono nella disponibilità di Sepad: questa, che ha chiuso il 1993 con un patrimonio netto negativo di 169 miliardi, ha concesso i titoli in pegno a una società Ferruzzi a garanzia di un finanziamento di circa 1170 miliardi.

L'acquisto sarà però accompagnato da un'altra serie di operazioni a carico della Paleocapa, la società che ha in portafoglio il 60% di Sepad e che sarà ricapitalizzata per 154,2 miliardi grazie all'intervento di un consorzio bancario. Nel capitale Paleocapa è presente indirettamente [illegible] stessa Ferfin attraverso la Larochette Sa, «società posseduta pariteticamente con gli eredi di Camillo De Benedetti [illegible] socio accomandatario di Larochette Corporation Sapa che è il [illegible] socio [illegible] controllo [illegible] Paleocapa».

La casa tedesca fuori dal tunnel. In flessione le vendite

Volkswagen torna in nero

Ma pesa l'effetto-marco

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I conti della Volkswagen migliorano, ma le turbolenze monetarie sono [illegible] segnale [illegible] pericolo da non sottovalutare, [illegible] vertono i responsabili del gruppo di Wolfsburg: nonostante l'anno scorso - con l'avvio della settimana di 4 giorni lavorativi - siano stati realizzati profitti netti di 150 milioni di marchi, dopo la perdita record di 1,94 miliardi di marchi registrata nel '93, [illegible] primi tre mesi di quest'anno [illegible] volume complessivo delle vendite è diminuito del 3,7 per cento (soprattutto a [illegible]a dei risultati del marchio Volkswagen), [illegible] nel prossimo futuro anche i profitti potrebbero risentire dell'«effetto mar[illegible]

Alla fine dell'anno scorso - ha riassunto ieri il responsabile finanziario dell'azienda, Bruno Adelt, presentando il bilancio del '94 - gli ordini nell'Europa occidentale erano aumentati [illegible] per cento.

Ma [illegible] cattivo avvio del '95 è considerato un segnale «da non sottovalutare», considerata la debolezza nei confronti del marco [illegible] monete come la lira, il dollaro e lo yen: «La rivalutazione della [illegible] tedesca ha ridotto la nostra competitività in termini di prezzi, mettendo a rischio i livelli occupazionali e i profitti», ha insistito Adelt, secondo il quale le previsioni del gruppo per il '95 parlano di profitti netti [illegible] poco migliori» rispetto a quelli dell'anno scorso.

Secondo alcuni analisti, tuttavia, si tratta di previsioni eccessivamente pessimistiche: anche tenendo conto dei rischi legati alle turbolenze monetarie, quest'anno la Volkswagen dovrebbe raggiungere utili superiori di [illegible] milioni di marchi rispetto al '94, grazie alla riduzione dei costi [illegible] produzione e al successo di nuovi modelli come la Polo e la Audi A4. Secondo Adel, tuttavia, «bisogna essere molto cauti. Ci [illegible] troppe incertezze: [illegible] solo quelle monetarie, ma anche quelle legate al rinnovo del contratto di lavoro».

La concorrenza sul mercato interno, inoltre, [illegible] aumentata: il presidente del gruppo, Ferdinand Piech, si aspetta un piccolo aumento delle vendite nel '95 soltanto grazie alle esportazioni.

«Ci troviamo all'inizio della nostra ristrutturazione», ammonisce Piech, «il tratto più lungo [illegible] cammino è ancora davanti a noi»: Piech intende aumentare la produttività del gruppo nel '95 fra il 6 e il 7 per cento, dopo l'aumento del 7,4 per cento realizzato [illegible] '94. Gli investimenti per nuovi modelli cresceranno quest'anno di un quarto, attestandosi a 5,2 [illegible]liardi [illegible] marchi.

Emanuele Novazio

Ferdinand Piech

PIAGGIO

Assume altre 215 persone

PONTEDERA. La Piaggio ha annunciato altre 215 assunzioni a tempo determinato a partire da oggi e che si aggiungono alle 207 attuate lunedì scorso. I nuovi assunti sono destinati alle sezioni montaggio, meccaniche ed agli stabilimenti dove si producono i veicoli a tre e quattro ruote (Ape e Porter). I nuovi ingressi in fabbrica fanno salire complessivamente a 600 [illegible] totale dei posti [illegible] lavoro creati dalla Piaggio nei primi tre mesi di quest'anno. Con le assunzioni a tempo determinato - sottoli[illegible] un comunicato - «procede il piano di implementazione degli strumenti previsti dal progetto di fabbrica integrata per conferire maggiore competitività strutturale agli stabilimenti e per rispondere tempestivamente ai picchi stagionali nella richiesta di veicoli [illegible] due ruote».

Deutsche Bank soffre il cambio

E avverte: «Italia fuori d'Europa»

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

L'Italia si allontana dall'Unione Monetaria. La partecipazione del nostro Paese all'Ume a partire dal 1997 è considerata «irrealistica» dalla maggiore banca tedesca, la Deutsche Bank. Nella conferenza stampa per la presentazione del bilancio '94 (profitti operativi del gruppo scesi da 5,3 a 4,1 miliardi di marchi), il consigliere di amministrazione Ulrich Cartellieri ha ammesso che, «dopo le recenti turbolenze monetarie», i piani per l'Unione monetaria «sono irrealistici per quanto riguarda la partecipazione dei Paesi mediterranei al primo round dell'Ume».

Tutti alla Deutsche sono d'accordo nel ritenere troppo basso [illegible] valore della lira: «La moneta italiana (il prezzo giusto è stimato [illegible] lire; ndr) [illegible] sottovalutata se guardiamo agli ottimi dati fondamentali [illegible] Paese e lasciamo fuori i fattori politici», ha riassunto il presidente Hilmar Kopper. Ma secondo Norbert Walter, [illegible] economista della Deutsche, il nostro Paese non ce la farà [illegible] gli impegni neanche per la seconda scadenza indicata dagli accordi di Maastricht, il 1999: «Con le mancate decisioni politiche dell'autunno [illegible] e in particolare [illegible] la mancata riforma delle pensioni, l'Italia [illegible] perso il [illegible] per il '99».

Le cose stanno diversamente per i cosiddetti Paesi del nocciolo duro, cioè per Germania, Francia, Benelux, Austria e forse Danimarca, [illegible] detto Cartellieri: «Quanto più forti sono le oscillazioni dei cambi, che [illegible] hanno niente a che fare [illegible] la realtà economica, tanto più abbiamo bisogno [illegible] una stabilizzazione [illegible] questo nucleo in Europa».

Alla conferenza stampa si [illegible] parlato anche della situazione politica in Italia: «Il problema non è tanto scegliere fra [illegible] e Berlusconi», ha spiegato Walter. «Si tratta di un problema molto più complesso: [illegible]giungere una stabilità politica che consenta il consolidamento [illegible] bilancio dello Stato». Un obiettivo, secondo Walter, che «non può essere raggiunto né [illegible] Berlusconi [illegible] solo [illegible] la vecchia coalizione, né da un centro sinistra» incapace di aggregare i partiti minori.

(e. n.)

[illegible]
FLASH

Rotte le [illegible] per il contratto edili

Con la sospensione del negoziato [illegible] dall'Ance, si [illegible] interrotte le trattative per il rinnovo del contratto degli edili. In una [illegible] Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil annunciano [illegible] aver proclamato 4 ore [illegible] sciopero, entro il 12 aprile, e che proporranno per il 28 aprile [illegible] giornata di mobilitazione generale. I sindacati giudicano «irresponsabile» l'atteggiamento dell'Ance, accusata di violare di fatto l'accordo sul [illegible] del lavoro del luglio 1993, e chiedono una formale convocazione al ministero del lavoro.

Basf Italia, [illegible] il fatturato (+7,7%)

Nel 1994 il gruppo chimico tedesco Basf ha realizzato un fatturato di 43,7 milioni di marchi, il 7,7% in più rispetto all'anno precedente. In crescita anche l'utile, che a livello consolidato ha superato [illegible] miliardo [illegible] marchi (1,3), più 49,7% rispetto al 1993.

La [illegible] ritorna [illegible] (9,9 miliardi)

Ritorno all'utile (9,9 miliardi) nel 1994 per la Zucchi, che nel 1993 aveva registrato [illegible] perdita di 1,6 miliardi. [illegible] cda proporrà ai [illegible] un dividendo di 150 lire per le azioni ordinarie e di 200 lire per le risparmio, invariato rispetto al 1993. Dimezzato, invece, l'utile netto consolidato (4,5 miliardi contro 8,1) a fronte [illegible] ricavi di gruppo in crescita del 6% a 580,1 miliardi.

Gas, verso un accordo per le aziende private

E' stata siglata ieri pomeriggio l'ipotesi di accordo per il contratto [illegible] lavoro [illegible] oltre 13 mila dipendenti delle aziende private del gas. L'aumento medio mensile è di 135 mila lire confermando per il '95 [illegible] scatto di anzianità del valore medio [illegible] 39 mila lire.

Europei: Germania ok con Klinsmann

Giocate ieri [illegible] partite eliminatorie dell'Europeo. Nel nostro gruppo Slovenia-Estonia 3-0, Lituania-Croazia 0-0. Negli al[illegible], la Francia ha pareggiato (0-[illegible]) in Israele, la Germania ha vinto in Georgia 2-0, doppietta di Klinsmann (foto). I risultati. **Gruppo** 1. Israele-Francia 0-0; Romania-Polonia 2-1; Slovacchia-Azerb. 4-2. CLASSIFICA: Romania 11, Israele 9, Francia 7, Slov. 5, Polonia 4, Azerb. 0. **Gruppo 2.** Spagna-Belgio 1-1; Cipro-Danimarca 1-1. CLASSIFICA: Spagna 13, Macedonia, Cipro, Danimarca e Belgio 5, Armenia 1. **Gruppo 3.** Turchia-Svezia 2-1; Ungheria-Svizzera 2-2. CLASSIFICA: Svizzera 10, Turchia 7, Svezia 6, Ungheria 2, Islanda 0. **Gruppo 4.** Lituania-Croazia 0-0; Slovenia-Estonia 3-0. **Gruppo 5.** Olanda-[illegible] 4-0; Lussemburgo-N[illegible] 4-0; Rep.Ceca-Bielorussia 4-2. [illegible] Norvegia 13, Olanda 11, Rep.Ceca [illegible] Bielorussia e Lussemburgo 3, Malta 1. **Gruppo 6.** Austria-Lettonia 5-0; Eire-Irlanda del [illegible] 1-1. CLASSIFICA: Portogallo 12, Eire 10, Irlanda N. 7, Austria 6, Lettonia 3, Liechtenstein 0. **Gruppo 7.** Bulgaria-Galles 3-1; Georgia-Germania 0-2; Albania-Moldavia 3-0. CLASSIFICA: Bulgaria e Germania 12, Georgia e Moldavia 6, Galles e Albania 3. **Gruppo** [illegible] Russia-Scozia 0-0; San Marino-Finlandia 0-2. CLASSIFICA: Grecia 12, Finlandia 9, Scozia 8, Russia 5, San Marino e Far Oer 0.

[illegible] OGGI IN TV

7,00	Sportscenter	Tele+2
10,00	Free climbing (r.)	Tele+2
10,30	**Vela.** Coppa America (r.)	Tele+2
12,00	**Golf.** Circuito Acwc (r.)	Tele+2
12,40	Studio Sport	Italia1
13,00	Il grande tennis (r.)	Tele+2
13,30	Tmc sport	Tmc
14,00	Coast to coast, sport Usa news	Tele+2
14,30	**Basket.** Ncaa Virginia-Arkansas	Tele+2
15,15	Pomeriggio sportivo	Raitre
15,25	**Arco.** Birmingham, Mondiali	Raitre
15,50	**Boxe.** Da Mestre torneo dilettanti	Raitre
16,30	**Hockey.** San José-Los Angeles	Tele+2
18,30	Mondo hockey	Tele+2
19,00	Kickoff, football americano	Tele+2
19,30	Telesport	Tele+2
20,30	**Basket.** Serie A1, da Bologna: Buckler-Cagiva	Tele+2
22,00	**Motocross.** Mondiale 250 (diff.)	Tele+2
22,30	Settimana gol, speciale coppe	Tele+2
23,30	Supervolley	Tele+2
24,00	**Vela.** Coppa America (diff.)	Tele+2
24,00	Italia 1 sport	Italia1
0,30	**Basket.** Serie A1, [illegible] Pesaro: Scavolini-Stefanel (reg.)	[illegible]
1,30	[illegible] Da Bologna: Buckler-Cagiva (replica)	Tele+2

Qualificazioni europee: con la modesta Ucraina, scontato successo [illegible] Kiev

Azzurri, compitino facile facile

Lombardo e Zola in gol, poi arriva la noia

KIEV
DAL NOSTRO INVIATO

La notizia non è la vittoria, largamente [illegible] suggellata dalle reti di Lombardo e Zola. La notizia, se mai, è che [illegible] Sacchi riesce di far meglio di Maldini. Ciò premesso, bisogna prendere atto [illegible] compito in classe che i discepoli dell'Arrigo interpreta[illegible] dignitoso zelo, al di [illegible] del bottino, [illegible] stesso che da queste parti aveva raccolto la Lituania. Sarà anche vero che l'Ucraina ha più storia e più tradizione dell'Estonia, ma dacché mondo è mondo archivi e almanacchi non fanno gol. Se a Salerno l'Italia [illegible] dato il meglio [illegible] nel secondo tempo, a Kiev lo dà nel primo. Nulla di trascendentale, specialmente in rapporto alla modestia dei dirimpettai, ma azioni vibranti, e [illegible] non proprio vibranti, almeno piacevoli.

Così, a naso, ci sembra più squadra questa di quella improvvisata sabato. Nessuno si stacca, nessuno eccelle. Il gruppo fagocita i singoli. Certo, Albertini, Zola e il Lombardo [illegible] metà match si segnalano come i più pugnaci [illegible] intraprendenti. Vinta la partita, l'Italia si rilassa sino ad attestarsi [illegible] limite della propria area, sbocco normale [illegible] pensiamo ai calendari super-intasati, ma addirittura sacrilego se valutato in chiave sacchiana.

Questa volta il gol arriva subito, dopo 15 minuti scarsi. Con l'Italia spavalda al centro del ring, ecco Albertini imbeccare in profondità, sulla destra, Lombardo. Il Pelato, abile nel dettare il lancio, [illegible] ancora di più nel lasciare sul posto Momin, batte Tyapuskhin con una zampata tutt'altro che irresistibile. Ci [illegible] si e no 10 mila spettatori allo stadio Republikanski, [illegible] dove, all'epoca della grande Dinamo, ne entravano come minimo centomila. Freddo, [illegible] non freddissimo (due gradi). L'Ucraina [illegible] poca cosa. Pratica [illegible] zona rudimentale, si arrangia in difesa (Telesnenko libero, Eftoshok su Zola, Luzhny [illegible] Casiraghi, quando non Mizin), vivacchia in mezzo al campo (Konovalov [illegible] Mizin a spremersi dietro a Berti, Kalitvinsev e Orbu [illegible] annaspare nella scia di Albertini e Di Matteo). L'attacco, in compenso, prospera sull'artigianale movimento [illegible] quale Shevshenko e Leonenko cercano di propiziare gli inserimenti [illegible] dietro, scompaginando gli allampanati Minotti e Apolloni.

Benarrivo e Maldini presidiano le fasce, Di Matteo affianca Albertini e protegge le sortite di Lombardo. Italia sempre padrona, e per una ventina di minuti, i primi, addirittura briosa, autorevole, bella. Un'azione Zola-Casiraghi, [illegible] gol, poi un'incornata di Lombardo su parabola di Zola (parata in tuffo, al 13'), quindi la trama forse più brillante, Zola-Berti-Zola e stangata [illegible] Casiraghi dal limite, pizzicata in extremis da Tyapuskhin. Di tutto il primo tempo dell'Ucraina non ricordiamo che un tumultuoso raid di Orbu, [illegible] 26', rintuzzato alla grande da Peruzzi, dopo che Benarrivo e Apolloni non erano riusciti a frenarne [illegible] devastante impet[illegible].

C'è troppa differenza. Agli arrighisti basta, ogni tanto, pigiare sull'acceleratore. Se possono, gli avversari non [illegible] generosi contributi, [illegible] al 37', allorché un grossolano liscio [illegible] Eftoshok trasforma [illegible] banale lancio di Berti in un arguto assist per Zola che, sulla falsariga del secondo gol rifilato [illegible] estoni (passaggio-buco-rete), controlla [illegible] petto e insacca [illegible] destro.

Alla ripresa, Orbu costringe Peruzzi [illegible] improvvisarsi battitore, l'Italia allenta un po' la presa, ma una spinta di Momin [illegible] Lombardo, al 9', meriterebbe il rigore. Salvo avventurosi sprazzi, il controllo delle operazioni non sfugge mai ai nostri prodi. C'è più equilibrio, adesso, ma anche più noia. Bukel avvicenda Luzhnyi e, poco dopo, Ravanelli rimpiazza un Casiraghi apparso arrugginito dalla sosta ai box. Su calcio d'angolo, al 19', poco [illegible] che Mizin [illegible] buggeri un Peruzzi stranamente impalato. Una punizione di Ravanelli, procurata da un guizzo [illegible] Zola, si perde sopra la traversa. La sfida è di [illegible] povertà terrificante, gli spalti deserti, il terreno pesante, il risultato in banca da tempo, e quei valori così squilibrati.

Conte, al 28', [illegible] il cambio a un Lombardo che è in riserva. [illegible] c'è più match, ammesso che ci sia [illegible] prima. [illegible]rti sguinzaglia Ravanelli, il cui pallonetto, sull'uscita del portiere, non è elegantissimo. La staffetta tra Konovalov e Pokhlebaev introduce uno squallido finale, con gli ucraini all'arrembaggio. Un'ammonizione [illegible] Matteo è l'ultimo falò di una notte senza lampi, né cielo [illegible] in terra. L'Italia si accomoda [illegible] ufficio [illegible] svuota la cassa: 4-1 sabato all'Estonia, 2-0 all'Ucraina; altri sei punti [illegible] carniere, il secondo posto del gruppo in tasca, piccoli bagliori di gioco, gli Europei sempre più vicini. Ragazzi, va bene così.

Roberto Beccantini

UCRAINA	0	ITALIA	2
TJAPUSCHHKIN	5	PERUZZI	6,5
[illegible]	5,5	BENARRIVO	6
BUKEL ('10 st)	sv	MALDINI	6
TELESNENKO	5	ALBERTINI	6,5
HOMIN	6	APOLLONI	6
EVTLUSCHOK	4,5	MINOTTI	6
ORBU	6	LOMBARDO	6,5
MIZINE	6	CONTE ('28 st)	sv
[illegible]	5,5	DI MATTEO	5,5
SCHEVCHENKO	5,5	CASIRAGHI	5,5
LEONENKO	5	RAVANELLI ('15 st)	sv
KONOVALOV	5	ZOLA	6,5
POKHLEBAEV ('31 st)	sv	BERTI	6
[illegible]: [illegible]	5,5	ALL: SACCHI	5,5

Arbitro: PUHL (Ungheria) 7
Reti: pt 11' Lombardo, 37' Zola.
Ammoniti: pt 14' Orbu, 39' Di Matteo.
Spettatori: 10 mila circa.

L'esultanza [illegible] Lombardo, che ha segnato la prima rete azzurra, e di Berti

LE PAGELLE

ALBERTINI SI CONFERMA

Casiraghi dietro la lavagna

Non prende la sufficienza, con Di Matteo

PERUZZI 6,5. A Salerno l'esordio (e il primo gol subito). A Kiev la prima parata della sua carriera [illegible] stronca le ambizioni di Orbu, al 26', quando il pareggio degli ucraini pare possibile.
BENARRIVO 6. Va a schiuma frenata, forse per non intasare il corridoio riservato a Lombardo, [illegible] forse perché questa è la discipli[illegible] sacchiana persino contro avversari [illegible] poco sugo. Pochi raddoppi sulla fascia destra e cura meticolosa nei suoi compiti difensivi. Eppure in un paio di occasioni [illegible] saltato da Orbu, il più intraprendente degli ex sovietici. Più vivace nella ripresa.
[illegible] 6. Per quanto vale un test del genere, [illegible] a sinistra torna ad essere nel suo elemento naturale come un pesciolone nel [illegible]. Anch'egli tuttavia limita di molto [illegible] spinta in attacco, [illegible] non sulle palle inattive.
ALBERTINI 6,5. Bravo anche questa volta. [illegible] senza una [illegible] ossillante [illegible] ripete (con meno dinamismo; ha qualche problema fisico) la prova intelligente di Salerno con l'Estonia. Come allora, un assist lungo e prezioso per Lombardo schiude le porte al successo.
APOLLONI 6. Martedì confessò che un paio d'anni fa non avrebbe immaginato di ritrovarsi in Nazionale [illegible] Minotti. Alzi la ma[illegible] chi lo può smentire. Gli sarà molto più difficile fermare gli attacchi della Roma, sabato, [illegible] quanto non abbia penato con Leonenko, [illegible] bomber d'Ucraina, uno che ha avuto il coraggio di dire ai suoi compagni che non parlerà più con loro finché non giocheranno alla sua altezza. Ma quant'è alto quel pippone?
MINOTTI [illegible] Vedi Apolloni. Sono i nuovi Dioscuri della difesa orfana milanista, Castore e Polluce alla parmigiana. Da rivedere in un'occasione più seria.
[illegible] 6,5. Comincia bene e segna presto, complice il goffo Tjapousckin che si accartoccia sulla palla come se non volesse farle male. Un pestone lo sciancca intorno al quarto d'ora: smor[illegible] il proprio dinamismo, prova pure qualche preziosismo di tacco che non [illegible] addice a [illegible] soprannominato Braccio di ferro. Comunque ha più spinta offensiva di Eranio e di chiunque l'Arrigo voglia inventarsi su quella fa[illegible]scia. (Dal 28' st **Conte sv**).
[illegible] MATTEO 5,5. Dopo sei [illegible] tra[illegible] correre e tamponare il forsennato centrocampo laziale il suo limitato apporto dinamico trova qualche giustificazione. Corre ma si vede poco. Non è pronto per [illegible] posto [illegible] prima fila tra gli Arrigonauti, lo vedremmo ancora bene nel loggione.
CASIRAGHI 5,5. Non stiamo a valutare se alla resa dei conti è valsa [illegible] pena lasciare a [illegible] Vialli per non levargli il posto, come spiegò Pinocchietto Sacchi. Sulla sua prestazione ha inciso [illegible] condizione di forma imperfetta: lo vediamo in un paio di conclusioni, non irresistibili. (Dal 15' st **Ravanelli sv**: poiché sa che le proprie fortune dipendono [illegible] gol cerca la porta, [illegible] più approssimazione del solito).
ZOLA 6,5. Un liscio di Evtlushock [illegible] favorisce. [illegible] gli lasciano [illegible] palla buona di questi tempi diventa micidiale: in [illegible] giorni ha dato forma al proprio bottino di gol azzurri, anche se a Kiev non ha osato fughe e dribbling [illegible] l'Estonia. Forse non ne valeva la pena e sabato c'è il campionato. Rimane comunque il più positivo quando può partire in velocità, palla al piede.
[illegible] 6. L'uomo in più a centrocampo, nel ruolo che forse gli sta più a pennello, per quanto in Nazionale [illegible] muova [illegible] la libertà che ha nell'Inter. Gli si creano spazi abbastanza ampi per lanciare la sua corsa, non li sfrutta appieno, preferisce il lancio non sempre preciso.
[illegible] 6,5. Quest'Italia è [illegible] po' più movimentosa, capace di scambiar palla in velocità finché ha retto la voglia. M[illegible] diciamo che gli avversari (battuti in casa per 2-0 anche dalla Lituania) non valevano il [illegible] genio si offende. Perciò non lo diciamo.

Marco Ansaldo

LA [illegible]

	P	G	V	N	P	F	S
CROAZIA	13	5	4	[illegible]	[illegible]	10	1
ITALIA	10	5	3	1	1	10	4
LITUANIA	7	4	[illegible]	1	1	[illegible]	3
SLOVENIA	[illegible]	4	1	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]
[illegible]	4	5	1	1	3	3	[illegible]
ESTONIA	[illegible]	5	0	[illegible]	5	1	14

PARTITE DA [illegible]UTARE
26/4 Lituania-Italia; [illegible] Italia-Slovenia; 8/10 Croazia-Italia; 11/11 Italia-Ucraina; 15/11 Italia-Lituania.

[illegible]

Nessun commento sui manifesti pro Vialli affissi ai muri dello stadio

[illegible] ora dispensa elogi [illegible] ottimismo «Pressing e gioco: siamo proprio bravi»

[illegible]
[illegible] NOSTRO [illegible]

Non [illegible] mica difficile sentirsi in Paradiso. Basta trovare un av[illegible] normale, [illegible] che è fortissimo e spacciare l'inevitabile vittoria come un risultato [illegible] cioombre. L'operazione è riuscita benissimo [illegible] Sacchi e a Matarrese nel dopo Ucraina. Nessuno ha ricordato loro il centinaio [illegible] manifesti che hanno tappezzato lo sta[illegible] Republikanskij con [illegible] scritta: «Vialli ti vogliamo in Nazionale».

Un messaggio [illegible] tanto di autore, indirizzo e numero di telefono, una certa Marcopizzi ltd, società che [illegible] sede a Kiev. Ignoran[illegible] il fatto, [illegible] Duo ha potuto celebrare il successo. «Ho trovato la squadra - ha sentenziato l'Arrigo -, se giochiamo come questa volta possiamo battere chiunque ed [illegible]co che i problemi della qualificazione [illegible] allontanano. Ma [illegible] non giochiamo così, chiunque ci può battere. Peccato che [illegible] un mese, con tutti gli impegni che ci sono, ne avrò magari quattro o cinque fermi per un infortunio». [illegible]n complimento [illegible] Maldini («il migliore»), [illegible] apprezzamento per Lombardo «che aveva cominciato benissimo, poi è stato un po' frenato dall'infortunio», due punti di [illegible] piede. Zola e Albertini? «Bravi ma [illegible] calati [illegible] secondo tempo. Noi per 20' abbiamo giocato ad alto livello, nel secondo tempo l'Ucraina ci ha schiacciati; qualche volta il fuorigioco non ha funzionato [illegible] perfezione, [illegible] pressing è stato il migliore di sempre. Adesso è facile dire [illegible] è [illegible] facile».

E Matarrese? Il [illegible] lo trascina in qualche battuta arrischiata [illegible] tipo «Sacchi l'abbiamo pagato tanto e adesso dobbia[illegible] riscuotere». L'ottimismo dilaga. «Noi non siamo mai stati lontani dalla qualificazione: il posto [illegible] Inghilterra ci spetta di diritto. E' una certezza [illegible] una speranza. Questa squadra deve andare [illegible] e [illegible] fermarsi più. Le distrazioni non [illegible] ammesse. Complimenti a tutti: ho visto [illegible] campo una squadra, non una selezione. Proprio [illegible] vuole Sacchi». Don Tonino vorrebbe consigliare al ct la strategia del sorriso dopo una settimana difficile. «Lui è uno che prende tutto sul serio, anche le battute. Vorrei aiutarlo [illegible] risentirsi [illegible] meno per le critiche: del resto è il suo carattere. E le risposte le darà con i risultati, sul campo». «Questa volta Sacchi ha fatto meglio di mio padre», [illegible] nota Maldini, che consegna ad Albertini il [illegible] come migliore azzurro di queste ultime partite. Zola sostiene [illegible] essere già felice così senza pensare al rientro di Baggio. Insomma le solite cose, con la mente già proiettata verso il campionato. Quelli del Parma, per accelerare i tempi, sono già partiti ieri sera da Kiev con [illegible] volo privato. [illegible] altri giungeranno nel primo pomeriggio in Italia.

[m. a.]

Zola, autore del secondo gol, qui in un contrasto a centrocampo con Leonenko

CALCIO, [illegible]

Crisi energetica: televisione o riscaldamento

In Georgia [illegible] gelate per vedere la Germania

TBILISI. «Cari connazionali, [illegible] piace il calcio? Volete vedere in televisione la partita Georgia-Germania valevole per [illegible] qualificazioni ai campionati europei? E allora spegnete i riscaldamenti». Che cosa significa, che cosa c'entra il riscaldamento con la partita di calcio Georgia-Germania? La storia, che rammenta certi romantici e strazianti fueilletton se non addirittura i racconti mensili di De Amicis è, sintetizzando, questa. [illegible] governo dell'ex repubblica sovietica conoscendo l'amore per [illegible] calcio dei telespettatori di Tbilisi e delle altre città georgiane e immaginando a quali vette sarebbe giunto l'indice d'ascolto per [illegible] gara che metteva la Georgia addirittura davanti alla Germania ha deciso di lanciare ieri [illegible] appello nel quale si diceva più [illegible] meno che l'impegno della Georgia e [illegible] piacere di seguirla in una sfida tanto difficile [illegible] tali [illegible] giustificare un sacrificio. Quale? E il g[illegible] spiegava: «Cari tifosi, il nostro Paese [illegible] attraversando una gravissima crisi energetica e per garantire la copertura televisiva in occasione di un avvenimento che sarà seguitissimo è necessario e indispensabile ridurre al minimo i consumi [illegible] elettricità». [illegible] chi fa uso della stufa a legna? E chi la stufa ce l'ha a gas? Gente fortunata che [illegible] sarà goduta il duello calcistico al caldo. Ma a parte la suddivisione tra riscaldati a [illegible] energia elettrica e i riscaldati a mezzo legna, resta il caso esemplare di [illegible] nazio[illegible] posta dinanzi [illegible] una scelta drammatica se si tiene anche conto della riscossa primaverile del freddo: una serata al caldo senza calcio o una serata con [illegible] calcio ma battendo i denti? Che cosa scegliere? Il calcio, il calcio! Fuori le pellicce, i maglioni, i sacchi a pelo e accendete i televisori!

Il francese liquidò il Milan con l'Olympique nella finale di Coppa Campioni '93

Deschamps: io, l'anti-Diavolo

Arriva la Juve e San Siro impazzisce Tutto esaurito per la gara col Borussia

TORINO. Lui il Diavolo l'ha già preso per le corna. Che notte quella notte, 26 maggio '93, finale di Coppa dei Campioni Milan-Olympique Marsiglia. Lo stadio olimpico ■ Monaco ribolliva di passioni per la squadra di Capello. Berlusconi con un codazzo di fedelissimi faceva passerella davanti alla folla osannante benedicendo urbi ■ orbi con pontifici gesti della mano. Sembrava già tutto deci■ in partenza. «Calma ragazzi, sbrighiamo questa formalità poi stappiamo lo champagne» pareva dire l'aspirante premier. Ma la fregatura era dietro l'angolo: gran capocciata di Boli, fine ■ sogni, appuntamento con la storia rinviato.

Un'impresa che ancora oggi fa brillare gli occhi di Deschamps, protagonista di spicco di un Marsiglia Grandi Impre■. Oggi il francese dai modi gentili ci riprova. Fatte le debite proporzioni, per la Juve battere il Milan significherebbe ottenere un successo di importanza altrettanto vitale. «Purtroppo - riflette Deschamps - il Milan non è più quello d'inizio campionato. Hanno faticato molto nelle prime battute della stagione ed h■ perso troppi punti per sperare ancora nello scudetto. Adesso sono tornati in sella. La svolta è stato ■ recupero di un grande Savicevic».

Aggiunge Deschamps: «Non siamo ■ i favoriti, ma possiamo vincere. Oggi la Juve può farlo contro chiunque. Ma rischiamo più del Parma impegnato a Roma. Sarà più difficile giocare una grande partita che spuntarla. Il Milan non lascia spazi, ha un gioco preciso come un cronometro svizzero».

Capello rischia di dover reinventare ■ centrocampo. Boban fuori combattimento, Desailly squalificato, Albertini avrà nelle gambe la doppia fatica ■ la Nazionale e non sta bene. Il Milan perde forza proprio nel set■ vitale, dove invece ■ Juve ha oggi il proprio punto di forza. Grazie anche all'apporto di Deschamps, ritornato a puntellare il centrocampo dopo cinque mesi di as■ per l'intervento chirurgico ai tendini.

Didier ■ subito diventato una specie ■ portafortuna: «Lippi mi ha dato fiducia. Ho giocato sette partite ■ otto e continuiamo a vincere. Non pensavo che fosse così facile riprendere. In fondo senza di me la squadra aveva un assetto chiaro, potevano anche dirmi: accontentati della panchina».

Uno sguardo al futuro. La Juve presto chiarirà se Deschamps rientra nei programmi della prossima stagione. «Ho due mesi di tempo per dimostrare qualcosa e capire se punteranno ■ su di me. Il mio contratto scade nel '97, vorrei restare in questa squadra che punta sempre a grandi traguardi. E poi il calcio italiano mi diverte. C'è maggior pressione, ■ anche stimoli unici».

■ ■ accavallano le voci ■ possibili acquisti. Martedì sera le reti berlusconiane hanno assegnato ■ sampdoriano Lombardo alla Juve come un affare già fatto. La situazione non è affatto in questi termini. Ieri Bettega ha spiegato: «Lombardo è bravo, ci piace. Ma anche il Milan è in lizza per ■ giocatore». Quindi l'affare è possibile, ■ scontato, ■ ■ qualcuno forse fa comodo spiegare. Con grande attenzione è segui■ anche ■ difensore del Genoa, Galante, mentre sembrano ■ ribasso le azioni di Vierchowod. Lo stopper sampdoriano, che ha ormai 36 anni, rientrerebbe con difficoltà nei programmi della società bianconera, anche per un improbabile impegno part-time ■ vista della Coppa dei Campioni.

Intanto ■ va verso un clamoroso tutto esaurito per la ■ifinale ■ Coppa Uefa ■ ■ Borussia Dortmund in programma martedì sera a Milano. La Juve itinerante piace. Non sarà difficile raggiungere gli ottantamila spettatori per un incasso di oltre tre miliardi. Bruciati i quasi ■ mila tagliandi messi ■ disposizione dei club, polverizzati i 30 mila venduti ■ Milano tramite le filiali della Cariplo. ■ restano circa un migliaio, ■ saranno reperibili da oggi presso la biglietteria della Juve in via Sansovino 229. Un'inezia.

■ Vergnano

Deschamps (sin) pronto per S.Siro Massaro (qui ■ fianco) ■ in dubbio per la supersfida ai bianconeri

Capello conta i resti

Senza Boban, Lentini, Desailly E ora Massaro va in infermeria

MILANO. Solo stamane con il rientro dei nazionali Albertini, Maldini ed Eranio il Milan potrà fare il conto dei giocatori da mandare in campo sabato contro la Juve. Scontate le assenze dello squalificato Desailly ■ di Boban sofferente per uno stira■. Però soltanto oggi il croato sarà visitato dai medici sociali, poiché nei giorni scorsi era impegnato ■ la sua Nazionale. In forte dubbio Massaro (mal di schiena). Melli, come si sa, ha u■ caviglia ingessata e Lentini è febbricitante.

Alla sfida con la Juventus pensa ■ particolare attenzione l'ex di turno: Paolo Di Canio per tre anni ha indossato la maglia bianconera ■ vorrebbe tanto trovare un posto in squadra. Speranza giustificata dalle molte assenze e dall'impegno ravvicinato di mercoledì con il Paris SG, in Champions League. «Quella con ■ Juve è una sfida diversa da quelle che disputai contro il Milan dal '90 al '93 - spiega Paolo - perché è diverso il modo di affrontare la gara. Noi vincemmo solo ■ volta, il 18 aprile del '93, per 3-1. ■ anche allora, come sempre quando dovevamo sfidare il Milan, la Juventus soffriva di un evidente complesso di inferiorità. Il Milan era infatti la squadra più forte del mondo e si impegnava al massimo per confermare la propria supremazia ■ la propria imbattibilità. Adesso per il Diavolo ■ duello non ■ più decisivo. E poi i rossoneri pensano logicamente molto di più alla Coppa dei Campioni».

A proposito di gare internazionali, il Milan per scaramanzia ha deciso ■ ■ chiedere l'anticipo del derby con l'Inter ■ venerdì 14 aprile (il campionato si gioca di sabato, vigilia di Pasqua), in previsione della sfida del 19 ■ il Paris SG. Quando due anni fa giocò di venerdì ■ Cagliari, il mercoledì successivo perse la finale di Coppa Campioni a Monaco, contro il Marsiglia.

San Siro si appresta a segnalare il tutto esaurito: in vendita ■ rimasti solo 5000 biglietti del primo anello, quelli più costosi da 240.000 e 120.000 lire. Il Milan finora ha incassato un miliardo ■ milioni, ma il totale ■ la quota abbonati (sono 48.234) arriva a quasi 3 miliardi. Intanto continua sempre con buon ritmo la vendita dei tagliandi per Juventus-Borussia di martedì prossimo: ne ■ stati acquistati già oltre 30.000, ne restano solo poche migliaia.

■ Sormani

TORINO

Il campione ghanese reclamato il 9 aprile dalla sua Nazionale

Forse Pelè salta il derby

«Ma ora penso a battere il Cagliari»

TORINO. Abedi Pelè teme di non poter giocare il derby con ■ Juventus in programma il ■ aprile per il concomitante impegno del Ghana ■ Sierra Leone, nel quadro della Coppa d'Africa. Stasera, assistito d■ dirigenti del Toro, avrà un colloquio telefonico con ■ presidente della Federazione ghanese: «Poiché abbiamo messo un'ipoteca sulla qualificazione, spero di convincerlo, come in occasione del derby di andata, ad esentarmi. Ma ho già saltato tre partite e l'opinione pubblica ■ mio Paese mi reclama».

Quando militava nell'Olympique Marsiglia g■ riuscì una sensazionale performance, quella di disputare ■ sabato la gara del campionato francese, poi volare in Africa su un aereo privato e, il giorno dopo, scendere ■ campo con la sua Nazionale: «Stavolta ■ posso proprio dividermi in due».

Nell'attesa di conoscere le decisioni del Ghana, Pelè pensa al Cagliari. La ■ gli ha permesso di assorbire una contusione al ginocchio rimediata all'Olimpico in uno scontro con Annoni, aggravata da una leg■ distorsione riportata a Brescia: «Sarò in buone condizioni fisiche - assicura -. In Sardegna non giocai perché squalificato. Perdemmo di misura ma era un Toro diverso. Il Cagliari ha punte pericolose, tuttavia possiamo recuperare i ■ punti lasciati nell'isola».

Quella di domenica è la pri■ di tre gare consecutive ■ Delle Alpi (Cagliari, Juve e Samp) che proietteranno il Toro verso la ■ Uefa? Pelè preferisce non parlare dell'Europa, per scaramanzia: «Porta male. Ogni volta che l'ho fatto abbiamo perso. E io sono superstizioso. Per scaramanzia, sul pullman della squadra, non siedo mai dopo i primi tre posti. E, prima delle partite, rivolgo una breve preghiera ad Allah. Lo farò anche in futuro. Le prossi■ sono sfide dure. Solo dopo il trittico, e prima di affrontare il Milan ■ San Siro, conosceremo le nostre ambizioni, sapremo se guarderemo ■ classifica verso l'alto oppure verso il basso».

Con ■ Cagliari rientra Pellegrini al posto ■ Torrisi che soffre di pubalgia ■ oggi si recherà a Cesenatico, da uno specialista. Si farà curare nella remota speranza di essere disponibile nel derby. Rizzitelli ieri ha riposato per un'indisposizione intestinale ma oggi (Orbassano, ■ 15) collauderà le ■ condizioni contro la Primavera.

Mancherà Angloma, reduce dalla Nazionale, ■ sarà disponibile domenica. E ■ ci sarà Cyprien, pure lui in Francia per curare la gamba che gli procura problemi e pone seri dubbi sul suo futuro in granata. Con il Cagliari, Sonetti riproporrà Bernardini ■ centrocampo. Anche se Scienza è ■ progresso. Per il resto solito Toro.

Bruno Bernardi

Abedi Pelè vuol cancellare la sconfitta rimediata all'andata dal Toro, che domenica recupera Pellegrini

UN TURNO A DESAILLY, VALDES, VILLA

MILANO. Il tentativo ■ invasione ■ un tifoso, subito stroncato, e i 50' trascorsi dall'arbitro Boggi negli spogliatoi per motivi di sicurezza dopo la gara con la Roma sono costati al Cagliari 15 milioni. Per lancio di oggetti in campo 7 milioni di multa ■ Parma, ■ alla Reggia■ e 3 al Brescia. Squalificati un turno: Mannini (Samp), De Agostini ■ Verdelli (Cremonese), Dely Valdes ■ Villa (Cagliari), Baronchelli (Brescia), Bianchini (Foggia), Desailly (Milan), Rincon (Napoli) e Seno (Inter). In B otto giocatori sospesi ■ turno: Dionigi (Como), Ripa ■ Pagliaccetti (Acireale), Esposito (Verona), Juliano (Salernitana), Maccoppi (Piacenza), Monaco (Lecce) e Montero (Atalanta).

L'Ucraina sconfigge (2-1) gli azzurrini

Del Piero non basta a far grande l'Under

Frenato da sfortuna e campo pesante Di Galante il gol della banda-Maldini

KIEV. Non basta la fantasia di Del Piero. Prevale la prestanza dell'Ucraina. L'Under 21 cede partita e primato. Due occasioni, una per tempo, trasformate dai ragazzi ■ Kiev. ■ veemente finale ■ gol ■ Galante lenisce il peso della sconfitta. Nulla di compromesso per la qualificazione. Ma Ucraina ■ Croazia (l'altra sera 1-0 in Lituania) salgono a 12 punti in classifica. L'Italia resta ■ quota 10 (tutte dopo 5 partite), per gli azzurrini l'handicap viene dal pareggio di Nova Gorica con la Slovenia. Grazie al 7-0 sull'Estonia ■ Catanzaro ci conforta la differenza reti.

Maldini manda in campo, oltre al «ritrovato» Del Piero, anche l'altro juventino Tacchinardi. Il terreno ■ gioco è un campo ■ patate. Bene organizzati in difesa dove tolgono spazi vitali a Vieri e Inzaghi e più forti sul pia■ fisico a centrocampo, gli ucraini ci tolgono sempre il tempo delle iniziative. L'Under per■ colpi anche per l'infortunio che dopo 2' della ripresa priva la squadra di capitan Cannavaro.

Mikailenko, ■ che ■ famigliare, indirizza l'incontro dalla parte ucraina indovinando un esterno sinistro da oltre 25 metri che ■ trasforma in ■ pallonetto che beffa Doardo fuori posizione. E' il 17'. Insieme con i laterali Parfionov e Proudious e le punte Kosovski e Pouskoutsa, Mikailenko semina il panico nelle retrovie azzurre. Falcone, Cannavaro e Fresi se la cavano con l'esperienza: Ametrano, ammonito, salterà per squalifica la trasferta d'aprile in Lituania.

In svantaggio l'Italia reagisce bene e sfiora il pareggio. Del Pie■ (20') offre un p■ d'oro a Tacchinardi ma il compagno (giù di forma) spreca sull'esterno della rete. Fra i pali ucraini si distingue Shovkovsku, dato per titolare con la Nazionale maggiore. Quando Inzaghi (36') serve profondo Del Piero, il ■ uno ucraino sfodera una grande parata e si salva in ■ grazie anche all'aiuto del palo.

Il raddoppio coglie impreparati ■ azzurrini che ■ l'ingresso di Pavan al posto ■ Cannavaro stanno riassestando le marcature. Il granata Falcone, da fluidificante va in mezzo insieme con Galante. Il libero Fresi e Doardo sono anticipati dal tocco della mezza punta ucraina Rebrov ■ centro ■ Morotz. Maldini inserisce Binotto al posto dello spento Vieri avanzando Del Piero, ■ capitano. Shovkovsku si oppone a un'altra botta ravvicinata dello juventino (23').

I ragazzi ■ Maldini si fanno prendere dal nervosismo, anche Tacchinardi e Pavan ■ buscano un «giallo». In piena bagarre, sfruttando un calcio da fermo battuto a sorpresa da Brambilla (anche lui sotto tono), Galante accorcia le distanze. Ma gli ucraini non concedono più tempo e spazio per pareggiare. Maldini commenta: «Siamo mancati, anche per sfortuna, negli ultimi sedici metri. La lotta per il primato resta aperta». (c. p.)

Il ct Maldini resta fiducioso

Ucraina: Shovkovsku, Pjatenko, Parfionov, Vasilichouk, Mikailenko, Krokolev, Kosovski, Pouskoutsa (24' ■ Dmitroulin), Rebrov, Proudious, Morotz (30' st Popovici). All. Kolotov. **Italia:** Doardo, Cannavaro (7' ■ Pavan), Falcone, Ametrano, Galante, Fresi, Del Piero, Tacchinardi, Vieri (17' st Binotto), Brambilla, Inzaghi. All. Maldini. **Arbitro:** Bikas. **Reti:** pt 17' Mikailenko; st 12' Rebrov, 38' Galante. **Ammoniti:** pt 24' Ametrano, 43' Mikailenko; st 2' Rebrov, 27' Kosovski, 32' Pjatenko, 34' Tacchinardi, 44' Pavan.

GLI ■

ROMA. ■ esordio nella 25ª giornata (8ª ■ girone di ritorno) del campionato di serie A: l'arbitro torinese Giancarlo Lana debutterà nella massima serie dirigendo la gara Fiorentina-Brescia. Salgono così a tre i fischietti torinesi in serie A: Lana infatti va ad affiancare i due internazionali Pairetto e Trentalange.

Questo il programma e gli arbitri di domenica (le partite avranno inizio alle ore 16): Cremonese-Lazio: Pairetto; Fiorentina-Brescia: Lana; Foggia-Padova: Cinciripini; Genoa-Bari: Bazzoli; Milan-Juventus: Boggi (si gioca sabato alle 20,30, diretta tv ■ Tele+2); Napoli-Sampdoria: Braschi; Reggiana-Inter: Pellegrino; Roma-Parma: Collina (si gioca sabato alle ore 16); Torino-Cagliari: Treossi.

Questi gli arbitri della 28ª giornata ■ di ritorno) della serie B: Acireale-Lucchese (si gio■ sabato alle 15,30, diretta su Tele+2): Cardona; Ascoli-Salernitana: Beschin; Atalanta-Perugia: Cesari; Cesena-Palermo: Farina; Como-Pescara: Franceschini; Cosenza-Ancona: Messina; Fidelis Andria-Piacenza: Trentalange; Lecce-Chievo: Pacifici; Venezia-Vicenza: Nicchi; Verona-Udinese: Arena.

UN ■

I risultati della ricerca dell'Istituto torinese di Medicina dello sport

I campioni, razza in estinzione

Bambini grassi e stanchi: ciao Berruti & Di Centa

IERI a Torino è stato anticipato come sarà nel Duemila, quando avrà sui diciotto anni, il bambino (e la bambina) di adesso. Sarà grasso, debole, farà poco sport: nato stanco, crescerà stanchissimo. La postura è sin d'ora compromessa perché cammina male, non corre mai, sta troppo seduto, sta spesso stravaccato, e specie davanti al televisore che gli rovina la vista oltre che il cervello, non sa arrampicarsi su un albero, l'unica sua ginnastica vera è quella fatta in discoteca.

Visione apocalittica e realistica, da preoccupare padri e madri di Torino e d'Italia, ma anche da allarmare il Coni: chi vincerà medaglie, come potremo trovare eredi ai Berruti e alle Di Centa, ai Mennea ed agli Abbagnale, quale tipo di bipede debole e dolente manderemo negli stadi ■ nelle piscine? Il grido di dolore è sorto in ■ conferenza-stampa dell'Istituto torinese di medicina dello sport, diretto dal prof. Carlo Gribaudo, per presentare una nuova ricerca. Ricordiamo che, a partire dagli Anni Settanta, l'istituto ha controllato, con visite mediche periodiche, ■ 300.000 ragazzi torinesi: le cifre, e l'eterogeneità della popolazione subalpina, fanno sì che i dati riguardino, allarmisticamente, l'Italia tutta, tanto più che anche nei paesini l'attività fisica si riduce sempre più.

I ricercatori hanno preso in esame 1300 ragazzini (e ragazzine) con gli stessi criteri dell'indagine del 1993, quella che diede vita al drammatico libro «Bambini a Torino»: dove risultava, in tre gruppi di soggetti che avevano frequentato la prima media nel 1982-83, 1986-87 e 1990-91, la brutta associazione di peso eccessivo, forza ridotta e poco sport. Bene, cioè male: risulta sì che questi 1300 ragazzini fanno in terza media sport in percentuali divenute buone (67 per 100 i maschi, il 54 per 100 le femmine), ma senza ■ recupero di efficienza fisica. Il grasso superfluo ri■ ■ anzi aumento: le ragaz■ arrivano addirittura ad una percentuale ■ obesità dell'8%, inquietante anche sul piano sanitario.

In sostanza, quel poco ■ molto sport che questi soggetti praticano arriva troppo tardi: chi è compromesso all'uscita dalla scuola elementare, dove lo sport non esiste, nonostante i programmi, la novità, gli impegni (parole e poco altro), non recupera più. Un peccato, non solo per ragioni estetiche: nel g■ mare delle statistiche offerte dalla ricerca, c'è l'isola felice di quei ■ ragazzi che per un anno scolastico han goduto - a cura dell'istituto - di un programma sportivo speciale, in terza media, migliore di quello ufficiale, diciamo governativo, di ■ loro omologhi, stessa età: ora studiano di più e meglio, l'efficienza psichica ■ con quella fisica, aumenta l'autonomia personale, aumentano le relazioni di gruppo. (g. p. o.)

LAZIO

Dopo l'infortunio era salito a 90 chili, ora è sotto il suo standard: e in allenamento fa sfracelli

Gascoigne, da peso massimo a superleggero

Zeman coccola l'inglese che torna contro la Juve in Coppa Italia

ROMA. Settantatré chili, sei meno del peso forma: Gascoigne si ripresenta così a ■ ■ dal crack alla tibia. Il peso, per Gazza, ■ ■ specchio dell'anima: nei momenti bui servivano cioccolato ■ birra per sedare l'irrequietezza di questo purosangue. Era salito a ■ chili.

Parlando di lui, Zeman s'è lasciato andare ad alcune dichiarazioni che avvicinano di molto il giorno del suo rientro. «Domenica a Cremona potremmo portarlo con noi, per farlo riambientare ■ la squadra, ■ ■ ■ ■ non avesse bisogno di lavoro ulteriore. In quel caso dovrebbe restare al Maestrelli ad allenarsi. Qualcuno dice che il 9 aprile contro la Reggiana potrebbe giocare uno spezzone di gara, ma io dico che Paul non ■ l'ultimo arrivato. ■ lui è a posto deve poter giocare ■0'».

Per la Lazio, questo lo ■ anche Zeman, il ritorno di Gascoigne può essere uno dei pochi risultati ■ mettere in attivo nel bilancio ■ questa stagione. «Il turn over straniero mi preoccupa quanto quello degli italiani», dice il boemo. E' indubbio però che nel finale di stagione in cui ■ gioca l'Uefa e le residue chances di Coppa Italia (l'esor■ di Gazza potrebbe avvenire proprio a Torino ■ la Juve), Gascoigne verrà testato anche per fornire ■ risposta alle mosse di Cragnotti. Con un Gazza ritrovato ■ potrà anche cedere Boksic senza troppi problemi tecnici o d'immagine.

L'inglese, che ■ gioca a stupire per la sua asciuttezza, da tempo ha ripreso a sentirsi un giocatore tra i giocatori. ■ destro visto in questi giorni ■ quello di sempre, quello che mancava. Ora, oltre al ■ del campo, mancano le sue parole chiarificatrici. Ai microfoni complici di Channel Four ha biascicato ■ dubbio ad uso e consumo dei tabloid britannici: «Chi l'ha detto che resterò alla Lazio?». Una verità meno comoda la sapremo dopo la ■ prima gara. (a. m.)

Coppa Davis: non giocano sulla terra rossa da giugno '94 ma invece di allenarsi girano spot tv

Sampras e Agassi snobbano gli azzurri

Ma Panatta spera ancora

PALERMO
DAL [illegible] INVIATO

Confortato dalla pioggia [illegible] dal vento, che in mattinata hanno disturbato l'allenamento degli americani, Adriano Panatta [illegible] [illegible] della squadra azzurra, alquanto divisa dopo la guerra dei soldi, ha detto che le condizioni ambientali difficili possono rendere [illegible] certi cavalli di razza e [illegible] una preparazione a singhiozzo non aiuta certamente Sampras e Agassi a riprendere [illegible] [illegible] la terra rossa, sulla quale i due compari non giocano dal giugno scorso al Roland Garros. Tre giorni sono pochi per trovare i ritmi giusti, è il [illegible] della vicenda, [illegible] meglio se poi interviene qualche altro contrattempo, tipo gli imprevisti capricci del cielo.

Panatta, nell'enunciare la sua pallida speranza, deve però aver sbagliato i suoi calcoli. E infatti, nel pomeriggio, vento e sole, Sampras e Agassi invece di allenarsi guadagnando [illegible] tempo perduto, come avrebbe consigliato la logica, hanno deciso [illegible] darsi alla tivù. Sotto la direzione di un regista della rete americana Nbc, [illegible] gatto e la volpe hanno girato una serie di lanci pubblicitari. Sono [illegible] per [illegible] paio d'ore seduti per terra [illegible] la rete, con le schiene appoggiate, a gettare palline da tennis in un cestino. Oppure su una panchina di ferro a scambiarsi battute e risate dietro suggerimento. [illegible] [illegible] confidenza [illegible] riprendere [illegible] la terra rossa? I casi sono due: [illegible] l'hanno fatto apposta per scombinare i piani di Panatta, del quale in realtà manco si curano, oppure sono talmente sicuri [illegible] [illegible] [illegible] non dare soverchia importanza alla superficie, alle insidie del clima, al cambio di fuso orario e a tutti i piccoli intoppi che [illegible] potrebbero [illegible] in dubbio [illegible] loro incrollabili certezze.

«Il nostro obiettivo [illegible] di approfittare di un loro eventuale passo falso», ha detto ancora Panatta. Il capitano è dimagrito di dieci chili: le preoccupazioni del dopo Napoli non c'entrano, anche per lui [illegible] solo una questione di spot televisivi. Un passo falso: già, ma quale? e di chi? Le opinioni sono discordanti. Qualcuno è convinto che il punto debole dello squadrone yankee [illegible] [illegible] doppio. Ma Palmer e Reneberg hanno vinto l'ultimo Open d'Australia, questo è il loro biglietto da visita. Nelle classifiche di specia[illegible] Palmer è il numero 7 al mondo e Reneberg il 17. Per dare un'idea, non necessariamente una conclusione, Brandi è il 65 e Pescosolido il 271.

Qualcun altro, invece, remando contro corrente, fa notare come Sampras, imbattibile [illegible] quasi nei tornei del circuito e numero 1 delle classifiche mondiali da due anni, non goda di altrettanto credito [illegible] Coppa Davis, dove ha giocato 10 incontri di singolare perdendone ben 5, un saldo sicuramente negativo per un campione del suo livello. Sampras è più [illegible]otivo di Agassi, più sensibile, in negativo, si capisce, allo strano clima che si respira in Davis, dove talora il carattere conta più della classe. Tutto vero, [illegible] ci sembra che il partito degli ottimisti, peraltro poco numeroso, si arrampichi sugli specchi.

Tv venerdì in sciopero, a Palermo (foto, Sampras) chiedono la diretta senza voce

FINALE 1-3 DICEMBRE '95 | OTTAVI

Ottavi		Quarti
STATI UNITI	4	STATI UNITI
FRANCIA	1	
ITALIA	4	ITALIA*
REP. CECA	1	
DANIMARCA	2	SVEZIA*
SVEZIA	3	
AUSTRIA	4	AUSTRIA
SPAGNA	1	

COPPA DAVIS

Quarti		Ottavi
SUD AFRICA	4	SUD AFRICA
	1	AUSTRALIA
RUSSIA*	1	BELGIO
	4	RUSSIA
[illegible]*	1	SVIZZERA
	4	[illegible]
GERMANIA	4	GERMANIA
	1	CROAZIA

LE SQUADRE CON L'ASTERISCO GIOCANO IN CASA

Sulla carta il discorso è chiuso, anche se qui a Palermo, dove l'ottima organizzazione non riesce [illegible] cancellare il peccato originale, e cioè la scelta puramente «politica» di Galgani, si respira l'atmosfera del grande evento. Per il tennis italiano si tratta dell'avvenimento più importante dell'anno: chissà quando, forse mai, ci capiterà di incontrare una squadra che schiera il numero 1 e il numero 2 delle classifiche mondiali. Con tutto il rispetto per Palermo, siamo convinti che [illegible] poteva, si doveva cercare un teatro migliore.

In ogni [illegible] i dirigenti del Tennis Club [illegible] preoccupati. Domani è previsto uno sciopero dei giornalisti Rai e la trasmis[illegible] della prima giornata è in dubbio. Allora il presidente del circolo [illegible] mandato un fax al prefetto di Palermo chiedendo che intervenga presso la Rai affinché, per ragioni [illegible] ordine pubblico, mandi in onda [illegible] immagini prive [illegible] audio: senza Galeazzi, d'accordo, [illegible] è sempre meglio di niente.

Carlo Coscia

In campo i primi 6 al mondo

Il weekend offre altre tre sfide Becker e Stich contro l'Olanda

Oltre [illegible] Italia-Usa sono in programma nel weekend altre tre sfide valevoli per i quarti. Nessuna assenza per rinuncia, sa[illegible] in campo 6 dei primi 10 giocatori al mondo.

Svezia-Austria. Il match si gioca a Waxjo, [illegible] città dove [illegible] nato Wilander, al coperto. Superficie: supreme court. [illegible] svedesi, vincitori dell'ultima Coppa Davis, sono nettamente favoriti. In singolare schiereranno Edberg [illegible] Larsson, in doppio la coppia Apell-Bjorkman. Per quanto riguarda gli austriaci, il capitano Ronnie Lietgeb, coach di Gaudenzi, farà giocare Muster e Schaller in singolare e Antonisch-Mandl in doppio.

Russia-Sud Africa. Incontro in programma a Mosca, indoor. Superficie: supreme court. Sfida aperta con i russi (finalisti [illegible] scorso anno) leggermente favoriti. I padroni di casa [illegible] Kafelnikov e Volkov (preferito a Chesnokov) in singolare, Kafelnikov-Olhosvkiy in doppio. Per i sudafricani Ferreira e Ondruska in singolare, Norval-Adams in doppio.

Olanda-Germania. Duello incerto, verrà disputato [illegible] Utrecht, al coperto. Superficie: plexipave. Nei quattro incontri disputati finora i tedeschi hanno sempre vinto, [illegible] l'Olanda stavolta appare temibile. Nel singolare giocheranno Krajicek e Eltingh, il quale ultimo scenderà in campo nel doppio [illegible] Haarhuis (sono i numeri 2 [illegible] 1 delle classifiche di specialità). I tedeschi potranno contare su Becker e Stich, impegnati sia in singolare che in doppio.

SPORT **FLASH**

Appello Seles, chiesti 2 anni per l'[illegible]ntatore

AMBURGO. Il procuratore di Amburgo ha chiesto 2 anni e [illegible] mesi di carcere per Günter Parche, l'uomo che pugnalò alla schiena Monica Seles. In primo grado era stato condannato a una pena minore [illegible] scarcerato.

Ciclo: a La Panne sprint di [illegible]

LA PANNE. Annullata per maltempo la 2ª tappa della Tre Giorni [illegible] La Panne: corridori fermi dopo 1 [illegible] per protesta. La gara è stata recuperata in circuito: vittoria sprint di Baldato; Bartoli leader.

F1: 13 aprile l'esame dei reclami-benzine

LONDRA. La Fia esaminerà il 13 aprile i ricorsi di Benetton e Williams [illegible]tro le squalifiche di Schumacher e Coulthard. Attese altre analisi sui campioni di [illegible]burante. Nessun provvedimento per il peso di Schumacher.

Boxe: oggi Tyson parla del suo futuro

CLEVELAND. Oggi alle 12 locali Mike Tyson leggerà un comunica[illegible] sul proprio futuro pugilistico. Non risponderà a domande, si attendono lumi soprattutto sul legame con Don King.

[illegible] Inter ottimista per il [illegible] Cantona

MILANO. Ottimismo all'Inter per Cantona. Imminenti i colloqui decisivi. Il consiglio di amministrazione della [illegible] intanto [illegible]pterà in settimana Moratti e Visconti di Modrone. Beppe Baresi aiuterà Corso nel settore giovanile. Forse resterà anche Bianchi.

Tris: 29 milioni [illegible] [illegible] vincitori

BOLOGNA. Ai 185 vincitori della tris (premio Orsi Mangelli, vinto da Perseus davanti a Mec Mo e Don't Worry) vanno 29.265.400 lire. Questa la combinazione vin[illegible] 10 - 6 - 19.

Playoff, andata dei quarti: Montichiari fa il colpo [illegible] Ravenna

Tre passeggiate per le big

Treviso, Cuneo e Modena vincono 3-0

Niente di nuovo sotto rete. Treviso, Cuneo e Modena hanno cominciato i playoff [illegible] avevano condotto la prima fase del campionato: da dominatrici. Ieri sera, nell'andata dei quarti [illegible] finale, le tre «grandi» non hanno fatto sconti alle loro rivali: Parma, Schio [illegible] Milano, vittime designate, hanno incassato limpidi 3-0 [illegible] brividi. L'unico [illegible]sulto lo ha così regalato Montichiari, vincendo a Ravenna in 4 set [illegible] ipotecando la prima semifinale-scudetto della sua [illegible].

Contro la CariParma, la Sisley tricolore aveva l'obbligo di far dimenticare l'1-3 patito sabato nella trasferta-vacanza nella città ducale e primato abbondantemente acquisito. Gli orogranata hanno faticato [illegible] carbu[illegible] nei primi due [illegible] (6-7 nel primo [illegible] 10-10 [illegible] secondo) poi hanno preso il largo.

Ancora più semplice il compito dell'Alpitour che ha rifilato a Schio [illegible] «cappotto» identico a quello già confezionato ai veneti domenica scorsa nell'ultimo turno della prima fase. Cuneo ha stravinto mandando in tilt la ricezione della Wüber e costringendo Kim Ho Chul a correre come [illegible] matto per provare [illegible] imbastire qualche trama di gioco accettabile. Il colpo [illegible] grazia [illegible] hanno poi dato Galli (100% in attacco [illegible] primi due set [illegible] 12 su 12) e Papi. Stelmach, partito in panchina, è entrato al posto [illegible] Petrelli sull'11-8 del secondo set e non [illegible] più uscito. Ganev non ha avuto bisogno di spremersi troppo: suoi, comunque, gli ultimi [illegible] punti (2 «aces») che hanno risolto l'unica situazione intricata della gara per i piemontesi.

Tutto facile anche per Modena. Recuperato Cantagalli ma non l'affetto dei tifosi (quanti buchi in un palasport solitamente pieno!), la Daytona ha riscattato le ultime sconcertanti esibizioni con una partita attenta e senza sbavature. Più che sufficiente per rimandare a casa in fretta una Tally mai pericolosa.

A Ravenna, infine, la Gabeca ha vissuto il giorno più bello della sua travagliatissima stagione. Perso [illegible] primo parziale, i bresciani hanno inanellato [illegible] set impeccabili approfittando dell'ennesimo black-out accusato [illegible] romagnoli. Ora hanno [illegible] qualif[illegible] in mano. Ma l'Edilcuoghi dei giovani (5 convocati nell'Italia sperimentale che disputerà la World League: Bellini, Bovolenta, Sartoretti, Rosalba e Fangareggi) quest'anno è imprevedibile per natura. Fidarsi sarebbe pericolosissimo. (r. con.)

Galli è stato protagonista della partita vinta dall'Alpitour Cuneo sulla Wuber Schio

Risultati (andata quarti): Sisley Tv-CariParma 3-0 (15-11, 15-10, 15-9); Edilcuoghi Re-Gabeca Montichiari 3-1 (15-11, 9-15, 4-15, 7-15); Alpitour Cn-Wüber Schio 3-0 (15-6, 15-9, 15-10); Daytona Mo-Tally Mi 3-0 (15-9, 15-13, 15-12). Ritorno: sabato.
A2 (24° turno, s[illegible] ore 20,30): Sira Falconara (16 punti)-Les Copains Fe (40); Moka Ri[illegible] Fo (36)-Bipop Bs (30); Lube [illegible] (40)-Catania (0); Traco Ct (16)-Lecce [illegible] To (28); Venturi Spoleto (8)-Lames Castellano (26); Mantova (22)-CariFano (14); Asti (8)-Uliveto Li (18); Samia Vi (24)-ComCavi Na (40).

Stasera penultimo turno di A1: clou [illegible] Pesaro

Jordan torna superstar fa 55 punti a New York

La notizia del giorno è il ritorno al ruolo di superstar di Michael Jordan: l'asso di Chicago è stato infatti il protagonista nel successo dei Bulls a New York contro i Knicks per 113-111. Jordan è tornato a segnare come nei tempi migliori: 55 punti, con un eccellente [illegible] [illegible] 37 globale al tiro (con 3 bombe su 4) e 10 su 11 nei liberi. Ma soprattutto Michael ha fornito all'ex virtussino Wennington la palla del successo, arrestandosi in aria per evitare il tentativo di stoppata di Ewing, avvitandosi su se stesso [illegible] recapitando la palla al compagno smarcato. Un'autentica prodezza che ha «costretto» il pubblico ad applaudirlo nonostante la sconfitta dei Knicks.

Stasera in Italia, nel penultimo turno prima dei playoff, sono invece in ballo le posizioni al[illegible] spalle [illegible] Buckler [illegible] Filodoro, ormai sicure delle prime due piazze. Il turno sembra favorire la Benetton che, [illegible] [illegible] [illegible] in lunga serie positiva, ospita [illegible] Comerson, mentre la Cagiva va a casa-Buckler e la Stefanel è attesa a Pesaro. [illegible] la squadra di Tanjevic non attraversa [illegible] momento particolarmente brillante, quella di Bianchini è addirit[illegible] reduce da nove sconfitte nelle ultime dieci gare [illegible] rischia di precipitare in una scomoda posizione sulla griglia di partenza dei playoff (cui accederanno le prime dieci squadre di A1): un risultato assolutamente impensabile fino a un [illegible] fa.

Programma (31° turno, 20,30): Benetton Tv-Comerson, Birex Vr-Teorema, Madigan Pt-Illy, Metasystem Re-Filodoro, Pfizer Rc-Panapesca, Scavolini Ps-Stefanel (diff. Rai2, ore 24), Buckler Bo-Cagiva (diretta Tele + 2).
Classifica: Buckler 46; Filodoro 44; Stefanel, Benetton 40; Cagi[illegible] 38; Scavolini 36; Birex [illegible]; Teorema 32; Comerson 28; Madigan [illegible]; Pfizer 20; Illy 18; [illegible]tasystem 10; Panapesca [illegible]

LA SPIRALE VALUTE E PREZZI

Per i costruttori tedeschi il problema di vendere in Italia

Caro marco, quanto pesi

Tante strategie, il caso della Bmw

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Ah, il supermarco. I costruttori tedeschi soffrono, stringono i denti e vanno avanti, ma vendere in Italia è diventato più [illegible]-cile. Ciascuno [illegible] ingegna a inventare strategie e tattiche [illegible] superare il momento, [illegible] l'impresa non è semplice. «Il problema è vostro, non [illegible]» ebbe a dire al Salone di Ginevra con serafica indifferenza Ferdinand Piech, presidente del Gruppo Volkswagen, mentre il n. 1 della filiale italiana, Schlesinger, volgeva gli occhi al cielo pensando ai conti di casa e ai volumi.

La situazione, in un certo senso, è [illegible] grave per i marchi [illegible] lusso, come Bmw e Mercedes, che per il livello e il valore dei modelli offerti possono contare su una clientela più, [illegible] dire?, generosa, ma resta pur sempre pesante. E, allora, sotto con vari tipi di alchimie, contando sull'aiuto delle Case madri, aiuto che si concreta soprattutto nel lancio di nuovi modelli, capaci di stimolare il pubblico, e sulla capacità [illegible] internazionalizzazione delle stesse: chi può giocare su più tavoli, g[illegible] meglio.

Ecco la nuova Serie Touring (ma [illegible] Bmw al Salone di Francoforte presenterà anche la Serie 5 di fine secolo), ecco, da parte dei tradizionali rivali della Mercedes, il lancio a giugno della Classe E, [illegible] berlina medio-alta fulcro [illegible]lla gamma di Stoccarda. «Non esistono regole generali per fronteggiare l'avanzata del marco» dice Gabriele Falco, presidente della Bmw Italia, alla presentazione della Serie [illegible] Touring (ovvero le station wagon). E fa due conti, semplici semplici: «Dal settembre '92 a oggi il valore del marco è cresciuto del 59%. [illegible] abbiamo adeguato i prezzi dei nostri modelli con un aumento medio [illegible] 22-23%, riuscendo a non perdere [illegible] competitività e puntando, come obiettivo primario, al mantenimento dei volumi di vendita». L'anno [illegible] la Bmw Italia ha consegnato 30.386 auto contro le [illegible] '93 e la penetrazione sul mercato è salita all'1,75%. Nel '95 dovrebbe toccare il 2%.

«Guardiamo al futuro a breve con [illegible] - aggiunge Falco -, [illegible] la situazione politica ed [illegible] del nostro Paese è preoccupante». Ma il supermarco non investe solo l'Italia, [illegible] riferisce anche ad altri mercati, come gli Usa, [illegible] Gran Bretagna, la Spagna... E qui, come si diceva, [illegible] in gioco la crescente internazionalizzazione del Gruppo Bmw, che ora può contare sulla Rover, sull'ingresso in nuovi mercati, sull'impianto realizzato in Carolina (dove si produce a costi americani, inferiori a quelli tedeschi), su un aumento degli acquisti nelle nazioni con moneta debole. Come l'Italia, naturalmente.

«La Bmw - ricorda Falco - spende un miliardo e mezzo di marchi per comprare componenti in Usa, Gran Bretagna, Spagna e Italia. Nel fatturato della Bmw Italia, che è di 1300 miliardi, oltre 500 sono rappresentati da forniture prese nel nostro Paese».

In questo scenario si inserisce adesso la Touring, che completa la gamma della Serie 3. Una station wagon elegante e raffinata, la cui base è costituita dalla berlina a quattro porte. Pianale, telaio, motori, cambi e carrozzeria (fino a metà macchina) sono gli stessi. La differenza di peso tra i due modelli è contenuta: appena 50 kg in più per la Touring. Quattro le versioni, due a benzina, subito su mercato, e due a gasolio, in arrivo a giugno: [illegible] e 328i, 318 tds e 325 tds. Prezzi, rispettivamente, 53 milioni 300.000, [illegible] milioni 100 mila, 45 milioni e mezzo, 54 milioni 300.000 lire.

La versione top è la 328, con il nuovo, eccellente 6 cilindri di 2800 cc e 193 Cv (230 km. h, [illegible] zero a 100 l'ora in 7"4, tempo da sportiva). Per la 320 un due litri rivisitato: 150 Cv, 212 km/h, 10"2. Vetture piacevoli da guidare, arredate con molto buon gusto. Si punta anche al pubbli[illegible] femminile. L'obiettivo quest'anno è di venderne in Italia 3-4000 mila, marco permettendo.

[illegible]

La [illegible] Serie 3 Touring (sopra) adotta motori a benzina (fra cui spicca un 2800 cc da 193 Cv) e Diesel. A lato, la Mercedes Classe E

Anche in Italia

In arrivo la Nissan Maxima

[illegible] Debutto italiano per la Maxima QX, neo-ammiraglia della gamma europea di Nissan. Una berlina 3 volumi di linea molto classica, che punta alla fascia medio-alta [illegible] mercato (per l'Italia, segmento E) giocando le sue carte su comfort e qualità: doti indispensabili per una vettura chiamata anche a battagliare in Usa nella fascia di maggiori volumi.

Complessivamente la produzione tocca le 300.000 unità/anno, di cui 80.000 assorbite dal mercato giapponese e il resto destinato all'esportazione: 190.000 in Usa e Canada, 30.000 in Europa. Da noi la Nissan conta [illegible] collocarne 2500 nel '95 (3,5% del segmento).

La versione 2 litri viene proposta a 45.945.000 lire (chiavi in [illegible]no): di serie Abs, doppio airbag, cerchi in lega, climatizzatore, antifurto immobilizer con telecomando; a richiesta, interni in pelle con sedili [illegible] e regolazione elettrica. La 3 litri (si prevede, un 2-3% del mix del modello) viene proposta a 62.600.000 lire. Offre in più cambio automatico, differenziale a slittamento limitato, computer, cruise control, tetto [illegible]ribile, autoradio con lettore CD.

Tra i punti qualificanti del modello, i motori, due 6 cilindri/24 valvole a V di 60 gradi, interamente in lega leggera: sono brillanti e rotondi. Il 2 litri [illegible] Cv a [illegible] giri, per [illegible] km/h di velocità; il 3 litri 193 Cv a 6400 giri, per [illegible] km/h. Frutto [illegible] investimenti per 60 miliardi di yen, sono coperti da oltre 100 brevetti e per la loro produzione Nissan ha allestito uno stabilimento apposito, ad Iwaki.

Interessante l'inedita sospensione posteriore, con bracci longitudinali ancorati su traversa di torsione, guidati - con efficacia, a giudicare dal comportamento stradale - da barre di reazione trasversali imperniate su boccole a elasticità controllata. [r. san.]

Berlina media

Chrysler sbarca la Stratus

ASOLO. Se ci fosse bisogno di un'altra testimonianza della vocazione europea della Chrysler e dell'interesse che [illegible] Casa americana rivolge ai [illegible] Cee, dopo il successo riscosso da modelli di grande diffusione come il monovolume Voyager - costruito in Austria e motorizzato col Diesel sovrali[illegible] made in VM - o l'esclusiva station wagon tuttoterreno Grand Cherokee, [illegible] arrivare la Stratus anche in Italia, dopo il lancio internazionale.

Tale modello si inserisce tra la Neon (4,36 metri, due litri, 132 Cv, 200 l'ora, 32,5 milioni) e la Vision (5,12 metri, 3,5 litri, [illegible] Cv, 214 km/h e 59 milioni). Lunga 4,75 me[illegible] e spinta sostanzialmente dallo stesso motore della Neon (ma con 3 Cv in [illegible], a favore dell'elasticità di marcia e della dolcezza di funzionamento), la Stratus tocca i [illegible] l'ora e accelera da 0 a [illegible] in 10,9 secondi, offrendo comoda abitabilità a cinque persone [illegible] discreto bagaglio al seguito: [illegible] litri. In futuro arriverà anche [illegible] versione 2500 V6.

Vettura americana per modernità del design - tanto da rispolverare l'evocazione del [illegible] a cinque porte - e spazio, ma europea per caratteristiche dinamiche, la Stratus ha un'importante carta vincente nel prezzo. Che è stato fissato in 41 milioni 940 mila lire. Un valore interessante - soprattutto se confrontato con le concorrenti di marca tedesca -, anche perché le dotazioni sono ricchissime: aria condizionata (con bocchette specifiche per chi siede dietro), Abs, doppio airbag, cinture regolabili in altezza, servosterzo e volante regolabile, cerchi in lega, inserti in radica, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata, retrovisori a livello [illegible] a regolazione elettrica, regolatore di velocità elettronico, sedile posteriore ribaltabile, autoradio con 6 altoparlanti, orologio e antifurto. [g. m.]

Dall'aggressivo design delle due nuove vetture emerge una immagine di sportività

Belle e potenti, vere Alfa

Lo stile esalta il Gtv e lo Spider

S. MARGHERITA L. La sensazione palpabile della potenza, elegante e agile quanto un Carl Louis raccolto sui blocchi di partenza, nell'attimo in [illegible] sta per avventarsi sui 100 metri di tartan [illegible] che lo separano dal traguardo. L'emozione di una bell[illegible] coinvolgente, disegnata nel vento con [illegible] purezza [illegible] tratti, in [illegible] mix [illegible] e affascinante tra istintiva creatività e scelte di design avanzato. Su tutto, l'espressione personalissima e viva della più pura sportività, quasi un [illegible] immagine» sul galoppo selvaggio di 200 Cv lanciati a briglia sciolta.

Con lo Spider e il GTV, l'Alfa Romeo è tornata a regalarci tutto questo. Tornata, diciamo, perché l'emozione della sportività, l'intreccio ai più alti livelli tra tecnica avanzata e belle for[illegible] sono patrimonio storico della Casa [illegible] Biscione. Dai lontani Anni [illegible] alla ritrovata «voglia di stupire» di oggi, le Alfa Romeo hanno segna[illegible] tappe indimenticabili nell'evoluzione dell'auto sportiva. Se ne parla a parte.

A raccoglierne l'eredità di tanti superbi modelli, [illegible] appunto le affascinanti Spider e GTV di oggi, ancora realizzate in collaborazione [illegible] Pininfarina. Vetture da sogno, proiettate al futuro dallo slancio netto [illegible] linee te[illegible] nel marcato andamento a cuneo del corpo vettura, che a un generoso volume posteriore, espressivo e armonioso, contrappone [illegible] frontale affusolato, risolto con morbida plasticità dall'ampio «cofango» (cofanoparafango). Ma l'emotività del richiamo al passato resta, presente e forte.

Nell'intreccio di linee [illegible] disegna i volumi [illegible] carrozzeria, ben evidente osservando la vettura un po' dall'alto: un «otto» che, in pianta, lega i rigonfiamenti delle fiancate in corrispondenza ai passaruota, segnando il passaggio dalla generosa sezione del posteriore alla aggressiva rastremazione del frontale o, viceversa, dall'ampia carreggiata anteriore, allo slancio [illegible]lla sottile scalfatura che chiude in cintura, avvolgendo l'abitacolo.

Nella stilizzazione del frontale, tutto giocato attorno al classico scudetto Alfa Romeo, direttamente incastonato nella carrozzeria: niente [illegible] nessun elemento che possa in qualche modo disturbare un «segno» così forte e di tanta efficacia.

[illegible] di sotto, scavato nel corpo paraurti, l'inconfondibile «sbaffo», caratteristico di tante Alfa sportive; al di sopra, perfino accentuate, le tipiche nervature divergenti, dallo scudetto all'attaccatura dei montanti-parabrezza, richiamo visivo alla presenza di un propulsore potente.

Ardito il contrasto con i piccoli doppi fari tondi, anch'essi sen[illegible] cornici e finiture di sorta, direttamente «forati» da sottocofano, con scelta inedita quanto esteticamente efficace.

Nello slancio aggressivo della fiancata, segnata [illegible] vistosa «scalfatura» - altro tema caratteristico di marca [illegible] - che qui sale con decisione [illegible] taglio [illegible] separazione tra cofano e paraurti sin oltre la cintura, e contor[illegible] in un [illegible] tutt'uno abitacolo e copricapote.

Nel disegno del posteriore, infine, la vista che più differenzia GTV e Spider. Coda alta e tronca nel primo, sottile e affilata nel secondo. Ampio lunotto, fortemente inclinato, per il GTV; morbida linea di caduta nella seconda metà [illegible] posteriore per lo Spider, richiamo evidente a due fra le più celebrate Alfa sportive [illegible] passato: la Giulietta Spider e la Duetto «osso di seppia».

Per entrambe [illegible] vetture, caratteristica del più recente design Alfa Romeo, resta la sottile fanaleria orizzontale, qui spo[illegible] in basso. Una soluzione che segna lo [illegible] tra corpo carrozzeria e fascione paraurti.

Raffaele Sanguineti

Lo stile delle nuove Alfa Romeo regala un'immagine di sportività. Sopra, la parte posteriore del coupé GTV e dello Spider (a lato il frontale)

La Giulietta spider, un mito per gli automobilisti negli Anni Cinquanta

L'impronta del passato

La grande storia del Biscione con auto diventate leggenda

S. [illegible] L. Con il GTV e lo Spider, l'Alfa Romeo torna alla grande nel settore delle sportive con quella inconfondibile impronta che proviene [illegible] grande passato. Le sue vetture, nella sintesi di armonia stilistica e ingegneria avanzata, sono state, sin dagli Anni Venti, oggetto di ammirazione e di desiderio per i cultori dell'auto.

Tra le antenate delle due novità del Biscione spicca la famosa 6C 1750 [illegible] Sport del 1930: una vettura tra le più affascinanti e prestigiose, quella che maggiormente contribuì a creare il mito delle sportive Alfa negli anni tra la prima e la seconda guerra mondiale. Questo aggressivo spider con carrozzeria [illegible] alluminio di Zagato e sulla [illegible] meccanica si cimentarono altri grandi specialisti [illegible] Touring, Castagna e Garavini, ri[illegible] «l'auto di Nuvolari» per eccellenza. E' infatti [illegible] questa mitica auto che il grande campione mantovano sbaragliò tutti alla Mille Miglia del 1930.

Con [illegible] motore a sei cilindri in [illegible] 1752 cc sovralimentato con distribuzione bialbero, sviluppava [illegible] potenza [illegible] 102 Cv, [illegible] velocità [illegible] 145 km/h. Dalla 1750 Gran Sport fu direttamente derivata la 1750 Gran Turismo Compressore, prodotta in 109 esemplari tra il 1931 e il 1932.

Altra vettura famosa fu la 2500 Super Sport «Freccia d'Oro» del 1947, modello che, pur basato su un'impostazione motoristica e meccanica che risaliva all'anteguerra, prefigurava l'intensa stagione innovativa dell'Alfa dopo la catastrofe bellica. Il suo motore 6 cilindri di 2443 cc e 105 Cv era abbinato a un cambio completamente sincronizzato, comandato per la prima volta da una leva al volante. Su questa auto furono realizzate le slanciate versioni coupé e cabriolet [illegible] Pinin Farina, Touring e [illegible]neschi.

Con il 1900 Super Sprint Coupé del 1954, derivato dalla berlina 1900 del 1950, l'Alfa aprì per la prima volta [illegible] sportive a un pubblico più vasto. Il [illegible] 4 cilindri [illegible] cc, pur disponendo di una potenza maggiorata a 115 Cv e pur assicurando velocità fino a 180 km/h, grazie a una meccanica tecnicamente raffinata, [illegible] molto più semplice [illegible] quelli delle precedenti sportive. La carrozzeria era stata realizzata [illegible] Touring secondo una esclusiva tecnica costruttiva «Superleggera», con impiego di lamiera di alluminio.

Il 1954 fu [illegible] dubbio molto importante per la Casa [illegible] Portello. Infatti sempre in quell'anno [illegible] la Giulietta Sprint, un coupé 2+2 dalla linea sobria e accattivante, disegnata da Bertone: ebbe subito un grande [illegible] e rappresentò [illegible] secondo importante passo [illegible] la produzione di vetture sportive sempre [illegible] «popolari». Fu presentata al Salone di Torino nell'aprile 1954, addirittura un [illegible] prima del debutto della Giulietta berlina. Le contenute dimensioni, l'economicità di eserci[illegible] grazie a un motore di soli 1290 cc che erogava comunque 80 Cv (62 Cv/litro, un record per l'epoca) con velocità di 165 km/h e la grande tenuta [illegible] strada ne fecero un modello vincente, rimasto in produzione fino al 1962 e considerato dagli appassionati come un'Alfa veramente [illegible] età».

L'anno dopo (1955) uscì la [illegible]sione spider, realizzata da Pinin Farina: la linea, [illegible] e raccolta, fu alla base del suo successo su scala internazionale. Prestazioni e meccanica [illegible] stesse [illegible] coupé e anche tale vettura fu prodotta fino al 1962. Per ambedue i modelli, venne ideata una versione «Veloce», che aveva la potenza incrementata a [illegible] Cv con velocità di [illegible] km/h.

Nel [illegible] fu lanciato il GT Junior, un coupé a 4 posti dalle for[illegible] moderne ed eleganti firmato da Bertone che riproduceva, parzialmente semplificato, quello della Giulia Sprint GT [illegible] tre anni prima: [illegible] in produzione sino al 1972. Il motore di 1290 cc, 4 cilindri, aveva una potenza di 89 Cv con velocità di 170 km/h. Una [illegible]sione alleggerita per le competizioni turismo, allestita nel 1967 dall'Autodelta, adottava un motore da 140 Cv con velocità di 210 chilometri orari.

E sulla meccanica della precedente Giulia 1600 Spider ulteriormente perfezionata arrivò, nel 1966, lo Spider [illegible] Duetto, l'ultimo modello, decisamente sofisticato, concepito da [illegible] Pinin Farina prima della sua scomparsa. Diventato ben presto per [illegible] appassionati «Osso di seppia», aveva un motore di 1570 cc con 109 Cv e velocità di [illegible] km/h. Numerose furono le [illegible] succedutesi dopo [illegible] iniziale [illegible] modifiche marginali allo stile, fino ad arrivare al «Nuovo Duetto».

Tra le grandi sportive Alfa Romeo un ruolo di spicco per la tecnologia avanzata, [illegible] laboratorio ingegneristico, è ricoperto dal[illegible] più recente [illegible] (1989), realizzata [illegible] telaio della «75», con motore 3 litri a 6 cilindri.

Renzo Villare

Tante chicche per stupire

E con un «kit» speciale si può cambiare l'interno del coupé

S. MARGHERITA L. La rinascita delle sportive è un dato ormai consolidato. Anche nel nostro Paese, spider e cabriolet sono passati, nell'ultimo triennio ('92, '93 e '94) rispettivamente dallo 0,50 allo 0,58 fino allo 0,76% [illegible] vendite totali, con una crescita quindi [illegible] 52%. Ancora maggiore l'incremen[illegible] fatto registrare dai coupé: dall'1,38% del '92 all'1,45% del '93 fino al 2,03% dello scorso anno, con un quasi analogo +47%.

I santoni del marketing spiegano che, a far crescere la richiesta, contribuisce la [illegible] offerta. E' certo, ad esempio, che i quasi 6427 Coupé Fiat immatricolati in Italia nel [illegible] del '94 (un quinto delle vendite) hanno concorso alla crescita del segmento. Così come è accaduto con la Punto Cabrio, leader con 2110 consegne (in soli set[illegible] mesi), cui va una quota del 18% fra le «scoperte».

L'acquirente cerca in una sportiva qualcosa di più e di diverso. In tale ottica [illegible] Alfa, Spider e GTV potranno stimolare ulteriormente il mercato. Design a parte, molti particolari [illegible] di grande interesse. Cominciando da dotazioni ed equipaggiamenti che contribuiscono a rendere più attraenti ed intriganti le due [illegible]ve vetture.

I progettisti dell'Alfa si sono impegnati [illegible] versante dell'innovazione. E' il caso di [illegible] insolito elemento, che [illegible] definito «cofango», sintesi fonetica delle parole cofano e parafango. In pratica, tanto per il coupé GTV che per lo Spider, [illegible] un pezzo unico, monolitico, che comprende il cofano motore, la mascherina frontale e parte dei parafanghi.

La sua forma particolarissima avrebbe reso problematica la tradizionale costruzione in lamiera. Via all'innovazione, allora, [illegible] uno speciale materiale composito, il Kmc, costituito in larga misura da resina poliestere e da fibra [illegible] vetro [illegible]: rispetto alla lamiera, offre [illegible] migliore resistenza agli urti grazie alla capacità di assorbire senza danni impatti di modesta entità (mentre la lamiera, a parità di urto, si ferisce col classico «bollo»), [illegible] corrode e può [illegible] facilmente riparato in caso di rottura. Il «cofango» è costituito da un telaio-ossatura e da un rivesti[illegible] esterno, incollati [illegible] speciale adesivo.

Novità significative anche nell'abitacolo. La plancia appare semplice e originale, caratterizzata dalla ridondanza dello stile curvilineo: cinque strumenti circolari, i tre comandi rotondi della climatizzazione, il display del doppio contachilometri, le bocchette dell'aerazione e il [illegible] radio. Tutto è inserito all'interno di nicchie.

Per il coupé GTV è prevista [illegible] doppia configurazione: 2+2 oppure a due posti secchi. In questo caso, al posto della panchetta posteriore è stato ricavato un vano in grado di ospitare bagagli aggiuntivi a quelli piazzati nel baule ester[illegible]. Una specie [illegible] portabagagli... strapuntinato [illegible] la versatilità d'impiego.

Completano i «plus» [illegible] sportive l'antifurto [illegible] Code» [illegible] trasponder e [illegible] a radiofrequenza [illegible] la chiave e la centralina di gestione elettronica del motore (ma, anche senza far ri[illegible] all'elettronica, già la chiave normale, difficilmente riproduci[illegible], offre ventimila combinazioni differenti); la disponibilità di una speciale chiave da utilizzare quando si affida l'auto [illegible] garage o all'officina (consente [illegible] messa in moto ma non l'apertura del bagagliaio e del vano portaoggetti); la generosa capacità degli airbag (55 litri quello del guidatore e 120 quello, opzionale, del passeggero), soprattutto considerato il volume dell'abitacolo; l'offerta di altoparlanti differenziati nei sistemi stereofonici predisposti per il coupé o lo spider.

Giulio Mangano

Rigido e leggero, quel telaio è super

Come nasce l'eccellente tenuta delle gemelle Una struttura ideata con l'aiuto dei computer

S. MARGHERITA L. Una buona vettura, specialmente una buona vettura sportiva come le nuove Alfa Romeo GTV e Spider, deve avere [illegible] ottimo telaio per consentire al guidatore di utilizzare al meglio le prestazioni, con la massima sicurezza. In parole povere il telaio deve essere così rigido da non partecipare esso stesso ai movimenti delle sospensioni nelle condizioni più diverse, ma non troppo pesante da penalizzare l'agilità dell'auto. [illegible] disgraziatamente dovesse accadere un incidente, il telaio deve anche proteggere in modo efficace gli occupanti.

Sfruttando le risorse offerte [illegible] moderni sistemi di progettazione [illegible] l'aiuto dei calcolatori (sistemi ormai ben noti come le sigle Cad-Cam) i tecnici dell'Alfa hanno trovato [illegible] soluzioni migliori. Sono così nati telai molto robusti, anche nel caso di quello dello Spider, ovviamente penalizzato dalla mancanza d[illegible] tetto, che «chiude» in alto l'abitacolo.

La struttura della scocca è progettata con un preciso scopo: offrire una resistenza differenziata, adeguata agli sforzi previsti in ogni [illegible]. La parte corrispondente all'abitacolo è realizzata in modo da formare una cellula protettiva, mentre le zone anteriore e posteriore sono studiate per deformarsi in una certa misura, assorbendo l'energia dell'auto.

Nel [illegible] dello Spider, per ovviare all'assenza del [illegible] sono [illegible] rinforzati i montanti [illegible] parabrezza con tubi [illegible] acciaio ad alta resistenza di [illegible] di diametro per 4 mm di spessore. Il che, fra l'altro, permette [illegible] ricorrere al roll-bar, o centina di sicurezza anti-capottamento.

La resistenza del telaio alle deformazioni indotte dalle sospensioni viene definita [illegible] «rigidezza a torsione» e viene indicata con varie unità di misura che hanno tutte lo [illegible] significato, cioè quello di esprimere quale forza occorra per far cedere una estremità del telaio stesso tenen[illegible] ferma quella opposta. Queste unità sono il chilogrammetro per grado, oppure il chilogrammetro per radiante o, ancora, il Newtonmetro per grado e sono paragonabili tra loro.

Per [illegible] chiari: un telaio sarà [illegible] più robusto quanto maggiore [illegible] numero che indica la [illegible] rigidezza a torsione. Per esempio, nelle nuove sportive Alfa [illegible] si ha [illegible] valore [illegible] 110.000 kgm/r per il telaio del coupé Gtv, mentre per lo Spider (penalizzato come si è detto [illegible] mancanza del tetto) si ha tuttavia un valore molto buono di 43.000 kgm/r.

Con [illegible] telaio rigido si possono fare sospensioni che offrano [illegible] buon confort, ossia non faccia[illegible] sentire le piccole asperità della strada, ma che reagiscano bene [illegible] forti sollecitazioni in curva mantenendo la vettura con precisione sulla traiettoria impostata dal guidatore. Questo fa parte della sicurezza attiva, [illegible] più importante [illegible] quella passiva.

Nel caso specifico delle due nuove sportive, le prove eseguite [illegible] tecnici nelle fasi di collaudo hanno dimostrato che si possono raggiungere valori [illegible] accelerazione trasversale in curva superiori a 0,9 g. [illegible] tratta di valori superati solo da vetture da competizione e [illegible] gomme speciali.

Gianni Rogliatti

MOTO

LA [illegible]

Dalla Casa riminese un modello per appassionati: costa circa 17 milioni

Un purosangue per divertirsi

La Bimota Supermono, briosa e maneggevole

LA nuovissima Bimota Supermono (in vendita dal mese di marzo [illegible] prezzo di circa 17 milioni, con una produzione prevista limitata ad appena 400 pezzi nel 1995) è la prima Bimota motorizzata Bmw e anche la prima monocilindrica della Casa riminese. Il monocilindrico di 652 cc, raffreddato a liquido e con quattro valvole, è lo stesso motore che la [illegible] tede[illegible] fa costruire dall'austriaca Rotax per essere [illegible] in Italia dall'Aprilia sulla F650.

Come si vede, l'Europa unita è già una realtà, al di là delle liti politiche e [illegible] tempeste [illegible]tarie. La Supermono monta [illegible] austro-tedesco su [illegible] splendido telaio a traliccio in tu[illegible] ovali di alluminio. La carenatura, molto mossa e avvolgente, [illegible] più bella dal vero che in foto. La verniciatura argento rosso e nero ci sembra decisamente la più [illegible] dell'inte[illegible] gamma.

Saliti in sella si può notare come la cura certosina dei particolari, tipica dei prodotti Bimota, rimanga anche su questa [illegible] rappresenta il prodotto di [illegible] nello [illegible] della Ca[illegible]. Gli unici appunti da fare alla Supermono nascono appena fatti i primissimi metri: effettivamente le vibrazioni del monocilindrico (croce [illegible] questo schema motoristico) [illegible] consistenti, mentre la posizione di guida è poco adatta alle persone di elevata statura, [illegible] la sella troppo inclinata e [illegible] pedane molto alte. Però, con [illegible] minimo di attenzione questi ultimi particolari dovrebbero essere eliminati sulle moto di serie.

I primi chilometri si incaricano però [illegible] far nascere l'entusiasmo sulle potenzialità che la filosofia del monocilindrico riesce a dare al guidatore, se il progettista sa quel che fare. La Super[illegible] è eccezionalmente godibile, come tutte le moto ideate dall'ingegner Marconi, capo progettista Bimota, e consente [illegible] mettere sempre le ruote dove si vuole. In pratica basta pensare di curvare e già ci si trova in piega, in maniera fluida e pulita, senza sforzi.

Sulle strade di montagna at[illegible] a [illegible] Marino le sospensioni non vengono mai messe in difficoltà, né sui curvoni veloci né sui freque[illegible] rattoppi del manto stradale. Fantastici i freni, [illegible]iamente [illegible]. Sulla nostra moto era montato uno dei numerosi equipaggiamenti optional, con il doppio disco anteriore da 320 millimetri. Raramente [illegible] siamo trovati con un impianto [illegible] vicino all'ideale: potente progressivo e sempre modulabile.

Il motore ha «appena» [illegible] cavalli a 6500 giri, con una coppia massima di 5,9 chilogrammi. Gli stessi dichiarati dalla Bmw per il [illegible] F650, anche [illegible] in Bimota sono intervenuti sull'impianto di scarico e sulla taratura dei due carburatori Mikuni [illegible] millimetri. In sella alla Bimota però questi cavalli sembrano de[illegible] più pimpanti, merito anche del peso, contenuto in soli 145 chili e nella scelta di fornire la versione solo monoposto, evitando a questo piccolo purosangue di diventare un comune mezzo di trasporto.

In effetti, la Supermono è un modello destinato a quei motociclisti (ma quanti sono?) che non hanno smesso di cercare le sensazioni irripetibili che solo [illegible] essenziale può dare. Quando si fa [illegible]mente [illegible]rpo unico con il mezzo, senza condizionamenti legati alla pote[illegible] fin troppo esuberante di plurifrazionati si ritrovano tutte le emozioni del motociclismo e le strade, specie se piene di curve, diventano di nuovo un luogo [illegible] divertimento.

[illegible]

FLASH [illegible]

Cina, [illegible] la [illegible] di vetture

La voglia di auto sta crescendo in Cina. Secondo recenti analisi, la domanda di vetture dovrebbe salire in modo rilevante nei prossimi 15 anni e, in particolare, con [illegible] tasso di crescita annuale del 9% dal '96 al Duemila. L'obiettivo è di toccare i due milioni e mezzo di veicoli agli inizi [illegible] 3° millennio, ma è possibile che si arrivi a quota tre milioni.

Toyota: auto per l'Asia dal '97

La Toyota, oltre all'Europa, guarda con attenzione all'Asia: dal 1997 uscirà con modelli [illegible] per questa grande area in fase di sviluppo. In particolare, la Casa giapponese punta su Indonesia, Filippi[illegible] e Thailandia, dove dovrebbero essere montate ottantamila vetture all'anno.

[illegible] Italia Volvo d'Epoca

E' [illegible] fondato a Bologna il Registro Italiano Volvo d'Epoca, primo ente che raggruppa i possessori di Volvo storiche (fino al [illegible] '70). La Casa svedese, [illegible] nel 1927 a Göteborg, ha commercializzato nel nostro Paese le prime [illegible] negli Anni 60.

[illegible] e [illegible] crescita

In Italia cresce l'interesse dei compratori [illegible] auto per antifurto e autoradio. Il primo accessorio è stato incluso in febbraio fra le dotazio[illegible] più richieste dal 37% dei concessionari (23% nel '93) e il secondo dal 31% (14%).

A Como il Concorso d'Eleganza

Con il patrocinio del Gruppo Carrozzieri dell'Anfia si svolgerà a Villa d'Este il 15-16 aprile una gara fra [illegible] auto d'epoca, costruite dal 1924 al '31, per far rivivere il mitico «Concorso d'eleganza di Como».

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

100

Hanno collaborato a questo numero: A. M. Brunetto, S. Busi, A. Ciavarra, C. Meo, G. Morena, D. Paltroni, G.C. Pili, G. Ransoda, G. Tinvorati.
Fotografie: M. Forchino *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino *Supervisione:* Laura Pianta *Impaginazione CNA:* Nadia Casagrande *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale A[illegible] Impresa

Portfolio: 100° numero

Dal '92 un appuntamento fisso con l'informazione

Portfolio, l'appuntamento del giovedì con la CNA, arriva oggi al 100° numero. Naturale evoluzione di un notiziario che la CNA pubblicava in precedenza su "Stampa Sera", Portfolio ha nella sua forma attuale iniziato ad apparire su "La Stampa" nel giugno 1992.
La straordinaria e capillare diffusione del quotidiano torinese e, riteniamo, la formula snella, ricca ogni numero di argomenti diversi, ci consentono oggi di tracciare un bilancio decisamente positivo: i lettori ci seguono - e le moltissime telefonate che riceviamo ogni settimana lo testimoniano - con assiduità e interesse, e si è creato un contatto più immediato con le imprese e con gli altri protagonisti del mondo economico torinese.
Settimana dopo settimana, alla CNA si rivolgono non solo gli imprenditori artigiani e i piccoli imprenditori, ma anche enti, istituzioni, giornalisti della carta stampata, di radio e TV che vogliono approfondire la conoscenza del comparto artigiano: nella provincia di Torino, con le nostre 12.000 imprese associate costituiamo un osservatorio privilegiato, sulla categoria nel suo insieme e sulle decine di mestieri che la compongono.
Prossimamente, la CNA sarà presente anche su Internet: aggiornamenti in tempo reale ci permetteranno di fornire notizie freschissime sul settore, in collegamento diretto con la CNA nazionale, che associa oltre 300.000 imprese, e con la Comunità Europea tramite i nostri uffici di Bruxelles.
Il nostro Ufficio Stampa (tel. 4617621) è a disposizione del pubblico e dei professionisti dell'informazione per ogni approfondimento sulle notizie che compaiono su Portfolio, e invita anzi i lettori a esprimere suggerimenti per rendere questo nostro appuntamento settimanale sempre più utile e interessante.

Macelli

Dalla Regione contributi a tasso zero

La Giunta Regionale piemontese, per venire incontro alle difficoltà delle piccole imprese dell'indotto zootecnico, ha stanziato per il settore macelli 6 miliardi di contributi a rimborso quinquennale a tasso zero. Beneficiano dell'intervento regionale operatori privati, cooperative, comuni e altri enti pubblici. I contributi massimi sono di: L. 500 milioni per i macelli industriali, 150 milioni per quelli a limitata capacità produttiva (fino a 20 UGB settimanali), 50 milioni per le salette di macellazione situate in località disagiate. Gli interventi di ristrutturazione dovranno essere completati entro 12 mesi dalla concessione del contributo; entro 2 anni le nuove costruzioni. Tra i criteri di selezione dei progetti e di attribuzione del punteggio è stata inclusa l'adesione alla legge regionale sulla produzione e commercializzazione delle carni certificate. Le richieste, corredate dai progetti e dalle relazioni tecniche, dovranno essere presentate all'Assessorato all'Assistenza Sanitaria entro il 23/4/95. Per ulteriori informazioni, contattare il sig. Stefano Busi, tel. 4617603.

Diario

Venerdì 31 marzo
CNA/Nichelino
"Miglioramento della sicurezza e salute nel luogo di lavoro" l'incontro si terrà presso l'Istituto Erasmo da Rotterdam - Via XXV Aprile - Nichelino ore 20.30.

[illegible]

Venerdì 31 marzo
Chiusura liti fiscali
Scade il termine per la presentazione e versamento della somma dovuta.

Nuovi minimi tabellari

Riguardano varie categorie artigiane

Il contratto collettivo di lavoro stipulato nei mesi di maggio e giugno 1993 per alcuni settori dell'artigianato, fra cui il tessile-abbigliamento, il calzaturiero, le pellicceric e le tintolavanderie, prevedeva che gli aumenti salariali fossero legati al tasso di inflazione programmata, e che, in caso di scostamento di quest'ultima dal tasso di inflazione reale, si effettuasse un "riallineamento".
Nel biennio 1993-94 l'inflazione prevista è stata del 7%, quella reale dell'8,4%.
I minimi tabellari di settore vengono pertanto incrementati, con effetto dal 1° marzo 1995, degli importi sottoindicati.

Livello 6°S Lire 23.000
Livello 6° Lire 22.000
Livello 5° Lire 20.000
Livello 4° Lire 19.000
Livello 3° Lire 18.500
Livello 2° Lire 18.000
Livello 1° Lire 17.000.

I suddetti importi verranno erogati in due tranches, pari ognuna al 50% del valore.
La prima tranche, che decorre dal 1/1/95, sarà corrisposta con la retribuzione del mese di marzo 1995; gli importi arretrati, relativi alle mensilità di gennaio e febbraio 1995 verranno corrisposti in un'unica soluzione con la retribuzione del mese di dicembre 1995.
La seconda tranche verrà erogata a partire dal 1/6/95.

Cartello unico ingredienti

Novità per gli alimenti sfusi

Dal 1° aprile '95 entra in vigore il decreto pubblicato sulla G.U. del 30/12/94 in materia di schema cartello unico degli ingredienti dei prodotti venduti sfusi. Sono interessate gelaterie, pasticcerie, panetterie, gastronomie e pastifici.
Il decreto semplifica la metodologia definita negli anni scorsi fra l'Assessorato Regionale alla Sanità e le Associazioni di categoria per la predisposizione dei cartelli unici per i prodotti sfusi, così come indicato dal DPR 322/82. Si tratta quindi di una disposizione migliorativa rispetto alla precedente.
Sono tuttora in corso incontri fra i rappresentanti delle Associazioni e i tecnici dell'Assessorato alla Sanità per definire un'ipotesi di applicazione del decreto su tutto il territorio regionale.
In attesa che sia ultimato il lavoro di individuazione dei gruppi merceologici omogenei, specie per i prodotti di gelateria e pasticceria, tutte le attività alimentari coinvolte dal decreto possono continuare a esporre i vecchi cartelli, avvalendosi della possibilità (comma 2, art. 1 del nuovo decreto) che consente di predisporre cartelli di maggiore dettaglio nell'indicazione degli ingredienti dei singoli prodotti venduti.
La CNA/alimentaristi organizzerà in aprile un incontro con tutti gli associati per presentare questa novità legislativa e la corretta modalità di compilazione dei cartelli per i vari comparti alimentari.
Per ulteriori informazioni, tel. 4617603.

Artigiancassa

Aumentati i contributi

Dal 1° febbraio 1995 l'importo di finanziamento agevolato Artigiancassa per ciascuna impresa artigiana è stato aumentato a: lire 240 milioni per investimenti in macchine, attrezzature e immobili, con la possibilità di raggiungere i 360 milioni in presenza di fondi regionali; lire 80 milioni per investimenti in scorte di materie prime. Comunichiamo inoltre che l'Artigiancassa ha integrato congruamente, per l'esercizio 1995, il plafond di contributo a disposizione del Comitato Tecnico Regionale per il Piemonte. Per informazioni, contattare il Servizio Credito CNA, tel. 011/533469.

Trasporto merci pericolose e segreteria

Due corsi organizzati dall'ECIPA/CNA

Trasporto merci pericolose
Avrà inizio il 3 aprile, alle ore 20.30, il corso per la preparazione all'esame per il conseguimento del Certificato di Abilitazione Professionale ADR tipo A-B.
Ricordiamo che per tutti i conducenti dei veicoli cisterna adibiti al trasporto di merci pericolose, l'obbligo del CAP ADR tipo A è in vigore dal 1/7/94; per i conducenti di veicoli diversi dalle cisterne (cassonati) adibiti al trasporto di merci pericolose, l'obbligo del CAP ADR tipo B entra in vigore dal 1/7/95. Sono previste gravi sanzioni per chi guida veicoli che trasportano merci rientranti nella classificazione ADR senza essere in possesso del CAP di tipo A o B.
Gli esami si terranno presso la sede ECIPA.

Segreteria efficiente
In sole 13 lezioni, fuori orario di lavoro, gli addetti alle operazioni di segreteria e le segretarie di direzione saranno in condizione di gestire efficientemente l'ufficio.
Il corso tenuto dall'ECIPA/CNA è infatti destinato alla crescita professionale di questi addetti, e fornisce loro tutti gli strumenti per organizzare il proprio lavoro, migliorando le relazioni con i vari interlocutori e proponendo soluzioni "attive" ai problemi.
Questi i tre "moduli" in cui si divide il corso: "L'organizzazione, analisi e strumenti"; "Le tecniche di gestione in ufficio e la comunicazione efficace"; "Gestione autonoma dell'informazione e della comunicazione su basi informatiche".
Le lezioni, di 3 ore ciascuna, si terranno dalle ore 20.30 alle 23.30 nelle serate di martedì e giovedì, fra il 2 maggio e l'8 giugno.
Informazioni e iscrizioni: ECIPA, via Bardonecchia 185, tel. 7792223.

Bellezza Estetica in Europa

La III edizione del seminario a Borgaro

Domenica 2 aprile si terrà la III edizione regionale del seminario di aggiornamento tecnico-professionale "Bellezza Estetica in Europa", organizzato dalla CNA/Federestetica Piemonte. Si tratta di un appuntamento che ogni anno affronta temi diversi legati alla professione, dalla pratica quotidiana del lavoro alla gestione d'impresa, all'interpretazione delle normative, sempre più numerose, che regolano il settore.
Il seminario inizierà alle 9.30 e terminerà nel pomeriggio. Questi i temi, trattati da esperti delle [illegible] discipline: "A cinque anni dalla legge 1/90: bilanci e prospettive per il settore dell'estetica"; "Scopi e finalità dell'Associazione Impresa Donna"; "Bioenergetica magnetica: iniziazione e formazione alla conoscenza delle energie umane e cosmotelluriche"; "Decreto n. 626/94: miglioramento della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro"; "Estetica reparto uomo: impatto psicologico, trattamenti specifici"; "Utilizzo delle apparecchiature elettriche nell'estetica professionale: gli effetti della corrente sul corpo"; "L'acido glicolico: le sue molteplici indicazioni, modalità d'uso"; "Gli inestetismi del seno"; "Lavorare senza stress: esercitazioni pratiche per eliminare la fatica".
Le ditte sponsor sono Sweet, Dharma, Guinot, Vagheggi, Dermoline, Cesare Quaranta.
La sede del seminario è il Centro Congressi dell'Hotel Atlantic di Borgaro Torinese, via Lanzo 163/165. La tessera di ingresso può essere acquistata direttamente presso la Segreteria del Centro Congressi. Il costo, IVA compresa, è di L. 50.000 per le estetiste associate CNA, di L. 90.000 per le non associate e di L. 30.000 per le allieve, previa esibizione di una lettera della scuola che attesti la frequenza.
E' indispensabile la prenotazione presso la CNA/Federestetica: tel. 011/4617606 o 4617647, signore Volpiano o Zanocchi.

Ecco il "superservizio automobilistico"

Alla Tronic di Borgaretto una nuova formula di assistenza

Quella della Tronic è una storia esemplare di moderno artigianato che, pur crescendo di dimensioni e importanza, non diventa industria e non dimentica né l'attenzione per il cliente né il gusto per il lavoro ben fatto. nata come azienda artigianale specializzata nella blindatura di automezzi - e quindi con una clientela particolare come l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, diverse società di vigilanza e trasporto valori, etc. - per soddisfare le richieste dei suoi committenti la Tronic ha gradualmente esteso i servizi offerti, aggiungendo uno dopo l'altro i reparti carrozzeria, elettrauto, meccanica motoristica, gomme e così via, fino a diventare una realtà (l'unica peraltro di cui abbiamo notizia) in grado di effettuare qualunque riparazione su ogni tipo di veicolo, leggero o pesante che sia. Con una superficie occupata di ben 12.000 mq, di cui oltre la metà coperti, la Tronic si è recentemente aperta anche alla clientela privata, cui può offrire - oltre ai servizi già citati - un fornitissimo magazzino ricambi per riparazioni "in tempo reale" e la garanzia del marchio di officina autorizzata Fiat e Innocenti (entro brevissimo, lo sarà anche per gli interventi su Alfa Romeo e Lancia). Ulteriore testimonianza della disponibilità verso il pubblico è il servizio di carri attrezzi appena inaugurato, che permette di far rimettere a nuovo un veicolo fermo, qualunque sia stato il guasto o l'incidente, con una sola telefonata e un solo interlocutore.
La Tronic è a Borgaretto, in via Rondò Bernardo 10/8, tel. 3583210.

Proposte per la riforma previdenziale

Queste le richieste delle associazioni artigiane

Esaminiamo alcuni altri punti importanti delle proposte che la CNA, insieme alle altre associazioni dell'artigianato, ha presentato al Governo.

Calcolo della pensione
Si propone di adottare il sistema retributivo o reddituale, prendendo gradualmente a riferimento - per tutti gli assicurati - i redditi o le retribuzioni di tutto l'arco della vita lavorativa, opportunamente rivalutati in base alla dinamica dei redditi medi. Le associazioni artigiane sono nettamente contrarie al calcolo della pensione con il metodo contributivo: infatti gli artigiani, che attualmente versano un'aliquota contributiva del 15% si troverebbero ad avere una pensione pari a meno della metà di quella di cui godono adesso (e di cui godranno i lavoratori dipendenti) e sarebbero costretti ad aumentare le aliquote contributive oppure a far ricorso a forme volontarie di previdenza integrativa. Il tutto accadrebbe nonostante l'andamento positivo della Gestione artigiani, che presenta un saldo positivo di oltre 10.000 miliardi. Mantenere il metodo retributivo nel calcolo della pensione non comporta quindi privilegi, per il semplice fatto che, scritte regole uniformi per le prestazioni in rapporto al reddito, con l'autonomia delle Gestioni previdenziali ogni categoria diviene autosufficiente e deve provvedere alle proprie esigenze attraverso la variazione delle aliquote contributive e di rendimento. E' invece opportuno ampliare gli anni di riferimento per il calcolo della retribuzione media (o del reddito medio) pensionabile, estendendolo gradualmente a tutto l'arco della vita lavorativa. Per evitare fenomeni di deprezzamento delle retribuzioni, o dei redditi, degli anni più remoti, e quindi un calcolo della pensione svalutato, dovrà essere introdotto un meccanismo di rivalutazione piena delle retribuzioni, o dei redditi, in rapporto alla dinamica dei redditi medi. L'aliquota di rendimento potrà essere abbassata solo se l'insieme delle misure contenute nella riforma [illegible] fossero sufficienti ad assicurare stabilità finanziaria al sistema previdenziale, e se l'aliquota contributiva fosse al limite della sopportabilità dei singoli Fondi.

Perequazione automatica delle pensioni
L'aggiornamento annuale dell'importo delle pensioni deve avvenire in base all'indice Istat dell'aumento dei prezzi e all'aumento dei salari. Si ritiene che debba essere rivista la perequazione automatica delle pensioni, dato che, al tasso attuale di inflazione superiore al 4% annuo, solo in teoria pari all'aumento reale dei prezzi e del costo dei servizi, si accentua il fenomeno delle pensioni d'annata e si toglie potere d'acquisto ai pensionati in maniera sempre più accentuata man [illegible] che avanzano gli anni e che aumentano le spese mediche e per i medicinali.

[illegible]

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi [illegible] 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Liberà 41 - Tel. 9102333
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Giugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leini 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA [illegible]RO VERDE 1678 - 12040

L'inchiesta della procura della Repubblica coinvolge San Luigi, Sant'Anna e «Civile» di Giaveno

Ma gli indagati replicano: «In Puglia ci costa meno che a Nichelino»

Al [illegible] Luigi di Orbassano i carabinieri sono entrati al mattino e usciti solo a notte fonda

Mandavano a Bari le lenzuola da lavare

I carabinieri in tre ospedali: arrestate 4 persone

Le lenzuola? Più economico farle lavare a Bari. La pensavano così gli economi di importanti ospedali [illegible] il San Luigi di Orbassano, il «Civile» [illegible] Giaveno ed il Sant'Anna di Torino. Da questo stupefacente antefatto sono partite le indagini dei carabinieri della compagnia Oltredora che, dopo avere ricevuto una circostanziata denuncia (pare da persona molto addentro all'apparato ospedaliero), hanno avviato una complessa indagine che ha portato, ieri, all'emissione di quattro ordini di custodia cautelare in carcere insieme ad una decina di avvisi [illegible] garanzia. I militari si sono presentati, all'alba, nelle case di alcuni amministratori e, poco più tardi, negli uffici degli ospedali. Al Sant'Anna l'intervento è stato piuttosto spiccio, [illegible] la mera acquisizione del carteggio-lenzuola, più complessi invece i controlli effettuati [illegible] Giaveno (dove [illegible] durati sino [illegible] pomeriggio) ed al San Luigi, con i carabinieri rimasti negli uffici del primo piano sino a notte fonda.

Il gip Silvana Podda, [illegible] richiesta del pm Andrea Bascheri, ha emesso provvedimenti di custodia cautelare a carico di Giuseppe Galanzino, [illegible]6 anni, direttore generale del San Luigi; Roberto Sacco, 52 anni, di[illegible] vicario della farmacia del San Luigi; Piero Fantino, 50 anni, direttore dell'ufficio economato dell'ospedale di Giaveno e consulente economo al San Luigi. Della quarta persona non si conosce ancora l'identità.

Avvisi di garanzia avrebbero raggiunto un'altra mezza doz[illegible] di persone, molte delle quali hanno ricevuto, all'alba, anche la visita dei carabinieri per una perquisizione. Per tutti l'accusa sarebbe di «abuso patrimoniale nelle forniture di materiale sanitario».

Ingente la mole di documenti sequestrati: [illegible] cartacea, [illegible] magnetica. Al San Luigi i carabinieri sono entrati, contemporaneamente, in decine di uffici ingiungendo alle impiegate di alzarsi dalle scrivanie e spegnere i computer. Le memorie sono state subito dopo sequestrate e verranno esaminate da esperti informatici nei prossimi giorni.

La figura cardine dell'inchiesta sembra essere Piero Fantino. Sarebbe [illegible] lui ad intrecciare gli accordi con la ditta Nuova Olimpia di Bari, a cui sarebbe stato affidato il lavaggio delle lenzuola, prima del Civile di Giaveno e poi del San Luigi, i due ospedali che il Fantino «controllava» dalla sua poltrona in economato. La trattativa sarebbe intercorsa fra [illegible] stesso Fantino e Antonio Tinelli, rappresentante della Nuova Olimpia, ed avrebbe portato alla pattuizione di prezzi [illegible] [illegible] concorrenziali. Lo conferma anche Carlo Quaglia, ex presidente dell'Usl [illegible] Giaveno (ora a capo dell'Usl di Alessandria), manager che ama parlare schietto: «Prima ci rivolgevamo ad [illegible] ditta di Nichelino, poi abbiamo avuto questa offerta che [illegible] certamente più vantaggiosa. Certo, l'idea di mandare le lenzuola a Bari poteva apparire una stranezza. [illegible] il risparmio era assicurato [illegible] la qualità del lavoro accettabile». Cosa si sia inceppato nel meccanismo non è ancora noto, ma questo apparente vantaggio economico nella pratica [illegible] [illegible] sarebbe rivelato tale.

Un'altra tranche dell'inchiesta è rivolta alle forniture [illegible] farmacie ospedaliere, dove sarebbero [illegible] irregolarità, ed anche alla concessione in comodato d'uso di apparecchiatu[illegible] elettromedicali. Accertamenti [illegible] stati poi disposti su diversi altri appalti definiti negli ultimi due anni.

Nel mirino anche le forniture farmaceutiche e la concessione in comodato d'uso di apparecchiature elettromedicali

Al San Luigi, quella di ieri, è stata [illegible] giornata di assedio. Una lunga f[illegible] di auto dei [illegible]binieri ha costantemente occupato il piazzale antistante il nosocomio. Il capitano De Vita ed il tenente Puntel hanno fatto la spola da un reparto all'altro, da un ufficio all'altro. A metà pomeriggio ha compiuto un sopralluogo anche il colonnello Michele Franzè, comandante provinciale. Una presenza che la [illegible] lunga sullo «spessore» dell'inchiesta.

Fra i medici e gli infermieri la notizia dell'arresto di Galanzino (che è comunque rimasto a lungo in ufficio per assistere alla perquisizione) è stata [illegible] un fulmine a ciel [illegible] Chiamato a sostituire manager co[illegible] Gallo, Santi e Coccia (tutti direttori arrestati in passato) aveva indossato i panni del [illegible]ralizzatore, riscuotendo ampi [illegible] Così nessuno, ieri pomeriggio, [illegible] la forza di [illegible] una notizia [illegible] confini dell'impossibile».

Marco Accossato
Angelo Conti

PERSONAGGIO

[illegible]

Ha ragione quel sostituto procuratore che ieri, commentando con i giornalisti il blitz ordinato da un collega all'ospedale San Luigi di Orbassano, diceva: «Vedrete, uno degli arresti farà molto rumore». [illegible] ragione perché se c'è un manager, nella giungla della sanità pubblica torinese, considerato da tutti al di sopra di ogni sospetto, quello [illegible] proprio Giuseppe Galanzino, anni 46, laurea in Scienze Politiche, sposato, due figli.

Nessuno, fra chi lo conosce e frequenta, riesce ancora a credere che sia davvero suo il nome riportato sull'ordinanza di custodia cautelare chiusa dentro [illegible] cartella che un carabiniere ha posato ieri mattina alle dieci sulla [illegible] scrivania di direttore generale del San Luigi. Abusi? Tangenti? Irregolarità? No, non è possibile. [illegible] le indiscrezioni dovessero trovare conferma - fa sapere in serata un medico delle Molinette -, non esiterei ad organizzare da subito una raccolta [illegible] firme per la sua scarcerazione».

Una bella dichiarazione di stima. Giuseppe Galanzino se l'è guadagnata sul campo. E pensare che non erano in tanti, il giorno in cui venne nominato commissario straordinario - 1992 - quelli disposti a scommettere sulla capacità [illegible] questo ex funzionario regionale di smantellare il vecchio feudo socialista [illegible] Orbassano, far fuori gli ultimi ladri e portaborse, e riorganizzare l'ospedale in modo moderno e funzionale.

Lui ci ha provato. Come? Prendendo di punta sia le persone, sia le situazioni. L'appalto per le pulizie è troppo oneroso? Si va alla [illegible] gara [illegible] un ribasso, meno 300 milioni rispet[illegible] all'anno precedente: prendere o lasciare. Frutta e verdure [illegible] troppo? Anche per queste ditte vale lo [illegible] discorso di prima. Il 5 per cento del personale percepisce uno stipendio senza [illegible] un dito? Galanzino non ci pensa due volte e denuncia lo scandalo con un esposto in Procura e [illegible] lettera in Regione.

Certo, [illegible] sua lotta alle clientele e alle mafie del San Luigi gli costano anche minacce e intimidazioni: i carabinieri - è tutto documentato nei loro rapporti - devono intervenire a più riprese per attentati [illegible] fronte a casa. [illegible] è [illegible] politica che gli porta anche consensi. Lo [illegible] dicembre, quando è in ballo la [illegible] riconferma al San Luigi - questa volta come direttore generale - sia l'assessore alla Sanità Cucco, sia il pro-rettore dell'Università Pileri non hanno dubbi: è lui, Giuseppe Galanzino, il candida[illegible] che durante le selezioni ha mandato al diavolo gli esperti delle società di consulenza («Volevano interrogarmi come uno scolaretto»), l'uomo giusto per quel posto.

E adesso? Il San Luigi è allo sbando. Ma, curiosamente, an[illegible] nessuno s'è fatto avanti per speculare sulle improvvise disgrazie di Galanzino. Chi telefo[illegible] per sapere che cosa è successo, dice: «In questi anni ha [illegible] fastidio a molta gente. Ora c'è chi si sta vendicando».

Le [illegible] anche a Galanzino «moralizzatore» di Orbassano

Giuseppe Galanzino, direttore generale dell'ospedale [illegible] Luigi

«Si è fatto tanti nemici e [illegible] paga»

Gianni Armand-Pilon

San Luigi

Uno scandalo dietro l'altro

Savoino

Tangenti sulle pulizie, sui contenitori dei rifiuti ospedalieri, e anche sui lettini. E, pochi mesi fa, l'ultimo [illegible]lo, quello sulla metanizzazione. C'è di tutto, nelle inchieste che riguardano l'ospedale San Luigi di Orbassano, da anni nel mirino [illegible]i magistrati.

Risale [illegible] 1992 quell'appalto truccato per la fornitura [illegible] contenitori per i rifiuti, un affare da 300 milioni che aveva messo nei guai l'allora amministratore straordinario Francesco Coccia, che venne [illegible] nell'estate di quell'a[illegible] dal pm Vittorio Corsi. Il magistrato aveva raccolto le dichiarazioni [illegible] imprenditori pentiti, che erano stati favoriti nelle gare per lavori e forniture. Come i lettini: erano state invitate varie ditte, [illegible] poi si era scoperto che facevano capo alla stessa persona. Idem per le pulizie: l'imprenditore Antonino Giarrizzo aveva vinto l'appalto, [illegible] [illegible] [illegible] solito trucco, tutte le ditte [illegible] [illegible]

La [illegible] batosta arrivò sul San Luigi nel settembre del '94. Una retata in piena regola, legata all'appalto per la metanizzazione e [illegible] gestione del riscaldamento dell'ospedale. Un affare [illegible] 4 miliardi, per il quale [illegible] finiti in [illegible] [illegible] Valentino Santi, vice presidente della Usl (area dc); il presidente della Usl, Eugenio Beconcini (ex vice sindaco di Rivalta, socialista, già segretario dell'ex presidente della Regione Enrietti); Antonino Pinci, psi, membro del comitato di gestione, più alcuni imprenditori.

Nell'indagine era coinvolto anche Francesco Coccia, ma un mese dopo la grande retata, l'amministratore si suicidò nella sua casa di campagna. Il primo suicidio [illegible] un [illegible] politico piemontese coinvolto in Tangentopoli. Davanti al pm [illegible] confessato: «Ho preso i soldi». Quell'appalto risali[illegible] al 1990, e venne assegnato al consorzio Agip Petroli, che lo subappaltò [illegible] Valsusa Impianti: quest'ultima avrebbe versato, [illegible] l'intermediazione dell'architetto Antonio Savoino (il professionista al centro di decine di indagini in Piemonte) 400 milioni agli amministratori. Centocinquanta [illegible]rono a Beconcini, altrettanti a Santi, [illegible]0 milioni a Coccia, 20 a Pinci.

Il denaro sarebbe stato ricavato attraverso una complicata serie [illegible] passaggi all'estero, con approdo finale in una società con sede [illegible] Lussemburgo. Una settimana fa la vicenda si è chiusa nell'udienza preliminare davanti al [illegible] tutti gli imputati hanno chiesto [illegible] chiudere i conti con la giustizia [illegible] arrivare [illegible] aula. Hanno risarcito i 400 milioni, poi hanno patteggiato 8 mesi di pena ciascu[illegible] con la condizionale.

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 30 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Temperatura, in diminuzione. Venti forti da Nord-Est. Visibilità: buona

IERI

TEMPERATURE [illegible]

[illegible]	15,4
[illegible]INIMA	4,8
UMIDITA' [illegible] 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	3 mm
MEDIA (1913-1988)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA	15	[illegible]MA	3
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible],1	22 [illegible] 1991
MINIMA	-7,6	6 marzo 1970

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	20,4	MINIMA	5,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti, tramonta alle ore 19 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 40 minuti, cala alle [illegible] 19 e 32 minuti

- Luna nuova 1 marzo ore 13
- Primo quarto 9 marzo ore 11
- Luna piena 17 marzo ore 2
- Ultimo quarto 23 [illegible] ore 21
- Luna nuova [illegible] marzo ore 4

MERCURIO: brilla 12 volte più intensamente della Stella Polare

VENERE: sorge in direzione Est-Sud Est un'ora e 45 minuti prima del Sole

MARTE: si trova nella poco cospicua costellazione del Cancro

GIOVE: riconoscibile come la stella più brillante della seconda parte della notte

SATURNO: a 1583 milioni di km dalla Terra

IL FENOMENO: alle ore 3 di questa notte la Luna [illegible] passata 6 gradi a Nord di Mer[illegible]

Specchio dei tempi

«Il vero problema è far rispettare [illegible] regole» - «Più rilassante il giorno di riposo durante la settimana» - «I denti da latte dovrebbero durare otto anni» - «Come si spiega questo eccesso d'aria nel gas [illegible] casa?»

Il settore artigianato Cial Piemonte ci scrive:

«Una lettrice, che dichiara [illegible] essere la moglie [illegible] un garzone addetto alle pompe di benzina, ha denunciato che il marito è obbligato a lavorare in condizioni pesanti e mal retribuito.

«Come sindacalista compren[illegible] il suo sfogo e la sua amarezza. Considerando il rapporto di lavoro di suo marito, devo purtroppo constatare che in molte situazioni stiamo assistendo ad un peggioramento delle condizioni di lavoro, reso possibile, ma [illegible] per questo giustificabile, dalle [illegible] difficoltà di trovare lavoro.

«L'addetto alle pompe [illegible] benzina è inquadrato nel [illegible] del commercio, il cui orario, essendo addetto a mansioni discontinue, è di 48 ore settimanali (o 42 se addetto a distributore in autostrada). Nel primo caso l'orario mensile è di 196 ore (tutte le altre ore eccedenti sono da pagare straordinarie). Circa [illegible] retribuzione [illegible] valutare l'età, la categoria, ecc. In linea [illegible] massima, se suo marito fosse inquadrato al V livello, la retribuzione ordinaria mensile sarebbe di L. 1.700.000 lorde (1.300.000 nette circa).

«Alla domanda di cosa fa il sindacato rispondo affermando che il sindacato intende tutelare tutti i lavoratori, compresi quelli della piccola impresa. Ormai da anni pressoché tutte le categorie sono regolamentate da contratti nazionali e regionali, oltre al fatto [illegible] essere tutelate contro il licenziamento mediante la legge 108/90. Il problema quindi non è [illegible] mancanza [illegible] regole. Il vero problema è che bisogna far rispettare le regole. E questo è più difficile nelle piccole imprese, ma [illegible] impossibile»

Celestino Cataldo

Un lettore ci scrive:

«Non capisco l'ostinato rifiuto che da alcune parti si oppone ai fine settimana lavorativi. Nessuno si sogna di far lavorare la gente di più magari pure pagandola di meno. Il lavoro sabato-domenicale prevede al contrario regolare riposo compensativo in altri giorni della settimana. Perché dunque voler a tutti i costi fare festa secondo quanto "borghesemente" comanda la tradizione? Pensate un po' che vantaggi fa[illegible] il "fine settimana" p. es. il mercoledì e giovedì: si può andare in montagna o al mare, o anche più semplicemente in pizzeria o in gelateria senza doversi sorbire "rilassanti" code ed affollamenti che normalmente deliziano il fine settimana ufficiale...».

Daniele Orla

Un lettore ci scrive:

«E' doveroso rispondere alla lettrice Maritano sulla [illegible] dei denti da latte e l'anestesia generale. Non entro nel merito della sua grottesca disavventura perché potrebbero esserci stati malintesi, ma provo a fare chiarezza: a) i denti [illegible] latte non sono un optional della natura ma servono al bimbo per masticare, parlare e sorridere e devono durare [illegible] media di 8 anni e favorire, se sani, una regolare permuta. Se fanno male il bimbo soffre ingiustamente, se si trascurano e [illegible] infettano [illegible] va a rischio la salute, se si estraggono precocemente [illegible] al[illegible] la dentatura permanente; b) premesse le dovute azioni di profilassi, [illegible] i denti da latte si cariano: qu[illegible] più è giovane il soggetto tanto più è necessario "curarli" prima che [illegible] infettino; c) quanto più il soggetto è giovane e sfortunato (più carie!) tanto [illegible] o per nulla è collaborativo e quindi [illegible] narcotizzato per curarlo (come per appendice, tonsille ecc.!); di la narcosi non è pericolosa se [illegible] praticata con i dovuti criteri e in strutture idonee».

Mario Marcellino

[illegible] lettore ci scrive:

«Sul finire dello scorso anno, ho fatto intervenire una ditta specializzata per controllare i miei impianti a gas (fornelli e scaldabagno) perché curiosamente ogni [illegible] presentano una fiamma più alta, tendente al giallo [illegible] anziché la solita azzurrina. La ditta non rilevò nulla [illegible] anomalo essendo la fiamma in quel momento [illegible]malmente azzurra. Il fenomeno, mi dissero, poteva imputarsi ad un [illegible] di aria nel gas.

«Da allora ho fatto alcune considerazioni: il fenomeno non è da imputarsi ai miei impianti; in presenza [illegible] questa fiamma giallastra, per portare in ebollizione la solita pentola, occorre più tempo. In poche parole, il metano scalda meno. Eccesso di aria mi è stato detto, ma quale aria? Forse che ne venga aggiunta un po' al metano per risparmiare?

«Forse è [illegible] fatto volutamente per far rispettare il decreto 412/93 che obbliga ad una temperatura degli ambienti di 20° C? L'unica cosa certa però è che il contatore misura inesorabilmente sempre i metri cubi a dispetto delle megacalorie che potrebbero, per assurdo, essere nulle».

Dino Borello

Lieto fine per il ragazzo che aveva strappato il biglietto del «Gratta e vinci»

Il ministro: «Pagate i 100 milioni»

Giovanni incasserà il premio

Nella [illegible] di Giovanni Conterno è arrivato [illegible] lieto fine. E' figlio di povera gente, ha 22 [illegible] e la testa di un ragazzino. Aveva in mano una fortuna, e l'aveva mandata in fumo. Si è lasciato imbrogliare, e ha strappato [illegible] mille pezzi un biglietto vincente del «Gratta e vinci». Valeva [illegible] milioni: per la [illegible] famiglia, un'enormità. Il premio, secondo il regolamento delle lotterie, si può [illegible] soltanto se il tagliando è integro. Ma la vicenda [illegible] Giovanni Conterno ha commosso il ministro delle Finanze Fantozzi. Che ieri ha dato [illegible] Monopoli [illegible] Roma una disposizione speciale: «Se [illegible] presenta Giovanni, controllate quel che resta del tagliando. Mettete insieme i pezzi, passateli al setaccio. E, se davvero è di quelli da cento milioni, pagategli la vin[illegible].

Quella di ieri, per la famiglia Conterno, era [illegible] una giornataccia. Alle 19 la madre di Giovanni, Michela, piangeva dispera[illegible]: «Quel biglietto è [illegible] maledizione, sarebbe stato meglio non averlo [illegible] comprato. Poveri eravamo, e poveri saremmo rimasti». Giovanni, dopo aver acquistato il tagliando da cento milioni all'edicola di Lucia Chionna (all'angolo tra piazza Bengasi e corso Maroncelli) si [illegible] messo a fermare i passanti: «Ho vinto cento milioni».

E' un ragazzo semplice. Balbetta, ingannarlo [illegible] facile. Qualcuno gli ha detto: «Sei il solito stupido, il tuo biglietto non vale niente». Lui ci ha creduto: [illegible] andato a [illegible] e l'ha fatto a pezzi. I genitori, avvertiti della vincita dall'edicolante, non sono riusciti a fermarlo: ridotto in coriandoli, il tagliando non valeva più nulla. Mamma e papà hanno raccolto i pezzi, e sono crollati nello sconforto.

I Conterno abitano in due camere al quarto piano di una casa senza ascensore. Papà Germano, 58 anni, [illegible] operaio. Poi [illegible] sono la moglie casalinga e i figli (disoccupati) Giovanni e Gaetano. Figli difficili, con un lieve ritardo psichico. Ieri mattina, dopo una notte in bianco, papà Conterno si è presentato agli uffici dei Monopoli. Ha spiegato [illegible] a Oronzo Passiante, responsabile delle Lotterie: «Quei soldi, per noi, erano una fortuna». Passiante si è consultato [illegible] Roma. E ha detto: «In passato, molti hanno cercato di incassare premi presentando biglietti in pezzi. Sono stati tutti de[illegible] per truffa: era gente che cercava di prenderci [illegible] giro. Mo[illegible]o un collage di tagliandi diversi. Il regolamento non è dalla vostra, ma [illegible] disponibili a ricevervi. Non prometto nulla. Ma fate un tentativo».

Poco dopo i Conterno si [illegible] accorti di essere improvvisamente diventati famosi. [illegible] loro casetta si è riempita di estranei. Parenti, fotografi, telecamere, cronisti, vicini di casa, curiosi. Poveri Conterno. Alle 19, [illegible] convinti che [illegible] biglietto, a pezzi o intero, [illegible] valesse una lira. Perché qualcuno dei tanti sedicenti «esperti» piombati a casa loro, aveva spiegato: «Sui biglietti vincenti ci sono due lettere uguali, piccole piccole. Qui ci sono [illegible] "p" e un "h". Anche [illegible] ci sono i tre [illegible] il tagliando non vale niente. Intero o no, è lo stes[illegible].

Frastornati, timorosi [illegible] beccarsi una denuncia per truffa, i Conterno avevano deciso di lasciar perdere tutto. Di non andare nemmeno a Roma, e di vivere come niente fosse accaduto. [illegible] povero Giovanni, confuso e balbuziente più che mai, piangeva.

[illegible] poi è arrivata una buona notizia. Da Gennaro Sannite, [illegible] generale di Roma, direttore delle Lotterie. «Le lotterine sono uguali solo per i premi piccoli. Per quelli da 10, 30 e 100 milioni, sono diverse. Proprio come sul vostro biglietto». E poi: «Sono [illegible] direttamente [illegible] ministro. Venite a Roma, portatemi i pezzi del tagliando. Saranno esaminati dagli strumenti del Poligrafico dello Stato, in grado di ricostruire i biglietti. [illegible] Giovanni ha vinto, avrà i cento milioni». Festa, lacrime, commozione in casa dell'operaio. Che ha [illegible] i coriandoli milionari al si[illegible] ed è [illegible] partenza per Roma. Dice che «anche per i poveri, qualche volta, c'è giustizia».

[illegible]

[illegible] l'edicolante Lucia Chionna con il padre di Giovanni, Germano Conterno. A [illegible] Giovanni Conterno

E ieri gran festa in casa della famiglia «Anche per i poveri c'è una giustizia»

IL CASO

[illegible]

Martini Nuovo, Molinette, S. Lazzaro: in rivolta i cittadini che devono sottoporsi ad esami

Prenotazioni Usl, esplode la rabbia

Telefoni intasati, code, ospedali sotto accusa

E' la cronaca di una mattina[illegible] infernale, con migliaia di pazienti [illegible] inferociti contro il servizio sanitario nazionale. Comincia alle 9, [illegible] telefonate a raffica al centralino de[illegible] Stampa. Molte lettrici segnalano che da giorni è impossibile [illegible] in contatto [illegible] l'ospedale Martini Nuovo, dove è in funzione [illegible] per prenotare la mammografia: «E' sempre occupato».

La mattinata continua poi con i segnali [illegible] rivolta che arrivano [illegible] centro di prenotazioni del San Lazzaro, in via Cherasco: centinaia di utenti in coda protestano per la lunga attesa e scari[illegible] i nervi sulle tre impiegate che stanno dietro lo sportello.

Tensione anche al [illegible] unificato di prenotazioni delle Molinette, in corso Bramante. Solo alle 13, il direttore, Giovanni Valle, tira un sospiro di sollievo: «Anche per oggi [illegible] fatta».

Davvero una brutta giornata per ospedali e Usl, ieri. Ma, a ben vedere, uguale a tutte le altre, con i pazienti trattati come bestie e i lavoratori sull'orlo di una crisi di nervi.

Cosa succede? Per il Martini, il direttore sanitario Mario Borsotti spiega che il numero [illegible] la prenotazione delle mammografie è sempre occupato perché il servizio, che in origine si [illegible]pava solo di diagnosi, viene di fatto usato anche dalle pazienti per lo screening. E assicura che, insieme con la [illegible] direttrice generale, Germana Serra, faranno [illegible] possibile per ovviare ai disagi: «Pensi, chi si prenota oggi passa a fine maggio».

Al dermatologico San Lazzaro c'è una situazione grottesca. Le impiegate (5 sulla carta, 2 o 3 effettivamente in servizio) hanno raccolto firme in calce a [illegible] petizione chiedendo più personale e l'istituzione di un «punto giallo» per il pagamento del ticket: [illegible] più vicino di[illegible] circa un chilometro. Per quanto riguarda il personale; nulla [illegible] fare: con i tempi che corrono, l'ospedale non può permettersi [illegible] assunzione. [illegible] il «punto giallo»? Quello è arrivato: ma in due settimane non s'è [illegible] un tecnico in grado di montarlo.

Dulcis in fundo, il centro unificato di prenotazioni delle Molinette. [illegible] l'inferno [illegible] casa. Il direttore Giovanni Valle, [illegible] che se ne intende, sostiene che è arrivata l'ora di istituire un centralino unico per le informazioni di [illegible] le Usl e tutti gli ospedali. Servirebbe ai pazienti per orien[illegible] nel labirinto della [illegible] pubblica. [illegible] farà davvero? «Lo dico da anni, [illegible] nessuno ha ancora mosso [illegible] per razionalizzare e organizzare il rapporto [illegible] pubbliche e cittadini». [g. a. p.]

CASTELLAMONTE

«Una taglia per il gatto»

Una ricompensa [illegible] un milione di lire [illegible] promessa da Federica Graziosi, un'insegnante [illegible] 41 anni residente a Castellamonte, a chi le permetterà di identificare il feritore del [illegible] gatto. L'animale era stato colpito [illegible] giorni scorsi da una fucilata [illegible] si aggirava poco lontano da [illegible] Chi ha sparato? Un vicino? Un nemico dell'insegnante? Il gatto è stato salvato grazie all'intervento [illegible] una veterinaria. Ma l'insegnante [illegible]n si è arresa. E' [illegible] in sa[illegible] ha denunciato ai carabinieri il tentativo di uccidere l'animale e ha aggiunto: «Offrirò un milione a chiunque mi fornirà informazioni utili per individuare quella persona così meschina che [illegible] merita il mio perdono».

In alto: coda agli sportelli. A fianco: il centro prenotazioni delle Molinette

---

[illegible]

«Catena di S. Antonio» Solo un'illusione

E' tornata la «catena di sant'Antonio» anche se Maddalena che ci scrive la chiama «Jolly»: «Mi chiedo[illegible] inviare ventimila lire a due indirizzi e di rifare la lettera che io ho ricevuto e di inviarla ad altre quattro persone. In questo modo arriverà il mio turno [illegible] ricevere soldi [illegible] lo riceveranno i due nomi ai quali li spedisco io. Mio marito dice che [illegible] "un mangiasoldi" e che a me di quattrini non ne arriveranno mai. E' possibile? Oppure perdo un'occasione d'oro. C'è qualcuno che mi può dare una risposta, oppure sono proprio troppa ingenua?».

La risposta [illegible] in uno degli ultimi bollettini dell'Unione nazionale consumatori sotto il titolo provocatorio «Solo i gonzi credono alla catena di Sant'Antonio» [illegible] cenno a un risveglio di operazioni simili proprio con nomi diversi e più accattivanti, [illegible] Jolly, Full ecc.

Spiega l'Unione consumatori: «Con qualche variante, i giochi s[illegible] tutti eguali, impostati sulla distribuzione di schede: con queste si devono pagare ad altri due nominativi [illegible] certa somma, in alcuni casi anche 50 mila lire, e altre [illegible] mila devono essere inviate alla società organizzatrice. L'interessato, in alcuni casi, riceve altre quattro schede che dovrà distribuire ad [illegible] i quali ripeteranno la catena ecc. Ogni persona coinvol[illegible] diventa [illegible] procacciatore di altri illusi da coinvolgere per recuperare le [illegible].

«Il bidone si nasconde nella stessa progressione aritmetica: partendo da una sola persona al decimo "anello" il gioco dovrebbe coinvolgere 655.360 persone - così scrive l'Unione nazionale [illegible] - tutte persone diligenti e perseveranti nel tirar fuori quattrini e procacciare altri partecipanti. [illegible] a quel punto la [illegible] già spezzata e troppi illusi hanno pagato invano 150 mila lire a testa (partendo dalla base [illegible] 50 mila), mentre chi ha organizzato il gioco ha [illegible] milioni. Il guaio è che spesso la società che dà inizio al gioco, a un certo punto sparisce». Con il malloppo, naturalmente, lasciando l'amaro in bocca (e quattrini in meno nel portafoglio) a [illegible] ci ha creduto. Conclusione? Meglio rinunciare a un'illusione.

★Graziella Ferrero scrive da None: [illegible] un crocefisso (allego fotografia) che senza dubbio non ha valore [illegible]merciale, [illegible] affettivo in quan[illegible] era affisso sull'esterno della [illegible] miei nonni fin dai primi anni del 1900. Ho sentito pareri discordanti, perciò mi rivolgo con fiducia a voi: la croce in legno [illegible] rotta, al corpo sono saltati i piedi e i colori non esistono più. Val la pena farlo re[illegible] e [illegible] chi? Esiste anche un serio restauratore di ceramiche? Vorrei far ricostruire [illegible] vaso, una ceramica di Faenza del primo '900, che ho rotto».

Al professor Ferdinando Vigliano Cossalino il crocefisso è piaciuto: [illegible] opera popolare di un artigiano locale del secolo scorso ed ha il fascino della [illegible]naca e di quell'ingenua rappresentazione spontanea che [illegible] espressione delle nostre campagne piemontesi. Per questo motivo può essere [illegible] ed anche restaurato». Alla lettrice (e a coloro che avessero in[illegible] analoghi) faremo [illegible] privatamente l'indirizzo di un [illegible] torinese. Anche per le ceramiche abbiamo l'indirizzo [illegible] un restaurato espertissimo e glielo invieremo. Un unico dubbio sul crocefisso: l'affetto [illegible] ha prezzo, ma [illegible] meglio sapere prima quanto co[illegible] il restauro.

★Da Ventimiglia Carmela, classe 1923, (ho sempre letto La Stampa come prima mio padre e prima ancora mio nonno): «Vi allego il disegno [illegible] vetro soffiato che presenta delle tacche, come se fosse [illegible] misuratore. Che cos'è [illegible] ha valore? Attendo pazientemente la risposta». L'architetto Massi[illegible] Meli spiega: «Il contenitore graduato in vetro soffiato ha tutte le caratteristiche di un oggetto fabbricato nel [illegible] scorso. Si [illegible] di un bicchiere per la misurazione dei liquidi in campo farmaceutico o chimico. Questi oggetti per la loro fragi[illegible] sono abbastanza rari, [illegible] commercialmente non hanno un grande valore».

[illegible]

E' stato condannato

Delitto [illegible] l'ex fidanzato nei guai per droga

Massimiliano Ameduri, ex fidanzato di Maria Augello, la prostituta sgozzata davanti all'ingresso di [illegible] garage sotterraneo vicino a Porta Nuova, [illegible] condannato ieri dalla quarta sezione penale del tribunale a [illegible] mesi [illegible] pena con la condizionale (Ameduri [illegible] incensurato) e alla multa [illegible] 4 milioni per [illegible] nella detenzione di stupefacenti. [illegible] giovane non si [illegible] presentato al processo e non si è fatto [illegible] nemmeno con [illegible] suo legale, l'avvocato Anna Rossomando, che difendeva anche Maria Augello. Le imputazioni contro la ragazza erano le medesime e sono ovviamente cadute dopo la morte di Maria.

I fidanzati erano stati arrestati [illegible] 16 dicembre [illegible] (un fatto emerso nel corso delle indagini sull'omicidio) davanti a una cremeria di Mirafiori e portati nell'alloggio di lui, in via Plava 99, dove alcuni giovani stavano confezionando dosi di eroina.

In Provincia di Torino si rinnovano oltre i due terzi delle amministrazioni comunali

Comincia la battaglia per 259 municipi

A Chieri il record di aspiranti sindaci: sono dieci

Si è iniziata la battaglia per la conquista dei Comuni [illegible] elezioni amministrative di aprile. I nomi dei candidati a sindaco e quelli delle liste ad [illegible] collegate sono depositati da ieri a mezzogiorno negli uffici elettorali dei Municipi. Giochi e alleanze [illegible] gran parte pronte alla sfida, sebbene il termi[illegible] ultimo per la candidatura sia stato prorogato a venerdì. Si vota il 23 aprile, [illegible] giorno soltanto, dalle 7 alle 22. L'eventuale ballottaggio per i Comuni sopra i 15 mila abitanti è fissato al 7 maggio: quindici giorni di tempo per nuovi accorpamenti.

I Comuni che vanno al voto in provincia [illegible] Torino [illegible] grandi e piccoli, giunti alla [illegible]denza naturale del mandato [illegible]pure commissariati. Panoramica: cominciamo con i quattordici principali, che avranno trenta e venti consiglieri accanto al primo cittadino.

Record [illegible] aspiranti sindaci a Chieri, dieci per oltre 32 mila abitanti. Qui si candida Antonio Guarini (assessore Ppi) [illegible] punta alla «poltrona» anche Raffaele Furgiuele (Chieri futura), presente nelle liste del collegio per la Ca[illegible] del '94 (Rinnovamento). [illegible] ripropone agli elettori Germano Patrito, sindaco nell'83-'84.

A San Mauro commissariata si ricandida Antonio Cherio (Forza Italia), ultimo sindaco. Mentre a Nichelino, Angelino Riggio, pds, «rinuncia» al Municipio per puntare in Regione.

Nelle urne di otto Comuni si ritrovano i sindaci uscenti: Borgaro (Giuseppe Vallone), Piossasco (Salvatore Cammarata), Alpignano (Giuseppe Accalai), Carmagnola (Felice Giraudo), Vinovo (Silvio Anghilante), Giaveno (Osvaldo Napoli), Settimo (Giovanni Ossola), Beinasco (Giuseppe Massimino).

CUORGNE'

Gianfranco Morgando: Progetto per C[illegible]gnè
Maria Fontana: Cuorgnè viva
Fausto Goglio: Lega Nord
Giancarlo V[illegible] Cavalot: Moderati

ALPIGNANO

Ettore Garavagna: Lega Nord - Ppi
Giuliano Granero: Forza Italia - An - Ideo Alpign[illegible]
Giuseppe Accalai: Pds - Ids - Patto Segni - Democrat. social. dei sì
Pasqualino Martino: Rifondaz. comunista
Leonardo Tucci: Uniti per Alpignano

RIVOLI

Ettore Mascellani: Lega Nord
Antonino Boetti: Pds - Ppi - Verdi - Democrat. di Rivoli - Sinistra per Rivoli
Domenico Tavolada: Cattolici liberali - Forza Italia - An

GIAVENO

Marilena Barone: Lista civica per Giaveno
Bastiano Zurzolo: Insieme per Giaveno
Liliana [illegible] Bastè: Rifondaz. comunista
Osvaldo Napoli: Forza Giaveno indipend.
Claudio Barbasino: Cambia Giaveno
Michele Pasquale Bellantonio: Ppi

PIOSSASCO

Giuliana Ferrero: Alleati per Piossasco
Comincio Napolitano: An - Forza Italia - Polo Popolare
Gianfranco Izzillo: Lega Nord - Democrati sociali indip. identità Piossasco
Barbara Fabrizio: Rifondaz. comunista
Piero Marocco Solutore: Patto dei democrat. - Sinistra indipend. - Movimento democrat. per Piossasco - Verdi Sole che ride - Popolari
Salvatore Cammarata: Pds - Progresso per Piossasco - Pri

SETTIMO

Angelo Maria Roselino: Rifondaz. comunista
Giovanni Ossola: Lista dei sì - Pds - Lista Pannella - Verdi - Pattisti di Segni - Repubblicani sette [illegible] - Popolari [illegible] sinistra - Lista civica
Francesco Lazzaro: Lega Nord
Domenico Blefari: Forza Italia - Polo popolare - An - Ccd

COLLEGNO

Monica Della Valle: Forza Italia - An - Ccd
Luigi Santini: Popolari per Collegno
Claudio Broglio: Lega Nord
Umberto d'Ottavio: Pds - Rifond. comunista - Verdi - Federaz. laburisti - Movimento crist. sociali - Movimento sociali per Collegno

BEINASCO

Fabio Tomasi: Lega Nord
Giuseppe M[illegible]: Pds - Verdi - Civica - Patto dei democratici - Progresso de[illegible]
Anita Fico: Piemonte Nazione
Maria Sebastiano: Rifond. comunista
Domenica La Fauci: Centro moderato
Ernesto Ronco: Beinasco sì - Insieme, movimento per Beinasco - Alleanza Verde

NICHELINO

Giovanni Pozzato: Rifond. comunista
Michelino Garino: Forza Italia - An
Pier Bartolo Piovano: Pds - Popolari per Nichelino - Laburisti - Patto Democratici - Verdi
Domenico Stella: Lega Nord
Roberto Beltramo: Ccd

BORGARO [illegible] SE

Giuseppe Vallone: Insieme per Borgaro
Giovanni Ferrari: Polo delle Libertà per Borgaro

SAN MAURO

Antonio Cherio: Forza Italia - Lista Pannello - An - Ccd
Angelo Santoro: Pds - Alleanza Verdi - Per una nuova San Mauro - Popolari
Giacomo Coggiola: San Mauro domani
Carlo Ellena: Lega Nord
Nando Tonon: Rifondaz. comunista
[illegible]**si:** San Mauro punto e a capo

CHIERI

Antonio Guarini: Scudo crociato - Ppi
Aldo Vergnano: Insieme per Chieri - Popolari - Verdi sole che ride - Pds
Luigi Sodano: Forza Italia - An - Cattolici liberali - Ccd
Mario Ronchetti: Unione di centro
Raffaele Furgiuele: Chieri futura
Germano Patrito: Alleanza democratica
Franco Berruto: Pensionati
Giuseppe Collecari: Lega Nord
Ignazio Andriani: Rifondaz. comunista
Giovanni Bagna: Vivichierivivo

VINOVO

Grazia [illegible] Rigattieri Fiori: Lista civica [illegible] Libertà
Silvio Anghilante: Democratici per Vinovo - Pds - Rifondazione - Verdi
Giulia Gioda: Vinovo Pulita
Piero Gamba: Insieme per Vinovo

CARMAGNOLA

Felice Giraudo: Ppi - Noi per Carmagnola - I Delfini - Insieme
Fabio Caratto: Forza Italia - An - Federalisti - Ccd
Angelo Elia: Pds - Rifondaz. comunista - Verdi - Cristiano sociali
Francesco [illegible] Lega Nord

Il voto

Istruzioni per l'uso

Elezioni amministrative: istruzioni per l'uso. La composizione dei nuovi Consigli comunali e il metodo di voto variano [illegible] seconda del numero degli abitanti.

Accanto [illegible] sindaco [illegible] giunta siederanno trenta consiglieri [illegible] Comuni con popolazione oltre i [illegible] mila abitanti, 20 in quelli tra i [illegible] e i 30 mila, 16 consiglieri nelle città fra i 3 e i 10 mila, 12 membri nei Comuni minori, sotto i [illegible] mila residenti.

Sindaco e giunta. [illegible] Comuni sotto i 15 mila abitanti l'elezione del primo cittadino e dei suoi consiglieri è secondo [illegible] sistema maggioritario: «passa» al primo turno il sindaco che ha ottenuto più voti con le liste ad esso collegate.

Nei Comuni sopra i 15 mila abitanti, il sistema è proporzionale: eletto subito il sinda[illegible] solo [illegible] ha la maggioranza assoluta delle preferenze. In caso contrario, si ricorre al ballottaggio: nuove elezioni fra i due più votati, quindici giorni dopo.

L'assegnazione dei seggi in Consiglio verrà effettuata solo dopo la proclamazione del sindaco. Sistema proporzionale più premio di maggioranza: 60 per cento dei seggi ai vincitori, [illegible] resto diviso fra le altre liste, che andranno all'opposizione.

A sorpresa spuntano Rabellino (Piemonte nazione) e Lupi (Verdi-verdi). Lega, Comino ce la fa

Palazzo Lascaris, una sfida a sette

Otto candidati per la Provincia

Alla fine Domenico Comino ce l'ha fatta. I militanti della Lega Nord si sono presentati puntuali, ieri alle 12, in via Corte d'Appello, con le firme necessarie per depositare il candidato alla presidenza della Regione. Circa duemila (quelle richieste per legge sono 1760) raccolte in [illegible] di tre giorni dopo il diktat del Senatur. «Mettete l'ex ministro - [illegible] ordinato Bossi ai dirigenti [illegible] Carroccio piemontese -. Farassino [illegible] un politico, per la Regione serve un tecnico».

Una doccia fredda per Gipo [illegible] i suoi fedeli, che avevano già [illegible] colto 1500 firme sul nome dell'amico chansonnier. Ma il capogruppo Pietro Molino, il segretario torinese Roberto Rosso e il dirigente Fabrizio Bruno, pur [illegible] del tutto d'accordo con [illegible] scelta del leader, si sono attivati. Lo stesso Farassino (che resta capolista per il proporzionale) si [illegible] impegnato: «Proviamoci». Una corsa contro il tempo. Ieri il traguardo.

«Noi siamo efficienti» ha detto Bruno consegnando il voluminoso plico. E [illegible] la Lega può dedicarsi interamente alla campagna elettorale. [illegible] con l'ex ministro Giancarlo Pagliarini, alle 11,30, presso l'aula magna del Politecnico, dove i giovani della Flc (Federazione Libertà e Cooperazione) lo hanno invitato a tenere una lezione sul [illegible] dello Stato».

Le sorprese non sono finite. Sul filo di lana [illegible] sono presentati altri due candidati alla presidenza della Regione. Non si [illegible] ancora che il governo aveva prolungato la scadenza alle ore 20 di venerdì prossimo. I due «outsiders», che [illegible] aggiungono ai cinque già annunci[illegible] [illegible] giorni [illegible] sono: Alessandro Lupi, 24 anni, studente [illegible] Scienze Politiche, presentato dalla lista Verdi-Verdi, quella di Maurizio Lupi (fratello del candidato), già [illegible] in Comune; Renzo Rabellino, 37 anni, è l'uomo su cui punta Piemonte Nazione, un'area di ex leghisti, lui stesso - prima del divorzio - era capogruppo in Regione per [illegible] Carroccio.

Sono salite così a [illegible] le liste presentate per il maggioritario. [illegible] contendono 12 seggi e il presidente della giunta. Sulla scheda simboli e nomi compariranno in base al sorteggio che sarà effettuato, probabilmente, sabato. Da sottoli[illegible] che in questa elezione molti partiti si sono apparentati per sostenere lo stesso candidato. Infatti, per il proporzionale le liste in campo sono di più, 13.

Vediamo i raggruppamenti. Li elenchiamo in base ai candidati a presidente della Regione, per ordine alfabetico.

Rifondazione comunista punta su **Gianni Alasia**, 68 anni, [illegible] [illegible] [illegible] delle giunte rosse.

Lega Nord [illegible] guidata da **Domenico Comino**, [illegible] anni, ex ministro all'agricoltura nel governo Berlusconi, candidato [illegible] sindaco [illegible] Torino nel '93, per poche centinaia di voti non arrivò [illegible] ballottaggio (superato da Valentino Castellani) con Diego Novelli.

Forza Italia [illegible] il Polo popolare (FI, Udc, Ppi di Buttiglione, Federalisti, Cattolici liberali, Ccd e An) sostengono [illegible] Ghigo, 42 anni, deputato [illegible] coordinatore piemontese del movimento di Berlusconi. Nel proporzionale Ccd e An, a differenza degli alleati che [illegible] sono uniti, gareggiano con liste proprie.

Alessandro Lupi capeggia i Verdi-Verdi.

Club Pannella-Riformatori presenta **Carmelo Palma**, 28 anni, consigliere comunale.

Il centro-sinistra (Pds, Popolari di Bianco, Patto dei democratici, Verdi e Pensionati) propone il presidente della Federpiemonte [illegible] della Camera di Commercio, **Giuseppe Pichetto**, 63 anni. Tutte e 5 le liste che lo sostengono nel proporzionale [illegible] [illegible] sole, [illegible] propri candidati [illegible] simboli. I Verdi, per l'occasione, si [illegible] uniti alla Rete.

[illegible]zo **Rabellino** è il leader indicato da Piemonte Nazione.

Dei 7 candidati Alessandro Lupi [illegible] il più giovane, Gianni Alasia il più anziano. Il solo Pichetto non ha mai partecipato a elezioni per enti pubblici.

Le 13 liste per il proporzionale, ricapitolando, [illegible] Rifondazione comunista, Lega Nord, Forza Italia-Polo popolare, Ccd, An, Verdi-Verdi, Club Pannella-Riformatori, Pds, Popolari di Bianco, Patto [illegible] democratici, Verdi, Pensionati, Piemonte Nazione.

Altro scenario: la **Provincia**. Gli aspiranti alla presidenza di Palazzo Cisterna sono [illegible]. Guidano liste di 45 candidati, tanti quanti i seggi. Eccoli.

Mercedes Bresso, assessore regionale uscente, è sostenuta da Pds, Popolari di Bianco, Laburisti, Patto dei democratici [illegible] Verdi.

La Lega Nord presenta **Arturo Calligaro**, già [illegible] [illegible] sindaco di Moncalieri.

La [illegible] Pannella-Riformatori punta sull'assessore regionale [illegible] **Enzo Cucco**.

Piemonte Nazione è guidato da **Michele Di Tonno**, [illegible] anni.

Beppe Lodi, ex assessore in Co[illegible] è il candidato di Forza Italia-Polo Popolare-Udc-Cattolici liberali, Federalisti, Ccd [illegible] An.

I Verdi-Verdi portano **Maurizio Lupi**, [illegible] assessore.

Rifondazione [illegible]sta propone [illegible] **Marchiaro**, [illegible] sindaco [illegible] Nichelino.

I Pensionati indicano l'insegnante **Giovanni Vendremini**.

Luciano Borgheson

[illegible] MAGGIORITARIO [illegible]

Le ultime «squadre»

Ecco l'elenco delle «squadre» (undici persone che affiancano gli aspiranti presidenti) presentate dai candidati alla presidenza della giunta Regionale Alessandro Lupi (Verdi-verdi [illegible] che ride) [illegible] Renzo Rabellino (Piemonte Nazione).

Per i **Verdi-Verdi** oltre [illegible] Lupi corrono anche Davide Nerattini (ex consigliere comunale tra il [illegible] e il 1992); Lorella Bressa; Massimo Ferrero; Anacleta Salvetti; Salvatore Gangi; Ettore Della Savina; Grazia Pilone; Sandra Balestra; Paola Casetta; Massimiliano Socco; Claudio Zaffino.

Per **Piemonte Nazione** affiancano l'ex leghista Rabellino Angelo Benotto; Lorenzo Gallo; Antonio Bodrero; Sergio Sbaffo; Erica Barbin; Felicita Doglio; Anita Fico; Paolo Giaccardi; Alfio Marchesini; Giuseppino Meloni; Marilena Patrucco.

Frenetico lavoro per pr[illegible] le liste in tempo utile. Ma i termini sono stati prorogati all'ultimo momento, suscitando [illegible] poche polemiche

I SETTE IN GARA

Il proporzionale fa tredici

Le liste si contenderanno i 25 seggi

Completiamo il quadro delle liste che si contenderanno i 25 seggi regionali assegnati con il sistema proporzionale in provincia di Torino.

VERDI-VERDI: Alessandro Lupi; Davide Nerattini; Lorela Bressa; Massimo Ferrero; Anacleta Salvetti; Laura Ferrando; Felice Frangipane; Ellida Insudi; Ivano Musso; Mauro Zucca; Salvatore Gangi; Grazia Pilone; Massimiliano Socco; [illegible] Casetta; Sandra Balestra; Claudio Zaffino; Ettore Della Savina.

PIEMONTE NAZIONE: Renzo Rabellino; Piero [illegible]la Pietra; Lorenzo Gallo; Sergio Giuffrida; Anita Fico; Roberto Marchisio; Giuseppino Meloni; Antonio Ricco; Pier Paolo Salvaia; Antonio Baeli; Erica Barbin; Elio Capone; Lucia Chessa; Dolores Desai in Milano; Felicita Doglio; Alberto Dolfi; Luciano Gibelli; [illegible] Erminia Giliberti; Anne-Marie Iversen; Antonella Locchi; Costantino Loro D'Iaco; Marilena Patrucco; Vito Rutigliano; Vincenzo Saturnino; Augu[illegible] Sayn.

PENSIONATI: Tommaso Scardicchio, Maria Aime, Dante Cordero, Gabriele Garzoli, Paolo Cristini, Franco Berruto, Aldo Boragina, Enrico Cremon, Lorella Del Furia, Ornella Ferrero, Ugo Fortunato, Anna Fuggetta, Francesco Gatto, Carlo Gisi, Alessandra Maghenzani, Donato Pace, Viviana Pasqualini, Luciana Pastorello, Tommaso Pisante, Maria Chiara Repetti, Angiolina Rebufello, Roberto Robba, Pierluigi Rubatto, Ugo Valgiusti, Bruno Zaino.

POLEMICA

[illegible] TEATRO NELLA [illegible]

Riunione dei cinque amministratori «autoconvocati» dopo la scelta dell'ex socialista di passare ad An

«Caro Mondino, te ne devi andare»

Stabile, dal Consiglio la sfiducia al presidente

Da sinistra il presidente dello Stabile Giorgio Mondino e i consiglieri di amministrazione Maria Laura Marchiaro e Nico Orengo

«Sfiducia [illegible] Giorgio Mondino». Così i cinque membri del Consiglio di amministrazione del Teatro Stabile hanno «bocciato» l'adesione ad Alleanza nazionale del presidente. E adesso chiedono [illegible] incontrare gli «azionisti» (Comune, Regione, Provincia, Cassa di Risparmio [illegible] Istituto bancario Sanpaolo) per discutere il da farsi.

Ieri sera, alle 21, puntualissimi, Pietro Ragionieri, Maria Laura Marchiaro, Nico Orengo, Michele Moretti e Nello Streri, si sono «autoconvocati» nelle stanze dell'ente, in piazza San Carlo. Alle 22,30 ecco il fax [illegible] la loro sentenza: «In seguito alla situazione di grave disagio venutasi [illegible] [illegible] in seno al Teatro Stabile dopo le dichiarazioni del presidente Giorgio Mondino, i consiglieri, unanimi, sottolineano la gravità di aver offerto la propria carica istituzionale e culturale (tanto più in piena campagna elettorale) ad [illegible] forza politica lontana dai gruppi consiliari che a quella carica l'avevano indicato. Davanti a un tale comportamento, i consiglieri ritengono che il presidente debba avere la sensibilità, politica e culturale, di rimettere [illegible] mandato».

A giudizio di Orengo, Mondi[illegible] «ha sbagliato». Precisa: «E' vero che tutti noi siamo stati indicati da partiti che operavano prima del recente terremoto politico. Ma c'era il tacito accordo, secondo [illegible] quale, [illegible] potendo andarcene [illegible] massa [illegible] il rischio di bloccare le istituzioni, prima di schierarci avremmo aspettato nuove elezioni». In altre parole, Mondi[illegible] passando dalla sinistra del [illegible] ad An, avrebbe fatto «un salto eccessivo». Troppa fretta dunque. Ed [illegible] i risultati.

Il vertice di Alleanza [illegible] nale non [illegible] d'accordo. Scrive Agostino Ghiglia, dalla sede provinciale della Fiamma in corso Francia: «Le critiche mosse a Mondino da parte delle "teste pensanti" e dei portaborse della sinistra torinese, nonché [illegible] lottizzati nei [illegible] enti, sono talmente pretestuose da rivelare quella che è la sua vera colpa: aver scelto la destra senza chiedere nulla».

Secondo An, dietro agli attacchi [illegible] [illegible] presidente [illegible] Teatro Stabile, [illegible] nasconde la smalcalata accusa di reato d'opinione. «La sinistra - affermano in [illegible] Francia - fatica a perdere il vizio stalinista [illegible] linciare l'avversario e criminalizzarlo in quanto non omogeneo all'apparato. E' una caccia alle streghe inaccettabile, preoccupante. Perché, evidentemente, è [illegible] modo [illegible] cui i cosiddetti progressisti interpretano i valori della democrazia, della tolleranza, del rispetto delle opinioni e del diritto di esprimerle. Un diritto tutelato dalla Costituzione tanto invocata. Soprattutto quando fa comodo».

Per la sinistra, però, non è in gioco la tolleranza o, [illegible] si preferisce, l'intolleranza, ma il buon gusto: [illegible] scelta politica che dovrebbe creare «fastidio» persino in An, il movimento che dalla scorsa settimana ospita l'ex «compagno socialista».

Afferma Leo Casale, [illegible] dei promotori, nel 1963, del movimento lombardiano sotto la Mole: «Grazie al cielo, [illegible] Resistenza e alla guerra di Liberazione, in Italia [illegible] c'è più (o non c'è ancora) il reato d'opinione. Ma chi [illegible] militato nella sinistra socialista, richiamandosi a Riccardo Lombardi, dovrebbe [illegible] conosciuto il rigore morale di uomini che non solo si sono giocati la vita per la libertà di tutti, [illegible] che hanno anche impartito alte lezioni di democrazia».

«Caro Mondino - conclude Casale - quegli uomini ci hanno anche insegnato che in determinati frangenti, o [illegible] conseguenza di certe scelte, [illegible] l'istituto delle [illegible]».

Mondino non si dimette. Anzi ricorda agli «avversari», a chi afferma che lo Stabile naviga in cattive acque, che, proprio lui, negli anni scorsi, ha fatto arrivare al vertice artistico [illegible] Teatro personaggi di prestigio come Luca Ronconi. Ma il regista, ora direttore del Teatro di Roma, non vuole parlare del [illegible] Mondino». E, al cronista che lo cerca, fa rispondere [illegible] [illegible] sua collaboratrice che il maestro preferisce trincerarsi dietro al [illegible] commenti». Pur rendendosi conto che, dopo gli [illegible] trascorsi al Tst, [illegible] troppo poco: «Ma non [illegible] sento di dire di più».

Giuseppe Sangiorgio

L'esordio nel 1970 quando Roma concesse l'autonomia alla Regione

L'addio di [illegible] padri dello Statuto

Beltrami (ppi) [illegible] Rivalta (pds) non si presentano

Da sinistra Luigi Rivalta della Quercia e Vittorio Beltrami (popolare) ex presidente della Giunta Regionale

«Con me si allontana dal Palazzo la generazione dei politici nata dalla Resistenza. Per questo voglio lasciare la Regione senza far rumore. «Il mio non è [illegible] Io [illegible] mi considero il passato, [illegible] ho [illegible] intenzione [illegible] andare in pensione». Regione addio. Dopo venticinque anni lasciano l'assemblea gli ultimi due «padri» dello Statuto: il popolare Vittorio Beltrami e il pidiessino Luigi Rivalta. Il primo era sbarcato a Torino a 44 anni da Omegna. Il secondo [illegible] arrivato nel Palazzo sull'onda della grande protesta operaia e studentesca. Sciolto il Consiglio Regionale, [illegible] scaduto anche il loro mandato. Adesso non [illegible] nemmeno da attendere [illegible] ansia il risultato delle urne: non si ricandideranno.

[illegible] arrivato a Torino - racconta Beltrami - quando l'assemblea si riuniva in una sede provvisoria. Allora tutto era provvisorio. Abbiamo dovuto praticamente in[illegible] questo ente. Insomma, c'era uno spirito pionieristico, si scoprivano ogni giorno spazi nuovi dove estendere le [illegible] competenze, per allargare l'azione di decentramento». «Il mio inizio - replica Rivalta - è legato all'effetto di trascinamento delle lotte degli Anni Sessanta. Si portava nelle istituzioni la carica di cambiamento, la voglia di partecipare, di trovare con la politica [illegible] risposte ai problemi della gente».

Fin qui gli entusiasmi iniziali. Poi l'esperienza di governo. Prima quella delle giunte rosse di Rivalta: «Finalmente potevamo mettere in pratica i progetti di una lunga fase di governi ombra. Penso che a quell'appuntamento ci siamo arrivati preparati». Con tanti ricordi [illegible] quelli legati alla figura di Carlo Alberto Dalla Chiesa allora colonnello a Torino: «Veniva personalmente - ricorda - a perorare [illegible] [illegible] dei suoi sottoposti per cercare di risolvere i problemi di edilizia residenziale dei suoi [illegible]gazzi. Un compito che non delegava a nessuno».

Anni «esaltanti», poi le macchie. Lo scandalo tangenti, la vicenda Zampini. «Una sorpresa che si è manifestata in termini di scandalo. I primi Anni Ottanta - racconta - sono [illegible] gli [illegible] peggiori in cui la forza delle idee ha incominciato a cedere rispetto alle prevaricazioni di interessi di parte che poi si sono disvelate come degenerative dell'attività politica».

Anche per Beltrami - diventato nel 1985 presidente di [illegible] giunta di pentapartito - quel periodo [illegible] stato il peggiore: «C'è stato l'impatto con un'area conflittuale determinata [illegible] conseguenze del processo Zampini-cartografico, dai processi sui laboratori d'analisi e ben ultimo il settore dei rifiuti dove, a distanza di anni dalla chiusura del mandato, siamo venuti a co[illegible] di zone d'ombra per nulla esaltanti». Già, per Beltrami che si vanta [illegible] non «aver mai dato negli anni tra [illegible] 1985 e il '90 [illegible] telefonino agli assessori [illegible] [illegible] aver cercato di limitare al massimo l'uso delle auto blu, che rientrava in Regione alle otto del mattino per uscirne a mezzanotte» [illegible] si [illegible] «preso un infarto e adesso ha tre by-pass» deve [illegible] stato proprio triste [illegible] dersi perquisire, nei giorni scorsi, [illegible] casa [illegible] finanzieri che indagavano sulle nomine dell'Usl. Amara [illegible] sua considerazione finale: «Purtroppo l'amministratore pubblico a livello regionale è esposto ad una catena di rischi anche legali che, senza alcuna copertura [illegible] minano intuizione e imprenditorialità».

E così nel «testamento» Beltrami si augura che «i futuri consiglieri abbiano a resistere alla tentazione di arroccarsi nella cittadella del potere per trarne effimeri vantaggi. Sì perché non [illegible] si [illegible] ad abusare del potere ma [illegible] necessario che il potere possa essere usato come servizio». E Rivalta? «Non ho testamenti, [illegible] vado a riposo».

Maurizio Tropeano

Ecco come si vota

Regionali, istruzioni per l'uso

Una scheda, due voti. Così si andrà [illegible] urne il 23 aprile per l'elezione del consiglio regionale del Piemonte. Sono 60 i candidati da eleggere (48 col sistema proporzionale, 12 assegnati sulla base [illegible] liste regionali concorrenti), è prevista però la possibilità [illegible] assegnare una quota aggiuntiva di seggi per consentire alla coalizione maggioritaria di raggiungere il 55 o il [illegible] per cento del totale dei seggi del consiglio. Ecco [illegible] piccolo vademecum per il voto.

LE LISTE. Ne esistono due: una provinciale [illegible] una regionale, che devono essere collegate con il medesimo simbolo. Più liste provinciali possono collegarsi alla medesima lista regionale.

COME SI VOTA. [illegible] pratica è possibile votare sia per un partito sia per una coalizione diversa [illegible] quella a cui appartiene lo stesso partito. In questo caso però bi[illegible]a crociare sia la lista provinciale [illegible] quella regionale. Se l'elettore traccia solo un segno sulla lista provinciale esprime anche il suo consenso alla lista regionale ad essa collegata. Per i seggi assegnati con sistema proporzionale è possibile dare solo una preferenza.

LO [illegible] Non sono ammesse all'assegnazione dei seggi le liste provinciali che non abbiano ottenuto su scala regionale almeno il tre per cento d[illegible] voti validi. Lo sbarramento [illegible] è efficace se la lista provinciale è collegata ad una regionale che ha superato il 5%.

IL [illegible] I restanti 12 seggi - il capolista corre per la [illegible] di presidente della Regio[illegible] - vengono assegnati in due forme. La prima: [illegible] la coalizione ha ottenuto 30 o più seggi (cioè ha già la maggioranza assoluta) vengono proclamati eletti solo i primi 6 candidati del «listone». I restanti 6 sono ripartiti [illegible] i gruppi di liste provinciali non collegati [illegible] quella regionale vincente (per garantire le minoranze). Il secondo: [illegible] la coalizione ha conseguito meno di [illegible] seggi (cioè ha solo la maggioranza relativa) ottiene tutti i 12 seggi in modo da poter governare. La «stabilità» dell'esecuti[illegible] regionale è [illegible] garantita.

Maria Gabriella di Savoia all'Unione Industriale

La principessa: Torino perché sei così timida?

Quasi un assedio, [illegible] Centro Convegni dell'Unione Industriale, per l'ultimo incontro invernale degli «Appuntamenti» riservati agli anziani d'azienda, trasformato per l'occasione [illegible] una specie [illegible] fiaba. Strapiene sale e salette, code bloccate agli ingressi. E mille sguardi puntati su Maria Gabriella [illegible] Savoia, protagonista dell'incontro dedicato all'abbazia di Altacomba e alla sua [illegible] millenaria.

Alla principessa, bella e bion[illegible] come da manuale, il compito di guidare la platea tra preghiere e guerre e abati e duchi. Un'epopea lontana: i monaci [illegible] fuggiti via per salvarsi dai turisti, gli «appartamenti dei principi» non appartengono più alla casata. Ha concluso con semplicità la principessa: «Ad Altacomba giace Carlo Felice, che riacquistò e restaurò a proprie spese [illegible] complesso distrutto durante la rivoluzione francese. Mio padre Umberto II, morto [illegible] esilio, ha voluto [illegible] sepolto proprio di fronte a lui».

Un ricordo sommesso, ma è bastato per trasformare l'«appuntamento» di ieri in un incontro di famiglia, tra [illegible] crescendo di domande [illegible] sorrisi fuori programma. «Principessa, [illegible] parla un po' di lei?», «Le piace ancora la nostra Torino, signora?». E Maria Gabriella - garantito che Torino «anch[illegible] ingiustamente troppo appartata» le resta nel cuore - ha [illegible] parole speciali anche per [illegible] castello di Racconigi: «Lo amo molto, anche se lo ricordo meno dei fratelli più grandi. Come [illegible] finita lo sapete, una parte allo Stato e le altre quattro alle sorelle [illegible] mio padre».

Storie di casa, insomma. E il pubblico - compresi alcuni esponenti di sangue blu che hanno poi festeggiato l'ospite [illegible] un salottino privato - ha partecipato al gioco [illegible] affettuosa naturalezza. Un po' tranchant il tono di qualche risposta? Dice una signora, zittendo ogni critica: «Bisogna capirla, è timidissima. Quasi come Vittorio che in più arrossisce di continuo. Inoltre non dimentichiamo che noi la sua famiglia l'abbiamo sfruttata. Mica facile riprendersi, dopo [illegible] sfratto».

Altrettanto applaudito l'elogio dedicato dalla principessa al [illegible] della Sindone, visitato ieri. La platea è tutta dalla sua parte: «Ha ragione, è un [illegible] bellissimo. Chissà perché, ora che la reliquia è stata donata al Vaticano, non viene esposta più spesso. Roma se può snobbare Torino non perde occasione, questo è certo».

A Maria Gabriella il compito di sorridere, annuire, sorvolare. E stringere affettuosamente la splendida figlia Elisabetta di 23 anni, anche lei coccolata da tutti «e meno male che, almeno lei, i mass-media la lasciano tranquilla». Molto interesse per le magliette-souvenir della Fondazione svizzera [illegible] iconografia sabauda [illegible] vendita all'ingresso; pochissime richieste («180 mila lire? troppo caro») [illegible] volume sui manoscritti miniati dei conti e dei duca Savoia. E visto che ad Altacomba un'emozionante pagina di adulterio e sangue ebbe per protagonista [illegible] certo abate dei Saluzzo da Manta, c'è chi piglia la palla al balzo: «Ci verrebbe a Saluzzo, Altezza, per inaugurare la mostra d'antiquariato? Lo fece già [illegible] padre, nel 1927».

Luisella [illegible]

Conferenza sull'abbazia di Altacomba «Mio padre Umberto vi riposa vicino [illegible] Carlo Felice»

Maria Gabriella [illegible] Savoia fra [illegible] applausi [illegible] pubblico

Umberto Agnelli all'Unitré

«Il volontariato si ispiri alle imprese»

«Il problema più grave è la perdita di fiducia nel futuro. Si tratta di un male oscuro che affligge tutti i Paesi sviluppati e che, anche se meno drammatico dei conflitti o delle tragedie di altre terre, può portare la nostra società al declino».

Umberto Agnelli lo ha affermato ieri al Colosseo, nel corso di un incontro con l'Università della Terza Età. Al centro della sua analisi, le enormi trasformazioni in atto nel mondo del lavoro: la [illegible] senza più frontiere delle imprese, la necessità di forme di lavoro sempre più dinamiche e flessibili, l'urgenza di [illegible] rinnovo tecnologico e professionale che non consente pause [illegible] ritardi. E sullo sfondo, l'incubo della disoccupazione di massa.

Ha precisato il presidente dell'Ifi: «Oggi un operaio tedesco guadagna all'anno [illegible] volte di più [illegible] un collega cinese e lavora 350-400 ore [illegible] meno. Per fronteggiare tali squilibri le aziende occidentali [illegible] costrette a ridurre i costi di produzione e miglior[illegible] continuamente i propri prodotti». Di qui [illegible] nuovo tipo di lavoro «che implica una minore quantità di dipendenti e una qualità professionale più elevata».

Secondo Agnelli l'occupazione potrà trovare nuovi sbocchi nelle attività economiche locali meno esposte alla [illegible] internazionale, dall'artigianato [illegible] turismo culturale e ambientale. Ancora più promettente l'uni[illegible] delle attività sociali di assistenza e servizi alle persone, in grado di sostituirsi [illegible] tramonto dello «Stato sociale» affossato [illegible] [illegible] insostenibili. Tra le formule più promettenti «le imprese sociali "non profit" che [illegible] rapidamente nascendo dalla radice del volontariato. Offrono retribuzioni inferiori a quelle normali compensate da una partecipazione diretta alla gestione. Puntano su un obiettivo di solidarietà garantito [illegible] un'efficiente gestione di tipo aziendale».

Poi le domande del pubblico, [illegible] un'estemporanea carrellata di interventi a raggio locale: coppa Uefa [illegible] [illegible] dei quarantamila», parcheggi [illegible] [illegible] dismesse. E' [illegible] rischio questa Torino che si sta spopolando? ha chiesto un signore. «Credo che il ruolo di una città [illegible] dipenda dal numero degli abitanti ma dalla loro qualità. Torino deve tornare ad attirare [illegible] di alto profilo». [l. r.]

Umberto Agnelli alla lezione dell'Unitrè

Disabili

Treno «facile» a Porta Nuova

Da qualche giorno alla stazione di Porta Nuova (tra poco anche allo scalo del Lingotto) [illegible] in fun[illegible] una speciale pedana elevatrice che consente a disabili e persone anziane di salire con facilità sui treni, eliminando lo sgradevole e traumatico utilizzo di muletti e il ricorso ad altri metodi p[illegible] dignitosi.

E' il frutto di una iniziativa di solidarietà, coincisa con lo spettacolo finale del Festival nazionale del cabaret, portato a Torino sotto la gu[illegible] artistica [illegible] Mauro Giorcelli. La serata benefica, battezzata «Un [illegible] [illegible]tre [illegible] barriere», ha avuto tra i suoi organizzatori alcuni soci del Rotaract di Settimo torinese. Hanno spiegato i promotori: «Abbiamo promosso questa raccolta di fondi con [illegible] scopo di destinarla ad una beneficenza con esito immediato e risultati [illegible]creti. E la generosità delle adesioni ci ha permesso di raggiungere l'obiettivo». Circa 25 i milioni che hanno consentito l'acquisto delle pedane speciali. Determinante in proposito, oltre all'apporto di [illegible] aziende, il contributo concesso dall'ufficio [illegible] presidenza della Regione, dall'assessorato regionale alla Cultura [illegible] dall'assessorato comunale alle Risorse Culturali e la Comunicazione.

Grugliasco, si prepara una stangata da 50 miliardi

Gru, Consiglio di Stato dà ragione al Comune

Due a zero per [illegible] Comune di Grugliasco nella contesa amministrativa con i titolari del centro commerciale «Le Gru» per gli abusi edilizi in sospeso: dopo il Tar Piemonte, anche il Consiglio di [illegible] ha rigettato il ricorso della multinazionale francese Trema e di Euromercato che si opponevano alla sospensione dei cantieri ancora aperti nella shopville. Il più importante dei quali è quello di un albergo a quattro stelle.

Come è noto, metà delle «Gru» è abusiva e il Comune, dopo gli accertamenti della Regione, ha imbo[illegible] la strada della trattativa, avendo stabilito in partenza un punto fermo: bl[illegible]iamo i lavori in corso e discutiamo [illegible] penale che i titolari della shopville devono pagare. I conti sono stati fatti da ambedue le parti e, dopo [illegible] sentenza del Consiglio di Stato, è in arrivo la stangata del Comune: 50 miliardi, fra multa e acquisizione dei terreni da parte di Trema-Euromercato da cedere gratuitamente al Comune di Grugliasco per farne aree verdi nei dintorni della shopville. Questa è la soluzione studiata dal sindaco Turigliatto e dalla sua giunta per ridurre l'impatto ambientale della cubatura abusiva, [illegible] dover abbattere parte del centro. Un [illegible] [illegible]asso per i proprietari, tanto che [illegible] acquirenti di Euromercato (Be[illegible] e Del Vecchio) hanno escluso dal contratto questo contenzioso. Pagherà, quindi, Finin[illegible] [illegible] proprietaria.

Mariano Turigliatto

Caro-posteggio, ancora polemiche sul Centro

Traffico, guerra di cifre Corsico-commercianti

[illegible] fa sempre più serrata [illegible] battaglia fra i commercianti del consorzio «In Centro» [illegible] l'assessore all'assetto urbano Franco Corsico. Martedì sera i negozianti-nemici della nuova viabilità si sono riuniti all'hotel Concorde per presen[illegible] i risultati di un sondaggio che ha coinvolto 400 commercianti della Ztl [illegible] formulare alcune richieste di [illegible] del caro-parcheggio. Come [illegible] esempio, regalare la prima mezz'ora di sosta agli automobilisti [illegible] ritoccare le tariffe delle [illegible] seguenti. I risultati (che avevamo già anticipato) [illegible] come [illegible] requiem per [illegible] boutiques centrali: 94 negozianti [illegible] 100 vorrebbero tornare [illegible] tempi della pre-rivoluzione, mentre il 91,9 per cento dichiara di aver subito una flessione degli affari. Grande assente della serata, l'assessore alla viabilità Franco Corsico che si è fatto sostituire da un fax (per auspicare un incontro più riservato [illegible] il Consorzio) e oggi ha presentato, polemicamente, i risultati [illegible] un altro sondaggio. Statistica realizzata dalla Camera di commercio che ha esaminato un campione molto più vasto di operatori [illegible] del centro. Le prime percentuali dicono che il 60 per cento degli intervistati [illegible] dichiara soddisfatto della nuova viabilità. [illegible] lamentarsi piuttosto sono i commercianti che si trova[illegible] [illegible] bordi delle soste a pagamento: che chiedono a gran [illegible] l'estensione delle strisce blu anche alla loro zona.

Franco Corsico

In tremila davanti all'aeroporto contro lo smantellamento

Alenia, «assedio» a Caselle

«Ora intervenga Dini»

Un altro sciopero di quattro ore ieri dei lavoratori dell'Alenia di Torino e Caselle per protestare contro l'annunciato smantellamento di [illegible] Marche dove lavorano 3700 persone e che, secondo l'azienda aeronautica di Finmeccanica, comporterebbe [illegible] esuberi.

I dipendenti dell'Alenia, oltre allo sciopero, hanno attuato una singolare manifestazione: [illegible] partiti tutti insieme in auto [illegible] corso Marche per Caselle. Circa [illegible] autoveicoli hanno così percorso quasi a passo di parata la tangenziale fino allo scalo aeroportuale.

Giunti davanti all'aerostazione hanno atteso i compagni di lavoro di Caselle [illegible] organizzare un [illegible] unico che ha fatto il giro dell'aeroporto. [illegible] traffico stradale nella zona [illegible] rimasto bloccato per alcune ore, ma non si è verificato alcun problema per i collegamenti aerei. Circa tremila i lavoratori in piazza, cioè quasi tutti i dipendenti, a dimostrazio[illegible] [illegible] [illegible] sia [illegible] la difficile vertenza che le organizzazioni di categoria [illegible] Cgil, Cisl e Uil (e [illegible] Fim, Fiom e Uilm) [illegible] [illegible]cando di affrontare a Roma.

Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom, [illegible] spiegato nell'intervento a [illegible] della manifestazione che i sindacati vogliono aprire [illegible] «confronto [illegible] la presidenza del Consiglio perché il gruppo dirigente dell'Alenia non [illegible] più credibile. Chiediamo ai sindaci, alla Regione, a tutte le istituzioni di farsi sentire, di alzare anche loro la voce, perché la battaglia dell'Alenia coinvolge tutti, non solo Torino. La proposta chiusura di corso Marche infatti costituirebbe [illegible] perdita [illegible] professionalità gravissima per [illegible] Paese».

Bruno Mazzomo della Fim: «La presidenza del Consiglio può intervenire nelle scelte strategiche nel settore della progettazione e della costruzione dei prototipi degli [illegible] da difesa».

Per Giorgio Rossetto, segretario regionale della Uilm, «le iniziative di lotta debbono [illegible] contestuali a una piattaforma che veda impegnati tutti i soggetti interessati».

La prossima iniziativa dei lavoratori dell'Alenia si svolgerà sabato [illegible] davanti [illegible] Lingotto, in occasione del convegno organizzato [illegible] Confindustria e [illegible] parteciperà il presidente del Consiglio, Dini. [e. bac.]

Da corso Marche circa 300 automobili con a bordo i lavoratori dell'Alenia hanno raggiunto in corteo l'aeroporto di Caselle

L'accusa: mancano le misure preventive. L'azienda: è stato fatto [illegible] necessario

[illegible] in pretura per il rumore

A giudizio presidente e amministratore delegato

L'aeroporto di Caselle [illegible] di nuovo sotto accusa per i rumori. [illegible] mirino della magistratura [illegible] finiti questa volta i vertici della società che gestisce lo scalo: il presidente del consiglio di amministrazione Franco Pennella e l'amministratore delegato Claudio Boccardo. Compariranno [illegible] 14 dicembre davanti al pretore di Ciriè. L'accusa [illegible] di «aver omesso di adottare misure tecniche, organizzative e procedurali per ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione [illegible] rumore». Il rinvio a giudizio è [illegible] deciso dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello.

[illegible] lo [illegible] magis[illegible] che circa [illegible] anno fa ha mandato sotto processo gli ex dirigenti [illegible] Sagat, Maurizio Bordon, Maurizio Crespigni, Mario Panero, Giancarlo Gervasio e Tonino Catena, l'unico ancora in carica come vicedirettore operativo. Anche [illegible] quel caso [illegible] accusa era l'eccessivo rumore [illegible] scalo che aveva provocato la diminuzione dell'udito ad alcuni dipendenti.

Non è semplice ridurre [illegible] frastuono sui piazzali dove partono [illegible] [illegible] tanti voli, ma in altri scali qualc[illegible] s'è fatto. Come si può fare a Caselle per migliorare [illegible] situazione? Lo si legge nel capo di imputazione: l'uso di trattori meno rumorosi per spostare gli aerei, generatori di aria compressa e di energia elettrica [illegible] l'avviamento degli aerei.

Dalla Sagat, l'amministratore delegato Boccardo spiega: «Non [illegible] vero che [illegible] è fatto poco. Per quanto ci compete abbiamo disposto le misure necessarie, tutti i dipendenti devono tenere le cuffie quando ci [illegible] [illegible] in movimento. Ma noi non possia[illegible] ordinare ai piloti di spegnere i motori, dipendono dall'aviazione civile. Comunque entro l'anno [illegible] situazione cambierà, abbiamo ordinato i trattori e i pontili di imbarco e, oltre che ridurre il rumore, potremo offrire anche un servizio più efficiente per l'utenza».

SPORT [illegible]

Recupero della 5ª giornata di ritorno del torneo Primavera

La Juve beffata dal Genoa

I rossoblù hanno 8 punti di margine

Prima sconfitta interna [illegible] Juve che, nel recupero [illegible] quinta giornata di ritorno [illegible] campionato Primavera, è stata superata 0-1 dal Genoa. I rossoblù, già qualificati per la fase finale, allungano decisamente [illegible] passo e ora guidano la classifica con 34 punti, mentre la Juventus rimane a [illegible] insieme con Torino e Parma.

Due [illegible] [illegible] dell'inaspettata sconfitta: [illegible] Genoa ben disposto in campo e capace [illegible] ribaltare velocemente la manovra senza commettere errori in fase d'appoggio, unito al precario stato di forma di alcuni bianconeri, come gli attaccanti Fantini e Grabbi (cui [illegible] [illegible] portato fortuna [illegible] fascia di capitano prestatagli da Roberto Baggio, [illegible] [illegible] di ideogrammi giapponesi), il centrale Tognon e il libero Pecorari che, dopo aver trascinato per buona parte della stagione la squadra, ora accusano [illegible] comprensibile appannamento. [illegible] va poi dimenticato che mercoledì [illegible] Juve dovrà affrontare la finale di ritorno di Coppa Italia [illegible] il Bari: un impegno che può [illegible] condizionato i bianconeri.

Primo tempo tutto da dimenticare, un po' per il forte vento che disturbava il gioco, un po' per il gioco juventino che cercava di saltare il centrocampo con lanci lunghi e imprecisi per Fantini e Grabbi, sempre anticipati dai rossoblù. La prima vera azione al 44' è coincisa con [illegible] gol del Genoa: Ferrari perde un rimpallo e svirgola [illegible] pallone, consegnandolo sui piedi di Castorina che, tutto solo, non [illegible] difficoltà a battere il portiere bianconero Visentin.

Nella ripresa [illegible] Juve cerca di reagire [illegible] [illegible] il Genoa a rendersi pericoloso. All'11' una corta respinta di Pecorari è stata raccolta da Rutzittu con immediata apertura per Castorina sulla sinistra: poco precisa, però, la [illegible] conclusione. Al 20' Visentin ha salvato [illegible] un ottimo intervento [illegible] preciso diagonale di Rutzittu. Convulso e concitato il finale, e la Juve [illegible] protestato invano per [illegible] fallo di mani [illegible] area [illegible] Spinelli su colpo [illegible] [illegible] di Ferrari. [a. b.]

SPORT FLASH

CALCIO [illegible]

Sabato convegno al Centro [illegible]

«Educare alla vita e salvare [illegible] calcio: [illegible] ruolo [illegible] settore giovanile e scolastico della Figc», è il tema del convegno che si svolgerà sabato mattina al Centro Congressi del San Paolo (v. Lugaro 15) dalle 9,30. Introdurranno e presenteranno il convegno Massimo Gerbi, presidente regionale del settore, e don Aldo Rabino, consigliere nazionale. Poi molti importanti interventi, da Renzo Righetti a don Ciotti, Vatta, Gurelli, Zaccarelli, Prunelli, per concludere con il prof. Cortis, presidente nazionale [illegible] [illegible] giovanile e l'avvocato Pierro, vicepresidente Figc.

[illegible]

Lecce Pen [illegible] ad Acireale

Doppia trasferta in settimana per il Lecce Pen, [illegible] scena [illegible] ad Acireale contro la Traco Catania, e domenica a Mantova. La gara con i siciliani si presenta insidiosa, con i padroni di casa alla ricerca di punti salvezza, opposti ai biancoverdi di Ippolito spesso in difficoltà lontano da casa. Per la trasferta [illegible] Acireale non sarà disponibile Ruffinatti, ancora alle prese [illegible] [illegible] fastidioso stiramento. All'andata [illegible] Lecce Pen superando i siciliani in 4 set iniziò la rimonta dopo l'incerto avvio, ora è alla [illegible] di altri 2 punti per continuare la caccia al 5º posto.

[illegible]

Le fase provinciale [illegible] nuoto

Fasi finali di [illegible] per le qualificazioni provinciali ai Giochi della Gioventù. Masch. [illegible] sl: 1. Diego Cancellara (Perotti) 31"8; 2. Mello (Nievo) 33"3; 3. Mimmeci (Meucci) 33"9. Dorso [illegible] 1. Marco [illegible] (Perotti) 44"2; 2. Salvadori (Meucci) 47"3; 3. Barbeti (Palazzeschi) 49". Farfalla 50: 1. Andrea Corino (Sociale) 40"3; 2. Pioppo (Palazzeschi) 41"1; 3. Benedetto (Perotti) 42"4. [illegible] [illegible]: 1. Emanuele Marcovina (Sociale) 39"8; 2. Amoruso (Perotti) [illegible]2"6; 3. Camarota (Meucci) 43"9. S[illegible] 4x50 sl: 1. Meucci 2'23"6; 2. Perotti 2'27"4; 3. Sociale 2'30"3. Si qualificano alle fasi provinciali Perotti, Meucci, Palazzeschi, Rosmini, Sociale, Manzoni, Nievo, Giovanni XXIII. Femminile [illegible] [illegible]: 1: Elisabetta Viola (Rosmini) 35"4; 2. Barbano (Nievo) 35"4; 3. Cavaglià (Sociale) 36"9. Rana 50: 1. Elisa Bruno (Palazzeschi) 45"2; [illegible]. Genna (Perotti) 50"4; [illegible]. Amé (Rosmini) 50"9. Farfalla 50: 1. Tiziana Fara (Sociale) 43"5; 2. Manitto (Ns. Signora) 44"2; 3. Tobaldo (Alighieri) 45"6. Dorso 50: 1. Monica Mantovani (Manzoni) 39"5; 2. Airoldi (Sociale) 43"5; 3. Belluco (Perotti) 47"9. Staffetta 4×50 sl: 1. Sociale 2'29"6; 2. Rosmini 2'34"5; 3. Nievo 2'47"9. Si qualificano Sociale, Rosmini, Perotti, Nievo, M[illegible] Alighieri, Palazzeschi, Meucci.

GIUDICE

Le sentenze nel [illegible] e nel volley

I provvedimenti [illegible] giudice del basket: 1ª Divisione: una giornata a Tommaso Castroflorio (Valanga), [illegible] Bonomi; 2ª Divisione: [illegible] giornata a Roberto Timeo e Teodoro De Angelis (Sottosopra). E questi i provvedimenti del giudice del volley: una giornata a Paolo Chiarello [illegible]. Anna), Roberto Corino (Polimatica), Giuseppe Gemesio e Andrea Luserna (Porte) e fino [illegible] 5 aprile Marco Ferrero (Nova Siria), fino all'8 aprile Luca Boarino (Polimatica).

Barbania, commerciante sfugge a rapitori scomparsi nel nulla

Sequestrato per due ore

Ha detto alla zia d'essersi liberato da solo
La storia ha però ancora molti lati oscuri

Per quasi due ore è rimasto sequestrato in una capanna di località Piano Audi a Corio Canavese. Poi si è fatto coraggio, si è slegato ha sfondato la porta della sua prigione e si è dato alla fuga attraverso i campi. Dei suoi carcerieri nessuna traccia: si sarebbero allontanati subito dopo il rapimento.

Protagonista della vicenda, ancora da chiarire, [illegible] un giovane commerciante di Barbania; Angelo Tellar, 21 anni, residente con i genitori Giovanni e Ada [illegible] una villetta di regione Baronine.

Chi lo abbia sequestrato [illegible] perché è ancora [illegible] mistero. I carabinieri di Venaria, Ciriè [illegible] Corio stanno indagando: ci sono molti particolari ancora oscuri che devono essere spiegati dal ragazzo.

[illegible] disavventura è iniziata ieri, tra [illegible] 9 e mezzogiorno. «Angelo - racconta la madre - [illegible] stava bene e non [illegible] lavorare con me e [illegible] marito. Io l'ho chiamato poco dopo le [illegible] da Chivasso, dov'eravamo al mercato. [illegible] ha detto che stava meglio, che non c'erano problemi». Quindi è uscito [illegible] casa con la sua Opel Corsa: cappellino di pile in testa, giacca a vento blu addosso, cellulare nella tasca dei jeans. A mezzogiorno e un quarto ha telefonato a casa della zia, Enrica Sterpone, [illegible] anni, a Barbania. [illegible] hanno rapito, [illegible] una capanna in montagna». Enrica Sterpone gli ha fatto coraggio. «Era agitato - racconta -, gli ho detto [illegible] stare calmo, che [illegible] dato subito l'allarme». La donna ha avvisato i carabinieri, poi si [illegible] sistemata al telefono di casa ad attendere altre chiamate.

Angelo Tellar, 21 anni, all'uscita dell'ospedale dove è [illegible] a destra la madre, Ada Contini

Venti minuti dopo l'apparecchio ha trillato. Racconta ancora Enrica Sterpone: «Mi ha detto [illegible] essere riuscito a liberarsi e che andava a cercare aiuto». Poco dopo l'una i carabinieri di Corio hanno spalancato la porta della caserma e fatto entrare quel ragazzo, sporco di fango, bagnato [illegible] spaventato. Lui ha raccontato qualche particolare poi, in stato di choc, si è lasciato accompagnare all'ospedale di Ciriè. Pochi minuti prima delle quattro, con il maresciallo di Ciriè, Gervasi, e il brigadiere di Corio, D'Orazio, si [illegible] allontanato in caserma per gli interrogatori.

I Carabinieri stanno verificando i fatti narrati dal giovane sotto choc

Quanti erano i suoi sequestratori, [illegible] è riuscito a vederli in volto, e se saprebbe riconoscerli, ancora non si sa. Il racconto di Angelo Tellar è tenuto segreto perché si devono verificare particolari e circostanze.

Intanto Ada Contini, mamma del giovane rapito, dice di non riuscirsi [illegible] spiegare le ragioni di quel [illegible] «sequestro lampo»: «Siamo lavoratori, non siamo ricchi. E' vero, facciamo gli ambulanti di articoli di pelletteria ma ci basta appena per vivere». Avete subito di recente [illegible] telefonate anonime oppure notato [illegible] menti sospetti attorno [illegible] casa? «Assolutamente no - assicura Ada Contini -, questi ultimi mesi sono stati decisamente tranquilli. Fino [illegible] qualche tempo fa c'erano [illegible] telefonate anonime; ragazzate, pensavamo. Ora abbiamo paura».

Lodovico Poletto
[illegible] Giacomino

I dibattiti di «Professione reporter»

Le donne nel giornalismo «Non chiamateci rampanti»

Le praticanti della professione stanno sfiorando il 50 per cento

Si [illegible] lontane dallo stereotipo cinematografico, anche femminile, della professione le giornaliste di oggi - né rampanti, né seduttrici, né ciniche - ma quasi tutte concordano sul fatto che l'essere donna le [illegible] aiutate nel lavoro. Anche quando, proprio p[illegible] essere state considerate dagli intervistati, soprattutto politici, «più indulgenti, più buone, più fidate [illegible] più leali», hanno rifilato loro «delle tremende fregature», [illegible] me ha ammesso Lietta Tornabuoni, inviata de La Stampa.

Il dibattito di ieri sera, all'Unione industriale, per il ciclo «Professione reporter», ha visto Roberta Filippini (Ansa) stimolare cinque colleghe sul ruolo femminile nel giornalismo: oltre a Lietta Tornabuoni, Franca Zambonini (vice direttrice di Famiglia Cristiana), Anna Scalfati (Rai-Mixer), Silvia Rosa Brusin (Rai-Leonardo) [illegible] Renata Fontanelli, cronista giudiziaria del Manifesto. Sei donne che hanno illustrato il ruolo femminile nella tv [illegible] nella carta stampata dove in 4 anni sono passate [illegible] 19 al 24 per cento e dove oggi le praticanti sono il 43 per cento del totale.

Lietta Tornabuoni ha ricordato come nel cinema [illegible] giornalista ha [illegible] ruolo secondario ma importante, anche se mai è portatrice di valori, né veicolo di analisi sociale o di denuncia politica. Da Franca Zambonini, ammesso che «essere donna facilita», è venuta una pesante critica al protagonismo: «Il giornalista [illegible] raccomanda per quello che scrive, [illegible] per [illegible] faccia che ha».

E [illegible] rivalutazione «dei poveri cristi che mandano avanti la macchina del giornale», fuori da qualsiasi stereotipo cinematografico [illegible] reporter è emersa dall'intervento di Anna Scalfati, preoccupata che nella professione non siano rispettate le pari opportunità.

«Secondo me i giornalisti hanno visto troppi film», ha sentenziato Silvia Rosa Brusin, che ha sottolineato come a Leonardo (tg scientifico) siano «anti-scoop per eccellenza». E Fontanelli ha attaccato il giornali[illegible] del pool giudiziario di mani pulite, un'«omogeneità di informazione» da combattere.

[illegible]

[illegible]

[illegible]ITA'

Finisce in Parlamento lo sciopero della Pantera

Lo sciopero della fame degli studenti della Pantera (al secondo giorno) è arrivato in Parlamento. Marco Rizzo (Rifondazione Comunista) ha presentato un'interrogazione [illegible] ministri dell'Università e della Giustizia: chiede [illegible] non si ritenga infondata la richiesta di danni per [illegible] milioni, e se non si ritenga necessario garantire il diritto di critica agli studenti».

[illegible] PEDONALE

Via [illegible] lavori intorno a Palazzo Nuovo

[illegible] sarà pedonalizzata l'area circostante Palazzo Nuovo. Saranno chiusi al traffico via Verdi (tra via Montebello e via Roero), via S. Ottavio (di fronte all'Università e al piazzale Aldo Moro) [illegible] via Riberi.

CARABINIERI

Presto una nuova stazione in via Sommariva

Su proposta del vicesindaco Brosio [illegible] dell'assessore Corsico, la Giunta ha deliberato [illegible] bappalto di 75 milioni per un fabbricato in via Sommariva, che ospiterà una nuova stazione dei carabinieri.

[illegible]

I militari riflettono sulla Protezione civile

Alle 18, al Circolo Ufficiali di Presidio, corso Vinzaglio 9, conferenza sul tema: «Convivere col rischio», organizzata dal gruppo torinese dell'Anupsa (Associazione Nazionale Ufficiali Provenienti dal Servizio Attivo), presidente il generale Luigi Zanetti. Relatore [illegible] generale Vito Bruno.

SCUOLA

Assemblea dei docenti sul rinnovo del [illegible]

Assemblea dei docenti dei distretti 1-3-4, ieri al Convitto Umberto 1°, dell'associazione insegnanti Gilda; relatore [illegible] coordinatore nazionale Sandro Gigliotti. Tema dell'incontro il rinnovo del contratto, scaduto da quattro anni. Stamane [illegible] ripete alla Moretti di via Cecchi.

[illegible]

Un [illegible] carcere al finanziere Caprioglio

Il finanziere Roberto Caprioglio ha patteggiato ieri in tribunale un anno [illegible] reclusione (condonato) per una bancarotta documentale di 12 anni fa, quando era sindaco della società Co.e.din. L'azienda fallì con un «buco» di 470 milioni, sparì la [illegible]tabilità e Caprioglio finì sotto accusa con il titolare Tommaso Prono. Caprioglio è sotto processo per il crack della Dominion, fallita con un «buco» di 200 miliardi.

[illegible]

Cane bastonato cerca [illegible] padrone

Un cane meticcio di taglia media, di un anno e mezzo, [illegible] fuggito dalle bastonate del padrone ed è [illegible] investito da un'auto a Pinerolo. Ora cerca una nuova casa. La persona che lo ha raccolto non può tenerlo. Telefonare al 323.785.

Val Susa, vento e temperature invernali

E' tornata la neve aperti gli impianti

Neve e temperature tipicamente invernali [illegible] tutti i centri sciistici dell'alta Valle di Susa. La perturbazione, che ha interessato tutto il versante alpino, non ha però portato molta neve a causa d'una forte tormenta che ha costantemente imperversato sui monti, spazzando via [illegible] nubi. A Claviere sono caduti 20 centimetri [illegible] neve fresca e la polizia stradale di Susa consiglia di portare al seguito le catene per raggiungere il valico del Monginevro: fino a ieri sera infatti era in corso una forte tormenta [illegible].

Impianti aperti con neve fresca, ritornata praticamente invernale, anche a Bardonecchia. Le temperature decisamente rigide in tutte le ore (3 gradi sotto [illegible] ieri pomeriggio con punte [illegible] 9 gradi sotto [illegible] nelle ore notturne) hanno però permesso di utilizzare nuovamente gli impianti della neve programmata che da alcuni giorni hanno ripreso [illegible] «sparare».

Al colle del Sestriere [illegible] caduti 10 centimetri di neve fresca. Tutti gli impianti sono ancora in funzione meno il collegamento in vetta [illegible] S. Sicario che [illegible] chiuso [illegible] alcuni giorni anche sul versante [illegible] Cesana. Nella Via Lattea sono invece ancora aperti i collegamenti del colle con Sauze d'Oulx e da Cesana con i monti della Luna [illegible] Claviere.

La prossima domenica sulle nevi del Sestriere si svolgerà il «2° Trofeo Traco Lancia 3M Scotchgard» [illegible] gara di slalom gigante aperta a tutte le categorie e organizzata dal Neve club Piero Gros [illegible] cui ricavato sarà devoluto all'Associazione piemontese per la ricerca sul cancro. La quota d'iscrizione [illegible] di 25 mila lire ed al termine della gara verranno sorteggiati dei premi tra cui una Lancia Y10.

Temperature tornate fredde anche nel Canavese dove nella mattinata [illegible] ieri una nevicata ha interessato le zone sopra i 1000 metri. La neve però [illegible] si è fermata spazzata via [illegible] vento forte e gelido. [f. mor.]

La Regione vara nuova fase d'interventi

Alluvione, stanziati 505 miliardi d'aiuti

Via libera della Giunta regionale del Piemonte [illegible] seconda fase dell'intervento di ripristino delle opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del novembre del 1994. Su proposta dell'assessore regionale Renato Montabone, il presidente Gian Paolo Brizio e gli altri [illegible] hanno approvato l'elenco dei lavori che verranno finanziati [illegible] una spesa [illegible] oltre 505 miliardi [illegible] lire.

Con questi fondi - in attesa dell'approvazione del piano di bacino per le sistemazioni idrauliche [illegible] parte dell'Autorità di Bacino del Po - verrano finanziati i lavori di ripristino di strade, acquedotti e altre opere di competenza regionale, provinciale e comunale. Alla provincia di Torino toccano sessantaquattro miliardi per interventi [illegible] opere di competenza regionale [illegible] locale [illegible] otto miliardi per lavori su opere di competenza provinciale.

Insomma, i soldi stanno iniziando ad arrivare. La scorsa settimana la giunta regionale aveva deciso [illegible] anticipare il venti per cento del finanziamento necessario per la ricostruzione [illegible] delle opere pubbliche - in prima fascia - che richiedono [illegible] intervento superiore ai [illegible] milioni. In tutto oltre [illegible] miliardi suddivisi tra [illegible] varie province. I nuovi finanziamenti decisi dalla giunta lunedì dovrebbero poi essere messi a disposizione in tempi brevi. L'assessorato, infatti, ha depositato la delibera presso la Cassa depositi e prestiti. Per [illegible] i [illegible] basterà che i comuni presentino [illegible] domanda [illegible] mutuo a costi zero a quegli uffici.

L'assessore regionale **Renato Montabone** [illegible] proposto una serie [illegible] lavori ripristino di strade, [illegible] acquedotti

Pinerolo, il fatto ad Airasca due anni fa

Rissa nella discoteca condannati in due

Una rissa da Far West scoppiata il 4 aprile del '93 alla discoteca «Ultimo Impero» di Airasca è finita sul tavolo [illegible] pretore [illegible] Pinerolo Pier Carlo Pazé. Schiaffi, pugni ed infine [illegible] ferita procurata con un bicchiere rotto [illegible] l'epilogo [illegible] lite per una ragazza.

Vittima dell'aggressione un giovane frequentatore della discoteca Bruno Santaguida, [illegible] anni, di Torino, via Pomaretto 7/b, anch'egli però [illegible] di aver partecipato alla rissa, che [illegible] stato aggredito da quattro giovani, Angelo Bruni, 30 anni, abitante a Torino in via Moncrivello 3, il fratello Ivan di 25 anni, Marcello Ciuccariello, 25 anni, anch'egli residente in via Moncrivello [illegible] Vincenzo De Colellis, 21 anni, abitante a Moncalieri in corso Roma 14. Ivan Bruni, inoltre, era accusato di aver colpito [illegible] volto e alla mano con [illegible] bicchiere rotto [illegible] Santaguida.

Un processo che si è concluso con la condanna di Ivan Bruni a 2 mesi di reclusione, pena sostituita [illegible] multa di 1 milione [illegible] e 700 mila lire; Vincenzo De Colellis e [illegible] ferito, Bruno Santaguida, se la sono cavata con una multa di 200 mila lire. Nessuna condanna per Angelo Bruni e il Ciuccariello. Ma [illegible] gli imputati sarebbero stati assolti se non [illegible] deciso di raccontare in aula la vicenda.

Infatti i carabinieri intervenuti sul posto, chiamati dal titolare della discoteca, avevano potuto soltanto identificare i giovani, ma non testimoniare sulla [illegible]. Elementi più utili per la ricostruzione di quella [illegible] sono arrivati invece dalla deposizione di una testimone della difesa, ma fondamentale è stato la confessione resa dal Colellis, che ha spiegato [illegible] giudice che aveva invitato la ra[illegible] del Bruni a bere e a ballare con lui. Al suo rifiuto l'aveva pesantemente insultata: [illegible] stato [illegible] quel punto che il Bruno aveva reagito, colpendo con un pugno al volto il Santaguida, che perso l'equilibrio [illegible] travolto, cadendo, un tavolino pieno di bicchieri. In [illegible] attimo era scoppiata la rissa.

RITROVI

AMERICA MUSIC [illegible] Frejus 27: Stasera mi abbuffo. W la pappa al pomodoro. Gruppo Ok Band.
ARLECCHINO: Ore 15,30 Edo Puma. Ore 21 «2 orchestre 2» con Edo Puma e i suoi solisti e la Reporter Band.
BEVERLY HILLS Santhià, tel. (0161) [illegible] 243. [illegible] sera [illegible] ballo con la grande orchestra di Tony D'Aloia sarà offerta la pasta per tutti.
CLUB 84: 15,30 Reporter Band. 21 Liscio DOC by Mike & Simpatici
DU PARC 621.5275. Successo con la Donna di Picche, rinfresco, premi, orch. Rocky.
GARDEN DANZE. Tel. 660.3443. Ore 15,30 le vostre [illegible] liste in nostra compagnia.
INVIDIA + [illegible] 4841. Sera ore [illegible]. Festivi pom. 16-19
LA LUCCIOLA [illegible] PLUS ULTRA C. Taranto 205, tel. 200.097. 21 Teorema. Ingr. [illegible].
LE ROI: ore 21 noi ci rinnoviamo sempre.
PUNTO D'INCONTRO DANZE Ore 21,30-03 latino americano con scuole di [illegible] e [illegible]. Tel. 992.5252. P.le Chieri Castelnuovo D. B. Mombello.
TANGO SALA [illegible] Ore 21 liscio e anni 60.
[illegible] **NOTTE** [illegible]. Sera 22,30. Festivi [illegible] 16-19.
MACUMBA Riva (Pinerolo) pranzi di nozze e comunioni con orchestra giardino tropicale. [illegible]. 0121 374.115
MINICABARET - Il Ristorante della Festa. Venerdì e [illegible] Renzo [illegible]. (Specialità banchetti nuziali). Tel. 61.36.60.
S. [illegible] Rist. Piano Bar-ballo [illegible] Plana's e Albertina. Tel. 669.2131.

GALLERIE E [illegible]

[illegible] **ANTICA (L')** via [illegible] 9, tel. 549.041. Hiroshige Le 53 Stazioni della Tokaido (verticale). Cat. n. 198. Or. 10-12,30/16-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836 331) Luca Alinari [illegible] E Piero Guccione.
ARX (p. Savoia 4): Giancarlo Serra.
CARLINA: Mario Calandri. Tel. 8173344.
CENTRO ARTE - LA TESORIERA - C.so Francia [illegible] To. Tel. [illegible], Levi Montalcini Paulucci.
CIRCOLO UFFICIALI c. Vinzaglio 6. R. Gontero espone ritratti e dipinti.
PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE v. Roma 264. Mostra di Adriano Turinetto. Fino al 9 aprile 1995. Orario feriali 16-19,30, festivi 10-12,30 e 16-19,30. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: [illegible] Maccari.
AVERSA: via C. Alberto 24. [illegible] e '900.
BIASUTTI: L. Proverbio.
DAVICO: Vincenzo Gatti.
LA BUSSOLA: De Pisis.
MICRO' (p. Vittorio 10). [illegible] 17-20 inaugurazione Sergio Unia.
[illegible]**O:** Carla Badiali.
PIRRA: 3 Maestri del '900 Piemontese. [illegible], De Milano, Menzio.

ERBA

FINO A DOMENICA 02/04
[illegible] 21 - festivi ore 16
LUCA SANDRI
NE HO MANGIATA TROPPA
di Umberto Simonetta
canzoni originali di Giorgio Gaber
GRANDE SUCCESSO
Biglietteria: feriali 9/13 - 15/23 - festivi 15/23

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

OGGI AL CRISTALLO

STOCKARD CHANNING WILL SMITH DONALD SUTHERLAND

Per Paul, ogni persona è un nuovo ingresso in un nuovo mondo.

un film di FRED SCHEPISI

6 GRADI DI SEPARAZIONE

DOMANI ALL' IDEAL

«Un nuovo travolgente Pozzetto in un film che vi divertirà fino alle... lacrime!»

ALTO VERBANO presenta

RENATO POZZETTO

BARBARA D'URSO

MOLLO TUTTO

TAMARA DONA'
LUIGI [illegible]
e con ZORA ULLA KESLEROVA
e il piccolo JAMAL RABAH
soggetto e sceneggiatura di STEFANO SUDRIE' e ALESSANDRO JACCHIA
musiche composte ed arrangiate da PINO DONAGGIO
scenografia di FRANCESCO FRIGERI
costumi di VERA COZZOLINO
[illegible] di RUGGERO MASTROIANNI
direttore della fotografia CARLO TAFANI
organizzatore generale MAURIZIO PASTROVICH [illegible] ALTO VERBANO s.r.l.
in collaborazione con MEDIASET s.r.l. produttore esecutivo RAFFAELLO SARAGO'

regia di JOSE' MARIA SANCHEZ

MEDIASET

AMBROSIO

«STARGATE» ti trasporterà a 1 milione di anni luce dalla Terra. Potrai tornare indietro?

STARGATE

[illegible] CINEMA, AL CINEMA!

DOMANI ARLECCHINO

GARY OLDMAN
ISABELLA ROSSELLINI VALERIA GOLINO

di Ludwig van Beethoven

AMATA IMMORTALE

GARY OLDMAN "AMATA IMMORTALE"
JEROEN KRABBÉ ISABELLA ROSSELLINI JOHANNA TER STEEGE VALERIA GOLINO
SIR GEORG SOLTI
PETER SUSCHITZKY STEPHEN MCKEEVEFY
BRUCE DAVEY BERNARD ROSE
SONZOGNO
WARNER BROS ITALIA

DOMANI AL REPOSI

Una magistrale interpretazione da Premio Oscar di Paul Newman

Paul Newman

LA VITA A MODO MIO

(NOBODY'S FOOL)

Melanie Griffith

Il film che ha suscitato grandi entusiasmi al FESTIVAL CINEMA GIOVANI

OGGI ALL' eliseo

[illegible] di "Metropolitan"

Americani.
Anti-americane.
Innamorati.

Barcelona

di Whit Stillman

COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

I SERVIZI in Città

[illegible] **UTILI**
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Eliambulanza 118

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
[illegible] **soccorso dentistico,** Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, [illegible]1; Maria Vit., 43.93 111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible]
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aaido 54.04.69
[illegible] 958.93.31
Al [illegible]
Aldasoro 63.01.56
Asido 33.19.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 56.83.265
[illegible] 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. [illegible]
[illegible] 771.69.30 - 771.80.47
Spi [illegible].19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 660.32.63
[illegible] 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 [illegible]9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 [illegible]

SOLIDARIETA'
C. Cardiopa[illegible] 43.64.873
Federazione Sportiva [illegible] **sabili** [illegible]
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscai, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) [illegible]
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (e[illegible]essia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 438.03.52
Mov. consum. 262.54.87
Lotta AIDS 43.81.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme. 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, [illegible]coledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666

MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 650.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci [illegible]
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po [illegible]
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
[illegible] 58.78.361
Terminal 433.25.25
[illegible]**ate e Malpensa** 02.74.851
[illegible]: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabo[illegible] Fiochetto 23; Ferrucci 36; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. [illegible] 5; Trapani 38.

BENZINAI Serv. not. [illegible]p, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, corso Giulio Cesare 276. **Esso** corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za Carlo Felice; p.za Statuto 15.

DA NOI...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 87 — GIOVEDI' 30 MARZO 1995 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% — L. 1400 (*)

TUTTO IL MONDO DELLE ... RAI

Cresce la disoccupazione, nel Sud senza lavoro più di un giovane [illegible] due

«In pensione a 58 anni»

E' pronta la proposta dei sindacati

ROMA. I sindacati hanno raggiunto tra loro l'intesa sulla struttura della riforma previdenziale. Il limite minimo per lasciare [illegible] lavoro [illegible] fissato per uomini e donne [illegible] 58 anni (con almeno 5 anni effettivamente lavorati). Per chi può vantare 36 anni di contributi la soglia minima [illegible] età, [illegible] per pubblici che privati, sarà a [illegible] anni (53 nel breve periodo).

Il calcolo delle pensioni verrà fatto in due modi: chi avrà, [illegible] fine '95, almeno 18 anni [illegible] contributi, godrà [illegible] trattamento attuale (metodo retributivo); per chi vanta meno di 18 anni di contributi ci [illegible] baserà sul metodo contributivo (sulla base dei contributi versati). La proposta provede che chi [illegible] in pensione fra i 65 e i 60 subirà tagli fra il 10 e il 5 per cento, mentre chi arriva fino a 65 anni avrà incentivi fino al 5%.

Negativi intanto i dati sull'occupazione di gennaio: è scesa dell'1,6 per cento. Al Sud il 56 per cento [illegible] giovani è senza lavoro.

P. Patruno A PAG. 2 e 6

ELETTORI IN CERCA DI LAVORO

SE il 1994 è stato l'anno della «Caporetto» dell'occupazione, il 1995, purtroppo, [illegible] partito ancora peggio. Come mostrano le cifre di gennaio, diffuse [illegible] dall'Istat, lo «zoccolo» dei 20 milioni di posti di lavoro [illegible] stato ormai abbondantemente sfondato. La ripresa non crea lavoro perché è necessario un incremento produttivo di circa il [illegible] per cento all'anno solo per mantenere, in un'economia mondiale sempre più duramente competitiva, il livello [illegible] occupazione esistente.

E' quindi necessario correre per restare fermi e i più deboli nella corsa - e cioè il Mezzogiorno [illegible] i giovani - restano indietro. Per i giovani meridionali, di fatto, non ci sono posti di lavoro e più d[illegible] metà è disoccupata. Questa situazione è intollerabile in una società civile.

Negli ultimi due mesi, qualche segno positivo c'è stato e può darsi, quindi, che le statistiche dipingano un quadro troppo fosco della realtà. E' chiaro, però, che queste cifre rappresentano oggi [illegible] punto focale del confronto politico al quale il Paese inesorabilmente si avvia, attraverso [illegible] tappa delle elezioni regionali.

Dopo dati come questi, infatti, le forze politiche che si contendono il mandato a governare il Paese non possono più fare a meno di presentare

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. [illegible] COLONNA

Il 740 povero dell'imprenditore

Il 71,5% degli incassi del Fisco viene da dipendenti e pensionati

Il ministro delle Finanze, Fantozzi

ROMA. I dipendenti hanno redditi maggiori dei loro datori di lavoro: il barista guadagna più del proprietario del bar. Questo almeno [illegible] quanto appare [illegible] un'analisi del Fisco sulle dichiarazioni dei redditi 1991. Il reddito medio di [illegible] lavoratore autonomo, dai calcoli delle Finanze, risulta di 28 milioni 700 mila lire l'anno, quello di un professionista di 51 milioni, quello di un imprenditore poco più di 20 milioni. Complessivamente il contribuente medio dichiara di guadagnare poco più [illegible] milioni l'anno. Ma da soli i pensionati contribuiscono per il 20,4% agli introiti Irpef.

Vanni Cornero A PAG. [illegible]

Dini: solo un provvedimento tecnico

Referendum l'11 giugno «Rissa» sulle regionali

Il governo allunga i termini per le liste ma quelle già presentate non si cambiano

[illegible]. Il «pasticciaccio» scoppia sette minuti prima della scadenza, alle 11,53: «Il governo ha prorogato il termine per la presentazione delle liste elettorali dalle ore 12 di oggi alle ore 20 di venerdì 31 marzo. Ma quelle già presentate non si cambiano». Un annuncio-bomba, un rinvio senza precedenti. Si scatenano le dietrologie, tutti accusano tutti. Il presidente del Consiglio Dini insiste: è solo un provvedimento tecnico per ovviare all'incompleta informazione dei cittadini. E annuncia: l'11 giugno si vota per i 12 referendum, incluso quello sulla Mammì.

A. di Robilant e F. [illegible] A PAG. 5

ESTETICA DI UN DELITTO

LA BELLEZZA ASSOLUTA DEL MALE

AVEVA la salute fisica, aveva la ricchezza, ed era bello soprattutto. Bello nel vestire, nel presentarsi, nel tenere in mano lo stras[illegible] lucente della propria fama: Mauri[illegible] Gucci assassinato è [illegible] un'offesa all'ultima cittadella dell'umanità civile, [illegible] le menti sono ancora tutte stupefatte. Non un uomo è [illegible] ucciso [illegible] la bellezza che egli incarnava, [illegible] questo è considerato inaudibile. Ci si interroga increduli sul male che può colpire la bellezza, [illegible] se l'omicidio [illegible] un brutto o d'un povero fosse roba di normale amministrazione. Si fanno ipo[illegible] sulla probabile bellezza dell'assassino: l'omicida non può essere che uno snob del male, un imitatore che copia l'idolo. Ci [illegible] interroga ammaliati sul sangue rosso che ha macchiato tanta immacolatezza, e questa concentrazione sui colori del crimine - e sulle sue maniere, sui suoi ornamenti, sul suo arredo - dà come una [illegible] natura alla realtà. Stravolge il modo di vederla, [illegible] estetizza, e la sottrae in tal modo al giudizio morale.

E' come se il criterio di giudizio non fosse più quello dei classici, non avesse più a che vedere con l'etica. Questi sono infatti tempi smagati, avvertiti, astuti, che ritengono sorpassato il buono, sorpassato il vero: troppa sofferenza feroce è nata in questo secolo, inflitta in nome della Suprema Verità o del Supremo Bene. Non resta dunque che il ter[illegible] elemento dell'antica triade greca che componeva il Cosmo: la Bellezza, il corpo e la vita biologica, ultimo criterio del vero, del buono. Non [illegible] che l'elemento di distinzione estetico e biologico, cui ci si abbarbica quasi fosse il bastimento che trattiene la civilizzazione dal naufragio.

Chi sta bene, chi è ben fatto, [illegible] con la coscienza di essere dalla parte giusta. Ha la fisionomia, ha la faccia [illegible] i modi che

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Il Vaticano condanna l'anticipazione del testo. Wojtyla: rivalutare la verginità come progetto per i giovani

Il Papa: «Stato tiranno se ammette l'aborto»

L'enciclica contro la «cultura di morte»: dall'eutanasia al genocidio

MADRID. Aborto ed eutanasia, ma anche pena di morte, suicidi assistiti, diffusione degli armamenti. Il nostro secolo sarà ricordato come quello degli «attacchi massicci» contro la solidarietà e contro la vita, una «guerra dei forti contro i deboli» che vede la [illegible] schierata «dalla parte di chi non ha voce». Parte da questa considerazione l'enciclica «Evangelium [illegible]» di Giovanni Paolo II, che sarà resa pubblica oggi dal Vaticano dopo gli ampi stralci pubblicati ieri dal quotidiano madrileno *Abc*. Un'anticipazione che ha suscitato vive proteste da parte della Santa Sede. Il Papa getta contro la «cultura della [illegible]» la condanna della Chiesa, «per chi uccide, chi abortisce, chi aiuta a commettere simili reati». Nelle 196 pagine Wojtyla sottolinea che la legge di Dio precede il diritto degli Stati a legiferare su tale materia. E rilancia la validità della verginità fino al matrimonio.

Beccaria, Orighi e Tosatti A PAG. 3

PREGHIERA ESTREMA

MENTRE, nelle concioni politiche italiane, [illegible] fa accademia su [illegible] democrazia che, a seconda degli opposti fronti partitici, è sospesa oppure è avviata verso magnifiche sorti [illegible] progressive, anche Wojtyla entra in campo a indicare una strada pericolosa, sulla quale egli vede incamminarsi [illegible] nostre cosidd[illegible] istituzioni democratiche.

Giovanni Paolo II ne parla nella enciclica che verrà resa pubblica oggi e che, secondo [illegible] costume ormai usuale e piratesco, è stata parzialmente anticipata da un giornale spagnolo. Noi, per non infrangere l'embargo vaticano, ci atterremo scrupolosamente (e un po' farisaicamente) soltanto a una annotazione nell'[illegible] delle anticipazioni.

Nella sua nuova enciclica *Evangelium vitae*, naturalmente, Wojtyla parla di aborto, di eutanasia e di tutte le altre forme che vanno contro la sacralità della vita. E' qui che [illegible] Papa dà un giudizio sullo svolgimento d[illegible] nostra vita democratica: «Quando si nega il diritto alla vita, la democrazia è sulla via del totalitarismo». E ancora: «Lo Stato cessa di essere la *casa comune* dove [illegible] possano vivere secondo i

Domenico Del Rio

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

A Bari [illegible] 5 i giudici [illegible]

Parla il «superpentito» Cavallari «Sì, ho dato [illegible] mano a tanta gente»

A PAGINA 7

Sassi killer, la [illegible] di Tonini

«Questi ragazzi assassini piangono sono vittime del Veneto alienato»

di Francesco Rufo A PAGINA 10

Veneziani [illegible] gli Starace di [illegible]

«Il mio licenziamento? Più squallido della peggiore lottizzazione»

[illegible] Pierluigi Battista A PAGINA 9

IL CASO IVREA

I giovani agli operai Disoccupati per colpa vostra

Papuzzi A PAGINA 6

OMICIDIO GUCCI

Maurizio ucciso dal racket dei casinò?

Poletti A PAGINA 13

Il Tribunale dei popoli denuncia «tiri al bersaglio umano»

Turisti-cecchini a Sarajevo

CIAO, tesoro: vado a una partita di caccia [illegible] torno lunedì. Sembra di vederlo, l'omone, mentre raccoglie le sue cose, dà un bacio [illegible] moglie e parte per un'avventura che lo terrà fuori solo per un po'. Solo che va ad ammazzare uomini.

Una cosa moderna, senza rischi, [illegible] quei «tours» che danno il brivido dell'esotico anche se attraversi la savana immerso nell'a[illegible] condizionata. Una cosa televisiva. A Trento, nella prima riunio[illegible] '95 del «Tribunale dei Popoli», lo ha denunciato ieri sera un gruppo di volontari. C'è gente - dicono - che da alcuni aeroporti europei (tedeschi e inglesi) prenota «fine settimana di guerra» per la ex Jugoslavia. Il programma prevede [illegible] possibilità di caccia grossa. Atti di cecchinaggio. Ti portano lì, in alto, sulle colline, protetto da sacchi di sabbia [illegible] blindature di cemento, inquadri una sagoma nel mirino. Spari. Se sbagli sei un coglione, se la sagoma cade e si contorce, allora sì che vai forte. Vieni, beviamo. Va bene una slivovitza o paghi il supplemento whisky?

A Trento nella seduta [illegible] «tribunale», ieri hanno sostenuto che a testimoniare questa realtà sono stati in molti. Che all'Aja, dove per la prima volta nella [illegible] un tribunale non di vincitori ma di tutti (quello dell'Onu sui crimini nella ex Jugoslavia: [illegible] proposito, [illegible] sapete niente?) hanno depo[illegible] innumerevoli giornalisti.

Adesso, sapete come sono i giornalisti: spesso esagerano, certe volte magari in buona fede danno dignità di notizie a leggende metropolitane. Il dubbio rimane intatto, dunque. Sarà vero?

A chi ieri sera [illegible] si trovava a Trento, non ha [illegible] deposto di[illegible] tribunale dell'Aja ma ha frequentato quella fogna della dignità che è la ex Jugoslavia, forse capita di fornire [illegible] piccolo contributo. Un paio d'anni fa accadde che a Pale [illegible] gentiluomo di campagna con la divisa dell'esercito serbo mi conducesse in fondo [illegible] suo giardino, fino a una casamatta in legno. Era poco più di una cuccia per cani, ma per terra era steso un materasso gonfiabile, nella parete c'era una finestrella e nella finestrella era infilato un fucile [illegible] precisione fissato a un treppiede con grosse viti. «Guarda» disse [illegible] gentiluomo. Nel binocolo puntato verso Sarajevo si vedevano le persone che attraversavano in fretta la «Sniper's Allée», dal giallo canarino dell'Holiday I[illegible] il grattacielo incheletrito che prima di bruciare ospitava un altro albergo, il Boston. «Vuoi sparare?». C'era una donna anziana, nel mirino.

L'aspetto più agghia[illegible] della denuncia di ieri, è questo. Magari la storia della «caccia grossa» contro i bosniaci non sarà vera. [illegible] intanto appare credibile.

Giuseppe Zaccaria

9 771122 176003 50330

Qualificazione più vicina

Calcio, l'Italia supera lo scoglio Ucraina (2 a 0)

KIEV. La Nazionale di calcio ha battuto la modesta Ucraina a Kiev, in una partita di qualificazione alle finali europee, per 2-0. Hanno segnato Lombardo e Zola (foto) nel primo tempo, poi gli azzurri hanno amministrato il gioco. Ha perso invece l'Under 21, sempre a Kiev, per 2-1.

Ansaldo e Beccantini A PAG. 31

Usa, arriva la spugnetta per verificare (a [illegible] insaputa) se [illegible] ragazzo è a rischio

«Ti droghi? Papà lo scoprirà»

Un test per capire se il figlio usa stupefacenti

WASHINGTON. - Il [illegible] è «Drug Alert», il prezzo 20 dollari. Per i genitori Usa, potrebbe rivelarsi l'arma vin[illegible] nella battaglia per tenere i figli lontani dalla droga e accorgersi del pericolo prima che [illegible] troppo tardi. [illegible] Barringer Technologies, un'azienda del New Jersey, sta per lanciare sul mercato un «kit» grazie al quale padri e madri potranno verificare i propri sospetti sui figli con un semplice test, [illegible] informarli.

«Drug Alert» consiste [illegible] speciale spugnetta di circa [illegible] centimetri in grado di raccogliere da vestiti, telefoni, libri [illegible] altri oggetti ogni minima traccia di droga. La spugna va poi inviata alla Barringer, che la esaminerà [illegible] lo spettrometro «Ionscan 400» (già usato dalla polizia). Fredde le reazioni dei teen-ager sondati dai giornali Usa. «Sarà anche legale, ma è moralmente sbagliato», ha commentato un sedicenne. (Ansa)

Il testo, che doveva essere reso noto oggi, è stato anticipato da un quotidiano di Madrid

«Alle donne che hanno peccato contro la vita: Dio vi aspetta per la riconciliazione»

LE CIFRE DELL'ABORTO IN ITALIA (INTERRUZIONI VOLONTARIE DI GRAVIDANZA)

Anno	Interruzioni
1983	231.401
1984	228.213
1985	[illegible]
1986	197.260
1987	187.618
1988	173.010
1989	165.456
1990	161.285
1991	154.662
1992	146.639

«E' una tirannia l'aborto legalizzato»

L'enciclica del Papa contro la «cultura di morte»

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Il Vaticano presenterà oggi a mezzogiorno, a Roma, «Evangelium vitae», l'undicesima enciclica di Giovanni Paolo II, ampiamente anticipata ieri in esclusiva mondiale dall'autorevole quotidiano conservatore madrileno «ABC». Sono 190 pagine, nella versione italiana, suddivise [illegible] quattro capitoli («Il sangue di tuo fratello mi [illegible] dal suolo. Attuali minacce alla vita [illegible] «Sono venuto affinché abbiano vita. Messaggi cristiani sulla vita»; «Non ucciderai. La Legge santa di Dio»; «A me non l'hai fatto. Per una [illegible] cultura della vita») e [illegible] conclusione. [illegible] il Pontefice [illegible] l'autorità conferita da Cristo a Pietro e ai suoi Successori, in comunione con i Vescovi della Chiesa cattolica» difende a spada tratta il diritto alla vita e condanna senza mezzi termini aborto ed eutanasia, ingegneria genetica e pena di [illegible]

LE [illegible] «Il Vangelo della vita è il centro del messaggio [illegible] Gesù. Oggi quest'annuncio è particolarmente urgente davanti all'impressionante moltiplicazione e all'acuirsi delle minacce alla vita [illegible] persone e dei popoli. Già il Concilio Vaticano II, in una pagina di drammatica attualità, denunciò con forza i numerosi delitti ed attentati contro la vita umana. A trent'anni di distanza faccio mie le parole dell'Assemblea Conciliare. Disgraziatamente questo allarmante panorama, invece di diminuire, si ingrandisce. Con le nuove prospettive aperte al progresso scientifico, sorgono nuove forme di aggressione contro la dignità dell'essere umano e, al contempo, si [illegible] delineando [illegible] lidando una nuova cultura che conferisce agli attentati contro la vita un aspetto inedito. [illegible] medicina, in alcuni dei suoi settori, si presta sempre di più a [illegible] lizzare questi atti contro la persona».

[illegible] VITA. «Il Vangelo della vita è in contraddizione [illegible] l'esperienza lacerante della [illegible]. Come non pensare anche nella violenza contro la vita di milioni di esseri umani, specialmente bambini, forzati alla miseria, alla denutrizione, [illegible] fame, a causa di un'iniqua distribuzione delle ricchezze tra i popoli? O nella violenza che proviene, persino prima delle guerre, da un commercio scandaloso [illegible] armi? O nella semina [illegible] morte che si realizza [illegible] il temerario squilibrio ecologico, con la criminale diffusione della droga o con il fenomeno di modelli di pratica della sessualità che, oltre che essere moralmente inaccettabili, sono anche portatori di gravi rischi sulla vita? Ma la [illegible] attenzione si vuole concentrare, in particolare, su altri generi [illegible] attentati, relativi alla vita nascente e terminale, che presentano aspetti nuovi di singolare gravità. Una struttura [illegible] peccato caratterizzata dalla diffusione di una cultura della non-solidarietà [illegible] in molti casi si configura come vera "cultura della morte", che si [illegible] in [illegible] "congiura [illegible] la vita"».

LA LEGGE SANTA DI DIO. «Per facilitare la diffusione dell'aborto si sono investite somme ingenti per ottenere prodotti farmaceutici che rendono possibile la morte del feto nel [illegible] materno. Si accusa inoltre la Chiesa Cattolica di favorire di fatto l'aborto, continuando ostinatamente a insegnare l'illiceità morale [illegible] metodi anticoncezionali. Gli anticoncezionali e l'aborto [illegible] intimamente relazionati [illegible] frutto di una stessa pianta e violano il precetto divino "Non uccidere". Anche [illegible] diverse tecniche [illegible] riproduzione artificiale in realtà permettono nuovi attentati alla vita. E ciò riguarda [illegible] tanto l'embrione, quanto il suo sviluppo posteriore. La vita umana è ridotta a semplice "materiale biologico". Ne incontriamo una tragica espressione con la diffusione dell'eutanasia, una grave violazione della legge di Dio.

[illegible] CULTURA DELLA [illegible] «Il diritto originale e inalienabile della vita si [illegible] in discussione o si nega [illegible] base di un voto parlamentare o della volontà [illegible] parte - benché sia maggioritaria - della popolazione. Il "diritto" [illegible] di [illegible] tale perché non è basato solidamente nell'inviolabile dignità della persona, bensì rimane [illegible] alla volontà [illegible] più forte. In questo modo la democrazia, nonostante le sue regole, va per un cammino di totalitarismo. [illegible] Stato smette [illegible] la "[illegible] comune" e si trasforma in "Stato tiranno". Condanniamo la pena di morte difendendo il carattere sacro ed inviolabile della vita. E' principalmente con l'educazione dei figli che la famiglia compie la sua missione di annunciare il Vangelo della vita. Prestando particolare attenzione agli anziani. E per le donne che hanno abortito: Dio vi aspetta per la Riconciliazione. Con la vostra dolorosa testimonianza potrete [illegible] tra i difensori più eloquenti della vita, artefici di un modo nuovo di guardare la vita».

Gian Antonio Orighi

INTERVISTA

PARLA L'EX «PRETE RIBELLE»

Baget Bozzo: la Chiesa così entra in politica

Don Gianni Baget Bozzo

D[illegible] Gianni Baget Bozzo, i toni della «Evangelium Vitae» sono durissimi. Secondo il Papa, «quando si [illegible] il diritto alla vita, la democrazia è sulla via del totalitarismo». Cosa ne pensa?**

«Questa è un'enciclica molto militante e molto vigorosa. E' [illegible] dimostrazione che la Chiesa [illegible] direttamente in politica».

In che senso? Qual è l'obiettivo del Papa?

«Nel senso che, da quelle poche anticipazioni che ho potuto leggere, il Papa pone l'accento più sul comportamento della legislazione [illegible] sulla morale individuale».

Ma Wojtyla attacca anche quelli che definisce «ampi settori dell'opinione pubblica che giustificano alcuni attentati contro la vita in nome dei diritti della libertà individuale».

«Se ribadisce che l'aborto è eti[illegible] condannabile, l'enciclica spiega anche che [illegible] i parlamentari e i politici che possono approvare una legge più restrittiva di quella che è attualmente in vigore».

Lei sta [illegible] che il rigorismo etico si accompagna al possibilismo delle formule politiche?

«Non c'è dubbio che l'enciclica riveli l'interesse a formule pratiche e politicamente operative. Quella del Papa è [illegible] lotta condotta prima di tutto sul piano pratico».

Quali saranno [illegible] conseguenze di un atteggiamento del genere?

«L'intenzione che traspare [illegible] questa enciclica così rigorista è quella di intervenire [illegible] que, anche in modo limitato. E questo provocherà certamente non pochi problemi, a cominciare dall'Italia, anche [illegible] da noi tutti i partiti in linea di massima sono favorevoli a venire incontro alle richieste della Chiesa. E ciò apre possibilità concrete di intervento».

Quindi, possiamo aspet[illegible] novità [illegible] aborto ed eutanasia dal Parlamento?

«Ripeto, l'idea è di intervenire sulla legislazione piuttosto che sul comportamento dei cittadini. Vede, Karol Wojtyla è in lotta contro il mondo. La [illegible] posizione è netta, precisa. Il Papa vuole una Chiesa forte, lui si batte per l'Evangelo della Vita. Chiama i cattolici all'impegno e alla mobilitazione e stavolta non si tratta più del partito cristiano ma del partito della vita».

[illegible] lei ritiene che questo progetto sia realizzabile?

«Forse questo progetto non è realizzabile. Ma indica [illegible] chiarezza la linea globale della Chiesa: il Papa vuole imporre una linea unitaria. Il [illegible] atteggiamento è quello di coscienza critica del mondo».

Così facendo, non rischia invece di creare ulteriori divisioni all'interno del mondo cattolico?

«Wojtyla è convinto di riuscire a trattenere tutte le spinte centrifughe. In primo luogo, le spinte che provengono dalle minoranze intellettuali. Quanto alla base, quella gli andrà dietro».

[illegible] è sicuro? Non è proprio quella che lei chiama la «base» dei cattolici a essere la più ribelle ai dettami del Vaticano?

«Vede, la base disobbedisce, usa il profilattico per esempio, ma non fa opposizione. Non la fa perché non può farla».

L'enciclica è durissima anche con i media, accusati di essere «con frequenza complici della congiura» che diffonde i principi «dell'anticoncezione, della sterilizzazione e dell'aborto».

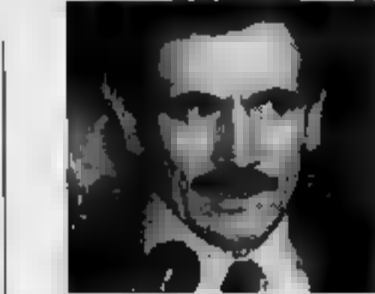
«Non mi stupisce. L'attacco è del tutto logico. Come ho detto, il Papa è in guerra con il mondo e quindi deve esserlo anche contro chi lo rappresenta, i media appunto».

Gabriele Beccaria

UNA LEGGE CHE **DIVIDE [illegible] I LAICI**

GIULIANO AMATO

«Cambiare la 194»

«Sono razionalmente convinto che la vita, [illegible] volta che si è formata, ha titolo ad essere riconosciuta e protetta in quanto tale». Giuliano Amato lo disse nel '92, quando era presidente del Consiglio. «La vita è [illegible] valore enorme, non possiamo dimenticarlo. E' arrivato il mo[illegible] di mettere in discussione la legge 194».

MASSIMO D'ALEMA

«Un male da limitare»

«Il pds e i cattolici non mediano sui loro valori, ma dialogano sui valori comuni [illegible] scopo [illegible] tutelare la vita. L'aborto non è [illegible] mezzo di contraccezione, ma un male che dev'essere ridotto [illegible] termini». Massimo D'Alema, segretario del pds, sull'aborto ha inaugurato una linea di dialogo [illegible] i cattolici.

LIVIA TURCO

«Questione aperta»

«L'aborto è una grande questione morale, e io sento il bisogno [illegible] discutere anche questo delicato aspetto». Così Livia Turco, della direzione del pds, ha difeso le dichiarazioni di D'Alema sull'aborto. «Non credo che il problema sia un'esclusiva femminile, anche gli uomini hanno il diritto di manifestare il loro punto di vista».

ANTONIO GUIDI

«Decida la donna»

«Fortunata la donna che ha un partner intelligente, che la [illegible] a decidere. Se [illegible] è fortunata, è chiaro che deve decidere da sola». Così Antonio Guidi, nell'aprile scorso ministro della Famiglia, smorzò le polemiche suscitate da precedenti dichiarazioni, che erano parse in contrasto [illegible] la linea della conferenza Onu del Cairo.

Oggi [illegible] Vaticano il Papa illustrerà la sua enciclica «Evangelium [illegible]

Il Vaticano

Polemica per lo scippo

CITTA' DEL VATICANO. Scandalo in Vaticano: [illegible] giornale spagnolo, il madrileno «ABC», [illegible] sempre [illegible] agli ambienti di destra, e con buoni rapporti con l'Opus Dei, ha anticipato nel numero in edicola ieri una larga parte della lunghissima enciclica [illegible] Giovanni Paolo II che sarà resa pubblica questa mattina in una solenne conferenza stampa in Vaticano. Le reazioni della Sala Stampa della Santa Sede [illegible] state irritate e minacciose, e [illegible] la [illegible] lunghezza d'onda si sono mossi i responsabili della Conferenza Episcopale spagnola. E l'irritazione è [illegible] più grande perché, questa volta, i mezzi di comunicazione i massa si erano rivelati particolarmente discreti nei confronti della «Evangelium Vitae», a [illegible] di quanto era sempre successo negli anni passati con alcune delle lettere encicliche di Giovanni Paolo II (per esempio la «Centesimus Annus» e la «Veritatis Splendor»), per non parlare poi del «Catechismo della Chiesa cattolica». Anche periodici «specializzati» in questioni ecclesiali, molto ben introdotti presso i dicasteri chiave, e normalmente protagonisti, negli anni passati, di anticipazioni e rivelazioni, [illegible] «Trenta Giorni», in quest'occasione hanno offerto poco alla curiosità dei propri lettori. C'è da dire che per evitare fughe e rivelazioni anticipate in quest'occasione si erano prese delle cure particolari. I cardinali di Curia avevano ricevuto il testo [illegible] e martedì mattina; ma certamente molte conferenze episcopali avevano ricevuto l'ul[illegible] parto dottrinario di Giovanni Paolo II [illegible] un [illegible] anticipo rispetto a molti prelati dei sacri Palazzi.

Formalmente il quotidiano «ABC» non ha, questa volta, violato nessun embargo, perché il testo dell'undicesima enciclica di Papa Wojtyla è stata consegnata ai giornalisti accreditati in Vaticano solo ieri mattina, a partire dalle ore 9, con divieto di pubblicazione fino alle ore 12 di oggi. Ma questa linea di difesa [illegible] sembra trovare orecchie favorevoli oltre il Portone di Bronzo. «Quella del quotidiano spagnolo "ABC" - ha detto il vicedirettore della Sala Stampa della Santa Sede, padre Ciro Benedettini - è stata una violazione dell'embargo e delle norme deontologiche che regolano la professione [illegible] giornalisti». Il giudizio è così motivato: «dalla settimana scorsa, ogni giorno, il bollettino ufficiale della Sala Stampa della Santa Sede ha segnalato che il testo sarebbe stato dato in embargo».

«ABC» - che, curiosamente, è il giornale presso cui lavorava l'attuale Direttore della Sala Stampa della Santa Sede, Joaquin Navarro Valls, prima di essere chiamato all'attuale incarico, non è nuovo a questi exploit. In occasione dell'ultima enciclica del pontefice, la «Veritatis Splendor», nel '93, il quotidiano madrileno violò l'embargo; e l'accredito del [illegible] corrispondente presso il Vaticano fu sospeso per sei mesi. Il Vaticano è a tutti gli effetti uno Stato autonomo; e di conseguenza può sospendere o ritirare l'accre[illegible] ai giornalisti che frequentano la Sala Stampa, seguono le attività del Pontefice e del Vaticano, e hanno [illegible] ai documenti necessari a svolgere il lavoro di informazione. Una punizione analoga fu comminata anche al corrispondente di «El Pais» per il medesimo motivo. E ieri a Roma e a Madrid si sono minacciate ritorsioni e provvedimenti. Non solo nei confronti del quotidiano recidivo, ma anche verso tutti coloro che dopo lo «scoop» di «ABC» considerassero decaduto l'obbligo imposto fino alle 12 di oggi. Una richiesta di togliere l'embargo avanzata ieri, è [illegible] respinta; ed è stato ribadito il divieto di pubblicare stralci del documento, [illegible] la minaccia di [illegible] zioni varie, compresa la sospensione dell'accredito. «L'enciclica è stata distribuita in embargo, intendiamo che esso sia rispettato - ha detto padre Benedettini - e in conseguenza di questo valuteremo il comportamento dei giornalisti».

Marco [illegible]

Par condicio: progressisti, ppi e Lega per un decreto-bis che «liberi» i giornalisti

Fininvest: i politici fuori dal Costanzo Show

ROMA. Fuori i politici dal Costanzo Show. E Fini, Veltroni, Segni, Casini [illegible] Rosy Bindi stasera non vanno in onda. La decisione l'ha presa la [illegible] Fininvest, presa ai [illegible] livelli. «Una scelta prudenziale, per cautelarci, alla luce [illegible] [illegible] normativa, dopo le polemiche dei giorni scorsi, in attesa delle future decisioni [illegible] Garante», fa sapere enigmaticamente il presidente Fedele Confalonieri tramite il [illegible] ufficio stampa.

Una iniziativa certo dettata dai timori per [illegible] accuse mosse nei giorni scorsi a Michele Santoro proprio da Forza Italia, poi recepite dal garante Santaniello, in nome del recente decreto sulle pari condizioni. Maturata all'improvviso. Tanto che solo poche ore prima, [illegible] agenzie annunciavano gli ospiti [illegible] stasera. Che saranno invece la scrittrice Renata Maestroni, Rosina e Christian, due barboni appena sposati, il giovane opinionista Michele Cevoli, l'attore Giobbe Covatta e l'aspirante attrice Irene Bufo. Quanto di più neutro si possa immaginare.

Niente affatto contento è, ovviamente, Maurizio Costanzo, che ha saputo la novità per telefono, direttamente da Confalonieri. [illegible] detto "va bene", che altro potevo fare? Ma certo felice non sono. Mi hanno detto "differiscila". Ma ho risposto [illegible] ci devo pensare. Pur non essendo completamente d'accordo sulla par condicio, avevo faticato per mettere insieme quattro puntate, dove alla fine avrebbero parlato tutti, come faccio da sempre, in omaggio a un principio che mi è sempre sembrato ovvio. Ma trasmetterle una volta alla settimana è un conto, un altro ammucchiarle tutte insieme. Ci devo pensare. Certo, se poi fanno "tana libera tutti", e tolgono le imposizioni [illegible] ai giornalisti...».

Non è una possibilità remota. La par condicio-bis, cioè il nuovo decreto di cui si discute in queste ore, potrebbe contenere fra l'altro, an[illegible] delle modifiche sulla parte relativa ai conduttori-giornalisti. Come del resto chiede adesso an[illegible] l'Ordine dei giornalisti, che rifiuta di dar vita allo speciale giurì auspicato dal decreto Gambino.

A premere [illegible] il decreto-bis è il centro-sinistra, che ieri ha presentato la proposta di integrazione di Progressisti, Ppi e Lega, articolata in quattro punti. 1) Stralciare dalla par condicio le radio locali. 2) Mantenere per le tv nazionali il divieto, già valido per la Rai, della propaganda elettorale a pagamento. 3) Per le tv locali consentire una eccezione: nel [illegible] di permettere la pubblicità a pagamento per singoli candidati, in misura pari allo spazio [illegible] concesso gratis a ciascuno. [illegible] formula tipo «paghi uno, prendi due» che dovrebbe consentire comunque [illegible] minimo di «parità». 4) Liberalizzare in ogni caso gli annunci [illegible] manifestazioni elettorali, a pagamento, e in generale alleggerire la parte che riguarda conduttori e giornalisti, eliminando l'articolo 9.

[illegible] Polo [illegible] [illegible] sulle sue posizioni, favorevoli a permettere [illegible] propaganda a pagamento sia sulle tv locali che su quelle nazionali. «Le pari condizioni sono già implicite nel tetto di spesa dei vari candidati e nei rimborsi concessi dallo Stato, [illegible] ciascuno può spendersi come meglio crede», ribadisce il Ccd Francesco D'Onofrio. Il pidiessino Bassanini ribatte: «D'Onofrio sa benissimo che i candidati provinciali e comunali non hanno tetti di spesa, che comunque vengono controllati ben poco. La verità è che attraverso le spese incontrollate per pubblicizzarsi in tv si vuol riaprire la strada a Tangentopoli. Le [illegible] locali si aiutano in ben altri modi». Un dialogo fra sordi, col ministro Gambino che prova a mediare, convinto che [illegible] necessaria una larga maggioranza». E oggi sono di [illegible] anche antitrust e norme sul cda della Rai. Con [illegible] 9 nuove proposte di An.

Maria Grazia Bruzzone

ROMITI

«Antitrust, sull'auto c'è già»

ROMA. «Una legge antitrust anche per l'auto? [illegible] esiste già». Così l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, ha ribat[illegible] [illegible] alla richiesta [illegible] Silvio Berlusconi di definire una legge antitrust non solo per la tv ma anche per l'auto e l'informatica. Nei giorni scorsi, infatti, l'ex-presidente del Consiglio [illegible] sostenuto la n[illegible] [illegible] estendere il discorso anche a questi due settori, giudicando inaccettabile una normativa mirata esclusivamente a colpire il sist[illegible] televisivo. Di qui la risposta indiretta di Romiti. Sollecitato dai cronisti a margine della firma del protocollo sulla sicurezza stradale, presso il ministero dei Lavori pubblici, l'amministratore delegato della Fiat ha voluto ricordare come una regolamentazione antitrust sia già prevista anche per il settore dell'auto.

[r. [illegible]

A sinistra: Massimo D'Alema
Sopra: Maurizio Costanzo

D'Alema «promosso» in tv

Gli esperti contro chi critica il leader pds

Lui: avevo faticato per far parlare tutti come faccio sempre per principio

[illegible]zo non polemizzo. Gli alleati non dovrebbero polemizzare tra loro [illegible] essere amici». La risposta di Massimo D'Alema al verde Gianni Mattioli, che lo [illegible] [illegible] danneggiare [illegible] sinistra con le sue continue presenze in tv, è calma e gelida, come personaggio vuole. Abbassarsi a litigi in famiglia? Mai, dice il segretario della Quercia, né dovrebbero farlo gli altri. Comunque butta lì: «Posso portare i tabulati: negli ultimi tempi so[illegible] apparso solo tre volte in video».

Ma è vero che le apparizioni tv di Baffino sono un boomerang per la [illegible] progressista? Sì, dicono i deputati laburisti Vittorio [illegible]ni e Luigi Giacco. «Mattioli ha ragione, e lo constatiamo con grande amarezza». D'Alema non rinuncia («per narcisismo», dice Mattioli) ad apparire di persona e così «il progetto di una sinistra al plurale continua purtroppo a non trovare un sostegno nei vertici del pds». Ci prendono tutti per «comunisti», insomma, e «questi comportamenti peseranno sul voto».

Non è vero, [illegible] Nicola Piepoli, presidente della Cirm, pure chiamato in causa da Mattioli («anche la Cirm [illegible] detto a Massimo di non andare troppo in tv»). «Non ho mai né detto né pensato che D'Alema sia nocivo alla sinistra. Non abbiamo mai fatto studi in questo senso. Lui è preparato, [illegible] il fatto [illegible]o, utilizza bene la [illegible] immagine. E' un grande leader. Non [illegible] il suo impatto [illegible] tv, ma le posso dire che [illegible] quota [illegible] pds è in salita. Come del resto quella degli altri "grandi". Sa come andranno le elezioni? A chi più [illegible] sarà dato, a chi non ha sarà tolto anche quello. Quindi, per forza i piccoli alleati ce l'hanno con D'Alema. Sono invidiosi».

Più comprensivo con «i piccoli schiacciati dal colosso» è il semiologo Omar Calabrese. «Capisco il loro malumore. Ma la struttura della critica è sbagliata. Intanto, siamo sicuri che sia D'Alema a voler apparire in tv? O non fa [illegible]modo a qualcun altro l'equazione sinistra = comunisti?» [illegible] soprattutto Calabrese invita a vedere «il problema della comunicazione nella [illegible] globalità. Ci vorrebbe [illegible] strategia, [illegible] l'hanno pure le squadre di calcio: su quali [illegible] [illegible] meglio insistere di più? Quali specializzazioni devono darsi gli alleati per apparire uniti e [illegible] una [illegible] sommatoria [illegible] singoli? Invece niente, si continua a credere che la comunicazione sia un problema di quantità». Gli e [illegible] Michele Santoro, l'ultimo in ordine di tempo ad ospitare il leader pds nel suo «Tempo Reale», [illegible]: [illegible] pds chiede soltanto spazio, spazio. Non capisce che conta la qualità del messaggio. D'Alema? Parla bene [illegible] non ascolta». Per Calabrese comunque «l'immagine di D'Ale[illegible] tecnicamente non è poi così male: è pronto di battuta, sarcastico, ha una freddezza che non guasta in tv. E poi ha una notevolissima resistenza al confronto».

Dalla «piccola» Telemontecarlo rincara Luciano Rispoli, sul cui «Tappeto Volante» D'Alema si è seduto recentemente: «L'ho [illegible] assai più simpatico e piacevole della sua fama, tutt'altro che [illegible]stante; addirittura ha canticchiato *Azzurro* insieme con Rita Forte». Il segretario [illegible] Quercia «ha un linguaggio chiaro, semplice, a periodi brevi. Una voce ascoltabilissima, un [illegible] limpido, senza accenti». E l'«arroganza», quella che oggi tira fuori persino Cossutta? «Certo, non dimentica mai il livello del suo ruolo politico. Non rinuncia [illegible] [illegible] certa autorevolezza: ma è anche giusto. Le dirò, a me danno assai più fastidio i finti "sbracati"». E quei baffetti, che pare facciano tanto «nipotino di Stalin»? «Mah, l'unico appunto che gli [illegible]o è l'aria un po' burocratica. Ma i baffetti, come tutte le barbe e i baffi di questo mondo, nascondono solo una certa timidezza. Nel suo caso, data la dimensione esigua, pochina...».

[illegible]

E' cominciato a Verona il processo ai giovani che uccisero dal cavalcavia

Tonini: perdonate i killer del sasso

In aula il silenzio degli imputati
La famiglia ha respinto il risarcimento

VERONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rischiano l'ergastolo, [illegible] dicono solo «non mi sottopongo» i tre lanciatori di sassi che la notte del 28 dicembre [illegible] centrarono l'Espace che viaggiava sull'Autobrennero, uccidendo Monica Zanotti, 25 anni. Non hanno accettato, ieri, di sottoporsi all'interrogatorio del pm Ma[illegible] Giulio Schinaia davanti ai sei giudici popolari della Corte veronese. Ma, per loro, parlano [illegible]: Marco Moschini, 20 anni, falegname, avrebbe lanciato il sasso mortale; Riccardo Garbin, 20 anni, operaio - primo a confessare - sostiene che lui lanciava solo sassi piccoli per fare punteggio nella gara al tiro all'auto, perché sapeva che [illegible] grosso [illegible] addosso ad una persona significa ammazzarla»; Davide Lugoboni, 19 anni, militare di leva allora, sostiene che al momento del lancio lui dormiva sulla «500» del Garbin.

Divisi fino a ieri quando però [illegible] sono uniti in un generale silenzio, pesante come lo sono le accuse di omicidio volontario, doppio tentato omicidio (per altri due sassi lanciati contro un camion guidato da Antonino Dutto, di Cuneo, e contro un'auto di Siena) e attentato alla sicurezza stradale. Lo sguardo basso, offerto alle telecamere dell'aula-studio tv, convinti che più delle loro parole possa valere davanti ai giudici e, domani, davanti a milioni di telespettatori, [illegible] comprensione [illegible] cardinale Ersilio Tonini, chiamato dalla difesa del Garbin a parlare di pentimento e di perdono. Il tempo ha anche stemperato le posizioni della gente. Lo si è visto in aula, tra il pubblico, formato soprattutto da amici, parenti, anche della famiglia della vittima e del suo fidanzato Davide Perbellini. La rabbia è calata ed è aumentata la pietà per i tre ragazzi che potrebbero essere figli di chiunque. Questo deve aver pensato qualcuno, anche perché [illegible] hanno partecipato all'udienza i genitori della vittima. Avevano già respinto l'offerta [illegible] risarcimento di 200 milioni, non convinti che sia arrivato il momento del perdono. Potrebbe accettarla, invece, Davide Perbellini che ha deposto per primo in mattinata davanti agli impassibili colpevoli della morte della sua ragazza. Un flash su quei terribili istanti: il botto, il lunotto che esplode, Monica riversa sul sedile con il cranio fracassato. Davide potrebbe accettare per [illegible] della «Fondazione Monica Zanotti», costituita per realizzare iniziative contro la violenza e per l'educazione dei g[illegible].

Anche perché il folle lancio non è isolato. Fa parte di un'incoscienza generalizzata. Mentre la difesa tentava di dimostrare la «normalità» degli imputati, sono sfilati a testimoniare anche altri ragazzi. Ragazzi [illegible] hanno lanciato persino bombole vuote e segnali stradali da quel maledetto cavalcavia di Incaffi, ma sono stati fortunati a differenza dei tre che hanno distrutto un'esistenza e rovinato [illegible] proprie. Come quella di Moschini che, a 20 anni era considerato già un leader. Lui, [illegible] sera, guidava il gruppo dei lanciatori e quella notte avrebbe lanciato oltre la barriera il sasso di 15 chili; [illegible] lui pensava di affittare parte di [illegible] capannone per realizzare il suo sogno: fare il falegname. Invece è diventato [illegible] assassino. Rimanendo però un protagonista. Come quando ha scritto al cardinale Tonini e quando all'«Avvenire» scrive: «Non [illegible] ritengo un killer, [illegible] un assassino e neppure James [illegible]». E poi, rivolgendosi ai suoi coetanei: «Smettetela di fare queste cose inutili». Il processo dovrebbe concludersi già oggi.

Francesco Ruffo

Due degli imputati in aula e nella foto a destra il cardinale Ersilio Tonini

«Colpevole è il Veneto»

L'arringa del cardinale
«Quei ragazzi sono pentiti»

VERONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'accusa inequivocabile nella sostanza, stemperata da [illegible] tono paterno, quella lanciata contro la società del benessere da Ersilio Tonini. Il cardinale era stato chiamato da Tino Guerienti, difensore di Riccardo Garbin, a parlare di pietà per la vittima, ma anche per gli assassini pentiti. L'ha fatto in un'aula all'improvviso silenziosa. Privata, però della presenza di Davide Perbellini, il fidanzato della vittima, che ha preferito non ascoltare la testimonianza, ma anche una domanda che Tonini avrebbe voluto fare ai giudici: «Davvero crediamo di salvare il mondo soltanto facendo giustizia?». Ad ascoltare il vescovo «televisivo» c'era invece Luca Zanotti, il fratello di Monica, che ha accettato anche di stringere, fuori dall'aula, la stessa mano del vescovo che poco prima aveva stretto quelle degli uccisori della sorella.

Si trattava di capire se il pentimento espresso in un primo tempo al cappellano fra Beppo, notissimo nelle carceri del Nord Italia, e poi trasferito in lettera a Tonini, è vero o «pilotato» ai fini processuali. E Tonini ha sintetizzato le lettere ricevute. «Moschini - ha ricordato in aula - non riusciva a capacitarsi di come era arrivato a distruggere una vita e riconosceva il male [illegible]piuto. Garbin [illegible] ha scritto che non c'era responsabilità della famiglia. Li ho traditi: non ho capito come ho fatto. In un'altra lettera mi ha ringraziato per averli compresi. Scrive: "Abbiamo sbagliato e siamo pronti a scontare la pena nel silenzio e con il nostro rimorso". Invoca la fede, poi, per dare forza alla famiglia di Monica alla quale, scrive, [illegible] volevamo togliere la vita». Poi, Tonini ha lanciato le [illegible] accuse. «Conoscendo il mondo dei giovani - ha detto -, mi rendo conto che il passaggio dalla diversità diffusa al benessere diffuso ha portato spesso all'alienazione che sta pagando il Veneto. Ragazzi che non hanno mai avuto un limite, genitori dolci; questo ha creato l'incapacità di porre limiti. Così sono cresciuti ragazzi fragili e violenti. [f. r.]

La giovane era la cognata dell'agente

Violenta una donna Poliziotto lo uccide

Catania, sembra che tra i due uomini ci sia anche stata una colluttazione

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un poliziotto ha ucciso ieri sera un giovane [illegible] anni, trovato all'interno di un auto [illegible] tentava di violentare la cognata. E' accaduto intorno alle 21 [illegible] un garage di via generale Nobile, [illegible] strada buia e senza sbocco in territorio del comune di S. Gregorio, in realtà alle porte di Catania. Quando sono arrivate le prime auto dei carabinieri, la scena del delitto mostrava un cadavere quasi completamente nudo, per terra, accanto ad un'auto ancora aperta. Il giovane è [illegible] identificato grazie [illegible] documenti che aveva nei vestiti, trovati nell'auto, una Ford Escort, di sua proprietà: si chiamava Carlo Umberto Torrisi, un pregiudicato con precedenti per furto, rapina e armi. Ad ucciderlo, Francesco [illegible] Mauro, 25 anni, un sovrintendente [illegible] polizia in servizio alla questura di Catania, che abita proprio [illegible] un condominio a pochi metri dal luogo del delitto. Secondo una prima, frammentaria ricostruzione, il poli[illegible] stava rientrando a casa alla fine del turno, quando ha sentito delle grida provenire [illegible] un garage del complesso Golden Park dove abita. Si è avvicinato, e ha scoperto che de[illegible] c'era un uomo che stava tentando di violentare una ragazza: il poliziotto ne ha riconosciuto subito la voce, era quella di Patrizia, la sorella di sua moglie, una ragazza di 22 anni che abita nella stessa zona. Il poliziotto avrebbe intimato l'alt all'uomo che a [illegible] volta avrebbe tentato di rivestirsi. Forse è stato questo gesto incontrollato a far aprire il fuoco al poliziotto.

Ma, nella ricostruzione, a questo punto è calato un riserbo quasi assoluto da parte degli investigatori. Non è ancora chiaro se c'è stata anche una colluttazione tra i due; o se l'agente ha estratto subito la sua pistola d'ordinanza, facendo fuoco, e mirando alla testa.

Dal riserbo esce anche un'altra versione, e cioè che lo stupro sarebbe avvenuto in casa della donna e che il poliziotto, sentite le grida, sarebbe intervenuto e avrebbe inseguito Torrisi prima di spararegli. Solo nelle prossime o[illegible] [illegible] possibile [illegible] cosa è veramente accaduto.

E' [illegible]o lo stesso poliziotto a chiedere subito dopo l'intervento [illegible] dei suoi colleghi: «Venite, ho [illegible] lo stupratore di [illegible] cognata», ha detto. Sul posto in pochi minuti sono arrivate auto di polizia e carabinieri ed è stato stretto subito una sorta di cordone sanitario attorno al luogo del delitto, [illegible] quale è stato impedito l'accesso a chiunque.

La [illegible]tima del tentato stupro abita in via Cristoforo Colombo, sempre nel territorio di S. Gregorio, a pochi m[illegible] di distanza dal luogo dove è stata avvicinata dal bruto. La zona, a quell'ora, è poco frequentata e scarsamente illuminata.

Ieri sera un altro episodio di sangue si è verificato quasi alla stessa ora a Palagonia, un centro agricolo della provincia di Catania. Un pregiudicato, Vincenzo Ogliarolo, è stato ferito a colpi di pistola. Le sue condizioni non sono gravi. L'uomo [illegible] raccontato di [illegible] stato avvicinato da un rapinatore e di es[illegible] stato ferito per avere reagito.

Fabio Albanese

Risepoltura solenne per l'ex sovrano, giardiniere ai tempi di Mao, reso famoso da Bertolucci

Un miliardario vendica l'Ultimo Imperatore

Un'enorme tomba con una sala interna che ricorda la Città Proibita

Attorno riposano altri quattro Figli del Cielo di stirpe manciù

Il mecenate ha comperato a peso d'oro 24 ettari

Pu Yi bambino in due [illegible] film di Bertolucci «L'ultimo imperatore»

PECHINO
NOSTRO SERVIZIO

La storia [illegible] fine [illegible] è vendicata. La millenaria Cina degli imperatori, [illegible] fra parentesi da un'ottantina d'anni repubblicani, ha ritrovato le [illegible] forme. Pu Yi l'ultimo imperatore cinese, salito sul trono a 3 anni, deposto a 8, fantoccio dei giapponesi negli Anni 30, criminale [illegible] guerra e prigioniero dei comunisti negli Anni [illegible], riabilitato, di professione giardiniere negli Anni [illegible] è ritornato pienamente imperatore il 26 gennaio del [illegible] quando le sue ceneri sono state sepolte [illegible] tutti gli onori nel cimitero dei suoi antenati, gli imperatori Qing, a una cinquantina di chilometri da Pechino, a [illegible] anni dalla sua morte. Lo hanno annunciato ieri i giornali cinesi. La storia che [illegible] ha filmato potrebbe essere ripensata, o forse dovrebbe [illegible] una [illegible] parte.

Un miliardario di origine [illegible]se, Zhang Jieshi, ha infatti speso ben 3 miliardi di lire per la nuova tomba imperiale e il cimitero, che per [illegible] anni era rimasto inattivo, ha ritrovato la [illegible] antica dignità.

Dal 1992 Zhang, di sincere convinzioni monarchiche, si era messo al lavoro per la tomba. Ha studiato per due anni la geomanzia del posto; doveva avere gli artigli del drago, le ali della Fenice, la te[illegible] di uccello, il dorso della tartaruga e le tigri di guardia ai lati; cioè dovevano esserci dossi, alberi, corsi d'acqua che avrebbero protetto lo spirito dell'imperatore.

Il posto è stato finalmente individuato a Nord della tomba del predecessore di Pu Yi, l'imperatore Guang Xu, [illegible]no che in realtà ha regnato per [illegible] giorni, una parentesi prima che la famigerata imperatrice Ci [illegible] lo estromettesse dal potere fino alla morte.

Zhang ha comprato 25 ettari di terreno e ha speso i [illegible] soldi lasciando allibiti i funzionari locali per l'enormità della somma. Il po[illegible] del resto era l'ideale. Accanto alle spoglie di Pu Yi ci sono quelle di altri quattro imperatori dell'ultima dinastia, nove consorti imperiali, cinquantasette concubine e settantasei tra principesse e fratelli imperiali.

Certo la cerimonia non è stata degna [illegible] [illegible] gloria. Una grossa auto giapponese ha accompagnato l'urna cineraria di Pu Yi al cimitero in due ore e un piccolo gruppo di convenuti, appena [illegible] decina, [illegible] assistito all'evento con un fotografo che discretamente riprendeva la scena.

Dopo il ritorno già dell'insegnamento della morale tradizionale, cioè il confucianesimo, nelle scuole, dopo [illegible] rivalutazione del grande contributo culturale del passato, seguita a quarant'anni di furo[illegible] iconoclasta, [illegible] Cina [illegible] sembra diventare uno strano mostro capace di digerire tutto: Lenin, gli imperatori mancesi, il [illegible]pitalis[illegible] americano, la moda italiana. Ma che di passato vero, di autentica celebrazione di un antichissimo retaggio si tratti [illegible] provano le misure stesse della tomba. Zhang Jieshi dopo aver fatto tutto ha cercato la vedova di Pu Yi, Li Shuxian, oggi sessantacinquenne. Con grande deferenza le ha espo[illegible] [illegible] suo progetto e ha spiegato che nella tomba monumentale ci sarebbe stato posto anche per lei, quinta moglie dell'ex sovrano. La sala grande, 99,5 metri quadri, [illegible] [illegible] proporzionata al nu[illegible] delle stanze della Città Proibita che sono [illegible] e mezza. E la Città Proibita, in fondo, almeno per una metà, Zhongnanhai, è an[illegible]tale, residenza e palazzo di governo dei vertici del pc. L'altra metà è un museo che però [illegible] fin dall'entrata l'antica diffidenza dei cinesi per gli stranieri: quelli [illegible] la faccia bianca pagano un biglietto [illegible] più [illegible] dei cinesi. E i suoi muri [illegible] sono gli unici che hanno resistito alla furia devastatrice dell'esercito di liberazione. Le altre due cinte murarie, concentriche, della capitale sono state infatti abbattute progressivamente ma con determinazione dopo il 1949. Solo la Città Proibita, cuore della Cina imperiale prima e di quella comunista poi, ha resistito. [illegible] [illegible] i contadini cinesi considerano oggi il partito comunista solo come un'altra dinastia. E poi Mao e Deng con [illegible] loro potere personale, al [illegible] [illegible] [illegible] ogni forma [illegible] organizzazione leninista, al di là di ogni carica formale nel partito, [illegible] sono [illegible] anch'essi imperatori? [illegible] Il loro cimitero non rispecchia proprio questa nuova dinastia: i leader del partito, eccetto Mao, imbalsamato al centro di piazza Tienanmen, sono tutti sepolti a Babaoshan, la collina degli otto tesori, all'estre[illegible] periferia di Pechino. E anche la dinastia Ming, che precedette i Qing, ha il suo cimitero e le salme [illegible] tutti questi principi [illegible] saranno mai mescolate a quelle dei comuni mortali.

Francesco Sisci

La guerra ai curdi

Kohl blocca le armi alla Turchia

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cresce la tensione fra Bonn e Ankara. La campagna dell'esercito turco contro la guerriglia curda in Iraq ha convinto il governo federale tedesco a bloccare una vendita di armi per un valore di 150 milioni di marchi, quasi 180 miliardi di lire. Per la Turchia si tratta di una [illegible] falla nel principale «rapporto speciale» con un Paese europeo. Invitando il governo della signora Tansu Ciller a risolvere il problema curdo [illegible]on mezzi politici» e non militari e a «ritirarsi rapidamente» dall'Iraq, il ministro degli Esteri Klaus [illegible] ha fornito ieri i dettagli: l'ultima tranche di [illegible] pacchetto di aiuti militari previsto dagli accordi bilaterali nell'ambito Na[illegible] non sarà consegnata. Si tratta [illegible] [illegible] armati, cingolati, automezzi anfibi e gomme, pezzi di ricambio.

Lunedì la coalizione guidata dal cancelliere Kohl aveva già congelato aiuti per 150 milioni [illegible] marchi all'alleato Nato indispensabili ad Ankara per il pagamento [illegible] due fregate lanciamissili ordinate dalla Marina turca a [illegible] cantiere tedesco. Il denaro, aveva precisato Bonn, resterà in Germania finché le truppe turche [illegible] in Iraq. «Per noi [illegible] stato uno choc - ha commentato il ministro Kinkel - venire a sapere dal presidente Demirel che l'operazione militare in Iraq potrebbe durare anche un anno». Nei giorni scorsi la rete televisiva Ard [illegible] mostrato carri [illegible] appartenenti all'ex esercito della Ddr impiegati dai turchi in operazioni anticurde. L'uso delle armi - riconosciute da esperti militari - aveva sollevato aspre proteste nel Paese. [e. n.]

DALLA PRIMA PAGINA

ELETTORI IN CERCA [illegible] LAVORO

una «ricetta» per la creazio[illegible] di nuova occupazione. Non sarà sufficiente, questa volta, affidarsi a slogan generici: Romano Prodi e Silvio Berlusconi [illegible] invitati fin da oggi a spiegare agli elettori quale sarà, se verranno eletti, [illegible] loro politica del lavoro, in quanto tempo tale politica otterrà risultati, quali costi comporterà per il cittadino medio. E dovranno, naturalmente, tener conto che lo Stato non ha più [illegible] lira da spendere in occupazione assistita o comunque protetta.

Dal livello delle battute e delle polemiche personali, nel quale sono costretti dalla logica dello «spettacolo politico», i candidati vengono così ricondotti al livello delle cifre, più arido ma più serio e, in definitiva, ineludibile. Se questo succede, è perché si tratta di cifre tristissime, è perché oggi il rischio della disoccupazione tocca tutti, dal dirigente al manovale. Oltre che elettore, ogni lavoratore è un disoccupato potenziale.

Non potendo spendere denaro pubblico per creare occupazione, entrambi i candidati dovrebbero essere portati dal «fare» al «lasciar fare»: ci sono ancora troppe professioni con rigide barriere all'ingresso che impediscono di lavorare a chi [illegible] avrebbe voglia e capacità e mantengono redditi elevati a chi, al contrario, ha la fortuna di lavorare protetto da queste barriere. Una riforma del meccanismo del collocamento che consenta maggiori libertà ai singoli di assumere e di lavorare sarebbe probabilmente un passo nella direzione giusta. [illegible] arriva così al paradosso, solo apparente, che minori garanzie per il lavoro quasi certamente significherebbero più lavoro. Forse, [illegible] simili principi entrambi gli attuali candidati al governo del Paese potrebbero convenire.

Le cifre dell'occupazione dovrebbero poi pesare come macigni sui vari tavoli attorno ai quali si svolge la contrattazione per le pensioni. Qui il sindacato propone, quasi fosse una grande concessione, di impedire il pensionamento prima dei 53 anni. Per quanto rappresenti [illegible] progresso sensibile rispetto alle baby-pensioni, questa situazione continua ad apparire incredibile agli occhi dei nostri concorrenti tedeschi, americani e giapponesi i quali in pensione ci possono andare dieci o addirittura quindici anni più tardi. Contrariamente a quanto si può pensare, un pensionato di età così giova[illegible] non viene, di regola, sostituito da [illegible] altro lavoratore, in quanto il peso degli oneri sociali necessari per pagare questi lunghissimi pensionamenti si rivela troppo elevato. Al [illegible] posto, sempre più spesso nelle aziende compaiono nuovi macchinari o nuovi computer.

In ogni caso, non si uscirà dalla situazione attuale creando nuovi «posti» di lavoro, secondo una terminologia che sindacalisti e politici sembrano prediligere (mentre i giovani [illegible] un'insofferenza sempre maggiore per un lavoro «a vita»). Avremo occasioni di lavoro, progetti da realizzare, ma «posti» intoccabili ed eterni certamente no. Specie se garantiti dallo Stato. E' questa la realtà con la quale dobbiamo confrontarci senza la speranza di una soluzione facile.

Mario Deaglio

Stato civile [illegible] Torino

NATI DENUNCIATI IL 27 MARZO 1995

Primerano Veronica; [illegible] Linda; [illegible]**giano** Emanuele; **Grande** Gabriele; **Arabia** Francesco; **Ferrazzi** Lons Mirko; **Casini** Nailla; **Arcarese** Nicolò; **Ghione** Giorgia; **Margiotta** Marco; **Mare** Alberto; **Ossola** Gianluigi; **Tenon** Eleonora; **Antoniello** Carlotta; **Napoli** Alessandro; **Simonetti** Naomi; **Tione** Everton; **Del Salso** Lorenzo; **Barbagallo** Mauro; **Ferrero** Ilaria; **Mineo** Luca; **Mascoi** Greta; **Olivato** Agostino; **Seren** Federica.

MORTI DENUNCIATI IL 27 MARZO 1995

Presso Casa di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Fassotto** Pietro, a. 84, Casa di Cura Crocetta.

Presso Ospedali: **Passaro** Emmanuela ved. Sarna, a. 71, Molinette; **Mitici** Maria in Aloisi, a. 70, Giovanni Bosco; **Mercenaro** Paolo, a. 73, San Vito; **Celentano** Annamaria, a. 69, San Giovanni Antica Sede Oncologia; **Massera** Silvia Francesca ved. Bracco, a. 81, Koelliker; **Teisa** Lucia ved. Biasi, a. 82, Giovanni Bosco; **Fortini** Maria ved. Fabbri, a. 90, San Vito; **Demattia** Caterina ved. Rosso, a. 93, Mariani; **Pianfetti** Maria in Guazzo, a. 70, Giovanni Bosco; **Giambellucca** Martino, a. 64; Centro Traumatologico Ortopedico; **Albertin** Giovanna ved. Rosso, a. 71, Giovanni Bosco; **Savino** Elide, a. 72, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Rasero** Mario, a. 85, Mauriziano Umberto I; **Barranco** Vittorio, a. 75, Mauriziano Umberto I; **Raimondo** Armando, a. 69, Molinette; **Capodirente** Carmela in Venza, a. 58, Molinette; **Fiorletto** Carmela in Milano, a. 70, Maria Vittoria; **Bruno** Pietro, a. 68, Molinette; **Chiarle** Anna Maria in Baldi, a. 47, Molinette; **Rosano** Maria Antonia ved. Cicciarne, a. 73, Mauriziano Umberto I; **Alvino** Luigi, a. 72, Mauriziano Umberto I; **Cantalupo** Antonia in Santanelli, a. 40, Molinette; **Scagnelli** Piera in Migliotti, a. 49, Martini; **Pontonio** Aurora, a. 84, Molinette; **Spicocchi** Nicola, a. 75, Molinette; **Gulla** Clelia ved. Pallotta, a. 86, Molinette; **Di Napoli** Maria Filomena ved. Mirabella, a. 87, Maria Vittoria; **Beltrame** Ferruccio, a. 81, Maria Vittoria; **Degan** Angelo, a. 56, Mauriziano [illegible]; **Be[illegible]** Mario, a. 45, Cottolengo.

Presso Residenza: **Bongiovanni** Maria ved. Carpano, a. 85, via Virle 10; **Lesse** Michele, a. 78, corso Benedetto Croce 20; **Marinetti** Emma ved. Coda, a. 86, corso Grosseto 169; **Melone** Mariotta ved. Audisio, a. 88, corso A. De Gasperi 27; **Ludovico** Adele ved. Sandre, a. 80, viale dei Mughetti 15; **Scaloc** Severina ved. Barbotto, a. 95, via XX Settembre 76; **Viggiano** Adelina in D'Oria, a. 82, via Tommaso Albok; **D'Oria** Teresa ved. Novelli, a. 88, via Francesco Saverio Nitti 10; **Solertio** Giacomo, a. 89, via Ventimiglia 52; **Trinchero** Amalia, a. 88, corso A. Tassoni 77; **Vitella** Saverio, a. 83, via S. Ambrogio 5/12; **Alberto** Annita ved. Gambin, a. 80, lungo Dora Napoli 78; **Florio** Lorentina ved. Elia, a. 77, via Paolo Braccini 40; **Vitella** Giuseppe, a. 73, via G. Mazzini 68; **Basato** Maria, a. 48, via Pobosi 24.

Presso Medicina Legale: **Perosce** Silvina ved. Castellani, a. 53; **Bosco** Giovanni, a. 21.

Nati 24 — Morti 46

Ha raggiunto il suo Franco

[illegible] Quaglia ved. [illegible]

La ricordano con affetto **Meta Hetti** e tutti i **Gabring**.
— **Losanna**, 29 marzo 1995.

Gianna Carli, Sergio e Giorgio Finiolo sono affettuosamente vicini a Raffaella nel ricordo della cara **ELDA**.

E' mancata

Francesca Balestra ved. Rosa

Con dolore lo [illegible]no i [illegible], Franco, Luciana, Renato con famiglie. Funerali in Venaria giovedì 30 c. m. alle ore 15,30 parrocchia Santa Maria.
— **Venaria**, 29 marzo 1995.

Ti porteremo per sempre nel nostro cuore. Ciao **NONNA BISI** Giovanni, Caterina, Giulia.

E' scomparso improvvisamente

Giovanni Pugliese

I figli **Alessandra con Saverio, Isabella con Camillo, Andrea con Antonella e Anna** ne ricordano le doti umane e affettive e l'interesse appassionato per lo studio delle Scienze Giuridiche cui ha dedicato l'intera sua esistenza. Il giorno 31 marzo alle ore 11 sarà impartita una benedizione presso la Cappella Universitaria in via Festa del Perdono 7 Milano. I funerali avranno luogo ad Asti alle ore 14,15 nella chiesa di San Giovanni Bosco piazza Lugano. Un particolare ringraziamento al dott. Antonio Sartorelli per il suo prezioso aiuto.
— **Milano**, 30 marzo 1995.

Paola con Daniela e Alessandro piange la scomparsa del carissimo

Giovanni Pugliese

che ricorderà sempre con immutato affetto.
— **Milano**, 30 marzo 1995.

Sergio Borgo partecipa al grave lutto.

L'Accademia Nazionale dei Lincei ha il dolore di annunciare la scomparsa del Socio Nazionale della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche

prof. Giovanni Pugliese

avvenuta in Milano il 28 marzo 1995.
— **Roma**, 29 marzo 1995.

Il **Consiglio di Presidenza** dell'**Accademia Nazionale dei Lincei** ricorda con gratitudine e rimpianto l'Accademico Amministratore

[illegible] Pugliese

— **Roma**, 29 marzo 1995.

Il **Presidente**, prof. [illegible], i **Componenti** ed il **Personale del Comitato Nazionale per le Scienze Giuridiche e Politiche** del Cnr, si associano al dolore della famiglia ed al lutto della Comunità Scientifica Internazionale per la scomparsa del

prof. Giovanni Pugliese

già presidente del Comitato ed attualmente rappresentante del Governo nello stesso, ricordandone le altissime doti di giurista e l'impegno prestigioso profuso nella ricerca storico-giuridica e comparatistica e nella vita civile del nostro Paese.
— **Roma**, 29 marzo 1995.

E' scomparso

Gaudenzio Trogolo (Lino)

Con dolore ne danno annuncio a funerali avvenuti la sua **Lena, Silvana e Stefano** con **Claudia, Daniela e Fabrizio**. Ci mancherai.
— **Torino**, 30 marzo 1995.

Francesco, Alfredo e famiglie si uniscono al dolore di zia Lena, Silvana e congiunti per la perdita del caro zio **LINO**.

Gigi e Rita Pinardi coi figli [illegible] affettuosamente vicini a zia Lena e Silvana per il decesso di zio **LINO**.

Lina Ardissone e figli sono particolarmente vicini a Silvana mamma e famiglia.

E' serenamente [illegible]

Michele Piccinini

Premio Fedeltà FIAT

Veterano dello Sport

anni 87

L'annunciano con grande dolore la moglie **Ines Spiegaglio**, il figlio **Armando** con **Carla, Simona e Roberto**, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 31 ore 11,45 nella parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino**, 29 marzo 1995.

E' mancata

Mirta Granagila

A funerali avvenuti [illegible] annuncio il [illegible] Nanni, la figlia Elena con **Giuseppe**, i cognati **Carlo** con **Anna, Andrea** con **Margherita**, il nipote **Massimo** con **Betty**.
— **Torino**, 30 marzo 1995.

Partecipa la famiglia **Traversa**.

E' mancato

Benedetto Zappata

Lo annunciano la moglie **Silvia**, i figli **Anny** con il marito **Fabio**, **Mario** con la moglie **Gianna**, i nipoti **Strusca** e **Alessandro**. Un ringraziamento ai dottori Bo e Colombatti e alla signora Bruna Marchetti. Funerali venerdì 31 corrente alle ore 11,45 nella parrocchia S.S. Annunziata.
— **Torino**, 29 marzo 1995.

I cognati **Marisa, Mario, Silvana e Rosella** con i nipoti **Margherita e Valter** partecipano al dolore della famiglia.

Cristina e Franco sono [illegible] a Mario e [illegible]

Partecipano al lutto:
Pino e Turi
fam. **Sarnelli**
[illegible]
Camerini
Bar Tony
Bergerabo
fam. **Mechini**
Dentaldi
albergo **Karibe**
Germinare
[illegible]
[illegible]
Les Tulipes Olive
Silvio e Enri Ronconi
[illegible]
Cenerentola.

Luciana, Carmen ed Elena Sommo partecipano al dolore per la perdita del caro **BENEDETTO**.

Improvvisamente è mancato

Mario Basso

[illegible] annunciano addolorati [illegible] nipote **Eni** con **Maura, Chiara e Costanza**, la cognata [illegible] famiglia **Bramoso - Guazzo**, i cugini [illegible] **- Bracco**, le amiche **Franca e Patricia**, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 31 ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56.
— **Torino**, 29 marzo 1995.

Tino e Letizia partecipano al dolore.

Livio e Piera ricordano affettuosamente il carissimo amico **MARIO**.

Ciao **MARIO! Carlo, Johnny, Maura, Guido, Alessandro.**

Piera e Claudio Rivola vicino a Marity ricordano affettuosamente **MARIO**.

Ci mancherai. **Mario Franca e P[illegible]**

Partecipano **Bianca e Renato Gerardo**.

[illegible]

[illegible]

[illegible] lo annunciano la moglie [illegible], i figli **Giuseppe** con **Ivonne, Rosanna**, parenti tutti. Funerali venerdì 31 marzo ore 14,20 nella parrocchia S. Maria della [illegible].
— [illegible] 29 marzo 1995.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Angelo Tumiatti

anni 82

L'annunciano la moglie **Severina Bonanni**, i figli **Walter** con **Maria Teresa** e **Roberta**, **Cesarina** con **Franco** e **Massimo** con **Cetty**, parenti tutti. Funerali in Leinì venerdì 31 corr. alle ore 15 dall'abitazione via Matteotti 50. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leinì**, 29 marzo 1995.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
[illegible] ore 8,30-12,30, 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

E' mancato

Giuseppe Andrea Perona

Lo annunciano con immenso dolore la sua **Malvina**, la figlia **Carla**, con **Domenico e Cristina**, la nipote **Luisa** [illegible] **Simona e Alberto**. Un particolare ringraziamento ai medici e agli infermieri della Divisione Geriatria dell'Ospedale Molinette. Funerali venerdì 31 corr. ore 11,45 parrocchia San Carlo.
— **Torino**, 29 marzo 1995.

Ciao **PIO-PIO. Simona.**

Vicini a Malvina e famiglia gli amici: **Bay, Boccaria, De Bacco, Gramo, Perino, Vacchetta, Zucco.**

Ciao **ANDREA. Ida, Anna e [illegible]**

Con tristezza infinita vicini alla famiglia Perona gli amici di sempre
Caterina Vaitré Aleasio
Anna e Vincenzo Ajmone
Renzo Arcone
Luciano Bertolotti
Ettore Candelo
Aldo e Emiliano Chiesa
Luisa e Francesco Ciravegna
Aldo Crocé
Carlo Facelio
Angelo Gualtieri
Sandra e Roberto Macchia
Claudia Mecola
Sergio e Gianni Rocco
Giuseppina e Giuseppe Raggero
Giovanni Toresso
Raffaella Vaitré
Bianca Venturello
Graziella e Romolo Viterale con rispettive famiglie

La **Colonia Montigliese** di Torino piange la scomparsa del signor

Andrea Perona

Consigliere attivo cordiale e solerte in tanti anni di impegno associativo.
— **Torino**, 29 marzo 1995.

E' mancato

geom. [illegible] Vacca

di anni 54

Lo annunciano: mamma, moglie e figli. Funerali in Rivarolo, venerdì 31 ore 15 parrocchia S. Giacomo.
— **Rivarolo**, 29 marzo 1995.

L'Impresa [illegible] S.r.l. partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'amico e collaboratore

geom. Roberto Vacca

— **Cuorgnè**, 30 marzo 1995.

Denis e Luigina Cinotto partecipano al grave lutto della famiglia.
— **Cuorgnè**, 30 marzo 1995.

Serenamente è mancata

Italia [illegible] in Bassignana

Ne danno il triste annuncio marito, figli, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 parrocchia San Pellegrino, indi si proseguirà per Palestro (Pv).
— **Torino**, 29 marzo 1995.

I **Soci** dello **Sporting Club La Rocca** ricordano con affetto **ITALIA**.

E' mancata

Catterina Grosso ved. Nicola

Lo annunciano la figlia **Annamaria** col marito **Roberto** e la nipote **Fulvia**, le cognate e parenti tutti. Funerali venerdì 31 corr. ore 10 parrocchia Lingotto (via Nizza 355).
— **Torino**, 29 marzo 1995.

E' mancato

Roberto Caretta

anni 87

L'annunciano la moglie **Nives**, i figli **Alfredo e Guido** con famiglie. Funerali in Givoletto venerdì [illegible] c.m. ore 9,45 dall'abitazione via Santa Maria 31.
— **Givoletto**, 29 marzo 1995.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Perenno

Anziano FIAT - premio fedeltà

anni 85

Con dolore [illegible] il figlio [illegible] con la moglie **Bruna Ravarino**, nipote **Alberta**, sorelle, fratello e parenti tutti. Funerali giovedì 30 [illegible] 13,45 da via Curie 10 a Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 30 marzo 1995.

E' mancata

Albina Borgis ved. Neirotti

Lo annunciano i figli **Aldo, Virgilio, Mario** con rispettive famiglie. Funerali in Rivoli oggi ore 15 parrocchia S. Bernardo (via Alpignano).
— **Rivoli**, 29 marzo [illegible]

Serenamente è mancata

Luigia Chiappero [illegible]

anni 85

L'annunciano [illegible] il figlio **Mario** con la moglie **Domenica**, i nipoti: **Franco** e famiglia, **Giorgio**, cognate nipoti parenti tutti. Funerali in Devesi di Cirié venerdì 31 ore 14,30 Chiesa Parrocchiale.
— **Ciriè**, 29 marzo 1995.

La famiglia **Dell'Amico** partecipa al dolore.

E' mancata

[illegible]

[illegible] piangono con infinita [illegible] la [illegible] **Anna** nipoti **Giovanni, Paola, Leopoldo**. Funerali venerdì 31 ore 10 parrocchia SS. [illegible] me di Gesù.
— **Torino**, 29 [illegible] 1995.

ANNIVERSARI

1994 — 1995
Chicco Colella
anni 20
CHICCO ci manchi tanto, ti aspettiamo. S. Messa ore 18,00.

22 marzo 1982
Angelo Tettamanzi
4 aprile 1983
Mirella Tettamanzi Ragusa
9 aprile 1983
Alessandro Tettamanzi
Uniti nel vostro ricordo sempre vivo e presente nei nostri cuori ci ritroviamo a pregare insieme in una Messa di suffragio il 1° aprile 1995 ore 15 residenza «Anni azzurri» - Volpiano.

1984 — 1995
Anna Romano Greci
I suoi cari la ricordano con immutato affetto e infinito rimpianto.

1979 — 1995
Martino Portonero
Angelo custode di mamma e papà.

1994 — 1995
Giorgio Stefanelli
Silenzioso continua il nostro dialogo. Messa 1° aprile, corso Ferrucci 18 ore 17.

1993 — [illegible]
[illegible]
Vive con noi il tuo dolce ricordo.

1955 — [illegible]
Nel quarantesimo [illegible] tragica scomparsa del
SOTTOTENENTE PILOTA
Gianfranco [illegible]
la sorella lo ricorda con immutato affetto e grandissimo rimpianto.
— **Sanremo**, 30 marzo 1995.

Incontro con il basso che replica a Pavarotti: «Teatri aperti»

Raimondi, l'aristocratico

Stasera a Torino con «Jerusalem»

TORINO. Ruggero Raimondi-Roger, protagonista di «Jerusalem», l'opera di Verdi che va in [illegible] questa sera (ore 20,30) al Teatro Regio, nell'edizione parigina, con soprattitoli in italiano, diretta da Campanella, [illegible] l'antidivo per eccellenza: autorevole e aristocratico in scena, è timido e riservato nella vita.

Raimondi, li chiudiamo questi teatri, [illegible] suggerisce Pavarotti?

«Ma non scherziamo. Pavarotti ha il gusto della provocazione. Certo, qualche teatro andrebbe anche chiuso, ma per riaprirlo subito dopo rinnovando strutture [illegible] dirigenti. Non possiamo distruggere il patrimonio lirico, che si sta lentamente degradando, anche [illegible] il fenomeno non è solamente italiano. I cartelloni andrebbero fatti scegliendo prima le voci, non decidendo a priori titoli [illegible] cast che in scena [illegible] rivelano insufficienti».

Ma le voci ci sono?

«Ci sono. Basta farle studiare bene, [illegible] facevano Toscanini, Gavazzeni, Votto, Serafin [illegible] come fanno Claudio Abbado, Riccardo Muti. Oggi alcuni direttori d'orchestra non hanno né il tempo né la preparazione per curare bene i giovani cantanti. Da Abbado ho tratto insegna[illegible] fondamentali per la mia attività artistica».

Ce ne sono ancora di personaggi nel teatro?

«No, purtroppo, non ne esistono più. Colpa anche della tv, che dà un esempio defraudante, [illegible] modello che nella maggior parte dei casi [illegible] esprime cultura [illegible] anticoeconomico».

Non le piace quindi fare televisione?

«Se c'è un soggetto importante e la proposta è seria, sì. [illegible] preparando due o tre film televisivi, di cui [illegible] posso anticipare i titoli, [illegible] la tv non fa per me».

Eppure ha contribuito a darle notorietà.

«Perché ha trasmesso film musicali importanti, non solo per merito mio».

Il teatro lirico non è ormai anacronistico?

«No, se ha una sua forza drammaturgica. Un testo classico [illegible] senza tempo. Lo [illegible] può rendere moderno, [illegible] regista e direttore d'orchestra agiscono [illegible] comune accordo, con competenza e sensibilità».

Cinema e teatro. [illegible] finzione è sempre accettabile?

«Il cinema [illegible] una dimensione [illegible] immediata. Ha visto "Farinelli"? Tutto è perfetto, improbabile. Persino la voce [illegible] castrato, costruita in studio, mi lascia dentro una freddezza incredibile. Non così il teatro, do[illegible] voce e gesto hanno un loro intimo valore che il pubblico deve percepire, dove non ci [illegible]no primi piani e il rapporto è irripetibile».

Eppure lei deve [illegible] sua celebrità anche al cinema: «Carmen» [illegible] Rosi, «Don Giovanni» di Losey...

«L'opera cinematografica raggiunge le masse. Ma in me [illegible] sensazioni di paura. Ho avuto sempre grandi problemi a rien[illegible] [illegible] [illegible] dopo [illegible] film».

Lei [illegible] l'erede di Scialjiapin. Si sente [illegible] lui «Don Chisciotte»?

«In che senso, scusi? Scherzi a parte, [illegible] merito del mio successo nell'opera è [illegible] Piero Faggioni. Non dimenticherò [illegible] la sua lezione. [illegible] ha insegnato [illegible] esprimere le parole, i sentimen[illegible] modernamente. Il che nel melodramma potrebbe apparire contraddittorio. La frase legata, la cantabilità che [illegible] colore a diversi stati d'animo. Ho fatto "Don Chisciotte" con lui a Venezia nell'82. Nella trasposizio[illegible] per il teatro Don Chisciotte esprime tutto il [illegible] amore, insegue un sogno: redimere i ladroni. Ma muore in solitudine, perché l'amore di Dulcinea, alla fine, si rivela una delusione».

I suoi personaggi [illegible] inseguono anche [illegible] sogno?

«Come un incubo. Devo fuggire [illegible] loro, altrimenti mi distruggono. Sono Boris, Filippo II, Don Giovanni, Don Chisciotte. Ecco perché [illegible] accetto mai di cantare due giorni di seguito. Non sopporto i loro fantasmi».

Qual è la cosa più brutta che possa capitare ad un artista?

«Non riuscire a vivere questi sentimenti».

Chi sono i grandi artisti?

«In tempi non lontani erano Nicola Rossi Lemeni in "Assassinio nella cattedrale"; Maria Callas, nella "Norma"».

Cosa manca dal suo repertorio?

«"L'assassinio" appunto. Ma ci sto facendo [illegible] pensiero e "Kovancina"».

Quanti anni della sua vita [illegible] passato in palcoscenico?

«Almeno dieci. Tanti».

Armando Caruso

Ruggero Raimondi nello spettacolo
Qui sopra: Maria Dragoni

Torino: il concerto Rai diretto da Inbal

Mahler, «i notturni» illuminano il Lingotto

Buona l'esecuzione della Settima ora si attende Abbado con la Quinta

TORINO. Mahler ha di nuovo bussato all'Auditorium [illegible] Lingotto (e busserà ancora il 17 maggio con la Quinta Sinfonia diretta da Abbado), suscitando vivo compiacimento per una Settima diretta [illegible] Elihau Inbal [illegible] [illegible] dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.

Il concerto a «piatto unico», recente invenzione che speriamo passi presto, deve molto proprio alla diffusione popolare delle Sinfonie di Mahler; ma la Settima, forse la meno immediata di tutte e certo la meno eseguita, fra [illegible] Sinfonie lunghe è quella che [illegible] più difficoltà può tenere il campo tutta da sola. Il primo movimento, è inutile nasconderlo, ogni tanto gira a vuoto; lo Scherzo, con [illegible] [illegible] mormorio sinistro, è talmente simile a quello della Seconda che [illegible] sembra una ripetizione; poi c'è il simpaticissimo Finale: qui Mahler, contrariamente alle sue abitudini, [illegible] lancia con entusiasmo nei valori positivi e costruttivi; [illegible] in quel mondo ottimistico vede venirgli incontro [illegible] [illegible] dei «Maestri cantori» [illegible] Wagner e per scansarlo e non echeggiarlo troppo è costretto [illegible] attaccarsi alle funi del cielo. Le meraviglie, si sa, sono le due «musiche notturne» secondo e quarto movimento, radicate nel «Corno magico del fanciullo» e, fra l'altro, composte prima, come cose separate dal resto [illegible] Sinfonia.

Tutto ciò per rivolgere un elogio particolare a Elihau Inbal che [illegible] riuscito a dare l'impressione dell'unitarietà a questa disunità formidabile. Inbal [illegible] un profondo conoscitore di Mahler; lo [illegible] e lo ama, e quindi lo tratta con serietà, senza stiracchiarlo in rubati lancinanti e in bellurie sonore: belli e intensi, pieni di sottintesi, i «notturni», con il [illegible] percussivo e struggente dei corni, i lievi ghirigori [illegible] chitarra e mandolino, il din [illegible] dei campanacci alpestri: davvero, Mahler più si allenta in simboli e verità favolose, più si ritrova e si conferma nelle sue cose più vere.

[illegible] tempo, dall'inaugurazione del maggio scorso, che nella nuova sala del Lingotto suonasse l'Orchestra Nazionale della Rai, nata sulle [illegible] dell'orchestra della Rai di Torino e sulle ceneri [illegible] quelle di Milano, di Roma e di Napoli. Tutti eravamo impazienti di sentirla suonare [illegible] [illegible] è chiaro che si tratta di un complesso che può figurare [illegible] alle maggiori orchestre internazionali, [illegible]he se permane una certa rigidezza dovuta al rodaggio in atto. A segno la sonorità mahleriana degli ottoni e dei fiati in genere, e quella morbida e scu[illegible] [illegible] violoncelli e viole; i violini, nelle grandi espansioni, non vengono ancora fuori [illegible] quel rilievo enorme, setoso ma voluminoso, richiesto dalla matassa mitteleuropea di Mahler; e gli archi tutti [illegible] ad essere [illegible] poco intimiditi dai fiati, rapporto che al Lingotto si avverte anche di più che all'Auditorium di [illegible] Rossini.

Giorgio Pestelli

Elihau Inbal

NOTIZIE FLASH

[illegible] Prete [illegible] scandaloso boicottate la Disney»

WASHINGTON. Un gruppo di cattolici e un'organizzazione antiabortista americana si [illegible] alleati per boicottare la Walt Disney per aver messo in circolazione il film «Il prete». «Il film è [illegible] insulto per i cattolici», hanno detto annunciando che boicotteranno tutti i prodotti di Disney, compreso il canale televisivo Disney, i parchi di Disney World in Florida e quello storico di Disneyland in California, e le altre attività finché non ci sarà [illegible] dissociazione ufficiale dal film che racconta la storia di 5 sacerdoti, due [illegible] quali sessualmente attivi. Uno [illegible] [illegible] e [illegible] secondo etero.

E' morto di [illegible] il cantante Baltimora

[illegible] Il [illegible] pop irlandese Baltimora, che dieci anni fa ebbe un grande successo in Italia [illegible] il brano dance «Tarzan boy», [illegible] [illegible] l'altra sera di Aids. Baltimora, il cui vero nome era Jim McShane, [illegible] 37 anni.

Milva a Firenze canterà Pasolini

FIRENZE. Anche due inediti su testi [illegible] Pier Paolo Pasolini sono inseriti tra le canzoni sulle quali è incentrato il concerto «Milva, tra [illegible] e protesta», in programmazione esclusiva, per il 10 aprile, al Teatro Verdi di Firenze.

Per i «Vernice» censura alla [illegible]

[illegible] Le radio private [illegible] surano il disco dei Vernice «Niente di male»? [illegible] sostiene la Sony Music, etichetta della band di Stefano D'Orazio. La «persecuzione» sarebbe causata dal testo che racconta [illegible] ragazzi che fumano spinelli: «Una canna non ce la facevamo mai mancare / tu la facevi, l'accendevi e cominciava a girare / stavamo lì intere ore / non facevamo niente [illegible] male».

Europei: Germania ok con Klinsmann

Giocate ieri 20 partite eliminatorie dell'Europeo. Nel nostro gruppo Slovenia-Estonia 3-0, Lituania-Croazia 0-0. Negli altri, la Francia ha pareggiato (0-0) in Israele, la Germania ha vinto in Georgia 2-0, doppietta di Klinsmann (foto). I risultati. **Gruppo 1**, Israele-Francia 0-0; Romania-Polonia 2-1; Slovacchia-Azerb. 4-2. CLASSIFICA: Romania 11, Israele 9, Francia 7, Slov. 5, Polonia 4, Azerb. 0. **Gruppo 2**. Spagna-Belgio np; Cipro-Danimarca 1-1. CLASSIFICA: Spagna 12, Macedonia, Cipro [illegible] Danimarca 5, Belgio 4, Armenia 1. **Gruppo 3**. Turchia-Svezia 2-1; Ungheria-Svizzera 2-2. CLASSIFICA: Svizzera 10, Turchia 7, Svezia 6, Ungheria [illegible] Islanda 0. **Gruppo 4**. Lituania-Croazia 0-0; Slovenia-Estonia 3-0. **Gruppo 5**. Olanda-Malta 4-0; Lussemburgo-Norvegia 4-0; Rep.Ceca-Bielorussia 4-2. CLASSIFICA: Norvegia 13, Olanda 11, Rep.Ceca 8, Bielorussia e Lussemburgo 3, Malta 1. **Gruppo 6**. Austria-Lettonia 5-0; Eire-Irlanda del [illegible] 1-1. CLASSIFICA: Portogallo 12, Eire 10, Irlanda N. 7, Austria 6, Lettonia 3, Liechtenstein 0. **Gruppo 7**. Bulgaria-Galles 3-1; Georgia-Germania 0-2; Albania-Moldavia 3-0. CLASSIFICA: Bulgaria e Germania 12, Georgia e Moldavia 6, Galles e Albania 3. **Gruppo 8**. Russia-Scozia 0-0; San Marino-Finlandia 0-2. CLASSIFICA: Grecia 12, Finlandia 9, Scozia 8, Russia 5, San Marino e Far Oer 0.

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter	Tele + 2
10,00	Free climbing (r.)	Tele + 2
10,30	**Vela.** Coppa America (r.)	Tele + 2
12,00	**Golf.** Circuito Acwc (r.)	Tele + 2
12,40	Studio Sport	Italia1
13,00	Il grande tennis (r.)	Tele + 2
13,30	Tmc sport	Tmc
14,00	Coast to coast, sport Usa news	Tele + 2
14,30	**Basket.** Ncaa Virginia-Arkansas	Tele + 2
15,15	Pomeriggio sportivo	Raitre
15,25	**Arco.** Birmingham, Mondiali	Raitre
[illegible]	**Boxe.** Da Mestre torneo dilettanti	Raitre
16,30	**Hockey.** San José-Los Angeles	Tele + 2
16,30	Mondo hockey	Tele + 2
19,00	Kickoff, football americano	Tele + 2
19,30	Telesport	Tele + 2
20,30	**Basket.** Serie A1, da Bologna, Buckler-Cagiva	Tele + 2
22,00	**Motocross.** Mondiale 250 (diff.)	Tele + 2
22,30	Settimana gol, speciale coppe	Tele + 2
23,30	Supervolley	Tele + 2
24,00	**Vela.** Coppa America (diff.)	Tele + 2
24,00	Italia 1 sport	Italia1
[illegible]	[illegible] Serie A1, da Pesaro, Scavolini-Stefanel (reg.)	Raidue
1,30	**Basket.** Da Bologna, Buckler-Cagiva (replica)	Tele + 2

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 30 Marzo 1995 · 31

Qualificazioni europee: con la modesta Ucraina, scontato successo a Kiev

Azzurri, compitino facile facile

Lombardo e Zola in gol, poi arriva la noia

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] non è la vittoria, largamente scontata e suggellata dalle reti di Lombardo e Zola. La notizia, se mai, [illegible] che a Sacchi riesce di far meglio [illegible] Maldini. Ciò premesso, bisogna prendere atto di un compito in classe che i discepoli dell'Arrigo interpreta[illegible] con dignitoso zelo, al di là del bottino, lo stesso che da queste parti aveva raccolto [illegible] Lituania. Sarà anche vero che l'Ucraina ha più storia e più tradizione dell'Estonia, ma dacché mondo [illegible] mondo archivi e almanacchi non fanno gol. Se a Salerno l'Italia aveva dato il meglio di sé nel secondo tempo, a Kiev [illegible] dà nel primo. Nulla di trascendentale, specialmente in rapporto alla modestia dei dirimpettai, ma azioni vibranti, e se non proprio vibranti, almeno piacevoli.

Così, [illegible] naso, [illegible] sembra più squadra questa di quella improvvisata sabato. Nessuno si stacca, nessuno [illegible]. Il gruppo fagocita i singoli. Certo, Albertini, Zola e il Lombardo di metà match si segnalano come i più pugnaci e intraprendenti. Vinta la partita, l'Italia si rilassa sino ad attestarsi al limite della propria area, [illegible] normale se pensiamo ai calendari super-intasati, ma addirittura sacrilego [illegible] valutato in chiave sacchiana.

Questa volta [illegible] gol arriva subito, dopo 15 minuti scarsi. [illegible] l'Italia spavalda [illegible] [illegible] del ring, ecco Albertini imbeccare in profondità, sulla destra, Lombardo. Il Palato, abile nel dettare il lancio, [illegible] ancora di più nel lasciare sul posto Momin, batte Tyapushkin con una zampata tutt'altro che irresistibile. Ci saranno sì e no 10 mila spettatori allo stadio Republikanski, là dove, all'epoca della grande Dinamo, ne entravano come minimo centomila. Freddo, [illegible] non freddissimo (due gradi). L'Ucraina [illegible] poca [illegible]. Pratica una [illegible] rudimentale, si arrangia in difesa (Telesnenko libero, Efftoshok su Zola, Luzhny su Casiraghi, quando non Mizin), vivacchia in mezzo al campo (Konovalov e Mizin a spremersi dietro a Berti, Kalitvinsev e Orbu ed annaspare nella [illegible] [illegible] Albertini e Di Matteo). L'attacco, in compenso, prospera sull'artiginale movimento con il quale Shevshenko e Leonenko cercano di propiziare gli inserimenti da dietro, scompaginando gli allampanati [illegible] notti e Apolloni.

Benarrivo e Maldini presidiano le fasce, Di Matteo affianca [illegible]rtini e protegge le sortite di Lombardo. Italia sempre padro[illegible], [illegible] per una ventina di minuti, i primi, addirittura briosa, auto[illegible] bella. Un'azione Zola-Casiraghi, il gol, poi un'incornata di Lombardo su parabola [illegible] Zola (parata in tuffo, [illegible] 13'), quindi [illegible] trama forse più brillante, Zola-Berti-Zola [illegible] stangata [illegible] Casiraghi dal limite, pizzicata in extremis da Tyapuskhin. Di tutto [illegible] primo tempo dell'Ucraina [illegible] ricordiamo che [illegible] tumultuoso raid di Orbu, al 26', rintuzzato alla grande [illegible] Peruzzi, dopo [illegible] Benarrivo e Apolloni non erano riusciti a frenarne il devastante impeto.

C'è troppa differenza. Agli arrighisti basta, ogni tanto, pigiare sull'acceleratore. [illegible] possono, gli avversari [illegible] ne[illegible] generosi contributi, come al 37', allorché un grossolano liscio di Efftoshok trasforma un banale lancio di Berti [illegible] un arguto assist per [illegible] che, sulla falsariga del secondo gol rifilato agli estoni (passaggio-buco-rete), controlla di petto e insacca di destro.

Alla ripresa, Orbu costringe Peruzzi a improvvisarsi battitore, l'Italia allenta un po' la presa, ma una spinta di Momin a Lombardo, al 9', meriterebbe il rigo[illegible]. Salvo avventurosi sprazzi, il controllo delle operazioni non sfugge [illegible] ai nostri prodi. C'è più equilibrio, adesso, [illegible] anche più noia. Bukel avvicenda Luzhnyi e, poco dopo, Ravanelli rimpiazza un Casiraghi apparso arrugginito dalla sosta ai box. Su calcio d'angolo, [illegible] 19', poco ci manca che Mizin non buggeri un Peruzzi stranamente impalato. Una punizione di Ravanelli, procurata da [illegible] guizzo di Zola, si perde sopra la traversa. La sfida è di [illegible] povertà terrificante, gli spalti deserti, il terreno pesante, il risultato in banca da tempo, e quei valori così squilibrati.

Conte, al 28', dà il cambio a un Lombardo che [illegible] [illegible] riserva. [illegible] c'è più match, ammesso che [illegible] sia stato prima. Berti sguinzaglia Ravanelli, [illegible] cui pallonetto, sull'uscita del portiere, [illegible] è elegantissimo. La staffetta tra Konovalov e Pokhlebaev introduce uno squallido finale, con gli ucraini all'arrembaggio. Un'ammonizione di [illegible] Matteo è l'ultimo falò di una notte [illegible] lampi, né cielo né in terra. L'Italia si accomoda in ufficio e svuota la cassa: 4-1 sabato all'Estonia, 2-0 all'Ucraina; altri sei punti in carniere, [illegible] secondo posto del gruppo in tasca, piccoli bagliori di gioco, [illegible] Europei sempre più vicini. Ragazzi, va bene così.

Roberto Beccantini

UCRAINA 0

TJAPUSCHNKIN	5
LUZHNYI	5,5
[illegible] ('10 st)	sv
TELESNENKO	6
HOMIN	6
EVTUSCHOK	4,5
ORBU	6
MIZINE	6
KALITVINTSEV	5,5
SCHEVCHENKO	6,5
LEONENKO	6
KONOVALOV	5
POKHLEBAEV ('31 st)	[illegible]
All.: KONKOV	5,5

[illegible] 2

PERUZZI	6,5
BENARRIVO	6
MALDINI	6
ALBERTINI	6,5
APOLLONI	[illegible]
MINOTTI	6
LOMBARDO	6,5
CONTE ('28 st)	sv
DI MATTEO	5,5
CASIRAGHI	5,5
RAVANELLI ('15 st)	sv
ZOLA	6,5
BERTI	6
All.: SACCHI	6,5

Arbitro: PUHL (Ungheria) 7
Reti: pt 11' Lombardo, 37' Zola.
Ammoniti: pt 14' Orbu, 39' Di Matteo.
Spettatori: 10 mila circa.

L'esultanza degli azzurri dopo il raddoppio di Zola

[illegible]

ALBERTINI SI CONFERMA

Casiraghi dietro la lavagna

Non prende la sufficienza, con Di Matteo

[illegible] 6,5. A Salerno l'esordio (e il primo gol subito). A Kiev [illegible] prima parata della [illegible] carriera [illegible] stronca le ambizioni di Orbu, al [illegible]6', quando il pareggio degli ucraini pare possibile.
BENARRIVO 6. Va a schiuma frenata, forse per non intasare [illegible] [illegible]ridoio riservato a Lombardo, o forse perché questa è la discipli[illegible] sacchiana persino contro avversari con poco sugo. Pochi raddoppi [illegible] fascia destra e [illegible] meticolosa nei suoi compiti difensivi. Eppure [illegible] un paio di occasioni [illegible] saltato da Orbu, il più intraprendente degli ex sovietici. Più vivace nella ripresa.
[illegible] 6. Per quanto vale un test del genere, [illegible] a sinistra torna ad essere nel [illegible] elemento naturale come un pesciolone nel mare. Anch'egli tuttavia limita di molto la spinta in attacco, se non sulle palle inattive.
[illegible] 6,5. Bravo anche questa volta. Si muove senza una marcatura assillante [illegible] ripete (con meno dinamismo, ha qualche problema fisico) la prova intelligente di Salerno [illegible] l'Estonia. Come allora, un [illegible] lungo e prezioso per Lombardo schiude le porte al successo.
APOLLONI [illegible] Martedì confessò che un paio d'anni [illegible] non avrebbe immaginato di ritrovarsi in Nazionale con Minotti. Alzi [illegible] mano chi lo può smentire. Gli sarà molto più difficile fermare gli attacchi della Roma, sabato, di quanto non abbia penato con Leonenko, [illegible] bomber d'Ucraina, uno che ha avuto [illegible] coraggio di dire ai [illegible] compagni che [illegible] parlerà più con loro finché non giocheranno alla sua altezza. Ma quant'è alto quel pippone?
MINOTTI 6. Vedi Apolloni. Sono i nuovi Dioscuri della difesa orfana milanista, Castore e Polluce alla parmigiana. Da rivedere in un'occasione più seria.
[illegible] 6,5. Comincia bene e segna presto, complice il goffo Tjepousckin che si accartoccia sulla palla [illegible] se non volesse farle male. Un pestone lo acciacca intorno al quarto d'ora: smor[illegible] [illegible] proprio dinamismo, prova pure qualche preziosismo di tacco che non [illegible] addice a [illegible] soprannominato Braccio di ferro. Comunque ha più spinta offensi[illegible] [illegible] di Eranio [illegible] [illegible] chiunque l'Arrigo voglia inventarsi su quella fascia. (Dal 28' st **Conte sv**).
[illegible] MATTEO 5,5. Dopo sei [illegible] tra[illegible] [illegible] a correre e tamponare il forsennato centrocampo laziale il [illegible] limitato apporto dinamico trova qualche giustificazione. Corre ma si vede poco. Non è pronto per un posto in prima [illegible] tra gli Arrigonauti, lo vedremmo ancora bene nel loggione.
CASIRAGHI 5,5. Non stiamo a valutare se alla resa dei conti è valsa la pena lasciare a casa Vialli per non levargli il posto, come spiegò Pinocchietto Sacchi. Sulla [illegible] prestazione [illegible] [illegible] una condizione di forma imperfetta: lo vediamo in un paio di conclusioni, non irresistibili. (Dal 15' st **Ravanelli sv**: poiché sa che le proprie fortune dipendono dai gol [illegible] [illegible] porta, [illegible] [illegible] più approssimazione del solito).
ZOLA 6,5. Un liscio di Evtlushock lo favorisce. [illegible] gli lasciano [illegible] palla buona [illegible] questi tempi diventa micidiale: in [illegible] giorni ha dato forma al proprio bottino [illegible] gli azzurri, anche se a Kiev [illegible] ha osato fughe e dribbling come contro l'Estonia. Forse non ne valeva la [illegible] e sabato c'è il campionato. Rimane comunque [illegible] più positivo quando può partire in velocità, palla al piede.
[illegible] [illegible] L'uomo in più a centrocampo, nel ruolo che forse [illegible] [illegible] più a pennello, per quanto in Nazionale [illegible] si muova con la libertà che ha nell'Inter. Gli [illegible] creano spazi abbastanza [illegible]mpi per lanciare la sua corsa, non li sfrutta appieno, preferisce [illegible] lancio non sempre preciso.
SACCHI 6,5. Quest'Italia [illegible] un po' più movimentosa, capace di scambiar palla in velocità finché ha retto [illegible] voglia. Ma se diciamo che gli avversari (battuti in [illegible] per 2-0 anche dalla Lituania) [illegible] valevano [illegible] [illegible] g[illegible] [illegible] offende. Perciò non lo diciamo.

Marco Ansaldo

LA CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
CROAZIA	13	5	4	1	0	10	1
ITALIA	10	5	3	1	1	10	4
LITUANIA	7	4	2	1	1	4	[illegible]
SLOVENIA	5	4	1	2	1	[illegible]	3
UCRAINA	4	5	1	1	3	3	8
ESTONIA	0	5	0	0	5	1	14

PARTITE [illegible] [illegible]
26/4 Lituania-Italia; 6/9 Italia-Slovenia; 8/10 Croazia-Italia; 11/11 Italia-Ucraina; 15/11 Italia-Lituania

[illegible] SPOGLIATOI

Sui muri dello stadio tanti manifesti pro Vialli

Sacchi: [illegible] adesso spero di non leggere [illegible]

KIEV. Per Sacchi una giornata finita [illegible] dopo che, all'arrivo allo stadio Republikanski, aveva rischiato di credere a un autentico complotto. Infatti i muri perimetrali dello stadio erano tappezzati da un centinaio di manifesti con la scritta: «Vialli, [illegible] vogliamo in Nazionale». E [illegible] cosa divertente è che stavolta il citì [illegible] poteva prendersela con i soliti ignoti: i manifesti, infatti, erano tutti firmati da Marco Pizzi Ltd., con tanto di indirizzo (Gitomirska 16, Kiev, Ucraina) [illegible] [illegible] di telefono (044-212.23.85). Un grande estimatore [illegible] Vialli [illegible] qualcuno [illegible] ha trovato modo di farsi pubblicità? Comunque tutto dimenticato [illegible] fronte alla vittoria degli azzurri.

Al termine [illegible] Sacchi abbastanza soddisfatto: «Siamo partiti benissimo, nei primi venti minuti della partita ho visto le cose migliori. [illegible] secondo tempo abbiamo giocato una gara più di contenimento, ma c'è sempre stato pressing e aggressività. Sono contento per i ragazzi, speriamo [illegible] siano altre partite così».

Ma a Sacchi basta questa Nazionale? L'Arrigo [illegible] «E' difficile dire cosa uno [illegible] attenda. Abbiamo avuto momenti brillanti, di buon calcio. [illegible] l'Ucraina ha dimostrato di non [illegible] sere affatto una squadra sprovveduta». Lituania [illegible] Croazia hanno pareggiato: «Per noi [illegible] rebbe andata meglio una vittoria dei lituani. Adesso spero [illegible] leggere volentieri i giornali e di [illegible] arrabbiarmi [illegible] nuovo».

Ecco Albertini. Meno brillan[illegible] rispetto alla partita con l'Estonia, il centrocampista elogia la Nazionale: «Sapevamo che [illegible] [illegible] impegno difficile, ma abbiamo fatto lo stesso una buona gara. Nella ripresa c'è [illegible] qualche errore, ma per fortuna avevamo risolto in fretta [illegible] partita».
[c. p.]

Lombardo, Casiraghi e Maldini attorniati dagli ucraini durante un'interruzione del gioco sul campo di Kiev

CALCIO, [illegible] [illegible]

Crisi energetica: televisione o riscaldamento

In Georgia [illegible] gelate per vedere la Germania

TBILISI. «Cari connazionali, [illegible] piace il calcio? Volete vedere in televisione [illegible] partita Georgia-Germania valevole per le qualificazioni [illegible] campionati [illegible] poi? [illegible] allora spegnete i riscaldamenti». Che cosa significa, che cosa c'entra il riscaldamento [illegible] la partita di calcio Georgia-Germania? La storia, che rammenta certi romantici e strazianti feuilletton se [illegible] addirittura i racconti mensili di De Amicis è, sintetizzando, questa. Il governo dell'ex repubblica sovietica conoscendo l'amore per il calcio dei telespettatori [illegible] Tbilisi e delle altre città georgiane [illegible] immaginando a quali vette sarebbe giunto l'indice d'ascolto per una gara che metteva [illegible] Georgia addirittura davanti alla Germania ha deciso di lanciare ieri un appello nel quale si diceva più o meno che l'impegno della Georgia [illegible] il piacere di seguirla in una sfida tanto difficile erano tali [illegible] giustificare un sacrificio. Quale? E il governo spiegava: «Cari tifosi, il nostro Paese [illegible] attraversando una gravissima crisi energetica [illegible] per garantire la copertura televisiva in occasione di un avvenimento che [illegible] seguitissimo [illegible] necessario [illegible] indispensabile ridurre al mini[illegible] i consumi di elettricità». E chi fa uso della stufa [illegible] legna? E chi la stufa ce l'ha a gas? Gente fortunata che si sarà goduta il duello calcistico al caldo. Ma a parte la suddivisione tra riscaldati a mezzo energia elettrica [illegible] i riscaldati a mezzo legna, resta il [illegible] esemplare [illegible] una nazione posta dinanzi a una scelta drammatica [illegible] si tiene anche conto della riscossa primaveri[illegible] del freddo: una serata al caldo [illegible] calcio o una [illegible] [illegible] il calcio ma battendo i denti? Che cosa scegliere? Il calcio, il calcio! Fuori le pellicce, i [illegible]glioni, i sacchi a pelo e accendete i televisori!

Barbania, commerciante sfugge a rapitori scomparsi nel nulla

Sequestrato per due ore

Ha detto alla zia d'essersi liberato da solo
La storia ha però ancora molti lati oscuri

Per quasi due ore è rimasto sequestrato in una capanna [illegible] località Piano Audi a Corio Canavese. Poi si è fatto coraggio, si è slegato ha sfondato la porta della sua prigione e si è dato alla fuga attraverso i campi. Dei suoi carcerieri nessuna traccia: si sarebbero allontanati subito dopo il rapimento.

Protagonista della vicenda, ancora da chiarire, è un giovane [illegible] di Barbania, Angelo Tellar, 21 anni, residente con i genitori Giovanni e Ada in [illegible] villetta [illegible] Baronina.

Chi lo abbia sequestrato e perché è ancora un mistero. I carabinieri di Venaria, Ciriè e Corio stanno indagando: ci sono molti particolari [illegible] oscuri che devono essere spiegati dal ragazzo.

La sua disavventura è [illegible] ieri, tra le [illegible] e mezzogiorno. «Angelo - racconta la madre - non stava bene e non è venuto a lavorare [illegible] e mio marito. Io l'ho chiamato poco dopo [illegible] da Chivasso, dov'eravamo [illegible]. Mi ha detto che stava meglio, che non c'erano problemi». Quindi è uscito di casa con la sua Opel Corsa: cappellino di pile in testa, giacca a vento blu addosso, cellulare nella tasca dei jeans. A mezzogiorno e un quarto ha telefonato a casa della zia, Enrica Sterpone, 46 anni, a Barbania. [illegible] hanno rapito, [illegible] in [illegible] capanna in montagna». Enrica Sterpone gli ha fatto coraggio. «Era agitato - racconta -, gli ho detto di stare calmo, che avrei dato subito l'allarme». La donna [illegible] avvisato i carabinieri, poi si è sistemata al telefono di casa ad attendere altre chiamate.

Venti minuti dopo l'apparecchio ha trillato. Racconta ancora Enrica Sterpone: «Mi ha detto di essere riuscito a liberarsi e che andava a [illegible]. Poco dopo l'una i carabinieri di Corio hanno spalancato la porta della caserma e fatto entrare quel ragazzo, sporco di fango, bagnato e spaventato. Lui [illegible] qualche particolare poi, in [illegible] di choc, si è lasciato accompagnare all'ospedale di Ciriè. Pochi minuti prima delle quattro, [illegible] il maresciallo di Ciriè, Gervasi, e il brigadiere di Corio, D'Orazio, si è allontanato in [illegible] per gli interrogatori.

Quanti erano i suoi sequestratori, se è riuscito a vederli in volto, e se saprebbe riconoscerli, ancora non si sa. Il racconto di Angelo Tellar è tenuto segreto perché si devono verificare particolari e circostanze.

Intanto Ada Contini, [illegible] del giovane rapito, dice di non riuscirsi a spiegare le ragioni di questo «sequestro lampo»: «Siamo lavoratori, non siamo ricchi. E' vero, facciamo gli ambulanti di articoli di pelletteria [illegible] ci basta appena per vivere». Avete subito [illegible] minacce, o telefonate anonime oppure notato movimenti sospetti attorno a [illegible] «Assolutamente no - assicura Ada Contini -, questi ultimi mesi sono stati decisamente tranquilli. Fino a qualche tempo fa c'erano state telefonate anonime; ragazzate, pensavamo. [illegible] abbiamo paura».

Lodovico Poletto
Gianni Giacomino

Angelo Tellar, 21 anni, all'uscita dell'ospedale dove è [illegible] soccorso, a [illegible] la madre, Ada Contini

I Carabinieri stanno verificando i fatti narrati dal giovane sotto choc

---

Sorgerà nell'ospedale Edoardo Agnelli

Pinerolo, accordo siglato per il pronto soccorso

Una realizzazione attesa da 22 anni
Il costo dell'opera sfiora il miliardo

Una firma che chiude [illegible] storia infinita quella che ieri è stata apposta sul contratto fra la società di costruzioni Romano di Torino e la Usl 10 di Pinerolo. Una firma che sigla un accordo che porterà all'Ospedale Agnelli di Pinerolo, dopo 22 anni, il nuovo pronto soccorso ed il reparto di Rianimazione. Una firma [illegible] impone alla società [illegible] struttrice di consegnare la nuova Divisione entro 150 giorni.

Il costo dell'opera sfiora il miliardo. «Abbiamo voluto dare un'impronta diversa a tutta la gara d'appalto - spiega il direttore generale della [illegible] il dottor Giovanni Rissone -; solo [illegible] su 40 ditte, che in un primo tempo avevano risposto al bando, hanno partecipato alla gara che è stata impostata [illegible] nuovi criteri che offrivano più garanzie alla Usl. Di queste solo 2 avevano i requisiti richiesti. Ad esempio in un primo tempo i termini del bando davano 300 giorni alla ditta costruttrice e una penale di 5 milioni per ogni settimana di ritardo». [illegible] frattempo, [illegible] stato l'insediamento del nuovo direttore. Continua Rissone: «Ho ridotto del [illegible] per cento i giorni per [illegible] gnare il nuovo reparto e le penali [illegible] salite a [illegible] milioni per ogni giorno di ritardo. Inoltre ho imposto una nuova condizione: se a [illegible] ritardi si verifica la morte di un paziente che non ha potuto far ricorso alla Rianimazione, partiranno le denunce alla Procura della Repubblica nei confronti della ditta costruttrice».

Nei ritardi legati a questo nuovo reparto [illegible] inseriti un po' tutti i personaggi che [illegible] venuti alla ribalta delle cronache giudiziarie. La Usl di Pinerolo aveva infatti affidato alla società Protecno dell'architetto Antonio Savoino la stesura del progetto e sempre a lui era andata la direzione [illegible] lavori, che erano stati assegnati nell'89 all'impresa Asurid di Montjovet. A questa società era poi subentrata l'impresa Gima, che faceva capo al gruppo Borsano. Nel novembre del '93 la [illegible] aveva rescisso il contratto con la Costruzioni Generali, subentrata alla Gima, poiché la società in crisi finanziaria aveva abbandonato il cantiere. Martedì le chiavi verranno [illegible] gnate alla nuova ditta. A fine ottobre si aprirà la Rianimazione.

Antonio Giaimo

Giovanni Rissone, direttore Usl

[illegible] FLASH

[illegible]

Deliberata in consiglio l'adesione all'Asis

Il consiglio comunale ha deliberato l'adesione all'Asis, l'azienda per lo smaltimento dei rifiuti dell'area chivassese alla quale fanno attualmente capo 33 comuni. Stanziati anche 65 milioni per l'installazione di un semaforo in [illegible] Galileo Ferraris angolo via Togliatti, e 307 milioni per un impianto in via Garbido di sollevamento della rete fognaria al depuratore.

[illegible]

Da Cosenza in «comunità» agli arresti domiciliari

Il tribunale di Castrovillari (Cosenza) ha ordinato gli arresti domiciliari a Renato Porcu, 42 anni, presso la comunità casalborgonese «Saman», strada San Rocco 7, dov'è ospite, per truffa e abuso d'atti d'ufficio.

[illegible]

Istituti Roccati e Giulio riapre l'aula magna

Sarà ripristinata l'aula magna degli istituti Roccati e Giulio, in viale Garibaldi, chiusa anni [illegible]. L'ingegner Do[illegible] Mottio, ex capo ufficio tecnico comunale, è stato incaricato dalla giunta del progetto di ristrutturazione.

[illegible]

Operaio travolto da frana il titolare patteggia

Durante i lavori [illegible] scavo a Chivasso, a due metri di profondità, [illegible] settembre del '93 Renzo Narvo, 27 anni, operaio, Moransengo, via Valle Nervi 7, rimaneva ferito [illegible] una massa di terra franata dalle pareti. Luciano Trentin, 46 anni, Cavagnolo, via Diaz 11, titolare della ditta, accusato di lesioni, ha patteggiato in pretura a Chivasso 600 mila lire di multa e 800 mila lire di ammenda.

[illegible]

Cambio [illegible] carica: dalla Banca di Roma alla Iao

Raffaele D'Afflitto, già direttore della Banca di Roma per il Piemonte, è [illegible] cooptato nel consiglio d'amministrazione [illegible] Iao (Industrie Riunite Spa) di Beinasco, gruppo specializzato nella produzione di componenti auto.

[illegible]

Si chiama «Sosta vietata» il [illegible] gruppo culturale

E' nata «Sosta vietata», associazione culturale che si occuperà di iniziative per il tempo libero. E' formata da un gruppo di giovani che, in attesa di una sede, s'incontrano ogni giovedì sera all'Odissea [illegible] piazza Martiri.

LAURIANO

[illegible] prossimo decennio solo 600 abitanti [illegible] più

Nei prossimi [illegible] anni la popolazione di Lauriano aumenterà solo di [illegible] unità, toccando così i 2000 abitanti. Lo prevede la variante generale al piano regolatore che è stata approvata dal consiglio comunale. Le [illegible] del Romitorio e Palazzo Morra [illegible] ranno vincolate, mentre in fra[illegible] Piazzo è prevista una zona per servizi socio-assistenziali.

Val Susa, vento e temperature invernali

E' tornata la neve aperti gli impianti

Neve e temperature tipicamente invernali in tutti i centri sciistici dell'alta Valle di Susa. La perturbazione, che ha interessato tutto il versante alpino, non ha però portato molta neve a causa d'una forte tormenta che ha costantemente imperversato sui monti, spazzando via le nubi. A Claviere [illegible] caduti 20 centimetri di neve fresca e la polizia stradale di Susa consiglia di portare al seguito le catene per raggiungere il valico del Monginevro: fino a ieri sera infatti era in corso una forte tormenta di neve.

Impianti aperti con neve fresca, ritornata praticamente invernale, anche a Bardonecchia. Le temperature decisamente rigide in tutte le ore (3 gradi sotto zero ieri pomeriggio [illegible] punte [illegible] gradi sotto zero nelle ore notturne) hanno però permesso di utilizzare nuovamente gli impianti della neve programmata che da alcuni giorni hanno ripreso a «sparare».

Al colle del Sestriere sono caduti 10 centimetri di neve fresca. Tutti gli impianti sono ancora in funzione meno il collegamento in vetta [illegible] S. Sicario che è stato chiuso [illegible] alcuni giorni anche sul versante di Cesana. Nella Via Lattea sono invece ancora aperti i collegamenti [illegible] colle con Sauze d'Oulx e da Cesana [illegible] i monti della Luna e Claviere.

La prossima domenica sulle nevi del Sestriere si svolgerà il «2° Trofeo Traco Lancia 3M Scotchgard» una gara di slalom gigante aperta a tutte le categorie e organizzata dal Neve club Piero Gros il cui ricavato sarà devoluto all'Associazione piemontese per la ricerca sul cancro. La quota d'iscrizione è di 25 mila lire ed al termine della gara verranno sorteggiati [illegible] premi [illegible] cui una Lancia Y10.

Temperature tornate fredde anche nel Canavese dove nella mattinata [illegible] ieri [illegible] nevicata ha interessato le zone sopra i 1000 metri. La neve però non si è fermata spazzata via dal vento forte e gelido. **(f. mor.)**

La Regione vara nuova fase d'interventi

Alluvione, stanziati 505 miliardi d'aiuti

Via libera [illegible] Giunta regionale del Piemonte alla seconda fase dell'intervento di ripristino delle opere pubbliche danneggiate dall'alluvione [illegible] novembre del [illegible]4. [illegible] proposta dell'assessore regionale Renato Montabone, il presidente Gian Paolo Brizio e gli altri assessori hanno appro[illegible] l'elenco dei lavori che verranno finanziati con una spesa [illegible] oltre 505 miliardi [illegible] lire.

Con questi fondi - in attesa dell'approvazione del piano di bacino per le sistemazioni idrauliche da parte dell'Autorità [illegible] Bacino del Po - verrano finanziati i lavori di ripristino [illegible] strade, acquedotti e altre opere di competenza regionale, provinciale e comunale. Alla provincia di Torino toccano sessantaquattro miliardi per interventi su opere di competenza regionale e locale e [illegible] miliardi per lavori su opere di competenza provinciale.

Insomma, i soldi stanno iniziando ad arrivare. La scorsa settimana la giunta regionale aveva deciso di anticipare il venti per cento del finanziamento necessario per la ricostruzione delle opere pubbliche - in prima fascia - che richiedono [illegible] intervento superiore ai 100 milioni. In tutto oltre 82 miliardi suddivisi tra [illegible] varie province. I nuovi finanziamenti decisi dalla giunta lunedì dovrebbero poi essere messi a disposizione in tempi brevi. L'assessorato, infatti, ha depositato la delibera presso la Cassa depositi e prestiti. Per ottenere i [illegible] basterà che i comuni presentino la domanda di mutuo a costi zero a quegli uffici.

L'assessore regionale Renato Montabone ha proposto una serie di lavori ripristino di strade, e acquedotti

---

Pinerolo, il fatto ad Airasca due anni fa

Rissa nella discoteca condannati in due

Una rissa da Far West scoppiata il 4 aprile del '93 alla discoteca «Ultimo Impero» di Airasca è finita sul tavolo del pretore di Pinerolo Pier Carlo Pazé. Schiaffi, pugni [illegible] infine una ferita procurata con un bicchiere rotto era [illegible] l'epilogo [illegible] lite per una ragazza.

Vittima dell'aggressione un giovane frequentatore della discoteca Bruno Santaguida, [illegible] anni, di Torino, [illegible] Pomaretto 7/b, anch'egli però accusato di aver partecipato alla rissa, che era stato aggredito da quattro giovani, Angelo Bruni, 3[illegible] anni, abitante a Torino in via Moncrivello 3, il fratello Ivan di 25 anni, Marcello Ciuccariello, 25 anni, anch'egli residente in via Moncrivello 3 e Vincenzo De Colellis, 21 anni, abitante a Moncalieri in corso Roma 14. Ivan Bruni, inoltre, era accusato di aver colpito al volto e alla mano con il bicchiere rotto il Santaguida.

Un processo che si è concluso con la condanna di Ivan Bruni a [illegible] mesi di reclusione, pena sostituita [illegible] una multa di 1 milione e 700 mila lire; Vincenzo De Colellis e il ferito, Bruno Santaguida, [illegible] la sono cavata con una multa di 200 mila lire. Nessuna condanna per Angelo Bruni e il Ciuccariello. Ma tutti gli imputati sarebbero stati assolti se non avessero deciso di raccontare in aula la vicenda.

Infatti i carabinieri intervenuti sul posto, chiamati [illegible] titolare della discoteca, avevano potuto soltanto identificare i giovani, ma non testimoniare sulla rissa. Elementi più utili per la ricostruzione di quella [illegible] sono arrivati invece dalla deposizione di [illegible] testimone [illegible] difesa, ma fondamentale è stata la confessione [illegible] Colellis, che ha spiegato al giudice che [illegible] invitato la ragazza del Bruni a bere e a ballare con lui. Al suo rifiuto l'aveva pesantemente insultato: era stato a quel punto che il Bruno aveva reagito, colpendo [illegible] un pugno al volto il Santaguida, che p[illegible] l'equilibrio aveva travolto, cadendo, un tavolino pieno di bicchieri. In un attimo era scoppiata la rissa.

La sorpresa viene da Locana: Albino Bellino non si ripresenta

Sindaci, [illegible] alla poltrona

Volti vecchi e volti nuovi in campo

Ultimi movimenti a poche [illegible] dalla scadenza dei termini per la presentazione delle liste, fissato per domani. Nelle città e nei paesi che si apprestano a [illegible] i Consigli comunali le trattative sono agli sgoccioli; la situazione è ormai delineata, ma sono ancora molte le incertezze.

A **Cuorgnè** scende in campo il leader del [illegible]pi Gianfranco Morgando, alla guida [illegible] [illegible] coalizio[illegible] («Progetto per Cuorgnè») formata da cattolici e progressisti. Ritiratosi il sindaco uscente Nicola Placanica, sono inoltre presenti gli schieramenti di Giancarlo Vac[illegible] Cavalot («Moderati», area di [illegible]), M[illegible] Fantana («Cuorgnè viva», polo di centro-destra) e Fausto Goglio («Lega Nord»).

A **Locana** Albino Bellino lascia la poltrona di primo cittadino, che occupava dal 1972. A contendersi la sua successione sono Piero Guglielmetti e Bruno Piombo. A **Ceresole** si ripresenta il primo cittadino uscente Donato Circio, che [illegible] vedersela con [illegible] coalizione guidata da Piero Bianchetti, predecessore dello stesso Circio.

Molte incertezze ancora a **Caluso**. Il sindaco uscente, Mauro Chianale, guida ancora [illegible] lista «Proposta per Caluso», che raggruppa le forze di centro-[illegible]. Gli si contrappone Simona Quillico, ex assessore già della giunta Chianale, candidata per «Rinascita di Caluso». In campo per An c'è la giovane Elena Fiasnotti. Potrebbero [illegible] spuntare liste di centro e di indipendenti.

A **San Giorgio** tornano le [illegible] capeggiate [illegible]al sindaco uscente Giovanni Ellena («Insieme per San Giorgio») e Roberto Meotto («Il paese»). Tre i gruppi in corsa a **San Benigno**: Alberto Focilla, assessore uscente, guida «Impegno e progresso», Giancarlo Quarello è con «Insieme per San Benigno» e Renato Marchelli è il candidato di «San Benigno democratica».

Sciolte le riserve a **Chiaverano**, dove Rudy Ravera Chion si ripresenta [illegible] guida [illegible] gruppo «La proposta»: vuole diventare sindaco anche Giuseppe Binel, candidato di «Insieme per Chiaverano». Una sola lista a **Banchette**: il sindaco uscente Alberto Valtorta Iorio cede il passo a Renato Alessio, ora assessore ai lavori pubblici, alla testa [illegible] «Democrazia, progresso, solidarietà e federalismo».

A **[illegible]** è [illegible] sicura la presenza di una lista che si propone come alternativa all'attuale maggioranza. Si chiama «Cambia» e propone come sindaco Massimo Savoi. Niente antagonismi a **Burolo**. E' in corsa solo il gruppo del sindaco Pier Giuseppe Cresto.

Si ripresenta per la sesta volta, a **Quincinetto**, Angelo Canale Clapetto, già candidato [illegible] Provincia con i popolari di Buttiglione. La sua lista, «Quincinetto verso il 2000», è contrastata da «Per Quincinetto», guidata da Giacomo Cipriano Moliner. A **Pavone** il sindaco Giuseppe Malizia si ripresenta con «Continuità e rinnovamento»; deve vedersela con «Uniti per Pavone», la coalizione che propone Walter Catozzi [illegible] governare il paese e che schiera, tra [illegible] altri, l'attuale assessore Paolo Maccioni. (m. re.)

Sotto, **Albino Bellino**, che ha rinunciato a ripresentarsi a Locana. A fianco, da sinistra: **Giuseppe Malizia**, di Pavone, e **Rudy Ravera Chion**, di Chiaverano

A Cuorgnè rinuncia Placanica
Lista unica a Banchette e Burolo

Appena arrivato dal viaggio di nozze

Ponte Ribes, si [illegible] il penultimo inquisito

Ancora latitante l'amministratore della società che vinse l'appalto

Si è costituito anche [illegible] penulti[illegible]o dei 14 personaggi raggiunti da ordine di custodia cautelare in carcere per la vicenda [illegible] «Ponte Ribes». Ieri pomeriggio, accompagnato dal suo legale, l'avvocato Roberto Piacentino, si [illegible] presentato in Procura a Ivrea Umberto Griffa, [illegible] anni, residente a Torino in via Servais 125. Fun[illegible] provinciale addetto al servizio viabilità, Griffa [illegible] accusato [illegible] abuso d'ufficio e falso. Faceva, infatti, parte della commissione [illegible] costituita in Provincia, per valutare le offerte relative alla [illegible] d'appalto per il recupero del ponte sul rio Ribes a Loranzè.

Il giono del blitz della Guardia forestale, Griffa era in Venezuela in viaggio di nozze. Al rientro, via Francoforte, è stato raggiunto dal [illegible] legale che lo ha accompagnato a Palazzo Giusiana. Nell'interrogatorio avrebbe parzialmente chiarito la sua posizione, parlando dell'istruttoria per l'appalto alla Ivies (società del gruppo Bertino) e dell'esecuzione dei lavori. Quindi è stato liberato.

Ora, all'appello, manca soltanto più Flavio Bertino, amministratore [illegible] della Ivies, la società che si aggiudicò l'intervento presentando un progetto innovativo rispetto a quanto richiesto nel capitolato d'appalto. Pure lui è all'estero, ma per [illegible] momento non si parla di un suo rientro in Italia.

Intanto l'indagine coordinata dal procuratore Bruno Tinti [illegible] avanti; [illegible] elementi sarebbero stati già acquisiti e altri [illegible] starebbero accertando proprio [illegible] queste ore. Molti particolari utili a fare chiarezza potrebbero arrivare anche dai [illegible] ancora detenu[illegible]: Sergio Nicola, l'ingegnere della Provincia, responsabile della viabilità nel Canavese e nell'Eporediese, Carlo Pelassa, funzionario del servizio opere pubbliche e difesa del suolo della Regione, e Giovanni Bertino, l'imprenditore edile di Quincinetto, l'unico che ancora non è stato sentito dal magistrato. Intanto, a giorni, [illegible] tribunale della libertà dovrebbe pronunciarsi sull'i[illegible]nza [illegible] scarcerazione presentata dai loro avvocati.

Il procuratore [illegible]

[illegible] IN BREVE

IVREA

Udienza preliminare per la Tangentopoli

Udienza preliminare, stamane, per l'inchiesta sulle tangenti all'ufficio tecnico. Davanti al gip De Marchi sfileranno 11 fra [illegible]prenditori, ex funzionari [illegible]nali [illegible] ex amministratori. Alla sbarra, oggi, ci saranno l'ex sindaco Roberto Fogu e gli ex assessori Aldo Cecone, Graziano Cimadom e Sabino Sfrecola; inoltre l'ex referente [illegible] Coopsette, Dario Omenetto, l'architetto Fausto Maga e Giovanni La Barbera, ex impiegato dell'ufficio tecnico; Luciano Pagliarin e la moglie Maria Iorio, imprenditori; l'avvocato Giorgio Oberto, ex membro della [illegible] edilizia e l'architetto Eugenio Musso.

BORGOFRANCO

Agli arresti domiciliari si allontanarono da [illegible]

Si sono riaperte le porte del carcere per Sonia Quacchia, 22 anni, di Borgofranco, e Robertino Mereu, di 27, di Ivrea. I due si erano allontanati dalle rispettive abitazioni, nonostante fossero stati posti agli arresti domiciliari.

IVREA

Arrestata in aula mentre assiste al processo

[illegible] in tribunale per [illegible] al processo di un amico, Angelo Tursi, e le viene notificata un'ordinanza di arresto emessa dalla procura di Torino. Monica Stagno, 28 anni, residente a Ivrea in via Garibaldi 31, è stata quindi condotta in carcere, dove dovrà scontare un anno di reclusione per spaccio di stupefacenti.

DOVE & QUANDO

CABARET. Al Sueno di corso Vercelli 117/D a Ivrea, la serata è dedicata al cabaret. Sul palco Alberto Patrucco con il suo spettacolo «Superfluo mania». L'ingresso è libero. L'esibizione inizia alle ore 21.

SALOTTO POETICO. Ultimo appuntamento, alle 20,45 per il salotto poetico allestito presso il ristorante Tre Re [illegible] Castellamonte e curato dall'associazione «Genius loci». Serata speciale, quest'og[illegible], come omaggio ai principali poeti canavesani; s[illegible]o letti testi [illegible] Guido Gozzano, Costantino Nigra, Giuseppe Giacosa e altri.

AUTO D'EPOCA. Inaugurazione ufficiale della stagione 1995 per il club «Ruote storiche in Canavese». Il gruppo, che si occupa della valorizzazione di auto e moto d'epoca, presenta il calendario dei suoi appuntamenti durante un incontro, alle 21, [illegible] propria sede presso il Bar Piemonte in [illegible] Botta 14 a Ivrea.

CONFERENZA. Si parla di territorio, paesaggio e pianificazione urbanistica domani alle 21 alla sala incontri d[illegible] Centro Aperto di piazza Mazzini a Caluso. All'incontro, intitolato «Paesaggio con rovine», interverranno l'assessore provinciale Giacomo Bottino, Stefano Moroni e Ferdinando Salvetti.

ESCURSIONISMO. Si ricevono oggi, dalle 21,15 alle 22,30, alla sede sociale della Giovane Montagna, in via Miniere [illegible] a Ivrea, le iscrizioni per l'escursione di domenica 2 aprile. La passeggiata, che seguirà l'itinerario Borgofranco-San Germano-Nomaglio-Andrate-Montestrutto-San Germano, rientra nel ciclo [illegible] escursioni annuale che ha per tema «Conoscere [illegible] Canavese».

STORIA LOCALE. Lucetta Levi Momigliano è ospite alla Camera del lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè. Domani alle 21 parlerà del casato dei signori di Valperga e del castello di Masino, nell'ambito del ciclo d'incontri organizzato dal Corsac in collaborazione con il Comune e la Biblioteca Civica.

[illegible] CRI. Inizia domani il corso intensivo per Volontari del soccorso, organizzato dalla dislocazione eporediese della Cri. Per oggi è ancora possibile aderire all'iniziativa compilando l'apposita domanda, in distribuzione presso la sede Cri di piazza Croce Rossa 1 a Ivrea. Per informazioni telefonare, dalle 8,30 alle 20, allo 0125/42.42.43.

Gara di podismo

Feletto, si corre la «Maratonina del [illegible]»

Si correrà domenica prossima lungo le strade di Feletto, con la nona edizione della «Maratonina del Canavese», la seconda tappa [illegible] campionato podistico canavesano 1995-96. Dopo il successo ottenuto nella prima prova con il «Trofeo Val» di Forno Canavese dove al via si [illegible] presentati oltre [illegible] podisti, gli organizzatori sono fiduciosi anche per il prossimo appuntamento.

La partenza [illegible] fissata per le ore 9,30 nel bocciodromo del paese. Gli atleti avranno a disposizione il tempo [illegible] di 2 ore e 30 per percorrere i 21 chilometri del tracciato. Per la prima volta i giudici di gara della «Maratona di Torino» forniranno i podisti [illegible] congegni elettronici da applicare alla linguetta delle scarpe. Questi si [illegible] nel momento stesso [illegible] cui l'atleta supererà la linea bianca del traguardo. [illegible] questo modo i giudici potranno controllare perfettamente il tempo impiegato da ogni singolo concorrente a percorrere il [illegible] [illegible] [illegible].

Commerciante si libera da solo, ma la sua storia è ancora al vaglio dei carabinieri

Barbania, [illegible] per due ore

Da una gang di rapinatori poi scomparsi nel nulla

Per quasi due ore è rimasto sequestrato in una capanna di località Piano Audi a Corio Canavese. Poi si è fatto coraggio, si è slegato, ha sfondato la porta della sua prigione e si è dato alla fuga attraverso i campi. [illegible] carcerieri [illegible] traccia: si sarebbero allontanati subito dopo il rapimento.

Protagonista della vicenda, ancora da chiarire, è un giovane commerciante di Barbania, Angelo Tellar, 21 anni, residente con i genitori Giovanni e Ada in [illegible] villetta di regione Baronina.

Chi lo abbia sequestrato e perché [illegible] [illegible] un mistero. I carabinieri di Venaria, Ciriè e Corio stanno indagando: ci sono molti particolari ancora oscuri che devono essere spiegati dal ragazzo.

La sua disavventura è iniziata ieri, tra le [illegible] e mezzogiorno. «Angelo - racconta la madre - non stava bene e non è venuto a lavorare con me e mio marito. Io l'ho chiamato poco dopo le [illegible] da Chivasso, dov'eravamo al mercato. Mi ha detto che stava meglio, che non c'erano problemi». Quindi è uscito di casa con la sua Opel Corsa: cappellino di pile [illegible] testa, giacca a vento blu addosso, cellulare nella tasca dei jeans. A mezzogiorno e [illegible] quarto ha telefonato a [illegible] della zia, Enrica Sterpone, [illegible] [illegible]ni, a Barbania. «Mi hanno rapito, [illegible] in una capanna in montagna». Enrica Sterpone gli ha fatto coraggio. «Era agitato - racconta -, gli ho detto di stare calmo, che avrei dato subito l'allarme». La donna ha avvisato i carabinieri, poi si è sistemata al telefono di ca[illegible] ad attendere altre chiamate.

Venti minuti dopo l'apparecchio ha trillato. Racconta ancora Enrica Sterpone: «Mi [illegible] detto di essere riuscito ad uscire e che andava a cercare aiuto». [illegible] dopo l'una i carabinieri di Corio hanno spalancato la porta della caserma e fatto entrare quel ragazzo, sporco di fango, bagnato e spaventato. Lui ha raccontato qualche particolare poi, in stato di choc, si è lasciato accompagnare all'ospedale di Ciriè. Pochi minuti prima delle quattro, con il maresciallo [illegible] Ciriè, Gervasi, e il brigadiere [illegible] Corio, D'Orazio, è andato in caserma per gli interrogatori. Quanti erano i suoi sequestratori, se è riuscito a vederli in volto, e se saprebbe riconoscerli, ancora non si [illegible]. Il racconto di Angelo Tellar è tenuto segreto perché si devono verificare particolari e [illegible].

Intanto Ada Contini, mamma del giovane rapito, dice di non riuscire a spiegarsi le ragioni di questo «sequestro lampo»: «Siamo lavoratori, non siamo ricchi. E' vero facciamo gli ambulanti di articoli di pelletteria [illegible] ci basta [illegible] per vivere». Avete subito di recente minacce, o telefonate anonime oppure notato movimenti sospetti attorno a casa? «Assolutamente [illegible] - assicura Ada Contini -, questi ultimi mesi [illegible] [illegible] decisamente tranquilli. Fino a qualche tempo fa c'erano state telefonate anonime: ragazzate, pensavamo. [illegible] abbiamo paura».

Gianni Giacomino
Lodovico Poletto

Angelo Tellar, di 21 anni, commerciante [illegible] Barbania, all'uscita dall'ospedale dove è stato soccorso dopo [illegible] recuperato la libertà

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Prêt-à-porter di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, c[illegible] fervori, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti [illegible] interpretano se stessi N. V. 2h 12' *Satirico*

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Piccole donne di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' *Comm.*

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo ombra di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' *Avvent.*

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' [illegible]

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01, Or.: [illegible] 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Prêt-à-porter di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' [illegible]

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.68.01, Or.: [illegible] 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Prêt-à-porter di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' *Satirico*

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.230, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Piccole donne di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' *Comm.*

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56, Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Frankenstein di Mary Shelley di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' *Horror*

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Prêt-à-porter di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, [illegible] cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' [illegible]

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 16,30/18,00/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il tiranno Banderas di J.L.G. Sanchez, con G.M. Volonté, A. Bellin, L. Terso (Mes./Cuba/Spa. '93) — Un dittatore latinoamericano, vecchio e stanco, deve argin[illegible] rivolta contadina che minaccia il suo regime N. V. 1h 50' [illegible]

Augustus [illegible] — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Le ali della libertà di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' *Drammatico*

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16,20/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Uomini, uomini, uomini di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' *Commedia*

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' *Commedia*

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16,05/18,15/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Kika - Un corpo in prestito di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 55' [illegible]

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 36.32.80, Or.: 15, 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Prêt-à-porter di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' *Satirico*

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cuore cattivo di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Capranichetta — p. Montecitorio [illegible], Tel. 679.6957, Or.: 17, 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Clerks - Commessi di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, [illegible] in un emporio di periferia. V. M. 14 1h 35' *Commedia*

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Vento di passioni di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' *Dramm.*

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Un eroe borghese di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693, Or.: 15,30/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Nightmare nuovo incubo di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento [illegible] nuovi orrori. N. V. 1h 55' *Horror*

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
L'orso dai due mondi [illegible]. Ore 17. L. 7000
Sole ingannatore. Ore 20,10; 22,30. [illegible]

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449 (vers. orig.), Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Nell di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' *Dramm.*

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0945, Ore 15,40/17,20/19,05, 20,45/22,30, Ingr. 10.000
Pagemaster di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) — Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 *Fantastico*

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Ore 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Le ali [illegible] di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' *Drammatico*

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. [illegible].06.52, Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo ombra di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' *Avvent.*

[illegible] — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 16,15, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Un eroe borghese di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici N. V. 1h 40' *Drammatico*

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591[illegible], Or.: [illegible] 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Generazioni di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg [illegible] '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. [illegible] *Fantascienza*

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.48.760, Or.: 15,45, 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Generazioni di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' *Fantascienza*

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Mangiare bere uomo donna di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' *Comm.*

Fiamma [illegible] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, [illegible]: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. [illegible]
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Segreto di Stato di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Ruzsinova (It. '94) — Un poliziotto e un giudice onesti lottano per far luce su un attentato «all'italiana» che coinvolge mafia, finanzieri, servizi segreti deviati. N.V. 1h 45' *Drammatico*

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 15,30, 17,20/18,55/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Pagemaster di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) — Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri [illegible] ragazzi N. V. 1h 20 *Fantastico*

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99, Or.: 15,45, 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Clerks - Commessi di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' *Commedia*

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15,15, 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Farinelli - Voce regina di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra./It./Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' *Storico*

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15,15, 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' *Commedia*

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, [illegible]: 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
La giusta causa di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' *Thriller*

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or.: 16,15, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Un eroe borghese di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2776, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
SALA RISERVATA

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2776 ver. or., Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Sole ingannatore di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkunaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2776, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] e la gallina dalle uova d'oro di A. Konchalovsky, con I. Churikova, A. Surin, G. Jegorichev (Fra./Rus. '94) — Un'anziana comunista, la sua amica gallina, l'intrigo di un uovo d'oro [illegible] all'Ermitage, i dolori della nuova Russia. N. V. 1h 55' *Grottesco*

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600, Or.: 15, 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Prêt-à-porter di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' *Satirico*

Holiday — L.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 16/18,30/22,30, Ingr. 10.000
Pulp fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazine», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 15,30, 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Piccole donne di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' *Comm.*

King — via Fogliano 37, Tel. 862.057.22, Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
La giusta causa di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' *Thriller*

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Uomini uomini uomini di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' [illegible]

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Frankenstein di Mary Shelley di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' *Horror*

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale N. V. 1h 55' *Commedia*

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 14,30, 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
La giusta causa di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' *Thriller*

[illegible] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 14,30, 17,20/19,55/22,30, Ingr. [illegible]
Generazioni di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' *Fantascienza*

Maestoso [illegible] 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786 [illegible] 16,30, 19,30/22,30, Ingr. [illegible]
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice N. V. 2h 22' *Commedia*

Maestoso Sala [illegible] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 14,30, 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Ciao Julia, [illegible] Kevin di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' *Commedia*

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 15, 17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Quiz Show di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' *Commedia*

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Generazioni di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, [illegible] dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' [illegible]

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Lisbon Story di W. Wenders, con R. Vogler, P. Beuchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — [illegible] un operatore cinematografico scomparso dalla sua c[illegible] diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' *Lirico*

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71, Or.: 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo ombra di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' *Avvent.*

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, T. 581.81.16, Or.: 16/18,10/20,20/22,30 (vers. orig., sottotitolato), Ingr. 10.000
Lisbon Story di W. Wenders, con R. Vogler, P. Beuchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' *Lirico*

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Vento di passioni di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' *Dramm.*

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Priscilla Queen of the desert di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà an[illegible]. N. V. 1h 43' *Commedia*

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 15, 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Rivelazioni di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 1[illegible] *Drammatico*

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or.: 15, 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Prêt-à-porter di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' *Satirico*

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34, Or.: 15/17,30/22,30, Ingr. 10.000
Le ali della libertà di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in [illegible] relazione pericolosa. Dal [illegible] V. 2h 17' *Drammatico*

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63, Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Frankenstein di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' *Horror*

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83, Or.: 15, 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Prêt-à-porter di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' *Satirico*

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83, Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Farinelli - Voce regina di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra./It./Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' *Storico*

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84, Or.: 15,30, 18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Buon compleanno Mr. Grape di L. Hallström, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h. [illegible]

Rouge et [illegible] — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Vento di passioni di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' *Dramm.*

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 16,15, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cuore cattivo di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' *Drammatico*

S. Umberto — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
Barcelona

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 15,30, 17,10/18,50/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Uomini, uomini, uomini di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' *Commedia*

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
Il prete di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' [illegible]

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
Barcelona

Universal — v. Bari 18, Tel. 863.12.16, Or.: 16,15, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Un eroe borghese di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. [illegible] 40' *Drammatico*

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a [illegible], diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

IL TACCUINO

MUSICA - Chiesa di **S. Giovanni Battista dei Fiorentini**, ore 21, l'ensemble di musica Medievale La Reverdie in «Vigilia alle Laude di Sancta Maria». Voci [illegible] Matteo Zenatti, Sergio Foresti e Roberto Spremulli. Teatro **Olimpico** (p.za G.da Fabriano 17), «City of strangers», primo concerto di Ute Lemper che replica fino a sabato prossimo.
CINEMA - Auditorio [illegible] (via Bolzano 38), dalle 16, «Lamerica» di G. Amelio. **Grauco** (via Perugia 34), ore 19, «Strada sbarrata» e «Piccole volpi» di William Wyler. [illegible] (via Viterbo 11), ore 10, «Viaggio in Inghilterra» [illegible] R. Attenborough. **Arsenale** (via G. Della [illegible]lla 45), ore [illegible] e 20,30, «Bangkok-Bahrein» di A. Gitai. **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), dalle 18,30, per i films di Frank Capra, proiezioni [illegible] «The big Kick», «La battaglia [illegible] Russia» e «La donna di platino».
LIVE - **Big Mama** (vicolo S.Francesco a Ripa 18), per l'11° compleanno della sala, Nine Below Zero. **Luna Club** (via degli Umbri 6), Pino Fusco e Umberto Benny Group. Rock e blues al [illegible] **Green** [illegible] (via Costantino Morin 42), con R. B. Unity. [illegible] **Leoie** (via del Cardello 13/a), «Motown Black Hits». **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), rap italiano [illegible] Andrea Pietrangeli Band. **Alpheus** (via [illegible] Commercio 36), Rasta Family, LRW, Insolazione, P.B.D., Baladi e 6 minus 3. Il **Caffè** (via P.Magno 27), Anna & Felix.
MOSTRA - A **Villa** [illegible] (largo di V.Massimo 1), ore 20, si inaugura la [illegible] Herz «Spate triumphe des erschopften Widerspruchs». Aperta fino al 7 aprile. (m.pr.)

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.933. **Film per adulti**.
[illegible] EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Orario: 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, [illegible]. 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000
MODERNETTA p. [illegible] Repubblica 44, t. 488.0285. **Film per adulti**. L. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000
[illegible]ON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per [illegible]**. Ingresso 6000.
[illegible] 98, tel. [illegible]. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23. L. 6000.
[illegible] via P. delle Vigne 4, tel. [illegible] **per adulti**. Or.: 11; 23. Ingresso 6000.
[illegible] v. Depretis 11, t. 482.380. **Film per adulti**. Or. 16; 22,30. L. 6000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 432.7557. **Rivista sexy e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

[illegible] D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo.
AVILA D'ESSAI c.so Italia 37, tel. 841.6082. L. 6000
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. **Smoking**, ore 21,15. L. 7000
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 4423.6021. **Prima della pioggia**. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
[illegible] via Tortona, telefono 770.08.980. L. 10.000
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni [illegible], telefono 701.2719. **Giovanna d'Arco** [illegible] parte. Or. 18; 20,15; 22,30. L. 7000
S. [illegible] v. Umbertide 3, t. 780.6841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. **Aquero**. Ore 16,30; 22,30.
TIZIANO D'ESSAI v. [illegible] Reni, tel. 392.777. **The River Wild - Il fiume della paura**. Ore 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.
[illegible] CLUB CINE TEATRO p. S. Apollonia 11/a. Telefono 589.4875.

TEATRI

ALFELLINI Ore 21,15 La banda di M[illegible]
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Ore 20,45 prima **Affittasi** di A. Mamet e B. Grant con U. Giusto, M. Galeno, C. Favelli, F. Tr[illegible]
ARCES TEATRO via Napoleone III e F. tel. 44.66.860. Riposo
ARGOT STUDIO via Natale il Grande 27, tel. 58.98.111. Ore 21 **Shakespeare di Napoli** di R. Cappuccio con Gigi Damiano e C. Di Pama. Domenica ore 18. Lunedì riposo. Fino al 2/4
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Ore 21 Comp. Teatro instabile pres. **Pazzo d'amore** di S. Shepard con [illegible] Lamo, J. Biagini, P. Bordignon. Regia G. Leonetti
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 354.543.43. Ore 21,15 Operetta che passione C. Moliere in **La vedova allegra in 16 minuti** di E. De Filippo con E. [illegible] G. Convertini A. Saccone regia R. Sena
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 21,30 Eletra Prod. presenta G. Ferreri e T. D'Aquino in **Sherlock Holmes e il mastino dei Baskerville** di G. Conan Doyle. Reg. F. R. Gentile
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A) via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 20,30 Associazione Culturale [illegible] presenta **Angelo e Beatrice** di F. Apolloni con C. Genn e F. Apolloni regia di F. Apolloni
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B) via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 22,15 **C'è il pubblico** di A. Mascione con R. Panza, S. Lazzaro, P. Di Lotto, C. Russo, G. D'Lonn, G. Gerbino, G. Florio. Regia A. Mascione
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21,15 A. Avallone in **Io e Woody** di Woody Allen, regia A. Avallone. (Solo per pochi giorni)
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20,45 [illegible]. Regia S. Sibaldi, con A. Interlenghi, R. Agostini, M. Libera Ranaudo, P. Giacomini
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 22,30 **Angelica Ivori** di e con Renato Zamengo e E. Fratta, A. Forner, S. Frese
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21 **I pappagalli** di Ted Tally con Vittorio Mastandrea, Barbara Terrinoni, Lorenzo Amato, Daniela D'Angelo. Regia Patrick Rossi Gastaldi. Orario dal martedì al sabato ore 21, domenica ore 17, lunedì rip.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21 ult. 4 giorni **Centocinquanta la gallina canta** di A. Campanile, con A. Reggio, D. [illegible] R. Peroni, G. Saletti, regia A. Calenda
DELLE MUSE v. Forlì 43, t. 44.23.1300. Ore 21 Benedetto Casillo in **Don Felice [illegible]** [illegible] per signore da Feydeau, con G. Morrone, F. Capuano
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 17 2 GFD ult. 4 giorni Mario Chiocchio presenta **La governante** di V. Brancati, regia G. Albertazzi
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 **Rosaura** di R. Cavosi con A. Paolo, A. Schirò, C. Aranda, D. Giordanetti, A. Leh[illegible]
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 808.2511. Ore 21 comp. Stabile Teatrogruppo presenta **Un cabaret tutto di cabaret** di Vito Boffoli, regia V. Boffoli. Pren. ai botteg. ore 10-18, tel. 808.2511.
FURIO CAMILLO. Ore 21 Associazione Teatrale [illegible] pres. Sud Lucean le stelle di e con S. Caren
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore 17 **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare, con G. Giusti, F. Greco, R. Rocco, C. Caracci, C. Borgogni, F. Ricordi, regia F. Ricordi
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21,30 **Ricominciamo da Capo...**, Cabaret di Antonella Corbucci con O. Di Nardo, L. Petrone, A. Coveta e il Balletto Spell, coreogr. T. Ventura
LA [illegible] via Ugo Zenatto 1, tel. 58.17.413. Ore 21 Comunità Teatrale presenta **Un chiodo senza martello** di Luca De Bei. Regia M. Dettanov. Domenica ore 17,30; lunedì riposo. Fino al 2/4
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 21 **Il gatto [illegible] del tre di E. Labiche**, con S. Spaccesi. Reg. S. Giordani. Prod. T. Artigiano. Botteghino 11-13, 17-20 da mart. a dom. Tel. 32.23.634
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 485.498. Ore 21 Giorgio Gaber in **Il teatro che c'era il pensiero** di Giorgio Gaber e Sandro Luporini
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A ore 16,45 **Maurizio Costanzo Show** 13° anno. Sala B Ore 21,30. Pepeno srl presenta **Privato accessibile** di e con Giobbe Covatta, musiche Achille Oliva eseguite dall'orchestra Tropicale
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za dei Satiri). Ore 17 presso tutte le domeniche **Spettacolo di burattini per adulti e bambini** [illegible] tel. 589.82.01
SCIARPOFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.73.129. **Aperte audizioni per corso di recitazione**. Dal lun. al ven. ore 16-19,30
SALA ETTORE PETROLINI via Rubattino 5, tel. 575.7488. Ore 21 **Romani de Roma (all'Osteria)**, con F. Feramini e la sua compagnia. Musiche di P. Gatti e A. Zanga
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21,30 **Buonasera Italia** di Castellacci-Pingitore. Regia P. F. Pingitore
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 M. Morcem presenta **Dutchman** di L. Jones, regia M. Carme con M. Morcem e B. Carchur
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via dei Filippini 17/a, t. 683.08.735. Ore 21 tutte le sere Comp. Scabbia A. Nenchi pres. **Il diavolo due lampi** di R. M. Manara con A. Nenchi, M. G. Caselli, C. Reale. Regia G. Tortona. Lunedì riposo. Fino al 16/4
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFÈ via dei Filippini 17/a, t. 683.08.735. Ore 21,30 tutte le sere Ass. Cult. Area pres. **Un bacio e una zanzara** di e con F. Sambo e G. Sapio, al pian. S. Porcaro. Tutte le sere ore 21,30; dom. ore 18; lun. rip. Dal 21/3 al 9/4
TEATRO DAFNE v. Mar Rosso 329 (Ostia Lido), t. 509.8528. Ore 21 L'Arte del Teatro presenta M. Di Martino in **Napoli regina** di Daniel Martinez, regia M. Di Martino
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 6880.4601-2. Ore 21 1° gior. T. Stabile di Catania, T. Ferro in **Storie di mare** di R. Harwood, trad. M. D'Amico. Regia G. Ferro
TEATRO SPERONI via Speroni 13, t. 411.2287. Ore 20,45 **John e Gerry** di V. Amandola, con G. Vercese e G. Alchen, sax A. Agostinoni
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 16,30 abb. F/4 ult. 4 giorni **Otello** di W. Shakespeare con U. Orsini, F. Branciaroli, regia G. Lavia
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20,45 abb. 45 **Anima nera** di G. Patroni Griffi con F. Poggiali, regia, scene e costumi R. Falk
TEATRO VASCELLO v. G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Ore 21 regr. e sab. 24 spett. e serie **La confessione** di Aulon von Salieri. Ore 17 **Quelli di Grock** pres. **Casa** di V. Cavalli e C. Morgante
TEATRO OLIMPICO p.zza G. da Fabriano 17, tel. 396.26.35. Lunedì 3 aprile ore 21 torna Gigi Proietti in **Per amore e per diletto** libera interpretazione di E. Petrolini
TEATRO POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 **Il compleanno** di H. Pinter, con G. Manni e D. Nuccitelli
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.2770. Ore 21 **Lasciatemi passà come Nerone** di Spaducci con A. Alfieri, M. Martino, L. Greco, Prenot. per le spett. della comp. C. Durante al tel. 68.80.27.70
TEATRO SPAZIO ZERO v. Galvani 65, t. 57.58.211. Ore 21 Comp. Alamaneteca presenta G. Salvano in **Gli annali** novelle [illegible] di U. Della Chiesa
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, t. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 il Teatro Stabile del Giallo diretto da G. Sato pres. **Sherlock Holmes, la valle della paura** di Sir A. Conan Doyle. Adatt. P. Latino Guidotti. Regia G. Sato
TEATRO ITALIA Ore 10,30 **Hermanitos** 3° Lab. Spettacolo su Simonetta di S. Jeltsenli, I. Nardella, M. L. Caronna, L. Morello, regia I. Panasila
TEATRO TENDA CORSARO (Sala A) incr. Pietra di Papa e via Fermi, tel. 609.3526. Ore 21 **Festival** di P. Portner con P. T. Cruciani, F. D'Amore, P. F. Lecha, regia U. Lupo
TEATRO TENDA CORSARO (Sala B) incr. Pietra di Papa e via Fermi, tel. 609.3526. Ore 10 Comp. del Balletto di M. Teza in **Il gallo con gli stivali**
TEATRO TENDA ROSSI pl. Clodio. Ore 21 tutte le sere **Il circo di Paolo Rossi** con Paolo Rossi. Regia G. Solari. Prevendita al Teatro Parioli. Telefono 80.70.562
TEATRO TIBERINO FANTASIE DI TRASTEVERE via S. Dorotea 6, tel. 37.01.881. Domenica ore 16 spettacolo [illegible] **Lino?! [illegible] voglia di essere** musical comico con E. Bonelli
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 Compagnia Teatro Pirata presenta **Biblot** regia a cura della Compagnia
TEATRO VITTORIA p. S. M. Liberatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21 Teatro Della Tosse presenta **Il Commediante** di R. Gino e E. Luzzati con C. Cerbini, M. Brandon, F. Fabian, E. Campanati, C. Orlandini, V. Rocca
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR v. Taro 14, t. 84.16.057 - 85.48.850. Ore 21,30 **A scomodino va... la bomba del plagiaro**. Sino al 23 aprile. Tutti i giorni ore 21,30, domenica ore 21,30
TEATRO STUDIO via Garibaldi 30, tel. 58.81.444. Domani ore 21,30 Secolo Teatro Studio **Elvo, storia di una ragazza alta**, con O. Fusco e M. Del Bono, testo e regia G. Caliganci. Giovedì venerdì sabato ore 21, domenica ore 18 fino al 31 marzo
TEATRO BRANCACCIO via Merulana 244, tel. 487.45.63. Ore 11 repliche unica venerdì sabato e domenica ore 17 gli allievi della scuola di ballo in **Cinderellen Ball** di J. Strauss. Coreografia di Claudio Lichne. Prezzo unico L. 6000.

Al «Libero» per la regia di Mantesi

Di Salle si nasconde dietro un «Mister O»

L'autore milanese si schermisce «Ma non paragonatemi a Pinter»

MILANO. «Sì, Benito Mussolini [illegible] mio padre. Mia madre era segretaria al "Popolo d'Italia" quando lui [illegible] il direttore. Una ragazza ingenua, una storia d'amore come tante». E un figlio nato quasi di nascosto a Milano, in una casa del centro. Glauco di Salle, autore di testi per il teatro e per la radio, [illegible] stanco di questo suo passato che gli [illegible] sempre intorno. E in questi giorni il suo «[illegible] ster [illegible] [illegible] rappresenta al «Libero» di Milano nell'allestimento di Gianni Mantesi (con Loredana Alfieri, Enrico Carabelli e Augusto Di Bono). Il titolo che gioca a nascondere [illegible] testo, glielo ha trovato il regista, perché, in origine, qu[illegible] due atti, nati cinque [illegible] fa, di Salle li aveva battezzati «Con le buone e con le cattive».

«V[illegible]o dire che i due protagonisti, lui un intellettuale debolucclo, lei, [illegible] [illegible] donna, insieme da quindici anni, con le buone e con le cattive, cioè ad ogni costo, [illegible] cano di essere felici, si rifugiano in una torre saracena della Sicilia ed ecco che [illegible] Mister O». Il classico intruso... «Non si sa chi sia. Lui non lo dice mai, ma si capisce che [illegible] coppia lo [illegible] bene. Entra nella vita dei due, vuole dividere [illegible] loro tutto, ma non svela la sua identità. L'idea di base è: si può tentare di fuggire dal passato? Si può vi[illegible] felici lontano dal mondo che [illegible] la nostra vita?».

Le sue opere, molto rappresentate e conosciute all'estero, anche oltreoceano, sono state avvicinate a quelle [illegible] Pinter, ma lui si schermisce: «E' impossibile trovare parentele. La prima volta me l'hanno detto per farmi dispetto: tu copi Pinter».

Settantaquattro anni compiuti, Glauco di Salle si ritiene fortunato. «Alla mia età - dice - mi meraviglio quando mi chiedono [illegible] sto. Ma [illegible] felice. Ho avuto una [illegible] fortunata, la guerra mi ha sfiorato appena».

Qualche problema in gioventù: «Quando mia madre ha sposato l'avvocato di Salle sono scappato di casa», ha persino tentato il suicidio, ma [illegible] deve fare quattro conti, li chiude comunque in attivo. «Ho fatto anche molti mestieri: dalla comparsa, al Piccolo [illegible] Milano, [illegible] dirigente, [illegible] Mondadori. E ho scritto, per giornali e riviste, per la radio, per la tv, il teatro. Il fatto è che [illegible] lento a scrivere, le idee [illegible] vengono pian piano». Dei suoi lavori, oltre quaranta radiodrammi e una decina di storie per il teatro, oggi, [illegible] ne, ne salva pochissime: «Questo "Mister O", "Gomito a Gomito" che è andato in scena a New York, "Nel caso deprecabile" e "La storiaccia", gli ultimi scritti, e poi "Condor 222 A", che mi ha dato il premio Vallecorsi '92 e che l'hanno prossimo Mantesi vuole mettere in scena per il Libero». Adesso è impegnato con un libro [illegible] racconti b[illegible] («il [illegible] stile è così, molto secco e asciutto. Non sopporto le lungaggini»). [illegible] proprio un libro ha svelato la relazione di [illegible] madre con Benito Mussolini.

«Sì, lo ha scritto mia madre [illegible] con lo pseudonimo di Bianca Veneziana, il titolo è "Storia italiana d'amore". Quel libro è stato [illegible] mia scrivania per trent'anni, prima che la Garzanti lo pubblicasse. Non lo avevo mai letto. Poi l'ho passato ad alcuni amici. Lo hanno trovato bello. L'ho letto anch'io. E ho voluto aggiungere qualche nota a margine, la storia come l'avevo vissuta io». E lei, come [illegible] lo ricorda suo padre? «L'ultimo colloquio fu il 24 aprile del '45, prima che lui scappasse. [illegible] non avevamo niente da dirci». [o. p.]

Iniziativa benefica per i bambini romeni ammalati

«Canto contro l'Aids»

Mino Damato incide un disco

Il giornalista Mino Damato coinvolto in un'iniziativa benefica

[illegible] Il motto di Mino Damato potrebbe essere «canta [illegible] ti passa» e il perché è facile da intuire. Dopo poche settimane, la dirigenza [illegible] Raiuno ha cassato il programma «Sognando sognando» e, con raro tempismo, in questi giorni il conduttore ha inciso [illegible] disco con la figlia adottiva Andreia e la responsabile del programma «Medicine a confronto» Daniela Rosati.

La canzone, intitolata «Gli occhi dei bambini», sarà la sigla di chiusura del talk show di Rete [illegible] «Medicine a confronto» in onda ogni sabato dalle 14 alle 16. Il disco, dicono i responsabili della rete, [illegible] realizzato per mobilitare le coscienze a favore dei bambini e per raccogliere fondi a scopo umanitario.

Il cd, prodotto dalla It di Stefano Micocci, viene distribuito a sostegno di un progetto di beneficenza concreto. Gli obbiettivi che si vogliono cogliere sono il completamento del padiglione pediatrico-infettivo dell'ospedale di Bucarest Victor Babes.

In quel nosocomio vengono ospitati bambini sotto i dodici anni - per la maggior parte orfani e abbandonati - affetti da sindrome di immunodeficienza acquisita.

L'encomiabile iniziativa è stata lanciata dall'Avsi (Associazione Volontari per il Servizio Internazionale) che intende portare a termine un progetto avviato dal governo francese e interrotto nel 1990 in seguito alle sommosse dei minatori e alla turbolenza politiche. Per raccogliere fondi l'Avsi ha aperto il conto corrente n. 10325 presso l'Istituto San Paolo di Torino agenzia 7 di Milano sottolineando [illegible] causale «Una [illegible] per gli innocenti». Se volete potete usare anche il conto corrente postale n. 11512472 intestato alla stessa associazione.

Mino Damato è molto sensibile alle cause che riguardano i bambini e il fatto che abbia adottato [illegible] bambina [illegible]mena dice tutto. «In Romania - ha detto - si registra la più alta percentuale di bambini malati di Aids. Il primo caso [illegible] segnalato nel 1986 e sino ad oggi [illegible] stati registrati ben tremila casi. Oltre un terzo dei bambini malati di sindrome di immunodeficenza acquisita ha avuto, purtroppo, esito infausto e il dato sia a livello percentuale che medico è elevato».

Per far capire [illegible] meglio il problema romeno basterà spiegare che l'essere sieropositivi non vuol dire essere malati. Spesso il morbo rimane allo stato latente e inoltre in un numero rilevante [illegible] neonati sieropositivi la presenza degli anticorpi Hiv regredisce fino a scomparire. In Romania non è così. Nel 54 per cento dei casi tra zero e dodici anni la malattia si sviluppa.

[illegible] [illegible] di una situazione così difficile sono le pratiche [illegible] trasfusione impiegate in Romania negli ultimi decenni, e le precarie condizioni igieniche.

Chissà [illegible] «Gli occhi [illegible] bambini» e [illegible] prova canterina della Rosati, di Damato e figlia potrà risolvere la situazione dell'ospedale [illegible] Bucarest: di certo il giornalista, che ultimamente non ha avuto molta fortuna in televisione, ha [illegible] da vendere.

Luca Dondoni

In aprile

I 5 concerti sinfonici di Treviso

TREVISO. Al via la campagna abbonamenti per [illegible] stagione sinfonica di primavera al teatro Comunale di Treviso. La stagione ha in cartellone cinque concerti sinfonici con l'Orchestra Filarmonica Veneta che si terranno in aprile.

[illegible] inaugurare la rassegna, il 1° aprile al Comunale sarà [illegible] concerto diretto da Carl Melles con Sandro De Palma al pianoforte. Il celebre direttore ungherese, a Treviso per la prima volta, dirigerà la Filarmonica Veneta anche al teatro Accade[illegible] [illegible] Castelfranco [illegible] 31 mar[illegible]. In programma musiche di Schubert, Weber e Chopin.

[illegible] invece Donato Renzetti a dirigere il secondo concerto, il 6 aprile [illegible] Comunale e il 7 al teatro Maffioli [illegible] Caerano San Marco. Solista al pianoforte sarà il giovane Luca Trabucco che ha vinto l'ultima edizione [illegible] concorso pianistico «Città di Treviso». In programma musiche di Dvorak, Mozart, Bartók e Prokofiev.

Terzo concerto giovedì 13 aprile con la partecipazione [illegible] [illegible] Sante Zanon di Treviso diretto da Stefano Mazzoleni. Sul podio della Filarmonica Veneta salirà Armando Gatto con un programma interamente dedicato a Haydn.

Tiziano Severini dirigerà [illegible] quarto appuntamento sinfonico, il 20 aprile a Treviso e il 21 al teatro Busan di Mogliano Veneto.

Quinto concerto il 28 aprile, con replica [illegible] [illegible] all'Auditorium Fenzi di Conegliano: a dirigere l'orchestra sarà il giovane Michael Guettler, uscito dal laboratorio della Bottega di Peter Maag. Solista [illegible] pianoforte del concerto finale sarà Laura De Fusco, le musiche quelle di Mendelssohn, Strawinski e Haydn. [m. p.]

A Mestre

Un festival di jazz italiano

MESTRE. Non poteva non pensare a un grande festival del jazz il circolo Caligola di Mestre che da anni ormai collabora con l'amministrazione comunale nell'organizzazione dei migliori concerti jazz del Veneto. Soprattutto all'indomani della decisione, maturata alla fine dell'anno scorso, di creare all'interno dell'associazione la Caligola Records, un'etichetta discografica che intende dare molto spazio al jazz italiano.

L'idea di questo primo Nord Est Jazz Fest, [illegible] si terrà sabato 1 e domenica 2 al Teatro [illegible] Parco a Bissuola, è venuta in mente al Caligola e all'associa[illegible] nazionale musicisti jazz, che si è costituita a Siena sei anni fa, che è presieduta dal contrabbassista torinese Furio di Castri e che ha dato vita an[illegible] a un'Orchestra nazionale di jazz.

Il festival mestrino metterà in scena undici gruppi italiani per un totale di oltre venti musicisti; sabato, con inizio alle 21, sul palco del Teatro [illegible] Parco ci saranno il Giannantonio De Vincenzo Quartet, il gruppo di Michele Calgaro e [illegible] Bonisolo, il quintetto di Maurizio Caldura e il quartetto di Massimo Salvagnini.

Domenica sera sarà la volta dell'Ettore Martin Quartet seguito dal duo di Dario Volpi e Franco Malagutti, dal Microcosmos Quartet del sassofonista Pietro Tonolo, il duo composto da Marcello Tonolo e France[illegible] Bearzatti, il Marco Castelli Quartet, il Sax Appeal Quartet composto solo di sassofoni. Chiuderà il festival il Glauco Venier Trio.

Ospiti delle due serate saranno il contrabbassista Furio di Castri e il musicista Claudio Fasoli al sax tenore e soprano. [m. p.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30, tel. [illegible]. **Vento [illegible] [illegible]sioni**. Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO v. Milazzo 9, tel. 659.77.32. [illegible] - [illegible] **regina**. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
APOLLO Gal. [illegible] Cristoforis 2, tel. 780.390. **Uomini uomini uomini**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] via Tunisia 11, [illegible] 2940.6054. **Solo ingannatore**. V. M. 14. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] Gal. del Corso 1, telefono 7602.3806. **[illegible] [illegible] a modo mio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
ARLECCHINO v. S. [illegible] all'Orto 9, tel. 7600.1214. [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.
ASTRA c. V. Emanuele 11, tel. [illegible]. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] **MULTISALA 1** [illegible] Garibaldi 99, tel. [illegible]. [illegible] **Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. Ing. 12.000.
[illegible] **MULTISALA 2** c. Garibaldi [illegible] tel. 29.00.18.90. **6 gradi di separazione**. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] p.za Cavour 3, t. 659.5779. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO Sala ALLEN v.le Montenero 84, tel 5990.1361. **Creature del cielo**. Or.: 15,15; 17,40; 20.05; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO Sala [illegible]PLIN v.le M. Nero 84, tel. [illegible]. **Farinelli - Voce regina**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO Sala VISCONTI v.le Montenero 84, t. 5990.1361. [illegible] Or.: [illegible]. Serale ad inviti.
CORALLO l.go C. [illegible] Servi 9, [illegible] 7602.0721. **Buon compleanno Mr. Grape**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] G. del Corso, tel. [illegible]. **Nightmare nuovo [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] via Torino 64, tel. 869.2752. **Nell**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Ingr. 12.000.
EXCELSIOR Galleria [illegible] Corso 4, telefono 7600.2354. [illegible] Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 10.000.
[illegible] [illegible] Lodi 39, telefono 551.6438. **Vento [illegible] passioni**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50. 22,30. L. 10.000.
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7602.0650 **Generazioni**. Or.: 15,15; 17,40. 20,05; 22,30 Ingr. 10.000.
MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Un eroe borghese**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 10.000.
METROPOL v. Piave 24, t. 799.913. **Frankenstein di Mary Shelley**. Or.: 15,15; 17,40; 20.05; 22,30. Ing. 1[illegible].
MIGNON Galleria del Corso 4, telefono 760.223. [illegible] **donna**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.0048. **Il re leone**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] [illegible] via Torraggio 3, tel. 875.389. **Le ali della libertà**. Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,30. Ingresso 10.000.
ODEON 5 Sala 1 Multisala - via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **La giusta causa**. V.M. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda [illegible] [illegible]. 874.547. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Lire 10.000.
ODEON 5 [illegible] 3 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. [illegible] 1ª visione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible].
ODEON [illegible] 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Segreto [illegible] [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. [illegible].
ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **su Broadway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Prêt-à-porter**. Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **di Mary Shelley**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
[illegible] **5 Sala [illegible]** via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Pulp Fiction**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 10.000.
[illegible] **5 Sala 9** via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Pagemaster - L'av[illegible] meravigliosa**. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. [illegible].
ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Farinelli - Voce regina**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].
ORFEO via C. Zugna 50, telefono 8940.3039. **Prêt-à-porter**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] telefono 7602.0757. **Prêt-à-porter**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,10. Ingresso 10.000.
[illegible] viale Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Pulp Fiction**. Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso [illegible].
[illegible] Lgo Augusto 1, telefono [illegible]. **Lisbon Story**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
SAN CARLO c. Magenta/ang. M. della Rocca 12. [illegible] [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, telefono 236.5124. **Uomini, uomini, uomini**. Orario: 20,30; 22,30. Ingresso [illegible].
[illegible]FFANY c. B. Aires [illegible], tel. 2951.3143. **Prêt-à-porter**. Or. 20; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible]P via Torino 21, telefono 8646.3847. **[illegible] prete**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI

SCALA - p. della Scala - tel. 72.00.37.44. Riposo.
[illegible] - v. Conservatorio 12 - tel. 76.00.17.55. [illegible] 21 concerto del violinista D. Nordio e [illegible] pianista F. Faes.
ARSENALE - via C. Correnti 11 - telefono 83.75.896. Ore 17 scuola di teatro.
CARCANO - c. di Porta Romana 63 - tel. [illegible]77. Ore 21 Teatro di Sardegna presenta: «Terra di nessuno».
[illegible] - v. Sangallo 33 - tel. 76.11.10.15. Ore 21,30 Alessandro Bergonzoni in «La cucina del frattempo».
DELLA 14ª v. Oglio 12 - tel. 55.21.13.00. Dalle 21 Biemmebi pres. Comp. Teatro di P. Mazzarella in «El mari de ma miee».
F[illegible] - via Filodrammatici 1 - telefono 86.93.659. [illegible] 21 Compagnia Le Parole Le Cose presenta Lucia Poli in «Sorelle d'Italia».
[illegible] **PARENTI** - via Pier Lombardo 14 - tel. 54.57.174. Ore 20,30: «Dibbuk» di Moni Ovadia e Mara Cantoni.
LIRICO - v. Larga [illegible] - tel. [illegible]. Ore 20,30 C.T.F.R./Teatridithalia/Piccolo Teatro di Milano pres.: «Dario Fo recita Ruzzante».
LITTA - c. Magenta 24 - tel. 86.45.45.45. Ore [illegible] Compagnia Vetrano-Randisi e Asti Teatro 16 pres. «Diablogues».
[illegible] - v. Manzoni [illegible] - [illegible] 76.0[illegible]31. Ore 20,45 Garinei e [illegible]vannini pres. M. Ghini, R. Laganà, S. Ferilli in «Alleluja, [illegible] gente».
[illegible] - p. Piemonte 12 - [illegible] 48.00.77.00. Ore 21 concerto di Mango.
[illegible] - p. San [illegible] [illegible] - t. 76.00.00.86/7. Ore 21 Sanny presenta: «Un americano a Parigi».
OLMETTO - via O[illegible] [illegible] - telefono 875.185. Ore 21 La compagnia [illegible] pratese presenta: «Matrimonio istruzioni per l'uso».
OUT-OFF - via Dupré 4 - telef. 392.62.282. Ore 21 [illegible] [illegible] presenta: «Edipo a Colono».
[illegible] - via Sant'Elia 32 - tel. 33.40.44.14/17. Ore 21 Teatro Smeraldo presenta: «Cats».
PICCOLO TEATRO - via Rovello 2 - telefono 87.76.53. Ore 20,30 «Splendid's».
PICCOLO T. STUDIO - v. Rovello 2 - tel. 86.13.30. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano-Laboratorio di drammaturgia «L'ospite d'onore».
[illegible] [illegible] - c. Venezia [illegible] - t. 76.00.29.85. Ore 21 [illegible] Chiocchio presenta: «Vita col padre».
[illegible] - p. XXV Aprile - tel. 29.00.67.67. Ore 21 Ente Teatro di Messina e Teatro della [illegible] presentano: «Jesus Christ Superstar».
TDI ELFO - via C. Menotti 11 - telefono 71.67.91. Ore 11,30 (per le scuole) Teatro Stabile di Parma presenta: «L'istruttoria».
TDI PORTA ROMANA - [illegible] P. Romana 124 - tel. 58.31.58.96. Ore 20,45 Arca Azzurra e Pupi e Fresedde presentano: «Gian Burrasca».
TEATRO ARIBERTO - v. D. Crispi 9 - tel. [illegible]. Ore 21, Dieci piccoli indiani, di A. Christie.
TEATRO DELLE MARIONETTE - via degli Olivetani 3 - tel. 48.96.350. Ore 9,30 Teatro [illegible] Gianni e Cosetta Colla in «Lo schimmiottino color di rosa».
TEATRO LIBERO - v. Savona 10 - tel. 83.23.126. [illegible] 21 Abaco Produzioni presenta: «Mistero».
TEA[illegible] [illegible] - via Lanzone 30/[illegible] Tel. 86.45.10.66. Ore 21 CRT presenta: «Finale di partita».

[illegible]

AL VASCELLO p. Greco. Tel. 67.04.363. Ore 21,30 Musica dal vivo e discoteca.
BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Tel. 89.40.05.60. Cucina e musica cu[illegible].
CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 Grancabaret.
CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Tel. 89.51.17.48. Ore 22 Karaoke.
[illegible] via L. il Moro 119. Tel. [illegible]. Ore 22 Gigi Cifarelli Group.
[illegible] [illegible] via del Missaglia 46/3b. Tel. 846.47.31. Ore 22,30 A tutto cab con Fabrizio Canciani, Beppe Altissimi, Luca Cloboz, Renzo Schirotl.
DISCOTECA [illegible] **AMERICA LATINA** p. XXIV Maggio 8. Tel. 58.10.27.66. Ore 21,45 Musica latino-americana a cura del d.j. Oswaldo Uguato.
GRILLO [illegible] **LIVE MUSIC** Alzaia Naviglio Grande [illegible]. [illegible]. [illegible]. Ore 22,30 Antonio Farao/Jazz Quartet.
L'AMERICANO A PARIGI via Lod. il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22,30 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.
MILANO IN v. [illegible] Missaglia 46/3. Tel. 66.64.731. Ore 22,30 [illegible] con gli estinti, Gianni da Rosas, Pierumberto Civaschi.
MIDLAND DISCO BAR p.le Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.
NONSOLOMUSICA via [illegible] [illegible] Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free Karaoke.
ON STAGE via Manzoni 40 (gall. [illegible]ni), tel. 76.02.10.71. Ore [illegible] [illegible] [illegible] Stage.
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, tel. 58.31.55.45. Ore 22,30 Noche de rumba.
SCIMMIE a. A. Sforza 49. Tel. 89.40.28.74. Ore 22,30 La Greco Bros / fusion.
[illegible] v. Pezzotti [illegible] Tel. 89.50.10.07. O[illegible] 22,30 Quintet «In poetry» presenta: Refrain and Blue note.
TEATRINO Lgo [illegible] [illegible] Servi 3. T. 760.237.16. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
[illegible] viale Monza 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Opéra comique.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16. Tel. 48.00.39.01. L. 6000. Ore 18,30; 20,30; 22,30 [illegible] **strategia della lumaca**.
CENTRALE 1 via Torino 30. [illegible] [illegible] L. 6000. Ore 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. **Strane storie**.
CENTRALE 2 v. Torino 30. T. 87.48.26. L. 6000. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **War[illegible] - [illegible] volta [illegible] guerrieri**. V. M. 14.
CIAK via Sangallo [illegible] [illegible] 76.11.00.93. Vedi teatri.
CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE [illegible] Oglio 10. Tel. 26.82.05.92. L. 5000 + tes. ore 21 Rassegna: «Edgar Reitz: cinema & patria» **Heimat 2 - L'arte e la vita**.
[illegible] via Caminadella 15. Tel. 86.45.27.16. [illegible]. Rassegna: 5º festival cinema africano. Ore 16,30 **La contredanse - Voulour de joie**; ore 21 [illegible] film che ha vinto premio pubblico.
[illegible] via Savona 57. [illegible]. 48.95.102. L. 7000. Ore 13,10; 16; 19,15; 22 **Rivelazioni - Disclosure**.
[illegible] LORENZO corso di Porta Ticinese 45. L. 6000. Ore 16,30 Rassegna «5º festival del cinema africano» **L'ultima cena - Femmes du samel**.
[illegible] via Pacinotti 6. Telefono 39.21.04.83. L. [illegible]. Ore 21 Progetto Roska - Serata in aiuto alla ex Jugoslavia **Papà è in viaggio d'affari**.
SOCIETA' UMANITARIA via Daverio 7. Tel. 55.18.72.42. Riposo.
[illegible] [illegible] [illegible] via M. [illegible] 48. Tel. 60.30.42. Riposo.
[illegible] [illegible] [illegible] via Hoepli [illegible]. [illegible] 86.35.22.31. Lire [illegible]. Rassegna: «5º festival cinema africano», Ore [illegible] **Leon G. Dumas - Un peu d'amour, beaucoup [illegible] violence**; ore 20,30 Premiazione cortometraggio, lungometraggio, vincitori.
[illegible] **MUSEO DEL CINEMA** [illegible] [illegible] [illegible] via Manin 2/a. Telefono 67.07.17.72. L. 4000. Ore 17,30 «Gli europei che hanno fatto grande Hollywood» **Femmine folli**.

LUCI [illegible]

[illegible] viale Monza 101. L. 10.000. **Luci rosse**.
AMBRA via Clitumno angolo via Padova. Telefono [illegible]. **Luci [illegible]**.
[illegible] v. Monza 79. L. 10.000. **Luci rosse**.
ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse**.
ASTORIA viale Montenero [illegible]. L. 10.000. **Luci rosse**.
ATLAS via Sansovino 3. L. [illegible]. **Luci rosse**.
[illegible] **PUSSYCAT** via [illegible]. Sarpi 8. L. 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse**.
CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Apertura ore 16. **Luci rosse**.
[illegible]A via Giambellino 153. L. 10.000. **Luci rosse**.
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse**.
[illegible] via Masolino da Panicale 13. L. 10.000. **Luci ros[illegible]**
[illegible] via Faà [illegible] Bruno [illegible]. L. 10.000. **Luci rosse**.
HERMES [illegible] [illegible]. [illegible] Sesto [illegible]. L. [illegible]. **Varietà + film**.
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Luci rosse**.
LORETO via Deledda 10. L. 10.000. **Luci rosse**.
MAGENTA via R. Sanzio [illegible]. L. 10.000. **Luci [illegible]**
[illegible] via degli Imbriani 19. L. 10.000. **Luci [illegible]**
[illegible]OXY corso Lodi 128. L. 10.00[illegible]. Apertura ore 14,20. **Luci rosse**.
ZODIACO via Padova 179. [illegible] 10.000. Ap. ore 14. **Luci [illegible]**

Sean Connery contro [illegible] pena di morte

Nel thriller «La giusta causa» Sean Connery è un professore dell'università di Harvard che si batte per salvare un imputato di colore dalla pena di morte. Ma deve affrontare problemi d'ogni genere

LE TV PRIVATE

TV Agrigento

7 — **Notiziario**
8,30 **Cara dolce Kyoko**, cartoni
9,15 **Di classe**, intrattenimento
10,05 **Rosa do Lejos**, teleromanzo
10,40 **Cara dolce Kioko**, cartoni
11,05 [illegible] **ufo robot**, cartoni
11,30 **Vivere al 100 per cento**
12,30 **Madison sposa**, rubrica
12,45 **Commerciale**
14,05 **Notiziario**, 1ª ediz.
14,50 **Superstar videoone**, musicale
15,35 **Commerciale**
17 — **Notiziario**, 2ª ediz.
17,30 **Tamagon**
17,45 **Cara dolce Kioko**, cartoni
18,10 **Tamagon**
18,25 **Atlas** [illegible] **robot**, cartoni
[illegible],50 **Tgs special**, informazione
19,05 **Colorina**, telenovela
20,05 **Notiziario**, 1ª ed. ser.
20,40 **Grandolei Cabaret**, spettacolo
22,45 **Notiziario**, 2ª ed., informazione
23,20 **Supersix sport**
0,45 **Notiziario**, 3ª ed. ser.
1,15 **Gesiridee / cavalieri della città perduta**, film
2,45 **Riuscirà la nostra carovana a...**
3,10 **Supersix sport**
4,30 **Peyton Place**, telefilm

Tele+1

7 — **Intrappolati nelle viscere**, film
9 — **Trampolo di un eroe**, film
11 — **Gli irriducibili**, film
12,45 **+1** [illegible]
13 — **Il silenzio dei prosciutti**, film
15 — **La corsa dell'innocente**, film
17 — **Telepiù bambini**
18 — **Passenger 57 - terrore** [illegible] **alta quota**, film
20.25 **I corti di Telepiù**
[illegible] — **Robocop 3**, [illegible]
23 — **Rapa-Nui**, film
0,55 **Trappola in alto mare**, film
2,45 **A cena col diavolo**, film
4,25 **CB4**, film

Antenna Sicilia

9 — **Proposte commerciali**
12 — **Insieme fino a mezzanotte**
13,30 [illegible] **commerciali**
14,30 **Sicilianmo**, telegiornale
[illegible] — **Proposte commerciali**
15 — **Starlandia**, giochi
17 — **Di classe - Il buongiorno ha i suoi pe**[illegible], [illegible]
18,30 **Dance television**
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Sicilissera**, telegiornale
23,30 **Sicilianotte**, telegiornale

Teletna

9 — **Proposte commerciali**
[illegible] — **Noi oggi**, rotocalco
10,05 **Azucena**, telenovela
14 — **Sicilianmo**, telegiornale
16,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Azucena**, telenovela

19 — **Sono le diciannove**, rubrica
19,30 **Siciliaflash**, notiziario
20,15 **Sicilisera**, notiziario
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,25 **Evening shade**, telefilm
21,57 **Siciliaflash**, notiziario
22 — **Insieme... fino a mezzanotte**, 1ª
23 — **Sicilianotte**, telegiornale
23,30 **Insieme... fino a mezzanotte**, 2ª
24 — **Ieri e oggi**, il tg della notte

Antenna [illegible]

7,30 **Cara dolce Kyoko**, [illegible]
8,15 **Amor gitano**, telenovela
9.30 [illegible]**otto**, gioco a premi
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Video one**, musicale
19.35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Colorina**, telenovela
21.30 **Il Filotto**, gioco a premi
1,05 **Febbre da cavallo**, rubrica
2 — **Programmi non stop**

Tele+3

7 — **Voglio danzar con te**, film [illegible] [illegible]d Astaire, Ginger Rogers, Eric Blore. Regia Mark [illegible] (replica ore 9; 11; 13; 15; 17.05; 19; 21; 23; 1)
17 — **+3 News**, notiziario

Canale 21

13 — **Ispettore Regan**, telefilm
13,30 **Cartoni animati**
14,15 **Tigi 21**, telegiornale
14,40 **Piccole donne**, film
16,50 **Tigi 21**, telegiornale
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Liana Lugano**, rubrica
18,30 **Bravo Dick**, telefilm
19,40 **Tigi 21**, telegiornale
20 — **Manie**, modellismo
22 — **Tigi 21**, telegiornale
22,30 **Programmazione notturna**

Video 3 TCI

7,30 **Coccinella**, cartone
8 — **Informazione ieri**, telegiornale
8,30 **Rubrica esoterica**
8,50 **Rubrica commerciale**
12,30 [illegible]**a esoterica**
13 — **California**, serial tv
14 — **Ogginotizie**, telegiornale
14,30 **E' gradita la mancia**, rubrica
16 — [illegible]
18 — **Rubrica esoterica**
19 — **Coccinella**, cartone
19,30 **Oggisera**, telegiornale
20 — **Rubrica esoterica**
20,30 **Prigioniero della 2ª strada**, film
22,15 **Speciale spettacolo**
22,30 **Ogginotte**, telegiornale
23 — **E' gradita la mancia**, rubrica
24 — **Informazione ieri**
0,15 **Alice**, [illegible] com.

Tele+2

7 — **Sportcenter**, notiziario
8 — [illegible]

TC CATANIA

Pierino ovvero Alvaro [illegible]i torna a scuola

Va in onda [illegible] alle 20,30 un film girato nel '90 ultimo di una lunga serie di commedia all'italiana. Dopo anni da disoccupato, Pierino torna a scuola e s'innamora della supplente. La donna però non ricambia le attenzioni e allora Pierino si arruola nell'esercito. Vitali cerca di far ridere senza essere volgare... La lei di turno è Nadia Bengala, ex miss Italia. La regia è di Mariano Laurenti

10 — **Coast to Coast**, sport
10,30 **Vela**
12 — [illegible]
13 — **Volleimania**
13,30 **Il grande tennis**
14 — **Coast to Coast**, sport
18,30 **Mondo hockey**, rubrica
19 — **Kick-off**, [illegible]
19,30 **Telesport**, notiziario
19,45 **Sportime**, magazine sportivo
20,30 [illegible] campionato italiano
21,30 **Kick-off**, rubrica
22 — **Moto**, cross 250
22,30 **Settimana gol**, rubrica
23 — **Trans world sport**
23,30 **Supervolley**, rubrica
24 — **Vela**

Vuellesette

7 — **VL7 news**, telegiornale
8 — **V.P.**
13 — **Crazy dance**, musicale
14 — **VL7 news**, notiziario
15 — **V.P.**
16 — **Manivetrina**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 [illegible] **classe: il buongusto** [illegible] **i suoi perché**, rubrica
18 — **Dance television**, rubrica
19 — **VL7 news**, telegiornale
19,30 **Anziani in Calabria**, rubrica
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **VL7 news**, telegiornale
23.15 **Telenews**
23,30 **Strike force**, telefilm

TC [illegible]

7,45 **Informazione ieri**
8 — **Consigli commerciali**
13 — **Giotto** (r.)
13,30 **Punto alle 8**, situation comedy
14 — **I superamici**, cartoni animati
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
15 — **Consigli commerciali**
17,30 **China** [illegible], telefilm
18,30 **Alice**, situation comedy
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Punto alle 8**, situation comedy
20 — **Sampey**, cartone animato
20,30 **Pierino torna a scuola**, film
22,30 **Max Headroom**, [illegible]
[illegible] **Salto nel buio**, [illegible]
24 — **Ogginotte**, [illegible]
0,15 **China beach**, telefilm
1 — **Programmi non stop**

Videomusic

7 — **Cornflakes**
8 — **The mix**
12 — **Cornflakes**
13 — **Il formicaio** (r.)
14 — **Segnali di** [illegible]
16 — **Arrivano i nostri**
16,30 **Clip to clip**
17,30 **Casa time**
18 — **Zona Milo**, monografie
18,30 **Take That**, special
19,25 **Prurit**, [illegible]
19,30 [illegible]

LE TV PRIVATE

19,45 **Il formicaio**, attualità
20 — [illegible] **mix**
22,30 **Rock revolution**
23,55 **Prurit**, informazione

Tele Acras

15,30 **Televendita - Redazionale**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Televendita**
18 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Viviana**, telenovela
19 — **Di classe**, rubrica
19,15 **Tg Rosa**, informazione
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Programmi non stop**

Telereggio

10 — [illegible] telefilm
11 — **Sbirt**, giochi in tv
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show**, 1ª parte
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show**, 2ª parte
17,10 **Junior sport**
18,10 **Nature match**, documentario
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

Telespazio

6,45 [illegible] **notes**, rubrica
8 — **Telefilm**
9 — **Proposte commerciali**
13,15 **Cover up**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,20 **Spazio commerciale**
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **Leggere attentamente le istruzioni**, [illegible]
22,30 **Filo diretto**, rotocalco (r.)
24 — **Telegiornale**

TRM Odeon

12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Dance television**
13,30 [illegible] **e spettacolo**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio** [illegible]
16,45 **Speciale spettacolo**
17,15 **Tg rosa**, informazione
17,45 **Tg rosa**, rotocalco nel corso: **Marilena**, telenovela
19 — **Informazioni regionali**
[illegible] **Tg rosa**, informazione
20 — **New transformers**
20,30 **L'ultimo testimone**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Odeon regione**, rubrica

[illegible] Sicilia

8 — **Avventure nello spazio**, [illegible]
8,30 **Super cia**[illegible] [illegible], cartone
9 — **Proposte commerciali**
13,50 **Notiziario** (1ª edizione)
14,15 **Tgs** [illegible]**o**, [illegible]

15 — **Notiziario** (r.)
15,30 **Proposte commerciali**
17,30 **Automan**, telefilm
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,25 **Notiziario** (2ª edizione)
19,45 **Non mangiate le margherite**
20,25 **Notiziario** (r.)
20,45 **Rebecca**, serial tv
21,30 **Tgs studio**, rubrica
22,40 [illegible]
[illegible] [illegible] **mangiate le margherite**
23,35 [illegible]**go Luigi**, rubrica
0,10 [illegible]
1,30 **Attraverso l'arte**, [illegible]mentario

Radio Video [illegible]

14,20 **Match music**, rubrica
14,45 **Film**
16,30 **Dance television**, rubrica
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18,55 **Match music**, rubrica
19,25 **Vid**[illegible], telegiornale
19,45 **Volpe alla caccia**, rubrica
20,15 **Tg rosa**, informazione
20,40 **L'ultimo testimone**, film
22,30 **Programmi non stop**

Video Mediterraneo

13 — **Cover up**, telefilm
14 — **Vm giornale**
15 — [illegible]
16 — [illegible]
18 — **Agricoltura**, rubrica
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,30 **Vm giornale**
20,30 **Baci da Hollywood**, film
22,30 **Vm giornale**
23 — **Bazar**, televendita
23,30 **Programmi non stop**

Telejonica

13.10 **Telefilm**
13,40 **Tg**, telegiornale
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 [illegible] **Tem**, [illegible]
15,20 [illegible]
18 — **Affari in tv**
19,30 [illegible]
20,20 **Tg sera**, telegiornale
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Film**
[illegible] [illegible] **notte**, telegiornale
23,15 **Programmi** [illegible] **stop**

Telescirocco

13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tsl**, telegiornale
15 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**, [illegible]
17.15 [illegible] **classe**, rubrica
18.15 **Dance television**, [illegible]
19 — **Tiassoi pubblico e privato**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Tsl**, telegiornale
22,45 **Programmi non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (8 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, [illegible] libretto di E.-C. [illegible] ispirato a «**Il Gattopardo**» [illegible] G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; [illegible] e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Broscior, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet National [illegible] Roland Petit. **[illegible]nc[illegible] da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, [illegible] e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino; [illegible] ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella: nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Bello, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Striuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin: nei [illegible] principali: J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmaier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibl, r. F. Crivelli, cor. G. Dill, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Anto[illegible], E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del [illegible] F. Fogliazza, [illegible] del ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.

CABARET

AL CAFE [illegible] via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
[illegible] via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Tel. 091/63.72.428. [illegible] **tocchiamo questo tasto** di Nanfa, Di Stefano, Scirenzo con T. Giambrone, G. Giambrone, [illegible]. Nanfa. Musiche: Massimo Melodia. Ore 18,15.
ALLA CUPOLA: [illegible] Cantieri tel. [illegible] **Seponata.** Civiletti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21,30, sabato 22, venerdì 17,30.
AL[illegible] [illegible] tel. [illegible].
AL[illegible] via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 548.965 - 0330 663.451.
[illegible] via Lombardia 26. T. 625.9223. Ore [illegible] **baret** con G. [illegible].
[illegible] piazza Don [illegible]sco 13 - tel. 543.740-637.29.15. [illegible] Bianco, Miriam Di Paola [illegible] c'era lui... Ore 18,30.
[illegible] ANTONY: [illegible] Don Orione - tel. 544.768. **Pidocchi riuniti** [illegible] Carlsia, Calò, Salemi, Pupella.
[illegible] CRYSTAL: tel. 671.04.94. Seponata con Giacomo Civiletti.
TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4384.
AMBASCIATORI: via del Bersagliere 21, tel. 637.4480. Sabato ore 21 **Musica, cena, cabaret** con Silvana Tufone, Claudia Catalano, Nancy Lupino. Domenica ore 19,30 [illegible]

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

CABARET

[illegible] via V. Emanuele 67. [illegible] **Gatto** [illegible] «Faciloso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. [illegible] restaurant. Tel. [illegible] 497.962.

MESSINA

[illegible]

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI [illegible] «Stagione 1994/95 [illegible] musica lirica, sinfonica e di [illegible]. OPERA E BALLETTO». **Virgilio [illegible] Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola, Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del T. [illegible] Messina. [illegible]ova produz. dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Eaoas T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: R. Crivelli. Orch. [illegible] Sym. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. [illegible] **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. [illegible]. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro: G. Di Stefano. Per informazioni telefonare allo 090 / [illegible].

FILARMONICA [illegible]. Concerto [illegible] pianista Nikolai Petrov; musiche di Schumann, Beethoven, etc. Domenica 2 aprile nel Teatro in Fiera alle 18. Per informazioni tel. 090/710929.

[illegible] RIUNITE. Concerto del violinista [illegible]sco Manara; musiche [illegible] Mozart, Schubert, Wieniawski, etc. Lunedì 3 aprile nel Teatro Savio alle 21. Per informazioni tel. 090/343.420.

[illegible]

ENTE TEATRO DI MESSINA. Le donne [illegible] di Carlo Gozzi, Fox e Gould Production; regia Egisto Marucci. Dal 30 marzo al 2 aprile [illegible] Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. [illegible]

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Vento [illegible] passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con [illegible] giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.906
Farinelli - Voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani [illegible] mezza Europa N. V. 1h 40' [illegible]

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Segreto di [illegible]ato — di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Russinova (Ita. '94) — Un poliziotto e un giudice onesti lottano per far luce su un attentato «all'italiana» che coinvolge mafia, finanzieri, servizi segreti deviati. N.V. 1h 45' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Farinelli — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible] — v. Balduino 17, Tel. 441.717
[illegible]

Capitol — v. Vicenza 15, Tel. [illegible], Or.: 18,30/22,30
Cineclub

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Lisbon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salguairo (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Excelsior — s. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 18,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 462.949, Or.: 18/22,30
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato [illegible] ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' [illegible]

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210., Or.: 18/22,30
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Metropolitan — OGGI RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
[illegible] di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] — v. Iblà 5, Or.: 17,30/21
Segreto di Stato — di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Russinova (Ita. '94) — Un poliziotto e un giudice onesti lottano per far luce su un attentato «all'italiana» che coinvolge mafia, finanzieri, servizi segreti deviati. N.V. 1h 46' [illegible]

Solaris — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, [illegible]: 17,30/22,40
Pallottole [illegible] Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' [illegible]

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17/20/22
Segreto di Stato — di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Russinova (Ita. '94) — Un poliziotto e un giudice onesti lottano per far luce su un attentato «all'italiana» che coinvolge mafia, finanzieri, [illegible] segreti deviati. N.V. 1h 46' **Drammatico**

MESSINA

[illegible] — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 Or. 18/22,30
Farinelli — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Lux — l.go Seggiola, is. [illegible], Tel. 716.266, Or.: 18/22,30
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura [illegible] Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40
Un eroe [illegible] — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, [illegible] della mafia legata ai politici. N. V. [illegible] 40' **Drammatico**

Savio — v. Portello Frumentario, Tel. 717.348
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato [illegible] un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.245, Or.: 17,30/20/22,30
[illegible] Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni [illegible] storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30
Il tiranno [illegible]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel [illegible] circo della [illegible] con [illegible] e sarti che interpretano [illegible] N. V. 2h 12' **Satirico**

[illegible]urora — V. Tommaso Natale 177, Tel. [illegible], Or.: 20,15/22,30
Lisbon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salguairo (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1866, Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 10.000**
[illegible] — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi centi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Igiea [illegible] — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. [illegible]: 16,30/18,30/20,30/2[illegible], **Ingr. 10.000**
Le ali della libertà — [illegible] F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 36, Tel. 625.8974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Segreto di Stato — di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Russinova (Ita. '94) — Un poliziotto e un giudice onesti lottano per far [illegible] un attentato «all'italiana» che coinvolge [illegible], finanzieri, servizi segreti deviati. N.V. 1h 45' **Drammatico**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268, [illegible] 16/18,10/20,20/22,30
Creature del cielo

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, **Lire 10.000**
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, [illegible] Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in [illegible] ranch del Montana, la [illegible] di una famiglia [illegible] maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible]nd — [illegible]. Amari 168, Tel. 588.280., Or.: 17/18,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. [illegible]. 14 1h 45' **Drammatico**

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Metropolitan — [illegible] Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 13,30/20/22,30
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.283, Cineclub. Or. 16,30, 18,20/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
«P[illegible] cinema»

Nazionale — V. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/22,30, **Ingr. 10.000**
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

RAGUSA

[illegible] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062, Or.: 17,30/23
RISERVATO

[illegible] — **Ingr. 10.000**
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capsha[illegible] (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un cond[illegible] morte che ritiene innocente... Dal romanzo di [illegible]. M. 14 1h 35' **Thriller**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Segreto di Stato — di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Russinova (Ita. '94) — Un poliziotto e un giudice onesti lottano per far luce su [illegible] attentato «all'italiana» che coinvolge mafia, finanzieri, servizi segreti deviati. N.V. 1h 46' **Drammatico**

Mignon — Tel. 61.122
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Vasquez — Tel. 36.523
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn [illegible] '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch [illegible] Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che [illegible] la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Verga — Tel. 68.042
Segreto di Stato — di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Russinova (Ita. '94) — Un poliziotto e un giudice onesti lottano per far luce su un attentato «all'italiana» che coinvolge mafia, finanzieri, servizi segreti deviati. N.V. 1h 46' **Drammatico**

TRAPANI

Arlecchino — s. Marconi [illegible], Tel. [illegible]
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Ariston — Tel. 21.659
Segreto [illegible] Stato — di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Russinova (Ita. '94) — Un poliziotto e un giudice onesti lottano per far luce su un attentato «all'italiana» che coinvolge mafia, finanzieri, servizi segreti deviati. N.V. 1h 46' **Drammatico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
L'uomo om[illegible] — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Supercinema — v. XX Settembre [illegible], Tel. 725.984
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.380
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
L'uomo [illegible] — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 5[illegible] [illegible]

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250,085, Or.: 16/18/20/22
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' [illegible]

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Prima [illegible] pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. [illegible] classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Raimondi
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. [illegible], Tel. 2[illegible]
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSURA [illegible]

[illegible]deon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.165
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 160, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [illegible]
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. [illegible] (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000**
Film per adulti

Nuova Pergola
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

VIBO VALENTIA

[illegible]
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadav[illegible], amicizia e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
La [illegible] vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia [illegible] perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Venezia, 10, Tel. 322.090 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192 — CHIUSO

Odeon — Mondello — [illegible]

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

[illegible] — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Or.: 17/20/22,30, Lire 10.000/7000
Prêt-à-porter — *di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Ariston 2 — Via Deledda 48, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000
Lisbon story — *[illegible] W. Wenders, con R. Vogler, P. Baucheu, T. Salgueiro (Ger./Port. '94)* — La ricerca [illegible] un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di [illegible] N. V. 1h [illegible] **Lirico**

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Nell — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando, Tel. 657.768. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30, L. 10.000/7000
Piccole [illegible] — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05'. **Comm.**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81, Tel. 669.058, Or.: 17/20/22,30, L. 10.000/7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

NUORO

Le [illegible] — Via Manzoni 2. Tel. 36.076, Or.: 18; 20, Cinema d'essai, Ingresso con tessera
E la [illegible] continua — *di A. Kiarostami, con F. Kheradmand, P. Pievar (Iran '91)* — Nel 1990 un terremoto sconvolge una regione dell'Iran: il regista si avvia verso il luogo della catastrofe per scoprire se due bambini sono ancora vivi N. V. 1h 31' **Drammatico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento [illegible], Tel. 291.273, Or.: 17/20/22,30, L. 8000/6000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Moderno — Viale Umberto I 18, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Piccole donne — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. [illegible] V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 238.388, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Pulp fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '95)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazine» [illegible] le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '[illegible] a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

TEATRI

CAGLIARI

Akroama — Via 31 marzo 1943 n. 20, Tel. 580.241 Ore 21, Lire 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Cripta S. Domenico — Via 24 Maggio, Ore 21, Lire 19.000/16.000 — OGGI RIPOSO

Teatro delle Saline — Via La Palma - Tel. 341.322, Ore 21, L. 25.000/20.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Fiera campionaria (lato Con[illegible]), Tel. 341.418, L. 25.000/15.000 — Ore 21: XIII Festival jazz in Sardegna. Dedicato a Marcello Melis, con Enrico Rava, Antonello Salis, Lester Bowie, Don Moye, Riccardo Lay. Ore 22,30: Lester Bowie's New York organ ensemble. Ore 24: Jam session.

T. Civico — Ore 21, Lire 30/28/22/20.000 — RIPOSO

S. Eulalia — Or.: 20,30/22,30, Lire 6000/5000
Colpo di luna — *di A. Simone, con T. Karyo, N. Manfredi, I. Pasco (It. [illegible] Cia. '94)*

ORISTANO

Teatro Garau — Ore 21, Lire 18.000/15.000 — OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Ore 9,30, Lire 40000 — Rassegna «A scuola a teatro». La compagnia la Botte e il cilindro presenta: Il vascello fantasma. Testo e regia di Pier Paolo Conconi

Teatro Verdi — Ore 21, Lire 10.000, Sala concerti — La cooperativa Teatro e/o musica presenta: Pomme d'api - Monsieur Choufleuri, di Offenbach. Direttore Andrea Ivaldi, regista Giampiero Cubeddu

T.C.S.

Pierino ovvero Alvaro Vitali torna a scuola

Va in onda [illegible] alle 20,30 un film girato nel '90 ultima di una lunga serie di commedie all'italiana. Dopo anni [illegible] disoccupato, Pierino [illegible] a scuola e s'innamora della supplente. La donna però non ricambia le attenzioni e allora Pierino si arruola nell'esercito. Vitali cerca di far ridere [illegible] essere volgare... La lei di turno [illegible] Nadia Bengala, [illegible] miss Italia. La regia è di Mariano Laurenti

IL [illegible]

Omaggio jazz

La tredicesima edizione del festival Jazz in Sardegna si apre oggi a Cagliari con un omaggio al contrabbassista Marcello Melis, morto lo [illegible] autunno. Alle 17,30 nella [illegible] verde [illegible] Cittadella dei musei c'è «Tra esperienza e [illegible]», [illegible] incontro organizzato da Università di Cagliari e New York University. Melis verrà ricordato da Clara Murtas, Alberto Rodriguez, Salvatore Naitza, Antonio Trudu, Tito Orrù e Franco Meloni. Poi dalle 21 «Dedicato a Marcello Melis» [illegible] teatro Tenda, con Enrico Rava, Antonello Salis, Lester Bowie, Don Moye e Riccardo Lay. [illegible] palco nella seconda parte della serata la New York Organ Ensemble di Bowie e [illegible] mezzanotte una jam session al Jazzino.

[illegible]

L'orchestra e il [illegible] dell'Istituzione dei concerti sono a Guspini (Chiesa di San Nicolò, alle 19,30) con un programma tutto di Vivaldi: [illegible] «Credo», il Concerto in sol maggiore «Alla rustica» e il «Gloria». A Sassari secondo appuntamento con l'operetta nella sala concerti [illegible] Verdi: [illegible] replicano «Pomme d'api» e «Monsieur Choufleuri» [illegible] Jacques Offenbach. Al Civico di Alghero (ore 21) solo oggi va in scena «Donne sull'orlo di una crisi di nervi», di Pedro Almodóvar. A Cagliari inizia «Memoria e memorie», una rassegna allestita dal Crogiuolo al [illegible] dell'Arco. Oggi e domani un recital curato da Gianfranco Murtas, «Cagliari nostra»: i ragazzi delle comunità terapeutiche di padre Salvatore Morittu leggeranno pagine di Paolo De Magistris dedicate alla città. All'Apollo XI di Gavoi, alle 19, la compagnia Alkestis [illegible] un «Macbeth» [illegible] da Shakespeare. Matinée per le scuole [illegible] «Edipo a Hiroshima» al Verdi di Sassari (ore 10), «Ci siamo persi tra le stelle» a Quartucciu (sala don Minzoni, [illegible] 11) e «Rifiuti umani» a Iglesias (centro culturale, alle 11).

In provincia

Più di duecento spettacoli che porteranno 48 compagnie [illegible] 25 piazze. Fino a settembre il Circuito pubblico coordinato dalla Provincia di Cagliari investirà in musica, teatro, danza e caba[illegible] [illegible] miliardo e [illegible] milioni. Il programma punta molto sull'estate, ma il cartellone di «Teatro & Musica» è già partito: oggi ad Arbus Salvatore Marino presenta «Extra [illegible] ballo».

Cineclub

A Cagliari [illegible] Sant'Eulalia proietta «Colpo di luna», con Nino Manfredi in una comunità per malati di mente. Al Vicoletto una scia di sangue dietro l'auto degli «Assassini [illegible]» [illegible] Stone. Le Grazie a Nuoro propone «E la vita continua» dell'iraniano Kiarostami. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

5,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **[illegible] «telegiornale sardo»**, [illegible] edizione: politica, cronaca, economia, [illegible] spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni [illegible]
18 — **Tgs «telegiornale sardo»**, edizione [illegible] sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Sesamo**, a cura della Camera di Commercio
21,30 **[illegible] i conti**, settimanale di economia condotto [illegible] Giacomo Mameli
23 — **Tgs «telegiornale sardo»**, edizione [illegible] notte. [illegible] edizione ogni mezz'ora
1 — **Commerciale**
2,10 **Facciamo i conti**, settimanale [illegible] (R)
— **Flashcinema**
— **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni animati
8 — **Alice**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,30 **Punto alle 8**, telefilm
14 — **Superamici**, cartoni animati
14,30 **California**, telefilm
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **TCS notizie**
17,30 **China Beach**, telefilm
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **TCS notizie**
19,30 **Punto alle 8**, telefilm
20 — **Sampei**, cartoni animati
20,30 **Pierino torna a scuola**, film
22,30 **Max Headroom**, telefilm
23,30 **[illegible] nel buio**, telefilm
24 — **Commerciale**
2 — **[illegible] notizie**
— **Programmi [illegible] stop**

Cinquestelle Sardegna

7 — **Prima informazione** (ogni [illegible] minuti)
9 — **Televendite**
11,45 **International Video Hit**
12,40 **Video classic**, musicale
13 — **Anna [illegible] capelli rossi**, cartoni animati
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — [illegible]
16,15 **Starlandia**, giochi e cartoni
17,15 **Di classe - Il buongusto [illegible] suo perché**
18,15 **Dance television**
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Primo [illegible] degli Autori**, [illegible] rata finale
23 — **Telegiornale**
24 — **Messaggerie**

Tele Sardegna

10 — **Alazzone**
12 — **Video vendite Paul P.**
12,30 **Tele Sardegna [illegible]**, notiziario
12,40 **Video vendite Paul P.**
13,10 **Nati per vivere**, documentario
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Cartoni animati**
14 — **[illegible] Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Su lepore a carru**, rubrica (R)
14,20 **[illegible] al cinema**
14,30 **Tele Sardegna flash**, [illegible]
14,40 **Vendite Ass.ne [illegible] idee**
15,10 **Vendite Alazzone**
16,30 **Saranno famosi**, programma musicale
17,30 **Le storie fantastiche**, cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
[illegible] **Ted tutto sulla dance**
18 — **Notiziario in limba sarda**
19,10 **Happy Family**, telefilm
19,45 **Notiziario in limba sarda**
19,55 **Happy Family**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Su lepore a carru**, rubrica
20,55 **Film**
[illegible] **[illegible] Sardegna giornale**, notiziario
22,50 **Vendite Ass.ne di idee**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Ted tutto sulla dance**

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 [illegible]
12 — **Di classe**, [illegible]
13 — **Dance television**, magazine
13,30 **[illegible] e spettacolo**, [illegible] ma [illegible]
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17,15 **Tg rosa**, informazione leggera
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
17,50 **Marilena**, novela
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Tg rosa**, informazione leggera
20 — **New trasformers**, cartoni animati
[illegible] **L'ultimo testimone**, film; regia di E. Bruce Weiss (1987)
22,15 **Sardegna Due news**, notiziario
23 — **A pugni nudi**, film
0,45 **Sardegna Due news**, notiziario

Telegi Sassari

[illegible] **Il mercatino di Telegi**
13,30 **Teleginotizie**, (non stop)
15,30 **Max Headroom**, telefilm
16,15 **Videoshop**
19,30 **Redazionale**
20 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
21 — **Cartomania**, in confidenza [illegible] Patricia
21,45 **Campionato di serie A di calcio** [illegible]
23 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
0,15 **Fine [illegible]**

[illegible] 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 [illegible] rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Lotto Vip**, rubrica
9,30 **Televendite**
13,15 **Ribelle**, novela
14 — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, rubrica musicale
15,15 **Televendite**
16 — **Lotto Vip**, rubrica
18,30 **Love american style**, telefilm
19 — **Ribelle**, novela
19,45 **Match music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il ficcanaso**, rubrica
21 — **Evening Shade**, telefilm
21,30 **Sardegna a tavola**, talk show
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Freeman l'agente di Harlem**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Televendite**
2,30 **She**, film (1° tempo)
3,15 **Sardegna giornale**, notiziario
3,30 **She**, film (2° tempo)
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **L'amante di guerra**, film

Telegamma

14,10 **[illegible] al cinema**
14,20 **[illegible] Cossu [illegible]**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **[illegible] Di Lorenzo**
15,05 **[illegible] Cossu [illegible]**
15,20 **Andiamo al cinema**
15,30 **Tg Gamma**
16 — **Redazionale Selmec**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Redazionale Di Lorenzo**
17,05 **Redazionale Selmec**
18 — **[illegible] Gamma**
18,30 **[illegible] Di Lorenzo**
18,35 **Redazionale Cossu [illegible]**
[illegible] **Andiamo al cinema**
19 — **Tg Gamma**
[illegible]
20 — [illegible]
20,15 **[illegible] Gamma**
[illegible] **Redazionale Di Lorenzo**
[illegible] **Redazionale Cossu arredamenti**
21 — **Redazionale Selmec**
21,44 **[illegible] al [illegible]**
22 — **Tg Gamma**
[illegible] **[illegible] Cossu [illegible]**
23 — **Tg Gamma**
23,30 [illegible]

[illegible]

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Rictol**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**
20 — **Cartoni animati**
20,50 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

LA STAMPA 1994

tutt LA STAMPA Compact

LA STAMPA 1993 L'agonia della Prima Repubblica

tutt LA STAMPA Compact

1992 L'anno delle crisi

LA STAMPA

NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sul CD ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994** (L. 300.000)(*)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994** (L. 750.000)
☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** (L. 350.000)
☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 e Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelga il pagamento:
☐ contrassegno ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, allegato al presente coupon come prova d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD-ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. I libretti di istruzioni verranno restituiti assieme al nuovo CD acquistato.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome ____ Cognome ____ Società/Ente ____ P. IVA o cod. fisc. ____

Via ____ N. ____ C.A.P. ____ Città ____ Tel. ____ Firma ____

È una coedizione LA STAMPA HyperSystems

Per informazioni Numero Verde

LA STAMPA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 30 Marzo 1995 AL 89 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

E Gallitto: accordo sui mutui

Alluvionati rinvio tasse

ALESSANDRIA. Buone notizie per gli imprenditori - commercianti, industriali ed artigiani - le cui aziende sono state danneggiate dall'alluvione di novembre. Il consiglio [illegible] ministri, smentendo il [illegible] del sottosegretario [illegible]li Interni Caramazza nell'incontro con alcuni parlamentari, ha prorogato al 31 ottobre le scadenze delle imposte dovute dagli alluvionati.

Si tratta, secondo le comunicazioni del sottosegretario alla presidenza del consiglio professor Negri, dell'Irpef e delle altre scadenze fiscali e contributive, come era stato chiesto dalle [illegible]sociazioni di categoria.

E' assurdo, sostenevano gli imprenditori, che le aziende alluvionate debbano, oltre [illegible] non avere ricevuto ancora rimborsi dei danni o finanziamenti agevolati, sborsare a fine aprile forti somme per le scadenze fiscali. Mettendo in crisi imprese già in difficoltà ed in molti casi ferme da [illegible].

Si sarebbero inoltre sottratti miliardi all'intera economia della zona alluvionata, che già stenta a riprendersi.

Il presidente Dini ha anche informato i ministri che incontrerà il presidente dell'Associazione bancaria italiana per fare presente che le banche devono tenere conto, nel rispondere alle richieste di finanziamenti agevolati da [illegible] delle imprese alluvionate, delle garanzie assicurate dallo Stato.

Il consiglio approfondirà, infine, la possibilità di accedere ad interventi finanziabili dall'Unione europea a sostegno al[illegible] alluvionato.

Nei prossimi giorni i titolari [illegible] imprese commerciali, artigianali ed industriali danneggiate dall'alluvione di novembre dovrebbero vedere accolte le domande presentate per ot[illegible] i finanziamenti agevolati ed il rimborso a fondo perduto [illegible] 20 per cento del danno, sino ad un tetto di 200 milioni.

Lo assicura il prefetto Gallitto, responsabile dell'Unità [illegible] ricostruzione, dopo un incontro a Torino, col presidente della Regione Gian Paolo Brizio, i rappresentanti di Banca d'Italia, Mediocredito centrale, Artigiancasse, Imi, Associazione bancaria italiana [illegible] delle Casse di risparmio [illegible] delle banche che operano nelle aree alluvionate. Sono state definite le modalità per la concessione dei finanziamenti e del fondo perduto.

Si attende [illegible] sapere se, dopo le ultime notizie, è confermata la «marcia» [illegible] Palazzo Chigi dei sindaci dei Comuni alluvionati e dei rappresentanti degli alluvionati, fissata per il 5 aprile.

Il superprefetto Vincenzo Gallitto

Franco Marchiaro

Concussione all'Inps: ieri incriminati in quattro, processo ad ottobre

A giudizio per le «mazzette»

Al centro della vicenda un ispettore dell'istituto previdenziale. Vittima una cooperativa di Casale. Ma adesso anche il commercialista coimputato lo accusa di aver preteso altri soldi

ALESSANDRIA. Quattro a giudizio - il processo si celebrerà il 4 ottobre, in tribunale - e due prosciolti per una vicenda di concussione scoperta nel settembre '93.

Il gip Antonio Marozzo ieri [illegible]gio ha incriminato: l'ispettore Inps Sebastiano Fusco, 65 anni, via Bergamo 8; il commercialista Bruno Paradiso, di 53, abitante in corso Borsalino [illegible] studio in spalto Gamondio; la sua segretaria Marinella Lombardi, di 32, Litta Parodi, e l'impiegata Federica Crepet, di 30, abitante in città, rispettivamente presidente, consigliera e impiegata della Sicc, Servizi Imprese Cooperative Consorziate.

Sono stati invece prosciolti i funzionari Inps: Piero Vaccari di 54 anni, via Don Canestri 42, e Pinella Cattaneo, di 47, via De Gasperi, accusati di soppressione di documenti, concorso in [illegible] e falso.

L'ispettore Inps Sebastiano Fusco, 65 anni, e il commercialista Bruno Paradiso, 53

Fusco risponderà di due episodi di concussione (dieci milioni la prima volta, tre la [illegible] conda) uno è contestato a Paradiso, Lombardi e Crepet, imputati [illegible] concorso in concussione e appropriazione indebita.

Per un generale proscioglimento [illegible] degli inquisiti (è caduta l'accusa di soppressione di documenti contestata a tutti e sei) [illegible] sono pronunciati i difensori Boccassi, Chicco, Cavallone, Gastini, Goglino, Monti [illegible] Simonelli; [illegible] rinvio a giudizio [illegible] tutti, e per tutti i reati, era invece stato chiesto dal pubblico ministero Carlo Brusco.

L'avvocato Lanzavecchia ha confermato la costituzione di parte civile per Catia Borini, abitante in via Cascina La Cornacchia di Rosignano Monferrato, responsabile della Cooperativa «Confezioni Paradiso» di Casale.

La donna, che avrebbe subito la concussione [illegible] milioni, chiede il risarcimento dei danni soprattutto morali derivanti dalla vicenda.

Secondo l'accusa Sebastiano Fusco - che ha negato - nell'agosto '93, per non evidenziare «gravi irregolarità» riscontrate nella gestione [illegible] Cooperati[illegible] di Casale [illegible] l'adempimento di obblighi previdenziali, chiese la somma alla Borini.

La donna si rivolse [illegible] Sicc: presidente, consigliera e impiegata cedettero al ricatto. Bruno Paradiso e Marinella Lombardi prelevarono la [illegible] dai fondi a disposizione.

All'udienza preliminare di ieri si è poi [illegible] un precedente episodio di concussione messo a segno da Sebastiano Fusco il precedente [illegible] luglio. Quel giorno l'ispettore Inps effettuò un'ispezione alla Cooperativa «San Giuseppe» di Tortona di cui è pure responsabile [illegible] dottor Paradiso.

Riscontrò alcuni errori sempre [illegible] relazione al mancato adempimento di obblighi previdenziali e si rivolse al commercialista minacciandolo di evidenziarli se non gli avesse consegnato dieci milioni. Bruno Paradiso sborsò la somma di ta[illegible] sua e ieri [illegible] è costituito par[illegible] civile nei confronti di Sebastiano Fusco.

Emma Camagna

Ieri mattina: fallito il colpo alle Poste di Predosa, si sono spostati [illegible] Montaldeo

Presi un attimo prima della rapina

Un alessandrino e [illegible] ragazza di Solero. Il primo assalto aveva allertato polizia e carabinieri Al secondo tentativo hanno trovato gli agenti. Lui aveva fucile a canne mozze e passamontagna

MONTALDEO. Stava aspettando il momento giusto, con p[illegible] samontagna sul [illegible] e fucile a [illegible] mozze appoggiato sul sedile della Uno che [illegible] rubato a Ovada. Ma gli agenti lo hanno arrestato prima che potesse rapinare l'ufficio postale del paese. Poi hanno preso anche la sua complice, che lo stava aspettando fuori dall'abitato su un'altra [illegible].

Walter Ballada, [illegible] anni, nato ad Abbiategrasso, abitante ad Alessandria in via Maggioli 72, [illegible] mattina [illegible] tentato di rapinare l'ufficio postale di Predosa, [illegible] lì si è trovato [illegible] fronte a una «fortezza»: da tempo infatti sono stati installati vetri blindati e le casseforti a tempo. Così si è «trasferito» a Montaldeo. Insieme al mancato rapinatore è finita in manette una ragazza Antonella Bogliacini, [illegible] anni, di Solero.

Erano le 8,45 quando i due hanno tentato [illegible] rapinare le poste di Predosa. Di solito a quell'ora gli sportelli sono quasi deserti e forse su questo Ballada faceva affidamento per fare [illegible] «lavoro pulito» e in fretta. Nell'ufficio di via Cavour è entrato solo l'uomo, ma era impossibile anche solo oltrepassare il bancone: l'unica porta per avvicinarsi [illegible] settore in cui lavorano i dipendenti è azionabile soltanto dall'interno.

Il malvivente è rimasto per qualche istante indeciso. Ha portato [illegible] mano [illegible] del giubbotto, dove probabilmente nascondeva il fucile, poi ha preferito [illegible] al «colpo», ed è fuggito.

I tre impiegati dell'Ufficio postale [illegible] usciti dal «bunker» [illegible] hanno visto [illegible] bandito allontanarsi a bordo di una Uno grigia. E' scattato l'allarme e a Predosa [illegible] giunti i carabinieri della stazione di Capriata d'Orba, che hanno avviato le ricerche.

Walter Ballada e Antonella Bogliacini, dopo il tentativo fallito, hanno deciso [illegible] spostarsi. Abbandonata la Uno all'ingresso di Predosa (l'avevano rubata l'altra sera vicino all'ospedale di Alessandria) [illegible] un'auto «pulita» hanno raggiunto Ovada per rubare un'altra vettura [illegible] lo stesso tipo [illegible] raggiungere Montaldeo.

Intanto sulla segnalazione della tentata rapina si erano mossi anche gli agenti della squadra mobile [illegible] questura, che in questi giorni hanno istituito un intenso [illegible] di pre[illegible]nzione per questo tipo di reati. In questi mesi sono stati nu[illegible] i «colpi» messi a segno negli uffici postali, soprattutto in quelli dei piccoli centri che da tempo [illegible] diventati il bersaglio preferito dei malviventi. Basta ricordare le rapine a Carrosio, Pasturana, Casalbagliano, Castelceriolo, Castelspina e Quattordio.

In tarda mattinata [illegible] Uno rubata ad Ovada [illegible] rintracciata dagli agenti della mobile che l'hanno seguita fino [illegible] che non ha raggiunto Montaldeo. Qui hanno atteso che Ballada si infilasse il passamontagna per agire [illegible] lo hanno bloccato.

Sui due arrestati sono scatta[illegible] le indagini per accertare se sono coinvolti in altre rapine ad uffici postali. Ieri sono stati interrogati. [r. al.]

Arrestati. Walter Ballada, 38 anni, abita in città; Antonella Bogliacini, 28, Solero

Nelle mani della polizia. Il fucile a canne mozze e il passamontagna sequestrati

Prosegue il viaggio delle hostess nel rione Pista: ad altre famiglie una copia del giornale gratis

I vantaggi di associarsi al club Stampa In

Molte le facilitazioni per chi sceglie il servizio «porta a porta»

Le hostess impegnate nella distribuzione del giornale per il servizio Stampa [illegible]

ALESSANDRIA. Prosegue nel [illegible] Pista il lavoro delle ho[illegible] [illegible] «Stampa in»: 100 famiglie troveranno in questi giorni [illegible] del nostro giornale sulla soglia [illegible] un'iniziativa promozionale per ricordare l'esistenza del servizio, che agevola chi vuole risparmiarsi la quotidiana capatina all'edicola, senza però mancare l'appuntamento col giornale.

Con «Stampa [illegible] chiunque può ricevere «La Stampa» a casa; [illegible] solo impegno di versare l'importo [illegible] giornalaio di fiducia, [illegible] fine settimana. Non [illegible] sono aumenti di prezzo.

Le famiglie coinvolte nell'iniziativa ricevono alla [illegible] le visite delle hostess, che illustrano i numerosi vantaggi aggiuntivi riservati a chi sceglie «Stampa In». Ne ricordiamo alcuni, stipulati in collaborazione con Toro Assistenza Spa.

Consulti medici telefonici. Componendo il numero della centrale operativa, i [illegible] posso[illegible] ricevere informazioni medico-sanitarie tutto l'anno, 24 ore [illegible] giorno.

Invio medico d'urgenza. Un [illegible] di guardia medica, attivo sempre, garantisce la disponibilità di medici generici, pediatri e cardiologi, pronti a intervenire immediatamente.

Farmaci [illegible] domicilio. Dietro pagamento del solo farmaco, è assicurata la consegna a [illegible] di medicine: anche l'eventuale ricetta viene ritirata [illegible] domicilio dell'associato.

Trasporto [illegible] autoambulanza. In [illegible] di necessità di trasporto [illegible] ambulanza, [illegible] assicurati invio del mezzo e pagamento delle spese [illegible] trasporto fino a 200 chilometri.

Organizzazione viaggi e prenotazioni alberghiere. I soci del club Stampa In possono usufruire di un collegamento con una centrale, raggiungibile con [illegible] linea verde, che effettua prenotazioni [illegible] hotel convenzionati a tariffe preferenziali e viaggi organizzati con [illegible] giorni in tutto il mondo. [b. v.]

Acquistato in Pista da [illegible] coppia che non si è accorta [illegible] aver vinto

«Cento milioni nel cassonetto»

Gettato biglietto vincente del «Gratta e vinci»

ALESSANDRIA. Cento milioni nella spazzatura. Per [illegible] precisione nel cassonetto all'angolo fra [illegible] Firenze [illegible] via Napoli, nel rione Pista. E' in quel contenitore per rifiuti, infatti, che è stato gettato pochi giorni [illegible] un biglietto vincente della lotteria istantanea «La [illegible] della fortuna», l'ultima edizione delle lotterie «Gratta [illegible] vinci».

Il tagliando era stato acquistato nella tabaccheria all'angolo di via Napoli gestita [illegible] Claudio Bobbio, 29 anni, [illegible] dalla madre Maria Luisa Castelli, di 57. E' [illegible] donna [illegible] raccontare [illegible] sono andate le cose: «Il biglietto "Gratta [illegible] vinci" è stato comprato da [illegible] coppia di mezz'età. Sono nostri clienti abituali e abitano nella zona, anche se non ne conosco l'identità. Con loro c'era una ragazza. E' stata proprio lei a gettare [illegible] il tagliando, dopo che era stata grattata via la patina dorata che nasconde i simboli delle [illegible].

Contrariamente ai «Gratta [illegible] vinci» precedenti, con «La carta della fortuna» non si devono scoprire nove [illegible] sei simboli uguali per vincere [illegible] premio più elevato, 100 milioni. [illegible] ne bastano tre: tre A, cioè tre assi.

«La coppia è tornata poi in negozio - racconta Maria Luisa Castelli -. E proprio parlando [illegible] noi di quella lotteria, i due hanno scoperto di aver vinto, perché sul [illegible] biglietto c'erano le tre A: non avevano guardato sul retro del cartoncino, dove [illegible] riportate le indicazioni sulle vincite. Ormai, però, il tagliando era [illegible] stracciato e gettato tra i rifiuti».

Facile immaginare qual è stata la reazione [illegible] stupore e [illegible]sternazione che [illegible] è dipinta sul [illegible] due. Inutile, ovviamente, ogni tentativo di recuperare il biglietto milionario.

Alla sfortunata coppia non resta che ritentare la fortuna. Magari proprio nella tabaccheria di via Napoli, dove domenica è stata totalizzata anche una vincita di tutto rispetto al Totocalcio: [illegible] milioni [illegible] inizio campionato avevamo già registrato un 13 da [illegible] milioni e 200 mila lire» sottolineano i titolari. Quale vincitore è stato indicato un [illegible] panettiere che abita nella zona. Ma l'uomo ha smentito. [m. fa.]

La tabaccaia Maria Luisa Castelli

Nel seminterrato dell'ospedale: traumatologia, la sala gessi e radiologia

Pronto soccorso riapre domani

Ancora qualche giorno per quello dell'Infantile. Entro giugno completate le sale operatorie di ortopedia [illegible] la divisione di geriatria. Cambierà la segnaletica interna: cartelli colorati

ALESSANDRIA. Da domani [illegible] operativo [illegible] pronto soccorso del «Santi Antonio e Biagio». Lo ha confermato ieri il direttore generale dell'ospedale Antonio Fabbricatore. Nel reparto per le emergenze saranno sistemati anche gli ambulatori [illegible] ortopedia, la sala gessi e radiologia.

«In pratica tutto il blocco della traumatologia è sullo stesso piano - ha spiegato Fabbricatore - e i pazienti che arrivano in pronto [illegible] non devono più spostarsi da un reparto all'altro per esami e accertamenti. La radiologia completa l'iter diagnostico».

Al Dea, dipartimento emergenza e accettazione, sempre nel pronto soccorso, [illegible] ri[illegible] quattro camere con dodici letti. La ristrutturazione del reparto - hanno detto i vertici dell'ospedale - è stata possibile anche per [illegible] donazioni [illegible] enti e privati cittadini. Ricordiamo che la Fondazione «Specchio dei Tempi» ha donato all'ospedale circa 500 milioni per l'acquisto di attrezzature per il reparto di seconda chirurgia e un miliardo [illegible] 400 milioni per l'Infantile «Arrigo».

«Ci sono settanta milioni [illegible] un libretto [illegible] risparmio dove sono confluite le donazioni di privati cittadini - ha aggiunto il direttore generale - Questi aiuti ci hanno consentito di risolvere anche i problemi dell'infantile dove il pronto soccorso sarà riattivato a breve: la ditta che ha donato le attrezzature le consegnerà solo tra qualche giorno». Operativa invece [illegible] cina dell'«Arrigo» i cui reparti [illegible] [illegible] una di quelle da campo della Cri.

«Si dovrà poi provvedere a una sistemazione più idonea dei reparti interni all'ospedale - conclude Fabbricatore - La struttura del monoblocco [illegible] è assestata dopo l'alluvione, provocando in qualche piano la caduta di pezzi di intonaco. Attraverso una serie [illegible] interventi, entro maggio, dovremo riuscire a terminare anche la sistema[illegible] [illegible] reparti».

Entro giugno invece saranno completate le sale operatorie per ortopedia, e nello stesso [illegible] termineranno gli interventi in geriatria. Una novità sarà la segnaletica, a colori, per indirizzare meglio gli utenti nei vari reparti. In estate l'attività in via Venezia riprenderà a pieno regime.

Antonella Mariotti

La «fuga» delle ambulanze il 6 novembre, quando il pronto soccorso fu allagato

Sfida tra Usl e ospedale

«Gli ambulatori restano al Patria non torneranno in via Venezia»

ALESSANDRIA. «Cercheremo di far tornare alcuni degli ambulatori che [illegible] sul territorio all'interno dell'ospedale». Così ieri mattina Antonio Fabbricatore parlando della ristrutturazione del «Santi Antonio e Biagio».

«Naturalmente - ha aggiunto il direttore generale di via Venezia - dovremo accordarci con l'Usl che è proprietaria dei locali. Gli ambulatori in questione sono quasi tutti concentrati nella struttura del poliambulatorio «Patria» in via Pacinotti, tranne qualcuno dislocato nei quartieri. E - a sentire i responsabili dell'Unità sanitaria - sono il «fiore all'occhiello» della struttura anzi si può affermare che «sono [illegible] seconda [illegible] sanitaria dopo l'ospedale».

Dall'Usl però [illegible] sembrano d'accordo sulla centralizzazione degli ambulatori nei reparti ospedalieri. «E' come andare contro all'ideologia che ha accompagnato la riforma sanitaria - ribatte Carlo Quaglia manager dell'Usl - Dovrebbe esserci [illegible] presenza capillare sul territorio. E' vero che una parte del personale dipende dall'ospedale, [illegible] se rientrerà ne sarà utilizzato altro. La strategia da adottare non è privilegiare questa [illegible] quella struttura. Ci vuole anche in questo caso [illegible] "par condicio"».

La pari opportunità sarebbe quella che [illegible] sullo stesso piano [illegible] l'Usl [illegible] l'ospedale di Tortona che il «Santi Antonio e Biagio». Con la possibilità di gestire gli ambulatori una delle due aziende può incamerare i ticket che provengono [illegible] prestazioni sanitarie, e sono numerose quelle ambulatoriali che garantirebbero [illegible] gettito cospicuo.

Senza contare che attraverso le visite in ambulatorio si possono indirizzare i ricoveri. «Non [illegible] deve dimenticare - aggiunge Quaglia - [illegible] l'usl 20 non è solo il territorio di Alessandria, [illegible] anche Tortona dove c'è un presidio ospedaliero». [a. m.]

Ospite dell'Aov

Delegazione di russi a Valenza

VALENZA. Nei giorni [illegible] primo contatto di qualificati esponenti russi [illegible] la realtà orafa valenzana: una delegazione ha fatto tappa nella «città dell'oro», visitando le scuole orafe, l'Associazione orafa valenzana e la Rafo, [illegible] Rassegna [illegible] fabbricanti orafi.

Il gruppo, guidato dal respon[illegible]ile della Isvor-Fiat, ingegner Marco Barberis, si è dapprima recato all'Istituto statale d'arte «Benvenuto Cellini», dove è stato edotto sulle metodologie didattiche in [illegible] per la formazione degli orafi del domani, quin[illegible] è stato ricevuto in Aov dal consiglie[illegible] Paolo Acuto [illegible] [illegible] funzionario Franco Fracchia.

«Tra gli ospiti c'erano docenti universitari, geologhi, gemmologhi, che hanno voluto cono[illegible] le [illegible] peculiarità produttive - spiega Acuto - anche le strategie [illegible] marketing hanno suscitato molta attenzione». Si sono infine, gettate le basi per futuri scambi con [illegible] mercato orafo-gioielliero della [illegible] Russia, in fermento. [r. c.]

Nomine in città

Ecco chi sono i nuovi vertici della polizia

ALESSANDRIA. Giovanni Selmin, chiamato [illegible] dirigere la scuola di polizia in sostituzione [illegible] Vincenzo Natale (il quale [illegible] [illegible] designato [illegible] Livorno), fino al 31 agosto '94 è stato vicequestore vicario ad Asti. Trasferito con analogo incarico a Brescia, lo [illegible] autunno [illegible] occasione [illegible] un incontro di calcio è stato accoltellato da un «ultrà» romanista. Sottoposto [illegible] due interventi chirurgici al polmone, il dottor Selmin, conclusa la convalescenza, da un mese è rientrato in servizio. Quando, durante [illegible] «anni di piombo», era commissario a Milano fu ferito dalle Brigate Rosse.

Il nuovo questore, Francesco Faggiano, che sostituisce Antonio Mastrocinque, ha 49 [illegible] E' al suo primo incarico [illegible] proviene dalla scuola di polizia di Trieste che, con quella di Alessandria, è la più importante d'Italia.

Il dottor Faggiano è atteso in città lunedì 3 aprile: in questu[illegible] incontrerà i funzionari [illegible] il personale per poi recarsi [illegible] salutare le altre autorità. [e. c.]

Petizione al sindaco

«Quel campo non va asfaltato»

ALESSANDRIA. «Non asfaltate [illegible] Polvere»: la richiesta, indirizzata [illegible] sindaco e inviata per conoscenza ai giornali, [illegible] rivolta [illegible] un gruppo di affiliati e [illegible]patizzanti della società alessandrina Fulgor Galimberti. Il «Polvere» è il campo di calcio in via Teresa Michel, dove per anni [illegible] stata attiva la sede del club Asca Galimberti e dove i «giovani e meno giovani» che hanno sottoscritto la lettera hanno scambiato quattro calci ad [illegible] pallone.

Al sindaco viene chiesto innanzitutto di permettere la continuazione dell'uso del [illegible]po «senza variare ubicazione e destinazione, per dare spazio a [illegible] parcheggio», in secondo luogo [illegible] «regolarizzare la situazione dell'area [illegible] inserimento nel piano regolatore generale comunale». Nel presentare le loro richieste, i firmatari della nota pregano il sindaco di non dimenticare i sacrifici sostenuti dalle centinaia [illegible] iscritti alla Fulgor Galimberti in anni [illegible] lavoro, «per ultimo, [illegible] periodo post-alluvione». [b. v.]

SOLIDARIETA' DAI GIORNALISTI

Un aiuto ai bimbi alluvionati

Altri 30 milioni sono stati consegnati ieri dall'Agal (l'Associazione giornalisti alessandrini), attraverso il suo presidente Franco Benzi, al vescovo Fernando Charrier (nella foto) perché siano utilizzati [illegible] aiutare bambini di Alessandria danneggiati dall'alluvione di novembre. [illegible] scorse settimane, l'Agal [illegible]eva già consegnato al [illegible] 50 milioni. Le [illegible] sono il frutto di diverse iniziative promosse dai giornalisti. Al vescovo è stato consegnato pure un contributo di 1 milione 860 mila lire messo a disposizione da Notes

INDENNIZZI AGLI ALLUVIONATI

ALESSANDRIA. Proseguiamo la pubblicazione dell'elenco dei rimborsi agli alluvionati.

Erogati il Il 16 [illegible] Emilia Bertola, v. Bellini 60, [illegible] milioni 500 mila; Mario Betta, v. De Giorgi 14, 450 mila; Clelia Bottazzi, v. Inviziati 13, 12 milioni; Teresa Cavalchini, v. Donizetti 49, 1 milione 200 mila; Ezio Cermelli, sp. Borgoglio 46, 1 milione [illegible] mila [illegible] lire; Ezio Cermelli, sp. Borgoglio 46, 1 milione 350 mila; Bruno Daziano, v. Torino 41, 9 milioni 900 mila; Giuseppe Daziano, v. Ferraris 2, 1 [illegible] [illegible] mila; Luciana Daziano, v. Torino 41, 9 milioni; Michela Daziano, v. Colombina 6, 1 milione [illegible] mila; Guido De Benedetti (amministratore), sp. Borgoglio 71, 18 milioni; Aldo De Faveri, v. Filipari 6, 750 mila; Carla [illegible] Faveri, v. Venticella [illegible] (Valmadonna), 1 milione 200 mila.

Giannino [illegible] Faveri, v. Galimberti 18, 930 mila; Gino Umberto De Faveri, v. Rossini 27, 2 milioni 100 mila; Silvano De Faveri, v. Della Chiatta 74, [illegible] milioni 400 mila; Silvano De Faveri, v. Della Chiatta 74, 16 milioni 800 mila; Francesco De Gaetano, v. Milazzo 4, [illegible] mila; Adriano [illegible] Grandis, v. Della Cappelletta 62, 1 milione 250 mila; Giovanni De Lorenzi, l.go Catania 2, 5 milioni 580 mila; Giovanni De Lorenzi l.go Catania 2, 53 milioni 100 mila; Filippo De Luca, v. Galimberti 1/D, 1 [illegible] [illegible] mila; Filippo De Luca, v. Galimberti 1/D, 13 milioni 500 mila; Donatella De Marchi, v.le Michel 26-16, 1 milione 250 mila; Giuseppe [illegible] Marchi, Lungotanaro [illegible] Martino 37, 900 mila. Caterina De Marco, v. Schiavina 41, 1 milione 250 mila; Maria Pia [illegible] Marinis, v. Bottazzi 2, [illegible] milioni 400 mila; Maria [illegible] De Marinis, v. Bottazzi 2, 2 milioni 400 mila.

Giancarlo De Mori, c. Cavallotti 68, 1 milione [illegible] mila; Dialmo De Nicola, c. Monferrato 2, 1 milione [illegible] mila; Magda De Nicolai, c. Monferrato 2, [illegible] mila; Pietro [illegible] Palma, v. Franchini 20 (Lobbi), 27 milioni; Pietro De Palma, v. Franchini 20 (Lobbi), [illegible] milioni; Ernesto Ermete De Paoli, v. Dossena 14, 1 milione 650 mila; Gianfranco De Renzo, v. Dosso dei Sali 9 (Astuti), 1 milione [illegible] mila; Loredana De Spirito, v. Ferraris 15, 9 milioni; Loredana [illegible] Spirito, v. Ferraris 15, 6 milioni; Nadia De Spirito, v. Ferraris 15, 1 milione [illegible] mila; Giuseppe De Stefani, v. Vescovado 12, 450 mila; Michela De Stefanis, v. Galimberti 1, 2 milioni [illegible] mila; Giuseppe Deagostini, sp. Borgoglio 91, 4 milioni [illegible] mila; Alessandro Dealessi, v. Righi 8, 750 mila.

Mauro Dealessi, v. Rattazzi 11, 720 mila; Emilia Debandi, v. Vecchia dei Bagliani 6, 7 milioni 500 mila; Emilia Debandi, v. Vecchia [illegible] Bagliani 6, 9 milioni; Natale Degiacomi, v.le Michel 26/1, 2 milioni 400 mila; Francesco Del Bianco, v. Ghilini 69, 18 milioni [illegible] mila; Gianfranco Del Campo, v.le Michel 30, 1 milione 250 mila; Claudio Del Medico, c. Monferrato 75, 1 milione [illegible] mila; Giuseppina Del Medico, v. Galimberti 15, 1 milione [illegible] mila; Alberto Del Sarto, v. Santarosa 19, 600 mila; Maurizio Sergio Delfino, v. Galimberti 1/C, 1 milione [illegible] mila; Giuseppe Delforno, v. Galimberti 5, [illegible] mila [illegible] lire; Adele Dell'Erba, v. Loreto 22, 27 milioni; Adele Dell'Erba, v. Loreto 22, 21 milioni 250 mila.

Claudia Dell'Erba, v. Remotti 4/12, 19 milioni [illegible] mila; Paolo Dell'Erba, v. Remotti, 56/B, 1 milione 440 mila; Stefano Dell'Erba, v. Loreto 42, 15 milioni; Stefano Dell'Erba, v. Loreto 42, 24 milioni; Anna Della Valle, v. Di Vittorio 8, 1 milione [illegible] mila; Piero Delmastro, sp. Borgoglio 27, 3 milioni 250 mila; Daniela Delorenzi, v. Dossena 14, 1 milione [illegible] mila; Giovanni Delponte, c. Marini 52, 1 milione 200 mila; Roberto Delsignore, v. Penna 5, [illegible] milioni; Alberto Demartini, v. Dal Pozzo 8, [illegible] milioni 400 mila; Alberto Demartini, v. Dal Pozzo 8, [illegible] milioni; Alberto Demartini, v. Dal Pozzo 8, [illegible] mila; Alberto Demartini, v. Dal Pozzo 8, 24 milioni [illegible] mila; Anna Maria Demartini (amministratrice), str. Pavia 20 (Valmadonna), 12 milioni; Anna Maria Demartini (amm.), str. Pavia 20 (Valmadonna), 15 milioni; Franco Demartini, v. Rettoria 48/B, 21 milioni; Franco Demartini, v. Rettoria 48/B, 10 milioni [illegible] mila 618 lire; Gian Piero Demartini, v. Casale 5 (San Michele), 19 milioni 500 mila; Gian Piero Demartini, v. Casale [illegible] (San Michele), [illegible] milioni; Giovanni Demartini, v. 1821 n.9, [illegible] milioni 250 mila; Giovanni Demartini, v. 1821 n.9, 9 milioni; Giovanni Demartini, v. 1821 n.9, 3 milioni; Marina Demartini, v. Dal Pozzo 8, 600 mila; Bruno Demicheli, v. Testore 14, 1 milione 50 mila; Nildo Demicheli, v. Rapisardi 19, 12 milioni; Michele Demme, v. Bergamo 8, [illegible] mila; Carmela Denaro, v. Dossena 16, [illegible] milioni; Marco Derizio, v. Rossini 45, 1 milione 350 [illegible] Maria Devecchi, v. Ferraris 35, 615 mila; Pier Angelo Devecchi, v. Vecchia Torino 9/A, 18 milioni; Pier Angelo Devecchi, v. Vecchia Torino 9/A, 690 mila; Alessandra Devercelli, v. Poligonia 121, 31 milioni [illegible] mila; Giuseppe Devercelli, v. Poligonia 121, 1 milione [illegible] [illegible] Giuseppe Devercelli, v. Poligonia 121, 9 milioni; Giuseppe Devercelli, v. Poligonia 121, 28 milioni 200 mila; Giuseppe Devercelli, v. Poligonia 121, [illegible] milioni [illegible] mila; Giuseppe Devercel[illegible], v. Poligonia 121, 750 mila; Olga Trangoni Floreani (amministratrice), c. Monferrato 51, 1 milione 250 mila; Olga Trangoni Floreani (amm.), c. Monferrato 51, 9 milioni [illegible] mila [illegible] lire; Olga Trangoni Floreani (amm.), c. Monferrato 51, 21 milioni; Olga Trangoni Floreani (amm.), c. Monferrato 51, 33 milioni; Ornella Lumi, v. Vinzaglio 81, 21 milioni; Ornella Lumi, v. Vinzaglio 81, 27 milioni; Fiorina Panelli, v. Rettoria 48/B, 15 milioni; Fiorina Panelli, v. Rettoria 48/B, 12 milioni 517 mila 740 lire; Renzo Pronzati, v. Galimberti 15, 1 milione 500 mila.

Erogati il 17 [illegible] Pietro Devercelli, v. 28 [illegible] 4, 15 milioni 600 mila; Pietro Devercelli, v. 28 Marzo 4, 23 milioni 400 mila; Giulio Dezzani, v. Vinzaglio 29, 1 milione 250 mila; Lucia Di Lieto, l.go Vicenza 6, 1 milione 200 mila; Carmela Di Rosa, s. Vochieri 29, 1 milione 250 mila; Daniele Doglioli, v. Verona 70, 4 milioni 200 mila; Giuseppina Donato, v. Volturno 12, 3 milioni 300 mila; Luigi Dorato, v. Casale 9, 690 mila; Germano Amateis, v. Mezzano 5, 7 milioni 500 mila; Germano Amateis, v. Mezzano 5, 6 milioni.

(continua)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Indennizzi, ritardo nell'accredito»

Anch'io come tanti sono stato alluvionato e ho avuto danni, pochi per fortuna. Così mi hanno chiamato in Comune per darmi il trenta per cento di indennizzo: poche centinaia di mila lire. Me [illegible] sono fatte accreditare sul conto corrente bancario.

La sorpresa [illegible] [illegible] quando mi è arrivato a [illegible] l'estratto conto. La data dell'operazione è di 7 giorni successiva quella [illegible] cui sono andato in Comune [illegible] la «valuta» è addirittura di 11 giorni dopo.

Ora mi chiedo, perché così [illegible] tempo? Il Comune ha assicurato, avete scritto un articolo anche voi, che i mandati di pagamento vengono inviati entro 24 ore alla Banca del Monte, che a [illegible] volta dice che gli accrediti li fa entro altre [illegible] ore al [illegible] Ora, [illegible] bene che per [illegible] operazioni «su piazza» ci hanno sempre raccontato che ci vuole qualche giorno, ma qui si trattava proprio di piazza nel senso letterale (la [illegible] banca [illegible] [illegible] piazza nel senso che [illegible] in piazza della Libertà a pochi metri dal Comune).

Ora, io avevo come indennizzo poche centinaia di migliaia di lire e quindi l'eventuale interesse lucrabile era irrisorio. Ma proviamo a fare i conti moltiplicando per tutti quelli che sono chiamati in Comune: centinaia di milioni, miliardi di indennizzi. Perché ho chiesto anche ad altri «indennizzati» a tutti quelli che ho interpellato avevano «ritardi» simili ai miei. Può darsi che mi sia imbattuto male, ma... Qui, sono convinto, qualcuno ci guadagna.

E sarebbe un guadagno davvero vergognoso, viste anche tutte le difficoltà che al contra[illegible] vengono fatte a chi fa richiesta di mutui per i danni. Vorrei che se altri si trovano in condizioni simili si facciano vivi.

G. I., Alessandria

[illegible] lettere [illegible] fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour [illegible] 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza [illegible] 30 righe dattiloscritte, firmare [illegible] modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassignana: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429 629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo Bormida: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa [illegible].263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde [illegible].
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 824.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45[illegible]

[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale, via Marengo 48 (265.677). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 [illegible] giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni la farmacia di turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, dietro la presentazione di [illegible] [illegible] urgenti

Acqui Terme: Centrale, [illegible] [illegible] 13 (322.663).
Casale M.to: Fabris, via Sangiorgio [illegible] (452.150).
Novi Ligure: Balardi, via Girardengo [illegible] (22.16).
[illegible] Frascara, piazza Assunta [illegible] (80.341).
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (861 403).
Valenza: Raselli, via Cavour 66 (941 306).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui Terme** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.820/1; **Castellazzo Bormida:** 270.027; **Castelnuovo Scrivia:** 856.763, **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791 616, **Gavi:** 642 55, **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **San Sebastiano Curone:** 786.209, **Serravalle Scrivia:** 836 129, **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.801.

STATO CIVILE

ACQUI TERME

NATI. Simone Ivaldi; Stefano Foglino; Giulia Barlari; Sabrina Bonfante; Gianmaria Pasquale; Mattia Cauda; Giulia Bisceglie.

MORTI. Francesca Torielli, di 85 anni; Dalmazio Brondolo, di 84; Caterina Rossello, di 84; Maddalena Pellonari, di 87; Giovanni Mascarino, di 37; Delfina Giaccardi, di 97; Teresa Piombo, di 71; Pietro Discorbile, [illegible] 74; Margherita Morbelli, [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] Giorgio Angeletti, magazziniere, con Adriana Iperique, ausiliaria; Salvatore Liociardo, elettricista, e Carla Giancane, barista; Franco Nervi, operaio, e Marina Miresse, collaboratrice [illegible]

[illegible]

● Si sono conclusi, a **Gavi**, i lavori in via Mameli che prevedevano la sostituzione [illegible] un tratto di condotta fognaria e idrica. E' [illegible] ripristinato il transito per i camion, che dovevano utilizzare [illegible] alternativi.

● E' stato approvato dall'assemblea dei delegati dei Comuni il conto consuntivo relativo all'esercizio 1994 del Consorzio smaltimento rifiuti **Ova**[illegible].

● Il Consiglio comunale di **Valenza** ha rinviato la nomina del direttore dell'Amv, che [illegible] l'ingegner Raiteri: una decisione sarà presa nei prossimi giorni.

GLI APPUNTAMENTI

STORIA

Alessandria e l'epoca spagnola

Per il ciclo «12 conferenze per la storia di Alessandria», Lorenza Lorenzini parlerà oggi alle 21 a Palazzo Guasco su: «L'epoca spagnola». L'iniziativa è promossa dall'amministrazione provinciale. [b. v.]

POLITICA

A Tortona l'on. Pagliarini

La Lega Nord di Tortona propone oggi alle 21,30, nella sala convegni della Cri (corso Repubblica, davanti alla Cmt), un incontro-dibattito [illegible] l'onorevole Giancarlo Pagliarini. [m. t. m.]

COSTITUZIONE

Dibattito sui valori [illegible] difendere

Oggi alle 21, incontro nella sala della Comunità di San Paolo ad Alessandria [illegible] iniziativa del Comitato promotore per la salvaguardia [illegible] valori della Costituzione, del comitato «Ernesto Balducci» e del Cifax, il Centro interconfessionale per [illegible] pace. Al centro del dibattito vi saranno le iniziative per difendere i valori [illegible] Costituzione italiana. [b. v.]

UNITRE'

L'esplorazione dell'aria

Per il corso di Geografia dell'Unitrè di Alessandria, oggi alle 15,30 in Sala Ferrero il professor Fausto Bidone parlerà de «La scoperta [illegible] l'esplorazione dell'aria». [m. ru.]

[illegible]

C'è Shri Mataji alla Cgil

Oggi alle 21, alla Cgil di Alessandria (via Cavour 27), conferenza di Shri Mataji e dimostrazione di una particolare pratica yoga, il «Sahaja yoga». L'ingresso è gratuito. [b. v.]

ORATORIO

Le iniziative [illegible] Campanone

[illegible] riunisce oggi [illegible] 21 il consiglio dell'oratorio Campanone [illegible] San Salvatore per decidere le iniziative della primavera-estate. Riguardano un progetto-giovani, che dovrebbe avere profonde ripercussioni e non solo nella cittadina. [r. c.]

[illegible] I pannelliani propongono Simona Salomone alla presidenza

Provincia, [illegible] sesto candidato

Resi noti anche i nomi degli aspiranti consiglieri [illegible] Palazzo Ghilini di Riformatori, Patto dei democratici, Verdi [illegible] ccd. A Casale in lizza il Supercomitato. Altre due liste per Tortona

ALESSANDRIA. Rinviato a venerdì [illegible] il termine per [illegible] presentazione delle liste, si aggiunge un altro candidato - il sesto - per la presidenza della Provincia. E' Simona Salomone, [illegible] anni, torinese, presentata dalla lista Pannella-riformatori, collegati ad antiproibizionisti e laici verdi socialisti liberali. Si [illegible] anche le ultime liste per i Consigli provinciale [illegible] regionale.

Provincia. Questa [illegible] lista **Pannella-riformatori**: Tama[illegible] Grosso, Massimo Strapazzon e Carlo Mazzarello per i tre collegi di Acqui; Furio Cavanna, Amina Rivalta, Fiorpiera Zamperino, Carla Grassano, Carlo Mazzarello [illegible] Giorgio Grosso per i 7 di Alessandria; Massimo Strapazzon (Arquata), Carla Grassano, Giorgio Grosso e Tamara Grosso (doppia candidatura), per i [illegible] di Casale; William Bonanini (Cassine), Silvio Garlasco (Castelnuovo S.), William Bonanini (Mombello), Giorgio Grosso (Gavi), Silvio Garlasco e Furio Cavanna per i due [illegible] Novi, Amina Rivalta (Ovada), Fiorpiera Zamperino (Ozzano), Ionnas Albertoni Grosso (Serravalle), Silvio Garlasco (Solero); Ionnes Albertoni, doppia candidatura, per i due di Tortona; Carla Grassano [illegible] Amina Rivalta per i due di Valenza; Massimo Strapazzon (Viguzzolo).

La lista dei **Verdi**: Marcello Libener, Mario Bagnasco, Emanuela Camurati, Lorenza Mussa, Manuela Manzati, Claudio Capra, nei collegi alessandrini; Monica Moccagatta (Castellazzo), Giorgio Crosa (Felizzano), Mauro Coppa, Roberto Stura, Anna Maria Villata, Alessandra Cervetti, Giuseppa Spinoglio [illegible] Corrado Calvo, nei collegi casalesi; Achille Vacca, Alfeo Romboli e Patrizia Biorci, nei collegi acquesi; Lorenzo [illegible] (Cassine), Alfonso Gatti (Novi), Maura Taverna (Val Borbera), [illegible] Bavastro (Gavi), Giorgio Ferrari (Serravalle), Giovanni Peonia (Tortona), Claudio Bruzzona (Ovada), Nicoletta Vogo[illegible] (Valenza), Diego Meneghet[illegible] (Castelnuovo Scrivia).

Questa la lista del **Patto dei democratici** (Segni, Alleanza democratica [illegible] Socialisti italiani): Luigi Poggio, Osvaldo Zaffarani [illegible] Fiorenzo Garrone, per i collegi [illegible] Acqui; Roberto Guala, Riccardo Lenti, G. Marco Braggio, Enzo Ragazzone, Fabio Tirelli, Domenico Moccagatta e Federico Golzio, per i 7 di Alessandria; Glauco Zanini (Arquata); Michela Cubetta, Gabriele Berrutti, Gennaro Mongelli e Giovanni Aceto per i 4 di Casale; Domenico Priarone (Cassine), Pasquale Tabbone (Castelnuovo Scrivia), Raffaele Montecucco (Gavi), Amedeo Cagnana (Mombello); Pietro Damilano, Gian Carlo Scotti e Gianmarco Bisio per i [illegible] di Novi; Roberto Umoret (Ozzano), Gianbattista Campantico (Serravalle), Luigi Cornelio (Solero); Carla Vecchio [illegible] Patrizia Rossini per i due [illegible] Tortona; Ardelia Borea e Flavio Bordignon per i due [illegible] Valenza. Giancarlo Caldone (Viguzzolo).

Questa la lista [illegible] **ccd**: Francesco Priano, doppia candidatura, e Eugenio Boccaccio, per i collegi di Acqui. Franco Trussi, doppia candidatura, Gianfranco Tescaro, Rosalia Ajola, Natalina Giordano, Maurizio Lanza e Domenico Pesce per Alessandria; Valerio Banchero (Arquata); Franco Gueschino, doppia candidatura, Mauro Varese e Luigino Daricco per i 4 [illegible] Casale; Maurizio Lanza (Cassine), Paolo Torti (Castelnuovo Scrivia), Enrico Ruzza (Gavi); Mauro Varese, Noemi Ruffoni Lupori [illegible] Pietro Sisti per i [illegible] di Novi; Giovanni Piombo (Ovada), Pierangelo Valese (Ozzano), Paolo Bianchi (Serravalle), Cesare Giordano (Solero); Paolo Bianchi e Andrea Cagnoni per i due di Tortona; Luigino Daric[illegible] e Alberto Bolognini (Valenza 1 e 2); Laura Maestri (Viguzzolo).

Regione. Questi i candidati del **ccd**: Gilberto Cornegna, Natalina Giordano, Serafino Vanni Lai, Noemi Ruffoni Lupori [illegible] Adolfo Vitale.

[illegible] **Patto dei democratici** presenta: Mario Angeli, Romana Fasolo Bellanti, Claudio Braggio, Natale Bussetti e Maria Rosa Gheido Garavelli.

I candidati [illegible] **Verdi**: Lionello Archetti Maestri, Claudio Bruzzone, Luisa Minazzi, Pierluigi Cavalchini [illegible] Maura Taverna.

La Lista Pannella presenta: Massimo Strapazzon, Ionnes Albertoni in Grosso, Silvio Garlasco, Amina Rivalta e Fiorpiera Zamperino.

[fra. mar.]

Palazzo Ghilini, sede della Provincia

I comitati civici in campo con una lista

E' stata presentata a Casale la lista Volontà civica espressio[illegible] del «Supercomitato» che [illegible] coglie i vari comitati civici. Il simbolo [illegible] rappresentato da una forma geometrica ellittica che circoscrive la stilizzazione del del [illegible] equestre di piazza Mazzini. Capolista è Pierangelo Daffara; seguono: Augusto Giorcelli, Alberto Speziali, Ermanno Accornero, Giovanni Barbano, Marilena Barbano, Maria Rosa Barberis Giachetti, Michela Beccaria, Maria Rosa Biano Caffi, Romo Botto, Elena Caire, Riccardo Dainotti, Simonetta Deambrogio Montagnini, Giorgio De Galleani, Cristina Giroldo, Antonio Lumello, Bruno Mariuzzo, Carla Massa Montiglio, Giuseppina Merlo, Francesco Olivero, Corrado Patrucco, Rossana Piccinini, Davide Pogliani, Antonino Rametta, Piera Scagliotti, Paolo Scarrone, Luciano Scolaro, Pierangelo Valese, Maria Luisa Vernoni, Adolfo Vitale. [s. m.]

Tortona, I [illegible] di Udc [illegible] Patto

Il Patto dei democratici (Ad, Patto Segni e SI) ha presentato la propria lista per il Comune di Tortona, collegata al candidato sindaco Marco Balossino: Delio Barbieri, Bruno Bernacchi, Silvia Ennia Bezzone, Lucio Davide Bottiroli, Giovanne Davico, Luca Ghirotto, Carlo Luca Francesco Guarra, Marinella Loguercio, Luigi Mainoli, Roberta Maria Grazia Nobile, Andrea Pellaro, Antonio Poerio, Irma Poggi, Patrizia Delfina Rossini, Roberto Santagostino, Roberto Albino Volpato.

E' stata presentata anche la lista dell'Unione di centro (candidato sindaco Luigino Valsorda): Maria Teresa Amelotti, Marisa Bruno, Antonietta Cagnin, Antonella Caminiti, Ilva Cavanenghi, Massimo Chiappini, Giampiero Generale, Maria Carmen Imberti, Salvatore Lochi, Pierluigi Lovazzano, Ornella Luccisano, Giuseppe Meganes, Claudio Moro, Silvia Pola, Sergio Preto, Roberto Promutico, Alberto Riccio, Francesco Scaccheri, Aldo Satti, Marco Zucchi. [m. t. m.]

C'è tempo [illegible] a venerdì per [illegible] liste

IN BREVE

NOVI

Condannato [illegible] 17 mesi per ricettazione d'auto

Il pretore [illegible] Novi Lorenzo Repetti [illegible] condannato [illegible] Francesco Serratore, 38 anni, ad un ann[illegible] 5 mesi [illegible] reclusione e a 700 mila lire di multa per ricettazione e guida senza patente. Venne sorpreso dai carabinieri a bordo [illegible] un'auto risultata rubata. [m. pu.]

TORTONA

Uccise col Tir un casalese patteggia una multa

Francesco Traverso, 61 anni, di Arquata, via Roma 26/A, ha patteggiato 2 milioni e 250 mila lire di multa per omicidio colposo. Nel luglio '93, lungo la statale dei Giovi, alla guida di un autoarticolato, viaggiando verso Tortona oltre i limiti [illegible] velocità consentiti, per evitare il tamponamento con un'auto che lo precedeva, invase la cor[illegible] opposta, scontrandosi frontalmente con la Tipo [illegible] Pier Gaetano Sirchia, di Casale, via Dardano 2, il quale riportò lesioni che ne causarono la [illegible] te. [m. t. m.]

[illegible]

Rinviato il processo per la maxirissa al Palace

E' stato rinviato al 5 luglio '95 il processo [illegible] carico [illegible] sei giovani - altri sette hanno già patteggiato - imputati di aver partecipato ad una rissa al Palace di Serravalle. [illegible] tratta del gaviese Emiliano Muttillo, 27 anni, di Giuseppe Vecchi, 21 anni di Stazzano, [illegible] dei serravallesi Gianfranco e Luigi Tagliabue, di 23 e 21 anni, Gianfranco Vescio, 23 anni, e Giuseppe Folia, 22 anni. [m. pu.]

[illegible]

Quattro mesi di pena per [illegible] investito pedone

Gian Franco Manfredi, [illegible] anni, di Pieve del Cairo, via Angeleri 11/B, ha patteggiato 4 mesi, con la sospensione condizionale, per omicidio colposo. A Isola Sant'Antonio, nel dicembre '93, alla guida d'un autocarro, investì Antonio Marchese, [illegible] tre attraversava la strada, [illegible] sandogli lesioni gravi, in seguito alle quali morì. [m. t. m.]

[illegible]

Incontro alla Soms sulla protezione civile

Per venerdì 31 marzo, alle 21, nel salone della Soms di Ovada, in via Piave, è convocata una riunione alla quale sono invitate le varie associazioni e gruppi della [illegible] che si occupano di protezione civile. [r. bo.]

Entro domani notificata la cassa integrazione [illegible] 65 dipendenti

Pernigotti, [illegible] d'angoscia

Il proveddimento scatta il 3 aprile. In fabbrica sale la tensione: sono stati contestati anche i sindacati. Le condizioni capestro poste dall'azienda

NOVI. Pernigotti, ore d'angoscia per i dipendenti. Tra [illegible] e domani, l'azienda notificherà [illegible] impiegati, [illegible] operai e altrettanti lavoratori «indiretti» la lettera ufficiale di collocazione in [illegible] integrazione «a zero ore», che scatterà il [illegible] aprile.

Non c'è [illegible] preavviso, e in fabbrica la tensione [illegible] alta, perchè il provvedimento potrebbe riguardare chiunque. Ma, se gli operai confidano nella «rotazione», cioè nel rientro sul posto di lavoro nei periodi di al[illegible] stagionalità, gli impiegati sono rassegnati [illegible] restare per un [illegible] fuori dalla Pernigotti. Ieri mattina, alcuni addetti degli uffici sono stati invitati a consegnare pratiche e fascicoli [illegible] cui si stavano occupando: [illegible] stato quello l'implicito segnale del loro destino.

Sono a rischio soprattutto i dipendenti dell'amministrazione, del personale [illegible] del servizio commerciale. [illegible] e due figli a carico - [illegible] ieri un novese, che [illegible] impiegato alla Pernigotti dal 1970 -. Ma da lunedì sarò in mezzo a una strada». Facevano [illegible] due colleghi di Acqui e Genova, anch'essi «in odore» di cassa integrazione. Allarme persino in portineria: «Nessuno deve sentirsi al sicuro, la selezione potrebbe avvenire anche tra i custodi». Alla rabbia, si uni[illegible] la contestazione nei confronti delle forze sindacali, che non avrebbero tutelato a sufficienza i lavoratori.

«In passato, si era scioperato [illegible] sostegno di un'operaio redarguita perchè trovata senza cappello nei [illegible] parti produttivi - sostiene un altro impiegato -. Ora, i nostri del[illegible]ti giudicano positivo il ricorso alla [illegible] integrazione speciale [illegible] parlano di esuberi scongiurati. Forse non [illegible] rendono conto che pochi [illegible] noi rientreranno in fabbrica. D'altra parte, era già passata sotto silenzio [illegible] fuoriuscita dal[illegible] ditta di 140 persone nel biennio '93-94». «L'azienda ha posto condizioni "capestro", ma nessuno ha avanzato obiezioni - concludono alla Pernigotti -. Eppure, nella lettera che dovremo firmare, sono [illegible] clausole discutibili. Ad esempio, se il governo [illegible] dovesse ratificare la "cassa a zero ore", il denaro che riceveremo nel '95 sarebbe [illegible] pratica un anticipo del trattamento di fine rapporto».

[illegible] Delfino

Uno dei titolari, Rosario Averna

Ieri nel pomeriggio altro super lavoro per i vigili del fuoco

Ancora danni dal maltempo vento, incendi, alberi [illegible]

[illegible] Ancora danni per [illegible] maltempo in provincia e super lavoro per le caserme [illegible] vigili del fuoco.

Ieri nel tardo pomeriggio [illegible] no tornate forti raffiche di vento che in città hanno causato la caduta di qualche grondaia e calcinacci. Molte le piante abbattute, soprattutto pini - hanno spiegato i vigili del fuoco - perché hanno poche radici. Per qualche minuto [illegible] alcune zone della città è mancata l'energia elettrica. A San Giuliano ha preso fuoco un camino.

Nel tardo pomeriggio a Tortona, [illegible] incendio si è sviluppato in un capannone che sorge a fianco della statale per Voghera. Sotto una tettoia erano accatastati cartoni [illegible] plastica, le fiamme [illegible] sono [illegible] pericolo[illegible] a causa del forte vento incendiando [illegible] altro capannone e un furgoncino Fiorino, andato distrutto.

Pezzi di plastica in fiamme, trascinati dal vento, hanno appiccato l'incendio anche ad alcuni alberi che costeggiano la statale. Il rogo è stato domato dai vigili del fuoco.

Forte vento ieri anche a Casale. Nel pomeriggio i vigili del fuoco, oltre ai tecnici antennisti [illegible] agli addetti di numerose imprese private, [illegible] intervenuti per la caduta [illegible] grondaie, [illegible] pezzi di intonaco e di tegole, oltre che di alberi. Nessun danno grave, ma una situazione di disagio generalizzato per tutta la città.

Danni p[illegible] in Val Cerrina a causa del forte vento. Nel pomeriggio si è registrata una lunga interruzione nell'erogazione di energia elettrica a causa di linee lesionate: è una situazione che ha causato [illegible] disagi nell'intera [illegible]. Il vento ha inoltre divelto la serranda di un neg[illegible] lungo la via principale di Murisengo, provocan[illegible] gravi danni. [r. al.]

Incontro sindacati-Usl

[illegible] protetta chiusa per [illegible] a Serravalle?

SERRAVALLE. Timori dei sindacati per la chiusura della casa protetta San Giuliano di Serravalle dovuta a lavori di ristrutturazione: si paventano riflessi occupazionali sulle 30 lavoratrici occupate, tra dipendenti della Kursana - ditta appaltatri[illegible] - e dell'Usl. [illegible] vuole evitare - dicono i sindacati - che assistenti, inservienti e infermiere vadano [illegible] ingrossare le liste di mobilità». Ieri c'è [illegible] un incontro tra le forze sindacali e il direttore dell'Usl, Austa. «Si è fatto presente - dicono i sindacalisti - il disagio per i [illegible] ni della casa protetta che do[illegible] spostati».

«Fino ad [illegible] - dice Austa - non c'è notizia del finanziamento del ripristino, però necessario e di cui abbiamo fatto richiesta: gli assistiti possono essere ospitati in analoghe strutture pubbliche o private. Per le lavoratrici, ci interesseremo alla loro ricollocazione». [m. pu.]

Gli animali acquistati con il ricavato di una vendita di rottami

Galline [illegible] dono agli alluvionati

Da Sondrio oltre 850 volatili per gli agricoltori

[illegible] Non dimenticherà mai i giorni del dopo alluvione nell'Alessandrino: i morti, le [illegible] distrutte, ma anche gli immediati aiuti, a cui ha collaborato («Eravamo in 130 della Valtellina, poi [illegible] arrivati anche altri volontari, [illegible] centinaia», dice), come responsabile logistico del gruppo di Protezione civile di Chiurio (Sondrio).

Ritornato in paese, Bruno Botacchi ha detto ai suoi amici che bisognava ancora fare qualcosa per aiutare [illegible] famiglie colpite dall'inondazione. Così, [illegible] dato l'avvio a una raccolta di rottami (ormai supera i 600 quintali) [illegible] il ricavato ha intenzione di acquistare centinaia [illegible] animali [illegible] cortile - soprattutto galline ovaiole e polli -, per distribuirli ad Alessandria, su indicazione [illegible] Coldiretti.

In un primo tempo, non voleva che la notizia f[illegible] pubblicizzata troppo: «Poi, però - dice - [illegible] aumentato l'interesse per questa iniziativa, coinvolgendo anche autorità della Protezione civile, a tanti privati».

Per aumentare [illegible] «peso» dei rottami, è stata anche smantellata una gru, [illegible] il Comune [illegible] Chiuro ha contribuito, affidando in «gestione provvisoria» la raccolta differenziata al gruppo di Botacchi. «Così, con la collaborazione [illegible] giovani - aggiunge -, siamo anche riusciti [illegible] recuperare un furgone che ci è servito per raccogliere i rottami [illegible] che ci porterà ad Alessandria. Il nostro [illegible] gesto simbolico, perché la vita possa continuare anche nei cortili di tante piccole aziende agricole».

La distribuzione di circa 400 galline ovaiole [illegible] oltre [illegible] polli è prevista per sabato [illegible] aprile, verso le ore 14, a San Michele. Ed [illegible] aperto [illegible] conto corrente (numero 6769/76) alla banca Credito Valtellinese, in appoggio a questa operazione [illegible] solidarietà. [g. d.]

Si vuole riportare la vita sulle aie

LA STAMPA — IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Senza esami a settembre i promossi con riserva saranno in classe due settimane prima

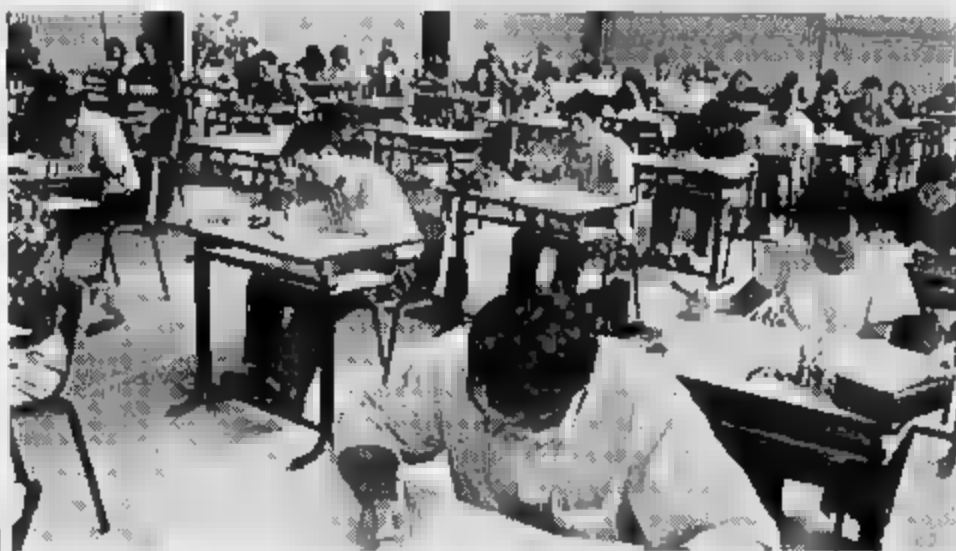
Corsi obbligatori per «ex rimandati»

Gli insegnanti: così eviteremo le promozioni facili

ALESSANDRIA. Fino a qualche settimana fa il rischio era che tutti, o quasi, fossero promossi in un istituto e magari in un altro la percentuale di bocciati poteva superare ogni più pessimistica previsione.

Insomma la scomparsa degli esami di riparazione ha creato scompiglio nelle scuole medie superiori e solo l'ultima normativa del ministero che sancisce l'istituzione di «corsi di riparazione» nelle prime due settimane di settembre, sembra aver riportato un po' di equilibrio.

Il decreto - dell'ex ministro D'Onofrio, [illegible] rimpianto da insegnanti e studenti - che aboliva gli [illegible] di riparazione, aveva suscitato polemiche e dubbi. Quest'ultimo atto (ma si attende ancora la circolare ministeriale) dovrebbe «obbligare moralmente» gli studenti promossi con riserva a frequentare corsi nelle prime due settimane di settembre durante le quali colmare le lacune, dimostrate in qualche materia dell'anno precedente, e assicurarsi la promozione per quello successivo.

Ma la preoccupazione delle famiglie ora è come si regoleranno i docenti a giugno? Chi sarà promosso e chi no? Quante insufficenze decretano la bocciatura? «Come ci regoleremo non lo abbiamo ancora deciso - spiega Roberto Cresta preside dell'Itis "Volta" - aspettiamo l'ordi[illegible] ministeriale. Poi convocheremo il collegio dei docenti, la linea di massima sarà indispensabile fare delle [illegible] formalmente corrette e assicurare la massima trasparenza: preoccupandoci di dare l'adeguata pubblicità al criterio scelto. La sostanza è questa: se non c'è l'esame di riparazione bisogna giustificare i momenti critici». Questi ultimi sono essenzialemnte due: alunni promossi per «il rotto della cuffia» e quelli [illegible] bocciati senza possibilità di appello. La scuola a questo punto deve dare un giudizio più che motivato, sopratutto nel secondo caso.

Si parla di «standard minimi di apprendimento» che se non vengono rispettati potrebbero indurre il consiglio di classe a non promuovere. Ma se lo studente non è molto lontano da questi standard allora si concede un'altra possibilità con i corsi a settembre. «Non è obbligatorio seguire i corsi - aggiungono i docenti - ma allora ne sarà tenuto conto l'anno [illegible] monito per i ragazzi più pigri che tenteranno di «svicolare».

«Sostanzialmente quest'ultima iniziativa del ministero ha in qualche modo fatto più chiarezza - commenta Ferruccio Poggio preside del "Plana" -. Certo è che i corsi di recupero a settembre non sono obbligatori ma non credo che i ragazzi si sottrarranno alla frequenza, si sentiranno moralmente obbligati». Intanto sembra che i corsi di recupero iniziati dopo il primo quadrime[illegible] abbiano dato i loro frutti. «Molti studenti hanno recuperato le materie nelle quali erano insufficienti - aggiunge Poggio -. Credo che con le lezioni a settembre si possa concludere in modo positivo l'esperienza dei corsi di recupero a metà anno». [a. m.]

«Non sarà un anno di promozioni facili». Assicurano docenti e presidi delle superiori. Scomparsi gli esami di riparazione ci saranno nuove regole da seguire negli scrutini di giugno.

Il Vinci alla Morbelli?

Sì dai docenti, ma solo per poco
I bimbi «non lasciamo la scuola»

In riferimento alla lettera del sindaco di Alessandria del 28/3/95 ed alla risposta di due genitori di allievi dell'istituto Vinci pubblicata il 29/3/95, riteniamo di dover precisare quanto segue.

Prendiamo atto della disponibilità dell'amministrazione comunale a contribuire alla ricerca di soluzioni dignitose e rapide per la collocazione delle attività dell'istituto Vinci.

Desideriamo però sottolineare che tali soluzioni devono avere esclusivamente carattere di breve transotorietà, perché lo sforzo comune di tutte le amministrazioni e di tutti i soggetti interessati deve tendere al rapido ripristino della sede di via Trotti.

Siamo quindi profondamente stupiti che due genitori si permettano di affermare, anche a nome di tutti gli studenti e degli insegnanti, che sia positivo «l'accentramento dell'identità dell'istituto Vinci alla scuola Morbelli».

Ribadiamo che l'identità del Vinci è indissolubilmente legata alla sede di via Trotti e che tale identità deve essere ricuperata, perché parte determinante del patrimonio storico e culturale della città di Alessandria.

Il preside e i docenti
del «Da Vinci»

In questi ultimi giorni, con i nostri genitori, abbiamo letto su questo giornale alcune notizie che ci riguardano da vicino: vogliono mandarci via dalla nostra scuola per lasciare il «Morbelli» a dei ragazzi grandi.

Quest'autunno, quando c'è stata l'alluvione abbiamo lasciato le nostre aule prima agli alluvionati e poi ai volontari del soccorso; [illegible] andati prima alla scuola «Caduti per la Libertà» e poi alla media «Straneo».

Per i nostri genitori è stato scomodo portarci in altre scuole, noi abbiamo dovuto rinunciare alla mensa, alle nostre aule e ai nostri laboratori, ma l'abbiamo fatto volentieri perché capivamo che le nostre rinunce servivano ad aiutare moltissime [illegible] in difficoltà.

Ora no! Non riusciamo a spiegarci il motivo per cui dovremmo lasciare la nostra scuola ad altri.

I nostri genitori e i nostri insegnanti ci hanno detto che ci aiuteranno se dovremo batterci per difendere il nostro diritto a rimanere nella nostra scuola.

I bambini
delle classi IV e V
del «Morbelli»

Il «Vinci» sgomberato dopo i crolli

TACCUINO UNIVERSITARIO

Mercoledì incontro con gli [illegible]

Mercoledì 5 aprile, alle 16, in aula 8 è convocata un'assembla generale degli universitari di tutte le facoltà alessandrine: interviene Serafina Aceto, neoeletta nell'organismo di rappresentanza studentesco.

Tutorato [illegible] a Scienze politiche

Comincia giovedì 6 aprile a Scienze politiche il tutorato di statistica: l'orario è dalle 9 alle 11 ogni giovedì e venerdì nel laboratorio didattico. Sono già in funzione i tutorati di Economia politica, Matematica economica e per le scienze sociali, Politica economica e finanziaria.

[illegible] giurisprudenza esami per i f.c.

E' esposto nella bacheca di Giurisprudenza l'elenco degli appelli della sessione straordinaria per studenti fuori corso: il primo, di «Storia del diritto italiano» con il professor Mantovan, è il 10 aprile alle 10. Gli appelli proseguono per tutto il mese.

Borse di studio per i «migliori»

Un avviso della segreteria di Scienze politiche precisa che per le «borse di regolarità» 1994-95, istituite con lo scopo di premiare gli studenti con le migliori «performances» nell'anno [illegible] 1993-94, le domande vanno trasmesse entro il [illegible] aprile. Quando nel bando si menzio[illegible] gli «studenti del quarto anno», il riferimento è inteso appunto all'anno accademico 1993-94.

Per gli informa[illegible] prima prova di analisi

Il primo compitino del corso di analisi matematica per informatici è previsto per lunedì 10 aprile alle 10: lo comunica la professoressa Rossi. Possono partecipare sia le matricole che gli iscritti agli anni precedenti.

Abc dell'informatica un corso ad aprile

Ultimi giorni utili per rivolgersi alla presidenza di Scienze politiche II per iscriversi al [illegible] di alfabetizzazione informatica, indetto in collabo[illegible] con il Cisi, Centro interdipartimentale di servizi informatici. Il [illegible] al via in aprile, dura 4 settimane ed è gratuito: saranno ammessi non più di dieci studenti [illegible] dalla commissione didattica in base a criteri di merito.

Incontro dibattito

Nuove [illegible] per i futuri [illegible]

[illegible] Nell'intento di migliorare la preparazione ed il bagaglio di nozioni tecnico-pratiche dei futuri «agrotecnici», l'istituto per l'agricoltura «Luparia», con sede a S. Martino, proseguendo nel programma «la classe 5ª verso la professione», ha organizzato un incontro-dibattito per lunedì pomeriggio alle 14,30, aperto a tutti gli allievi sul tema «I concimi e la concimazione». Relatore sarà il P.A. Trecate, responsabile commerciale della ditta «Basf». Tecnico di vastissima esperienza e competenza, è inoltre relatore di semplicità e chiarezza espositiva non comuni, in grado quindi di illustrare le maggiori problematiche nel vasto campo delle concimazioni. Sarà questa un'occasione di aggiornamento ed approfondimento su quelli che sono i più recenti orientamenti nella tecnica della concimazione, settore questo che incide notevolmente sulle voci passive dell'azienda agraria.

Istituto per l'agricoltura
«V. Luparia»

Andrea e Sara in vetta al referendum di «La Stampa» e Radio Cosmo

Lotta tra mister per «Jurassic»

Un viaggio a Malta per la coppia più votata

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E'............

CLASSE............ SCUOLA............

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA............

MISTER JURASSIC E'............

CLASSE............ SCUOLA............

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA............

ALESSANDRIA. Movimenti nella classifica de «I più belli di Jurassic school 2» e sono i mister quelli che danno più battaglia. Joel Secco, del classico «Plana» con 116 preferenze, ha scavalcato Massimo Maino del «Vinci» rimasto a [illegible] tagliandi. Immutate le prime posizioni con Andrea Cordero a 250 voti e Sara Goggiano a 203. Il referendum promosso da «La Stampa» in collaborazione con Radio Cosmo proseguirà sino alla fine dell'anno scolastico. Chi si presenterà ogni sabato con più tagliandi nella sede di Radio Cosmo, in via Marsala 20, potrà partecipare ai «tour» del [illegible] nelle case discografiche. Ai primi in classifica andrà un viaggio a Malta da «Passalacqua», corso Roma 44 e premi anche alle coppie [illegible]de e terze. Per votare si deve compilare il tagliando e inviarlo o recapitarlo a «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. [r. al.]

Agli oppositori: «I lavori continuano, è una questione di legalità»

Discarica, monito dei sindaci

L'Associazione Bazzani replica: «I ritardi [illegible] sono certo dovuti alla nostra volontà» Ieri, momenti di tensione nel cantiere. Si è rischiata [illegible] carica di polizia e carabinieri

CASALE. Ieri mattina poliziotti e carabinieri hanno indossato i caschi e impugnato i manganelli pronti alla «carica» perché alcuni abitanti di [illegible] avevano collocato un trattore con rimorchio all'imbocco della strada sterrata che porta all'area scelta per la discarica. Volevano impedire l'accesso agli operai dell'impresa Mussano & Baracco, incaricati di realizzare l'impianto. Il commissario Alberto Bonzano ha chiesto rinforzi, poi ha indossato la fascia tricolore e ha impugnato il megafono, pronto [illegible] dare l'ordine di sgombero. Non c'era il leader del comitato, Pierangelo Daffara, fuori città per lavoro. Il trattore [illegible] stato poi spostato [illegible] la gente ha lasciato entrare gli operai, che hanno proseguito con le misurazioni per procedere poi alla recinzione.

Spiega l'ingegner Carlo Conte, direttore del Consorzio rifiuti: «L'opera procede secondo programma. Sono previsti la recinzione, lo scavo, [illegible] drenaggio, [illegible] costruzione [illegible] strada, l'impermeabilizzazione, la collocazione di piezometri».

Intanto, ieri pomeriggio i sindaci di Balzola, Borgo, Bozzole, Casale, Cella Monte, Giarole, Mirabello, Moncalvo, Occimiano, Olivola, Ozzano, Pomaro, Ponzano, Sala, San Giorgio, Solonghello, Ticineto, Valmacca, Vignale [illegible] Villanova hanno divulgato una [illegible] con cui ribadiscono che [illegible] lavori continuano, [illegible] una questione di legalità.

Dopo [illegible] protesta di lunedì (nella foto), ancora tensione [illegible] regione [illegible]

Non si può infatti impedire un'opera pubblicA approvata nel rispetto della legge dello Stato e nell'interesse della popolazione». Precisano: «Senza discarica i cittadini spendono 100 milioni in più al mese e il [illegible] aprile scadrà l'autorizzazione al conferimento provvisorio dei rifiuti agli impianti vercellesi».

In un'altra nota di ieri dell'Associazione Bazzani si legge: «Non [illegible] solo giorno [illegible] ritardo può essere attribuito a chi ha usato solo sistemi pacifici di protesta, mentre 2 anni di ritardo sono stati causati dall'amministrazione casalese, chè [illegible] presentato [illegible] Regione un progetto con dati di falda inesatti. Quanto ai costi dei ritardi, sono di circa [illegible] milioni [illegible] mese: è circa la cifra spesa [illegible] tre giorni per richiedere l'uso [illegible] forza pubblica per un'operazione inutile e rischiosa».

I sindaci del Consorzio ribadiscono: «Se non ci sarà la discarica, avrà vinto un interesse [illegible] pochi e avranno perso i cittadini che continueranno [illegible] pagare, anzi pagheranno di più e per [illegible] tempo».

L'Associazione dal canto suo chiede [illegible] i [illegible] miliardi previsti per Bazzani ve[illegible]o impiegati in operazioni meno dannose per l'ambiente».

Silvana Mossano

IN BREVE

OZZANO

Pace in pretura per il conto non pagato al ristoratore

Il pretore ha chiuso [illegible] procedimento nei confronti dell'impresario Luici Vincenzi, 56 anni, di Badia Polesine, responsabile della «Idroimpianti» [illegible] eseguiva lavori a Ozzano. Era accusato di [illegible] aver saldato al titolare del ristorante dell'Opera il conto [illegible] quasi 3 milioni per i pasti dei dipendenti. Prima del processo, le parti si sono accordate. [s. m.]

[illegible]

Pastori cuneesi multati per pascolo in zona vietata

Multati dal pretore [illegible] mila lire ciascuno i fratelli Lucia [illegible] Riccardo Peirano, rispettivamente di 34 e 67 anni, pastori di Frabosa. Erano stati denunciati perché avevano portato il loro gregge a pascolare in una [illegible] vietata di Villadeati. [s. m.]

[illegible]

Ancora roghi nei campi e nei boschi della zona

Altri roghi di sterpaglie [illegible] boschivi nell'Acquese. Ieri ne sono divampati in frazione Ovrano [illegible] regione Bossalesio di Acqui e a Montaldo di Spigno. [g. l. f.]

Acqui, erano imputati in 20 per un episodio dell'88

Blocco stradale anti Acna l'amnistia «salva» tutti

ACQUI. Sono stati amnistiati i venti cittadini della Valbormida [illegible] di blocco stradale durante una manifestazione contro l'Acna avvenuta [illegible] 1988. Il processo si [illegible] svolto ieri mattina in tribunale ad Acqui (presidente Giuliano Marchisone, pm Donatella Nava).

I fatti risalgono [illegible] 21 luglio 1988, quando, durante [illegible] manifestazione di protesta a Vesime e alla quale partecipò un centinaio di persone, vi fu [illegible] blocco stradale della statale 30 della [illegible] Bormida. Vennero identificati e denunciati alla magistratura dalle forze dell'ordine alcuni dimostranti. Solo ieri, [illegible] anni dopo, il processo. Tra gli imputati e [illegible] pubblico c'erano anche appartenenti a collettivi anarchici.

Alla sbarra [illegible] stati chiamati: Pietro Polo; Enrico Polo; Stefano Bo; Gino Bogliolo; Giancarlo Brosio; Franca Bertonasco; Francesco Bertonasco; Laura Bertonasco; Angelo Aniello; Riccardo Cavallo; Gianfranco Solinas; Claretta Capra; Nando Ravera; Bruno Bruna; Lino Greco; Mauro Blengio; Stefano Rolando; Mas[illegible] Trinchero; Antonietta Catale; Graziano Beltini.

Dei venti imputati, però, solo otto erano in aula. Per gli assenti, è stata dichiarata la contumacia. Tenuto conto della possibilità di usufruire dell'amnistia e visto che [illegible] vi ha rinunciato, il pubblico ministero ne ha chiesto l'applica[illegible]. La richiesta del pm ha quindi avuto il co[illegible] unanime del collegio dei difensori. La corte, ritiratasi in camera di consiglio, [illegible] pronunciato la sentenza di [illegible] luogo a procedere, chiudendo così [illegible] capitolo della lunga battaglia che vede schierati [illegible] due fronti contrapposti gli abitanti della Valle Bormida [illegible] l'Acna di Cengio.

Intanto, in Valle si è già aperto un [illegible] confronto sulla paventata possibilità di costruire l'inceneritore Re-sol, [illegible] il quale si dovrebbe dare inizio alla bonifica dello stabilimento, anche se gli ambientalisti [illegible] sono già dichiarati contrari a questa soluzione. [g. l. f.]

Una delle manifestazioni [illegible] Acna

Nizza

Rinvio processo all'ex sindaco

ACQUI. Con due motivazioni diverse sono stati rinviati [illegible]trambi i processi che dovevano svolgersi ieri mattina al tribunale [illegible] Acqui, riguardanti le indagini su due illustri di Nizza Monferrato. Si tratta dell'ex sindaco Giuseppe Odasso e [illegible]l'ex assessore all'urbanistica Tullio Mussa.

Nel primo caso, [illegible] tratta [illegible]l'annosa storia del ponte sul rio Nizza, costruito negli Anni [illegible], con pratiche definite nel '91. Nel mirino dei giudici, su esposto della Lega nord, era finito sia il sindaco Giuseppe Odasso (con l'accusa [illegible] falso ideologico), [illegible] i consiglieri che avevano [illegible] l'ultima delibera della lunga serie.

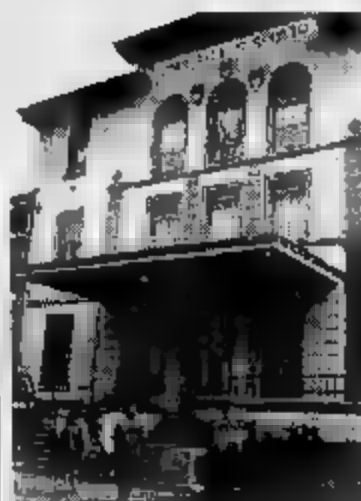
L'udienza preliminare è stata rinviata a martedì 4 luglio prossimo. Al 20 settembre prossimo, invece, è stata rinviata la prima udienza del processo contro Tullio Mussa ed il geometra del Comune Pier Carlo Montaldo: entrambi [illegible] stati accusati dal camionista Antonio Volpe di aver [illegible] il [illegible] concessione. [e. ce.]

Casale è tra i sei finalisti del «Premio qualità nella sanità»

Usl campione in pannoloni

Desta attenzione il progetto sulla fornitura dei «presidi per incontinenza» In 3 anni risparmiati 617 milioni. Presto l'esperienza sarà estesa [illegible] Valenza

CASALE. L'Usl concorre tra i [illegible] finalisti italiani per l'assegnazione del «Premio qualità nella sanità "Golden Helix Award"», alla terza edizione, a cui concorrono operatori della sanità pubblica e privata in Italia [illegible] in Europa presentando progetti [illegible] miglioramento della qualità abbinati [illegible] contenimento dei costi. «Tra 150 lavori - spiega [illegible] direttore generale Gabriella Novarese - quello di Casale è tra i primi sei. La selezione finale si terrà a Roma, all'istituto superiore della Sanità, il 3 e 4 aprile. Noi [illegible] per vincere».

Il progetto con cui l'Usl ha partecipato si intitola «Patologie croniche: un percorso di qualità, benessere [illegible] risparmio» [illegible] è stato messo a punto dall'équipe [illegible] direzione sanitaria composta dai dottori Paolo Tofanini, Paola Costanzo, Ida Grossi, Giuseppe Parovina e Emma Zelaschi, con la collaborazione delle équipe distrettuali, del servizio farmaceutico [illegible] del servizio provveditorato-economato, «grazie anche - puntualizza il direttore sanitario Tofanini - alla sensibilità degli operatori dei distretti».

Il lavoro riguarda la fornitura diretta [illegible] cosiddetti «presidi per incontinenza» (ovvero i cosiddetti «pannoloni») ai pazienti con patologie croniche. E' stato attivato un programma che consente la distribuzione diretta dei «presidi di incontinenza» [illegible] il passaggio attra[illegible] le farmacie, con un conseguente risparmio complessivo di 617 milioni negli ultimi tre anni. Non sono [illegible] gli ostacoli, primo tra tutti la reazione [illegible] farmacisti, ricorsi al Tar, il quale ha co[illegible] per un anno la sospensiva, che il Consiglio [illegible] Stato, pur [illegible] essendosi ancora espresso nel merito, ha revocato. «Gli assistiti hanno valutato [illegible] cambiamento in termini positivi - spiega Tofanini - ed [illegible] anche [illegible] il numero di utenti: da [illegible] nel '91 a 857 nel '94. Ora si conta di estendere l'iniziativa a Valenza; si è già partiti [illegible] case [illegible] riposo».

Il progetto, n[illegible] per una necessità di gestione, è stato inviato alla segreteria del Premio, presieduto dal celebre dottor Elio Borgonovi dell'Università Bocconi di Milano, [illegible] è entrato in finale. Chi vince la selezione italiana, concorrerà a quella europea. [s. m.]

L'ospedale di [illegible]

[illegible]

Verrà processato

S'impossessò [illegible] danaro del nipote

CASALE. Sarà processato il 26 ottobre prossimo davanti al tribunale il casalese Giovanni Vinci, abitante in città, in via Comello 58. E' accusato di essersi impossessato [illegible] di denaro e [illegible] alcuni oggetti che non gli appartenevano. La vicenda prende avvio da un fatto tragico: la morte [illegible] un uomo che lascia un figlio minorenne, Claudio Vinci, il quale viene affidato [illegible] custodia dello zio Giovanni, nominato dal tribunale suo tutore. Il genitore ave[illegible] destinato al figlio alcuni beni che il tutore [illegible] provveduto a vendere ricavando complessivamente nove milioni. Ma, stando alla denuncia presentata [illegible] suoi confronti, non li avrebbe destinati al legittimo proprietario. Un comportamento analogo avrebbe adottato nei confronti di alcuni oggetti che il defunto aveva lasciato al figlio Claudio: un televisore e un videoregistratore. [s. m.]

[illegible]

«Tromlin» al Sociale

Mario Brusa [illegible] Gambarotta [illegible]

NIZZA. Questa sera [illegible] Teatro Sociale sarà di scena «Tromlin an purgatouri», una commedia con Bruno Gambarotta e Mario Brusa, [illegible] dei più quotati attori piemontesi. Il testo [illegible] trio Brusa, Fenoglio e Lori, la regia è affidata ad Edmo Fenoglio e le scene [illegible] i costumi [illegible] dell'astigiano Eugenio Guglielminetti. Con i due attori torinesi, [illegible] gruppo di collaudati interpreti del teatro piemontese: Wilma D'Eusebio, Anna Radici, Santo Versace, Rosalba Bongiovanni, Marina Biello e Renzo Rovedi. La trama narra le gesta del contadino Tromlin, che deve scontare un personale Purgatorio, ricattato per una scappatella non riuscita. Lo spettacolo s'inizierà alle 21: il costo del biglietto (posto unico) è di 20 mila lire, 16 mila ridotto. Per prenotazioni si può telefonare allo 0141 721.677 oppure alla [illegible] del teatro Sociale [illegible] 701.498. [e. ce.]

[illegible]

Ieri pomeriggio

In fiamme l'ex fabbrica di gomme

CANDIA. Un incendio di notevoli proporzioni è scoppiato [illegible] pomeriggio in una fabbrica chiusa da circa 5 anni, la «Candia gomme», in via Solferino 16. Le fiamme si sono sprigionate alte in un cortile nel quale erano accatastate notevoli quantità di ritagli di gomma e di plastica e hanno rapidamente avvolto il capannone sviluppando un fumo [illegible] acre.

I vigili [illegible] fuoco, avvisati verso le 15.30, sono giunti in forze: tre squadre sono partite da Vigevano, con dieci uomini, ai quali si [illegible] aggiunti i volontari [illegible] distaccamenti di Mede e Robbio. Le operazioni di spegnimento sono apparse subito complesse [illegible] difficoltose [illegible] causa del forte vento e per l'assenza in zona [illegible] idranti per le autobotti. A tarda sera i vigili [illegible] fuoco erano ancora sul posto. Si ignora la causa dell'incendio: forse può [illegible] stato appiccato da un mozzicone. [c. b.]

Quargnento, il gruppo Dirty hands stasera al Porky's

Il blues entra al pub

Protagonista è un quartetto lombardo-emiliano. Elogiato dagli esperti, propone uno stile che si rifà alla miglior tradizione texana

QUARGNENTO. «Mani sporche» stasera al Porky's country pub di piazza I Maggio: Albert Camus non c'entra, né si recitano parodie del pool di Borrelli, [illegible] solo ottimo blues. Dirty hands (appunto, «mani sporche») è il gruppo di Andy Carrieri, chitarrista graffiante e incisivo, ottimamente supportato dalla ritmica [illegible] Massimo Pitardi, al basso elettrico e acustico, e di Cesare Ferioli, alla batteria.

Dal 1993 il gruppo si [illegible] arricchito [illegible] presenza dell'armonica e della voce di Egidio Ingala e il blues che suona ha assunto una dimensione più dura e vigorosa, [illegible] uno stile che richiama la migliore tradizione texana: che utilizzino strumenti elettrici o acustici, il risultato non cambia.

Il quartetto lombardo-emiliano ha già all'attivo due album: del secondo, «XXX Hot Chili», una rivista accreditata nel settore musicale come «Rockerilla» ha scritto che «potrebbe, [illegible] esagerare, far parte dei grandi lavori del genere blues». Quando erano ancora in tre, i Dirty hands si distinguevano per uno scatenato rockabilly, eseguito in versione «live» sui palchi, [illegible] grande trasporto emotivo.

Per 2 anni sono stati il gruppo di supporto dell'armonicista statunitense Andy J. Forrest: quanto basta per essere scambiati da molti per una band ame[illegible] in vacanza dalle nostre parti, per nulla interessata a ritornare oltre oceano.

In America, i Dirty hands sono stati più volte in tour, suonando [illegible] prima volta a Tucson, Pasadena, Los Angeles, Austin e New Orleans, mentre in un'altra occasione (dopo l'arrivo di Ingala) sono andati alla conquista di Texas e Louisiana. Nel loro repertorio figurano classici come «Judgement day» di Snooky e «My baby she's got it» [illegible] Slim Harpo, ma anche brani originali [illegible] Carrieri-Ingala, che testimoniano una continua ricerca blues, dove talora si affaccia [illegible] rock'n'roll degli esordi [illegible] rhytm'n'blues dell'ultima generazione.

I Dirty hands sono protagonisti di un «rinascimento [illegible] blues» di cui molto si parla nelle riviste specializzate: il loro sound è ricco di vibrazioni; esprime gran voglia di suonare e il modo giusto di interpretare il blues, [illegible] e senza piegarsi al gusto delle mode e agli espedienti commerciali del momento.

Sui risultati pesano non poco le lunghe esperienze [illegible] ricerca personale attraverso la collabo[illegible] con altri musicisti: la band suona ore senza fermarsi, condensa in ogni brano gli anni spesi in giro per il mondo, amalgamando una guizzante chitarra ricca di vibrato a una struggente armonica. E il canto non soverchia mai l'insieme, mentre bas[illegible] e batteria sottolineano [illegible] pienamente ogni passaggio.

[b. v.]

«Mani sporche». I Dirty hands stasera suonano al country pub a Quargnento

ALLA RIBALTA

Silvia arriva a Tortona e porta lo «slow jungle»

DEEJAY con la moviola: potrebbe essere l'appellativo di Silvia Noise, 18 anni ancora da compiere, ma già con quattro stagioni alle spalle di «praticaccia» al mixer. Silvia, anzi «mrs. Sylvia» (come sta scritto [illegible] variopinti inviti che girano nelle discoteche), è l'ospite di stasera al Club Castello In di Tortona: in provincia si è già esibita durante un after-hour al Proxima di Gavi ed è nota [illegible] frequentatori del Maskara di Codevilla, poco oltre il confine col Pa[illegible]e.

Silvia ha un vezzo: le piace la musica che marcia a un [illegible] infernale, ma si diverte a rallentarla ad arte. Si chiama «slow-jungle» il suo genere preferito: l'ha scoperto durante un viaggio a Londra.

«E' un ritmo tribale con influssi regg[illegible] - spiega -, viaggia sulle 160 battute al minuto». Davvero un po' troppe, ma Silvia ha scoperto che la resa diventa ideale rallentando ad arte la velocità del disco: «In pratica tratto i 45 giri [illegible] gli ellepì: l'effetto-trentatré produce il risultato che voglio». [illegible] che piace anche ai frequentatori del privé al «Casta diva» [illegible] Gussola, nel Cremonese: «Nella mia ora credo di rubare una buona fetta di pubblico alla sala commerciale» dice, con orgoglio.

Non si sente a disagio in un'attività, quella dei deejay, riservata soprattutto al genere maschile? «Per niente - risponde [illegible] colpo sicuro -, altrimenti non avrei neppure cominciato».

In autunno [illegible] selezionata per un [illegible] di Italia Uno che cercava volti nuovi da proporre in video: l'esito [illegible] confortante: prima [illegible] seguo con altre due. Di quell'esperienza ricorda le attese interminabili prima del via alle riprese. E Silvia ci tiene a raccontare [illegible] aneddoto: «Si parlava di un viaggio in elicottero da una discoteca all'altra, dove [illegible] prevista la finale. Poi abbiamo capito che si trattava solo [illegible] una finzione scenica. Dell'elicottero ho visto solo girare le pale, mentre le telecamere ci riprendevano con l'impermeabile. Lo dico o non lo dico? E' stata una delusione».

[b. v.]

Silvia Noise: non ha ancora 18 anni

AL RIBALDO

«Voci atroci» in concerto

ALESSANDRIA. Un nuovo locale inaugura [illegible] sua stagione di concerti di musica dal vivo: E' il Ribaldo, [illegible] via Vescovado 18. L'iniziativa [illegible] di Paolo Quartero, ideatore della rassegna musicale estiva «Lustando». Sul palcoscenico del Ribaldo saranno presenti molti [illegible] quei gruppi che [illegible] diventati noti al pubblico alessandrino grazie alla rassegna luese. Si apre la stagione stasera con [illegible] concerto di Voci atroci, gruppo fondato da Andrea Cecconi dei Mao Mao. Sarà un concerto per soli voci, con accompagnamento di percussioni. L'ingresso al Ribaldo è libe[illegible]. Il concerto avrà inizio intorno alle 22.

[cr. ro.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Suona la pianista Murakoshi

Gli Amici della musica propongono questa [illegible] alle 21,15 in Sala Giovani a Tortona un concerto fuori cartellone. Suonerà la pianista giapponese Tomoko Murakoshi. In programma vi sono brani di Chopin [illegible] Mozart. I biglietti sono in vendita alla biglietteria del Teatro Civico: posto unico 10 [illegible] lire, ridotti 5 mila lire.

[m. t. m.]

BRAZIL

Camerini in concerto a Codevilla

Al Thunder road [illegible] Codevilla stasera [illegible] Alberto Camerini: propone suoi vecchi successi, tanta musica brasiliana e alcune novità. Ingresso [illegible] mila lire.

[b. v.]

INCHIOSTRO SUL ROCK

Miti e valori dei giovani

[illegible] quadro di «Musicando», viene proposto per questa sera a Valenza al Centro comunale [illegible] Cultura (con inizio alle 21,30) l'incontro-dibattito «Inchiostro sul rock», miti e valori nella cultura giovanile attraverso la [illegible] stampata. Relatori Alberto Campo, conduttore di Rai stereo notte; Massimo Cotto, corrispondente di «Jom» e Roberto Giallo, corrispondente de «L'Unità». Sarà presentata anche la nuova rivista «Dynamo», ospite il direttore responsabile Mauro Zola. L'ingresso alla manifestazione è libero.

[r. c.]

Stasera si balla [illegible] diversi locali

I LOCALI

I deejay sono protagonisti

Tutti i giovedì al Palladium di Acqui Terme, musica [illegible] il [illegible] Marco Morano nella serata «Giovedìamoci». A Novi stasera è aperto il piano bar Saint Paul: musica internazionale, soprattutto grandi successi, con un pizzico di ritmo. Musica underground, invece, viene proposta alla discoteca Before di via dei Mille: alla consolle ci sono i deejay Gianni Canova e Massimo Pensa.

[b. v.]

CONSERVATORIO

Conferenza su Maurice Ravel

Per il ciclo «Intorno al '900», [illegible] professor Giovanni Guanti parla oggi alle 14,30, al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, di «Classicità e modernismo in Maurice Ravel». Alcuni studenti eseguiranno al pianoforte brani composti dal musicista francese.

[b. v.]

[illegible]

I Doggy Bag suonano a Novi

Appuntamento con la musica rock, funky e jazz, oggi alle 22,30 al Country bar di corso Marenco, a Novi. Si esibisce il gruppo alessandrino Doggy Bag. [illegible] informazioni o prenotazioni [illegible] tavoli si può telefonare allo 0143/2464.

[m. d.]

LISCIO

«Anni d'argento» al Valentia

Pomeriggio di ballo liscio oggi al Valentia di Valenza: sono gli «Anni d'argento» della canzone italiana, proposti dal deejay Jean Marie.

[r. o.]

TEATRO SCUOLA

«L'isola di A.» al Comunale

Oggi, domani e sabato alle 10, in Sala Grande al Comunale di Alessandria, va in scena lo spettacolo «L'isola [illegible] A.», proposto da Teatro Città murata [illegible] rivolto ai ragazzi [illegible] scuola media. L'appuntamento rientra nella stagione spettacolo scuola dell'Ata.

[r. al.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 19,45/22,30 — L. 10.000/8000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

Ambra — Tel. 252.079. — Or.: 20/22,20 — L. 7000 posto unico
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalle sue capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' [illegible]

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/8000
Farinelli - Voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h [illegible] [illegible]

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240. — Or.: 21,30. Lire 8000 (ris. soci Grup. Cinema)
Il bacio di Giuda — di P. Benvenuti con C. Bechi, G. Algranti, E. Simini (Italia) — Tra realismo e sacra rappresentazione, [illegible] di Giuda come atto consapevole e necessario [illegible] compiersi della volontà divina. N. V. 1h 33' Drammatico

Corso — [illegible] — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.000/8000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — [illegible]: 19,30/22,15 — L. 10.000/8000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,15/22,25 — L. 10.000 (posto [illegible]
La giusta [illegible] — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller

[illegible] Ariston — [illegible]. (0144) 322.885 — Or.: [illegible] — Lire [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[illegible] — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 9000/6000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] Vittoria — Tel. (0142) 452.281 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Poli — Tel. 0142 452.061 — Or.: 19,50/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

Moderno — Tel. (0142) [illegible] — [illegible] — [illegible]00
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] Moderno — Tel. (0143) 78.290. — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/6000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, [illegible], nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

OVADA Comunale Dolby — Tel. 0143 81.411.
Concorso musicale

[illegible] Lara — Tel. 0143 62.885. — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. [illegible] Fantascienza

TORTONA Sociale — Tel. 881.326. — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000
Nell — di [illegible] Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

VOGHERA Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20/22,20 — L. 9000 (posto unico)
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. [illegible] 67, tel. 856.521. **Il sorriso.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22
AMBRA v. C. Salute 77, tel. 210.965. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** [illegible].: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 3 **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Nell** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 16,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [illegible] **Broadway.** [illegible].: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100 **6 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Vento di passioni** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] BLU piazza Sabotino. **Barcelona.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccole donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sole ingannatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA 1. c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Prêt-à-porter.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22.35.
KING via Po 21. [illegible] 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20.30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Un eroe borghese.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gal. San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible]. [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31, [illegible] 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Vietato minori anni [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Segreto di Stato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible]. **La giusta causa.** Vietato minori anni [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [illegible] Ore 20,30 **Jérusalem** [illegible] Giuseppe Verdi. (Turno A). Bruno Campanella direttore. Con Maria Dragoni e Ruggero Raimondi. Regia di Ivo Guerra. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-16,30/19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
[illegible]ANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Compagnia Lavia presenta **Il sogno di un uomo ridicolo** di Dostoevskij, interpretato e diretto da Gabriele Lavia. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo) Tel. 517.6246 / 54 45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultime 4 recite. Stasera ore 21 Luca Sandri in **Ne ho mangiata troppa** di Umberto Simonetta, musiche originali di Giorgio Gaber. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemp., cabaret, danza teatro lii piemontese. Prenot. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Telestar
19 — **Crazy dance**, [illegible] musicale
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Tg 5**
20,30 **Mimì [illegible] fiore del [illegible] giardino**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — [illegible]e..., con voi
23,30 [illegible] di vizi privati
0,30 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Trenta minuti**
21 — **Video[illegible]**
21,30 [illegible]
22 — **Tutti casa, stadio e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 [illegible] **lile 8**, sit. com.
20 — **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Pierino torna a scuola**, film
22,30 [illegible]om, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,35 **Astro**, oroscopo

Quinta [illegible]
19 — **Quinta [illegible] news**
19,30 **Limit miracle girl - Cibernella**
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 [illegible]
22,20 **Telenews**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Supersix sport**
22,45 [illegible]
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e...** [illegible]

Quarta Rete Tv
19 — **Cover girls**
[illegible] **Tg 4**
[illegible] **La caduta di un angelo**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 [illegible]

Quadrifoglio Odeon
17 — **Fiori di zucca juke-box**
17,15 **Tg rosa**
17,45 **Rosa tv Marilena**
19,30 **Tg rosa**
20 — **Fiori di zucca** [illegible] animali
20,30 **L'ultimo testimone**, film
22,30 **Odeon regione**, show

Rete 9 Tal
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il regionale**
20 — **I canion di [illegible]**
20,10 [illegible] **lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Le cinque schiave**, film
[illegible] **Namasté - spedizione [illegible] Nepal**
23 — **Telegiornale lo[illegible]**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
[illegible] **Calcio fans**

Telecampione
20,30 **Business news**
[illegible],45 **Dimensione oceano**, doc.
21,45 **Business** [illegible]
22 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,10 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **My musale**, rubrica
20,30 **Ma [illegible] impazziti?**, [illegible]
22,30 **Cartomanzia in compagnia di Arianna**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Confessioni [illegible] una spia nazista**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,55 **Pow wow**, documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario** [illegible]
20,10 **Cartoni a[illegible]**
20,45 **Le cinque schiave**, film
22,30 **Namasté - spedizione in Nepal**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

[illegible] 7 [illegible]
[illegible] **Film**
[illegible],40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,30 **Conviene far [illegible] l'amore**
1,15 **Informasette**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Squadra al lavoro in vista della trasferta: Motta vuole proseguire nella serie positiva

Grigi: fiducia per la gara di Bologna

Nel '94 finì 3 a 3, ma i precedenti sono sfavorevoli

ALESSANDRIA. [illegible] venne l'ora del Bologna... Dopo otto risultati utili consecutivi per i grigi [illegible] in arrivo un test difficile e al tempo [illegible] importante per stabilire se davvero quest'Alessandria [illegible] l'ammazzagrandi del campionato. [illegible] «Dall'Ara» domenica i grigi affronteranno la compagine che ha fatto non solo il vuoto dietro di sè, [illegible] ha in programma di stabilire il record assoluto di vittorie stagionali: ne ha collezionate fino ad [illegible] diciotto, contro le tredici del Ravenna che insegue a 14 lunghezze.

Motta è tranquillo. Il successo con il Prato ha consentito ai grigi di togliersi dalle zone calde della graduatoria, [illegible] lo è ancora più perchè la squadra riesce a conquistare punti pesanti anche quando gioca male. Parrebbe questo un controsenso, ma così non è. Nel calcio capita sovente di giocare al meglio ed [illegible] sconfitti, così come capita pure di strappare risultati impensabili. Fino a qualche tempo fa la dea bendata era in credito [illegible] l'Alessandria ed [illegible] che nell'ultima giornata [illegible] reso parte del «mal[illegible]».

Contro un Bologna quantomai in forma sarà difficile strappare un pareggio, [illegible] l'allenatore [illegible] fiducioso: «L'Alessandria farà [illegible] [illegible] per continuare nella serie positiva, [illegible] ci riuscirà sarà un risultato che si ripercuoterà sulle giornate a venire. Ci attendono impegni tutt'altro che facili, ma [illegible] squadra è in salute e questo è l'importante».

I precedenti [illegible] le due squadre [illegible] favorevoli ai felsinei. Su 37 incontri disputati, il Bologna se è aggiudicati 17, contro i dieci dell'Alessandria. In casa i rossoblù hanno perso soltanto due gare, ma l'anno scorso i grigi [illegible] strappato al «Dall'Ara» un pareggio importante (3 a 3) grazie alle marcature di Zanutti, Serioli e Zaniolo. Per tre volte in svantaggio gli [illegible] Roselli erano riusciti a raddrizzare il risultato. Che sia di buon auspicio? (pie. abr.)

Gianfranco Motta sta preparando la sfida di domenica con la capolista Bologna

Giovani

Una goleada dell'Aurora

ALESSANDRIA. Quinta giornata [illegible] ritorno nei campionati giovanili con attaccanti sempre [illegible] forma: soltanto due gli incontri terminati con un nulla di fatto.

Esordienti. Nel girone A, [illegible] inarrestabile: [illegible] [illegible] le spese l'Airone Strevi sconfitto per 6-1. Risultati: Castellazzo-Don Bosco 5-0; Quargnento-Fulvius 0-3; Cristo Al-Monferrato 1-0, Aurora Al-Acqui 0-0; Solero '90-Samp 0-4. Ha riposato il Derthona Fbc. Nel secondo raggruppamento, 3-3 nel derby cittadino fra Don Bosco e Fulgor Galimberti. Risultati: La Sorgente-Luciano Eco 6-0; Orti-Aurora 0-7; Novese-Dehon 2-6; Europa-Ovada 0-7; Dertona calcio giovanile-Felizzano 1-0. Ha riposato il Sale. [illegible] girone C, divisione della posta (1-1) fra Pozzolese e Carrosio. Risultati: Fulvius-Mornese 3-0; Libarna-Castelnovese 3-1; Viguzzolese - Dertona calcio giovanile 0-1; Novese-Samp 7-0. Hanno riposato Arquatese e Aurora Pontecurone.

Giovanissimi. Quattordio-Quargnento (girone A) è l'unica sfida conclusa sullo 0-0. Risultati: Don Bosco-Monferrato 2-0; Cristo- Orti 0-1; Aurora-Valenzana 4-0; Occimiano-Acqui 7-3; Castellazzo-Luciano Eco 0-2. Nel girone B, la gara fra Audax Orione Tortona e Sale è stata rinviata a data da destinarsi. Risultati: Viguzzolese-Fulgor Galimberti 14-0; Fulvius-Castelnovese 1-0; Orti-Dehon 2-2; La Sorgente-Il Gabbiano 13-1. Ha riposato la Don Bosco Alessandria. Nel terzo girone, Ovada [illegible] a Gavi: 7-1 [illegible] punteggio finale. Risultati: Novese-Libarna 9-0; Dertona calcio giovanile-Cabella 3-0; Pozzolese-Arquatese 2-0; Carrosio-Pro Molare 3-1. Ha riposato La Sorgente.

Allievi. Nei tredici incontri [illegible] calendario, 12 vittorie e un [illegible]. Risultati. Girone A: Orti-La Sorgente 2-2; Europa-Occimiano 0-6; Sale-Gaviese 1-3. Ha riposato la Boschese. Girone [illegible] Dehon-Castellazzo 6-0; Luciano Eco-Felizzano 0-5; Monferrato-Quargnento 3-0; Fulgor Galimberti-Fulvius 0-1; San Carlo-Acqui 2-1. Girone C: Dertona calcio giovanile - Novese 0-1; Aurora Pontecurone-Viguzzolese 3-0; Arquatese-Audax 5-1; Libarna - Castelnovese 10-0; Pozzolese - Castelnovese 3-0. (r. g.)

SPORT FLASH

CALCIO

Due recuperi stasera in Prima categoria

Serie di recuperi oggi in Prima categoria e nel campionato juniores regionale. Alle 20,30 si giocano Carrosio-Castigliole e Arquatese-[illegible] (Prima), nonchè Libarna-Novese (Juniores). Per questo campionato, Monferrato-Acqui è anticipata alle 15,30. (r. c.)

FEDERAZIONE

Un corso per allenatori di terza categoria

[illegible] Comitato regionale della Figc indice un corso per allenatori di terza categorie, riservato [illegible] tesserati piemontesi, che [illegible] svolgerà ad Aosta dal [illegible] maggio al 17 giugno. Le domande vanno inoltrate al Comitato di Aosta, in via Zimmermann, 6. (r. c.)

PUGILATO

All'arquatese Sciutto il titolo ligure

Il capriatese Adriano Sciutto, 15 anni, si è laureato campione ligure di pugilato, pesi medi, categoria Novizi A. Nella finale, disputata al Centro Federale di Genova, ha sconfitto ai punti (ma [illegible] verdetto unanime) [illegible] sanremese Turchio. Sciutto ha acquisito il diritto a partecipare agli Interregionali di Vanegono (Varese), in programma l'8 e il 9 aprile. (m. d.)

PODISMO

Camalli di Genova primi a Tagliolo

Quasi trecento podisti hanno gareggiato nella staffetta organizzata dall'Aics su un percorso panoramico [illegible] partenza e arrivo a Tagliolo attraverso Castelletto d'Orba, Gavi e Mornese. Ha vinto la rappresentativa dei «camalli» di Genova, [illegible] i frazionisti Ginanneschi, Calenda, Marshalley e Mazzone, che ha preceduto [illegible] oltre quattro minuti il Derthona (Piccinini, Calla, Donato e Ghirotto); al terzo posto l'Atletica Novese, con Corradi, Gemme, Tomaghelli e Tardito. (b. v.)

Castelferro in trasferta col San Paolo

Campionato di A1 al via domenica

CASTELFERRO. [illegible] per il Castelferro contro [illegible] Camarasti la qualificazione al turno successivo di Coppa Italia [illegible] stata facile, così non si può dire per molte altre squadre. E non [illegible]no, ovviamente, mancate le sorprese. Infatti, ben quattro squadre, [illegible] gareggiano [illegible] campionato di A1, alcune [illegible] quali hanno fatto storia nella attività tamburellistica italiana, [illegible] [illegible] eliminate perchè superate [illegible] formazioni di serie inferiore. Le prime due [illegible] il Cunevo e il Medole, già battute [illegible] trasferta, rispettivamente dal Castiglione e [illegible] Cavrianese: entrambe non hanno convinto neppure sul campo [illegible] casa. Con loro cadono pure Fumane e Castellaro che opposte a Negarine e Mezzolombardo sono state battute solo con i trampolini supplementari. Particolare la prestazione dei veronesi del Negarine che dopo aver vinto in trasferta, si [illegible] fatti [illegible]perare nettamente in [illegible] nei tempi regolamentari (6-13), per poi riuscire a rimediare nei supplementari e quindi beffare gli avversari.

La seconda [illegible] della «Coppa», sempre ad eliminatoria, con doppi incontri, è ora prevista per il [illegible] aprile e 14 maggio: in quell'occasione il Castelferro dovrà vedersela [illegible] il Cerro.

Conclusa la prima parentesi di «Coppa», domenica prossima [illegible] campionato, con la prima giornata. I «tricolori» sono impegnati in trasferta sul campo del San Paolo d'Argon: sarà certamente una prova ben più impegnativa di quella di Coppa. La squadra bergamasca, rinnovata in alcuni punti determinanti dello schieramento, è senz'altro [illegible] delle compagini più forti della A1. Al fianco [illegible] Alessandro Fanzaga, a fondo campo, proveniente dal Bonate c'è ora Daniele Parina, [illegible] al centro [illegible] [illegible] inserito Gian Carlo Tasca (ex Medole) che completa così [illegible] terzetto in condizione di mettere a dura prova qualsiasi avversario. Invariata la coppia di terzini: Roberto Vismara e Pierangelo Lego, con riserva, Roberto Vismara. Bonanata e compagni, [illegible] comunque tranquilli dopo le prime prove in «Coppa» [illegible] anche perché, nei due quadrangolari di pre-campionato, a Bonate Sotto ed a Marne, hanno già battuto il S. Paolo.

Domenica s'inizia anche la serie [illegible] dove sono impegnate anche tre formazioni alessandrine: Cremolino, Capriata d'Orba e Carrina. Con l'esordio è già tempo [illegible] derby [illegible] Capriata e Carrina, mentre [illegible] Cremolino gioca in trasferta ad Asti.

Renzo [illegible]

Riccardo Dellavalle (Castelferro)

Ancora un exploit

Titolo regionale [illegible] ipoteca [illegible] Elena Nicorelli

SERRAVALLE. Ancora un exploit per Elena Nicorelli, che ha ipotecato il titolo regionale di ginnastica artistica, nella specialità del corpo libero, vincendo a Novara la prima delle due prove del Campionato pie[illegible] individuale [illegible]. La giovane serravallese ha poi ottenuto [illegible] brillante secondo po[illegible] alla trave ed [illegible] in lizza per il successo anche in questo attrezzo. Aspira alle posizioni di vertice pure la compagna di club Michela Zerbo, che è giunta terza al corpo libero e quarta alla trave. La gara decisiva [illegible] in programma sabato, sempre a Novara. Tra [illegible] Allieve, che hanno gareggiato a Verbania, [illegible] distinta Linda Ferrando, che [illegible] [illegible] la piazza d'onore, [illegible] [illegible] cento partecipanti. Il [illegible] della Ginnastica Serravallese [illegible] stato completato [illegible] sesto posto [illegible] Simona Pestarino e dal 16° di Elisabetta Freggiaro. (m. d.)

ECONOMICI

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 30 Marzo 1995 AO 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Disagi per gli automobilisti. Da domani le condizioni del tempo dovrebbero migliorare

E' tornato l'inverno in Valle neve anche a Saint-Vincent

AOSTA. Ancora cattivo tempo, con vento, freddo, neve e pioggia in Valle d'Aosta. Una primavera che non riesce ad esprimersi e ha mantenuto finora caratteristiche prettamente invernali.

Ieri, dalle prime [illegible] del mattino, [illegible] nevicato in quasi [illegible] la regione al disopra dei 1000 metri di quota, dove lo spessore [illegible] manto [illegible] fresco varia dai 20 ai [illegible] centimetri. Stupore per una nevicata fuori stagione [illegible] che a Saint-Vincent. Ecco i dati (in centimetri) della neve fresca caduta nella mattinata di ieri: Courmayeur 16, La Thuile 8, Valgrisenche 10, Rhemes Notre Dame 11, Valsavarenche 1, Co[illegible] 3, Gressoney La Trinité 3, Ayas 20, Pila 10, Saint-Rhémy [illegible] 3, Cignana 25 e Goyet 10. Alla quota di 2000 metri lo spessore della neve è adesso di 130/160 centimetri nella zona del Monte Bianco e di 80/100 [illegible] altre [illegible] della regione.

La nevicata è stata più abbondate ancora sul versante svizzero, [illegible] ieri pomeriggio vi sono stati rallentamenti sulla strada che porta al tunnel del Gran San Bernardo.

Il cattivo tempo è stato provocato da un grande scorridoio [illegible] è creato in atmosfera con una zona di alta pressione sull'Oceano Atlantico e una di b[illegible] sul Centro e Sud d'Italia.

Secondo gli esperti, da oggi le condizioni dovrebbero migliorare, perché l'area di alta pressione si sta spostando verso le Alpi. E' previsto quindi cielo prevalentemente sereno, ma [illegible] forte vento e tempe[illegible] al disotto delle medie stagionali, sia pur con una leggera tendenza al rialzo. Ieri la minima è stata di zero gradi e [illegible] massima di 6, dati questi della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe. Alle quote più elevate, a causa del vento, [illegible] situazione [illegible] stata [illegible] diversa: minima fra i meno 7 e i [illegible] 10 alle quote attorno [illegible] 1500 metri e di meno [illegible] 18 attorno ai 3000.

Nei giorni scorsi sono anche caduti alcuni millimetri di pioggia che portano a 6 il valore globale del mese di marzo. E' poco se rapportato al valore storico della media del mese, che è di 49 millimetri.

[b. bas.]

Stupore e disagi ieri mattina per la nevicata fuori stagione a Saint-Vincent

VALSAVARENCHE

Il bivacco inagibile

[illegible] bivacco Renzo e Sebastiano Sberna, posto a 3441 [illegible] sul colle orientale del Gran Neyron in alta Valsavarenche è inagibile perché pieno [illegible] neve. L'inconveniente [illegible] rilevato dalla guida alpina Pietro Giglio che è salito al bivacco sabato scorso per un'escursio[illegible] scialpinistica. A un primo esame pare che ignoti alpinisti abbiamo dimenticato il finestrino della porta di [illegible] e che le tormente dell'inverno abbiano spinto la neve nella costruzione. Pietro Giglio che era in compagnia [illegible] figlio Matteo, ha provveduto a estrarre con la pala di [illegible] la neve che impediva la chiusura del finestrino e ha richiuso la struttura. E' stata riscontrata anche l'asportazione dei chiavistelli della porta, per cui non è escluso che forti venti possano riaprire il finestrino. Il Cai Firenze, proprieta[illegible] del bivacco, ha dichiarato la struttura inagibile fino al completo ripristino, che avverrà presumibilmente dopo Pasqua.

Hockey mercato

Petizione in favore di Micalef

Il portiere italocanadese del CourmAosta Corrado Micalef

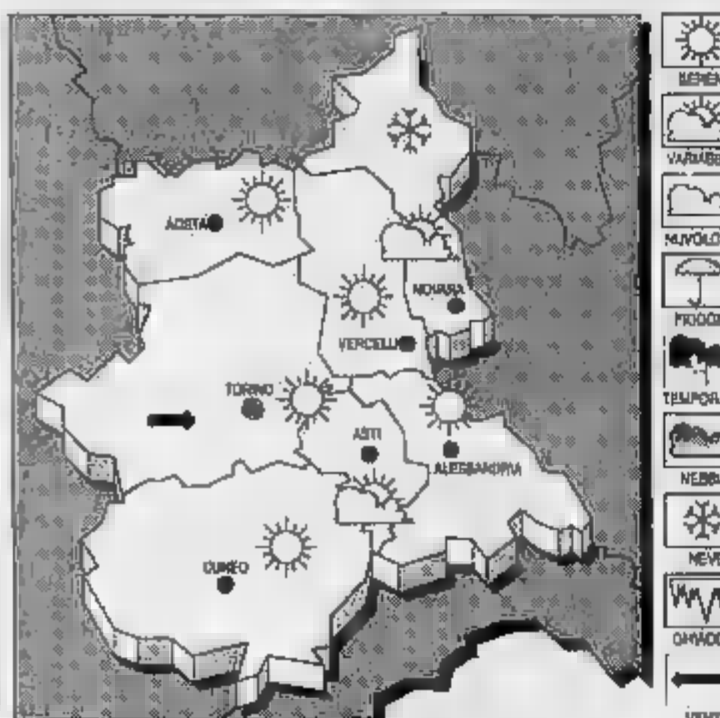
AOSTA. Una petizione [illegible] tifosi per far restare il portiere Corrado Micalef all'Hockey club CourmAosta. I promotori stan[illegible] raccogliendo le firme e nei prossimi giorni le invieranno al presidente della società Carlo Rivetti e agli altri dirigenti. «Finora hanno sottoscritto [illegible] petizione circa 200 tifosi soltanto [illegible] Aosta - dicono -, ma stiamo raccogliendo molte firme anche in Alta e Bassa Valle».

L'iniziativa è stata presa in seguito a un articolo di un settimanale locale che ipotizzava la non riconferma Micalef. «Noi tutti tifosi - si legge nella petizione - siamo sconcertati per un eventuale gesto da parte [illegible] società verso [illegible] suo grande portiere, colonna protanto [illegible] CourmAosta, che ha dato tantissimo a questa squadra sia in campo sia dal lato [illegible]. Non possiamo credere che il CourmAosta, diventato grande anche grazie a Micalef, adesso voglia chiudere in questo modo [illegible] capitolo della sua [illegible].

[illegible] «goalie» italocanadese [illegible] indicato come «grande esempio per i giovani che si avvicinano all'hockey, per la sua correttezza in campo e per l'esempio che, come modello di umanità, [illegible] dato loro. Pochi grandi portieri avrebbero accettato [illegible] allenare i bambini dando loro fiducia, come lui ha fatto».

[illegible] la società giallonera [illegible] ha ancora preso una decisione del genere sul secondo miglior portiere [illegible] campionato. «Il contratto biennale [illegible] Corrado è scaduto - spiega il general manager [illegible] CourmAosta Roberto Zumofen -. [illegible] è stato chiesto di aspettare fino [illegible] 20-25 aprile, perché soltanto allora [illegible] sa[illegible]pranno le nuove [illegible] [illegible] Federghiaccio sul numero di stranieri e oriundi che potranno tesserare le società. Sempre in quei giorni potrebbero essere definiti gli accordi con gli sponsor; di conseguenza sapremo di quale budget potremo disporre e lo confronteremo con le [illegible] richieste economiche. Comunque la società non ha mai detto ch[illegible] non è più interessata a lui».

Giorgio Macchiavello

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo in prevalenza sereno con addensame[illegible] sui rilievi associati a nevicate.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Forti da Nord-Est.

VISIBILITA'. Ottima.

TENDEN[illegible] DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE [illegible] AD AOSTA

Max: 12; min: 0; media: 6

[illegible]

Max: [illegible]; min: 3; media: [illegible]

[illegible] E IN PIEMONTE

Torino 15,4; Alessandria 14; Cuneo 12; Asti 13; Novara 13; Vercelli 10.

Ricostruita dal pubblico ministero l'indagine su otto anni dell'azienda di Stato

In aula la storia di «Tangentanas»

Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha raccontato delle gare d'appalto preparate negli uffici delle imprese edili e delle «mazzette» pagate dalle ditte per potersi aggiudicare i lavori pubblici

AOSTA. La storia [illegible] «Tangentanas» in tre quarti d'ora [illegible] racconto del pubblico ministero. In piedi, pro memoria alla mano, il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha ripercorso le tappe dell'indagine che ha [illegible] sott'accusa [illegible] anni di gestione del compartimento Anas della Valle d'Aosta.

Ieri in aula c'erano quasi tutti gli imputati (mancava soltanto l'imprenditore di Quincinetto, Giovanni Bertino, arrestato per la vicenda delle opere pubbliche distrutte dall'alluvione): l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico esecutivo dell'Anas Carlo Petracca (associazione per delinquere, corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio, falso, truffa aggravata, abuso d'ufficio, turbativa d'asta); [illegible] geometra Anas Lodovico Carrano (associazione per delinquere, corruzione, falso ideologico, truffa aggravata e abuso d'ufficio); l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico esecutivo [illegible] Mina, i due [illegible] compartimento Anas Mario Costantini e Francesco Ferrazzin (associazione per delinquere, falso, truffa e abuso d'ufficio); l'imprenditore torinese Corrado Lucà (corruzione, falso, truffa e abuso d'ufficio); l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico esecutivo dell'Anas Fulvio Ottavi, il collega Stefano Chini, l'imprenditore Lodovico Cappelletti (corruzione); il capo compartimento Anas Franco Sardina, gli ingegneri capo dell'ufficio tecnico esecutivo dell'Azienda di Stato Ennio Paolucci e Viscardo Tumani, il «collaudatore» Anas Carlo Porta (falso, truffa e abuso d'ufficio).

Il pubblico ministero Pasquale Longarini ha anche negato il [illegible]so per quattro richieste di «patteggiamento» fatte dai difensori di Carrano (un anno, sei mesi e un milione di multa), Petracca (un anno e 8 mesi), Lucà (un anno e sei mesi), Bertino (un anno e sei mesi); è stato accettato il risarcimento [illegible] milioni).

Dopo alcune eccezioni sollevate dai difensori (tutte respinte), l'udienza è stata sospesa per la pausa del pranzo ed è ripresa alle 15,30. Un monologo del pubblico ministero, che ha ricostruito gli oltre due anni [illegible] inchiesta della procura aostana: dai programmi per i computer dell'Anas finiti negli uffici delle imprese edili, ai progetti firmati senza sopralluoghi, alle gare d'appalto preparate dagli imprenditori, ai rapporti sugli stati di avanzamento dei lavori nei cantieri firmati «in bianco» dai funzionari Anas, ai timbri dell'Azienda di Stato sequestrati negli uffici [illegible] maggiori ditte del settore edile che lavoravano in Valle. Un «quadro» che [illegible] pm [illegible] definito «patologico», anzi «la [illegible] nel compartimento Anas della Valle d'Aosta».

In quella ricostruzione c'era tutto, compreso quel viaggio a Roma fatto il 15 maggio del [illegible] dall'imprenditore della Bassa Valle Luigi Berger: l'appuntamento era con Tumani, all'Hôtel Anglo-Americano della capitale. Berger [illegible] in tasca un registratore, I suoi movimenti erano sorvegliati da un poliziotto e da [illegible] sottufficiale della guardia [illegible] finanza. Qualche firma del dirigente Anas sulle pratiche e Berger era ripartito.

«Quelle registrazioni non possono essere ammesse nel processo e [illegible] le testimonianze degli agenti [illegible] poli[illegible] giudiziaria che erano presenti - ha detto in aula il difensore di Tumani, Corrado Bellora -. L'episodio non è stato contestato al mio cliente, quindi non può essere inserito nel processo». Il tribunale ha respinto questa interpretazione. [illegible] pro[illegible] riprenderà questa mattina.

[illegible] Laugeri

L'imprenditore Giovanni Bertino (a destra) ieri non ha potuto essere in aula

Lettera di alcuni giovani che aspettavano l'assunzione [illegible] Baltea Disk

«Ci hanno tolto [illegible] speranza»

Commenti ironici sull'accordo sindacale saltato

AOSTA. Era tutto pronto per l'assunzione, poi l'accordo sindacale è saltato. Così una ragazza di 21 anni (ha chiesto di mantenere l'anonimato) ha deciso di scrivere agli organi [illegible] informazione assieme a [illegible] «gruppo di giovani disoccupati», c[illegible] si firmano.

«Avevamo già fatto [illegible] visita, i test ed [illegible] stati giudicati idonei - racconta la ragazza -. Sapevamo che non avremmo [illegible] gli impiegati anche se abbiamo un diploma. Sapevamo che avremmo dovuto stare alla catena di montaggio. Sapevamo però [illegible]che che tutto questo avrebbe avuto come contrappeso un lavoro sicuro. Adesso qu[illegible] "no" ci toglie ogni illusione, [illegible] leva [illegible] speranza di potere diventare indipendenti economicamente. Ci rende il futuro nerissimo». Per il [illegible] all'accordo gli «aspiranti lavoratori», ironicamente «ringraziamo i lavoratori dei due stabilimenti che con il loro "no" ci lasciano a casa».

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41 E NELLE CRONACHE NAZIONALI

Lo stabilimento della Baltea Disk, ad Arnad, produce testine per stampanti

L'assessore all'Urbanistica Cortese illustra il nuovo Piano regolatore

«Aosta [illegible] più vivibile»

I primi interventi riguarderanno l'area del parcheggio davanti alla portineria Cogne [illegible] vicino alla partenza della telecabina per Pila, la zona intorno alla Cidac e quella di via Voison

AOSTA. Il piano regolatore della città [illegible] una realtà. Ci sono voluti 10 anni di discussioni in Consiglio, confronti per ore nelle commissioni, pagine [illegible] pagine di relazioni, metri di cartografie e più di 3 miliardi, per avere lo strumento urbanistico in grado di disegnare [illegible] capoluogo del futuro.

Luigi Cortese, assessore all'Urbanistica [illegible] Comune, il politico che le circostanze hanno portato a mettere [illegible] suo «imprimatur» al Piano regolatore generale della città di Aosta, prova [illegible] rendere «digeribile» il Piano anche a chi non è abituato [illegible] «masticare» [illegible] urbanistica. «In prima battuta - dice Cortese - c'è la volontà politica [illegible] ridisegnare urbanisticamente la città, rendendola più vivibile». «Il Piano regolatore - aggiunge l'assessore - è modulare [illegible] trasformerà la città attraverso [illegible] serie di strumenti attuativi, il primo dei quali è la variante [illegible] approvata nell'ultima seduta del Consiglio comunale». Tradotta in termini non urbanistici «F8» significa la zona che comprende l'area del parcheggio davanti alla portineria Cogne e vicina alla partenza della telecabina per Pila, l'area intorno alla Cidac e quella nei pressi della via Voison.

«In questa zona verranno realizzati, come primo atto, una connessione stradale con l'autostrada. Quindi verrà costruito un grande parcheggio pluripiano quasi completamente [illegible] interrato nel quale - dice l'assessore Cortese - potranno essere posteggiate [illegible] auto di chi sceglierà di utilizzare la connessione per uscire dalla sede autostradale. [illegible] l'auto dovrà restare in parcheggio. La visita alla città dovrà f[illegible] fatta [illegible] piedi o con le navette, così come pedonalmente potrà essere raggiunta la partenza della telecabina». «Tutta la zona - dice ancora Cortese - verrà arricchita [illegible] verde. Sarà allestito un passaggio pedonale sotto il viale Partigiani per unire il parcheggio all'area archeologica della Torre [illegible] Bramafan e, in un secondo tempo, un sottopasso dotato di "tapis roulant" per raggiungere [illegible] parking la stazione ferroviaria, [illegible] beneficio dei viaggiatori dei treni dalla neve».

Nella F8 è prevista anche la realizzazione di una strada, confinante con la Dora, per unire [illegible] la [illegible] Pont Suaz [illegible] Lancieri. «Nelle adiacenze della portineria Cogne - [illegible] l'assessore Cortese - verrà realizzato un fabbricato a 2 piani destinato a uffici, negozi e attività ricettive alberghiere». «E poi - continua Cortese - verrà ampliata la Cidac di 4000 metri quadrati e gli ingressi saranno spostati a fronte Dora».

I tempi di avvio del progetto «sono condizionati dall'attesa dei [illegible] giorni previsti per [illegible] completamento del percorso burocratico del Piano regolatore. Trascorso questo termine - dice Cortese - potranno essere rilasciate le prime autorizzazioni e fatti i primi interventi. Sembrano tempi lunghi, ma rispetto alle procedure [illegible] vecchio Prg si tratta di una accelerazione notevole». Tutta la progettazione dell'area denominata F8 è opera del Politecnico di Torino e prevede [illegible] sistemazione ambientale di qualità, a gradoni, [illegible] i tetti inerbati. Una porzione di area - [illegible] l'assessore comunale all'urbanistica concludendo questa prima «escursione» attraverso il nuovo Piano regolatore -, quella per intenderci che rappresenta la punta di terreno oggi ancora coltivata [illegible] verde posta all'inizio [illegible] salita verso la Cidac per chi proviene dal sottopasso esistente, verrà attrezzata a giardino pubblico».

Alessandro Camera

Il parcheggio per le automobili nell'area Cogne di fronte alla partenza della funivia che porta sulle piste da sci di Pila

Il record di un pilota olandese

Il pilota olandese Jaap Van Steinfoorm, [illegible] del record di quota in aliante

A 11 mila metri [illegible] l'aliante

AOSTA. Il cielo della Valle d'Aosta ha confermato di [illegible] uno degli scenari ideali per le grandi imprese [illegible] volo a vela. Domenica, un aliante monoposto [illegible] pilotato da un olandese decollato dall'aeroporto Corrado Gex, ha stabilito il primato di quota salendo a 11.010 [illegible]. Autore dell'impresa è stato Jaap Van Steinfoorm, comandante pilota [illegible] [illegible] anni con all'attivo 20.700 [illegible] di volo per la Transavia Airline [illegible] più [illegible] 3000 ore di volo su alianti. Steinfoorm si è [illegible] alla cloche [illegible] una aliante monoposto «Asw 20 L» di fabbricazione tedesca intorno alle 11 ed è rimasto in cielo fino alle 17.

Il comandante olandese era [illegible] trainato in quota da un velivolo «Robin DR 400» dell'Aero Club Valle d'Aosta pilotato da Jan Van Genne, istruttore olandese che collabora [illegible] l'Aero Club. L'aliante utilizzato ha un'apertura alare di 18 metri ed è piuttosto sofisticato. E' dotato di [illegible] strumentazione complessa, che comprende [illegible] l'apparecchiatura «Cps» che in ogni momento tiene informato [illegible] pilota sulla quota, sulla rotta e sulla posizione del velivolo. Un aliante del tipo utilizzato dall'olandese Jaap Van Steinfoorm, che consente grosse prestazioni sportive, costa tra i 120 e i 130 milioni. [a. c.]

[illegible]

[illegible]

Scambio culturale a Besançon per diciotto studenti aostani

Partiranno oggi da Aosta diretti [illegible] Besançon 18 studenti delle classi quarte delle sezioni C e D dell'Istituto tecnico per geometri «Jules Brocherel» [illegible] Aosta. Gli studenti trascorreranno 15 giorni nella città francese, ospiti del «Lycée Les Graviers Blancs». L'iniziativa rientra nel programma di scambi previsti dal «Progetto Lingua» della Comunità europea e ha come obiettivo «migliorare la conoscenza [illegible] la comprensione tra i giovani e l'apprendimento delle lingue comunitarie». In precedenza, nel periodo tra il [illegible] e il 25 febbraio, gli studenti del liceo [illegible] Besançon erano venuti in Valle d'Aosta, ospiti delle famiglie di studenti dell'Istituto per geometri aostano.

FENIS

Assemblea del consorzio fidi degli albergatori

Oggi, in un albergo di Fénis, si riunirà l'assemblea generale ordi[illegible] del Consorzio garanzia fidi [illegible] [illegible] albergatori della Valle d'Aosta, la Confidal. L'ente è presieduto da Pericle Calgaro. Dopo la relazione del presidente, verrà esaminato e approvato [illegible] rendiconto annuale, quindi [illegible] rinnoveranno [illegible] cariche all'interno del direttivo.

[illegible]

Quattro concorsi per posti [illegible] lavoro all'Usl

L'amministrazione regionale ha indetto quattro concorsi pubblici per posti vacanti all'Unità sanitaria locale. Sono richiesti: un vice direttore sanitario, un aiuto corresponsabile ospedaliero, un coadiutore sanitario e, infine, due operatori professionali collaboratori.

[illegible]

Una conferenza sul programma di Forza Italia

Riccardo Garosci, parlamentare europeo e coordinatore per la Valle d'Aosta di Forza Italia, terrà domani alle 11,30 al caffè Nazionale di Aosta, una conferenza per «presentare il programma regionale di Forza Italia».

La Regione ha avviato interventi per cercare di limitare gli straripamenti del fiume

Pulizia anti-alluvione nella [illegible]

I lavori saranno fatti nei punti considerati «critici» tra Pont-Saint-Martin e Villeneuve. Le imprese chiederanno come compenso di poter utilizzare (dopo aver pagato una tassa) il materiale estratto

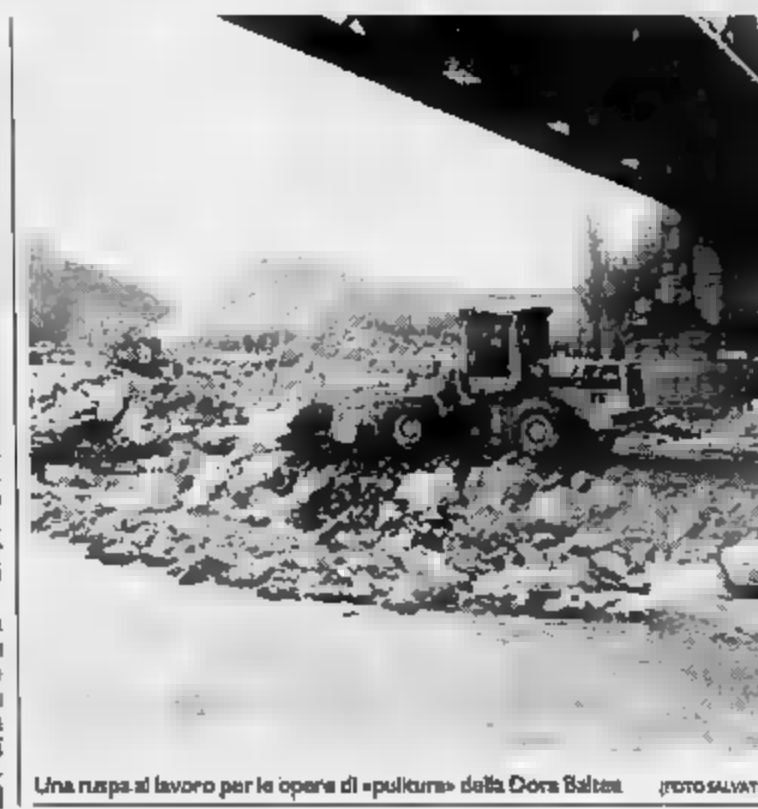
AOSTA. Un accurato intervento di pulizia restituirà lo spazio necessario [illegible] alcuni tratti dell'alveo della Dora Baltea. E' [illegible] progetto che è [illegible] [illegible] dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici per il ripristino delle sezioni di deflusso del corso d'acqua.

«Con questa operazione - spiega Raffaele Rocco, responsabile del settore assetto e tutela del territorio - liberiamo la Dora [illegible] materiale in [illegible] rispetto alla situazione normale. Le alluvioni del '93 [illegible] dello [illegible] anno - puntualizza Rocco [illegible] - hanno trasportato notevoli quantità di materiale (massi, terriccio, sabbia, ndr) che sconvolgono la "fisionomia" naturale del fiume».

Da Villeneuve [illegible] Pont-Saint-Martin, le imprese, a cui è [illegible] affidato questo tipo di incarico, sono impegnate [illegible] scavare [illegible] ruspe e attrezzature adeguate, svuotando l'alveo [illegible] materiale che, poi, hanno l'opportunità di commercializzare, dopo aver pagato al demanio un canone di cinquemila [illegible] [illegible] lire per metro cubo.

Per questo motivo, le [illegible] ditte non richiedono alcuno stanziamento all'amministrazione regionale: a loro basta poter rivendere il materiale ricavato con gli scavi. Gran parte di quel materiale, tra l'altro, viene utilizzato nel settore dell'edilizia.

Nella Dora Baltea, i sassi hanno un diametro che, [illegible] genere, non supera i 15 centimetri; a differenza di altri torrenti, dove si depositano massi molto voluminosi. Dei quindici punti della Dora, individuati dopo specifici sopralluoghi, [illegible] buona parte [illegible] già [illegible] ripuliti; in questi giorni le pale meccaniche stanno liberando il tratto di fiume [illegible] Pont Suaz per restituire la sezione ottimale di passaggio all'acqua.

E' il secondo intervento, in due anni, fatto in questa a[illegible] fluviale. «Organizziamo la m[illegible]nutenzione dei corsi d'acqua [illegible] scadenze periodiche - rileva Raffaele Rocco -, [illegible] nei periodi di piogge abbondanti intensifichiamo gli interventi». [s. l.]

Una ruspa al lavoro per le opere di «pulitura» della Dora Baltea (FOTO SALVATO)

Giovane di Ivrea

Denunciato per i [illegible] [illegible] un'auto

AOSTA. Voleva dormire in Curia, ma lo hanno allontanato le suore e la polizia. Poi ha chiesto soldi ai cantori di Sant'Orso, [illegible] [illegible] fronte al rifiuto è uscito dalla chiesa e ha preso [illegible] calci un'auto. Gli agenti di una «volante» hanno denunciato per danneggiamenti Filippo Egitto, 28 anni, di Ivrea, pregiudicato.

Martedì sera il giovane ha deciso [illegible] prendersela con il mondo cattolico. Intorno alle 21,30 [illegible] [illegible] presentato in Curia, in via Monsignor De Sales. Pretendeva di alloggiare durante la notte, [illegible] le suore, forse spaventate dall'individuo, hanno chiamato la polizia dopo essersi prese qualche insulto.

Gli agenti hanno allontanato Egitto che, poco prima delle 23, è entrato nella chiesa di Sant'Orso, dove c'[illegible] le prove della cantoria. Ha chiesto soldi alle persone presenti, [illegible] ha ottenuto solo [illegible] rifiuto. Infuriato, [illegible] uscito [illegible] ha preso a calci la Renault «Clio» di Angelo Filippini, uno dei cantori. E' di [illegible]vo arrivata la polizia, che ha denunciato il giovane.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible]

Non mi considero «uomo di sinistra»

Vorrei rettificare quanto riportato in [illegible] articolo apparso il 26 marzo. Non mi considero [illegible] di «sinistra». Nel 1993 mi sono candidato nelle file del pds, è vero, ma [illegible] indipendente per nulla legato alle ideologie (che pure rispetto) dei partiti di sinistra. A Gressoney-Saint-Jean stiamo lavorando per presentare una lista «tecnica», fatta cioè da uomini [illegible] donne che vogliono dedicare buona parte del loro tempo all'amministrazione del nostro Comune, al di là [illegible] logiche [illegible] partito [illegible] dei simboli. L'aver anteposto i simboli alla capacità degli uomini ha causato la completa paralisi dell'amministrazione.

[illegible] nella nostra lista civica ci saranno alcuni simpatizzanti della sinistra questo vuole dimostrare proprio che non sono stati posti veti di qualsivoglia genere nei confronti delle tendenze politiche di ogni candidato. Vogliamo fare una buona squadra quindi occorrono persone che sappiano occupare il proprio ruolo. I piccoli (e grandi) Comuni non si governano né [illegible] gli scudi, né con i leoni, le spade [illegible] gli alberi, [illegible] [illegible] tanta buona volontà.

Guglielmo Ceresa
Gressoney-Saint-Jean

Grazie al circo [illegible] gli [illegible]

Registriamo con piacere l'iniziativa [illegible] parte [illegible] qualche cir[illegible] nazionale [illegible] internazionale, di non servirsi [illegible] animali per il proprio spettacolo.

Tanta preoccupazione desta, invece, la scomparsa di cani [illegible] gatti in concomitanza della presenza di circhi con tigri, leo[illegible] ecc. nelle zone dove i circhi [illegible]o; infatti ci risulta che, pur di non comprare la [illegible] per i felini, i circensi vanno in giro a catturare cani e gatti randagi e non, ignari di quest'en[illegible] crudeltà ad opera dell'uomo nei confronti degli animali.

Tale barbarie [illegible] stata messa in atto più volte. Crediamo che [illegible] [illegible] bisogno [illegible] alcun commento, ma [illegible] chiediamo [illegible] possiamo fare concretamente per fermare tanta ferocia.

Lettera firmata, Napoli

[illegible]

NUMERI [illegible]

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

[illegible]

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* [illegible].[illegible].451
[illegible] [illegible] 61.800
Courmayeur *Volontari del soccorso* [illegible] [illegible]
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari [illegible] [illegible]* (0166) [illegible]
Morgex: (0165) [illegible].580
Donnas: (0125) [illegible]
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI [illegible]

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chenal, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
[illegible] **2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] [illegible] [illegible] chiamata)
[illegible] [illegible] [illegible] (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Arnad/Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI [illegible]

Domenica 2 aprile 1995
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, [illegible] Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montashell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 351221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: [illegible] 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA [illegible] STATO

Questura: (0165) 23711
[illegible] **stradale:** (0165) 361545

[illegible] CIVILE

[illegible]

Nati. Camilla Branche; [illegible] Gar[illegible]

[illegible] **sposeranno.** [illegible] Giuseppe Gaspari con Andreina Jacquemod; Corrado Vincenzo Renato con Maria Lina Magnaghi; Massimo Umberto Cicone con Elisabeth Severine Zanelli.

[illegible] Romea Tempia, 101 anni, pensionata, Aosta; Olga Hentiet, 69 anni, pensionata, Gignod; Engel Charles, 47 anni, [illegible]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
[illegible] [illegible] sottoposto all'esame del Consiglio regionale un progetto di legge [illegible] giunta, per concedere 1 miliardo [illegible] milioni nel periodo triennale 1995/97 all'Aosta Calcio, nell'ambito della sua partecipazione al campionato [illegible] serie C2.
[illegible] [illegible] Regione ha stanziato nei giorni scorsi [illegible] miliardi 900 milioni per la gestione e il funzionamento, nell'esercizio in corso, delle nove Apt, le aziende di promozione turistica della Valle.
Châtillon. [illegible] stato [illegible] [illegible] giunta regionale un finanziamento di 766 milioni alla Fondazione per [illegible] formazione professionale turistica, da destinare alla qualifica di 60 allievi, ottenuta attraverso i corsi svolti dalla scuola alberghiera [illegible] Châtillon.

[illegible]

VILLENEUVE

Lévêque spiega il bilancio

L'albergo Valdôtain ospita oggi [illegible] alle ore 20,30 il primo dei quattro incontri previsti tra la popolazione valdostana e l'assessore regionale al Bilancio e alle Finanze Massimo Lévêque. La serata servirà all'esponente della giunta a spiegare le modalità di spesa dei fondi regionali.

[illegible]

Corso per aiutare i paraplegici

L'Avp, associazione valdostana paraplegici, ha organizzato il 1° corso per volontari dedicato agli «aspetti tecnici e sociali della disabilità fisica e psichica». Le lezioni cominceranno il 12 aprile, le iscrizioni sono aperte fino a domani, con un massimo di 35 partecipanti. Per informazioni telefonare al numero 0165/235238 del Servizio Informazioni Disabili.

AOSTA

Fiabe in pittura con Gusella

La saletta d'arte comunale di via Xavier de Maistre ospita la mostra del pittore di Rovigo Giancarlo Gusella. Resterà aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 20, fino al 2 aprile. L'esposizione è intitolata: «Le forme e i colori diventano fiaba, per raccontare i sogni e l'inconscio».

AOSTA

I quadri di Possenti

La Tour Fromage ospita fino al 2 aprile la mostra delle opere [illegible] pittore toscano Antonio Possenti, intitolata: «Amati Miti». L'artista presenta la semplicità e la quotidianità delle diverse culture dell'uomo, i temi fondamentali della vita umana. La mostra [illegible] aperta tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

AOSTA

Mostra di editoria bancaria

Il Centro Saint-Benin ospita la mostra intitolata: [illegible] nuovi mecenati - Arte ed editoria». Ci sono oltre [illegible] volumi, dedicati all'editoria bancaria. L'esposizione è aperta fino al 15 aprile, tutti i giorni dalle ore 9,30 alle 12 e dalle 14 alle ore 18,30.

Sarà sentito Gianmichele Ronco

Usura, oggi l'interrogatorio

AOSTA. Sarà interrogato oggi dal sostituto procuratore Pasquale Longarini Gianmichele Ronco, 55 anni, di Aosta, via Grand Tournalin 5, arrestato martedì pomeriggio dai militari del nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza [illegible] Aosta con l'accusa di usura. Dalla suo interrogatorio [illegible]i inquirenti sperano di raccogliere elementi utili [illegible] proseguimento delle indagini.

Ronco [illegible] avrebbe agito da solo, avrebbe dei complici: una [illegible] [illegible] propria organizzazione specializzata [illegible] prestiti [illegible] usura. I militari della guardia [illegible] finanza continuano le indagini, altre perquisizioni, [illegible] accertamenti, anche fuori Valle. Avrebbero sequestrato cambiali, registri, libri contabili e assegni. Il controllo sarebbe stato esteso anche ai conti bancari [illegible] Ronco.

In questi ultimi mesi segnalazioni dell'attività di «strozzini» in Valle sono arrivate anche a carabinieri e polizia. Ci sarebbero quindi altre indagini [illegible] visto, ma gli inquirenti per ora mantengono il più stretto riserbo.

[illegible] base agli accertamenti della guardia di finanza si sarebbero rivolti [illegible] Ronco commercianti e albergatori. [illegible] gravi difficoltà finanziarie [illegible] ai quali le banche non davano ormai [illegible] finanziamento. Così i soldi in[illegible] arrivavano subito, [illegible] poi gli interessi crescevano, finchè il negoziante non riusciva più a farvi fronte.

Storie comuni a molti, [illegible] soltanto in Valle. I tassi dei prestiti ad usura variano a seconda della disperazione della vittima. Ad esempio [illegible] moltissimo se il commerciante è protestato [illegible] ha assolutamente bisogno di soldi per far fronte [illegible] creditori o per pagare i dipendenti. E possono quindi arrivare anche al 200 per cento all'anno. All'inizio, di solito, si eggi[illegible] intorno al 10-20 per cento al mese (100-120 per cento all'anno).

[illegible] quando il commerciante non riesce più a [illegible] fronte si pagamenti gli portano via l'attività. [a. t.]

Gianmichele Ronco, arrestato

Baltea Disk, una lettera di trenta giovani valdostani sul mancato accordo

«Disoccupati per colpa vostra»

Scrivono i ragazzi: «Ringraziamo i lavoratori dei due stabilimenti e il vescovo di Ivrea. Se il documento sul lavoro il sabato e la domenica non fosse saltato, avremmo un'occupazione»

ARNAD. «Grazie [illegible] lavoratori della Baltea Disk e grazie al ve[illegible] di Ivrea». Firmato: [illegible] gruppo di giovani disoccupati valdostani. E' il senso della lettera scritta [illegible] una trentina di [illegible]gazzi, che sarebbero andati a la[illegible] alla Baltea [illegible] se fosse stato siglato l'accordo tra organizzazioni sindacali [illegible] Olivetti sul lavoro il sabato e la domenica.

«E' stato davvero [illegible] brutto colpo». A parlare così [illegible] una ventunenne disoccupata della [illegible] Valle, che [illegible] tra i firmatari della lettera. A questi ragazzi l'Olivetti, dopo l'esito negativo del referendum, ha comunicato che non sarebbero più stati assunti. La giovane valdostana, che ha chiesto [illegible] [illegible] l'anonimato, è costernata. «Avevamo già fatto la visita, i test ed [illegible] stati giudicati idonei. Sapevamo che non avremmo fatto gli impiegati anche se in possesso di un diploma. Sapevamo che [illegible] dovuto stare alla [illegible] di montaggio. [illegible] finalmente, dopo tanta attesa, un lavoro sicuro. Adesso questo "no" ci toglie ogni illusione, [illegible] leva la spe[illegible] di potere diventare indipendenti [illegible]micamente. Ci rende il futuro nerissimo».

Per il «no» all'accordo gli «aspiranti lavoratori», ironicamente «ringrazi[illegible] i lavoratori dei due stabilimenti [illegible] con il loro "no" ci lasciano a [illegible]. «Vorremmo - dicono i giovani disoccupati - che la loro forza e coerenza [illegible] non lavorare su turnazioni che comprendono il sabato e la domenica, li portasse a rifiutarsi [illegible] prestare lavoro straordinario».

«Questo perchè - aggiungono - [illegible] risulta [illegible] nei due stabilimenti i turni [illegible] straordinario sono più che coperti dai volontari. Volenterosi [illegible] che votano "no" [illegible] referendum e poi lavorano sabato e domenica in straordinario. Potenza del denaro, dell'egoismo, e poca sensibilità sociale».

I giovani disoccupati hanno un grazie ironico anche per «il vescovo di Ivrea, che dall'al[illegible] della sua carica spirituale ha criticato pesantemente quell'accordo che ci avrebbe permesso di ottenere un'occupazione». «Vorrà dire - proseguono i giovani - che oltre a santificare la domenica, santificheremo [illegible] giovani disoccupati anche tutti gli altri giorni della settimana». «E [illegible] proposito dello stare in famiglia predicato dal vescovo - dicono ancora i giovani - i genitori preferirebbero che i loro figli fossero occupati, piuttosto che disoccupati, a vagabondare [illegible] tempo pieno».

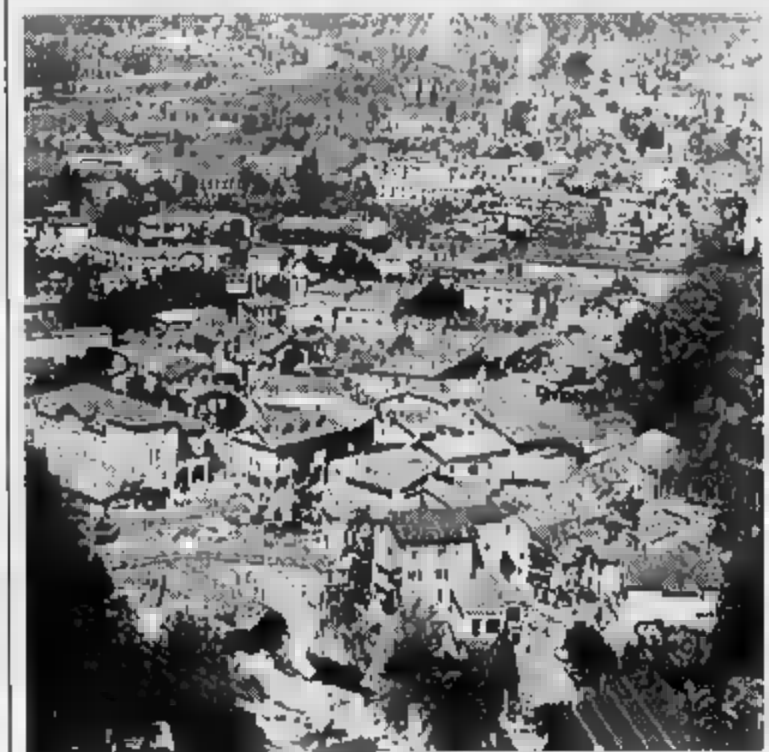
La richiesta dell'Olivetti (disponibile a [illegible] superiori a 100 miliardi), [illegible] fare lavorare gli operai per due turni [illegible] sabato [illegible] uno la domenica, doveva servi[illegible] per incrementare la produzione delle «bubble jet ink», le testine e inchiostro per stampanti [illegible] fax. Aumento di produzione e in[illegible] [illegible] occupazione. Tutto saltato dopo [illegible] [illegible] globale all'accordo e nonostante i lavoratori della Baltea Disk avessero approvato l'intesa. «Non abbiamo potuto fare altro che prendere atto che nel gruppo Baltea Disk - [illegible] detto Bruno Albertinelli della Fim valdostana - l'ipotesi di accordo [illegible] stata respinta». «Per le organizzazioni sindacali - aveva aggiunto Albertinelli - [illegible] prova [illegible] sottoporre [illegible] voto segre[illegible] è stato un segnale di forte rapporto con i lavoratori, di leale democrazia».

Dopo il [illegible] all'intesa [illegible] Fim valdostana e la Uilm hanno ritirato la firma sull'ipotesi di accordo. [a. c.]

Il sindacalista della Fim valdostana Bruno Albertinelli. A [illegible] [illegible] stabilimento della Baltea Disk

Il Comune chiederà al comando dei carabinieri di potenziare (e spostare) la struttura di Donnas

Una caserma contro i furti a Pont-St-Martin

Il sindaco: «Il posto c'è, vicino all'uscita dell'autostrada»

Gli abitanti di Pont-Saint-Martin protestano per l'aumento dei furti in paese

PONT-ST-MARTIN. La chiamano microcriminalità, ma per la gente è soltanto la lunga serie di furti, che continua senza sosta in [illegible] Valle. I dibattiti e le richieste più o meno ufficiali si susseguono con frequenza.

Mancava solo una presa di posizione ufficiale dell'amministrazione comunale, anzi del Consiglio, che come dice il sindaco Alberto Crétaz [illegible] l'organo supremo del paese». Ora c'è, sotto forma di argomento iscritto all'ordine del giorno del Consiglio svoltosi martedì sera, ultimo [illegible] legislatura.

I fatti sono fin troppo [illegible]: Pont-Saint-Martin (ma anche Comuni vicini) è [illegible] tempo nel mirino dei ladri. Arrivano dal vicino Canavese, [illegible] nelle case [illegible] nei negozi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] merce [illegible] oggetti d'oro per milioni. Sembrano inarrestabili, anche se i furti [illegible] una certa [illegible]tità non sono frequenti. Carabinieri e polizia fanno quello che possono, alle prese con carenze [illegible] organico [illegible] militari) o altri servizi prioritari (la polizia stradale, che deve innanzitutto controllare l'autostrada).

Le proteste d[illegible] popolazione si sono anche scontrate da sempre con le statistiche ufficiali. Dati, forniti da autorità della pubblica sicurezza, che sembrano bloccare sul nascere ogni tentativo di miglioramento della situazione. «Troppi furti» dice la gente. «Meno che nel resto d'Italia» rispondono dall'alto. «Poche forze dell'ordine», ribatte la popolazione, per sentirsi poi rispondere: «Molte più che in altre località dove ci [illegible] ben altri problemi». E così di parole se ne sono sentite tante.

Nulla [illegible] cambiato. I carabinieri continuano ad essere in pochi e hanno anche [illegible] [illegible] piccola, inadeguata in [illegible] di rinforzi. Per questo [illegible] Consiglio [illegible]munale, nel documento consiliare approvato all'unanimità, «ha preso [illegible] [illegible] problematiche, nominandomi quale portavoce», dice il sindaco, che ag[illegible]: «Serve una caserma [illegible] modo [illegible] poter poi avere più uomini e mezzi». L'area c'è già, vicino alla caserma della Polstrada. Ora la presa di posizione del Consiglio comunale sarà trasmessa alle autorità competen[illegible]. Poi si vedrà.

Ferruccio Mannini, capogruppo della minoranza, è scettico: «Una [illegible] dovuta, ma che lascia il tempo che trova. Servirebbe più responsabilizzazione della gente, magari con qualche dibattito. Sapere che c'è il terreno per la caserma [illegible] piacere, ma non è una gran cosa». [s. ser.]

Il [illegible]aco Alberto Crétaz

Oggi la firma

L'accordo tra Regione e Juventus

AOSTA. Sarà sottoscritta oggi alle 15 la convenzione tra la Regione [illegible] la Juventus che sancisce [illegible] scelta della società calcistica torinese di venire in Valle d'Aosta per la preparazione precampionato.

Per la giunta regionale firmerà [illegible] presidente Dino Viérin, mentre la Juventus sarà rappresentata [illegible] [illegible] presidente bianconero Roberto Bettega. L'accordo prevede che, [illegible] partire da quest'anno e fino al 1997, la Juventus eleggerà Châtillon come [illegible] dei propri ritiri estivi. Per questa stagione il ritiro dela squadra bianconera comincerà il 17 luglio [illegible] [illegible] concluderà [illegible] [illegible] agosto.

L'iniziativa, il [illegible] costo è valutato [illegible] cinquecento milioni l'anno, oltre all'amministrazione regionale coinvolge anche i Comuni di Châtillon e di Saint-Vincent, la Comunità montana del Monte Cervino e la gestione straordinaria del Casinò. E' prevista anche [illegible] collaborazione tecnica da parte della società sportiva del Saint-Vincent/Châtillon.

A Courmayeur

Un convegno sui gruppi di imprese

[illegible] Domani e sabato nell'hotel Royal di Courmayeur si svolgerà il 14° [illegible]gresso [illegible] «La disciplina [illegible] gruppi di imprese», promosso d[illegible] Centro nazionale [illegible] prevenzione e [illegible] civile. Saranno presenti giuristi e rappresentanti del mondo politico e istituzionale, fra cui Pier Giusto Jaeger, ordinario [illegible] diritto commerciale all'università di Milano, Alberto Predieri dell'università La Sapienza, Vincenzo Salafia, presidente della corte d'appello [illegible] Milano, Tiziano Treu, ministro del Lavoro, Franco Gallo, dell'università Luiss; Enzo Berlanda presidente della Consob.

Le privatizzazioni hanno evidenziato il problema della tutela [illegible] soci di minoranza presenti ormai in [illegible] le grandi imprese frammentate [illegible] una pluralità [illegible] soggetti giuridici. Il riesame [illegible] disciplina economico- giuridica delle grandi aziende diventa così un tema di grande attualità. Il convegno è organizzato dalla Fondazione Courmayeur.

Dopo [illegible] obiezioni di un consigliere, il Coordinamento chiede le «controdeduzioni» alla Regione

Acque, bloccata la legge sulle concessioni

La Lega Nord: «Quella delibera stravolge le norme esistenti»

AOSTA. Ennesimo blocco di [illegible] legge regionale da parte del presidente della commissione [illegible] coordinamento. Dopo la bocciatura della legge elettorale per l'elezione di sindaci [illegible] vicesindaci, [illegible] subire l'impasse que[illegible] volta è il provvedimento consiliare che approva i «criteri provvisori di valutazione per l'esame delle domande di concessione e subconcessione di derivazione di acqua».

Per il momento non si tratta di una bocciatura, ma il prefetto Balestra chiede «l'avviso [illegible] codesta Regione [illegible] ordine alle osservazioni fatte pervenire da un componente il Consiglio regionale». L'esposto era [illegible] presentato [illegible] commissione di coordinamento [illegible] consigliere regionale della Lega Nord Enrico Tibaldi. Il presidente della commissione di coordinamento chiede «l'avviso della Regione» [illegible] particolare «per quanto concerne [illegible] rilievo sulle priorità fissate per il rilascio delle concess[illegible] e subconcessioni in vaso di [illegible] di domande, nonchè in ordine ai valori per il calcolo del [illegible] (deflusso mini[illegible] vitale, ndr), fissati nell'atto in esame esercitando competenze che appaiono essere proprio dall'Autorità di bacino».

L'approvazione del provvedimento (presentato dall'asses[illegible] Claudio Lavoyer nella seduta del 22 febbraio) aveva spaccato la maggioranza. I verdi, irrititati si erano dissociati [illegible] coalizione e si [illegible] astenuti.

«La richiesta del prefetto Balestra - dice Enrico Tibaldi - [illegible] costituisce per me [illegible] [illegible] presa. In aula [illegible] fatto presente che la deliberazione era illegittima in più punti. Avevo invitato il governo a prendere atto delle mie [illegible] e a modificare il provvedimento. Ma l'arroganza di questa maggioranza è tale che non accetta neppure le offerte di collaborazione di [illegible] opposizione che vuole [illegible] costruttiva».

Per il consigliere leghista «è un ulteriore prova della incapacità di questa giunta. Che in questa vicenda ha anche dimostrato di non [illegible] neppure le disposizioni ministeriali, nel [illegible] specifico una circolare del ministero [illegible] Lavori Pubblici che nel settore è fondamentale». A questo punto, aggiunge Tibaldi «non ho fatto altro che segnalare la illegittimità alla commissione di coordinamento».

Per Tibaldi [illegible] delibera stravolge le norme esistenti e ignora completamente i limiti di garanzia che la disciplina nazionale e quella regionale pongono in materia e gli [illegible] criteri tecnico ambientali che dovrebbero conciliare lo sfruttamento energetico [illegible] la tutela del paesaggio sono fondati su [illegible] empiriche». [a. c.]

L'assessore regionale ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer presentò la legge sulle acque

Il consigliere regionale della Lega Enrico Tibaldi [illegible] presentato un esposto sulla delibera alla commissione di coordinamento

La sorpresa viene da Locana: Albino Bellino non si ripresenta

Sindaci, caccia alla poltrona

Volti vecchi e volti nuovi in campo

Ultimi movimenti a poche [illegible] dalla scadenza dei termini per la presentazione delle liste, fissata per domani. Nelle città e nei paesi che si apprestano a [illegible]re i Consigli comunali le trattative sono agli sgoccioli; la situazione è ormai delineata, [illegible] sono ancora molte le incertezze.

A **Cuorgnè** scende [illegible] [illegible] il leader del ppi Gianfranco Morgando, alla guida di una coalizione («Progetto per Cuorgnè») formata [illegible] cattolici e progressisti. Ritiratosi il sindaco uscente Nicola Placanica, sono inoltre presenti gli schieramenti [illegible] Giancarlo Vacca Cavalot («Moderati», [illegible] [illegible] centro), Mario Fontana («Cuorgnè vive», polo di centro-destra) e Fausto Goglio («Lega Nord»).

A **Locana** Albino Bellino lascia la poltrona di primo cittadino, che occupava dal 1972. A contendersi la sua successione sono Piero Guglielmetti [illegible] Bruno Piombo. A **Ceresole** si ripresenta il primo cittadino [illegible] Donato Circio, che deve vedersela con la coalizione guidata [illegible] Piero Bianchetti, predecessore dello stesso Circio.

[illegible] incertezze ancora a **Caluso**. Il sindaco uscente, Mauro Chianale, guida ancora la lista «Proposta per Caluso», che raggruppa le forze di centro-sinistra, [illegible] si contrappone Simona Quilico, ex [illegible] già [illegible] giunta Chianale, candidata per «Rinascita di Caluso». In campo per An c'è la giovane Elena Fisanotti. Potrebbero ancora spuntare liste di centro e di indipendenti.

A **San Giorgio** tornano le liste capeggiate dal sindaco uscente Giovanni Ellena («Insieme per San Giorgio») e Roberto [illegible] («Il paese»). Tre i gruppi in corsa a **San Benigno**: Alberto Focilla, assessore uscente, guida «Impegno e progresso», Giancarlo Quarello è con «Insieme per San Benigno» e Renato Marchelli è il candidato di «San Benigno democratica».

Sciolte le riserve a **Chiaverano**, dove Rudy Ravera Chion si ripresenta [illegible] guida del gruppo «La proposta»; vuole diventare sindaco anche Giuseppe Binel, candidato di «Insieme per Chiaverano». Una sola lista a **Banchette**: il sindaco uscente Alberto Valtorta Iorio cede il passo a Renato Alessio, ora assessore ai lavori pubblici, alla [illegible] di «Democrazia, progresso, solidarietà e federalismo».

A **Samone** è ormai sicura la presenza di una lista che si propone come alternativa all'attuale maggioranza. Si chiama «Cambia» e propone [illegible] sindaco [illegible] Savoi. Niente antagonismi a **Burolo**. E' in corsa solo il gruppo del sindaco Pier Giuseppe Cresto.

Si ripresenta per la sesta volta, a **Quincinetto**, Angelo Canale Clapetto, [illegible] candidato alla Provincia con i popolari di Buttiglione. La sua lista, «Quincinetto verso il 2000», è contrastata da «Per Quincinetto», guidata [illegible] Giacomo Cipriano Moliner. A **Pavone** il sindaco Giuseppe Malizia si ripresenta con «Continuità e rinnovamento»; deve vedersela con «Uniti per Pavone», la coalizione che propone Walter Catozzi per governare il paese e che schiera, tra gli altri, l'attuale assessore Paolo Maccioni. [m. ra.]

A Cuorgnè rinuncia Placanica
Lista unica a Banchette e Burolo

Sotto, **Albino [illegible]**, che ha rinunciato a ripresentarsi a Locana. A fianco, da sinistra: **Giuseppe Malizia**, di Pavone, e **Rudy Ravera Chion**, [illegible] Chiaverano

Appena arrivato dal viaggio di nozze

Ponte Ribes, si presenta il penultimo inquisito

Ancora latitante l'amministratore della società che vinse l'appalto

Si è costituito anche il penultimo [illegible] dei 14 personaggi raggiunti da ordine di custodia cautelare in [illegible] per la vicenda di «Ponte Ribes». Ieri pomeriggio, accompagnato dal suo legale, l'avvocato Roberto Piacentino, si è presentato in Procura a Ivrea Umberto Griffa, 35 anni, residente a Torino in via Ser[illegible] 125. Funzionario provinciale addetto al servizio viabilità, Griffa era accusato di abu[illegible] d'ufficio [illegible] falso. Faceva, infatti, parte della [illegible]sione tecnica costituita in Provincia, per valutare le offerte relative alla gara d'appalto per il recupero del ponte sul rio Ribes a Loranzè.

Il giono del blitz della Guar[illegible] forestale, Griffa [illegible] in Venezuela [illegible] viaggio di nozze. Al rientro, via Francoforte, è stato raggiunto dal [illegible] legale che lo ha accompagnato [illegible] Palazzo Giusiana. Nell'interrogatorio avrebbe parzialmente chiarito la [illegible] posizione, parlando dell'istruttoria per l'appalto alla Ivies (società del gruppo Bertino) e dell'esecuzione dei lavori. Quindi è stato liberato.

Ora, all'appello, manca soltanto più Flavio Bertino, amministratore unico della Ivies, la società che si aggiudicò l'intervento presentando un progetto innovativo rispetto a quanto richiesto nel capitolato d'appalto. Pure lui è all'estero, ma per il momento [illegible] si parla [illegible] un [illegible] rientro in Italia.

Intanto l'indagine coordinata dal procuratore Bruno Tinti va avanti; nuovi elementi sarebbero stati già acquisiti e altri [illegible] starebbero accertando proprio in queste [illegible]. Molti particolari utili [illegible] fare chiarezza potrebbero arrivare anche dai [illegible] ancora detenuti: Sergio Nicola, l'ingegnere della Provincia, responsabile [illegible] viabilità nel Canavese [illegible] nell'Eporediese, Carlo Pelassa, funzionario del [illegible] opere pubbliche e difesa del suolo della Regione, e Giovanni Bertino, l'imprenditore edile di Quincinetto, l'unico che ancora non è stato sentito dal magistrato. Intanto, [illegible] giorni, il tribunale della libertà dovrebbe pronunciarsi sull'istanza di scarcerazione presentata dai loro avvocati.

Il procuratore Bruno Tinti

[illegible]

Udienza preliminare per la Tangentopoli

Udienza preliminare, stamane, per l'inchiesta sulle tangenti all'ufficio tecnico. Davanti al gip De Marchi sfileranno 11 fra imprenditori, ex funzionari comunali ed [illegible] amministratori. Alla sbarra, oggi, ci saranno l'ex sindaco Roberto Fogu e gli ex assessori Aldo Cecone, Graziano Cimadom e Sabino Sfrecola; inoltre l'ex referente della Coopsette, Dario Omenetto, l'architetto Fausto Maga e Giovanni La Barbera, [illegible] impiegato dell'ufficio tecnico; Luciano Pagliarin e la moglie Maria Iorio, imprenditori; l'avvocato Giorgio Oberto, ex membro della commissione edilizia e l'architetto Eugenio Musso.

[illegible]

Agli arresti domiciliari si allontanarono da casa

Si sono riaperte le porte del car[illegible] per Sonia Quacchia, 22 anni, di Borgofranco, e Robertino Mereu, di 27, [illegible] Ivrea. I due si erano allontanati dalle rispetti[illegible] abitazioni, nonostante fossero stati posti agli arresti domiciliari.

[illegible]

Arrestata in aula [illegible] assiste [illegible] pro[illegible]

Va in tribunale per assistere [illegible] processo [illegible] un amico, Angelo Tursi, [illegible] le v[illegible] notificata un'ordinanza di arresto emessa dalla procura di Torino, Monica Stagno, [illegible] anni, residente [illegible] Ivrea in via Garibaldi 31, è stata quindi condotta in carcere, dove dovrà scontare un anno di reclusione per spaccio di stupefacenti.

DOVE & QUANDO

CABARET. Al Sueno di corso Vercelli 117/D a Ivrea, la serata è dedicata al cabaret. Sul palco Alberto Patrucco con il suo spettacolo «Superfluo mania». L'ingresso [illegible] libero. L'esibizione [illegible] alle ore 21.

SALOTTO POETICO. Ultimo appuntamento, alle 20,45 p[illegible] [illegible] salotto poetico allestito presso il ristorante Tre Re di Castellamonte e curato dall'associazione «Genius loci». Serata speciale, quest'oggi, come omaggio ai principali poeti canavesani; saranno letti testi di Guido Gozzano, Costantino Nigra, Giuseppe Giacosa e altri.

AUTO D'EPOCA. Inaugurazione ufficiale della stagione [illegible] per il club «Ruote storiche [illegible] Canavese». Il gruppo, che si occupa della valorizzazione di auto [illegible] moto d'epoca, presenta il calendario dei [illegible] appuntamenti durante un incontro, alle 21, nella propria sede presso il Bar Piemonte in corso Botta 14 [illegible] Ivrea.

CONFERENZA. [illegible] parla di territorio, paesaggio e pianificazione urbanistica domani alle [illegible] alla sala incontri del Centro Aperto di piazza Mazzini a Caluso. All'incontro, intitolato «Paesaggio [illegible] rovine», interverranno l'assessore provinciale Giacomo Bottino, Stefano Moroni [illegible] Ferdinando Salvetti.

ESCURSIONISMO. Si ricevono [illegible]i, dalle 21,15 alle 22,30, alla sede sociale della Giovane Montagna, in [illegible] Miniere [illegible] a Ivrea, le iscrizioni per l'escursione di domenica [illegible] aprile. La passeggiata, che seguirà l'itinerario Borgofranco-San Germano-Nomaglio-Andrate-Montestrutto-San Germano, rientra nel ciclo di escursioni annuale che ha per tema «Conoscere il Canavese».

STORIA LOCALE. Lucetta Levi Momigliano [illegible] ospite alla Camera del lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè. Domani alle 21 parlerà del casato dei signori di Valperga e del castello di Masino, nell'àmbito del ciclo d'incontri organizzato dal Corsac in collaborazione con [illegible] Comune e la Biblioteca Civica.

CORSO [illegible]. Inizia domani [illegible] corso intensivo per Volontari del soccorso, organizzato dalla dislocazione eporediese della Cri. Per oggi è ancora possibile aderire all'iniziativa compilando l'apposita domanda, in distribuzione presso la sede Cri di piazza Croce Rossa 1 a Ivrea. Per informazioni telefonare, dalle 8,30 alle 20, allo 0125/42.42.43.

SPORT

Gara di podismo

Feletto, si corre la «Maratonina [illegible]»

Si correrà domenica prossima lungo le strade di Feletto, [illegible] la nona edizione [illegible] «Maratonina del Canavese», la seconda tappa del campionato podistico [illegible] 1995-96. Dopo il successo ottenuto nella prima prova [illegible] il «Trofeo Val» di Forno Canavese dove al via si sono presentati oltre 250 podisti, gli organizzatori sono fiduciosi anche per il prossimo appuntamento.

La partenza [illegible] fissata per le ore 9,30 nel bocciodromo del paese. Gli atleti avranno a disposizione il tempo [illegible] di [illegible] ore [illegible] 30 per percorrere i 21 chilometri del tracciato. Per la prima volta i giudici [illegible] gara della «Maratona di Torino» forniranno i podisti di congegni elettronici da applicare alla linguetta delle scarpe. Questi si attiveranno nel momento stesso in cui l'atleta supererà la li[illegible] bianca del traguardo. In questo modo i giudici potranno controllare perfettamente il tempo impiegato da ogni singolo concorrente a percorrere [illegible] tracciato di gara.

Commerciante si libera da solo, ma la sua storia è ancora al vaglio dei carabinieri

Barbania, sequestrato per due ore

Da una gang di rapinatori poi scomparsi nel nulla

Per quasi due ore [illegible] rimasto sequestrato in una capanna di località Piano Audi a Corio Canavese. Poi si è fatto coraggio, si è slegato, ha sfondato la porta della sua prigione e si è dato alla fuga attraverso i campi. Dei carcerieri nessuna traccia: si sarebbero allontanati subito dopo il rapimento.

Protagonista della vicenda, ancora da chiarire, [illegible] un giovane commerciante di Barbania, Angelo Tellar, 21 [illegible] residente con i genitori Giovanni [illegible] Ada in [illegible] villetta di regione Baronina.

Chi lo ab[illegible] sequestrato e perché [illegible] ancora un mistero. I carabinieri [illegible] Venaria, Ciriè e Corio stanno indagando; ci sono molti particolari ancora [illegible] che devono essere spiegati dal ragazzo.

La [illegible] disavventura [illegible] iniziata ieri, tra le [illegible] e mezzogiorno. «Angelo - racconta la madre - non stava bene e non è venuto a lavorare con me e mio marito. [illegible] [illegible] chia[illegible] poco dopo le 9 da Chivasso, dov'eravamo al mercato. Mi ha detto che stava meglio, che non c'erano problemi». Quindi è uscito di casa con la sua Opel Corsa: cappellino di pile in testa, giacca a vento [illegible] addosso, cellulare nella [illegible] dei jeans. A mezzogiorno e un quarto [illegible] telefonato a casa [illegible] [illegible] [illegible]rica Sterpone, 48 anni, [illegible] Barbania. «Mi hanno rapito, [illegible] in una capanna in m[illegible]gna». Enrica Sterpone gli ha fatto coraggio. «Era agitato - racconta -, gli ho detto di stare calmo, che avrei dato subito l'allarme». La donna ha avvisato i carabinieri, poi si è sistemata al telefono di ca[illegible] ad attendere altre chiamate.

Venti minuti dopo l'apparecchio [illegible] trillato. Racconta [illegible] Enrica Sterpone: «Mi ha detto di [illegible] riuscito ad uscire e che andava a cercare aiuto». Poco dopo l'una i carabinieri di Corio hanno spalancato la porta della [illegible] e fatto entrare quel ragazzo, sporco di fango, bagnato e spaventato. Lui ha raccontato qualche particolare poi, in [illegible] di choc, si è lasciato accompagnare all'ospedale di Ciriè. Pochi minuti prima delle quattro, con il maresciallo di Ciriè, Gervasi, e il brigadiere [illegible] Corio, D'Orazio, è andato [illegible] caserma per gli interrogatori. Quanti erano i suoi sequestratori, se è riuscito a vederli in volto, [illegible] se saprebbe riconoscerli, [illegible] non si [illegible]. Il racconto di Angelo Tellar è tenuto segreto perché [illegible] devono verificare particolari e circostanze.

Intanto Ada Contini, mamma del giovane rapito, dice di non riuscire a spiegarsi le ragioni di que[illegible] «sequestro lampo»: «Siamo lavoratori, non siamo ricchi. E' vero facciamo gli ambulanti di articoli di pelletteria ma ci basta appena per vivere». Avete subito di [illegible] [illegible] minacce, o telefonate anonime oppure notato movimenti sospetti attorno a casa? «Assolutamente no - assicura Ada Contini -, questi ultimi [illegible] [illegible] [illegible] decisamente tranquilli. Fino a qualche tempo fa c'erano state telefonate anonime; ragazzate, pensavamo. Ora abbiamo paura».

Gianni Giacomino
Lodovico Poletto

Angelo Tellar, di 21 anni, commerciante di Barbania, all'uscita dall'ospedale dove è stato soccorso dopo aver recuperato la libertà

Spettacolo di Renzo Giovampietro questa sera per la «Saison culturelle»

La classicità di scena al Giacosa

In scena due lavori dell'attore, tra teatro, danza e musica: «Liszt fra cielo e inferno», dal testo di Roman Vlad, [illegible] «I discorsi di Lisia», in collaborazione con Mauro Prosperi. L'inizio alle 21

AOSTA. La classicità di [illegible] al Giacosa. Nell'ambito della Saison Culturelle la delegazione valdostana dell'Aicc e l'assessorato regionale della Pubblica Istruzione presentano questa sera (ore 21) una [illegible]mistione [illegible] tre discipline artistiche, teatro, danza e musica, centrate intorno alla recitazione di [illegible] attore, che è allo stesso tempo vate, retore e demiurgo.

Renzo Giovanpietro, già noto [illegible] pubblico valdostano per la sua capacità [illegible] attualizzare le opere della classicità greca e latina (più volte in passato è stato ospite della Saison Culturelle), porterà infatti sulla scena del teatro cittadino due spettacoli, «Liszt fra cielo e inferno», da un testo di Roman Vlad, e «I discorsi [illegible] Lisia», in collaborazione con Mauro Prosperi.

Il primo è un testo teatrale tratto [illegible] un saggio che Vlad scrisse [illegible] centenario d[illegible] morte del musicista ungherese (1986), [illegible] celebrarne sia i meriti di grande compositore sia quelli [illegible] promotore [illegible] recital musicali ad un solo strumento. Nel testo si ripercorre l'età giovanile di Liszt, quando, fra i venticinque e i trent'anni, scoprì la natura della Svizzera e l'arte dell'Italia, impegnandosi a musicare [illegible] [illegible] Michelangelo, Dante e Petrarca.

Canuto, austero e commosso, Giovampietro sulla scena reciterà poesie («Per me si va nella città dolente», «Paolo e Francesca» da due canti dell'Inferno dantesco, i sonetti 47, 104 e 123 [illegible] Petrarca, «Il pensieroso» di Michelangelo), mentre sulle note [illegible] Liszt («Après une lecture del Dante: fantasia - quasi so[illegible]», tre Sonetti e «La lugubre gondola»), intorno a lui danzeranno Antonella Giovampietro e Mauro Tambone.

Poi, dopo un doveroso intervallo, l'attore-regista [illegible] cimenterà con due pezzi di grande vis retorica «Orazione per l'invalido» e «Per l'uccisione di Erat[illegible]stene», entrambi di Lisia. Un'occasione per il pubblico di riconciliarsi con la pulizia e [illegible] chiarezza di valori, che solo il tempo è riuscito a rendere universali.

Luciano Barisone

L'attore Renzo Giovampietro sarà in scena stasera al teatro Giacosa di Aosta

St-Vincent, Lucia Minetti canta a «Jazz Ladies»

SAINT-VINCENT. Da due mesi a questa parte, ogni giovedì (ore 22 circa, entrata libera, consumazione obbligatoria, come giacca e cravatta), il Club 33 del Casinò [illegible] la Vallée propone [illegible] appuntamento [illegible] il jazz al femminile.

Questa sera, ospite della rassegna «Jazz Ladies» sarà la vocalist Lucia Minetti, accompagnata da Daniele Tione al pianoforte, Dino Contenti al con[illegible]basso e Paolo Franciscone alla batteria.

Novità assoluta per la rassegna, Lucia Minetti ha una formazione che si riallaccia per la tecnica vocale alla scuola di Francesca Olivieri e per lo stile e l'espressione a quella di Giorgio Gaslini. Nel corso dei suoi studi ha frequentato prestigiosi [illegible] in Italia e all'estero, fra cui quelli tenuti [illegible] Gabriella Ravazzi, Gianni Negro e Ronan Guilfoyle. Al jazz ha affiancato [illegible] di teatro, mimo, espressi[illegible] corporea e gestualità. Oggi fa parte del Quintetto Vocale Italiano «Le pause del silenzio», diretto da Giorgio Gaslini, formazione [illegible] la quale ha partecipato a numerose tournée internazionali.

I tre strumentisti che la accompagnano [illegible] invece nomi piuttosto conosciuti, che, bene o male, hanno fatto parte di altre formazioni che si [illegible] alternate [illegible] palcoscenico jazzistico di Saint-Vincent. Tione, pianista e compositore, si occupa di jazz dal 1985 e in tal senso ha collaborato con musicisti dell'area torinese e [illegible] [illegible] italiani e stranieri, fra cui Bob Mover, Flavio Boltro e Gianni Basso. Fra i riconoscimenti ottenuti il Grand Prix du Jazz di Aosta 1992.

Dino Contenti suona jazz dal 1981, sempre partendo dall'ambito torinese. nel corso della [illegible] carriera si è esibito a livello internazionale con star del calibro di Enrico Rava, Flavio Boltro, Riccardo Zegna, Barney Kassel, Jimmy Cobb e Tommy Campbell.

Paolo Franciscone è dedito [illegible] jazz dal 1987 e collabora da anni [illegible] Alfredo Ponissi, Claudio Fasoli e Riccardo Zegna. [l. b.]

[illegible]

[illegible] Concerto blues

Domani «La Maisonnette» ospita una serata di musica dal [illegible]. Protagonista del concerto «dive» [illegible] la band «Autodistruzione blues» di Ivrea. L'appuntamento è per le 21,30.

AOSTA — Prevendite per la Saison

Sono aperte le prevendite per il concerto dell'orchestra «I cameristi [illegible] Teatro alla scala» diretta da Willy Merz. [illegible] concerto, inserito nel cartellone della Saison culturelle, [illegible] in calendario per il [illegible] aprile. I biglietti [illegible] possono trovare alla Promoval [illegible] Aosta e nei vari punti di prevendita della Saison culturelle della Valle.

AOSTA — «Cartoline dall'inferno»

La Compagnia [illegible]ei motori prosegue questa sera il suo [illegible]dario di appuntamenti musicali dai titoli insoliti. Il tema della serata di oggi è «Cartoline dall'Inferno». Le proposte musicali saranno [illegible] «più calde [illegible] [illegible]». Alla consolle ci saranno i dee-jay della Kaos gang che ogni sera anima il locale.

AOSTA — Domani teatro in patois

Secondo appuntamento del «Printemps théâtral» domani sera al Teatro Giacosa. La compagnia teatrale «Le paucars di Rhêmes-Saint-Georges sarà in scena con quattro pièce. I titoli: «A tsaqueun son meuchés», «L'operachon», «La barbièro de Paris» e «Chanson a Térèse». L'appuntamento è per le 21. I biglietti saranno in prevendita al botteghino del Teatro Giacosa.

COURMAYEUR — Musica revival all'Abat-Jour

La discoteca «Abat-Jour» [illegible] Courmayeur ospita stasera una serata di musica dal vivo. Una delle migliori orchestre spettacolo del [illegible] proporrà brani revival degli Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta, [illegible] una particolare attenzione anche ai brani più richiesti nel repertorio del ballo liscio.

Inchieste e attualità tra i programmi di oggi delle televisioni francofone

Michael Jackson stasera su Tsr

Seduzione, arma per il successo: inchiesta di F2

Le tappe di un grande scandalo popolare vengono ripercorse questa sera su Tsr. Alle 20,10 la televisione della Svizzera Romanda trasmette *«Michael Jackson: mensonges et presse populaire»*, un reportage della serie *«Temps présent»*. Lo scandalo scoppia nell'agosto del 1993, quando [illegible] giovane Jordy accusa Michael Jackson di pedofilia. E' la verità o [illegible] un [illegible] [illegible] menzogne? Alla stampa popolare ciò importa poco: basta [illegible] sospetto e la denuncia per ricamare intorno alla questione tonnellate di articoli-spazzatura.

Alle 21 anche France 2 si dà [illegible] reportage con *«Envoyé spécial»*, il settimanale di informazione condotto da Bernard Benyamin. Tre i servizi in [illegible]mario. Il primo, *«L'habit fait le moine»*, mostra [illegible] oggi l'apparenza e la seduzione [illegible] due [illegible] criteri più importanti per ottenere il successo in campo sociale e professionale: a tale proposito vengono dunque [illegible] [illegible] lavoro due «consiglieri di immagine». Il secondo reportage, *«Jeunesse à vendre»*, racconta in maniera fred[illegible] e distante i retroscena [illegible] prostituzione giovanile nell'ex-Unione Sovietica. Il terzo, *«Taekwondo»*, illustra i tempi e i modi di apprendimento di questa disciplina di arti marziali, talmente diffusa in Corea del Sud, [illegible] [illegible] appresa a scuola, fino dalle elementari, come fosse una materia di studi[illegible]

Alle 22,45 France [illegible] prosegue [illegible] *«Fatal Beauty»* (Usa, 1988, 100'), [illegible] film [illegible] Tom Holland [illegible] Whoopi Goldberg e Sam Elliott.

Si tratta di una commedia poliziesca. Protagonista un detective afroamericano, che indaga su un caso ambientato nel mondo degli stupefacenti. Due ladri si sono infatti impadroniti di una grossa quantità di cocaina, appartenente ad un ricco fi[illegible]. Ma la partita di droga è stata tagliata male e si rivela mortale per qualsiasi consumatore. [l. b.]

Michael Jackson

[illegible]

[illegible] Corso — Tel. (0165) 35.658 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000
Forrest Gump *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible] — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 21 — Ingresso libero
«Liszt fra cielo e inferno» e «I discorsi di Lisia». Rappresentazione teatrale di Renzo Giovampietro

[illegible] S. Anna — Tel. (0125) 307.463 — Or.: 21,15 — Lire 10.000
[illegible] CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841.200 — Ore 21,30 — L. 10.000
Malice *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible] Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Ore 18 — Lire 7000
Discesa dalla parete Est [illegible] Cervino Documentario di Toni Valeruz

[illegible] Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — L. 10.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000
Forrest Gump *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e [illegible]. N. V. 2h 22' **Commedia**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20/22,10
La vita a modo mio

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il sorriso.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
[illegible] C. Sabotino 77, tel. [illegible]. Vedi teatri.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52, tel. 547 007. Sala 1. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. [illegible]. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San [illegible]. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible] story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **6 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] **passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
E[illegible] BLU piazza Sabotino. **Barcelona.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccole donne.** Or.: [illegible],15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]PIRE p. V. Veneto 5. **Sole ing[illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA 1. c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Prêt-à-porter.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,45; 20,15; 22,35.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. [illegible] **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] Gall. San Federico. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Vietato minori anni 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. [illegible]. **Segreto di Stato.** [illegible]: 16,15; [illegible]; [illegible]; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible] **La giusta causa.** Vietato minori anni 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Ore 20,30 **Jérusalem** di [illegible]ppe Verdi. (Turno A). Bruno Campanella direttore. Con Maria Dragoni e Ruggero Raimondi. Regia di [illegible] Guerra. Orchestra e coro [illegible] Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30/19,30-20,30). tel. 8815 241/242.

CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. [illegible] abb. T.S.T. Ore 20,45 la Compagnia Lavia presenta **Il sogno di un uomo ridicolo** di Dostoevskij, interpretato e diretto da Gabriele Lavia. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-19, lunedì riposo) Tel. 517.6246 / 54.45.62.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultime 4 recite. Stasera ore 21 Luca Sandri in **Ma ho mangiato troppo** di Umberto Simonetta, musiche [illegible] di Giorgio Gaber. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedia brillante, teatro contemp., cabaret, danza teatro in planom[illegible]. Prenot. 9-13 e 16-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
14,50 **Tgr Regione 7.** settimanale regionale

[illegible]
7,20 **La voix de la Vallée**

[illegible]
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**

[illegible]
9,10 **Top models**
9,30 **Pas de problème!**
10,20 **Perry Mason**, policier
11,10 **Les feux de l'amour**
12,20 **Les filles d'à côté**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Hublot**
13,45 **Corky**
14,35 **Marc et Sophie**
15 — **Matlock**
15,50 **La petite maison dans la prairie**
17,20 **Code quantum**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
22,15 **Colombo**, policier
22,30 **Tele chaud**, talk show
23,15 **Tj-nuit**

[illegible] 7 [illegible]
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazione**

[illegible] Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364.610**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più [illegible] musiche [illegible] tutti i tempi**

Radio Ao[illegible] Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 18; 20 **Cnr News**
8,15 **Gran Risveglio dal Miroir**
8,30 **3 per Te**, dischi a richiesta
11,45 **La [illegible]orte**, gioco a premi
14,15; 14,35 **Top 40**
20,10 **Patois con Pierette**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Tele [illegible]
12,40; 19; 22,15 **Alptime**, notiziario
13 — **Il colosso di oma**, film
15 — **Disperatamente tua**, telenovela
16 — **Cantaitalia**, rubrica musicale
17 — **George superpollo**, [illegible]
17,30 **Fauna selvaggia**, [illegible]
18 — **Edgar Wallace**, telefilm
20,30 **Le mine relca**
21,30 **Ciclismo**, programma sportivo

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, [illegible]
9,18 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Radio Valle d'Aosta 101
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
[illegible] **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **Salut Valdôtain**, folk valdostano
19,30 **101 notte italiana**

Radio [illegible]
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
[illegible] **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Rete Saint-[illegible] Cinque Ste[illegible]
13; 18; 22,30 **Telegiornale**
18,15 **Dance Television**, musicale
[illegible] **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
[illegible] **Diagnosi**, rubrica medica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Pallamano, [illegible] conclude il campionato piemontese allieve

La Vallée verso il titolo

Nella partita d'andata della finale, le valdostane hanno battuto il Rivalta per 13-9. Sabato sul campo delle piemontesi ci sarà l'incontro di ritorno

AOSTA. Dopo la conquista del titolo piemontese di pallamano da parte della formazione maschile [illegible] Pila Aosta Welcome, anche la squadra femminile della Vallée sembra in grado di assicurarsi il successo finale nel campionato riservato alla categoria allieve.

La formazione biancoviola ha superato, nella partita di andata dello scontro decisivo, il Rivalta con il punteggio finale di 13-9 e difenderanno domenica, sul campo delle torinesi, le quattro reti di vantaggio acquisite a Verrès.

«Le esperienze maturate da alcune ragazze nel campionato di serie A2 - dice l'allenatore della Vallée Fabio Ponsetti -, stanno dando i frutti sperati. Dopo aver eliminato [illegible] Valdengo in semifinale, abbiamo interpretato nel migliore dei modi la sfida decisiva disputata in casa. Si tratterà adesso di ripeterci a Rivalta».

Le allieve della [illegible] allenate da Fabio Ponsetti. La squadra [illegible] in corsa per il titolo piemontese

«La squadra è migliorata [illegible] partita in partita - aggiunge il tecnico biancoviola - e ha tutte le carte [illegible] regola per bissare il successo ottenuto dai ragazzi di Cardellino».

[illegible] quattordici [illegible] atlete della categoria allieve che fanno parte dell'organico [illegible] Vallée: Jessica Alessi, Rita Campardo, Stefania D'Amico, Lorena Diano, Patrizia Di Sano, Marianna Forte, Alessandra Giovinazzo, Maria Stella Macrì, Barbara Mammoliti, Anna Millet, Ketty Piloti, Vittoria Raso, Francesca Veronesi e Alice Zorzettig. [s. b.]

IL CASO

«MANCAVA [illegible]»

AOSTA. La penultima gara stagionale e [illegible] licenziamento dell'allenatrice. Sono due i motivi di [illegible] nel pattinaggio artistico valdostano. A livello agonistico sono da registrare i successi di Federica Mallamace, Sara Ali, Sara Caliano, Elisa Fardella, Piera Bardicchia, Nicole Pagani e Valentina Pignataro. A richiamare però la maggiore attenzione è stata la decisione dei responsabili dell'Ice club e dello Sporting club di non avvalersi più dell'allenatrice russa Nouria Pirogova, che [illegible] tre anni era la responsabile tecnica delle due società aostane.

Allontanata da Ice e Sporting la russa Pirogova

Licenziata l'allenatrice delle pattinatrici [illegible]

L'allenatrice Nouria Pirogova

Francesco Cestaro presidente della società [illegible] club

Il massimo dirigente dello Sporting club Matteo Aimar

«L'interruzione del rapporto [illegible] la signora Pirogova - spiegano i presidenti dell'Ice club e dello Sporting club, Francesco Cestaro e Matteo Aimar - deriva esclusivamente da motivi di natura tecnica. Ci siamo accorti, fin dalle prime gare della stagione, che [illegible] nostre ragazze non riuscivano [illegible] competere validamente con le atlete delle altre società. Le nostre impressioni sono state poi suffragate dai giudizi negativi dei giudici dopo le varie competizioni».

«Abbiamo così deciso di inviare all'allenatrice una lettera [illegible] licenziamento - aggiungono Aimar e Cestaro -. Il contratto [illegible] la signora Pirogova scadeva a fine marzo, ma c'era stata [illegible] richiesta di prolungare il rapporto tecnico di una settimana, visto che il 2 aprile [illegible] in calendario l'ultima gara della stagione a Folgarida. Abbiamo però deciso di chiudere anzitempo l'accordo perchè non esistevano più i presupposti per svolgere un proficuo lavoro. Avremmo potuto evitare polemiche aspettando la conclusione del contratto, ma non ci è parso giusto affidarci ancora alla signora Pirogova, visto che mancava [illegible] nei suoi confronti. L'allenatrice non avrà comunque alcun danno economico; salderemo le sue spettanze anche per il corrente mese, come previsto [illegible] contratto».

L'interrogativo maggiore nasce dall'improvvisa rottura del rapporto dopo [illegible]. «Nelle precedenti stagioni non eravamo noi i presidenti delle società - spiegano Aimar e Cestaro -, pertanto i problemi tecnici [illegible] ci riguardavano. [illegible] le ragazze sono seguite dall'istruttrice nazionale Sabrina Vivaldo, ma stiamo già attivandoci per assicurarci un'altra allenatrice. Vogliamo garantire alle atlete una conduzione tecnica di sicuro affidamento». [s. b.]

IN PILLOLE

Sci alpino, a Comé l'argento tricolore

Non sono mancate le soddisfazioni per i valdostani nelle ultime gare dei campionati italiani allievi e ragazzi di sci alpino al Terminillo. Nello slalom allievi la medaglia d'argento è stata vinta [illegible] Christian Comé; all'8° posto Matteo Joris e al 10° Erik Mochet. In campo femminile per un soffio Honey Galvani ha fallito il podio ed è terminata al 4° posto. Nel supergigante ragazze 18° posto di Marta Mello dello [illegible] club Hône e 26° di Francesca Trèves del Courmayeur. Nel gigante allieve Honey Galvani del Crammont [illegible] andata [illegible] vicinissima [illegible] podio, [illegible] per [illegible] centesimi, terminando 6ª; Laura Lillaz è terminata 31ª ed Elisa Machet 35ª. Nel supergigante ragazzi 17° posto di Nicolas Carrozza di Cervinia e 24° del campione italiano di slalom dello Sci club Pila Matteo Aprato. Nel gigante allievi 11° il vicecampione italiano [illegible] slalom dello Sci club Chamois Christian Comé, 20° Alessandro Aprato del Pila e 24° Matteo Joris del Courmayeur.

Una sciatrice impegnata in un gigante

[illegible]

L'Under 12 [illegible] 5ª a Lubiana

Quinto posto ([illegible] squadre) per l'Hockey club CourmAosta Under 12 nel torneo internazionale di Lubiana. I gialloneri hanno perso [illegible] lo Sportinaled per 1-6 [illegible] con [illegible] Triclav per 0-6, mentre hanno battuto il Med Vescak per 4-2. Nella finalina per il 5° e 6° posto hanno vinto contro il Bergine per 4-1.

CALCIO

I risultati dei campionati

Tra [illegible] juni[illegible] successo dell'Olimpique Châteaux per 4-1 sul Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd, [illegible] il Quart ha superato la Strambinese per 2-1. Pareggi esterni per l'Aymavilles/Gressan a Samone (3-3) e per lo Charvensod/S.Orso contro il Victor Favria (2-2). [illegible] registrare anche le vittorie della Quincinettese sul Forno per 2-1 [illegible] del Rivara sul Caluso per 3-1.

La seconda giornata del girone di ritorno degli allievi è stata caratterizzata dalle numerose reti. Il Coumba Freide si è imposto per 3-2 [illegible] «Crestella» sul Pont Donnes, il Fenusma ha superato per 4-0 l'Anpi Elter, la Nitri Renault ha vinto per 4-1 sul Sarre/Cogne [illegible] l'Aymavilles/Gressan ha avuto ragione dello Charvensod/Sant'Orso per 3-2. Ha riposato il Quart.

Nella [illegible] del torneo giovanissimi netto [illegible] dell'Aosta sul Champdepraz/Montjovet: 7-1. Partita ricca di gol anche tra Coumba Freide e Anpi Elter, finita 4-3. Si è concluso 1-1 lo scontro tra lo Charvensod/Sant'Orso e l'Aymavilles/Gressan. [illegible] riposato il Sarre/Cogne.

Cinque gli incontri disputati alla ripresa del torneo esordienti. I risultati: Aymavilles/Gressan-Anpi Elter 3-0, Coumba Freide-Charvensod/S.Orso 6-1, Sarre/Cogne-Nitri Renault 3-1, St-Pierre-St-Christophe A 0-3 e Hône/Arnad-Olimpique Châteaux 11-0.

[illegible]

Sconfitta per l'Heli sport

Si è risolta a favore del Crocetta la partita [illegible] andata della poule finale dei cadetti contro l'Heli Sport. I piemontesi si sono imposti per 79-73. La squadra [illegible] Frosini cercherà di ribaltare la [illegible] nell'incontro [illegible] ritorno, previsto per sabato alle 20,30 alla palestra [illegible] quartiere Dora. Nella sfida disputata a Torino si [illegible] fatta sentire parecc[illegible]o l'assenza di Simone Vigna. Migliori realizzatori sono stati Paolo Ocleppo (19 punti) e Andrea Di Francesco (14).

Agevole vittoria del Toyota Orient allievi sul Kolbe per 60-41. Pur non disputando una partita brillante, gli aostani non hanno avuto problemi. In evidenza Cesare Marques (22 punti) [illegible] Cristiano Ceccato (10). Domenica impegno casalingo per il Toyota Orient, [illegible] alla palestra [illegible] quartiere Dora [illegible] l'Ivrea.

Duplice vittoria per l'Eremita Buckler ragazzi. [illegible] aostani hanno sconfitto [illegible] Venaria con il punteggio di 103-69 e l'Ivrea per 76-64. Nella prima sfida ottime prestazioni di Vincenzo Sorrentino e di Alex Armand, mentre nel secondo incontro si sono messi in evidenza Massimo Lucchi e Fabio Filippone.

GINNASTICA

I risultati [illegible] Rivoli

Tre formazioni dell'Olimpia hanno partecipato domenica a Rivoli (Torino) alla terza prova per il settore propaganda. Nella classifica finale l'Olimpia ha piazzato al 1° posto (su 8 squadre) la formazione femminile del 3° grado (2ª l'Augusta Praetoria), mentre le altre compagini dell'Olimpia hanno ottenuto il 3° posto con la squadra femminile del 2° grado e il 6° con la squadra maschile di 2° grado. La squadra vincente [illegible] formata da Erica Bocca, Selena Collé, Ambra Corolla, Eleonora Ratti, Sylvie Thomasset, Federica Vinante. Sempre a Rivoli, 2° posto per l'Augusta Praetoria con Veronica Armenghi, Valerie Cerise, Giulia Coccovilli, Sara Musi, Anais Pedraza e Chantal Varisella. Domenica a Torino saranno in gara le formazioni allieve, juniores e seniores. Si concluderà sabato a Novara il torneo individuale juniores. In pedana saranno le atlete dell'Olimpia che nella prima prova [illegible] ottenuto dieci qualificazioni nei differenti attrezzi: Federica Bal, Simona Choney, Francesca Glarey, Elisa Marcianò, Sara Picco e Valentina Torello.

[illegible]

Nus/Fénis a punteggio pieno

Prosegue a punteggio pieno il cammino del Nus/Fénis, che ha superato il Ccs Cogne per 3-0. Alle spalle [illegible] capolista, a [illegible] lunghezze, c'è [illegible] Csi Châtillon, che si è imposto per 3-0 sul fanalino di coda Aosta volley.

EQUITAZIONE

Corsi [illegible] avvicinamento

Cominciano sabato i corsi di avvicinamento all'equitazione organizzati dal Comune di Aosta. I corsi, per bambini e bambine tra i 7 e i 12 anni, si svolgeranno al Circolo ippico valdostano di Quart. Gli iscritti ai corsi, articolati in 12 lezioni programmate per i pomeriggi di mercoledì e sabato, sono [illegible] quarantina.

Il tecnico Mazzola spiega i motivi del deludente andamento della sua squadra

Le [illegible] facce dell'Aosta calcio

«In allenamento i ragazzi hanno grinta e voglia di mettersi in evidenza. Poi la domenica soprattutto al "Puchoz", si trasformano e alla prima difficoltà non trovano la forza di reagire»

AOSTA. Un successo, [illegible] pareggi e altrettante sconfitte. E' il ruolino di marcia dell'Aosta edizione Ferruccio Mazzola. L'arrivo del terzo tecnico della stagione, dopo Marco Taffi e Giuliano Ciravegna, non ha finora portato qu[illegible] miglioramenti in classifica ch[illegible] dirigenti e tifosi si aspettavano. Al termine dell'incolore prestazione di domenica [illegible] [illegible] «Puchoz», il pubblico si è lamentato anche per la [illegible] [illegible] gioco.

«Non posso certo contestare l'atteggiamento critico dei tifosi - dice Ferruccio Mazzola -, visto che la squadra continua a palesare gravi lacune caratteriali. Alle prime difficoltà i ragazzi non trovano la forza per reagire. In trasferta riusciamo a esprimerci su buoni livelli, mentre [illegible] [illegible] la paura [illegible] sbagliare e la mancanza di personalità ci trasformano incredibilmente in senso negativo. In allenamento tutto procede per il meglio. Grinta e desiderio di mettersi in evidenza si sprecano, poi la domenica si spegne improvvisamente la luce. Non vengono eseguiti i giusti movimenti senza palla, studiati con cura in settimana. L'unico a tentare il dribbling [illegible] Sorce. Dobbiamo cambiare registro per raggiungere la salvezza».

I tifosi dicono che le cose non sono cambiate rispetto a quando la guida [illegible] [illegible] affidata a Taffi e a Ciravegna.

«Non voglio giudicare il lavoro dei miei predecessori, però [illegible] difesa [illegible] subito molti [illegible] gol [illegible] le espulsioni [illegible] notevolmente diminuite. Purtroppo ho sempre dovuto fare i conti con gli infortuni, che mi hanno privato di alcuni giocatori di sicuro affidamento. Il reparto arretrato è stato quello più penalizzato. Se Gargani non dovesse essere in grado di riprendersi in tempi brevi, sarà necessario potenziare la retroguardia».

Alcuni giocatori appaiono demotivati.

«Esistono gravi lacune a livello di motivazioni. Preferisco avere a disposizione un numero ristretto di elementi, capaci però di lottare dall'inizio alla fine delle partite con il coltello tra i denti, piuttosto che una rosa ampia, ma con giocatori che lasciano a desiderare sul piano della combattività. Per questo non escludo novità nelle scelte per i prossimi incontri».

Come pensate di affrontare le ultime otto partite?

«Dobbiamo guarire da soli dalle nostre paure. [illegible] ancora convinto che si possa uscire dalla situazione delicata. Diventa però indispensabile scendere sempre in campo con la massima concentrazione. Il [illegible]dario ci propone due sfide difficilissime contro il Lumezzane e [illegible] Brescello. Dei prossimi 180' di gioco mi aspetto risposte concrete dai ragazzi».

Il tecnico dell'Aosta calcio Ferruccio Mazzola, succeduto a Taffi e Ciravegna

La sua avventura sulla panchina dell'Aosta si chiuderà a giugno?

«Tutto dipenderà dalle scelte che farà [illegible] presidente. Mi sono incontrato recentemente [illegible] Pavan. Abbiamo esaminato an[illegible] le prospettive future. L'intenzione del presidente [illegible] sempre quella [illegible] allestire per la prossima stagione una squadra in grado di puntare alla C1, però bisogna prima pensare a rimanere tra i professionisti. Sono certo che non torneremo tra i dilettanti, ma potrei rimanere in ogni caso ad Aosta per impostare un lavoro proficuo. C'è un terreno molto fertile da coltivare: bisogna però seminarlo in modo adeguato per poterne raccogliere i frutti desiderati».

Sigfrido Beneyton

[illegible] recuperi

Dilettanti e Berretti

AOSTA. Si disputeranno questa sera alcuni recuperi nel [illegible] pionati dilettanti di calcio. Saranno due le partite che inte[illegible] le formazioni valdosta[illegible]

Nella Prima categoria è in calendario a Verrès il derby tra l'Olimpique Châteaux e l'Aymavilles/Gressan, mentre per [illegible] campionato della Seconda categoria è in programma un altro derby: Saint-Christophe contro Champdepraz/Montjovet. Entrambi gli incontri s'inizieranno alle 20,30.

Per quanto riguarda [illegible] campionato della categoria Berretti, pareggio per 1-1 dell'Aosta contro la Nazionale indonesiana. La [illegible] per i rossoneri è sta[illegible] messa a segno da Montrossel.

Nel campionato nazionale riservato agli juniores, da registrare la sconfitta interna per il Saint-Vincent/Châtillon, [illegible] rato con il punteggio di 1-0 dalla formazione [illegible] [illegible] Comense. [s. b.]

Punteggi alti nel torneo di rebatta

Due giocatori [illegible] di record

Vilmo Imperial [illegible] Chevrot A: domenica ha realizzato 310 punti

JOVENÇAN. La terza giornata del trentanovesimo campionato di rebatta [illegible] [illegible] caratterizzata, al [illegible] là di [illegible] prima regolare giornata [illegible] infastidita dalle condizioni atmosferiche, dalle grandi prestazioni individuali di due giocatori che dovrebbero [illegible] i principali protagonisti di tutta la stagione, anche in virtù degli acciacchi in seguito a infortunio di Bruno [illegible] di Doues (276 punti domenica).

I due primattori della giornata sono stati Wilmo Impérial di Chevrot, che in un derby senza storia con la squadra B è riuscito a realizzare in 20 battute qualcosa come 310 punti, e Pierangelo Ouendoz di Jovençan, che gli ha risposto seppur su livelli inferiori nella prima partita disputata della stagione realizzando 294 punti e trascinando i suoi compagni [illegible] squadra alla vittoria sul difficile campo di Doues.

In prima categoria il Jovençan ha vinto a Doues per 1331 a 1288, lo Chevrot A si è imposto sullo Chevrot B per 1356 a 1058, mentre, in una partita al di [illegible] delle attese, lo Charvensod ha avuto ragione di mi[illegible] del Valpelline per 1043 a 1033. In classifica lo Chevrot A ha quattro punti così come [illegible] Doues e lo Charvensod, il Jovençan ha 2 punti, Valpelline e Chevrot B sono ferme a 0.

In seconda categoria, nella seconda giornata del girone A, il Doues ha vinto per [illegible] a [illegible] a Valpelline, mentre il Gressan A si è imposto per 889 a 740 sul campo del Pollein B; nel girone B il Pollein A ha vinto in trasferta per 1018 a 864 sul Gres[illegible] C del sindacalista Firmino Curtaz, il Jovençan è andato a vincere per 1125 a 1049 sul campo del Gressan B [illegible] l'attesissimo padrone [illegible] [illegible] Paolo Pieropan che non è andato oltre ai [illegible] punti; meglio di lui ha fatto il suo avversario di Jovençan Stefano Belli con 273.

Negli juniores, nella prima giornata, le cose migliori a livello individuale le ha fatte vedere Alex Charrère [illegible] Gressan A con 76 punti; la [illegible] squadra ha vinto in trasferta per 548 a 151, [illegible] Gressan C [illegible] stato sconfitto in casa per 116 a 99 dal Doues, mentre l'Ollomont ha vinto in trasferta sul Gressan B, per 76 a 26. C'è stato anche il recupero in prima categoria tra [illegible] a Valpelline [illegible] la vittoria dei «doiers» per 1268 a 1209 con un ottimo Bruno Nex [illegible] punti). [r. s.]

E' cominciato il principale trofeo di trial della Valle d'Aosta

Quattro [illegible] al «Samar»

Nella prima prova, disputata a Pont-Saint-Martin, le vittorie rossonere sono arrivate per merito di Duclos, Chentre, Giuseppe e Guido Bracchi

PONT-ST-MARTIN. E' cominciata bene per i piloti valdostani l'edizione 1995 del Trofeo Samar, gara [illegible] trial in dieci puntate organizzata dal Moto club Valle d'aosta con la collaborazione della Samar dei fratelli Iorio di Pont-St-Martin. Domenica la prima prova si [illegible] svolta nella cittadina della Bassa Valle. Al via oltre 150 piloti. I valligiani, hanno vinto in 4 delle 7 categorie previste.

Vittoria rossonera nelle piccole cilindrate da [illegible] cc per merito [illegible] Guido Bracchi, che in sella a una «Fantic» ha chiuso le prove controllate dei tre giri del percorso [illegible] 7 penalità a ha preceduto il [illegible] Umberto Bagnasco e Davide Lombardi, portacolori della Polisportiva Pollein. Successo valdostano anche [illegible] gli agonisti con Marco Duclos («Beta») della Polisportiva Pollein. Duclos ha preceduto Erik Iorio per [illegible] sola penalità in meno: 20 contro 21. Ancora [illegible] p[illegible] posto per un trialista della polisportiva Pollein, questa volta per merito di Elwis Chentre tra i super; [illegible] guida di una «Fantic», ha totalizzato 5 penalità e ha preceduto il compagno di squadra Matteo Polo, il cui percorso [illegible] [illegible] «macchiato» [illegible] 16 penalità. Quarta e ultima vittoria dei trialisti di casa nella categoria esperti. In questa nutrita compagnia il migliore [illegible] risultato Giuseppe Bracchi del Moto club organizzatore, che ha chiuso la fatica [illegible] 8 penalità e ha distanziato di 4 punti Giovanni Albertazzi e più nettamente Maurizio Cresto, anch'egli del Moto club Valle d'Aosta.

[illegible]le altre categorie le tre vittorie in palio sono andate a piloti piemontesi. Negli esordienti ha prevalso il quaronese Livio Garbaccio su «Fantic» che ha [illegible]cumulato solo 2 penalità e ha preceduto nettamente il valdostano Tommaso Malaspina che [illegible] penalità ne accusate 12. Tra i veterani primo posto per il pinerolese Giovanni Tosco («Gagass»), autore di due giri [illegible] errori e [illegible] [illegible] solo sbaglio nell'ultimo giro; Tosco ha preceduto [illegible] il compagno di squadra Flavio Pia. Nella categoria amatori [illegible] determinato dalle «discriminanti» per Paride Vittoni («Montesa») del Mc Domo '70 che [illegible] finito a pari merito con il valdostano Renato D'Herin («Aprilia») entrambi con 16 penalità; Vittoni ha però collezionato 14 zeri contro i 13 di D'Herin, il [illegible] ha portato l'ossolano al successo finale. [a. c.]

Marco Duclos, della Polisportiva Pollein, primo nella categoria agonisti

La venticinquesima edizione della gara

[illegible] Rally della Valle anche auto storiche

AOSTA. Si sono aperte ieri le iscrizioni alla 25ª edizione [illegible] Rally della Valle d'Aosta. La corsa valdostana si svolgerà sabato 29 aprile, [illegible] partenza alle 8,01 e arrivo alle 22,30 a Saint-Vincent.

Il Rally Valle d'Aosta - Saint-Vincent festeggia il quarto di secolo con una edizione ricca di novità. La prima è la validità [illegible] gara per il [illegible] Campionato italiano «2 litri». Al via del rally valdostano [illegible] [illegible] [illegible] quindi vetture turbo e con [illegible] [illegible] motrici, ma auto fino a 2000 di cilindrata.

Altra novità della competizione è rappresentata dalla validità della gara sia per il Trofeo Fiat «500», sia per il Trofeo Csai auto storiche. La «500» e le le auto storiche [illegible] annunciata la presenza [illegible] «Porsche», «Aurelia», «Lotus», «Fulvia», «Fiat 124») faranno soltanto cinque delle dieci prove previste per la gara.

Il rally assegnerà il titolo di campione valdostano attraverso il Trof[illegible] Carlo Bassi per il pilota e il Trofeo Walter [illegible] per il navigatore. Le prove speciali della [illegible] edizione del rally saranno cinque.

Accanto alle [illegible] prove del Colle Zuccore, di Saint-Marcel, di Saint-Nicolas e di Saint-Denis, ci sarà la novità della prova speciale al Colle San Carlo. Il totale d[illegible] prove controllate sarà di 180 chilometri sui 515 dell'intera corsa. Al rally valdo[illegible] hanno aderito 10 case automobilistiche, tra le quali, oltre alle italiane, figurano la «Bmw», la «Opel», la «Nissan», la «Peugeot» e la «Renault».

Il numero massimo degli iscritti previsto dagli organizzatori dell'Automobile club della Valle d'Aosta, è fissato in 170 equipaggi e le iscrizioni si chiuderanno il 12 aprile.

Venerdì 28 aprile a Saint-Vincent sono previste le operazioni di verifica. Domenica, sempre nei locali del centro congressi del Grand Hotel Billia, che sarà la base di tutte le operazioni della manifestazione, ci saranno le premiazioni dei piloti. [a. c.]

[illegible]

EQUITAZIONE

Vittoria all'esordio stagionale per Alberto Barrovecchio

Alberto Barrovecchio, della Società ippica valdostana ha cominciato la stagione agonistica vincendo [illegible] Club Monpolino (Torino) la [illegible] di salto a ostacoli nella categoria C3 di 2° e 3° grado.

[illegible]

Alla Finanza il titolo italiano Interforze

Il circolo Guardia [illegible] finanza Aosta, con una squadra [illegible] [illegible] Domenico Quattrone, Giusepe Gottardelli, Michele Attanasio, Franco Cabras, Luciano Mangano, Claudio Medda e Ruggero Parente, completata da 6 finanzieri di Torino, [illegible] vinto il 1° Campionato italiano di maratona Inteforze disputato a Vigarano Mainarda (Ferrara). La squadra ha portato a termine i 42 km di una gara cui hanno partecipato oltre 1000 atleti. Con i finanzieri, per la Valle d'aosta era in [illegible] anche Franco Brazzale, atleta del Sant'Orso.

[illegible]

La prima istruttrice valdostana [illegible] aerobica

La Valle d'Aosta [illegible] la sua p[illegible] istruttrice federale di ginnastica aerobica. E' Monica Mondino, dell'Augusta Praetoria, che ha superato l'esame sostenuto a Torino. La ginnastica aerobica verrà inserita nelle prossime Olimpiadi [illegible] disciplina dimostrativa.

PALLAVOLO

Il Vima Marmi vince in trasferta

Successo esterno per il Vima Marmi Pont-Saint-Martin nel campionato di serie D di pallavolo femminile. La formazione di Devi si è imposta per 3-0 sul parquet del Castellatto. Passo falso, invece, per il Csi Châtillon, superato per 3-1 dall'Altiora Pallanza. In campo maschile sconfitta al tie break per l'Uisp contro [illegible] Cerano.

MOUNTAIN BIKE

Quinto in Liguria

Corrado Herin è [illegible] alle gare

[illegible] A fine [illegible] era su un letto di ospedale a Innsbruck in Austria con una vertebra spez[illegible]ta per una uscita [illegible] pista in [illegible]e gara di slittino; domenica è tornato a essere uno dei primi cinque discesisti in mountain bike d'Italia a Laigueglia in una gara internazionale. Protagonista è Corrado Herin, il kamikaze di Fénis ne[illegible] slittino e nella mountain bike. Herin si [illegible] classificato al quinto posto dopo due manche nel primo appuntamento della stagione in terra ligure a Laigueglia. Sul tracciato [illegible] 4 km ha vinto il torinese Paolo Caramellino davanti al giovane torinese Bugnone (primo dopo la prima manche), al bergamasco Zanchi e al milanese Casiraghi tra 2[illegible] concorrenti. Herin rimane anche questa stagione a gareggiare nella Dart di Imola e farà tutta la Coppa del Mondo, i Mondiali e gli Europei oltre alle più importanti [illegible] nazionali. [r. s.]

SNOWBOARD

Campionati italiani

Paola Marciandi [illegible] il [illegible] di supergigante

AOSTA. Paola Marciandi di Pré-Saint-Didier ha vinto il titolo italiano di snowboard nella specialità del supergigante a Campo Imperatore, in provincia di L'Aquila.

Lungo [illegible] pista [illegible] 27 porte e 250 metri di lunghezza, Paola Marciandi (sorella della campionessa di free style Silvia e dell'azzurro di snowboard Davide) ha vinto il titolo tricolore della Fisac (federazione riva[illegible] dalla Fisi con cui divi[illegible] l'attività dello snowboard in Italia) con 67,36 punti; la valdostana ha preceduto in classifica l'altoatesina Unter Mair der Eggen, che ha totalizzato 67,88 punti, e la friulana Alessia Fullador, con 71,16 punti. La Marciandi difende i colori del Team Point [illegible] Sport. L'altra valdostana in gara, Elena Fossati, si è classificata [illegible]. Il titolo maschile [illegible] andato al torinese Fabio Castello, [illegible] [illegible] valdostano Alex Voyat settimo.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 30 Marzo 1995

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ma il termine per la consegna è slittato a venerdì 31 marzo

Corsa a ostacoli per le liste

Affanno ieri mattina in tribunale. Il Club Pannella alle Regionali e, forse, alla Provincia Anche «I popolari» in lizza. L'ex assessore Barolo è nominato commissario del Ccd

ASTI. Eccoli, in pretura, seduti sulle panche come testimoni qualsiasi [illegible] una lite tra vicini, in attesa della chiamata del pretore. Candidati, «portaborse», procacciatori di voti, responsabili [illegible] partito: si trova di tutto un po' nel giorno consacrato al rito della consegna delle liste, nell'aulette «B» [illegible] primo piano del palazzone del tribunale di piazza Catena. C'è chi arriva trafelato e chi rassicurato dal pieno di firme conquistato per tempo. Battute, qualche pronostico da azzardare, un paio di percentuali buttate qua e là, servono a ingannare l'attesa e a calmare la tensione. Non si celebrano più processi in quest'ala [illegible] tribunale «requisita» [illegible] politici e dai loro premurosi attendenti; [illegible] udienze sono [illegible] spostate al piano di sopra, nell'aula «A».

Poche ore prima il Consiglio dei ministri ha deciso la proroga per [illegible] consegna delle liste, [illegible] potrebbe dare respiro a qualche partito in difficoltà; ma non vi sono notizie ufficiali e si preferisce depositare comunque il malloppo con candidature e sottoscrizioni. La prefettura ha [illegible] noto il contenuto del decreto legge nel pomeriggio, con un comunicato in cui [illegible] legge che «limitatamente alle elezioni regionali e amministrative del [illegible] aprile, il [illegible] scadenza per liste e candidature [illegible] fissato alle [illegible] del 31 marzo». Uno slittamento che [illegible] tirà, per esempio, ai Referendari-Club Pannella [illegible] raccogliere quelle firme di sicurezza che ieri mattina mancavano e presentare [illegible] «squadra» anche [illegible] le Provinciali. [illegible] club è già in campo alle Regionali [illegible] gli astigiani Renato Longo e Gloria Grosso di Refrancore. Lo precisa Longo uscendo dal tribunale.

Sprizza soddisfazione Franca Bevilacqua che in compagnia di Maurizio [illegible] «correrà» alle Regionali difendendo il simbolo de «I popolari», [illegible] quella fetta di Ppi che non ha condiviso la scelta di Buttiglione e ha fatto quadrato intorno a Gerardo Bianco: «Più [illegible] 600 firme in pochissimi giorni - esulta - Non è cosa da poco per noi». «I popolari» fanno parte del centro sinistra e, grazie alla nuova scadenza [illegible] 31 marzo, [illegible] è [illegible] improbabile che tentino di mettere in piedi anche [illegible] schieramento per la Provincia, magari [illegible] aiuti tra i Pattisti di Segni.

C'è anche Giuseppe Barolo che di scadenze elettorali se [illegible] intende: cellulare e sigaro spento sotto il cartello «vietato fumare», confessa di [illegible]re il commissario del Ccd, dopo le «dimissioni» (indotte?) del segretario provinciale Stefano Santin: «Mi ha telefonato Casini giovedì sera e mi ha detto: tu fai il commissario ad Asti». E lui ha obbedito, questuando firme per [illegible] stesso Casini e per Maria Grazia Siliquini che i cristiano democratici candidano per [illegible] Regione, dopo l'esclusione a sorpresa [illegible] Francesco Porcellana.

Per la corsa a palazzo Lascaris si preannuncia, complice la proroga della scadenza per le liste, un affollamento di schieramenti (non meno di 13 liste nel proporzionale, da Forza Italia, [illegible] Verdi orso che ride, passando per Lega, pds, pensionati e altri piccoli e grandi schieramenti).

Sarà anche in lizza il «Patto dei democratici» (due candidati astigiani Graziella Gobbino e Norberto Colella), mentre Mariangela Cotto aggiorna [illegible] situazione affermando di [illegible] candidata alla Regione per «Forza Italia-Il polo popolare» [illegible] nel proporzionale che nel maggioritario. L'astigiano Claudio Caron (Rifondazione) [illegible] in lista per le Regionali a Torino e ad Alessandria. E potrebbero esserci alle sorprese: per esempio candidati astigiani [illegible] in liste regionali minori.

Astigiani candidati [illegible] Regionali. Da sinistra Claudio Caron (Rifondazione), a Tonno Maurizio [illegible] (I popolari) e Renato Longo (Club Pannella)

Da sin. Luciano Grasso, Fulvio Brusa, Luigi Florio e Mauro Arato mentre discutono ieri [illegible] davanti alla saletta per la consegna [illegible]

Franco Cavagnino

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

Emergenza in città

Colpi di vento alberi caduti e incendi

ASTI. Il vento ha soffiato ieri con forte intensità su tutto l'Astigiano. Oltre [illegible] un repentino abbassamento della temperatura, le raffiche hanno determinato notevoli disagi.

Nume[illegible] le chiamate al centralino dei vigili del fuoco che sono dovuti intervenire in città ed vari centri della provincia.

In [illegible] palazzo di [illegible] Maggiore Vergano le raffiche ha divelto numerose tegole che sono cadute [illegible] strada.

Due abeti sono stati abbattuti dal vento nel parco del don [illegible] (nei pressi dell'acquedotto comunale) e in via Pellico. In questo caso [illegible] fronde sono [illegible] tagliate da un gruppo [illegible] volontari.

La siccità e [illegible] vento [illegible] la causa anche di alcuni incendi a Serravalle e a San Marzanotto. Una squadra [illegible] vigili del fuoco è anche accorsa ad Alfiano Natta, ai confini [illegible] Tonco, per spegnere l'incendio di sterpa[illegible].

Per una vicenda legata ad un ristorante mai aperto in piazza Castigliano

Scandalo licenze, secondo round 5 richieste di rinvio a giudizio

ASTI. Scandalo licenze, atto secondo. Mentre la procura appella alcune sentenze del primo troncone dell'inchiesta, un nuovo episodio sarà esaminato il [illegible] dal gup Giuseppe Diomeda. Riguarda [illegible] licenza [illegible] per un ristorante «fantasma», mai aperto: l'autorizzazione era poi servita per avviare una pizzeria.

Cinque gli inquisiti: oltre a Domenica Randazzo, [illegible] dirigente dell'Ufficio commercio fisso e l'ex assessore al Commercio Piero D'Adda, entrambi condannati nel primo filone, l'ingegner Francesco Mogliotti, ex assessore già coinvolto [illegible] altre inchieste [illegible] TangentAsti. L'elenco [illegible] completato da Franco Ferrero, 43, proprietario di un immobile, e [illegible] ristoratore Sergio Testa, 65 anni. Quest'ultimo però [illegible] potrà comparire davanti ai giudici. Malato da tempo, è spirato nei giorni scorsi e i funerali si sono svolti ieri alla parrocchia del don Bosco.

E' stata chiesta invece l'archiviazione per il predecessore di D'Adda, l'ex assessore Gianni Bertolino.

Diverse [illegible] imputazioni [illegible]tenute nella richiesta di rinvio a giudizio. Mogliotti deve rispondere di truffa, falso ideologico e abuso in atti d'ufficio.

L'indagine, riferita ad episodi compresi fra l'89 ed il '91, era stata avviata dalla polizia [illegible] nucleo di pg presso il tribunale.

Parte lesa, i gestori del ristorante «Da Dirce» di Caniglie, Mauro Torta e la madre Luciana Ravinelli.

I due all'epoca, intendevano aprire un ristorante in città, in piazza Castigliano. Per le ristrutturazioni dei locali e altre pratiche amministrative, si erano rivolti a Mogliotti, ma l'affare era poi sfumato. Successivamente oltre a riscuotere la parcella, [illegible] professionista avrebbe stipulato [illegible] scrittura privata con i due ristoratori nella quale era prevista la divisione al 50 per [illegible] di eventuali utili nella cessione dell'autorizzazione. Secondo l'ac[illegible] Mogliotti avrebbe quindi portato avanti tutte le pratiche: [illegible] volta [illegible] la licenza, l'avrebbe ceduta a Testa, falsificando nel contratto di voltura la firma [illegible] Torta, ed intascandone tutti i proventi.

Dopo il via libera per [illegible] trasferimento [illegible] dall'uff[illegible] licenze, l'autorizzazione [illegible] servita per aprire la pizzeria «Azzurra» (ora chiusa e trasformata in un pub) [illegible] lotti, gestita da Testa: proprietario dei locali era invece Ferrero. Un abuso secondo l'accusa in quanto la legge vieta la possibilità di trasferire licenze legate ad attività commerciali mai avviate.

«La pratica [illegible] stata istruita dal predecessore [illegible] D'Adda - spiega il difensore dell'ex assessore Ferruccio Rattazzi - [illegible] mio cliente si è limitato a sottoscrivere atti di routine predisposti dall'apposito ufficio».

Nel processo è parte civile il Comune di Asti.

Per Domenica Randazzo, difesa dall'avvocato Aldo Mirate, e l'ex assessore, la procura ha impugnato le sentenze inflitte a dicembre: l'ex dirigente era stata condanna a cinque anni [illegible] e mezzo la richiesta dell'accusa) ed assolta da una parte degli episodi. Tra i ricorsi presentati anche quello contro il commercialista Paolo Binello, assolto dal gup dall'accusa [illegible] concorso in concussione: il pm [illegible] chiesto due anni due mesi [illegible] reclusione. [r. gon.]

OGGI A MILANO

Attesa sentenza Armato

Prosegue oggi a Milano il processo contro l'ex sostituto procuratore della Repubblica Ercole Armato, accusato dai colleghi lombardi di ricettazione e [illegible]. Il magistrato, attualmente sospeso dal servizio, avrebbe utilizzato una Mercedes 190 frutto [illegible] una presunta concussione compiuta dalla moglie, Domenica Randazzo, ex dirigente dell'Ufficio commercio fisso, ai danni [illegible] concessionario d'auto Ilario Gino: quest'ultimo interrogato nella scorsa udienza ha ribadito [illegible] Armato avrebbe poi ottenuto cinque milioni da un conoscente indagato nell'inchiesta [illegible] «lombrichi-d'oro», di cui era inquirente. Nell'udienza di oggi è previsto l'interrogatorio di Armato e di altri testi. La sentenza dovrebbe essere pronunciata in serata. La corte ha dato il via libera [illegible] Fininvest per le riprese delle varie fasi del dibattimento: una decisione a cui si è opposto il difensore, Aldo Mirate. [r. gon.]

L'ex dirigente comunale Domenica Randazzo, il progettista Francesco Mogliotti e l'ex assessore Piero D'Adda

Promozione anche per l'ex vicequestore Giovanni Selmin che dirigerà la scuola allievi di Alessandria

Il questore Oronzo Scoletta lascia Asti

Trasferito a Como da lunedì verrà sostituito da Antonio Ruggiero

ASTI. Il questore Oronzo Scoletta, [illegible] anni, sta per lasciare Asti, con destinazione Como. A partire da lunedì gli succederà Antonio Ruggiero, attualmente in forza all'Ispettorato di ps dell'Italia centrale.

L'annuncio è venuto ieri [illegible] ministero degli Interni, [illegible] disposto una [illegible] di «movimenti» di funzionari e dirigenti.

Promozione inoltre per l'ex vicequestore di Asti, Giovanni Selmin, [illegible] gravemente ferito a Brescia (dove presta attualmente servizio), a fine novembre, durante gli incidenti con gli ultras romanisti. Selmin andrà a dirigere la scuola allievi agenti di ps di Alessandria.

Anche per Scoletta, [illegible] resterà alla guida della questura astigiana fino a domenica, l'avvicendamento rappresenta di fatto un'ulteriore progressione di carriera. La sede di Como è infatti ritenuta tra le più importanti e prestigiose.

L'alto dirigente, originario di Lecce, era giunto ad Asti il 10 [illegible] '93. «E' stata un'esperienza indimenticabile, quella che si sta per concludere - ha ribadito ieri il questore, con un filo di emozione -. Molto positiva sul piano professionale, anche se contrassegnata da un periodo piuttosto travagliato per la città, almeno sul piano giudiziario».

Scoletta ha diretto infatti tra l'altro tutte le principali inchieste sulla «Tangentopoli» astigiana. Il questore è soddisfatto del lavoro svolto. «Funzionari e agenti mi sono sempre stati molto vicini - ha sottolineato - dimostrando grande professionalità e competenza». Ha concluso Scoletta: «Ma i risultati [illegible] venuti anche grazie alla straordinaria collaborazione ricevuta dal prefetto Federico Quinto, dal suo predecessore Mario Palmiero, [illegible] magistrati, dai comandanti dei carabinieri e della Finanza e da tutte le forze dell'ordine».

Franco Binello

Il questore di Asti, Oronzo Scoletta, 56 anni, era intervenuto sulla A21 durante il recente gravissimo incidente. Lascia l'incarico dopo oltre due anni

Sulla tangenziale

[illegible] un [illegible] dal cavalcavia acquese [illegible]

ISOLA. Un automobilista acquese, Giuseppe Mattarella, [illegible] anni, via Emilia, è [illegible] ferito in [illegible] singolare incidente sulla tangenziale di Isola. L'uomo è stato ferito [illegible] fronte da un masso caduto da un cavalcavia: il [illegible] dopo aver sfondato il parabrezza dell'auto, lo ha colpito. Medicato in ospedale, Mattarella è stato dichiarato guaribile in una settimana.

Subito sono scattati gli accertamenti. In un primo tempo si era infatti temuto che il [illegible] fosse stato lanciato da alcuni teppisti. Ipotesi che è stata scartata dopo un sopralluogo. Pare infatti che la pietra si sia staccata dal cavalcavia, interessato [illegible] alcuni lavori di ristrutturazione.

Nelle settimane [illegible] episodi [illegible] teppismo si erano [illegible] verificati sulla linea ferroviaria Asti-Alessandria. I sassi, lan[illegible] [illegible] alcuni sconosciuti, avevano mandato in frantumi il vetro del finestrino di [illegible] vagoni. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Cielo in prevalenza sereno con [illegible]densamenti sui rilievi associati [illegible] nevicate.

[illegible] in diminuzione.

VENTI. Forti [illegible] Nord-Est.

VISIBILITA'. Ottima.

[illegible] DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD ASTI
Max: 13 min: 2 media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 12; min: 0; [illegible]

[illegible]
Torino 15,4; Alessandria 14; Cuneo 12; Aosta 12; Novara 13; Vercelli 10.

Oggi ad Asti un vertice con le Camere di commercio per preparare la manifestazione

Alluvionati il 5 aprile a Roma

«Chiediamo una legge speciale per il Piemonte». Il problema dei mancati aiuti alle imprese
Il governo ha prorogato al 31 ottobre le scadenze fiscali per i danneggiati dall'alluvione

ASTI. Data e luogo sono confermati: 5 aprile a Roma. A portare nella Capitale la disperazione e [illegible] rabbia di migliaia di alluvionati, saranno i sindaci del Sud Piemonte: «Loro sono già pronti» assicura Giam Paolo Boccardi, tecnico di Castello d'Annone che guida [illegible] Coordinamento di tutti i Comitati degli alluvionati.

E oggi pomeriggio, i presidenti delle Camere di commercio di Asti, Alessandria e Cuneo, i rappresentanti delle associazioni di categoria delle tre province, e dei comitati alluvionati si troveranno nella sede camerale in piazza Medici per mettere a punto l'iniziativa. «Vogliamo capire - spiega Boccardo - [illegible] le Camere di commercio sono disponibili a farsi promotrici della manifestazione [illegible] Roma: sarebbe un grosso segnale per il governo».

Con il presidente del Consiglio Dini i manifestanti hanno appuntamento per le 13 [illegible] aprile. Le richieste sono quelle che inutilmente sono [illegible] fatte infinite volte nelle settimane scorse: aiuti alle imprese [illegible] nonostante le promesse, non hanno [illegible] visto [illegible] sola lira) e una legge speciale per il Piemonte. Una sola [illegible] stata accolta: proprio ieri il Consiglio dei ministri ha deciso di prorogare al 31 ottore 1995 le scadenze (previste per il [illegible] aprile) per i versamenti delle imposte dovute dai cittadini che vivono nelle [illegible] colpite dall'alluvione del novembre del 1994. «E' una buona notizia - commenta Giuseppe Sini, funzionario dell'Unione commercianti - a fine me[illegible] [illegible] aziende si sarebbero trovate con troppi impegni a cui far fronte senza aver [illegible] ri[illegible] un aiuto dallo Stato».

Il problema è ancora una volta quello delle garanzie. Le banche sono restie ad avviare l'erogazione dei contributi a fondo perduto in assenza di assicurazioni da parte dello Stato: «Il fondo perduto viene concesso dietro una semplice autocertificazione: e se poi, fra un anno, si scopre che il richiedente non ne aveva diritto che cosa rischia il funzionario di banca che ha dato il contributo?» hanno chiesto i bancari. L'argomento è stato affrontato ieri pomeriggio in un incontro a Torino tra il super prefetto Vincenzo Gallitto e i direttori degli istituti di credito, mentre il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Lamberto Cardia, in una nota all'Ansa, ha affermato che [illegible] prossimi giorni prenderò contatto con l'Abi (associazione bancaria italiana) per valutare la possibilità di snellimento dei tempi nell'erogazione dei mutui [illegible] parte degli istituti bancari».

Fulvio Lavina

PROVINCIA

Solidarietà tra corali

Nell'alluvione avevano subito la distruzione di gran parte degli spartiti musicali e il danneggiamento degli [illegible]: grazie alla solidarietà due [illegible] dell'Astigiano (Amis d'la canson di Castello d'Annone e Ana Valle Belbo [illegible] Canelli) potranno riacquistare [illegible]te del materiale necessario per proseguire l'attività [illegible] Alle due formazioni [illegible] corale di Villafranca ha deciso di devolvere la somma di 640 mila lire ricevuta quale rimborso spese per la partecipazione alla rassegna «Echi di cori». Un altro aiuto [illegible] 400 mila li[illegible] la formazione annonese l'ha ricevuto grazie alla corale «Tre colli» di Fontanile. Intanto, nell'ambito del progetto «Provincia pulita», l'Amministrazione provinciale ha deciso di destinare al Comune di Castello d'Annone [illegible] contributo di [illegible] milioni e 621 mila lire. La somma servirà ad acquistare nuove «campane» per la raccolta differenziata di vetro, carta e plastica. [l. n.]

NUOVO ELENCO DI CONTRIBUTI

ASTI. Ecco un altro elenco di cittadini alluvionati che hanno ricevuto l'acconto del [illegible] sui danni (cifre in migliaia di lire):

Beni immobili: Marie Lidia Cavagnero e Rita, Franca, Gio[illegible], Renzo, Andrea Parodi, 28.559; Marco Fassone e Teresa Ferrati, 848; Giancarlo Gabutti e Maria Castagna, 1.800; Claudio Gallo e Rosa Gavello, 1.500; Marco Fassone e Teresa Ferrati, 651; Giovanni Gai e Nella Luigina Musso, 10.500; Giovanni Artuffo e Elvira Mirigliani, 3.000; Dario Follo e Margherita Penasso, 17.010; Battista Ferrero e Matilde Viarengo, 450; Renato Sergio Gaiot e Luigina Forno, 53; Giuseppe Cancellieri, 180; Antonio e Daniele Capuano, 6.000; Giovanni Dogliotti e Anna Maria Maggiorotto, 4.755; Maria Teresa Forno, 600; Giovanni Gallace e Elisabetta Ferraiuolo, 6.000; Loredana Carla Fantaguzzi, 1.950; Valter Battista Forlano, 21.000; Claudio Gasparini e Patrizia Brandolese, 1.632; Giovanna Dorotea Gallo, 6.600; Pier Michele Fassi, 6.000; Giovanni Gaiato e Franca Maria Luisa Bologna, [illegible] Giovanni Gaiato, 1.350; Aldo Cortese, 1.980; Da[illegible] Diani, 2.700; Lucia Catterina Faletti, 2.871; Vittorio Gamba, 12.150; Rosanna Gay, 21.631; Giuseppe Ganzarolli e Luigina Franceschi, [illegible] Miranda e Estella Demetria Compagni, 12.036; Giuseppe Salvatore Gambino e Rita Maria Raffaela Caputo, 3.900; Alessandrina Cantatore, 1.500; Giovanni Audezzano e Iolanda Bellora, 19.125.

Beni mobili

Luigi Friyo, 300; Francesco Fucci e Silvana Turni, 300; Giovanni Fungo e Onorina Canavero, 60; Ugo Pietro Fasano, 300; Maria Fasino, 375; Caterina Ghia, 1.500; Lorenzo Forlano e Vanda Giuseppina Balla, 300; Giuseppe Fasolio e Giuliana Pavan, 375; Cesare Fassi, 150; Armando Franceschin e Carla Ernestina Torchio, 375; Maria Paola Fassi, 375; Francesco Fassio, 375; Franco Lorenzo Piero Fassio, 375; Francesco Franco, 375; Felice Mario Vincenzo Fiori, 300; Franco Franzè, 375; Sergio Fassio e Margherita Carla Cuminetti, 375; Giuseppe Giovanni Fassio, 420; Bruno Frassetto, 375; Carlo Franco e Marcella Maria Grazia Porcellana, 375; Rinaldo Luigino Fassio e Ebe Massa, 3.000; Claudio Fassone e Alda Sandra Coppa, 375; [illegible] Fas[illegible] e Teresa Ferrati, 375; Andrea Calabrò, 1.200; Roberto Favaro e Rosina Frangella, 375; Giancarlo Gabutti e Maria Castagna, 4.500; Claudio Gado, 375; Antonio Gaetano, 300; Diego Gagliardi, 375; Giuseppi[illegible] Celesti Gagliardone, 375; Liseo Vincenzo Gaetani e Giuseppina Vittoria Vecchio, 300; Vin[illegible] Gagliano e Graziella Campo, 375; Maria Galati, 375; Claudio Gallo e Rosa Gavello, 7.500; Desiderato Gagliardi e Caterina Ferrara, 375; Silvana Gagliardone, 375; Francesco Gallo, 375; Adriano Ottavio Gai e Itala Enrichetta Ruffa, 375; Roberto Galati, 300; Giovanni Gai e Nella Luigina Musso, 7.500; Gian Carlo Gai e Silvana Deambrogio, 375; Riccardo Gai, 375; Rosalba Maria Faussone, 375; Claudio Ferrazzo e Claudia Cinus, 150; Valter Gaia, 6.675; Aldo Claudio Ferrero e Francesca Castellazzo, 375; Battista Ferrero e Matilde Viarengo, 1.245; Virginia Gaino, 375; Renato Sergio Gaiot e Luigina Forno, 90; Giovanni Artuffo e Elvira Mirigliani, 7.740; Claudia Ferrero, 7.500; Giorgio Galli e Rita Annamaria De Alexandris, 165; Pietro Galliano e Onorina Sattanino, 375; Accursio Gallo, 375; Dario Follo e Margherita Penasso, 375; Claudio Ferrero, 375; Gianluigi Follo, 4.365; Francesco Conenna, 360; Secondo Aschiero, 1.950; Catterina Lodovica Conti, 4.500; Vilma Borello, 150; Giuseppa Cancellieri, 375; Mercede Mario Della, 300; Antonio Capuano, 750; Luigi De Michele, 375; Giovanni Battista Doglione e Anna Maria Maggiorotto, 210; *(continua)*

[illegible]

Piazza Alfieri: tribune sì o no? S. Silvestro, accolto il ricorso

Si terrà la prossima settimana (la data, però, deve ancora essere fissata) l'incontro tra i rettori e l'assessore ai Lavori pubblici, Angelo Tollemeto: oggetto di discussione, la pista e le tribune. I pareri [illegible] rettori e assessore sono discordi. Enzo Bertolino, presidente del Collegio dei rettori, commenta: «Vorremmo arrivare ad una conclusione, ma dopo [illegible] avuto un incontro [illegible] l'Amministrazione».

Accolto il ricorso di San Silvestro. «Decretiamo l'accoglimento del ricorso presentato [illegible] San Silvestro»: il capitano del Palio, Andrea Sodano, ed i magistrati Riccardo Berzano e Mario Vespa, hanno scritto la parola fine [illegible] «caso» sollevato in Consiglio un [illegible] fa. San Silvestro era stato accusato dalla Commissione controllo di [illegible] serai presentato a settembre, con 48 figuranti (il numero consentito è 45, più tre accompagnatori che si devono distinguere dagli sfilanti). In Consiglio, era stata votata una sanzione che avrebbe obbligato il rione a sfilare con il solo vessillifero. Commenta Maria Teresa Perosino, rettore degli oro-argento: «Sono grata al capitano e ai magistrati perchè hanno considerato ogni punto del regolamento. Avevamo [illegible] sfilanti, [illegible] non [illegible] i soli. Altri superavano di molto il numero consentito».

Cattedrale. Gita a Montichiari (Brescia), domenica, alla fiera zootecnica nazionale per i bianco-azzurri: un'occasione, per restituire la visita al gruppo [illegible] Pato» (che si occupa di mon[illegible] all'americana), gemellato [illegible] la Cattedrale. I lombardi sono stati tra i primi a portare aiuto nei giorni dell'alluvione. Alla fiera si esibiranno gli «Aquilotti», gli sbandieratori del rione, accompagnati da dame in costume. La partecipazione è aperta a tutti: per prenotazioni, telefonare al 598.121. La partenza è domenica alle 7, in piazza Cattedrale.

Viatosto. Caccia al tesoro con viaggio-premio in Costa Brava (soggiorno di otto giorni per due persone): l'appuntamento è domenica (alle [illegible] dalla chiesa [illegible] Valmanera). Per iscrizioni, (50 mila lire per squadra), telefonare al rettore (419.957).

Santa Caterina. Le donne di Santa Caterina si dedicano ai dipinti [illegible] ceramica: da domani a domenica, la sede del comitato ospiterà l'esposizione delle allieve del corso di Francesca Staglianò. L'inaugurazione è alle 16,30. Orario: feriale 17-19; festivo 10-12,30 e 15-19,30.

San Rocco. Il rione biancoverde sta lavorando per il veglione dell'8 aprile «Biancaverde e i sette nani» al Dlf, in via al Mulino. Dopo la cena, si terrà [illegible] spettacolo teatrale. Suonerà l'orchestra Gallia. Il costo [illegible] mila lire. Per informazioni, telefonare al 595.757.

Daniela Cotto

Invece del cemento, [illegible] telaio di pali in legno fermerà lo smottamento della collina

Sostegni naturali per Villa Paolina

L'intervento è stato avviato gratuitamente da [illegible] «pool» di architetti. Sul pendio vengono ora piantate talee di salice prelevate dalle sponde del Tanaro. Dal 1° aprile l'edificio ospiterà le visite all'apiario

ASTI. Dalle parole ai fatti: dopo il convegno nazionale di febbraio a palazzo Ottolenghi si sta concludendo a Villa Paolina l'intervento di ingegneria naturalistica che porterà a fermare lo smottamento [illegible] una collina.

Al posto della gettata di cemento un «telaio» di pali incrociati si opporrà al movimento lento ma costante della frana. L'intervento è stato avviato gratuitamente da un gruppo di esperti formato dagli architetti Vittorio Fiore, Ernesto Doglio Cotto, Guido Blanchard e dalla geologa Grazia Lignana.

«Ciò che ancora manca - spiega Vittorio Fiore, tra i più convinti sostenitori astigiani dell'ingegneria naturalistica - è il raccordo della palificata con la collina: il riporto di terra sarà svolto nei prossimi giorni».

Già conclusa, invece, nei «vuoti» lasciati tra un tronco e l'altro, la messa a dimora dei piantini destinati a diventare alberi.

«Abbiamo piantato talee di salici che ci siamo procurati sulle rive [illegible] Tanaro - segnala Fiore - la maggior parte delle essenze, tuttavia, [illegible] state inviate dalla Regione». L'intervento è costato una decina [illegible] milioni.

Intanto dal 1° aprile Villa Paolina, destinata ad essere trasformata dal Wwf Italia in centro di educazione ambientale, tornerà a ospitare le visite guidate all'apiario sperimentale avviato l'[illegible] scorso insieme al Consorzio apistico. L'iniziativa coinvolgerà in particolare le scuole: sono previsti gruppi di 25 alunni, che potranno studiare da vicino la vita e lo sviluppo dell'alveare.

La visita durerà 45 minuti e si terrà nei pomeriggi di lunedì e venerdì (14-15,30) e il mattino del sabato (9-11,45). Al termine del giro sarà distribuita a ciascun allievo una merenda a base di pane e miele.

Le visite vanno prenotate: per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al Polo per l'educazione ambientale [illegible] via Goltieri 9 (tel. 598.259). [l. n.]

Il telaio di pali intrecciati sostiene la terra della collina su cui sorge Villa Paolina a Valmanera

Premio di produzione

Riprendono gli incontri all'Avir

ASTI. La lunga v[illegible] all'Avir sulla ridefinizione del premio di produzione registra un [illegible] appuntamento: martedì, dopo alcune riunioni ultime[illegible] andate a vuoto, direzione e sindacato torneranno a incontrarsi. L'appuntamento è fissato per le 10,30. La questione è delicata: le parti propongono soluzioni diverse.

Stamane, invece, si terrà la verifica aziendale sulla Nuova Util di Villanova dopo il cambio di proprietà avvenuto nei mesi scorsi. L'azienda metalmeccanica (240 addetti) registra attualmente una «coda» di [illegible] integrazione, che coinvolge una decina di lavoratori.

Direzione e sindacato, che s'incontreranno alle 9,30 in azienda, affronteranno questioni legate al risanamento economico, volumi produttivi, organici. La proprietà della Nuova Util amministra attualmente due stabilimenti: quello villanovese e quello localizzato a Pianezza, [illegible] Torinese, e denominato Ostaf. [l. n.]

Al Centro giovani

Questa sera incontro sul Tanaro

ASTI. Secondo appuntamento, questa sera all'auditorium del Centro giovani, con i «Vocabolari del Tanaro», la rassegna di studio sul fiume, promossa dall'Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico di Asti.

Alle 21, Roberto Ajassa e Francesco Sartori, docenti all'università [illegible] Torino e Pavia, affronteranno il tema «Difendere il territorio, difendere il fiume».

Intanto, oggi alle 18, sempre al Centro giovani, i sindaci di Asti, Azzano, Costigliole, Castello d'Annone, Cerro, Isola e Rocchetta presenteranno «Memorie d'acqua»: il dibattito promuove la riconciliazione tra gli astigiani ed il fiume dopo l'alluvione e proporrà 45 minuti di lettura di brani ironici tratti [illegible] volume «Tanaro, il fiume amico-nemi[illegible]» delle giornaliste astigiane Laura Calosso e Laura Nosenzo.

L'iniziativa, ideata [illegible] Provincia e Biblioteca Astense, si terrà, poi, lunedì alle 21, nei municipi dei paesi e, ad Asti, da «Fava [illegible] Scarzella», a borgo Ta[illegible]. [r. e.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

In [illegible] Dante è tornato lo specchio

Riferendomi alla pubblicazione, nel numero di domenica 26, della lettera della signora Monica Cellini relativa all'incrocio fra [illegible] Dante e via Anita Garibaldi, desidero informare che lo specchio che già in passato vi era collocato è [illegible] sostituito nei giorni scorsi. I resti di tale specchio, frantumato in seguito ad un atto vandalico, erano stati immediatamente asportati per evitare pericoli all'incolumità pubblica e, contemporaneamente, l'ufficio Viabilità aveva provveduto ad avviare la pratica per l'acquisto di un [illegible] specchio. Non appena consegnato dalla ditta fornitrice, quest'ultimo è stato installato all'incrocio in argomento.

Angelo Tollemeto, assessore ai Lavori Pubblici, Asti

Ecco come fare per migliorare l'Asp

In riferimento alla risposta [illegible] sindaco Bianchino al prof. Carlo Saracco apparsa sulla «Stampa», ho rilevato, tra l'altro, in[illegible] e retorica allorquando il sindaco afferma: «tutti i suggerimenti che vengono dai cittadini [illegible] preziosi e ben [illegible]cetti e rappresentano senz'altro per l'amministrazione un valido aiuto per la migliore gestione della macchina comunale e della città».

A tal fine, considerazioni e suggerimenti di notevole rile[illegible] appunto per una migliore gestione della macchina [illegible]nale e nella assoluta trasparenza, il sottoscritto a suo tempo li scrisse e li consegnò al Sindaco ma, furono disattese per considerazioni politiche. Inoltre, dall'elenco delle realizzazioni conseguite dall'Asp e [illegible] iniziative che vengono annunciate, [illegible] fanno parte della progettualità della vecchia amministrazione aziendale. Pertanto, [illegible] Asti nel [illegible]re igi[illegible] urbana è ai primi posti nelle statistiche nazionali è perchè la vecchia amministrazione ha operato con competenza ed impegno. Tutta[illegible] il costo-servizio-abitante può essere di molto ridotto. Mi riferisco ai diversi progetti che oltre all'aspetto del costo rendono [illegible] quantità ed efficacia tra cui: la definizione dello spazzamento notturno per l'intero centro urbano; l'assegnazione dell'area per la realizzazione di un [illegible] presso cui i cittadini ed i soggetti economici: artigiani, commercianti, agricoltori ecc., possano conferire i materiali selezionati.

Incentivazione della consegna e della selezione dei [illegible]riali mediante un riconoscimento economico relativo alla quantità da detrarre dalla tassa prevista .. [illegible].

Approfitto per porre due domande al Sindaco: come mai, nonostante il cospicuo impegno assunto dallo C.R.A. per la continuazione [illegible] programma finalizzato alla scuola dell'obbligo sull'educazione ambientale, che nel recente passato ha coinvolto profondamente il mondo della scuola, non si ha sentore d'impegno dai nuovi amministratori dell'Asp? Come mai, nonostante che il sottoscritto con apposita commissione abbia selezionato le ditte da invitare, il bando di concorso per l'acquisto di una lavastrade multifunzioni non è ancora operativa?

Angelo Aizzi, ex presidente Asp

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.489
Cocconato: 907.600; [illegible]
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: [illegible]290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San [illegible]: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, [illegible]

FARMACIE [illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia Bacco, via Alfieri 1, tel. 54.701 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Don Bosco, piazza [illegible] Veneto 9, tel. 212.848.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Bianchi, via Pert 1

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.668
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6405
Cocconato: 907.500
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 998.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: [illegible]160
[illegible] **Damiano**: 975.919
Villafranca: 943.544
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.198
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
[illegible]: 975.064
[illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
[illegible]: 212.356
[illegible]: 721.704
[illegible] Asti: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Gare d'appalto per l'acquedotto

Quattro gare d'appalto si terranno stamane in municipio. Dalle 9 saranno aperte le buste con le offerte delle ditte partecipanti alle trattative private per l'acquedotto: manutenzione dei serramenti metallici dei fabbricati, sfal[illegible] dei campi idrogeologici, tinteggiatura edifici e manutenzione. Le operazioni [illegible] aperte al pubblico.

VILLAFRANCA
Incontro delle Medie sulla droga

Nell'ambito [illegible] «Progetto genitori» organizzato dalle Medie Goria si terrà stasera nel salone comunale l'incontro «La droga oggi: la funzione della famiglia nella prevenzione e nel recupe[illegible]. Interverrà, [illegible] 21, [illegible] esponente della comunità «La Cordata».

ASTI
«Vedicittà» [illegible] visita a Torino

«Vedicittà», il programma di visite guidate promosso dal Comune, oggi andrà alla scoperta della Galleria Sabauda di Torino. L'«uscita» è fissata per le 15,30.

[illegible]
Commercianti a convegno

Questa sera alle 21, al circolo culturale «G.B.Giuliani», in [illegible] Roma, si svolgerà una conferenza sul rilancio del commercio canellese duramente colpito dall'alluvione del novembre scorso. L'iniziativa è promossa dal circolo culturale canellese d'intesa con l'enoteca regionale. Annunciati interventi del presidente dell'Api Lorenzo Giribone e dell'Unione Industriale di Asti Alberto Contratto.

ASTI
Foto e incontro sull'ambiente

Prosegue al Centro giovani la mostra fotografica sull'ecologia urbana promossa dal Polo per l'educazione ambientale. Quest'ultimo propone per do[illegible]i, alle 21, [illegible] incontro all'auditorium in [illegible] si svilupperà il tema della mostra [illegible] Bruno Gandino e Carlo Bonzanino.

INCHIESTA

VERSO IL VOTO DEL 23 APRILE

Tanti sono i Comuni dell'Astigiano dove si voterà per il primo cittadino e il rinnovo dei Consigli

Alle urne per eleggere 111 sindaci

Ieri presentate le liste: 5 a Nizza e tre a Canelli

ASTI. Domenica 23 aprile si voterà in 111 centri su 120 per l'elezione del sindaco e per il rinnovo dei Consigli comunali (il [illegible] elettorale è quello maggioritario). In tutti i 120 Comuni, invece, gli elettori saranno chiamati alle urne per Regionali e Provinciali.

Sono esclusi dalle votazioni per il Comune, Asti e Montegrosso, dove si è votato nel giugno '94, Monastero Bormida e Scandeluzza (le elezioni si sono svolte a novembre), Cortanze, Quaranti, Roatto e Roccaverano che hanno rinnovato il Consiglio nel [illegible] e infine Cerreto: qui gli elettori saranno chiamati ai seggi in una domenica compresa tra il 15 novembre e il 15 dicembre prossimo.

Le liste dei candidati sono state presentate ieri nei Comuni; sono in prevalenza schieramenti civici. In alcuni paesi ne compare uno solo, in altri due. Nizza vanta un piccolo record: cinque le liste depositate in municipio con altrettanti candidati a sindaco. Villanova non è da meno con quattro «squadre» in corsa per il municipio. Tre le liste a Canelli, altrettante a Costigliole e anche in alcuni piccoli [illegible].

Numerosi gli amministratori che, dopo aver guidato il Comune anche per più legislature, hanno deciso di non ripresentarsi, oppure hanno preferito optare per una candidatura alle Provinciali. In più di una lista per la Provincia figurano infatti sindaci uscenti.

La [illegible] legge elettorale prevede, in tutti i Comuni, l'elezione diretta del primo cittadino (come è avvenuto ad Asti lo scorso anno) e un numero di consiglieri che varia a seconda della popolazione.

Nei Comuni con più di diecimila abitanti (Nizza e Canelli nell'Astigiano), i rappresentanti da eleggere in Consiglio sono 20. In quelli con popolazione superiore ai tremila abitanti (Moncalvo, Villanova, Costigliole, Castagnole Lanze, San Damiano) devono essere eletti 16 consiglieri.

Per finire, nei paesi con meno di 3 mila abitanti che sono la maggioranza (104 in provincia) verrà formato un Consiglio di 12 consiglieri.

(r. s.)

Da sin.: Franca Bevilacqua (I popolari), Mauro Arato (pds), Franco Bartoli dipendente comunale, Sergio Ebarnabo (An), Beppe Barolo (Ccd), Angelo Benotto (Piemonte), Luciano Grasso (F.I.), Giovanni Borriero (partito), Giovanni Rostagno e Dino Carlevero (F. I.), Renato Longo (Club Pannella) [illegible] presentazione delle liste

Isola

Botto e Stella sfida incerta

ISOLA. Sono due le liste che si fronteggeranno il 23 aprile. Alla guida di «Insieme per Isola» ci sarà il vicesindaco [illegible] Alberto Botto, pensionato (il primo cittadino Piero Vestadore «correrà» invece per il ppi in Provincia). Nel raggruppamento [illegible] anche gli attuali assessori Guido Nebiolo (Ambiente) e Giuseppe Scazza (Sport), oltre al consigliere Valter Paracchino. Tra i volti nuovi c'è Giovanni Sodano, pensionato, cugino del cardinale Angelo.

A capo della lista concorrente, denominata «La nostra Isola», ci sarà Roberto Stella, patrocinatore legale. Lo schieramento è interamente composto da cittadini alla prima esperienza amministrativa.

«Insieme per Isola». Candidato a sindaco: Alberto Botto. Mario Baino, Daniele Bongiovanni, Silvia Capra, Daniele Cavallero, Claudio Massasso, Guido Nebiolo, Valter Paracchino, Maria Rosa Rivetti, Angelo [illegible]ognone, Giuseppe Scazza, Giovanni Sodano, Pierangela Zandrino.

«La [illegible] Isola». Candidato a sindaco: Roberto Stella. Fiorenzo Paracchino, Siriana Rocca, Alessandro Tartaglino, Roberto Bronzin, Giuseppe Campo, Gaspare Amerio, Ivonne Capecchi, Enrica Bianco, Luciano Bruno, Carla Leva, Oscar Donnini, Pietro Marchisio. (l. n.)

Costigliole

Tre liste in corsa per il municipio

COSTIGLIOLE. Il sindaco Luigi Solaro («Costigliole Duemila») tenterà di ripetere la scalata al vertice del municipio. Nella sua lista si candiderà il consigliere di minoranza Cesare Bianco. A contrastare Solaro ci saranno Guido Boeri, imprenditore («Unione democratica») e Franco Simonetti, pensionato («Alleanza per Costigliole»).

«Costigliole Duemila». Candidato a sindaco: Luigi Solaro. Carlo Baldi, Anna Bianco, Cesare Bianco, Giuseppe Bianco, Claudio Bellone, Alfredo Capello, Adriano Cavanna, Rita Celli, Pietro Cirio, Fiorenzo Fausone, Giuliano Filippino, Bruno Giargia, Gabriele Giordano, Ernestino Mondino, Silvana Negro.

«Unione democratica». Candidato a sindaco: Guido Boeri. Elio Bianco, Marcella Caglieris, Gianfranco Casavecchia, Efisio Cerruti, Paola [illegible]esa, Dante Chiola, Valerio Daffarra, Bruno Eccetto, Bruno Gallesio, Fabrizio Gerbi, Adolf[illegible] Maddalena, Clara Mascheroni, Mario Montarsino, Gian Tullio Morando, Gianluca Perrone, Gian Mario Stelle.

«Alleanza per Costigliole». Candidato a sindaco: Franco Simonetti. Tommaso Caruso, Franca Scavino, Pasquale Serratore, Domenico Grenci, Fran[illegible] Calmotto, Cristian Pastura, Pier Luigi Marchiò, Tommaso Fruci, Daniela Nanni, Maria Fruci, Adele Prota. (l. n.)

Castagnole L.

Non si ricandida Renzo Masengo

[illegible] LANZE. L'as[illegible] uscente Gianfranco Fassone, bancario, guida «Insieme per Castagnole»: uno dei due schieramenti (l'altro si chiama «Cambiare») che si è formato in paese. Tra gli esponenti della vecchia amministrazione che si sono ritirati ci sono il sindaco Renzo Masengo e il vice Mauro Valfredi. «Cambiare» candida invece Bruno Rivella, insegnante all'Istituto agrario di Asti e ripropone i quattro consiglieri uscenti di minoranza Stroppiana, Tagliaferro, Bongiovanni e Fogliati.

«Insieme per Castagnole». Candidato a sindaco: Gianfranco Fassone. Claudio Chiola, Pierangelo Chiola, Giuseppe Comune, Romea Conventi Bellodi, Ezio Cortese, Giuliano Gatti, Romolo Ghione, Elisabetta Grasso, Renzo Martini, Sabrina Perotti, Flavio Rosso, Giuseppe Saglietti, Simona Santucci, Antonino Siragusa, Massimo Strambio, Pierpaolo Voglino.

«Cambiare». Candidato a sindaco: Bruno Rivella. Piercarlo Stroppiana, Angelo Bongiovanni, Elda Carosso, Gianni Doglia, Mario Fogliati, Massimo Giachino, Ermenegildo Ghione, Gregorio Lorè, Maria [illegible] Neirotti in Colombaro, Lorenzo Perrone, Luigi Piccatto, Enrico Tagliaferro, Luigina Veglio in Gatti, Roberto Vespa, Franca Vidotto in Fenoglio, Marco Violardo. (l. n.)

San Damiano

Massobrio lascia dopo dieci anni

SAN DAMIANO. Due le liste presentate. «Insieme per San Damiano» è guidata da Alberto Marinetto, commerciante, attualmente consigliere di mino[illegible]. «[illegible] mio» candida a sindaco l'insegnante in pensione Anna Maria Cirio Tartaglino. Dopo due legislature, è uscito dalla [illegible] politica il sindaco Francesco Massobrio.

«Insieme per [illegible] Damiano». Candidato a sindaco Alberto Marinetto. Giovanni Michele Masoero, Augusto Balsamo, Maurizio Buriasco, Salvatore Butticè, Francesco Canta, Giulio Casetta, Anna Maria Cerrato in Rabino, Giovanni Cotto, Rosangela Ferrero in Baracco, Livio Franco Carlevero (candidato anche al Consiglio provinciale per Democratici per la Provincia), Nadia Gallo in Garassino, Luigi Marinetti, Giancarlo Perosino, Marcello Rabino, Cosimo Rizzo, Anna Rodolico in Baltazzi.

«Paese mio». Candidato a sindaco Anna Maria Cirio Tartaglino. Marco Calosso, Angela Caruso Damaso, Ines Cavelli Andreuzza, Alessandro Cerrato, Rosanna Franco, Giuseppe Gai, Silvia Imerito in Correggia, Giovanni Lano, Vittorio Marello, Paola Martini in Zappa, Giovanni Rabino, Francesco Sacchetto, Gianfranco Tartaglino, Renzo Tartaglino, Valter Valle, Clelia Viazzi in Barberis. (ro. gi.)

Moncalvo

Impiegato Enel contro maestro

MONCALVO. [illegible] due, entrambe civiche, le liste presentate per l'elezione del sindaco e Consiglio comunale. Tra i candidati non compare più il nome del primo cittadino uscente Giovanni Verrua, primario ospedaliero, in carica nelle ultime due legislature. Soltanto quattro dei trentuno moncalvesi in lizza sono amministratori uscenti, e precisamente, Fara, Cabiale, Zanlungo e Brunoro.

Progetto Moncalvo. Candidato a sindaco, Aldo Fara, 4[illegible] anni, impiegato Enel, vice-sindaco uscente. Canditati a consigliere: Massimo Adriano, Alessandro Allemano, Piero Baldovino, Letizia Barsanti Micco, Roberto Cabiale, Franco Chiesa, Letizia Dan Peirone, Patrizia Debernardi, Elvis Duò, Carlo Farotto, Giuseppe Parmigiani, Rosanna Rollino Laurella, Angela Strona, Giancarlo Trento, Luciano Volta, Secondo [illegible]nlungo.

Insieme per Moncalvo. Candidato a sindaco, Tiziano Brunoro, 46 anni, insegnante elementare, storico, consigliere di maggioranza uscente. Candidati a consigliere: Pietro Piccinino, Guido Demaria, Marco Rondi, Luciano Alemano, Flavio Ferrero, Giorgio Anselmo, Carla Rossi Castellano, Roberto Francia, Maurizio Sala, Marco Zanardi, Giuseppe Demagistris, Luigi Peracchio, Marco Fabio Gallo.

Villanova

Quattro in lizza per [illegible] poltrona

VILLANOVA. Non si ripresenta Ivo Bogetto. **Onestà progresso libertà:** Salvatore Palma, candidato a sindaco; Maria Carla Amerio; [illegible] Aragno; Paolo Bergamini; Paolo Boveri; Maria Grazia Gatto, Gianna Lago, Silvia Lizzi, Pioravante Margherito, Giuseppe Mosso, Laura Ortu, Cosimo Rodigliano, Antonio Ruffolo, Claudio Segatto, Clemente Vetrella. **Insieme verso il 2000:** Roberto Peretti, candidato a sindaco; Giuseppe Navone, Vincenzo Bechis, Alfredo Castaldo, Alessandro Molino, Angiolina Mar[illegible] ved. Melano, Gianfelice Gallea, Daniela Carbone in Borgo, Marzia Piovan, Pier Giovanni Basso, Gigliola Tartara in Vergnano, Giovanni Bosio, Giovanni Savio, Nicola Genchi, Davi[illegible] Aversano, [illegible] Muzein, Andrea Cotugno. **Villanova 2000:** Carlo Arduino, candidato a sindaco; Pier Giorgio Arese, Maria Grazia Baraffaldi, Giuseppe Casalnova, Gaetano Castucci, Lenilda Dederi in Ferrero, Giovanni Gambino, Angelo Maspero[illegible] Walter Nosella, Teresina Penna[illegible] in Panero, Giovanni Battista Raviola, Giuliano Rezzin, Antonio Roncco, Giorgio Tiberini, Antonietta Titucci in Milone, Ottavio Zorzi. **Primavera:** Enrico Aprato, candidato a sindaco; Giovanni Agostinetti, Cristi[illegible] Borgo in Messina, Aldo Bruno, [illegible] Cardona, Maura Ferrero in Lanfranco, Isa Franchini in Lodolo, Angelo Gerci, Sebastiano detto «Ugo» Gorra, Gerardo Malgieri, Marinella Murru in Sili, Antonio Negro, Maria Franca Novarese, Alberto Pavoni, Vincenzo Ragusa, Giorgio Villata, Bruna Zanet ved. Lolli.

ALTRI PAESI

Ecco la situazione delle liste presentate, a ieri, in alcuni dei principali altri Comuni dell'Astigiano.

CASTELL'ALFERO. Insieme per Castell'Alfero. Candidato a sindaco, Luciano Avidano, [illegible] anni, insegnante elementare in pensione, sindaco uscente; con lui in lista si riconferma tutta la giunta. Candidati a consigliere: Nunzio Montesano, Franco Basso, Enrica Bona Barbero, Edda Bosco Rosso, Michele Bauducco, Serafino Carpignano, Maria Rosa Favioni Chiola, Eride Martinetto, Matteo Pastine, Sandro Varesio, Enrico Viotti, Eugenio Zuccaro. **Insieme per cambiare.** Candidato a sindaco, Sergio Santi, 57 anni, ex economo dell'amministrazione provinciale, ex dirigente «Asti nuoto». Candidati a consigliere: Giancarlo Fasano, Elbano Amerio, Enrica Ferrero Corte, Angelo Marengo, Loren[illegible] Cussotti, Armando Ravizza, Giovanni Cavallo, Cesare Amerio, Andrea Mangone, Daniela Moiso, Fabio Paventa, Monica Lorenzon.

PORTACOMARO. Insieme per Portacomaro. Candidato a sindaco, Guido Ravizza, 63 anni, [illegible] insegnante dell'istituto Castigliano di Asti. Candidati a consigliere: Ugo Bosia, Ilvo Gardino, Fiorenzo Vaccarino, Agostino Canepari, Nello Cotti, Luca Durando, Claudio Margarino, Claudia Cisi, Paolo Rasero, Stefania Valente, Vincenzo Pellitteri, Paolo Ferrero. **Civitas.** Candidato a sindaco, Idalo Raso, maresciallo maggiore dei carabinieri in pensione, vice sindaco uscente. Candidati a consigliere: Franca Borello Redi, Stefano Bosia, Eros Capusso, Costantino Corrias, Federica Daccà, Michela Delmastro, Alessandro Ferraris, Giorgio Frova, Mario Margarino, Giovanni Morando, Mauro Nabiolo, Aldo Rosa.

[illegible] Agliano Nuova. Candidato a sindaco: Bianca Gentile Binello, 57 anni, sindaco uscente. In lista: Oreste Bianco, Cristiano Bologna, Rita Borello, Valter Brinkmann, Giuseppe Carbone, Rita Morra in Abbate, Franca Nosenzo in Giargia, Vincenzo Olearo, Mario Pavese, Giuseppe Pavia, Giovanni Battista Ramponi, Domenico Ravazza. **Per il futuro di Agliano.** Candidato a sindaco Secondino Aluffi 34 anni, geometra impiegato comunale. Con Aluffi sono candidati: Eugenio Bianco, Flavio Cagno, Enrico Gambino, Maria Giuseppina Gianussi in Asciono, Renato Giargia, Giuseppe Marchisio, Michele Francesco Pavia, Renzo Penna, Sandra Giuseppina Poglio in Giovo, Carla Saracco in Bologna, Renzo Giulio Truffa, Massimo Volpe.

MOMBERCELLI. Per Mombercelli. Candidato a sindaco: Renato Canapero, sindaco uscente, agricoltore. In lista: Maria Angela Adorno in Gagliardi, Giovanni Aresca, Carla Rita Castino in Sosso, Fa[illegible] Ciancio, Pierguido Drago, Giuseppe Giacomo Ferrero, Romualdo Ferrero, Roberto Ferdinando Giamello, Valter Giovanni Iguera, Angelo Iraldi, Giovanni Luigi Marino Teresa Maria Odelba Vignale in Berta. **Lista g[illegible] per la svolta.** Candidato a sindaco Fausto Gagliardi. In lista: Roberto Francesco Adorno, Mauro Barbero, Floriana Maria Cocito, Giovanni Graziano Di Dio, Diego Carlo Ferrero, Elio Fiore, Barbara Gagliardi, Raffaella Mirandola in Spinoglio, Claudio Petrini.

INCISA. Lista Nuova. Candidato a sindaco: Mario Porta, [illegible] anni, funzionario della Confederazione agricoltori, sindaco uscente. In lista: Antonino Rizzo, Pietro Angelo Re, Pietro Icardi, Claudio Violo, Antonino Zito, Aldo Morosinotto, Alessandra Mandelli in Bremo, Carlo Cresta, Maria Teresa Capra in Borgatta, Giuseppina Borello in Lamberti, Filippo Tornato, Onesto Gianfranco Conta. **Insieme per [illegible].** Candidato a sindaco Marco Cadario, libero professionista, 48 anni. Con lui sono in campo: Clementina [illegible] in De Petrini, Maria Cristina Iguera in Lorino, Maria Luisa Pignari, Armando Fasciano, Bruno Lanzano, Giuseppe Massimelli, Carlo Odello, Patrizio Sabbioni, Giacinto Sala.

Imputati Costantino Bianchi e Giuseppe Semerano

Processo agli ex comandanti delle guardie carcerarie

ASTI. Due ex comandanti delle guardie del carcere di Quarto, sono stati rinviati a giudizio dal gup di Torino Lucia Trovati e saranno processati il [illegible] giugno dalla terza sezione penale. Sono Costantino Bianchi, 45 anni, Castagnole Lanze, e Giuseppe Semerano, di 53.

Il primo è accusato di aver informato un pregiudicato, a cui era [illegible] la semilibertà, della presenza di una microspia sistemata sulla sua auto dai carabinieri che indagavano su un grosso giro di stupefacenti. Semerano avrebbe invece preteso del denaro per agevolare i detenuti nell'ottenere i detenuti nell'ottenere lavoro all'interno del carcere. Il pm Maria Teresa Benvenuto ha respinto la richiesta di patteggiamento (un anno e 6 mesi di reclusione) proposta dai difensori. I reati contestati ai due vanno dalla concussione alla corruzione.

Costantino Bianchi ex capo delle guardie carcerarie a Quarto

Nell'udienza di giugno [illegible] processati anche alcuni astigiani che erano stati arrestati nell'ambito dell'inchiesta sul traffico di stupefacenti (operazione Rapi): Mario Mura, Cosimo Galliano, Carmelo Faldelli, Emanuele Lo Porto, Sergio Gambotto.

Alcuni devono rispondere di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. Sono tutti difesi dagli avvocati Mirato, Leuzzi e La Matina.

(r. gon.)

Gli accertamenti della Mobile astigiana per opere riguardanti la rete viaria, acquedotto, metano

Inchiesta sugli appalti a San Martino Alfieri

Il sindaco indagato per abuso d'ufficio. Perquisiti casa e sede di lavoro

SAN MARTINO ALFIERI. Il sindaco, Giovanni Bussolino, [illegible] anni, sarebbe stato raggiunto nelle settimane scorse da un [illegible] di garanzia [illegible] dalla procura astigiana: nel provvedimento si ipotizzerebbe il reato di abuso d'ufficio.

Gli accertamenti, condotti dalla Squadra mobile di Asti, avrebbero preso il via nell'ambito dell'inchiesta sulle opere di metanizzazione.

In un secondo tempo si sarebbero [illegible] altri appalti concessi in zona: fra questi, quelli relativi all'asfaltatura di strade e ad opere alla rete fognaria e all'acquedotto.

Pare che non siano state valutate le offerte presentate da alcune ditte che avevano preso parte alle gare: l'attenzione sarebbe inoltre stata rivolta inoltre ai costi legati alla metanizzazione, che dagli iniziali [illegible] milioni del 1985 sarebbero poi passati a [illegible] milioni tre anni dopo.

Giovanni Bussolino [illegible] anni sindaco uscente di San Martino Alfieri

Durante le indagini sarebbero state anche compiute una serie di perquisizioni nell'ufficio e nell'abitazione del primo cittadino.

Sui contenuti dell'indagine, gli inquirenti non rilasciano per il momento dichiarazioni.

Il difensore, avvocato Marco Venturino, si limita a commentare: «Sono da tempo in [illegible] accertamenti che riguardano però anche altri paesi della zona - spiega il legale - in questo contesto la notifica dell'avviso di garanzia è un atto dovuto a tutela dell'interessato: al momento non ci sono state infatti mosse contestazioni specifiche».

Bussolino è sindaco del paese da 15 anni; in precedenza aveva ricoperto per 5 anni la carica di vicesindaco e per un altro lustro era stato consigliere.

(r. gon.)

IL [illegible]

«Non mi ricandido»

«Non rilascio dichiarazioni». Ieri, il sindaco, Giovanni Bussolino, non ha voluto commentare la notizia dell'avvio di un'indagine che lo riguarderebbe. Ha confermato invece l'intenzione di non ricandidarsi, dopo oltre 25 anni di vita amministrativa, [illegible] consigliere prima e sindaco poi (tre legislature).

Per le elezioni del 23 aprile fino a ieri mattina (prima della proroga dei termini) [illegible] presentata una sola lista «Rinnovamento» contraddistinta da un grappolo d'uva. Candidato a sindaco è Vittorio Massano, 46 anni, laureato in medicina, specializzato in odontoiatria, sposato, tre figli. Completano l'elenco: Giuseppe Bussolino, Giampaolo Alpe, Anna Marchisio in Bussolino, Beatrice Massano in Vergnano, Laura Icardi in Cuniberti, Michele Ruella, Vittorio Saracco, Franco Zerba, Aldo Massano, Giuseppe Lano, Mario Lano, Giovanni Creavero.

(m. t.)

Il provveditorato sta elaborando i dati delle iscrizioni

L'ombra dei tagli sulle scuole a rischio 43 classi elementari

Sono molte le classi che potrebbero [illegible] soppresse il prossimo anno

ASTI. «Tra tutte le questioni che dobbiamo affrontare, questa è senz'altro la più dolorosa». Il provveditore agli Studi [illegible] Asti Aldo Patritti illustra la situazione a [illegible] mese dalla scadenza del termine per le preiscrizioni (28 febbraio): si tratta di interpretare le norme che permettono, in possesso di dati, di provvedere il [illegible] di classi per l'anno scolastico successivo (in Asti e provincia).

«Ogni volta - continua Patritti - si tratta di far quadrare i conti seguendo le direttive del ministero: per continuare a funzionare, una scuola deve [illegible] almeno ventuno alunni». La media [illegible] studenti per classe che il ministero assegna, inoltre, alla provincia di Asti fissa il numero minimo tra i 14 e i 15 ragazzi (14,7 l'indice calcolato).

Così quest'anno le cifre parlano di circa 43 classi da «sfrondare» nelle elementari dell'Astigiano e, per ora, sembrano condannare tre scuole di altrettanti centri della provincia: quelle di Vinchio (circa 700 abitanti), Revigliasco (600) e Rocca d'Arazzo (900).

«Il criterio del taglio delle classi - riferisce Patritti - [illegible] vedrà [illegible] seguito. Per quanto riguarda i paesi, stiamo avviando i primi contatti con le amministrazioni. In ogni caso conosciamo già la trafila: [illegible] nostro rammarico per [illegible] chiusura si aggiungeranno le proteste dei genitori. Ma in casi come questo non possiamo nulla. Le disposizioni in materia sono precise: ci vogliono almeno 21 bambini».

Quest'anno gli iscritti alle elementari sono 7380 (1550 in Prima), un centinaio più che nel 1993. In base ai criteri imposti dal ministero, [illegible] fa [illegible] state tagliate [illegible] classi (14 nelle elementari, 10 nelle medie e 5 nelle superiori).

A farne le spese in qualche caso [illegible] è [illegible] l'intero plesso: la scuola di recinto Santo Spirito non ha più raggiunto [illegible] numero minimo di alunni, mentre la sede [illegible] di Mombaruzzo-Cervino [illegible] stata accorpata al capoluogo.

«Come provincia alluvionata - precisa ancora Patritti - abbiamo già fatto richiesta al ministero per ottenere una sospensione. Finora [illegible] ottenere risposta».

«Per Medie e Superiori - continua il provveditore - stiamo finendo i conteggi. Quelli che conosciamo per certo [illegible] i tagli al tempo prolungato che affetteranno nelle Medie a causa delle restrizioni economiche».

Le scuole dell'Astigiano che usufruiscono del tempo prolungato sono oltre una ventina (tra le altre Gatti, Goltieri, Martini, Jona tutte di Asti e inoltre Rocchetta Tanaro, Canelli, Castell'Alfero, Cocconato, Nizza, Canelli, Villanova, Moncalvo, Castagnole Lanze).

«A tutt'oggi - precisano dal provveditorato - sappiamo [illegible] non poter concedere tempo prolungato ad altre classi di queste scuole [illegible] magari ne hanno fatto richiesta. In futuro vedremo se i tagli comprendono una sospensione totale».

Il mondo della scuola nel frattempo affronta domani altre due scadenze: chi ha chiesto [illegible] andare in pensione dopo il 28 settembre '94 ha un ultimo giorno di tempo per ripensarci (le domande [illegible] state complessivamente 279).

Sempre domani decade il termine per iscriversi o aggiornare le graduatorie dei supplenti (hanno validità triennale). L'«assalto» agli sportelli che ha impegnato provveditorato e sindacati nelle settimane [illegible] ha visto una media [illegible] circa cento «aspiranti» al giorno.

Alle graduatorie del '92 hanno attinto le scuole superiori per organizzare i corsi di recupero al posto degli esami [illegible] riparazione, aboliti [illegible] quest'anno.

[illegible] Taliano

Esperti europei alla Goltieri

Da oggi il convegno «Helios II» si parla di informatica e scuola

ASTI. Da oggi fino a sabato, il Centro giovani ospiterà un convegno internazionale dedicato all'informatica nella scuola. E' solo una delle tappe [illegible] progetto «Helios II», promosso dalla Cee, ed ospitata ad Asti dalla scuola che aderisce all'iniziativa, la media «Goltieri».

Da stamane, i rappresentanti di undici scuole europee si riu[illegible] per scambiare esperienze sull'introduzione del computer [illegible] programmi scolastici, con particolare attenzione ai problemi degli handicappati.

Ai lavori partecipano esperti di pedagogia [illegible] Francia, Spagna, Grecia, Danimarca, Germania e Lussemburgo. Ci saranno anche rappresentanti del ministero per la Pubblica istruzione e per gli scambi culturali, e della commissione Cee per i progetti dell'educazione. La partecipazione è per i soli ospiti; chi fosse interessato, può rivolgersi alla preside della «Goltieri», Rosanna Sardo, [illegible] 592.902.

«Questo convegno - spiega la preside - [illegible] una riflessione su come e quando può essere utile l'uso del computer a scuola». Alla «Goltieri», il computer è entrato [illegible] anni fa e [illegible] ci [illegible] 4 laboratori d'informatica.

Specifica la preside: «Utilizziamo il computer nel tempo prolungato, al pomeriggio. Abbiamo notato che per gli studenti disabili il computer è più interessante di una lezione normale. Lo vedono [illegible] gioco, invece vengono utilizzati programmi educativi».

Aggiunge Rosanna Sardo: «Stanno nascendo molti programmi, non sempre adatti: risultano migliori quelli in cui l'insegnante può intervenire. Discuteremo anche di comunicazione a distanza, per creare gemellaggi tra scuole». I lavori si svolgeranno al mattino; nel pomeriggio i convegnisti visiteranno Asti. Il progetto è una vi[illegible] guidata su biciclette (messe a disposizione degli studenti della «Goltieri»). [c. f. c.]

Ieri ad Acqui il processo per un episodio del '88

Quel «blocco» a Vesime

Venti persone imputate per una manifestazione anti Acna
A tutti applicata l'amnistia. Nuovo confronto sul re-sol

ACQUI. Sono stati amnistiati i venti cittadini della Valbormida accusati di blocco stradale durante [illegible] manifestazione contro l'Acna avvenuta nel 1988. [illegible] processo si è svolto ieri mattina in tribunale ad Acqui (presidente Giuliano Marchisone, pm Donatella Nava).

I fatti risalgono al [illegible] luglio 1988, quando, durante una manifestazione di protesta a Vesi[illegible] e alla quale partecipò un centinaio di persone, vi fu un blocco stradale della statale [illegible] della Val Bormida. Vennero identificati e denunciati alla magistratura dalle forze dell'ordine alcuni dimostranti. Solo ieri, sette anni dopo, il pro[illegible]. Tra gli imputati e il pubblico c'erano anche appartenenti a collettivi anarchici.

Alla sbarra sono stati chiamati: Pietro Polo; Enrico Polo; Stefano Bo; Gino Bogliolo; Giancarlo Brusio; Franca Bertonasco; Francesco Bertonasco; Laura Bertonasco; Angelo Aniello; Riccardo Cavallo; Gianfranco Solinas; Claretta Capra; Nando Ravera; Bruno Bruna; Lino Greco; Mauro Blengio; Stefano Rolando; Massimo Trinchero; Antonietta Catale; Graziano Bettini.

Dei venti imputati, però, solo otto erano in aula. Per gli [illegible] ti, è stata dichiarata la contumacia. Tenuto [illegible] della possibilità di usufruire dell'amnistia e visto che nessun imputato vi ha rinunciato, il pubblico ministero ne ha chiesto l'applicazione. La richiesta [illegible] pm ha quindi avuto il [illegible] unanime del collegio dei difensori. La corte, ritiratasi in [illegible] di consiglio, ha pronunciato la [illegible] di non luogo a procedere, chiudendo così un capitolo della lunga battaglia tra gli abitanti della Valle Bormida e l'Acna. Intanto, in Valle [illegible] è già aperto un nuovo confronto sulla paventata possibilità di [illegible] struire l'inceneritore Re-sol, con il quale si dovrebbe dare inizio alla bonifica dello stabilimento, anche [illegible] gli ambientalisti si sono dichiarati contrari a questa soluzione. [g. l. f.]

PROCESSI RINVIATI

I casi Odasso e Mussa

NIZZA. Con due motivazioni diverse [illegible] stati rinviati entrambi i processi che dovevano svolgersi ieri al Tribunale [illegible] Acqui, riguardanti le indagini su due amministratori nicesi: l'ex sindaco Giuseppe Odasso e l'ex assessore all'urbanistica Tullio Mussa.

Nel primo caso, si tratta dell'annosa storia del ponte sul rio Nizza (che collega piazza Marconi con strada Cremosina), costruito negli Anni '80, mentre la pratica fu definitivamente approvata dal Consiglio comunale soltanto nel '91. Nel mirino dei giudici, [illegible] esposto della Lega nord, erano finiti sia il sindaco Giuseppe Odasso (con l'accusa di falso ideologico) sia i consiglieri che avevano votato l'ultima delibera della lunga serie. I magistrati [illegible] istanza del difensore di Odasso, il legale [illegible] Gian Piero Gallo, probabilmente unificheranno i procedimenti. L'udienza preliminare è stata però rinviata al [illegible] luglio.

Al 20 settembre invece, è stata rimandata la prima udienza del processo contro Tullio Mussa ed il geometra del Comune Pier Carlo Montaldo: entrambi sono stati accusati dal camionista Antonio Volpe di [illegible] per [illegible] vicenda legata alla costruzione di [illegible] villetta.

I fatti risalgono a quattro anni fa. Mussa è difeso dal legale Gerardo Serra, Montaldo da Giuseppe Gallo e Roberto Caranzano. I due hanno sempre respinto con decisione ogni accusa. La parte civile per il camionista Volpe è [illegible] dall'avvocato astigiano Al[illegible] Mirate. [e. ce.]

Affidato a un commercialista l'incarico di sciogliere la cooperativa di San Marzano

Chiude il consorzio delle mele

Troppo bassi i conferimenti, scesi da 30 mila quintali a 6 mila. La concorrenza della «golden» emiliana e delle importazioni cilene. Un centinaio i soci. Venduto a 500 lire il chilo il prodotto dell'annata 1994

[illegible] MARZANO. Ormai è ufficiale: la cooperativa dei frutticoltori di regione Saline chiude i battenti. I soci riuniti in assemblea hanno deciso di mettere in liquidazione la struttura (uffici e capannoni), affidando al commercialista Pier Giorgio Bianco l'incarico di provvedere allo scioglimento definitivo.

Dopo trent'anni di attività intrecciata strettamente con la vita del paese, la cooperativa [illegible] costretta ad abbandonare. «I motivi che ci hanno portato a questa decisione sono stati tanti - spiega il presidente Carlo Spertino -: da un lato c'è [illegible] innegabile calo di produzione delle mele, ma da anni, dobbiamo affrontare un mercato sempre più difficile da accontentare, che offre poca remunerazione».

Alcuni dati: il consorzio fino a 4 [illegible] dai soci (sono oggi [illegible] centinaio), una media di 25-30 mila quintali di frutta, ora ai capannoni delle Saline ne arrivano 6 mila. Un giro d'affari troppo esiguo per mantenere la struttura ed i dipendenti, pur ridotti (sono soltanto tre).

I capannoni della cooperativa di San Marzano che operava da trent'anni nel [illegible] della [illegible]. A destra frutteti sulle colline del [illegible]

Inoltre [illegible] susseguite annate negative, non per la qualità [illegible] mela golden continua ad essere apprezzata), [illegible] per [illegible] prezzi. In questo settore domina la forte concorrenza trentina o emiliana. Basti pensare che [illegible] raccolto dello scorso anno è stato venduto in media 500 lire il chilo, [illegible] cifra che copre appena i costi di produzione. Sui mercati poi, ha fatto la sua comparsa [illegible] mela cilena, a prezzi stracciati.

E la piccola [illegible] storica cooperativa, vaso di coccio in mezzo ai vasi di ferro, [illegible] ha fatto le spese: «Eppure i contratti c'erano - affermano al consorzio - con grossisti, negozi e [illegible] supermercati Standa». Per salvare la struttura sono state tentate molte strade: «Ci pareva percorribile l'idea [illegible] far diventare i capannoni e le celle frigo un deposito per tutti i frutticoltori [illegible] San Marzano - racconta ancora il presidente Spertino - [illegible] bisognava tirar fuori troppi soldi ed oggi in agricoltura girano pochi denari».

Anche il sindaco Gianni Scagliola aveva avanzato una proposta simile ma difficilmente andrà in porto: «Come Comune purtroppo non abbiamo nè potere, nè danaro per intervenire - dice - ed anche la strada di finanziamenti della Cee, in un primo tempo ventilata, sembra non dare esiti».

Oggi, accanto agli [illegible] piedi», molti campi offrono già un'immagine di abbandono: le piante sradicate stanno per diventare legna da ardere.

[illegible] Cerrato

Asti, in gioielleria

«Mano lesta» ruba anelli per 30 milioni

ASTI. Furto con destrezza in una gioielleria cittadina. Una sconosciuta, dopo essersi finta cliente, si è impossessata di preziosi per un valore di alcune decine di milioni.

Il colpo è stato messo a segno in corso Dante nell'oreficeria Saracco. Una donna sui 40 anni si [illegible] presentata al titolare, Giulio Saracco, 62 anni, chiedendo [illegible] vedere alcuni anelli. Il gioielliere ha mostrato un «plateau» di preziosi: l'interesse della sconosciuta [illegible] è poi concentrato [illegible] alcuni pezzi del valore di [illegible] milioni. A questo punto la falsa cliente ha tirato fuori dalla borsetta una mazzetta di banconote: «Non ho il denaro sufficente - ha spiegato - vado a prenderne dell'altro: intanto le lascio la caparra».

Quando la donna si è allontanata, il gioielliere si [illegible] accorto della sparizione di un rotolo di anelli per [illegible] valore complessivo di 30 milioni. [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

VALFENERA

Oggi pomeriggio i funerali della ragazza

Si svolgeranno oggi alle 14,30 i funerali di Carmela Iore, 20 anni, la ragazza di Valfenera [illegible] lunedì dopo due giorni di agonia a causa delle ferite riportate in [illegible] incidente in motorino. Carmela Iore era operaia in [illegible] fabbrica di Villanova. Lascia il padre Gerardo, la madre Concetta e due fratelli. La salma sarà tumulata nel cimitero di Valfenera. [m. t.]

AGLIANO

Rubato un antico portone in legno

Un portone a due ante in legno massiccio dello scorso secolo è stato rubato [illegible] Agliano, in località Camporotondo nella seconda abitazione di Giovanni Pagliarino, 35 anni di Calosso. Il valore del portale ammonta a tre milioni. [r. gon.]

SAN MARTINO [illegible]

Da oggi [illegible] normale [illegible] servizio telefonico

Una quarantina di abbonati residenti a San Martino Alfieri hanno subito la parziale interruzione [illegible] servizio telefonico dalle 21 di martedì alle 15,30 di ieri a causa di [illegible] tranciato inavvertitamente da un escavatore al lavoro per conto di privati. «I nostri tecnici - informano i responsabili provinciali della Telecom - provvederà nella giornata di oggi a completare [illegible] ripristino del servizio». [m. t.]

[illegible]

L'avvocato Drago discute all'Unitre di filosofia

Oggi alle 15,30 nelle sale della foresteria Bosca di via Giuliani, lezione di filosofia per gli studenti dell'Unitre Nizza-Canelli. Relatore l'avvocato canellese Giovanni Drago. [fi. l.]

«Fuori programma» curato dai nomi celebri del teatro piemontese con le scene e di Eugenio Guglielminetti

Questa sera a Nizza il «Purgatorio» di Tromlin

Al Sociale la commedia in dialetto con Bruno Gambarotta e Mario Brusa

Il popolare Bruno Gambarotta in scena questa [illegible] al Teatro Sociale di Nizza

NIZZA. Questa [illegible] Teatro Sociale sarà di scena «Tromlin [illegible] purgateuri», una commedia brillante con Mario Brusa e Bruno Gambarotta.

Il testo è del trio Brusa, Fenoglio e Lori, la regia è affidata ad Edmo Fenoglio e [illegible] ed i costumi sono dell'astigiano Eugenio Guglielminetti. Con i due attori torinesi, un gruppo [illegible] collaudati interpreti del teatro piemontese: Wilma D'Eusebio, Anna Radici, Santo Versace, Rosalba Bongiovanni, Marina Biello e Renzo Rovadi.

La trama narra le gesta del povero Tromlin, [illegible] protagonista di [illegible] prima commedia che lo vedeva alle prese [illegible] un terreno Paradis. Ora il contadino dovrà scontare un personale Purgatorio, ricattato per una scappatella non riuscita. Tromlin [illegible] troverà ad impegnare i gioielli [illegible] moglie Celesta al Monte di Pietà.

E i guai aumenteranno con l'avvicinarsi del momento del matrimonio della figlia, giorno in cui la [illegible] vorrà adornarsi delle sue preziose gioie. Un racconto semplice ma ricco di colpi di scena, il cui testo è basato su di una accurata ricerca filologica su antichi termini dialettali, [illegible] quasi scomparsi.

Accanto al popolare Bruno Gambarotta, sarà in [illegible] Mario Brusa, forse il più quotato degli attori dialettali piemontesi. La sua cariera [illegible] cominiata a 10 anni ed [illegible] proseguita, oltre che in palcoscenico (insieme con Massimo Scaglione, Erminio Macario e Gipo Farassino), davanti ai microfoni della Rai, in una lunga serie di trasmissioni.

Lo spettacolo s'inizierà alle 21: [illegible] costo del biglietto (posto unico) è di [illegible] mila lire, 15 mila ridotto. Per prenotazioni si può telefonare al 0141/ 721.677 oppure alla cassa del teatro Sociale al 701.496. [e. ce.]

L'enologia piemontese si prepara alla rassegna internazionale di Verona

Al Vinitaly da protagonisti

Una bottiglia di barbera con etichetta «Grazie» per chi ha aiutato gli alluvionati
Sarà presentata la mappa «Granvigneto». La medaglia di Cangrande [illegible] Renzo Balbo

VERONA. Sarà un Piemonte con la voglia di essere protagonista quello che si schiererà dalla prossima [illegible] Vinitaly di Verona.

L'edizione numero [illegible] della rassegna enologica internazionale aveva già avuto una appendice piemontese a La Morra per la presentazione ufficiale. E sarà dedicato al Piemonte il Concerto della Rinascita del Ringraziamento organizzato dalla Regione e dall'«Associazione donne del vino» venerdì 7 aprile all'auditorium della Fiera. Suonerà l'orchestra da camera gli Scaligeri. Il programma [illegible] si chiuderà con il celebre brindisi dalla Traviata.

A tutti i partecipanti verrà data la bottiglia di barbera con etichetta «Grazie», disegnata da Roberto Montafia [illegible] distribuita dalla Viticoltori Piemonte e dall'Asprovit. Un piccolo g[illegible] per dire «grazie» ai molti che hanno aiutato il Piemonte delle vigne nel dopo alluvione. Nella [illegible] occasione l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, presenterà [illegible] Verona l'operazione «Granvigneto» che definisce, partendo dal distretto vino le zone a grande vocazione enologica.

Tra i piemontesi destinati ad emergere in questo Vinitaly c'è anche Renzo Balbo, di Santo Stefano Belbo, presidente dell'Associazione produttori [illegible] moscato, al quale andrà la medaglia [illegible] Cangrande della Scala, assegnata ogni [illegible] ai benemeriti dell'enologia italiana.

Renzo Balbo, premiato a Verona

E poi coi sarà il Vinitaly degli affari e dei concorsi. Ieri si [illegible] aperta a Villa Giusti la prima seduta di degustazione [illegible] con[illegible] internazionale. Sono decine le aziende piemontesi [illegible] aver inviato i loro prodotti.

Così come sono decine le cantine [illegible] Fiera nei cinque giorni della rassegna che si apre il 7 e proseguirà fino all'11 aprile. Tra i più impegnati anche i dirigenti dell'Arcigola, il sodalizio [illegible] sede nazionale a Bra che organizzano il settore «Gran Menù» e presenteranno il numero zero della rivista internazione dedicata allo «Slow food».

[s. mir.]

[illegible] alla [illegible]

Quali sono le principali novità della legislazione in Piemonte

Aiuti [illegible] favorire la ricomposizione fondiaria. Incentivi per l'acquisto di quote latte da parte [illegible] aziende di montagna. Sistemazioni idraulico-forestali. Turismo rurale. Valorizzazione della cultura montana piemontese. Raddoppio dei finanziamenti per [illegible] Comunità montane. Contributi per chi trasferisca la residenza in [illegible] montani con [illegible] di 5000 abitanti. Ecco le principali novità della nuova legge sulla montagna approvata dal Consiglio regionale [illegible] Piemonte. «E' - spiega l'assessore all'Agricoltura, Lido Riba - una pietra miliare per [illegible] politica forte di tutela, sviluppo e di recupero della montagna piemontese». In sostanza la legge cerca di coniugare e superare il contrasto tra le esigenze di conservazione e di tutela e quelle di progresso. Per questo vengono raddoppiati i fondi a disposizione che arrivano a circa 9 miliardi di lire. «Una volta a pieno regime - spiega an[illegible] l'assessore - la politica per la montagna della Regione Pie[illegible] potrà produrre elementi che saranno determinanti per invertire l'esodo degli abitanti dalle vallate».

Insomma, la legge ha l'obiettivo di trasformarsi in un «motore» per lo sviluppo e la [illegible]guardia del territorio montano. Per questo viene istituito [illegible] «Fondo regionale» per la montagna. Per questo «allo scopo di favorire il riequilibrio insediativo nei centri abitativi [illegible] montagna» la legge prevede che le «Comunità montane possano riconoscere [illegible] contributo per coloro che trasferiscano la loro residen[illegible] abituale, unitamente alla propria attività economica, [illegible] Comuni non montani a quelli montani con meno [illegible] 5000 abitanti», come spiegano i relatori del disegno di legge Vaglio e Penasso. Per questo sono previsti contributi [illegible] favore degli imprenditori agricoli per l'acquisizione della proprietà di quote latte.

E non è finita. La legge preve[illegible] che le Comunità [illegible], al fine di favorire la ricomposizione fondiaria, [illegible] concedere contributi per la copertura delle spese relative [illegible] atti di compravendita e di permuta [illegible] terreni.

Un trattamento preferenziale è riservato ai giovani agricoltori. Lo prevede, espressamente, l'articolo 13 che stabilisce alcuni principi. Primo: la Regione e la Cassa per la formazione della proprietà contadina devono accordare [illegible] preferenza nel finanziamento per l'acquisto dei terreni a giovani coltivatori diretti residenti nelle zone di montagna. Secondo: stessa preferenza deve essere riservata [illegible] affittuari che intendano acquistare la quota degli altri coeredi alla scadenza [illegible] contratto di affitto [illegible] cooperative agricole con sede [illegible] territori [illegible], la cui compagine dei soci sia composta per almeno il trenta per cento [illegible] giovani agricoltori.

Certo i relatori della legge [illegible] l'assessore all'Agricoltura rico[illegible] che «la legge [illegible] ha l'ambizione di essere esaustiva dei problemi della montagna piemontese né di affrontare in modo definitivo i rapporti tra le diverse entità istituzionali. Stabilisce, però, i presupposti necessari affinché [illegible] possa sviluppare una politica organica e compiuta per la salvaguardia del territorio [illegible] per il sostegno [illegible] sviluppo socio-economico [illegible] montane».

In pratica il Piemonte ricono[illegible] così la propria specificità di regione alpina e «prima tra le regioni italiane dà braccia e gambe alla legge nazionale. Non per niente - spiegano Vaglio e Penasso - l'iter del disegno di legge ha [illegible] consenso di tutte le forze politiche tanto di [illegible]ranza che di minoranza».

Maurizio Tropeano

Disastrosi effetti dell'alluvione per la rete irrigua

Consorzio della Baraggia danni per 30 miliardi

VERCELLI. Per la rete irrigua piemontese l'alluvione dello scorso [illegible] novembre è stata un disastro: il bilancio dei danni sfiora i [illegible] miliardi. Il totale è stato presentato nei giorni scorsi alla Camera di commercio di Torino durante un convegno organizzato dalla Confagricoltura dal presidente regionale dell'Associazione bonifiche Sergio Baratti, che è anche direttore generale dell'Associazione di irrigazione «Est Sesia».

In assoluto i danni più ingenti sono quelli lamentati [illegible] Consorzio di bonifica della Baraggia vercellese [illegible] miliardi e 900 milioni); seguono nell'ordine [illegible] l'Ovest Sesia con 11,3; l'Est Sesia (9,9); la Coutenza Canali Cavour (7,5); il Canale Deferrari, nel Casalese (2,6); infine [illegible] paio di altri consorzi più piccoli che lamentano danni per poco più di 1 miliardo ciascuno.

Il convegno di Torino ha fornito all'ing. Baratti l'occasione per formulare una proposta che potrà forse sembrare rivoluzionaria, ma che [illegible] realtà deriva da alcune semplici constatazioni già fatte proprie, d'altronde, anche da alcuni sindacati di categoria [illegible] ad esempio, la Fisba-Cisl vercellese.

I consorzi irrigui, questa in sintesi la proposta di Baratti, non devono [illegible] esclusivamente in funzione dell'irrigazione, [illegible] organizza[illegible] in grado di garantire un controllo sistematico del territorio. E' vero che a questo controllo provvedono [illegible] proprio i singoli agricoltori, ma questi potrebbero farlo molto meglio se organizzati in consorzi [illegible] «distretti», [illegible] sono stati chiamati negli Stati Uniti.

Nel comprensorio vercellese frattanto [illegible] iniziate le sommersioni delle risaie: alla rete irrigua, gravemente danneggia[illegible] dall'alluvione, [illegible] stato [illegible]rato a tempo [illegible] record quel minimo [illegible] funzionalità tale da non compromettere la campagna risicola. Spiega il direttore generale dell'Ovest Sesia Giampiero Barasolo: «Questi interventi d'urgenza sono finora costati circa 3 miliardi all'Ovest Sesia [illegible] alla Coutenza: da notare che siamo anche riusciti a contenere i costi grazie [illegible]'abnegazione del nostro personale ed alla collaborazione degli utenti. I lavori rimanenti saranno completati nel prossimo autunno: intanto speriamo che non arrivi un'altra piena».

Per la «prima ondata» di sommersioni [illegible] da un minimo di 900 milioni ad un massimo di un miliardo [illegible] mezzo di metri cubi: al momento la disponibilità idrica [illegible] perché le basse temperature non hanno consentito lo scioglimento delle nevi a oltre 2 mila metri di quota, [illegible] Barasolo [illegible] fiducioso. «Sono certo - conferma - che nell'intera stagione riusciremo a fornire acqua a sufficienza per tutti».

Walter Camurati

Nel Vercellese i danni dell'alluvione non pregiudicano la campagna risicola

[illegible]

Aperte le domande per le [illegible] quote [illegible]

Dal 1° aprile si possono presentare [illegible] domande per l'assegnazione delle nuove quote latte della riserva regionale. Lo prevede un decreto ministeriale che modifica quanto disposto in precedenza. Possono accedere le aziende suscettibili di sviluppo e che abbiano presentato e avuto approvato un piano di miglioramento nel settore foraggero e zootecnico. Come informa la Confederazione italiana agricoltori (Cia) anche le aziende ubicate in zona [illegible] montagna saranno favorite. I termini di presentazione delle domande [illegible] fissate al [illegible] novembre [illegible] ciascun anno e non il 31 luglio come indicato dal precedente decreto.

(g. d. m.)

Aumentano (30 lire al chilo) [illegible] varietà Roma [illegible] Baldo

Mercato attivo, questa mattina, alla borsa risi di Vercelli, con prezzi in aumento generalizzato per i risoni mentre i lavorati ed i parboiled sono rimasti fermi alle quotazioni della settimana scorsa. In aumento quindi di 10 lire per chilogrammo i risoni Arborio e Thaibonnet, di [illegible] i Drago, Ariete, Loto-Europa, Sant'Andrea, Lido, Cripto, Elio e Balilla; [illegible] 30 Roma [illegible] Baldo. Questi comunque i prezzi al «fixing» di chiusura. Risoni: Balilla 714-742; Elio [illegible] 708; Cripto 588-678; Lido 714-742; Sant'Andrea 710-819; Loto-Europa, Ariete e Drago 699-742; Roma [illegible] Baldo 873-939; Arborio 1020-1120; Thaibonnet 801-827.

[illegible]INO VINI

Tendenza al rialzo, [illegible] prezzi invariati

Contrattazioni ridotte ieri al borsino della Camera di commercio di Asti. Nessuna variazione sui prezzi (in migliaia di lire al quintale): Barbera d'Asti doc [illegible] 130 massimo 145; Barbera Monf. 120-135; Vino rosso da tavola 85-110; Cortese Piem. 120-130; Moscato Piem. 120-130; Barbera Piem. 110-125, Dolcetto Piem. 160-180, Freisa d'Asti secco doc 180-190, Freisa Piem. amab. 165-180; Freisa Piem. secco 160-170. Freisa d'Asti amab. doc 180-190; Grignolino Piem. 140-160, Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Dolcetto d'Asti doc 180-210; Cortese Alto Monf d[illegible] 125-140; M[illegible] d'Asti doc 195; Malvasia [illegible] Casorzo 210-220.

Gli allevatori zootecnici festeggiano i progressi della loro associazione

Apa di Cuneo, 40 anni d'attività

Domani a Fossano cerimonia e premiazione

CUNEO. L'associazione provinciale allevatori festeggia domani alle 9 a Cussanio di Fossano il quarantennio della fondazione. Quella di Cuneo è la più grande realtà del Piemonte e fra le prime cinque in Italia.

Quando venne costituita, il 18 marzo 1955, l'Apa contava appena [illegible] soci. Erano diventati 18 nel 1959. Poi il «boom» delle adesioni all'inizio degli [illegible] Sessanta che continua tuttora grazie ai servizi che l'Apa offre agli associati.

Alla fine [illegible] 1994 i soci erano 790 per la sezione piemontese [illegible] 51 mila capi bovini controllati e iscritti nei libri genealogici; 400 i soci della sezione friso[illegible] [illegible] 41 mila capi controllati; 120 gli allevatori suinicoli e 1.300 scrofe iscritte. Le attività vengono svolte [illegible] dipendenti, di cui 35 impegnati nel sostegno delle aziende: inoltre l'Apa è convenzionata [illegible] trenta agronomi e veterinari. L'anno scorso nel settore della fecondazione artificiale sono state distribuite 135 mila dosi di seme con la collaborazione di [illegible] veterinari e 370 operatori pratici. Un altro settore che vede attivamente impegnati i dirigenti e i tecnici dell'Apa della «Granda» [illegible] piano di lotta all'ipofertilità, che dura ormai da dodici anni, e che nel 1994 ha interessato [illegible] allevamenti bovini e suinicoli per un totale di 30 mila fattrici.

Guido Brondelli è il presidente dell'Apa [illegible] Cuneo

Spiega Guido Brondelli, presidente dell'Apa: «Abbiamo creato un metodo gestionale dell'alle[illegible] che ha consentito [illegible] oltre cento veterinari e agronomi di fare esperienza. Anche sul piano economico alcune iniziative coraggiose hanno portato alla nascita di cooperative come la Cozoal [illegible] Murazzano [illegible] Compral di Cuneo».

Aggiunge Bartolomeo Bovetti, direttore dell'associazione: «Il momento selettivo sarà sempre presente ma subirà in futuro grossi cambiamenti. Con [illegible] nuo[illegible] tecnologie le operazioni diventano più semplici. Non è lontano il tempo in cui [illegible] controllore non dovrà più recarsi in stalla perché l'operazione sarà affidata all'informatica».

La celebrazione di domani al ristorante Giardino dei Tigli [illegible] Cussanio prevede la relazione del presidente Brondelli e la rievocazione del quarantennio affidata a Carlo [illegible] Quindi [illegible] terrà la premiazione degli allevatori iscritti da almeno venti anni.

[g. d. m.]

Viaggio tra le formazioni corali: «Amici della Montagna-Way Assauto»

Da 45 anni cantano le Alpi

Gli inizi all'osteria dei 'Tre ciuchin' e la prima sede in piazza Alfieri. Concerti anche all'estero
Stasera il gruppo si esibisce nella chiesa di S. Caterina: si proiettano anche «dia» delle Ande

ASTI. Questa sera alle 21 nella chiesa di Santa Caterina si esibirà il [illegible] «Amici della Montagna-Way Assauto», diretto da Beppe Musso. Un appuntamento dedicato alla musica tradizionale alpina; nella serata Franco e Luigina Gentile presenteranno diapositive dei loro escursioni sulle Ande peruane. L'ingresso è libero.

L'occasione permette di ripercorrere la storia [illegible] coro. Lo fa il presidente Beppe Musso: «Si doveva superare il ricordo della guerra, ma al tempo stesso eravamo impegnati, ognuno a modo nostro, [illegible] quella che chiamavano la 'ricostruzione' del Paese. In tutti i sensi: morale, politica, economica. [illegible] lavorava sodo e poi [illegible] si concedeva qualche svago: nelle gare sui balli si 'ballava la bandiera' e il premio era, appunto, uno stendardo in panno cremisi, [illegible] quello del Palio; chi era appassionato di canto [illegible] aggrega[illegible] ad altri e cantava».

«Noi, giovani di San Pietro - prosegue Gigi Avidano - lo facevamo al bar sulla piazza. Girando di sera, scoprimmo che [illegible] Santa Caterina, nell'osteria [illegible] 'Tre ciuchin' (tre campanelli), c'erano degli studenti che [illegible] riunivano davanti a una bottiglia per dare sfogo alla voce. Fraternizzando, nacque [illegible] compagine che dura tuttora e che ci ha dato soddisfazioni. L'incontro avvenne nel 1951».

Beppe Musso e Gigi Avidano, due dei fondatori del coro «Amici [illegible] montagna» ancora in servizio, hanno ricordi precisi e accorati. La corale, festeggia quest'anno il quarantacinquesimo anno della fondazione. La storia del coro si intreccia con quella della città, nel corso dell'ultimo dopoguerra. Tra i fondatori c'erano anche Ernesto Cavallero, Beppe [illegible] Stefanò, Luigi Redento, Adriano Ferrotti. Il primo a dirigere è stato il maestro Garberoglio al quale sono succeduti don Ugo Rona, Armodio Cabiati, Paolo Davò, Giuseppe Gai, Elena Enrico e Claudio Fossa. Attualmente dirige Beppe Musso, che coadiuva il maestro concertatore Cabiati.

La prima sede era [illegible] piazza Alfieri. «In inverno arrivavamo alle prove portandoci la legna da casa, per la stufa - ricorda Musso - Erano tempi eroici. Poi per [illegible] certo periodo ci [illegible] ospitati l'istituto 'Verdi'». Da anni, la corale ha trovato [illegible] nel circolo aziendale Way Assauto.

Il curriculum è ricco [illegible] premi e riconoscimenti. Per esempio, nel '52, a [illegible] anno dalla fondazione, il coro vinse il 1° premio alla selezione provinciale de «Il microfono d'argento», presentata da Nunzio Filogamo per la Rai. Nel '71, a piazza Navona a Roma, gli «Amici» hanno rappresentato la Regione Piemonte e il Cai al Festival dei canti della montagna. [illegible] Losanna, nell'86, tennero concerti per tre giorni per rappresentare Asti.

Armando Brignolo

Il [illegible] «Amici della Montagna-Way Assauto» durante [illegible] esibizione

Con la camicia a quadri

Il coro «Amici della Montagna» ha sede in via Pietro Chiesa, nel circolo aziendale Way Assauto. La divisa: camicia a quadri rossi, calzoni marroni e calzettoni rossi. I componenti: Tenori primi, Ezio Lavagetto, Piero Salina; Gino Forno; Giovanni Risso; Mario Vurchio, Franco Tizzanini; Francesco Giordano, Giuseppe Rizzardi, Rino Bruna; Walter Gallo; Franco Campa, fotografo. Tenori secondi: Luigi Saderi, Luigi Massano, Armando Franceschin, Beppe Musso; Alberto Botto, Mario Zichi; Sergio Rizzardi; Giuseppe Tuis; Renzo Scaglia; Franco Ferrero, Gioachino Vitello, Baritoni: Bruno Abbate, Sergio Binello; Gigi Zanutto, Giampiero Carelli; Walter Audisio; Edoardo Cerotta, Gimmi Viarengo. Bassi: Guido Marello; Dario Redento, Gianni Migliarino, Luigi Avidano, Mario Musso; Giorgio Canavero, colonn. alpini a riposo; Venerino Battiston; Mario Mussa.

[a. b.]

Ad Asti stasera

«Comica finale» al D. Bosco

ASTI. Torna «Comica finale», la manifestazione di fine Carnevale in cui le Pro loco presentano i loro attori. Una parata di scenette in cui si esibiscono i talenti comici dei vari paesi, in due serate a cura dell'assessorato [illegible] Turismo della Provincia.

Dopo il debutto [illegible] Costigliole, sabato scorso, stasera alle 21 ci sarà la replica [illegible] teatro [illegible] Bosco di Asti. L'ingresso è libero.

Si aprirà con la Pro loco di Montiglio: un gruppo di aspiranti attori presenterà «Tre [illegible] semafori» di Franco Roberto.

Seguiranno Baldichieri con la Baudetta in «Non è la Rai» di Elio Leotardi e Giulio Berruquier; Villafranca e Cantarana si presentano unite con le loro compagnie dirette da Angelo Benotto in «Quante bestie al municipio» dello stesso Benotto; Chiusa [illegible] i Gavasagrin in «Torno subito» di Isabella Bigliuti.

Toccherà poi alla Pro loco di Cortiglione con il Gruppo Arte Povera in «Chi ritrova un amico non ritrova [illegible] tesoro» di Giuseppe Marra; Cunico scende in campo con la Compagnia della Ciuenda in «L'intervista» di Piero Cognasso.

Motta è rappresentata da La Strenna in «Uno stratagemma poco indovinato» mentre Ferrere porta in [illegible] i Sensenpich con «Al municipio» di Elio Leotardi e Giulio Berruquier.

[c. f. c.]

ASTI **Lux** Tel. 594.147 Or.: 18/20/22,30 Lire 9000/6000	**L'uomo ombra** di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa [illegible]) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**
Politeama Tel. 530.066 Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000	**Vento di passioni** di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**
Ritz Tel. 530.066 Or.: 19,40/22,30 Lire 9000/6000	**Generazioni** di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo [illegible] nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: sp. 20 / ult. 22,25 L. 9000/6000	**Prêt-à-porter** di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**
Sala Pastrone Tel 557.857 Or.: 20/22 Lire 9000 (6000)	**Lisbon story** di W. Wenders, con R. Vogler, P. Baucheu, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla [illegible] diventa [illegible] per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**
Don Bosco Tel. [illegible] Or.: 21 Ingresso libero	**Teatro** Comica Finale [illegible]
CANELLI **Balbo** Tel. 824.889 Or. sp. 15,30; ult. 22,30 L. 8000/7000	CHIUSO
NIZZA **Aurora** Tel. 701.459 Or.: sp. 15 L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 21 L. 20.000/15.000	**Teatro** Tremlin an Purgatori
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20 Lire [illegible]	**Film a luce rossa**
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. 975.124. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000/6000	[illegible] RIPOSO
Lux Tel. 975.016. Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Film a luce rossa**
Splendor Tel. 982.288. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO

OGGI ALL'ARCHIVIO COMUNALE

Clotilde Santanera presenta le [illegible] «faville»

Sarà presentato oggi alle 17,30, all'Archivio storico del Comune in via Massaia, «Spluvi 'd'er passà» (faville del passato), l'ultimo libro di Clotilde Santanera edito da Gribaudo e Sedico libraria di Lorenzo Fornaca. L'autrice sarà a disposizione del pubblico fin dalle 17. Lo illustrerà lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli con gli astigiani Giuseppe Crosa, Primo Maioglio e Paola Raviola. Clotilde Santanera e Lorenzo Fornaca hanno inoltre presentato il volume agli studenti della sezione B della scuola media «Capello» di Moncalvo (nella foto)

ASTI
Duo jazz stasera al «Pino»

Appuntamento col jazz, stasera, al circolo «Al pino» di via Natta 49. Alle 22 suona il duo Leonardo Brizzi-Nino «Owing» Pellegrini (piano e basso). Ingresso riservato ai soci (tesseramento alla cassa).

[illegible]
[illegible] birreria gli «Odi ed [illegible]»

Il gruppo braidese «Odi ed amo» [illegible] stasera alle [illegible] a «Il Maltese». Ingresso libero.

[illegible]
Un video contro gli stupri

Stasera alle 21,30 al circolo Torrerossa via Carducci 84, si proietta il video «Processo per stupro». Segue dibattito sulla condizione femminile con il collettivo Rosse Fuoco.

SAN PAOLO [illegible]
«La Clava» punta sull'hard rock

Hard rock e blues, stasera, alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito. Alle 22 suoneranno gli «Eridania». Ingresso libero.

ASTI
Ascolto [illegible] Salmi [illegible] David

Ancora un ascolto dei Salmi di David, stasera alle 18,30, al Centro giovani. L'iniziativa, molto interessante, si svolge nell'ambito delle conferenze musicologiche.

NIZZA
I salotti del giovedì

S'iniziano stasera i nuovi incontri dei «Salotti del giovedì». Alle 21 alla Bottega del Vino, il preparatore di auto da rally Piero Lavazza introdurrà gli appassionati ai segreti principali legati alle più potenti auto [illegible] gara.

ASTI
Prevendita biglietti Vecchioni

Continua la prevendita dei biglietti per il concerto che Roberto Vecchioni terrà il 4 aprile al Politeama. I tagliandi sono a disposizione da Valter Foto, corso Alfieri 322. Il costo dei biglietti: poltrone: 40 e 34 mila lire; galleria: 27 mila (più 3 mila per diritti di prevendita).

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il sorriso.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Pulp fiction.** Or.: [illegible]; 19,15; 22.
AMBRA v. C. Sabino 77, tel. 210.986. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Stargate.** [illegible] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22, [illegible] **Nell.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. [illegible] 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Pallottole su Broadway.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] **CHAPLIN** [illegible] v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.7100. **6 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Barcelona.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccole [illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sole ingannatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA 1. c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO v. P[illegible] Tel. 817.33.23. **Prêt-à-porter.** [illegible]: 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
[illegible] via Po 21 tel. 812.5996 [illegible] - **Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
[illegible] v. S. Teresa 5, t. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gal. San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** [illegible]: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Vietato minori anni 14. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. [illegible]. [illegible]. **Segreto di [illegible].** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **La giusta causa.** Vietato minori anni 14. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Ore [illegible] **Jérusalem** di Giuseppe Verdi. (Turno A) Bruno Campanella direttore. Con Maria Dragoni e Ruggero Raimondi. Regia di Ivo Guerra. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore [illegible] 18,30/19,30-20,30). [illegible] 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. [illegible] T.S.T. Ore 20,45 la Compagnia Lavia presenta **Il sogno di un uomo ridicolo** di Dostoevskij, interpretato e diretto da Gabriele Lavia. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo) Tel. 517.6246 / 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultime 4 recite. Stasera ore 21 Luca Sandri in **Ne ho mangiata troppa** di Umberto [illegible], musiche originali di Giorgio Gaber. Abbonamento Pr[illegible]: 7 spettacoli a scelta, commedie brillanti, teatro contemp., cabaret, danza teatro in piemontese. [illegible] 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18.45 **Piacere Italia**, rubrica
19.25 **Tg 4**
20.30 **Diagnosi**, talk-show [illegible]
22.30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Telestar
19 — **Crazy dance**, progr. musicale
19.30 **Alice**, telefilm
20 — **Tg 6**
20.30 **Mimi Bluette fiore del mio giardino**, film
22.30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
[illegible] **Le bellissime di vizi privati**
0.30 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
20.30 **Trenta minuti**
21 — **Videonotizie**
21.30 **Atelier**
22 — [illegible] **casa, stadio e...**
22.30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0.30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
18.30 **Punto alle 8**, att. [illegible]
20 — **Sampei ragazzo pescatore**
20.30 **Fiorino torna a scuola**, film
22.30 [illegible] **Headroom**, telefilm
23.30 **Salto nel buio**, telefilm
0.08 **Astro**, oroscopo

Quinta [illegible]
19 — **Quinta [illegible] news**
19.30 **Limit [illegible] girl - Cibernella**
[illegible] — **Torino magica**
20.20 **Telenews**
20.30 **Film**

22.20 [illegible]
22.30 **Super zap**
24 — **Blue jeans**, [illegible]

Primantenna Supersix
19.45 **Tg sera**
21.30 **Supersix sport**
22.45 **L'astroscrittura**
23.45 **Tg notte**
0.15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19 — **Cover girls**
19.30 **Tg 4**
20.30 **La caduta di un angelo**, film tv
22.30 **Vizi privati**
0.15 **Emotions**

Quadrifoglio Odeon
17 — **Fiori di zucca juke-box**
17.15 **Tg rosa**
17.45 **Rosa tv Marilyn**
19.30 **Tg rosa**
20 — [illegible] **di zucca** cartoni animati
20.30 **L'ultimo testimone**, film
22.30 **Odeon regione**, show

Rete [illegible]
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barbolon**
20.10 **Scusi [illegible] che ne pensa**
20.25 **Telegiornale locale**
20.45 **Le cinque schiave**, film
22.30 **Namasté - spedizione in Nepal**
23 — **Telegiornale locale**
23.15 **Scusi lei che ne pensa**
23.30 **Calcio fans**

Telecampione
[illegible] **Business news**
20.45 [illegible], doc.
21.45 [illegible]

22 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22.10 **Empori[illegible]**

G.R.P.
19 — **G.R.P.** [illegible]
19.30 [illegible]**ck notes**, [illegible]
19.45 **My music**, rubrica
20.30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22.30 **Cartomanzia in compagnia di Arianna**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
0.20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Confessioni di una spia nazista**, film

Rete Canavese
19.30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22.45 **Canavese** [illegible]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18.55 **Pow wow**, documentario
18.25 [illegible] **celebriamo**
19.30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.R.S**
20.10 **Cartoni animati**
20.45 **Le cinque schiave**, film
22.30 **Namasté - spedizione in Nepal**
23 — **Il regionale**
23.30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20.40 [illegible]
[illegible] **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23.40 **Informasette**
0.30 **Conviene far bene l'amore**
1.15 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Volley A2, gli astigiani ospitano, questa sera alle 20,30 al Giobert, il Livorno

Voluntas, è l'ultima speranza

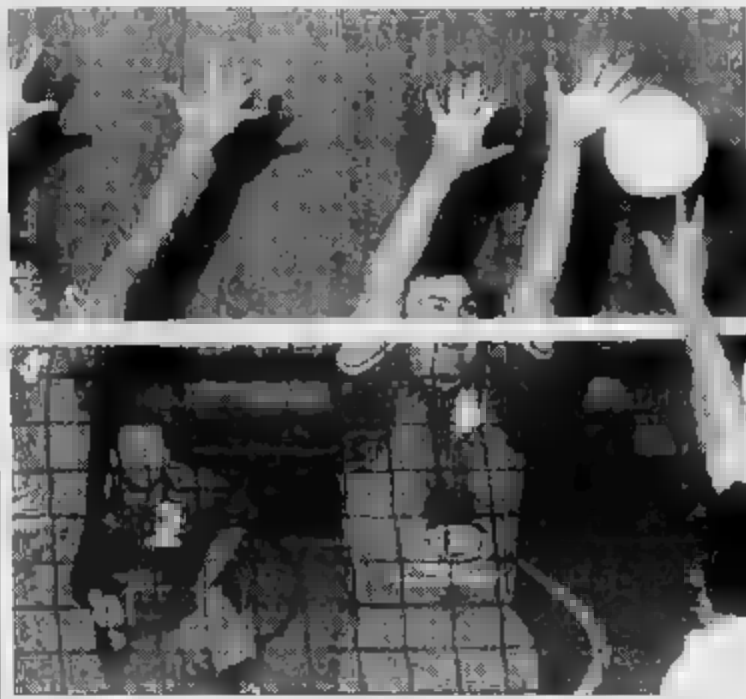
In forse il russo Simeonov, infortunato

ASTI. Uliveto Livorno, ovvero, l'ultimo treno per la salvezza: questa sera, alle 20,30, alla palestra Giobert, la Voluntas cercherà, in [illegible] partita [illegible] pronostico aperto, due punti indispensabili per la salvezza.

Astigiani e toscani hanno [illegible] spalle sofferte sconfitte al tie-break (la Voluntas a Brescia e il Livorno in casa con Mantova) ed entrambe cercano, questa sera, una rivincita.

Squadra di media classifica, l'Uliveto cerca due punti per allontanarsi, in modo definitivo, dalla zona retrocessione: si affiderà alla buona vena dello schiacciatore [illegible] Yaremenko che, domenica scorsa, ha [illegible] a terra ben 49 palle.

Ma la Voluntas dovrà girare a mille per mettere in difficoltà il coriaceo Livorno: tra gli astigiani, inoltre, sarà incerta fino all'ultimo la presenza del russo Simeonov, infortunatosi ad [illegible] caviglia nella part[illegible] di Brescia.

Commenta il tecnico, Enrico Vignetta: «Potrò decidere solo all'ultimo se schierare Simeonov. [illegible] ho un ricambio per l'opposto. Impiegherò, al suo posto, il giovane Cancelli anche [illegible] non si è mai allenato in quel ruolo». Aggiunge Carmelo Costa, centrale: «L'infortunio a Simeonov proprio [illegible] ci voleva. Un giocatore non fa una squadra, ma se fossimo al completo, ci presenteremmo con altre aspettative».

Carmelo Costa (a sin.) e Alexey Simeonov a muro. Il russo si è infortunato

E domenica si annuncia un altro incontro casalingo «impossibile» per i biancorossi della Voluntas: arriva il Macerata, nel tris dei primi in classifica.

Le partite di questa s[illegible] Falconara-Ferrara; Forlì-Brescia; Macerata-Catania; Traco Catania-Cus Torino; Spoleto-Castellana Grotte; Mantova-Fano; Voluntas-Livorno; Vicenza-Napoli.

Classifica: Napoli, Ferrara e Macerata 40; Forlì 38; Brescia 30; Cus Torino 28; Castellana Grotte 26; Vicenza 24; Mantova 22; Livorno 18; Traco Catania e Falconara 16; Fano 14; Spoleto e Voluntas Asti 8; Catania 0. [r. s. s.]

«Basket-spettacolo» alla Cassa

Un quintetto di giornalisti astigiani sfida le ragazze della Futura Inelpi

[illegible] Si disputa stasera alle 21,15, alla palestra della [illegible] in corso Dante, una singolare sfida di basket tra la formazione femminile della Futura Inelpi ed un quintetto formato dai giornalisti sportivi locali.

Una partita «sui generis», dove i maschietti dovranno cercare di tenere testa alla compagine allenata da Alessandro Bitner, che ha disputato quest'anno il torneo di Promozione.

«Questo è [illegible] modo [illegible] proseguire l'attività adesso che è finito il campionato - afferma il capitano della Futura Francesca Juri -. Sono sfide che oltre ad essere divertenti sono anche molto utili perché dobbiamo impegnarci di più: i rag[illegible] sono generalmente più alti e dobbiamo abituarci ad un gioco più veloce ed a difese difficili da superare».

Nelle file dei cronisti vi sono due giocatori che militano in serie D, vale a dire Alessandro Azzaretti (Cassa di Risparmio) ed Andrea Fea (Leon d'Oro).

«Ci ritroviamo solo per [illegible] sioni particolari come le partite con le ragazze o per i tornei estivi - spiega Mauro Giordanelli, [illegible] giovanili dell'Astense, leader dei giornalisti -. Noi giochiamo senza particolari ambizioni di risultato».

Non è però escluso che in un prossimo futuro una squadra non si possa iscrivere al campionato di Prima divisione.

La Futura è invece stata fondata sette [illegible] fa dalla Juri e da Roberta Ravalico.

Dopo una serie di tornei nelle serie minori il sodalizio astigiano si è iscritto per la prima volta in Promozione.

Le formazioni. **Futura:** Francesca Juri, Roberta Ravalico, Luciana Bertolino, Valentina Gianotti, Viviana Canale, Jusy Ruzzon, Cristina Rebaudengo, Bianca Lupieri, Stefania Cavallotto. **Giornalisti:** Enzo Armando, Sandro Azzaretti, Andrea Fea, Massimo Gianoglio, Mauro Giordanelli, Fulvio Saracco, Mauro Tardito. [r. s.]

SPORT FLASH

[illegible]

L'Azeta, [illegible] passo verso la promozione in serie D

L'Azeta ha vinto la sfida d'andata con la formazione alessandrina del Castellazzo, nella finale che assegna la promozione in [illegible] D. Gli astigiani si sono imposti in [illegible] per 50-49 (primo tempo: 25-22), grazie [illegible] tiro libero realizzato, a 5" dalla fine, da Ugo Parigi. La gara di ritorno è in programma sabato [illegible] a Castellazzo alle 20,30. [e. a.]

CICLISMO

Domenica si corre il 2° Gran Premio «Valtriversa»

Il Ciclo Club Valtriversa, in collaborazione con l'Udace, organizza, domenica a Villafranca d'Asti, il 2° Gran Premio «Valtriversa», manifestazione cicloturistica aperta a tutti gli enti della Consulta. La gara è valida quale seconda prova del campionato provinciale Udace di cicloturismo. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 7,30 al campo sportivo di Villafranca. La partenza verrà data alle 9. Il percorso, di 60 chilometri, è prevalentemente pianeggiante. [ca. L]

BOCCE

La Torretta Tubosider, sabato, in Coppa Italia

La Torretta Tubosider sarà impegnata, sabato, nella prima partita di Coppa Italia, in programma a San Candido di Murisengo. Tra le coppie in gara: Vottero-Avetta; Andreoli-Pasculli e Ruscalla-Macario. [d. cot.]

BOCCE

Primo torneo «Cassa di Risparmio» ad Incisa

Domenica, sui campi della bocciofila di Incisa, in piazza Ferraro, si disputerà il primo torneo «Cassa di Risparmio di Asti- filiale di Incisa». La gara provinciale s'inizierà alle 9 e proseguirà per tutto il giorno: è riservata ai giocatori di serie D che scenderanno in campo a coppie. Le iscrizioni si ricevono fino alle 12 di sabato telefonando al 74.255. I premi verranno assegnati secondo la tabella federale. Per i primi classificati, in palio c'è la coppa offerta dalla banca. [e. ce.]

[illegible]

Sconfitta per la squadra juniores della Futura

La formazione juniores della Futura, che disputa il campionato Csi di pallacanestro femminile, è stata sconfitta in casa dal Viola Torino per 56-39. Il primo tempo si è chiuso [illegible] le ospiti in vantaggio per 23-17. Nel prossimo turno (quinto d'andata), che si disputerà martedì, la squadra allenata da Gian Luca Ravalico affronterà in trasferta il Labor Torino. Questo il tabellino: Molinari 4, Cossetta, Cuneo, Viscardi, Cavallotto 6, Gamba, Ferrero, Lupieri 9, Prunotto 12, Rabaudengo 8, Alongi. [e. a.]

Eccellenza, domenica i «galletti» ospiteranno la Juve Domo

Asti, stanchezza psicologica Promozione compromessa?

ASTI. E' tempo di curare le ferite, morali e fisiche, in casa dell'Asti. La squadra è stanca a livello psicologico: le ultime due sconfitte consecutive hanno lasciato il segno.

La formazione biancorossa ha smarrito la capacità di chiudere la partita a suo favore. Contro due avversari modesti come Fulvius e Trino ha perso pur dominando il campo. Sono risultati fatali tre tiri indirizzati nella porta di Biasi, di cui due, frutto d'errori dei giocatori astigiani.

Ma la battuta d'arresto pregiudica la promozione? Adesso, sono quattro i punti di distacco dalla capolista Verbania e [illegible] dall'Iris Oleggio e due dal Derthona.

E poi, ci sono i problemi fisici che martoriano alcuni giocatori, in primis Palermo: forse lo stopper dovrà ricorrere al chirurgo per curare una grave infiammazione al tendine e rischia di saltare la fase conclusiva della stagione. Il tecnico Bochicchio ha già p[illegible] cammin facendo Basso, Gamba (prossimo ormai al rientro) e Mosso, che si è stirato prima [illegible] dell'esordio.

Mirko Gamba tornerà presto in campo

I protagonisti di questo campionato di vertice, stanno avvertendo una fatica più mentale che fisica: la panchina corta ha messo a dura prova i nervi della formazione di Bochicchio, costretta fino a due settimane fa a dividersi tra campionato e coppe.

Domenica, dopo tre gare di seguito fuori casa, l'Asti ritornerà al Comunale: riceverà la Juve Domo, che è collocata in [illegible] posizione di centroclassifica, senza particolari ambizioni. Si spera che l'aria di casa faccia bene ai «galletti» che non vincono da un mese. Falzone e compagni devono essere pronti a sfruttare, d'ora in poi, gli eventuali passi falsi del duo di testa e sfruttare gli scontri diretti tra le prime: nel prossimo turno, c'è la sfida tra Verbania ed Oleggio. Un eventuale pareggio rimetterebbe in corsa gli astigiani.

Ventitreesimo turno (domenica [illegible] aprile, ore 16): Asti-Juve Domo; Borgomanero-Casale; Cerano-Fulvius Valenza; Derthona-Libarna; Monferrato-Arona; Novese-Trino; Omegna-Caltignaga; Verbania-Oleggio. [e. a.]

Nel recupero di Prima, la squadra di Rota affronta, questa sera in casa, il Carrosio

Il Costigliole punta alla vetta

Gli azzurri saranno in campo senza Mazzetti, impegnato nel servizio militare, Barotta ed Eccetto. In Seconda, il Don Bosco cerca, contro la Santenese, la vittoria che metterebbe un'ipoteca sulla promozione

Gianfranco Lotta impegnato in un contrasto nel recente derby con il Rocchetta

[illegible] Si disputano questa sera i recuperi dei campionati di Prima e Seconda categoria.

In Prima, il Costigliole affronterà, in trasferta, la formazione alessandrina del Carrosio. L'inizio della gara è alle 20,30. I costigliolesi, dopo un avvio incerto, sono risaliti nelle zone alte della classifica. La squadra di Bruno Rota, adesso, è a pari punti con il Rocchetta Tanaro, staccato di sole quattro lunghezze dalla vetta, occupata dal Comollo Novi.

«Siamo la formazione migliore del girone, più forte del Comollo - dice il centrocampista del Costigliole, Gian Luca Pinto -. A noi, il pareggio contro il Carrosio, potrebbe anche andare bene. Non sarà facile perché hanno alle spalle una sconfitta e vogliono rifarsi».

Tra gli azzurri, mancheranno Mazzetti, impegnato nel servizio militare, Barotta ed Eccetto, che [illegible] infortunato nel [illegible] passato (probabile lesione al menisco).

Sempre nello stesso girone, è in programma la sfida tra Arquatese e Sale.

Classifica: Comollo Novi 24; San Carlo 23; Cassine 22; Carrosio 21; Costigliole e Rocchetta 20; Cassano 18; Moncalvese 17; Sale, Castelnovese, Occimiano e Arquatese 16; San Giuliano Nuovo [illegible].

Seconda categoria. Nel girone N, la capolista Don Bosco, dopo il pareggio a reti inviolate con il Real Chieri, riceve al campo di via Fregoli (ore 20,30) la Santenese.

La partita era stata rinviata quindici giorni fa per un infortunio all'arbitro: i torinesi conducevano, al momento dell'interruzione, per 1-0. I salesiani, in caso di vittoria, porterebbero a sei, i punti di vantaggio sulle inseguitrici Poirinese e Roero, mettendo una seria ipoteca per il salto di categoria.

Classifica: Don Bosco 28; Poirinese, Roero 24; Castelno[illegible] 23; Alplast [illegible]0; Santenese 18; Isola, Castagnolese 16; Favari, Real Chieri 14; Koala 13; San Luigi 10; Pralormo 6. [e. a.]

CALCIO CSI

La società giallo-azzurra attende che venga costruito il nuovo impianto sportivo comunale

Da Montiglio un appello per il campo di gioco

Programmi e ambizioni del club che ha da poco festeggiato il decennale

MONTIGLIO. Il 9 dicembre [illegible] il Montiglio ha compiuto dieci anni. Non è un'impresa da poco per una squadra che da un decennio pratica il calcio a livello amatoriale. Le squadre in genere nascono e muoiono nel giro di poche stagioni: vuoi perché vengono a mancare le piccole sponsorizzazioni, che [illegible] «la benzina» per queste compagini; vuoi perché i responsabili si disperdono.

A Montiglio invece [illegible] c'è nessuna intenzione di smettere; anzi, la società attende che il Comune costruisca il terreno di gioco: il sodalizio dai colori sociali azzurro-giallo è costretto infatti ad emigrare nella vicina frazione di Sant'Anna.

«Sarebbe un bellissimo regalo di compleanno - dice l'allenatore Adriano Simoncello -. Noi giochiamo per divertirci e per mantenere viva l'attività sportiva nel paese. Tutti i giocatori sono della zona e ci divertiamo molto a prendere parte ai campionati amatoriali».

La formazione del Montiglio che partecipa al torneo di calcio provinciale Csi

Simoncello ha 45 anni e da sette è alla guida dei montigliesi. In precedenza ha giocato a lungo come dilettante nel Montechiaro.

Il Montiglio milita nel girone B del torneo organizzato dal Csi. Attualmente occupa il quinto posto. La bandiera è Giorgio Rosini, 36 anni, difensore, militante nelle file montigliesi fin dalla fondazione della società.

«Siamo una compagine che cerca sempre di giocare la palla e di imporre il [illegible] gioco. A volte va bene altre no, ma l'importante è passare un'ora a fare sport», conclude il mister.

Il presidente della società è Cosimo Leone; dirigenti [illegible] Roberto Barbero, Benedetto Bellante, Franco Croveri, Gino Nucibella e Lorenzo Testa.

L'organico è composto da 24 giocatori. Portieri: Enrico Cognasso, Stefano Malpetti. Difensori: Marino Gherlone, Giorgio Rosini, Antonio Serra, Andrea Nicola, Domenico Nesci, Vito Farzuolo, Roberto Madau, Massimo Pistillo. Centrocampisti: Gian Luca Nicola, Raffaele Civitate, Aldo Leone, Mauro Galla, Riccardo Boggione, Pier Franco La Fontana, Bruno Iucrio, Nicola Pistillo. Attaccanti: Andrea Leone, Roberto Mossotto, Nazario Tirico, Stefano Borio. [e. a.]

SCACCHI

Successo (3-1) sull'Aosta nel torneo di serie [illegible]

«Sempre Uniti» vince [illegible] e si insedia al terzo posto

ASTI. Battendo l'Aosta per 3 a 1 il Sempre Uniti conquista due punti pesanti nel campionato di serie B di scacchi.

Il quartetto astigiano, ora terzo in classifica, si è imposto al termine di una sfida che si è conclusa dopo oltre cinque ore di gioco.

Una vittoria forse insperata alla vigilia, conquistata [illegible] tenacia. In prima scacchiera il [illegible] Piero Sguaizzer, al rientro dopo aver disertato i primi due turni di campionato, ha pattato con Claudio Yevillaz: [illegible] risultato per la quarta scacchiera, Roberto Caranzano, opposto a Paolo Ragni: il candidato maestro astigiano, imbattuto dall'inizio del torneo, ha giocato con la consueta regolarità contro un avversario piuttosto quotato.

Ottima la prestazione di Marco Venturino che in seconda scacchiera ha dominato il vero leader dei valligiani, il [illegible] Pier Paolo Ciuffoletti.

Il punto della vittoria è arrivato poi da Paolo Nosengo che al termine di una sfida tatticamente perfetta si è imposto sul giovane Lorenzo Guerrieri, vice campione italiano Under [illegible].

«Quando siamo al completo possiamo competere con i circoli più forti - spiega Guglielmo Viale, factotum del circolo astigiano - sorprese a parte, la salvezza dovrebbe essere una pratica ormai archiviata». Anzi, non è escluso che nel prossimo turno gli astigiani (del quartetto base sarà presente il solo Caranzano) caricati dai recenti successi, tentino il colpaccio in trasferta a Legnano con la compagine che insieme alla Subalpina Torino guida la classifica. Per il Sempre Uniti il torneo si concluderà il [illegible] aprile con la sfida casalinga contro la Scacchistica torinese.

Classifica. Subalpina e Legnano 6; Asti 4; Aosta 2; Pbt e Scacchistica torinese 0. [r. gon.]

ECONOMICI

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE LANGA s.r.l.

ACQUISTA, pagamento in contanti anche occupati

Case, terreni edificabili civili o industriali

Interi stabili e rustici da ristrutturare

VENDE o AFFITTA, vicinanze di Cuneo, immobili commerciali, uffici, magazzini, capannoni mq. 200, 300, 450, 900, 1000, 2000, sia ultimati, sia in fase di costruzione.

TEL. [illegible] FAX 0171 - 697.290

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483

VENDE

CUNEO. Frazione Confreria. Alloggio mq. 220, su due livelli: 3 camere, salone, cucina, [illegible] bagni, ripostiglio, cantina e garage per 2 auto.

CARAGLIO. Alloggio mansardato in palazzina: ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] camere letto, bagno, cantina e [illegible] per [illegible] auto.

DRONERO. Viale Sarrea. Alloggio: [illegible] camere, soggiorno, cucinino, bagno, cantina e [illegible].

CARAGLIO. Alloggio: 2 ca[illegible] soggiorno, cucina, bagno, terrazzo, cantina [illegible] ge.

CUNEO. Via B. Fenoglio. Alloggio al 1° piano: 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina e garage per due auto.

VILLAR S. COSTANZO. Capannone di mq 375 con 2500 mq [illegible] terreno con possibilità [illegible] ampliamento e costruzione.

ROCCABRUNA. Ville indipendenti [illegible] prossima costruzione.

DRONERO. Via Trieste. Attico: cucina, soggiorno, [illegible] camere, doppi servizi, cantina e due posti auto.

ROCCABRUNA. Casetta par[illegible] ristrutturata. Lire 60.000.000.

[illegible] **BUSCA.** Cascinale da ristrutturare, libero [illegible] tre lati, con terreno.

[illegible] Centralissimo. Alloggio [illegible] ristrutturare: [illegible] camere, cucina, bagno, cantina, solaio. Riscaldamento auto[illegible].

VILLAR S. COSTANZO. Terreno edificabile.

DRONERO. Alloggio ristrutturato p.t.: [illegible] camere, cucina, bagno, cantina, posto auto, riscaldamento autonomo, giardino.

ROCCABRUNA. Casa da ultimare con terreno boschivo.

CEDE

VILLAR S. COSTANZO. Ditta di produzione e commercio mobili.

PROVINCIA TORINO. Ditta ingrosso commercio prodotti caseari.

DRONERO. Avviato negozio cartoleria.

AFFITTA

CUNEO. Corso [illegible] Negozio [illegible] vetrina.

DRONERO. Negozio mq. 60 [illegible] magazzino.

[illegible] Immobiliare

CUNEO - Tel. 0336 79.03.19

Cuneo centro - ultimo piano, ampio ingresso, 4 camere, cucina, servizi, cantina, possibilità mansarda, ascensore.
Cuneo - c.so Nizza: alloggio signorile di ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage
Cuneo - zona [illegible] immacolato 2 camere, sala, cucina, servizi
Cuneo - via Roma ultimo piano mq. [illegible] terrazza esclusiva
Cuneo - centro storico, salone, cucina, 2/3 camere, servizi, veranda
C[illegible] - [illegible] Roma alloggio d[illegible], ultimo piano, soleggiato, 4 vani, solaio, cantina
Cuneo - [illegible]: ultimo piano 160 mq. salone, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, eleganti finiture
Cuneo Centro Storico - 1 camera, salone, cucina, servizi, elegante
Cuneo - via Monsignor Riberi: [illegible] mere, cucina, servizi, balconi
Cuneo - centralissimo, [illegible] 2 camere, cucina, servizi, terrazza
Cuneo 2 - sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage posto auto, ottimo stato
Cuneo - prima periferia villa a schiera di 2 piani più mansarda, tavernetta, garage, in prossimità servizi vari
San Rocco Castagnaretta - mansarda: 2 camere, cucina, servizi, ga[illegible]
San Rocco Castagnaretta - 2 camere, salone, cucinino, servizi, garage, giardino
Cuneo - b.go S. Giuseppe sala, cucina, 2 camere, servizi[illegible] balconi, garage doppio
Cuneo - b.go S. Giuseppe, vendesi o affittasi ultimo piano, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, posto auto, cantina, 2 balconi.
Cuneo - Mad. dell'Olmo ingresso indipendente, salotto, [illegible] 2 camere, servizi, mansarda, cortiletto, nuovo, prezzo interessante
Beinette - alloggi da 50 a 150 mq nuovi e usati.
1 km da Borgo S. Giuseppe - casetta indipendente su due lati, salone, camera, cucina, 2 servizi, cantina, giardino, garage.
Villaggio Colombero - 2 camere, cucina, tavola, mansarda, garage, altana /// Affittasi alloggio 90 mq
Madonna dell'Olmo - alloggi e villa schiera di prossima realizzazione.
Cuneo dintorni - rustici varie metrature. Ville finite o in struttura.
C[illegible] sala, cucina, 2 camere, servizi, garage.
A 5 km da Cuneo - casa indipendente in struttura su 2 piani, 450 [illegible] + grandi magazzini e garages - 8000 mq terreno.

OCCASIONISSIME ARREDI

Da Casarreda
S.S. 20 Genola
Tel. 0172/689909
Centro arredamento d'interni

PER RINNOVO [illegible] VI PROPONIAMO CON SCONTO DEL 50% ALCUNE CUCINE [illegible] GRANDE MARCHIO

	LISTINO	SCONTATO
1) CUCINA 240x255 castagno	7.530.000	3.765.000
2) CUCINA ML 3.15 rovere	7.950.000	3.975.000
3) CUCINA 250x300 bianca laminato	10.500.000	[illegible]
4) CUCINA 255x285 laccato grigio	11.700.000	5.850.000
5) CUCINA ML 300 laminato	4.950.000	2.475.000

COSTO [illegible] ELETTRODOMESTICI DI [illegible] MARCA

1) FRIGO freezer 230 lt
2) FORNO elettrico
3) PIANO COTTURA con 4 gas
4) LAVELLO inox
5) RUBINETTO

1.730.000

AL PREZZO DELLA CUCINA IN OFFERTISSIMA [illegible] SOMMATO IL [illegible] DEGLI ELETTRODOMESTICI CHE POSSONO [illegible] ESSERE VARIATI

ES.: CUCINA N° 1 3.765.000 +
+ ELETTRODOMESTICI 1.730.000 =
5.495.000

L'ITALICA

STUDIO IMMOBILIARE di Rag. RENATO BERSIA
SALUZZO - Via Savigliano, 5 - Tel. (0175) 4.59.17

Vende
SALUZZO: vicinanze ospedale alloggio composto da i[illegible]resso, soggiorno con angolo cottura, 1 camera, servizio, 2 balconi con cantina. Libero

Vende
[illegible]: a 300 mt dal Duomo palazzina con giardino composta da: 6 vani, doppi servizi, garage, cantina. Parzialmente da riattare. Libera.

Vende
MANTA: ottima posizione Palazzina di due alloggi con cortile e giardino.
VERZUOLO: alloggio composto da ingresso, cucina, 2 camere, servizio, balconi, cantina.

Vende
VERZUOLO: via Provinciale Casa / 6 camere con servizi, [illegible], ampio magazzino con cortile e giardino.

Vende
COSTIGLIOLE SALUZZO: in condominio alloggio 2° piano composto da ingresso, cucina, sala, due camere, servizio, cantina. Libero

Vende
MANTA: fronte strada statale palazzina [illegible] artistaria negozio vetrinato con parcheggio/cortile e giardino

VENDO

[illegible] **AL M[illegible]** ad 1 km dal mare, con splendida vista, in piccole villette quadrifamiliari [illegible] costruzione, [illegible] nel verde di oliveto [illegible], appartamenti di varie metrature con giardino privato, completamente indipendenti.

LURISIA: a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE [illegible] CUNEO: splendidi [illegible] prefabbricati in legno [illegible] prossima realizzazione, con terreno [illegible] pertinenza, a 18 km da Cuneo.

BERNEZZO: lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, tavernetta, autorimessa e cantine, [illegible] parco alberato di mq. [illegible]00;
[illegible]: in [illegible] centrale, vendita in blocco di palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza.
MONTEMALE DI CUNEO: casa completamente ristrutturata a nuovo, di tre camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, con adiacente altro piccolo fabbricato rustico uso magazzino e forno pane e terreno [illegible] pertinenza.

CUNEO: attico signorile, cinque camere, cucina, salone, tripli servizi, lavanderia, [illegible]rage, libero.
[illegible]RGO SAN [illegible] in piccolo condominio di tipo popolare, alloggi liberi di tre vani e servizi, eventuale garage, a partire da Lire [illegible] milioni.
[illegible]O: [illegible] edificio d'epoca, alloggio da riattare, a piano terreno di circa 200 mq con cortiletto interno, adatto anche ad uso commerciale o uffici.
CARAGLIO: mansarda arredata di due vani e servizi, in piccolo edificio di quattro alloggi.

CARAGLIO: vicinanze, lotto [illegible] terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 138 milioni.
VIGNOLO: in via Orti, struttura di villetta in costruzione trattabile grezza o finita chiavi in mano.

S. [illegible] CERVASCA: capannone di [illegible] mq su [illegible] 16.000 mq recintata [illegible], fronte strada statale.
BORGO S. [illegible]LMAZZO: in nuova lottizzazione artigianale sulla strada statale per Cuneo, lotti di varie metrature per capannoni e ville con parcheggi per autotreni, prontamente edificabili.
CARAGLIO: capannone di 450 mq fronte [illegible] statale, di nuova costruzione, affittasi.

S. DEFENDENTE DI CERVASCA: magazzino di mq. [illegible] utilizzabile anche come garage per più auto.

T[illegible] 0171/618.831 [illegible] ufficio

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE L & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

[illegible]

CUNEO: 2° piano con ascensore: ingresso, cucinino-soggiorno, n. 3 camere, sala, bagno, ripostiglio, cantina, solaio [illegible].
CUNEO: 3° piano con [illegible] cucina, salone, [illegible] bagno, ripostiglio - cantina e garage.
CUNEO: centro storico completamente da ristrutturare - bilocale.
CUNEO: muri negozio.
CUNEO: Confreria - porzione bifamiliare con terreno.
BERNEZZO: villa indipendente di nuova costruzione con terreno.
S. [illegible] terreno edificabile per ville bifamiliare.
BUSCA: villetta indipendente a km 1,5 dal centro - così composta: seminterrato: magazzino e centrale termica, piano rialzato: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno.
ROCCAVIONE: villetta posta su [illegible] piani - piano terra magazzino mq. 200 circa - piano primo: cucina, salone, n. 3 camere bagno.
S. CROCE DI CERVASCA: struttura villetta indipendente.
BORDIGHERA: a mt. 150 dal mare, bilocale: primo piano: cucina, camera, bagno - balcone.
VENTIMIGLIA: a mt. 100 [illegible] mare: monolocale.
TRA ALASSIO ED ANDORA: alloggi [illegible] nuova costruzione a partire [illegible] L. 78.000.000.

AFFITTASI

[illegible]D: vicinanze ospedale piano rialzato n. 5 vani [illegible] doppi [illegible] - possibilità n. 2 uffici.
CUNEO: capannone mq. 500.
CUNEO: garage.

CEDESI

Licenza ambulante, fiori, piante e sementi - posti fissi
Lavanderia
Bar
Ristorante
Pizzeria
Abbigliamento

KENYA • MALINDI

VILLETTE FRONTE MARE
COMPLETAMENTE ARREDATE A L. [illegible]

con possibilità di gestione italiana a reddito garantito

l'estate tutto l'anno

PER INFORMAZIONI:
TEL. 0337 - 242900 - TEL. 0171-211479 - TEL. 0171-380662

ARCHCASAIMMOBILIARE

BOVES - Via I. Vian 16

[illegible]

S. ROCCO DI BERNEZZO - Rustico completamente ristrutturato con finiture di pregio.
BOVES - Centro paese: fabbricato libero su 3 lati di mq 185 + solaio da ristrutturare con giardino in proprietà.
BOVES - Terreni edificabili in ottima posizione.
BORGO S. DALMAZZO (Direzione Cuneo) - Lotti artigianali con [illegible] re[illegible]le a partire da 1400 mq.

AFFITTASI

BORGO S. GIUSEPPE - Fronte statale locali uso ufficio o negozio mq 160.
BOVES - Cascinale adatto per circolo e tempo libero

TEL. 0171/380.662 - [illegible] 13,30-15,30

AHLLE

AGENZIA IMMOBILIARE

Tel. 0175/45275 - 0337[illegible]578
0[illegible]

[illegible]

SALUZZO: in collina, villa signorile con ottime finiture.
SALUZZO: zona S. Caterina, villa su 3 piani.
SALUZZO: ville a schiera ultimate con finiture di lusso.
SALUZZO: centralissimo alloggio di 4 vani, con garage e ascensore.
SALUZZO: alloggio signorile su due piani. Centrale.
SALUZZO: centro storico, bilocale ristrutturato.
SALUZZO: S. Martino, alloggio di 70 mq., riscaldamento autonomo, garage.
SALUZZO: in centro, alloggio [illegible] 150 mq. + 80 mq. di terrazza. Doppio [illegible].
BUSCA: villa indipendente.
[illegible]O: baita perfettamente ristrutturata con ottima esposizione e vista eccezionale.
REVELLO: Enwie case indipendenti da riattare e parzialmente [illegible].
VALLE VARAITA: baite riattate e da riattare.
SALUZZO: S. Martino, garage

[illegible] - MUTUI

SICCA SERVIZI IMMOBILIARI

Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - [illegible]

[illegible]

[illegible]D - Adiacente viale Angeli, piano alto, rimesso a nuovo, [illegible]gresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina, solaio.
CUNEO - Corso Nizza, ingresso, cucina, [illegible] camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio. Piano alto.
[illegible]D - Vicinanze Viale Angeli, signorile appartamento mansar[illegible] di: ingresso, salone, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage. Termoautonomo. Trattativa riservata.
[illegible] - Adiacente c.so Vittorio Emanuele, ultimo piano, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina. Termoautonomo.
CUNEO 2 - Ultimo piano più mansardato: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage. Termoautonomo.
[illegible]D 2 - Appartamento composto [illegible] ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, ripostiglio, cantina, [illegible].
CUNEO - Adiacente viale Angeli, signorile appartamento composto di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Ampio terrazzo. Termoautonomo. Trattativa riservata.
CUNEO [illegible] - Ultimo piano più mansardato [illegible] ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, garage.
SAN ROCCO [illegible]A - in piccola palazzina, ultimo piano più mansarda: ingresso, salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina, garages. Termoautonomo.
[illegible] **SAN DALMAZZO** - Appartamento nuovo al piano rialzato, ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
BOVES - Appartamento composto di: ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina, garage. Termoautonomo.
[illegible]D - Appartamento leggermente mansardato di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage, [illegible]
PRIMISSIMA [illegible] CUNEO - Villa indipendente di recente costruzione con circa [illegible] mq. di giardino. Possibilità di tre unità immobiliari. Trattativa riservata.
BENE VAGIENNA - Casa padronale con 20.000 mq. di terreno circostante interamente recintato. Occasione. Trattativa riservata.
[illegible] **DELLE GRAZIE** - Casa indipendente [illegible] tre lati con 2000 mq. di terreno. Ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, cantina, veranda, garage.
RONCHI - Villette [illegible] schiera in fase [illegible] ultimazione. Ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, tavernetta, garage, giardino.
PRATO NEVOSO - Fronte piste, in condominio recente, bilocale [illegible] box.
[illegible] - Centrale appartamento [illegible] mq 100 totalmente arredato e ben attrezzato.
VALLORIATE (Valle Stura) - Casa indipendente riattata con due giornate di terreno circostante. Adatta seconda casa.

[illegible] referenziati

CUNEO - Appartamenti di: ingresso, soggiorno, cucina, 2, 3, 4 camere, servizio, cantina.
CUNEO - Appartamenti [illegible] ufficio di metrature diverse. Posizioni centrali.
[illegible]D - [illegible] San Sebastiano, ingresso, soggiorno con angolo cottura, cameretta, servizio. Termoautonomo. Arredato.

[illegible]

CUNEO - Per motivi [illegible] trasferimento, avviata tintoria in c.so Nizza.
CUNEO - Centrale negozio di biancheria intima [illegible] accessori. Vera occasione.
[illegible] **SAN DALMAZZO** - Avviato negozio [illegible] calzature - pelletteria in posizione centrale.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI
[illegible]

ML S.A.S. SERVIZI IMMOBILIARI

[illegible] T. Lamberti & C.

CUNEO - Corso Nizza 41 - Tel. e Fax 0171 694.603

VENDESI

LOTTI TERRENO EDIFICABILE - Vicinanze Cuneo.
ROCCAVIONE - Ville [illegible] schiera di prossima costruzione.
CENTALLO - Ville a schiera in costruzione.
CUNEO [illegible] - Termoautonomo - 3 [illegible] - soggiorno - cucina - doppi [illegible] - cantina - garage - balconi [illegible] tre lati.
CUNEO - centrale - p. rialzato - [illegible] camere - cucina abitabile - completamente ristrutturato - termoautonomo.
CARAGLIO - Vicinanze - Rustico accuratamente ristrutturato.
CUNEO - Basse San Sebastiano - Casa da ristrutturare con terreno.
ROCCAVIONE - Piccolo alloggio ottimamente arredato con cantina [illegible] garage.
LIMONE - Monolocale quota 1400.
ELVA - Valloriate - Rustici [illegible] ristrutturare e ristrutturati.
CUNEO [illegible] ZONA CROCE ROSSA - Autorimesse.
HIERES (dopo S. Tropez) - Dal monolocale alla villa.

CEDESI

CUNEO CENTRALE

BAR PANINOTECA

(con licenza di gastronomia)
MOLTO AVVIATO - ADATTO FAMIGLIA DI 4 PERSONE
(trattativa riservata)

AFFITTASI

CUNEO - Via Stoppani - 2 camere - soggiorno- cucinino.
CUNEO S. ROCCO - 4 [illegible] - cucina abitabile - cantina e garage.
CUNEO - S. Gesso - in palazzina - 4 vani - cucinino - cantina - garage.
CUNEO - Arredato.
MADONNA DELL'OLMO - Ampio garage.

SEDE PROV.LE ASPPI
CONSULENZA E STIPULA PATTI IN DEROGA ALL'EQUO CANONE

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 30 Marzo 1995
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

La Liberazione 50 anni dopo

Ebrei deportati dalla «Granda»

Si stanno moltiplicando le iniziative per i 50 anni dalla Liberazione. Michele Calandri, direttore dell'Istituto Storico della Resistenza ha inviato un primo contributo che con piacere pubblichiamo

NELLA deportazione razziale [illegible] dall'Italia, la provincia di Cuneo si pone [illegible] terzo posto, dopo Roma e Trieste. La coscienza di questo [illegible] primato [illegible] un'acquisizione recente, risultato delle ricerche che vanno approfondendosi dalla metà degli anni settanta. Com'è possibile - si dirà - tanti deportati ebrei [illegible] la comunità cuneese contava negli anni delle persecuzioni razziali meno di duecento persone? La spiegazione ci viene dalla posizione geografica apparentemente decentrata della provincia, dal fatto di essere terra di confine. Durante la guerra si riversarono qui ebrei da tutta l'Europa. Nell'Albese furono ristretti, in residenza forzata, dalle autorità fasciste ebrei sloveni e croati. A Borgo San Dalmazzo furono rinchiusi dai tedeschi, nei giorni dell'armistizio, oltre trecento ebrei di nazionalità diverse (polacchi e belgi, austriaci e tedeschi, francesi e ungheresi, cecoslovacchi e rumeni ecc.), come ci ha raccontato Alberto Cavaglion nel libro «Nella notte straniera. [illegible] ebrei [illegible] S. Martin Vésubie e il campo di Borgo. 8 settembre - 21 novembre 1943».

Altri vi [illegible] rifugiarono, alle volte nell'illusoria convinzione di trovarvi rifugio sicuro, lontano [illegible] guerra guerreggiata. Perfettamente integrati, vivevano in provincia 131 ebrei, quelli rimastivi di una ben maggiore e florida comunità formatisi qui lungo i secoli precedenti, per sfuggire ad altre persecuzioni. Quarantacinque persone a Saluzzo, il nucleo più consistente; altri minori a Cuneo, Alba, Cherasco, Mondovì, Busca, Caraglio, Verzuolo ecc.

I 452 ebrei deportati dalla provincia di Cuneo costituiscono dunque una grande «razzia». Di questi [illegible] tornarono 399: 314 stranieri, 44 cuneesi, 41 di altre province. La comunità più colpita fu quella [illegible] Saluzzo, la quale perse 21 dei suoi 45 componenti. Isacco Levi fu l'unico [illegible] salvarsi facendo il partigiano; gli altri tredici famigliari morirono ad Auschwitz.

Adriana Muncinelli ha lavorato dieci anni per ricostruire la storia delle persecuzioni razziali fasciste in provincia di Cuneo. Ha raccontato questa tragedia nel libro «Even. Pietruzza della memoria. Ebrei 1938 - 1945», pubblicato di recente nelle Edizioni Gruppo Abele, (verrà presentato alle 18 di venerdì nella sala del Consiglio Provinciale a Cuneo, ndr). La Muncinelli non [illegible] è occupata solo della «soluzione finale». La sua [illegible] ci spiega [illegible] vicende che portarono quasi alla dissoluzione della comunità cuneese [illegible] questo secolo. Ci narra gli intrecci parentali, riprendendo gli sparsi nuclei ebraici come li sorprendono le leggi razziali del novembre 1938, tanto assimilati [illegible] resto della popolazione [illegible] rendere difficoltoso [illegible] censimento imposto dalle leggi stesse.

La vera e propria caccia all'ebreo arriva con l'invasione tedesca dell'Italia e la formazione della Repubblica Sociale, con i terribili risultati che ormai sappiamo.

Michele Calandri

Autocritica durante l'omelia delle messe dopo le accuse di speculazione

Il parroco: «Pocapaglia, scusa»

Dal sacerdote un racconto sull'acquisto e l'immediata cessione di un ex terreno del Comune per 200 milioni. Malumore tra i fedeli. «Ho usato i soldi solo per restaurare l'ospizio Ca' mia»

Le spiegazioni di don Aldo Molinaris non hanno convinto tutti i fedeli

POCAPAGLIA. «Forse ho sbagliato, ma ho agito a fin di bene. C'erano da pagare i debiti della casa di riposo, e quando si è presentata l'occasione per ripianarli, almeno in parte, l'ho colta al volo. La vendita di quei terreni, [illegible] suggerita dal tecnico del Consiglio pastorale. Mi spiace che altri parrocchiani l'abbiano presa male, ma li rassicuro: l'allarme per possibili speculazioni nella "Rocca della Ghia" è del tutto infondato».

Don Aldo Molinaris, parroco di S. Giorgio e Donato e gestore di «Ca' mia», il ricovero ristrutturato con una spesa di un miliardo, continua a scusarsi: come ha già fatto in chiesa, durante l'omelia delle messe di domenica scorsa, leggendo una risentita dichiarazione dei suoi «consiglieri economici», che prendono le distanze da un affare immobiliare dai contorni secondo loro sospetti, e di cui si dicono totalmente ignari.

Che una simile «autocritica» scenda dal pulpito può sembrare curioso, [illegible] va tenuto conto che a Pocapaglia anche i principali avvenimenti «civili» hanno un'eco [illegible] chiesa, per bocca di un prete calato nella realtà [illegible] paese. Stavolta però, anche [illegible] minimizza gli effetti della sua «imprudenza», il parroco sembra convinto di averla fatta grossa, [illegible] una quarantina di «giornate» di bosco [illegible] dal Comune e immediatamente rivendute a un privato.

«E' successo tra fine '93 e inizio '94 - racconta don Aldo -. C'era da definire la situazione degli impianti sportivi, sorti [illegible] terreni che appartenevano addirittura a tre enti: il Comune, la parrocchia e un altro istituto religioso. Per fare chiarezza, si è decisa una permuta che ha assegnato alla parrocchia vari appezzamenti di bosco nella zona dove un tempo c'era il poligono di tiro degli alpini. [illegible]he settimane dopo, si è fatto vivo un torinese, che per quei terreni di modesto valore agricolo offriva 200 milioni. Sentito il tecnico del Consiglio pastorale, e avuta l'approvazione della Curia, ho accettato. I [illegible] milioni [illegible] serviti a pagare u[illegible] parte dei lavori della casa di riposo».

[illegible] gli altri consiglieri, tenuti all'oscuro dell'operazione e preoccupati delle voci di [illegible] speculative (si parla di progetti per lo smaltimento dei rifiuti, peraltro impraticabili in un'area protetta da vincolo ambientale), [illegible] infuriati e hanno preteso da don Aldo un'«autocritica» pubblica. Che [illegible] li ha soddisfatti, perché [illegible] parroco ha evitato di pronunciare il nome del tecnico favorevole alla compravendita: il geometra Andrea Messa, figlio del sindaco e collega di studio del professionista che ha «firmato» i progetti di molte opere pubbliche realizzate in paese.

[illegible] Novellini

Messa nel prefabbricato

Da quando è arrivato a Farigliano, nel marzo '90, non ha mai potuto celebrare la [illegible] nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, [illegible] si è dovuto accontentare di [illegible] prefabbricato a un centinaio [illegible] metri dalla piazza che ospita l'edificio religioso. La vicenda riguarda don Giorgio Burdisso, il parroco e una chiesa che da sei anni è un cantiere. Intorno al sacerdote si è costituito un Comitato [illegible] cittadini nato [illegible] l'obiettivo di cercare fondi e coordinarne l'impiego. Duecento milioni sono stati stanziati dal ministero dei Lavori pubblici nell'89: una cifra che avrebbe garantito un importante passo avanti. Dopo un intervento di Raffaele Costa a Roma garantiscono che il denaro è stato inviato alla Regione per lo stanziamento; a Torino rispondono che i fondi [illegible] sono [illegible] arrivati. Intanto la chiesa [illegible] San Giovanni Battista continua a [illegible] cantiere; la [illegible] si celebra [illegible] un prefabbricato. [l. f.]

L'incidente è accaduto ieri pomeriggio alle 15,15 sulla statale dei Laghi d'Avigliana alle porte di Verzuolo

Tredicenne in bici travolto e ucciso da un'auto

Frequentava la seconda media e stava raggiungendo gli amici

VERZUOLO. Stava correndo in bicicletta per raggiungere gli amici. Lo aspettavano per [illegible] pomeriggio di gioco, alle porte del paese. Un incidente ha interrotto i sogni di Luca. Lo schianto [illegible] un'auto, la botta, terribile sul parabrezza della Volvo. Luca Civallero, 13 anni compiuti da 20 giorni, è morto così, tra la disperazione di decine di persone che hanno assistito, impotenti, all'incidente e hanno tentato di soccorrerlo, di aiutarlo.

L'incidente è accaduto ieri pomeriggio. Erano da poco passate le 15 quando Luca è uscito di casa, in via Provinciale Saluzzo 13/c. Inforcata la bicicletta, un «rampichino» ha percorso poche [illegible]aia di metri e ha imboccato la statale dei Laghi di Avigliana. Qui, all'inizio del centro abitato, l'incidente. Erano [illegible] 15,15 quando [illegible] «Volvo 740», l'ha investito. Alla guida dell'auto c'era Fabrizio Baravalle, 24 anni, residente a Verzuolo, in località Villanovetta 34, lavoratore autonomo.

Secondo una prima, sommaria ricostruzione, (sull'incidente sono in corso gli accertamenti da parte della Polizia Stradale di Saluzzo) Luca, proveniente da via Bodoni, si è immesso sul viale alberato senza fermarsi: forse si è spostato troppo al centro della strada, forse si è curvato, leggermente. La «Volvo», condotta dal Baravalle, ha cozzato [illegible] la bicicletta. Una botta terribile. Il ragazzo è finito sul cofano della vettura, ha frantumato il parabrezza ed è finito sull'asfalto. Istantanea la morte.

Nello scontro, la bicicletta, dopo un volo di dieci metri, è caduta su un pedone, Cinzia Marcossi, [illegible] anni, di Verzuolo, via Provinciale Cuneo 16, che [illegible] attraversando la strada [illegible] stata ricoverata in ospedale).

Mentre l'automobilista si disperava decine di persone si sono fatte intorno al ragazzo. Un medico ha tentato la rianimazione. Tutto inutile. E intanto scattava l'allarme: in pochi minuti sono arrivate ambulanze della «Croce Verde», Elisoccorso e due pattuglie della Polizia Stradale di Saluzzo.

Il traffico è stato bloccato e per, oltre un' ora, deviato sulla provinciale Saluzzo-Villafalletto-Cuneo. Dopo l'autorizzazione [illegible] magistrato, che coordina le indagini, il sostituto procuratore della Repubblica a Saluzzo, dottor Valerio Dell'Anna, [illegible] corpo di Luca Civallero è stat[illegible] trasportato all'obitorio presso il cimitero verzuolese. Oggi sarà eseguita la visita medico-legale e gli accertamenti imposti dalla legge.

Luca Civallero frequentava la seconda media a Verzuolo. Il padre, Alfredo, originario di Revello, è impiegato alla filiale del paese della Banca Popolare di Novara. La madre, Laura Bonetto, è impiegata allo stabilimento delle cartiere «Scott». Alla notizia sono stati colti da malore e portati [illegible] ospedale.

Gianni Neberti
Gianni Martini

I genitori [illegible] Luca Civallero, colti da malore, sono stati accompagnati in ospedale

Amministrative del 23 aprile, presentate ieri mattina in municipio 7 liste

Comune di Cuneo: 267 in corsa

Cinque contendenti per il posto di sindaco

CUNEO. Ieri mattina in Comune è stata completata la presentazione delle liste per le candidature a sindaco e a consigliere comunale. Le formazioni in corsa sono sette. Cinque i candidati a sindaco. L'ordine di consegna non sarà rispecchiato necessariamente sulla scheda: sarà la Commissione elettorale circoscrizionale, infatti, il 1° aprile, a stabilire con il sorteggio la successione. Sono tre gli assessori e quattordici i consiglieri comunali uscenti che non si ripresentano. Cinque anni fa erano state presentate nove liste, [illegible] i simboli di pli (voti 2.804), pci (3.338), verdi (3.224), [illegible] (15.847), psdi (2.811), Lega nord (2.289), msi (842), pri (3.124), psi (5.115)

Ecco l'elenco completo delle liste con il candidato sindaco presentato.

Lista Partito popolare, liberal democratici indipendenti per Cuneo

Candidato sindaco: Giovanni Cerutti, insegnante, [illegible] uscente al Personale.

Candidati: Nello Streri (Cuneo, 14/11/23); Gianmaria Dalmasso (Cuneo, 22/3/47); Angelo Giordano (Cuneo, 28/3/53); Riccardo Cravero (Cuneo, 28/6/47); Giovanna Abate in Dogliani (Cuneo, 29/5/48); Riccardo Artusio (Boves, 1/12/54); Barbara Barale in Beltramo (Fossano, 2/4/67); Giuseppe Benedetto (Busca, 25/1/48); Roberto Bernardi (Cuneo, 18/8/60); Silvano Calcagno (Cuneo, 17/7/52); Fausto Cavallo (4/3/61). Franco Civallero (Cuneo, 21/3/51); Alberto Coggiola (Asti, 11/5/63); Encarnacion Crespo in Gasperot (San Pedro Pescador, 26/7/44); Liliana De Stefano (Caraglio, 17/5/50); Mario Ferrando Damilano (Cuneo, 21/7/44); Cristiana Pissore (Cuneo, 14/5/70); Salvatore Giaquinta (Genova, 27/7/55); Cinzia Giorgis (Cuneo, 31/3/71); Sabrina Giraudo (Cuneo, 27/9/71); Vera Giubergia (Cuneo, 31/1/49); Anna Maria Giuliano in Bergerone (Cuneo, 20/7/58); Lelio Invernizzi (Cuneo, 21/11/38); Giancarlo Isaia (Cuneo, 3/1/64); Pier Paolo La Dolcetta (Cuneo, 28/6/60); Pietro Lucchino (Cuneo, 29/5/36); Caterina Marchisio in Olivero (Cuneo, 17/9/60); Massimo Martinelli (Cuneo, 15/8/55); Matteo Martini (Boves, 28/11/40); Angelo Militello (Montemaggiore Belsito, 12/5/35); Riccardo Moletti (Cuneo, 16/11/53); Giuseppe Moschella (Calatabiano, 1/2/55); Corrado Musso (Torino, 6/10/61); Elio Nasetta (Cuneo, 9/8/57); Renato Palanca (Cuneo, 22/5/46); Sonia Principini in Scarzello (Cuneo, 21/12/48); Alfredo Ravizza (Boves, 10/8/41); Anna Maria Romano in Casalino (Mantova, 17/1/54), Teresa Soracco in Fabbri (Cagliari, 4/8/45); Carlo Torchio (Savona, 21/5/29).

Lista «Cuneo [illegible]»

Candidato sindaco Elio Rostagno (Cuneo, 25/01/47), imprenditore, consigliere comunale uscente

Candidati: Giovanni Acchiardi (nato a Cartignano, il 7/2/49); Elio Allario (Cuneo, 2/2/41); Eliana Bajardi (Genova, 10/8/38); Roberto Baravalle (Cuneo, 15/6/48); Riccardo Bergese (Cuneo, 4/8/47); Augusto Bernardi (Centallo, 30/7/48); Elisa Borello (Torino, 24/6/63); Fabrizio Botta (Cuneo, 22/2/69); Giovanna Bernardina Bruno (Cuneo, 24/3/42); Valter Cavallo (Cuneo, 24/3/51); Luigi Dalmasso (Saluzzo, 31/12/37); Stefano Ferrari (Torino, 19/3/63); Massimiliano Ferrua (Carrù, 16/6/67); Fulvia Giannessi (Fossano, 6/11/51); Livio Gianti (Busca, 4/11/59), Simone Giraudo (Cuneo, 7/2/76), Massimo Lovera (Cuneo, 31/8/67); Roberto Luppoli (Cuneo, 5/8/29). Piercarla Maccario (Cuneo, 31/5/47); Piercarlo Malvolti (Albissola superiore, 21/11/54); Mauro Mantelli (Mondovì, 22/4/61); Katuscya Marchioro (Cuneo, 19/8/68); Giovanna Caterina Martini (Cuneo, 5/6/43); Renato Massucco (Montanera, 18/10/39); Adriana Mocellini (Cuneo, 13/8/45); Marinella Morini (Cuneo, 6/6/46); Germana Muscolo (Cuneo, 23/2/56); Silvia Nicolucci (Carbonia, 29/6/75); Carmen Nicosia (Mondovì, 4/3/53); Andrea Olivero (Cuneo, 24/2/70); Valerio Romana (Fossano, 28/5/58); Davide Silvestro (Cuneo, 17/11/70); Claudio Streri (Cuneo (17/7/55); Claudio Toscano (Cuneo, 7/10/50); Luciana Toselli (Cuneo, 11/8/51); Mario Tretola (Cuneo, 11/9/46); Salvatore Vecchio (Cuneo, 11/2/51); Oreste Viada (Cuneo, 20/2/44); Margherita Viano (Cuneo, 21/9/47); Aurelio Zeppia (Bovalino, 15/10/52).

Lista «Grande Cuneo»

Candidato sindaco Guido Martino (Milano, 1/9/29), medico, già parlamentare

Candidati: Giuseppe Menardi (Cuneo, 1/7/53); Davide Barroero (Cuneo, 4/12/68); Marcella Berta (Cuneo, 28/1/56); Anna Maria Blengino (Magliano Alpi, 23/1/50); Adolfo Bruno (Cuneo, 21/6/49); Cristiano Bruno (Cuneo, 26/12/74); Ettore Vincenzo Buscemi (Nisceni, 5/9/49); Isabella Careddu in Civera (Cuneo, 30/10/53); Roberto Cavallo (Cuneo, 15/1/69); Domenico Comotti (Cuneo, 1/10/67); Rosita Cordero in Vezza (Priocca (4/1/53); Claudio Dadone (Mondovì, 28/4/55); Emilio Dalmasso (Cuneo, 20/10/42); Oreste Dao Ormena (Elva, 25/6/43); Agostino Dotta (Cuneo, 16/6/56); Gabriella Emanuele in Paolino (Avellino, 14/2/55); Filippo Fulcheri (Pianfei 7/9/53); Tullio Gelfrè (Cuneo, 24/8/53); [illegible] (Cuneo, 20/2/38); Gabriella Gazzera in Dalla Valle (Cuneo, 26/11/48); Fabrizio Ghigo (Cuneo, 18/5/68); Cinzia Angela Teresa Giaccone (Cuneo, 23/1/67); Luisella Giordana (Cuneo, 29/4/66); [illegible] Lusso (Cuneo, 17/12/52); Franco Magnone (Sora, 21/11/52); Franco Marchisio (Cuneo, 6/10/42); Lorenzo Massa (Cuneo, 25/11/64); Ester Menardo in Pasquale (Borgo San Dalmazzo, 18/9/52); Giuseppe Maria Mondini (Racconigi, 23/1/34); Marcellino Pellegrino (Cuneo, 17/11/61); Silvia Pagliero (Cuneo, 17/2/67), Nadia Prandi in Prandi (Carrù, 2/5/55); Laura Riberi (Cuneo, 21/10/65); Roberto Rossaro (Fossano, 12/6/35); Bianca Maria Semeria (Torino, 7/10/59); Natale Taricco (Cuneo, 12/8/42); Calogero Vaccaro (Mazzarino, 30/7/64); Tiziana Viale (Cuneo, 2/12/67); Erika Vit (Cuneo, 12/6/73); Antonio Zanda (Tonara, 15/11/61).

Lista Forza Italia, Unione di centro, Centro cristiano democratico e Federalisti

Candidato sindaco Giovanni Cerutti (Cuneo, 3/6/46), insegnante, assessore uscente al Personale.

Candidati: Remo Brondolo (Cuneo, 25/3/38); Aurelia Della Torre (Cuneo, 6/4/50); Umberto Fino (Pezzolo Valle Uzzone, 31/5/43); Monica Aime (Milano, 21/11/62); Silvio Astri (Beinette, 28/2/56); Fulvio Audisio (Cuneo, 4/6/69); Ivonne Avanzini in Milardi (Soragna, 29/8/34); Gian Carlo Bandiera (Cuneo, 15/2/56); Livio Berale (Centallo, 12/10/57); Silvia Bianco (Cuneo, 8/5/58); Patrizia Bianco (Torino, 10/12/62); Guido Blangetti (Cuneo, 11/5/57); Amilcare Bombardi (Cuneo, 4/9/34); Paolo Bosia (Cuneo, 16/12/66); Enrico Caula (Cuneo, 27/5/71); Giuseppe Chiavassa (Genola, 23/5/55); Giuseppe Comba (Bagnolo Piemonte, 16/11/45); Lu[illegible] De Maria (Cuneo, 16/9/48); Luisella [illegible] Nizzi (Farigliano, 22/3/46); Paola Di Nar[illegible] (Cuneo, 5/10/70); Alberto Falconi (Cuneo, 14/7/63); Maria Grazia [illegible] (Cacatone, 23/11/54); Roberto Ghibaudo (Cuneo, 22/2/65); Teresa Ghio[illegible] (Carmagnola, 7/4/50); Gian Luigi Gola (Cuneo, 16/6/64); Giovanna Grosso (Cuneo, 27/3/58); Angelo Incandela (Sulmona, 15/2/35); Paola Isoardi (Cuneo, 3/4/46); Novella Maffei (Cuneo, 4/2/64); Stefano Milano (Cuneo, 9/1/72); Giuseppe Morello (Dronero, 9/3/37); Vincenzo Musella (Napoli, 24/2/44); Ines Noto (Cava De Tirreni, 5/3/77); Valeria Palizzeri (Cuneo, 15/2/72); Elsa Rinaudo (Fossano, 18/2/47); Alberto Roà (Cuneo, 12/7/60); Irma Sarale (Bernezzo, 8/6/59); Massimo Vezzetti (Cuneo, 12/4/65); Maria Margherita Viale (Cuneo, 13/3/89); Bruno Vigna (Vinadio, 4/12/30).

Lista «Cuneo Solidale»

Candidato sindaco Ezio Falco (Caraglio, 24/2/55) imprenditore

Candidati: Salvatore Guido Selleri (Maglie, 18/12/30); Remo Allocco (Cavallermaggiore, 16/7/27); Ezio Ambrosino (Villafalletto, 30/3/60); Maria Teresa Avara in Servetto (Dronero, 14/1/49); Luciano Barolo (Savigliano, 13/8/47); Pietro Bersezio (Peveragno, 22/5/41); Alberto Borello (Cuneo, 15/2/58); Livio Bramardi (Cuneo, 12/1/63); Guido Clerico (Cuneo, 9/6/53); Umberto Dalmasso (Cuneo, 26/8/63); Arturo D'Aniello (Benevento, 18/2/56); Irene Luisa Degiovanni in Delsignore (Cuneo, 10/5/32); Marcello Drago (Cuneo, 26/4/54); Ezio Elia (Cuneo, 30/9/64); Giulio Ferrari (Tuscania, 30/10/43); Secondo Garnero (San Damiano Macra, 1/2/53); Bruna Gerbaudo in Bernardi (Cuneo, 6/1/58); Riccardo Giordana (Fossano, 4/4/39); Catterina Longo in Bernardi (Rocca de' Baldi, 29/10/41); Silvano Maccario (Cuneo, 29/10/48); Alfredo Manna (Cuneo, 22/7/59); Edoardo Mattei (Milano, 14/4/67); Maria Grazia Quagliaroli [illegible] Moraglio (Agazzano, 10/7/47); Paola Politano in Armando (Cuneo, 6/6/64); Chiara Raina in Gondolo (Verzuolo, 10/1/52); Alberto Valmaggia (Cuneo, 17/1/59); Luisa Varetto in Bobba (Torino, 9/5/56).

Lista «Lega Nord»

Candidato sindaco Elio Rostagno (Cuneo il 25/01/47) imprenditore, consigliere comunale uscente

Candidati: Claudio Dutto (Cuneo, 15/4/54); Stefano Mina (Cuneo, 28/1/37); Marcello Vergamini (Cuneo, 28/7/47); Mario Barral (Cuneo, 23/10/59); [illegible] Brignone (Cuneo, 9/3/47); Teresio Panero (Sanfrè, 2/3/44); Annalisa Prunotto (Cuneo, 10/3/73); Stefano Virzì Sinagra (Parma, 25/12/62); Roberto Dones (Saint Pierre Elbeuf, 12/6/30); Ada Musso in Fogliacco (Cuneo, 19/9/49); Ilaria Bessone Baudino (Chieri, 15/11/72); [illegible] Baudino Bessone (Elva, 8/2/48); Candida Rabbia in Frateschi (Villanova Solaro, 6/3/52); Maria Carla Chiapello (Cuneo, 4/7/63); Michela Giordano (Cuneo, 7/7/73); Massimo Vittorio Marchionni (Cuneo, 15/11/71); Rosanna Lingua in Bongiovanni (Cuneo, 26/4/46); Giovanni Dutto (Cuneo, 7/4/50); Fausto Ameglio (Piozzo, 19/6/52); Flavio Manfredi (Fossano, 6/3/40); Guido Ghione (Cuneo, 4/1/54); Aristide Valle (Taggia, 15/6/25); Franco Guidetti (Finale Emilia, 7/8/32); Pierottavio Sciandra (Cuneo, 20/2/63); Gisella Parizia (Villafalletto, 9/10/41); Fabrizio Milanesio (Cuneo, 21/5/72); Anna Maria Sgambati in Russi (Cuneo, 31/1/65); Enrico Giulietti (Torino, 3/11/19); Emma Ceccon (Cuneo, 5/12/65); Simona Ghibaudo (Cuneo, 24/9/41); Enrica Bruson in Repetti (Chioggia, 5/11/48); Valter Bongiovanni (Cuneo, 21/5/60); Flora Mungo in Arnaudo (Cuneo, 5/1/50); Bruno Giacoma (Cuneo, 21/10/58); Paola Dalgrosso (Saluzzo, 6/2/57); Ivano Franco Apricò (Cuneo, 30/3/57); Margherita Arattano in Mina (Masio, 4/5/45); Carlo Vischi (Pinerolo, 8/8/66); Anna Maria Bruno (Mondovì, 3/7/53); Daniela Maria Dutto (Cuneo, 26/2/63).

Lista Alleanza nazionale

Candidato sindaco Marco Zi[illegible]chbera (Verbania, 10/10/51) dottore commercialista, parlamentare An

Candidati: William Casoni (Toano, 3/7/58); Gianluca Bonelli (Mondovì, 8/7/61); Rodolfo Manta (Galatone, 21/1/45); Renato Armeodo (Torino, 10/12/19); Paola Badano Littar[illegible] in Bacigalupo (Genova, 8/2/49); Giovanni Mario Baglivo (Soleto, 22/4/44); Michele Bagnasco (Roccavignale, 22/4/35); Caterina Beccaria (Bernezzo, 28/9/23); Filippo Beltrando (Sanfront, 1/1/34); Mario Bocchio (Alba, 2/12/68); Albino Bonada (Cuneo, 18/6/31); Filippo Bonomonte (Palermo, 2/10/61); Teresa Borda (Savigliano, 11/5/44); Flavio Chiarenza (Cuneo, 18/8/73); Angelo Cipriano (Cianciana, 10/5/55); Dario Ferrero (Cuneo, 18/1/75); Sergio Ferrero (Torino, 25/5/58); Piercarlo Frateschi (7/1/51); Giambartolo Galvagno (Cuneo, 30/11/64); Pasquale Genua (Cuneo, 24/5/42); Pierantonio Invernizzi (Carmagnola 12/10/69); Claudio Lingua (Cuneo, 12/7/46); Fernando Magliocchetti (Roma, 22/4/58); Andrea Marchisio (Mondovì, 21/6/74); [illegible] Luisa Lannutti in Dotto (Cuneo, 2/4/53); Panfilo Musilli (Barrea, 2/3/57); Laura Pellegrino (Cuneo, 6/12/74); Cosma Pittertachatscher, detto Pitter (Cuneo, 3/3/64); Francesca [illegible] (Cuneo, 4/2/72); Maristella Re in Barone (Cuneo, 31/12/52); Lino Roera (San Michele Mondovì, 16/11/50); [illegible] Strati in Novaretti (Torino, 21/12/40); Vanda Valerio in Chiarenza (Caraglio, 8/12/44); Monica Zizza (Imperia, 21/4/70); Nadia ferrero (Saluzzo, 28/2/68); Ilaria Fiammazzo (Milano, 25/2/70); Maria Teresa Milanesio (Moretta, 21/9/63); Federica Buado (Pinerolo, 15/4/74); [illegible] Del Missier (Savona, 19/10/61); Giuseppe Lauria (Cuneo, 3/5/61). [r. a.]

In Provincia

Dieci simboli per 6 candidati

CUNEO. Fino a mezzogiorno di ieri [illegible] sei i candidati alla presidenza [illegible] Provincia e dieci le liste che concorreranno all'assegnazione [illegible] trenta seggi [illegible] Consiglio provinciale. [illegible] anche la Lista Pannella riuscirà però a presentarsi entro le [illegible] di domani sera.

Ecco le liste presentate: Partito popolare (che si presenta con il simbolo nazionale, caso forse unico in Italia), Forza Italia, Democratici per la Granda (Pds, socialisti, Sole che ride, Cristiano sociali), Rifondazione comunista, Centro Cristiano Democratici, Lega Nord, Verdi Verdi, Piemonte Nazione, Alleanza Nazionale, Progetto d'Azione per la Granda. I candidati per la presidenza della Provincia sono: Giovanni Quaglia, 47 anni, preside di scuola media (ppi) sostenuto anche da Lega Nord e Progetto d'Azione per la Granda; Alberto Manna, 41 anni, di Saluzzo, medico dentista, (Forza Italia, apparentata con Alleanza Nazionale, Centro Cristiano Democratici); Giorgio Ferraris, 43 anni, insegnante, di Ormea (Democratici per la Granda); Sergio Dalmasso, 46 anni, insegnante, di Boves (Rifondazione comunista); Emma Balzaretti, 53 anni, di Torino (Verdi Verdi); Alfio Marchesini, 44 anni, di Vigevano (Piemonte Nazione). Il settimo candidato potrebbe essere Bruno Mellano, [illegible] anni, impiegato, di Trinità (Pannella-Riformatori), se la lista riuscirà ad [illegible] le firme necessarie alla presentazione.

I democristiani cinque anni fa [illegible]o eletto 14 consiglieri provinciali: ne presentano, oltre al candidato presidente, solo due: Giovanni Viotto e Giovanni Sola. La lista Progetto d'Azione per la Granda ha tra i suoi candidati tre consiglieri uscenti: Marco Carpani, Pietro Michelotti e Guido Brizio, rispettivamente ex socialista, ex repubblicano ed ex verde. Nel Centro Cristiano Democratici si presentano Mario Fracchia, ex dc, Giuseppe Rosciano, ex socialista, che figura però come indipendente. In Forza Italia si schierano Giacomo Paire, ex liberale; Giacomo Rossi, esponente dell'Unione di Centro; Giovanni Ciravegna e Vito Valsania ex dc. Per Alleanza Nazionale si candidano Paolo Chiarenza (An) e Claudio Lingua, ex Lega. I Democratici per la Granda presentano Giorgio Ferraris (pds) [illegible] candidato presidente. [illegible] candidano anche l'ex mi[illegible] Comino (Lega), l'assessore regionale Lido Riba (Democratici per la Granda).

[illegible] De Matteis

[illegible] AL VOTO

BOVES

I professori Caramelli e Salio all'incontro «Politico è bello»

Stasera alle 21 nel vecchio Municipio di Boves (in via [illegible], angolo via Marconi) ultimo incontro del laboratorio politico promosso dagli «Amici dei semplici» su «Politica è bello». Intervengono i prof. Nanni Salio e Vincenzo Caramelli. [r. c.]

[illegible]

Anche il Ccd ha un candidato a sindaco

Piero Carlotto (Ccd), geometra, assessore ai Lavori pubblici, è il sesto candidato a sindaco. Si aggiunge ad Alfredo Vizio (Udc, Pri, Ppi), Aldo Icardi (Lega), Francesco Quaglia (Pds), Piero Franco (Lista civica) e Alberto Cajro (Forza Italia). [p. a.]

[illegible]

[illegible] sorpresa è spuntato [illegible] sesto concorrente

In extremis, ieri mattina, si è aggiunto un sesto candidato a sindaco: si tratta di Giorgio Sanmori, 60 anni, funzionario di banca. E' il candidato della Lista dei «Popolari» che rappresenta il ppi che non ha seguito Buttiglione. [L. a.]

BUSCA

Un commerciante guida la nuova Lista civica

Paolo Madala, [illegible] anni, [illegible]merciante, è stato candidato sindaco dalla «Lista civica Busca», formazione promossa dai consiglieri uscenti dei gruppi Pli, Psi, Pds. Oltre a Paolo Madala, sono in corsa per la poltrona di primo cittadino Angelo Rosso (Ppi) e Osvaldo Salomone (Busca che cambia). [c. g.]

[illegible]

E' duello [illegible] Unione Civica e quelli [illegible] Campanile

Sono due le liste presentate: il sindaco uscente Gian Carlo Vallauri è il candidato della lista «Unione Civica», di cui fa[illegible] parte anche esponenti di una delle due liste di opposizione uscenti. L'altra lista (simbolo del Campanile) ha proposto Giovanni Audetto, consigliere [illegible] di minoranza. [L. a.]

BOVES

Primo confronto pubblico tra le due liste comunali

E' in programma lunedì, con inizio alle 21, il primo confronto tra le due liste che si propongono alla guida [illegible] città. Nei locali delle ex scuole della frazione Mellana «Progetto per Boves» guidata [illegible] sindaco uscente Luigi Pellegrino e «Per Boves» guidata dall'assessore Giovanni Tecco presenteranno programmi e iniziative. Moderatore il giornalista Gianni Martini. [r. s.]

CANALE

Enotecnico di [illegible] anni contro direttore [illegible] 54

Due candidati alla poltrona di sindaco per il Comune di Canale, appoggiati da liste civiche. Sono Marco Monchiero, 45 anni, enotecnico, proposto [illegible] «Insieme per Canale» e Dante Faccenda, [illegible] anni, direttore didattico, sostenuto da «Viva Canale». Non si ricandida il sindaco uscente, Barbero. [g. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Centro prenotazioni e [illegible] oculistica

Necessito di [illegible] visita oculistica di controllo per [illegible] progressiva miopia. Dopo aver telefonato al centralino unificato 4411, ricevo in risposta l'invito a rivolgermi al [illegible] telefonico 693153 (Centro unico di prenotazione), dove una voce su nastro mi informa di richiamare dalle 13,30 alle 16, dal lunedì al venerdì.

Penso «causa problemi tecnici attribuibili certamente a lavori sulla rete». Da lunedì 20 a venerdì 24, aiutato anche da mia moglie, non sono riuscito a trovare accesso al Centro unico di prenotazione.

Mi chiedo se dopo l'eventuale «riparazione guasto» sarà possibile da Centallo accedere per prenotare, oppure dovrò consumare un giorno di ferie per recarmi di persona agli sportelli, essendo un operaio con orario giornaliero e perché, per principio, sono contrario a ricorrere al giorno di malattia senza un motivo veramente valido.

Angelo Origlia, Centallo

La sofferenza di [illegible] madre

Ho perso mia figlia in un incidente stradale alcuni mesi fa. Nonostante il tempo passi, non riesco a trovare [illegible] po' di serenità e ad accettare un discorso di fede. Ho [illegible] figlio sposato che ha [illegible] famiglia adorabile. Mi stanno molto vicino e li frequento assiduamente, ma quando torno a casa la solitudine mi pesa [illegible]. Penso di non essere la sola in questa situazione e vorrei chiedere a chi sta passando momenti come i miei, come riesce a sopravvivere. Forse è ciò che sto facendo adesso. Vorrei poter riuscire a comunicare ciò che provo ed ascoltare altre persone se provano le mie stesse angosce, ma non so come fare. Se qualcuno vorrà rispondermi potrà farlo rivolgendosi a «La Stampa» per avere il mio indirizzo; uniremo le nostre solitudini e magari allevieremo [illegible] po' le nostre sofferenze.

Lettera firmata
San Defendente di Cervasca

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible] 66.444; [illegible]: 318.313; [illegible] 441.744; [illegible] Terre: 520.144; Bagnolo: 392.636; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; [illegible] 423.370, 42.01; Busca: 945.656; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.330; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; 92.152; Mondovì: 552.255; Mordorio [illegible]: 787.310; Monticello: 64 319, Morello: 91 010, Moretta: 772 555, Neive: 677 407, Nizza Belbo: 796 386, Paesana: 94.254, Peveragno: 339 555, Racconigi: 84 644, Saluzzo: 45 245-470 00, Santo Stefano Belbo: 0141 840 666, Sommariva del Bosco: 561.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 959.126.

FARMACIA DI TURNO

Il Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia [illegible] Angelo, corso Nizza 46/d, [illegible] 69.24.16. Per gli [illegible] Comuni le farmacie di turno svolgono [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Moretta, corso langhe 1, tel. 44 03 70
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 41.23.09
Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 63.509
Mondovì: Aragno, piazza Maggiore 6, tel. 42.446
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 6, tel. 42.242
Savigliano: Dominici, via cambiani 2, tel. 71.22.58

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0338-233.508/9
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 266.632, [illegible]
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di [illegible]5.111
Usl di [illegible] 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71.003; Fossano: 696.210; [illegible] 474 44, Racconigi: 85 333, Saluzzo: 46 444, Savigliano: 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71 182
Saluzzo: 42 116
Da autostrada TO-SV: (0172) 485.800.

[illegible] DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 696.946.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Francesco (Savigliano); Cordero Fabio (Fossano); Pecchenino Giorgio (Verzuolo); Morano Alice (Fossano); Bonelli Simone (Busca); Fumero Giulia (Fossano); Osella Stefano (Racconigi); [illegible] Davide (Fossano); Rahimi Bouchra (Fossano); Giordano Valeria (Centallo); Bersia Marco (Cervere); Allodi Maria Bene Vagienna); Riva Andrea (Morozzo); Bernocco Mirko (Cherasco); Garello Matteo (Magliano Alpi); Alesia Ramona (Cavallermaggiore); [illegible] Alberto (Saluzzo); Inversi Riccardo (Piobesi Torinese); Bussano [illegible] (Carignano); Gambetta Giulia (Murello).

MORTI. Barbero Maria, 87 anni (Savigliano); pensionata; Prino Teresa, 84 anni (Savigliano), pensionata; Gastaldi Giovanni, [illegible] anni (Racconigi), pensionato; Piasca Giovanni Battista, 79 anni (Savigliano), pensionato.

[illegible]

MORTI. [illegible] Olga, 67 anni (residente a Bra), casalinga; Bettineria Bacchio Lorenzina, 93 anni (residente a Bra), pensionata.

MONDOVI'

NATI. Bruzzone [illegible] (Torre Mondovì); Rosso Annalisa (Mondovì); Vinai Beatrice (Villanova Mondovì); Fornasari Simone (Bastia Mondovì); Migliore [illegible] (Mondovì); Migliore Maria (Mondovì); Gregorio Simone (Sant'Albano Stura). Bergonzo Giulia (Mondovì); Mamino Giovanni (Villanova Mondovì); Biolé Andrea (Piozzo); Camuncoli Luca (Mondovì); Vinai Alessio (Frabosa Soprana); Bertini sara (Mombasiglio); Filippi Camilla (Villanova Mondovì).

[illegible] Bertola [illegible] in Bertolino, 80 anni (Mondovì), pensionata; Giuggia Luigi, 88 anni (Mondovì), pensionato; [illegible] Giuseppe, 86 anni (Mondovì), pensionato; Avagnina [illegible] Antonia, 96 anni (Mondovì), pensionata; Costamagna Maria in Teoldi, [illegible] anni (Mondovì), pensionata.

[illegible] DI MATRIMONIO

Conte Italo, bancario (residente a Mondovì), con Bellini Giuseppina, insegnante (residente a Porto Empedocle); Sottile Francesco, guardia di finanza (residente a Mondovì), con Miceli Daniela, in attesa di [illegible]pazione (residente a Palermo); Zanardini Sergio, carpentiere (residente a Gianico), [illegible] Angela, cameriera (residente a Mondovì); Nalla Enrico, libero professionista (residente a Mondovì), con Marrone Vilma, impiegata (residente a Mondovì).

[illegible]

TOMASINI

Si parla di famiglia e scuola

Oggi, alle 16,30, ai Tomasini a Cuneo, Giorgio Campanini parlerà su «Famiglia e scuola, educazione alla vita e all'amore».

SCIENTIFICO

Associazioni e circoli

Stasera, alle 21, allo Scientifico a Cuneo, conferenza di Giuseppe Pellegrino e Lorenzo Vezza, su «Associazioni culturali, circoli e associazioni sportive».

ARTISTICO

Conferenza sugli adolescenti

Oggi, alle 20,30, al liceo artistico di Cuneo, lo psicologo Egidio Ciola parlerà su «L'adolescente e la considerazione di sé».

MUNICIPIO

La viabilità al «San Paolo»

Oggi, alle 18, in municipio a Cuneo, la II Commissione discuterà dei pericoli legati alla viabilità in viale Angeli e al «S. Paolo».

[g. p. m.]

Il finanziamento della Crc è inutilizzato da tre anni

Si sblocca un miliardo per lo sport a Mondovì

MONDOVI'. [illegible] tre anni il miliardo erogato dalla Cassa di risparmio di Cuneo per lo sport monregalese è inutilizzato: la banca l'ha destinato alla nuova pista d'atletica cittadina, ma liti e polemiche ne hanno paralizzato i progetti.

L'impianto doveva sorgere al rione Borgo Ferrone; poi i proprietari dei terreni hanno tirato [illegible] prezzo e la proposta [illegible] «saltata». Il commissariamento del Comune [illegible] aggiunto altri ritardi [illegible] la palla è passata all'assessore Bruno Cavallo. La vicenda della pista d'atletica è a un punto decisivo: a giorni sarà annunciata la scelta del terreno, la Colonia agricola Beila.

E' tutto pronto. Nei progetti del Comune e della gestione dell'ente, l'area a metà strada tra Mondovì e Villanova può diventare un centro polifunzionale [illegible] cultura e sport e la pista di atletica si inserisce proprio in questo contesto. L'unico ostacolo potrebbe venire da «pretese eccessive» dell'amministrazione della Colonia. [illegible] dovessero sorgere - dice il sindaco Riccardo Vaschetti - siamo preparati ad altre soluzioni, come un terreno comunale in via Cuneo, o nella zona della piscina: [illegible] il Beila sarebbe [illegible] situazione migliore anche per Franco Arese che, come delegato regionale della Federazione atletica, ha esaminato le aree».

Con la gestione dell'assessore Bruno Cavallo, uomo di sport non soltanto per gli impegni amministrativi (allena il Cuneo nel Campionato Nazionale Dilettanti di calcio), [illegible] facendo importanti passi avanti anche altre strutture.

Per l'avvio del prossimo campionato sarà agibile il nuovo stadio. «Il terreno è di ottima qualità - dice l'assessore che sogna un vero stadio per Mondovì - e sarà un impianto [illegible] alto livello. Puntiamo all'inaugurazione con una squadra di A».

In tempi brevi il Comune riuscirà a consegnare alla città anche [illegible] Palasport di zona Passionisti. «I lavori sono [illegible] buon punto - conclude [illegible] sindaco Vaschetti -: a breve firmeremo il contratto con l'Enel e teniamo sotto controllo la Provincia che si sta occupando dei lavori».

Intanto si deve [illegible] definire la gestione che potrebbe essere affidata alle società sportive per un periodo di prova di dodici mesi in attesa [illegible] convenzione definitiva.

Novità anche per [illegible] piscina. Maddalena Moscarini, responsabile della gestione, ha cambiato l'orario: garantisce tutti i giorni 13 ore di nuoto libero (dalle 9 alle 22), nella struttura di corso Europa sono stati aperti anche una palestra e un bar dietetico. «L'obiettivo - dice Maddalena Moscarini - è restituire l'impianto alla città: la piscina è del pubblico».

[l. f.]

Nella piscina di Mondovì sono garantite tredici ore quotidiane di nuoto libero

Ieri la tradizionale Fiera al Foro boario di Fossano

Vitello grasso, i premi

Successo dell'allevatore Bongiovanni della frazione Maddalene
La migliore vitella piemontese è dei fratelli Giobergia di Centallo

FOSSANO. E' [illegible] aggiudicato [illegible] Stefano Bongiovanni, di Maddalene (Fossano), [illegible] primo premio nell'ambito della Fiera del vitello grasso che si è tenuta ieri al Foro boario. Nella prima categoria [illegible] sono inoltre classificati Sebastiano Fissore, [illegible] Crava Rocca De' Baldi; Matteo Curti di Narzole; Franco Cravero di Maddalene; Racca fratelli di S. Antonio Baligio (Fossano); Silvestro fratelli di Centallo.

La miglior vitella piemontese è dei fratelli Giobergia di Centallo ed è stata venduta al prezzo di 7500 lire il kg. Nella stessa categoria seguono i fratelli Migliore, i fratelli Canale, Matteo Calve e Antonio Bertola.

Per i piemontesi nostrani [illegible] sono classificati: Gallo Giuseppe, di Gerbo, Michele Barbero di Loreto e i fratelli Spada di Madonna dell'Olmo (Cuneo). Il primo premio dei «tori grassi piemontesi» [illegible] andato [illegible] Domenico Panero, di Gerbo; seguono l'azienda Summa di Novara e quella dei fratelli Giobergia di Centallo. Per le manze grasse piemontesi: Vittorio Reinaudo di S. Antonio Baligio, i fratelli Giobergia di Centallo, Stefano Bongiovanni di Maddalene, [illegible] Baldassarro Aragno di Rocca De' Baldi e Ambrogio Chiavassa di Genola.

Per la categoria «vacche grasse» [illegible] Giorgio Canale di Alba, Gian Franco Reinaudo di S. Vittore, Mario Dogliani di Rocca De' Baldi. Per le razze [illegible] incroci nazionali: i fratelli Canale di Alba, Marco e Giovanni Torreri di Cervere, Antonio Bertola di S. Sebastiano (vitelle); fratelli Silvestro [illegible] Centallo; Luigi [illegible] Gesualdo Lingua di S. Sebastiano; Gian Mario Aimo di Mondovì (vitelli). Il miglior toro frutto di incroci con altre razze è quello di [illegible]arda Adriano di Murazzo (6000 lire il kg). A parte sono stati premiati i capi «Coalvi»: Sabena Bartolomeo di Genola ha preso il primo premio per i vitelli piemontesi; seguono: i f.lli Fruttero [illegible] S. Martino, Giuseppe Aragno [illegible] Trinità, Giacomo Chiavassa di S. Albano, Emilio Rosso di Busca, Gian Carlo Sevega di Cervere, Bruno Cavallera di S. Vittore. Per le vitelle «Coalvi» al primo posto Giacomo Chiavassa [illegible] Albano Stura; seguono Fruttero di S. Martino e Spada di Madonna dell'Olmo.

[l. a.]

DALLA [illegible]

CUNEO

Morta insegnante (43 anni) di Madonna dell'Olmo

Si sono svolti ieri nella chiesa di Madonna dell'Olmo, i funerali di Ornella Carro, [illegible] anni, insegnante che abitava in [illegible] Torre Allera. [r. s.]

FOSSANO

Convegno regionale della polizia penitenziaria

Oggi, alle 9, all'hotel «Giardino dei Tigli» di frazione Cussanio, convegno regionale indetto dal Sappe (sindacato autonomo di polizia penitenziaria). Interverrà il segretario nazionale Donato Capece. E' prevista l'elezione delle nuove cariche regionali. [g. p. m.]

CUNEO

Orario prolungato all'Inps per le domande di condono

Domani gli uffici Inps di Cuneo e i centri operativi di Alba, Mondovì, Saluzzo e Savigliano, rimarranno aperti fino alle 17 per il [illegible] delle d[illegible] di condono. [r. s.]

TARANTASCA

Si presenta il Centro di ricerca e sviluppo

Oggi, alle 18, alla ditta di trasformazione dei prodotti ortofrutticoli «Alliona», sarà presentato il Centro ricerca e sviluppo, società a capitale misto, pubblico e privato. [l. a.]

MARENE

Al via i lavori (180 milioni) nel ricovero «don Rolle»

Hanno preso il via i lavori di ristrutturazione della casa di riposo «Don Rolle». La spesa è di 180 milioni. [p. b.]

CUNEO

L'Aeroclub Levaldigi in diretta alla radio

Ospiti di Lamberto Giusti in «Sport time» stasera alle 20 su Radio Stereo 5 Arturo Colesanti [illegible] Andrea Minerdi (dirigente e giocatore dell'Icap Cuneo), Guido Giraudo (pilota dell'Aeroclub Levaldigi) e Luca Mantoan (Alpitour-Traco). [r. s.]

[illegible]

Alla sala polivalente concerto della Taurinense

Organizzato dal Comune e dall'Ana si svolge stasera, alle 20,30, nella sala polivalente il concerto della Brigata Alpina Taurinense. [g. d. m.]

Denunciati dalla polizia un pensionato e tre giovani di Boves

Alloggio pieno di refurtiva

Nell'appartamento del sessantottenne trovati televisori, cento paia di jeans e piccoli elettrodomestici. Gli oggetti rubati custoditi [illegible] questura a Cuneo

BOVES. Quando gli agenti della Volante sono arrivati nell'abitazione [illegible] Donato Peano, [illegible] anni, pensionato, piazza Garibaldi 55, dopo aver ricevuto una segnalazione sulla possibile presenza del televisore rubato il 7 novembre al circolo della famija Bovesana, hanno trovato [illegible] «campionario» di refurtiva: il televisore corrispondeva a quello sparito; è stato sequestrato e affidato a Giovanni Gastinelli, vice presidente del sodalizio. Ma c'erano anche un centinaio di jeans marca «O'Tool», [illegible] macchina da cucire «Weber», una sessantina di matasse di cotone bianco, un tostapane, un frullatore «Moulinex», un giubbotto, lenzuola, un televisore portatile bianco-nero, libri e riviste [illegible] il timbro della biblioteca civica, radiosveglie di varie marche.

Dall'indagine [illegible] emerso che l'uomo (che è stato denunciato per incauto acquisto e favoreggiamento, per [illegible] occultato merce rubata) aveva ricevuto il materiale da B. I., 17 anni, Amedeo Gangi, 23 anni, via Filatoio, Davide Ottonello, 22 anni, via Filatoio 8, tutti di Boves. Nei loro confronti è scattata la denuncia per ricettazione. Chi avesse subito furti può rivolgersi in questura per il riconoscimento del materiale, presentando [illegible] copia della denuncia. [g. p. m.]

Amedeo Gangi, 23 anni

Donna arrestata in [illegible]

FIANFEI. I carabinieri di Villa[illegible] hanno arrestato ieri Enri[illegible] Pastorino, [illegible] anni, origina[illegible] di Cairo Montenotte. La donna è stata fermata [illegible] casa di via Villanova 36. I militari sono intervenuti per eseguire un ordine di carcerazione partito dalla procura della Repubblica di Sanremo. In Liguria Enrica Pastorino deve ancora scontare circa dodici [illegible] per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Dopo l'arresto, la trentenne è stata accompagnata al Cerialdo da dove dovrebbe essere trasferita in provincia di Imperia. Dopo il trasferimento nel Monregalese, Enrica Pastorino non avrebbe comunque più avuto problemi con la droga: ciò potrebbe influire sulla durata della carcerazione. [r. s.]

Alimentati dal vento

Due [illegible] a [illegible] [illegible] Barge

SANFRONT. Oltre due chilometri di zona montana, pascoli e bosco, sono stati distrutti dalle fiamme nella tarda serata di martedì. La località interessata [illegible] quella di Pian Pilone, sulla dorsale che divide le Valli Po e Varaita. L'origine [illegible] fuoco sarebbe dolosa. Le fiamme, innesca[illegible] in cumuli [illegible] foglie e rami secchi, si sono propagate alla [illegible] boschiva, fra i territori dei comuni di Sanfront [illegible] Brossa[illegible]. Oltre a vigili del fuoco di Saluzzo, volontari e Forestale, [illegible] fatti intervenire un elicottero ed un «Canadair». L'incendio [illegible] proseguito anche ieri, alimentato dal forte vento che soffiava in montagna. «Ricordiamo - dicono [illegible] Forestale - il numero verde della nostra sala operativa: 1678-07091». Nella stessa notte, nella cascina «Lunga» [illegible] San Martino di Barge, proprietà di Bartolomeo Ficetti, hanno preso fuoco [illegible] quintali di mais, alcune [illegible]chine agricole e il tetto del porticato. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Saluzzo e i carabinieri di Barge. [g. ne.]

Personaggi [illegible] «podis»

Gigi Barale

Il prestigio del leader

SALUZZO. [illegible] cambiato ma il prestigio del leader risulta sempre dominante: Gigi Barale, centrocampista del Saluzzo interpreta il ruolo con autorevolezza, mettendo d'accordo gli esteti del calcio e i tecnici più esigenti. Sul rettangolo di gioco dimostra grande personalità con assist deliziosi in rifinitura, spunti risolutivi (ha festeggiato la sua centesima presenza in maglia granata con una doppietta [illegible] l'Asti Sport) e geometrie sempre lineari. La regia ispirata di Gigi in qualsiasi situazione tattica si esalta per stile e temperamento, movimentando le azioni con il repertorio del protagonista di classe. La padronanza della scena, sottolineata da applausi, si rinnova ogni domenica per un calciatore universale di talento: con i riflettori puntati lo spettacolo continua, come continua il consolidato rapporto con il negozio de "Il Podis Sport" di Cuneo e Saluzzo dove Gigi è di casa.

«Il podis» Sport

Cuneo: Tel. 0171/693778
Saluzzo: Tel. 0175/249349

ECONOMICI

IMPIEGATO con lavorazione e distinta base ricerca azienda meccanica albese. Manoscrivere a: [illegible] Ricerca & Selezione di [illegible] c.so Torino 10 Alba. Tel. 0173/442.024.

PRIMARIA azienda alimentare assume addetti consegna di buona presenza di età non superiore a 30 anni - preferibilmente con patente C - disponibili a lavorare in trasferta settimanale. Offresi: ottimo stipendio, rimborso spese, ambiente dinamico. Per appuntamento telefonare ore uff. [illegible]007.

Centocinquanta ragazzi stranieri e della zona uniti in un simposio

Alba, città degli studenti

Arrivati da Francia, Ungheria, Austria, Argentina, Stati Uniti e dalle Magistrali «Da Vinci» discutono sui rapporti con famiglia e mondo del lavoro. Un'iniziativa «Progetto giovani»

Accompagnati dal loro insegnanti gli studenti si confrontano sui problemi che li dividono in ambito europeo. Lo scambio d'esperienze aiuta a conoscersi [illegible]

ALBA. Un tassello dell'integrazione europea sarà costruito anche nella capitale di Langa. Centocinquanta studenti stranieri [illegible] albesi sono protagonisti di un'interessante iniziativa che mette a confronto i giovani di sei scuole superiori di Paesi diversi. Sono gli allievi dell'Ecole «St. Martin» di Pontoise (Francia); dell'«Economic Secondary School» di Budapest e «Avasi Gymnasium [illegible] Miskolc (Ungheria); del G.R.G. 21 di Vienna (Austria) nonché «Escuela Normal» [illegible] Rosario (Argentina) [illegible] l'Istituto Magistrale statale «Leonardo Da Vinci» [illegible] Alba, accompagnati dai loro insegnanti.

Si aggiungono gli studenti americani della città gemella [illegible] Medford (Stati Uniti) che [illegible] anche in città, nell'ambito dei periodici scambi. Tutti sono ospiti nelle famiglie di studenti e insegnanti delle Magistrali.

In discussione argomenti e problemi che uniscono e dividono gli studenti europei: i rapporti fra la scuola, la famiglia, [illegible] mondo del lavoro; fra insegnanti e allievi. E ancora: il be[illegible] [illegible] scuola, cultura e letteratura, momenti [illegible] svago.

I lavori sono seguiti dai docenti stranieri e del Comitato promotore albese. Ne fanno parte Giovanna Morisio, Antonella Gribaudo, Nunziata Proietto, Anna Maria Barberis, [illegible] Cane con il coordinamento della preside, Luana Cantamesse.

Dicono le insegnanti: «L'idea [illegible] nata nell'ambito del "Progetto Giovani" che [illegible] sostenuto dal ministero della Pubblica istruzione. [illegible] istituto, ha un indirizzo linguistico e da tempo ha intrapreso anche scambi con scuole di altri Paesi: [illegible] ha deciso [illegible] coinvolgere studenti stranieri».

«E' un'occasione per i giovani d'incontrarsi, scambiare esperienze, conoscersi meglio contribuendo, in definitiva, a [illegible]struire un po' [illegible] Europa».

Il via, martedì, [illegible] il benvenuto e la prima conferenza sul disagio giovanile; relatrice la dottoressa Donatella Croce, dell'Usl. Ieri mattina, intanto, si è parlato delle istituzioni europee, soffermandosi sui problemi di integrazione dei Paesi dell'Est.

Stamane (ore 8,30), [illegible] professor Davide Arneodo terrà una conferenza su: «La cultura provenzale delle Alpi Occidentali».

Domattina si parlerà di «Bep[illegible] Fenoglio: tra realtà e letteratura» con interventi [illegible] professori Valerio Elampe, Donato Bosca e Danilo Manera (Palazzo congressi, ore 8.30). Nel pomeriggio (ore 16) si tratterà di lingua e cultura in Europa (attualità e storia linguistico-culturale del continente), lingue straniere nel mondo del lavoro, contatti internazionali.

[illegible]ggi pomeriggio alle 16 ci sarà [illegible] grande incontro in piazza Duomo al quale parteciperanno anche bambini dell'ex Jugoslavia, ospiti di famiglie dell'Albese. [g. f.]

[illegible]

NARZOLE

L'ex segretario comunale [illegible] oggi in giudizio [illegible]

Comincia oggi in tribunale il processo all'ex segretario del Comune [illegible] Narzole, Giuseppe Cunetto, 40 [illegible] (Agrigento) e [illegible] geometra Umberto Vertamy, 44, di Cuneo. I due, difesi dagli avvocati Campanello e Laverda, sono stati rinviati a giudizio nell'inchiesta sull'appalto della raccolta rifiuti. Giuseppe Cunetto è accusato [illegible] corruzione, turbativa d'asta e concussione; Vertamy di [illegible]. I fatti risalgono al '92-93. [g. f.]

[illegible]

A La Serra un seminario sull'abbandono dei minori

Oggi (ore 9,30, sala incontri La Serra) c'è il seminario sul tema: «L'abbandono dei minori fra rumori e silenzi». Interverranno numerosi esperti per tutta la giornata. [g. f.]

PIOBESI

Sedicenne [illegible] grave dopo [illegible] incidente

Tre persone ferite in incidenti. Cristina Magliano, 16 anni, abitante [illegible] Piobesi [illegible] via S.Rocco ha riportato frattura della clavicola e [illegible] al capo: guarirà in un mese. A Santa Vittoria d'Alba, Cesare Magliano, 27, via Dallorto, ha avuto contusioni alla colonna cervicale in tamponamento fra auto. Ad Alba, Roberto Gioachino, 17, [illegible] località Biglini, [illegible] ricorso alle [illegible] dei medici per ferite al vi[illegible] e trauma al [illegible]. Guariranno in venti giorni. [g. f.]

L'enologia piemontese si prepara alla rassegna internazionale di Verona

Al Vinitaly da protagonisti

Una bottiglia di barbera con etichetta «Grazie» per chi ha aiutato gli alluvionati
Sarà presentata la mappa «Granvigneto». La medaglia di Cangrande a Renzo Balbo

VERONA. Sarà un Piemonte con la voglia di essere protagonista quello che si schiererà dalla prossima settimana al Vinitaly di Verona.

L'edizione numero 29 della rassegna enologica internazionale aveva già avuto una appendice piemontese a La Morra per la presentazione ufficiale. E sarà dedicato al Piemonte [illegible] Concerto della Rinascita del Ringraziamento organizzato dalla Regione e dall'«Associazione donne del vino» venerdì 7 aprile all'auditorium della Fiera. Suonerà l'orchestra da camera gli Scaligeri. Il program[illegible] [illegible] chiuderà con il celebre brindisi dalla Traviata.

A tutti i partecipanti verrà data la bottiglia di barbera con etichetta «Grazie», disegnata da Roberto Montafia e distribuita dalla Viticoltori Piemonte e dall'Asprovit. Un [illegible]iccolo gesto per dire «grazie» ai molti che hanno aiutato il Piemonte delle vigne nel dopo alluvione. Nella stessa occasione l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, presenterà a Verona l'operazione «Granvigneto» che definisce, partendo dal distretto vino le zone a grande vocazione enologica.

Tra i piemontesi destinati ad emergere in questo Vinitaly c'è anche Renzo Balbo, di Santo Stefano Belbo, presidente dell'Associazione produttori di moscato, al quale andrà la medaglia di Cangrande della Scala, assegnata ogni anno ai benemeriti dell'enologia italiana.

Renzo Balbo, premiato a Verona

E poi ci sarà il Vinitaly degli affari [illegible] dei concorsi. Ieri si [illegible] aperta a Villa Giusti la prima seduta di degustazione del concorso internazionale. Sono decine le aziende piemontesi ad aver inviato i loro prodotti.

Così come sono decine le cantine in Fiera nei cinque giorni [illegible] rassegna che si apre il 7 e proseguirà fino all'11 aprile. Tra i più impegnati anche i dirigenti dell'Arcigola, il sodalizio con sede nazionale a Bra che organizzano il settore «Gran Menù» [illegible] presenteranno il numero zero della rivista internazione dedicata allo «Slow food».

[s. mir.]

Attenzione alla montagna

Quali sono le principali novità della legislazione in Piemonte

Aiuti per favorire la ricomposizione fondiaria. Incentivi per l'acquisto di quote latte da parte delle aziende di montagna. Sistemazioni idraulico-forestali. Turismo rurale. Valorizzazione del[illegible] cultura montana piemontese. Raddoppio dei finanziamenti per le Comunità montane. Contributi per chi trasferisca la residenza in comuni montani con meno di 5000 abitanti. Ecco le principali novità della nuova legge sulla montagna approvata dal Consiglio regionale del Piemonte. «E' - spiega l'assessore all'Agricoltura, Lido Riba - una pietra miliare per una politica forte di tutela, sviluppo [illegible] di recupero della montagna piemontese». In [illegible]stanza la legge cerca di coniugare [illegible] superare il contrasto [illegible] le esigenze di conservazione e di tutela e quelle di progresso. Per questo vengono raddoppiati i fondi a disposizione che arrivano a circa 9 miliardi di lire. «Una volta [illegible] pieno regime - spiega ancora l'assessore - la politica per la montagna della Regione Piemonte potrà produrre elementi che saranno determinanti per invertire l'esodo degli abitanti dalle vallate».

Insomma, la legge ha l'obiettivo di trasformarsi in un «motore» per lo sviluppo e la salvaguardia del territorio montano. Per questo viene istituito un «Fondo regionale» per la montagna. Per questo «allo scopo di favorire il riequilibrio insediativo nei centri abitativi di montagna» la legge prevede che le «Comunità montane possano riconoscere un contributo per coloro che trasferiscono la [illegible] residenza abituale, unitamente alla propria attività economica, [illegible] Comuni non montani a quelli [illegible]tani con meno di 5000 abitanti», come spiegano i relatori del disegno di legge Vaglio [illegible] Penasso. Per questo sono previsti contributi a favore degli imprenditori agricoli per l'acquisizione delle proprietà di quote latte.

E non è finita. La legge prevede che le Comunità montane, al fine di favorire la ricomposizione fondiaria, possano concedere contributi per la copertura delle spese relative ad atti di compravendita e di permuta dei terreni.

Un tratta[illegible]to preferenziale [illegible] riservato ai giovani agricoltori. Lo prevede, espressamente, l'articolo 13 che stabilisce alcuni principi. Primo: la Regione e la Cassa per la formazione della proprietà contadina devono accordare la preferenza nel finanziamento per l'acquisto dei terreni a giovani coltivatori diretti residenti nelle [illegible] [illegible] montagna. Secondo: stessa preferenza deve essere riservata a eredi affittuari che intendano acquistare la quota degli altri coeredi alla scadenza del contratto di affitto o a cooperative agricole [illegible] sede [illegible] territori montani, la cui compagine dei soci sia composta per almeno il trenta per cento da giovani agricoltori.

Certo i relatori della legge e l'assessore all'Agricoltura riconoscono che [illegible] legge [illegible] ha l'ambizione di essere esaustiva dei problemi della montagna piemontese né di affrontare [illegible] modo definitivo i rapporti tra le diverse entità istituzionali. Stabilisce, però, i presupposti [illegible]cessari affinché [illegible] possa sviluppare una politica organica e compiuta per la salvaguardia del territorio e per il sostegno allo sviluppo socio-economico delle zone [illegible]tane».

In pratica il Piemonte riconosce così la propria specificità [illegible] regione alpina e «prima tra le regioni italiane dà braccia e gambe alla legge nazionale. Non per niente - spiegano Vaglio e Penasso - l'iter del disegno di legge ha trovato [illegible] consenso di [illegible] le forze politiche tanto di maggioranza che di minoranza».

Maurizio Tropeano

Disastrosi effetti dell'alluvione per la rete irrigua

Consorzio della Baraggia danni per 30 miliardi

VERCELLI. Per la rete irrigua piemontese l'alluvione dello [illegible] [illegible] novembre è stata un disastro: il bilancio dei danni sfiora i 67 miliardi. Il totale è [illegible] presentato nei giorni scorsi alla Camera di commercio [illegible] Torino durante un convegno organizzato dalla Confagricoltura dal presidente regionale dell'Associazione bonifiche Sergio Baratti, che [illegible] anche direttore generale dell'Associazione [illegible] irrigazione «Est Sesia».

In assoluto i danni più ingenti sono quelli lamentati dal Consorzio di bonifica della Baraggia vercellese (29 miliardi [illegible] [illegible] milioni); seguono nell'ordine l'Ovest Sesia [illegible] 11,3; l'Est Sesia (9,9); la Coutenza Canali Cavour (7,5); il Canale Deferrari, [illegible] Casalese (2,6); infine un paio di altri consorzi più piccoli che lamentano danni per poco più di 1 miliardo ciascuno.

Il convegno di Torino ha for[illegible] all'ing. Baratti l'occasione per formulare una proposta che potrà forse sembrare rivoluzionaria, ma che in realtà deriva da alcune semplici constatazio[illegible] già fatte proprie, d'altronde, anche da alcuni sindacati [illegible] categoria come, ad esempio, la Fisba-Cisl vercellese.

I consorzi irrigui, questa in sintesi la proposta di Baratti, non devono[illegible] visti esclusivamente [illegible] funzione dell'irrigazione, ma [illegible] organizzazioni in grado di garantire un controllo sistematico del territorio. E' vero che a questo [illegible]trollo provvedono in proprio i singoli agricoltori, ma questi potrebbero farlo molto meglio se organizzati in consorzi o «distretti», come sono stati chiamati negli Stati Uniti.

Nel comprensorio vercellese frattanto [illegible] iniziate le sommersioni delle risaie: alla rete irrigua, gravemente danneggiata dall'alluvione, è stato assicurato a tempo di record quel mi[illegible] di funzionalità tale da non compromettere la campagna risicola. Spiega il direttore generale dell'Ovest Sesia Giampiero Barasolo: «Questi interventi d'urgenza [illegible] finora costati circa 3 miliardi all'Ovest Sesia [illegible] [illegible] alla Coutenza: da notare che siamo anche riusciti a contenere i costi grazie all'abnegazione del nostro personale ed alla collaborazione degli utenti. I lavori rimanenti [illegible]ranno completati nel prossimo autunno: intanto speriamo che non arrivi un'altra piena».

Per la «prima ondata» di sommersioni [illegible]o da un minimo di 900 milioni ad un massimo di un miliardo [illegible] mezzo di metri cubi: al momento la disponibilità idrica è [illegible] perché le basse temperature non hanno consentito lo scioglimento delle nevi a oltre 2 mila metri di quota, ma Barasolo [illegible] fiducioso. «Sono [illegible]rto - conferma - che nell'intera stagione riusciremo [illegible] fornire acqua a sufficienza per tutti».

Walter Camurati

Nel Vercellese i danni dell'alluvione non pregiudicano la campagna risicola

[illegible]

ZOOTECNIA

Aperte le domande per le nuove quote latte

Dal 1° aprile si possono presentare le domande per l'assegnazione delle nuove quote latte della riserva regionale. Lo prevede un decreto ministeriale che modifica quanto disposto in precedenza. Possono accedere le aziende suscettibili di sviluppo e che abbiano presentato e avuto approvato un piano di miglioramento nel settore foraggero e zootecnico. Come informa la Confederazione italiana agricoltori (Cia) anche le aziende ubicate in zona di montagna saranno favorite. I termini di presentazione delle domande [illegible] fissate al 30 novembre di ciascun anno [illegible] [illegible] 31 luglio come indicato dal precedente decreto. [g. d. m.]

[illegible] RISI

Aumentano (30 lire al chilo) le varietà Roma e Baldo

Mercato attivo, questa mattina, alla borsa risi di Vercelli, con prezzi in [illegible] generalizzato per i risoni mentre i lavorati [illegible] i parboiled [illegible] rimasti fermi alle quotazioni della settimana scorsa. In aumento quindi di 10 lire per chilogrammo i risoni Arborio e Thaibonnet, di 20 i Drago, Ariete, Loto-Europa, Sant'Andrea, Lido, Cripto, Elio e Balilla; di 30 Roma e Baldo. Questi comunque i prezzi al «fixing» di chiusura. Risoni: Balilla 714-742; Elio 648-708; Cripto 588-678; Lido 714-742; Sant'Andrea 710-819; Loto-Europa, Ariete e Drago 699-742; Roma e Baldo 873-939; Arborio 1020-1120; Thaibonnet 801-827.

[illegible] VINI

Tendenza al rialzo, ma prezzi invariati

Contrattazioni ridotte ieri al borsino della Camera di commercio di Asti. Nessuna variazione sui prezzi (in migliaia di lire al quintale): Barbera d'Asti doc minimo 130 massimo 145; Barbera Monf. 120-135; Vino rosso da tavola 85-110; Cortese Piem. 120-130; Moscato Piem. 120-130; Barbera Piem. 110-125, Dolcetto Piem. 160-180, Freisa d'Asti [illegible] doc 180-190, Freisa Piem. amab. 165-180; Freisa Piem. secco 160-170. Freisa d'Asti amab. doc 180-190; Grignoli[illegible] Piem. 140-160, Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Dolcetto d'Asti doc 180-210; Cortese Alto Monf doc 125-140; Moscato d'Asti doc 195; Malvasia di Casorzo 210-220.

Gli allevatori zootecnici festeggiano i progressi della loro associazione

Apa di Cuneo, 40 anni d'attività

Domani a Fossano cerimonia e premiazione

CUNEO. L'associazione provinciale allevatori festeggia domani alle 9 a Cussanio [illegible] Fossano il quarantennio della fondazione. Quella di Cuneo è la più grande realtà del Piemonte e fra le prime cinque in Italia.

Quando venne costituita, il 18 marzo 1955, l'Apa contava appena nove soci. Erano diventati 18 nel 1959. Poi il «boom» delle adesioni all'inizio degli anni Sessanta che continua tuttora grazie ai servizi che l'Apa offre agli associati.

Alla fine del 1994 i soci erano 790 per la sezione piemontese con 51 mila capi bovini controllati e iscritti nei libri genealogi[illegible] 400 i soci della sezione frisona [illegible] 41 mila capi controllati; 120 gli allevatori suinicoli e 1.300 scrofe iscritte. Le attività vengono svolte da 55 dipendenti, di cui [illegible] impegnati nel sostegno delle aziende; inoltre l'Apa è convenzionata con trenta agronomi e veterinari. L'anno scorso nel settore della fecondazione artificiale sono state distribuite 135 mila dosi di seme con la collaborazione di 120 veterinari e 370 operatori pratici. Un altro settore che vede attivamente impegnati i dirigenti e i tecnici dell'Apa della «Granda» è il piano di lotta all'ipofertilità, che dura ormai da dodici anni, e che nel 1994 ha interessato 520 allevamenti bovini e suinicoli per un totale di 30 mila fattrici.

Guido Brondelli è il presidente dell'Apa di Cuneo

Spiega Guido Brondelli, presidente dell'Apa: «Abbiamo creato [illegible] metodo gestionale dell'allevamento che ha consentito [illegible] oltre cento veterinari e agronomi di fare esperienza. Anche sul piano economico alcune iniziative coraggiose hanno portato alla nascita di cooperative come la Cozoal di Murazzano e la Compral [illegible] Cuneo».

Aggiunge Bartolomeo Bovetti, direttore dell'associazione: «Il momento [illegible] sarà sempre presente ma subirà in futuro grossi cambiamenti. Con le nuove tecnologie le operazioni diventano più semplici. Non è lontano il tempo in [illegible] il controllore non dovrà più recarsi in stalla perché l'operazione sarà affidata all'informatica».

La celebrazione di domani al ristorante Giardino dei Tigli di Cussanio prevede la relazione del presidente Brondelli e la rievocazione del quarantennio affidata a Carlo Rossi. Quindi [illegible] terrà la premiazione degli allevatori iscritti da almeno venti anni.

[g. d. m.]

I Farinei dla brigna di scena stasera al teatro Toselli

Cuneo offre «Cabarok»

Il complesso demenzial-popolare presenterà un collage con musica [illegible] battute irresistibili. Sabato e domenica c'è Bruno Gambarotta

CUNEO. La rassegna «Alternativa» al teatro Toselli [illegible] incontra il cabaret piemontese. Lo rappresenteranno i «Farinei dla brigna», gruppo demenzial-popolare che dall'86 ha iniziato [illegible] mescolare il dialetto piemontese langarolo-monferrino con musiche e sketch esilaranti di grande impatto sul pubblico. Stasera, alle 21,15, porteranno sul palcoscenico del capoluogo «Cabarok», un collage delle loro migliori performance.

«Abbiamo voluto inserire nel cartellone dell'Alternativa due spettacoli in piemontese - ha spiegato l'Assessore alla Cultura, Nello Streri - perché è un genere che piace molto al pubbli[illegible] ha ormai preso piede. Dopo i Farinei, sabato [illegible] domenica, sarà la volta di Bruno Gambarotta [illegible] un testo di Edmo Fenoglio: "Tromlin an purgateuri"».

Il gruppo che [illegible] esibirà stasera, formato da Fabrizio Rissolo, Lucas Frassetto, Ercole «Linus» Binello [illegible] Joseph «P» Baronio, è un antesignano del cabaret popolare piemontese: quando infatti i quattro «monelli» iniziarono ad esibirsi, [illegible] esperienze analoghe alle loro erano per lo più tutte in area napoletana. Così, fino all'89, anno in cui esce la prima produzione discografica, i Farinei lavorano in sordina. Poi è il trionfo: partecipano a trasmissioni televisive e i dischi [illegible] moltiplicano «Ten dura», «Sort a fora» fino all'ultimo «Porti sfiga», inciso per [illegible] Ricordi. [v. p.]

Con i Farinei dla brigna la rassegna «Alternativa» incontra il cabaret piemontese

ALBA

«Kamikaze» al Moretta

«Kamikaze» è il titolo dello spettacolo in programma stasera (ore 21) al «Moretta». La rassegna «Malditeatro sera» presenta due comici, Giorgio Donati e Jacob Olesen, specializzati nel far ridere mimando, suonando, recitando le più strampalate storielle, avvalendosi della loro verve surreale. Prendendo spunto dai piloti giapponesi incuranti del pericolo, Donati e Olensen si lanciano nel mondo dell'assurdo, inventandosi ragazze tenute prigioniere [illegible] Dracula, strani mostri, incontri psicanalitici tra Io e Superio, [illegible] cocktail di trovate [illegible] giochi linguistici, paradossi. Il [illegible] ricrea sulla scena con grande professionalità i rumori più strampalati. Le parole più comuni e le situazioni quotidiane diventano così altrettanti lanci, senza paracadute. [v. p.]

Mondovì, domani sera al «Joy's»

Nella discoteca sfilata di moda

MONDOVI'. Tutte le novità della moda primavera-estate saranno presentate domani sera (ore 22) sulla passerella della discoteca «Joy's», con una sfilata organizzata da quattro negozi monregalesi: [illegible] boutique «Gianni»; «Linea Intima»; «Ottica Manfredi» e «Bizù».

L'anima dell'appuntamento con la moda è Barbara Cisari, 27 anni, commerciante monregalese. E' lei che ha contattato l'agenzia di modelle che ha scelto le ragazze per la sfilata di domani. [illegible] c'è Claudia Schiffer - dice Barbara Cisari - perché [illegible] troppo e poi non sarebbe venuta [illegible] Mondovì, comunque abbiamo modelle che sono [illegible] protagoniste delle recenti sfilate milanesi, professioniste vere, che garantiranno l'alto livello del nostro appuntamento».

Le «mannequin» presenteranno capi di Dolce e Gabbana, Anna Molinari, Ferretti; tutto sarà curato nei minimi particolari con occhiali, abbigliamento intimo e gioielli proposti dagli esercizi commerciali che h[illegible] all'allestimento della serata. Saranno «made [illegible] Mondovì» anche le acconciature delle modelle che sfileranno in passerella. A curarle ci penseranno Paolo [illegible] Danilo Zucco, del salone «Charme», e [illegible] profumo sarà davvero quello delle grandi occasioni mondane.

Mondovì, piccola capitale della moda per [illegible] sera con la sfilata sulla pista del «Joy's». Si tratta [illegible] un'idea per movimentare la città, oppure soltanto un'occasione, ben sfruttata da quattro commercianti, per promuovere i loro negozi? «La pubblicità per noi è fondamentale - continua Barbara Cisari - e la sfilata è un'occasione diversa per farci conoscere, ma ci piacerebbe diventasse un appuntamento fisso per Mondovì. Il sogno di chi lavora a questa iniziativa è arrivare ad [illegible] appuntamento all'aperto, magari in una piazza cittadina arredata per l'occasione. Si possono fare molte cose, coreografie particolari, iniziative che fanno spettacolo: l'importante [illegible] trovare collaborazione perché la nostra città in qualche modo va svegliata».

La serata è a inviti. Nei quattro negozi che organizzano l'appuntamento [illegible] ne sono an[illegible] un centinaio. «Siamo disponibili - conclude Barbara Cisari - fino ad esaurimento dei biglietti». [L. f.]

Le modelle che sfileranno stasera sulla pista del locale monregalese sono reduci da performance a Milano e Firenze

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO [illegible] **C[illegible]** [illegible]. 692.936 - L. 10.000 [illegible]: 17/19,30 [illegible] e fest.: 17/19,30/22	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia
Fiamma Tel. 693.554. Fer. 20/22,10 Sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22. L. 10.000	**[illegible]nto di passioni** di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h [illegible]
Nuovo Italia Tel. 692.951 Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**La giusta causa** di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal [illegible] manzo di Katzenbach V. [illegible]. 14 1h 35' Thriller
Don Bo[illegible] Ore 21 spett. [illegible] Lire 6000	OGGI RIPOSO
[ALBA] Eden Tel. 363.021. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 6000/8000, rid. 7000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia
Moretta Ore 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45	OGGI RIPOSO
[BARGE] Comunale Tel. 346.901. Or.: 21 Fest.: 14,30/16,40/18,50/21	**Frankenstein** di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror
[illegible] Moderno Tel. 262.211	OGGI RIPOSO
[illegible] Impero Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia
Vittoria Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**Pulp fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' [illegible] Nera
[illegible] Lux [illegible]. 944.231. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
[CANALE] Nuovo Ore 20,30	OGGI RIPOSO
[illegible] Ferrini Or.: 20/22 festivi 15/17/20/22 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Nuovo Lux sabato ore 20/22 domenica 16/20/22 Lire 6000	OGGI RIPOSO
[CHERASCO] Galateri Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 Lire 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
[DRONERO] Iris Tel. 916.393 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22	**Con gli occhi chiusi** di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccianti, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' Drammatico
[FOSSANO] Politeama Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,00/22 Lire 8000/10.000	**Pallottole su Broadway** di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia
[GARESSIO] Excelsior Ore 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Lux Tel. 927.534 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
[MONDOVÌ] Bertola Sala 1 Tel. 47.898 Lire 9000/7000	**Generazioni** di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' [illegible]
[illegible] Tel. 47.898 Lire 9000/rid. [illegible]	**Genesi** di E. Olmi, con O. Antonutti (It./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire [illegible] nuovo mondo. N. V. 1h 35' Biblico
[illegible] Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	[illegible]
[illegible] Roby Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 8000/6000	**Il colonnello Chabert** di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' Drammatico
[SALUZZO] Civico Feriali: 19,45 Festivi: 15,15/17,30/19,45/22. Tel. 43.758	**Concerto [illegible] Enrico Ruggeri**
Italia Tel. 42.808 Lire 8000/10.000	**La vita a modo mio**
[SAVIGLIANO] Aurora Tel. 712.857	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. [illegible] (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia
[illegible] Tel. 712.477 Feriale L. 7000/8000	**Donne senza trucco** di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' Commedia

INGRESSI CON TESSERA

Cinema	Programma
[CUNEO] Monviso Ingresso con tessera Or. fer. 20/22 Fest. 18/18/20/22	[illegible]

GIORNO E NOTTE

SALUZZO

C'è Enrico Ruggeri

Al Politeama civico stasera (ore 21), concerto [illegible] Enrico Ruggeri. Il cantautore presenterà l'ultimo album «Oggetti smarriti». Ingresso [illegible] mila lire. Prevendite all'ufficio affissioni-Sg palcoscenico, corso Piemonte 17.

[illegible]

Cover dei Nirvana

Al circolo musicale texano «El loco», in f[illegible] Boschetti, stasera (ore 22) musica dal vivo con i «Pleasure dome». Il gruppo formato da Andrea Piacenza (voce), Renato Rinaldi (basso), Abbo Jan (batteria) [illegible] Ugo Bertolotti (chitarra) proporrà cover dei Nirvana, Metallica ed Hendrix.

[illegible]

Serata reggae

Stasera, ore 22,30, a «Le Macabre» concerto di «Il Generale [illegible] Ludus Dub Band». La forma[illegible] che propone ragamuffin, reggae e dub, presenterà il nuovo disco [illegible] prossima uscita. Ingresso libero con consumazione obbligatoria.

[illegible]

Danze tradizionali

Quinto appuntamento sabato, alle 21, [illegible] palestra [illegible]le, con l'«Estorio drolo», incontri di musica e danze tradizionali. L'iniziativa è dell'associa[illegible] turistica Pro loco di Bernezzo. E' obbligatorio l'uso delle scarpe ginniche.

[illegible]

Concerto live

Stasera, alle 22, concerto live degli «S.p.t.» di Borgo. Proposti musica Anni Sessanta e Settanta, brani [illegible] cantautori, discomusic e ritmi latino-americani. Ingresso libero.

[illegible]

Rumba e samba

Domani, alle 23, la discoteca «Merengue» proporrà una serata con musica latino-americana. In programma rumba, mambo, salsa, samba. [illegible] esibiranno danzatrici brasiliane. Ingresso libero.

Da domani a domenica per la rassegna organizzata all'Odeon di Canale

Film e band raccontano il blues

Fra sound di Chicago e ragtime d'inizio secolo

CANALE. Chiusura in grande stile, da domani a domenica, per la rassegna dedicata al blues, organizzata nell'ex cinema Odeon da biblioteca civica, Pro loco e [illegible] circolo «Verso le notti di luna piena». Gli ultimi appuntamenti porteranno sul palco una nota band locale e due dei migliori bluesmen italiani. I concerti saranno preceduti, domani sera, dalla proiezione di un filmato gi[illegible] tra Memphis e New Orleans, da Luca Sibona, uno degli organizzatori [illegible] rassegna. Alle riprese è [illegible] abbinato un commento musicale adeguato, con brani dei più noti artisti della zona del Delta [illegible] Mississippi.

Sabato sera salirà sul palco dell'Odeon la Long's Valley Blues Band, formazione di Santo Stefano Roero che propone un repertorio di classici [illegible] blues e del rhythm and blues. La band, che prende nome da una frazione del paese roerino (Valle dei lunghi) è composta da Enrico Cauda (batteria), Flavio Costa (basso), Marco Costa (chitarra), Beppino Costa (armonica, voce), Katia Costa (organo Hammond), Feruccio Veglio (sax baritono), Federico Toso (sax tenore) e Alessandro Ca[illegible] (tromba).

Lo spettacolo del gruppo sarà preceduto da un'esibizione del chitarrista torinese Dario Lombardo che, da solo, proporrà brani tradizionali [illegible] blues rurale e ragtime risalenti agli inizi [illegible] secolo. Lombardo, uno dei più noti chitarristi blues italiani, sarà [illegible] nuovo sul palco dell'Odeon domenica sera per [illegible] concerto che lo vedrà esibirsi [illegible] l'armonicista Giancarlo Crea, il bassista Massimo Pavin e [illegible] batterista Massimo Bertagna. E' la riunione della vecchia «Model-T boogie band», gruppo di [illegible] Lombardo ha fatto parte negli anni '80 e che nel 1987 è [illegible] la prima formazione italiana a partecipare al Festival di Chicago.

Il concerto [illegible] Lombardo e Crea porterà a Canale il tipico «sound» del blues di Chicago, [illegible] brani di maestri quali Muddy Waters, Elmore James, Willie Dixon, Jimmy Reed, Otis Rush e Buddy Guy. La proiezione del filmato e i concerti di sabato e domenica inizieranno alle 21; l'ingresso è gratuito. [c. o.]

Il chitarrista torinese Dario Lombardo sarà di scena sabato e domenica a Canale. E' fra i migliori bluesmen italiani

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il sorriso.** [illegible]: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t[illegible] **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. [illegible] **Vedilitardi.**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 [illegible] [illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Li[illegible] story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Pallottole su Broadway.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **6 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza [illegible] **[illegible] di passioni** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Barcelona.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; [illegible],30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccole donne** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sole ingannatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO v. [illegible] 30. Tel. 817.33.22. **Prêt-à-porter.** Or.: 19,45; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** [illegible]: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **[illegible] borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La età della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gal. San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO [illegible]. Montebello 8. **Pulp fiction.** Or.: 16,45; 19,20; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Vietato minori anni 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Segreto di Stato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La giusta causa.** Vietato m[illegible] [illegible] [illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. [illegible] 20,30 **Jérusalem** di Giuseppe Verdi. (Turno A). Bruno Campanella direttore. Con Maria Dragoni e Ruggero Raimondi. Regia di Ivo Guerra. [illegible] stra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30/19,30-20,20) [illegible]. 8815 241/242.

CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Compagnia Lavia presenta **Il sogno di un uomo ridicolo** di Dostoevskij, interpretato e diretto da Gabriele Lavia. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 / 54.45.62.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultime 4 recite. Stasera [illegible] 21 Luca Sandri in **Ho mangiato troppo** di Umberto Simonetta, musiche originali di Giorgio Gaber. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemp., cabaret, danza teatro in piemontese. Prenot. 9-13 e 15-20.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con [illegible]**

Telestar
19 — **Crazy dance**, progr. musicale
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Tg 6**
20,30 **Mimì Siusette fiore del mio giardino**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di vizi privati**
0,30 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
[illegible] — **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Tracce minuti**
21 — **Videonotizie**
21,30 **Atelier**
22 — **Tutti casa, stadio e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8**, sit. com.
20 — **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Pierino torna a scuola**, film
22,30 **Max Headrom**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
[illegible] **Astro**, oroscopo

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Limit miracle girl - Cibernella**
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Film**
22,20 **Tele[illegible]**
22,30 **Super zap**
[illegible] — **Blue jeans**, rotocalco

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Supersix sport**
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta [illegible] Tv
19 — **Cover girls**
19,30 **Tg 4**
20,30 **La caduta di un [illegible]lo**, film tv
[illegible] **Vizi privati**
0,15 **Emotions**

Quadrifoglio [illegible]
17 — **Fiori di zucca juke-box**
17,15 **Tg rosa**
17,45 **Rosa tv Marilena**
19,30 **Tg rosa**
20 — **Fiori di zucca** cartoni animati
20,30 **L'ultimo testimone**, film
22,30 **Odeon regione**, show

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barboton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Le cinque schiave**, film
22,30 **Namasté - spedizione in Nepal**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **[illegible] lei che ne pensa**
23,30 **Calcio fans**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,[illegible] **Dimensione oceano**, doc.
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**, ru[illegible]
22,10 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Stock notes**, rubrica
19,45 **My music**, rubrica
20,30 **[illegible] siamo impazziti?**, rubrica
22,30 **Cartomanzia in compagnia di [illegible]**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
[illegible] **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Confessioni di una spia mistista**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **C[illegible] notizie**
[illegible] — **Notturno**

Telesubalpina
18,55 **Pow wow**, [illegible]
19,25 **Domani [illegible]**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.6**
20,10 **Cartoni animati**
20,45 **Le cinque schiave**, film
22,30 **Namasté - spedizione in Nepal**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 [illegible]
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,30 **Conviene far bene l'[illegible]**
1,15 **Informasette**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit[illegible]

Play-off, ieri al Palazzetto Cuneo ha vinto 3-0 la gara d'andata dei quarti

L'Alpitour detta legge con Schio

I veneti sono stati «schiacciati» da Papi, Galli e Ganev: il bulgaro ha messo a terra 39 palloni
Va a «Fefè» De Giorgi il duello contro Kim Ho Chul. Decisivi i dieci «ace» dei padroni di casa

CUNEO. L'Alpitour-Traco comincia con il passo giusto l'avventura nei «play-off» del cinquantesimo campionato di serie A. Ieri [illegible] Schio ha potuto fare ben poco per tentare di evitare la sconfitta ed è finita [illegible] un secco 3-0 per i padroni [illegible] proprio come nell'ultima giornata di campionato.

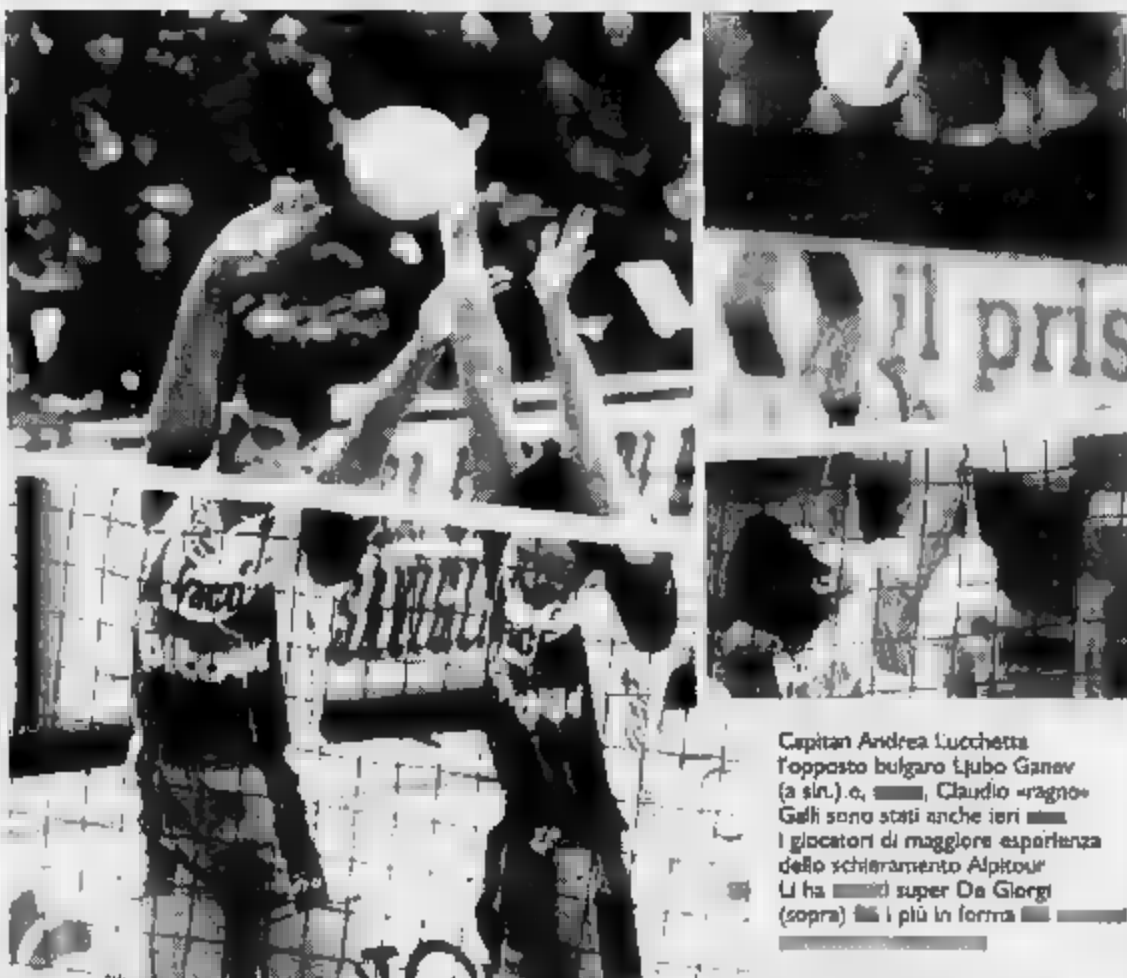
Anche [illegible] volto della squadra veneta (nascosto domenica dalle assenze di Radi[illegible]ni e Longo) [illegible] ha fatto paura agli uomini di Silvano Prandi che, lasciati soli dal pubblico [illegible] grandi occasioni, hanno costruito il successo [illegible] 10 «ace», 13 [illegible] punto e ricezione quasi sempre impeccabile.

Nel primo set il «professore» ha lasciato Stelmach in panchina [illegible] a smaltire ancora l'infortunio alla caviglia e ha schierato Liano Petrelli. «Lio» in ricezione non sbaglia; Papi e Galli, in attacco, neanche: [illegible] «Fefè» De Giorgi può dare spettacolo [illegible] il primo parziale passa [illegible] affanni in 21 minuti, chiuso da un attacco da seconda linea [illegible] Claudio Galli e «segnato» [illegible] muri di Ljubo Ganev: 15-6.

Il secondo parziale sembra una replica con gli attori che recitano a soggetto. Papi fa [illegible] Ganev in battuta [illegible] l'opposto bulgaro [illegible] spettatore, mentre Galli continua a non sbagliare: sette palle attaccate, altrettante [illegible] terra. [illegible] Schio sta a guardare fino al 9-2; poi [illegible] con la complicità [illegible] qualche errore degli avversari [illegible] porta sul 7-11. Silvano Prandi chiama il primo «time-out» della partita, la squadra torna in campo e Rocco mura Ganev, firmando l'ottavo punto [illegible] Schio. Allora il «professore» scuote la squadra: dentro Stelmach, fuori il pur bravo Petrelli. Il polacco attacca il primo pallone [illegible] fa 12-8. Poi tocca [illegible] Ganev e Lucchetta siglare il 15-10.

Schio non ci [illegible] fare brutta figura [illegible] nel terzo set arriva il primo vantaggio della partita. La «curva» invoca l'«ace» [illegible] Ganev, il «Lupo» ulula con due battute vincenti, riportando l'Alpitour avanti: [illegible] un muro di Rocco su Lucchetta la ricaccia indietro. Non è giornata da Alpitour-Traco in difficoltà: [illegible] Ganev schiaccia, Stelmach [illegible] Galli murano fino al 12-8. Il finale è tutto del bulgaro: due «ace» e una battuta vincente rimandano Schio [illegible]

Galli, Ganev e Papi da spettacolo, con De Giorgi grande direttore d'orchestra. Ecco le credenziali che sabato nel ritorno [illegible] Schio l'Alpitour presenterà per ottenere il visto per la semifinale: ma prima c'è, appunto, ancora [illegible] gara [illegible] giocare.

Luca Ferrua

Capitan Andrea Lucchetta l'opposto bulgaro Ljubo Ganev (a sin.) e, [illegible], Claudio «ragno» Galli sono stati anche ieri [illegible] i giocatori di maggiore esperienza dello schieramento Alpitour. Li ha [illegible] super De Giorgi (sopra) [illegible] i più in forma [illegible]

Alpitour Traco-Wuber 3-0
(15-6; 15-9; 15-10)

Alpitour Cuneo: Ganev 15+24; Petrelli 0+11; Stelmach 3+2; De Giorgi 0+1; Papi 8+16; Galli 4+16; Lucchetta 4+5; Mantoan. Non entrati: Bertini; Milone; Oglino; [illegible]astrangelo. **Battute:** sbagliate 17; vincenti 10 (Ganev 7; Papi 2; Lucchetta 1). **Muri:** 13 (Ganev 4; Papi e Lucchetta 3; Galli 2; Stelmach 1). Ricezione [illegible] per [illegible] (Petrelli 75; Stelmach 87; Papi [illegible]. Errori punto 6.

Wuber Schio: Radicioni 7+24; Kim Ho Chul 1+2; Longo 3+8; Rocco 3+7; Merlo 1+7; Peron 0+0; Shadchin 4+22; Dalla Libera; Bernardi. Non entrato: Cappellotto. **Battute:** sbagliate 14; vincenti [illegible]. Ricezione 66 per cento (Shadchin 67; Longo [illegible]; Rocco 72). **Muri:** 12 (Rocco 3; Radicioni, Longo, Merlo e Shadchin 2). Errori punto 11.

Durata set: 21'; 36'; 30'.

Spettatori: 1695 per un incasso di 31 milioni [illegible] mila.

Villanova ok

Mobili Bressano più vicino alla C1

MONDOVI'. S'è subito fermata la marcia del **Vbc Leader.** Dopo la vittoria sul Codigoro i monregalesi di B1 [illegible] sono arresi a Padova. «Crediamo nella salvezza - dice il vice presidente Ivo Peyra -: [illegible] da sabato non dovremo mai più fallire».

Ancora una sconfitta per la **Bieffe Marcopolo Cuneo** nel femminile (3-1 a Pisa). Il gioco delle ragazze [illegible] Borgna [illegible] stato valido, c[illegible] [illegible] fortuna il risultato avrebbe potuto essere favorevole. Cuneo non [illegible] la Zingoni e [illegible] Gori infortunata. «Tuttavia - spiegano i dirigenti - la squadra ha lottato alla pari contro le avversarie».

[illegible] B2 femminile l'**Ita Ilva Racconigi** [illegible] vinto il derby sulla Mondo Alba 3-1 [illegible] conserva [illegible] quarta posizione in classifica. «E' un momento positivo - dice il ds Franco Monchiero - che cercheremo [illegible] fino alla fine [illegible] campionato». La **Mondovì** non [illegible] riuscita [illegible] interrompere la [illegible] negativa: s'è arresa 3-1. Per le langarole è la terza sconfitta consecutiva, che [illegible] relega al settimo posto. A Racconigi la Mondo ha schiera[illegible] Arduino e Corino [illegible] posto di Giribone [illegible] Cabodi, acciaccate. Dopo aver [illegible] il primo set le albesi si sono fatte rimontare. L'inserimento delle due titolari nella seconda parte del match non è servito [illegible] il ko.

E' tornato alla vittoria anche **L'Atelier della Sposa Savigliano** [illegible] che ha sconfitto in trasferta la Robur Massa 3-1: «Abbiamo faticato nel primo set - dice l'allenatore Maurizio De Lio -, ma ci siamo ripresi bene ed è emersa la differenza [illegible] campo».

Nel maschile la **Pallavolo Alba**, falcidiata da squalifiche e infortuni, ha perso in casa 3-0 in meno di un'ora col Caronno, secondo. Nella [illegible] albesi man[illegible] Maccagno, [illegible] Biasi, Galliano e Blengio e il coach Curto ha dovuto inserire nel sestetto base anche il giovane Barbero, «stella» dell'Under 16.

Il [illegible] **Bressano Villanova Mondovì** s'avvicina alla C1. Dopo [illegible] 3-1 [illegible] Sant'Anna (senza Borello, [illegible] l'asse Turco-Bina in evidenza) la squadra di Elio Meinero è [illegible]da a [illegible] turni dal termine, con una migliore differenza [illegible] sul Meneghetti. Sabato (ore 21) gara casalinga [illegible] l'Aosta. [r. s.]

Un grande concorso e molte proposte per migliorare la qualità della vita

«Primavera», e riscopri la Liguria

Continua alla Fiera di Genova il successo della rassegna più amata. Da 26 anni l'appuntamento con le proposte per casa, tempo libero, viaggi e bricolage richiama decine di migliaia di visitatori

GENOVA. Un grande contenitore d'idee, sempre nuovo, un'occasione di svago, [illegible] anche un una fonte [illegible] buoni affari. Potrebbe essere sintetizzata [illegible] la presentazione della Fiera Primavera, quest'anno alla sua ventiseiesima edizione, che terrà banco sino a domenica nel complesso fieristico di piazzale Kennedy a Genova.

Ecco, allora, una [illegible] guida all'esposizione, un sottile «filo d'Arianna» per districarsi meglio tra i padiglioni. Nulla [illegible] ragionato, soltanto una mappa dettata dalla curiosità. Per esempio, per chi ama la casa, oppure per chi è in procinto di arredarne una, vale la pena di dare un'occhiata al primo dei cinque grandi settori che compongono la fiera, quello di «Ideacasa».

Qui è esposto il meglio della produzione italiana e straniera del settore arredamento, attrezzature e oggettistica per la casa, infissi, illuminazione. Da non perdere, lo spazio denominato «Bazar»: è un [illegible] dove possono essere soddisfatte le esigenze [illegible] tutte le tasche. Sempre in fatto di mobili e affini, poi, vale una sosta anche il settore dedicato alle camere per ragazzi e vale [illegible] prova la «sedia ergonomica» che arriva dalla Norvegia: può assumere diverse inclinazioni e può far assumere le posizioni più svariate.

La parola [illegible] è legata anche a coppia, e quest'ultima a matrimonio. Ecco allora il settore denominato «Sposaidea». Qui c'è tutto, dagli abiti da cerimonia alle liste di nozze, dalle bomboniere all'autonoleggio e i servizi foto-video, all'offerta banchetti. C'è persino l'astrologo, che fornisce indicazioni utili sulla compatibilità astrale dei partner.

E' interessante anche l'offerta delle allieve e delle insegnanti delle Scuole vespertine del Comune di Genova, che nello stand allestito nella prima galleria del Palasport espongono numerosi modelli [illegible] abiti da sposa, spaziando dal classico bianco al «frac», mentre per le invitate vanno sempre forti gli intramontabili tailleurs modello Chanel.

Ma Primavera è anche «Tempo libero, sport e turismo». Ecco allora l'ampia offerta [illegible] attrezzature per il campeggio, sport e tempo libero, arredamenti per giardino, hi-fi, auto, fuoristrada, scooter. In questo settore [illegible] possibile anche prenotare le proprie vacanze, oppure limitarsi ad acquistare temporaneamente [illegible] guida del Paese che si vuol visitare. Anche quest'anno, infatti, c'è «Primalibri»: 1500 metri quadri di libri e videocassette, [illegible] un'area riservata al «metà prezzo» (che non guasta mai).

Leggere sì, [illegible] ci sono anche altri hobby da coltivare. Uno [illegible] questi, per esempio potrebbe trovare pane per i suoi denti nel settore dedicato all'«Artigianato». C'è una ampia esposizione delle proposte più originali del mercato italiano e di quello estero. Qui, nel Padiglione B, si può passare in rassegna anche il meglio dell'artigianato ligure, che vanta per esempio [illegible] ceramiche di Albisola e le sedie di Chiavari.

Artigianato, [illegible] anche abbigliamento, ottica, bigiotteria e gioielleria, tessuti e pelletteria, poi, vanno a braccetto con le «Idee regalo»: c'è l'imbarazzo della scelta.

Visto tutto? Chi ha ancora una riserva di curiosità, non [illegible] disperi. La ventiseiesima edizione [illegible] della Fiera Primavera ha [illegible] tante frecce al [illegible] arco. C'è il settore dell'ignoto, dove i maghi fanno da padroni. Il Circolo culturale Amon propone esperti in astrologia, tarocchi, arti orientali, medicina alternativa, pranoterapia. Non [illegible] anche una mostra dedicata a fotografie esoteriche e a «oggetti» ritualistici.

Resta da vedere ancora tanto. Per esempio il settore «Cavallinfiera», che offre la possibilità [illegible] muovere i primi passi a cavallo su un campo di 1200 metri quadri allestito all'esterno del Padiglione C. Oppure c'è il biliardo, con le esibizioni dei suoi virtuosi, all'interno del Padiglione S. Nel Padiglione B saranno [illegible] esposte [illegible] pipe [illegible] belle del mondo: chi vorrà, potrà partecipare a assistere a gare di lento fumo.

Non è finita. Si può anche avere un'idea dell'«Horse Shoe», questo fine settimana, e imparare tutti i segreti del lancio del ferro di cavallo. Sempre in tema di sport atipici, la fiera genovese offre anche esibizioni di subbuteo e [illegible] trial acrobatico. Per chi ha velleità [illegible] movimentate, poi, è un'idea quella di dare un'occhiata alla mostra fotografica e d'artigianato dedicata agli indios americani, promossa dal Comitato Ammazzonia Madre Terra, oppure cercare di saperne di più sulle tematiche ambientali, per le quali risponderà a tutti i questi lo staff di Legambiente.

[illegible] non dimenticare, infine, la maxi-lotteria benefica della Croce Rossa e il concorso «Vinci la Twingo», gli orari (feriali 10,30-23; festivi 15-23) e il prezzo del biglietto: 10 mila intero, seimila ridotto. Buon divertimento. [f. p.]

Casa, bricolage, tempo libero, sport, [illegible] giardinaggio: a «Primavera» ogni settore è rappresentato al meglio

Il ricchissimo calendario degli appuntamenti collaterali: sport, conferenze, sfilate di moda e spettacoli

Tante nuove idee per imparare e divertirsi

Dalle frontiere dell'ignoto ai trucchi dei «grandi» del biliardo

Ricchissimo, [illegible] sempre, il calendario degli appuntamenti e delle iniziative collaterali di «Primavera». Ecco il programma degli eventi previsti nei prossimi giorni

Oggi, alle 15,30, nel padiglione S si svolgono le eliminatorie del 19° trofeo Subbuteo primavera; Dalle 16,30 alle 19,30 nel B1 Levante, esibizioni [illegible] pattinaggio acrobatico organizzata da Extreme Group Roller Skater; [illegible] 21 nel padiglione [illegible] si terrà un'esibizione di biliardo con il campione italiano Giampiero Rosanna nella specialità 5 birilli, a cura della Fiabs; nel padiglione [illegible] - Area Ignoto, organizzata dal circolo culturale Fondazione Amon, alle 18,30 è prevista [illegible] conferenza a cura di Francesco Contino: «La pressione continua per [illegible] bene-essere».

Domani Fierecongressi ospiterà l'11 giornata dei Maestri [illegible] Lavoro (ore 15) mentre, per l'Area Ignoto [illegible] previsto un dibattito su «Fede e guarigione» con Andrea Bedotti moderatore e relatori Giulio Cesare Giacobbe, padre Giacomo Grasso, Massimo Maccaroni.

Sabato 1° aprile alle 12, 16,30 e 20,30 esibizioni di pattinaggio acrobatico, nel padiglione b, organizato dall'Extreme Group Roller Skater; alle 14,30 e alle 18,30 gare di Horse Shoe (lancio del ferro [illegible] cavallo) organizzato dalla Federazione Italiana Horse Shoe, nella galleria del padiglione S; alle 15, 18 e 21 esibizioni di trial acrobatico nelle [illegible] all'aperto; alle 16 nel padiglione B, Area Ignoto Sala Conferenze Domenico Gioia e Stefano Calderone parleranno su «Meno supersviluppo delle risorse umane tecniche [illegible] memorizzazione»; nel padiglione B, Area Ignoto Sala Conferenze; sempre il circolo culturale Fondazione Amon presenta «L'arte [illegible] sognare», relatori Andrea Bedetti e Gianmaria Gonella; alle 18 e alle 21, nel padiglione B1 Ponente, sfilate di moda organizzate da Aldo Zino; nel padiglione S si svolgeranno le fasi finali del 19° torneo Guerrin Subbuteo e [illegible] gara regionale individuale [illegible] 2ª e 3ª categoria organizzata dal Fiabs.

Domenica 2 aprile, alle 10,30 finalissime nazionali juniores e seniores del 19° torneo Guerrin Subbuteo, al padiglione S; alle 11,30, 15, e 21 esibizioni di trial acrobatico nelle aree all'aperto; alle 12, 16,30 e 20,30 esibizioni di pattinaggio acrobatico; alle 14,30 nelle [illegible] all'aperto, lato padiglione C, [illegible] bizione della squadra Centro Latte Rapallo-Latte Tigullio; ore 15-17,30 esibizione orchestra [illegible] Big Band Colombi, nella galleria del padiglione C; alle 15,30 finalissime del 19° torneo Guerrin Subbuteo, al padiglione S; [illegible] della Fondazione Amon, nel padiglione B, Area Ignoto Sala Conferenze alle 16,30, Giuseppe Rogerone parlerà su «Le zone geopatogene: individuazione e neutralizzazione» [illegible] e alle 18 «Crescere con la psicoterapia», relatore Tiziana Galorini alle 18 e alle 21, nel padiglione B1 Ponente, sfilate di moda organizzate da Aldo Zino; nel padiglione [illegible] gara regionale individuale [illegible] 2ª e 3ª categoria organizzata dal [illegible]. [f. p.]

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

LA STAMPA

1994

tutto LA STAMPA

LA STAMPA

1993

I giorni della Prima Repubblica

tutto LA STAMPA Compact

HYPERSYSTEMS

1992

l'anno delle crisi

LA STAMPA

HYPERSYSTEMS

NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994** (L. 300.000)(*)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994** (L. 730.000)
☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** (L. 250.000)
☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 e Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali

Scelgo il pagamento:

☐ contrassegno ☐ con assegno bancario non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa SpA"

(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, accluso al presente coupon come prova d'acquisto, i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD-ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome ______ Via ______
Cognome ______ N. ______ CAP ______
Società/Ente ______ Città ______
P. IVA o cod. fisc. ______ Tel. ______
______ Firma ______

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 30 Marzo 1995
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

I candidati alla presidenza ora sono sette

Regionali, a sorpresa ecco i «Pensionati»

GENOVA. Quattordici liste per la «proporzionale» e sette «listini» per il «maggioritario»: questa [illegible] tutto ieri la situazione politica, [illegible] momento del decollo della corsa per le regionali del 23 aprile. Alle dieci liste [illegible] sino a due giorni fa, si sono aggiunti ieri i «solidaristi», pensionati [illegible] sinistra di Armand Arman, i «pensionati» di Elisabetta Fatuzzo, i laburisti e i «leghisti» [illegible] Bruno Ravera. Ma laburisti e «solidaristi» [illegible] ricove[illegible] sotto l'ombrello maggioritario [illegible] centrosinistra di Giancalro Mori. Ravera [illegible] da solo, così come Elisabetta Fatuzzo che ha detto di «no» al Po[illegible] e che candiderà Giovanni Genta capolista [illegible] Savona, anche per la provincia.

Ultimi giorni per la presentazione delle liste per le regionali. Il governo ha dato tempo fino a venerdì

Ecco liste e candidati per il **maggioritario.**

Liguria Democratica - [illegible]deralismo [illegible] Solidarietà. Candidato presidente Giancarlo Mori. Seguono Maria Paola Profumo, Mariella Ratti, Francesco De Simone, Fulvio Vassallo, Giovanni Borzone, Bruno Sessarego, Paola Capelli.

Polo delle libertà. Candidato presidente Sergio Magliola, Italo Bergamaschi, Giorgio Bornacin, Giorgio Raffaello Pesce, Pierluigi Vinai, Maria Beatrice Scagnetti Barberis, Sandra Busi in Bollorino, Donatella Mascia.

Rifondazione Comunista. Candidato presidente Giuseppe Tarantino, Camillo Brighanti, Anna Bruzzone, Lucia Deleo, Luigi Fiori, Francesco Marrò, Mauro Morra, Pierpaola Votte[illegible] Ciomè.

Lista Pannella-Riformatori. Candidato presidente Vittorio Pezzuto, Maria Grazia Barbieri, Sauro Baruzzo, Paola Iachini, Giovanni Borelli, Cristoforo Astengo.

Lega Nord. Candidato presidente Giacomo Chiappori, Adriano ragni, Ivano Martini, Gabriella Alchieri, Chiara Formentini, Pietro Drago, Guido Bonino, Roberto Sgorlon.

Fronte autonomista. Candidato presidente Bruno Ravera. Pier Giorgio Zunino, Fersido Censi, Alberto Foderaro, Bernardo «Manuel» Iocolano, Anna Maria Cilerio, Vittorio Parodi, Antonello Pilloni

Pensionati. Candidato presidente Elisabetta Fatuzzo.

Proporzionale.

Forza Italia. Nicola Abbundo, Gian Domenico Barci, Silvia Carolina De Vito, Laura Rita Granata in Calvari, Alessandro Leto, Massimo Luisa, Monica Mattaucci, Franco Michelini, Fabrizio Moro, Renzo Muratore, Felice Angelo Negri, Pasquale Ottonello, Cristina Ricci in Giuliani, Paolo Serra, Chiara Sguerso in Ghio, Giovanni Traversaro, Ernesto Bruno Valenziano, Giovanni Volpato.

Alleanza nazionale. Giorgio Bornacin, Silvano Battini, Franco Casini, Gualtiero Chiodini, Daniel Cortella, Lorenzo De Angelis, Gianfranco Gadolla, Annamaria Gandolfo, Federico Mallucci, Francesco Marchiò, Franco Migliori, Mariella Pagani, Gianni Plinio, Francesca Ricciardi, Lorenzo Romis, Renata Roversi, Rita Scarvaglieri, Carla Zanoni.

Centro cristiano democratici. Roberto Levaggi, Marie Teresa Angela Belgrano Paravicini, Umberto Bertucci, Roberto Bognetti, Fabio Broglia, Gian Luca Buccilli, Virginia Caponetto, Luciano Capurro, Maurizio Ciferri, Enrico Cimaschi, Andrea Dogliotti, Davide Garassino, Vincenzo Greco, Sonia Guorri, Valentina Lena, Rita Paglia, Lucia Maria Venturi, Giorgina Maria Volta.

Lega Nord. Giacomo Chiappori, Enrico Baccino, Alessandro Grillo, Chiara Formentini, Ivano Martini, Gabriella Alchieri, Giuseppina Baracco, Francesco Bruzzone, Rosanna Carretti, Marco Cingolani, Andrea Corrado, Fernando Cuneo, Gloriano Puglisi, Giovanni Rotolo, Giuseppe Russo, Claudio Sarchi, Ileana Turla, Rosalia Velci.

Pds. Graziano Mazzarello, Giuliano Gallanti, Mario Margini, Maria Paola Profumo, Carla Maria Barzaghi, Cinzia Bini, Danilo Bonamigo, Fulvio Cerofolini, Stefano Francesca, Ombretta Leardini, Claudio Lesterno, Mauro Maragliano, Giovanni Orengo, Giuseppe Palmeri, Paolo Perfigli, Daniela Poggi, Giovanni Romeo, Francesco Sapone.

Patto democratici. Fabio Morchio, Mirella Curcio, Maria Silvia Are, Alfredo Bianchi, Giorgia Bobbio, Andrea Buratti, Monica Canale, Rosa Caneva, Carlo Luigi Caprile, Fernanda De Benedetti, Maurizio Ferretti, Giuseppe Marchese, Remo Moisello, Osvaldo Emilio Pavese, Gabriella Pellegrini, Marisa Paganetto Pini, Roberto Settecerze, Furio Truzzi.

Popolari di sinistra. Alessandro Repetto, Franco Badano, Luigi Barile, Rina Caminati, Antonella Cerchi in Canesso, Massimiliano Costa, Mario Galasso, Paolo Mantovani, Agosti[illegible] Massa, Cristina Massa, Pier Enrico Mendace, Roberto Mario Olivieri, Marta Polo, Giorgio Sguerso, Simonetta Spinelli in Mignanengo, Enzo Squeri, Carlo Tanzi [illegible] Viale, Giovanna Torre in Moretti.

Laburisti. Andreina Barbieri, Renato Bertini, Fabio Ceotto, Nicoletta Croce, Michele Fossa, Giampiero Miranza, Sergio Pagnoni, Rossella Pinasco. [p. l.]

(continua)

Per motivi di protocollo, i Capi di Stato non si incontreranno

Due Presidenti a Genova

Oscar Luigi Scalfaro commemora Marconi e celebra i 50 anni della Liberazione
Il romeno Ion Iliescu firma un accordo con l'Ansaldo: interventi nel nucleare

GENOVA. Oscar Luigi Scalfaro commemora questa mattina al molo Duca degli Abruzzi l'esperimento spettacolare del 1930 di Guglielmo Marconi, rilanciando Genova come la città capitale delle «comunicazioni», nel solco colombiano. Poi, nel pomeriggio, commemora l'anniversario della Liberazione (dal momento che il 25 aprile la [illegible] si svolgerà a Roma), con la visita a Villa Migone, se[illegible] delle firme della resa delle truppe tedesche: infine, dopo aver deposto una corona d'allo[illegible] al monumento ai Caduti [illegible] piazza della Vittoria, pronuncerà a Palazzo Tursi l'orazione ufficiale.

Ma la giornata di oggi vedrà anche un'altra visita di primo piano, quella del presidente della repubblica [illegible] Ion Iliescu che firmerà [illegible] l'Ansaldo un accordo per l'ampliamento della centrale nucleare [illegible] Cernovolta, già realizzata anni da una una società canadese. L'impegno per l'Ansaldo equivale a una commessa da 600 milioni di dollari, oltre mille miliardi [illegible] lire. Il presidente rumeno, già a Roma da qualche giorno, ha ricordato che nel suo Paese [illegible] già state realizzate ben 30 mila «joint venture» con imprenditori stranieri, 4800 dei quali italiani.

Per Iliescu [illegible] prevista in mattinata una visita all'Ansaldo e quindi la cerimonia della firma alla Badia del Boschetto in cor[illegible] Perrone. E' inoltre prevista una colazione a Portofino e una visita all'Acquario. Per motivi di protocollo i due presidenti [illegible] si incontreranno mai. Infatti, mentre Iliescu sarà già all'Ansaldo, Scalfaro, in tutt'altra parte della città, tre [illegible] 11,30 e mezzogiorno, raggiungerà lo Yacht Club, dove salirà sulla [illegible] Croce [illegible] Sud e premerà lo stesso tasto dello stesso strumento che Marconi utilizzò nel [illegible] per illuminare i lampadari del Muncipio di Sidney.

Scalfaro in visita a Genova

Saranno presenti tre figlie [illegible] Marconi, oltre a ministri e personalità diplomatiche e politiche. Subito dopo la simbolica accensione, il sindaco Adriano Sansa parlerà [illegible] viedotelefono [illegible] il sindaco della città australiana.

Scalfaro, al termine della rievocazione allo Yacht Club, che era dimora quasi fissa di Marconi, sempre ancorato a Geno[illegible] [illegible] la sua «Elettra», [illegible] recherà in Prefettura per una colazione riservata predisposta dal prefetto Aldo Marino. Nel primo pomeriggio ci sarà la visita [illegible] Villa Migone, dove i proprietari, [illegible] discendenti dalla nobile famiglia di diplomatici, riceveranno il Capo dello Stato e il suo seguito, guidandolo nella breve visita. Saranno rievocati i febbrili preparativi e i frenetici contatti del Cln [illegible] di uomini [illegible] Carmine Alfredo Romanzi, Remo Scappini, Errico Martino e lo [illegible] Paolo Emilio Taviani) per piegare il generale Meinhold alla resa.

Paolo Lingua

Drammatico episodio ieri mattina a Castelletto: arrestato un uomo di 36 anni

Accoltellata dal figlio, si salva in taxi

Ferita alla gola e a una mano: aggressione sotto casa

[illegible] Una donna [illegible] stata aggredita da un giovane. Anzi, [illegible] madre è [illegible] aggredita dal figlio, ieri mattina a Genova, nel quartiere residenziale di Castelletto. Quest'ultimo, Massimo Rivella, 36 anni, ha sferrato due fendenti di [illegible] [illegible] taglio contro la madre, Piera Fenoglio, 62 anni, [illegible] è rimasta ferita alla gola e a una mano.

Un «dramma della follia», ha titolato un quotidiano del pomeriggio. Un episodio gravissimo, ancorpiù se [illegible] considera il legame di sangue che lega i due protagonisti della vicenda. E' avvenuto tutto poco prima delle 9, in via Lorenzo Costa. A quell'ora Piera Fenoglio è uscita [illegible] portone dello stabile al civico numero 2 e ha fatto per salire su un taxi che la stava attendendo.

Di colpo è sbucato il figlio della donna, staccatosi da tempo dalla famiglia e roso da vec[illegible] rancori nei confronti dei genitori.

Massimo Rivella ha estratto dalla tasca un coltello e si [illegible] avventato contro la madre. L'ha colpita prima alla gola, poi [illegible] una mano, alzata in un tentati[illegible] di difesa.

La donna [illegible] riuscita comunque a ritirarsi nell'abitacolo dell'auto: [illegible] prontezza [illegible] riflessi del tassista l'ha tolta [illegible] grinfie del figlio.

Il tassista, infatti, ha innestato la «prima», ha tamponato un'auto in sosta ma ha tirato dritto. Si è fermato soltanto davanti alla sede [illegible] Croce Blu, dove la donna [illegible] stata trasferita su una ambulanza e trasportata al Galliera. Qui è [illegible] sottoposta a un intervento chirurgico, con il quale i medici hanno sventato un'epilogo che poteva essere ben più drammatico.

M[illegible] Rivella, invece, è rimasto [illegible] sul marciapiede, col coltello in mano. Il portiere dello stabile davanti al quale si è svolta l'aggressione ha chiamato i vigili urbani: il loro uffici sono [illegible] due passi.

In attesa che arrivassero i vigili, l'uomo ha tenuto [illegible] [illegible]trollo il giovane, che comunque non ha neppure accennato un tentativo di fuga. [illegible] avesse cercato di andarsene, lo avrei bloccato io» ha detto [illegible] «cantuné». Massimo Rivella [illegible] stato preso in consegna dai vigili, trasferito negli uffici di via Pammatone [illegible] sottoposto [illegible] fermo giudiziario, con l'accusa [illegible] tentato omicidio. [f. p.]

Via Lorenzo Costa: qui Massimo Rivella (nel riquadro) ha aggredito [illegible] madre

Due arresti

Sequestrato [illegible] chilo di [illegible]

Francesco Messina (a sin.) e Luigi La Torre

Nel [illegible] [illegible] due perquisizioni eseguite dagli uomini dell'ufficio narcotici della questura di Genova [illegible] stati sequestrati circa 500 grammi tra eroina e cocaina. La sostanza stupefacente è stata rinvenuta dalla polizia in due appartamenti, uno nel quartiere del Lagaccio, intestato a Luigi La Torre, 30 anni (qui è stata trovata anche una pistola), [illegible] l'altro [illegible] Rivarolo, dove abita Francesco Messina, 21 anni. I due sono sta[illegible] arrestati. Il valore della droga sequestrata è di circa [illegible] milioni di lire. [m. r.]

Romanengo e Adorno

Tangenti, le [illegible] per [illegible] [illegible] due imprenditori

GENOVA. Richiesta di rinvio a giudizio per [illegible] nei confronti dell'ex vicesindaco socialista Gregorio Catrambone e degli imprenditori Giacomo Cattaneo Adorno, Emanuele e Andrea Romanengo. Secondo l'accusa, i due fratelli Romanengo avrebbero versato all'uomo politico 10 milioni tra il [illegible] [illegible] l'87 in rela[illegible] all'urbanizzazione della [illegible] di San Benigno [illegible] altri 30 milioni nel '90 per la costruzione [illegible] un edificio [illegible] Quarto quando era [illegible] all'edilizia residenziale pubblica [illegible] anche sette milioni in francobolli per le spese elettorali.

Il marchese Cattaneo Adorno, invece, avrebbe consegnato a Catrambone dieci milioni non finalizzati all'acquisizione di [illegible] specifico appalto, ma come [illegible]tributo generico. L'ex [illegible] si è sempre detto sdegnato da queste [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]to su richiesta del sostituto Vito Monetti il 12 ottobre del '93 dopo essere stato uno [illegible] politici più influenti della città. [a. l.]

Sì al regolamento del Museo dell'Attore di Villetta Serra, salvo dopo l'intervento della Regione

[illegible] milioni [illegible] «aggiustare» l'ora

Convenzione tra il Comune e la Trebino per unificare gli orologi

GENOVA. Raffica di provvedimenti nel corso della giunta comunale di ieri mattina. E' decollato il mutuo - già approvato di 26 miliardi - per [illegible] restauro del Seminario dei Chierici. Inoltre, [illegible] stato destinato un miliardo [illegible] 800 milioni per i «ticket» per [illegible] [illegible] dei dipendenti: valgono 8 mila lire per [illegible] sostanzioso «piatto unico». Chi vuole un pasto intero dovrà agigungere 4 mila lire di tasca sua. Inoltre sono già [illegible] pagamento circa 5 miliardi a titolo di rimborso per i danni dell'alluvione del 1992.

E' stato approvato lo statuto del Teatro dell'Attore, che può considerarsi salvo dopo l'intervento legislativo della Regione, voluto dall'assessore Giunio Luzzatto. Come ente culturale regionale avrà diritto a finanziamenti di bilancio: questo consente agli enti fondatori (Comune, Provincia, Camera di Commercio, Teatro Stabile) di tenerlo a Villetta Serra e [illegible] sal[illegible] il prezioso patrimonio.

C'è [illegible] stanziamento curioso: 87 milioni [illegible] affidamento alla celebre ditta Trebino di Recco per rimettere [illegible] posto gli orologi civici, sovente fermi o che segnano ore bizzarre. Sono stati recuperati 400 metri quadrati all'interno dello stadio di marassi per la società ginnastica «Rubattino»: per adesso serviranno da deposito di attrezza, ma [illegible] si otterrà l'agibilità, [illegible] struttura potrà essere trasfor[illegible] [illegible] palestra.

E' previsto, con l'attuazione [illegible] nuovo regime [illegible] concessioni, [illegible] restauro a spese dei concessionari del Mercato [illegible] dettaglio di Sestri Ponente e del Mercato Orientale del centro. Infine, gli assessori Alessandro Guala e Aleandro Longhi, han[illegible] confermato che decolleran[illegible] i permessi per [illegible] attività di manutenzione - coloriture, sistemazioni di muretti e stradine - realizzate con il sistema del volontariato, con la [illegible] a disposizione dei materiali da parte dell'amministrazione. [p. l.]

PORTO

Nomine, sfida aperta

S'è riunita nella tarda serata di ieri la giunta della Camera [illegible] Commercio per indicare il proprio nominativo da suggerire al governo quale possibile presidente dell'Autorità Portuale di Genova.

Sino [illegible] oggi il Comune ha dato via libera, per scelta del sindaco Adriano Sansa, all'attuale commissario straordinario, Fabio Capocaccia.

Marta Vincenzi, presidente della Provincia, ha indicato un ingegnere dell'Italimpianti, Horacio Piaggio.

[illegible] delinea, tra le categorie economiche genovesi, ancora una volta spaccate verticalmente, un duello tra lo stesso Fabio Capocaccia (gradito a imprenditori, armatori, terminalisti e alla Culmv) [illegible] Sebastiano Gattorno, general [illegible] della «Serra Holding», [illegible] delle maggiori [illegible] di spedizione d'Italia.

La Camera di Commercio [illegible] divisa: toccherà al presidente protempore Antonio Pellizzetti effettuare la delicata opzione. [illegible] va dimenticato che Sansa è contrario [illegible] Gattorno, non per fatto personale, [illegible] perchè ritiene che la [illegible] attività imprenditoriale [illegible] i suoi interessi non siano compatibili con una carica pubblica che esige l'equidistanza e la neutralità.

La sintesi al governo dovrebbe essere fatta dalla Regione, ma Giancarlo Mori ha fatto sapere che per correttezza e per una questione di stile non affronterà il problema prima delle elezioni. [p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Agenti arrestano [illegible] spacciatore [illegible] vengono aggrediti

Tre agenti della polizia postale - Spano, Musetti [illegible] Campagnola - hanno tenuto testa con coraggio [illegible] prontezza di spirito all'aggressione d'una decina di extra-comunitari nel centro storico. I [illegible] avevano bloccato [illegible] spacciatore nord-africano con tre ovuli di eroina: per impedirne l'arresto [illegible] decina di complici hanno circondato gli agenti, colpendoli [illegible] calci e pugni. I tre, però, hanno resistito e messo [illegible] fuga gli aggressori. [p. l.]

[illegible]IMPIANTI

Bilancio 1994: utile lordo di 19 miliardi e 900 milioni

Il bilancio 1994 dell'Italimpianti s'è chiuso con [illegible] utile lordo di 19 miliardi e 900 milioni e un utile netto consolidato di 9 miliardi e 100 milioni. [p. l.]

[illegible] STORICO

Sedata dai carabinieri una rissa in via del Campo

I carabinieri hanno sedato la scorsa notte una violenta rissa in via del Campo: sono stati separati un cittadini americano e un [illegible]galese. L'americano ha dovuto ricorrere ai sanitari del San Martino, [illegible] senegalese [illegible] stato denunciato. L'episodio è [illegible] dei tanti che hanno movimentato il pattuglione guidato dal colonnello Pietro Pistolese: [illegible] sono stati anche tre arresti [illegible] extracomunitari. [p. l.]

VENTO

Tramontana [illegible] 90 km all'ora: molti danni in città

Ieri sera, tra le 19 [illegible] le 20, Genova è stata flagellata da raffiche di tramontana che hanno sfiorato i 90 km orari. I vigili del fuoco sono intervenuti nei casi più urgenti: staccionate divelte, rami d'alberi infranti e per qualche tegola che è volata dai tetti. [p. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15

COGOLETTO
Conti: via Colombo

[illegible]
[illegible]: via Cairoli 18; telefono 700.832.

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 740.15.

[illegible]
Machi: via della Repubblica 4, 771.081.

S. MARGHERITA
Internazionale: p.za Madri 2, tel. 287.189.

RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, tel. 502.96.

[illegible]
Valfera: p.zza XXVII Dicembre 8, tel. [illegible]

CHIAVARI [illegible]
Monteverde: via Grimaldi 2, tel. [illegible]

SESTRI LEVANTE
Gavino: via Venticinque Aprile 94, [illegible] 411.31.

MONEGLIA
Marcone: [illegible] Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; [illegible] tel. 322.422, [illegible]; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.760; [illegible] **Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.386; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** [illegible] 41.021; [illegible] telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono [illegible] (pediatrico): telefono 56.361; **Borgo** [illegible] **Recco:** [illegible] 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 80.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: t. 98.[illegible].
Cicagna: telefono 92.147.
[illegible] **Ligure:** telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: t. 313.851. **Sestri Levante:** [illegible] 41.384 - 480.656 - 47.751.
Rapallo: telefono [illegible] - 51.306 - [illegible].

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; [illegible]: 78.134; [illegible] **Margherita:** [illegible] **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** [illegible] 309.567, 392.151; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42396; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, [illegible] Trigoso.. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, [illegible] Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** [illegible]; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-[illegible]; **Rapallo:** 55858, 54474, 50046, 55968, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** [illegible] **Chiavari:** 308294, 305522; **Lavagna:** [illegible] 3831622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396.

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

[illegible] FORESTALE

Genova: 566831-580429-566553.
Casarza Ligure: 457.141.
Borzonasca: 340.016,
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072.

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 20,30. L. 115/85/65/50.000
OGGI RIPOSO. Domani: **Le nozze di Figaro**. Dir. Gianluigi Gelmetti, regia di Pier 'Alli. Con Ferruccio Furlanetto, Daniela Dessì, Michele Pertusi, Cecilia Gasdia, Gemma Bertagnolli, M. Bacelli, B. Praticò, F. Podaci, U. Benelli, G. Riva.

T. della Corte — Tel. 570.2472. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
Intrigo e amore
di Friedrich Schiller. Regia di Nanni Garella, con Ottavia Piccolo e Virginio Gazzolo

Teatro Duse — Tel. 831.18.91. Ore 20,30. L. 40.000/28.000
Lapin Lapin
di Coline Serreau. Regia di Marco Sciaccaluga. Teatro di Genova con Pamela Villoresi, Gianna Piaz, Massimo Mesciulam, Gianluigi Fogacci, Roberto Serpi, Paolo Serra.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21. Lire 40/30.000. Rid. 32/16.000, gruppi 15.000
Sogno di una notte di mezza estate
di W. Shakespeare, regia di Tato Russo.

T. della Tosse — SALA ALDO TRIONFO. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 24.000
L'asino d'oro
di Ida Omboni e Paolo Poli da Apuleio, regia di Paolo Poli con Alfonso del Filippis, Raffaele di Antonio, Piero di Roscinik, Paolo Poli e Rosario Spadola.

T. della Tosse — SALA DINO CAMPANA. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 24.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — SALA AGORA'. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 18/15.000
Canzoni
di e con Andrea Liberovici. Al pianoforte Marco Spiccio.

Piccolo Teatro — di Campopisano. Tel. 282.463. Ore 21
[illegible]

[illegible] Garage — SALA DIANA. Tel. 510.731. Ore 21. L. 18/14.000
Il facchino di Voltaire
musical da camera di Davide Daolmi

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,10 17,25/20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Ariston 2 — Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,35/20,30 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Ciao Julia, sono Kevin
di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' — [illegible]

Augustus — Tel. 586.810. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai delusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' — Drammatico

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,15/20,45 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,30/17,50/20,05 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' — Fantascienza

Lux — Tel. 581.681. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa [illegible] educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 10.000 sab-dom 12.000; mer. 7000
L'avventura meravigliosa

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,20/19,50 22,20 - L. 10.000 sab.-dom 12.000; mer. 7000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17 — [illegible]

Orfeo — Tel. 564 849. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il tiranno Banderas
di J.L.G. Sanchez, con G.M. Volontè, A. Boldo, L. Terso (Mes./Cuba/Spa. '93) — Un dittatore latinoamericano, vecchio e stanco, deve arginare una rivolta contadina che minaccia il suo regime N. V. 1h 50' — Drammatico

Palazzo — Tel. 565.912. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; [illegible]
Lisbon story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di [illegible] operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h [illegible]' — Lirico

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000 sab-dom. 12.000, mer. 7000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. [illegible] 582.461. In. 15 ult. 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — Thriller

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. In. 15; ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Farinelli, voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' — Storico

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. L. 10.000 [illegible] dom. 12.000, mer. 7000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 614.865; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** [illegible] 261.565; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 588.616; **Eldorado** tel. 545.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413 838. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
La signora ammazzatutti- Serial Mom
di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton. In realtà elimina vicini indesiderati o inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 38' — Commedia

Carignano [illegible] — Tel. 570.23.48. Or.: 21,15. Lire 6/5000. Film in lingua originale
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219 768. Or.: 21,15. Lire 6/5000. Film in lingua originale
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 509.936. Or.: 20/22,30 L. 6000 rid. 5000 pr. via. 7000
No smoking
di A. Resnais, Francia 1994.

Movie Club — Tel. 314.141. Ore 21,15. L. 6000/5000
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

Chaplin — Tel. 880.069. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera Chaplin
OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Tel. 589.640. Ore 21,15. Dom. 17/21,15. Ven. d'argento ore [illegible]. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità residua con annuvolamenti a carattere cumuliforme alternati a schiarite, vento forte-moderato con locali rinforzi, mare agitato-molto mosso in serata, temperature in lieve aumento il valore minimo. **Tendenza per domani:** deciso miglioramento delle condizioni meteorologiche con diminuzione della forza del vento che sarà d'intensità moderata, cielo poco nuvoloso, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 13° C, umidità 60%, vento Ovest-Sud-Ovest 30-35 km/h, mare agitato, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 994 mb (diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **14**	min **7**
Savona	max **14**	min **6**
Imperia	max **13**	min **7**

[illegible] A IMPERIA
Max: 16; min: 11. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,14 e tramonta alle 18,51. La **Luna** si leva alle 6,40 e cala alle 19,22 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

PEGLI — **Eden** — Tel. 683.029. Peglicinema. Or.: 15,30, ult. 22,10. Lire 10.000
Sirens
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' — Comm.

[illegible] — **Cinema parrocchiale** — Tel. 937.930. Or.: 21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] — **Teatro Verdi** — Tel. 871.263. Ore 21. Lire 30/25.000
Oggi cinema

NERVI — **S. Siro** — Tel. 334.778. Or. 20,30/22,30. L. 8000
Nightmare, nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epico sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' — Horror

BOLZANETO — **Verdi** — Tel. 402.509. Ore 21. L. 8/6000
OGGI RIPOSO. Venerdì teatro dialettale **A Foa de bastanta** di Patrizia Pasqui

S. MARGHERITA — **Centrale** — Tel. 286.033. Or. 21,30. L. [illegible]
Vive l'amour
di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' — Dramm.

RAPALLO — **Augustus** — Tel. 61.951. Or.: in. 16 ult. 22,20
OGGI RIPOSO

CHIAVARI — **Cantero** — Tel. 309.939. Or.: 15,30/17,45/20,05 22,30. L. 10.000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 15,30/17,45/20/22. L. 10.000
Quiz Show
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

SESTRI LEVANTE — **Ariston** — Tel. 41.505. Or.: 21,15. Lire 5000/4000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa [illegible] protegge. N. V. 2h — Thriller

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. L. 25.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,10/17,30 19,50/22,15. Lire 10.000/7000
Vento [illegible] passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — Thriller

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30. L. 10.000/7000
Farinelli - Voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' — Storico

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17,30/19,50 22,25. L. 10.000/7000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15 17,20/19,45/22,15. Lire 10.000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusi[illegible] cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — [illegible]

Salesiani — Tel. 850.542. Ore 15,30. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci [illegible]

ALASSIO — **Colombo** — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 16,30 18,30. L. 9000/6000/4000.
La giusta [illegible]
di A. Glimcher, [illegible] S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... [illegible] romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — Thriller

Ritz — T. 640427. Or.: 20/22,30 fest./pref. 15,45/18/20,15 22,30. [illegible]
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

ALBENGA — **Ambra** — Tel. 51.419. Or.: 20/22,20 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. L. [illegible]
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Astor — Tel. 50.897. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16/18,15/20,15 22,30. L. 8000/5000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Co[illegible]

ALBISOLA — **Teatro Leone** — Ore 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. — **Abba** — Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 16. Lire 8000/5000
L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 60' — Avvent.

FINALE LIGURE — **Ondina** — Tel. 692 200. Or.: 20,15/22,30. Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

LOANO — **Loanese** — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. L. 25.000/22.000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai delusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — [illegible]

Giardino Principe — Or.: Lire
CHIUSO

Perla — Tel. 675.781. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/6000
CHIUSO

[illegible] — **Lux** — Tel. 564.505. Or.: 16-21 fer. spett. pom. alle 16. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE — **Verdi 1** — Tel. 97.248. Or.: 20/22,35. L. 10.000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai delusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Ore 21. L. 25/20.000. Prenot. bott. ore 9,30-12,30; 16,30-19
Ricordando [illegible]

Centrale — Tel. 62.871 (segr. [illegible]). Or.: 20/22,30. L. 10.000/7000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Imperia — Or.: 20/22,30. Riduz. martedì cinema. L. 8-6000/rid. anziani 4000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfio[illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Dante — Or.: In. 16,30; ult. 22,00. Riduzione martedì cinema. L. 8-6000/rid. anziani 4000
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — Thriller

ARMA DI TAGGIA — **Capitol** — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 6000
Frankenstein
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' — Horror

BORDIGHERA — **Olimpia** — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000. Rid. 4000
Quiz show
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

SANREMO — **Ariston Ritz** — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Farinelli - Voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' — Storico

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Star Trek - Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' — Fantascienza

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — [illegible]

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal [illegible] manzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — Thriller

Tabarin (Sala [illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. [illegible]
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Cardiologo e medici erano in sede, l'altro specialista è arrivato in mezz'ora

E' giallo sulla morte di un bimbo

Rapallo: per la Usl 4 Frederic, tre anni e mezzo, è giunto in ospedale privo di vita. Ma c'è chi fa un'ipotesi inquietante: la «reperibilità» dell'anestesista sarebbe stata sufficiente a salvarlo?

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Frederic Ughini, il bambino di tre anni e mezzo [illegible] l'altro [illegible] a Rapallo, è arrivato al pronto soccorso su un'ambulanza dei Volontari del soccorso, quando il cuore non gli batteva più. Sarà l'autopsia a stabilire le cause del decesso. [illegible] Il problema, adesso, è un altro. La domanda [illegible] e se fosse arrivato vivo, con i minuti contati?

Un passo indietro. Il bambino [illegible] arrivato al pronto soccorso di Rapallo intorno alle 3,30. C'era il medico di guardia, è arrivato in tempo utile un cardiologo, in servizio di reperibilità, ma abitante per fortuna a Rapallo. Mancava l'anestesista-rianimatore: anche lui, in servizio di reperibilità, ma residente a Genova. E' giunto nella mezz'ora prevista dalla legge. Tutto in regola. [illegible] la vita di Frederic fosse stata legata a un intervento di quest'ultimo, da compiersi in una decina di minuti?

E' un problema vecchio, che chiama in causa il sistema ospedaliero del Tigullio occidentale, e che purtroppo si ripropone più drammaticamente soltanto quando si [illegible] di fronte a una morte. E' successo mesi fa a S. Margherita: una trentenne è morta dopo un parto [illegible], dopo [illegible] atteso [illegible] prima che [illegible] liberasse un letto in [illegible] sale di rianimazione di [illegible] dei due ospedali genovesi. Perchè a S. Margherita non c'è [illegible] reparto di Rianimazione, e di notte, poi, l'anestesista-rianimatore [illegible] servizio di reperibilità. Come per Rapallo.

Dice Domenico Del Favero, della Cgil Sanità: «La legge parla di mezz'ora, ma si fa presto a morire prima [illegible] trascorra questo lasso di tempo. Cosa significa essere reperibili, quando si abita a Genova? Sarà sempre così finchè non si decide [illegible] volta per tutte quali fini e che funzionalità deve avere il sistema ospedaliero del Tigullio occidentale, e in particolare il pronto soccorso [illegible] Rapallo».

E in generale, il sistema sanitario [illegible] tutto il Tigullio. Attualmente lungo tutta la Riviera, per circa 150-200 mila abitanti, c'è un solo anestesista-rianimatore in servizio 24 ore su 24 presso un ospedale, quello di Lavagna. Cade a puntino, dunque, la riunione dell'altra sera della Conferenza dei sindaci dell'Usl 4: si è parlato [illegible] progetto di ristrutturazione dell'ospedale di Lavagna, che prevede la nascita, finalmente, di un «Dea» (dipartimento per le emergenze) [illegible] posti letto.

L'unico problema è legato all'approvazione del progetto, esecutivo e realizzato su uno studio di fattibilità al quale ha collaborato anche l'attuale ministro della Sanità Guzzanti, da parte della Regione entro e non oltre il 24 maggio. Diversamente, addio finanziamenti! Ovvero 18 miliardi 300 milioni già stanziati, che [illegible] non verranno utilizzati saranno stornati [illegible] altri ospedali.

Il progetto prevede l'abbattimento e la ricostruzione di un'ala dell'ospedale, dove [illegible] collocati i reparti di Fisioterapia, Psichiatria, Chirurgia, Rianimazione (Utir), Ostetricia-Ginecologia, Pediatria. Nel corpo centrale andranno invece il pronto soccorso, gli ambulatori ortopedici, l'Endoscopia, [illegible] sale operatorie, l'asilo nido, il day-hospital pediatrico. E [illegible] Sert (tossicodipendenti), che traslocherà da Chiavari.

Dice [illegible] Del Favero: «Realizzando questo progetto si compirebbe [illegible] passo avanti anche per dare [illegible] risposta alle [illegible] genze. Avremmo finalmente nel Tigullio una prima struttura adeguata. E si potrebbe poi iniziare a parlare del problema [illegible] stituito da S. Margherita e Rapallo con più serenità. Il fatto è che [illegible] progetto deve essere approvato entro i termini previsti e che purtroppo c'è chi [illegible] a presentare eccezioni che [illegible] fanno altro che rallentare l'iter di approvazione. Non capisco se viene fatto [illegible] buona o mala fede».

Ma torniamo a Rapallo, al caso di Frederic. Ieri la direzione sanitaria dell'Usl [illegible] ha reso noto di non [illegible] avviato alcun tipo d'indagine: «[illegible] dobbiamo farne, nessuno ce l'ha richiesto», ha detto il dottor D'Onofrio.

Il bambino, infatti, [illegible] purtroppo, [illegible] giunto all'ospedale già morto. C'è la disposizione dell'autopsia del magistrato: una prassi per ogni morte [illegible] spetta.

Chiuso il fascicolo, si andrà probabilmente avanti come se non fosse successo nulla: con le strutture sanitarie di sempre.

C'è ancora un aspetto da affrontare, però, prima chiudere [illegible] capitolo ospedale di Rapallo. Nella stessa [illegible] in [illegible] è morto il piccolo Frederic, notte di tempesta di vento, parte del tetto dell'ospedale [illegible] stato scoperchiato. Davanti all'ingresso del nosocomio è crollato un blocco di catrame di due metri per due. Due militi [illegible] pubblica assistenza, che stavano trasportando un malato, hanno rischiato di essere travolti.

Per la direzione dell'Usl 4 è già tutto rimediato. Sono stati appaltati i lavori, il danno verrà risanato con una spesa di 60 milioni. Ieri il consigliere comunale Vincenzo Gubitosi ha p[illegible] una interpellanza al sindaco: avanza sospetti sulla qualità dei lavori eseguiti mesi orsono per il tetto dell'ospedale, e chiede una verifica da parte del Comune.

Fabio Pozzo

Indagati 11 medici

Undici medici indagati di violazione della legge sull'aborto per una bambina nata morta al Galliera. Una perizia ordinata dal gip Sergio Merlo prospetta «elementi di colpa professionale costituiti da imperizia p[illegible] anticipato il parto con tempestività». [illegible] madre Maria Panico aveva partorito alle 11 del mattino del 20 ottobre scorso una bimba, che si sarebbe dovuta chiamare Francesca, nata morta. [illegible] padre Gabriele Podda, assistito dagli avvocati Giovanni Ricco e Andrea Boselli, [illegible] denunciato l'équipe di ginecologia del professor Salvatore Papadia. Il gip Merlo ha affidato una perizia al professor Umberto Nicolini e al dottor Riccardo Zoja. I due periti hanno sostenuto che con molta probabilità il decesso si è verificato prima della nascita perché il cordone ombelicale si era stretto per quattro volte intorno al collo del feto. I consulenti della difesa [illegible] l'ipotesi ma dicono che non [illegible] prevedibile. Nella perizia si dice che i medici attuarono un comportamento prudente quando decisero il ricovero e l'opportunità di un parto [illegible]. [illegible] aggiungono che [illegible] essere intervenuti per l'estrazione anticipata del feto ormai alla 39 settimana costituisce un ingiustificato comportamento clinico in conseguenza del quale ogni prospettiva [illegible] estrarre il feto in vita è stata preclusa». [a. l.]

Bandita la gara d'appalto per il primo autosilo cittadino

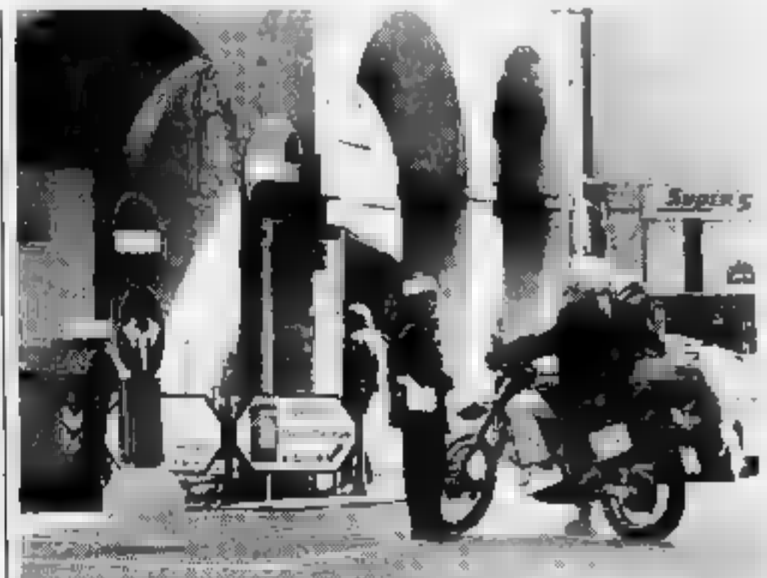
Traffico, cambia tutto Ecco le novità a Chiavari

CHIAVARI. Riflettori accesi sulla viabilità a Chiavari. Ieri mattina è partita ufficialmente la rivoluzione al traffico del centro urbano varata dalla giunta comunale.

Sempre da Palazzo Bianco, poi, [illegible] stato bandito il concorso d'appalto per la realizzazione del primo autosilo [illegible] Chiavari, quello che dovrà sorgere [illegible] piazza Milano e piazza Leonardi.

La rivoluzione al traffico [illegible] avuto [illegible] via, come da programma. Segnaletica nuova, tanti vigili urbani, un po' [illegible] confusione, dovuta anche alla chiusura per lavori del primo tratto di strada [illegible] da piazza N.S. Dell'Orto s'immette [illegible] via Delpino.

I punti forti delle nuove misure per il traffico sono l'istitu[illegible] unico lungo il tratto di [illegible] Garibaldi compreso tra piazza Matteotti e via N. Bixio (direzione mare), l'inversione del senso di marcia per via Entella e per la direttrice via Raggio-via Ravaschieri-via Costaguta.

Altri particolari. Il divieto di svoltare a destra, in piazza Matteotti, uscendo [illegible] Vittorio Veneto; quello di svoltare a s[illegible] uscendo [illegible] via Delpino. [illegible] ancora, [illegible] nuovo semaforo in piazza S. Giacomo di Rupinaro, per riservare [illegible] corsia preferenziale all'uscita [illegible] corso Millo delle ambulanze della Croce Rossa, e quello all'incrocio di viale Devoto con [illegible] Magenta.

L'incrocio tra corso Garibaldi e via Bixio. Da ieri è obbligatorio svoltare [illegible]

Passiamo all'autosilo. Il bando riguarda la concessione in appalto della realizzazione e della gestione dell'autosilo che dovrà sorgere su piazza Milano e piazza Leonardi (il progetto è stato presentato nei giorni scorsi). Consisterà in due piani interrati dalla capienza [illegible] 970 posti auto. Prezzo di base d'asta: [illegible] miliardi e mezzo. Durata massima [illegible] gestione: sessant'anni.

Il trenta per cento dei posti macchina verranno venduti subito ai privati, il restante sarà utilizzato a rotazione pubblica. La superficie complessiva [illegible] cupata dall'opera sarà di 14 mila metri quadri.

Le due piazze verranno «attrezzate» con verde pubblico, piste ciclabili, percorsi pedonali, nuova pavimentazione. Ver[illegible] inoltre [illegible] due carreggiate in corso Valparaiso, a doppia corsia, per rendere più scorrevole il traffico: la passeggiata a mare dovrà infatti assorbire parte della circolazione che oggi interessa il centro urbano. [f. p.]

Verso le elezioni: inchiesta in Riviera

A Santa Margherita le liste sono cinque

S. MARGHERITA. Terza tappa del viaggio nei Comuni della Riviera che [illegible] il 23 aprile. Oggi è la volta di S. Margherita, che va alle urne [illegible] cinque liste civiche (così sino a ieri, ma il termine ultimo di presentazione delle liste è slittato a dopodomani), 9764 votanti e 16 seggi.

Il viaggio nelle città della Riviera impegnate in vista delle [illegible] del 23 aprile oggi [illegible] S. Margherita

Gli schieramenti [illegible] chiari. Da una parte la lista che si rifà al Polo del buon governo, più [illegible] centro quella dell'ex sindaco Ferrini, che in un primo tempo avrebbe dovuto [illegible] il candidato di bandiera del «Polo»: gli [illegible] stato preferito Machi e lui [illegible] sceso in campo con la sua vecchia lista civica. Sia da [illegible] parte che dall'altra tanti «frammenti» di quella che una volta si chiama dc.

C'è poi la lista della Lega Nord, che si candida col suo simbolo [illegible] ha voluto Bossi, stratega del «terzo polo», e che spera [illegible] ripetere l'exploit che aveva fatto registrare nelle precedenti elezioni (la città, democristiana per decenni, ha [illegible] cessivamente premiato nelle urne prima la Lega e poi Forza Italia). Quindi «W Santa» dell'assessore ex psdi Niccoli, a spezzare gli equilibri.

Infine lo squadrone del centrosinistra, in cui convergono pds, Verdi, ex pri, ex psi, fronte pro Prodi più in generale. L'aspirante sindaco è Angelo Bottino, figlio del più famoso Raffaele, sindaco di S. Margherita dal 1970 all'80 e dall'85 al '[illegible] primo dc «ribelle» propenso al compromesso storico, primo espulso [illegible] partito [illegible] anche a «Santa» morì con la segreteria Martinazzoli.

Centrodestra. Polo per S. Margherita. Candidato sindaco: Elio Machi, farmacista. Gli altri: Marco Arecco, M. Teresa Belerano Paravicini Monti, Antonio Emilio Carpi, Dario Ceva, Giovanni Costa, Roberto Fabbro, Franco [illegible] Fati, Giulia Fusi, Luca Giachin, Daniela Molinari Corrado, M. Francesca Penati Profiti, Dante Silvio Perugi (ex sindaco dc), Giorgio Revello, Bruno Risso, Augusto Sartori, Marco Scotti, Pasquale Tonani (cons. comunale uscente [illegible] pli), Vasco Vannucci (ex cons. com. dc), Giorgio Verrando (ex [illegible]. com. dc).

Centro. Per la città insieme. Candidato sindaco: Gian Franco Ferrini, commerciante, sindaco uscente [illegible] lista civica. Gli altri: Alberto Balsi, Antonio Capitta, Adriano Casazza, Roberto Casazza, Piergiorgio Cavanna, Pierluigi Co[illegible] (ex cons. com), Paolo Cuneo (ex cons. com. dc), Francesco Dangiò, Luigi Devoto, Piera Federici, Alberto Fiordiponti, Luciana Langiu, Magda Lodi, Pier Giorgio Lupi (ex [illegible] dc), Roberto Marbioni, Luciano Nieto (ex vicesindaco dc), [illegible] Grazia Panettieri Benazzi, Giancarlo Squintani (assessore uscente), Arianna Sturlese, Fabio Torino Rodriguez.

Lega Nord Liguria. Candidato sindaco: Pietro Fassi, consulente d'azienda. Gli altri: Mauro Croce, Luciano Catellani, Enrico Cervetto, Orietta Senarega, Gianluigi Grondona, Lorenzo Cuneo, Nicola Massa, Sergio Fanfani, Giovanni Secchi, Mario Pedrazza, Paolo Dolenz, Edgardo Bianchi, M. Grazia Cardinali, Cinzia Ghibaudo, Luigi Pedrazza, Rosanna [illegible]nso, Luana Carlini.

W Santa. Candidato sindaco: Aldo Niccoli, geometra, assessore uscente, ex psdi. Gli altri: Alberto Berni, Gino Baroni, Franco Bertirotti, Roberto [illegible]isso, Stefano Bozzo, Luciano Cattaruzza, Domenico Cotroneo, Imperia Dapelo, Davide De Marchi, Fedra Finzi, Marco Forzanini, Bruno Guarnieri, Alessio Magliocco, Alessandro Marenco, Linda Martinelli, Giovanni Negri, Luciana Penna, Roberto Ruffino, Cataldo Russo, Nicoletta Vinelli.

Centrosinistra. Borgo di mare. Candidato sindaco: Angelo Bottino, funzionario di banca. Gli altri: Giampaolo Briccolani, Gian Luigi Cademartori (cons. com. uscente ex psi), Valentino Canepa, Laura Capelli, [illegible] Lino Chiantore, Vittorio Ciccone, Alessandro De Giovanni, Claudia Ermirio, Andrea Fustinoni (cons. com. uscente pds), Francesco Gardella (ass. uscente ex pri), Roberto Gnocchi, Joseph Majabo, Claudio Marsano, Libera Martella Mereu, Giovanna Orsini, Aldo Panini, Mauro Ravera (ex cons. com. pds), Giulio Versari, Claudio Vezzali, Donatella Violani. [f. p.]

Tangenti all'Amiu

Nuovo arresto per l'ex segretario amministrativo dc

GENOVA. Secondo ordine di custodia cautelare per l'ex segretario [illegible] ministrativo provinciale della dc Giancarlo Dagnino, già agli arresti domiciliari dopo l'arresto per turbativa d'asta di appalti Amiu avvenuto il [illegible] febbraio [illegible] Questa volta il capo di imputazione parla di corruzione per 50 milioni che l'indagato si sarebbe fatto consegnare dai fratelli Arduino titolari della Ecofer di Moncalieri (Torino) per agevolarli negli appalti dell'azienda della nettezza urbana. L'ordine di custodia cautelare per Dagnino (che [illegible] stato vicepresidente della commissione amministratrice e componente [illegible] commissione giudicatrice degli appalti Amiu), è stato emesso dal gip Enzo Pupa su richiesta del sostituto Vito Monetti. In considerazione delle precarie condizioni di salute dell'"ex vicepresidente anche in questo [illegible] stati [illegible] gli arresti domiciliari. Gli Arduino sono stati denunciati a piede libero per lo stesso reato. Dagnino ha sempre negato. [a. l.]

IL CASO

DOPPIO GIOCO TRA LE MURA DELLA PRIGIONE

Emerge dalle indagini il ruolo dell'agente di custodia e dell'infermiera arrestati nel blitz

«Così entrava la droga nel carcere»

Il direttore del Sant'Agostino: l'eroina, un flagello

SAVONA. Lei portava la droga in carcere per fare «favori» ai detenuti. Lui spacciava l'eroina dietro le sbarre per arrotondare lo stipendio. Lei, infermiera, era stata licenziata due anni fa dall'amministrazione del Sant'Agostino. Lui, agente di custodia, è rimasto in servizio nel penitenziario fino al blitz di tre giorni fa. Eccoli i profili - tratteggiati da polizia, carabinieri e magistratura - di Domenico Lucia e Ada Saccomandi. E' la tesi dell'accusa, una «verità» che dovrà fare i conti con più di una verifica. Ma che diventa ufficiale con le conferme delle ultime ore: la coppia in divisa, in tempi diversi e circostanze ben distinte, avrebbe agevolato l'ingresso della droga tra le mura tutt'altro che impenetrabili della casa di pena.

Il sostituto procuratore Alberto Landolfi, che coordina le indagini sfociate nella retata di lunedì, [illegible] fa un mistero: l'inchiesta sullo spaccio nel carcere di Savona è probabilmente il filone più promettente nella ragnatela di accertamenti. Ed anche per Domenico Lucia e Ada Saccomandi (come per gran parte dei 43 arrestati) il magistrato avrebbe raccolto un buon numero d'intercettazioni telefoniche. Mentre la difesa, sostenuta dagli avvocati Carlo Coniglio ed Emi Roseo, invita alla cautela: ogni accusa è stata già respinta dai due indagati, interrogati dal gip.

Una fase del blitz scattato all'alba di lunedì e (nel riquadro) Ada Saccomandi

Chi non crede all'emergenza di un carcere in mano agli spacciatori è Francesco Frontirrè, direttore del Sant'Agostino. «C'è molto sconforto, e c'è anche rabbia, tra gli agenti di custodia per l'arresto del loro collega - riferisce il funzionario -. Non bisogna però farsi illusioni: il Sant'Agostino non è la sola prigione che si trova a fare i conti con problemi di droga. L'eroina è una realtà per tutti gli istituti di pena in Italia. Soprattutto, è un flagello per la società libera, e sappiamo che il carcere non è un'isola lontana: riflette inevitabilmente tutti i problemi del mondo esterno».

Sta di fatto che, anche per il direttore del penitenziario savonese, Lucia e Saccomandi non si potevano definire dipendenti modello. «Per l'infermiera la questione era chiusa da un pezzo - ricorda Frontirrè -. Ada Saccomandi era stata licenziata alla fine del maggio '93 perché si era assentata dal lavoro senza indicare qualcuno che la rimpiazzasse. Domenico Lucia, invece, era [illegible] in servizio, anche se lo tenevamo d'occhio evitando di affidargli incarichi delicati. Anche lui, che ha il grado di assistente, risultava utile per certi compiti: il personale è ridotto all'osso, e [illegible] ci sono guardie che bastano. Prove concrete sullo spaccio, comunque, non ne abbiamo mai avute. Altrimenti lo avremmo fermato».

Dove spuntano rigogliose le prove dello spaccio in carcere è nelle cronache degli ultimi due mesi. S[illegible] gli agenti di custodia all'ingresso della prigione a bloccare, a febbraio, due fratelli di un detenuto. Nella biancheria destinata al carcerato è nascosta una bustina di eroina. I due giurano di cascare dalle nuvole, il giudice li interroga, poi li lascia andare. Passano poche settimane, e tocca a un trio di familiari in visita a un altro detenuto finire nella rete delle guardie alla porta del Sant'Agostino. Due giovani e una ragazza restano impigliati nel controllo. La droga, questa volta, è nascosta tra le pagine di un fumetto. Altro interrogatorio, altra scarcerazione. [m. p.]

C'è ancora un latitante

La polizia cerca un milanese accusato di spaccio di hashish

SAVONA. L'operazione «Capolinea» della polizia non si ferma. Si cerca, infatti, il quarantaquattresimo uomo, il solo che ancora manca all'appello.

E' un milanese che, stando a quanto trapelato, sarebbe coinvolto nel filone di indagine sullo spaccio di hashish. Ma a palazzo Santa Chiara gli investigatori [illegible] sono preoccupati: «Prima o poi - ha commentato ieri un agente della squadra mobile - tornerà a [illegible] e noi lo bloccheremo. E' soltanto questione di tempo».

L'arresto del milanese è ritenuto molto importante perché l'uomo sarebbe un personaggio di spicco nel traffico di stupefacenti tra la Lombardia, Savona e la Riviera di ponente (e in particolare la piazza di Finale Ligure e Alassio). Sarebbe stato lui l'intermediario a cui si rivolgevano alcuni dei [illegible] finiti in carcere, per acquistare le partite di droga. Quello dell'hashish è fra l'altro uno dei filoni di indagine sul quale hanno maggiormente puntato l'attenzione gli inquirenti. A molti degli arrestati, infatti, viene contestata la detenzione o lo spaccio di droghe leggere.

E dalle intercettazioni telefoniche emerge un quadro preoccupante. Il [illegible] di hashish e marijuana è molto diffuso in tutta la provincia. Gli acquirenti [illegible] solo soltanto minorenni o studenti. A comprare questo tipo di droga sono anche impiegati, operai, liberi professionisti, fra i 20 e i 30 anni. L'acquisto [illegible] fatto soprattutto di venerdì e sabato. Fra gli assuntori ci sono molti insospettabili, i cui [illegible] compaiono in agendine che [illegible] state poste sotto sequestro e ora saranno accuratamente esaminate. Molti di loro potrebbero ora essere chiamati a testimoniare.

Ma [illegible] si fermano neppure gli altri filoni di indagine (cocaina, eroina e droga in carcere). Ieri mattina, il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, (il magistrato coordina l'inchiesta in collaborazione con il collega Franco Greco) si è incontrato con il dirigente della squadra mobile, Roberto Arnaodo, e il capitano Giuseppe Lettini che dirige il reparto operativo dei carabinieri. E' stato un lungo summit (durato più di un'ora) che è servito per fare il punto della situazione dopo la prima tornata degli interrogatori. Gli investigatori mantengono il più stretto riserbo sull'esito della riunione che potrebbe anche preludere a nuovo sviluppi dal punto di vista giudiziario. C'è chi non esclude [illegible] blitz. [c. v.]

La guardia carceraria Domenico Lucia

Le dimissioni per candidarsi in Provincia

Loano, Vaccarezza lascia il Consiglio

LOANO. Prime dimissioni per la «par condicio» nel Savonese. Questa mattina l'assessore al turismo e allo sport di Loano, Angelo Vaccarezza, candidato alle provinciali per il Polo, consegnerà le sue dimissioni al sindaco Francesco Cenere. La notizia è emersa ieri pomeriggio a margine del Consiglio comunale in cui la minoranza ha abbandonato l'aula in polemica con il primo cittadino per una interpellanza sulle dimissioni dell'assessore Perelli. Spiega Vaccarezza: «Essendo candidato alle provinciale, nel rispetto della "par condicio" ho deciso di dimettermi da assessore. Ci voglio pari opportunità per tutti. Non è giusto che in questo mese, in cui sono impegnato in campagna elettorale, continui a percepire l'idennità di carica pur non lavorando per il mio paese. Dopo il [illegible] aprile si vedrà». La minoranza di Loano ha abbandonato ieri l'aula. Ha spiegato Maurizio Strada (Lega): «Il sindaco si è rifiutato di rispondere all'interpellanza in cui si chiedevano i motivi delle dimissioni di Perelli. Mi riservo di rivolgermi al prefetto o al Coreco».

L'assessore Angelo Vaccarezza si è dimesso ieri dal Consiglio per candidarsi in Provincia

Replica Francesco Cenere: «C'è chi non ha ancora capito la nuova legge. Chi [illegible] l'incarico di assessore ha un rapporto fiduciario con il sindaco che è tenuto a dare solo comunicazione delle dimissioni, cosa che è stata fatta. E' singolare che le opposizioni se ne siano andate da un Consiglio che loro stesso avevano chiesto. Come ammesso dal consigliere Pesce l'interpellanza di Strada era sbagliata. Era su di [illegible] che si voleva discutere». [a. r.]

Stop all'edilizia in collina, previste misure anti-incendio

Alassio: via libera al prg

Approvata la variante allo strumento urbanistico dopo decenni di attesa
Come cambierà il sistema viario attraverso l'utilizzo del tracciato fs

ALASSIO. Con i voti della maggioranza leghista è stata approvata la variante generale al piano regolatore, che programmerà il territorio alassino per il prossimo decennio. Già discusso con i capigruppo, [illegible] le associazioni di categoria e con i cittadini, il nuovo strumento, redatto dall'architetto Claudio Buscaglia, è passato anche col voto favorevole del consigliere di minoranza Fracchia e con l'astensione di Sibelli, [illegible] Feo e Rossi. Erano assenti i consiglieri di minoranza Garassino e Vena.

Il Piano presenta alcune soluzioni di viabilità che si incen[illegible] sulla liberazione dell'attuale sede ferroviaria che, col [illegible] tracciato della linea, sarà lasciata libera. L'attuale sede delle rotaie sarà destinata a strada di scorrimento veloce, affiancata dall'Aurelia, mentre corso Marconi e via Dante potrebbero anche essere pedonalizzate. Per il turismo è stato varato un piano degli insediamenti alberghieri che tuttavia sta segnando il passo poiché non sono giunte le risposte degli albergatori in grado di chiarire quanto sono le future necessità del comparto ricettivo.

Per la salvaguardia e la valorizzazione della collina si è concessa una certa edificabilità, permettendo di accorpare l'indice anche di terreni non confinanti (nel raggio di 750 metri), [illegible] lo scopo di costituire dei «presidi» (vasche d'acqua, idranti) in grado di impedire la distruzione degli incendi. L'assessore all'urbanistica, l'archi[illegible] Malgrati, ha dichiarato: «Durante le consultazioni non [illegible] giunte obiezioni sostanziali al progetto». [r. sr.]

ALBENGA

Anche Cassani se ne va

Ma cosa c'è veramente dietro le dimissioni, spiegate con i soliti «motivi di lavoro», del presidente del Consiglio comunale, il trentaduenne Paolo Cassani, terzo degli eletti nella lista del sindaco Viveri? Da tempo Cassani aveva dato segni di disimpegno, disertando le riunioni di lavoro del consiglio. Ora [illegible] una breve lettera, molto formale, indirizzata al sindaco, spiega che nuovi impegni di lavoro lo portano a trascorrere lunghi periodi fuori di Albenga, rendendogli impossibile seguire gli impegni amministrativi. Anche Viveri minimizza le dimissioni affermando che veramente si tratta di impegni di lavoro. Ma la decisione di Cassani giunge dopo il disimpegno dell'assessora al turismo Giovanna Nante, dell'as[illegible] Osvaldo Giraldi e dello stesso vicesindaco Danilo Sandigliano. Cassani sarà sostituito da Anna Chiara Gualandi, caposala dell'ospedale albenganese. [r. sr.]

Molti negozianti minacciati ad Albenga

Allarme estorsioni algerini sotto accusa

ALBENGA. Estorsioni ad Albenga ma, per una volta, la malavita organizzata non c'entra. Si tratterebbe, invece, di extracomunitari che entrano nei negozi, prelevano merce per centinaia di migliaia di lire ed [illegible] pagare. Se qualche negoziante chiede il pagamento gli viene risposto che è il prezzo da pagare per evitare incendi. Diverse segnalazioni sono arrivate ai vigili urbani che hanno già stimato quanto rendono queste estorsioni: una decina di milioni in pochi mesi. «Segnalazioni del genere sono arrivate anche a noi. Rientra nel problema, sempre più grosso nonostante i controlli di polizia e carabinieri, dell'ondata di immigrazione abusiva, non quella che ha trovato lavoro nella Piana ma di quella composta da persone che spacciano e rubano. Una minoranza, sicuramente, [illegible] che rischia di sca[illegible] problemi razziali», commenta Mario Saccone, presidente dell'Ascom di Albenga.

Il modo con cui i nordafricani, algerini soprattutto, estorcono merce ai commercianti rende difficile le indagini. Il loro arrivo nei negozi, infatti, non è annunciato e nemmeno danno un appuntamento per la consegna del «pizzo». Una volta usciti si dileguano nelle stradine del centro e rintracciarli è impossibile.

Ieri, intanto, i carabinieri di Albenga hanno arrestato un algerino sorpreso a spacciare droga in piazza del Popolo. All'extracomunitario è stata [illegible] che sequestrata qualche dose di [illegible]. Le bustine erano destinate ad un giovane tossicodipendente di Alassio. Lo spacciatore farebbe parte della banda di algerini e marocchini che ormai da qualche mese si è impossessata della piazza di Albenga gestendo, per [illegible] di qualche organizzazione del nord Italia, il traffico di eroina in Riviera. Nonostante i continui arresti effettuati da carabinieri e polizia la vendita di bustine di droga non accenna a diminuire anche se il «mercato» si è spostato dal centro storico alla zona di Vadino. [s. p.]

PIETRA L.

Raid dopo le nozze

Vandali «pentiti» ripuliscono il centro storico

PIETRA L. Chi rompe [illegible]. In preda all'euforia, dopo un pranzo di matrimonio, si sono lasciati andare ad atti vandalici danneggiando alcune fioriere e imbrattando un vicolo in centro a Pietra.

Sono stati scoperti e segnalati ai carabinieri. Il fatto singolare è però che i due giovani protagonisti dell'episodio si sono «pentiti» e hanno deciso di risarcire i danni. Il pentimento è stato totale al punto che i protagonisti della bravata si sono impegnati anche a pulire dove avevano sporcato. E' la prima volta, almeno in Riviera, che si verifica un caso di «vandali pentiti».

La festa di matrimonio di sabato scorso ha fatto un brutto scherzo ai due giovani che hanno però avuto il coraggio e l'umiltà di ammettere il loro errore e riparare al danno fatto. Un gesto molto raro di questi tempi, non solo a Pietra. [a. r.]

LOANO

E' un caso nazionale

I due bimbi russi Genitori adottivi ai «Fatti vostri»

LOANO. E' approdato ieri anche sugli schermi di Raidue il caso dei due bambini russi, in affido ad una famiglia di Loano, che rischiano di essere riportati in patria, ad inizio giugno, solo per problemi burocratici. La famiglia Cacciatore di Loano che ha in affido Victor e Sacha, 11 anni, dal luglio dello scorso anno ha partecipato al gran completo al programma «I fatti vostri» condotta da Giancarlo Magalli. I genitori affidatari chiedono di poter tenere i due orfani almeno sino alla fine degli studi. Nelle loro condizioni ci sono oltre 15 famiglie liguri. I bambini, con la scadenza del permesso di soggiorno, dovrebbero tornare da inizio luglio in un istituto in Russia. Del caso si sta occupando il Tribunale dei minori di Genova. Elena Bellinzoni, la madre affidataria, è stata lunedì [illegible] anche al «Maurizio Costanzo Show». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Piaggio, sul piano si decide il 5 aprile

Il 5 aprile prossimo sarà presa una decisione sul piano industriale della Piaggio. Lo hanno comunicato i vertici dell'azienda al consiglio di fabbrica. Sul varo del piano ci sono molti dubbi. Il timore è che non venga approvato e «si mantenga l'azienda nel limbo» per favorire Finmeccanica e Aermacchi, che sono intenzionate ad acquistare le fabbriche di Sestri Ponente e Finale. [a. r.]

FINALE L.

«Un milione per chi fa informazione corretta»

Luca Vecchiato (Ucd) ha rimesso ieri la querela per diffamazione contro Pierluigi Ivaldi e Pierluigi Torielli (Lega). Sotto accusa un volantino diffuso a Finale dalla Lega. Vecchiato ha ottenuto che Ivaldi e Torielli versino un milione «per una sorta di borsa di studio da assegnare a chi fa buona e corretta informazione». [a. r.]

BORGIO

Mare sporco, colpa della mareggiata

Tratti di mare sporco, ieri all'altezza del litorale di Borgio. Le mareggiate delle ultim[illegible] hanno portati vicino a riva [illegible] liquami fognari. Il moto ondoso ha riportato in mare molta della terra utilizzata per il ripascimento degli arenili. [a. r.]

[illegible]

«Festa degli alberi», scolari mobilitati

Gli alunni delle elementari celebreranno questa mattina alle 9,45, in località campo sportivo, la «Festa degli alberi», mettendo a dimora [illegible] piccoli pini marittimi. La manifestazione ecologica è sostenuta dai commercianti, dalla Parrocchia, dai pubblici esercizi e dalla Squadra volontari antincendio. [r. sr.]

Il lavoro della Direzione antimafia concentrato nelle località del Ponente

Piovra in Riviera, 39 a giudizio

L'udienza preliminare è stata fissata a Genova per il 12 aprile. Fra i reati contestati alla gang figurano associazione per delinquere, tentati omicidi, armi [illegible] droga, estorsione e attentati. Il mistero di tre delitti

SANREMO. L'Onorata Società [illegible] sua base nel Ponente. Da Ventimiglia, centro privilegiato dei boss, i tentacoli della n'drangheta si erano allargati a Sanremo, Taggia e a molte cittadine della Riviera. Una cosca potente, quella [illegible]perta dalle indagini della Direzione distrettuale antimafia di Genova, stroncata dalla raffica di arresti operati nel maggio dello scorso anno nell'ambito dell'operazione «Colpo della Strega». [illegible] magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio di 39 persone, per 36 l'accusa è di associazione a delinquere di stampo mafioso. L'udienza preliminare è stata fissata dal gip genovese Paolo Gallizio per il 12 aprile. E l'inchiesta, che si fonda soprattutto sulle dichiarazioni dei pentiti, ha portato alla luce aspetti inquietanti sull'attività della famiglia calabrese che operava nella città di confine: traffico di stupefacenti, estorsioni, usura, per [illegible]ivare ad interessi politici per la gestione di appalti pubblici, forse addirittura «pacchetti» di voti garantiti a politici locali.

Secondo l'antimafia i capi della famiglia che si occupava degli interessi criminali in provincia di Imperia sarebbero Francesco Marcianò, Giuseppe Scarfone, Ernesto Morabito, Antonio Palamara, Giuseppe e Francesco Calabrò oltre [illegible] tre persone assassinate in circostanze che rimangono ancora oscure, Francesco Asciutto, Aurelio Corica [illegible] Maurizio Caputo. La n'drangheta da loro gestita [illegible] formata essenzialmente da persone di origine calabrese legate [illegible] associazioni criminali insediate in Calabria, che si avvalevano della forza [illegible] intimidazione del vincolo associativo e della condizione di assoggettamento e di omertà che [illegible] derivano per commettere delitti di traffico di sostanze stupefacenti, tentati omicidi [illegible] lesioni, rapine, estorsioni, usura, porto e detenzione di armi, anche da guerra, e [illegible] esplosivi, per acquisire in modo diretto [illegible] indiretto la gestione o comunque il controllo di attività economiche, concessioni, autorizzazioni, appalti, servizi pubblici nonchè per realizzare profitti e vantaggi ingiusti».

Salvatore La Rosa

Il quadro dipinto dagli inquirenti è impressionante. Il «locale» di Ventimiglia, questo in gergo [illegible] nome del capo dell'organizzazione, era a conoscenza di tutte le attività. Il suo assenso [illegible] era [illegible] per qualsiasi operazione che interessasse la cosca. E per chi faceva il furbo o cercava di frodare i complici l'unica punizione prevista era [illegible] morte. [illegible] in [illegible] primo mo[illegible] l'attenzione della [illegible] legata anche [illegible] sequestri di persona negli anni '90 prende sempre più piede lo spaccio di droga e il traffico di armi. Chili di eroina e cocaina erano inol[illegible] [illegible] «motore» [illegible] attività economica legata agli interessi della famiglia. Ma c'è di più. I contatti con la famiglia Asciutto e i collegamenti con le cosche che operavano a Genova non [illegible] infatti un segreto. Il Po[illegible] era diventata una potente succursale delle cosche calabresi, un punto di riferimento anche per la protezione [illegible] latitanti e la gestione di affari in Costa Azzurra.

[illegible] Gavino

Determinanti i pentiti

Nasce dalle loro rivelazioni l'operazione «Colpo della strega»

SANREMO. La cosca della 'ndrangheta che faceva capo a Ventimiglia aveva rapporti e [illegible] affiliati in tutto il Ponente ligure. Persone fidate, dislocate in punti cruciali [illegible] Taggia, Sanremo, Vallecrosia, e necessarie per seguire [illegible] molteplici attività criminose. Si tratta di personaggi noti alle forze dell'ordine, già finiti all'inizio degli anni Novanta al centro delle indagini della magistratura, legate alle estorsioni [illegible] soprattutto al traffico di stupefacenti.

Questo l'elenco dei 36 rinviati a giudizio dal gip Gallizio [illegible] termine dell'inchiesta del sostituto procuratore della Dda genovese Francesca Nanni. Francesco Marcianò, [illegible] anni, Giuseppe Scarfone, 71, Ernesto Morabito, 64, Antonio Palamara, 56, Michele Condoluci, 55, Antonio Galimi, 43, Giuseppe Calabrò, 36, Salvatore Papandrea, 49, Bruno Aricò, 36, Domenico Carlino, 36, Giuseppe Carlino, 42, Roberto Cima, 37, Maurizio Chiappa, 39, Salvatore La Rosa, 39, Carmelo Zito, 33, Salvatore Asciutto, 37, Santo Alampi, 33, Rodolfo Mafodda, 39, Mario Mafodda, 36, Vincenzo La Rosa, 43, Mario Capello, 34, Roberto Ferro, 38, Domenico Stellitano, 60, Arcangelo Stellitano, 42, Giusep[illegible] Cristiano, 25, Pasquale Lentini, 37, Francesco Gallucci, 39, Antonio Raguseo, 37, Giuseppe Amedei, 25, Vincenzo Sergi, 34, Antonio Lucà, 35, Salvatore Saccà, 23, Paolo Morgana 33, Antonino Mollica, 33, Domenico Mollica, 35. Per questi l'accusa più grave è di [illegible] a delinquere di stampo mafio[illegible] Nell'elenco degli imputati figurano anche Giovanni Repetto, 35 anni, Giuseppe Rinaldi, 49, e Roberto Varaia, di 32, per i quali le accuse sono limitate a furto aggravato, [illegible]a e spaccio di sostanze stupefacen[illegible]. Figure minori, emerse nel corso degli interrogatori dei pentiti che hanno permesso con le loro dichiarazioni di smantellare l'organizzazione.

Paolo Morgana, collaboratore di giustizia

E proprio i pentiti saranno i grandi protagonisti del processo [illegible] seguirà all'udienza [illegible] rinvio a giudizio. Nell'elenco [illegible] collaboratori che avevano aderito all'organizzazione figurano [illegible] eccellenti come quelli di Antonio Galimi, Antonio Zagari, Raffaele Iaconis, Paolo Morgana e Antonio Ragu[illegible]. [illegible] altre dichiarazioni importanti [illegible] arrivate da Lazzaro ed Eugenio Anticoli, Claudio Merigone, Bruno Rossi, Sergio Alfarano e Paolo Anfossi. [g. ga.]

[illegible] CITTA'

INCENDIO

Fiamme in un cassonetto allarme nell'ex mercato

Allarme l'altra sera all'ex mercato dei fiori di [illegible] Garibaldi per l'incendio di un cassonetto per le immondizie. L'intervento dei Vigili del fuoco ha permesso di spegnere [illegible] fiamme prima che potessero causare danni all'impianto elettrico del parcheggio per [illegible] auto. [g. ga.]

[illegible]

Via [illegible] lavori dell'Italgas in corso Garibaldi

Continuano, [illegible] corso Garibaldi, gli interventi per la sistemazio[illegible] delle nuove tubazioni dell'Italgas. I lavori, che al momento limitano il transito di auto e mezzi pubblici [illegible] una sola corsia, precedono l'apertura del cantiere che provvederà al rifa[illegible] dell'asfalto, dei marciapiedi e dell'illuminazione pubblica. [g. p. m.]

[illegible]RIETA'

Giornata del bambino [illegible] convegno dell'Assefa

[illegible] rinnova con il fine settimana la giornata internazionale di solidarietà internazionale del Bambino [illegible] dall'Assefa. Sabato, dalle 15 alle 19 alla sala degli Specchi, è in programma il convegno su «La diversità nel mondo del bambino» mentre domenica, alle 14,30 è previsto un pomeriggio di animazione [illegible] divertimento ai giardini di Villa Ormond. [g. ga.]

[illegible]

Rientra nella normalità l'attività della mensa

E' rientrata alla normalità l'attività della mensa scolastica delle scuole di Baragallo. Gli interventi di ristrutturazione del Comune, sollecitati dall'Usl e dai genitori, [illegible] stati ultimati e anche i problemi legati alla pulizia del refettorio sono stati risolti con l'intervento tempestivo di addetti inviati dall'amministrazione comunale. [g. ga.]

BENEFICENZA

Estrazione [illegible] biglietti [illegible] lotteria dell'Ancora

Sono in programma questa sera le estrazioni [illegible] lotteria di beneficenza dell'«Ancora», il centro [illegible] assitenza per tossicodipendenti della Riviera. I biglietti vincenti saranno estratti a partire dalle 22 all'«Ambaradan» di corso Inglesi. Questi i premi: una Fiat «Cinquecento», [illegible] scooter «Zip», una vacanza di una settimana alle Baleari e un week-end a Parigi. [g. ga.]

[illegible]

«Il diabete»: [illegible] incontro alle medie di Taggia

Il «Lions Club» Arma [illegible] Taggia [illegible] il promotore della conferenza sulla salute in programma sabato pomeriggio alle 17 alle scuole medie «Pastonchi» di viale delle Palme. L'incontro, presentato dal professor Domenico Pescatore, [illegible] le relazioni del dottor Maurizio Raffa su «Che cosa è il diabete» e del dottor Roberto Sturaro [illegible] «Complicazioni del diabete». L'ingresso è libero [illegible] sarà possibile rivolgere domande ai professionisti intervenuti. [g. ga.]

Infortunio accaduto ieri in Valle Argentina. Non è grave

Al lavoro per sistemare la rete operaio precipita sulla strada

TRIORA. Allarme in Valle Argentina, ieri mattina, per un infortunio sul lavoro avvenuto mentre [illegible] gruppo di operai specializzati stava provvedendo alla sistemazione di alcune reti d'acciaio sui pendii che cadono [illegible] strapiombo sul percorso della statale 458. Gli [illegible] ragno», così sono chiamati in gergo i rocciatori che si occupa[illegible] degli interventi di installazione [illegible] manutenzione delle imbragature che devono limitare frane [illegible] smottamenti, [illegible] trovavano nei pressi di Triora quando, forse per [illegible] cedimento improvviso del terreno, uno di loro è precipitato nel vuoto per alcuni metri procurandosi una serie di ferite.

I colleghi, sono stati i primi [illegible] soccorrerlo. Sergio Capoto, 25 anni, residente a Sanremo in via Agosti 36, è stato caricato in automobile [illegible] portato a tempo di record a Taggia. Qui, i militi della Croce Rossa [illegible] hanno caricato sull'ambulanza trasportandolo al pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo dove un'equipe di sanitari era [illegible] precedentemente allertata. E' [illegible] necessaria circa un'ora per affidare il giovane alle cure dei medici ma proprio la tempestività [illegible] [illegible] ha permesso di sottporlo ad una serie di controlli clinici (esami medici, radiografie ecc.) che hanno portato i sanitari a dare il cessato allarme. Nulla [illegible] rotto per Capoto, solo una serie di escoriazioni e di lividi provocati dall'impatto con la parete rocciosa [illegible] dallo «strappo» riportato quando la corda alla quale era attaccato si è tesa e l'imbragatura l'ha sostenuto nel vuoto. Il ricovero è stato quindi [illegible] atto precauzionale. La prognosi emessa per il giovane è di pochi giorni, al punto che probabilmente potrà ritornare al suo delicato [illegible] importante lavoro già a partire dalla prossima settimana.

Per [illegible] frane o cadute [illegible] massi sulle strade vengono sistemate reti di protezione [illegible] lavoro [illegible]

Quella degli «uomini ragno» è [illegible] professione pericolosa ma fondamentale per garantire la sicurezza delle persone che vivono nell'entroterra della Riviera e che contano sull'efficienza della rete stradale. Incarichi svolti con sacrificio, legati ad un cavo, a penzoloni nel vuoto, spesso costretti [illegible] lavo[illegible] contro il tempo [illegible] vincolati alle condizioni atmosferiche. E le reti [illegible] contenimento, [illegible] la Valle Argentina, si sono rivelate in più occasioni molto preziose, importanti per limitare frane e smottamenti in una zona che si è dimostrata in più [illegible] sioni ad alto rischio idrogeologico. Agli [illegible] ragno» è affidato un compito importante. Un lavoro che per un problema tecnico [illegible] una valutazione sbagliata può diventare molto pericoloso. [g. ga.]

Italiano [illegible] francese

Un convegno sul bilinguismo nelle scuole

SANREMO. E' in programma oggi a Palazzo Bellevue il «II° Convegno per la diffusione reciproca delle lingue nella zona di confine dell'Italia [illegible] [illegible] Francia». [illegible] momento di studio, con il patrocinio del Comune di Sanremo, della Provincia, dell'Alliance Francaise [illegible] dell'Unione Latina», ha come obiettivo quello di analizzare le problematiche relative all'inseri[illegible] del francese e dell'italiano, rispettivamente in Riviera e Costa Azzurra, come lingua di istruzione per gli alunni delle scuole dalle materne alle superiori. Il «progetto bilinguismo», che l'altro giorno aveva visto la firma di un protocollo [illegible] intesa, sarà proprio al centro delle due giornate di studio in programma oggi e domani. Oltre al saluto delle autorità (ore 9,30), il Convegno prevede interventi dei responsabili del comitato scientifico come Lorenzo Viale, [illegible] provinciale all'Istruzione [illegible] Roger Brochiero, segretario generale dell'Alliance Francaise della Riviera [illegible] Fiori. [g. ga.]

Imposte, mutui e Prg

Convocato il Consiglio [illegible] S. Stefano

S. STEFANO AL MARE. [illegible] Consiglio comunale di Santo Stefano riprende [illegible] i lavori con una seduta che vede all'ordine del giorno [illegible] serie di pratiche che interessano le imposte pubbliche, le varianti al piano regolatore e l'accensione di un mutuo. La convocazione è fissata per le 20,30 e il sindaco Sergio D'Aloisio ha intenzione di far rispettare la tabella di marcia prevista.

Il Consiglio, in dettaglio, si deve occupare del regolamento per l'applicazione delle tasse per lo smaltimento dei rifiuti e di quello relativo all'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni. Sul fronte delle pratiche edilizie verranno invece esaminate osservazioni [illegible] opposizioni in relazione alle [illegible] A 1 e A 2 del Piano Regolatore. Per quanto riguarda, infine, i lavori il Consiglio dovrà votare l'accensione di un mutuo [illegible] 33 milioni presso la Cassa depositi e prestiti per lavori da eseguire in via Tarzorio. [g. ga.]

Per i soccorsi

Altra missione della Caritas in Bosnia

SANREMO. La Caritas diocesana di Ventimiglia-Sanremo ha iniziato un'ulteriore raccolta di aiuti umanitari da inviare alle popolazioni d[illegible] [illegible] in guerra della ex-Jugoslavia. Dopo l'ultima missione che ha avuto come meta Tarcin, in Bosnia, a 30 km [illegible] Sarajevo, i volontari si sono già attivati per allestire al più presto un nuovo convoglio. «La guerra non è finita - dicono alla Caritas - e quindi gli aiuti umanitari devono continuare. In quei luoghi martoriati manca tutto, vestiario, alimentari, prodotti per l'igiene e medicinali». A questo proposito chi è interessato [illegible] collaborare può rivolgersi ai due centri di raccolta della Caritas, a Sanremo in via Pisacane [illegible] (lunedì, mercoledì [illegible] venerdì) dalle 15 alle 16) [illegible] [illegible] Arma di Taggia alle ex Caserme Revelli di regione Levà (lunedì, mercoledì [illegible] venerdì dalle 17 alle 17). Per offrire denaro a favore della Caritas, sempre per la Bosnia, è possibile effettuare i versamenti sul conto corrente postale [illegible] n. [illegible]. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 29-3-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) [illegible]	[illegible]
Rosa	Anna	extra	20.000	1.500	1.200
Rosa	Anna	prima	20.000	1.000	800
Rosa	Omega	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Omega	prima	10.000	700	500
[illegible]	Dallas	extra	20.000	1.200	1.500
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.200	1.000
Rosa	Koba	extra	20.000	900	700
Rosa	Koba	prima	10.000	700	500
Rosa	Laura	extra	[illegible]	1.800	[illegible]
Rosa	Laura	prima	[illegible]	1.200	1.000
Rosa	Texas	extra	5.000	1.800	1.500
Rosa	Texas	prima	5.000	1.300	1.200
Rosa	Diverse	extra	[illegible]	2.500	800
Rosa	Diverse	prima	[illegible]	1.500	600
Anemone	—	extra	30.000	120	100
Anemone	—	prima	45.000	80	70
Bocca di Leone	—	extra	90.000	1.000	800
Fresia	—	extra	30.000	450	400
Fresia	—	prima	[illegible]	250	[illegible]
Gerbera	—	prima	120.000	300	[illegible]
Lilium	Pregiati	extra	9.000	[illegible]	[illegible]
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.900	1.900
Iris	—	prima	[illegible]	500	[illegible]
Violaciocca	—	extra	[illegible]	1.000	900
Violaciocca	—	[illegible]	35.000	700	500
Ranuncolo	—	extra	15.000	[illegible]	500
Strelitzia	—	extra	6.000	1.200	1.000
Garofani	Mediterranei	prima	[illegible]	300	25[illegible]
Garofani	Mediterranei	pregiata	120.000	400	300
Garofani	Seconda	[illegible]	120.000	[illegible]	[illegible]
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 900	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 900	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.330
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.259.700.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

La città è stata invasa da studenti delle superiori provenienti soprattutto dal centro Italia

Gite scolastiche, Sanremo verso il record

Scomparse le correnti straniere. Restano solo tedeschi e spagnoli

SANREMO. Il [illegible] si [illegible] a diventare l'anno-record per [illegible] gite scolastiche. Gli alberghi si [illegible] ripopolando dopo il vuoto che ha caratterizzato il mese [illegible] marzo. Ogni giorno decine di pullman [illegible] ragazzi vocianti, jeans, scarpe da ginnastica, zainetto [illegible] tanta voglia di divertirsi. Giovani [illegible] 17-18 anni, sudenti degli ultimi anni delle superiori. Sono soprattutto studenti italiani: Lazio, Umbria, Marche, Toscana. Qualche campano. Pochi gli stranieri. Nel corso degli anni, Sanremo [illegible] perso le correnti studentesche inglesi, svedesi, francesi, svizzere. Anche dai paesi dell'Est che, dopo la [illegible]duta del muro di Berlino, si erano timidamente affacciate sul mercato dell'occidente. Si sono viste per un paio d'anni. Molti delle repubbliche Ceca e Slovacca, dell'Ungheria. Qualche polacco. [illegible]i puntano sugli alberghi di Diano, San Bartolomeo [illegible] Cervo dove ottengono prezzi di assoluto favore.

Sono soprattutto italiani gli studenti in gita scolastica a Sanremo [GATTI]

Gli ultimi studenti stranieri ancora interessati alla gita a Sanremo [illegible] i tedeschi e gli spagnoli (anche questi ultimi in numero inferiore rispetto alle altre stagioni). «E dire - fanno notare gli albergatori di Sanremo riferendosi ai tedeschi - che grazie al [illegible] 'pesante' pagheranno [illegible] come nettamente inferiore a quello pattuito un [illegible] fa all'atto [illegible] prenotazione».

Una decina gli alberghi del centro che sono soliti ospitare i gruppi di studenti. Da loro le prenotazioni non sono aumen[illegible] rispetto al '94. Ma, quest'anno, c'è da registrare la pre[illegible] sul [illegible] di numerosi hotel a 3 e 4 stelle che fino a ieri non accettavano gruppi di studenti perchè ritenuti troppo rumorosi, «insopportabili per la clientela tradizionale». Di fronte alla crisi che il settore [illegible] attraversando [illegible] sono dovuti adattare [illegible] una realtà che fino a ieri avevano sempre respinto.

Aumenta il [illegible] dei gruppi, ma diminuisce la durata della gita. Prima erano sette giorni; ora sono tre, due dei quali «spesi» oltre frontiera per visitare Montecarlo, Nizza e le profumerie di Grasse. Dormono [illegible] Sanremo [illegible] visitano la Costa Azzurra. [g. p. m.]

Ottavia Piccolo, Sara D'Amario e Virginio Gazzolo tra gli interpreti

Schiller e Busi, eros e intrigo

Bel debutto alla Corte per il lavoro tratto da «Cabala e amore» del drammaturgo tedesco
Una «libera» traduzione che ha enfatizzato gli aspetti sensuali del testo. Regia di Nanni Garella

GENOVA. Nel 1784, quando scrisse «Kabale und Liebe», Schiller aveva 25 anni e, imbevuto di «Sturm und Drang», vantava alle spalle lo scandaloso successo dei «Masnadieri» e avrebbe presto avuto a che fare con i temi eroici della Congiura del Fiesco, vero e proprio «manifesto» [illegible] Romanticismo, ispirato alla sfortunata congiura di Gian Luigi Fiesco il giovane (1547) per rovesciare a Genova il «protettorato» spagnolo garantito da Andrea Doria, dramma non privo comunque [illegible] risvolti umani, [illegible] la gelosia (storicamente non accertata) [illegible] Fiesco per Giannettino Doria.

In «Intrigo e amore» era affrontato il dramma borghese del tragico fallimento di un amore puro, condannato dall'ambiente sociale. Un lavoro aspro, duro, pur se contrassegnato qua e là da toni più leggeri e divertiti che colgono [illegible] efficace realismo [illegible] senso della commedia umana.

«Intrigo e amore», [illegible] si volse per la sua «Luisa Miller» Verdi (al [illegible] terzo incontro con Schiller dopo «Giovanna d'Arco» e «I Masnadieri») affascinato da quella polemica di sapore manzoniano degli umili contro i potenti, è andato in [illegible] martedì sera al Teatro della Corte in un allestimento dello Stabile del Friuli-Venezia Giulia [illegible] [illegible] la regia di Nanni Garella.

Ottavia Piccolo in «Intrigo e amore»

Il testo è stato presentato nella traduzione [illegible]ente libere (anzi liberissima e naturalmente provocatoria) [illegible] Aldo Busi che ha esasperato gli aspetti trasgressivi, l'aggressività del linguaggio [illegible] suoi riferimenti erotico-sessuali.

[illegible] è avvertito un evidente squilibrio a livello stilistico che ha pesato sull'economia [illegible] lavoro.

Lo spettacolo scorre con una certa lentezza a quadri separati in una sospensione temporale che rende lontani [illegible] vicini i singoli frammenti dell'azione.

Nanni Garella ha lavorato [illegible] senzialmente sui caratteri, rendendo [illegible] attenzione la varietà di atteggiamenti comportamentali [illegible] [illegible] umanità quasi interamente al negativo.

Sara D'Amario ha [illegible] con garbo [illegible] tenue ma contraddittoria figura di Luisa, Ottavia Piccolo ha vestito con autorevolezza i panni ancor più controversi di Lady Mildford.

Convincente [illegible] Miller di Virginio Gazzolo (curiosamente [illegible] vecchio padre di Luisa, musicista nell'ex cadetto Schiller, di[illegible] ex soldato nel musicista Verdi), giustamente esasperato l'innamorato Ferdinando di Graziano Piazza. Giuseppe Battiston ha costruito [illegible] verve l'elemento pseudo comico rappresentato dal Maresciallo di Corte. Completavano il cast Giorgio Lanza (Wurm), Dorotea Aslanidis (la signora Miller), Valeria D'Onofrio (Sophie), Giorgio Zadini e John Bardwell (servitori). Scene semplici (pannelli e fondali scorrevoli, poche suppellettili, luci quasi fisse) di Antonio Fiorentino, musiche alquanto opprimenti [illegible] Stefano Falqui e Stefano Zoffoli.

Non c'era alla Corte il tutto esaurito. Gli applausi sono stati comunque abbastanza calorosi.

Roberto Iovino

[illegible] Poli, «asino d'oro»

Alla Tosse la favola di Apuleio e la storia eterna dell'umanità

GENOVA. Si rincorrono alla Tosse i classici, i recital immaginari e le giullarate, ed ecco piombare sulla [illegible] anche lo scatenato Paolo Poli alle prese [illegible] Apuleio e il suo «Asino d'o[illegible]». La storia del giovane Lucio, trasformato in somarello da una pozione che lui credeva d'amore, fra le [illegible]i dell'attore [illegible] regista fiorentino si muove al pulsare di una macchina scenica perfetta azionata da Poli e dai bravi giovani attori della [illegible] compagnia (Alfonso De Filippi, Raffaele Di Antonio, Piero Di Rosolini e Rosario Spadola) che hanno lavorato su almeno due livelli: arricchire, [illegible] la massima libertà, la genialità e la trasgressione di Apuleio con una scrittura molto divertente ed esaltare la rappresentazione con le coloratissime scenografie e [illegible] maschere di Emanuele Luzzati e il vanesio taglio dei costumi di Santuzza Calì.

A tutto ciò, aggiungete la capacità [illegible] Paolo Poli di rappresentare con tanta evidenza e finezza introspettiva - alla sua maniera, ovviamente - la storiella e anche [illegible] saldo di questo «Asino d'oro» sarà positivo e la serata alla Tosse sarà fra quelle ben spese nell'arco della stagio[illegible].

Poli gioca ovviamente sulla simmetria [illegible] doppio racconto sul dramma di Lucio e su quello dell'umanità che [illegible] buon Apuleio, con l'aiuto di battute, battutacce e doppi sensi dell'attore [illegible] rendere benissimo.

Repliche fino a sabato 15 aprile, tutte le sere, alle 21, nella sala Aldo Trionfo. Da segnalare, per i fans dell'attore, due appuntamenti «collaterali»: oggi alle 16, Paolo Poli incontrerà gli studenti della Facoltà di Lettere dell'Università, ospite del professor Franco Vazzoler, titolare della cattedra di Letteratura teatrale italiana. Domani, alle 18, [illegible]tore sarà a Villa Spinola per un drink [illegible] il pubblico offerto dalla famiglia Capurro e [illegible] Teatro della Tosse. Invito al teatro di Sant'Agostino. [m. b.]

[illegible] E [illegible]

GENOVA
Suona l'orchestra lituana

Concerto dell'Orchestra da camera lituana, diretta da Lord Yeudhi Menuhin, questa sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice. In programma il «Messiah» di Georg Friedrich Handel. Biglietti in vendita a lire 60 mila in platea, [illegible] mila in galleria. [m. b.]

[illegible]
Ritmi brasiliani

Concerto di musica brasiliana, rock [illegible] covers internazionale, questa sera, alle 22.30, al Club Mascherona-Circolo dei Cantautori. [illegible] la «Vanguard School» Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

GENOVA
Le canzoni degli Hydra

Musica dal vivo con [illegible] internazionali, questa sera, alle 22,30, al Booze'n Blues [illegible] via Montevideo, con la band degli Hydra. [m. b.]

[illegible]
Successi internazionali

Covers e successi internazionali dal vivo, con Marco Zoccheddu, q[illegible] [illegible] alle 22,30, alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno. [m. b.]

GENOVA
Antiquariato da tutta Europa

Aperta al piano nobile di Palaz[illegible] Ducale la Mostra Europea dell'Antiquariato con pezzi provenienti [illegible] tutto il mondo. Orario: 11-22, ingresso lire 12 mila (ridotti [illegible] mila). [m. b.]

GENOVA
Shankin'Time al Nessundorma

La band genovese degli «Skantin'Time» [illegible] ospite, questa sera, alle 22,30, della serata «Cinquesacchi» al Nessundor[illegible] Cafè, in via Porta d'Archi. Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

[illegible]
Spettacolo sexy

Sexy show dal vivo, oggi alle 16, 18 e 22, al cinema-teatro Alcione, in via Canevari, con Pussycat e Samantha. Segue film. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

GENOVA
Teatro a Campopisano

Debutta domani sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Antika kantika rotika», con Aldo Amoroso, Gianfranco Paldi e Barbara Fossati. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

Domani il primo dei concerti con lo sconto offerto da La Stampa

[illegible] Sanremo al [illegible] di via XX Mango protagonista [illegible] Genova

GENOVA. Tocca a Mango, aprire una nuova serie di concerti di musica leggera a Genova. Il cantautore lucano sarà domani, venerdì sera, alle 21, al teatro Verdi di via XX Settembre, dove presenterà [illegible] i [illegible] successi, a cominciare dal brano «Dove vai», tra i più «gettonati» dell'ultimo festival di Sanremo.

Con questo concerto di Man[illegible] prende il [illegible] anche una simpatica iniziativa de La Stampa. Tutti i giorni, il [illegible] giornale pubblicherà il coupon qui [illegible] fianco che consente uno sconto di 10 mila lire sui biglietti del primo [illegible] (a 50 mila lire) e di [illegible] mila lire su quelli del secondo (costo 44 mila lire). Per ottenere la riduzione, i lettori dovranno consegnare il tagliando (in originale) nei punti di prevendita dei biglietti a ai botteghini del Verdi di via XX Settembre. L'iniziativa sarà ripetuta in occasione dei concerti di Amedeo Minghi e dell'Orchestra Italiana di Renzo Arbore, in programma al Genovese giovedì [illegible] aprile e martedì 18 e mercoledì 19 aprile. [m. b.]

TEATRO VERDI DI GENOVA
31 marzo ore 21,15
MANGO in concerto
I PREZZI DEI BIGLIETTI
Primo settore: 50 mila
Secondo settore: 44 mila
[illegible] do [illegible] punti di vendita si avrà diritto a uno sconto di 10 [illegible] lire [illegible] il primo settore e di 9 mila per il secondo settore.

STASERA [illegible]

Telegenova

7.30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7.40 **Starlandia**, varietà
9.20 **Tg flash mattina**
10,05 **Arte culinaria**, rubrica
10.15 **Genova allo specchio**, rubrica
12 — **La salute è importante**, [illegible]
13 — **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 - **La vetrina delle meraviglie**, rubrica
17 — **Dance television**
17,30 **Di classe**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
[illegible] **L'opinione di Umberto Bassi**, rubrica
[illegible] **I politici e la città**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **I politici e la tua città**, rubrica
23 — **Polvere di stelle**
1,10 **Tg notizie regione**
1.40 **Telegenova non stop**

Canale 7

9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 - **Heart of the city**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, cartone
[illegible] - **Liguria flash**, notiziario
16,05 **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17.15 **Telefilm**
18,15 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
20 - **Tg Imperia**, notiziario
20,10 **Toto rete**, rubrica
20,30 **Blind justice**, film drammatico
22 — **Pallavolo**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **La voglia matta**, rubrica
23,30 **Motor shop**
24 — **Documentario**
0.30 **Canale 7 non stop**

Imperia Tv

9 — **Mattino musica**
17 — **Cartoni**
18,50 **Cantiamo insieme**
19 — **Tam Tam Notizie**
19.30 **Telefilm**
20 — **Telefilm**
20.30 **Tam Tam Notizie**
21 — **Film**
23 — **Tam Tam Notizie**
23,30 **Film**

Rete A

8 — **Programmi redazionali**
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
[illegible] — **Tg - Amori**, rubrica
17 · **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su [illegible]**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, informazione
20.25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22.30 **TgA**, notiziario

Telenord

10,45 [illegible]
11.15 **Documentario**
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Orchestracompilation**
14 — **Documentario**
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Telefilm**
15,30 **Tn 4**
18 — **Documentario**
18,35 **Orchestracompilation**
20 — **Linea Sport Liguria**
20,30 **Telesport rosso**
22 — **Telenews**
[illegible] **Motor shop**
23 — **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Documentario**
1 — **La Lampada di Aladino**

Euro Mixer Tv

[illegible] — **Collegamento** [illegible] **MTV Europe**
19 — **Linea sport Liguria**
19,10 **Liguria news**, telegiornale
19,45 **Cartoni animati**
20.15 **Telenews**, informazione
20,30 **Baci da Hollywood**, film
22 — **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Chopper squad**, telefilm
23,15 **Motor shop**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituale**, rubrica
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Portobello**
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Arkos**
19 — **Match music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Controsalotto**, rotocalco di sport
22,30 **Primogiornale**
23 — **Telefilm**
24 — **Bikini beach party**
1 — **Primogiornale**

Telestar

14 — **China beach**, telefilm
15 — **In casa Lawrence**, telefilm
15 - **Amichevolmente** [illegible]
18,10 **Il ca[illegible]ne verde**, telefilm
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Sister Kate**, telefilm
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **[illegible] terza guerra mondiale**, miniserie [illegible] R. Hudson
22.25 **Tg8**, telegiornale
22.55 **In casa Lawrence**, telefilm
23.50 **Programmi non stop**

[illegible]ia

[illegible] **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscerci**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special Price show**
22 — **Primo piano**, notiziario
23,10 **Fatti e** [illegible]
23,15 **Con simpatia...** [illegible], rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Teleregione

13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16.15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Dance television**
[illegible] **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Video classic**
24 — **Messaggerie**, musicale

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14.30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19.55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
[illegible] **Film**
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Cantallalla**, musicale
16.15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Dance television**
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
20,30 **Diagnosi**, talk show
24 — **Speciale con noi**
2 — **Programmi non stop**

● **Eventuali [illegible]i e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

La società ruentina sarebbe fin d'ora in vetta alle «papabili»

Il Rapallo è già spacciato ma prenota un ripescaggio

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

«Grazie» alla sconfitta casalinga con la Colligiana, non serve più fingere: il Rapallo è spacciato e giocherà [illegible] restanti sei gare del Campionato nazionale dilettanti pensando esclusivamente [illegible] prossimo campionato. Che non è detto sia l'Eccellenza: assodato che sul campo per la salvezza [illegible] c'è più nulla [illegible] fare, bisogna vedere quali [illegible] quante [illegible] le squadre che a tavolino, al momento dell'iscrizione, saranno in regola per rimanere nella più alta categoria dei dilettanti.

Negli anni scorsi, ne sa qual[illegible] [illegible] Rapallo che nelle ultime due estati ha ballato il pericoloso [illegible] della rinuncia», defezioni e cancellazioni sono state numerose, e il fenomeno pare destinato ad accentuarsi col passare del tempo. Paradossalmente la società bianconera, che in altre occasioni aveva dato ottime prove di sè sul terreno agonistico per poi cadere nel più completo marasma organizzativo [illegible] finanziario, stavolta si presenterà dinnanzi ai tribunali federali sconfitta sul campo ma promossa (almeno si spera) a pieni voti sul fronte economico.

In società, più si avvicina il momento della retrocessione e più si fa chiarezza. Il nucleo storico dei dirigenti si è ricompatta[illegible] ed [illegible] intenzionato [illegible] riportare in quota [illegible] prima squadra subito, senza attendere l'anno di purgatorio. Il gruppo del settore giovanile, più l'immarcescibile Corrado Vignolo, [illegible] stretto un patto di ferro [illegible] Giuliano Antognetti che ha dimostrato coi fatti l'attaccamento ai colori sociali. Non è [illegible] caso che il primo vero «siluro» al presidente Umberto Paganelli sia partito dal general manager spezzino («Bisogna star vicini alla squadra sempre, soprattutto nei [illegible] difficili»).

A completare il quadro sono arrivate le voci su un possibile passaggio di Paganelli (i cui interessi economici gravitano in egual misura su Rapallo e su Genova) alla Sestrese, nell'intento di creare il supergruppo che porti i verdestellati in C2. Il primo dirigente del Rapallo ha controbattuto a queste affermazioni, [illegible] sabato non era al «Macera» per Rapallo-Colligiana. Senza dar nulla per [illegible] (è pur sempre, il Rapallo, la società che negli ultimi 5 anni ha cambiato 6 presidenti, [illegible] lo si dimentichi) è ragionevole supporre che il '95-'96 si apra con al timone [illegible] binomio Vignolo-Antognetti [illegible] [illegible] un nuovo presidente, probabilmente un amico di Antognetti «esterno» alla realtà rapallese.

Si allontana l'ipotesi della «grande coalizione» che progettava [illegible] riunione delle principali squadre cittadine sotto un unico tetto. La sicura ascesa in Promozione del Riviera Fazzini e la possibile retrocessione della Carlo Grasso in Prima costringono a rivedere i piani; molto dipenderà da cosa vogliono fare i fratelli Gianello, «proprietari» dei destini della Carlo Grasso.

Da soli o con molti rinforzi, [illegible] pressoché sicuro che i ruentini giocheranno la carta del ripescaggio: i posti in palio dovrebbero essere molti, [illegible] il Rapallo ha punteggio e qualità che la fanno preferire a molti concorrenti. Il d.s. Vignolo non può esser preci[illegible] [illegible] [illegible] abbastanza fiducioso: «Tutto dipende da quali altre squadre retrocederanno. Ad esempio il Moncalieri è un temibile concorrente, [illegible] costretti a sperare che [illegible] salvi, [illegible] il nostro club ha comunque punteggi alti: dovremmo essere addirittura terzi [illegible] graduatoria generale».

In caso di ripescaggio si decide in base ai titoli di merito, e il Rapallo ha dalla sua l'anzianità, i piazzamenti, la disponibilità del campo e la forza del vivaio. «Ma non [illegible] solo questione di possibilità. Dobbiamo anche valutare bene costi e rischi, vedere se possiamo reggere gli oneri finan[illegible] del Nazionale dilettanti». Al ripescaggio è legata anche la conferma di Casaretto. Se arriva, [illegible] tecnico non si muoverà da Rapallo («E' un allenatore che merita il nazionale Dilettanti» dice Vignolo). Diversamente si vedrà.

Danilo Sanguineti

Col ripescaggio, Casaretto resterebbe

SQUALIFICHE

Sestrese, doppio stop

Tra le formazioni liguri solo la Sestrese è stata colpita dal Giudice sportivo [illegible] Nazionale dilettanti. I verdestellati, che sperano an[illegible] nel secondo posto, domenica dovranno fare a meno [illegible] Balducci e Cavanna, fermati per un turno. Nessuna sanzione verso Savona e Rapallo. Queste le altre decisione del Giudice sportivo. Due giornate a Foti della Colligiana; una a Balducci, Massimo Benedetti e Mallegni del Camaiore; Riva [illegible] Rastello del Borgosesia; Caponi dello Chatillon; Nullo e Marafetti del Pietrasanta; Serra del Nizza; Quaranta del Cuneo, Fabbri del Certaldo; Clementi della Vogherese. Il Cuneo è stato anche multato di trecentomila lire. [m. no.]

Per la scuderia, nuovi innesti ed entusiasmo

Il Team Valli Genovesi ha presentato il rally 95

[illegible]' stato presentato il programma del Team Valli Genovesi, incentrato sul rally omonimo che, giunto all'ottava edizione, si correrà il 16-17 luglio. Nuovo entusiasmo [illegible] scuderia, con l'ingresso in società di alcuni giovani e il testimone (ovvero la presidenza) passata da Porcile a Gualco. In modo sereno, con la massima collaborazione tra giovani e meno giovani.

«Un ricambio necessario, ho trovato nella nuova generazione tanto entusiasmo e tante piccole cose che fanno sempre piacere. [illegible] presenze [illegible] [illegible] navigatori, tutti i martedì al raduno sempre una partecipazione massiccia e interessata verso la 'vita' della scuderia. Con Gualco [illegible] col direttore sportivo Stalatile sono certo che riusciremo [illegible] fare grandi risultati», dice il patron Maurizio Porcile.

E tante presenze con vetture competitive alle manifestazioni più importanti in Italia. «Con il neoacquisto Benazzo, 'navigato' da Stalatile [illegible] Ford Escort Csw, abbiamo la possibilità di puntare alla vittoria nella Coppa Italia di seconda zona. Vita, sempre [illegible] coppia con Stalatile, farà il Lanterna e il Sanremo, alla guida di una Toyota; Borra farà il Trofeo Terra [illegible] una Peugeot 309, mentre Grasso disputerà [illegible] il Trofeo 500. Poi gli slalom, con Benvenuti, [illegible] Ferrari e Traversaro. Un gruppo affiatato [illegible] preparato».

Prime indiscrezioni, quindi, sul Valli Genovesi: tre prove da ripetere due volte, [illegible] dei chilometri consentiti (ovvero cento), partenza (ore [illegible] del 16 luglio) e arrivo (7 del 17 luglio) a Genova Borzoli, [illegible] riordino a Torriglia. Conclude il presidente Gualco: «La scuderia si sta allargando, con l'arrivo di bravi piloti. Molti giovani [illegible] presenti in scuderia, e vivono da vicino l'atmosfera dell'automobilismo. Abbiamo coinvolto nell'iniziativa anche la Busalla 90, con passione e costanza [illegible] risolviamo molti problemi, non ultimo quello dei costi». [g. s.]

Bocce in Francia, sui campi della Montelimar

Chiavarese, sabato via all'avventura europea

CHIAVARI. La prima in trasferta, sabato a Montelimar (sud della Francia, oltre 150 km dopo Marsiglia), la seconda a Lavagna, sabato 8: ecco gli impegni della Chiavarese Caudera nella semifinale [illegible] Coppa Euro[illegible] di club '95. Avversari tradizionali (ma nelle bocce le formazioni in Europa più forti sono sempre le solite 4-5), già battuti dalla Chiavarese nel '93.

Nell'altra semifinale saranno di fronte il Veloce Pinerolo e il Club du Rocher, la squadra del principe Ranieri di Monaco, sconfitta lo scorso anno in finale proprio da Sturla & C.. La Chiavarese, a distanza di neppure un mese dal trionfo in campionato, torna quindi in vetrina. Avrebbe dovuto giocare un turno preliminare, il 18 e 25 marzo, ma il doppio impegno è stato evitato per la rinuncia dei belgi dell'Ougree. Nel frattempo i francesi del Montelimar hanno eliminato i tedeschi del Baden Baden, i monegaschi hanno avuto ragione degli sloveni del Lubiana e il Veloce dei croati del Zrinjsuac.

Si va verso una finale tutta italiana, o a ripetere lo scontro del '94 fra Chiavarese e Principato di Monaco? «Non corriamo con la fantasia. Intanto i francesi del Montelimar sono un ostacolo difficile, sono molto quotati e guidati da quel campione che è Nobaret. Questa potrebbe [illegible] la vera finale, [illegible] sottovalutare i piemontesi e i biancorossi monegaschi», dicono alla sede della Chiavarese.

Logica prudenza, ma a preoccuparsi dovranno [illegible] gli avversari: lo squadrone del presidente Chiappe e del d.t. Solari negli ultimi anni, in Italia [illegible] in Europa, ha vinto tutto quel che c'era da vincere. A partire per la Francia sarà il gruppo che ha conquistato il sesto scudetto consecutivo: da Nicola Sturla a Lino Bruzzone a Stefano D'Agostini, Stefano Quaggia, Flavio Risso, Mario Suini, Giorgio Repetto, Arrigo Caudera, Marco Musante, Dino Cuneo. [g. s.]

SPORT BABY

La Settimana dello Sport coinvolge tutta Rapallo

[illegible] in pieno svolgimento la 19a «Settimana dello Sport» che il Comune di Rapallo organizza per le elementari, medie e superiori, con [illegible] Rapallo Sport e la Polisportiva S. [illegible]aria, coinvolgendo la quasi [illegible]alità della popolazione scolastica rapallese. L'iniziativa però non ha fatto proseliti negli altri Comuni del Tigullio. La [illegible] [illegible] si concluderà domenica.

PALLAVOLO

Allieve, gran Maber

Il campionato Allieve organizzato dal Comitato di Chiavari è giunto alla terza giornata. Risultati girone A: Maber-Pro Recco 3-0; Maber-Chiavari 90 3-0; Chiavari 90-Pro Recco 1-2. Classifica: Maber p. 9; Rapallo 6; Pro Recco 2; Chiavari 1. Girone B: Latte Oro-Uscio 3-0; Tigullio S. Margh.-Latte Oro 3-0; Tigullio-Uscio 2-1. Classifica: Tigullio 2; Latte Oro 2; Uscio 0. Hanno riposato gli Allievi. Classifica: Psm 6; Usp 3; Maber 0.

BASKET

Villaggio su 2 fronti

Nella categoria Propaganda maschile, Villaggio-Ca di Ferrae Sestri Levante 66-34; Alcione Rapallo-Autorighi Chiavari A 0-30. Classifica (12a giornata): Autorighi A p. 24; Villaggio 18; Sestri Levante 12; Autorighi B 6; Alcione Rapallo 2. Le prime due [illegible] finali regionali. Nei Cadetti Tarros Spezia-Tigullio 60-78; Sarzana-Sestri Lev. 24-90; Lerici-Autorighi Chiavari 74-63; Sestri Levante-Tarros 65-59. La classifica nei primi posti: Lerici 24; Sestri Levante 20; Tigullio 18; Autorighi 16. Le prime tre andranno alle finali regionali. Negli Allievi [illegible] ai quarti regionali. Dal girone del Levante sono qualifi[illegible] Athletic (40 punti in [illegible] partite), Praese (36) e Villaggio (28 come l'Alcione, [illegible] miglior differenza canestri). Il Villaggio gioca 1° e 8 aprile col Crdd Spe[illegible] (prima partita in casa).

[illegible]

Sestri al tappeto

Risultati della prima giornata playout-salvezza di D maschile con l'Under 18 del Sestri Levante: Rivalta-Sestri Levante 30-16; Casale-S. Camillo 14-13; Derthona-Città Giardino 30-24.

PALLANUOTO

Ragazzi, che Chiavari

Finali regionali. Negli Juniores per il Lavagna doppia sconfitta: 9-5 a Punta S. Anna col Recco, 9-12 al parco Tigullio col Savo[illegible]. Allievi: il Chiavari ha pareggiato [illegible] Nervi col Quinto: 7-7. Nei «Ragazzi» il Chiavari ha vinto 11-6 al Lido col Savona: passo decisivo verso la qualificazione ai nazionali. [d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 30 Marzo 1995 pag. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Lo scenario delle elezioni in Riviera

Nomi e liste verso il voto

IMPERIA. L'avvicinamento alle elezioni entra nella fase più delicata. Lo scenario si è delineato quasi per intero: domenica [illegible] aprile in provincia di Imperia si svolgeranno le consultazioni per il rinnovo del Consiglio regionale, per l'elezione diretta di 43 sindaci e altrettanti Consigli comunali, nonché per l'elezione diretta del presidente e del Consiglio provinciale. Eventuale turno di ballottaggio domenica 7 maggio.

I seggi che avrebbero dovuto [illegible] sistemati in altri edifici pubblici, nella maggior parte dei casi saranno ospitati [illegible] locali scolastici, con tutti i disagi denunciati dagli operatori del settore e dalle famiglie degli allievi. L'autorità scolastica d'intesa con il ministero dell'Interno al fine di evitare problemi a docenti e alunni ha deciso di sospendere l'attività didattica nelle scuole sedi di seggi elettorali solo per due giorni da sabato a lunedì.

Il 23 aprile nell'imperiese si vota per il rinnovo del Consiglio regionale e per eleggere 43 sindaci e il Consiglio provinciale

La norma vale sia per il primo turno sia per il ballottaggio.

Intanto in tutti i Comuni sono state presentate le liste. A Imperia i candidati alla carica di sindaco [illegible] sei, a quella di presidente della Provincia 4. E' possibile che la proroga del termine utile per la presentazione delle liste, slittata a domani sera alle 20, consenta la presentazioni di altre liste nei tre piccoli Comuni dove ne è stata presentata una sola.

[a. b.]

I SERVIZI A PAG. 41 e 43

Sentito dal magistrato come teste nelle inchieste sui misteri della zona industriale

Valle Armea, Manfredi in procura

Tre le indagini del sostituto Marcello Basilico: l'Aurelia-bis finita fra le tombe del camposanto; le opere della grande viabilità iniziate e mai concluse e il finanziamento del ministero per il mercato dei fiori

[illegible]. Tre ore di interrogatorio in procura per l'ex sottosegretario al Tesoro, Manfredo Manfredi, reduce dal patteggiamento a Milano [illegible] anni per corruzione, ultimo tassello dello scandalo dell'appalto truccato del casinò di Sanremo. L'uomo più potente della vecchia dc imperiese è stato sentito come persona informata dei fatti dal sostituto procuratore della Repubblica, Marcello Basilico. Obbiettivo del magistrato: fare luce sui misteri della Valle Armea.

Manfredi è entrato nell'ufficio del giudice intorno alle 10. Alle 13 si è allontanato. Un interrogatorio approfondito che ha abbracciato i tre principali filoni d'indagine: Aurelia bis, grande viabilità del mercato dei fiori e finanziamenti per la [illegible]lizzazione della imponente struttura commerciale della Valle Armea.

Il giudice Basilico non ha rivelato i particolari dell'interrogatorio; si è limitato esclusivamente a confermare il colloquio di tre ore con il teste Manfredi.

[illegible] cosa può avere chiesto il magistrato all'uomo considerato per anni il «padre-padrone» della democrazia cristiana imperiese e [illegible] dei più potenti esponenti dello scudocrociato della Liguria? Manfredi, nei giorni dell'accordo per la realizzazione dell'Aurelia bis era presidente dell'Autostrada dei fiori. Intuibile la prima domanda: perchè non ha impedito che il tracciato fini[illegible] fra le tombe del cimitero? e la seconda: sapeva che la superstrada [illegible] stata spostata per favorire interessi di imprenditori e amministratori?

In quell'inchiesta sono rimasti invischiati dirigenti dell'autostrada ed ex amministratori di Sanremo.

La seconda parte dell'interrogatorio ha interessato la g[illegible] viabilità del mercato dei fiori: in particolare l'appalto dei lavori per il sottopasso dell'Aurelia e l'ampliamento di [illegible] Frantoi Canai. Il mistero riguarda i costi dell'appalto, lievitati a dismisura a fronte di lavori mai terminati. Anche in questo caso sotto inchiesta politici, tecnici ed imprenditori. Il pm, ieri mattina, ha chiesto altri sei mesi di proroga per le indagini.

Più delicato, per i suoi risvolti romani, l'interrogatorio di Manfredi in ordine al terzo aspetto dei misteri della Valle Armea: il finanziamento da parte del ministero dell'Agricoltura per la costruzione del Mercato dei fiori, un'opera che ha sfiorato i cento miliardi.

Il finanziamento avrebbe dovuto riguardare una struttura interamente curata dai floricoltori. Invece, attraverso la costituzione di una società di cooperazione, i fondi erano stati gestiti dal Comune. Una truffa secondo la magistratura; un «escamotage» per aggirare norme e regolam[illegible]i burocratici e farraginosi, secondo gli amministratori che, nel bene o nel male, [illegible] quei quattrini sono riusciti ad assicurare un mercato moderno e funzionale ai floricoltori non solo di Sanremo ma dell'intero Ponente ligure.

Manfredi è stato sentito come persona informata dei fatti. E chi più di lui, referente romano delle amministrazioni democristiane della provincia di Imperia, poteva conoscere i segreti, anche i più reconditi, delle grandi opere pubbliche?

Un interrogatorio a sorpresa, inatteso a palazzo di giustizia. Destinato a passare inosservato se non si fosse imbattuto in [illegible] gruppo di cronisti ritardatari.

Gian Piero Moretti

L'ex parlamentare Manfredo Manfredi

BORDIGHERA

Ascoltata la Olivo

Tre ore di interrogatorio, ieri mattina in procura, per l'ex sindaco di Bordighera Renata Olivo. L'ex amministratrice, affiancata dall'avvocato Natale De Francisi, è stata ascoltata dal sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri in relazione alla delibera della giunta comunale che il 4 aprile del '91 approvò la concessione (della durata di 99 anni) dell'area della rotonda di Bordighera e anche il progetto relativo alla costruzione di un albergo da parte della società «Casinò srl» dell'imprenditore Mauro Mannini. L'inchiesta sulla rotonda, che vede un totale di 14 indagati tra amministratori, pubblici ufficiali e ufficiali della Capitaneria di Porto di Imperia, prende le mosse proprio dalla delibera che era stata approvata a tempo di record nonostante il parere negativo espresso da alcuni uffici comunali. Una procedura accelerata che ha destato sospetti quando sono scattati gli accertamenti della magistratura. Secondo la linea difensiva i tempi di analisi della pratica relativa alla concessione della rotonda furono invece accorciati dagli amministratori con la speranza che l'opera potesse essere approvata nell'ambito di quelle che rientravano nell'ambito delle manifestazioni Colombiane del '92. L'interrogatorio riprenderà questa mattina. La Olivo è indagato per abuso d'ufficio.

[g. ga.]

Intensificati i controlli della Finanza contro i trasferimenti illeciti di valuta

Carico d'oro sequestrato al confine

A Ventimiglia bloccate due persone con 17 milioni di pesetas e quattordici chili di metallo grezzo per un valore di circa mezzo miliardo di lire. L'auto era diretta dalla Francia verso l'Italia. La crisi

VENTIMIGLIA. Sequestrati a Ventimiglia diciassette milioni di pesetas per un valore di 226 milioni di lire e quattordici chili di oro diretti dalla Francia verso l'Italia, per un valore di trecento milioni di lire. E' il nuovo bilancio delle operazioni della Guardia di finanza di Ventimiglia.

Allo scopo di fronteggiare il fenomeno degli illeciti trasferimenti valutari, i finanzieri hanno intensificato i controlli. L'offensiva contro i trafficanti è nata soprattutto in relazione alla recente crisi valutaria che ha colpito il Paese, che ha portato ad un notevole deprezzamento della moneta nazionale rispetto alle più importanti valute internazionali.

Solo l'altro giorno [illegible] stata fermata al valico autostradale una vettura dove, debitamente occultate, sono state rinvenute mazzette di biglietti da 100 mila lire per un ammontare complessivo di ottanta milioni di lire.

L'ultima operazione è scattata sabato pomeriggio ma le Fiamme gialle hanno comunicato la notizia soltanto ieri, al termine di numerosi accertamento di carattere amministrativo. La valuta e l'oro sono stati trovati all'interno di un'auto Bmw 320 condotta da due cittadini di Vicenza operanti nel campo orafo.

Negli ultimi due mesi i militari della Tributaria hanno sequestrato banconote italiane ed estere, titoli di credito per un valore superiore ai cinquecento milioni di lire. L'attività repressiva ha inoltre permesso di stroncare illecite importazioni di oro grezzo per un valore quantitativo di quattordici chilogrammi pari a trecento milioni di lire.

Il metallo sequestrato era destinato, con ogni probabilità, ad alcune imprese orafe nel territorio nazionale in contravvenzione alle attuali disposizioni che attribuiscono il monopolio del commercio dell'oro grezzo all'Ufficio italiano cambi. Riguardo alla valuta l'importazione e l'esportazione prevede un limite massimo di venti milioni di lire.

I controlli continuano. Per le pattuglie l'ordine è quello di continuare a verificare le auto sospette che arrivano [illegible] frontiera con la Francia. Il rischio è che la fuga di capitali in atto possa compromettere ulteriormente la già delicata situazione dell'economia italiana.

Daniela Borghi

VERTENZA

Il caso di Gaetano Azzolina

Richiesta di pignoramento di un quinto dello stipendio per il cardiochirurgo di fama internazionale Gaetano Azzolina, 64 anni, che dallo scorso anno riveste la carica di direttore sanitario alla clinica «Athena» di via privata Scoglio. L'azione legale è promossa dall'ex moglie del medico, Dorothy Watkins, 55 anni, abitante a Firenze, tutelata dall'avvocato Massimo Donzella, e verrà discussa dal tribunale il prossimo [illegible] aprile. Secondo quanto riferisce la donna, separata legalmente da Gaetano Azzolina dall'88, a lei e al figlio non vengono corrisposti dal marzo '93 i cinque milioni di alimenti che erano stati previsti al momento della separazione. La richiesta di pignoramento è stata avanzata a fronte di un presunto debito di 114 milioni.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible] residua con annuvolamenti a carattere cumuliforme alternati a schiarite, vento forte-moderato con locali rinforzi, mare agitato-molto mosso in serata, temperatura in lieve aumento il valore minimo. **Tendenza per domani:** deciso miglioramento delle condizioni meteorologiche con diminuzione della forza del vento che sarà d'intensità moderata, cielo poco nuvoloso, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 13° C, umidità 60%, vento Ovest-Sud-Ovest 30-35 km/h, mare agitato, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 994 mb (diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 7
Savona	max 14	min 6
Imperia	max 13	min 7

UN [illegible] A IMPERIA
Max: 16; min: 11. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,14 e tramonta alle 18,51. La **Luna** si leva alle 6,[illegible] e cala alle 19,29 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal [illegible] di Portofino.

ALASSIO [illegible]

Isolabona: l'incredibile vicenda di una famiglia rimasta senza nulla

«Quegli espropri sono ingiusti»

Contadini contestano le decisioni del Comune

ISOLABONA. Il Comune espropria un vasto terreno con la motivazione di «occupazione d'urgenza», ma il proprietario del fondo non ci sta. Una delle due famiglie di coltivatori interessate afferma di essere rimasta [illegible] lavoro ed ha fatto ricorso per ottenere «almeno un pagamento più equo dell'area espropriata». La vicenda è iniziata un anno fa quando il Comune ha inviato la prima comunicazione dell'esproprio. «I miei genitori non hanno accettato la decisione, e hanno continuato a coltivare - spiega Milena Michelutti - L'altro giorno, però, [illegible] arrivati in campagna e non hanno più trovato neppure una pianta: hanno distrutto tutto per iniziare a fare lo scavo per realizzare dei capannoni che il Comune intende vendere a privati. Tutto ciò non giustifica nè l'urgenza, nè l'aver tolto il lavoro a una famiglia». Il Comune è quindi già entrato in possesso del terreno, ma la famiglia sostiene di non aver ancora visto una lira. Dicono i titolari dell'area, Secondo Michelutti e Maria Anfosso: «Abbiamo fatto fare una perizia dal nostro tecnico, che il Comune non ha accettato. Il tutto è finito a Imperia: il nostro fondo è stato valutato 76 milioni contro i [illegible] che aveva stabilito il tecnico». Sono circa otto mila metri quadri, ai quali si aggiungono altri appezzamenti di privati: «Ma noi siamo quelli maggiormente colpiti, anche perchè i miei genitori so[illegible] coltivatori diretti di ruscus e il loro reddito si basa sul fondo. Dall'oggi al domani si sono trovati senza terreno, senza poter coltivare e senza una lira da parte del Comune. Oltretutto, anche a causa di questa vicenda, le loro condizioni di salute [illegible] peggiorate».

Il malcontento è notevole: «E' un'ingiustizia, me lo sento dire da tutti. Abbiamo fatto ricorso al Tar ma, anche se si pronunciasse in nostro favore, ormai il Comune è entrato in pos[illegible] del terreno e la situazione non cambierebbe molto - conclude la Michelutti - Oltretutto per farci pagare dobbiamo fare una causa: non abbiamo accet[illegible] i 76 milioni, cifra ridicola con la quale i miei genitori non possono vivere».

[d. bo.]

Famiglia di contadini contesta il Comune

Alassio: il Consiglio approva il nuovo piano regolatore, in arrivo in centro nuove isole pedonali

Un'Aurelia bis al posto della vecchia ferrovia

Saranno più veloci i collegamenti tra i centri della costa

ALASSIO. Con i voti della maggioranza leghista è stata approvata la Variante Generale al Piano Regolatore, che programmerà il territorio alassino per il prossimo decennio.

Già discusso con i capigruppo, con le associazioni di categoria e [illegible] i cittadini, il nuovo strumento urbanistico, redatto dall'architetto Claudio Buscaglia, è passato anche col voto favorevole del consigliere di minoranza Fracchia e con l'astensione di Sibelli, De Feo e Rossi. Erano assenti i consiglieri di minoranza Garassino e Vena.

Il Piano presenta alcune soluzioni di viabilità che si incentrano sulla liberazione dell'attuale sede ferroviaria che, col nuovo tracciato della linea, sarà lasciata libera. L'attuale sede delle rotaie sarà destinata a strada di scorrimento veloce, affiancata dall'Aurelia, mentre [illegible] Marconi e via Dante potrebbero anche essere pedonalizzate.

Per il turismo è stato varato un piano degli insediamenti alberghieri che tuttavia sta segnando il passo poichè non sono giunte le risposte degli albergatori in grado di chiarire quanto sono le future necessità del comparto ricettivo.

Piano di settore che verrà comunque chiuso entro metà del prossimo mese.

Per la salvaguardia e la valorizzazione della collina si è concessa una certa edificabilità, permettendo di accorpare l'indice anche di terreni non confinanti (nel raggio di 750 metri), [illegible] lo scopo di costituire dei «presidi» (vasche d'acqua, idranti, ecc.) in grado di impedire la distruzione provocata dagli incendi.

L'assessore all'urbanistica, l'architetto Marco Melgrati, ha dichiarato: «Durante le consultazioni non sono giunte obiezioni sostanziali al progetto».

Melgrati ha aggiunto: «Nella fase delle osservazioni apriremo uno sportello per i cittadini al quale sia io che l'architetto Buscaglia e i nostri tecnici riceveremo le segnalazioni da eventualmente recepire».

La zona del porto sarà destinata non già all'allargamento dello scalo [illegible] alla creazione di [illegible] marina per ospitare il turismo di élite.

Il Consiglio comunale, dopo le dichiarazioni di voto, si è chiuso senza alcuna polemica né opposizioni frontali.

[r. sr.]

Il Consiglio di Alassio ha approvato la variante al piano regolatore della cittadina. Molte le novità per il traffico e persino per la lotta agli incendi

Ieri centinaia di persone ai funerali dei giovani travolti e uccisi dal treno

L'ultimo saluto a Henri e Andrea

Le cerimonie si sono svolte [illegible] Oneglia [illegible] Porto Maurizio a distanza di mezz'ora l'una dall'altra
L'omelia di Don Grasso: «Sono tanti i perché senza risposta». La commozione dei partecipanti

IMPERIA. Quando c'è [illegible] funerale tutto appare grigio [illegible] triste. Ma quando ce ne sono due, che si tengono a distanza di mezz'ora uno dall'altro, in memoria [illegible] giovani esistenze spezzate troppo in fretta, la disperazione si fa sconfinata. Si cerca allora di aggrapparsi a ogni particolare che dia un briciolo di speranza, come un naufrago che s'avvinghia alla zattera. Il pianto di bimbo che ieri ha costretto la [illegible] a portar fuori dalla chiesa [illegible] San Giovanni il suo piccolo, è stato accolto quasi con sollievo. Ha rotto un silenzio carico d'angoscia che riempiva le navate della chiesa di Oneglia.

Amplificata dagli altoparlanti, la voce del parroco: «Non sappiamo cosa dire di fronte a una vita che s'interrompe». Don Giovanni Grasso ha parlato anche di «perché senza risposta». Di fronte aveva la bara, circondata di fiori, di Andrea Berio, 30 anni.

Quasi contemporaneamente, al Duomo di Porto Maurizio, si [illegible] tenute le esequie di Henri Goddi. Aveva due anni in meno di Andrea. Entrambi sono morti assieme a centinaia di chilometri dalla loro città, durante un viaggio di lavoro a Bologna. Si conoscevano, si frequentava[illegible]. Un assurdo incidente ferroviario ha cancellato di colpo, venerdì notte, i loro sogni, tutti i loro progetti. Henri aveva [illegible] moglie, Daniela, [illegible] [illegible] figlia di 4 mesi, Carlotta, che lo aspettavano a casa, ignare di quello che la sorte aveva in serbo. Quella [illegible] ora è piena di silenzio. Andrea, che s'era impegnato in [illegible] nuovo lavoro, ha lasciato i genitori e [illegible] fratello che [illegible] piangono e lo reclamano. «Non [illegible] può dare conforto»: Don Grasso l'ha ripetuto più volte. No, non si può dare conforto. Si può solo aiutare a superare un momento difficile ed esprimere solidarietà. Ma il dolore rimane. Immenso.

C'era tanta, tantissima gente, a Oneglia come a Porto Maurizio. Chi era amico di entrambi ha voluto [illegible] presente a tutte [illegible] due le cerimonie funebri. Le famiglie delle vittime si sono mandate un saluto reciproco. «Goddi e Balbo» c'era scritto su [illegible] corona [illegible] rose e gerbere al funerale di Andrea Berio, la cui salma è stata tumulata a Oneglia. Henri invece è stato sepolto nel minuscolo cimitero di Poggi, dove riposa l'altro fratello, Charles, anch'egli vittima di un incidente. Una famiglia segnata dai lutti, quella dei Goddi. Una specie di maledizione. Non le è stato risparmiato nulla: nemmeno l'affronto [illegible] topi d'appartamento privi di pietà, sciacalli che sono andati a visitare la casa del morto, portandosi via un orologio e i gioielli. «Accettiamo il disegno divino». La voce del parroco ha lanciato segnali di fiducia nel futuro. Certe volte però ci si sente così indifesi.

La morte fa parte dell'esistenza dell'uomo. Ma è una variabile incalcolabile. Bastava che, venerdì notte, [illegible] macchina dove si trovavano Andrea e Henri avesse attraversato il passaggio a livello un attimo prima o un attimo dopo l'arrivo del treno. O bastava che fossero partiti di mattina, come aveva[illegible] programmato all'inizio. Siamo [illegible] filo debole che si può strappare in ogni momento.

Maurizio Vezzaro

Due immagini dei funerali che si sono svolti ieri, a mezz'ora di distanza l'uno dall'altro. Qui sopra il feretro di Andrea Berio (nel riquadro) portato dagli amici nella parrocchia [illegible] San Giovanni a Oneglia. A lato la bara di Henri Goddi (la sua immagine nel riquadro) sul sagrato del Duomo di Porto Maurizio

FOTOSERVIZIO MARCO GATTI

NOTI[illegible]

COMMEMORAZIONI

Oggi Scalfaro a Genova per ricordare Marconi

Oscar Luigi Scalfaro comme[illegible] questa mattina al molo Duca degli Abruzzi l'esperimento [illegible] 1930 di Guglielmo Marconi, rilanciando Genova [illegible] la città capitale delle «comunicazioni». Poi, nel pomeriggio, commemora l'anniversario della Liberazione (dal momento [illegible] il 25 aprile la cerimonia [illegible] svolgerà [illegible] Roma), con la visita [illegible] Villa Migone, sede della firma della resa delle truppe tedesche: infine, dopo aver deposto una corona d'alloro al monumento [illegible] caduti in piazza della Vittoria, pronuncerà a Palazzo Tursi l'orazione ufficiale.

INCENDI

Tornano i roghi in provincia Allarme [illegible] Cosio e Dolcedo

Emergenza incendi. Un primo allarme è scattato a Cosio, località Valle dei Preti, dove [illegible] Forestale ha lavorato tutta una notte prima di circoscrivere un incendio che ha distrutto un bosco di castagni e pini. Oltre agli agenti sono intervenuti volontari della Comunità montana. Ieri è toccato a Dolcedo, dove [illegible] è temuto che le fiamme raggiungessero le [illegible]. Il comandante della Forestale, Roberto Pavan, invita la popolazione [illegible] non accendere falò. [m. v.]

INTERVENTI

Disagi per il forte vento crolli e danni in città

Il forte vento che ha soffiato dal pomeriggio [illegible] ieri ha causato inconvenienti. Sul ponte Impe[illegible] [illegible] sono rovesciati i tabelloni elettorali. Sull'Argine Sinistro, è stato scoperchiato parte del tetto nel [illegible] ortofrutticolo [illegible] alcune lamiere sono volate sulla strada. Davanti alla stazione di Oneglia, dove [illegible] in [illegible] lavori, ha ceduto un box in metallo. I vigili del fuoco hanno dovuto compiere decine di interventi anche per la caduta improvvisa di tegole e intonaci, e la rottura di vetrate. [illegible]no anche stati sradicati diversi alberi. Il giorno prima, raffiche fino a [illegible] km all'ora avevano spazzato la Riviera. [m. v.]

PO[illegible]

Per le scadenze di domani sportelli aperti fino alle 18

In vista delle scadenze per il pagamento delle tasse di circolazione, condono edilizio, previdenziale [illegible] assistenziale, verrà prolungato l'orario degli uffici postali. Domani, gli sportello delle Poste centrali di Imperia, oltre alle succursali 1 e 2, Diano Marina, Arma, Sanremo centrale [illegible] Ventimiglia città, prolungheranno l'orario di accettazione dei conti correnti postali fino alle 18. [e. f.]

Il caso del Centro sociale «La Talpa»

Manifesti abusivi 2 denunce ritirate

IMPERIA. I ragazzi del Centro sociale autogestito La Talpa [illegible] l'orologio di viale Matteotti, [illegible] Imperia, possono vedersi cancellare gran parte delle 87 denunce raccolte negli ultimi me[illegible]. Un record negativo che detengono con i più famosi membri del Leoncavallo di Milano. Il gip d'Imperia Domenico Varalli ha archiviato in questi giorni [illegible] procedimento a carico di due esponenti del centro, Marco Beltrami, 32 anni, residente in via Amoretti 52 e Paolo Novaro, di 21, abitante in strada Pesci, che erano stati denunciati per aver attaccato manifesti [illegible] muri [illegible] città. Lo avevano fatto fuori dagli spazi consentiti e senza pagare l'imposta. Grazie a una recente legge la violazione non costituisce più reato, ma gli atti vanno trasmessi alla prefettura.

La sentenza del giudice imperiese costituisce un precedente. Potrebbe consentire ai componenti de La Talpa e l'orologio di smaltire con un nulla [illegible] fatto gran parte del carico giudiziario che grava su di loro. Un numero elevato di denunce, tra le 87 [illegible]nora collezionate, riguarda proprio l'affissione selvaggia. Sui poster affissi agli angoli delle strade c'era scritto «Agenzia di stampa antagonista». Altre vol[illegible] era riportata la frase «Area dismessa». In questo caso, serviva ad indicare zone degradate che, secondo il centro, potevano esse[illegible] recuperate.

La Talpa e l'orologio ha sempre rivendicato il diritto a informare i giovani attraverso i manifesti, sfruttando gratuitamente gli spazi pubblici. Però questi spazi sono ridotti e le tasse per l'affissione [illegible]o comunque pagate. Da sempre è in atto [illegible] sorta di braccio di ferro con le autorità. D'ora in poi, quelli de La Talpa e l'orologio eviteranno almeno discussioni col pretore. Anche perchè grane giudiziare ne hanno abbastanza. Alcuni tra i ragazzi devono rispondere di spionaggio militare per aver filmato una vecchia caserma e di esercizio abusivo dell'attività di albergatore per aver ospitato extracomunitari nella sede. [m. v.]

Alla vista della polizia era caduto in acqua

[illegible]ba piccolo [illegible]ozzo sconterà 20 giorni

IMPERIA. Conosciuto [illegible] topo d'auto, è stato bloccato l'estate scorsa mentre cercava [illegible] portar via una barca ormeggiata alla foce [illegible] Porto Maurizio, di proprietà [illegible] Piercarlo Panno, titolare del bar No Name, in via Varese 4. Michele Cannarsi, 29 anni, residente [illegible] Ceriana in via Laura 37, è stato arrestato l'altra [illegible] dagli agenti [illegible] mobile d'Imperia, che sono andati a notificargli nella pizzeria di Arma di Taggia dove lavora [illegible] lavapiatti, un ordine di [illegible]razione, [illegible] dalla Procura circondariale. Il giovane deve scontare i 20 giorni di pena che gli aveva inflitto [illegible] pretore Varalli, diventati definitivi.

Cannarsi era stato denunciato in precedenza per furto di autovetture. Pare fosse un suo pallino, anche se finiva col farsi sorprendere perchè poi si metteva alla guida senza patente. Al volante? Un disastro. Quando ha provato a cimentarsi con i gozzi è andata anche peggio. Nel tentativo di portare lontano dal porticciolo di Porto l'imbarcazione di Panno era finito [illegible] acqua. Coi remi ha dimostrato una totale inesperienza. La polizia aveva avuto buon gioco, quella volta. Stremato, [illegible]to ad abbandonare la barca, il ragazzo aveva nuotato fino a riva, consegnandosi agli agenti. Al processo, difeso dal legale Marina Vassallo, era stato condannato. Dovrà scontare tutti i 20 giorni di reclusione. [m. v.]

Venti giorni per il furto di un gozzo

Carcere di Imperia

Per i detenuti in arrivo 60 tv a [illegible]

IMPERIA. Stop al bianco e nero nel carcere d'Imperia. La direzione, grazie ai fondi stanziati dal ministero di Grazia e Giustizia, ha acquistato a Milano sessanta televisori a colori, costati all'Amministrazione 300 mila ciascuno. Sostituiranno gli apparecchi ormai vecchi - alcu[illegible] fuoriuso - in funzione in ogni cella. I detenuti [illegible] a disposizione anche un telecomando per il cambio [illegible] canali.

Presto, ai tv color, dovrebbero unirsi i frigoriferi. Un modo per rendere meno dura e monotona [illegible] vita all'interno delle prigioni, dove esiste il reale problema del sovraffollamento che, unito alla [illegible] [illegible] giornate sempre uguali, può costituire la miccia per azioni di protesta o episodi di autolesionismo. Degli apparecchi saranno considerati responsabili i reclusi: [illegible] accolleranno le spese dell'elettrotecnico in caso di guasto o rottura. Ma la direttrice Flavia Pignanelli non vuole ospiti teledipendenti e passivi: per questo ci sono i corsi di ginnastica tenuti da insegnanti Uisp. [m. v.]

Esemplari liberati

In gabbia uccelli protetti [illegible] denunciato

IMPERIA. Aveva [illegible] le gabbietta fuori dalla finestra. [illegible] nella «prigione» per uccellini erano rinchiusi esemplari che non possono essere tenuti in cattività. Gli agenti della Forestale d'Imperia hanno così denunciato e multato G. D., [illegible]sidente in Calata Cuneo, a Oneglia, che allevava fringuelli, lucherini e cardellini. Un'altra voliera, dove [illegible] stati messi dei pettirossi, è stata invece sequestrata a Dolcedo. Entrambi gli appassionati di volatili non hanno rispettato le leggi sulla caccia. Forse per troppo amore non hanno tenuto conto che questo tipo di esemplari deve essere lasciato in libertà. Ed è quello [illegible] hanno fatto gli agenti della Forestale: gli uccellini sono stati f[illegible] volare in aperta campagna. I controlli si sono moltiplicati. Non è più c[illegible] una volta, quando anche alle fiere di paese c'era chi vendeva senza problemi ogni tipo di pennuto. Finalmente esistono regole severe, che vengono applicate, [illegible] protezione delle specie meno comuni. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

L[illegible] AL [illegible]

Viabilità a Sanremo [illegible] tutto da rivedere

Abito a Sanremo e vorrei sapere per quale motivo l'amministrazione comunale continua ad accanirsi con modifiche alla viabilità del centro che, a mio parere, più che agevolare la circolazione [illegible] addirittura maggiori problemi. Un caso eclatante è quello della svolta obbligatoria a destra all'uscita del sottopasso che collega la zo[illegible] del porto a via Roma. Come si può pretendere che la gente, abituata diversamente per anni, possa cambiare abitudine [illegible] una giorno all'altro, con la sistemazione di un semplice cartello di svolta obbligatoria a destra? Sanremo avrebbe bisogno di qualcosa di diverso. Vorrei poi sapere per quale motivo il Comune non riesce a far decollare i lavori di ristrutturazione che interessano la Pigna.

Lettera firmata, Sanremo

Un'assemblea [illegible] Magistrali

Suppongo che a livello locale la politica sia un argomento affrontato spesso da noi giovani, ma le idee sono [illegible] molto confuse ed è per questo che molti ragazzi [illegible] hanno ancora deciso da che parte stare.

A [illegible] parere, questo non è dovuto a uno scarso interesse, ma al fatto che è difficile scegliere, in quanto questo comporta conoscenze di base che spesso vengono date per scontate. Per decidere, c'è bisogno di conoscere non solo le ideologie politiche, ma anche i programmi, soprattutto [illegible] livello locale. Abbiamo tutti il desiderio di sapere quali prospettive ci attendono. Questi risultati si possono ottenere con la discussione e il confronto, ma soprattutto [illegible] il rispetto delle idee altrui. Per aiutare i nostri coetanei ad orientarsi, all'Istituto magistrale abbiamo intenzione di [illegible] un'assemblea, come era [illegible] [illegible] fatto in altre scuole. L'incontro si terrà sabato e parteciperanno i rappresentanti di vari movimenti. E' un modo corretto per farsi un'idea.

Nicky Brancatisano
rappresentante d'Istituto

Scrivere alle redazione [illegible] Imperia, via Bonfante [illegible], [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

A[illegible]BULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 252.525 - 295.455
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono [illegible]353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 506.050.
Pieve di Teco: telefono 36 377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485.754.
[illegible] [illegible] al [illegible] telefono 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.[illegible].
Ventimiglia: telefono 250.722.

[illegible]

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE D[illegible]

Farmacie che assicura[illegible] la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Rebaglieti*, [illegible] Garibaldi 2, tel. 61.682
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vellini*, via Sicilia 8, tel. 400.902
Diano Marina: *Sciolli*, corso [illegible] 16, tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcot*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. [illegible]
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862
Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 509.375
Arma di Taggia: *Del Torto*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Viale*, [illegible] Costituente 22, tel. 251.140.

OSPEDALI

PRONTO [illegible] [illegible]ria: tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Castelsalinero:** tel. 91.524

GUARDIA MEDICA Imperia [illegible]so: tel. (0183) 290 777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.859.
Ventimiglia: telefono 357 473

[illegible]TO CIVILE

29 MARZO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Amministrazione municipale di Imperia ha risolto il problema dell'accesso gratuito alla mensa scolastica comunale da parte del personale docente, in seguito all'esaurimento degli effetti [illegible] decreto interministeriale che regolava in precedenza la materiale e che non è stata rinnovata. Il Comune si accollerà la spesa necessaria per garantire il servizio, nell'attesa di nuovi disposizioni. Da oggi, intanto, la Comunità montana dell'Olivo (che comprende Comuni dell'imperiese e [illegible] Dianese) e Argentina-Armea espongono all'undicesima edizione di «Quota 600» - Salone della montagna, dedicata ad ambiente, [illegible] e tempo libero, che [illegible] [illegible] fino a domenica presso l'Ente Fiere [illegible] Parma. L'iniziativa è uno di più importanti appuntamenti per il turismo all'aria aperta e promuove anche la riscoperta della cucina tradizionale. La manifestazione, patrocinata dall'Unione nazionale Comunità ed Enti montani, prevede vari stand dedicati al trekking e all'escursionismo rurale. Le due Comunità del Ponente saranno rappre[illegible] nel padiglione della Regione Liguria. L'allestimento e i servizi di assistenza negli stand [illegible] curati dalla V.E.A. [illegible] ventimiglia, che opera per la promozione dell'entroterra.

[illegible]

[illegible]
Incontro sulla bioetica

Oggi, alle 17, nell'Aula magna della scuola infermieri dell'ospedale imperiese, si terrà un incontro-dibattito sul tema «Salute e malattia: per una medicina [illegible] coscienza». L'iniziativa, a cura dell'Istituto italiano di bioetica, verrà coordinato da Franco Beghè, medico, e dal professor F[illegible] Manti, fil[illegible]. [e. f.]

[illegible]
Escursione per il 25 aprile

Una gita a Racconigi e Fossano per il 25 aprile: è la proposta della Federazione provinciale coltivatori diretti d'Imperia, che ha sede in via cascione 64. Si partirà da Latte alle 6, e sono previste soste per caricare passeggeri fino ad Oneglia. Per inf. si può chiamare il 666.992. [e. f.]

[illegible]
Appuntamenti di Amico Mondo

Il prossimo incontro promosso [illegible] Amico mondo club di Imperia si terrà giovedì 6 aprile, alle 21,15. Al Centro culturale polivalente [illegible] piazza Duomo, Gilberto Bravo presenterà diapositive sul Sudamerica. [e. f.]

[illegible]
Una guida per i neo-artigiani

Si intiola «Guida per il neo-imprenditore artigiano» ed è il nuovo vademecum realizzato dalla «Confartigianato Liguria». Il libretto è in distribuzione gratuita nella sede di via Roma. [g. ga.]

[illegible]
Le Nozze di Figaro [illegible] il [illegible]

Il circolo Mattei organizza do[illegible]nica prossima una trasferta per le «Nozze di Figaro» di Mozart, in programma al teatro «Carlo Felice» di Genova. Per informazioni rivolgersi alla sede del circolo in via Corradi, tel. 0184/50.09.30. [g. ga.]

[illegible]
Il basket per tutti

Un campo da basket ristrutturato dalla «Nike» e aperto a tutti. La struttura, in corso Cavallotti [illegible] giardini di Palazzo Bellevue, è stata realizzata nell'ambito dei programmi di promozione dello sport. [g. ga.]

Dieci gli schieramenti (undici nel '90) con 400 aspiranti consiglieri comunali (420 cinque anni fa)

Sei candidati in corsa alla poltrona di sindaco

Tutti i nomi di Alleanza nazionale e Rifondazione comunista

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le liste sono dieci, e i candidati a sindaco sei. Nel '90, prima della riforma elettorale, erano in corsa undici schieramenti, e mentre adesso gli aspiranti consiglieri comunali sono 400, cinque anni fa erano stati 420. Le liste sono: Amministrare Imperia, che candida il sindaco uscente Claudio Scajola, funzionario; Uniti per Imperia (Emilio Broccoletti, ex assessore); Lega Nord (Maurizio Temesio, avvocato); Ulivo (Marco Dulbecco, geometra); pds, Progetto Città e Rifondazione comunista (Davide Berio, medico); Forza Italia, Ccd e Alleanza nazionale (Paola Muratorio, architetto).

I giochi si sono chiusi ieri alle 12, salvo improbabili aggiunte dell'ultima ora, consentite dalla proroga dei termini. E' stato un finale tranquillo, senza i «picchettaggi» e le volate del passato per aggiudicarsi il primo posto sulla [illegible]: la nuova normativa prevede infatti che la posizione venga assegnata per sorteggio. Gli addetti erano compostamente in coda, in corridoio, e l'atmosfera tranquilla e rilassata, quasi «all'inglese», dunque, nell'ufficio del segretario [illegible]nale Paolo Calzia, in quello che un tempo era una sorta di «mezzogiorno di fuoco».

Le ultime liste. Rifondazione comunista: Luisito Fava, [illegible]merciante; Giovanni Battista Acquarone, commerciante; Maria Agnese, dipendente Standa; Maurizio Anfosso, studente; Antonio Ardoino, portuale; Iano Arrigo, pensionato; Giovanni Bertagni, artigiano; Vladimiro Bruno, commerciante; Vittorio Caccavari, impiegato; Andrea Carli, studente; Orio Castagno, insegnante; Laura Comello, insegnante; Ivano Cremaschi, dipendente Alpitel; Annamaria Donati, impiegata; Renato Donati, commerciante; Lidia Ferro, casalinga; Marilena Floccia, insegnante; Dimitri Gagliano, commerciante; Lara Gagliano, casalinga; Mauro Giovannini, dipendente Usl; Salvatore Grenci, impiegato; Luciana Isola, insegnante; Consiglia Lami, impiegata; Davide Lano, Arcinova provinciale; Tamara Longo, casalinga; Gioacchino Messina, impiegato; Roberto Moriani, insegnante; Emilia Pioppi, insegnante; Giacomo Puppo, commerciante; Anna Quarta, casalinga; Khalid Rawash, medico; Piero Saglietto, dipendente poste; Divea Sordello, casalinga; Danilo Spanu, studente; Marina Stenca, casalinga; Angela Surico, casalinga; Federico Tonno, studente; Fausto Vacca, pensionato; Francesca Viale, pensionata; Augusto Wolff, dipendente Amat.

Alleanza Nazionale. Riccardo Guatelli, imprenditore; Massimiliano Ambesi, studente; Stefano Amoretti, agente di commercio; Francesco Ansaldi, impiegato; Erminio Baghino, maresciallo maggiore dei carabinieri (indipendente); Tiziano Bencivenni, commerciante; Cinzia Boccalatte, commessa; Felice Cartisano; agente di viaggi; Luisa Narbona in Cleva, insegnante; Caterina Corgiat Loia Brancot, pensionata; Gabriele Cuni, sindacalista; Paolo De Thomatis, medico dentista; [illegible] Faraldi, casalinga; Sergio Ferrari, operatore tecnico; Mario Furin, casalinga; Italo Lanfredi, commerciante; Floriana Giancaterino, impiegata; Giovanni Massa, floricoltore; Ercolina Milanesi, commerciante; Eugenio Minasso, dirigente d'azienda; Agostino Morchio, studente universitario; Elio Mo, dirigente d'azienda; Bruno Mottura, imprenditore; Paolo Noceti, medico specialista; Rosangela Paolotti, impiegata; Luigi Pappalardo, medico specialista; Orietta Parise, impiegata; Giancarlo Patti, [illegible]ulente finanziario; Lucia Peraldini, casalinga; Flavio Perrone, dirigente d'azienda; Dothea Revello, impiegata; Giacomo Revello, chef di cucina; Anna Rossello, pensionata; Bruno Santini, avvocato; Ada Sapia, impiegata; Cesare Saracino, pittore-artista; Umberto Scalzo, pensionato; Gianluca Seccatore, autotrasportatore; Franco Ruffini, bancario; Fulvio Venturi, impiegato.

A proposito delle liste Progetto Città-Democrazia Ambiente Solidarietà (per il Comune) e Democrazia Ambiente Solidarietà (per la Provincia), i responsabili sottolineano che sono «espressione della coalizione di gruppi politici diversi, e precisamente verdi, Cristiani sociali, Alleanza democratica e Patto Segni».

Stefano Delfino

Dieci liste si contendono il Municipio

Più numerosi gli elettori, 65 le sezioni

Si vota nelle scuole del Prino, 4 seggi per disabili
I certificati distribuiti dai giovani disoccupati

IMPERIA. Quasi mille elettori in più rispetto alle amministrative del '90: le persone che il 23 aprile avranno diritto al voto nel Comune di Imperia sono 35.621, contro le 34.806 di cinque anni fa. Le donne che potranno presentarsi alle urne sono 18.567, gli uomini 16.764.

L'ufficio elettorale del capoluogo già lavora a pieno ritmo e l'orario è stato prolungato fino alle 19. Verranno allestite 65 sezioni, tre delle quali in ospedale, carcere e casa di riposo Agnesi, in via Santa Lucia. Quattro seggi senza barriere architettoniche potranno inoltre essere utilizzati dai disabili: sono i numeri 20, in piazza Mameli; il [illegible] piazzetta De Negri; il 28 in piazza Roma; il 38 nelle [illegible] scuole dell'Argine Destro.

Sono anche previste diverse novità. Dopo vari anni, sono tornate agibili le scuole del Prino, che quindi ospiteranno tre se[illegible] (6, 10 e 64). Altre due, che in precedenza si trovavano all'interno di una struttura privata in [illegible] Martiri della Libertà, sono state spostate in piazza Mameli. Il provvedimento riguarda i[illegible] [illegible] e 52.

L'arrivo delle consultazioni amministrative permette anche di [illegible] un impiego, sia pure a carattere temporaneo, a 33 giovani disoccupati. [illegible] La Giunta municipale ha affidato l'incarico di consegnare i certificati elettorali. I ragazzi sono stati scelti seguendo una precisa graduatoria stilata in precedenza e legata al servizio di vigilanza davanti alle scuole, dove i tradizionali «nonni vigile» sono stati da tempo sostituiti da baldi giovani in cerca di occupazione. Gli incaricati riceveranno compensi in base ai documenti consegnati entro quindici giorni dalla data in cui hanno ricevuto il mandato.

Intanto si moltiplicano [illegible]zi e incontri. Oggi alle 21 il ci[illegible] parrocchiale di Cristo Re ospita un'iniziativa con la partecipazione di Davide Berio, che si candida come sindaco per «Progetto Città». Interverrà il dottor Ugo Genesio, in lizza come presidente della Provincia per Democrazia ambiente solidarietà. Lo schieramento comprende Cristiano sociali, Alleanza democratica, Patto Segni e Verdi. Altro appuntamento il 5 aprile, al ristorante «Le Tamerici» sul lungomare Colombo. Alle 20 è fissato un incontro conviviale di autofinanziamento, riservato a simpatizzanti e sostenitori, sempre [illegible] Berio e Genesio. **[s. f.]**

Le elettrici possono far pendere l'ago della bilancia, sono infatti 18.567 contro 16.764 uomini

---

Consiglio regionale, ci sono undici «quartine»

E per l'incarico di premier a Palazzo Fieschi sei in lizza

IMPERIA. C'è ancora tempo per raccogliere le firme necessarie alla presentazione dei candidati fino alle 20 di domani, dopo la proroga concessa ieri in «zona Cesarini» (e intanto la prefettura informa che [illegible] l'affissione dei manifesti è dilazionata, sino al 10 aprile). Altre liste, quindi, potrebbero ancora aggiungersi. Ma il quadro delle candidature alla carica di consigliere regionale nella circoscrizione provinciale di Imperia comincia a delinearsi. Al momento sono undici le «quartine» di nomi proposte dai partiti. Ecco quelle già depositate ieri al Tribunale del capoluogo.

Alleanza nazionale. Francesco Santavicca, 46 anni; Ercolina Milanesi, 65 anni; Geniuccio Chierico, 55 anni; Daniele Lupinetti, 32 anni.

Centro cristiano democratico. Vittorio Adolfo, 50 anni; Maria Manca vedova Codazzi, 65 anni; Giacomo Saguato, 50 anni; Giorgio Silvano, 56 anni.

Forza Italia. Giovanni Corradi, 46 anni; Lucio Castagno, 42 anni; Luciano Demichelis, [illegible] anni; Eralda Gerbaudo ved. Biancheri, 56 anni.

Laburisti. Giustino Languasco, [illegible] anni; Roberto Nicoletti, 70 anni; Nadia Pastorino, 36 anni; Oscar Romagnone, 35 anni.

Lega Nord. Andriano Ragni, [illegible] anni; Giuseppe Barabbino, [illegible] anni; Alessandra Bellini, 27 anni; Gilberto Lazzerini, 44 anni.

Pannella-Riformatori. Vittorio Pezzuto, 29 anni; Paola Iachini, 34 anni; Nicola Ramella, 40 anni; Carlo Rebagliati, 61 anni.

[illegible]. Fulvio Vassallo, 46 anni; Maria Bianca Berruti detta Rita, 53 anni; Luigi Collecchia, 55 anni; Fiorenzo Gimelli, 41 anni.

Patto dei Democratici. Barbara Amerio, 28 anni; Daniele Martini, [illegible]9 anni; Isabella Podda, 53 anni; Giovanni Solinas, 48 anni.

Popolari. Francesco Pullia, [illegible] anni; Eleonora Cavallini in Broccardo, 28 anni; Guglielmo Guglielmi, [illegible] anni; Massimo Tavanti, 38 anni.

Rifondazione comunista. Camillo Brighenti, [illegible] anni; Angela Surico in Ramondo, 36 anni; Domenico Montanaro, 63 anni; Antonietta Ippolito in Gilli, 41 anni.

Verdi. Giovanni Borzone, 48 anni; Rosanna Mannu, 44 anni; Paolo Germano, 40 anni; Claudio Martini detto Lula, 41 anni.

Da registrare una puntualizzazione dei laburisti, gli ex socialisti che nell'Imperiese hanno come riferimento l'ex sindaco Giovanni Barbagallo: «Non è affatto vero, come è stato scritto, che abbiamo avuto difficoltà a raccogliere le firme per la presentazione della lista e che abbiamo dovuto essere sostenuti in questo dal pds. Ne abbiamo rastrellate [illegible] senza difficoltà. E siamo stati il quinto gruppo, ieri mattina, a ricevere il posto del simbolo: neppure gli ultimi, insomma», precisa Giuseppe Paolo Leuzzi, che è membro del Consiglio nazionale del partito.

In lizza per Palazzo Fieschi, ci sono sei candidati «premier», che si battono cioè per diventare presidente della Regione. Il cosiddetto Superpolo (composto da Forza Italia, An, Ccd, Popolari di Buttiglione, Lif, Sinistra delle libertà, Federalisti di Miglio e, forse, Partito dei Pensionati), indica Sergio Magliola. La Lega candida Bruno Ravera, e la Lega Nord, invece, Giacomo Chiappori, che [illegible] Carroccio è segretario regionale. Lista Pannella e Riformatori puntano [illegible] Vittorio Pezzuto, Rifondazione comunista su Giuseppe Tarantino. Pds, Popolari di Bianco, Democratici (Ad, Patto Segni, Sil, Verdi, Laburisti, pri, Rete e Cristiano Sociali sostengono invece il presidente uscente Giancarlo Mori. **[s. d.]**

Fino ad ora sono 11 le quartine di pretendenti alla Regione (nella foto)

I «peccati»

Danno forfait 4 consiglieri

IMPERIA. Erano quattro, nella legislatura ormai agli sgoccioli, i consiglieri che rappresentavano la provincia di Imperia. Nessuno di essi sarà di [illegible] [illegible]didato. Uno, Eraldo Crespi, dopo [illegible] migrato dal psi al Si, ha chiuso come assessore al Turismo: «Non mi ripresento, perché ho parecchi "peccati": mi viene rinfacciato di essere socialista, massone e di appartenere alla Prima Repubblica».

L'ex sindacalista Lorenzo Trucchi, che era stato eletto nel pds, ricopriva la carica di segretario del Consiglio regionale, dopo essere stato vicepresidente di commissione.

Tra i democristiani, Gianni Cozzi, presidente della Camera di commercio di Imperia, è stato presidente della Commissione sviluppo economico: ha rassegnato le dimissioni l'estate scorsa, in polemica con la svolta a sinistra del ppi, e al suo posto, in Consiglio, è tornato Giorgio Luciano Verda, il presidente dell'Autostrada dei Fiori.

Sempre del ppi, infine, era ultimamente capogruppo Leone Pippione, l'ex sindaco di Sanremo, che è stato in passato anche vicepresidente della Provincia di Imperia. **[s. d.]**

I consiglieri imperiesi non si presentano

Lista unica a San Lorenzo

Un gruppo di neofiti per S. Bartolomeo

SAN LORENZO AL MARE. Ieri, alla scadenza dei termini fissata per mezzogiorno, è stata presentata una sola lista per le elezioni relative al rinnovo del Consiglio comunale di San Lorenzo al Mare. Vi figurano come candidato a sindaco l'uscente Francesco Bianchi (impiegato) e come aspiranti consiglieri Antonio Amoretti (frantoiano), Antonella Arrigo in Micheletti (insegnante), Marina Avegno in Viglione (maestra), Elisabetta Tagliero (studentessa), Giuseppe Cichero (autista), Dario Fabiano (geometra), G[illegible] Lissiotto (artigiano), Carmine Perrone (artigiano), Franca Ranise (infermiera professionale), Luciano Re (infermiere professionale), Alessandro Rossi (operaio), Antonio Vetere (albergatore).

Cervo. Nel piccolo borgo medioevale di Cervo è stata presentata la lista che si contrappone a quella capitanata dall'uscente Teresio Vigo. Il motto è «Cervo indipendente» e ha come candidato primo cittadino l'architetto Gaetano Taramazzo. Aspiranti al posto di consiglieri [illegible] Sandro Melotto (militare), Monica Ottonello (segretaria), Bruna Talladira in Martuscelli (cameriera), Pietro Pipitone (operaio), Mario Agostini (odontotecnico), Barbara Giordano in Novaro (dipendente settore commercio), Antonio Miglio (docente), Giovanni Barreca (dipendente campeggio), Francesco Caracciolo (commerciante), Erasmo Tambuscio (pensionato).

S. Bartolomeo al mare. Il motto è «Il rilancio», il simbolo: un'ancora e un'elica. Rappresenta un gruppo indipendente formato da persone che [illegible] si erano mai candidate in precedenza. Questa è la seconda lista di San Bartolomeo che si contrappone a quella dell'uscente Rosanna Brun. Candidato sindaco è Ezio Balestra, pensionato, ex funzionario del Comune. Aspiranti al posto di consiglieri sono: Tiffany's Di Falco (studentessa), Francesco Celentano (studente), Stefano Casalini (impiegato), Maria Conti Caire (casalinga), Giorgio Novaro (medico), Domenico Parodi (ingegnere), Carlo Gonella [illegible] Arimondo (commerciante), Jole Dibernardo (impiegato), Claudio Elena (imprenditore), Mario La Porta (dirigente d'azienda), Carlo Comotto (farmacista), Alda Borlo ved. Bozzano (casalinga).

Diano Arentino. Contrapposta alla lista guidata dall'uscente Natale Rainisio, sarà «Insieme per il Comune». Candidato alla carica di sindaco sarà Mauro Vincoli (docente). Consiglieri: Agostino Abbo, Gerolamo Borghese, Elvio Cavalleri, Raffaele Cavalleri, Luca Cologgi, Franco Del Pulito, Giacomo Gorlero, Maria Laura Gorlero, Alda Pescio, Bruno Rolando, Ciro Santomauro, Rosa Stillitano.

Angelo Basso

Cosio e Mendatica, è testa a testa

Un solo schieramento a Montegrosso e Vessalico

MONTEGROSSO. Anche in alcuni Comuni della Valle Arroscia è stata presentata un'unica lista. Accade sia a Montegrosso che a Vessalico.

Montegrosso Pian Latte, uno dei centri più piccoli della provincia, per il rinnovo del Consiglio si è fatto avanti un unico schieramento di centro-sinistra, guidato dal sindaco uscente Angelo Toscano, 47 anni, dipendente dell'Enaip. Fanno inoltre parte della lista Armando Cordeglio, operaio, di 60 anni; Riccardo Cordeglio (43, dipendente Enel); Romolo Cordeglio, quarantottenne; Giovanni Daga, 54 anni, maresciallo dei carabinieri in pensione; il geometra Giuliano Maglio, di 23; Mariella Maglio, trentacinquenne, dipendente Usl; Franco Penasso, 44 anni, insegnante; Antonio Toscano, 61 anni, pensionato; Bruno Toscano, quarantenne, funzionario della Comunità montana Valle Arroscia.

Vessalico. La lista unica ripropone come primo cittadino Tullio Anfosso, insegnante, di 54 anni. Questo l'elenco degli altri consiglieri: Mauro Aicardi, coltivatore diretto; Aldo Anfosso, impiegato; la dottoressa Sandra Anfosso; Mattia Delfino, pensionato; Lorenza Gazzelli, impiegata; Adele Piana, insegnante; Fabio Rinaldi, impiegato; Fiorenzo Valenzo, tecnico della Telecom; Pierluigi Zunino, impiegato.

Cosio. Vede contrapposte due liste. Nella prima, di centro, sono ritratti due campanili, e il capofila è l'attuale sindaco Pietro Gravagno, pensionato di [illegible] anni. Gli altri sono Sandro Asborno, geometra e [illegible] uscente; l'impiegato Anna Maria Fenoggio; Amelio Gastaldi, dipendente dell'Autofiori; Franca Gastaldi, casalinga; Valerio Gastaldi, dipendente Enel; Silvio Gastaldi, artigiano; l'operaio Mario Gastaldi; Carlo Lanteri; Mauro Lanteri; Maria Irene Morchio in Gravagno, casalinga; l'operaio Sandro Peirano e Paolo Scarato. Per l'altro schieramento («Insieme per Cosio»), rappresentato da sei case e un campanile, si candida come primo cittadino Gianni Millia, [illegible] anni, impiegato in pretura. Lo appoggiano Maria Cristina Fazio, casalinga; Roberto Fazio, operaio; Bartolomeo Gastaldi, artigiano; Bruno Gastaldi, agricoltore; Paola Gastaldi, commessa; Vito Gastaldi, operaio; Ugo Gravagno; Pierluigi Oddo, dipendente Fs; Ferdinando Virana, artigiano, e Marco Virana, operaio.

Mendatica. Per la lista «Albero di castagno» si presenta il sindaco uscente Mariano Porro, 45 anni, affiancato da Maria Giovanna Ascheri, Stefano Floccia, Pierina Grasso, Emilia Lantrua, Aldo Pelassa, Pierangelo Pelassa, Italo Porro, Carla Maria Spada e Paola Bruno. La lista «Fonte sorgiva» propone come primo cittadino l'assessore Giuseppe Pelassa, 51 anni. Gli altri sono Nello Ferrari, Terzilia Pelassa, Paolo Ramella, Sergio Abbo, Prospero Allaria, Silvia Cristofani, Lorenzo Dal Ponte, Domenico Giordano e Rinaldo Lanteri.

Enrico Ferrari

Liste agguerrite nell'entroterra

Il lavoro della Direzione antimafia concentrato nelle località del Ponente

Piovra in Riviera, 39 a giudizio

L'udienza preliminare è stata fissata [illegible] Genova per il 12 aprile. Fra i reati contestati alla gang figurano associazione per delinquere, tentati omicidi, armi [illegible] droga, estorsione e attentati. Il mistero di tre delitti

SANREMO. L'Onorata Società [illegible] una sua base nel Ponente. Da Ventimiglia, centro privilegiato dei boss, i tentacoli della n'dranghela si erano allargati [illegible] Sanremo, Taggia [illegible] a molte cittadine della Riviera. Una cosca potente, quella scoperta dalle indagini della Direzione distrettuale antimafia di Genova, stroncata dalla raffica di arresti operati nel maggio dello [illegible] anno nell'ambito dell'operazione «Colpo della Strega». Il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio di 39 persone, per [illegible] l'accusa è di associazione a delinquere di stampo mafioso. L'udienza preliminare è [illegible] fissata dal gip genovese Paolo Gallizio per il 12 aprile. [illegible] l'inchiesta, che si fonda soprattutto sulle dichiarazioni dei pentiti, ha portato al[illegible] luce [illegible] inquietanti sull'attività della famiglia calabrese che operava nella città di confine: traffico di stupefacenti, estorsioni, usura, per arrivare [illegible] in[illegible] politici per la gestione di appalti pubblici, forse addirittura «pacchetti» di voti garantiti a politici locali.

Secondo l'antimafia i capi della famiglia che si occupava degli interessi criminali [illegible] provincia di Imperia sarebbero Francesco Marcianò, Giuseppe Scarfone, Ernesto Morabito, Antonio Palamara, Giuseppe e Francesco Calabrò oltre [illegible] persone [illegible] in circostanze che rimangono ancora oscure, Francesco Asciutto, Aurelio Corica e Maurizio Caputo. La n'dranghela [illegible] loro gestita [illegible] formata essenzialmente da persone di origine calabrese legate ad associazioni criminali insediate in Calabria, che si avvalevano della forza di intimidazione del vincolo associativo e della condizione di assoggettamento e di [illegible] che ne derivano per commettere delitti di traffico di sostanze stupefacenti, [illegible] omicidi [illegible] lesioni, rapine, estorsioni, usura, porto [illegible] detenzione [illegible] armi, anche da guerra, e di esplosivi, per acquisire in modo diretto o indiretto la gestione o comunque il controllo di attività economiche, concessioni, autorizzazioni, appalti, servizi pubblici nonché per realizzare profitti e vantaggi ingiusti».

Il quadro dipinto dagli inquirenti è impressionante. Il «locale» di Ventimiglia, questo in gergo il nome del capo dell'organizzazione, era [illegible] di tutte le attività. Il suo assen[illegible] era [illegible] per qualsiasi operazione che interessasse la cosca. E per chi faceva il furbo o cercava [illegible] frodare i complici l'unica punizione prevista era la morte. Se in un primo momento l'attenzione della cosca [illegible] legata [illegible] sequestri di persona negli anni '90 prende sempre più piede lo spaccio di droga e il traffico di armi. Chili di eroina e cocaina erano inoltre [illegible] «motore» di ogni attività economica legata agli interessi della famiglia. Ma c'è di più. I contatti con la famiglia Asciutto e i collegamenti con le cosche che operavano [illegible] Genova non sono infatti [illegible] segreto. Il Ponente era diventata una potente succursale delle cosche calabresi, un punto di riferimento anche per la protezione di latitanti e la gestione di affari in Costa Azzurra.

Giulio Gavino

Salvatore La Rosa

Determinanti i pentiti

Nasce dalle loro rivelazioni l'operazione «Colpo della strega»

SANREMO. La cosca della 'ndrangheta che faceva capo a Ventimiglia aveva rapporti e in affiliati in tutto il Ponente ligure. Persone fidate, dislocate [illegible] punti cruciali come Taggia, Sanremo, Vallecrosia, e [illegible] sarie per seguire le molteplici attività crimonose. Si tratta [illegible] personaggi noti alle forze dell'ordine, già finiti all'inizio degli anni Novanta [illegible] centro [illegible] indagini della magistratura, legate alle estorsioni ma soprattutto al traffico [illegible] stupefacenti.

Questo l'elenco dei 36 rinvia[illegible] a giudizio dal gip Gallizio al termine dell'inchiesta del sostituto procuratore della Dda genovese Francesco Nanni. Francesco Marcianò, 67 anni, Giuseppe Scarfone, 71, Ernesto Morabito, 64, Antonio Palamara, 55, Michele Condoluci, 55, Antonio Galimi, 43, Giuseppe Calabrò, 38, Salvatore Papandrea, 49, Bruno Aricò, 35, Domenico Carlino, 36, Giuseppe Carlino, 42, Roberto Cima, 37, Maurizio Chiappa, 39, Salvatore La Rosa, 39, Carmelo Zito, 33, Salvatore Asciutto, 37, Santo Alampi, 33, Rodolfo Mafodda, 39, Mario Mafodda, 36, Vincenzo La Rosa, 43, Mario Capello, 34, Roberto Ferro, 38, Domenico Stellitano, 60, Arcangelo Stellitano, 42, Giuseppe Cristiano, 25, Pasquale Leontini, 37, Francesco Gallucci, 39, Antonio Raguseo, 37, Giuseppe Amedei, 25, Vincenzo Sergi, 34, Antonio Lucà, 35, Salvatore Saccà, 23, Paolo Morgana 33, Antonino Mollica, 33, Domenico Mollica, 35. Per questi l'accusa più grave è di associazione a delinquere di stampo mafioso. Nell'elenco degli imputati figurano anche Giovanni Repetto, 35 anni, Giuseppe Rinaldi, 49, [illegible] Roberto Varaia, di 32, per i quali le accuse sono limitate a furto aggravato, rapina e spaccio di sostanze stupefacenti. Figure minori, emerse nel corso degli interrogatori dei pentiti che hanno permesso con le loro dichiarazioni di smantellare l'organizzazione.

Paolo Morgana, collaboratore di giustizia

E proprio i pentiti saranno i grandi protagonisti del processo che seguirà all'udienza [illegible] rinvio a giudizio. Nell'elenco dei collaboratori che avevano aderito all'organizzazione figurano n[illegible] eccellenti come quelli di Antonio Galimi, Antonio Zagari, Raffaele Iaconis, Paolo Morgana e Antonio Raguseo. Ma altre dichiarazioni importanti sono arrivate da Lazzaro ed Eugenio Anticoli, Claudio Morigone, Bruno Rossi, Sergio Alfarano e Paolo Anfossi.

[g. ga.]

[illegible] DALLA CITTA'

INCENDIO

Fiamme in un cassonetto allarme nell'ex mercato

Allarme l'altra sera all'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi per l'incendio di un cassonetto per le immondizie. L'intervento dei Vigili del fuoco ha permesso [illegible] spegnere le fiamme prima che potessero causare danni all'impianto elettrico del parcheggio per le auto. [g. ga.]

[illegible]

Via ai lavori dell'Italgas in corso Garibaldi

Continuano, in corso Garibaldi, gli interventi per la sistemazione [illegible] nuove tubazioni dell'Italgas. I lavori, che al momento limitano [illegible] transito di auto [illegible] mezzi pubblici ad una sola corsia, precedono l'apertura del cantiere che provvederà al rifacimento dell'asfalto, dei marciapiedi [illegible] dell'illuminazione pubblica. [g. p. m.]

[illegible]ISTA'

Giornata del bambino un convegno dell'Assefa

Si rinnova con il fine settimana la giornata internazionale [illegible] solidarietà internazionale del Bambino curata dall'Assefa. Sabato, dalle 15 alle 19 alla sala degli Specchi, è [illegible] programma il convegno su «La diversità nel mondo del bambino» mentre domenica, alle 14,30 è previsto un pomeriggio di animazione e divertimento ai giardini di Villa Ormond. [g. ga.]

SCUOLA

Rientra nella normalità l'attività della mensa

E' rientrata alla normalità l'attività della mensa scolastica delle scuole di Baragallo. Gli interventi [illegible] ristrutturazione del Comune, sollecitati dall'Usl [illegible] dei genitori, sono stati ultimati [illegible] anche i problemi legati alla pulizia del refettorio [illegible] stati risolti [illegible] l'intervento tempestivo di addetti inviati dall'amministrazione comunale. [g. ga.]

BENEFICENZA

Estrazione dei biglietti [illegible] lotteria dell'Ancora

Sono in programma questa sera le estrazioni della lotteria di beneficenza dell'«Ancora», [illegible] centro di assitenza per tossicodipendenti della Riviera. I biglietti vincenti [illegible] estratti [illegible] partire dalle [illegible] all'«Ambaradan» di corso Inglesi. Questi i premi: [illegible] Fiat «Cinquecento», uno scooter «Zip», una vacanza di [illegible] settimana alle Baleari e un week-end a Parigi. [g. ga.]

[illegible]

«Il diabete»: [illegible] incontro alle medie [illegible] Taggia

Il «Lions Club» Arma di Taggia [illegible] il promotore della conferenza sulla salute [illegible] programma [illegible]bato pomeriggio alle 17 alle scuole medie «Pastonchi» di viale delle Palme. L'incontro, presentato dal professor Domenico Pescatore, vede le relazioni del dottor Maurizio Raffa su «Che [illegible] è [illegible] diabete» e dal dottor Roberto Sturaro su «Complicazioni del diabete». L'ingresso [illegible] libero e sarà possibile rivolgere domande ai professionisti intervenuti. [g. ga.]

Infortunio accaduto ieri in Valle Argentina. Non è grave

Al lavoro per sistemare la rete operaio precipita sulla strada

TRIORA. Allarme in Valle Argentina, ieri mattina, per un infortunio sul lavoro avvenuto mentre un gruppo [illegible] operai specializzati stava provvedendo alla sistemazione di alcune reti d'acciaio sui pendii che cadono a strapiombo sul percorso della statale 458. Gli «uomini ragno», così sono chiamati in gergo i rocciatori che si occupa[illegible] degli interventi di installazione e manutenzione delle imbragature che devono limitare frane e smottamenti, si trovavano [illegible] pressi [illegible] Triora quando, forse per un cedimento improvviso del terreno, uno di loro è precipitato nel vuoto per alcuni metri procurandosi una [illegible] di ferite.

I colleghi, sono stati i primi a soccorrerlo. Sergio Capoto, 25 anni, residente a Sanremo in via Agosti 36, [illegible] stato caricato [illegible] automobile e portato a tempo di record a Taggia. Qui, i militi della Croce Rossa lo hanno caricato sull'ambulanza trasportandolo al pronto [illegible] dell'ospedale di Sanremo dove un'equipe di sanitari era stata precedentemente allertata. E' stata necessaria circa un'ora per affidare il giovane alle cure dei medici [illegible] proprio la tempestività dei soccorsi ha per[illegible] di sottporlo [illegible] una serie [illegible] controlli clinici (esami medici, radiografie ecc.) che hanno portato i sanitari a dare il [illegible] sato allarme. Nulla di rotto per Capoto, solo una serie di escoriazioni e [illegible] lividi provocati dall'impatto [illegible] parete rocciosa e dallo «strappo» riportato quando la corda alla quale era attaccato si è tesa e l'imbragatura l'ha sostenuto nel vuoto. Il ricovero è stato quindi un atto precauzionale. La prognosi amessa per il giovane è di pochi giorni, al punto che probabilmente potrà ritornare al suo delicato [illegible] importante lavoro già a partire dalla prossima settimana.

Quella degli «uomini ragno» è una professione pericolosa ma fondamentale per garantire [illegible] delle persone che vivono nell'entroterra della Riviera e che contano sull'efficienza della rete stradale. Incarichi svolti [illegible] sacrificio, legati ad un cavo, a penzoloni nel vuoto, spesso costretti a lavorare contro il tempo e vincolati alle condizioni atmosferiche. E le reti di contenimento, per la Valle Argentina, si [illegible] rivela[illegible] in più [illegible] molto preziose, importanti per limitare frane e smottamenti in una zona che si è dimostrata in più occasioni ad alto rischio idrogeologico. Agli «uomini ragno» è affidato un compito importante. Un lavoro che per un problema [illegible]ico o una valutazione sbagliata può diventare molto pericoloso. [g. ga.]

Per evitare frane e cadute [illegible] massi sulle strade vengono [illegible] reti di protezione un lavoro [illegible]

Italiano e francese

Un convegno sul bilinguismo nelle scuole

[illegible] E' in programma [illegible] a Palazzo Bellevue [illegible] «II° Convegno per la diffusione reciproca delle lingue nella zona di confine dell'Italia e della Francia». Il momento di studio, con il patrocinio del Comune di Sanremo, della Provincia, dell'Alliance Francaise e dell'U[illegible] Latina», ha come obiettivo quello di analizzare le problematiche relativa all'inserimento del francese e dell'italiano, rispettivamente in Riviera e Costa Azzurra, come lingua [illegible] istruzione per gli alunni delle scuole dalle materne alle superiori. Il «progetto bilinguismo», che l'altro giorno aveva visto la firma di un protocollo di intesa, sarà proprio al [illegible] delle due giornate di studio in programma oggi e domani. Oltre al saluto delle autorità (ore 9,30), il Convegno prevede interventi [illegible] responsabili del comitato scientifico come Lorenzo Viale, assessore provinciale all'Istruzione e Roger Brochiero, segretario generale dell'Alliance Francaise della Riviera dei Fiori. [g. ga.]

Imposte, mutui e Prg

Convocato il Consiglio di S. Stefano

S. STEFANO AL MARE. Il Consiglio comunale di Santo Stefa[illegible] riprende oggi i lavori con una seduta che vede all'ordine del giorno una serie di pratiche che interessano le imposte pubbliche, [illegible] varianti al piano regolatore e l'accensione [illegible] un mutuo. La convocazione è fissata per le 20,30 e il sindaco [illegible] D'Aloisio ha intenzione di f[illegible] rispettare [illegible] tabella di marcia prevista.

[illegible] Consiglio, in dettaglio, si deve occupare del regolamento per l'applicazione delle tasse per lo smaltimento dei rifiuti e di quello relativo all'imposta comunale sulla pubblicità e p[illegible] l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni. Sul fronte delle pratiche edilizie verranno invece esaminate osservazioni ed opposizioni in relazione alle zone A [illegible] del Piano Regolatore. Per quanto riguarda, infine, i lavori il Consiglio dovrà votare l'accensione di un mutuo di [illegible] milioni presso la Cassa depositi e prestiti per lavori da eseguire in via Terzorio. [g. ga.]

Per i soccorsi

Altra missione della Caritas in [illegible]

SANREMO. La Caritas diocesana [illegible] Ventimiglia-Sanremo ha iniziato un'ulteriore raccolta di aiuti umanitari [illegible] inviare alle popolazioni delle zone in guer[illegible] della ex-Jugoslavia. Dopo l'ultima missione che ha avuto come meta Tarcin, in Bosnia, a 30 km da Sarajevo, i volontari si sono già attivati per allestire [illegible] più presto un nuovo convoglio. «La guerra non è finita - dicono alla Caritas - e quindi gli aiuti umanitari devono continuare. In quei luoghi martoriati manca tutto, vestiario, alimentari, prodotti per l'igiene e medicinali». A questo proposito chi è interessato a collaborare può rivolgersi [illegible] due [illegible] di raccolta della Caritas, a Sanremo in via Pisacane 2 (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18) e ad Arma di Taggia alle ex Caserme Revelli [illegible] regione Levà (lunedì, mercoledì [illegible] venerdì dalle 17 alle 17). Per offrire denaro a favore della Caritas, sempre per la Bosnia, è possibile effettuare i versamenti sul conto corrente postale n. 13459185. [g. ga.]

[illegible] FIORI (quotazioni del 29-3-'95)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	20.000	1.500	1.200
Rosa	Anna	prima	20.000	1.000	800
Rosa	Omega	[illegible]	10.000	1.000	800
Rosa	Omega	prima	10.000	700	600
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.200	1.500
Rosa	Dallas	prima	2[illegible]	1.200	1.000
Rosa	Koba	extra	20.000	900	700
Rosa	Koba	prima	10.000	700	500
Rosa	Laura	extra	5.000	1.800	1.500
Rosa	Laura	prima	5.000	1.200	1.000
Rosa	Texas	extra	5.000	1.800	1.500
Rosa	Texas	prima	5.000	1.300	1.200
Rosa	Diverse	extra	60.000	2.500	800
Rosa	Diverse	prima	80.000	1.500	600
Anemone	—	extra	30.000	120	100
Anemone	—	prima	45.000	80	70
Bocca di Leone	—	extra	90.000	1.000	800
Fresia	—	extra	30.000	450	400
Fresia	—	prima	45.000	250	200
Gerbera	—	prima	120.000	300	250
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.900	1.800
Iris	—	prima	30.000	500	400
Violaciocca	—	extra	15.000	1.000	900
Violaciocca	—	prima	35.000	700	500
Ranuncolo	—	extra	15.000	600	500
Strelitzia	—	extra	6.000	1.200	1.000
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	300	250
Garofani	Mediterranei	pregiata	120.000	400	300
[illegible]	Seconda	seconda	120.000	200	150
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg 900	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 900	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danea	—	prima	kg. 900	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.330
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.259.700.000
Commento: ● Buona affluenza di merce. ● Prezzi stazionari. ● Qualche rimanenza.

La città è stata invasa da studenti delle superiori provenienti soprattutto dal centro Italia

Gite scolastiche, Sanremo [illegible] il record

Scomparse le correnti straniere. Restano solo tedeschi e spagnoli

SANREMO. Il 1995 si avvia a diventare l'anno-record per le gite scolastiche. Gli alberghi si stanno ripopolando dopo [illegible] vuoto che ha caratterizzato il mese di marzo. Ogni giorno decine [illegible] pullman scaricano ragazzi vocianti, jeans, scarpe [illegible] ginnastica, zainetto e [illegible] voglia di divertirsi. Giovani di 17-18 anni, sudenti degli ultimi anni delle superiori. Sono soprattutto [illegible] italiani: Lazio, Umbria, Marche, Toscana. Qualche campano. Pochi gli stranieri. Nel corso degli anni, Sanremo ha perso le correnti studentesche inglesi, svedesi, francesi, svizzere. Anche dei paesi dell'Est che, dopo la caduta del muro di Berlino, si era[illegible] timidamente affacciate sul mercato dell'occidente. Si sono viste per un paio d'anni. Molti delle repubbliche Ceca e Slovacca, dell'Ungheria. Qualche polacco. Oggi puntano sugli alberghi [illegible] Diano, San Bartolomeo e Cervo dove ottengono prezzi di assoluto favore.

Gli ultimi studenti stranieri ancora interessati alla g[illegible] a Sanremo sono i tedeschi e gli spagnoli (anche questi ultimi in numero inferiore rispetto alle altre stagioni). [illegible] dire - fanno notare gli albergatori di Sanremo riferendosi ai tedeschi - che grazie al marco 'pesante' pagheranno un [illegible] nettamente inferiore a quello pattuito un anno fa all'atto della prenotazione».

Una decina gli alberghi del centro che sono soliti ospitare i gruppi [illegible] studenti. Da [illegible] le prenotazioni non sono aumentate rispetto al '94. Ma, quest'anno, c'è [illegible] registrare la presenza sul mercato di numerosi hotel a 3 e 4 stelle che fino a ieri non accettavano gruppi di studenti perché ritenuti troppo rumorosi, «insopportabili per la clientela tradizionale». Di fronte alla crisi che il settore sta attraversando si sono dovuti adattare ad una realtà che fino a ieri avevano sempre respinto.

Aumenta il [illegible] dei gruppi, ma diminuisce la durata della gita. Prima erano sette giorni; ora sono tre, [illegible] dei quali «spesi» oltre frontiera per visitare Montecarlo, Nizza e le profumerie di Grasse. Dormono a Sanremo e visitano la Costa Azzurra. [g. p. m.]

Sono soprattutto italiani gli studenti in gita scolastica a Sanremo (GATTI)

La zona di confine in campagna elettorale per il rinnovo dei Consigli

Liste, così l'estremo Ponente

Presentati i nominativi di chi è in lizza per il posto di sindaco e consigliere comunale a Vallecrosia (3 formazioni), Perinaldo, Dolceacqua, San Biagio della Cima e Vallebona

Ospedaletti

Le tre squadre per il Consiglio

OSPEDALETTI. Ecco le tre liste che concorrono per il Consiglio comunale. Lista «Per Ospedaletti», appoggiata da Forza Italia, An e Ccd candidato a sindaco Guido Giorgi: Daniele Lupinetti, Giovanni Lunardo, Fulvio Maestri, Cristina Sonzin in Pelacci, Mauro Marelli, Paolo Merlenghi, Giannangelo Occhiocupo, Emanuela Salimbeni, Roberto Spertà, Enzo Lorenzi, Vincenzo Biondi Zoccai, Valentina Casazza in Nifosì, Marco Stillitano, Elio Cavallero, Sabrina Milanesio, Livia Martini. Lista «Ospedaletti - civica» con candidato sindaco Flavio Parrini: Franca Aime in Mazzatenta, Raffaello Ameri, Lorenzo Berto, Paolo Biancardi, Carmen Bregliano in Leone, Gian Marco Calimero, Massimo Carli, Marilina Casbarra in Della Porta, G. Battista Conio, Vincenzo Pier Formento, Maria Fiorella Furlan in Cacciaglia, Aldo Germinale, Salvatore La Mura, Mario Masseglia, Daniele Piseddu, Raffaella Valli. Lista del ppi per il candidato a sindaco Carla Buttelli Calvini: Stefano Ghirardelli, Francesco Colombini, Daniele Cimiotti, Giorgio Giorgi, Dino Pilone, Giovanni Comino, Tito Melchiorre, Alberto Carpine, Mario Cecioni, Stefano Morbidelli, Enrico Mattioli, Roberto Torre, Licia Bobone, Antonietta Barletta Roverio, Francesca Rambaldi, Monica Regi Monaco. [g. ga.]

VALLECROSIA. Scaduti i termini di presentazione delle liste, si entra nel vivo della campagna elettorale. Continua la pubblicazione delle liste dei paesi interessati al rinnovo dei Consigli comunali.

Vallecrosia. «Vivi Vallecrosia» è il nome della lista civica del sindaco uscente Franco Biancheri, anni, funzionario Enit. In lista sono: Maria Carla Aprosio in Bagalà (40 anni, impiegata), Paola Billè in Celli (34 anni, insegnante), Di Donfrancesco (24 anni, infermiera), Laura Borfiga in Bracco (44 anni), Gian Piero Biamonti (37 anni, vetrinista), Armando Biasi (24 anni, geometra), Diego Cricca (26 anni, impiegato), Silvano Croese (41, medico), Paolo Gatti (32, geometra), Giuseppe Chindamo (36, ragioniere tributarista), Alberto Lucio (43, medico), Emidio Paolino (43, commerciante), Gianfranco Peretti (49, commerciante), Claudio Rossi (38, floricoltore), Francesco Sangiovanni (58, commerciante), Carmelino Vigilante (33, imprenditore).

L'età media è di 37 anni. Il sindaco sottolinea che i consiglieri comunali uscenti sono tre (Croese, Paolino e Sangiovanni), «e pertanto c'è un rinnovamento della lista all'80 per cento». Ecco la lista di Teodoro Turone, «Vallecrosia progresso» altro candidato a sindaco. Rocco Alcini (64 anni, pensionato), Giampaolo Balestra (48, impiegato postale), Fulvio Bellando (28, bancario), Domenico Bongiovanni (41, artigiano) Marco Cannataro (24, geometra), Carla Carechini (46, impiegata), Marzia Bensi (29, impiegata) Roberto Del Beccaro (27, biologo), Aleardo De Santis (45, artigiano), Domenico Esposito (44, impiegato postale) Massimiliano Fazzolari (23, geometra), Giuseppe Fiorucci (50, direttore postale), Claudio Marcenaro (33), Loretta Scarinci (39), Raffaele Vomero «Lello», (44, sarto), Vanessa Zilli (23, impiegata).

La campagna elettorale entra nel vivo

Nella lista del terzo candidato, Giovanni Gurnari, già pubblicato, fa parte anche Carlo Gaminera, conosciuto «Style».

Perinaldo. Due le liste e i candidati a sindaco: Andrea Arnaldi e Renato Cane. Il primo è appoggiato da: Fiorella Acchiardi, Danilo Borgogno, Mario Cassini, Gianni Croese, Gian Carlo Guasco, Fausta Guglielmi, Massimo Guglielmi, Patrizia Guglielmi, Fiorella Mancini, Mario Moggia, Dino Molinari e Egidio Moscio. Cane è sostenuto da: Stefania Biamonti, Daniela Borgogno, Sergio Borgogno, Giorgio Cassini, Mauro Cassini, Angelo Guglielmi, Daniela Guglielmi, Marco Guglielmi, Silvia Pizzio, Lorenzo Soldano, Pier Luigi Torrieri e Vittorio Viale.

Dolceacqua. La lista del sindaco uscente Gloriana Negri è contrapposta da quella di Forza Italia, guidata dal farmacista Luciano Mason, 36 anni, e formata da iscritti ai club di Berlusconi. Ecco l'elenco di «Forza Dolceacqua»: Gian Piero Arnaudo, Sergio Balbo, Gian Piero Bartolomai, Antonio Buono, Mafalda Comisso, Fiorella Managò, Silvia Risso, Giovanni Solamito e Gian Piero Toso.

San Biagio. Come già detto, a San Biagio le due liste non sono in contrapposizione, ma quella minoritaria, «Giovane San Biagio» è stata creata per poter completare l'assemblea comunale. Il sindaco Germano Biamonti ha invece formato la lista che raccoglierà molto probabilmente la maggioranza delle preferenze.

E' composta da: Bruno Amalberti, Franco Biamonti, Ugo Biamonti, Diego Croesi, Dino Croesi, Laura Croesi, Paola Maccario, Katia Picone, Rocco Raponi, Damiano Rondinoni, Tiziano Tomatis e Nicolò Ventura.

Vallebona. L'attuale sindaco Enrico Lanteri ha deciso di ripresentarsi. Sarà appoggiato dalla lista civica che rappresenta la continuità dell'amministrazione uscente, e quindi di centro, «Per Vallebona». Ecco i consiglieri uscenti che sono in lista: Mirko Guglielmi, Bruno Aragni, Michele Rovere e Cesare Ruggeri.

I nuovi candidati: Roberto Guglielmi, Laura Schirripa, Daniela Lanteri, Luigi Sciemanda e Giuseppe Cosau. [d. bo.]

Bordighera: ieri guasti a ripetizione alle tubature

Un quartiere senz'acqua cento famiglie protestano

Ambiente

Scuola in festa al Monte Nero

BORDIGHERA. Oggi gli alunni festeggiano la tradizionale «Festa degli alberi». Giunta alla decima edizione, la manifestazione ideata e curata dalla scuola «G. Ruffini» ha fatto conoscere e apprezzare il Monte Nero da un paio di generazioni. Anche oggi, quindi, un folto gruppo di bambini e ragazzi farà una gita sulla collina alle spalle di Bordighera dove, negli anni scorsi la scuola ha «adottato» un'area di verde. Quest'anno, per la prima volta, gli alunni si limiteranno a conoscere la montagna: la puliranno.

«L'iniziativa del preside Giovanni Zacchia si articola in due momenti - spiega la professoressa Giannina Borelli -. Quello poetico e letterario, nel quale i ragazzi canteranno e reciteranno versi legati all'ambiente, e quello manuale della pulizia del sottobosco della zona».

La «Festa degli alberi» è promossa dal Distretto scolastico numero 1 e coinvolgerà i ragazzi delle medie e delle quinte elementari, in totale Un'altra novità è la presenza, oltre che dei professori, della Guardia forestale, che ha preceduto la giornata con proiezioni e conversazioni sulla tutela dell'ambiente. La partenza è prevista in pullman, alle 8,30, mentre il ritorno sarà a piedi, per scoprire i sentieri del Monte Nero. [d. bo.]

BORDIGHERA. Disagi per centoventicinque famiglie rimaste senz'acqua per tutta la giornata. Il disagio si è iniziato intorno alle 8, nella zona che comprende tutto il piano di zona C1: le cooperative e case popolari di via degli Ulivi e via Genova. La rottura di un tubo ha costretto agli operai comunali a chiudere un paio di prese per riparare il guasto. Le previsioni più rosee davano mezzogiorno come orario per il probabile ritorno dell'acqua nelle case. Ma non è stato così.

Appena è stata aggiustata la tubatura in plastica danneggiata forse dall'usura del tempo, il guasto si è ripetuto in un'altra parte del tubo. Nel pomeriggio gli operai hanno cercato di chiudere un tratto per poter erogare l'acqua in metà della interessata. Fino alle 18,30 i rubinetti all'asciutto.

All'Ufficio acquedotto, trasferito da alcuni giorni dal municipio all'edificio di via Lamboglia, tutti gli uffici demografici, durante la giornata è suonato quasi ininterrottamente il telefono: gli abitanti della zona rimasta a secco che chiedevano spiegazioni.

Il trasferimento degli uffici dovrebbe essere definitivo, e non causato quindi dai lavori che stanno per risistemare il palazzo comunale. Per ora gli uffici Demografici e dell'Acquedotto si trovano nel piano terra dell'ex pretura di via Lamboglia, pare debbano essere spostati al piano di sopra. Fino a pochi mesi fa il Collocamento era stato ospitato nello stesso edificio, in attesa che il Comune di Ventimiglia trovasse una nuova sede. Adesso è stato trasferito nel quartiere di Nervia, nel condominio «Pineta mare». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

In programma all'Opera La Cenerentola di Rossini

Fine settimana di grande mondanità nel Principato: oltre al Ballo delle Rose, in programma sabato allo Sporting Club, domani molto attesa l'opera di Gioacchino Rossini «La Cenerentola». Presenzieranno il principe Ranieri e Carolina. Partecipano anche la Maison Chanel e Karl Laghelfeld. Lo spettacolo va in scena nelle Sale Garnier dell'Opera.

VENTIMIGLIA

In sciopero le Sncf soppressi alcuni treni

A causa di uno sciopero del personale delle Ferrovie francesi che è cominciato ieri sera alle e terminerà alle 8 di domani alcuni treni che collegano l'Italia con la Francia saranno soppressi, altri subiranno limitazioni di percorso. In particolare da questa notte fino alle 8 di domani, in transito per Ventimiglia, circoleranno solo questi treni: il 2191 Milano-Bordeaux delle 14.15, il 367 Nizza-Roma delle 20.29, il Nizza-Venezia delle 23.12 e il 358 Venezia-Nizza delle 20.25.

VENTIMIGLIA

Incontro tra il sindaco e il Comitato caro-gas

Si terrà oggi un incontro tra il sindaco Claudio Berlengiero e i rappresentanti del comitato Caro-gas costituitosi di recente. I promotori dell'iniziativa illustreranno al sindaco i problemi relativi alle bollette.

All'Ariston uno spettacolo meno ufficiale del Festival ma altrettanto entusiasmante

Spumeggiante «Sanremo Top»

Merito anche dei 120 ragazzi che hanno occupato i posti dell'orchestra e travolto con la loro allegria i cantanti. La presentazione di Pippo Baudo. I big che si sono alternati sul palco

SANREMO. Spumeggiante. «Sanremo Top» ha offerto un piacevole spettacolo non solo da un punto di vista televisivo, [illegible] per via anche del pubblico dell'Ariston, meno «ufficiale» di quello del Festival e, forse, più divertito. Merito anche dei 120 ragazzi che hanno occupato i posti dell'orchestra e travolto con la loro allegria anche i cantanti che si sono alternati sul palcoscenico, spesso accolti dai giovani con «standing ovation»: applausi [illegible] piedi. Mentre Pippo Baudo catalizzava l'attenzione sulle canzoni più ascoltate della kermesse canora, le vere vincitrici, l'animato gruppo alle sue spalle organizzava «olè» tipo stadio, slogan, cori. Il «corus», come l'ha chiamato Baudo ha anche intonato la marcia dell'Aida. E' merito dell'instancabile «tribù» di ventenni se la serata ha preso [illegible] taglio più scanzonato e disinvolto rispetto al rigoroso Festival, con [illegible] quale avrebbe rischiato [illegible] un confronto troppo diretto. Grazie alle performance estemporanee dei ragazzi, tra i quali alcuni particolarmente goliardici, «Sanremo Top» si è trasformato [illegible] allegra festa con l'atmosfera [illegible] gita scolastica. I ragazzi, tra i quali anche [illegible] agente della polizia stradale e una animatrice [illegible] discoteche, sono rimasti soddisfatti per l'esperienza, che [illegible] fruttato autografi, foto e qualche parola scambiata con i cantanti, diverse inquadrature in tv, [illegible] magliotta del Festival e 100 mila lire. 150 [illegible] ragazzi scelti per fare le domande, poi [illegible] dalla scaletta.

Affiancato dalla bravissima Giorgia, Pippo ha presentato gli artisti mostrandoli al pubblico in vesti inedite. Fiorello, il più acclamato con i «Neri per Caso» si è sbizzarrito, riscattando la sua [illegible] brillante prestazione al Festival. Il codino più famoso della [illegible] nella classifica dei dischi [illegible] venduti è arrivato primo. Seconda si è piazzata Spagna, terza Andrea Bocelli, poi gli 883. Nel settore Nuove proposte «Neri per [illegible] hanno confermato la loro vittoria, seguiti da Gianluca Grignani.

Daniela Borghi

Pippo Baudo e i ragazzi del pubblico durante la presentazione di Sanremo Top

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Sandra e Nello al Gatto Nero

Un duo si esibisce al bar Gatto Nero [illegible] via Agnese, a Diano. Sono la cantante Sandra Gastaldi e [illegible] tastierista Nello Cuppone, che hanno in programma «evergreen» internazionali. [e. f.]

IMPERIA

«Inventari» al Cavour

[illegible] apre oggi la rassegna «Inventari» al teatro Cavour di Imperia. Alle 21 Mara Baronti presenterà lo spettacolo «Sharazad». [e. f.]

DIANO MARINA

Freccette al pub Excalibur

Il pub Excalibur di via Cairoli, a Diano Marina, [illegible] l'atmosfera di un locale inglese. Nella sala è possibile giocare con le freccette elettroniche. [e. f.]

IMPERIA

Continua il «Superkaraoke»

Serata [illegible] il «Superkaraoke» al pub Karavell [illegible] Caboto, a Porto Maurizio. Dalle 21,30 riparatono le selezioni della competizione canora, che mette in palio impianti stereo ed altri premi. [e. f.]

IMPERIA

Piano bar al Giro di Boa

Note di piano bar [illegible] Giro di Boa, nel cuore della Marina di Porto. Il localeospita tastieristi che propongono brani soft e sudamericani. [e. f.]

DOLCEACQUA

Karaoke e divertimento

Ancora [illegible] al «Muffy's Pub», in Valle Nervia. Questa sera, oltre alle solite specialità gastronomiche, presentazione delle ultime compilation di karaoke [illegible] canzoni italiane e straniere. [g. ga.]

[illegible]

Prevendita per «Twist»

[illegible]perta la prevendita per «Twist», di Clive Exton in programma da domani al teatro [illegible] casinò con Marco Columbro e Lauretta Masiero. [g. ga.]

SANREMO

Estrazioni all'Ambaradan

E' in programma stasera l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria dell'«Ancora». All'«Ambaradan» di corso Inglesi, dalle 22,30, cocktail numeri ed animazione fino a notte fonda. [g. ga.]

GALLERIE E [illegible]

[illegible]

Falchi espone nella chiesa

Fino a Pasqua la mostra permanente [illegible] pittore Mario Falchi nella chiesetta secentesca di località Sant'Anna, a Diano Marino, si può visitare ogni sabato e domenica. Orario: dalle 15 alle 19 nel giorno prefestivo, [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19 le giornate di festa. [e. f.]

[illegible]

Maiorella da «Mr. Magoo»

Il pittore dianese Mario Maiorella espone nel negozio di dischi «Mr. Magoo» di [illegible] Doria 12, a Oneglia. Da sabato [illegible] 24 aprile. [e. f.]

IMPERIA

Giovani artisti al Circolo

Fino all'8 aprile al Circolo «Zero in condotta» [illegible] via Garessio il giovane imperiese Orio Ravani, studente dell'Accademia di belle Arti a Torino. [e. f.]

[illegible]

Un ricordo di Gabri

Alla galleria Battifoglio sono in esposizione una quarantina di tele firmate [illegible] Ettore Gabri, scomparso nel '92, che ha lavorato a lungo nel Ponente. Si possono vedere marine e paesaggi tipici della Riviera. [e. f.]

IMPERIA

La personale di Topazio

Oggi, alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, s'inau[illegible] la mostra personale del pit[illegible] Guido Topazio. Fino al [illegible] aprile (8-12, 16-19). [e. f.]

[illegible]

Composizioni floreali

Al Centro polivalente di piazza Duomo, a Porto, si tiene una mostra [illegible] composizioni floreali. Sono in esposizione i lavori degli allievi che partecipano ai corsi dell'Edfa. [e. f.]

[illegible]

Mostra fotografica al Lercari

«Speleologia nel ponente ligure» è il tema della mostra fotografica che ha aperto a palazzo Lercari, in piazza Farini. L'esposizione, aperta [illegible] pubblico dalle 16 alle 22, è stata curata dallo «Speleo Club Cai Sanre[illegible]. L'ingresso è libero. [g. ga.]

SANREMO

Giovane talento della Riviera

Il giovane pittore sanremese Davide Sini presenta le sue opere alla «Piccola Libreria» [illegible] Escoffier. La personale comprende paesaggi e altri soggetti ispirati alla natura. [g. ga.]

Ecco «I No Price»

Concerto rock al Quaver's di Diano Marina

DIANO [illegible] Ancora musica «live» e appuntamenti in discoteca [illegible] appuntamenti del giovedì in Riviera. Il Quaver's di viale Kennedy, a Diano Marina, propone un [illegible] rock che vede affiancati due complessi locali. Sono i No Price, guidati dal batterista Ivan Voarino, che alternano pezzi dei Litfiba a brani di noti gruppi internazionali, e la G.C. Blues band. L'esibizione avrà inizio alle 22.

Un concerto dal vivo è inoltre in programma al bar «Tagliamare» di via Scarincio 96, a Porto Maurizio, che ha da poco dato il via agli spettacoli del giovedì, che si vanno aggiungere ai tradizionali intrattenimenti nella zona. Sarà di scena un trio nel segno della bossa nova e del jazz. Il Quartiere Latino di via Littardi, a Imperia, presenta infine la serata «General Hospital». Ispirandosi alla celebre serie televisiva, farà scendere in campo un gruppo di infermiere sexy, che assicureranno l'animazione. Alla consolle siede dj Nito. [e. f.]

Domenica 9 aprile

Ad Albissola il 2° raduno dei Maggiolini

ALBISSOLA M. Tutto è pronto per la seconda edizione del «Raduno nazionale del Maggiolino Volkswagen». L'appuntamento è per domenica 9 aprile in piazza Sant'Antonio ad Albissola Marina. Le prenotazioni sono già aperte (contattare gli organizzatori [illegible] martedì al sabato, tel. 019-48.04.53).

La manifestazione [illegible] organizzata da Pietro Rebagliati, dal Comune, dall'Associazione dei commercianti albissolesi e si avvale della collaborazione di [illegible] ventina di ditte albissolesi. Il raduno è previsto per le 8,30, alle 11 partirà il tradizionale giro itinerante sulla via Aurelia per raggiungere Varazze e Sa[illegible]. Alle 14,30 ci sarà l'esposizione delle auto con [illegible] mercatino di ricambi e pezzi originali. Alle 15 la giuria assegnerà i premi ai Maggiolini più belli. Ai vincitori andrà un soggiorno per due persone nel centro della [illegible] oltre a [illegible] medaglione in ceramica coniato espressamente per il raduno dei Maggiolini da un noto arti[illegible] albissolese. [p. p.]

Volume di Gandolfo

«Lo sport nei documenti pontifici»

IMPERIA. Piero Vigorelli, direttore della testata giornalistica regionale a Rai 3 e noto conduttore televisivo, sarà domani a Imperia per presentare un libro di Giovanni Battista Gandolfo, tra i fondatori della Cumpagnia de l'Urivu. Il volume, intitolato «Lo sport nei documenti pontifici», è stato firmato assieme a Luisa Vassallo. Alla presentazione dell'opera, prevista per le 18 al ridotto del teatro Cavour, sarà anche presente monsignor Vicenzo Savio, ve[illegible] ausiliare di Livorno, mentre la Schola cantorum Don Primo Volpe eseguirà alcuni canti gregoriani. L'appuntamento è organizzato da Comune e Cumpagnia de l'Urivu.

«Lo sport nei documenti pontifici» è un lavoro unico nel suo genere e ripercorre i discorsi dei Papi del nostro secolo, mettendo in evidenza il valore delle attività sportive come educazione. La ricerca parte da Pio X, nel [illegible], per arrivare a Giovanni Paolo II. L'attività fisica è vista attraverso l'aspetto formativo e gli aiuti ideali. [e. f.]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Telegenova

7,30 Buongiorno con Cinquestelle
7,40 Starlandia, varietà
9,20 Tg flash mattina
10,05 Arte culinaria, rubrica
10,15 Genova allo specchio, rubrica
12 — La salute è importante, rubrica
13 — Starlandia, varietà
13,50 Telegiornale flash
14 — La vetrina delle meraviglie, rubrica
17 Dance television
17,30 Di classe, rubrica
19,20 Tg notizie, telegiornale
19,50 L'opinione di Umberto Bossi, rubrica
20 — I politici e la città
20,30 Diagnosi, talk-show di medicina
22,30 I politici e la tua città, rubrica
[illegible] — Polvere di stelle
1,10 Tg notizie regione
1,40 Telegenova non stop

Canale 7

[illegible] Orchestracompilation
10,15 La ribelle, telenovela
11 — Telefilm
12 — Heart of [illegible] city, telefilm
12,45 Tg Liguria - Tg Imperia
13,15 Capitan Futuro, [illegible]
15 — Liguria flash, [illegible]
15,05 Appuntamento con i gioielli
16,30 La ribelle, telenovela
17,15 Telefilm
18,15 Documentario
19 Tg Liguria, telegiornale
19,30 Linea sport Liguria
20 Tg Imperia, notiziario
20,10 Tuttu rete, rubrica
20,30 Blind justice, film drammatico
22 — Pallavolo, [illegible]
22,30 Tg Liguria, [illegible]
23 La voglia matta, rubrica
23,30 Motor shop
[illegible] Documentario
0,30 Canale 7 non stop

Imperia Tv

[illegible] Mattino musica
17 Cartoni
18,50 Cantiamo [illegible]
[illegible] Tam Tam Notizie
19,30 Telefilm
20 Telefilm
20,30 Tam Tam Notizie
21 Film
23 — Tam Tam Notizie
23,30 Film

Rete A

[illegible] Programmi redazionali
15,30 Di tasca vostra, [illegible]
16 — Tg - Amori, rubrica
17 — Tg - Solo cronaca
17,10 Tg - Nero su rosa
[illegible] I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA News, informazione
20,25 [illegible] consenta, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA, notiziario

Telenord

10,45 Telefilm
11,15 Documentario
11,45 Cartoni animati
12,15 Orchestracompilation
14 Documentario
14,30 Cartoni animati
15 — Telefilm
[illegible] Tn 4
18 — Documentario
18,35 Orchestracompilation
20 — Linea Sport Liguria
20,30 Telesport rosso
22 — Telenews
22,30 Motor shop
23 — Appuntamento con i gioielli
0,30 Documentario
1 — La Lampada di Aladino

Euro Mixer Tv

13 — Collegamento via satellite con MTV Europa
19 — [illegible] sport Liguria
19,10 Liguria news, telegiornale
19,45 Cartoni animati
20,15 Telenews, informazione
[illegible] [illegible] da Hollywood, film
22 — Liguria news, telegiornale
22,30 Chopper squad, telefilm
23,15 Motor shop, rubrica
23,45 Programmi [illegible] stop

Primocanale

7 — Circuito Junior Tv
11 — Market
11,30 Cartoni [illegible]
12 — Rituals, rubrica
[illegible] — Notiziario
13,15 Telefilm
14 — Portobello
16,30 [illegible]
17,30 Artus
19 — Match music, musicale
19,30 Primogiornale
20 — Spazio aperto
[illegible] Controsalotto, rotocalco di sport
22,30 Primogiornale
[illegible] — [illegible]
24 — [illegible] beach party
1 — Primogiornale

Telestar

14 — China beach, telefilm
15 — In [illegible] Lawrence, telefilm
16 — Amichevolmente con noi
16,10 Il calabrone verde, telefilm
18,35 California, serial tv
[illegible] Sister Kate, [illegible]
20 — Tg8, telegiornale
20,30 La terza [illegible] mondiale, mini-serie con R. Hudson
22,25 Tg8, telegiornale
[illegible] In casa Lawrence, telefilm
23,50 Programmi non stop

Retemia

9,30 Casa mia, contenitore
12 — Piacere di conoscervi
16 — Pronto... vivi, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,15 Special Price show
22 — Primo piano, notiziario
23,10 [illegible] misfatti
23,15 Con simpatia... [illegible], rubrica
2 — Notturno per l'Italia

Teleregione

13 — Cartoni animati
14 — Telegiornale
15 — Televendite
18,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,15 Dance television
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 Telegiornale
23,30 Video classic
24 — Messaggerie, musicale

Tv Arcobaleno

13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, per ragazzi
16,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — [illegible] music, rubrica
20,30 [illegible]
22,40 TgA, notiziario
23,15 Lo sport, rubrica

Telecupole

12,40 Tg4, informazione
13,30 Crazy dance, musicale
14,30 Cantaitalia, musicale
16,15 Starlandia, varietà
17,15 [illegible] classe, rubrica
18,15 Dance television
18,45 Piacere Italia, rubrica
[illegible] Diagnosi, talk show
24 — Speciale con noi
2 — Programmi non stop

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati d[illegible] tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Cavour — Tel. 61.978. Ore 21. L. 25/20.000. Prenot. bott. ore 9,30-12,30; 16,30-19
Ricordando Sharazad

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20/22,30. L. 10.000/7000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

Imperia — Or.: 20/22,30. Riduz. martedì cinema [illegible] anziani 4000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Dante — Or.: in. 18,30; ult. 22,30. Riduzione martedì cinema L. 9-6000/rid. anziani 4000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 6000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. [illegible] classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' Horror

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000. Rid. 4000
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' Commedia

[illegible] Cristallo — [illegible] 15/21,15. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Or.: 20,15/22,30. Lire 5000. Rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Ore 20,40
OGGI CHIUSO

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. [illegible]
Farinelli - Voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra, It., Bel, '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' Storico

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) [illegible]. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a [illegible] e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Ariston R[illegible] Sala due — [illegible] (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Star Trek - Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. [illegible]. 1h 58' Fantascienza

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, stilisti, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e star che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

Centrale (Sala [illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller

Tabarin (Sala [illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. [illegible]
Nell — [illegible] M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico [illegible] psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Drammatico

Sanremese — Arci Dorata. Or.: in. 16,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Lisbon story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Baucheu, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' Lirico

Orfeo — Tel. 82.333. Or. in. 18,30/ult. [illegible]. L. 10.000/rid. 6000
Film vietato anni 18

[illegible] Don Bosco — Ore 15/17. L. 5000. Rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO [illegible] — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 16,30 18,30 L. 9000/6000/4000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller

Ritz — T. 640427. [illegible]: 20/22,30. fest./pref. 15,45/18/20,15 22,30. L. 9000/6000/4000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

ALBENGA [illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,20 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. L. 8000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible] Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16/18,15/20,15 22,30, L. 8000/5000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divo... N. V. 1h 38' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Le nozze di Figaro, ore 15.30, lire 115.000/85.000/65.000
[illegible] della Corte: Intrigo e amore di Friedrich Schiller. Or.: 20.30. Lire 40/28.000
Teatro Duse: Lapin Lapin, di Coline Serreau. Ore 16, Lire 40-28.000
Politeama Genovese: Sogno di una notte di mezza estate [illegible] W. Shakespeare, Orario: 21, Lire 40-30.000
Teatro della Tosse: Sala Aldo [illegible] L'asino d'oro di I. Omboni e P. Poli da Apuleio. Or.: 21 L. 24.000. Sala Dino Campana. Oggi rip. Sala Agorà. Oggi rip.
Piccolo Teatro di Campopisano, oggi riposo
Teatro Garage-Sala Diana Il lacchino di Voltaire, ore 17, lire 18.000/14.000

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Ciao Julia, sono Kevin
Augustus: Uomini, uomini, uomini
Corallo 1: Strane storie
Corallo 2: Pallottole su Broadway
Grattacielo: Generazioni
Lux: Nell
Odeon: Pagemaster
Olimpia: Le ali della libertà
[illegible] Il tiranno Banderas
Palazzo: Lisbon story
Universale 1: Prêt-à-porter
Universale 2: Giusta causa
Universale 3: Farinelli, voce regina
[illegible] Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema: Cela - Un brutto sogno
Carignano: [illegible] River Wild (Il fiume della paura)
Fritz Lang: Trois couleurs: rouge
Lumière: [illegible] Divina Commedia
Chaplin: Sleepless in Seattle (Insonnia d'amore)
Nickelodeon: riposo
Cineforum: L'amico d'infanzia

SESTRI PONENTE

Viva Cabaret: recital di Gene Gnocchi e Carlo Cicala. Ore 2. Lire 30/25.000

NERVI

S. Siro: Nightmare, nuovo incubo

Motociclismo: la stagione del Mc Imperia è iniziata sul circuito di Varano

Papa parte con un quinto posto

Poca fortuna per l'uomo-guida del circolo ponentino, beffato allo sprint
Erano in gara anche Marzo, Drago e Piombo: prestazioni in chiaroscuro

SANREMO. Il circuito di Varano, domenica, ha tenuto a battesimo la pattuglia dei piloti del Moto club Imperia, impegnati nella prima prova del Campionato Italiano «Sport Production» di zona B. Per i portacolori della riviera si è trattato [illegible] una serie di gare d'alta qualità, [illegible] coronato da buone prestazioni, che [illegible] hanno però portato la gioia del podio ai centauri. Una prova di orgoglio, [illegible] un arrivo al fotofinish, è stata quella di Gelsomino Papa, ormai da anni affermato capofila del Mc Imperia.

Quella [illegible] Papa, iscritto nella classe 125 Over 21 Sp, è stata [illegible] gara difficile, iniziata [illegible] le batterie di qualificazione necessarie per [illegible] gli iscritti, che erano 42 nonostante i soli 24 posti disponibili sulla griglia di partenza. E Papa [illegible] ha deluso le aspettative, al punto di essersi imposto nella sua batteria dopo essersi trovato, al momento dello start, in [illegible] posizione, a fianco della pole-position. In gara, su Honda, Papa ha dato il meglio di sé mantenendo a lungo la seconda posizione e lottando infine nella volata per il terzo posto. Sul rettilineo finale, però, non ha avuto la meglio nell'allungo che l'ha visto impegnato con altri tre avversari, risultando sul traguardo solo quinto.

Un altro centauro del Moto club, Antonio Marzo, iscritto con la [illegible] Aprilia nella stessa categoria di Papa, non è riuscito a superare l'ostacolo delle qualificazioni. Le cose [illegible] andate meglio nelle altre prove: nella 125 Under 21 SP il debutto di Federico Drago è stato caratterizzato dall'eliminazione nel corso delle batterie, programmate per determinare i 24 partenti [illegible] 64 piloti iscritti. Nella classe più difficile, la 750 Sp, buona prova di Claudio Piombo, che in sella alla Ducati 916 si è classificato 14° assoluto. Ora, per il [illegible] club Imperia si apre una stagione impegnativa, ricca di gare importanti.

Giulio Gavino

Rallismo

Imperia Corse un '95 da leoni

IMPERIA. Ferve l'attività organizzativa della Scuderia Imperia Corse, che nel '95 è impegnata su numerosi fronti, con ben 5 gare iscritte a calendario, tra le quali spiccano appuntamenti di gran valore tecnico. [illegible] e 4 giugno la scuderia inizierà [illegible] stagione in provincia di Vercelli, col 1° Rally Sprint del Riso e poi, il 29-30 luglio, è in calendario il tradizionale appuntamento col Rally delle Palme. Il 2 e [illegible] settembre [illegible] trasferta, a [illegible]ma per il 2° rally del Taro e quindi a ottobre (21 e 22) si svolgerà il V[illegible] Imperiesi, prova di Coppa Italia. La stagione si chiuderà [illegible] e 10 dicembre col 2° Rally Sprint di Natale.

Il presidente dell'Imperia Corse, Francesco Zenoerdo: «Negli ultimi tempi forze nuove si stanno avvicinando alla scuderia ed è iniziata un'interessante collaborazione [illegible] club emiliani e piemontesi. Stiamo potenziando anche il settore piloti, che per [illegible] po' [illegible] stato abbandonato, e intendiamo, con la collaborazione di sponsor locali, riprendere slancio nella classe Cinquecento, per la quale stiamo allestendo 2 vetture».

Il fiore all'occhiello è tuttavia la promozione del prossimo Rally delle Palme nel Campionato Italiano due litri. La manifestazione si svolgerà a Diano Marina, dove le [illegible] che parteciperanno al campionato allestiranno i loro stand [illegible] apposite aree messe a disposizione dall'amministrazione comunale. Ancora Zenoardo: «Nel '94 abbiamo lavorato sodo e siamo riusciti nell'intento di dare valenza [illegible]nale al 'Palme'. E' un [illegible] che ci sprona a continuare [illegible] questa strada». [l. a.]

VELOCITA'

Di Mario tra i «grandi»

IMPERIA. E' imperiese uno dei protagonisti del campionato italiano G.P. [illegible]. Si tratta di Giampiero Di Mario, che su Aprilia ha esordito nei giorni scorsi sul circuito di Misano Adriatico. Di Mario corre per i colori del Motoracing, squadra del pesarese Valenti[illegible] Rossi, 16 anni, grande promessa nazionale. A Misano Di Mario ha ottenuto un ottimo secondo posto alle spalle di Rossi, con 27' di vantaggio sul terzo: e l'imperiese aveva mantenuto la testa della [illegible] per ben [illegible] giri. Una dubbia decisione del direttore di gara [illegible] ha però vanificato gli sforzi: «Al via sono scattato regolarmente, ma il direttore di gara mi ha inflitto ugualmente 1' di penalizzazione, retrocedendomi al 16° posto. Ho presentato un reclamo contro una decisione che ritengo ingiusta, e spero venga accolto perché il secondo posto mi frutterebbe [illegible] punti in campionato». Per Di Mario, il 16 aprile a Monza, seconda gara stagionale. [l. a.]

Gelsomino Papa, asso del Mc Imperia

Regate di Mentone

Trionfi francesi per Cepollina e per Cattaneo

VENTIMIGLIA. Skipper del Circolo velico Ventimigliese [illegible] primo piano al 5° trofeo «Città di confine», organizzato da due società [illegible] frontiera, il Cvv e l'Istm di Mentone. Nella regata per imbarcazioni di altura, che ha visto la partecipazione dei migliori timonieri del ponente, ha prevalso l'intemelio Sandro Cepollina, che con «Stars» [illegible] preceduto Carlo Capacci. Nel gruppo B, altra importante vittoria, grazie ad Andrea Cattaneo a bordo di «Florilege». Osserva il presidente [illegible] Circolo velico ventimigliese, Bernardino Veneziano: «Le imbarcazioni presenti [illegible] erano numerose, ma la competizione era di alto livello tecnico. Inoltre, i concorrenti hanno dovuto affrontare due giorni di vento forte e mare mosso, che hanno [illegible] a dura prova le loro capacità». [e. f.]

Marcenaro e Ferraù

Due titoli liguri per le [illegible] della Wado-ryu

IMPERIA. Ottimi risultati per la Scuola Wado-ryu Karate di Imperia. Gli atleti del presidente Massimo Ferrari [illegible] stati infatti impegnati a Genova nei campionati liguri, validi anche [illegible] selezione per gli Assoluti. Due titoli regionali hanno coronato la trasferta della società imperiese: Lavinia Marcenaro si è infatti laureata campionessa nel «kata», e Sarah Ferraù si è imposta nel «kumite». Nel kata a squadre la Wado-ryu Karate ha ottenuto il 2° posto tra i maschi con Piero Campagna, Gianni Osenda e Marco Ganci, e si è classificata terza nelle ragazze. La positiva giornata degli imperiesi è stata caratterizzata anche dal brillante risultato nella categoria «bambini»: i baby dell'istruttore Davide Papa si sono piazzati terzi con Giuliana Genci, Cristian Tristain e Francesco Scarpino. [l. a.]

SCI

«Gigante» in Francia

Trofeo [illegible] 103 [illegible] piste di [illegible]

AURON. Domenica prossima le piste di Auron, nelle Alpi Marittime francesi, ospiteranno il «Trofeo Radio Stereo 103» di slalom gigante, competizione aperta ad amatori e semplici appassionati dello [illegible]. La gara, organizzata in collaborazione con il «Club de sport», avrà inizio alle 10,30 e prevede una quota d'iscrizione di 15 mila lire, a fronte [illegible] un montepremi molto ricco, che prevede trofei e regali per una ventina di categorie, le quali comprendono addirittura lo snow-board. Per favorire l'afflusso degli appassionati sui campi innevati di Auron, la «Riviera Trasporti» sta allestendo anche un [illegible] pullman. Gli interessati alle iscrizioni possono contattare fino alle 12 di domani il centralino speciale attivato per il Trofeo Radio Stereo 103, al numero 0184/509.999. [g. ga.]

Nuoto giovanile

«Riviera» in evidenza ai tricolori

SANREMO. Tempo di bilanci per la società sportiva «Riviera Nuoto Sanremo», che ha p[illegible] parte dal 21 [illegible] 26 [illegible] alle entusiasmanti gare dei Campionati Italiani [illegible] categoria, che si [illegible]no svolti nella piscina [illegible] Imperia. Per [illegible] «giovane» società matuziana, iscritta alle competizioni [illegible] ad altre 211 società, le soddisfazioni non [illegible]no mancate anche [illegible] sono stati solo tre gli atleti ad affrontare le gare. Si tratta [illegible] Francesca Cicala (cat. Ragazzi 1° anno), Valerio Vailetti (cat. Ragazzi 1° [illegible]) e Andrea Lanteri «esordiente A '82, che però [illegible] gareggiato nella categoria superiore).

In generale, con la partecipazione a dieci gare, la Riviera Nuoto Sanremo si è classificata al 51° posto nella categoria Ragazzi maschile e al 41° in quella delle «Ragazze». Questi risultati parziali, considerando l'impossibilità di schierare atleti in partenza nelle categorie Cadetti, Juniores e assoluti, hanno permesso alla società di ottenere l'84° posto assoluto nella graduatoria maschile, e [illegible] 63° in quella femminile.

Questi i risultati dei singoli atleti. Francesca Cicala: 4° nei 50 stile libero, 6° nei 200 crawl, 12° nei 100 stile libero e 14° nei 400 crawl. Valerio Vailetti: 5° [illegible] stile libero, 9° nei 1500 crawl, 15° nei 200 stile libero, col prestigio di aver ottenuto con 9'07'41 il record ligure negli 800 stile libero. Andrea Lanteri: 12° nei 100 dorso, 21° nei 200 dorso e 21° [illegible] 400 crawl.

Intanto, la Riviera Nuoto ha confermato l'intenzione di potenziare il settore agonistico, sia aumentando la disponibilità della società [illegible] confronti degli atleti, sia guardando a un calendario di gare sempre più ampio e impegnativo. L'obiettivo è ovviamente quello di ottenere risultati che permettano alla società di imporsi al più presto nel panorama natatorio ligure, e di ribadire [illegible] professionalità dello staff tecnico. La strada sarà [illegible]cora lunga e difficile, ma i risultati di Imperia sono già un primo passo, la conferma che i matuziani hanno le [illegible] in regola per non sfigurare. [g. ga.]

Golf a Sanremo

Un successo il trofeo Vini Pasqua

Circolo degli Ulivi, sempre grandi gare

SANREMO. Partecipazione record, gare entusiasmanti e spettacolo sono stati i fattori che hanno decretato il successo del Trofeo Internazionale «Vini Pasqua», che [illegible] disputato nel fine settimana [illegible] green del Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo. I novanta partecipanti si sono dati battaglia sulla distanza delle 18 buche con grande agonismo, confermando un alto livello tecnico e garantendo al centro sportivo sanremese un ennesimo riscontro positivo in relazione all'attività agonistica.

Questi i risultati del Trofeo. Nella Prima categoria si è imposto Andrea Grosso (1° netto) seguito da Lino Mortigliengo (1° «lordo») e da Franco Ballestra. Per la Seconda si è avuta la vittoria di Patrizia Bersani [illegible] Luciano Cassini mentre nella Terza Carlo Ferrari si è imposto [illegible] Tullia Gerosa. La classifica dei premi speciali [illegible] visto imporsi tra [illegible] signore Brigitte Negri, e tra i senior Lamberto Lamperti.

La giornata [illegible] domenica, sempre al Circolo Golf degli Ulivi ha visto in palio la Coppa Liam, 18 buche stableford. Queste le classifiche. Prima categoria: Angelo Morandi, Enzo Milan e Bruno Ferraresi. Seconda: Pugliese e Veronica Cannizzaro. I premi speciali sono andati a Maria Pia Toselli per le signore, ad Adriano Bernardi per gli Juniores e a Giuseppe Rizzi per i Seniores. In questo fine settimana altri tornei. [g. ga.]

Incontro con il basso che replica [illegible] Pavarotti: «Teatri aperti»

Raimondi, l'aristocratico

Stasera a Torino con «Jerusalem»

TORINO. Ruggero Raimondi-Roger, protagonista di «Jerusalem», l'opera di Verdi che va in scena questa [illegible] (ore 20,30) al Teatro Regio, nell'edizione parigina, con soprattitoli in italiano, diretta da Campanella, [illegible] l'antidivo per eccellenza: autorevole e aristocratico in scena, [illegible] timido [illegible] riservato nella vita.

Raimondi, li chiudiamo questi teatri, [illegible] suggerisce Pavarotti?

«Ma [illegible] scherziamo. Pavarotti ha [illegible] gusto della provocazione. Certo, qualche teatro andrebbe anche chiuso, ma per riaprirlo subito dopo rinnovando strutture e dirigenti. Non possiamo distruggere il patrimonio lirico, che si [illegible] lentamente degradando, anche se il fenomeno non è solamente italiano. I cartelloni andrebbero fatti scegliendo prima le voci, non decidendo a priori titoli [illegible] [illegible] che in scena si rivelano insufficienti».

Ma le voci ci sono?

«Ci [illegible]. Basta farle studiare bene, come facevano Toscanini, Gavazzeni, Votto, Serafin [illegible] come fanno Claudio Abbado, Riccardo Muti. Oggi alcuni direttori d'orchestra non hanno né il tempo né la preparazione per curare bene i giovani cantanti. Da Abbado ho tratto insegnamenti fondamentali per la mia attività artistica».

Ce ne [illegible] [illegible] di personaggi nel teatro?

«No, purtroppo, non ne esistono più. Colpa anche della tv, che dà un esempio defraudante, un modello che nella maggior parte [illegible] dei casi non esprime cultura ed [illegible] antieconomico».

Non [illegible] piace quindi fare televisione?

«Se c'è un soggetto importante [illegible] la proposta è seria, sì. Sto preparando due o tre film televisivi, di [illegible] [illegible] posso anticipare i titoli, [illegible] la tv non fa per me».

Eppure ha contribuito [illegible] darle notorietà.

«Perché ha trasmesso film musicali importanti, non solo per merito mio».

Il teatro lirico non è ormai anacronistico?

«No, se ha una [illegible] forza drammaturgica. Un testo classico è senza tempo. Lo [illegible] può rendere moderno, [illegible] regista e direttore d'orchestra agiscono [illegible] comune accordo, [illegible] competenza e sensibilità».

Cinema e teatro. La finzione [illegible] è sempre accettabile?

«Il cinema dà una dimensione meno immediata. Ha visto "Farinelli"? Tutto è perfetto, improbabile. Persino la voce del castrato, costruita in studio, mi lascia dentro una freddezza incredibile. Non così il teatro, dove voce e gesto hanno un loro intimo valore che [illegible] pubblico deve percepire, dove non ci sono primi piani e il rapporto è irripetibile».

Eppure lei deve la [illegible] celebrità anche al cinema: «Carmen» di Rosi, «Don Giovanni» di Losey...

«L'opera cinematografica raggiunge le masse. [illegible] in me crea sensazioni di paura. Ho avuto sempre grandi problemi a rientrare in scena dopo un film».

Lei è l'erede di Scialjiapin. Si sente [illegible] lui «Don Chisciotte»?

«In che senso, scusi? Scherzi [illegible] parte, il merito del [illegible] successo nell'opera è di Piero Faggioni. Non dimenticherò mai la sua lezione. [illegible] [illegible] insegnato ad esprimere la parola, i sentimenti moderatamente. Il che nel melodramma potrebbe apparire contraddittorio. La frase legata, la cantabilità che crea colore [illegible] diversi stati d'animo. Ho fatto "Don Chisciotte" con lui a Venezia nell'82. Nella trasposizione per il teatro Don Chisciotte esprime tutto il suo amore, insegue un sogno: redimere i ladroni. Ma muore in solitudine, perché l'amore [illegible] Dulcinea, alla fine, si rivela una delusione».

I suoi personaggi la inseguono anche nel sogno?

«Come un incubo. Devo fuggire da loro, altrimenti mi distruggono. Sono Boris, Filippo II, Don Giovanni, Don Chisciotte. Ecco perché non accetto mai di cantare due giorni di seguito. Non sopporto i loro fantasmi».

Qual è [illegible] cosa più brutta che possa capitare [illegible] un artista?

«Non riuscire a vivere questi sentimenti».

Chi [illegible] i grandi artisti?

«In tempi non lontani erano Nicola Rossi Lemeni in "Assassinio nella cattedrale"; Maria Callas, nella "Norma"».

[illegible] manca dal suo repertorio?

«"L'assassinio" appunto. Ma ci sto facendo un pensiero e "Kovancina"».

Quanti anni della sua vita ha passato in palcoscenico?

«Almeno dieci. Tanti».

Armando Caruso

Ruggero Raimondi nello spettacolo
Qui sopra: Maria Dragoni

Torino: il concerto Rai diretto da Inbal

Mahler, «i notturni» illuminano il Lingotto

Buona l'esecuzione della Settima ora si attende Abbado con la Quinta

TORINO. Mahler ha di nuovo bussato all'Auditorium del Lingotto (e busserà ancora il 17 maggio [illegible] la Quinta Sinfonia diretta da Abbado), suscitando [illegible] [illegible] piacimento per una Settima diretta da Elihau Inbal [illegible] testa dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.

Il concerto [illegible] «piatto unico», recente invenzione che speriamo passi presto, deve molto proprio alla diffusione popolare delle Sinfonie di Mahler; [illegible] la Settima, forse [illegible] meno immediata di tutte e certo [illegible] [illegible] eseguita, fra le Sinfonie lunghe è quella che con più [illegible]coltà può tenere il campo tutta [illegible] sola. Il primo movimento, è inutile [illegible]derlo, ogni tanto gira a vuoto; lo Scherzo, con il suo mormorio sinistro, è talmente simile a quello della Seconda che ne sembra [illegible] ripetizione; poi c'è il simpaticissimo Finale: qui Mahler, contrariamente alle sue abitudini, si lancia [illegible] entusiasmo nei valori positivi e costruttivi; [illegible] in quel mondo ottimistico vede venirgli incontro il colosso del [illegible] cantoria di Wagner e per scansarlo e non scheggiarlo troppo è costretto ad attaccarsi alle funi del cielo. La meraviglia, si sa, sono le due «musiche notturne» secondo [illegible] quarto movimento, radicate nel «Corno magico del fanciullo» e, fra l'altro, composte prima, come cose separate dal resto della Sinfonia.

Tutto ciò per rivolgere [illegible] elogio particolare a Elihau Inbal che è riuscito a dare l'impressione dell'unitarietà a questa disunità formidabile. Inbal è un profondo conoscitore di Mahler; lo conosce e lo ama, e quindi lo tratta con serietà, senza stiracchiarlo in rubati lancinanti e in bellurie sonore: belli e intensi, pieni di sottintesi, i «notturni», con il [illegible] percussi[illegible] e struggente dei corni, i lievi ghirigori di chitarra e mandolino, il din don dei campanacci alpestri: davvero. Mahler più si allenta [illegible] simboli e verità favolose, più si ritrova e si conferma nelle sue cose più [illegible].

Era tempo, dall'inaugurazione del maggio scorso, che nella nuova sala del Lingotto suonas[illegible] l'Orchestra Nazionale della Rai, nata sulle ossa dell'orchestra della Rai di Torino [illegible] sulle ceneri di quelle [illegible] Milano, di Roma e di Napoli. Tutti eravamo impazienti di sentirla suonare lì ed è chiaro che [illegible] tratta [illegible] [illegible] complesso che può figurare accanto alle maggiori orchestre internazionali, anche [illegible] permane una certa rigidezza dovuta al rodaggio in atto. A segno la sonorità mahleriana degli ottoni e dei fiati [illegible] genere, e quella morbida e scura di violoncelli e viole; i violini, nelle grandi espansioni, non vengono [illegible] fuori con quel rilievo enorme, setoso ma voluminoso, richiesto dalla matassa mitteleuropea di Mahler; e gli archi tutti continuano ad [illegible] un poco intimiditi dai fiati, rapporto che al Lingotto si avverte anche di più che all'Auditorium di [illegible] Rossini.

Giorgio Pestelli

Elihau Inbal

NOTIZIE **FLASH**

«Il Prete [illegible] scandaloso boicottate [illegible] Disney»

WASHINGTON. Un gruppo di cattolici e un'organizzazione antiabortista americana si sono alleati per boicottare la Walt Disney per aver messo [illegible] circolazione il film «Il prete». «Il film è [illegible] insulto per i cattolici», hanno detto annunciando che boicotteranno tutti i prodotti di Disney, compreso [illegible] canale televisivo Disney, i parchi di Disney World in Florida e quello storico [illegible] Disneyland in California, [illegible] le altre attività finché non ci sarà una dissociazione ufficiale dal film che racconta la storia di 5 sacerdoti, due dei quali sessualmente attivi. Uno è gay e il secondo etero.

E' morto [illegible] [illegible] il cantante Baltimora

LONDONDERRY. Il cantante [illegible] irlandese Baltimora, che dieci anni fa [illegible] [illegible] grande successo in Italia [illegible] il brano dance «Tarzan boy», è morto l'altra sera di A[illegible]. Baltimora, il cui vero nome era Jim McShane, aveva 37 [illegible].

[illegible] [illegible] Firenze canterà Pasolini

[illegible] Anche due inediti su testi di Pier Paolo Pasolini sono inseriti tra [illegible] canzoni sulle quali è incentrato [illegible] concerto «Milva, tra amore [illegible] protesta», in programmazione esclusiva, per il 10 aprile, al Teatro Verdi di Firenze.

Per i «Vernice» censura [illegible] [illegible]

MILANO. Le radio private [illegible] surano il disco dei Vernice «Niente di male»? Lo sostiene la Sony Music, etichetta della band di Stefano D'Orazio. La «persecuzione» sarebbe [illegible]ta dal testo che racconta di ragazzi che fumano spinelli: «Una [illegible] non ce la facevamo [illegible] mancare / [illegible] la facevi, l'accendevi [illegible] [illegible] a girare / stavamo lì intere [illegible] / non facevamo niente di male».

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì [illegible] Marzo 1995

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Ieri gli interrogatori dopo il blitz che ha portato in carcere 43 persone

Droga, i «duri» davanti ai giudici si rafforza il fronte dell'omertà

SAVONA. E' stato il giorno dei «duri». Sette interrogatori, a tre giorni dalle operazioni «Capolinea» e «Sirio», e sette difese tenaci. Il secondo gruppo degli arrestati ha concesso ammissioni alle domande dei giudici per le indagini preliminari, Fiorenza Giorgi e Francesco Meloni.

Si è interrotto così il filone delle confessioni, inaugurato all'indomani dalla retata che si è abbattuta su 43 indiziati di spaccio di eroina, e hashish nell'intera provincia, mentre soltanto tre indiziati stati concessi gli domiciliari.

L'unico tornato completamente libero, invece, Donato Gerundo, 30 anni, difeso dall'avvocato Vincenzi accusato di aver ceduto fucile un personaggio rimasto a margine del blitz. Al magistrato, il giovane ha riferito che l'arma non c'è più, spazzata via a novembre dalla piena di torrente.

Per tutti restano però le pro ricavate dalle intercettazioni telefoniche. Gli arresti domiciliari sono stati concessi a Salvatore Ciampa, Renato Bajunco e Mara Vignolo. ultimi due sono fidanzati: lui era titolare una concessionaria di automobili a Cairo, lei impiegata a Savona. Per tutti, compreso Ciampa, l'accusa è di aver spacciato piccole quantità di eroina nel

Infine la «tranche» delle per interrogata ieri a palazzo di Giustizia. I primi quattro passano al vaglio del giudice Giorgi: Francesco Panetta, Antonino Napoli, assieme ai fratelli Guido ed Eugenio Grimal. Sono «pesci piccoli», come esita a definirli il sostituto procuratore Landolfi che dirige le indagini. Nel pomeriggio, tocca al giudice Meloni ascoltare le difese a tutto campo del secondo gruppo d'indiziati: Pasquale Napolitano, Roberto Canizzaro e Francesco Rosasco. Il primo deve rispondere di spaccio di cocaina. Gli altri due so accusati di aver smerciato dosi eroina. Anche per loro si tratta di quantità limitate, dute a tossicomani savonesi poco meno di due anni fa. Accuse slegate, episodi distinti, neanche l'ombra di un'associazione per delinquere.

retata che ha portato in più quaranta persone, tra volti noti della malavita locale e insospettabili, mostra giorno dopo giorno la principale caratteristica: è un «puzzle» messo assieme, con pazienza da certosini, in due anni di indagini.

Due anni di caccia agli spacciatori sul filo del telefono. Sono state le intercettazioni, infatti, l'arma decisiva delle operazioni «Capolinea» (conclusa dalla polizia) e «Sirio» (realizzata dai carabinieri). Giorni e ti passati ad ascoltare le conversazioni personaggi sospetti hanno confermato una convinzione già solida, negli ambienti degli inquirenti: la primi contatti tra tossicomani e fornitori di eroina si snoda vortice di accordi telefonici. Mezze frasi, appuntamenti, allusioni, molto rare le richieste esplicite comprare lo stupefacente. Un frasario a volte che sarà al centro un'accanita battaglia legale.

Intanto, previsto entro la fine della settimana l'interrogatorio più atteso. Francesca Pagnotta sarà chiamata a rispondere al giudice Giorgi con l'ultima «tranche» arrestati. Per le forze dell'ordine è lei l'unico «pezzo novanta» dell'operazione: una donna versatile, bidella, ex commerciante di formaggi, madre tre indiziati spaccio (finiti nella rete blitz), ritenuta responsabile di un discreto rifornimento eroina sulla «piazza» di Savona. Un mercato clandestino che ora fa i conti mancanza di offerta senza precedenti.

In piazza Popolo e i portici di via Paleocapa i tossicomani hanno quasi di cercare dosi. Hanno vagato a lungo sui marciapiedi, il giorno dopo la bufera degli arresti. Ma è stato inutile. La «piazza» savonese è prosciugata, anche se forse per poco. Già lo prevede il giudice Landolfi: presto arriveranno altri spacciatori, altra droga, altro

Ma per ora le operazioni portate a termine dagli uomini del questore Nicoliello e del comandante Gruppo carabinieri, colonnello Ghisolfi, hanno ripulito la città dagli spacciatori. Un duro colpo ai traffici di eroina, cocaina e hashish, un alt allo spaccio droga sotto i portici e piazza Popolo, senza contare i quartieri della periferia, come piazzale Moroni e Villapiana, in cui il traffico di stupefacenti è purtroppo più florido. Spacciatori grandi e piccoli, quelli che riforniscono città e disturbano la gente, sono finiti in manette. Toccherà ai giudici stabilire le colpe, si è riaffermata l'idea che Savona non è terra di conquista i mercanti di morte. Ed è già un notevole passo in avanti, un punto a favore delle forze dell'ordine che gente non mancherà di apprezzare.

Polcino

ALTRI SERVIZI A 42

Pasquale Napolitano (a sinistra), «specialista» cocaina, e Roberto Canizzaro spacciatore di eroina

DOMANI TORNA «IL MENABO'»

Il giornale degli studenti

L'inserto interamente realizzato dagli studenti-giornalisti delle scuole superiori di Savona torna domani in edicola insieme a «La Stampa».

Utilitarie e moto

Gli orari per pagare le tasse Aci

SAVONA. Importante scadenza per gli automobilisti e per chi viaggia in moto. Domani scade infatti il termine ultimo per il pagamento della tassa automobilistica per le autovetture con cilindrata inferiore ai 9 cavalli fiscali, i motocicli e gli autocarri con scadenza gennaio 1995.

L'Automobile Club Savona, prevedendo una grande affluenza di utenti, ha disposto una iniziative per favorire il pubblico.

Ecco orari e sedi: gli uffici centrali di via Guidobono 23, la delegazione di via Monturbano, gli uffici di Albenga (piazza Petrarca), Finale Ligure (via Alighieri), Loano (via Venezia) e Vado (via Aurelia) resteranno aperti dalle 8,30 alle 12,30.

L'ufficio di Carcare in Brigate Partigiane sarà aperto dalle 7,40 alle 12, mentre la sede di Varazze in via Ciarli dalle 8,15 alle 12,15. L'ufficio di Cairo (via Martiri della Libertà) sarà aperto dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle (p. p.)

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI
MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità residua con annuvolamenti a carattere cumuliforme alterna, vento forte-moderato con locali rinforzi, mare agitato-molto mosso in serata, temperatura in lieve aumento il valore minimo. **Tendenza per domani:** miglioramento delle condizioni meteorologiche con diminuzione della forza vento che sarà d'intensità modesta, cielo poco nuvoloso, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **DI IERI.** Temperatura del mare 13° C, umidità 60%, vento Ovest-Sud-Ovest 30 km/h, mare agitato, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 994 mb (diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 7
Savona	max 14	min 6
Imperia	max 13	min 7

FA IMPERIA
: 18; min: 11. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,14 e tramonta 18,51. La **Luna** si leva alle 6,40 e alle 19,29 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ladro-acrobata in un ufficio del centro

Anziana scippata nel portone di casa

SAVONA. Continuano gli scippi in città. L'ultimo episodio è avvenuto, l'altra sera, in vico del Pico, nella zone delle carceri.

Una pensionata, Gemma V., 75 anni, è stata avvicinata dal malvivente nel portone di mentre aspettava l'ascensore. Lo sconosciuto l'ha afferrata per il collo, si è impadronito della borsa che l'anziana donna portava a tracolla, ed è fuggito facendo perdere le tracce in pochi minuti. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che il malvivente sia lo stesso che negli ultimi giorni ha scippato altre cinque pensionate nella periferia della città.

E' tornato a colpire anche il ladro acrobata. L'altra notte, ha preso di mira la sede della «Federfarma» in via Paleocapa. Il ladro si è arrampicato un'impalcatura sistemata sul lato del palazzo che si affaccia piazza Monticello. Ha aperto una finestra ed nei locali dove ha fatto razzia dei soldi trovati in alcuni cassetti (circa 700 mila lire).

Il furto è stato scoperto ieri mattina dagli impiegati dell'ufficio che hanno chiesto l'intervento della polizia. Secondo gli agenti della volante che si sono occupati delle prime indagini l'autore del colpo potrebbe essere un drogato alla ricerca dei soldi necessari per l'acquisto giornaliero della bustina di eroina. Un furto si è anche verificato nelle scuole elementari XXV Aprile, in via Nizza alle Fornaci. Il bottino è modesto: poche migliaia di lire trovate nel distributore di bibite.

Per contrastare l'ondata di microcriminalità, le forze dell'ordine hanno intensificato la vigilanza cittadino. L'altra sera, nel corso di un controllo nella di piazza del Popolo, gli agenti della volante hanno arrestato Antonella Sardo, 33 anni, abitante a Vado Ligure. La donna era colpita un ordine dovendo scontare giorni di reclusione. (c. v.)

Contestati i parcheggi di piazza Bologna

Gervasio a Villapiana sul problema dei box

SAVONA. «No» ai parcheggi sotterranei di piazza Bologna. movimentata assemblea che si è svolta ieri sera alla so mutuo soccorso Generale, gli abitanti di Villapiana hanno ribadito un netto rifiuto alla dei box sotterranei. Al dibattito, che si è svolto con una cornice di pubblico di oltre 150 persone, hanno preso parte il sindaco Gervasio, l'assessore al Traffico Barlocco, l'assessore all'Urbanistica Amoretti, l'assessore ai Servizi sociali Maiolo, il presidente della Provincia Robutti e numerosi consiglieri comunali. Una riunione che i politici hanno utilizzato come kermesse elettorale in vista delle prossime amministrative.

Particolarmente vivaci le critiche di Carlo Cerva, ex consigliere comunale democristiano ed portavoce del Comitato di Villapiana: «Non vogliamo i parcheggi sotterranei perché rappresentano un beneficio per pochi pagato a prezzo da molti». Cerva ha sottolineato preoccupazioni per l'ambiente, la viabilità e la sicurezza dei palazzi di piazza Bologna. Un abitante di via Firenze, che si era pronunciato a favore dei parcheggi, è stato sommerso da fischi e insulti.

Il consigliere progressista della II Circoscrizione Gianfranco Scalia ha invece evidenziato una difficoltà di rapporti fra giunta comunale e Circoscrizioni: «Ho scritto una lettera aperta al sindaco senza ottenere risposta. Inoltre con l'Amministrazione è mancato il dialogo sul Pris, la Tosap e il Piano regolatore». Il consigliere di Circoscrizione Emilio Taramasco ha inoltre evidenziato il grave problema dei rumori del traffico sull'autostrada Genova-Savona, sollecitando un impegno del sindaco per le barriere. Il sindaco e la giunta si impegnati a fornire risposte concrete e ad instaurare rapporti più stretti con Circoscrizioni e cittadini. (e. b.)

Ha «vinto» la preside

«No» a via Cava Il Classico in via Caboto

SAVONA. Il Classico resta nella sede storica di via Caboto. La preside Teresa Ferrando ha ribadito il rifiuto del «Chiabrera» al trasferimento nelle scuole di via Cava. La preside Ferrando ha spiegato infatti che il trasferimento provocherebbe un sacrificio in termini di spazio e una rinuncia anche dal punto di vista affettivo. L'assessore alla Pubblica istruzione Luciana Maiolo ha accettato la presa di posizione del «Chiabrera». «Non intendiamo obbligare il Classico a cambiare sede - spiega Maiolo -. Il piano di razionalizzazione delle scuole stato varato unicamente per venire incontro alle scuole che accusavano carenza di spazio. La pre del classico ha spiegato che la suddivisione della scuola in due non rappresenta un problema insormontabile e quindi il "Chiabrera" può restare nella sede storica». Verranno effettuati, invece, gli altri trasferimenti. L'Ipsia andrà in via Romagnoli. (e. b.)

La giunta Gervasio ha trovato alloggio a 15 famiglie savonesi sfrattate

[illegible] lo sportello degli anziani

Nuovo servizio del Comune in tutte le Circoscrizioni. Gli ultrasessantenni potranno ottenere ogni sorta di collaborazione. Novità anche per i giovani: 36 disoccupati assunti part-time

SAVONA. Il Comune varà lo «sportello dell'anziano». Nelle cinque Circoscrizioni verrà avviato un [illegible] servizio di assistenza agli ultrasessantenni. Intanto l'Amministrazione ha trovato sistemazione nelle case parcheggio a quindici famiglie che avevano ricevuto lo sfratto esecutivo. Una notizia negativa arriva [illegible] dal fronte sanitario, ove si registra un aumento dei prezzi per il rilascio dei duplicati delle radiografie.

Sportello anziani. Il Comune aprirà un [illegible] ufficio in ogni Circoscrizione per far fronte alle esigenze degli anziani. «Abbiamo deciso di aprire uno sportello in ogni Circoscrizione per favorire l'accesso della popolazione- spiega l'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo -. Il nuovo ufficio non dovrà fornire solo informazioni ma anche servizi concreti. I cittadini rivolgendosi a questi sportelli potranno ottenere, per esempio, collaborazione nella stesura delle pratiche per la pensione». I nuovi uffici avranno inoltre il compito di tenere i contatti telefonici [illegible] tutti gli anziani assistiti dal Comune. Ogni giorno i savonesi che si trovano in condizioni di difficoltà riceveranno la telefonata dei Servizi sociali. «Un contatto quotidiano servirà sia a prevenire i [illegible] di necessità - spiega Maiolo - [illegible] ad offrire un punto [illegible] riferimento contro la solitudine».

Il sindaco Francesco Gervasio

Lotta agli sfratti. L'Amministrazione comunale è riuscita a trovare sistemazione temporanea alle 15 famiglie che nelle scorse settimane [illegible] ricevuto il provvedimento [illegible] sfratto esecutivo. «Undici famiglie verranno alloggiate negli appartamenti dell'Istituto auto[illegible] [illegible] popolari che sono stati messi a disposizione dalla Regione - spiega l'assessore Maiolo -. Si tratta di case svincolate dalle graduatorie, che servono a fronteggiare i casi più urgenti. Altre [illegible] famiglie verranno sistemate nelle case parcheggio del Comune». Il Co[illegible] ha trovato quindi alloggio a tutte [illegible] famiglie savonesi rimaste senza casa.

Radiografie. Notizie negative, invece, sul fronte sanitario. L'Usl ha deciso [illegible] aumentare le tariffe per il rilascio del duplicato delle lastre radiografiche. Per ottenere una copia della documentazione i pazienti dovranno pagare 10 mila lire [illegible]zichè 1500 a 2 mila lire [illegible] era previsto sino alla scorsa settimana. Il provvedimento è motivato con l'aumento del prezzo delle lastre.

Cantieri-scuola. Primo incontro fra i giovani dei cantieri-scuola e i dirigenti comunali. I [illegible] giovani disoccupati temporaneamente assunti dal Comune verranno utilizzati in vari settori dell'Amministrazione per far fronte alla [illegible] di organico di Palazzo Sisto. Una decina di ragazzi dovranno lavora[illegible] nei Servizi sociali per l'assistenza domiciliare agli anziani, altri [illegible]o impiegati in Ragioneria, altri infine nel settore cultura e Lavori pubblici.

Indagine sulla segnaletica. Anche la Polizia municipale avrà alle dipendenze un gruppo di 4 ragazzi con il compito [illegible] effettuare un censimento della segnaletica stradale. In particolare i giovani dei cantieri scuola-lavoro dovranno evidenziare anomalie e situazioni di pericolo. [e. b.]

[illegible] il [illegible] Pertini»

Valanga di proteste sul Comune Ma il sindaco ha già un progetto

SAVONA. Valanga di proteste contro il Comune p[illegible] la limitazione degli orari di apertura del museo Pertini. Il sindaco Gervasio ieri ha ricevuto telefonate e telegrammi di contestazione da tutta l'Italia per il progetto che prevedeva l'apertura del museo Pertini solo su richiesta, [illegible] pratica una chiusura. In realtà [illegible] Comune non aveva ancora formalizzato la decisione anche se le spese di guardianaggio del museo erano previste [illegible] fino al mese [illegible] maggio. Il sindaco pare intenzionato a studiare soluzioni alternative: «Non è stato ancora deciso nulla. Abbiamo ricevuto critiche ingiustificate. E' vero che il servizio di guardianaggio costa caro e che i musei Cuneo e Pertini hanno pochi visitatori, [illegible] per il momento non è stata adottata alcuna delibera. Anzi studieremo inziative importanti per valorizzare questi musei che non possono restare abbandonati».

Nei corridoi di Palazzo Sisto si mormora che il sindaco abbia intenzione di trasferire il museo Pertini a Palazzo Gavotti per rendere più agevoli le visite dei savonesi. Il vecchio municipio di piazza Chabrol diventerebbe quindi un centro culturale, con pinacoteca e musei mentre il Priamar verrebbe destinato magari a mostre d'arte temporanee e ad altre manifestazioni in grado di attirare i turisti. Il sindaco intende inoltre valorizzare gli oggetti della collezione Pertini che attualmente [illegible] «nascosti» nella biblioteca «Barrili». [e. b.]

Per il [illegible] Sandro Pertini è allo studio una nuova sistemazione nell'ex municipio di piazza Chabrol

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

[illegible] capo dello Stato in visita in Liguria

Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, sarà oggi in visita a Genova. Al molo Duca degli Abruzzi commemorerà l'esperimento del 1930 di Guglielmo Marconi. Nel pomeriggio commemorerà l'anniversario della Liberazione [illegible] la visita a Villa Migone, sede della firma della [illegible] delle truppe tedesche. [c. v.]

URBE

Tre ettari [illegible] bosco distrutti in [illegible] incendio doloso

Tre ettari di bosco sono andati distrutti, l'altra notte, in un rogo divampato sulle alture di Urbe, in località Vara. Due guardie forestali so[illegible] rimaste coinvolte in [illegible] incidente stradale mentre rientravano in caserma. La campagnola si [illegible] rovesciata. Carlo Caputo, 33 anni, e Sergio Murighi, 48, sono rimasti contusi. Ieri pomeriggio un altro incendio è divampato sulle alture di Mallare. [c. v.]

[illegible]

Sequestrato un capannone a San Bartolomeo

I vigili urbani del nucleo ambiente hanno sequestrato nella zona di San Bartolomeo un'area di 400 metri quadrati sulla quale era stato costruito (pare [illegible] licenze edilizie) un capannone destinato a deposito [illegible] attrezzi agricoli. Sulla vicenda c'è un'indagine della pretura. [c. v.]

[illegible]

Era accusato [illegible] evasione, il giudice lo assolve

E' stato assolto dall'accusa di evasione, Giovanni Luciani, 22 anni, che l'altra mattina era stato [illegible] dalla polizia. Il giovane, che era agli arresti domiciliari ma autorizzato a uscire per il prelievo del metadone, si era attardato all'edicola per comprare un giornale. [[illegible] v.]

OMSAV

I sindacati incontrano i rappresentanti della Simic

[illegible]ggi alle 16 nella sede della Cisl si svolgerà il primo incontro ufficiale fra i sindacati e i rappresentanti della Simic, l'azienda di Camerana che intende acquistare l'Omsav. I sindacati chiederanno la presentazione di un piano industriale. [e. b.]

[illegible]

[illegible] è svolto il Forum ecumenico dei cattolici europei

Ieri mattina a Palazzo della Provincia si [illegible] svolto il convegno del Forum ecumenico dei cattolici [illegible]. All'iniziativa hanno preso parte, fra gli altri, il presidente della Provincia Mario Robutti, il sindaco Gervasio, l'europarlamentare Roberto Speciale e il rappresentante del Forum Giovanni Burzio. [e. b.]

Il giudice Landolfi ha interrogato la studentessa sequestrata e violentata per due ore

Varazze, [illegible] la caccia al maniaco

Il magistrato e i carabinieri sarebbero [illegible] in possesso di preziosi indizi per identificare l'aggressore Secondo gli inquirenti l'uomo, circa cinquant'anni, elegante, avrebbe agito altre volte nel Savonese

VARAZZE. Proseguono [illegible] indagini dei carabinieri per individuare il maniaco che qualche giorno fa ha aggedito, [illegible]strato e violentato L.L., studentessa varazzina di 21 anni.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Albe[illegible] Landolfi, ha ascoltato ieri mattina le testimonianze [illegible] vittima, del fidanzato, uno dei primi a raccoglierne le confidenze, e del padre.

Ricostruiti i fatti, il giudice darà corso ad approfondimenti d'indagine che con buona probabilità potrebbero portare al riconoscimento del maniaco. La brutta avventura, dalla quale L.L. sta cercando di uscire con l'aiuto, la comprensione e l'affetto dei suoi cari, [illegible] iniziata sull'Aurelia-bis, tranquilla strada ricavata sull'ex rilevato ferroviario.

La studentessa, che frequenta l'Università, stava rientrando a casa poco prima del tramonto quando è stata sorpassata da un'auto di lusso guidata da un uomo di circa cinquant'anni, elegante, capelli leggermente brizzolati e [illegible] bell'aspetto, che ha abbassato il finestrino e dopo averle rivolto pesanti apprezzamenti le si è parato improvvisamente davanti con l'auto, bloccandole la strada.

La studentessa ha tentato di fuggire, ma senza riuscirci. Lo sconosciuto, sceso dall'auto, sotto la minaccia [illegible] un coltello puntato alla gola l'ha costretta a salire sull'auto. Portata in una [illegible] appartata dei Piani D'Invrea, L.L. [illegible] stata obbligata dal maniaco dapprima a masturbarlo e poi, dopo averla costretta a spogliarsi insultandola, a subire la furia della violen[illegible] sessuale malgrado le lacrime d'implorazione della ragazza che non ha neppure emesso [illegible] urlo nel timore di essere uccisa dalla [illegible] armata di coltello. L'uomo ha quindi abbattuto fuori dall'auto la ragazza e i suoi abiti ed è fuggito nel buio a [illegible]ri spenti lasciandola per strada. L.L. [illegible] riuscita a raggiungere il centro di Varazze a piedi. Da una cabina telefonica sembra che abbia chiamato il fidanzato che l'ha raggiunta per soccorrerla. L.L. non ha voluto rivolgersi al pronto soccorso del San Paolo, preferendo farsi visitare dal ginecologo di fiducia che ha accertato [illegible] violenza.

La famiglia, decisa a fare il possibile perché la violenza nei riguardi della raga[illegible] non rimanga impunita, ha presentato denuncia alla caserma [illegible] carabinieri. Questi ultimi, grazie alla collaborazione della giovane sembra siano riusciti a raccogliere elementi preziosi.

Non si esclude che il cinquantenne, che sembra parlasse con accento ligure, possa aver già agito, con tecnica analoga, anche in altre occasioni. [a. z.]

[illegible] PORTO DI VARAZZE [illegible]

Il progetto non soddisfa

Il ministero dell'Ambiente chiede alla Giostel di Paolo Vitelli nuovi elementi per [illegible] valutazione d'impatto ambientale relativa all'ampliamento portuale. Il ministero [illegible] ha ritenuto esaurienti alcune parti del progetto fondamentali ai fini della valutazione del «peso» dell'intervento. In particolare, si richiedono studi sulle caratteristiche del moto ondoso, su trasporto dei sedimenti, batimetrie, modelli matematici, cantieri e materiali utilizzati. Lo studio presentato dalla Giostel è parso insoddisfacente anche alla giunta regionale che nella seduta del 18 novembre '94 aveva precisato: «Lo studio risulta carente in relazione ai problemi relativi al tombinamento [illegible]ei rivi, all'erosione della spiaggia e all'attuale assetto, all'approvvigionamento idrico e alla vicinanza al cimitero. Per la parte urbanistica territoriale, dovrà essere previsto un idoneo ridimensionamento dell'impianto portuale e dei servizi». [a. z.]

Ieri l'incontro

[illegible] Bonini L'intervento del vescovo

SAVONA. Il [illegible] di Savona-Noli Dante Lafranconi, in qualità di presidente della scuole materna privata «Bonini» di Savona, si è dichiarato disponibile nei confronti dei genitori che protestano contro la chiusura della scuola materna. Ieri pomeriggio una delegazione formata da una decina di persone, tra cui anche le insegnanti, [illegible] stata ricevuta in Vescovado.

Per oltre un'ora il presule ha ascoltato le richieste formulate dai genitori dei bambini, e, alla fine dell'incontro, ha dichiarato che cercherà in tutti i modi di [illegible] far chiudere la scuola. La rappresentate del gruppo di genitori, Teresa Seppia, dice: «Monsignor Lafranconi si è mostrato dispiaciuto che sia venuto a crearsi questo problema. Ci ha chiesto espressamente di cercar [illegible] incentivare la scuola con nuove iscrizioni. Noi in questo momento siamo fiduciosi e crediamo che il [illegible] abbia capito i nostri problemi. Non è un capriccio. La Bonini è una scuola moderna che non va chiusa. [r. p.]

Allarme maltempo

Forte [illegible] in [illegible] il Savonese

SAVONA. Intonaci, tegole e antenne pericolanti. Un forte ven[illegible] [illegible] è abbattuto, ieri pomeriggio, sulla città, provocando situazioni di pericolo e mobilitando i vigili del fuoco della caserma di via Nizza e del distaccamento [illegible] porto, in numerosi interventi nel centro e nella periferia.

I pompieri sono [illegible] chiamati in via Battisti per [illegible] pericolo della caduta di intonaci dalla facciata di un palazzo. In via Montenotte i vigili [illegible] fuoco sono, invece, dovuti intervenire perchè rischiava di crollare un'impalcatura.

Problemi anche nei paesi della [illegible] Provincia. In particolare in Valbormida. A Carcare, un albero è crollato sulla strada che conduce a Bormida, bloccando il passaggio delle auto. La cir[illegible]zione [illegible] veicoli è [illegible] chiusa per alcune ore. Il tempo che è stato necessario ai vigili [illegible] fuoco del distaccamento [illegible] Cairo Montenotte per liberare la strada. La situazione è tornata normale nella prima serata. [c. v.]

Denunce ai Piani

A Celle Ligure bagni aperti sino alle 24

[illegible] L. I concessionari dei bagni marini potranno tenere aperti gli stabilimenti e i chioschi-bar fino a mezzanotte. La decisione è del commissario prefettizio Andrea Santonastaso che ha accolto la richiesta della categoria, rifiutata dalle amministrazioni precedenti.

I bar e gli stabilimenti [illegible] lungomare rimarranno aperti a condizione di non servire pasti caldi e effettuare servizio di tavola calda e solo dopo aver presentato [illegible] Comune una dettagliata domanda. Gli esercenti cellesi, preoccupati dell'ipoteti[illegible] concorrenza dei bagni marini, hanno avuto un incontro chiarificatore [illegible] Santonastaso che ha sottolineato l'importanza, ai fini dell'immagine turisti[illegible] [illegible] una passeggiata a mare «viva». Santonastaso ha anche ricevuto [illegible] esposto dei cittadini dei Piani i quali chiedono che la discoteca Thenex chiuda all'1 anziché alle 3 come concesso da una recente protrazione d'orario. Tutto questo per non dover sopportare rumori notturni. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Ma Expo Savona '95 [illegible] fiera di animali

A proposito della lettera del [illegible] u.s., [illegible] chiarire che l'organizzazione dell'Expo Savona '95 ha gratuitamente fornito un'area di [illegible] metri quadrati circa alle numerose associazioni benefiche, tra le quali l'Enpa. Alla stessa sono stati dati numero 7 pass [illegible] riconoscimento ed un cospicuo numero di biglietti omaggio proprio per agevolare la loro attività [illegible] promozione. L'episodio quindi verificatosi, doveva servire a non far diventare la manifestazione, parcheggio o ricovero di animali, ricordando che Expo Savona '95 è una rassegna [illegible]merciale che [illegible] comunque rispettato, nei limiti delle possibilità e degli scopi, l'attività delle varie associazioni di volontariato.

G. Clemente
Pubblicitalia Savona

Corso Tardy e Benech [illegible] quando i lavori?

Ho letto con rammarico, qualche tempo fa, che per l'ennesima volta è stato rinviato a data da destinarsi il progetto per [illegible] rifacimento della passeggiata a mare di corso Vittorio Veneto.

E' un vero peccato che si continui a rimandare nel tempo un lavoro così importante per l'immagine della nostra città.

[illegible] non [illegible] solo questo il tema della mia protesta verso il Comune. [illegible] fatto che più mi sta a cuore in questo momento è corso Tardy&Benech, una delle vie principali d'accesso al centro. E' tra i corsi più trascurati di Savona. Lunghi tratti dell'alberatura (pini marittimi) sono rinsecchiti, avvolti da erbacce, mai nessuno che provveda a innaffiare. E poi l'illuminazione pubblica. Sono oltre trent'anni che esiste lo stesso impianto, non pare più all'altezza della situazione, tant'è vero che da anni [illegible] in Comune un progetto per rimetterlo a posto e potenziarlo. Pareva che i lavori dovessero cominciare [illegible] [illegible] giorno all'altro. Ma in corso Tardy&Benech non accade nulla.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.871

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono [illegible] (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Cariale: telefono 9[illegible].105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera, [illegible] Italia 153, tel. 827.202.
Nari, via San Lorenzo 55, telefono [illegible].
Sestione, via Paleocapa 147, [illegible].
Il [illegible] notturno è garantito [illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.
ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, telefono [illegible].
ALBENGA
Comunale, via Sauro, telefono 51.701
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Lucelo, viale Partigiani 5, telefono 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglati 24, tel. 481[illegible].
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.856.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, telefono 690.623.
LOANO
Superiore, piazza [illegible] 47, telefono 667.003.
[illegible]
Saroldi, piazza Italia 45, telefono 665.650.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia [illegible], telefono 748 236
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Mazzacha, via Aurelia 136, telefono 880.231.
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, telefono 934.652.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:

[illegible]retto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
[illegible] di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08
[illegible] di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 29 [illegible]

NATI. Nikolas Kotopulis, Angela Mazza.

MATRIMONI. Nessuno.

[illegible] Maria Rabellino ved. Pollarolo, di [illegible] anni, [illegible]e a Savona in via Paleocapa 19/10; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible]le 8,45 al cimitero di Zinola.

Iolanda Serena ved. Santoro, [illegible] 87 anni, abitante a Savona in via Brilla 31: i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 10,45 [illegible] chiesa parrocchiale [illegible] Zinola.

Rosalma Melrana in Gravano, di 56 anni, residente a Vado Ligure [illegible] via Emilia 22; trasporto [illegible] fissato per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Spotorno.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Varazze. I lavori [illegible] ristrutturazione del ponte ad arco sul Teiro tra [illegible] Montegrappa e via Piave sono stati assegnati all'impresa Sugliano di di Piana Crixia.

[illegible] ditta valbormidese ha offerto un ribasso del 23,24 per cento su una base d'asta di 91 milioni.

Il ponte era da tempo inagibile e transennato.

Il ponte sarà riaperto alla conclusione dei lavori, che si prevede di concludere [illegible] [illegible] tre [illegible].

GLI [illegible]

SAVONA

I racconti dei nonni

«I nonni [illegible]. Questo il tema del concorso per ragazzi delle medie Guido-Boselli.

Domani [illegible] previsto il termine per la presentazione degli elaborati. Le domande [illegible] partecipazione dovranno essere inviate alla scuola media Boselli di via Verzellino. [e. b.]

SAVONA

Dibattito sul federalismo

Domani alle 20.45 alla società di mutuo soccorso La Generale di via San Lorenzo si svolgerà un dibattito con l'assessore regionale alla Cultura Giunio Luzzato sul tema «Regioni e federalismo». L'iniziativa [illegible] organizzata dalla Seconda Circoscrizione, [illegible] cui è presidente Michele Brosio. [e. b.]

[illegible]

A Genova per Figaro

Domani alle 18,15 in piazza Cavour a Vado Ligure è in programma il ritrovo per gli appassionati di lirica che intendono [illegible] a «Le nozze di Figaro» di Mozart in programma domani [illegible] [illegible] teatro Carlo Felice di Genova. Per informazioni occorre rivolgersi al numero 88.01.08. [e. b.]

SAVONA

Iniziative di «Argento vivo»

Domani il centro sociale «Argento vivo» di [illegible] Tardy [illegible] Benech organizza «Feste di compleanno».

L'iniziativa di solidarietà p[illegible] gli anziani è in programma dal[illegible] 15 alle 18 nella sede della III Circoscrizione [illegible] corso Tardy & Benech. [e. b.]

[illegible]

Dal Medioevo al Barocco

«Società e cultura nel territorio savonese fra Medio Evo ed età barocca». Questo [illegible] tema della conferenza che si svolgerà oggi alle 17,15 nell'aula magna del liceo classico «Gabriello Chiabrera» in via Caboto.

L'iniziativa è stata organizzata dal Gruppo speleologico savonese. [e. b.]

I candidati savonesi a Palazzo Nervi e via Fieschi. Fino a domani ultimo sprint per le liste

La grande corsa per Provincia e Regione

Quattordici aspiranti «presidenti» per due poltrone

SAVONA. Quattordici candidati per due poltrone. Sono 7 gli aspiranti presidenti di Palazzo della Provincia e altrettanti quelli che corrono per la Regione. La proroga del termine per la presentazione delle liste consentirà a quasi tutti gli schieramenti di racimolare le firme indispensabili, ma alcuni partiti come repubblicani, pensionati e Patto di solidarietà lamentano comunque difficoltà.

Regione. Per il Palazzo di via Fieschi sono in corsa 7 «presidenti» Sergio Magliolo è l'alfiere del cartello di centro-destra. Viene presentato dal Polo (Forza Italia, ppi [illegible] Buttiglione, Lif, Unione di centro), dal Ccd e da Alleanza nazionale. Il presidente [illegible] Giancarlo Mori viene invece candidato da Liguria democratica, un'alleanza che comprende le liste di pds, Patto dei democratici (socialisti, Ad, Pattisti), popolari [illegible] Bianco, Verdi, Pensione e lavoro. Rifondazione comunista candida Giuseppe Tarantino mentre la lista di Pannella Vittorio Pezzuto. Scelta autarchica anche per la Lega Nord di Giacomo Chiappori, il Fronte autonomista di Bruno Ravera e i Pensionati di Elisabetta Fatuzzo. Complessivamente sino ad oggi sono state presentate 13 liste, ma si parla di un forte movimento fra i laboristi.

Provincia. Sette candidati anche per Palazzo Nervi. Il presidente uscente Mario Robutti viene candidato da Alternativa democratica, Roberto Angella da Lega Nord e pri, Bruno Marengo [illegible] Rifondazione comunista, Giovanni Genta dai Pensionati e Luciano Chiarenza da Alleanza nazionale.

Alessandro Garassini è il candidato di una coalizione [illegible] centro-sinistra formata da pds, Patto dei democratici (popolari di Bianco, Pattisti, Ad e socialisti), verdi, Pensione e Lavoro. L'alfiere del centro-destra è invece Giancarlo Zunino che viene appoggiato dal Polo (Forza Italia, Unione di centro, Lif, Ccd) e Lista Pannella. Sinora [illegible] liste per la Provincia sono dodici.

Rinviata la scadenza per le liste. E' stata rinviata a domani sera alle 20 la scadenza per la presentazione delle liste. Uno slittamento risultato utile ad alcuni partiti che erano rimasti in arretrato con la raccolta delle firme. Ieri mattina apparivano in difficoltà pri, Pensione e lavoro e Pensionati. Il leader dei Pensionati, Giovanni Genta, ha criticato anche l'operato del Comune. Franco Astengo, della segreteria dell'onorevole Del Gaudio, ha invece contestato la nuova proroga per la presentazione delle liste: «Non è serio cambiare continuamente le regole».

Come e quando si vota. Le elezioni si svolgeranno il [illegible] aprile. Le consultazioni riguardano Provincia, Regione e 55 Comuni su [illegible]. I seggi resteranno aperti dalle 7 alle [illegible]. Per la Provincia, l'eventuale ballottaggio sarà il 7 maggio. Queste le modalità del voto. Per la Provincia gli elettori dovranno scegliere uno dei 7 candidati, una delle liste che lo appoggia e un consigliere. Il territorio provinciale è stato suddiviso in 24 collegi uninominali da cui usci[illegible] i consiglieri di Palazzo Nervi. Quattordici andranno alla maggioranza e gli altri [illegible] verranno divisi fra i perdenti. Se nessuno dei candidati supererà il [illegible] per cento dei suffragi, sarà necessario il ballottaggio del 7 maggio fra i due «presidenti» che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Per la Regione gli elettori dovranno votare due volte sulla medesima scheda. I 40 seggi del Consiglio [illegible] vengono assegnati per l'80 per cento con il sistema proporzionale e per il restante [illegible] per cento con il maggioritario. Per assegnare i 32 seggi [illegible] proporzionale gli elettori dovranno assegnare un voto a una delle 13 liste e a un candidato.

Gli ultimi 8 seggi vengono assegnati con il sistema maggioritario e gli elettori dovranno solo indicare uno fra gli 8 simboli che figurano nella scheda. Questi seggi vengono assegnati come premio di maggioranza alla lista vincente.

Varazze. Una precisazione di Enrico Caprioglio del comitato direttivo della lista Progetto Varazze: «E' assolutamente infondata l'accusa di corporativismo lanciata dalla lista di centro-destra "Impegno civile". Progetto Varazze è invece una lista civica nata per rappresentare quei cittadini e quelle categorie che altrimenti non avrebbero voce in capitolo nei vecchi schieramenti politici».

Ermanno Branca

Sette candidati per Palazzo Nervi

[illegible] Ligure e Quiliano

Gli uscenti Peluffo e Delucis e il gruppo degli «sfidanti»

VADO L. Roberto Peluffo sindaco uscente sarà fronteggiato alle prossime elezioni amministrative del 23 aprile da Giuliano Frediani e Angelo Pollo, capolista delle altre due formazione che scendono in campo per la conquista del Comune.

Intanto ieri a mezzogiorno si sono chiuse le raccolte delle firme e le liste presentate all'ufficio elettorale risultano definitivamente tre: «Insieme per la città», «Progetto vadese», formata dal Polo della Libertà, verdi e una parte dei dissidenti del Partito popolare.

La Lega Nord, dopo il veto di Bossi di schierarsi con le liste del Polo, anche a Vado Ligure si presenta da sola. Il Carroccio è arrivato in extremis a presentare l'elenco dei candidati, schierando come sindaco il consigliere comunale uscente Angelo Pollo.

«Insieme per la città» propone la riconferma di Roberto Peluffo a sindaco, e in lista figurano: Maurizio Barbero, Pietro Bovero, Vanessa Briano, Angelo Calleri, Attilio Caviglia, Vittorio Chiacchio, Albino Esposito, Marina Ferrando in Odella, Renato Ghisolfi, Roberta Griffo, Almerino Lunardon, Pietro Pasquarelli, Ivano Sciutto, Anastasia Scotto, Sergio Verdino.

La lista denominata «Progetto vadese» propone sindaco Giuliano Frediani, ex funzionario [illegible] Banca Popolare [illegible] Novara e volontario della Libertà con la divisione Bevilacqua. Formano la squadra di Frediani: Giuliano Tranquilli, Paolo Tonti, Fabio Rossetto, Roberto Patrone, Pietro Rosso, Walter Mantero, Paolo Bacigalupo, Giovanna Mandarà in Bovio, Mirella Peluffo in Giacchino, Gerolamo Torcello, Roberto Marrone, Maria [illegible]taglia, Stella Faccinato, Filippo Barbano, Mauro Ferrari.

La Lega candida Angelo Pollo alla carica [illegible] sindaco, e come consiglieri: Guglielmo Giusti, segretario provinciale del Carroccio, Antonio Tripodi, Michele Chiarulli, Olga Dolfi, Marisa Finaschi in Galatolo, Anna Maria Bassignana, [illegible]aria Rosa Bossi vedova Bianucci, Gabriele Ferrara, Alfredo Capozza, Luca Deiana, Marco Accorno, Roberto Nicolich.

A Quiliano, Fulvio Delucis sindaco uscente si ricandida nella lista «Solidarietà e Progresso». Delucis aveva già presentato [illegible] giorni scorsi la «squadra» che è formata da: Aldo Caviglia, Enrico Alemanni, Nicolò Arrigoni, Fulvia Becco in Budel, Romano Lucon, Maurizio Bonifacino, Elisabetta Bottinelli in Borghi, Carmela Briasco in Ivaldi, Fabio Cecchini, Pietro De Salvo, Nicola Isetta, Giammarco Satta, Valter Sparso, Renzo Tassinari, Alfredo Tedde e Fulvio Veirana.

La lista «Per Quiliano» di Giancarlo Bertolazzi, antagonista di De Lucis, propone per il Consiglio comunale: Pierino Buscaglia, Davide Caccavo, Alberto Cassanello, Vincenzo Cerro, Magda Dodino in Bogliolo, Alessandro Foti, Egidio Gambino, Giovanna Gariglio in Tura, Roberto Magnano, Ivana Palombino in Saglia, Alessandra Peano in Modica, Paolo Podestà, Roberto Raimondo, Marco Roselli, Diego Rovigi e Elio Vassallo. [r. p.]

Andora e Laigueglia

Ecco i primi nomi in lizza

Ecco la prima lista di nomi in lizza per i Consigli comunali nel mandamento di Albenga.

LAIGUEGLIA. Lista «Verdazzurro» candidato sindaco Silva[illegible]ontaldo, candidati Fabrizio Incardona, Enzo Nanini, Gian Franco Corradi, Natalino Maurizio, Alberto Mengarelli, Andrea Tezel, Riccardo Ramella, Nunzia Sangiorgi in Barbera, Orazio Foschi, Giacomo Seguini. Lista «I campanili» candidato sindaco Alessandra Badino in Ramella, candidati Salvatore Nochi, Paolo Giudice, Maria Daniela in Savoini, Mario Martini, Giacomo Bogliolo, Claudio Sivalli, Paolo Ripamonti, Andrea Poggi, Edgardo Perino, Maria Adelina Garassino, Gerolamo Cavassa. **ANDORA.** Lista «Andora duemila» candidato sindaco Francesco Bruno, candidati Cinzia Bellanova, Francesco Cassai, Sandro Cosentino, Massimo Galleano, Romolo Laureri, Salvatore Liccardi, Sabrina Lunghi, Mauro Marchiano, Antonio Massabò, Francesco Merlin, Pietro Panaino, Giovanni Puppo, Morina Scatti, Maria Silvia Tucci Caselli in Carbone, Giovanni Velizzone, Lina Zanirato in Montefredini. Lista «Vivi Andora» candidato sindaco Pierluigi Pesenti, candidati Romolo Arriu, Franca Battaglio in Risto, Paolo Bregolin, Maria Castiglia in Lo Maglio, Sandra Cavalleri in Rivara, Vilma Delmonte in Chilante, Innocenzo Divizia, Franco Floris, Enrico Meini, Paolo Morelli, Mariolina Panigo in Curto, Romano Penna, Giovanni Rattalino, Giovanna Risso, Roberto Vandini, Alessandro Vigna. Lista «Alleanza nazionale» candidato sindaco Orazio Baldi, candidati Carlo Molifara, Egisa Andreoli, Marco Azzolina, Cosimo Trimarchi, Federico Fadda, Vincenzo Fallina, Pierluigi Luise, Domenico Lypp, Antonina Monzoni, Cinzia Panicali, Antonio Peloso, Sergio Tufo. **ERLI.** Lista «Tradizione e futuro» candidato sindaco Luciano Berriolo, candidati Giuliana Basso, Mauro Basso, Sergio Basso, Franco Berriolo, Fabrizio Bonfante, Paola Falco, Massimo Gai, Giovanni Galfrasso, Maria Marchiano in Basso, Silvano Salvatico, Domenico Violi. Lista «Per il paese» candidato a sindaco Paola Alizeri, candidati Giovanni Andreis, Francesco Basso, Candido Carretto, Ivana Falco in Mantero, Adelmo Ferrua, Fausto Ferrua, Franco Negro, Angelo Salvatico, Franco Salvatico, Clotilde Serra vedova Rattazzo. **CISANO SUL NEVA.** Lista «Insieme per il paese» [illegible]didato sindaco Marco Gerini, candidati Silvia Andreetto, Giovanni Cane, Angelo Degola, Agostino Gianeri, Michela Malco, Gabriele Montina, Sergio Pertuso, Giancarlo Priano, Paolo Torrengo, Luigi Trincheri, Alessandra Vignola, Claudio Villa. Lista «Insieme per Cisano, Conesi, Conscente, Martinetto, Piemboschi» candidato sindaco Roberto Maurizio, candidati Giorgio Canobbio, Anna Chiappetti in Meneghetti, Luciano Gerini, Luigi La Bruna, Marco Lauretani, Carlo Loano, Antonio Lo Cigno, Giulio Moirano, Marco Moreno, Miranda Tomatis, Maria Ida Tricerri in Comoglio. Lista «Insieme a voi» candidato [illegible] Franco Noberasco, candidati Mauro Ardissone, Luciano Bonifazio, Gianni Curto, Girolamo Galluccio, Mauro Maggio, Carla Murialdo in [illegible], Enrico Paliotto, Gabriella Rossi in Gianeri, Giuseppe Rubado, Graziella Siccardi in Immordino, Renato Zerbone, Milva Zoccali Ceriale. [s. p.]

Varazze e Albissola Marina

Presentate anche molte liste civiche

VARAZZE. «Impegno Civico»: G. B. Parodi (sindaco), Maria Angela Badino in Lupi, Idalgo Bonfanti, Alessandro Bozzano, Mariangela Calcagno, Gerolamo Carletto, Ambrogio Delfino, Stefano Fazio, Emanuele Fedrigo, Giuliana Galli, Ettore Guido, Giuseppe Italiani, Mario Magliano, Antonio Pierfederici, Alberto Podestà, Claudio Poggio, Sergio Regazzoni, Gianni Robotti, Giovannina Trevisiol, Serena Venturino, Rodolfo Zesa. «Progetto Varazze»: Giuseppe Torelli (sindaco), Giovanna Vinci, Laura Pesce, Marilena Ratto, Paola Fazio Caprioglio, Patrizia Miretti, Angelo Arecco, Carlo Boifava, Andrea Bruzzone, Enrico Caprioglio, Giancarlo Cinco, Gianni D'Aliesio, Gerolamo Damele, Silvio De Filippi, Federico Delfino, Luciano Gaudino, Angelo Patanè, Luigi Pittaluga, Michela Spotor[illegible] Andrea Valle, Francesco Vallerga. «Lega Nord»: Vibio Mestron (sindaco), Giuseppe Bonzano, Ma[illegible] Calcagno, Linita Ceserani, Francesco Coscia, Giovanni Demele, Marina Gaggiani, Luigi Gaudenzi, Dario Gatti, Carla Maggia, Antonio Ratto, Sara Merello, Agostino Spinelli, Oscar Peloro, Rolando Righetti, Oscar Zanetti. «Varazze Viva»: Giovanni [illegible] (sindaco), Giuseppe Albezzano, Domenico Amato, Giacinto Arri, Gian Guido Borghi, Giobatta Cervetto, Giobatta Colombo, Franco Craviotto, Giorgio Craviotto, Maria Rina Dagnino, Enza D'India, Nicola Di Vairo, Enrico Esposito, Giovanni Fazio, Enzo Pesce, Nicolino Piazza, Giobatta Ratto, Elsa Roncallo, Paolo Scartezzini, Francesca Sinicropi, Carla Siri. «Varazze Mani Pulite» Franco Di Sisto Orsonia (sindaco), Angela Arecco in Parodi, Bernardino Codino, Gabriella Sanvito in Di Sisto, Giuseppe Colombo, Loredana Anoliero in Bruno, Stefano Braga, Diana Penzo in Bagnasco, Luigi Scarcella, Francesca Parodi, Andrea Urbini, Pierina Parodi in Scorza, Angelo Pinciroli, Dionisia Porchetto in Ferrari, Valeriano Barbera, Vittoria Rao in Belcastro, Biagio Zanni, Patrizia Galluzzo, Sabina Di Benedetto, Gabriella Martino, Maria Di Nicolò in Pinna.

ALBISSOLA MARINA. «Per Albissola»: Adriano Bocca (sindaco), Carlo Macri, Giuseppina Mantia, Tullio Mazzotti, Ettore Molino, Cesare Occhi, Armando Pizzorno, Massimo Spotorno, Marco Stellatelli, Sergio Ternavesio, Gian Carlo Valeriotti, Anna Basso, Angelo Besio, Gianni Bottazzi, Salvatore Brancato, Roberta Delto, Battistina Delfino. «Albissola Domani», Lino Ferrari (sindaco), Laura Bertolini, Fernando Bonino, Maria Rosa Bossi vedova Bianucci, Claudia Bruzzone, Stefania Cappanera, Umberto Conradi, Roberto Cervelli, Furio Chiarbonello, Egidio Lobrano, Piergiacomo Lusso, Gianna Maurone, Franco Pandolfo, Antonio Paola, Giancarlo Rossello, Giulio Scacciotti. «Rifondazione Comunista» Elvira Scotto in Veirana (sindaco), Claudio Bertola, Antonio Campidoni[illegible] Maria Nicoletta Puppo, Michele Venturino, Massimiliano Orlando, Marina Briano, Roberto Casella, Elio Pescio, Marcello Duce, Giovanni Zunino, Lorenzo Mordeglia, Teresa Lucanto, Daniela Desiglioli. [a. z.]

[illegible]

Durante contro Giacchino

ALBISOLA S. Testa a testa tra il sindaco Durante e l'assessore Giacchino. Con il primo, per «Albisola 2000», si candidano: Giorgio Amico, Carlo Baccino, Massimo Callegari, Pietro Corona, Angelo De Ambroggi, Benedetto Gaggero, Giovanni Maria Gavotti, Lucia Lorenzini in Righentini, Angelina Lubrano in Codara, Davide Maranzano, Monica Mercuri Giacobbe, Letizia Parodi, Lionello Parodi, Carlo Pongiglione, L. Roselli, Giovanni Rossello, Elisabetta Tallu, Massimo Trogu, Mirko Turezzini, Giovanni Vinotto. Con Giacchino, per «Servire Albisola Uniti Contro la Sinistra»: Berardo Vetrini, Renato Ardimento, Laura Baccino, Tiziana Baglietto Zunino, Carlo Becchio, Francesco Briuglia, Luigi Cameirano, F. Concon, D. De Feo, Guido Di Fabio, Elisabetta Enrione Ravera, Ferdinando Ferrati, Furio Gandini, Carmelo Gulli, G. P. Honich, F. Ivaldo, Pierino Pastorino, Paola Petrolo, A. Piombo, A. Provenzano.

Quattro «formazioni» a Finale, sei a Noli

Due in campo a Spotorno e in molti comuni dell'entroterra

FINALE L. Tutte confermate le liste previste alla vigilia negli 11 Comuni del Finalese che andranno alle urne il 23 aprile per la prima volta per l'elezione diretta del sindaco. Saranno quattro a Finale, sei a Noli e d[illegible] a Spotorno. Due liste in campo nella maggioranza dei comuni dell'entroterra con tre sole eccezioni. A Toirano e Vezzi Portio le liste saranno tre. A Rialto invece è stata presentata una sola lista dalla maggioranza uscente. Ma[illegible] Brunetto sarà quindi certa[illegible] riconfermata sindaco per mancanza di concorrenti.

FINALE. Rifondazione Comunista: Roberto Grossi (candidato a sindaco), Roberto Molteni, Giorgio Rebecchi, Bianco Parlanti, Loredana Astigiano, Piergiorgio Bianchi, Giannantonio Chiavello, Giorgio De Benedictis, Marco Ferrando, Gianbattista Fonticelli, Manuela Iona, Giuseppe Luciano, Ivana Mendraccia, Rosa Parlanti, Emilia Squarcini, Alfredo Savasta, Enrico Valenta, Giampiero Vannucci. «Uniti per Finale»: Pier Paolo Cervone (candidato a sindaco), Walter Barducci, Tiziana Bonora Bernabè, Clara Bricchetto, Claudia Carosi, Alessandro Chiericato, Mario Coletti, Roberto Decia, Franco De Sciora, Gabriella Fracchia Campi, Alessandro Gattero, Alessandra Ghidara Salmistraro, Luca Morelli, Livio Oparto, Antonio Pastorino, Bru[illegible] Poggi, Walter Sericano, Gherardo Sfriso, Pier Luigi Toriello, Mario Trotta. «Polo per Finale»: Gianni Reciputi (candidato a sindaco), Gianni Capra, Luca Battaglieri, Anna Maria Raco, Cinzia Derazza, Alberto Formento, Angelo Trotta, Marina Piccardi, Carla Lucchessa, Giovanni Baldi, Simona Simonetti, Doretta Pitton, Daniela Fossati, Giuliana Arras, Giampaolo Chiarelli, Salvatore Finocchiaro, Augusto Migliorini, Massimo Gualberti, Simona Delbono, Maria Pastorino e Alessandra Rollan[illegible]. «Intesa per Finale»: Gilberto Colman (candidato a sindaco), Mauro Amico, Maurizio Carle, Giuseppe Catozzi, Teresa Cerri, Giuseppe Chillemi, Nicola Daccò, Giancarlo Doglio, Filiberto D'Onofrio, Giovanni Barusso Ferrari, Cristina Fontana Santi Laurini, Pierluigi Ivaldi, Renato Mamberto, Fabio Manca, Anna Marrone, Maria Claudia Olivieri, Daniele Ravera, Arnaldo «Cinos» Rescigno, Patrizia Vallone Montagna, Raimondo Vidimari.

SPOTORNO. «Crescita e solidarietà»: Matteo Ravera (candidato a sindaco), Sergio Damonte, Luigi Ferrando, Silvio Ferrando, Massimo Gaggero, Claudio Gentili, Gabriele Gnesin, Gian Franco Maio, Matteo Marcenaro, Daniele Peluffo, Patrizia Peluffo, Roberto Perotti, Gian Luigi Ramairone, Mario Sbravati, Margherita Trinchero, Anna Valente, Marco Zunino. «Insieme»: Francesco Spiga (candidato a sindaco), Edgardo Boschi, Domenico Briata, Giuliano Cerruti, Davi[illegible] Ghellini, Laura Gilardo Zunino, Lorenza Giudice, Giorgio Guglieri, Valter Magnone, Angelo Nasturzio, Laura Genevieve Paglieri, Giorgio Ricci, Antonio Rovere, Attilio Siccardi, Mirco Vaggi, Riccardo Vazzana, Paola Volpe.

NOLI. «Noli cambia rotta»: [illegible] Cerruti Gnecco (candidata a sindaco), Claudio Stettini, Carla Fasciola Garzoglio, Luigi Scaglia, Debora Gozzi Devincenti, Romeo Enrico Cerruti, Cristina Pastorino, Giuseppe Robatto, Giorgio Interdonato, Luca Brugnatelli. «Lista civica Nolese»: Riccardo Ganduglia (candidato a sindaco), Carla Bologna Fois, Luciano Robatto, Massimo Rossi, Livio Ganduglia, Giuseppe Pisano, Fausto Abate, Valentina Alloni Varino, Claudio Amadei, Gianni Eugenio Caviglia, Giampaolo Murgia, Massimo Oneto, Eleonora Piani Fontana. «Noli Insieme»: Carlo Gambetta (candidato a sindaco), Piera Barisone Gandoglia, Emanuela Beiso, Mauro Fontana, Eugenio Garbarino, Renata Macaro Canepa, Andrea Magnone, Debora [illegible]zino Bona, Maria Rita Parisi, Eros Pietrapiana, Maria Repetto, Giorgio Rovere, Claudio Sciutto. «Non solo turismo»: Fabio Spina (candidato a sindaco), Severino Baseggio, Giuseppe Luce, Roberto Ravera, Giorgio Grimaldi, Bruno Guidi, Milena Paltro, Paolo Apicella, Paolo Allemani, Marco Giannini. «Giovani Nolesi»: Antonio [illegible] (candidato a sindaco), Mario Giorgio Campagna, Pierluigi Fiorito, Miguel Fulquet, Paola Pastorino Depetrini, Marino Pastorino, Francesco Carai, Mario Maglio, Alberto Peluffo, Silvia Maglio, Debora Corazzari, Giancarlo Facci.

«Vivi Noli»: Giuseppe Niccoli (candidato a sindaco), Giampiero Gandoglia, Giulio Toso, Claudio Salvaterra, Daniele Bonora, Marco Carpineti, Renata De Ferrari Dettori, Emilio Garzoglio, Andrea Pastorino, Rino Rosu Toscano, Sabrina Saporito, Antonio Titidio, Silvio Zolfo.

VEZZI [illegible] «L'Unione in [illegible] credere»: Giorgio Pittaluga (candidato a sindaco), Luca Vecchiato, Alfredo Basadonne, Antonio Canepa, Sandro Carrara, Luigi De Maestri, Rita Gravano, Fidalmo Isnardi, Danilo Olivieri, Lino Rovello, Romeo Rovello, Carla Sfarzi, Marisa Vallarino. «Insieme per Vezzi»: Mauro Rossello (candidato a sindaco), Claudio Bozzo, Felice Demichelis, Gianni Ilarci, Giovanna Orsi, Silvio Puppo, Stefano Reita, Tiziana Saccone, Francesco Sambado, Francesco Sansone, Luigi Pozzini, Monia Viglienzono, Angelo Varnazza. «Giovane Vezzi»: Giovanni Isnardi (candidato a sindaco), Fabio Pedulià, Lorenzo Vercellino, Rossana Bassoli, Adriana Rosciano, Walter Vallarino, Laura Maggi, Sonia Moretti, Giuseppe Peloso, Alba Cerasa Veglienzone.

RIALTO. «Insieme per Rialto»: Marisa Brunetto (candidata a sindaco), Angelo Bianchi, Elio Casanova, Lucia Casanova Pedemonte, Guido Cirio, Luciano Doglio, Lorenzo Mallarini, Franco Pesce, Giorgio Raimondo, Maia Grazia Sciandro Casanova, Franca Trotta Gaggero.

Altri. Presentate anche [illegible] liste negli altri comuni dell'entroterra. Questi i candidati a sindaco: Giuseppe Morro e Giovanni Milincca (Giustenice), Vincenzo Lanfranco e Salvatore Catania (Magliolo), Giovanni Schiesaro e Paolo Bolla (Boissano), Pierina Ferruccio ed Enrico Richeri (Calice Ligure), Giacomo Boveri e Marino Sciutto (Orco Feglino), Marco Bertolotto, Gino Parodi e Giovanni Richero (Toirano). [a. r.]

Gilberto Colman candidato a sindaco nella lista «Intesa per Finale»

DOPPIO GIOCO TRA LE MURA DELLA PRIGIONE

Emerge dalle indagini il ruolo dell'agente di custodia e dell'infermiera arrestati nel blitz

«Così entrava la droga nel carcere»

Il direttore del Sant'Agostino: l'eroina, un flagello

SAVONA. Lei portava la droga in [illegible] per fare «favori» ai detenuti. Lui spacciava l'eroina dietro le sbarre per arrotondare lo stipendio. Lei, infermiera, era stata licenziata due anni fa dall'amministrazione del Sant'Agostino. Lui, agente di custodia, è rimasto in servizio nel penitenziario fino al blitz di tre giorni fa. Eccoli i profili - tratteggiati da polizia, carabinieri [illegible] magistratura - di Domenico Lucia e Ada Saccomandi. E' la tesi dell'accusa, una «verità» che dovrà fare i conti con più di una verifica. Ma che diventa ufficiale con le conferme delle ultime ore: la coppia [illegible] divisa, in tempi diversi e circostanze ben distinte, avrebbe agevolato l'ingresso della droga tra le mura tutt'altro che impenetrabili della [illegible] di pena.

Il sostituto procuratore Alberto Landolfi, che coordina le indagini sfociate nella retata di lunedì, non ne fa un mistero: l'inchiesta sullo spaccio nel carcere di Savona è probabilmente il filone più promettente nella ragnatela [illegible] accertamenti. Ed anche per Domenico Lucia e Ada Saccomandi (come per [illegible] parte dei 43 arrestati) il magistrato avrebbe raccolto un buon numero d'intercettazioni telefoniche. Mentre la difesa, sostenuta dagli avvocati Carlo Coniglio ed Emi Rosso, invita alla cautela: ogni accusa è stata già respinta dai due indagati, interrogati dal gip.

Chi non crede all'emergenza di un carcere in mano agli spacciatori [illegible] Francesco Frontirrè, direttore del Sant'Agostino. «C'è molto sconforto, e c'è anche rabbia, tra gli agenti di custodia per l'arresto del loro collega - riferisce [illegible] funzionario -. Non bisogna però farsi illusioni: il Sant'Agostino non è la sola prigione che si trova a fare i conti con problemi di droga. L'eroina è una realtà per tutti gli istituti di pena in Italia. Soprattutto, è un flagello per la società libera, e sappiamo che il carcere [illegible] è un'isola lontana: riflette inevitabilmente tutti i problemi del mondo esterno».

Sta di fatto che, anche per il direttore del penitenziario [illegible]vonese, Lucia e Saccomandi non si potevano definire dipendenti modello. «Per l'infermiera la questione [illegible] chiusa da un pezzo - ricorda Frontirrè -. Ada Saccomandi [illegible] stata licenziata alla fine del maggio '93 perché si era assentata dal lavoro [illegible]za indicare qualcuno che la rimpiazzasse. Domenico Lucia, invece, era ancora in servizio, anche se lo tenevamo d'occhio evitando di affidargli incarichi delicati. Anche lui, che ha il grado di assistente, risultava utile per certi compiti: il personale è ridotto all'osso, [illegible] sono guardie che bastano. Prove concrete sullo spaccio, [illegible]munque, non ne abbiamo mai avute. Altrimenti lo avremmo fermato».

Dove sp[illegible] rigogliose le prove dello spaccio in [illegible] è nelle cronache degli ultimi due mesi. Sono gli agenti di custodia all'ingresso della prigione [illegible] bloccare, a febbraio, due fratelli di un detenuto. Nella biancheria destinata [illegible] carcerato è nascosta una bustina di eroina. I due giurano di [illegible] dalle nuvole, il giudice li interroga, poi li lascia andare. Passano poche settimane, [illegible] tocca a un trio [illegible] familiari in visita a [illegible] altro detenuto finire nella rete delle guardie alla porta del Sant'Agostino. Due gi[illegible] [illegible] una ragazza restano impigliati nel controllo. La droga, questa volta, è nascosta tra le pagine di un fumetto. Altro interrogatorio, altra scarcerazione. [m. p.]

[illegible] fase del blitz [illegible] all'alba [illegible] lunedì e (nel riquadro) Ada Saccomandi

C'è ancora un [illegible]

La polizia cerca un milanese accusato di spaccio di hashish

SAVONA. L'operazione «Capolinea» della polizia non [illegible] ferma. Si cerca, infatti, [illegible] quarantaquattresimo uomo, il solo che ancora manca all'appello.

E' un milanese che, stando a quanto trapelato, sarebbe coinvolto nel filone di indagine sullo spaccio di hashish. Ma [illegible] palazzo Santa Chiara gli investigatori non sono preoccupati: «Prima o poi - [illegible] commentato ieri un agente della squadra mobile - tornerà [illegible] [illegible] e noi lo bloccheremo. E' soltanto questione di tempo».

L'arresto del milanese è ritenuto molto importante perchè l'uomo sarebbe un personaggio di spicco nel traffico di stupefacenti tra la Lombardia, Savona e la Riviera di ponente (e in particolare la piazza [illegible] Finale Ligure e Alassio). Sarebbe stato lui l'intermediario a cui [illegible] rivolgevano alcuni dei savonesi finiti in carcere, per acquistare le partite di [illegible]roga. Quello dell'hashish è fra l'altro uno dei filoni di indagine sul quale han[illegible] maggiormente puntato l'attenzione gli inquirenti. [illegible] molti degli arrestati, infatti, viene contestata la detenzione o lo spaccio di droghe leggere.

E dalle intercettazioni telefoniche emerge un quadro preoccupante. Il consumo di hashish e marijuana [illegible] molto diffuso in tutta la provincia. Gli acquirenti [illegible] solo soltanto minorenni o studenti. A comprare questo tipo [illegible] droga sono anche impiegati, operai, liberi professionisti, fra i 20 [illegible] i 30 anni. L'acqui[illegible] viene fatto soprattutto di venerdì e sabato. Fra gli assuntori ci sono molti insospettabili, i cui nomi compaiono in agendine che sono state poste sotto sequestro [illegible] ora saranno accuratamente esaminate. Molti di loro potrebbero ora essere chiamati a testimoniare.

Ma non si fermano neppure gli altri filoni [illegible] indagine (cocaina, eroina [illegible] droga [illegible] carcere). Ieri mattina, il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, [illegible] magistrato coordina l'inchiesta in collaborazione con il collega Franco Greco) si è incontrato con il dirigente della squadra mobile, Roberto Arnaodo, [illegible] [illegible] capitano Giuseppe Lattini che dirige il reparto operativo dei carabinieri. E' stato un lungo summit (durato più di un'ora) che è servito per fare il punto della situazione dopo la prima tornata degli interrogatori. Gli investigatori mantengono il più stretto riserbo sull'esito della riunione che potrebbe anche preludere a nuovo sviluppi dal punto di vista giudiziario. C'è chi non esclude nuovi blitz. [c. v.]

La guardia carceraria Domenico Lucia

Le dimissioni per candidarsi in Provincia

Loano, Vaccarezza lascia il Consiglio

LOANO. Prime dimissioni per la «par condicio» nel Savonese. Questa mattina l'assessore [illegible] turismo e allo sport di Loano, Angelo Vaccarezza, candidato alle provinciali per il Polo, consegnerà le sue dimissioni al sindaco Francesco Cenere. La notizia è emersa ieri pomeriggio a margine del Consiglio comunale in cui la minoranza ha abbandonato l'aula in polemica con il primo cittadino per [illegible] interpellanza sulle dimissioni dell'assessore Perelli. Spiega Vaccarezza: «Essendo candidato alle provinciale, nel rispetto della "par condicio" ho deciso [illegible] dimettermi da [illegible]. [illegible] voglio pari opportunità per tutti. Non è giusto che in questo mese, in cui sono impegnato in campagna elettorale, continui a percepire l'idennità di carica pur non lavorando per [illegible] mio paese. Dopo il 23 aprile [illegible] vedrà». La minoranza di Loano ha abbandonato ieri l'aula. Ha spiegato Maurizio Strada (Lega): «Il sindaco si è rifiutato di rispondere all'interpellanza [illegible] [illegible] [illegible] chiedevano i motivi delle dimissioni di Perelli. Mi riservo di rivolgermi al prefetto [illegible] al Coreco».

Replica Francesco Cenere: «C'è chi non ha [illegible] capito la nuova legge. Chi ricave l'incari[illegible] di [illegible] ha un rapporto fiduciario con il sindaco che è tenuto a dare solo comunicazione delle dimissioni, cosa che [illegible] stata fatta. E' singolare che le opposizioni [illegible] ne [illegible] andate da un Consiglio che loro stesse [illegible] chiesto. Come ammes[illegible] dal consigliere Pesce l'interpellanza di Strada era sbagliata. Era su di [illegible] che si voleva discutere». [a. r.]

L'assessore Angelo Vaccarezza si è dimesso ieri [illegible] Consiglio per candidarsi in Provincia

Stop all'edilizia in collina, previste misure anti-incendio

Alassio: via libera al prg

Approvata la variante allo strumento urbanistico dopo decenni di attesa
Come cambierà il sistema viario attraverso l'utilizzo del tracciato fs

ALASSIO. Con i voti della maggioranza leghista è stata approvata la variante generale al piano regolatore, che programmerà il territorio alassino per il prossimo decennio. Già discus[illegible] [illegible] i capigruppo, [illegible] [illegible] associazioni [illegible] categoria [illegible] con i cittadini, il [illegible] strumento, redatto dall'architetto Claudio Buscaglia, è passato anche col [illegible] favorevole del consigliere di minoranza Fracchia e [illegible] l'astensione di Sibelli, De Feo [illegible] Rossi. Erano [illegible]ti i consiglieri di minoranza Garassino e Vena.

Il Piano presenta alcune soluzioni di viabilità che si incentrano sulla liberazione dell'attuale sede ferroviaria che, col nuovo tracciato della linea, sarà lasciata libera. L'attuale sede delle rotaie sarà destinata a strada di scorrimento veloce, affiancata dall'Aurelia, mentre corso Marconi e via Dante potrebbero anche [illegible] pedonalizzate. Per il turismo è stato varato un piano degli insediamenti alberghieri che tuttavia sta segnando il passo poiché [illegible] [illegible] giunte le risposte degli albergatori in grado di chiarire quanto [illegible] le future necessità [illegible] comporto ricettivo.

Per la salvaguardia e la valorizzazione della collina si è concessa una certa edificabilità, permettendo di accorpare l'indice anche di terreni non confinanti (nel raggio di 750 metri), con lo scopo di costituire dei «presìdi» (vasche d'acqua, idranti) in grado di impedire la distruzione degli incendi. L'assessore all'urbanistica, l'architetto Marco Melgrati, ha dichiarato: «Durante le consultazioni non sono giunte obiezioni sostanziali al progetto». [r. sr.]

[illegible]

Anche Cassani se ne va

Ma cosa c'è veramente dietro le dimissioni, spiegate con i soliti «motivi di lavoro», del presidente del Consiglio comunale, il trentaduenne Paolo Cassani, terzo degli eletti nella lista del sindaco Viveri? Da tempo Cassani aveva dato segni di disimpegno, disertando le riunioni [illegible] lavoro del consiglio. Ora [illegible] una breve lettera, molto formale, indirizzata al sindaco, spiega che nuovi impegni [illegible] lavoro lo portano [illegible] trascorrere lunghi periodi fuori di Albenga, rendendogli impossibile seguire gli impegni amministrativi. Anche Viveri minimizza le dimissioni affermando che [illegible] si tratta di impegni di lavoro. Ma la decisione di Cassani giunge dopo [illegible] disimpegno dell'assessore al turismo Giovanna Nante, dell'assessore Osvaldo Giraldi [illegible] dello stesso vicesindaco Danilo Sandigliano. Cassani sarà sostituito da Anna Chiara Gualandi, caposala dell'ospedale albenganese. [r. sr.]

Molti negozianti minacciati ad Albenga

Allarme estorsioni algerini sotto accusa

ALBENGA. Estorsioni ad Albenga ma, per una volta, la [illegible]lavita organizzata non c'entra. Si tratterebbe, invece, di extracomunitari che entrano nei negozi, prelevano merce per centinaia [illegible] migliaia di lire ed [illegible] [illegible] pagare. Se qualche negoziante chiede [illegible] pagamento gli viene risposto che è il prezzo da pagare per evitare incendi. Diverse segnalazioni sono arrivate ai vigili urbani [illegible] hanno già stimato quanto rendono q[illegible]te estorsioni: una decina di milioni in pochi mesi. «Segnalazioni del genere [illegible] arrivate anche [illegible] noi. Rientra nel problema, sempre più grosso nonostante i controlli di polizia e carabinieri, dell'ondata di immigrazione abusiva, non quella che ha trovato lavoro nella Piana ma di quella composta [illegible] persone che spacciano e rubano. Una minoranza, sicuramente, [illegible] che rischia di scatenare problemi razziali», commenta Mario Saccone, presidente dell'Ascom di Albenga.

Il modo con cui i nordafricani, algerini soprattutto, estor[illegible] [illegible] ai commercianti rende difficile le indagini. Il lo[illegible] arrivo [illegible] negozi, infatti, non è annunciato e nemmeno danno [illegible] appuntamento per la consegna del «pizzo». Una volta usciti [illegible] dileguano nelle stradine del centro e rintracciarli [illegible] impossibile.

Ieri, intanto, i carabinieri [illegible] Albenga hanno arrestato un algerino sorpreso a spacciare droga in piazza del Popolo. All'extracomunitario è stato anche sequestrata qualche [illegible] di eroina. Le bustine erano destinate ad [illegible] giovane tossicodipendente di Alassio. Lo spacciatore farebbe parte della banda di algerini e marocchini che ormai da qualche mese si [illegible] impossessata della piazza [illegible] Albe[illegible] gestendo, per [illegible] [illegible] qualche organizzazione del nord Italia, il traffico di eroina in Riviera. Nonostante i continui arresti effettuati da carabinieri e polizia la vendita di bustine di droga non accenna a diminuire anche [illegible] il «mercato» si è spostato dal centro storico alla zona di Vadino. [s. p.]

PIETRA L. [illegible]

Raid dopo le nozze

Vandali «pentiti» ripuliscono il [illegible] storico

PIETRA L. Chi rompe paga. In preda all'euforia, dopo un pranzo di matrimonio, [illegible] sono lasciati andare ad atti vandalici danneggiando alcune fioriere e imbrattando [illegible] vicolo in centro a Pietra.

Sono stati scoperti [illegible] segnalati ai carabinieri. Il fatto singolare è però che i due giovani protagonisti dell'episodio [illegible] [illegible]no «pentiti» e hanno deciso di [illegible]re i danni. Il pentimento è stato totale al punto che i protagonisti della bravata si [illegible] impegnati anche a pulire dove avevano sporcato. E' la prima volta, almeno in Riviera, che si verifica un [illegible] di «vandali pentiti».

La festa di matrimonio di sabato scorso ha fatto un brutto scherzo ai due giovani che hanno però avuto il coraggio e l'umiltà [illegible] ammettere il loro errore e riparare al danno fatto. Un gesto molto raro di questi tempi, non solo a Pietra. [a. r.]

LOANO [illegible]

E' un caso nazionale

I due bimbi russi [illegible] ai «Fatti vostri»

LOANO. E' approdato ieri anche sugli schermi di Raidue il caso dei due bambini russi, in affido ad una famiglia di Loano, che rischiano di essere riportati in patria, ad inizio giugno, solo per problemi burocratici. La famiglia Cacciatore [illegible] Loano che ha [illegible] affido Victor e Sacha, 11 anni, dal luglio dello [illegible] anno ha partecipato al gran completo [illegible] programma «I fatti vostri» condotta da Giancarlo Magalli. I genitori affidatari chiedono di poter tenere i due orfani almeno sino alla fine degli studi. Nelle loro condizioni [illegible] sono altre 15 famiglie liguri. I bambini, con la scadenza [illegible] permesso [illegible] soggiorno, dovrebbero tornare da inizio luglio in un istituto in Russia. Del caso si sta occupando il Tribunale dei minori di Genova. Elena Belinzoni, la madre affidataria, era stata lunedì sera anche al «Maurizio Costanzo Show». [a. r.]

NOTIZIE [illegible]

FINALE L.

Piaggio, sul piano si decide il 5 aprile

Il 5 aprile prossimo sarà presa una decisione sul [illegible]iano industriale della Piaggio. Lo hanno comunicato i vertici dell'azienda al [illegible]siglio di fabbrica. Sul varo del piano [illegible] [illegible] molti dubbi. Il timore è che non venga approvato e «si mantenga l'azienda nel limbo» per favorire Finmeccanica e Aermacchi, che sono intenzionate ad acquistare le fabbriche [illegible] Sestri Ponente e Finale. [a. r.]

FINALE L.

«Un milione per chi fa informazione corretta»

Luca Vecchiato (Ucd) ha rimesso ieri la querela per diffamazione contro Pierluigi Ivaldi e Pierluigi Torielli (Lega). Sotto accusa un volantino diffuso [illegible] Finale dalla Lega. Vecchiato ha ottenuto che Ivaldi e Torielli versino [illegible] milione «per una [illegible] di borsa [illegible] studio da assegnare a chi fa buona [illegible] corretta informazione». [a. r.]

[illegible]

Mare sporco, colpa della mareggiata

Tratti [illegible] mare sporco, [illegible] all'altezza del litorale di Borgio. Le mareggiate delle ultime [illegible] hanno portati vicino a riva anche liquami fognari. Il moto ondoso ha riportato in mare molta della terra utilizzata per [illegible] ripascimento degli arenili. [a. r.]

[illegible]

«Festa degli alberi», scolari mobilitati

Gli alunni delle elementari celebreranno questa mattina alle 9,45, in località campo sportivo, [illegible] «Festa degli alberi», mettendo a dimora 90 piccoli pini marittimi. La manifestazione ecologica è sostenuta dai commercianti, dalla Parrocchia, dai pubblici esercizi e dalla Squadra volontari antincendio. [r. sr.]

Calizzano: una sola lista, per Tabò è già riconferma

I candidati a sindaco di Cengio e Millesimo

CAIRO M. Tre liste a Carcare, una progressista, una civica, una di Rifondazione comunista. Singolare il fatto che i componenti l'attuale giunta pds-popolari si sono divisi in liste tra loro concorrenti. Al palo dopo anni il sindaco uscente Paolo Tealdi, sostituito come capolista da Franco Delfino.

Ieri è stata resa nota anche la lista civica guidata da Rosa Maria Bellenda Canegallo. Questi i componenti: Lorenzo Badello, Luigi Bertino, Franco Bologna, Enrico Contu, Giancarlo Core, Diego David, Rosalba Desirello, Vilma Goinavi, Alberto Musso, Arnaldo Pastorino, Silvi Pierdominici, Mauro Pirotto, Marco Rosso, Anna Tortarolo, Giuseppe Vimercati, Enrico Ziporri.

La lista di Rifondazione Comunista a Carcare ha leader Furio Mocco. Con lui: Emiliano Amato, Bruno Boarino, Michele Bruzzone, Pietro Cadelli, Aldo Castellanelli, Roberta Corallo, Roberta Melandri, Amelia Mocco, Luciano Mandelli, Stefano Ressia, Matteo Vallauri, Pierpaola Vottero Ciomè.

Nota da tempo la lista di Franco Delfino composta da Alberto Berretta, Alberto Castellano, Mario De Micheli, Antonella Ferrari, Daniela Lagasio, Flavio Legario, Alessandro Lorenzi, Alfio Minetti, Virgilio Monticelli, Angela Nicolini, Oliveri, Pino Piacenza, Elio Raviolo, Marcello Rossi, Mattia Rossi, Anna Maria Tortarolo.

Tre «squadre» in corsa anche a Cengio. Il sindaco uscente Ezio Billia ha fatto alleanza con il pds. Con lui: Giancarlo Nicolino, Elvio Bagnasco, Gianni Santin, Sergio Marenco, Michela Fazzi, Sergio Rava, Andrea Dotta, Carlo Coco, Renato Mazzucco, Claudia Paletta e Maurizio Secco. Poi c'è la lista civica «Insieme per Cengio» dell'ex sindaco Sergio Gamba, così composta: Luigi Rivera, Mario Bonino, Nadia Arena, Giuseppe Balocco, Davide Costa, Graziano Gazzano, Guido Giachino, Maria Pia Gravano, Sandro Lagorio, Edgardo Motta, Giuseppe Naclerio, Maria Clotilde Provera, Mauro Roveta, Spata e Cinzia Stanca.

Per guidare il municipio di Cengio scesi in campo tre candidati a sindaco: Billia, Gamba e Arena

Infine la lista giovani, non a caso chiamata «Nuove prospettive». Tra i candidati anche Yuri Dotta, figlio di Andrea, che troviamo tra i componenti la lista di Ezio Billia. Capolista di «Nuove prospettive» Pierluigi Arena. Con lui: Edy Amendola, Maria Cristina Barbero, Manuela Benzi, Lorena Corillo, Yuri Dotta, Marianna Longo, Fabio Magliano, Riccardo Natalini, Pasqualina Poggio, Alessandra Taverna, Andrea Veglio, Giuseppe Verdini Gastl.

A Calizzano Pino Tabò, sindaco uscente, è deluso: «Purtroppo oltre alla mia non ci sono altre liste. Lo considero un fatto negativo. La democrazia vive sul confronto e il dibattito. Dovremo essere i controllori di noi stessi». Questa la lista del già «riconfermato» sindaco Pino Tabò: Giorgio Barberis, Lorenzo Barberis, Carlo Briozzo, Maria Briozzo Rialfo, Ugo Cannoniero, Franco Coppi, Sergio Marta, Giovanni Moretti, Cinzia Tabò.

Anche a Bardineto al momento Ico Mozzoni, che sta per presentare la lista, è certo della riconferma, essendo l'unico al palo di partenza. Due i «concorrenti» a Millesimo. Ieri è stata depositata la lista creata dal vice sindaco Vincenzo Siri. E' composta da: Roberta Zamboni. Poi Piergiorgio Baccino, Pietro Bellavia, Samuele Briano, Mirko Conforto, Marisa Facello, Fabrizio Levratto, Carlo Lonati, Francesco Pata, Anna Maria Piovano, Giovanni Prando, Luigi Siri, Vincenzo Siri. L'altra lista è del sindaco uscente Michele Boffa. Con lui: Alessio Bruzzone, Riccardo Bonini, Carlo Bologna, Gabriella Cacre, Luigi Ferrando, Marco Giacosa, Carlo Giannini, Adriano Molinari, Silvano Pastorino, Pietro Pizzorno, Barbara Rodino e Silvia Scarzella.

Due le liste a Osiglia. Il sindaco uscente Angelo Navoni si ripresenta per la quarta volta. Singolare il fatto che abbia mantenuto il simbolo della dc per identificare la propria lista. Con lui: Nadia Robaldo, Graziano Rinaldi, Egidio Muscio, Silvia Orsi, Sergio Galese, Mario Mellogno, Franco Raimondo, Ferdinando Fracchia, Alfio Vignolo, Marina Mellogno, Dario Garoila, Ilaria Ravera. Suo antagonista sarà Giovanni Orsi, capolista di «Osiglia unita». Gli altri componenti: Nuccio Orsi, Silvano Levratto, Claudio Salvo, Luciano Pisano, Manuela Perego, Michele Cerini, Pietro Ruffino, Jose Resio, Fabrizio Pregliasco.

Tre liste, invece, a Pallare, dove la principale è costituita dal fatto che non si ripresenta il sindaco uscente Sergio Colombo.

Enrico Marchisio

Nello stand de La Stampa i nostri Cd-Rom sui computers dell'Athena

A Cairo l'esordio dell'Expo

Domani apre la grande rassegna organizzata dalla Pubblieffe. Oltre 150 gli espositori. In mostra macchine agricole, abbigliamento, oggettistica. Ogni sera grandi attrazioni

CAIRO M. E' tutto pronto per la prima edizione della grande esposizione che, da domani alle 17, prenderà il via nella del Tecchio. Ad organizzare la mostra è la Pubblieffe di Savona in collaborazione con la Confesercenti, il Comune, La Stampa e Radio Onda Ligure. Ogni sera, per 10 giorni, ci sarà un'area spettacolo con attrazioni. Nella zona birreria a farla da padrone sarà il toro meccanico dell'agenzia «Eccoci» mentre, nel dancing, sono previste orchestre e cantanti di richiamo, a cominciare da Mal e Tony Dallara e poi Tonia Todisbo, Brunella, le ragazze Ok, gli Audience di Piero De Luigi.

Il cantante Mal dei Primitives una delle attrazioni della grande Expo di Cairo

Più di 150 gli espositori che porteranno a Cairo il meglio della produzione ligure e piemontese, dalle macchine agricole all'abbigliamento, dalla gastronomia alle auto. Tra gli stand anche quello de La Stampa che, in collaborazione con Athena, la ditta di computer savonese, ha allestito un punto dove i visitatori potranno vedere dal vivo come funzionano i Cd-Rom. In un dischetto tutte le raccolte del quotidiano e di Tutto Scienze. In più La Stampa organizzerà incontri che spazieranno dai temi della protezione civile alla politica valbormidese, alla scuola. Iniziative che dimostrano come il giornale sia vicino ai problemi della vallata e dell'intera provincia. Durante la settimana dell'Expo verrà pubblicato un tagliando che darà diritto a sconti ed agevolazioni. [s. p.]

Dopo i furti di Pontinvrea, Urbe e Sassello

Cento milioni di refurtiva recuperati dai carabinieri

CAIRO M. Oltre cento milioni di refurtiva composta da oggetti preziosi e gioielli, 20 milioni in contanti e numerosi libretti di credito al portatore, sono stati recuperati dai carabinieri di Pontivrea, Sassello e Urbe in collaborazione con il nucleo operativo di Cairo e i carabinieri di Asti.

Nel corso di una perquisizione in un campo nomadi alla periferia di Asti è stata ritrovata tutta la refurtiva, proveniente da furti portati a termine in Val Bormida e nella zona della valle Erro. E' stato denunciato per furto e ricettazione S.P. 31 anni, nomade di origine slava, che custodiva il «tesoro».

Le indagini sono tutt'ora in corso. Si punta a scoprire ed eliminare una banda di zingari che da si rendeva responsabile di furti nell'entroterra di Savona. La scorsa settimana altri milioni di oggetti rubati e contanti erano stati recuperati ad Alessandria, sempre dai carabinieri di Cairo e Pontinvrea. In quell'occasione erano stati denunciati per furto e ricettazione altri quattro slavi. Controlli e indagini per stroncare l'ondata di furti sono in corso anche in Alta Val Bormida.

Martedì notte sono stati eseguiti numerosi controlli nella zona di Cengio e Millesimo. [e. m.]

Rifiuti tossici a Cairo

Sarà bonificata la discarica in riva al fiume

CAIRO M. Entro 4 mesi, con una spesa di alcuni miliardi, verranno rimossi decine di migliaia di metri cubi di rifiuti tossico in un'area sulla riva destra del Bormida, nella zona della Mazzucca. Le spese saranno a carico dell'Enichem e della Montedison, che per lungo tempo avevano usato la zona come discarica. Tra breve dovrebbero iniziare i lavori di bonifica anche nella discarica della Mazzucca sul lato opposto del fiume. Al riguardo si attendono ancora le conclusioni di un'indagine della magistratura. In settimana saranno resi noti i risultati degli ultimi esami di laboratorio. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Sempre bloccate in ospedale le due camere operatorie

Rimangono chiuse, per un guasto all'impianto elettrico, le due sale chirurgiche dell'ospedale mentre proseguono i lavori per riportare la situazione alla normalità. Disagi e malumore tra quanti sono in lista d'attesa, costretti a rivolgersi ad altri ospedali. [l. b.]

CAIRO M.

Il primario del Gaslini nel salone Carisa

Convegno sul neuroblastoma, una forma tumorale che colpisce i bambini e anni, stasera, alle 21, nel salone della Carisa di Via Colla. Relatori, il dottori De Bernardi, primario del reparto Oncologia del Gaslini e Garavetta. [l. b.]

CAIRO M.

Le condizioni di Anna migliorano leggermente

Stazionarie le condizioni di Anna Carletto, la ventenne coinvolta nell'incidente in cui hanno perso la vita tre giovani. Anna, nonostante qualche lieve miglioramento, è sempre ricoverata in rianimazione al S. Martino. [l. b.]

Aperto in piazza Balocco un nuovo bar: il «Chicco»

Si è inaugurato ieri il bar «Chicco». Il locale di piazza Balocco è nato dalle ceneri del bar «Mario», il più vecchio locale pubblico del paese. [l. b.]

La serata propone anche Aldo De Scalzi al Rajah

Nuovo look per il Covo

Il noto locale di Finale inaugura il settore dedicato alla musica live
Al Rockcafé Mirò gara con il «toro meccanico» dell'agenzia Eccoci

Musica dal vivo e dance di successo sono fra gli appuntamenti del giovedì [illegible]ra nei locali notturni del Savonese. Attesa per l'inaugurazione di domani del [illegible] settore della discoteca il Covo [illegible] capo San Donato [illegible] Finale.

Il Rajah di piazza Castello [illegible] Pietra ospita oggi, nel settore live, il concerto della band di Aldo De Scalzi (ex New Trolls). In programma dance di successo e musica internazionale. Al piano inferiore dance commerciale e novità discografiche con i dj Sergio Fazio ed Angelo Valdora.

A Finale, al Mirò Rockcafè di via del Santuario, tradizionale appuntamento del giovedì con il «toro meccanico» dell'agenzia «Eccoci».

Tutto il pubblico potrà esibirsi gratuitamente nel gioco reso popolare da Gabriella Carlucci nel programma «Buona Domenica» in onda su Canale 5.

Spazio alla musica live e d'ascolto anche al Poseidon's in via Ghilini e al Tapatapa in piazza Cadorna a Loano. Nell'estremo Ponente appuntamenti di serata al Meta di Notte di Andora, al Devil di Alassio, alla Piazzetta degli Artisti di Albenga.

Musica commerciale, revival e latina alla discoteca Symbol di Cairo Montenotte. Saranno tutti aperti [illegible]he i maggiori dancing, quelli che vanno per [illegible] maggiore, dalla Riviera di Ponente, da Le Chat di Savona al Malibù di Pietra Ligure, dal Mahattan Inn al Saitta di Loano.

Appuntamento clou di domani e sabato alla discoteca il Covo di capo San Donato a Finale. Il locale effettua una doppia inaugurazione del nuovo settore coperto all'aperto. La terrazza sul mare, solitamente in funzione solo in estate, sarà chiusa ed agibile anche nelle altre stagioni.

Con l'occasione il Covo cambia genere musicale puntando tutto sul live, la dance commerciale [illegible] un pubblico più adulto con servizio al tavolo. Domani e sabato lo spazio live sarà affidato al gruppo dei «No Comment».

Sempre domani ritorna il cabaret alla discoteca Elvis sul lungomare di Loano con il comico Marino Guidi, noto al pubblico tv per le sue partecipazioni ai programmi di Raffaella Carrà.

Ancora domani è in programma «Notte di musica e colore», con il dj Coccoluto, al Domina club sulla provinciale fra Toirano e Balestrino. Alla discoteca [illegible] Biffa, in via Monastero a Noli, ritorna, il gruppo blues dei «Fat Cat».

«Ti perdonerei», l'ultimo disco degli «Stadio» è in anteprima da alcuni giorni sulle frequenze di Radio Onda Ligure. Il pezzo, scritto [illegible] Vasco Rossi, anticipa l'uscita del nuovo cd del gruppo emiliano. [a. r.]

STAGE IN ACQUA

Lezioni di Rossella Pisano

«Stare nell'acqua non vuol dire solo saper nuotare. Spesso nelle lezioni di [illegible] insegnano a stare sopra all'acqua: si parla di tecnica, stili, vasche, tempi, ma si dimentica che esiste un mondo sommerso nel quale giocare, rilassarsi, equilibrare [illegible] respirazione, recuperare la nostra "origine acquea"». E' quel che Rossella Pisano, istruttrice di nuoto [illegible] danzatrice, responsabile del settore "nuoto sociale" della Rari Nantes Savona pensa e cercherà di trasmettere ai suoi allievi nello stage di acquaticità che si svolgerà in piscina [illegible] 1° e il 2 aprile. Per [illegible] Pisano, è importante [illegible] sensibilizzazione del corpo immerso nell'acqua, riuscire ad abbandonarsi, fidarsi, relazionarsi con gli altri corpi. Le tecniche, elaborate dalla Pisano in diversi anni [illegible] studio [illegible] esperienza, sono valide anche per donne in gravidanza, neonati, anziani e adulti «non galleggianti». Per avere altre informazioni [illegible] per partecipare ai corsi, telefonare allo 019/812890. [a. z.]

Appuntamento ad Albissola il 9 aprile

Ecco il raduno dei Maggiolini

Albissola Marina aspetta il raduno dei Maggiolini Volkswagen atteso per domenica 9 aprile

ALBISSOLA M. Tutto è pronto per la seconda edizione [illegible] «Rad[illegible] nazionale del Maggiolino Volkswagen». L'appuntamento [illegible] per domenica 9 aprile in piazza Sant'Antonio ad Albissola Marina. Le prenotazioni sono già aperte (contattare gli organizzatori da martedì al sabato, tel. 019-48.04.63).

La manifestazione è organizzata da Pietro Rebagliati, dal Comune e dall'Ascom e si avvale della collaborazione [illegible] una ventina di ditte albissolesi. Il raduno è previsto per le 8,30, alle 11 partirà il tradizionale giro itinerante.

Alle 14,30 ci sarà l'esposizione delle auto [illegible] il mercatino [illegible] ricambi e pezzi originali. Alle 15 la giuria assegnerà i premi ai Maggiolini più belli. Ai vincitori andrà un soggiorno per due persone nel centro della ceramica oltre [illegible] un medaglione in ceramica coniato espressamente per il raduno dei Maggiolini da un noto artista albissolese. [p. p.]

GALLERIE

[illegible] S.
L'Aethere di Elena Busisi

Al circolo culturale «La Stella» in via Colombo 52, ad Albisola Capo, (ingresso passeggiata a mare), dall'8 al 25 aprile verrà allestita la personale di Elena Busisi: «Aethere». Nato a Milano nel 1968, la Busisi [illegible] alla sua prima personale. [a. z.]

SAVONA
Maestri italiani [illegible] '900

I maestri del '900 italiano in mostra alla «Piccola Galleria» [illegible] Maria Grazia Virio in via Dei Mille. La rassegna comprende grandi autori [illegible] s'inaugura venerdì alle 18,30 e proseguirà fino al 10 maggio. Vi sono esposte opere di Balla, Campigli, Carrà, De Chirico, De Pisis, Drei, Funi, Morandi, Rosai, Sassu, Sironi, Socrate, Tozzi, Virio. [a. z.]

[illegible]
Le fontane [illegible] Piero Vado

A Palazzo della Provincia sino al [illegible] aprile sarà visitabile la mostra di acquerelli di Piero Vado, «L'Acqua: fonti, fontane, fontanelle e fontanili». La rassegna [illegible] aperta al pubblico nei giorni feriali. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Cinema	Programma
Teatro Chiabrera Tel. 820.409 L. 26.000	OGGI RIPOSO.
Astor Tel. 854.627. Or.: 15,15/17,30 19,50/22,15 Lire 10.000/7000	**Vento di passioni** di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**La giusta causa** di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller
Diana 2 Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 L. 10.000/7000	**Farinelli - Voce regina** di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' Storico
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50 22,25 L. [illegible]	**Le ali della libertà** di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' Drammatico
Eldorado Tel. 820.563. Or.: 15 17,20/19,45/22,15 Lire 10.000/7000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]
Filmstudio Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000	**Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]
Salesiani Tel. 850.542 Ore 15,30 Lire 7000/5000	OGGI [illegible]
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000	**Film a luci rosse**

ALASSIO

Cinema	Programma
Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30: fest. prel. 16,30 18,30. L. 9000/8000/4000	**La giusta causa** di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller
[illegible] T. 640427 Or.: 20/22,30 fest./prel. 15,45/18/20,15 22,30. L. 9000/6000/4000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, [illegible] Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza lim[illegible] quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'[illegible] di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

ALBENGA

Cinema	Programma
Ambra Tel. 51.419. Or.: 20/22,20 fest. e prel. dalle 16 alle 22,30. L. [illegible]	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — [illegible] americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]
Astor Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fest./prel. 16/18,15/20,15 22,30. L. [illegible]	**Pallottole [illegible] Broadway** di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quante fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

ALBISOLA S.

Cinema	Programma
Teatro Leone Ore 21 Lire 15.000	OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Cinema	Programma
Abba Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 16 Lire 8000/5000	**L'uomo ombra** di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' [illegible]

FINALE LIGURE

Cinema	Programma
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/8000	[illegible]

LOANO

Cinema	Programma
Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 L. 25.000/22.000	**Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' Commedia
Giardino Principe Or.: Lire	CHIUSO
Perla Tel. 675.781 Or.: 20,20/22,30 fest./prel. 16,30/18,20/20,30 22,20 Lire 8000/5000	CHIUSO

MILLESIMO

Cinema	Programma
Lux Tel. 564.505. Or.: 16-21 fer. spett. pom. alle 16 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO

VARAZZE

Cinema	Programma
Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 20/22,35 L. 10.000/7000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza [illegible], quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,30 Lire [illegible]	**Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' [illegible]

GENOVA

TEATRI

- **Teatro Carlo Felice:** Le nozze di Figaro, ore 15,30, lire 115.000/85.000/65.000
- **Teatro della Corte:** Intrigo e amore di Friedrich Schiller. Or.: 20,30 lire 40/28.000
- **Teatro Duse:** Lapin Lapin, di Coline Serreau. Ore 16, Lire 40-28.000
- **Politeama Genovese:** Sogno di una notte [illegible] mezza estate di W. Shakespeare, Orario: 21, Lire 40-30.000.
- **Teatro della Tosse:** *Sala Aldo Trionfo.* L'asino d'oro [illegible] I. Omboni e R. Poli da Apuleio. [illegible]: 21 L. 24.000. *Sala Dino Campana.* Oggi rip. *Sala Agorà.* Oggi rip.
- **Piccolo Teatro di Campopisano.** oggi riposo
- [illegible] **Garage-Sala** [illegible] Il facchino di Voltaire, ore 17, lire 18.000/14.000

CINEMA

- **Ariston 1:** Stargate
- **Ariston 2:** Ciao Julia, sono Kevin
- **Augustus:** Uomini, uomini, uomini
- **Corallo 1:** Strane storie
- **Corallo 2:** Pallottole su Broadway
- **Grattacielo:** Generazioni
- **Lux:** Nell
- **Odeon:** Pagemaster
- **Olimpia:** Le ali della libertà
- **Orfeo:** Il tiranno Banderas
- **Palazzo:** Lisbon story
- **Universale 1:** Prêt-à-porter
- **Universale 2:** Giusta causa
- **Universale 3:** Farinelli, voce regina
- **Verdi:** Vento di passioni
- **Luci** [illegible] Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioneo, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

- **Centrale:** Vento di passioni
- **Dante:** La giusta causa
- **Imperia:** Forrest Gump

SANREMO

- **Ariston Rita:** Farinelli voce regina
- **Ariston Roof Sala 1:** Forrest Gump
- **Ariston** [illegible] **Sala 2:** Star [illegible] - Generazioni
- **Ariston Roof Sala 3:** Prêt-à-porter
- **Sanremese:** Lisbon story
- **Centrale:** La giusta causa
- **Orfeo:** Film vietato ai minori di anni 18
- **Tabarin:** Nell

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.
Si balla al Fantasque

Si presenta tutta musica di tendenza, underground e pop, questa sera, alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. [illegible] balla anche al «Fantasque», il locale che ogni venerdì propone interessanti concerti, molto graditi dal pubblico, di [illegible] etnica. [l. b.]

CENGIO
Veliero, birreria no-stop

Orario no-stop il venerdì e [illegible] sabato alla birreria-ristorante «Il Veliero» di Cengio. Chiusura al mattino, anche «Da Linda» ad Altare. [l. b.]

[illegible]
[illegible] crêpes al «Provençal»

[illegible] sapore dell'arredamento del Sud della Francia, le migliori birre e decine di crêpes dolci [illegible] salate sono le proposte del «Provençal» di corso Ricci a Savona. [r. p.]

[illegible]
Apre [illegible] skating club

E' aperto lo «Skating club» in viale Libia a Loano [illegible] pista di pattinaggio per tutta la famiglia. Il locale interno è dotato di juke box e video con [illegible] schermo. [a. r.]

ALBENGA
Cinema d'autore

«Vive l'amour» è il film che sarà proposto questa sera alla rassegna «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala cinematografica di Albenga. [a. r.]

LOANO
[illegible] Saitta l'orchestra «Aliano»

L'orchestra spettacolo «Aliano» è di scena alle 21,30 al dancing Saitta in piazzale Marconi a Loano. Il locale è aperto anche al pomeriggio. Musica d'ascolto al Luca's pub sul lungomare. [a. r.]

FINALE L.
Le «Nuove Immagini» [illegible] Patio

Genere revival, con i ballabili Anni '60, '70 e '80, al dancing El Patio sul lungomare Italia di Finalpia. Il locale ospita oggi [illegible] complesso «Le Nuove Immagini». [a. r.]

PIETRA L.
Karaoke per la Terza [illegible]

Sono oltre mille i titoli a disposizione degli amanti [illegible] karaoke messi a disposizione, tutte le sere, [illegible] Delphin's bar sul lungomare Bado. Dalle 15,30 alle 18,30 karaoke per i meno giovani. [a. r.]

Oggi alle 17,30 la presentazione a Savona

Amori e spionaggio nel libro di Soria

Lo scrittore e giornalista de La Stampa Piero Soria sarà oggi a Savona per il suo ultimo libro

SAVONA. Amore e spie. Questi gli ingredienti dell'«Incarico», l'ultimo libro di Piero Soria, che verrà presentato oggi alle 17,30 nella sala consiliare della Provincia. L'iniziativa rientra nell'ambito della rassegna «Pomeriggi letterari con l'autore».

Lo scrittore e giornalista [illegible] La Stampa Piero Soria verrà intervistato dal professor Franco Gallea che ha curato l'intera manifestazione culturale.

Il romanzo è un'intensa sto[illegible] [illegible] spie e di passioni, che si dipana sul fondale di un'Italia corrotta e mafiosa. Tocca a Marco Mathieu, un agente cacciato dalla polizia e abbandonato dalla moglie, dipanare la matassa dei tanti omicidi-suicidi che si verificano nell'Italia dei misteri. Una storia avvincente, ricca di colpi di scena ed emozioni, che nella migliore tradizione del giallo, si risolve solo all'ultima pagina. Per il lettore «L'Incarico» è insomma una cavalcata appassionante negli scandali degli ultimi anni.

Piero Soria, cinquantenne, giornalista de «La Stampa», ha scritto fra l'altro «Colpo di coda», il romanzo da cui è stato tratto l'omonimo film interpretato da Giancarlo Giannini, Stefania Sandrelli, Jean Claude Brialy, Barbara Sukova e Annie Girardot. Il libro ha ottenuto fra l'altro il Premio Cattolica e l'Efebo d'argento. Soria ha scritto inoltre «Croce dell'Est», un libro che basandosi sulla terza profezia di fatima anticipava lo sgretolamento dell'Impero comunista, «Il topo» che racconta la Torino magica e stregonesca e «Il soldato», in cui Soria anticipava le [illegible] ad Andreotti. [a. b.]

Doppio concerto

Al Chiabrera un weekend musicale

SAVONA. Un fine settimana musicale per il Chiabrera. Oggi al Ridotto è in programma il concerto [illegible] duo pianistico «Moretti-Ravelli» mentre sabato sul palco [illegible] teatro comunale si esibirà il flautista Mario Ancillotti accompagnato al pianoforte da Pier Narciso Masi.

Il week-end musicale del Chiabrera prenderà [illegible] via questa sera alle 21 con il concerto del duo pianistico «Ravelli-Moretti». Il recital rientra nell'ambito della rassegna dedicata ai giovani concertisti, organizzata dall'Arci [illegible] collaborazione con il Comune. In programma prevede brani di Stravinskij e Ravel. Sabato invece, alle 20,45 al Chiabrera è prevista l'esibizione di Mario Ancillotti (flauto) e Pier Narciso Masi (pianoforte). I due musicisti proporranno brani di Haydn, Beethoven, Dutilleux e Grieg. Il concerto è l'ultimo appuntamento della stagione sinfonica del Chiabrera. Il biglietto d'ingresso costa 25 mi[illegible] lire e 15 mila la riduzione per i giovani sino a 25 anni. [a. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno con [illegible]quesiette**
- 7,40 **Starlandia,** varietà
- 9,20 **Tg flash mattina**
- 10,05 **Arte culinaria** [illegible]
- 10,15 **Genova allo specchio,** rubrica
- 12 — **La salute è importante,** rubrica
- 13 — **Starlandia,** varietà
- 13,50 **Telegiornale flash**
- 14 — **La vetrina delle meraviglie,** rubrica
- 17 — **Dance television**
- 17,30 **[illegible] classe,** rubrica
- 19,20 **Tg notizie,** telegiornale
- 19,50 **L'opinione di Umberto Bassi,** rubrica
- 20 — **I politici e la città**
- [illegible] **Diagnosi,** talk-show di medicina
- 22,30 **I politici e la tua città,** rubrica
- 23 — **Polvere di stelle**
- 1,10 **Tg notizie regione**
- 1,40 **Telegenova [illegible] stop**

Canale 7

- 8,50 **Orchestracompilation**
- 10,15 **La ribelle,** telenovela
- 11 — **Telefilm**
- 12 — **Heart of the city,** telefilm
- 12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
- 13,15 **Capitan Futuro,** cartone
- 15 — **Liguria flash,** notiziario
- [illegible] **Appuntamento con i gioielli**
- 16,30 **La ribelle,** telenovela
- 17,15 **Telefilm**
- 18,15 **Documentario**
- 19 **Tg Liguria,** telegiornale
- 19,30 **Linea sport Liguria**
- [illegible] **Tg Imperia,** [illegible]
- 20,10 **Totò [illegible],** rubrica
- 20,30 **[illegible] justice,** film drammatico
- 22 — **Pallavolo,** rubrica
- 22,30 **Tg Liguria,** notiziario
- 23 — **La voglia matta,** rubrica
- 23,30 **Motor shop**
- 24 — **Documentario**
- 0,30 **Canale 7 non stop**

Imperia Tv

- 9 — **Mattino musica**
- 17 — **Cartoni**
- 18,50 **Cantiamo insieme**
- 19 — **Tam Tam Notizie**
- 19,30 **Telefilm**
- 20 — **Telefilm**
- 20,30 **Tam Tam Notizie**
- 21 — **Film**
- 23 — **Tam Tam Notizie**
- 23,30 [illegible]

Rete A

- 8 — **Programmi redazionali**
- 15,30 **Di tasca vostra,** rubrica
- 16 — **Tg - Amori,** rubrica
- 17 — **Tg - Solo cro[illegible]**
- 17,10 **Tg - Nero [illegible]**
- 18,30 **I [illegible] soldi,** rubrica
- 19,30 **TgA [illegible],** informazione
- 20,25 **[illegible] consenta,** rubrica
- 21,30 **I vostri soldi,** rubrica
- 22,30 **TgA,** notiziario

Telenord

- 10,45 **Telefilm**
- 11,15 **Documentario**
- 11,45 **Cartoni animati**
- 12,15 **Orchestracompilation**
- 14 — **Documentario**
- 14,30 **[illegible] animati**
- 15 — **Telefilm**
- 16,30 **Tn 4**
- 18 — **Documentario**
- 18,35 **Orchestracompilation**
- 20 — **Linea Sport Liguria**
- 20,30 **Telesport [illegible]**
- 22 — **Telene[illegible]**
- 22,30 **Motor shop**
- 23 — **Appuntamento con i gioielli**
- 0,30 **Documentario**
- 1 — **La Lampada di Aladino**

Euro Mixer Tv

- 13 — **Collegamento via [illegible] con MTV Europe**
- 19 — **Linea sport Liguria**
- 19,10 **Liguria [illegible]** telegiornale
- 19,45 **Cartoni animati**
- 20,15 **Telenews,** informazione
- 20,30 **Baci da Hollywood,** film
- 22 — **Liguria news,** telegiornale
- 22,30 **Chopper squad,** telefilm
- 23,15 **Motor shop,** rubrica
- 23,45 **Programmi [illegible] stop**

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior Tv**
- [illegible] — [illegible]
- 11,30 **Cartoni animati**
- 12 — **Rituale,** rubrica
- 13 — **Notiziario**
- 13,15 **Telefilm**
- 14 — **Portobello**
- 16,30 **Cartoni animati**
- 17,30 **Arlus**
- 19 — **Match music,** musicale
- 19,30 **Primogiornale**
- 20 — **Spazio aperto**
- [illegible] **Controsalotto,** rotocalco di sport
- [illegible],30 **Primogiornale**
- 23 — **Telefilm**
- 24 — **Bikini beach party**
- 1 — **Primogiornale**

Telestar

- 14 — **China beach,** telefilm
- 15 — **In casa Lawrence,** telefilm
- 18 — **Amichevolmente con [illegible]**
- 18,10 **Il [illegible] verde,** telefilm
- 18,35 **California,** serial tv
- 19,30 **Sister Kate,** telefilm
- 20 — **Tg8,** telegiornale
- 20,30 **[illegible] terza guerra mondiale,** mini-serie con R. Hudson
- 22,25 **Tg8,** telegiornale
- 22,55 **In casa Lawrence,** telefilm
- 23,50 **Programmi non stop**

Retemia

- [illegible],30 **Casa mia,** contenitore
- 12 — **Piacere [illegible] conoscervi**
- 15 — **Pronto... vial,** videogame
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano,** notiziario
- 21,15 **Special Price show**
- 22 — **Primo piano,** notiziario
- 23,10 **Fatti e misfatti**
- 23,15 **Con simpatia... in casa vostra,** rubrica
- 2 — **Notturno per l'Italia**

Teleregione

- 13 — **Cartoni animati**
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Starlandia,** varietà
- 17,15 **Di classe,** rubrica
- 18,15 **Dance television**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Diagnosi,** talk show di medicina
- 22,30 **Telegiornale**
- 23,30 **[illegible]deo classic**
- 24 — **Messaggerie,** musicale

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music,** rubrica
- 14,15 **Tga,** notiziario
- 14,30 **Junior Tv,** per ragazzi
- 19,15 **Lo sport,** [illegible]
- 19,22 **Borsa fiori,** [illegible]
- 19,30 **Tga,** notiziario
- 19,55 **L'opinione,** rubrica
- 20 — **Match music,** rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,40 **TgA,** notiziario
- 23,15 **[illegible] sport,** rubrica

Telecupole

- 12,40 **Tg4,** informazione
- 13,30 **Crazy dance,** musicale
- 14,30 **Cantaitalia,** musicale
- 16,15 **Starlandia,** varietà
- 17,15 **[illegible] classe,** rubrica
- 18,15 **Dance television**
- 15,45 **Piacere Italia,** rubrica
- 20,30 **Diagnosi,** talk show
- 24 — **Speciale con noi**
- 2 — **Programmi non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

La scuderia di Cairo in grande stile nei rally

Per il Barnaba Team arriva un '95 super

Guizzardi

Porterà in gara il nome «Cianci»

SAVONA. Quella che sta per cominciare sarà [illegible] grande stagione per Fulvio Florean, che si dedicherà completamente al «neonato» Campionato Italiano Due litri che si aprirà ufficialmente sabato col rally «Città di Torino». Il navigatore savonese, che l'anno scorso ha vinto il rally nazionale «Alpi Orientali» con Lucio Guizzardi, si alter[illegible] [illegible] due piloti di primissimo piano, visto che siederà alla destra [illegible] campione italiano in carica, Paolo Andreucci, il quale porterà in gara la nuova Peugeot 306 S16 e con l'ex pilota ufficiale della Fiat, Raul Marchisio, che gareggerà con una potentissima Renault Clio Williams ex ufficiale Jean Ragnotti, una «bandiera» del rallismo francese e continentale.

Per tentare [illegible] conquistare il titolo italiano, Florean ha potuto contare su due sponsor locali: la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e la Centrale del Latte Savona. Intanto un altro navigatore savonese continuerà a vivere il mondo delle corse. Lucio Guizzardi infatti, che parteciperà al Campionato italiano Due litri, farà tutta la stagione [illegible] lo pseudonimo «Cianci» per far [illegible] che il nome di Daniele, [illegible] un mese fa, non sparisca dal mondo delle [illegible]. «E' un modo per ricordare un amico, che a questa disciplina ha sempre dato tutto se stesso. — afferma Guizzardi — Devo cercare di fare quelle dieci gare che mancavano a Daniele per arrivare a quota 500. E quello dovrà essere un giorno di festa». Guizzardi con Daniele Cianci ha condiviso molte [illegible] a livello nazionale, cogliendo importanti vittorie. [m. no.]

CAIRO. Il Barnaba Team, dopo aver conquistato l'anno scorso negli slalom il Trofeo Scuderie e il titolo italiano gruppo [illegible] Roberto Lanteri, vuole anche in questa stagione continuare a cogliere successi, nello slalom e nei rally, e per questo ha notevolmente ampliato il parco piloti. Per gli slalom, arrivano i fuoriclasse sardi Franco Lasia (Sport Prototipo) e Angelo Fois (X1/9 prototipo 2000) che affiancheranno il veterano Piergiuseppe Panaro e l'ormai «mitica» A112 gruppo speciale.

Questi tre saranno impegnati nel campionato italiano assieme al tricolore Roberto Lanteri, che quest'anno debutta in Gruppo A [illegible] Peugeot [illegible]. Per la Coppa Csai e il Superslalom [illegible] invece impegnati Angelo Bonini, Adolfo Loddo, Pasquale Palete e Giovanni Futrino, tutti coi prototipi. Nel gruppo speciale Fabio Baldini (Fiat 127), Gianfraco Basso (Kadett), Pietro Cirio (127), Nicola Costanzo (Alfa 33), Roberto Ferrari (127), Mauro Minguzzi (127), Gianni Paravidino (A112 Abarth), Massimo Roascio (Fiat 650). Al debutto Leandro Rosa e Alberto Lamberti, su 131 Racing.

Il Barnaba Team [illegible] poi presente nella Formula Rally con Francesco Niosi, Adelchi Capriotti, Roberto Ferrari, Piergiuseppe Panaro e Gianni Paravidino. Ma il grande salto arriva con i rally: la scuderia vi si dedicherà con grande impegno. Al via ci [illegible] Roberto Berruti (Corsa Gsi gruppo N), Ri[illegible]rdo Brugo (Clio Williams N), Albino Condrò (205 Gt N), Nicola Costanzo (Alfa 33 A), Daniele Giordano (Corsa Gsi N), Luca Loria (205 Rally N), Olivieri (205 Gti A), Mirko Pavan (205 1600 A), Maurizio Pioppo [illegible] 1600 A), Fabio Poggio (205 1600 A), Tino Spinetta (205 Rally N), Gino Vincenzi (205 [illegible] A). Inoltre il club potrà contare anche [illegible] Claudio Vallino, [illegible] correrà con una Peugeot 106.

Fabio Poggio, qui con la Peugeot 205 1600 gruppo A, debutta domenica a Pistoia

I primi impegni saranno per Claudio Vallino e Massimo Abate, che sabato e domenica sono a Torino per il «Città di Torino», apertura del Campionato Due litri. In questa competizione, al via anche Gino Vincenzi e Fabio Barisone. Nello stesso fine settimana Fabio Poggio e Fabio Pintus su Peugeot 205 1600 Gruppo A saranno invece a Pistoia per il «Rally del cuoio».

Massimo Novaro

PUGILATO

Belcastro-Devakov

Anche due liguri nel sottoclou dell'«europeo»

ALASSIO. Ultimi preparativi per il campionato europeo dei supergallo tra Vincenzo Belca[illegible] e l'ucraino Sergey Devakov, in programma mercoledì al «Palalassio», organizzato dalla Pugilistica Carlevarino. Il match, che sarà trasmesso in diretta da Rai Uno alle [illegible] nel corso di «Mercoledì sport», appare quanto mai equilibrato anche se il pugile italiano gode, nel pronostico, di un leggero vantaggio. Intenso sarà anche il sottoclou, con 4 incontri per professionisti in cui si cimenteranno i liguri Marinoni e Pernice. Intanto è iniziata la prevendita: i biglietti si possono acquistare a Savona (Charleston Dischi), Albenga (Biemme dischi), Loano (Lolly Pop), Alassio (Casa [illegible] Disco), Diano Marina (Foto Clic), Imperia Oneglia (Tuttomusica) e Sanremo (Tuttomusica Popoff). (g. o.)

A Kiev con gli azzurri

Mario Vagnola «ambasciatore» della [illegible]

Mario Vagnola da quest'anno è dirigente accompagnatore della Juventus per le gare delle coppe europee

Mario Vagnola «ambasciatore» per gli azzurri. L'imprenditore savonese, che ha forti legami [illegible] gli Stati dell'ex Urss e [illegible] quest'anno è dirigente accompagnatore della Juventus per le gare «europee», ha accolto lunedì a Kiev («scortandola» anche a pranzo) la comitiva della Nazionale di Sacchi che [illegible] sera ha affrontato l'Ucraina per le qualificazioni europee. [g. o.]

Con la squadra Veterani

La «Cinque [illegible]» [illegible] un altro [illegible]

Ancora un record italiano per la «Arcieri Cinque Stelle». La compagine savonese ha polverizzato, nel corso del 10° Trofeo Città di Lavagna, il primato [illegible] classe Veterani, totalizzando 3189 punti con Riccardo Franzi, Piero Merlone e Renato Cantini. Con quello di domenica, la compagnia savonese ottiene il secondo record italiano a squadre, dopo aver vinto anche il Campionato tricolore. Nella prova individuale sulla distanza di 25+18 metri, Riccardo Franzi è finito 2° con 1106 punti, alle spalle del genovese Aldo Zuffi (Ago), che ne ha ottenuti 1115. Terzo un altro savonese, Ferruccio Martoia. Per la Cinque Stelle anche il secondo e terzo posto nelle Seniores, con Beatrice Spini e Marina Colombini, e il secondo con la squadra Seniores formata da Martoia, Zefferino e Spini. (m. no.)

Prefumo Sport e Arena

Ecco gli sponsor per la squadra [illegible] dell'Alis

SAVONA. Sponsor in arrivo per la squadra savonese di pallanuoto «master», di [illegible]te costituita dall'Associazione di libera iniziativa sociale (Alis). La formazione che parteciperà, dal prossimo giugno, a tornei regionali e nazionali, ha concluso l'accordo [illegible] la «Prefumo Sport» di Savona e per quanto riguarda le attrezzature natatorie, [illegible] la ditta «Arena», che da molti anni fornisce il materiale ad alcune delle maggiori società nazionali di nuoto, pallanuoto e sincronizzato. Abbinamenti importanti per una squadra che ha di recente ottenuto i propri «spazi» d'acqua nella piscina olimpica di Savona, e con la quale si allenano, da martedì scorso, spesso anche gli esperti «master» della squadra di Genova, più volte vincitrice in passato di manifestazioni ad alto livello. [r. p.]

Gara di «combinata»

Bosco delle Ninfe domenica gimkana e cross

SAVONA. Cavalli al Bosco delle Ninfe. Domenica alle 14,30 sulle alture di Savona è in programma il Gran Premio «Ristorante Antica osteria del [illegible] delle Ninfe», combinata ad invito di gimkana-cross. La manifestazione è stata organizzata da Francesco Sobrero e alla gara hanno già dato adesione [illegible] quindicina di cavalieri. Il ritrovo è fissato per le 13,30 davanti al ristorante gestito [illegible] famiglia Moscino, che continua l'attività anche dopo l'apertura a Mosca di un locale dedicato alla cucina ligure. I partecipanti dovranno, nella gara ad ostacoli, percorrere 150 metri evitando le penalità. A seguire, la gara di cross su un sentiero di circa un chilometro. Dopo le gare, premiazione [illegible] rinfresco offerto dall'organizzatore. I premi [illegible] stati offerti da ditte, banche e Unione industriali. [r. p.]

SPORT BABY

Per canoisti e pattinatori grande avvio di stagione

CON l'inizio della primavera aumentano le discipline nelle quali i baby sono protagonisti.

PALLANUOTO

Allievi, violato Recco

Continua la seconda fase, con le formazioni della Rari impegnate in tutte le categorie. Nei «Ragazzi» i baby di Pisano sono stati sconfitti per 11-8 dal Chiavari: le reti dei rivali sono state di Vettorello e Felugo (4) e Gorrino (3). Per i biancorossi a bersaglio Capone (4), Mistrangelo (2), Carmemolla e Sassi. Grande vittoria inv[illegible] per gli Allievi che hanno vinto a Punta S. Anna sul Recco per 8-6 grazie alle reti di Sargiano, Falco e Recagno (2 a testa), Capone e Mistrangelo. Per l'Ansaldo, a segno Nadella e Bianchetti (2), Servetto e Roccarino. Infine gli Juniores hanno superato il Lavagna per 12-9: per i [illegible] poker di Locatelli, tris di Cavallera, doppietta di Ferracane e «singole» di Magnaghi, Laricchia e Grillo.

CANOA

«Maratona» savonese

Inizio [illegible] i migliori auspici la stagione della Sabazia Ferraro Assicurazioni. La società savonese ha dominato i Campionati liguri di maratona, a Sanremo lo scorso fine settimana, conquistando il titolo in tutte le gare, e il [illegible] nella classifica per società. Negli Junior vittoria, nel K1, di Claudio Checucci mentre nel K2 il successo è arriso a Marco Rolandi e Mario Caruggi. Nel K1 femminile scontata affermazione per Cristina De Gregori. Nella categoria Ragazzi, nel K1 primo Paolo Miragliotta, mentre nel K2 sono saliti sul gradino più alto Cristiano F[illegible] e Roberto Gnemmi. Sempre a Sanremo si è svolta la prima prova regionale di «Canoa giovani»: anche qui ottimi risultati per i biancorossi. Arrivano un oro (Fabio Porchi), un argento (Alberto Giaccharo) e un bronzo (Matteo Maglio), tutti nella categoria Cadetti.

Pioggia di medaglie

Ottimi risultati per i savonesi impegnati ai Campionati provinciali su strada e pista a Ventimiglia. Per la prima [illegible] saliti sul podio più alto Lara Caranci (S. Nazario) e Matteo Polletti (Pattinatori Savonesi) tra i «Ragazzi». Negli Allievi primi Simona Marziano (Roller Skate) e Ivo Lovesio (Pattinatori Savonesi). Negli Juniores, [illegible] per Piera Polletti e Alessandro Perotta, entrambi dei Pattinatori Savonesi ed Ernesto Fiorato (La Rocca). Nella pista, primi tra i «Ragazzi» Lara Caranci (S. Nazario), Sara Astì (Pattinatori Savonesi) e Matteo Polletti (Pattinatori). Negli Allievi oro a Simona Marziano (Roller Skate) e Ivo Lo[illegible] (Pattinatori). Negli Junior infine [illegible] per Piera Polletti ed Alessandro Perotta.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

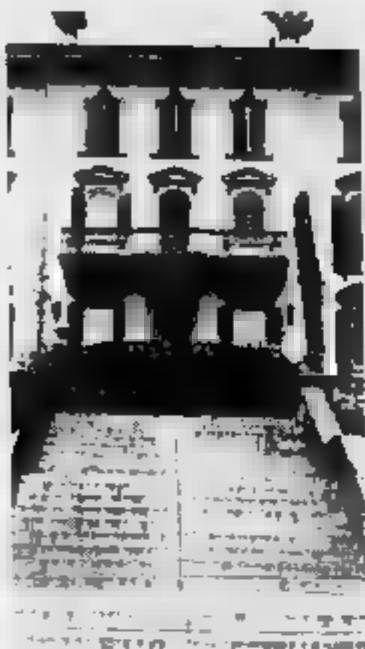
Giovedì 30 Marzo 1995 [illegible] 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Per le elezioni provinciali depositate dieci liste a Novara e tredici a Verbania

Ricusato il contrassegno Fi/ppi

Motivo: i popolari novaresi fedeli [illegible] Buttiglione ban presentato il simbolo con lo scudo crociato
I due delegati dovranno produrre entro oggi la nuova documentazione che attesti l'uso legittimo

Palazzo Natta sede della provincia di Novara. Quella del Vco andrà a villa S. Remigio

La consegna delle liste per i candidati di Provincia e Regione (FOTO FINOTTI)

NOVARA. Il termine di presentazione delle liste con i candidati per le elezioni regionali e provinciali è scaduto ieri a mezzogiorno. [illegible] quell'ora, nessuno aveva comunicato ufficialmente al tribunale di Novara la proroga dei termini fino alle 20 di domani sera per regionali e amministrative. Così tutti i rappresentanti dei partiti hanno provveduto alla consegna del materiale entro mezzogiorno. Nel pomeriggio però c'è stato il giallo della lista comune presentata da F[illegible] Italia [illegible] popolari novaresi fedeli [illegible] Buttiglione. Nella parte inferiore [illegible] contrassegno compare, lo scudo [illegible] [illegible] al centro la scritta «Libertas» e «Partito popolare italiano». [illegible] il simbolo in contestazione. Ieri mattina, al presidente dell'ufficio centrale elettorale, il giudice Edoardo Barelli Innocenti è giunta una diffida ad accettare quel simbolo dei popolari firmata dal segretario nazionale Gerardo Bianco. Ormai le liste con il simbolo in contestazione così come le firme dei sottoscrittori erano pronti a sono stati consegnati. L'ufficio li ha accettati con riserva. [illegible] pomeriggio poi il presidente Barelli ha convocato i due presentatori: Roberto Fortina (ppi) e Mario Grimaldi (Forza Italia). Li ha messi al corrente della diffida di Bianco invitando Fortina a produrre entro oggi [illegible] documen[illegible] idonea a dimostrare la legittimità della sua delega così [illegible] dell'uso del simbolo con lo scudo crociato. Contemporaneamente ha consegnato loro un provvedimento di ricusazione della lista perchè anche Mario Grimaldi (il coordinatore provinciale di Fi) non era [illegible] possesso della delega [illegible] presentare i due contrassegni uniti ma solamente quello di Forza Italia. In effetti il provvedimento fa riferimento ad una sentenza del tribunale civile di Roma che riconosce la legittimità della segreteria Buttiglione (quindi anche dell'uso del simbolo?). Fortina, che sarà assistito oggi dall'avvocato Mario Monteverde, dovrà dimostrare che la presentazione è supportata da [illegible] deliberato della direzio[illegible] [illegible] del consiglio nazionale del ppi [illegible] del comitato provinciale (quello del 14 marzo). Diversamente dovrà presentare un [illegible]vo contrassegno che potrebbe essere lo stesso delle regionali. L'ultima decisione spetta comunque all'ufficio centrale elettorale che è completato [illegible] giudici Isabella Diani, Alberto Puccinelli, Adele Starita [illegible] Rossana Riccio ed ha quale segretario Vincenzo Cancro.

Le liste presentate per le provinciali di Novara sono state complessivamente dieci con sei candidati alla presidenza. Per la provincia del Vco le liste consegnate al tribunale di Verbania sono invece tredici e fanno riferimento a otto [illegible] per la presidenza. Ne riferiamo ampiamente a pagina 41. Dopo che saranno completati tutti i controlli di deleghe, firme, simboli e contrassegni si provvederà al sorteggio della posizione dei contrassegni sulla scheda elettorale.

Sempre [illegible] a Novara sono stati presentate anche 12 liste per le elezioni regionali con quattro candidati ciascuna. Sono, in ordine di presentazione: Verdi verdi, pensionati, rifondazione comunista, lega Nord, verdi democratici, forza Italia-popo popolare, patto [illegible] democratici, pds, popolari, lista Pannella rifondatori, ccd e alleanza nazionale.

Renato Ambiel

Coda d'inverno nell'Alto Novarese, ingenti danni nel Cusio per la tromba d'aria

Dopo i disastri del vento, la neve

Imbiancate tutte le valli dell'Ossola. Sul Vergante e in Cannobina il fuoco ha divorato vaste porzioni del patrimonio boschivo. Il maltempo ha inferto duri colpi anche agli allevatori. Pesante il bilancio

Le opere di ripristino sulle strade sono proseguite n[illegible] la nevicata. Missino, [illegible] Cusio, il centro più colpito dalla tromba d'aria

[illegible] E' arrivata [illegible] neve ieri nell'Alto Novarese. Nel Cusio e sul Vergante [illegible] servita, se non altro, a scongiurare il pericolo di altri incendi boschivi. Ingenti i danni lasciati dal fuoco sulla collina di Belgirate e [illegible] Gurro, in valle Cannobina, dove ha distrutto boschi e due baite. Nel Cusio la bufera di vento che ha imperversato l'altra [illegible] e la tromba d'aria ha sradicato piante secolari provocando danni difficili anche da quantificare. Non si contano i tetti delle case danneggiate. Da martedì sera la situazione viaria è torna[illegible] normale grazie al lavoro compiuto dai vigili del fuoco di Novara, Romagnano [illegible] Verbania che hanno operato in tutti i paesi del lago d'Orta. Missino è risultato il centro più colpito, [illegible] raffiche di vento che hanno raggiunto i 130 chilometri orari. Sono state ripristinate le linee elettriche e telefoniche, mentre si cerca di riportare alla normalità anche le aziende agricole del Cusio [illegible] del Mottarone che [illegible] risultate le più danneggiate. Capannoni e stalle hanno [illegible] i tetti scoperchiati.

[illegible] una ventina gli allevamenti colpiti in modo grave: ad Ameno l'azienda di Armando Marzi, ad Agrano la stalla di Pietro Bogianchini, ad Armeno [illegible] seriamente danneggiate [illegible] aziende agricole di Giulio Basalini, dove [illegible] morte quattro pecore e molte altre sono rimaste ferite per il crollo del tetto dell'ovile. Sempre ad Armeno è volato via il tetto della stalla di Giglio Ceresa ed ha avuto gravi danni anche la floricoltura di Iride Beltrami a causa di alcune piante cadute sulle serre. Ingenti sono i danni al patrimonio boschivo: all'alpe Moiana la furia del vento ha distrutto [illegible] bosco di abeti mentre a Missino sono caduti, quasi fossero stati dei birilli, i faggi secolari di [illegible] viale. Causando in questi casi anche danni alle abitazioni. Una [illegible] d'incubo l'anno vissuta gli abitanti di un condominio di Borca, frazione di Omegna, costretti [illegible] passare la notte in cantina per il timore che [illegible] vento scoperchiasse il [illegible] del loro palazzo.

Neve, pioggia, vento. Ieri in Ossola il tempo ha fatto letteralmente le bizze, cambiando in continuazione nell'arco delle ventiquattr'ore. Mutamenti che hanno fatto abbassare la temperatura che solo [illegible] [illegible] fa pareva già primaverile. Dopo il vento forte dei giorni scorsi (che per fortuna non ha provocato danni), ieri mattina l'Ossola e oltre i 400 metri di altitudine, [illegible] è svegliata sotto la neve. La notte ha portato infatti la neve in tutte [illegible] valli: da Vigezzo a Formazza, da Bognanco a Divedro; dall'Anzasca all'Antrona. Al mattino il manto raggiungeva i 5-10 centimetri in ogni centro montano. Poi, [illegible] le 9, è iniziato a nevicare anche [illegible] fondovalle, da Domodossola a Vogogna: ma la precipitazione è durata poco, senza lasciare traccia. Nel pomeriggio si è nuovamente levato [illegible] forte vento [illegible] Nord, che secondo le previsioni dovrebbe durare sino a questa sera. [r. s.]

Novara, nella casa che la Comunità di S. Egidio gli aveva trovato

Graziano, clochard dei portici morto a 47 anni in carrozzella

Graziano Poretti aveva 47 anni

NOVARA. Non dirà più con la voce roca e l'immancabile fia[illegible] [illegible] portata di mano, «Come va bella signora?», a tutte le passanti che sotto i portici di piazza Martiri ormai gli lanciavano [illegible] battuta [illegible] gli davano qualche moneta. Graziano Poretti, 47 anni, il clochard più famoso della città, [illegible] morto la notte scorsa [illegible] [illegible] Pontida, in un appartamento messogli a disposizione dal Comune.

Le [illegible] del decesso non sono [illegible]ate ancora accertate [illegible] la salma sarà sottoposta all'esame necroscopico; ieri sera intanto la Comunità di Sant'Egidio ha voluto ricordarlo con una preghiera alla Chiesa di Ognissanti.

La notizia ha fatto subito [illegible] giro della città e ieri mattina, davanti alla filiale della Banca Popolare di Intra, sotto i portici che aveva scelto per il suo «appartamento estemporaneo», sono comparsi un manifesto della Comunità [illegible] Sant'Egidio e [illegible] vaso di fiori [illegible] campo, [illegible] ricordo di un personaggio che lo scorso novembre era stato costretto, [illegible] un'ordinanza del sindaco, a lasciare il suo m[illegible] sotto i portici per essere ricoverato in casa di riposo.

«Siamo riusciti a farlo ricoverare [illegible] grande fatica - raccontano gli assistenti sociali del Comune - ma era necessario perché ormai le sue condizioni erano drammatiche. Aveva anche un piede fratturato e in seguito è riuscito a muoversi [illegible]tanto in carrozzella».

Grazie alla Comunità di Sant'Egidio Graziano aveva poi ricevuto una vera casa, un appartamentino in via Pontida, dove ogni giorno riceveva la vi[illegible] degli assistenti sociali [illegible] i pasti, ma [illegible] sua vita non era quella fra quattro mura: «Tro[illegible] moltissime difficoltà a stare in casa, infatti spesso usciva con la carrozzella [illegible] tornava in centro, a parlare [illegible] la gente e a incontrare i suoi ami[illegible]. Graziano è stato trovato morto ieri mattina [illegible] due assistenti sociali, Debora Ciprian e Giuseppina Cantone: era esanime sulla carrozzella, forse aveva cercato per l'ennesima volta di andare fuori, di tornare nella [illegible] casa sotto i portici.

[illegible] Giordani

Il gen. Federici è stato ieri al gruppo di Novara

Il Comandante generale in visita ai carabinieri

Il generale di C.A. Luigi Federici

NOVARA. Il comandante generale dell'Arma [illegible]i Carabinieri, generale di corpo d'armata Luigi Federici è stato in visita ieri mattina al comando provinciale del Gruppo. Si è incontrato con i comandanti dei reparti territoriali e speciali che operano a diversi livelli in tutta la provincia. Il comandante generale ha dato [illegible] a tutti i militari dell'impegno profuso in particolare nella lotta alla criminalità. Particolarmente caloroso l'incontro con i carabinieri in congedo. Si è interessato ai problemi dell'ordine [illegible] della sicurezza pubblica e in particolare [illegible] fenomeno delle rapine che interessa la Bassa provincia così come alle problematiche più complesse dell'Ossola. Una situazione che Federici conosce bene avendo partecipato, qualche mese fa a Torino, ad un comitato regionale p[illegible] l'ordine e la sicurezza con il ministro di allora Maroni.

L'alto ufficiale è giunto da Roma ieri mattina alle 9 [illegible] un Falcon [illegible] [illegible] attenderlo, alla base di Cameri c'erano il comandante del 53° Stormo col. Luigi Corsi ed il comandante del Gruppo col. Vincenzo Giuliani che ha fatto poi gli onori di casa. Federici è rientrato a Roma, sempre in aereo alle [illegible]. [r. a.]

Commercianti e amministrazione comunale ai ferri corti per la Tosap

«No alla doppia tassazione»

Gli ambulanti del mercato coperto hanno protestato in Consiglio comunale: devono pagare anche il canone di concessione. La replica dell'assessore: «Non è possibile sospendere i pagamenti»

NOVARA. E' ancora guerra tra commercianti del mercato e Comune. Gli ambulanti contestano la doppia tassazione di Tosap e canone di concessione [illegible] le tariffe stabilite a dicembre dall'amministrazione novarese. La loro protesta [illegible] ritornata in Consiglio comunale. Ed è stato subito bagarre, sedata soltanto dal compromesso di rivedere gli importi del prossimo anno. Ha innescato la miccia la mozione presentata da An e Ccd con la richiesta di sospendere i pagamenti sino alla ristrutturazione del mercato coperto. L'assessore al Commercio Luciano Bistaffa ha replicato: «Non è possibile per legge [illegible] perchè il bilancio preventivo già prevede questo introito. E' stato inoltre presentato ricorso contro la delibera ma il Coreco ha dato ragione all'amministrazione. Tra l'altro, i maggiori oneri vengono imposti a fronte di 1 miliardo e [illegible] che sarà speso per sistemare la struttura di viale Dante».

Immediate la reazione della minoranza. «Il Comune chiede sacrifici offrendo in cambio un impianto che adesso è inadeguato» ha ribattuto Gianni Mancuso. «Le tariffe - ha continuato Cristina Borrello - devo[illegible] [illegible] conteggiate area per area secondo le diverse peculiarità». E Rinaldo Canna ha proposto: «Utilizziamo i parametri di valutazione che in passato [illegible] serviti per definire i costi della [illegible] struttura degli alimentari. Facciamo calcoli precisi [illegible] concreti sulla base delle strutture [illegible] disposizione ora». L'idea è stata applaudita dalla folta delegazione di commercianti presenti ma Bistaffa ha avvertito: «D'accordo, l'anno prossimo rivedremo i canoni [illegible] questi criteri ma attenzione che si potrebbe arrivare a tariffe più alte». Gli ambulanti non [illegible] soddisfatti dall'accordo raggiunto. «E' assurdo - hanno commentato Gianfranco Errini [illegible] Marzia Vannucchi, [illegible] presentanti dei commercianti -. Novara è l'unica città del Pie[illegible] che applica canone di concessione e Tosap insieme, un vero controsenso. Quest'anno dovremo pagare e molti [illegible] noi [illegible] [illegible] la faranno. Incontreremo un legale e, [illegible] possibile, ricorreremo [illegible] Tar».

Barbara Cottavoz

I commercianti del mercato coperto sono sul piede di guerra contro il Comune

La sorte di villa Faraggiana

Sulla bella struttura di Albissola una serie di proposte di rilancio

NOVARA. Una commissione studierà il discusso progetto avanzato da imprenditori liguri di [illegible] un polo spo[illegible] multifunzionale alla villa Faraggia[illegible] di Albissola. Lo ha deciso il consiglio comunale che ha approvato all'unanimità una delibera [illegible] cui si esprime parere favorevole sugli intendimenti di rilanciare l'area ma si prendono le distanze dalla proposta richiedendo precisi approfondimenti. L'idea del comitato [illegible] privati «La Faraggiana» prevede la realizzazione di un campo da golf, un maneggio, piste ciclabili e di [illegible] centro sportivo, il risanamento a fini turistici del torrente e la costruzione di un pensionato per studenti.

Delle proprietà novaresi sarebbero coinvolti, in particolare, alcuni terreni per il golf e la dependance, ristrutturata a [illegible] dei promotori e trasformata nella club house dei golfisti. In cambio viene garantito il contributo alla manutenzione della villa che resta nella disponibilità [illegible] Comune.

[illegible] proposta sarà studiata dalla commissione formata dagli [illegible] [illegible] Patrimonio Sergio Albenga e alla Cultura Roberto Cota e dai capigruppo consiliari. «Gli scopi del progetto [illegible]o positivi - ha ribadito Albenga -. Fatti salvi, naturalmente, gli interessi del Comune la cui salvaguardia deve essere verificata proprio dal gruppo [illegible] assessori e consiglieri».

Dall'opposizione [illegible] state sollevate perplessità, anche di carattere giuridico: «Non bisogna dimenticare che il testamento Faraggiana - ha detto Paolo Baraggioli - stabilisce precisi vincoli d'uso. E' necessario quindi stabilire la compatibilità [illegible] progetto pure sotto questo profilo». La questione [illegible] comunque aperta: «Un merito la proposta del pool di privati l'ha sicuramente - ha commentato la pidiessina Giovanna Teodori -: costringerci a pensare a che cosa fare della villa Faraggiana». [b. c.]

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

«In stazione solo Vivaldi ma non l'orario dei treni»

MALCOSTUME, pubblici disservizi e storie di ordinaria burocrazia continuano a guidare l'hit parade dei [illegible] segnalati allo «Sportello del cittadino». Anche ieri tante telefonate, con [illegible] novità: adesso chiamano anche i bambini.

Da luglio in attesa della tessera tv. E' da [illegible] [illegible] che aspetto la [illegible] di Junior Tv, il programma che va [illegible] onda su Antenna [illegible] alle 15. [illegible] telefonato a luglio ma non è ancora arrivata [illegible] adesso sono proprio incavolato. Quella tes[illegible] [illegible] diritto a sconti in parchi giochi come Gardaland, Mirabilandia [illegible] permette di partecipare anche al programma. Vorrei proprio sapere [illegible] fine ha fatto.
Nicolò Rosso, 9 anni, Novara

...

Risponde la segreteria di Junior tv: «Dev'esserci stato un disguido postale perchè ogni giorno spediamo centinaia di queste tessere. Molte, a dire la verità, tornano anche indietro perchè i dati ci vengono spesso comunicati [illegible] modo inesatto. Nicolò può telefonare al [illegible] 02-601376 e chiedere [illegible] nuovo la [illegible] Gliela spediremo immediatamente».

Attesa per un rimborso dal Co[illegible] Il Comune di Galliate non ha ancora provveduto a rimborsarmi quanto [illegible] in eccedenza per l'Iciap anno 1989 a seguito della domanda di riliquidazione presentata in data 3 ottobre '91 ai sensi dell'art. 12 del D. L. 151/1991 convertito nella legge 202/1991 nonostante ripetuti solleciti scritti, rimasti senza risposta, presentati [illegible] data 5/2/1993, 17/2/1993, 2/11/1993, 8/2/1994 e 16/6/1994 e richieste verbali all'assessore al Bilancio in data 9/12/94 e 27/1/95. A nulla [illegible] valso anche l'interessamento del difensore civico sig. Corrado Monterosso
Piero Capittini, Galliate

Treni, informazioni fantasma. Dovevo fornire [illegible] un [illegible] ospite l'orario [illegible] treni per Vienna, ho perso più di un'ora e mezzo e non sono riuscito ad averlo. Prima ho telefonato a un'agenzia di viaggi, ma mi hanno risposto che possono [illegible] fornirlo solo di persona. Così mi sono rivolto direttamente alla stazione ferroviaria di Novara. Tutto inutile. Dopo una lunga at[illegible] al telefono, durante la quale ho potuto ascoltare fino alla nausea «Le quattro stag[illegible] [illegible] Vivaldi con la risposta elettronica, ho lasciato lì [illegible] cornetta e sono andato in stazione di persona. Ancora peggio. Erano le 17,20. Mi hanno detto che il servizio informazioni stacca alle 17 e 12. Allora mi sono fatto accompagnare [illegible] tutti gli uffici e ho avuto l'amara sorpresa di non trovare [illegible] dirigente. Tornato a casa [illegible] [illegible] 19, al telefono c'era [illegible] l'infernale musichetta. Attacco e rifaccio [illegible] i numeri sulla guida. Anche della segnalazione emergenze e del trasporto per handicappati. Stessa solfa. Ora vorrei proprio che qualcuno dell'Ente Ferrovie spieghi dove sta l'efficienza che [illegible] sbandierano.
Antonio Zucconi, Novara

A CURA DI [illegible]

IL CASO

LA «STRANA IDEA» DI PADRE AGOSTINO

L'invito rivolto a chi vuole redimersi dalle frodi e dai furti

«Date anche il denaro sporco per fare più bella la chiesa»

PECUNIA non olet» (il denaro non puzza). Da qualunque parte arrivi. La vecchia massima latina sembra più che mai attuale. Anzi, in qualche caso, aiuta ad aprire le por[illegible] [illegible] paradiso.

Di questo parere è padre Agostino, della parrocchia del Sacro Cuore, noto [illegible] tutta la città. Sull'ultimo bollettino [illegible] francescano scrive: «Poichè tutte le chiese, anche la nostra, vivono delle offerte dei battezzati, residenti nel territorio, fedeli osservanti più o meno, mi frulla per la [illegible] un'idea strana. Il denaro che serve per la costruzione e la manutenzione degli edifici sacri offerto [illegible] gente deve essere proprio pulito [illegible] può anche [illegible] sporco?».

Continua [illegible] frate: «Se il figlio di Dio purissimo non sdegnò di rivestirsi della natura umana sporca [illegible] peccato, non può anche la chiesa, tempio di Dio, sorgere con denaro pulito o sporco? Può essere simbolo di peccatori che cercano il perdono?»

Interrogativi che trovano risposta, secondo padre Agostino, nel Vangelo e nella morale: «Ripenso, [illegible] uno ha rubato, se ha frodato...e [illegible] può restituire, per liberarsi di ciò che non è suo può offrire [illegible] Chiesa? La risposta mi sembra affermativa e conforme al detto di Gesù: "Fatevi degli amici con le ricchezze di iniquità affinchè vi accolgano nei tabernacoli eterni».

La riflessione di frà Agostino, scritta sull'ultimo bollettino, precede il ringraziamento rivolto a tutti i parrocchiani per le generose offerte arrivate [illegible]urante [illegible] periodo natalizio. Elargizioni che hanno consentito di realizzare molti lavori di manutenzione al complesso parrocchiale. «Certo - dice il padre francescano - molti devono ancora essere pagati, altre [illegible] rimangano [illegible] fare, ma la fiducia in voi non manca. Quando guardate il complesso della parrocchia potete dire: lì ci sono anch'io. E il famoso denaro sporco o pulito vi immette nel detto di Gesù...fatevi degli amici [illegible] le ricchezze [illegible] iniquità...»

L'idea strana, «frullata» nella mente [illegible] frate, ha già fatto il giro del popoloso quartiere Sacro Cuore. Qualche parrocchiano forse si è indignato; altri hanno chiesto spiegazioni.

E frà Agostino spiega [illegible] serafica compostezza: il «malloppo» frutto di frode e furto, di azione «iniqua», se versato con pentimento alla cause della Chiesa può contribuire [illegible] mondare i peccati.

Anche quello proveniente dalle tangenti? Il frate: «Mah, mi sembra un po' esagerato... E' tutt'altra cosa. Per [illegible] limitiamoci ai piccoli episodi».
[g. f. q.]

TELEVISIONE

A Novara il Tg3 Piemonte

«E' un giorno importante per l'informazione televisiva piemontese, che finalmente, dopo anni di solleciti e trattative tra Torino e Roma, si scrolla di dosso [illegible] qual certa sudditanza dalla confinante Lombardia». Così commenta il presidente della Regione, Gian Paolo Brizio, l'accensione del nuovo impianto di Monte Penice appositamente realizzato per completare la diffusione del terzo [illegible]le Rai su tutto il Piemonte. A partire da ieri, infatti, anche i residenti nelle province orientali della regione, e tra queste anche il Novarese, riceveranno le trasmissioni [illegible] RaiTre Piemonte. Secondo quanto spiegato dai servizi tecnici Rai di Torino, è possibile che, appena attivato l'impianto, non tutto possa funzionare alla perfezione, anche se da stasera i teleutenti novaresi potranno già seguire il Tg3 Piemonte sintonizzandosi sul canale 36, senza modifiche di antenna, neppure rispetto all'orientamento. [m. p.]

Docente di Economia

Lombardini nel consiglio della Bpn

NOVARA. Gli amministratori della Banca Popolare [illegible] Novara approvano il bilancio e chiamano in consiglio uno dei maggiori economisti italiani, il professor Siro Lombardini, docente di Economia Politica all'Università di Torino.

Il consiglio di amministrazione della Popolare ha approvato l'esercizio dell'anno scorso, che segna [illegible] incremento della rac[illegible] del 7,54%, [illegible] 37.361 miliardi [illegible] 625 milioni, ed un aumento del 6,1% del patrimonio netto, che ha toccato i 2.507 miliardi [illegible] 276 milioni.

Lieve flessione (2,9%) per gli impieghi, a quota 30.836 miliardi e 656 milioni, e vistoso aumento del portafoglio titoli, che ha raggiunto i 7.329 miliardi, (+97,7%). Appare fortemente ridimensionato invece l'utile d'esercizio, che da 43 miliardi e 609 milioni scende a cinque miliardi e 157 milioni. La Banca ha inoltre stipulato un accordo con la società «50&Più Fenacom», specializzate nell'erogazione di servizi agli anziani.
[m. g.]

Rubate collezioni

I ladri devastano uffici Mir

NOVARA. Ladri-vandali in azione [illegible] Mir, l'ex associazione culturale «Italia-Urss»: devastati gli uffici [illegible] rubate collezio[illegible] di orologi, foulard, sciarpe e monete [illegible]

«Avevamo già subito un furto un mese e mezzo fa - dice il responsabile del sodalizio, Arleziano Testoni - ma questa volta i ladri si [illegible] lasciati andare ad autentici vandalismi». Gli uffici dell'associazione [illegible] via Mossotti ieri mattina apparivano sottosopra, con tutto il materiale stracciato [illegible] e soqquadro.

«I ladri ci hanno rubato colle[illegible] che avevamo ricevuto direttamente dall'Ucraina e dalla Russia - aggiunge Testoni - oltre ad averci rubato 188 mila lire. Fortunatamente non sono riusciti ad aprire la cassaforte, che pure hanno cercato [illegible] forzare, dove avevamo 600 dollari e circa [illegible] milione, i quattrini che [illegible] per le spese dell'associazione. Sono però veramente amareggiato soprattutto per il vandalismo, veramente incredibile e sconcertante».
[m. g.]

IN BREVE

VIGEVANO

Ancora in coma a Novara l'aviere uscito di strada

E' stato trasferito dalla rianimazione alla neurochirurgia [illegible] resta sempre in coma il giovane aviere ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara in seguito ad un grave incidente stradale. Matteo Caritatevoli, [illegible] anni, di Castelsangiovanni (Piacenza), è uscito di strada mentre stava facendo rientro alla base radar [illegible] Romondò. [c. br.]

[illegible]

La foto [illegible] [illegible] Gianluigi Castagnetti

Per un disguido tecnico venerdì [illegible] marzo, sulla pagina dedicata [illegible] politica interna, è stata pubblicata l'immagine di Gianluigi Castagnetti di Novara e non dell'eurodeputato Pierluigi Castagnetti, come indicato nella didascalia della foto.

[illegible]

Sospesi i lavori al sottopasso della Sorga

Bloccati i lavori del sottopasso della Sorga. L'opera, necessaria perchè il ponte troppo basso non consente il passaggio dei grandi automezzi, è sospesa: la ditta che dovrebbe effettuare lo spostamento delle ferrovie ha interrotto l'intrevento.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'Inps e le [illegible] manutenzione verde

In merito alla conferenza stampa indetta dall'Unione Agricoltori e dalla Confederazione Agricoltori circa la possibilità di chiusura di alcune aziende addette alla manutenzione del verde a causa di eventuali addebiti contributivi da parte dell'Inps [illegible] Novara, credo di dover effettuare alcune precisazioni per chiarire la reale portata della vertenza, rifuggendo [illegible] toni «allarmistici».

In primo luogo [illegible] bene precisare che [illegible] aziende che effettuano la manutenzione del verde si presentano con configurazioni profondamente diversificate.

Infatti, accanto ad aziende tipicamente agricole, operano sul mercato aziende che esercitano con assoluta prevalenza attività edile e come tali sono iscritte alla Camera [illegible] Commercio Industria [illegible] Artigianato.

In relazione a ciò la Direzione Centrale dell'Istituto, con circolare n. 30 del 27-1-95, ha precisato che le aziende in questione, che hano iniziato l'attività dopo l'entrata in vigore della legge 88/89, dovranno essere classificate nel settore agricoltura, in base al disposto del punto c) dell'art. 49 della legge 88/89, se l'azienda è agricola e come tale iscritta alla Camera di Commercio.

La classificazione delle aziende di cui trattasi dovrà essere invece effettuata nel settore industria o artigianato edile qualora la particolare attività venga espletata da imprese edili, iscritte come tali [illegible] Camera di Commercio: in tal caso le attività in esame sono infatti da valutare come attività complementari di quelle relative alle costruzioni in genere [illegible] ai lavori di movimento terra.

I citati chiarimenti, peraltro, confermano l'orientamento che la sede Inps di Novara, sulla base [illegible] precedenti disposizioni ed in particolare dell'art. 49 [illegible] legge 88/89, ha sempre mantenuto anche per il passato.

Da ciò ne consegue che, in provincia, [illegible] fenomeno dovrebbe assumere dimensioni [illegible]volmente inferiori rispetto a quanto rappresentato: anzi, [illegible] parere dello scrivente, dovrebbero essere interessate da recuperi contributivi solo poche aziende edili che hanno provveduto all'inquadramento direttamente allo Scau (Servizio contibuti agricoli unificati) senza interessare l'Inps.

Come già segnalato alle Associazioni [illegible] categoria, a tutt'oggi, la sede dell'Inps di Novara non ha provveduto a quantifi[illegible] addebiti di contributi e le aziende interessate, [illegible] sensi della legge 724/94, [illegible] potranno avvalere [illegible] condono previdenziale presentando la relativa domanda entro il 31-3-95.

Anche l'affermazione secondo la quale: «L'Istituto vuole che [illegible] versino i contributi [illegible] pagati» [illegible] trova riscontro nella realtà, [illegible] quanto [illegible] aziende interessate potranno versare il dovuto conguagliando con l'importo già versato allo Scau.

Battista Caloria,
direttore Inps, Novara

Le lettere [illegible] indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente [illegible] pregato di aggiungere indirizzo ed eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61, **Borgomanero:** 0322 / 843.083, **Domodossola:** 0324 / 46.800; **Galliate:** 862.222, **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000, **Stresa:** 0323 / 33.360, **Trecate:** 777.900.
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61, **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705, **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.a 0163/41.86.17, **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697, **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 62.80.00; **Arona:** 0322 / 61.61, **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** [illegible] / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Dalendi*, c.so Torino, 43 tel. 45.50.58 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Momese*, c.so Cavour, 7 tel. 61.23.63 con orario notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 [illegible] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per [illegible] farmacie [illegible] turno, sarà attuata la reperibilità [illegible] su chiamata, dietro la presentazione [illegible] [illegible] mediche urgenti.
[illegible] *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 95.348
Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, [illegible] Veneto, 60 0322/53.190
Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322/89.144
Briga Novarese: *Cerruti*, [illegible] Matteotti, tel 0322/94.687
Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323/40.13.55
Cannobio: *Caldelucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178
Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, 21 [illegible] 0322/72.41
Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324/51.145
Crodo: *Vaggia*, [illegible] Roma, 77 tel 0324/61.282
Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti, [illegible] [illegible] 0324/97.198
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Comdoni, 6 tel. 0323/84.00.77
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, 3 tel. 0163/85.02.08

STATO CIVILE

NOVARA

[illegible] Luca Antonio Locarno, operaio e Carmen Giacomelli, impiegata; [illegible] Lefevre, agente [illegible] commercio e Anna Curini, operaia; Venanzio Toffanin, ritirato dal lavoro e Ornella Vandoni, [illegible]linga; Massimo Clericuzio, impiegato [illegible] e Bianca Maria Romagnolo, impiegata; Santo Moschella, ristoratore e Natascia Filia, casalinga; Andrea Gavinelli, medico veterinario e Simona Martelli, praticante procur. legale; Cristian Nabarro, operaio e Cristina Cariola, in attesa di occupazione.

[illegible] Adelgisa Galvani (1932); [illegible] Magnaghi (1909); Domenico Bertoldi (1921); Pietro Tolotti (1924); Luigina Signorini (1913); Salvatore Bertolini (1907); Massimiliana Squillace (1930); Lilliana Cividini (1930); Benvenuto Ferrarese (1923); Maria Pirola (1911); Innocenta Porzio (1919); Enrico Baraighelli (1912); Giacomo Cameroni (1904); Maria Papa (1937); Marianna Brancaliano (1905); Patrizia Bigiordi (1966); Pietro Fossale (1907); Bruna Pianta[illegible] (1906); Mario Agostino Barbè (1909); Luigia Giolito (1909); Claudina Adele Travi (1905); Giuseppina Geminardi (1910); Rosa Castagalli (1898); Fiorentina Manassero (1904).

APPUNTAMENTI

QUARTIERI

Consiglio [illegible] Lumellogno

I lavori [illegible] lavatoio sono all'ordine del giorno del consiglio di quartiere [illegible] Lumellogno, che [illegible] riunisce oggi alle 21 in piazza Martiri 1 [illegible] Lumellogno.
[b. c.]

[illegible]

Fauna del Ticino in [illegible]

Animali e uccelli nella Bassa [illegible] nel Parco del Ticino: saranno illustrati con diapositive oggi alle 21 al c[illegible] incontro di via Marconi a Romentino. [illegible] serata è promossa dal Circolo per l'Ambiente. Relatore è il guardaparco Fabrizio Bovio.
[c. m.]

[illegible]

Un corso contro lo stress

Un corso [illegible] rilassamento, per combattere lo stress: lo propone da domani l'associazione «Il Verso Giusto», in collaborazione [illegible] col gruppo «I Ricostruttori». Le lezioni si tengono alla Casa del Popolo: informazioni allo 0163/834531.
[c. m.]

Elezioni storiche quelle del 23 aprile, la provincia si sdoppia ed elegge i nuovi consigli

Quattordici in corsa per due presidenze

Sono 23 le liste in competizione con molti volti nuovi

Sei candidati

Sono sostenuti da dieci liste

NOVARA. Sono [illegible] i candidati in corsa per [illegible] presidenza dell'assemblea di palazzo Natta.

Saranno sostenuti, complessivamente da dieci liste che presentano [illegible] candidati in tutto (alcuni sono candidati in più collegi) a contendersi i trenta seggi di consigliere.

In ordine di presentazione all'Ufficio centrale elettorale del tribunale di Novara, abbiamo Bruno Pozzato con 14 candidati (presenti però in tutti i trenta collegi) per rifondazione comunista. La Lega Nord [illegible] Maurizio Grifoni e candidati diversi in ciascun collegio. I verdi (quelli del sole che ride) che sono [illegible] in aggregazione con pds, popolari [illegible] patto dei democratici per sostenere Paolo Cattaneo. Poi Forza Italia [illegible] partito popolare che candidano alla presidenza Dome[illegible] Rossi quindi Alleanza nazionale [illegible] ccd che hanno in Fabrizio Poggi il loro candidato e infine la li[illegible] Pannella riformatori che presenta Giampiero Bonfantini. [r.a.]

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Bruno Pozzato. Originario di Porto Tolle, ha [illegible] anni, sposato con un figlio, si è sempre occupato [illegible] patronato agricoltori, ora è in pensione. Sindaco di Casalino da... una vita e comunista, da sempre, è stato [illegible]gliere provinciale, particolarmente vivace, a palazzo Natta per due legislature: prima col gruppo del pci ed ora con rifond[illegible] comunista. Una vecchia conoscenza della politica novarese. E' candidato anche per le regionali.

LEGA NORD PIEMONT

Maurizio Grifoni. Con 40 anni è il più giovane candidato alla presidenza della provincia. Nato [illegible] Milano, si [illegible] poi trasferito a Novara. Sposato con una figlia è un poliedrico imprenditore commerciale. Entrato nella Le[illegible] nel '90, fa parte del gruppo storico novarese del Carroccio del quale è segretario provinciale oltre che capogruppo in consiglio comunale. [illegible] può ben dire che, sotto il profilo politico [illegible] amministrativo, [illegible] formato sui banchi di palazzo Cabrino.

FORZA ITALIA - PARTITO POP.

Domenico Rossi. Ha 62 anni, [illegible] nato a Cressa [illegible] vive [illegible] Gallia[illegible]. Sposato con due figli, è l'uomo nuovo della politica novarese, scoperto da Forza Italia. Dirigente industriale in pensione, [illegible] stato amministratore delegato del Cotonificio [illegible] Sondrio, direttore generale della Lane Rossi e presidente della Manifatura [illegible] Bergamo. Past Presidente del Rotary Valticino e ufficiale in congedo. Sportivo appassionato di caccia pesca, cicloturismo e golf.

PDS-PATTO DEM.-POPOLARI-VERDI

Paolo Cattaneo. Il nipote del Presidente ha 47 anni ed è celibe. [illegible] occupa dell'azienda [illegible] famiglia. Viene [illegible] una lunga militanza politica (che per lui è di casa) naturalmente nella [illegible] pri[illegible], leader della corrente scalfariana, eppoi nel ppi del quale [illegible] segretario provinciale «congelato». Può vantare una vasta esperienza in campo amministrativo prima come consigliere comunale di Novara (per due legislature) eppoi a palazzo Natta dov'è [illegible] uscente.

ALLEANZA NAZIONALE - CCD

Fabrizio Poggi. E' nato a Courgnè 51 anni fa. Sposato [illegible] padre di due figli, [illegible] laureato in legge. A Novara dal '73, è direttore [illegible] carica dell'Unione provinciale agricoltori. Entrato in politica due anni fa, [illegible] la Lega, è risultato eletto in consiglio comunale. E' passato al gruppo di An, partito per [illegible] quale è stato poi candidato alla Europee. In [illegible] accordo regionale, era [illegible] candidato di [illegible] il polo delle libertà. Poi Forza Italia, a Novara, ha fatto un'altra scelta.

LISTA PANNELLA RIFORMATORI

Giampiero Bonfantini. E' l'anima, l'organizzatore, della li[illegible] Pannella in provincia. Vive a Cesara, ha 39 anni, è sposato e padre di due figli. Lavora come operaio in una rubinetteria della zona. E' consigliere [illegible]a[illegible] del Cora e protagonista di tante battaglie antiproibizioniste. Più volte candidato, in diverse le elezioni, è lui che, infaticabile, si occupa in p[illegible] per[illegible] della raccolta delle firme (che impresa!) e della presentazione delle candidature.

Otto candidati

Sono presenti tredici liste

VERBA[illegible] Sono otto i candidati alla presidenza della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola. Saranno [illegible] 278 candidati suddivisi in tre[illegible] liste presenti in tutti i [illegible] collegi. A differenza di quanto [illegible] Novara, [illegible] Polo delle libertà [illegible] presenta completo delle quattro componenti. Gian Mauro Mottini godrà infatti [illegible] sostegno di Forza Italia, Alleanza nazionale, Popolari riformisti e Ccd. Lo schieramento [illegible] sinistra, che candida Giuseppe Ravasio, [illegible] composto [illegible] Pds, popolari, alleanza popolare-patto Segni [illegible] sinistra italiana. Gli altri sei candidati [illegible]rono invece [illegible] una sola lista ciascuno e precisamente: Fabrizio Bonali per la lista Pannella Riformatori; Renzo Fovana con Rifondazione [illegible]sta; Davide Melodia con i Verdi, Nicolino Rago con Impegno sociale - pensionati, Alcide Pirazzi Maffiola con la Lega Nord e Alessandro Ambroso federalisti. [r. a.]

POLO DELLE LIBERTA'

Gian Mauro Mottini. Domese, ha 42 anni, insegnante di scienze agrarie all'istituto professionale per l'agricoltura di Crodo. E' stato [illegible]laboratore dell'Ente di sviluppo agricolo della regione Piemonte. Eletto consigliere comunale per la dc [illegible] Domodossola nel 1985, [illegible] assessore all'agricoltura [illegible] zootecnia della comunità montana e presidente del Comitato per [illegible] Sempione. Ha aderito al Centro cristiano democratico [illegible] cui [illegible] attual[illegible] coordinatore per il Vco.

PDS - POPOLARI - PATTO DEM.

Giuseppe Ravasio. L'avvocato [illegible] 70 anni. Abita a Pallanza ma ha lo studio legale, tra i più affermati della provincia, ad Omegna. Ex consigliere comunale democristiano a Omegna [illegible] Verbania, dove nella precedente amministrazione ha pure ricoperto l'incarico di [illegible] alla viabilità e traffico. E' stato membro del direttivo provinciale dell'ordine degli avvocati ed attualmente svolge l'incarico [illegible] difensore civico al comu[illegible] Verbania.

FEDERALISTI

Alessandro Ambroso. Ha 28 anni [illegible] è quindi il più giovane candidato alla presidenza del Vco. Laureato [illegible] e commercio alla Bocconi di Milano, dove lavora in una società occupandosi di marketing. [illegible] sposato e padre di una bimba di appena due mesi. Appartiene ad [illegible] famiglia tra le più in vista [illegible] Domodossola. Il padre Giuliano [illegible] infatti il noto dentista. E' stato eletto consigliere comunale [illegible] Domo con la Lega Nord dalla quale si [illegible] però distaccato, dopo la nota scissione avvenuta in seno [illegible] carroccio, fondando il gruppo dei federalisti ossolani che fa riferimento al parlamentare Mauro Polli.

LEGA NORD PIEMONT

Alcide Pirazzi Maffiola. Medico dentista di Domodossola, ha 37 anni, ed è titolare [illegible] studio odontoiatrico. E' specialista in scienza e tecnologia ospedaliera. E' assai noto come professionista ma, pur venendo da [illegible] famiglia di politici [illegible] alla sua prima esperienza elettorale e amministrativa. La Lega Nord lo presenta anche come candidato alla carica di sindaco a Villadossola, comune nel quale il padre Plinio [illegible] stato primo cittadino per oltre vent'anni.

IMPEGNO SOCIALE PENSIONATI

Nicolino Rago. E' un insegnan[illegible] elementare in pensione. ha 70 anni ed abita a Verbania. E' stato direttore dei patronati scolastici e presidente dell'Associazione combattenti e reduci, membro di numerose associazioni di carattere sociale. Vanta esperienze in campo scolastico, politico e amministrativo. Membro del Coreco di Novara e presidente [illegible] quello di Verbania dal 1981 al [illegible] E' presidente [illegible] comparto caccia e dell'Associazione Volontariato.

VERDI

Davide Melodia. E' nato a Messina 74 [illegible] fa. Sposato e padre di due figli abita a Ghiffa. Pacifista da sempre, [illegible] ama definirsi, [illegible] un libero predicatore evangelico. Quacchero, [illegible] membro [illegible] società degli amici. Ha vissuto fra La Spezia, Sarzana e Prato fino agli Anni Cinquanta facendo il predicatore, prima di trasferirsi sul Lago Maggiore dove, [illegible] tanto [illegible] tanto, pratica ancora la sua missione di predicatore anche [illegible] dal 1984 è andato in pensione.

LISTA PANNELLA RIFORMATORI

Fabrizio Bonali. Studente universitario di 28 anni, è nato a Borgomanero e vive con [illegible] famiglia a Cesara. Celibe, [illegible] studente di Economia e commercio all'università di Torino. Si candida per la prima volta ad un'elezione amministrativa [illegible] che se da tempo è con Giampiero Bonfantini, tra gli attivisti più impegnati nelle battaglie condotte da Pannella e [illegible] suo movimento che sulle sponde occidentali del Cusio raccoglie numerosi aderenti.

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Renzo Fovana. Architetto libero professionista, ha 45 anni. E' sposato e padre di [illegible] figlia. E' nato e vive ad Omegna dov'è titolare di un affermato studio [illegible] progettazione [illegible] piazza Nobili de Toma. E' consigliere comunale nel capoluogo del Cusio e assessore [illegible] carica alla Comunità Montana Cusio Mottarone. Vanta dunque una buona esperienza amministrativa. Già iscritto al [illegible] optato poi per rifondazione comunista. E' uno [illegible] appassionato.

Domodossola, polemica per le quote mensili considerate elevate

Asilo, rette troppo care

L'assessore ribatte che con le nuove fasce di reddito il costo medio per gli utenti è quasi identico a quello precedente. L'argomento sarà discusso in Consiglio

DOMODOSSOLA. Crescono troppo le rette dell'asilo nido e i genitori protestano.

La decisione della Giunta do[illegible] di mutare le [illegible] di frequenza non è stata accolta benevolmente da chi porta i suoi figli nella struttura comunale di via Oliva. Un caro-asilo che i genitori contestano, accusando l'amministrazione comunale domese [illegible] non [illegible] tenuto conto di una proposta da loro stessi avanzata nel [illegible] di una riunione alla quale [illegible] presente l'assessore ai servizi sociali, Gabriella Vesci.

«Con una delibera di giunta [illegible] gennaio scorso - dicono i genitori - [illegible] sono approvate le nuove fasce di reddito e le rette di frequenza, dicendo che sarebbero state concordate con noi. Non è vero perché [illegible] genitori avevamo presentato in quell'occasione una proposta di aggiornamento delle quote che è stata però rifiutata [illegible] blocco dall'assessore».

«Va detto - aggiungono - che l'amministrazione aveva presentato a dicembre [illegible] proposta di revisione che prevedeva aumenti salati rispetto le quote in vigore: per la maggior parte degli utenti [illegible] passava [illegible] mila [illegible] 620 mila lire mensili. La nostra protesta aveva però consigliato l'amministrazione a indire un altro incontro che però ha portato solo a definire fasce di reddito poco differenziate e quote fisse mensili troppo alte. [illegible] sola cosa concordata sono state le fasce per residenti fuori comunale. La risposta dell'amministrazione è stata immediata: da febbraio hanno fatto entrare in vigore le nuove tariffe».

I genitori pur riconoscendo [illegible] necessità di aggiornare le rette lamentano però disagi per non essere stati ascoltati nella loro proposta e di essersi trovati di fronte ad un aumento [illegible] scolastico inoltrato.

C'è chi sostiene poi che gli aumenti non corrispondano ad [illegible] miglioramento del servizio fornito. Aumenti che [illegible] da un minimo del 13,68 ad un massimo [illegible] 45,26 per cento.

Da qui la richiesta di rinviare l'applicazione delle nuove rette, richiesta non accolta mentre l'argomento, che doveva essere discusso nell'ultimo Consiglio comunale, è slittato alla prossima seduta.

Ma l'assessore ai [illegible]izi [illegible]ciali, Gabriella Vesci, ritiene che la situazione presentata da «certi genitori» non sia reale.

«Non è stato facile armonizzare le rette: c'è voluto quasi un anno di lavoro - dice l'assessore Vesci -. Purtroppo c'è chi ha ottenuto giovamenti da queste nuove regole e chi è andato incontro [illegible] leggeri aumenti: chi s'è visto abbassare le rette [illegible] chi ha subito [illegible] di certo [illegible] media delle rette è quasi identica al passato».

«La verità - dice sempre l'assessore - [illegible] che il servizio, così come lo vogliono alcuni genitori, è oneroso per il Comune. Le casse comunali devono sopperire con interventi che s'aggirano sui 300 milioni [illegible] lire perché le entrate non bastano. Inoltre [illegible] tenuto presente che l'asilo nido è un [illegible] di cui gode un'utenza ridotta ed io, col mio bilancio, devo tenere in considerazione anche le esigenze [illegible] altri utenti».

«Spesso - prosegue Gabriella Vesci - chi si lamenta è gente che ha redditi da 60-70 milioni ma non credo che siano queste famiglie ad avere bisogno di aiuti del Comune che già ha cercato di adeguare questo servizio».

I genitori [illegible] bambini dell'Asilo nido e il Comune di Domo sono ai ferri corti

---

Dai cassetti del Comune affiora il documento dell'ex assessore alle Finanze di Domo

Dossier di accuse dopo le dimissioni

Angelo Mosoni stila un elenco di inadempienze dell'amministrazione in carica. Nel carteggio [illegible] serie di accuse: critiche alla polizia municipale. «La mia è una relazione costruttiva, anche se critica e severa»

DOMODOSSOLA. In tutto sono ventidue pagine fitte, piene [illegible] proposte, puntualizzazioni, indicazioni di inadempienze [illegible] critiche per le mancante scelte. Questo contiene [illegible] «misterioso» - ma ormai [illegible] più [illegible] tanto - dossier Mosoni, cioè la relazio[illegible] che l'ex assessore alle finanze del Comune [illegible] Domodossola, Angelo Mosoni, aveva stilato prima di rassegnare le dimissioni dall'incarico. Un dossier chiacchierato ma [illegible] affiorato dai cassetti comunali, tre mesi dopo le dimissioni date da Mosoni, il primo [illegible] ad aver abbandonato la maggioranza leghista che governa il capoluogo ossolano. Una carica «calda» [illegible] che poi anche il suo successore, Antonio Migliara, [illegible] n'era andato dopo solo un mese di reggenza dell'assessorato.

[illegible] dossier Mosoni, che il settimanale «Eco-Risveglio» in edicola oggi pubblica integralmente, è - come scrive lo stesso ex [illegible] - «una relazione che vorrebbe essere solamente costruttiva, anche se critica [illegible] [illegible]vera». Certo, la relazione protocollata il 9 settembre non deve [illegible] trovato molto seguito in Comune [illegible] Mosoni ha poi dato le dimissioni agli inizi di dicembre.

L'ex assessore passa in rassegna tutti i settori di competenza dell'amministrazione rimarcando già nelle prime righe che «l'azione della maggioranza si [illegible] limitata all'ordinaria amministrazione ed al 50° anniversario della Resistenza».

Su ventidue pagine, quattro sono interamente dedicate alla Polizia municipale, dove sarebbero state dissatese tutte le necessità per un inderogabile miglioramento del servizio. Critiche che fanno affiorare la non condivisione per l'organizza[illegible] del servizio, la scelta di togliere altri vigili dalla strada per dirottarli in ufficio, l'insoddisfacente servizio sulla strada, una richiesta di chiarimenti sui rapporti interni tra comando ed inferiori. Nel mirino dell'ex assessore spiccano anche gli statuti [illegible] i regolamenti non approvati, gli inventari patrimoniali [illegible] attendibili, interrogativi su contratti ed affitti per alloggi comunali [illegible] le [illegible] realizzate» vendite [illegible] [illegible]i immobili improduttivi nonché appunti agli interventi in campo commerciale e turistico [illegible] le «disattese raccomandazioni» sull'occupa[illegible] [illegible] aree mercatali [illegible] la «non agibilità» di parte di [illegible] scuola. [re. ba.]

L'ex assessore Angelo Mosoni

IN [illegible]

CRODO

In fiamme una villetta intervengono i pompieri

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per spegnere le fiamme divampate ieri mattina sul [illegible] dell'abitazione [illegible] Attilio Alberti Villetti a Mozzio. Il cattivo funzionamento della canna fumaria ha causato l'incen[illegible] che ha danneggiato parte del tetto. [re. ba.]

CREVOLADOSSOLA

Protestano gli abitanti per la cava pericolosa

Protestano alcuni abitanti della frazione di Villa d'Oira per la decisione del consiglio comunale [illegible] concedere la coltivazione di una [illegible] che risulterebbe troppo vicina alle case. Pericoli che peraltro già sussistono in zona per la presenza di un'altra cava che avrebbe già creato disagi. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Problemi burocratici chiude Radio Onda Verde

Chiude, dopo 27 anni, Radio Onda Verde. La radio, che [illegible]va sede a Villadossola, ha dovuto spegnere gli impianti a causa [illegible] cavilli burocratici dettati dalla nuova legge sulla radioemittenza. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Illuminazione al cimitero polemica sull'una tantum

L'Unione Consumatori Ossolana ha invitato gli utenti che non hanno chiesto [illegible] allacciamenti a [illegible] pagare l'una tantum [illegible] 18 mila lire richiesta dal[illegible] ditta che gestisce l'illuminazione votiva al cimitero domese. L'Unione sostiene che la richiesta è indebita a meno che non si tratti di nuovi allacciamenti. [re. ba.]

[illegible]

Siringhe, il parco giochi di Villa Sud sarà recintato

Sarà presto recintato il pa[illegible] giochi di Villa Sud dopo le richieste degli abitanti della zona che lamentavano d'aver trovato delle siringhe abbandonate vicino ai giochi dove i bambini trascorrono parte delle loro giornate. [re. ba.]

Angela Masini ospite [illegible] «Vita Vissuta», il programma di «Altitalia tv»

[illegible] cicciona, 159 kg di simpatia

«Mio marito ha sposato una donna e ne ha trovate 4»

SUNO. Grasso è bello? E' bellissimo. Almeno a sentire Angela Masini, la [illegible] cicciona, 159 chili e un titolo perso per meno di otto etti: roba da mangiarsi [illegible] vassoio [illegible] 36 bignè. Nico [illegible] presenta con un sorriso largo così e subito si capisce che il suo angolo di «Vita vissuta» questa volta [illegible] in serbo qualcosa [illegible] piuttosto ingombrante. Angela Masini, «nessuna parentela con il famoso Marco», arriva da Frugarolo, provincia di Alessandria. Sa[illegible] [illegible] caso, ma questi grassoni [illegible] sempre simpaticissimi ed anche molto spiritosi. Angela, [illegible] panettiera, [illegible] [illegible] eccezione: «Mio marito è stato fortunato, ha sposato una donna e ne ha trovate quattro. Dove [illegible] [illegible] altre? Diciamo che siamo tutte qui, [illegible] questo... armadio». Il marito Luciano, «Lucy» per la miss, dice di [illegible] con [illegible] capo: «E pensare che quando l'ho sposata pesava [illegible] chili». La coppia ha due figli, Marco e Piermario. «Devo fare dei ritiri, prepararmi accuratamente, mangiare il necessario, cercando di stare sempre bene. Faccio anche molto sport per essere sempre scattante, almeno mentalmente». Il titolo di miss cicciona lo ha conquistato a Forcoli di Pisa. Poi lo ha perso due volte per questione di etti, la concorrenza [illegible] fortissima. Conta di riprendersi la corona già da quest'anno. Angela dà consigli [illegible] uomini e donne che sono sopra peso: «Piano [illegible] le diete, consultate sempre un medico. Essere perfetti è impossibile, dobbiamo imparare a convivere con i nostri chili. E poi la donna magra presto tramonterà e non sarà più di mod[illegible]. Angela gira sempre con due guardie del corpo: Aldo Paul, 118 chili, e Gigi Kolbe, 128. Ha interpretato anche [illegible] paio di film. Uno [illegible] intitolava «I mitici». Poi, con Greggio, «Il silenzio dei prosciutti», parodia de «Il silenzio degli innocenti». Dice che «Il silenzio dei prosciutti» le ha dato tante soddisfazioni. E, mentre lo dice, alla gente che ascolta viene l'acquolina [illegible] bocca. [s. b.]

Angela Masini, miss cicciona, 159 chili

Il duo comico varesino stasera al salone Borsa di Novara

Cabaret, i «Fichi d'India» concludono la stagione

NOVARA. Tocca al duo varesi[illegible] «Fichi d'India» chiudere stasera la rassegna di cabaret al salone Borsa. E' previsto il «tutto esaurito» per questa serata di comicità, (inizio ore 21) che registra ancora una volta nel capoluogo la presenza di Bruno [illegible] Max. Il sodalizio tra Bruno, insegnante di educazione fisica, e Max, che sulla carta d'identità alla [illegible] professione risulta «comico», è iniziato per caso, negli anni Ottanta, a Vedano Olona. I due hanno limato le rispettive esperienze in un locale [illegible] loro proprietà, l' «Arlecchino», dove provavano i loro spettacoli, e in seguito punto di riferimento anche per tanti comici. Dopo i palchi di provincia, due [illegible] fa si sono affacciati alla scena nazionale, debuttando sul piccolo schermo. Un esempio [illegible] la partecipazione alla trasmissione «Yogurt», di Italia Uno. Attualmente sono impegnati su una emittente [illegible]zionale, in [illegible] esilarante sveglia mattutina di una emittente. Salvo ripensamenti dell'ulti[illegible] ora - possibili quando ci so[illegible] di mezzo due «star» di [illegible]icità [illegible] satira - [illegible] spettacolo [illegible] stasera dovrebbe rappresentare in parte una novità. Bruno e Max lo [illegible] provando da qualche mese: è dedicato alle storie di ringhiera, sulla falsari[illegible] delle storie dei «Legnanesi».

Impegnati nelle parti delle vecchie comari, becere [illegible] saccenti, Bruno [illegible] Max affascine[illegible] di sicuro il pubblico [illegible] quella satira che spesso si basa sull'improvvisazione, sulle situazioni ridicole che riescono [illegible] creare sul palco. Non mancherà la divertente rivisitazione di Cappuccetto Rosso, con Max nella parte di una bambina furba, che ha ragione [illegible] lupo.

All'assessorato alla Cultura è tempo di bilanci per questa rassegna: «E' andata bene questa stagione [illegible] cabaret - dice l'assessore Roberto Cota - abbiamo sempre registrato il tutto [illegible]rito. Sicuramente ripeteremo l'esperienza. I ragazzi hanno accolto con favore l'iniziativa. Non pensavamo di avere una risposta così positiva. In futuro ci sarà una stagione di cabaret in parallelo alla rassegna teatrale».

Cristina Meneghini

Gli strampalati **Bruno e Max**, in arte «Fichi d'India», tornano a esibirsi a Novara

MOSTRE E ARTISTI

In trasferta fra l'Eden e la «violenza cromatica»

ARTISTI del Novarese in evidenza fuori provincia. L'ossolano Diego Cavo Cavin, 45 anni, pitore che figura fra gli «emergenti» proposti dalla galleria mil[illegible] La Spirale e segnalato più volte dalla rivista Arte-Mondadori (un servizio comparirà anche nel [illegible] apri-le) sabato debutta ad Acqui Ter[illegible] con [illegible] personale allestita a Palazzo Robellini. La rassegna rimarrà aperta fino al 16 aprile. In contemporanea, dall'8 [illegible] 21, La Spirale gli dedica un'importante antologica nella sede centrale [illegible] Mortara 17 [illegible] Milano.

Debutti in grande stile che il pittore [illegible] Masera attendeva da anni, preparati con un lungo lavoro di ricerca. Dopo studi con il pennello e la spatola, Diego Cavo [illegible] preferito dedicarsi all'uso diretto [illegible] colori. Scrive [illegible] lui Franco Passoni: «Cavo porta con sè visioni quasi sacrali della [illegible] terra d'origine», posti da cui coglie «quel richiamo misterioso che riproduce nelle tele con violenza cromatica».

Ma Cavo non è il solo ad aver [illegible] segnalazioni di prestigio: il giovane [illegible] Tony Lampadina (Antonio Spaneddu) compare infatti in «Colore e Mate[illegible]», il volume edito da Mondadori che presenta pittori [illegible] scultori che hanno partecipato al premio «Arte» e «Miart '94».

E sempre «in trasferta», non mancano originali proposte: cinque artisti novaresi espongono [illegible] Cusano Milanino, in una fabbrica dismessa in via Zucchi 39g, dove partecipano a «Eden», rassegna dedicata [illegible] progetto di un giardino ideale e paradisiaco. Sono Enrica Borghi, Corrado Bonomi, Antonio Carminati, Stefano Minopoli [illegible] Massimo [illegible].

Non mancano allestimenti in provincia: a Castelletto Ticino domenica alle 11, in biblioteca s'inaugura la personale del paesaggista Mario Castellani. Pittura e poesia s'incontrano sabato all'Accademia della Cioccolata [illegible] Arona, in via Curioni, con la mostra di Vittorio Avallone, seguita alle 21 dalla lettura di opere della poetessa Milena Simonotti.

(p. ben.)

Diego Cavo debutta ad Acqui Terme

NOTTI GIOVANI [illegible] cura di Marco Piotti

CELEBRITA'

Compleanno con Vip

Festa di compleanno [illegible] al «Célebrità» di Trecate per il p.r. Lele Mora, «acchiappaVip» per eccellenza. Nella discoteca alle porte [illegible] Novara si prevede un'autentica passerella di «big» del mondo della musica e spettacolo.

ROYAL VICTORY

La «Stop Band»

Rock, blues e pop stasera al «Royal Victory pub» di Paruzzaro. A proporre questi generi musicali sarà la «Stop Band».

[illegible]

Scuola di danze

[illegible] balla latinoamericano stasera al dancing «Byblos» di Arizzano con scuola di ballo. Le lezioni saranno tenute dalle «prof.» brasiliane Julie [illegible] Deborah. Dalle 23.

BASTIAN CUNTRARI

Un trio da Manicomio

Un trio che propone musica blues e soul è di scena stasera alla birreria «Bastian Cuntrari» di Villadossola. [illegible] il «Manicomio Trio», composto da [illegible] Di Martino, Sandro Verde e Nicola Zuccalà.

[illegible]

Si rivedono i Tribal

Tornano i «Tribal Bops», ormai di casa, [illegible] «Babilonia Cafè» di Mergozzo. L'appuntamento [illegible] per stasera con la spumeggiante band rockabilly, a partire dalle 22,30.

[illegible]

Angelo e la Bamblue's

Appuntamento fisso del giovedì notte con la musica proposta dalla «Bamblue's» di Angelo Cutaia al «MacLeod» di Pombia.

[illegible]

Il sound dal Perù

Musica andino-peruviana stasera al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. Riflettori puntati sui «Cantares», dalle 22.

MOLLY MALONES

Gli «Old Ways»

A tutto rock stasera al «Molly Malones» di Nebbiuno. Sul palco gli «Old Ways» dalle 21,30.

Stasera al «Kelly Green» di Omegna musica e spettacolo a sfondo benefico

Show [illegible] pub per donare un sorriso

I fondi destinati alla cooperativa «La Prateria»

OMEGNA. «Cavalca un sorriso», così s'intitola la serata a sfondo benefico in programma all'irish pub «Kelly Green». Sarà una non stop tra musica e spettacolo che coinvolgerà diversi gruppi e artisti locali e nazionali. Il tutto con un unico obiettivo: raccogliere fondi a favore della cooperativa «La Prateria» [illegible] Domodossola, in regione Nosere. I soldi serviranno per acquistare dei cavalli utilizzati per l'ippoterapia.

La serata [illegible] «Kelly», in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Omegna e l'agenzia teatrale Sandro Riboldazzi, prevede l'intervento di Athos & Mancini, Fabry e Benny, Giampiero Ponte, Leo & Gerry, Margherito Clown, Massimo Antichi, Susan Grey, Trinoli band [illegible] Bruno Chiarenza, più conosciuto come il figlio di Fred Buscaglione. All'ingresso verrà consegnata una piastrella in ceramica decorata, a ricordo della serata.

La cooperativa, costituitasi di recente, nel giugno '94, è finalizzata alla produzione di lavoro nei settori dell'agricoltura, floricoltura, allevamento, agriturismo, attività commerciali e di servizio, produzione di lavoro realizzato con soci portatori di handicap, affiancati da soci volontari. Particolare attenzione viene rivolta dalla «Prateria» ai trattamenti curativi e riabilitativi dei ragazzi con i cavalli, metodo chiamato, appunto, ippoterapia. L'inizio dell'attività [illegible] previsto per i prossimi mesi. Attualmente la cooperativa si trova in una fase sperimentale che prevede l'avvio al lavoro di [illegible] gruppo di ragazzi portatori di handicap, affiancati dai soci volontari, sotto il controllo tecnico di uno staff di esperti già contattato.

Dopo la fase sperimentale, che coprirà tutto l'anno, nel '96 la cooperativa potrà passare alla fase operativa, che prevede l'inserimento al lavoro di un numero sempre magiore di soci lavoratori. L'attività si svolgerà nella struttura del polo agricolo ossolano che si estende su sette ettari [illegible] terreno dotato di tutte le infrastrutture necessarie per le finalità della cooperativa.

(m. p.)

Bruno Chiarenza in arte Buscaglione Jr. di scena stasera al «Kelly Green» di Omegna

STASERA AL CINEMA

NOVARA — **Vip** — Tel. 625.658 — Or.: 19,35/22,15 — L. 10.000/8000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Araldo — [illegible]. 474.625 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000/6000
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' — Drammatico

Faraggiana — Tel. 627 678 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10 000/6000
Farinelli voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. It. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' — [illegible]

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 19,40/22,15 — L. 10 000/8000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 19,20/22,15 — L. 10.000/8000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

S. Cuore — Tel. 465 484 Cineforum — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/mart. 6000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' — Drammatico

[illegible] — **S. Andrea** — Or.: 16/21 — Lire 7000/5000
RIPOSO

ARONA — **San Carlo** — Inform. orari 24.05.55 — Or.: [illegible] — Lire [illegible]
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — [illegible] un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — [illegible]

[illegible] — **Vandoni** — Or.: 14,30/18,30/20/22 — L. 7000/5000
RIPOSO

BORGOMANERO — **Moderno** — Tel. 82.151 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/8000
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima [illegible] di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. [illegible]

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.000/8000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/8000
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — Fantastico

CAMERI — **Ballardini** — [illegible]. (0337) 244.384 — Or.: 21 — L. 5000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

DOMODOSSOLA — **Corso** — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853 — Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048 Cineforum — Or.: 21 — Lire 10.000/8000
Pic nic alla spiaggia — di G. Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio [illegible] divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' — Comm.

Cine 1 [illegible] — Tel. 242.048 — Or.: 21 — Lire [illegible]
Pic nic alla spiaggia — di G. Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte [illegible]neranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' — [illegible]

[illegible] — **Italia** — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 18/20/22 — Lire [illegible]
RIPOSO

[illegible] — **Cine Teatro** — Tel. 91.183. — Or.: 21,15 — Cineforum
Fragola e [illegible] — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' — Psicologico

OMEGNA — **Cinema Sociale** — Tel. 61.458 — Or.: 21 Cineforum — L. 7000/5000
[illegible] Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' — Dramm.

Oratorio — Lire 5000 — Or.: 14/18/20,15/22,15 — L. [illegible]
[illegible]

[illegible] — **S. Pellico** — Tel. 71.417 — [illegible] 15/17.15/21 — L. 8000/5000
RIPOSO

VERBANIA — **Ariston** — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 40.19.40 — Or.: [illegible]
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 — Inizio ore 20[illegible]
La vita è modo mio

[illegible] (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40. Or.: 20,15/22,30
Amata immortale

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 19,45/22,15
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il sorriso.** Or.: 16,50; 17,25; 19; 20,46; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
[illegible] C. Salute 77, tel. 210.965. Vedi [illegible]
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala I. **Prêt-à-porter** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 18,50; 22,30. Sala 3 **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN I v. [illegible] 32/a, [illegible]. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. [illegible] **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. [illegible] **I gradi di separazione.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE [illegible]. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Barcelona.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Piccole donne.** Or.. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sole ingannatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible] 1. c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
FARO v. Po [illegible]. Tel. 817.33.23. **Prêt-à-porter.** [illegible] 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.. 15,35, 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po [illegible] tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.. 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,46; 17,20; [illegible]
LUX Gall. San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] **UNO** v. Montebello 8. **Pulp fiction.** Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA II v. Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **velazioni.** Vietato minori anni 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Segreto [illegible].** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2. **Forrest Gump.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **La giusta causa.** Vietato minori anni 14. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Ore 20,30 **Jérusalem** di Giuseppe Verdi (Turno A). Bruno Campanella direttore. Con Maria Dragoni e Ruggero Raimondi. Regia di Ivo Guerra. [illegible] e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30/19,30-20,30) [illegible] 8815.241/242.
[illegible]. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Compagnia Lavia presenta **Il sogno di un uomo ridicolo** di Dostoevskij, interpretato e diretto da Gabriele Lavia. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo) Tel. 517.6246 / 54.45.62
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultime 4 recite. Stasera ore 21 Luca Sandri in **Ne ho mangiata troppa** di Umberto Simonetta, musiche originali di Giorgio Gaber. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemp., cabaret, danza teatro in piemontese. Prenot. 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Vento di passioni.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] via Milazzo [illegible]. Rass. **Farinelli - voce regina.**
APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **La strategia della lumaca.**
ARISTON Galleria Corso. **Quiz show.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Stargate.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible] Ingr. [illegible].
CAVOUR piazza Cavour 3. [illegible] **Broadway.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000
COLOSSEO ALLEN via M. [illegible] 84. **Nell.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO [illegible] 84. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Creature del cielo.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]
CORALLO I. C. dei Servi. [illegible] **compleanno Mr. Grape.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] Galleria [illegible] 2013 **Nightmare - Nuovo incubo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [illegible].
ELISEO via Torino 64, [illegible]. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Rivelazioni** (1ª vis.). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. **Vento di passioni.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. [illegible]**ni.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso [illegible].
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [illegible] 24. **Un [illegible] borghese.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Frankenstein.** Or.. 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. **Piccole donne.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] **ARTI** v. Mascagni, 8. **Il re leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Le ali della libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Frankenstein.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. [illegible].
[illegible] **SALA** [illegible] via S. Radegonda 8. **Segreto di [illegible].** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda [illegible]. **Prêt-à-porter.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. [illegible].
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda [illegible]. **Pulp fiction.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
[illegible] **SALA 8** via S. Radegonda 8. **Clerks - commessi.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
[illegible] **LA 9** via Santa Radegonda 8. **Pagemaster.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22[illegible] Ingresso 10.000.
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
[illegible] via Zugna 50. **Prêt-à-porter.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 12.000.
PASQUIROLO corso V. Emanuele [illegible] **Prêt-à-porter.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso lire 12.000.
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible] **Piccole donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Lisbon story.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Uomini uomini uomini.** Orario: 15; 17,30; 20; [illegible].
[illegible] v. Buenos Aires 39. **Prêt-à-porter.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. lire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. [illegible].
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. [illegible]
ARSENALE via C. Correnti 11, [illegible]. **Scuola di teatro.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 10: **La [illegible] della vita.**
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21: **Vita col padre.**
FILODRAMMATICI [illegible] Filodrammatici 1. Tel. [illegible] Ore 21: **Il dorso della balena**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434
OUT [illegible] Duprè 4. Inform. telefono 3926.2282. Ore 21: **Edipo** [illegible]
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30. **L'ospite d'o[illegible]** di R. Battaglini.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Alleluja brava gente.**
[illegible] via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **La cucina del frattempo**
ARIBERTO [illegible] D. Crespi 9. Informaz. tel. 832.2580. **Dieci piccoli indiani.**
[illegible] via Olmetto 8/a. Telefono 87.51.85. Ore 21: **La [illegible] di bebè.**
NUOVO piazza [illegible] 37, tel. 7600.0086/87. Ore [illegible]: **Servo di scena.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **Jekyll & Hyde.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Miniserie; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi sport; 23,30 Pescare è bello; 24 [illegible] top. **VCO:** [illegible] Vco notizie; [illegible] Spazi sport, rubrica; 20,30 Diagnosi, talk show di medicina; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie; 0.45 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Video Top; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news. Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; 1 Speciale [illegible] Filo d'Arianna.

In vista delle due gare casalinghe la società lancia l'operazione-simpatia

Novara, porte aperte alle donne

Con la Solbiatese e il Valdagno ingresso gratis alle rappresentanti del tifo «rosa» [illegible] biglietti omaggio agli studenti delle scuole cittadine. Si cerca il sostegno del pubblico per raggiungere il Brescello

NOVARA. Sarà l'arrivo della primavera, sarà che la capolista Brescello ha il fiatone e sembra sempre più vicino, ma in casa del Novara si respira un'atmosfera [illegible] grande effervescenza. Si sente odor di primato e il presidente Giampiero Armani [illegible] l'operazione-simpatia, aprendo le porte del Comunale a tutte le donne e agli studenti nelle prossime due gare interne. Eh sì, perchè la vetta della classifica, quel primo posto che darebbe accesso diretto a quella «benedetta» C1, dista solo tre punti, tanti quanti una vittoria del Novara e una contemporanea sconfitta [illegible] Brescello. Magari già domenica, sperando [illegible] un regalo degli scatenati «cugini» della Pro Vercelli, di scena sul campo emiliano. Ma attenzione, perchè adesso c'è da fare i conti anche con il Lumezzane che ieri ha vinto il recupero contro il Varese (gol di Zanin all'82') e toglie per un punto il secondo posto al Novara. Gli azzurri, prima di fare affidamento sulle disgrazie altrui, dovranno prima contare sulle proprie forze, ovvero conquistare sei punti nelle prossime [illegible] gare casalinghe, [illegible] Solbiatese e Valdagno. Compito non facile, a giudicare dalla spiccata attitudine esterna dimostrata dall'undici diretto da Colombo. E' al Comunale che il Novara ha fin qui perso punti preziosi, punti che adesso farebbero molto comodo. E quasi a esorcizzare questa sindrome da [illegible] casalinghe, [illegible] società chiede l'appoggio totale del pubblico. E, come anticipato, lo fa aprendo i cancelli [illegible]le donne e agli studenti: ai ragazzi delle scuole cittadine verrà fornito [illegible] congruo numero di biglietti omaggio. «Tale iniziativa - scrive in [illegible] comunicato stampa il presidente Armani - rientra nell'opera più ampia [illegible] sensibilizzazione della cittadinanza alle sorti del Novara ed è volta a favorire l'approccio alla disciplina sportiva [illegible] calcio, di per [illegible] sana [illegible] popolare e che proprio dai giovani deve [illegible]re valutato e vissuto come tale e non come occasione di scontro e violenza».

Il presidente Armani lancia l'operazione-simpatia invitando allo stadio donne e studenti

Marco [illegible]

Nuova regola in Eccellenza

Per approdare tra i Dilettanti seconda classificata agli spareggi

NOVARA. E' ufficiale. La seconda classificata del campionato di Eccellenza potrà accedere agli spareggi di ammissione al campionato nazionale Dilettanti. Al termine della stagione '94-'95, le [illegible] squadre seconde classificate (tanti [illegible] i gironi nazionali) [illegible] suddivise in 14 gruppi e disputeranno un primo turno di gare [illegible] incontri di andata e ritorno, ad eliminazione diretta, secondo un calendario già preparato.

Le due piemontesi (seconde classificate [illegible] rispettivi gironi) si affronteranno il 4 e l'11 giugno. La squadra qualificata incontrerà la vincente del gruppo Emilia [illegible] altre due gare programmate per il 18 e il 25 giugno. A questo punto [illegible] (su 28) squadre superstiti [illegible] acquisito [illegible] diritto a richiedere l'ammissione al campionato nazionale Dilettanti per la stagione '95-'96.

Nel girone che interessa le squadre della provincia, [illegible] attualmente in testa il Verbania con 31 punti, mentre al secondo posto si trova l'Oleggio a quota 30, tallonato dal Derthona a 29, e quindi Asti, Novese e Borgomanero a 27. La lotta per la conquista della seconda piazza renderà ancora più incerto e combatt[illegible] finale di campionato. Nell'altro girone piemontese conduce invece la Fossanese, seguita a due lunghezze dall'Ivrea. [s. b.]

Il Verbania di Marcello [illegible] capolista [illegible] Eccellenza vuole salire in serie [illegible] senza passare per gli spareggi

KARATE'

Atleti di Grignasco

L'Usikusiko si [illegible] per i [illegible]

GRIGNASCO. Ci sarà anche [illegible] rappresentativa di atleti [illegible] Valsesia ai campionati italiani di kumité e kata. Il gruppo di arti marziali «Usikusiko» [illegible] Grignasco, già vincitore della coppa Italia Fesik 1994, diretto [illegible] maestro Roberto Dolci, ha saputo convincere la giuria in occasione delle prove regionali disputate a Torino. Ecco i risultati: primi classificati Marco Pagnoni, Giuseppe Nicolino, [illegible] Passante, Andrea Zanolo e Fabio Cavallini.

Due secondi posti il gruppo grignaschese li ha [illegible] Alfredo Ettori e Stefano Brugo. Quattro i terzi classificati: Alessio Ioppa, Alvaro Baccalaro, Giuseppe Genova e Cristiano Beraldo.

[illegible] undici «bravissimi», suddivisi nelle categorie speranze, juniores e seniores, passano alla fase nazionale. Anche i piccoli atleti «under 12» stanno disputando [illegible] buona stagione agonistica. Per loro l'appuntamento più importante è quello del [illegible] aprile a Rimini, per la gara nazionale Fesik. [c. m.]

PALLANUOTO

Nel torneo di B

Sconfitta 11-7 per gli azzurri [illegible] il Fanfulla

NOVARA. Battuta d'arresto per la Rari Nantes Novara nel campionato [illegible] B di pallanuoto. Nella [illegible] giornata la squadra novarese ha perso (11-7) contro il Fanfulla. L'incontro [illegible] svolto alla piscina Cozzi [illegible] Milano. La sconfitta, che [illegible] relegato gli azzurri in quinta posizione, [illegible] ha però inciso sul morale della compagine cittadina. «Abbiamo perso, sì, ma con onore e [illegible] la prima classificata - dicono i giocatori - il risultato [illegible] da mettere in preventivo». Marcatori sono stati Bertolotti (7 reti), Angelini (2), Falco e Martini, con [illegible] rispettivamente. La squadra, che ha [illegible] quest'anno il nome [illegible] Rari Nantes Novara, è ancora in «esilio» forzato. Come l'anno scorso, la mancanza di una piscina regolamentare in città li ha costretti ad accettare l'ospitalità del Lido Azzurro di Varedo, in provincia di Milano. [illegible]ui i pallanuotisti novaresi disputeranno le partite casalinghe, come quella di sabato prossimo alle 20,30, [illegible] il President. [c. m.]

CALCIO [illegible]

Li chiamano «Pulcini» ma sono lupi a Suno tutti puntano su di loro

U[illegible] squadra antica che rilancia puntando sui suoi Pulcini. La Sunese festeggia il 71° [illegible] di attività inaugurando la scuola calcio per i più piccoli aspiranti calciatori. E loro hanno risposto [illegible] massa: in questa prima stagione di allenamenti e partite vestono la tradizionale maglia bianconera già [illegible] ragazzi di età [illegible] presa tra i 7 e gli 11 anni. Alcuni [illegible] di Suno ma moltissimi arrivano dai dintorni. Sono divisi in due gruppi, nella prospettiva di formare anche [illegible] squadra Esordienti per [illegible] prossima stagione. I più giovani sono impegnati nelle prime sgambate tra i birilli, gli altri scendono già in campo nel campionato federale. La classifica, per ora, li relega nelle posizioni di fondo ma loro, i piccoli «lupi» della Sunese, promettono riscossa. Il gruppo [illegible] giovane e ancora inesperto [illegible] tra i più grandi emerge già qualche personalità [illegible] spicco che fa ben sperare per il futuro [illegible] trainer Maurizio Cerutti. Tempo e occasioni per giocare e migliorare ce ne saranno molte. [illegible] campionato continua ancora per qualche mese e poi, al termine, partono i tornei. Anche la Sunese ha pensato [illegible] suoi rampolli e sta mettendo a punto l'edizione '95 del trofeo giovanile, competizione riservata a tutti i ragazzi dei Pulcini agli Juniores. Sono invitate cinque squadre per girone. «La Scuola Calcio ci [illegible] cava proprio - dice Pasquale Lepadula, responsabile del settore giovanile -. Avviarla [illegible] stato un grosso impegno che però già offre i suoi primi frutti. I ragazzi hanno aderito con grande passione [illegible] entusiasmo e per noi questa è la più grande soddisfazione». [b. c.]

Foto di gruppo per i «Pulcini» della Sunese allenati dal trainer Maurizio Cerutti

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 30 Marzo 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Ancora due giorni a disposizione per depositare elenchi di candidati e firme

Vercelli, la proroga salva i verdi

Gli ambientalisti hanno consegnato in Comune una lista con 24 nomi, ma per legge devono essere almeno 27. Se il termine non fosse slittato sarebbero stati esclusi. Il Ccd prende tempo

VERCELLI. I Verdi ad [illegible] dalla clamorosa esclusione per [illegible] presentato [illegible] Comune la lista [illegible] un numero di candidati troppo basso. Solo la proroga [illegible] dal Consiglio [illegible] ministri consentirà agli ambientalisti di essere presenti al voto del 23 aprile.

Tutto perchè i Verdi hanno depositato entro la scadenza originaria un elenco di 24 candidati consiglieri comunali, ma la legge elettorale impone come minimo 27 nomi, cioè i [illegible] terzi dei [illegible] posti disponibili nell'assemblea. «Una banale svista» [illegible] a denti stretti un portavoce del movimento.

Errore che però avrebbe significato l'esclusione. Curiosamente proprio i Verdi poche ore prima erano stati tra i più duri censori della proroga che [illegible] ha salvati: «Una [illegible] ridicola, degna di un paese da operetta».

Non sarà facile per gli ambientalisti mettersi in regola perchè la legge elettorale non è chiara. In Comune dicono che potrebbe non essere consentito il ritiro della lista già depositata, [illegible] anche ciò fosse possibile, i tre nomi «nuovi» devono essere corredati da altre firme di presentazione e quante? Interrogativi [illegible] risposte.

Lo spostamento della scadenza è stato accolto con soddisfazione dal Ccd vercellese, arrivato in extremis a tagliare il traguardo delle firme a sostegno delle liste per Comune e Provincia. All'annuncio della proroga, il coordinatore Bruno Poy ha bloccato il deposito degli incartamenti: «Due giorni in più ci consentono di concludere meglio il lavoro fatto [illegible] grande fretta in tempi strettissimi».

Di nuovo mobilitata la Lista Pannella-Riformatori che a Vercelli, vista la lontananza dal traguardo, lunedì sera aveva alzato bandiera bianca e rinunciato a scendere in campo per la Provincia (in Comune aveva già deciso di [illegible] essere presente). Dopo aver perso due giorni, da oggi i pannelliani riprendono la raccolta delle firme. [illegible] Biella, depositate le liste per Comune e Provincia, si riapre la sottoscrizione per la Regione.

Sulla proroga commenti disparati. Durissimo quello di An: «Favorisce [illegible] improvvisatori dell'ultimo momento». Indifferente il ppi, «eravamo a posto anche grazie all'operosità dei funzionari comunali, il problema non ci tocca», il fronte dei favorevoli comprende Forza Italia e pds. «Un rinvio ragionevole e utile ai partiti minori» dicono gli Azzurri. Invece per la Quercia «In questo modo si permetterà alle formazioni più piccole di misurarsi nella competizione elettorale».

Franco Cottini

Altro servizio A PAG. 41

Scadrà venerdì alle 20 il nuovo termine per la sottoscrizione delle liste [illegible]

VERCELLI
CITTA' SPORCA

Proteste per il degrado

Ennesima denuncia dei lettori per l'incuria in cui sono abbandonate vie centrali e periferiche. Si punta il dito contro l'Isola [illegible] le gallerie. SERVIZIO A PAGINA 40

PICCOLE
INDUSTRIE

Platini: «L'Api [illegible] riaprirà»

E' guerra a Biella: l'ex presidente ribatte alle accuse e difende la fusione con l'Uib. Ma da Roma insistono: «La [illegible] va sede? E' già [illegible] fatta».

Mongrando, [illegible] nato da parto gemellare

Bimbo di 40 giorni muore nella culla

MONGRANDO. La scienza è impotente, restano solo [illegible] dolore e la rassegnazione. Un bimbo di appena 40 giorni è spirato l'altra mattina nel suo lettino. Francesco Catto era nato il 16 febbraio all'ospedale di Biella da un parto gemellare e godeva [illegible] ottima salute: lo [illegible] ucciso quella che i medici chiamano genericamente «morte in culla», senza poter dare maggiori spiegazioni. I funerali si sono già svolti ieri pomeriggio, tra due ali di folla che hanno stretto in un grande abbraccio i genitori, Giampaolo e Paola Sasso, rispettivamente di 32 e 31 anni, entrambi impiegati.

La tragedia è avvenuta tra le [illegible] casa, in via Monticello a Mongrando. Intorno alle sette la mamma è andata a svegliare Francesco e Roberta, i due gemelli nati all'ospedale di Biella [illegible] febbraio. Era stato [illegible] giorno di grande festa, che nell'album di famiglia andava ad affiancarsi all'arrivo della primogenita, Alessandra, di 3 anni. La femminuccia pesava 2 chili e 700 grammi, il maschietto 2 chili e trecento, e per questo era rimasto un paio di giorni in incubatrice. Tutto [illegible] andato per il meglio e, una volta a casa, Francesco era subito cresciuto più della sorellina.

L'altra mattina, per Giampaolo e Paola Catto, doveva essere una mattina qualsiasi. I due gemelli avrebbero mangiato, poi il papà sarebbe andato al lavoro, mentre la [illegible] avrebbe accudito alle normali faccende. La donna ha preso in braccio il figlio, [illegible] il piccolo è rimasto immobile. «Coraggio, svegliati dormiglione», avrà sussurrato Paola Catto. Ma non c'è stata risposta: non un gemito, non un piccolo gesto.

La mamma ha subito capito che stava per accadere qualcosa di grave, oppure era già successo. [illegible] piccolo Francesco è stato immediatamente portato all'ospedale di Biella, ma le cure dei medici si [illegible] rivelate inutili. **[d. p.]**

Ieri mattina

Spolverata di neve in Valsesia

VARALLO. La neve, vanamente attesa nei [illegible] scorsi, ha fatto [illegible] fugace comparsa ieri mattina in Valsesia. Nulla più che una veloce precipitazione, subito sostituita da una schiarita e quindi dal vento che ha allontanato le nubi. Ad Alagna il manto ha toccato i dieci centimetri; proporzioni ancora più esigue nelle località a valle. Nessun disagio di conseguenza, solo qualche preoccupazione a Varallo che [illegible] potesse bloccare dei lavori pubblici. Basse temperature in [illegible] la valle, [illegible] la punta massima di meno sedici gradi al ghiacciaio di Punta Indren sul Rosa.

Ieri [illegible] tornato a soffiare con insistenza [illegible] vento che già aveva determinato alcuni problemi fra lunedì e martedì. Solo nel pomeriggio ha potuto essere riaperta la circonvallazione [illegible] Valduggia, chiusa il giorno precedente per gli interventi di ripristino delle linee elettriche e telefoniche, danneggiate dalla caduta di alcuni pini. **[p. q.]**

Biella: dopo la fuga di venerdì, marito e moglie sono tornati a palazzo di giustizia

I Ceresa in lacrime dal pretore

I coniugi, indagati per usura, sono comparsi ieri davanti al giudice per rispondere del reato di evasione. Hanno detto: «Chiediamo scusa per ciò che abbiamo fatto, ma eravamo disperati». Convalidato l'arresto

BIELLA. In lacrime hanno lasciato [illegible] tribunale per tornare in carcere. E' stata un'udienza drammatica quella che ieri in pretura è servita per convalidare l'arresto di Fulvio Ceresa e [illegible] moglie Giorgina Pavani, fermati a Ventimiglia dalla Guardia di finanza [illegible] stavano per fuggire in Francia ed evitare così le manette ordinate dal pm Chionna nell'ambito dell'ormai nota indagine sull'usura.

Il rito per direttissima si è reso necessario per via del reato di evasione. Quanto contestato a Fulvio Ceresa appare chiaro: essendogli già stato notificato il provvedimento di custodia cautelare, il consulente finanziario si trovava [illegible] d'arresto quando ha approfittato della distrazione di un militare per scappare da palazzo di giustizia.

Alla moglie risulta invece mossa l'imputazione di procurata evasione, e l'accusa è quantomeno nebulosa. «Avrebbe aiutato [illegible] marito a fuggire, ma in che modo se l'uomo era in tribunale e per primo ha saputo di dover tornare in carcere? - si chiedono i due avvocati, Marco Bozzalla [illegible] Biella e Mar[illegible] Ferraris di Novara -. Alla donna inoltre non era stato notificato nulla, e pertanto [illegible] dovrebbe sussistere nemmeno il reato di concorso in evasione».

Ma [illegible] gip della pretura, Pianta, è stato [illegible] diverso avviso ed [illegible] convalidato l'arresto, disponendo la custodia cautelare in carcere a tempo indeterminato: lui nella casa circondariale di Novara, lei a Vercelli.

A nulla [illegible] le spiegazioni fornite al giudice. «Marito e moglie [illegible] provatissimi - commenta l'avvocato Bozzalla -. In aula si [illegible] messi a piangere ed hanno chiesto scusa per la [illegible] fuga. [illegible] per chi è sempre [illegible] onesto, il [illegible] è un inferno».

Fulvio Ceresa, la moglie e il fratello Roberto sono nel mirino della magistratura dall'ottobre scorso. Il pm ritiene che le finanziarie che fanno capo alla famiglia sia servito per prestiti di denaro a [illegible] illecito. Da più di [illegible] mesi le società sono sotto sequestro, i conti bloccati e, secondo parenti e amici, i Ceresa sono sul lastrico.

«Eppure questa perizia parla chiaro - aggiunge l'avvocato Ferraris -. Era stata disposta dal tribunale di Novara e si legge testualmente che "l'attività delle finanziarie [illegible] perfettamente legale". [illegible] vuole tenere conto». **[d. p.]**

Fulvio Ceresa e Giorgina Pavani sono stati accompagnati ieri in pretura per la convalida dell'arresto dopo la tentata fuga in Francia

Protesta per le zone del centro e della periferia abbandonate al degrado

Città sporca, «Sos» dei lettori

Via Trento è invasa dai rifiuti, così come parte del rione Isola. Accanto a viale Rimembranza i sacchetti di plastica vengono lasciati sul selciato. Muri imbrattati anche lungo le gallerie

VERCELLI. Il più giovane a lanciare un appello sulle pagine della Stampa si chiama Davide: «Vorrei che la mia città fosse più bella, invece in giro vedo solo sporcizia». Particolare curioso: Davide è un bambino [illegible] anni, che conclude laconicamente la lettera chiedendosi se questo [illegible] il progresso di cui tanto si parla.

Non sono meno sensibili altri lettori, pronti a puntare il dito contro le brutture che, da anni, caratterizzano Vercelli.

Lasciati da parte monumenti storici [illegible] [illegible]hi edifici, abbandonati [illegible] degrado del tempo, i cittadini si soffermano su [illegible] del centro storico e della periferia, che l'incuria [illegible] il lassismo hanno trasformato in autentiche discariche a cielo aperto.

Eccoci pronti, allora, a tracciare [illegible] piantina della Vercelli sporca. La prima nota dolente arriva per chi, da Caresanablot, imbocca la strada che porta al rione Isola. Siamo in via Trento, una zona non proprio centrale: ma questo sicuramente [illegible] giustifica l'assoluto degrado in cui è lasciata.

Marciapiedi inesistenti, asfalto rotto e i margini della via sono ricoperti da scatoloni vuoti, bottiglie [illegible] vetro e plastica, lattine, arbusti [illegible] ogni sorta [illegible] rifiuto. In attesa che venga asfaltato, anche il piazzale davanti [illegible] palasport che ospita i match dell'Amatori, lamenta evidenti segni d'inciviltà. La presenza dei due cassonetti sembra essere diventata un optional: ne sono dimostrazione i sacchetti di rifiuti abbandonati a terra.

Incuria anche nei giardini che costeggiano via Egitto: erba alta e sterpaglie ricoprono buona parte del terreno.

[illegible] cambia zona, ma la sporcizia [illegible] la stessa in via Massaua, dove, pur, con il vento come attenuante, ieri mattina lo [illegible]nario era davvero desolante. Che dire della cartaccia [illegible] [illegible] sacchetti sul selciato?

Ma non tutto è perduto per gli abitanti della [illegible]: l'altro giorno un lettore assegnava la simbolica palma della sporcizia anche alle strade limistrofe, definite «immondezzaio [illegible] cielo aperto».

Chi vive in periferia, comunque, si consoli: pure fra gli antichi palazzi del centro storico il degrado è di casa. Un esempio? La galleria che da via Fratelli Ponti accompagna a via Garrone sembra diventare una delle mete preferite dei cani. [illegible] c'è anche chi ha pensato d'imbrattare [illegible] [illegible] bianco appena riverniciato.

Infine è stata «inaugurata» da poco la bellissima «galleria Viotti»: ma come ci ha segnalato una lettrice, l'altro giorno la pavimentazione era ricoperta da mozziconi di sigarette e lattine.

Ieri mattina, però, [illegible] [illegible] tornato lustro, grazie ad una provvidenziale ripulitura. Fino [illegible] quando durerà?

Giancarla Moreo

Nella foto a sinistra i sacchetti di plastica gettati sui marciapiedi di via Massaua. Accanto un muro imbrattato nella galleria [illegible] via Fratelli Ponti (FOTO [illegible])

DALLA PROVINCIA

ROASIO

Oggi i funerali del pensionato morto nei boschi

Vengono celebrati oggi alle 16,30, nella parrocchiale di Castelletto Villa, i funerali di Giovanni Siragusa, l'uomo di 65 anni trovato cadavere l'altro pomeriggio nei boschi in prossimità della diga sul torrente Ravasanella. Siragusa viveva da circa tredici anni nella frazione di Roasio; lascia la moglie Marianna Calabrese e due figli, Orazio e Maria Franca. Il decesso dell'uomo è stato causato da una crisi cardiaca. [p. q.]

VERCELLI

Ateneo, martedì la seconda conferenza sui restauri

E' stata spostata a martedì 4 aprile [illegible] seconda conferenza del ciclo «Studi [illegible] conservazione - Conoscenza, restauro [illegible] tecniche storiche di cantiere», organizzato dalla Facoltà [illegible] Lettere e Filosofia vercellese in collaborazione con il Comitato per la gestione dei corsi universitari. Alle 17,30, al Chiostro di Sant'Andrea, il direttore generale dell'Istituto centrale del restauro [illegible] Roma parlerà de «La scultura dipinta nel Medioevo: studi [illegible] conservazione del protiro di San Zeno a Verona». [g. mo.]

[illegible]

Furto all'asilo «Zuccone»: un milione [illegible] bottino

Furto nei locali dell'asilo infantile «Zuccone» che ha sede in via Marconi. I ladri sono entrati dal cortile posteriore: hanno forzato una porta, accedendo al refettorio [illegible] agli uffici, dove hanno potuto rovistare in cassetti e scrivanie. [illegible] sono impossessati [illegible] circa un milione, denaro provento di offerte, quote di iscrizione e di un fondo per le spese correnti. [p. q.]

[illegible]

«La Resistenza nei lager», ne parla Maruffi

«La Resistenza nei lager nazisti» è il tema dell'incontro organizzato per questa sera dal Comune nella sala seicentesca del palazzo municipale. L'ospite, dalle 21, sarà il torinese Ferruccio Maruffi, ex deportato a Mathausen che [illegible] un memoriale sui diciotto mesi trascorsi nel campo di concentramento. L'appuntamento rientra nella rassegna «Primavera culturale». [g. mo.]

VERCELLI

[illegible] orari di Billiemme per la Festa lupinaria

In occasione della Festa lupinaria, sabato e domenica il cimitero di Billiemme resterà aperto senza interruzione. Lo stabilisce un'ordinanza del commissario straordinario che vieta anche, per la giornata di domenica, l'ingresso [illegible] tutti i veicoli, anche se muniti di autorizzazione. Da domani e sino alla conclusione della Festa, infine, dovranno essere sospesi tutti i lavori all'interno dell'area cimiteriale. [g. mo.]

In piazza Lazio

Per il vento pianta cade sulle [illegible]

VERCELLI. Nuova bufera di vento, ieri a metà pomeriggio, in città: nel giro di [illegible] [illegible] un'ora il centralino dei Vigili del fuoco [illegible] viale Aeronautica è stato subissato da richieste di intervento e segnalazioni [illegible] situazioni pericolose.

Le raffiche di vento non hanno raggiunto [illegible] punte registrate lunedì scorso, quando all'osservatorio [illegible] Oropa hanno accertato che il vento viaggiava a ben 98 chilometri all'ora; tuttavia questo non ha impedito loro di far guasti. I danni maggiori, nel punto in cui [illegible] tromba d'aria si è scaricata, sono stati registrati nei dintorni di piazza Lazio dove le raffiche di vento hanno semidivelto una pianta i cui rami, cadendo, hanno danneggiato alcune auto.

Questa volta i tabelloni elettorali sistemati nei due controviali di viale Rimembranza hanno resistito: soprattutto perché, dopo il pesante bilancio di lunedì mattina, il Comune ha pensato bene [illegible] assicurarli con un cavo alle piante che li circondano. [w. ca.]

Autori vercellesi

Tv e famiglia Nuovo libro [illegible] Michelone

VERCELLI. Nuova fatica lette[illegible] del critico vercellese Guido Michelone, scritta a quattro mani con Dario Viganò e [illegible] la collaborazione di alcuni giovani studiosi dell'Università Cattolica [illegible] Milano. [illegible] televisione [illegible] famiglia - trasmissioni a confronto», [illegible] collana Medialogo, è pubblicato dalle Edizioni Paoline e analizza il [illegible]sumo televisivo nelle famiglie italiane. Lo studio prosegue sui programmi più seguiti di oggi, da «Beautiful» a «Beverly Hills», a «Chi l'ha visto?», sino ad arrivare ai meccanismi che regolano - per dirla [illegible] gli autori - un «modello di informazione e di spettacolo sempre più ambiguo e contraddittorio».

L'ultima parte del volume [illegible] dedicata ad una sorta di glossario di termini usati dal piccolo schermo, che abbonda [illegible] vocaboli inglesi o americani.

Dopo l'uscita in libreria, «La televisione in famiglia» verrà presentata dall'autore anche agli studenti vercellesi, durante una serie di incontri negli istituti. [g. mo.]

Al Victoria maxi sfide coi giochi di ruolo

Dungeons & Risiko [illegible] birre [illegible] panini

VERCELLI. I pubs cambiano rotta e [illegible] alternative ai concerti dal vivo di musica rock?

Al Victoria Beer House ci [illegible] provando da qualche tempo con i giochi da tavolo e prossimamente anche con quelli di ruolo, [illegible] «Dungeons and Dragons».

Un grosso successo. I ragazzi arrivano nelle serate dedicate alle tenzoni (il mercoledì, il giovedì [illegible] il venerdì) e invadono le salette del locale di corso Randaccio. Vengono anche da fuori Vercelli. E se si fa un po' tardi, è difficile trovare [illegible] tavolo che sia libero!

Gruppi contro gruppi o single contro single. Non [illegible] i fidanzatini, che invece di tenersi per mano stile «love me tender» come si fa ascoltando la musica suonata dalle bande rock, si lanciano nel vortice di una gran bella battaglia navale. Oppure affrontano «Templum», sfida sul filo tra intuito e strategie. O ancora «Kaleidos» in cui bisogna scoprire strane figure ed immagini [illegible] oggetti nascosti sul «piano» [illegible] gioco.

Nelle salette principale del Victoria Beer House ci sono, ac[illegible] ad una stupenda stufa di ceramica di Castellamonte, montagne di scatole [illegible] [illegible] da[illegible] cinese, «Pictionary», «Risiko», «Scarabeo» e «Sprizza le parole». Scorrendo il menù [illegible] tutti i giochi, si finisce di dire banalmente: non rimane [illegible] l'imbarazzo della scelta.

Si possono persino [illegible] intriganti partite a Taboo, ov[illegible] «il gioco delle parole vietate», con quattro giocatori in gara per dissertare ad esempio su... letti o cuscini.

Ai tavoli, dove scendono i caratteristici lampadari semisferici, l'atmosfera è ovattata. Silenzio [illegible] concentrazione spasmodica: neanche una colonna sonora new age, che tra l'altro stimola le cellule cerebrali, è ammessa.

E così, i ragazzi del Victoria, [illegible] sentono protagonisti sfidandosi nella notte. In prima persona, non come col mitico rock che è eseguito «da altri». [g. bar.]

Aldo Venè parlerà dell'olimpionico scomparso un mese fa

Panathlon, stasera si ricorda il grande Franco Bertinetti

Franco Bertinetti

[illegible] Non sarà una serata uguale alle altre quella che il Panathlon vivrà oggi a partire dalle 20,30 [illegible] Modo Hotel. Solitamente la riunione mensile del club di servizio presieduto [illegible] Aldo Venè celebra con i diretti interessati vittorie, curiosità e sfaccettature del pianeta sport.

Non questa sera, però. Sebbene il protagonista sarà idealmente presente: Franco Bertinetti. «E' un tributo che il mondo sportivo vercellese intende dare ad uno dei suoi figli più illustri - spiega Venè -. Franco Bertinetti non [illegible] [illegible] solo un grande schermitore ma anche un autentico uomo [illegible] sport, un [illegible] [illegible] vita per tutti coloro che hanno avuto la fortuna d'incontrarlo».

Inedita anche la «scaletta» della serata. Non ci sarà il tradizionale oratore ufficiale ma solo Aldo Venè che, con profonda suggestione (e sicuramente [illegible] pizzico di commozione) ripercorrerà le tappe della gloriosa carriera di Franco Bertinetti: dagli inizi ai primi allori internazionali, ai due [illegible] olimpici e ai cinque trionfi ai mondiali per arrivare al Bertinetti organizzatore di uno dei più prestigiosi tornei [illegible] spada che, proprio [illegible] quest'anno, è stato inserito nel calendario di Coppa del Mondo. Dal momento che la famiglia Bertinetti significa scherma ecco allora lo spunto per tracciare un quadro dell'arma triangolare dal passato nel futuro prossi[illegible] sempre nella scia tracciata dai grandi tiratori vercellesi. «Ricordare l'amico Franco in una sola serata. Un'impresa improba - commenta Venè - visto che Bertinetti è stato anche velista, audace marinaio e competente appassionato di tutte le discipline che compongono [illegible] poliedrico panorama dello sport».

Quindi l'omaggio forse più gradito e suggestivo: quello dei campioni d'oggi. Su [illegible] pedana allestita [illegible] l'occasione Maurizio Randazzo, Paolo Milanoli, Elisa Uga, Cristina Cometti, Barbara Giolito e Luisa Milanoli sosterranno alcuni assalti dimostrativi per dimostrare che l'insegnamento [illegible] Bertinetti non morirà mai. [p. m. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Le lettere possono essere inviate alle redazioni [illegible] Vercelli e Biella, rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica [illegible]

[illegible] dimenticati e uffici indifferenti

Con questa mia lettera voglio aggiungere una nuova piccola «tessera» al grande mosaico della scarsa efficienza [illegible] alcuni uffici statali. Il giorno 27 [illegible] sono andata a ritirare dal mio conto corrente postale lo stipendio, ma con grande sorpresa ho constatato che non era stato accreditato. Mi [illegible] recata al competente ufficio spese fisse [illegible] direzione provinciale dell'ufficio del Tesoro di Vercelli [illegible] ho chiesto di parlare con un funzionario per avere chiarimenti. Il dirigente, «candidamente» e con «estrema naturalezza», mi ha detto che per un banale disguido la busta contenente ventidue accreditamenti postali era stata inviata dal Centro elettronico di Bologna all'Ufficio del Registro [illegible] Santhià. Alle mie legittime rimostranze, seccato e alterato rispondeva: «Si può sbagliare, si sbaglia anche nella sanità... il suo stipendio, insieme agli altri ventuno, ora seguirà un iter normale».

Colpita da tanta indifferenza, gli ho chiesto, timidamente, [illegible] adoperarsi mediante una semplice telefonata per avere maggiori notizie sul pagamento, ma, nell'era informatica, tale operazione, a dire [illegible] funzionario, richiedeva quantomeno uno o due giorni. Ritenendomi [illegible] nei miei diritti di lavoratrice, voglio stigmatizzare la leggerezza e la noncuranza di alcuni funzionari [illegible] impiegati dello Stato che spesso dimenticano di essere al servizio del cittadino.

Lettera firmata, Vercelli

Biella, sono troppi i giardini abbandonati

Ho letto nei giorni scorsi dell'indagine sul verde in città e concordo con [illegible] conclusioni dell'assessore Presa. In effetti [illegible] si esclude il centro storico in tutti gli altri rioni alberi e giardini non mancano. Biella cioè non meritava di essere il fanalino di coda nelle classifiche Istat in fatto di verde. E' giusto però far rilevare che esistono molti giardini privati. Per questo mi chiedo se la comunità non potrebbe beneficiare di quelle [illegible] che sono vistosamente abbandonate. Ad esempio a Chiavazza su via De Amicis si affaccia il viale d'ingresso di una villa padronale circondata da un ampio giardino alberato apparentemente in completo abbandono. Non si potrebbe fare qualcosa per evitare il degrado di una zona così bella e consentire alla gente di avere un po' più di verde a disposizione? Il Comune può intervenire?

Lettera firmata, Biella

Posteggio selvaggio nell'area di via Viotti

Eppure lo spazio ci sarebbe per tutti. Invece troppi automobilisti posteggiano, nell'area di via Viotti, [illegible] rispettare nessun ordine. Anzi, intralciando chi arriva dopo di loro, impegnandolo in gimkane e manovre alla Schumacher. Non ci [illegible] controlli e così ognuno fa quello che vuole: ma il rispetto per gli altri è proprio un valore in via di estinzione?

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]ercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) [illegible]1; **Trino:** [illegible]. (0161) 801.455, **[illegible]:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** [illegible]. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** (015) tel. 922.123; **Varallo:** tel. 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. [illegible] 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta me[illegible] urgente): *Farmacia Belvedere*, [illegible] [illegible] 4 (Cappuccini), [illegible]. 64.144

[illegible] turno principale: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale della [illegible]cia: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 7, tel. (0163) 850.208.
Borgosesia: *dr.ssa Valeria Bacis De Giuli*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capettaro 39, telefono (015) 472.460.
Mongrando: *dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, telefono (015) 666.250.
Viverone: *dr.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.018.
Cossato: *dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.354; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** [illegible]no (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424 524; **Cossato:** telefono (015) 922.601; **Crescentino:** telefono (0161) 842.665; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

GLI [illegible]

[illegible]

La storia raccontata dal Gav

Il Gruppo archeologico vercellese ha organizzato un ciclo di incontri, aperti ai soci e al pubblico, dedicati alla divulgazione dei problemi e delle tematiche della ricerca archeologica sul territorio locale. La prossima conferenza [illegible] prevista per le 18,15 di mercoledì 5 aprile. Per l'occasione il professor Sergio Roda, docente [illegible] Facoltà di lettere e di filosofia, parlerà sull'argomento «Tra storia generale e storia locale: Vercellae e la romanizzazione».

MOSTRA

Le opere di Francesco Rinone

Prosegue, alla galleria di viale Rimembranza 38 a Vercelli, la mostra di opere inedite di Francesco Rinone. L'esposizione [illegible] visitabile fino al 13 aprile. Apertura ogni giorno, compresa la domenica, dalle 16 alle 19,30.

AGGIORNAMENTO

I volontari della Pal

A Livorno Ferraris i volontari della Pubblica assistenza livor[illegible] hanno programmato una serie di «lezioni» di aggiornamento per l'utilizzo dell'autoambulanza e delle attrezzature [illegible] dotazione. Oltre a ciò è stato organizzato un [illegible] di «primo soccorso» [illegible] locali del Centro incontri. Il prossimo rendez vous [illegible] per domani. Per il [illegible] [illegible] aprile gli appuntamenti continueranno il 7, il 21 e il [illegible]. Sempre in orario dalle 20,30.

[illegible]

«Natura e parchi» in Biblioteca

Alla biblioteca di Romagnano Sesia è stata organizzata una serie di incontri a carattere culturale, tra storia ed ecologia. Ecco il calendario delle conferenze, che si terranno sempre dalle 15,30 alle 17. Domani e il 7 aprile l'argomento trattato sarà «La storia della terra», mentre il 21 aprile è in programma il tema «Conosciamo i nostri parchi naturali: il monte Fenera». Per la fase finale sono previste una visita al [illegible] Locca di Guardabosone (in calendario il 28 aprile) ed una relazione sulla riserva orientata delle Baragge.

VERSO LE ELEZIONI. Le liste depositate ieri, nonostante la proroga

Sfida a 6 per il Comune di Biella

Tanti sono in corsa per Palazzo Oropa. I nomi di popolari, sinistra democratica, «Pella» e Rifondazione. Così il ppi per il municipio di Vercelli. I candidati a Borgosesia e Quarona

BIELLA. Nessuna sorpresa, ieri alla presentazione delle liste per le elezioni comunali. Nonostante la proroga, ad affrontarsi il 23 aprile saranno queste otto con sei candidati a sindaco: infatti Gianluca Su[illegible] (progressisti) e Benito Rimini (Polo) sono entrambi appoggiati da due formazioni. Cominciamo la pubblicazione dei primi quattro elenchi ufficiali (il resto domani), seguendo l'ordine con cui sono stati consegnati ieri in municipio, che è il seguente: «Sinistra democratica», «Popolari e democratici», «Giuseppe Pella», Rifondazione comunista, «Per Biella», Alleanza nazionale, Lega Nord e Lista Pannella-Riformatori.

Popolari democratici al centro per Biella (ppi, laici), candidato sindaco Gianluca Susta: Vittorio Barazzotto, Roberta Aglietta, Ornella Barbetta, Ermanno Canepero, Edgardo Canuto, Vittorio Caprio, Primo Chiola, Flavio Como, Nicoletta Coppola, Vito Diana, Domenico Duso, Corrado Ferla, Carolina Ferraris, Flavio Frassati, Fernando Garella, Gloria Gili, Luciano Gremmo, Ada Landini, Maria Giovanna Lo Conte, Marco Lombardi, Gonario Manconi, Giovanni Mandelli, Gaspare Masserano, Alberto Mello Teggia, Roberto Mondello, Franca Musso, Elena Negri, Marco Neiretti, Carla Omarini, Maurizio Panzanelli, Donatella Perazzone, Antonio Ramella Gal, L[illegible] Scalone, Patrizia Trevisan Stefano Turco, Maria Rita Turrini, Riccarda Valz Gris, Claudio Zerbola e Livia Nusana.

Sinistra democratica (pds, cattolici, laici), candidato sindaco Gianluca Susta: Gian Maria Zavattaro, Lorenzo Barbera, Gianni Bonavigo, Ermanno Bonicatti, Albino Bozino, Enrico Caputo, Cri[illegible] Carlevaro, Donato Castello, Armando Cavicchioli, Roberto Coppe, Angela Cossu, Marina Dazzi, Rita De Arzich Magalhaes De Lima, Annamaria Fazzari, Marzia Franchi, Mirella Furia Ferruccio Gallana, Manuela Ghirardelli, Giuseppe Grigoli, Patrizia Lorenzet, Antonio Mancin, Silvia Mantovani, Silvano Marazzato, Luciano Moni Bidin, Enzo Mario Napolitano, Piero Giovanni Perla, Renzo Perona, Giovanni Pescio, Daniela Pinelli, Diego Presa, Grazia Prina Cerai, Doriano Raise, Angelo Ricceri, Giulio Salivotti, Gianni Scudellaro, Diego Siragusa, Adriana Temisci [illegible] Ubertini, Antonella Torriere, Emanuela Verzella.

Lista «Giuseppe Pella», candidato sindaco Raffaele Cimmino: Salvatore Antonino, Marisa Barbati, Alfredo Barbera Audis, Giovanni Bessolo, Antonio Bonito, Costantino Clarizio, Ivana Dall'Igna, Silvia Debianchi, Antonio [illegible] Vecchio, Sergio Derossi, Carmela Desantis, Massimo De Saraca, Federica Ferraris, Emanuele Finotti, Enrica Fontana, Vittorio Gaballo, Laura Giammanco, Giuseppe Giordano, Liberino Lizza, France[illegible] Morabito, Ugo Muzzone, Franca Perri, Antonio Pesce, Attilio Revello, Domenico Romano, Anna Rosoni, Enrico Savoia, Vincenzo Scalesi, Tatiana Zamparelli.

Rifondazione comunista, candidato sindaco Mauro Grossi: Nella Giono, Bruno Albia, Ombretta Avanzi, Paola Barbero, Roger Bonino, Ezio Caligaris, Valter Clemente, Paolo Diviso, Mirella Ferrari, Giuseppe Galeno, Giovanni Gilardino, Silvio Gilardino, Mario Giuliani, Gabriella Guelpa, Maurizio Liburno, Carmelo Mine, Luisella Miglietti, Alberto Prospero, Ivo Roma, Franca Ruzza, Giuseppina Arposio, Daniele Gamba, Edoardo Tagliani, Vilene Van Boghoute, Oreste Zecchini, Daniele Zoppo Ronzero.

Per il Comune di Biella si fronteggeranno otto liste con sei candidati sindaco

Borgosesia e Quarona [illegible] liste dei candidati

E' stata ufficializzata ieri anche la quinta coalizione candidata per le elezioni comunali [illegible] 23 aprile. Ora, anche [illegible] il termine [illegible] presentazione delle liste è [illegible] prorogato sino a domani sera, i giochi dovrebbero [illegible] chiusi: cinque dunque i candidati fra cui l'elettorato di Borgosesia dovrà scegliere direttamente il sindaco.

Come nelle previsioni, l'ultimo raggruppamento è quello che fa capo a Paolo Casagrande. L'imprenditore, [illegible] anni, consigliere della legislatura in chiu[illegible] è il candidato di «Borgosesia domani - una città per vivere». La lista civica si compone di Wilma Baratto, Maurizio Basla, Luca Beretta, Gianluca Bertoncini, Fabrizio Bonaccio, Pietro Bondetti, Ezio Burocco, Giovanni Chiappaloni, Susanna Ciocca Vasino, Monica Falletti, Alice Freschi, Sergio Gandolfi, Luigi Giuliano, Fernando Mancin, Antonella Mollia, Michele Moreni, Daniele Paglino, Fulvio Seren, Franco Ventura e Giovanni Zanetti.

Anche a Quarona il panorama è definito: due le liste che si scontreranno il [illegible] aprile per il rinnovo del consiglio comunale. I candidati [illegible] Giancarlo Zamboni, sindaco uscente, alla guida di «Insieme per Quarona» e Roberto Caruso per «Nuove prospettive».

I popolari-Patto [illegible] Comune [illegible] Vercelli

Per i popolari vercellesi, federati con Patto Segni, Ad e Si il candidato a sindaco è il segretario provinciale Alessandro Bizjak, per la Provincia appoggiano invece Gilberto Valeri. Ecco gli altri nomi.

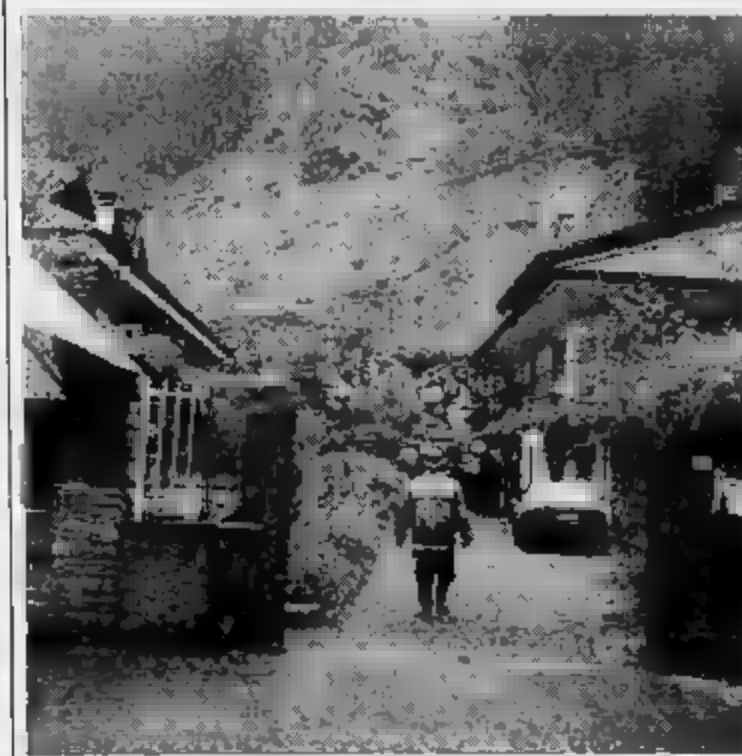
Comune. Roberto Barbero, Giuseppina Sarasso Bedale, Mario Bianchini, Maria Giuseppina Bobba, M[illegible] Antonietta Capriolo detta Mariella, Luigi Sarmeno Casalino, Gen[illegible] Cocozza, Adriano Contorbia, Roberto Antonio Corbanese, Pier Mario Dattrino, Pier Giuseppe Dellavalle, Franco Ferraris, Antonino guglielmo Filiberti, Aldo Flora, Carlo Guala, Bruno Laione, Luigi Lorenzelli, Antonio Mandrino, Luigi Maranzana, Fabio Michelone, Milena Mongelli Pizzi,Enzo Portalupi, Giulio Pretti, Giovanna Bordone Sarasso, Pietro Umberto Uga, Angelo Vapore, Luigi Vingiano, Roberto Giuseppino Zapparoli.

Provincia. Per errore, [illegible] trascritto in modo inesatto il nome del candidato nel collegio di Asigliano: sotto il simbolo dei popolari [illegible] Ermanno Maffei.

Regione. Michele Astori, Andrea Coppo. [r. s.]

Varallo: sono iniziati ieri mattina i lavori di consolidamento della rupe «maledetta»

Sacro Monte, si «rifà» la collina

Gli interventi riguarderanno in particolare la bonifica dell'area da dove lo scorso 5 novembre scivolò a valle la frana che causò 14 morti. Chiusa per due mesi la strada di collegamento. I bus-navetta

La collina del Sacro Monte da dove è scivolata la frana che ha provocato 14 morti

VARALLO. Dopo tanta attesa l'assenso [illegible] finalmente giunto: la commissione [illegible]ionale chiamata a pronunciarsi sulle opere di ricostruzione post-alluvione ha concesso l'autorizzazione all'amministrazione comunale di Varallo per avviare gli interventi di consolidamento alla parete della collina del Sacro Monte, la rupe da cui, [illegible] notte fra il 5 e il 6 novembre, si staccò la frana che travolse tre abitazioni causando la [illegible] di quattordici persone.

I lavori sono così iniziati, con un mese di ritardo rispetto al «piano» a suo tempo previsto. Dal pomeriggio di martedì s[illegible] avviati gli interventi di bonifica nell'area della frana che consentiranno principalmente di far scorrere a valle il terriccio eccedente. L'attività è proseguita anche nella giornata di ieri, ostacolata in parte dalla precipitazione nevosa che per alcuni minuti ha fatto temere la sospensione dei lavori appena iniziati; tutto è comunque proseguito regolarmente.

Dalla prossima settimana, potrà partire anche l'altro principale comparto delle opere, vale a dire la regimazione [illegible] acque che prevede l'incanalamento di tutti i rii che verranno intubati per andare a confluire nel Riale. Questo secondo indirizzo degli interventi comporterà la chiusura dell'unica strada di collegamento [illegible] il [illegible] plesso religioso del Sacro Monte e con i nuclei residenziali di Gerbidi, Verzimo e Case Sparse. Per ovviare almeno in parte il disagio degli abitanti delle località isolate (che avrebbero a disposizione la sola via pedonale che sale dal Belvedere) l'amministrazione sta predisponendo dei bus-navetta.

La conclusione dei lavori (prevista non prima di due mesi) consentirà il rientro nelle abitazioni del quartiere varallese [illegible] Levante alle famiglie che si trovano ancora sfollate a scopo precauzionale. Altri interventi di consolidamento sono stati portati a termine sulla rupe del S[illegible] Monte, nella zona del Belvedere e dell'ex funivia. [p. q.]

Domenica a Borgo d'Ale la prima edizione dell'esposizione riservata [illegible] macchinari agricoli

Ecco «Agriusato», mercato delle attrezzature

Dalle 8 alle 20 si potranno acquistare mezzi di seconda mano

BORGO D'ALE. Macchine agricole [illegible] in mostra, domenica prossima, sotto le tensostrutture del mercato ortofrutticolo di Borgo d'Ale: l'iniziativa, che fa il paio con quella, fortunatissima, che riserva la terza domenica [illegible] ogni mese [illegible] mercatino del piccolo antiquariato, [illegible] anche in questo caso dell'amministrazione comunale. «Agriusato», questo lo slogan della manifestazione alla sua prima edizione.

Spiega Giuseppina Archero, una delle organizzatrici della mostra: «Lo scopo principale dell'iniziativa è innanzitutto quello di promuovere e favorire un'occasione di incontro tra agricoltori, rivenditori e rappresentanti [illegible] delle macchine agricole. Infine, vuole promuovere il concetto [illegible] condo cui anche in agricoltura può esistere un mer[illegible] per le attrezzature usate, in parallelo con quello delle autovetture».

Di conseguenza domenica potranno essere esposte le attrezzature per ogni tipo di coltivazione e di lavoro agricolo, [illegible]ai trattori alle erpici, [illegible] dischi agli aratri purché siano usati: sarà infatti escluso ogni tipo di macchinario nuovo.

L'area mercatale del paese, che occupa [illegible] superficie di [illegible] mila metri quadri, dispone [illegible] tutti i servizi, buffet compreso, [illegible] di un ampio parcheggio; la [illegible] resterà aperta ininterrottamente dalle 8 alle 20 di domenica 2 aprile. L'amministrazione comunale borgodalese ha diramato inviti al mondo agricolo piemontese in tutte le sei province della regione: per [illegible]tuali informazioni ed ulte[illegible] notizie le persone interessate potranno, in orario d'ufficio, rivolgersi telefonicamente alla sede municipale del paese componendo il numero 46.132 oppure il 488.030, prefisso 01[illegible] per entrambi. [r. s.]

Borgo d'Ale domenica ospita la prima mostra mercato di macchinari agricoli usati

---

VERCELLI

Stage del Soroptimist

Corso alla Bocconi per centoventi studenti «super»

VERCELLI. Il Soroptimist vercellese ha distribuito in questi giorni agli istituti superiori della provincia il nuovo bando di concorso che [illegible] a 120 giovani neodiplomati la possibilità [illegible] frequentare gratuitamente [illegible] di formazione intitolato «Verso l'Anno Duemila: sfide [illegible] proposte per le nuove generazioni» tenuto all'Università Bocconi di Milano.

Le borse di studio sono destinate a studenti di tutta Italia; il corso, che è al decimo [illegible] di vita [illegible] ha ottenuto notevole successo, è interamente finanziato dal Soroptimist international. Il club coprirà anche tutte le spese di soggiorno degli studenti.

Saranno i presidi delle scuole superiori a segnalare al Soroptimist i nomi degli allievi più meritevoli e interessati all'argomento del corso, che si occup[illegible] di vita [illegible] e sociale. [g. mo.]

COMUNE [illegible] BORGOSESIA

PROVINCIA DI VERCELLI

Pubblicazione di progetto di piano particolareggiato e contestuale variante al P.R.G.C.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti delle leggi 17/8/1942, n. 1150 e della legge Regionale 5/12/1977 n. 56 - Art. 40 e loro successive modifiche ed integrazioni

[illegible]

che gli atti di progetto di Piano Particolareggiato e contestuale Variante al P.R.G.C. interessante l'ambito B/2, adottati rispettivamente con deliberazioni consiliari 26/12/1994 nn. 122-123, esecutive ai sensi di legge, saranno pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale a far tempo dal 3/4/1995 fino al 2/5/1995 con il seguente orario: nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle 12,00 presso l'Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica e nei giorni di sabato e festivi dalle ore 9,00 alle 12,00 presso l'ufficio di Polizia Urbana.

Il progetto è costituito dai seguenti elaborati.

Progetto preliminare di variante al P.R.G.C. vigente connessa alla contestuale adozione di Piano Particolareggiato per l'ambito "B/2"

1) Deliberazione C.C. 26/12/1994 n. 122;
2) Relazione illustrativa;
[illegible] Modifiche alle N. di A.;
[illegible] Testo integrato delle N. di A. con le modifiche introdotte dalla variante;
[illegible] Tavola in scala 1:2000 con l'individuazione sul P.R.G.C. vigente delle aree oggetto di variante;
6) Tavola in scala 1:2000 con l'individuazione della variante parziale 1994

Adozione di Piano Particolareggiato per l'ambito "B/2"

1) Deliberazione C.C. 26/12/1994 n. 123;
2) Relazione illustrativa ed Urbanistica;
[illegible] Relazione opere di urbanizzazione;
4) Norme di attuazione;
5) Elaborati grafici di rilievo e di progetto con prescrizioni urbanistiche e progetto opere di urbanizzazione:

- Tav. 21 1:1000 planimetria Piano Particolareggiato
- Tav. 22 1:2000 estratto P.R.G.C.
- Tav. 23 documentazione fotografica
- Tav. 24 documentazione fotografica
- Tav. 25 documentazione fotografica
- Tav. 31 1:500 planimetria area di intervento
- Tav. 32 1:200 ex manifattura lane pianta piano terreno e Sez. LL.
- Tav. 33 1:200 ex manifattura lane pianta piano primo e secondo
- Tav. 34 1:200 ex manifattura lane prospetti nord e ovest
- Tav. 34 1:200 ex manifattura lane prospetti sud ed est
- Tav. 36 1:200 palazzina Viale Varallo pianta prospetti sezioni
- Tav. 37 1:200 deposito pullman pianta prospetti e sezioni
- Tav. 38 1:200 basso fabbricato pianta
- Tav. 39 1:200 basso fabbricato prospetti e sezioni
- Tav. 4A1 1:500 area di intervento pianta piano terreno
- Tav. 4A2 1:500 area di intervento pianta piano interrato
- Tav. 4A3 1:500 area di intervento pianta a quota più 4.60
- Tav. 4A4 1:200 area di intervento prospetto sezione AA
- Tav. 4A5 1:200 area di intervento prospetto sezione BB
- Tav. 4A6 1:200 area di intervento prospetto sezione CC
- Tav. 4A7 1:200 area di intervento prospetto sezione DD
- Tav. 4A8 1:200 area di intervento prospetto sezione EE
- Tav. 4A9 1:200 ex manifattura lane pianta piano tipo
- Tav. 4A10 1:50 ex manifattura lane sezione tipo
- Tav. 4A11 1:50 centro commerciale sezione tipo
- Tav. 4B1 1:500 comparti edific[illegible] piano terreno
- Tav. 4B2 1:500 standard piano terreno
- Tav. 4B3 1:500 schema delle opere di urbanizzazione: [illegible]
- Tav. 4B4 1:500 schema delle opere di urbanizzazione: ENEL e SIP
- Tav. [illegible]5 1:500 schema [illegible] opere di urbanizzazione. Gas e acquedotto
- Tav. [illegible]6 1:500 schema delle opere di urbanizzazione. Impianto fognario p. [illegible]
- Tav. 4B7 1:500 schema delle opere di urbanizzazione: Impianto fognario p. interrato
- Tav. 4B8 1:200 sezioni stradali
- Tav. 4B9 1:20 dettagli collettori
- Tav. 4C1 1:10000 corografica 1:2000
- Tav. 4C2 1:500 planimetria delle opere di urbanizzazione indotte
- Tav. 4C3 1:1000 profili longitudinali e trasversali 1:100
- [illegible] 4C4 1:100 sezioni trasversali principali
- Tav. 4C5 1:50 sezioni tipo della sagoma stradale e della sovrastruttura 1:20
- Tav. 4C6 1:200 opere d'arte principali: viadotto sul Sesia 1:100
- Tav. 4C7 1:50 tipi di opere d'arte minori ed accessori [illegible]
- Tav. 4C8 1:500 intersezioni ed innesti con la viabilità
- Tav. 4C9 1:500 interferenze con opere e servizi
- Tav. 4C10 1:1000 piano particellare d'esproprio con elenco [illegible] 1:2000.

Le [illegible] opposizioni e/o osservazioni nel pubblico interesse dovranno essere prodotte, redatte in originale su carta legale ed una copia in carta libera, al protocollo del Comune entro le ore 17.00 del giorno 1/6/1995

RENDE NOTO

che il termine per la presentazione delle opposizioni e/o osservazioni è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione quelle che perverranno oltre detta data.

Borgosesia, [illegible]

IL SINDACO
Dr. Laura Cerra

AVVISO ASTA

Fallimento Impresa di servizi **CASULA Agnese e C. Eredità BAZZO Angelo.**

Martedì 4 aprile '95 alle ore 10 in Biella - Via Vercelli 1, presso il magazzeno dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara, si provvederà alla vendita [illegible] pubblica delle seguenti attività inventariate:

- Autovettura Renault Twingo tg. VC 641378, anno '93 partenza asta L. 7.600.000
- Importante Lotto di 23, fra oli e litografie, firme: A. Sassu, S. Dali, Cagnetti, Gianetto, A. Ligabue, F. Terruso, F. Platinetti, W. Pozzi, L. Dalla Vigna, Schiapparelli, Molino, M. Zaghi, Murilla partenza asta L. 24.650.000

La vendita potrà tenersi anche al dettaglio

- Sala pranzo legno massiccio scolpito [illegible] t[illegible]o e sedie partenza asta L. 700.000
- Lotto di macchine per pulizia, attrezzature, trabattello, tagliapiastrelle, [illegible]lli, [illegible]bili ufficio, prodotti vari partenza asta L. 2.500.000
- Importante lotto di 240 tra oli su tela a firma Cori e P. Aggio partenza asta L. 150/160.000 cad.

Per informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie di Novara telef. (0321) 628676

POLEMICA

LA [illegible] SUI PICCOLI INDUSTRIALI

Fusione con l'Uib: l'ex presidente ribatte alle critiche

Platini: «L'Api è defunta Chi vuole riaprirla sbaglia»

BIELLA

DOPO le dichiarazioni dei vertici nazionali di Confapi, Gianantonio Platini, ex presidente dell'Api di Biella, ed Enrico Botto Poala, presidente dell'Unione industriale, ribattono alle accuse mosse contro di loro. Lo scioglimento dell'associazione, che in città riuniva [illegible] piccole aziende [illegible] terzisti tessili e meccanotessili, è avvenuto pochi giorni fa: e le reazioni non hanno tardato a farsi sentire.

Ad attaccare la decisione di Gianantonio Platini è stato Alessandro Cocirio, il presidente della confederazione nazionale che riunisce le piccole e medie industrie, insieme col suo vice, Flavio Pasotti. Cocirio, fra l'altro, aveva accusato la sezione biellese di essere «piena di debiti», per colpa di una cattiva gestione. Circostanza che ieri mattina, nella sala del Consiglio dell'Uib, gli imprenditori biellesi hanno nettamente smentito, insieme [illegible] le cifre dell'indebitamento e dell'«esodo» verso l'Uib, fornite sempre da Cocirio in un'intervista a «La Stampa».

Ha infatti precisato Platini: «Intanto vediamo di ridare le giuste dimensioni ai numeri: fino a poche settimane fa, erano iscritte all'Api 125 aziende, di cui 100 biellesi, per un totale di mille dipendenti. Prima della data di convocazione dell'assemblea, si [illegible] però dimessi 37 associati e non 100, come sostiene Cocirio, quindi avevano diritto al voto in 88. In via Oberdan [illegible] presenti 56 aziende e 63, come già annunciato, hanno votato a favore dello scioglimento».

Secondo gli accordi nel frattempo intrapresi fra Api e Uib, gli ex associati di via Oberdan sarebbero potuti confluire all'interno dell'Unione. A tutt'oggi infatti, secondo Platini, [illegible] 30 piccoli imprenditori (per un totale di 500 dipendenti) avrebbero già fatto domanda di iscrizione.

«Il debito di 480 milioni di cui siamo accusati? - ha proseguito l'ex presidente Api -. Cocirio è abituato a gonfiare i numeri. Non nego che avessimo una situazione economica pesante, ma da settembre del '94 avevamo messo a punto un piano di risanamento che avrebbe pareggiato i nostri bilanci entro giugno '96. La cifra dichiarata dal presidente di Confapi è da ridimensionare, e include un contenzioso con l'Inps che è ancora aperto».

Gianantonio Platini, prima di passare la parola a Enrico Botto Poala, ha illustrato ancora una volta le motivazioni che hanno spinto il consiglio direttivo dell'Api di Biella, sabato 18, a chiedere lo scioglimento dell'ente: l'emorragia continua di iscritti, la mancanza di risorse per offrire agli associati migliori servizi e una rappresentatività adeguata.

Ha concluso l'imprenditore: «La nostra scelta ha avuto come obiettivo primario, se non esclusivo, quello di mettere gli associati in condizione di spendere meglio i loro soldi: in fatto di quote, l'Uib non è più cara dell'Api. E chi promette di aprire una sede nuova è in malafede: gioca sulla pelle delle aziende. Se [illegible] si era in grado prima di [illegible] presenti ed efficaci, oggi è impossibile anche solo mettere in piedi un minimo di struttura, che non può consistere soltanto in un ufficio e in una targa: non si [illegible] promettere "assistenza telefonica" da Torino o Novara».

Scontata la testimonianza di Enrico Botto Poala, che si è dichiarato pienamente d'accordo con l'ex presidente dell'Associazione piccole industrie.

Paola [illegible]

Gianantonio Platini (a sinistra) [illegible] Enrico [illegible] Poala ieri all'Uib

Pasotti

«La sede-bis? E' già pronta»

BIELLA. Conclusa la conferenza stampa dell'ex presidente Api Gianantonio Platini e del presidente Enrico Botto Poala all'Uib, Flavio Pasotti commenta a sua volta le dichiarazioni degli imprenditori biellesi.

«Impossibile riaprire? Noi siamo pronti a partire - dice il vicepresidente di Confapi -. Anzi, per la verità siamo già partiti. Anche se non abbiamo ancora formalmente una sede, ci sono già costituite due Federapi: [illegible] a Biella e l'altra a Vercelli. Nel vecchio capoluogo si riuniranno prevalentemente aziende agricole e coltivatori, nella nuova provincia, invece, ci saranno gli ex associati Api e altre nuove forze, che andremo a reclutare attraverso una campagna associativa che sarà avviata nei prossimi giorni».

Flavio Pasotti, appena chiusi i lavori dell'assemblea straordinaria dell'Api cittadina, aveva annunciato l'intenzione di riportare in vita l'associazione che riunisce le piccole e medie imprese [illegible] comprensorio. E stando alle ultime dichiarazione, non ha certo perso tempo.

«Sabato firmeremo il contratto d'affitto della nuova sede, e lunedì saremo operativi. Per la verità lo siamo già, perchè non abbiamo mai [illegible] di fornire servizi alle nostre aziende. Con noi sono rimasti una cinquantina di imprenditori, ma presto intendiamo far crescere il numero. A capo di questo comitato promotore c'è Mario Occleppo, che era nel consiglio direttivo dell'Api fino a un anno fa; poi si dimise perchè in disaccordo con Platini».

Ma le novità non sono ancora finite. Flavio Pasotti ha annunciato che nella futura Federapi di Biella entreranno a far parte anche gli autotrasportatori. E' stata infatti aperta da Confapi una collaborazione che si estenderà anche agli operatori sul territorio biellese: per la prima volta verrà rappresentata in provincia, nella stessa sede dell'ente, anche la Fai.

Conclude il vicepresidente di Confapi: «A questo punto, se riusciremo a restare sul mercato, vuol dire che siamo molto bravi. Che qualche azienda si sposti da un'associazione all'altra è normale, ma in questo caso hanno tentato di vendere la manovra come un'operazione politica. Se è [illegible] che [illegible] solo una trentina gli ex soci Api iscritti all'Uib, significa che la manovra non ha poi avuto molto successo». [p. g.]

L'ex sede dell'Associazione piccole industrie, in via Oberdan

Intanto sfuma la candidatura di Natale a capo della Questura

Arriva da Casale il nuovo pm Sostituirà Panichi o Ferrari

BIELLA. Per mesi si è parlato di magistrati in partenza, ora si parla finalmente anche di arrivi. A Palazzo di giustizia è giunta la conferma che a settembre prenderà servizio un giovane sostituto procuratore, che coprirà uno dei due posti lasciati liberi dai sostituti Federico Panichi e Maria Luisa Ferrari.

Il nuovo magistrato, che arriverà da Casale Monferrato, si chiama Nicola Serianni, [illegible] anni ed è figlio del professor Vincenzo Serianni, procuratore della Repubblica a Vercelli all'inizio degli Anni Ottanta ed ora presidente di [illegible] Corte d'Appello a Torino. Il giovane pm affiancherà così Alessandro Chionna, l'ultimo magistrato arrivato a rafforzare la Procura di Biella.

Ma i conti non tornano comunque. E vediamo perché. Maria Luisa Ferreri è destinata alla Corte d'Appello di Milano, mentre Federico Panichi [illegible] un incarico alla Procura di Genova. Però anche Alessandro Chionna potrebbe lasciare il terzo piano del tribunale: ha infatti firmato la domanda per essere applicato al distretto di Reggio Calabria della Direzione nazionale antimafia. L'organismo, presieduto dal procuratore Siclari, ha infatti aperto un concorso per rimpolpare l'organico in modo da chiudere alcune inchieste.

Restiamo in [illegible] di incarichi. E' tramontata definitivamente la candidature del dottor Vincenzo Natale a capo della futura Questura di Biella: il funzionario è infatti stato destinato a Livorno. Inoltre tutte le nomine a questori delle nuove province [illegible] bloccate: se ne riparlerà dopo settembre. [r. s.]

INCENDI

Baraggia, nuovi allarmi

BIELLA. Altra giornata di duro lavoro per i vigili del fuoco, impegnati nuovamente sul fronte degli incendi boschivi. L'allarme è scattato ancora una volta in Baraggia, [illegible] colonne di fumo che si stagliavano da lontano e che costituivano [illegible] spettacolo impressionante. Per un momento si è temuto che le fiamme lambissero la tenuta del centro sportivo del Mompolino, a Mottalciata, poi l'allarme è rientrato. Qualche difficoltà invece per le basi militari in paese, che hanno dovuto richiedere l'intervento dei vigili del fuoco per evitare che il fronte dell'incendio si estendesse sino a coinvolgere le strutture dell'Esercito. Un'altra richiesta di intervento, sempre per roghi nei boschi, è arrivata da Casapinta. Come se [illegible] bastasse, una squadra dei vigili è accorsa a Cossato per rimuovere un pino caduto su via Martiri. L'albero, nel giardino di un'abitazione privata, è stato abbattuto [illegible] raffica di vento.

L'ex manager e i due funzionari indagati respingono le accuse del pm Chionna

«Abusi all'Usl? E' un'assurdità»

Maurizio Russo, Antonio Seresini e Pier Luigi Bronzo chiedono al gip di non prorogare l'inchiesta di sei mesi, come vuole la Procura. E attaccano: «Nessuno di noi sapeva di essere nel mirino del magistrato»

BIELLA. La notizia dell'inchiesta della magistratura per presunti abusi contestati al vertice della vecchia Usl 47 ha suscitato molto clamore. I funzionari indagati, l'ex amministratore straordinario Maurizio Russo, l'ex coordinatore sanitario Antonio Seresini e il suo [illegible] re Pier Luigi Bronzo, confermano di aver ricevuto la comunicazione firmata dal pm Alessandro Chionna, con cui vengono avvisati [illegible] richiesta di proroga dell'indagine: sei mesi in più che andrebbero ad aggiungersi ai precedenti, durante i quali la magistratura avrebbe operato in gran segreto senza far trapelare nulla. [illegible] contemporaneamente i tre respingono fermamente l'accusa, sostenendo di avere la coscienza tranquilla.

Antonio Seresini non ha perso tempo. Prima ha chiesto spiegazioni al magistrato, ma non ha trovato risposta. Poi ha subito preparato un memoriale, con cui si oppone al proseguimento delle indagini.

«Sono al corrente della proroga - dice Seresini -. Ma non è mio diritto sapere di che [illegible] si tratta. Mi sento come inseguito, "fiutato" dall'indagine: e quel che è peggio, non ho idea del motivo per cui tutto questo avvenga. E' una situazione veramente assurda. So che si parla di "abuso", ma non riesco a immaginare che [illegible] ci sia alla base dell'esposto. Con Russo ho lavorato pochi mesi, mentre con Bronzo c'è stato [illegible] un passaggio di [illegible]gne il 31 ottobre, quando ho lasciato l'ospedale».

Anche Maurizio Russo è perplesso: «Non mi sono [illegible] mosso, ma lo farò presto - commenta -. Comunque sono tranquillo: durante il mio mandato ho lavorato tenacemente e sempre per risolvere i problemi. Non ho idea di cosa abbia spinto la magistratura ad avviare l'inchiesta: forse un appalto, le questioni del plus-orario, o qualche problema legato al personale».

Pier Luigi Bronzo ha lavorato negli uffici di via Marconi per un anno. [illegible] è impiegato in Regione, al Coreco, e presto si occuperà dell'Agenzia territoriale della casa. Pure lui cade dalle nuvole: «E' una cosa [illegible] mi [illegible]sturba e che mi lascia perplesso - commenta il funzionario -. Sono succeduto a Seresini nel dicembre del '93, ed ho lasciato l'Usl 47 nel dicembre '94. Nemmeno ho lavorato a tempo pieno, ero addirittura un part-time: possibile che abbia [illegible]messo un abuso? Questo tipo di reato può voler dire tantissime [illegible] e nessuna in particolare: ad esempio, è possibile commettere un abuso anche solo interpretando una legge. E a questo punto [illegible] so davvero che [illegible] pensare». [p. g.]

E' ancora una volta nella bufera il mondo della sanità biellese

Il sindacato di categoria è in conflitto con la direzione aziendale. Il secondo stop lunedì 10 aprile

Polemica straordinari, domani bus fermi

E' il primo dei due giorni di sciopero proclamati all'Atap

BIELLA. Salvo improvvisi (e al momento non previsti), cambi di rotta, domani i bus dell'Azienda trasporti si fermeranno per il primo dei due scioperi indetti dalle organizzazioni di categoria. Il secondo stop del servizio è previsto lunedì 10 aprile.

Le modalità dello sciopero di domani sono queste: il personale viaggiante si asterrà dal lavoro dalle 18,30 alle 22,30; il personale operaio e quello impiegatizio si fermerà invece nelle ultime quattro [illegible] del turno.

La decisione di scioperare, a detta delle organizzazioni sindacali, nasce dal problema degli straordinari: eccessivi, con turni di lavoro molto duri. Il malcontento riguarda però anche il pagamento delle ferie non godute, il regolamento delle promozioni, i rientri per i pasti nelle ore di sosta.

Sul ricorso al lavoro straordinario i sindacati [illegible] categoria: «E' uno strumento eccezionale, mentre in azienda sta diventando un fatto normale». L'Atap, all'indomani della dichiarazione di sciopero, si era difesa sostenendo che gli straordinari sono stati necessari per superare un momento di emergenza dovuto alla carenza di organico (causa pensionamenti) e ad un'epidemia di influenza che ha decimato il personale. Sostiene la direzione: «Senza ricorso allo straordinario, il [illegible] [illegible] alcune linee avrebbe dovuto essere sospe[illegible]».

L'Azienda trasporti ritiene però che l'emergenza possa essere superata in breve tempo: a parte l'influenza, all'Atap è entrato in servizio nuovo personale (tra part-time e tempo pieno), per riequilibrare l'organico. L'azienda occupa attual[illegible] 210 operai, 23 impiegati e due dirigenti. [r. s.]

L'Atap avverte che domani [illegible] saranno disagi per lo sciopero dei bus

Con i prezzi

Alberghi biellesi Apt distribuisce l'annuario '95

BIELLA. E' in distribuzione all'Apt l'annuario '95 degli alberghi e delle strutture ricettive del Biellese. Non solo alberghi, dunque, ma anche dei campeggi, delle aziende agrituristiche, degli affittacamere e delle case per le ferie, [illegible] prezzi e caratteristiche. L'opuscolo riporta poi nella parte finale il testo del contratto di ospitalità.

Il numero degli alberghi sale dal 42 del 1994 a [illegible] e i posti-letto salgono di conseguenza da 1351 a [illegible] e c'è inoltre un centro di agriturismo in più. Complessivamente il Biellese dispone complessivamente di 2781 posti-letto suddivisi tra hotel (1385), aziende agrituristiche (43), affittacamere (64), case per ferie (1289).

Fa osservare l'Apt: «Il fatto che in un panorama di crisi cresca la capacità ricettiva, è il segno di un'innegabile aumento della domanda di tipo turistico». [g. co.]

IN BREVE

BIELLA

All'Uib la presentazione del Torneo dell'Amicizia

Si alza il sipario domani sera all'Uib sul Torneo internazionale dell'Amicizia, tradizionale appuntamento calcistico riservato alle giovanili di quattro squadre provenienti da Belgio, Francia, Svizzera e Italia. Dal 16 al 17 aprile le formazioni saranno impegnate al La Marmora. Tra le italiane spiccano i nomi del Parma, Fiorentina, Biellese e Libertas. [r. b.]

[illegible]

Convocata l'assemblea della Pro loco

Domani [illegible], al Centro anziani di via Franco Bianco, si svolgerà l'assemblea annuale di tutti i [illegible] e i simpatizzanti della Pro loco. Tra i punti all'ordine del giorno il bilancio consuntivo '94 e quello di previsione '95. Il presidente Davide Aondio si soffermerà poi sul nutrito programmma di manifestazioni. [g. co.]

[illegible]

Pranzo di solidarietà per la «Domus Laetitiae»

Il Circolo culturale sardo Su Nuraghe ha promosso un'iniziativa di solidarietà per la Domus Laetitiae di Sagliano Micca: si tratta di un pranzo a scopo benefico in programma domenica. Saranno servite specialità dell'isola. [p. g.]

BIELLA

Al «Bon Ton» [illegible] serata con i grandi vini

Appuntamento con i grandi vini domani al «Cafè Bon Ton» di viale Matteotti. Ospiti della serata (ad inviti), saranno Raffaella e Giuseppe Bologna. Al centro dell'attenzione due Barbera (La Monella e il Bricco dell'Uccellone) un Brachetto e [illegible] Chardonnay, serviti con abbinamenti gastronomici. [r. s.]

L'enologia piemontese si prepara alla rassegna internazionale di Verona

Al Vinitaly da protagonisti

Una bottiglia di barbera con etichetta «Grazie» per chi ha aiutato gli alluvionati
Sarà presentata la mappa «Granvigneto». La medaglia di Cangrande a Renzo Balbo

VERONA. Sarà un Piemonte con la voglia di essere protagonista quello che si schiererà dalla prossima settimana al Vinitaly di Verona.

L'edizione numero 29 della rassegna enologica internazionale aveva già avuto una appendice piemontese a La Morra per la presentazione ufficiale. E sarà dedicato al Piemonte il Concerto della Rinascita del Ringraziamento organizzato dalla Regione e dall'«Associazione donne del vino» venerdì 7 aprile all'auditorium della Fiera. Suonerà l'orchestra da camera gli Scaligeri. Il programma si chiuderà con il celebre brindisi della Traviata.

A tutti i partecipanti verrà data la bottiglia di barbera con etichetta «Grazie», disegnata da Roberto Montafia e distribuita dalla Viticoltori Piemonte e dall'Asprovit. Un piccolo gesto per dire «grazie» ai molti che hanno aiutato il Piemonte delle vigne nel dopo alluvione. Nella stessa occasione l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, presenterà a Verona l'operazione «Granvigneto» che definisce, partendo dal distretto vino le zone a grande vocazione enologica.

Tra i piemontesi destinati ad emergere in questo Vinitaly c'è anche Renzo Balbo, di Santo Stefano Belbo, presidente dell'Associazione produttori di moscato, al quale andrà la medaglia di Cangrande della Scala, assegnata ogni anno ai benemeriti dell'enologia italiana.

Renzo Balbo, premiato a Verona

E poi ci sarà il Vinitaly degli affari e dei concorsi. Ieri si è aperta a Villa Giusti la prima seduta di degustazione del concorso internazionale. Sono decine le aziende piemontesi ad aver inviato i loro prodotti.

Così come sono decine le cantine in Fiera nei cinque giorni della rassegna che si apre il 7 e proseguirà fino all'11 aprile. Tra i più impegnati anche i dirigenti dell'Arcigola, il sodalizio con sede nazionale a Bra che organizzano il settore «Gran Menù» e presenteranno il numero zero della rivista internazione dedicata allo «Slow food».

[s. mir.]

Attenzione alla montagna

Quali sono le principali novità della legislazione in Piemonte

Aiuti per favorire la ricomposizione fondiaria. Incentivi per l'acquisto di quote latte da parte delle aziende di montagna. Sistemazioni idraulico-forestali. Turismo rurale. Valorizzazione della cultura montana piemontese. Raddoppio dei finanziamenti per le Comunità montane. Contributi per chi trasferisca la residenza in comuni montani con meno di 5000 abitanti. Ecco le principali novità della nuova legge sulla montagna approvata dal Consiglio regionale del Piemonte. «E' - spiega l'assessore all'Agricoltura, Lido Riba - una pietra miliare per una politica forte di tutela, sviluppo e di recupero della montagna piemontese». In sostanza la legge cerca di coniugare e superare il contrasto tra le esigenze di conservazione e di tutela e quelle di progresso. Per questo vengono raddoppiati i fondi a disposizione che arrivano a circa 9 miliardi di lire. «Una volta a pieno regime - spiega ancora l'assessore - la politica per la montagna della Regione Piemonte potrà produrre elementi che saranno determinanti per invertire l'esodo degli abitanti dalle vallate».

Insomma, la legge ha l'obiettivo di trasformarsi in un «motore» per lo sviluppo e la salvaguardia del territorio montano. Per questo viene istituito un «Fondo regionale» per la montagna. Per questo «allo scopo di favorire il riequilibrio insediativo nei centri abitativi di montagna» la legge prevede che le «Comunità montane possano riconoscere un contributo per coloro che trasferiscano la loro residenza abituale, unitamente alla propria attività economica, da Comuni non montani a quelli montani con meno di 5000 abitanti», come spiegano i relatori del disegno di legge Vaglio e Penasso. Per questo sono previsti contributi a favore degli imprenditori agricoli per l'acquisizione delle proprietà di quote latte.

E non è finita. La legge prevede che le Comunità montane, al fine di favorire la ricomposizione fondiaria, possano concedere contributi per la copertura delle spese relative ad atti di compravendita e di permuta dei terreni.

Un trattamento preferenziale è riservato ai giovani agricoltori. Lo prevede, espressamente, l'articolo 13 che stabilisce alcuni principi. Primo: la Regione e la Cassa per la formazione della proprietà contadina devono accordare la preferenza nel finanziamento per l'acquisto dei terreni a giovani coltivatori diretti residenti nelle zone di montagna. Secondo: stessa preferenza deve essere riservata a eredi affittuari che intendano acquistare la quota degli altri coeredi alla scadenza del contratto di affitto o a cooperative agricole con sede in territori montani, la cui compagine dei soci sia composta per almeno il trenta per cento da giovani agricoltori.

Certo i relatori della legge e l'assessore all'Agricoltura riconoscono che la legge non ha l'ambizione di essere esaustiva dei problemi della montagna piemontese né di affrontare in modo definitivo i rapporti tra le diverse entità istituzionali. Stabilisce, però, i presupposti necessari affinché si possa sviluppare una politica organica e compiuta per la salvaguardia del territorio e per il sostegno allo sviluppo socio-economico delle zone montane».

In pratica il Piemonte riconosce così la propria specificità di regione alpina e «prima tra le regioni italiane dà braccia e gambe alla legge nazionale. Non per niente - spiegano Vaglio e Penasso - l'iter del disegno di legge ha trovato il consenso di tutte le forze politiche tanto di maggioranza che di minoranza».

Maurizio Tropeano

Disastrosi effetti dell'alluvione per la rete irrigua

Consorzio della Baraggia danni per 30 miliardi

VERCELLI. Per la rete irrigua piemontese l'alluvione dello scorso 6 novembre è stata un disastro: il bilancio dei danni sfiora i 67 miliardi. Il totale è stato presentato nei giorni scorsi alla Camera di commercio di Torino durante un convegno organizzato dalla Confagricoltura dal presidente regionale dell'Associazione bonifiche Sergio Baratti, che è anche direttore generale dell'Associazione di irrigazione «Est Sesia».

In assoluto i danni più ingenti sono quelli lamentati dal Consorzio di bonifica della Baraggia vercellese (29 miliardi e 900 milioni); seguono nell'ordine l'Ovest Sesia con 11,3; l'Est Sesia (9,9); la Coutenza Canali Cavour (7,5); il Canale Deferrari, nel Casalese (2,6); infine un paio di altri consorzi più piccoli che lamentano danni per poco più di 1 miliardo ciascuno.

Il convegno di Torino ha fornito all'ing. Baratti l'occasione per formulare una proposta che potrà forse sembrare rivoluzionaria, ma che in realtà deriva da alcune semplici constatazioni già fatte proprie, d'altronde, anche da alcuni sindacati di categoria come, ad esempio, la Fisba-Cisl vercellese.

I consorzi irrigui, questa in sintesi la proposta di Baratti, non devono essere visti esclusivamente in funzione dell'irrigazione, ma come organizzazioni in grado di garantire un controllo sistematico del territorio. E' vero che a questo controllo provvedono in proprio i singoli agricoltori, ma questi potrebbero farlo molto meglio se organizzati in consorzi o «distretti», come sono stati chiamati negli Stati Uniti.

Nel comprensorio vercellese frattanto sono iniziate le sommersioni delle risaie: alla rete irrigua, gravemente danneggiata dall'alluvione, è stato assicurato a tempo di record quel minimo di funzionalità tale da non compromettere la campagna risicola. Spiega il direttore generale dell'Ovest Sesia Giampiero Barasolo: «Questi interventi d'urgenza sono finora costati circa 3 miliardi all'Ovest Sesia e 2 alla Coutenza: da notare che siamo anche riusciti a contenere i costi grazie all'abnegazione del nostro personale ed alla collaborazione degli utenti. I lavori rimanenti saranno completati nel prossimo autunno: intanto speriamo che non arrivi un'altra piena».

Per la «prima ondata» di sommersioni occorrono da un minimo di 900 milioni ad un massimo di un miliardo e mezzo di metri cubi: al momento la disponibilità idrica è scarsa perché le basse temperature non hanno consentito lo scioglimento delle nevi a oltre 2 mila metri di quota, ma Barasolo è fiducioso. «Sono certo - conferma - che nell'intera stagione riusciremo a fornire acqua a sufficienza per tutti».

Nel Vercellese i danni dell'alluvione non pregiudicano la campagna risicola

Walter Camurati

AGRINOTIZIE

ZOOTECHIA

Aperte le domande per le nuove quote latte

Dal 1° aprile si possono presentare le domande per l'assegnazione delle nuove quote latte della riserva regionale. Lo prevede un decreto ministeriale che modifica quanto disposto in precedenza. Possono accedere le aziende suscettibili di sviluppo e che abbiano presentato e avuto approvato un piano di miglioramento nel settore foraggero e zootecnico. Come informa la Confederazione italiana agricoltori (Cia) anche le aziende ubicate in zona di montagna saranno favorite. I termini di presentazione delle domande sono fissate al 30 novembre di ciascun anno e non il 31 luglio come indicato dal precedente decreto. [g. d. m.]

BORSA RISI

Aumentano (30 lire al chilo) le varietà Roma e Baldo

Mercato attivo, questa mattina, alla borsa risi di Vercelli, con prezzi in aumento generalizzato per i risoni mentre i lavorati ed i parboiled sono rimasti fermi alle quotazioni della settimana scorsa. In aumento quindi di 10 lire per chilogrammo i risoni Arborio e Thaibonnet, di 20 i Drago, Ariete, Loto-Europa, Sant'Andrea, Lido, Cripto, Elio e Balilla; di 30 Roma e Baldo. Questi comunque i prezzi al «fixing» di chiusura. Risoni: Balilla 714-742; Elio 648-708; Cripto 588-678; Lido 714-742; Sant'Andrea 710-819; Loto-Europa, Ariete e Drago 699-742; Roma e Baldo 873-939; Arborio 1020-1120; Thaibonnet 801-827.

BORSINO VINI

Tendenza al rialzo, ma prezzi invariati

Contrattazioni ridotte ieri al borsino della Camera di commercio di Asti. Nessuna variazione sui prezzi (in migliaia di lire al quintale): Barbera d'Asti doc minimo 130 massimo 145; Barbera Monf. 120-135; Vino rosso da tavola 85-110; Cortese Piem. 120-130; Moscato Piem. 120-130; Barbera Piem. 110-125, Dolcetto Piem. 160-180, Freisa d'Asti secco doc 180-190, Freisa Piem. amab. 165-180; Freisa Piem. secco 160-170. Freisa d'Asti amab. doc 180-190; Grignolino Piem. 140-160, Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Dolcetto d'Asti doc 180-210; Cortese Alto Monf doc 125-140; Moscato d'Asti doc 195; Malvasia di Casorzo 210-220.

Gli allevatori zootecnici festeggiano i progressi della loro associazione

Apa di Cuneo, 40 anni d'attività

Domani a Fossano cerimonia e premiazione

CUNEO. L'associazione provinciale allevatori festeggia domani alle 9 a Cussanio di Fossano il quarantennio della fondazione. Quella di Cuneo è la più grande realtà del Piemonte e fra le prime cinque in Italia.

Quando venne costituita, il 18 marzo 1955, l'Apa contava appena nove soci. Erano diventati 18 nel 1959. Poi il «boom» delle adesioni all'inizio degli anni Sessanta che continua tuttora grazie ai servizi che l'Apa offre agli associati.

Alla fine del 1994 i soci erano 790 per la sezione piemontese con 61 mila capi bovini controllati e iscritti nei libri genealogici; 400 i soci della sezione frisona e 41 mila capi controllati; 120 gli allevatori suinicoli e 1.300 scrofe iscritte. Le attività vengono svolte da 55 dipendenti, di cui 35 impegnati nel sostegno delle aziende; inoltre l'Apa è convenzionata con trenta agronomi e veterinari. L'anno scorso nel settore della fecondazione artificiale sono state distribuite 135 mila dosi di seme con la collaborazione di 120 veterinari e 370 operatori pratici. Un altro settore che vede attivamente impegnati i dirigenti e i tecnici dell'Apa della «Granda» è il piano di lotta all'ipofertilità, che dura ormai da dodici anni, e che nel 1994 ha interessato 520 allevamenti bovini e suinicoli per un totale di 30 mila fattrici.

Guido Brondelli è il presidente dell'Apa di Cuneo

Spiega Guido Brondelli, presidente dell'Apa: «Abbiamo creato un metodo gestionale dell'allevamento che ha consentito a oltre cento veterinari e agronomi di fare esperienza. Anche sul piano economico alcune iniziative coraggiose hanno portato alla nascita di cooperative come la Cozoal di Murazzano e la Compral di Cuneo».

Aggiunge Bartolomeo Bovetti, direttore dell'associazione: «Il momento selettivo sarà sempre presente ma subirà in futuro grossi cambiamenti. Con le nuove tecnologie le operazioni diventano più semplici. Non è lontano il tempo in cui il controllore non dovrà più recarsi in stalla perché l'operazione sarà affidata all'informatica».

La celebrazione di domani al ristorante Giardino dei Tigli di Cussanio prevede la relazione del presidente Brondelli e la rievocazione del quarantennio affidata a Carlo Rossi. Quindi si terrà la premiazione degli allevatori iscritti da almeno venti anni. [g. d. m.]

Vercelli, domani al Civico ritorna la grande prosa

Figlie d'arte a teatro

Micol Pambieri, Marianna Morandi e Sabina Vannucchi in scena ne «Le madri» di Longoni. Sanità di oggi e inquietudini senza tempo

VERCELLI. La scena è collocata in un reparto d'ospedale popolato e movimentato da donne in attesa di (lieto?) evento e da altre che hanno già superato il fatidico momento del parto. Di fronte ad una serie di problematiche esistenziali, di crisi profonde. Così è nella pièce teatrale «Le madri», in cartellone al Civico per le 21 di domani, per il calendario comunale di prosa della rassegna «La nuova drammaturgia».

A raccontare di questo tormentato microcosmo tutto al femminile (sul filo tra cronaca e minimalismo che vede come regista lo stesso autore, Angelo Longoni) sono per tre quarti del cast autentiche figlie d'arte che si giocano le parti del lavoro affrontando un filone (quello «ospedaliero») che sembra incontrare un certo gusto specialmente nei Paesi anglosassoni e che ora avanza per gradi anche in Italia.

Marianna Morandi è tra le protagoniste de «Le madri», in scena a Vercelli

Ma andiamo per ordine, citando le «pargolette» celebri ormai cresciute a tal punto da assurgere al rango di neo mamme. Marianna Morandi, figlia del canterino Gianni, fa la parte di una isterica e capricciosa gestante che riesce a prendersela con tutti quanti la circondano, immersa nel «suo» dramma, che poi è quello non semplice di un aborto.

Micol Pambieri, figlia dell'attore Giuseppe, in scena ha l'obbligo di una forzata immobilità, costantemente sotto controllo, dal momento che il rischio è grande: quello di perdere il bambino, causa un grave incidente subito. Sabina Vannucchi, figlia dell'attore Luigi, sta per avere un bambino, ma non ci bada più di tanto, così che non vuole neppure essere trasferita in sala travaglio.

Le storie delle tre protagoniste sono cucite dalla quarta interprete, Alessandra Costanzo, che recita il ruolo di una ricoverata in attesa dei risultati di una biopsia. Ed è persin chiaro come un'ammalata al colon sia parcheggiata in una corsia maternità: in fin dei conti è descritta una struttura pubblica italiana. Quindi tutto è possibile... per la serie quando il teatro vuole avvicinarsi alla realtà.

Man mano che la trama procede, al di fuori di alcune poetiche manciate di lirismo onirico che Longoni ha distribuito lungo il percorso tanto per addolcire la pillola, restano tensioni e contrasti che si scoprono inevitabilmente.

Giovanni Barberis

Sabato il concerto a Ponderano

Gurtu, India-jazz per percussioni

PONDERANO. Nella sua musica, emergono talvolta le radici della cultura indiana, il suono un po' misterioso delle percussioni, l'uso della voce impiegata come fosse uno strumento.

Quello di Trilok Gurtu è un jazz dai toni sicuramente particolari, dal sound aggressivo, che lascia grande spazio all'improvvisazione e che ricorda, non a caso, con brevi flash, i brani dei grandi «Weather Report» e le «meditazioni musicali» di John Mc Laughlin. Il percussionista, di origine indiana ma ora perfettamente integrato in Germania, dove ad Amburgo vive con la famiglia, sarà ospite della pedana di Babylonia sabato sera. Per l'occasione, nella music-hall di Ponderano, sarà accompagnato dal chitarrista David Torn.

Trilok Gurtu è nato in una famiglia di musicisti: la madre è la più famosa cantante del «Thumri», uno degli stili della musica classica indiana, e il fratello è percussionista. Lui s'innamora, giovanissimo, di John Coltrane, trasforma il suono delle sue «tablas» in una batteria, ed inizia a collaborare in numerose session con i grandi del jazz internazionale di passaggio in India. Fra loro ci sono Don Cherry, Archie Shepp e pure Collin Walcott, percussionista degli Oregon (che poi Gurtu sostituì all'interno dello stesso gruppo).

E' stata proprio la band americana a farlo conoscere in tutto il mondo, e Trilok, grazie al suo stile particolarissimo che mescola le sonorità del jazz con un sound assai legato alla cultura e alla tradizione della sua terra, non ha avuto difficoltà a imporsi subito, ottenendo successo di critica e di pubblico. Un saggio della sua forza espressiva sarà dato sabato sera anche al pubblico biellese, ai tanti esperti e appassionati di jazz ad altissimo livello.

Ma un altro appuntamento attende i nottambuli della provincia: il Fun club di Mottalciata festeggia durante il week-end il suo primo compleanno. La birreria promette due serate di sorprese e di musica live di ottima qualità. Domani saranno ospiti i «Love Machine», già presenti durante la scatenata notte di Halloween organizzata dallo stesso pub. Sabato, invece, è di turno Sem con la «Love'n'roll band», che lo scorso anno partecipò alla serata d'esordio del Fun club.

L'ospite di sabato sera è uno dei musicisti più dotati del panorama musicale italiano: ha accompagnato in tour Ray Charles nel '91, i «B.B. King» nel '92 e James Brown proprio l'anno scorso durante i concerti italiani. Inoltre collabora frequentemente alla realizzazione di spettacoli per Amnesty International. A Mottalciata presenterà i brani che fanno parte dell'ultima sua fatica video-discografica, intitolata «Strano ma vero». **[p. g.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. tel. 255.045, Informaspett. 69.633, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. tel. 257.744, Informaspettacolo t. 69.633, Lire 10.000 Or. sp.: 21,30 — **Forrest Gump** *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94).* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Principe — Inf. tel. 60.547, Informaspett. 69.633, L. 10.000 Or. sp.: 21,30 — **Generazioni** *di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94)* — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Viotti — Inf. tel. 255.045, Informaspett. 69.633, L. 10.000 Or. sp.: 21,30 — **Vento di passioni** *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375, Lire 7000 o con tessera, Or. sp.: 21 — **Il circolo della fortuna e della felicità** *di W. Wang, con K. Chinh, T. Chin, F. Nuyen (Usa '93)* — Drammi, amori, crimini dei cinesi d'America, visti attraverso madri e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e della felicità». Dal romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15' **Dramm.**

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544, Lire 48.000 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — L. 9000, Lire 8000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106, Lire 9000/8000 — Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851, Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. tel. (0161) 828.000, Lire 9/8000 e 8/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765, L. 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, L. 12.000/10.000 — **Prêt-à-porter** *di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 12.000/10.000 — **Forrest Gump** *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738, L. 12.000/10.000, Or. 22,15 spett. unico — **Vento di passioni** *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 12.000 — **Nell** *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Ore 21 spett. unico, Lire 10.000/9000 — **Nell** *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27, Or.: 22,15 spett. unico, L. 11.000/9000 — **Strane storie** *di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (It. '94)* — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320, L. 10/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, L. 10/9000, Or.: 21 spett. continuati — **Frankestein di Mary Shelley** *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. (0163) 54.265, Lire 9/7000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VIGLIANO

Musica live al Bagpipes

Sono due gli appuntamenti con la musica dal vivo alla birreria Bagpipes. Domani sono di turno i Cantares con la loro musica latino-americana mentre sabato tocca ai Tapiri, con covers e animazione.

OMEGNA

«Cavalca un sorriso»

L'agenzia Riboldazzi di Carpignano ha organizzato per questa sera, al music pub «Grace Kelly» di Omegna, la manifestazione benefica «Cavalca un sorriso». Dalle 21 numerosi artisti si esibiranno per raccogliere fondi a favore della Cooperativa sociale «La Prateria» di Domodossola.

BIELLA

Teatro al «Don Minzoni»

Si conclude domani alle 21 la rassegna teatrale organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Provincia di Vercelli, ospitata al Don Minzoni e dedicata ai gruppi amatoriali locali. La serata vedrà in scena gli «Attori in simposio» del Teatro Intento.

VERCELLI

Il Lux in «prima visione»

La rassegna al cinema Lux propone, questa sera, ore 21,15, «Il circolo della fortuna e della felicità», pellicola in prima visione tratta dal romanzo di Amy Tan.

COSSATO

Soul e blues al «Gazebo»

Il mese di marzo al «Gazebo» si conclude sulle note del soul con il gruppo «Heavysoul!». Sabato, invece, arriva una vecchia conoscenza dei nottambuli biellesi: i «Dr. Faust & Coffee House Brothers», band nata nell'87 che propone blues italiano.

TOLLEGNO

Film d'epoca al Felix

Prosegue la rassegna «Il lucernario dell'infinito». La biblioteca Canova, in collaborazione con il Bici, propone al Felix «La passione di Giovanna d'Arco» pellicola realizzata nel '28 da Carl Theodor Dreyer. Spettacolo unico il venerdì e il sabato alle 21,45.

TUTTO ESAURITO PER LA DANZA A BIELLA

E Liliana Cosi infiamma il pubblico del Sociale

Sala gremita e tantissimi applausi, l'altra sera, per l'esibizione di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu (nella foto di Corrado Micheletti): con il loro corpo di ballo, hanno danzato sulle note di Ciakovskij. A metà spettacolo, un graditissimo fuori-programma: tre balletti su musiche di Chopin e di Beethoven

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il sorriso.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Nell.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **6 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Barcelona.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccole donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sole ingannatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Prêt-à-porter.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Vietato minori anni 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Segreto di Stato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La giusta causa.** Vietato minori anni 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Ore 20,30 **Jérusalem** di Giuseppe Verdi. (Turno A). Bruno Campanella direttore. Con Maria Dragoni e Ruggero Raimondi. Regia di Ivo Guerra. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30/19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Compagnia Lavia presenta **Il sogno di un uomo ridicolo** di Dostoevskij, interpretato e diretto da Gabriele Lavia. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 / 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultime 4 recite. Stasera ore 21 Luca Sandri in **Ne ho mangiate troppe** di Umberto Simonetta, musiche originali di Giorgio Gaber. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemp., cabaret, danza teatro in piemontese. Preinf. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia,** rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi,** talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Telestar
19 — **Crazy dance,** progr. musicale
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **Mimì Bluette fiore del mio giardino,** film
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Trenta minuti**
21 — **Videonotizie**
21,30 **Atelier**
22 — **Tutti casa, stadio e...**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8** situation comedy
20 — **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Pierino torna a scuola,** film
22,30 **Max Headrom,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Supersix sport**
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19 — **Cover girls**
19,30 **Tg 4**
20,30 **La caduta di un angelo,** film tv
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Limit miracle girl - Cibernella**
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Film**
22,20 **Telenews**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue jeans,** rotocalco

Quadrifoglio Odeon
17 — **Fiori di zucca juke-box**
17,15 **Tg rosa**
17,45 **Rosa tv Mariana**
19,30 **Tg rosa**
20 — **Fiori di zucca,** cartoni
20,30 **L'ultimo testimone,** film
22,30 **Odeon regione,** show

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barboton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Le cinque schiave,** film
22,30 **Namastè - spedizione in Nepal**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Dimensione oceano,** doc.
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema,** rubrica
22,10 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Block notes,** rubrica
19,45 **My music,** rubrica
20,30 **Ma siamo impazziti?,** rubrica
22,30 **Cartomanzia in compagnia di Arianna,** rubrica
23 — **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,55 **Pow wow,** documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S**
20,10 **Cartoni animati**
20,45 **Le cinque schiave,** film
22,30 **Namastè - spedizione in Nepal**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
19,50 **Letture ai piedi del...**
20,30 **Video top**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Nico ... mi regali la Luna?**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news. Filo d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Cresce l'attesa in giocatori e tifosi per la trasferta «clou» di domenica

Ing, la B1 passa da Parma

Il coach del quintetto biellese non crede al pronostico avverso: «Possiamo fare una bella prova». Minessi marcherà il bomber Lenoli, tra i lunghi la sfida forse decisiva

BIELLA. Parma quintetto «corazzata», Parma incubo degli avversari, Parma qui, Parma là. E se invece andasse meno male del previsto e i «corvacci» che volano sull'Ing tornassero dal Granducato con le pive nel sacco? Il primo ad essere fiducioso è proprio Federico Danna. Apparentemente il coach dei biellesi lascia di sasso: si vince, un po' male, con il Cassano e lui impugna lo scudiscio: «Tutto sbagliato, tutto da rifare»; passano cinque giorni e addirittura solleva un velo sul possibile risultato a sensazione nella trasferta più difficile.

«In casa della favorita per la corsa alla B1 l'Ing può fare bella figura - dice l'allenatore torinese -. La tensione è quella giusta, né troppa né poca. E sono convinto che affrontando il Parma tornino quegli stimoli venuti a mancare contro il Cassano. Però intendiamoci: giocando bene possiamo anche perdere».

Sarà. Però di solito si vince. E in fondo in fondo, anche Danna ne è convinto. «Loro hanno ottimi giocatori - dice -. Lenoli su tutti: 28 anni, nasce nelle giovanili di Bologna, gioca anche se poco in A con la maglia della Buckler e con quella di Napoli, in B1 con il Battipaglia fa benissimo e ora in B2 è stato il miglior realizzatore del suo girone. Ma noi possiamo marcarlo con Minessi. Loro possiedono anche una batteria di lunghi, non lunghissimi, predisposti al tiro dalla distanza: Coccoli (ex Pavia), Binelli fratello del più famoso "Gus" e Raffin. Ma i nostri Martinetti e Bogliatto hanno dimostrato di saper controllare anche chi tira da tre punti. Infine Parma non è trascendentale nel ruolo di play-maker, mentre l'Ing può dire la sua».

Insomma, tirando le somme di questa sfida i bookmakers potrebbero darla anche alla pari. Ma c'è un particolare in più che Danna svela: «Ho l'impressione che i parmigiani non siamo poi così forti psicologicamente. All'esordio in questi play-off hanno subito vinto a Castel San Pietro, trasferta non irrestibile e poi stravinto in casa contro il Cassano, anche questa avversaria tra le meno accreditate. Ma a Padova, contro il vero primo ostacolo, sono caduti di 16 punti e la stessa cosa è successa a Forlì, dove hanno finito sotto di 11. Senza mai fare, dicono, una bella figura».

Prosegue il coach dell'Ing: «Noi invece non abbiamo più "sbragato" dalla seconda di andata del girone regolare, quando Oderzo ci rifilò 30 punti di distacco. Abbiamo vinto giocando anche male ma soprattutto perso giocando bene, com'è avvenuto a Padova dove siamo stati avanti anche di una decina di punti. Tutto questo ci indica che non andiamo ad incontrare degli alieni».

Come annunciato, fischio d'inizio domenica alle 18,30. I tifosi hanno già prenotato due bus, un terzo è quasi pieno. In tanti poi si sposteranno in auto: sarà una sfida tutta da vedere.

Daniele Pasquarelli

Il pivot dell'Ing Luca Martinetti ripreso dall'obiettivo di Corrado Michelotti. A lui ed a Bogliatto toccherà sfidare la pattuglia di lunghi del temibile Parma

SPORT BABY

Italiani d'oro per Veronica Ambrogione che trionfa in discesa libera e super G

Si veste di tricolore la Valsesia. Il merito è di Veronica Ambrogione, studentessa liceale di 16 anni abitante a Borgosesia, che è riuscita ad aggiudicarsi due titoli nazionali ai campionati di sci giovanili disputatisi all'Abetone.

La giovane atleta ha conquistato la vittoria nelle discipline di discesa libera e super gigante.

Nella classifica assoluta, la sciatrice valsesiana si è piazzata in entrambe le gare al settimo posto assoluto, preceduta solamente da concorrenti della nazionale A, quali Isolde Kostner e la fortissima Morena Gallizio.

Veronica Ambrogione ha, comunque, saputo mettersi alle spalle molte atlete delle squadre azzurre B e C, a far segnare i migliori tempi appunto nella categoria giovanile (classi 1976, '77, '78 e '79).

La partecipazione alle Olimpiadi di Andorra, una serie di brillanti successi in gare Fis, e ora due titoli italiani: il presente di Veronica Ambrogione lascia presagire un futuro ad alto livello, a cominciare dai campionati italiani aspiranti che si stanno disputando a Santa Caterina Valfurva.

Nella discesa libera Veronica ha già conquistato il terzo posto. Negli stessi campionati Simone Arfino è arrivato secondo.

Veronica Ambrogione

NUOTO

Arlone: tre ori ai regionali

E' sempre più forte Valentina Arlone, la giovanissima nuotatrice di Villata, che nelle finalissime dei campionati regionali, categoria esordienti, ha fatto incetta di medaglie d'oro.

Impegnata nei 200 rana (sua gara da sempre), Valentina ha lasciato il vuoto dietro di sè, fermando il cronometro su 2'59, tempo eccellente non solo per la categoria cui la campionessa è iscritta, ma per ogni prestazione.

Arlone, che gareggia per il Novara nuoto, è scesa in acqua pure nei 100 stile libero, dove ha vinto nuovamente due ori. Tempi da record anche in in queste ultime gare: Valentina ha bloccato il crono sui 32" nei 50 metri e ha siglato 1'09" sui 100 metri, a dimostrazione del talento di questa baby-promessa, cui gli allenatori pronosticano un futuro costellato di successi.

Ma anche altri due giovani nuotatori novaresi hanno ottenuto risultati molto buoni: sono Emilio D'Aquino e Valentina Scendrate, che hanno migliorato notevomente i primati personali, classificandosi entrambi fra i nove più forti atleti del Piemonte.

MINIBASKET

Sempre forti i baby del Borgo

Nella quinta giornata del campionato «Propaganda» trionfano i bambini del Borgosesia, che per un punto ha battuto il «Biella B». Questi i partecipanti. Biella B: Giuseppe Apicella, Samuel Bulgarelli, Nicolò Caneparo, Valentino Carapezza, Emanuele Gatti, Nicolò Lai, Leo Magnani, Tomaso Rayneri e Luca Tiengo. Borgosesia: Leonardo Adamo, Vito Adamo, Lorenzo Berto, Emanuele Brognara, Alessandro Formaggio, Ivan Iseni, Franco Loro Piana, Filippo Medana, Paolo Pasquini, Nicola Sandretti, Davide Santoro e Paolo Tiramani.

Valentina Arlone

CALCIO

Stage al Lamarmora per i pulcini

Sono più di 300 i mini-campioni che domenica dalle 9 parteciperanno allo stage dell'attività «pulcini», sul terreno del Lamarmora. Saranno presenti quasi tutte le società. I bambini svolgeranno in mattinata un intenso programma di prove tecniche, palleggi, dribbling, rigori e incontri di calcio misti.

PALLAVOLO

Al via corsi di volley nelle scuole

Sono partiti i corsi di volley organizzati dalla Libertas Olimpia di Vercelli. Lo stage, riservato alle elementari, andrà avanti per 10 settimane e si concluderà con una manifestazione nei vari istituti.

Giancarla Moreo
Paolo Quadrelli

BASEBALL

Subentra a Fusaro

E' Pisono il nuovo coach del Roccia

VERCELLI. Fervono i preparativi in casa Roccia. Il team vercellese sta mettendo a punto gli ultimi dettagli in vista dell'inizio del torneo di C1. Come sempre per il baseball vercellese si preannuncia una stagione alquanto pesante: «regular season» che scatterà il 23 aprile per chiudersi il 6 agosto, quindi a settembre gli eventuali play off.

La novità più importante riguarda l'allenatore: dopo due stagioni sulla panchina del Roccia non sarà più Renato Fusaro a guidare i bianchi. Al suo posto è stato chiamato Pisoni. Un arrivo sicuramente importante: il neo mister vercellese è un ex giocatore di serie A, sino alla scorsa stagione allenava la formazione Juniores del Novara. Insomma un tecnico esperto per una squadra che intende regalarsi parecchie soddisfazioni. Sul fronte della formazione la società ha confermato buona parte della vecchia «rosa». Solo un paio le defezioni dovute a problemi burocratici.

[p. m. f.]

CICLISMO

Torino-Biella apre

Pubblicato il calendario delle gare '95

BIELLA. La Federazione ha reso note le gare di ciclismo del '95. Accanto agli appuntamenti clou come la Torino-Biella o il Giro della Valsesia; sono numerose le gare per Allievi e Juniores, entrate a pieno titolo tra le classiche del ciclismo piemontese, che infiammeranno le strade della provincia.

L'esordio è di quelli con il botto. Il 25 aprile, come vuole la tradizione ecco la Torino-Biella, classica internazionale per dilettanti giunta alla 53ª edizione. Una sola corsa anche a maggio: il 14 in gara gli Allievi per il 27° trofeo «De Bernardini».

Il 18 giugno un'altra prova «doc» per Allievi la 39° Vaglio di Celio, valida come indicativa per i campionati italiani. Il 2 luglio la stagione entra nel vivo con il gran premio di Masserano «Industria e Commercio» (Juniores). Una settimana più tardi, il 9 luglio, la Soprana-Baltignati riservata ai Dilettanti. Il 15 e 16 luglio il Giro della Valsesia. Gran finale il 27 luglio a Lignaga con la Coppa Bernuzzo.

[i. fo.]

IL RECUPERO DI C2

I bresciani si sono imposti (1-0) ieri sul Varese grazie a un «eurogol» di Zanin

Lumezzane a 2 punti dal Brescello

Partita non entusiasmante dell'undici di Trainini che soffre i biancorossi. Soltanto a nove minuti dalla fine il bomber trova la via della rete. Domenica i rossoblù tifano Pro e sperano nel sorpasso

Il Brescello, qui ripreso a Vercelli, ora ha soltanto due punti sul Lumezzane

LUMEZZANE. Soffre più del previsto il Lumezzane per piegare la resistenza del Varese. C'è voluta un'invenzione di Zanin (all'ottavo centro personale) quasi allo scadere per consentire ai rossoblù di Trainini d'incamerare i tre punti che consentono ai bresciani di portarsi a due sole lunghezze dalla capolista Brescello.

Così il discorso primato si riapre inaspettatamente. Calendario alla mano il «Lume» potrebbe anche riuscire nel sorpasso visto che domenica affronteranno l'Aosta mentre gli emiliani ospiteranno la Pro.

Sicuramente però i lombardi dovranno giocare meglio di quanto hanno fatto contro il Varese. L'undici di Belluzzo, ordinato in difesa e pronto a partire in contropiede ha saputo imbrigliare il gioco dei rossoblù che, pur esercitando una supremazia territoriale solo raramente hanno impensierito Castellazzi. Per contro il gioco di rimessa biancorosso che aveva in Bolis e Bonesi gli ispiratori ha «punto» in più d'una occasione la retroguardia bresciana.

Dopo un primo tempo avaro d'emozioni la ripresa ha visto un Lumezzane più intraprendente alla continua ricerca del gol-partita. Come spesso accade nel calcio la rete vincente è arrivata all'81' quando l'impeto dell'undici di Trainini si stava esaurendo. Lancio di Paleni che pesca sulla fascia Salvi, cross teso a centro area dove Zanin inventa una giocata d'alta classe che sbilancia la retroguardia ospite e supera l'incolpevole Castellazzi. Per il Varese una mazzata, mentre al Lumezzane si schiudono improvvise (e sino a poco tempo fa insperate) speranze di C2.

[r. eyn.]

Lumezzane: Alidori; Zola, Bertoni; Inverardi, Paleni, Abeni; Salvi (86' Bellini), Sonzogni, Zanin, Onorini, D'Onofrio (46' Gennari). All. Trainini.

Varese: Castellazzi; Citterio, Modica; Gheller, Gorini, Riva (86' Bello); Criscuoli (57' Cavicchia), Bonesi, Franchi, Bolis, Martinetti. All. Belluzzo.

Arbitro: Rigolon.

Rete: 81' Zanin.

SPONSOR

Tra il club valsesiano e l'azienda di Suno accordo rinnovato per un anno

Borgo e Zamar, ancora insieme

Patron Maiolo: «E' uno stimolo a migliorarci»

BORGOSESIA. Forse il sogno della serie C2 non s'avvererà (ma con dodici punti in palio, tutto può ancora succedere) ma un grosso risultato i granata lo hanno comunque già raggiunto: un «colpo» non indifferente accolto con evidente soddisfazione dal clan valsesiano.

Il «gemellaggio» tra il Borgosesia e la «Zamar» continuerà anche per la stagione agonistica '95-'96.

Il club granata e l'azienda di Suno, uno dei leader nel mercato della confezione «grandi firme» (l'ultimo acquisto è stato l'inserimento in organico della «Enrico Coveri» sport) nei giorni scorsi hanno rinnovato l'abbinamento pubblicitario della prima squadra.

Comprensibile la gioia di Mario Maiolo, presidente del Borgosesia: «Anche nel prossimo campionato vestiremo "Zamar", ovvero un prodotto di qualità. Sono particolarmente felice che il titolare Mario Zanardi e il suo staff dirigenziale abbiano rinnovato la sponsorizzazione». Il binomio Borgosesia e «Zamar» ha rappresentato una tappa fondamentale nella recente storia del club valsesiano. Nei primi due anni di «collaborazione» il sodalizio granata ha vissuto (e continua a farlo) un'avventura fantastica che lo ha portato prima a vincere trionfalmente il torneo d'Eccellenza, quindi a lottare con il Grosseto per la C2.

«L'intesa con la Zamar - osserva patron Maiolo - costituisce, per società, squadra e tecnici, un stimolo per proseguire sulla strada intrapresa. Il gruppo che ci sponsorizza è in continua espansione e noi, portando il suo marchio per tutta l'Italia, non possiamo assolutamente essere da meno sul terreno di gioco».

[p. m. f.]

Biolcati con la maglia Zamar

KARATE

Farà i «tricolori»

Carlo Sereno primo ai regionali di «kumite»

VERCELLI. Carlo Sereno, portacolori del Karate Vercelli, si è laureato campione piemontese nella specialità del kumite (categoria più 80 chilogrammi). Un piazzamento di prestigio, che consente all'atleta bicciolano, iscritto al primo «dan» ed allenatore specializzato in combattimento, di partecipare ai prossimi campionati italiani.

Sempre per i colori dell'Associazione Karate Vercelli da segnalare, al palasport «Le cupole» di Torino, la buona prova di Massimo Ferro, primo Kyu (cintura marrone), che si è messo in evidenza nella prova di combattimento, pur non riuscendo a qualificarsi nella rosa dei primi atleti regionali.

Erano presenti alla manifestazione i rappresentanti delle più forti società del Piemonte, che hanno schierato decine di atleti pronti a conquistare il prestigioso titolo in palio.

[g. mo.]